





Il Papa a Loreto prega per l'Italia, presente Scalfaro: coraggio, Presidente

# «Cattolici, siate attivi in politica»

## «Recuperate un ruolo-guida»

LORETO  
DAL NOSTRO INVIATO

«Voi italiani avete questa bella parola: coraggio. E, allora, coraggio Presidente». Voce con tono grave e, allo stesso tempo, quasi consolatorio: il Santo Padre saluta così Oscar Luigi Scalfaro che lascia la Sala grande del palazzo apostolico di Loreto dopo un colloquio riservato. «Coraggio Presidente», dice il Papa. E gli auguri, che fanno da sigillo all'incontro, più che al Capo dello Stato sembrano rivolti ad un Paese stanco, minacciato da gravi motivi di crisi: l'Italia che, come osserva la Santa Sede per bocca del segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, vive i giorni in cui sono a rischio i sentimenti, i valori, le grandi idee, gli orientamenti morali, il tessuto della solidarietà. Un dramma incombente, se i cattolici non sapranno aprire un dialogo sapiente e forte con tutte le forze politiche e sociali.

Alla vigilia delle elezioni, nove mesi fa, il Pontefice, sulla tomba di San Pietro, dette inizio alla «Grande Preghiera» per l'Italia: oggi, in questa giornata gonfia di vento e di pioggia, la conclude ufficialmente di fronte alla Vergine Nera con una cerimonia che riunisce 216 vescovi e 13 cardinali. E' un «sacramento» accorato e solenne e sfogorante, pronunciato fra canti e invocazioni sulle note dell'organo più grande d'Europa. Ma è anche un «sacramento» preoccupato che il Papa mormora, nelle segrete stanze, al Cipro di questo Paese per cui tanto ha pregato: «Coraggio» dice. E questa parola fa da specchio a quelle inquietudini che il Santo Padre già aveva espresso parlando alcuni mesi fa ad un'assemblea di vescovi: «Nei momenti critici si guarda con una certa fiducia alla Chiesa in cerca di consiglio e di aiuto. E' il momento in cui l'Italia ha bisogno di una grande e impegnata preghiera».

Ma il coraggio, ovviamente, da solo non basta. Ed ecco che nel discorso di Giovanni Paolo II i temi della spiritualità si intrecciano a quelli della politica: «Resta profondamente necessario, anzi, diventa ancora più urgente l'impegno della Chiesa e dei cattolici italiani ad operare, con umile coraggio e piena fiducia nel Signore, affinché la fede cristiana abbia, o recuperi, un ruolo-guida e un'efficienza trainante nel cammino verso il futuro».

Karol Wojtyła, con questa affermazione, invita chi crede a svelare l'orgoglio della propria fede, magari riscoprendo l'antica e significativa tradizione di impegno sociale e politico dei cattolici italiani di cui il Santo Padre, proprio qui a Loreto, parlò a conclusione del convegno del 1985.

Un'affermazione che molti intesero come invito ai credenti perché identificassero le proprie convinzioni politiche e ideologiche in un unico partito. Oggi il Pontefice non dà, invece, indicazioni per suggerire una precisa scelta di campo, ma, per lui, parlano gli uomini del Vaticano, a cominciare dal segretario di Stato che, l'altra notte, durante la veglia per celebrare i 700 anni della Santa Casa di Loreto, ha voluto guar-

## I COMMENTI

### «Partito unico superato»

ROMA. Pur nella diversità di interpretazione i commenti all'appello del Papa sono positivi sia dagli ex dc che dai laici. Soddissfatti i popolari. Per il presidente Bianchi si tratta di un messaggio profetico che chiama a un nuovo impegno del partito di ispirazione cristiana e nasconde le preoccupazioni del Pontefice per l'attuale situazione italiana. D'accordo sul ruolo-guida dei cattolici in politica Rosi Bindi: per lei le parole del Papa sono in linea con il Concilio. E Formigoni: «Grazie per averci infuso nuovo coraggio». «Va bene» dice Luigi Sorlingher del pds - il ruolo-guida dei cattolici nei valori nella società e nello Stato, ma non nel richiamo ad un unico partito dei cattolici «entusiasti superati». Dello stesso avviso Simonetta Faverio della Lega e il filosofo Sergio Cotta. Per Adriana Poli Bortone di An le parole del Papa rappresentano per tutti un momento di riflessione e di stimolo. [r.r.]

dare «a tutta la vita della nostra nazione». Ed ha scandito: «A nessuno sfugge il passaggio estremamente delicato che essa vive e che non è soltanto gli aspetti pubblici più clamorosi, ma, ancor più in profondità, riguarda la tenuta dei sentimenti, dei valori, degli orientamenti morali, del tessuto di solidarietà». E', questa, l'«eredità grande lasciataci da una civiltà che, pur nelle sue diverse componenti, è sicuramente segnata dal forte e profondo influsso del messaggio cristiano». Ci sono, però, «gravi motivi di crisi» che minacciano questo lascito: «Come non pensare, qui, ai problemi connessi alla difesa della vita e della famiglia?».

ANALISI  
LA FEDE TRADITA

«NON abbiate paura». Papa Wojtyła passerà forse alla storia come il Papa che si è sforzato di fare coraggio agli uomini. Il grido si è innalzato il primo giorno del suo Pontificato e rimbalza oggi in tutti gli angoli del mondo dalla copertina del suo diffusissimo libro «Varcare le soglie della speranza». E' un grido di incoraggiamento lanciato a un universo grandioso di ascoltatori: a tutti gli uomini che stanno camminando con qualche apprensione verso il 2000.

Ieri, a Loreto, lo stesso grido del Papa è stato indirizzato, invece, a un pubblico meno universale, al piccolo gregge dei cattolici italiani, a un gregge disperso, forse disorientato più che impaurito: «Non abbiate paura di assumere responsabilità in ambito sociale, culturale e politico». Dieci anni fa, sempre a Loreto, in un famoso convegno che riuniva gli stati generali della Chiesa italiana, Giovanni Paolo II con un discorso ardente aveva cercato di proiettare i cattolici italiani dentro una unità e una compat-

Sono scenari incerti e preoccupanti quelli evocati dal cardinale Sodano in queste ore di torce e di falò che palpitano nella campagna di Loreto: il patrimonio della cultura cristiana rimane un punto di riferimento, un'ancora di salvezza per il nostro Paese. Se in molte fasce sociali e culturali un malinteso senso di modernità sta tagliando tragicamente i ponti di questo patrimonio è, in compenso, ragione di speranza constatare che molti semi dell'eredità cristiana sono sparsi in tutti gli spazi della cultura italiana. Anche se, talvolta, in situazioni contraddittorie che ricordano la parabola evangelica del grano mescolato alla zizzania. Luci nell'ombra, buoni pro-

## Quando le radici cristiane erano alibi per il potere



Il cardinale Angelo Sodano

tezza politica. Era l'impronta che il Pontefice polacco, amante della visibilità e della evidenza della fede nella società, sembrava voler porre su un'Italia da sempre un poco indolente a farsi trascinare in crociate di cattolicità.

Quella operazione pontificia ebbe forse, in tempi non ancora ben decifrabili della storia, qualche effetto sul popolo, ma opportunamente ampliata poi da presuli di indubbia autorità

positi e velini: sta a chi crede trovare la propria rotta: «Un cristiano maturo non si deve limitare alla denuncia o ad un annuncio di distanza: suo compito è far maturare, in qualche modo, dal di dentro le potenzialità positive ovunque presenti».

Concetti chiari, diretti: non c'è un'unica bandiera sotto la quale un cattolico possa militare, né un unico partito in cui possa specchiarsi. C'è un solo spartiacque: la buona fede e la serenità del giudizio lontano dalle ambiguità, ma anche dalle paure e dalle chiusure pregiudiziali.

Dall'orizzonte dell'Italia questa giornata di meditazione e di preghiera si sposta sull'orizzonte del

mondo. E la Casa di Loreto che la tradizione dice sia stata abitata dalla Sacra Famiglia e portata qui dagli angeli nel 200, diventa occasione per ricordare altre famiglie piegate dal dolore. Davanti a Giovanni Paolo II pregano e piangono duecento donne di Sarajevo che, nella guerra, hanno perduto i mariti. Il Papa non è potuto andare a Sarajevo e voi venite dal Papa. Maria si sia sempre vicina e vi aiuti a sopportare la durezza della prova, dice il Pontefice stringendo il loro regalo: una tela ricamata a mano raffigurante i confini della Bosnia e su cui piovevano le gocce di sangue del martirio.

Renato Rizzo

quasi spettacolare, sul piano politico. «L'Italia non receda le sue radici cristiane», ha esortato ieri il Papa a Loreto. Quelle radici, se non recide, erano state di certo profondamente ferite negli anni del cristianesimo di opposizione.

E' stato detto che i cattolici italiani sono rimasti, oggi, senza una casa politica. Ora, da Loreto, Wojtyła lancia anche ai cattolici italiani quello che è ormai il suo grido: «Non abbiate paura». «Non abbiate paura di assumere le vostre responsabilità in ambito sociale, culturale e politico». E' l'implosione a costruire una casa. L'idea di Giovanni Paolo II è, come sempre, quella di una fede cristiana che sia visibile ed evangelicamente incidente nella società. Forse la riunione del gregge disperso politicamente potrà anche esserci, ma, in quella casa, affinché non sia un insulto ai credenti e scandalo agli altri, per favore, non sia presente più l'immagine di un cristianesimo aziendale, di possesso e di rapina.

Domenico Del Rio

## DALLA PRIMA PAGINA

### IL CROCIFISSO E I SUOI VANDALI

religione. E se gli anonimi studenti che hanno bruciato i crocifissi in quelle aule occupate non fossero vandali o nichilisti, ma, per esempio, fondamentalisti musulmani o ebrei osservanti che intendevano ribellarsi contro quella che, con qualche ragione, consideravano come una imposizione e un'offesa alle loro convinzioni? O se, addirittura, qualcuno di questi «nichilisti» fosse un cattolico che, pur professando il massimo rispetto per Gesù e i santi, non accetta che essi diventino feticci di una religione stalinista «riconosciuta» e, almeno in questo senso, imposta?

Invece di scaricare sulla testa degli anonimi vandali le furie di un rinascimento benpensante concordatario, dovremmo forse cogliere questa triste occasione per riflettere al

Norberto Bobbio

## PANE AL PANE

## Che fatica vivere nel Paese dei furbi

ALLA faccia del nuovo, di una Repubblica ripulita nella quale fossero meno frequenti le occasioni di vergogna civile. Accalorati intorno alla disfidata tra giudici e governo, intrighi dal riserbo di Di Pietro e dalla foga accusatoria di Caselli, siamo poco attenti al frastagliato cabottaggio della legge finanziaria che imbarca sempre più acqua. L'iter parlamentare dimetta a usura che i conti non tornano, che la manovra, di per sé carente, viene crivellata e rattoppata da forze politiche in cui sembrano talora sbiadire i margini tra maggioranza e opposizione. Mentre si prolungano i vizi di un Paese in cui tutti sono pronti a difendere con le unghie e con i denti il proprio «particolare», disposti a trasformarsi in incredibili, a contorcimenti da donna serpente.

Per esempio, con un voto a sorpresa, avvenuto di notte - il tempo del sonno e dell'intrigo che i nostri politici prediligono - la Commissione Bilancio del Senato ha espulso dalla Finanziaria l'articolo che taglia le agevolazioni fiscali per i parlamentari. Come si dovrebbe sapere, deputati e senatori pagano l'Irpef solo sull'85 per cento dell'imponibile. Considerate le altre franchigie e prebende di cui godono, è una concessione incomprensibile, che irride al principio dell'eguaglianza fiscale e gratifica i rappresentanti del popolo sovrano di un residuo della sacralità e immunità un tempo riservate ai re. Adesso da tutte le parti politiche si parla di errore imperdonabile, magari di natura tecnica, e sicuramente risarcibile in aula. Ma alla luce delle inchieste sulle tangenti, dei tanti soldi presi abusivamente dagli uomini del Palazzo, l'infortunio appare clamoroso. Un elettorato decente dovrebbe conservare una memoria abbastanza lunga per ricordarsi alle elezioni venture a restituire agli originari mestieri persone così impunte o così stupide da giocare con il fuoco. Ma va a sapere...

Non è finita, sempre in materia di soldi. Prendete il condono edilizio. Si trattava chiaramente, per il governo, di quattrini da arraffare all'insegna del «pasta, maledetti e subito». Ma non mancavano le motivazioni addotte con tono pacato, ragionante, a giustificare l'ennesima soluzione di chi ha edificato contro la legge. Bisognava sanare situazioni nate da un grave disagio



sociale, compatire ai poveri cristi che mancavano di un tetto e dovevano pure procurarsi il pane. In assenza di piani regolatori, di iniziative per case popolari... Gli argomenti erano speciosi e pelosi, trascuravano che i maggiori beneficiari dell'edilizia «popolare» erano impresari spregiudicati e che, almeno al Sud, non si poteva ignorare, in materia di cazzuole e betoniere, la mano viscosa della criminalità. Ma tant'è, a salvare qualche buona intenzione, stava il vincolo che escludeva il condono per i lavori irregolari compiuti al di sopra di una certa soglia. Insomma, la legge avrebbe proceduto inesorabilmente contro chi avesse costruito in spregio dei diritti intangibili della società. Ad esempio, niente perdono per le villette, più o meno orrende, costruite a ridosso del mare, all'interno di un parco naturale o comunque in un'area di rispetto o di precaria sicurezza. Niente comprensione per chi non può invocare lo stato di necessità, le condizioni miserevoli, le torme di mamme o bambini... Invece la solita Commissione Bilancio del Senato ha fatto piazza pulita dei buoni propositi.

Si dirà che non tutto è perduto, che la dialettica politica e parlamentare permette di rimediare a errori e imboscate. Ma provoca una incoercibile nausea morale, contribuisce potentemente al tedio esistenziale inciampare ancora e sempre negli abusi più sfacciatati, nella festa dei furbi dei corrotti. Certo, gli eletti devono pure tenere conto dei propri elettori che li hanno scelti anche per perpetuare gli abusi. Ma è un gran brutto Paese quello in cui maggioranza e lobbies si formano e vengono accreditate non per difendere interessi legittimi, ma per aggirare la legge, per imporsi con la prepotenza e il dilleggio. Proprio mentre si chiede a tutti, ma soprattutto ai più deboli, di piegarsi ai sacrifici inevitabili. Dura latitanza, quella di chi non sopporta la compagnia dei buffoni e delle anime triste.

Lorenzo Mondo

## DALLA PRIMA PAGINA

### SENZA FASCISTI NE' COMUNISTI

tesa interlocutrice, che una questione storica come quella della nascita del fascismo possa essere affrontata in due articoli di giornale.

La questione che ho posto non è storica, ma politica. E' una questione che deriva dalla reiterata constatazione di una delle tante anomalie della democrazia italiana, su cui vale la pena di fare ancora qualche riflessione.

Proviamo a domandarci se ci sia un altro Paese democratico in cui la contrapposizione fra comunisti e fascisti sia così profonda, radicata, imprescrittibile, insuperabile, come in Italia. Si può dubitare della risposta? Questa contrapposizione è nata più di settant'anni fa. Ha avuto il suo momento tragico nella guerra di liberazione, ma è stata una tragedia, bisogna pure dolorosamente ricon-

scerlo, senza catarsi. Tanto che la contrapposizione rinasce ora nella sua versione originaria, come se nulla fosse accaduto.

Eppure in questi cinquant'anni sono stati sconfitti in una guerra terribile i regimi fascisti. Sono crollati tutti in una volta come un palazzo senza fondamenta i regimi comunisti. Come se non bastasse è finita nel disonore la Prima Repubblica, nata dall'antifascismo prima, consolidata dall'anticomunismo poi.

Domandiamoci ancora se ci sia un Paese al mondo in cui (pur dopo che comunismo e fascismo non ci sono più, mentre tutti conveniamo che se la democrazia italiana dovrà sopravvivere, non potrà essere più né fascista né comunista) «fascista» e «comunista» siano ancora epiteti correnti, come nel nostro dibattito politico. Nei Paesi democratici destra e sinistra rappresentano due raggruppamenti politici, che lottano per difendere e sostenere le loro rispettive proposte, ma non sono nemici mortali. I partiti filo-fa-

scisti o filo-comunisti sono in questi Paesi diventati sempre più politicamente irrilevanti.

Stiamo faticosamente costruendo un nuovo assetto democratico, quando ormai il fascismo storico e il comunismo storico sono scomparsi. Ma sembra che ancora una volta la principale missione del partito di destra, approvata e applaudita da milioni di italiani, sia quella di liberare il Paese dal comunismo. Intendiamoci, io non sono del tutto sicuro che un pericolo di una reazione di destra non ci possa essere. Vedo troppi personaggi in giro sulla cui fede democratica ho ragione di nutrire i più forti dubbi. Ma permetterei anche di dubitare che il grido di allarme emesso da un «quotidiano comunista» sia il miglior modo per sventarlo.

Rossana Rossanda conclude chiedendomi se io creda che «l'Italia fiorirebbe democraticamente se Bertinotti e Pinotti si togliessero di torno». Sono dello stesso parere: so che ben altri sono i rischi che corre,

e che ha sempre corso, la democrazia italiana. Ma non rendersi conto che ciò che questi due valentuomini rappresentano costituisce, loro malgrado, un buon argomento per rendere credibile la sinistra ai molti italiani di destra, che ci sono e si vedono, e si stanno agitando come non avevano fatto sinora persino andando in piazza, vuol dire mettersi sugli occhi un velo ideologico per non vedere.

In democrazia contano i numeri. Deplorare l'ottusità dei buoni democratici italiani cui «preme più la proprietà che la democrazia» è molto bello ma inutile. Utile, anzi necessario, oggi sarebbe riunire in un raggruppamento unitario alternativo tutti coloro che non avendo grandi interessi economici da difendere, sono disposti a battersi più per la libertà che per la proprietà. Se questo è, come io credo, il tema da svolgere, non mi pare proprio che stia per tornare l'ora del comunismo.

Norberto Bobbio

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Roberto Rizzo

VICEDIRETTORE

Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

Giovanni Caselli, Marcello Sgarbi

REDAZIONE CAPO CENTRALE

Vittorio Sbardini, Roberto Bellotti

Franco Truppa, Carlo Cresto-Rossa

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

RICERCA LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Sbardini, Roberto Bellotti

AMMINISTRATORE DELEGATO

P. DIAMANTO GENTILE

AMMINISTRATORI

Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nissimelli

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marconi 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Bruni 14, Torino

875 spa, Quindici Strada 35, Catania

Nuova SARIN spa, v. della Chimica 11, Milano

L'Unione Sicula spa, v. R. Rossini, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ

Pubblicazione Spa

v. Cavour 38, Milano, tel. (02) 86470.1

e M. d'Angelo 80, Torino, tel. (011) 65.211

(altre filiali nelle principali città)

© 1994 Editore La Stampa Spa

Reg. Trib. di Torino n. 819/2588

La Stampa di Sabato 10 Dicembre 1994

è stata di 561.000 copie





## L'ex presidente di una cooperativa reggiana: nel '91 ho portato a Botteghe Oscure 370 milioni Soldi dal pcus, è bufera su Occhetto Summit di magistrati a Ravenna per la «pista rossa»

ROMA. Si vedranno nei prossimi giorni a Ravenna tutti i giudici che stanno indagando sugli illeciti finanziamenti al pcus. Ospiti del pm Francesco Mauro Jacoviello, che sta passando al vaglio i bilanci delle cooperative locali, i giudici di mezz'Italia faranno il punto delle loro ricerche. E si avvicina anche la data dell'interrogatorio per Achille Occhetto e Massimo D'Alema - iscritti nuovamente all'albo degli indagati - presso la Procura di Roma.

Per Occhetto, però, i guai non vengono da soli. Il pm presso la Procura, Maria Monteleone, ha chiesto e ottenuto una proroga di sei mesi alle indagini che lo riguardano. Il pm Monteleone indaga sui finanziamenti del pcus al pcu-pds. Ha cominciato a primavera. E come prima cosa, il solito «dovuto»: ha iscritto al registro degli indagati sia Occhetto, che era il segretario del partito, sia Marcello Stefanini, che era il tesoriere. Non è la prima volta che si indaga su questi presunti finanziamenti, però. Già una volta la Procura ha archiviato, avendo trovato riscontri solo per finanziamenti precedenti al 1981. Dopo quella data, che coincide con il famoso «strappo» di Berlinguer, risultano solo sovvenzioni alla corrente filo-stalinista di Armando Cossutta, che faceva la fronda interna e che poi darà vita alla scissione di Rifondazione comunista.

A Roma, intanto, ci sono due sostituti procuratori, Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Sargnano, che hanno messo a segno un importante risultato. Hanno registrato le dichiarazioni di un certo Nino Tagliavini, ex presidente della cooperativa reggiana Unico. Tagliavini ammette di aver portato a

Botteghe Oscure un finanziamento di 370 milioni, in tre tranches, nel 1991. Fa anche il nome del funzionario che avrebbe intascato il finanziamento.

Le ammissioni di Tagliavini sono confermate, sia pure in maniera indiretta, anche dagli attuali amministratori della

cooperativa. E così traballa la linea difensiva del pds. L'avvocato del partito, Guido Calvi, fa il possibilista: «Salvo tutte le verifiche sull'attendibilità delle dichiarazioni di Tagliavini, ipotizzando che siano vere, saremo comunque nell'ambito dell'illecito finanziamento. Un reato, cioè, di competenza pre-

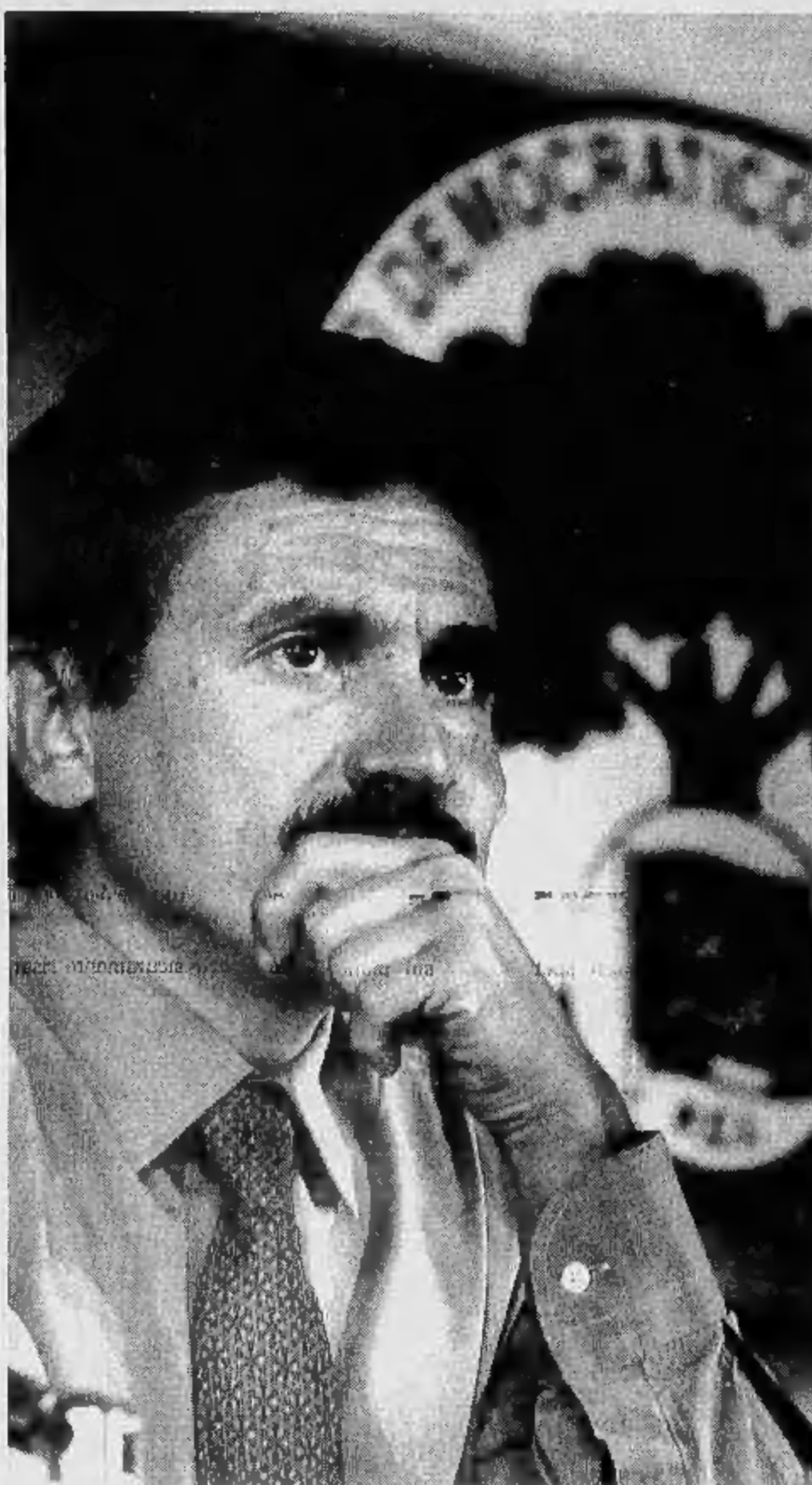
torile». Il fatto è, però, che i due pm hanno iscritto Occhetto e D'Alema nel registro degli indagati non per uno, ma per due presunti reati: finanziamento illecito e concorso nel falso in bilancio. Gli stessi reati, in pratica, di cui si è autoaccusato Tagliavini. Ed ecco perché le ac-

cuse hanno acquistato un peso maggiore. Da notare, peraltro, che la Unico si trova già sotto inchiesta a Milano. Fu proprio Antonio Di Pietro, il 16 gennaio 1993, a chiedere per Tagliavini e altri dirigenti della cooperativa il rinvio a giudizio - secondo dal gip Italo Ghitti - per una vicenda di tangenti legate alle

discariche lombarde. La sentenza è attesa nei prossimi giorni.

Ma il versante cooperativo, in verità, è solo uno dei tanti filoni d'inchiesta che riguardano il pcu-pds. Sono almeno una dozzina, gli stralci d'inchiesta. Tanti quanti ne furono indicati da Bettino Craxi nella sua famosa denuncia. Ci sono le società miste con l'Est europeo. E c'è anche il finanziamento diretto dall'ex Unione Sovietica. Come si ricorderà, fecero scalpore le dichiarazioni italiane di Gorbaciov, che qualche settimana fa aveva ammesso candidamente di aver contribuito economicamente al pcu-pds fino al '90. Poi Gorbaciov fece marcia indietro. Si negò al pm Monteleone, che lo voleva interrogare. In cambio, inviò una rassicurante memoria, che è finita nell'inchiesta.

E l'Urss, che ormai è un'entità inesistente, continua a far capolino in diverse altre inchieste giudiziarie. Anche a Ravenna si indaga. Il pm Jacoviello è partito da un mini-finanziamento di 60 milioni. Soldi usciti dalla cooperativa di Fusignano Ca.Mec e finiti alla sezione pds di Mezzano. Ma ora l'inchiesta si allarga. E due dirigenti della «Tecnagri Project», società di consulenza con uffici a Mosca e presso la Lega provinciale delle Cooperative di Ravenna, hanno già ricevuto avvisi di garanzia. Reato ipotizzato, le false comunicazioni sociali. (fra. gri.)



## D'Alema: finanziamento illecito? Casi isolati, non è un sistema

«Se le coop con 27 mila miliardi di fatturato fossero la nostra cassaforte, perché cedere la sede?»

«Non è vero che la magistratura ci tratta con particolare riguardo: contro di noi decine di indagini»

A lato il segretario pds Massimo D'Alema, sopra l'ex leader della Quercia Achille Occhetto

ro il braccio operativo del partito noi non saremmo qui a vendere la nostra sede».

Già, i debiti, quelli che secondo D'Alema lasciano stupiti i compagni della sinistra europea. Negli altri Paesi, ricorda il leader del pds, è del tutto normale che le cooperative diano un sostegno economico ai partiti della sinistra. «Noi viviamo ancora in una provincia semibarbarica - dice amareggiato - Ogni volta che vado all'estero mi vergogno, e non soltanto per le brutte figure che ci fanno fare i nostri governanti. I raffronti sono sempre più dolorosi da fare...». In Italia, come ha detto pochi minuti prima in un'intervista, un partito deve rispondere a un capo d'imputazione che riguarda «una tombola a Mezzano». E allora bisogna invitare i magistrati «a non confondere tutte quelle forme di sostegno lecito (scottiscrizioni, feste dell'Unità, pubblicità, stand di congressi...) con gli episodi di finanziamento illegale che, qualora siano esistiti, non configurerebbero comunque

cortamente la partecipazione del partito a un sistema di corruzione...».

Il discorso, inevitabilmente, cade sui giudici. Su Di Pietro che, come ha già scritto Walter Veltroni, sarebbe «un ottimo guardasigilli». Sugli uomini del pool bersagliati dagli uomini del governo. «Noi - spiega D'Alema - non abbiamo mai detto che Berlusconi deve andarsene perché ha ricevuto un avviso di garanzia. Abbiamo solo sostenuto che il presidente del Consiglio non può dire che i magistrati sono una manica di mascalzoni e di carogne. E' inaccettabile, così crea un conflitto tra i poteri dello Stato...».

Delle dimissioni del leader di Mani pulite, D'Alema non vuole parlare: «E' un dibattito bislacco», dice. E «poco rispettoso», insiste, difendendo il magistrato-simbolo che viene fatto ministro, leader di partito, presidente del Consiglio senza neanche chiedere il suo parere. «E poi - continua - ho parecchi dubbi che ci siano davvero tanti italiani che lo considerano l'uomo della Provvidenza. Fate un sondaggio, e avrete delle sorprese».

Sembra scottico, D'Alema. Ma è chiaro che l'idea di un Di Pietro impegnato in un ruolo istituzionale non gli dispiace, in un ipotetico governo delle regole o in un possibile governo del Presidente. «Avere a che fare con uomini messi alla prova è più semplice che trattare con le leggende viventi - ammette - E magari sarebbe anche utile per il Paese. Certo che stare al governo non è come fare il pubblico ministero: la gente lo giudicherebbe per le sue capacità di ministro». Comunque, ammette D'Alema, «la miglior prova per il buidino è mangiarlo». E se Di Pietro subentrasse a Biondi potrebbe mettere in atto il progetto che ha suggerito a Cernobbio. O almeno cercare di farlo. Di Pietro sarebbe un buon tecnico - dice in sostanza - ma altri tecnici altrettanto bravi non hanno fatto miracoli.

«Questa idea della politica che è diventata una merda e chiunque la può fare meglio dei politici è strana - sorride il leader della Quercia - E finora ha dato risultati catastrofici...».

### IL CASO

#### LA QUERCIA SOTTO INCHIESTA

EGGI mi stanno portando una notizia. Incredibile, vengo a sapere che io ed Occhetto saremmo stati iscritti nel registro degli indagati di Roma... Massimo D'Alema al telefono quando un collaboratore gli mostra il testo dell'agenzia di stampa che parla del coinvolgimento suo e di Occhetto.

Il segretario del pds non è sorpreso: «Sono atti dovuti», taglia corto, riferiti a fatti vecchi di mesi che diventano notizie da prima pagina solo perché c'è chi vuole fare politica usando le armi giudiziarie. «Sulla storia dei soldi del pcus aveva già indagato la procura milanese, mesi fa - continua - e probabilmente anche allora Occhetto ed io eravamo stati iscritti nel registro degli indagati».

Massimo D'Alema non vuole rilasciare dichiarazioni sulla bufera giudiziaria che si sta abbattendo sul suo partito. «Sono reati da pretore che non possono diventare oggetto di una questione nazionale», dice. Non esclude che qualcosa di irregolare possa essere successo anche nei rapporti tra le cooperative e il pcu-pds, ma rifiuta l'idea della premeditazione, di quello che lui e altri hanno definito il «teorema rosso». Riconosce che qualche funzionario possa anche non aver trascritto qualche versamento a bilancio. «E in questo caso i responsabili pagheranno - dice - Ma nessuno può fare venire fuori teorie aberranti, come quella per cui noi avremmo fatto fallire non so quante cooperative agricole per mettere in cassa settanta miliardi...».

Il teorema da combattere, piuttosto, è un altro. Secondo D'Alema «qualcuno» vuole creare «una situazione di parità» tra il presidente del Consiglio e il leader dell'opposizione. Indagato l'uno, indagato l'altro. Delegittimato il primo, delegittimato anche il secondo... «Non capisco proprio di che cosa si lamenti Berlusconi - sbotta - Se all'opposizione ci fossero i suoi alleati di governo, lo avrebbero già trascinato in Parlamento con le manette ai polsi e un cappio al collo. Noi invece abbiamo sempre parlato soltanto di politica...».

E non è neppure vero, insiste D'Alema, che la magistratura abbia avuto un occhio di riguardo per il pds. «Noi sia-

mo stati sottoposti a decine di indagini, con un puntiglio, dico, di miglior causa», dice. E poi elenca l'«enorme» numero di pidessini indagati, magari arrestati e poi prosciolti. «La famosa tangente Greganti - spiega - sulla quale siamo stati processati due anni fa è conclusa con una richiesta di ar-

chiviazione perché si è dimostrato che quei soldi il nostro partito non li aveva mai presi. E Burlando? Portato via in manette, e poi non si è trovata alcuna traccia di corruzione. E il povero Donegaglia? Prosciolto con formula piena. E la «famosa storia» di Paola Occhetto con una richiesta di

archiviazione. «Era una normale vendita commerciale», spiega D'Alema. E Fredda, arrestato «e il tribunale della libertà disse che era illegale». E ancora Burlando, «arrestato, e la Cassazione disse che era illegittimo...».

Per il leader del pds, insomma, il teorema rosso non esi-

ste. Il meccanismo che vede le coop vincere gli appalti pubblici grazie al pcu/pds (e il partito ricevere fondi dalle cooperative in una specie di partita di giro vantaggiosa per tutti) è senza senso. «Queste sono aziende che hanno un fatturato annuo di 27 mila miliardi - dice - Se loro fosse-

### ALLEANZE

#### IL GOVERNO DELLE REGOLE

SEGGI e D'Alema sono democratici. Riconoscono con Berlusconi l'alleanza fra il moderato dal volto umano e il partito più massiccio dell'Italia progressista. E ricomincia proprio da questa sala della Fiera di Roma dove a febbraio sfilarono in anteprima (e in diretta su Rete 4) i sorrisi e le cravatte prelettorali del Dottor. Stavolta l'atmosfera è più triste, ma non meno intensa: va in scena il compassato spettacolo del centro-sinistra di lotta e di governo che si riunisce intorno ai suoi campioni, i sindaci delle grandi città. L'hanno chiamata «Convenzione dei democratici», come sta scritto sul pannello bianco dietro Cacciari che sbadiglia e sul bavero della giacca di Sandro Curzi (Tmc), membro anziano della sinistra televisiva presente all'appuntamento in formazione mista ma scontata: Maurizio Costanzo e le due direttrici dei telegiornali rossi Daniela Branca-

## E Mariotto punta su Massimo Fini: l'abbraccio, un film già visto

ti (Tg3) dal furore cipiglioso e Tana de Zulueta (Videomusic), dall'accento «molto pittoresco» (avrebbe detto, un tempo, Enrico Montesano).

Il colpo d'occhio non è alleggerissimo: sindaci ponosi dietro il tavolo presidenziale, intenti ad ammirare coi telefonini. Tutti tranne il napoletano Bassolino: dopo che i missini lo hanno accusato di avere usato quello del Comune per una chiamata a luci rosse, si tiene sdegnosamente alla larga dai cellulari. La platea gli regala un morbido clapping di solidarietà. Una platea - trecento persone, quasi tutti politici - che più che una «convention» ricorda il consiglio d'amministrazione di una banca lussemburghese: facce pacate e curve sui fogli e applausi brevi e scosse, mentre Stefano Bonagè, il compagno di Alba Parietti, prova a vivacchiare la scena con un'incursione al microfono in dolcevita e «stivaletti a punta: «Questo...» diventando il

solito défilé di partiti». Scende dal palco borbottando: «Sanno solo parlare male di Berlusconi. Ma che ci andassero a letto, così supererebbero il complesso del padre, una volta per tutte».

La parata dei sindaci si trasforma ben presto in un aperitivo alla dichiarazione d'amore fra Segni e D'Alema. Comincia Mariotto, un po' ingrossato dopo le sconfitte elettorali. Propone un governo di alternativa al berlusconismo, la famosa coalizione dei democratici: da Buttiglione a D'Alema li nomina tutti, tranne Bertinotti (che, ineffabile, ha mandato la sua adesione alla convention) e Bossi, di cui non ha ancora digerito le incredibili piroette, a cominciare da quello perpetrato ai suoi danni con l'accordo abortito un anno fa. Per seppellire il defunto centro e aderire al polo di sinistra, Segni pone una sola condizione: «che D'Alema non ceda alla tentazione di far pesare l'egemonia del suo partito». E scende in platea a

stringergli la mano.

D'Alema va al microfono subito dopo, sforzandosi di attenuare quell'aria da proprietario che emana solitamente quando parla in pubblico. «Sono lieto che Segni dica le cose che io dico da mesi», esordisce, ma Segni mite lo ascolta: è già in impermeabile, sulla porta d'uscita, e traffica con l'ombrello. D'Alema lo rassicura lo stesso: «Comunicato ufficiale: il terribile apparato del pds non esiste più». «E poi forza», mormora Curzi in prima fila. «Non c'è più la lira». Per arrivare all'agognato «governo delle regole» D'Alema accetta il disarmo, purché non unilaterale: «Entrando nella coalizione, siamo pronti a rinunciare a una parte della nostra sovranità». Quindi anche a cedere la leadership del governo a un volto moderato: presidente e ministri sono già tutti lì, sul foglietto di «adossioni illustri» che sta all'ingresso: Prodi, Andreotta, Ciampi (è la prima volta che l'ex capo del



Massimo Gramellini

governo si schiera apertamente). E poi: Napolitano, Trentin, Carniti, Corasaniti, Veltroni. «Un film già visto», maligna Fini. Sarà, ma si democratici continua a piacere tantissimo.

Solo Cacciari, il Bartali della coalizione, scuote la barba: «Un governo adesso sarebbe un patetico. Prima ci vuole la Costituzione». Oggi si replica: arriva Buttiglione.

Guido Tiberia



PALERMO  
DAL NOSTRO INVIATO

Questa volta, sembra proprio così. In guerra fra le procure non c'è. Palermo e Caltanissetta procedono di comune accordo e non c'è nessuna inchiesta, negli uffici giudiziari nisseni, a carico di colleghi palermitani. Ma non è tutto: alla base dello scontro fra il procuratore Giancarlo Caselli e il ministro Biondi - originato da una ispezione ministeriale ordinata nello scorso settembre - non c'è una polemica «politica» che investe le prerogative del Guardasigilli messe in discussione dal magistrato. No, l'origine della clamorosa iniziativa della Procura di Palermo - l'ispezione Vincenzo Nardi interrogato come «persona informata dei fatti» - non indagata, quindi - è tutta in un episodio poco chiaro, stando almeno a quanto hanno scritto i magistrati palermitani, che viene interpretato come un'indebita intrusione nel cuore di un'inchiesta riservatissima a carico di ambienti della massoneria e, in particolare, di un personaggio di rilievo della «buona società» palermitana.

La reazione di Caselli e degli altri magistrati, dunque, non sarebbe stata di «risposta» ad un ministro che invuava l'ispettore per normalizzare politicamente la Procura di Palermo, ma una vera e propria denuncia del tentativo di violare il segreto di un'inchiesta delicatissima che vede coinvolti rappresentanti della finanza, degli affari, e persino qualche magistrato, tutti indicati come protetti dal grande ombrello della massoneria.

E' un ragnone palermitano, un consulente-commercialista molto noto, di cui si favoleggiano poteri ed amicizie straordinarie, il personaggio-chiave di questa vicenda. Si chiama Piero M. Miceli, fino a ieri tenuto in molta considerazione ne-

Niente politica, ma «giallo» di stampo mafioso. I giudici di Caltanissetta: nessun contrasto con Caselli



## «Violata l'inchiesta sui massoni»

### Palermo: ma l'ispettore non è indagato

GALANTE GARRONE

«Caselli non deve parlare? Allora lo difenda Scalfaro»

quello delle «altre notizie» dove generalmente vengono trascritte le utenze telefoniche intercettate per motivi di giustizia.

Fu molto turbolenta - così viene descritta - la permanenza degli inviati ministeriali in quell'ufficio. Una permanenza interrotta dall'arrivo di due procuratori aggiunti, chiamati dai segretari della cancelleria, assai perplessi soprattutto per la presenza di inspiegabili foglietti dove erano stati appuntati in precedenza i numeri di alcune utenze telefoniche. Come se gli 007 ministeriali fossero interessati ad alcune specifiche posizioni giudiziarie.

Tutto ciò trova riscontro in una dettagliata relazione dei cancellieri palermitani, che ha dato il via alla successiva «inchiesta» di Caselli culminata negli interrogatori dello stesso Nardi, dei segretari e di altri funzionari ministeriali, compreso il capo degli ispettori, Ugo Dinacci. Scopo dell'attività della magistratura palermitana era quello di accertare quali fossero i limiti del mandato conferito dal ministro Biondi.

Alla luce di questa vicenda, molto diversa, dunque, da come era stata presentata anche dai comunicati ministeriali di venerdì sera, si può intuire il motivo per cui - successivamente - il procuratore di Milano, Severio Borrelli, attendendo l'arrivo degli ispettori di Biondi abbia chiesto lumi al Cam sul comportamento da assumere nell'eventualità di condotte anomale degli stessi inviati di Roma.

Non si sa a che punto siano i giudici di Palermo, a proposito del «ragionier Di Miceli». Un fatto è certo: che qualcosa in mano devono averlo, se sono saltati come corde tese, quando si è manifestato il pericolo che l'inchiesta fosse evitata.

Francesco La Licata

BIONDI

### «Ispezione a norma di legge»

NEW YORK. «Le precisazioni d'urto del procuratore della Repubblica di Palermo e del procuratore aggiunto di Caltanissetta ristabiliscono la verità di fronte alla deformazione dei fatti. Nessuna iniziativa è stata presa dal ministro che non fosse quella prevista dalla legge, dalle procedure e dalle rispettive esigenze degli uffici giudiziari competenti. Lo ha dichiarato da New York, il ministro Alfredo Biondi. «Le ispezioni non sono volte contro nessuno, ma servono ad individuare, quando è necessario, la consistenza di eventuali disfunzioni. Le ispezioni, perciò, sono effettuate da magistrati esperti e competenti, che io ho trovato al ministero quando lui investì della funzione di ministro».

(Agi)

gli ambienti che contano, imparato con spezzati grossi del servizio segreto civile, titolare di uno studio nella centralissima via Roma) attiguo alla sede palermitana del Sisde. Un uomo anche odiato, si dice. Tanto da essersi trovato più d'una volta al centro del chiacchiericcio salottiero, ma anche protagonista di intricate diatribe «analitiche» sapientemente illustrate da anonimi amanuensi, come quella che lo dipinge proprietario dell'auto - una targa diplomatica - servita

per il trasporto nientemeno che del latitante Totò Riina. Fino a ieri al di sopra di ogni sospetto, tanto da poter ricevere incarichi di perito per conto del tribunale fallimentare. Oggi indagato per il reato di associazione mafiosa.

Di lui si interessava l'ispettore Nardi, quando i magistrati della Procura intervennero (era settembre), preoccupati per il modo troppo mirato con cui l'inviato di Biondi e i suoi segretari guardavano il registro degli indagati ed anche

### LA «CELLULA» TORINESE

Il deputato Piero Fassino con l'allora sindaco di Torino Diego Novelli. Sotto, il ministro Giuliano Ferrara



## Fassino: mai visto Caselli alle riunioni in casa pci

TORINO. «Non c'è nulla da spiegare. Perché riunioni di partito con la partecipazione di magistrati inquirenti non ne sono state mai. Piero Fassino risponde così alle accuse che Giuliano Ferrara ha rivolto a Giancarlo Caselli. «Negli Anni Settanta ho partecipato a decine di incontri con Caselli, Violante e Neppi Modona nella federazione torinese del pci», ha detto il ministro. «Il procuratore di Palermo viene da una cellula comunista», ha insistito Berlusconi. Per Fassino, che di quella federazione era uno dei dirigenti, non è vero niente.

Onorevole Fassino, sta dicendo che il ministro Ferrara è un bugiardo?

«Diciamo che si confonde... C'erano riunioni in cui i vertici del pci torinese discutevano delle iniziative con cui arginare il terrorismo: incontri cui partecipavano certamente Guido Neppi Modona e Luciano Violante, ma allora né l'uno né l'altro erano magistrati. Uno era avvocato, l'altro stava in Parlamento».

Il Caselli non c'era?

«No. Né lui né altri giudici. Non c'erano perché non sarebbe stato né opportuno né giusto».

Forse gli incontri tra Caselli e i comunisti avvenivano altrove, lontano dalla federazione...

«Senta, noi non abbiamo mai avuto riunioni specifiche, né tantomeno segrete, con i magistrati che indagavano sul terrorismo. Loro conducevano la loro attività inquirente, noi la no-



«Non c'erano né lui né altri giudici: Ferrara si confonde»

stra iniziativa politica. Senza interferenze».

Ma anche Alessandro Meluzzi, a quei tempi militante comunista a Torino, ha parlato di «riunioni che si svolgevano dappertutto». E con la presenza di Caselli. Si confonde anche lui?

«Meluzzi negli Anni Settanta era poco più che ragazzino. E di sicuro non era invitato alle riunioni della dirigenza. Quindi non può sapere chi c'era e chi no. E' il suo iperprotagonismo patologico che gli fa credere di sapere quello che non sa».

Quindi lei dice che tra il pci e Caselli non ci sono mai stati contatti? Né dentro

né fuori le sezioni?

«Guardi, che il procuratore Caselli abbia sempre guardato con simpatia alla sinistra non è un segreto per nessuno. D'altra parte anche un magistrato ha diritto di avere un'opinione politica. Così come non è un segreto che il pci fosse schierato a fianco dei giudici. Ma dire che Caselli decideva le sue linee di azione insieme ai dirigenti comunisti non corrisponde in nessun modo alla realtà. Anzi, mi pare che far credere questo significhi sminuire il valore e il ruolo della magistratura nella lotta ai terroristi».

Ma scusi, onorevole, ma il ministro Ferrara era il responsabile del pci torinese per il terrorismo. Come è possibile che si sia «confuso» in questo modo?

«I responsabili erano due: uno era Ferrara, l'altro ero io. E io ho una buona memoria. Probabilmente Ferrara si confonde. Ricorda la partecipazione di alcuni magistrati a iniziative promosse dalla Regione e dagli enti locali, ma a quelle riunioni c'erano anche il prefetto e la più alta gerarchia dei carabinieri. Non erano riunioni segrete, ma iniziative pubbliche».

E allora lei come definirebbe l'uscita di Ferrara? Una provocazione?

«Vede, io conosco bene Giuliano. E so che la vis polemica lo porta spesso a rappresentare la realtà non per quella che è, ma per quella che a lui piacerebbe...».

lg. tib.

Cartier  
L'arte del tempo prezioso.



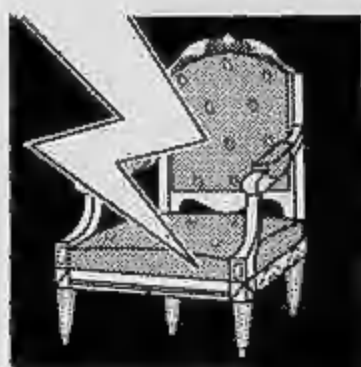
Orologi  
in oro 18 carati.  
Impermeabili. Cinturino  
con fibbia Cartier  
semplice  
e regolabile.

Cartier  
JOAILLIERS DEPUIS 1847

PRESSO LE BOUTIQUES CARTIER E I CONCESSIONARI AUTORIZZATI:

AOSTA TROSSELLO EREDI Via Dei Tili 39 • ALBA FERRERO BEATRICE Via Cavour 14 • ARONA GIOIELLERIA GALLOTTI GIAMPIERO Corso Cavour 7 • ASTI OLIVERO Piazza S. Secondo 8 • BIELLA BOGLIETTI GIOIELLI Via Italia 11 • CASALE MONFERRATO GIOIELLERIA BAZZANI Via Roma 76 • CUNEO RABINO MARIO Corso Nizza 10 • CUORGNE BASOLO GIORGIO Via Ivrea 11 • MONDOVI ROSA Via Santa Agostino 17 • NOVARA GIOIELLERIA BORRA Via Prina 25 • NOVI LIGURE RIZZO ROBERTO Viale A. Saffi 23 • PINEROLO BRESSO ANGELO Corso Torino 6 • VALENZA VERCELLESE & CALOSSO Corso Garibaldi 25 • VERBANIA INTRA CLIVIO GIANFRANCO Corso Matteotti 163/165 • VERCELLI VALMORRI Via G. Ferraris 8





Si fa strada l'ipotesi di un governo Pivetti per la successione: piace a Buttiglione e D'Alema

## «Questa politica è un teatrino»

Berlusconi: in scena sempre le stesse farse



Il presidente Pivetti, sotto Carlo De Benedetti

ROMA. La politica italiana è un teatrino: «si continuano a mettere in scena soltanto delle farse, il cui costo purtroppo viene pagato anche da coloro che a queste farse non si divertono». Da Essén, Silvio Berlusconi non riesce a nascondere un moto di fastidio nei confronti delle continue polemiche tra le forze di governo. «Per un giorno - spiega il presidente del Consiglio - vorrei stare fuori da questo teatro, da tutte le dichiarazioni e dalle controdeduzioni di tutti contro tutti. Così il Cavaliere, in Germania, ma in Italia le polemiche continuano».

Certo, non deve essere piacevole, per il presidente del Consiglio, sapere che alleati e oppositori discutano già sul dopo-Berlusconi. Ma tant'è: fino alla verifica non si parlerà d'altro. Da qui a gennaio si costruiranno scenari politici e governi. E i legislatori in questo campo non sono secondi a nessuno. L'altro in-

UMBERTO ECO

### Una «bustina» fatta di X

ROMA. Una «bustina» fatta di nulla. Con un titolo criptico, composto da una serie di «x». E' l'ultima provocazione di Umberto Eco su L'Espresso. «Questa settimana non ho nulla da dire. Ovvero, non ho voglia di dire nulla. Badate che a riempire la pagina, per dire che non voglio dire nulla, farò più fatica che a svolgere un argomento qualsiasi, magari ispirandomi a notizie di cronaca». E dopo una novantina di righe spese a ribadire il «nulla», Eco mette alla prova i lettori: «Scrivete voi qualcosa di importante. Vi offro un paragrafo. Sostituite ogni X con una diversa lettera dell'alfabeto, a vostra scelta, e stabilite voi gli spazi bianchi, i confini delle parole». Seguono otto righe e mezzo di «x».

Il senatore Erminio Boso ha addirittura dato per fatto il nuovo esecutivo: a presiederlo, ha detto, sarà Roberto Maroni. Il giorno dopo, il suo collega di partito, il ministro Francesco Speroni, appare solo un po' più cauto: «Non so - spiega - se que-

sto governo sia al capolinea, certo è che da un po' di tempo ha perso lucidità».

E le opposizioni? Anche loro sono intente a costruire il dopo-Berlusconi. In Italia - sottolinea Massimo D'Alema - non è mai accaduto che sia stato en-

stituito un governo istituzionale vero e proprio. Una prospettiva del genere sarebbe invece estremamente utile nel momento attuale, per evitare che la situazione precipiti. I nomi dei possibili successori, il leader pidessino non li fa. Ma martedì scorso una dalemiana di ferro come Livia Turco confidava preoccupata: «Temo che il mio segretario propenda per la Pivetti». La quale, si sa, gode dell'amicizia e della stima del Capo dello Stato. I due, ormai, si muovono in tandem e se un giorno Scalfaro critica le promesse sull'occupazione fatte da Berlusconi in campagna elettorale, quarantotto ore dopo la Pivetti ripete le stesse parole. Effettivamente con lei a Palazzo Chigi si realizzerebbe veramente il governo del Presidente (dove per presidente si intende quello della Repubblica, naturalmente).

E chissà che l'idea di manda-

re la cattolicissima Pivetti a Palazzo Chigi non piaccia anche al cattolicissimo Rocco Buttiglione. Pure il leader dei popolari, infatti, chiede un nuovo esecutivo. Quale? Secondo Roberto Formigoni si dovrebbe trattare di una coalizione con ppi, Lega, Forza Italia e ccd, che pds e an appoggierebbero dall'esterno con la loro astensione. Dunque ognuno sembra avere una soluzione. E qualcuno ne ha anche più d'una. Pierferdinando Casini, per esempio. L'altro ieri aveva dato per morto il Cavaliere,

da oggi la stura ad ogni tipo di ipotesi alternativa. Il giorno dopo, però, il leader del ccd sembra aver cambiato idea: il Berlusconi-bis si può fare. L'importante, spiega, è che il governo sia più spostato al centro. Venerdì anche parso di capire che Casini volesse lasciare an fuori della porta. Non è così, precisa adesso.

Quelli di sì, invece, difendono senza indugi il Cavaliere. «No alla restaurazione e al ribaltone», dichiara Maurizio Gasparri. E il vicepresidente del Consiglio Tatarrella sottolinea: «Il governo Berlusconi va sostituito». Se un cambio della guardia deve esserci, sia, sommai al

Quirinale: «Di Pietro - dico Adolfo Urso - potrebbe essere il primo Presidente della nuova Italia, come Scalfaro rappresentò l'ultima Presidente della Prima Repubblica». Missini e forzisti (tranne qualche eccezione) sono però rimasti i soli a schierarsi con il Cavaliere. Tutti gli altri lavorano per il nuovo esecutivo. Buttiglione non stila pure il programma: riforme, antitrust e finanziaria aggiuntiva. Quanto basta per non andare a votare prima del '96, con buona pace di Berlusconi e Fini che dopo questo governo vedono solo le urne.

Maria Teresa Meli

### INTERVISTA

CARLO DE BENEDETTI

L'ITALIA sta scivolando verso un gravissimo avvitamento finanziario, istituzionale e sociale. E' indispensabile fermarsi subito, finché si è ancora in tempo. Da molti mesi Carlo De Benedetti non parlava di politica economica, né di politica in generale. All'indomani del voto di marzo disse, in un'intervista a «La Stampa», che Berlusconi aveva tutti i diritti di governare, dopo la netta vittoria elettorale ottenuta («governare è un dovere, non un comando») e che i cittadini avrebbero avuto poi il diritto di giudicare gli atti di governo. Oggi, De Benedetti scende in campo per dire che la situazione del Paese è insostenibile: «E' il momento di fare un grande sforzo, uno sforzo politico collettivo, per non farsi risucchiare in una spirale distruttiva».

Ingegnere, perché questo allarme?

«Una cosa che mi ha colpito moltissimo è che il ministro del Tesoro Dini, dopo quello del Bilancio Pagliarini - cioè due dei ministri più competenti di questo governo - abbia riconosciuto che si renderà presto necessaria una nuova manovra correttiva dei conti pubblici».

Perché l'ha colpita?

«Perché una simile chiarezza dimostra che è finita l'era degli slogan, che nuove imposte sono alle porte, che insieme agli slogan sono finite anche le illusioni. Per fermarsi in tempo, ed evitare la crisi finanziaria, sociale e istituzionale che stiamo rischiando, c'è bisogno di un lavaggio di carità».

E qual è la sua verità?

«La verità dei fatti, vuol dire. Gliel'ho riassunta in pochi dati, fotografando il Paese dopo sei mesi di questo governo e sgombrando il campo da alcuni equivoci. Ebbene: dopo sei mesi, la lira ha perso il 20% del suo valore, la Borsa è scesa del 10%, il differenziale tra i nostri tassi e quelli tedeschi è salito di due punti, gli investitori stranieri sono fuggiti dai titoli di Stato che da Piazza degli Affari. E tutto questo rischia di compromettere una ripresa industriale ormai decollata. Fatto sta che le due promesse elettorali: «più lavoro» e «basta tasse» si sono dimostrate fallaci».

E qual è la sua conclusione?

«Se ogni italiano ha sulle spalle 36 milioni di debito pubblico, e se il totale di questo debito cresce di 18 miliardi all'ora, il problema non riguarda la sola maggioranza o la sola opposizione, non significa che ogni elettore di maggioranza deve sopportare 72 milioni di debito pubblico e ogni elettore d'opposizione è libero da questo peso. Stiamo vivendo in un'acutissima emergenza. Non si tratta di remare contro o a favore, bisogna evitare di andare a fondo tutti insieme».

E allora?

«Vedo un'Italia divisa e rissosa come non mai, e in atto uno scontro senza precedenti tra l'esecutivo e il potere giudiziario, il Paese si sta allontanando dall'Europa e sta perdendo credibi-



«E' il momento di fare insieme un grande sforzo per evitare di far risucchiare il Paese in una spirale distruttiva»

«I segnali parlano chiaro: la lira in sei mesi ha perso il 20% la Borsa è scesa del 10 per cento e gli investitori sono in fuga»

## «E ora un governo di salute pubblica»

lità all'estero».

E la soluzione?

«Le rispondo, ma arriviamoci per gradi. Recentemente ho incontrato il mio amico Shimon Peres. Mi fa pensare una sua frase: «E' più difficile costruire la pace, ha detto, che organizzare la guerra. Perché è molto difficile vivere senza la chiara identificazione di un nemico». Ebbene, io, da liberale di sinistra quale sono e sono sempre stato, penso che per uscire dalla Prima Repubblica, nella quale siamo più che mai immersi, occorra fugare alcuni macroscopici equivoci. Il primo, sorto con prepotenza durante la campagna elettorale, è stato l'identificazione di un falso nemico: il comunismo. Un nemico che non c'è più nel mondo ma che, secondo il cartello vincente, avrebbe distrutto la libertà, il risparmio e il lavoro degli italiani: una favola, che è crollata da sola perché il nemico non esiste più, ma è stata ben propagandata».

Ingegnere, è proprio sicuro che nella sinistra italiana non sopravvivano ancora troppi elementi post-comunisti?

«All'interno della sinistra italiana ci sono certamente non soltanto dei post-comunisti ma anche dei vetero-comunisti. Però insisto nel dire che le forze di centro-sinistra italiane, nel loro insieme, non possono più apparire inadatte a guidare una democrazia europea. Quanto ai post-comunisti, ce ne sono anche a destra, e mi pare che anche lì sia in atto uno sforzo per isolarli».

E gli altri equivoci?

«Innanzitutto la mancata identificazione, da parte del governo, dei nemici veri: la disoccupazione strutturale, la crescente disuguaglianza sociale, il debito pubblico e il problema del Mezzogiorno. Un altro equivoco è stato la politica degli slogan, che ha fomentato lo scontro sociale e la criminalizzazione delle opposizioni. Tuttavia la cosa più grave è la netta insufficienza della finanziaria. E' stata presentata come l'ultima trincea, ma in realtà presupponeva, per essere efficace, un calo dei tassi di almeno due punti, che non si è assolutamente verificato, anzi».



Qui sopra il ministro Dini, in alto il presidente del Consiglio Berlusconi

Ma mi faccia capire, ingegner De Benedetti: la sua è una vera e propria requisitoria contro il governo. Perché la fa? Fino a pochi giorni fa, anzi fino alla vigilia della concessione dei telefonini, lei ha dato più volte l'impressione di difendere il governo. Del resto è a capo di un gruppo che ha accusato come tutti la crisi;

ha bisogno di buoni rapporti strutturali con il potere esecutivo; ha interesse a fornire la pubblica amministrazione. Perché critica così duramente la maggioranza di governo?

«Ma cosa c'entro? Non è solo un problema di governo. Sono sinceramente preoccupato per l'Italia, vedo un rischio reale e pressante di avvitamento istituzionale e sociale. Vedo che ci stiamo allontanando dall'Europa: un altro errore da denunciare è stato la scelta controcorrente rispetto a tutti gli altri Paesi più avanzati di non mandare Napolitano a Bruxelles, mentre Francia, Germania e Inghilterra hanno sempre designato anche un commissario in rappresentanza delle loro opposizioni parlamentari. Questo senza nulla togliere a Monti, che è una sicurezza, e alla Romano, che sarà una piacevole sorpresa per molti. Ma quello che mi sembra l'equivoco più grave di tutti è il conflitto d'interessi. La lettera d'incarico del ministro della Giustizia Biondi ai suoi ispettori dimostra in modo



«Non si tratta di remare contro ma di evitare di affondare insieme. Quest'Italia rissosa si sta allontanando dall'Europa»

lampante l'intervento del governo contro la magistratura e financo di un'imprudenza che è anche capo del governo».

Più volte Berlusconi ha puntato il dito contro chi «rema contro». Lei così si sta schierando tra questi contro-rematori...

«Io amo questo Paese, ci vivo e ci investo. Ma siccome al 70% appartengo ai mercati stranieri, e vedo

giorno per giorno come stiano calando le quotazioni dell'Italia, credo sia giusto lanciare un grido d'allarme. Quanto a chi rema contro, credo che i problemi del governo non nascano dall'opposizione, ma dalle risse e dalle divisioni interne alla maggioranza».

Lei non ha ancora proposto la sua soluzione...

«Oggi viviamo in una tale eme-

genza che per uscirne dobbiamo superare temporaneamente i concetti di maggioranza e opposizione. E questo non per tornare al consociativismo, marchio d'infamia col quale si tende ad escludere qualsiasi formula sgrudita, ma per creare un grande accordo tra maggioranza e opposizione che consenta di superare l'emergenza e tornare poi al normale gioco dialettico democratico».

Il governo delle regole, insomma?

«Un governo di salute pubblica, salute sia finanziaria che istituzionale».

Guidato da chi e sorretto da chi?

«L'opposizione ha gravi mancanze nel non saper esprimere un leader. Ma comunque non spetta a un imprenditore individuare le soluzioni politiche: spetta al presidente Scalfaro. Quel che dico è che sarebbe un non-senso andare alle elezioni in una simile situazione di emergenza e senza aver prima eliminato le condizioni di disparità tra i futuri candidati al Parlamento».

Un governo di tecnici?

«Un governo di persone serie, fedeli alle istituzioni, che si farebbe presto a definire «di tecnici» ma che avrebbero essenzialmente la funzione di avviare il riequilibrio della finanza pubblica e riscrivere alcune cruciali regole istituzionali per arrivare in tempi stretti ad una vera democrazia dell'alternanza».

Anche le regole che disciplinano l'azione della magistratura?

«Ma guardi, l'Italia ha attraversato una vera e propria rivoluzione politica incrementata, peraltro non ancora terminata, in cui ci sono stati sconvolgimenti di campo. E' vero, ed è anche logico che in una fase simile i magistrati abbiano occupato un ruolo salvifico del Paese che è andato al di là del loro spazio istituzionale specifico. Mi atterrebbe se questo sconvolgimento diventasse la regola, ma credo che automaticamente si rissesterà non appena si ristabilirà una convivenza democratica e civile. Non appena vincerà le elezioni significherà nuovamente governare e non pretendere di comandare».

Quindi lei non crede al Di Pietro leader di un governo dei giudici?

«Di Pietro certamente non lo immagino per sempre alla guida del suo famoso trattore. Ma non credo neanche che abbia già ben chiara in mente la strada da seguire. D'altronde se scegliesse proprio adesso di entrare in politica, secondo me sbaglierebbe».

Ma lei vedrebbe con favore un Di Pietro leader politico?

«La ricerca del capo carismatico, in democrazia, comporta sempre il grande rischio, tanto più forte nella società dell'immagine, del peronismo. Sono contrario al leader salvifico. In Italia abbiamo già una forte sindrome di San Gennaro, è meglio non insistere. Basta con le promesse, con i miti: è tempo di verità».

## Per il Cavaliere una settimana da Blob

### Gaffes ai vertici, Clinton diventa Peco's Bill

ESSEN  
DAL NOSTRO INVIATO

Al vertice della Cse di Budapest, all'inizio della settimana, Silvio Berlusconi aveva già fatto alzare le sopracciglia a molti presenti, confessando di essersi «messi nel ruolo del pubblico televisivo», e di avere chiesto ai maggiori leader «se davvero non si può far nulla per la Bosnia». Ma questa volta, al vertice europeo di Essen, non è certo stato da meno.

Sfoggiando un'invidiabile abbronzatura da lampada, il presidente del Consiglio ha conquistato la postazione di centro ad ogni occasione fotografica, piazzandosi accanto al suo enorme «amico Helmut»: il cancelliere tedesco Kohl. Giovedì, entrando nella villa che fu dei Krupp, dove si teneva il pranzo ufficiale, alla vista di arazzi e dipinti Berlusconi ha agitato la mano in gesto eloquente, abbassando gli angoli della bocca come per dire: «Che classe!». Ma ieri il premier ha superato se stesso.

Alla chiusura del vertice, quando è stato il momento della conferenza stampa, Berlusconi ha infilato un'impressionante fila di gaffes verbali. Per volere di Kohl, il tema principale del Consiglio europeo era l'allargamento dell'Unione ai «Paesi dell'Europa centro-orientale». Per-

ò, nell'astruso gergo burocratico di Bruxelles, Ebbene, il primo ministro ha parlato più volte di «Paesi del Peco», come se la strana parola indicasse un fiume, o un accordo commerciale. Interrogato in proposito da un giornalista, Berlusconi ha mostrato di sapere cosa significa la sigla, dicendo che la usa perché «è cara al presidente americano Clinton». «A Budapest gli ho anche detto: «Se continui così diventerai Peco's Bill». Dinanzi a quel forse che Peco's Bill è un fumetto italiano, sconosciuto in America, e suscitando dunque la sorpresa del leader della Casa Bianca.

Ma anche nel raccontare que-

sto aneddoto il premier è incorso in un incidente, perché ha detto che lo scambio di battute con Clinton era avvenuto al vertice della Cseco. Anche in questo caso un giornalista ha malignamente chiesto cosa intendesse, e Berlusconi, inaffabile, ha risposto correttamente, che si tratta della «Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa». Perché allora quella «co» finale? Perché la Cseco ormai si chiama Organizzazione, non Conferenza, ed il nome corretto suona «Osce», che in italiano sembra una brutta parola.

Fabio Squillante

Sergio Luciani







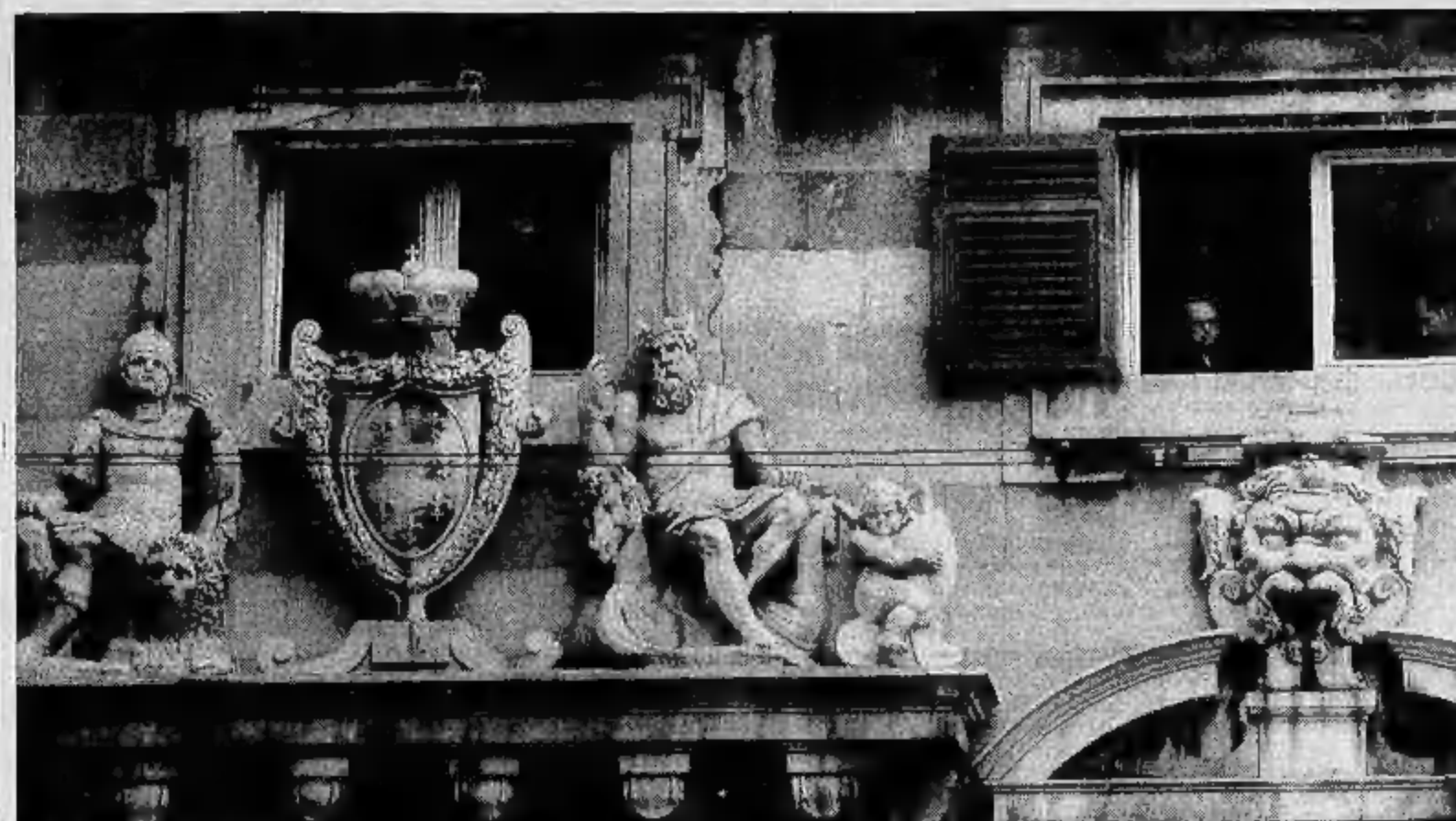


**GENOVA**  
 Chi non c'è niente da fare - chi non piange non succhia il latte - recita un antico detto popolare genovese, nel quale qualche maligno vuol rinvenire una sorta di topos della città nei secoli dei secoli; o, perlomeno, da Cavour in poi, quando, per la potenza del Regno Sabaudo, si gettarono proprio qui le basi dell'industria assietta, di quello che sarebbero poi diventate le Partecipazioni statali, oggi - postfasciste e postcomunistiche permettendo - in via di smobilizzazione. Noi, per davvero rispetto, preferiremmo alquanto citare, semmai, i famosi versi di Eugenio Montale, di cui sta per celebrarsi il centenario: *Codesto solo oggi possiamo dirti / Ciò che non siamo, ciò che non vogliamo*. Ma, purtroppo, dopo l'ultima alluvione, poche settimane fa, il sindaco Adriano Sansa, ex pretore d'assalto ai tempi del primo scandalo dei petroli - narrino che una volta minacciò persino di far arrestare il cardinal Siri - poeta nel tempo libero e sicuro cultore di Ossi di Seppia, pur prediligendo Valeri e Barile, se n'è uscito col solito, alto grido del *tettare*, proclamando quel che pretende: mille-milardi-mille dalla Stato per non affogare nel fango. Ma bisogna per capirlo il sindaco: è stato eletto giusto un anno fa con i voti del pds, dopo che Claudio Burlando, postcomunista vigorosamente emergente, era stato impompato da un manipolo di Tangentopoli. Dell'onestà personale dell'ex sindaco, oggi chiamato a Botteghe Oscure come responsabile degli Enti locali, quasi nessuno dubita, ma fatto sta che, nell'incendio delle Colombiane, si trovò, meschino, ad avallare frettolosamente il sottopasso di caricamento, opera grande e utile, se soltanto disponesse in centimetri dell'altezza sufficiente - cosa che purtroppo non è - per far transitare i Tir. L'innocenza sostanziale di Burlando è tale che si narra di una lunga attesa notturna di Achille Occhetto, ancora segretario, al casello dell'autostrada, per poterlo abbracciare al momento della scarcerazione. I piduisti genovesi - che pure non risparmiarono imboscate a Burlando - replicarono all'attenzione occhettiana votando in massa per Veltroni come candidato alla segreteria, in alternativa a D'Alema.

Insomma, caduto Burlando, Sansa arriva e si trova sulla schiena il Comune più indebitato d'Italia, forse preceduto soltanto da Napoli; la città più vecchia e con minor natalità d'Europa; un tasso di disoccupazione al 15 per cento, come nel profondo Sud; 16 mila dipendenti, praticamente ingestibili, tra Comune e municipalizzate; i grandi gruppi a partecipazione statale che chiudono bottega - se un anno senza profitto parlo - il porto ancora dominato, tutto sommato, dalle suggestioni rossocorporative dello storico consolo Batini (un personaggio di superlativa capacità politica e coi controfigli, secondo l'espressione di don Gianni Baget Bozzo, che ricorda come il cardinal Siri scelse il Batini, quando questi andò a duello per il porto con Roberto D'Alessandro); e, per sovrapprezzo, le montagne che con due gocce di pioggia vengono giù. Che volete dirgli allora a Sansa, se il Matitone, il grattacielo sede dell'Italimpianti, disastrosa dall'ex presidente dell'Iri Franco Nobili, si svuota tristemente? O se il Ponente scende a valle con l'acqua? Magari che prendersela con Berlusconi serve a poco e che a costruirle sopra i rii, a deviarli ad angolo retto, a interrarli o a infognarli son state anche le giunte di sinistra. Che son stati anche comunisti e socialisti a far piovere sui poveri. Perché la teoria di don Baget Bozzo, che vuol tornare a fare il prete, non silenziosa, è che a Genova sui poveri piove di più, perché non c'è in Italia città più classista: i ricchi a via Garibaldi e nei quartieri alti, i professionisti



E' il Comune più indebitato d'Italia, con un tasso di disoccupazione del 15 per cento



E ad ogni temporale franano le colline  
 Il sindaco Sansa  
 chiede 1000 miliardi

## Genova, il regno di cento famiglie

### Nel forziere Bot e affitti, ma la Lanterna si spegne

benestanti nel Levante, i poveri a Ponente, dove adesso si muore pure affogati. Sansa, per la verità, non solo ha dato una regolata al Leoncavallo locale, il centro sociale Zapata, ma, vivaddio, vuol spianare Le Lavatrici, il mega quartiere di Pegli tre (Pegli uno, Pegli tre - dice una pessima freddura cittadina), che si affaccia sulla Genova-Savona. Chissà se gli hanno mai raccontato di quando la giunta di sinistra inaugurò il ghetto del Cap: il sindaco socialista Cerafolini taglia il nastro, con al fianco il vicesindaco comunista Castagnola. Due palazzi mostruosi si stagliano uno di fronte all'altro, con le finestre che si guardano. Cerafolini interviene interdetto un progettista: perché le finestre non guardano il mare? E quello: meglio che i due palazzi si guardino in faccia, così socializzano. Una battuta, al di là dell'intenzione, degna di Beppe Grillo più che di Paolo Villaggio.

Pensate allora al titolare di una delle ultime Isole Rosse d'Italia, dove vigono mugugni e veti incrociati; dove, per dirne una, la rissa intorno alla presidenza della Camera di Commercio, tra alterne vicende, dure ormai da quattro anni e, dopo aver bruciato l'ex presidente dell'Alitalia Umberto Nordio, vede contrapposti i signori Gianni Scerri e Adriano Calvini, due star da telenovela; dove il porto se l'è preso il ministro dei Trasporti postfascista Publio Fiori, mettendoci un ex democristiano come lui, che tutti in città, di destra e di sinistra, definiscono una pura nullità, anzi semplicemente il cognito dell'ex onorevole de Orsini; dove i boss delle Partecipazioni statali regnano ancora con le loro corti, ma non riescono a garantire neanche mezzo posto di lavoro; dove Bruno Musso, amministratore delegato dell'Ansaldo,

Via le aziende statali  
 Il ministro Fiori nuovo  
 «padrone» del porto

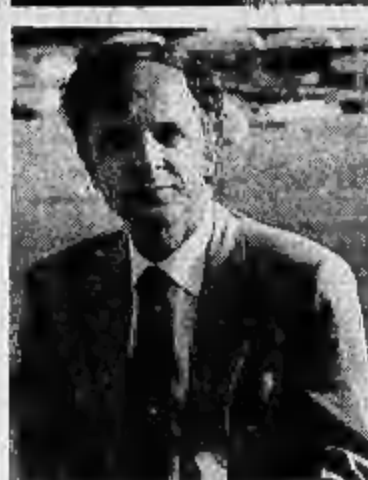


do, un gruppo pubblico miracolosamente ancora vitale, si stupisce che siano agognate non tanto le attività produttive, quanto le sedi rappresentative; dove le cento grandi famiglie, le dieci per cento degli iscritti allo Yacht Club (non è garantita l'iscrizione se per caso sei stato respinto dall'Opus Dei), il cento per cento al Circolo dei Nobili di via Cairoli, staccano cedole e amministrano palazzi per migliaia di miliardi.

Sì, le cento famiglie a Genova non sono poco, perché, se il reddito scende, il patrimonio pro capite è sempre il più alto d'Italia, non perché, stante certi, gli inquilini della Lavatrici sono indefessi risparmiatori, ma perché poche famiglie detengono un immenso patrimonio immobiliare e staccano cedole di Bot come se piovesse. Tutto farebbero del loro capitale, fuorché farlo girare in attività produttive. A quelle ci hanno rovinosamente pensato altri, dai tempi di Cavour e fino a quelli del grande ministro democristiano delle Partecipazioni statali Gio-



Un'immagine del porto di Genova. A sinistra, Paride Batini. In alto, il fascista Uckmar e fregi su un palazzo nobiliare



Il sindaco Adriano Sansa

gio Bo, che, quando Genova era forte, sedeva in Consiglio dei ministri con i concittadini Russo e Tavian. Come dicono gli elettori rossisti del sindaco Sansa? Rendite finanziarie: sì, proprio di quella si tratta, quella è la risorsa, naturalmente per pochi, di Genova, città orba di grandi imprenditori privati, ma piena di aziende pubbliche per la maggior parte decotte e di avvocati d'affari, anche se il presidente della Federazione degli industriali, Titti Oliva, si affanna a

dimostrare come la piccola imprenditoria sia attiva. Ormai tutti i ragazzi studiano giurisprudenza, come nel Sud, e nessuno ingegnere, lamenta il prete politologo, che di sicuro sta già allevando alla sua scuola qualche nuovo allievo ligure per l'alta politica. Ma figurarsi - lo contraddice il presidente della Finmeccanica Giorgio Oldoini, commercialista - se ne sono andati anche gli avvocati e i commercialisti, quelli di vaglia allevati alla scuola della professoressa Lucifredi, di Salvatore Satta e Giovanni Conso. E' forse più genovese il fiscalista per eccellenza Victor Uckmar? E sarà mai più possibile la grande politica genovese, quelle dei tempi della mitica trojka Siri-Costa-Taviani? Tavian, unico superstite, si occupa ormai a tempo pieno dei suoi studi colombiani; Angelo Costa, in sede storica, s'è rivelato un grande prete, ma piena di aziende pubbliche per la maggior parte decotte e di avvocati d'affari, anche se il presidente della Federazione degli industriali, Titti Oliva, si affanna a

geva; certo, per lui il centrosinistra, quel Nenni col basco che voleva entrare nella stanza dei bottoni, era sì praticamente il maligno, ma quando si trattò di costruire la Soprelevata lui a pretendere che le strutture fossero rigorosamente in acciaio, per dare più lavoro agli operai dell'Italider.

Capite, adesso, la potenza della cultura genovese del *tettare*, coniugata con lo statalismo perfino inconscio da ultima Isola Rossa? Un'isola nella quale convive tuttora, ottimamente, quel gruppo di grandi famiglie tra le più immobiliiste d'Italia. Frondete Giampa Parodi, ottantenne gentiluomo: non potete capitare a Genova senza sentir parlare di lui. Vuol perché gli si attribuisce un patrimonio oscillante tra i mille e i tremila miliardi, vuol perché - mitico risparmiatore in un'era d'indicibile scio - gira ancora in città a bordo di una Fiat 126 blu condotta dall'autista, senza cappotto, con le camicie di finlino un po' lise e - così narrano - quando scende le scale del suo palazzo svista le lampadine che al momento giudica superflue. Miti, chiacchiere, forse, ma c'è un fatto certo: a Genova 20 mila vani sono vuoti. Uno spreco? Figurarsi, tutt'altro: il modo, semmai, per i tanti elevati i valori di mercato a preservare il patrimonio. Criminalizzare per questo Gimba sarebbe tuttavia davvero delittuoso, perché lui è, in fondo, una specie di istituzione cittadina, un incolpevole simbolo dei ricchi. Ma che fanno di diverso i Doris, i Pallavicino, i Cattaneo Adorno e quant'altri? Per la verità, i Cattaneo Adorno, benemeriti, non soltanto hanno provocato l'ultimo brivido cittadino - a parte le sfilate di Renzo Piano per l'Expo e le alluvioni - ricevendo qualche anno fa la regina Elisabetta a visitare la loro superba quadreria, per il 90 per cento non denunciata alla Sovrintendenza (pena tu, povera Elisabetta, che problema ha di servitù - mormorava compressa qualche scuretta borghese ammessa alla visita reale), ma Giacomo, detto il Marchesino, ha messo perfino su un'impresa di lavori civili. Certo poca cosa per chi che dispone di credito illimitato in banca - alla Carige, grande istituzione cittadina incardinata in un palazzo che al solo aspetto dichiara grandeur, illuminato la notte come un casinò di Las Vegas, e al Credito Italiano - ma pur sempre qualcosa.

Ecco, come si dice, il contesto del sindaco Sansa. Da una parte le grandi famiglie, ricchissime, ma chiuse ancora in scagni un po' polverosi alla Gilberto Govi, che staccano cedole e riscuotono affitti, dall'altra un sistema colonizzato dalle Partecipazioni statali murenti e un pds che fatica assai a diventare tale, a sistemarsi all'ombra della quercia, nelle mani del segretario regionale Graziano Mazzarello e del migliorista Claudio Montaldo, divisi da molte cose, ma uniti da una lunga linea grigia, sostanzialmente operista e conservatrice: prima di tutto, comunque, il posto sicuro nelle Partecipazioni statali. Per questo, Andrea Ranieri, capo della Cgil e inventore di Burlando, resta il loro mentore. Come dargli torto, del resto, se in città le uniche imprese private di qualche dimensione, a

parte quella petrolifera di Riccardo Garrone e quella armatoriale di Nicola Costa, che ha rilanciato le crociere e gestisce l'Acquario dell'Expo, una delle poche novità cittadine voluta da Burlando dopo aver visto l'acquario di Baltimore, si contano sulle dita di una mano? La Marconi, il colorificio Boero, la Elah Doufour e poi chissà chi, se non le tante microimprese segnalate da Oliva. Sarà vero che l'impresa cattiva, quella assistita dai soldi dello Stato, scaccia quella buona, competitiva?

Certo, non si può dire che sia popolarissimo il sindaco Sansa, dicono si comporti come un giudice, che vede tutti dappertutto, che è poco comunicativo, che in procura, del resto, lo chiamavano Sansa, ma anche, per la verità, che gli è toccata, nel momento peggiore, la capitale più sfidata d'Italia: la crisi del porto, quando si fregiava del titolo di capitale della portualità; quella della cantieristica, quando i bacini già assommano; la crisi dell'impresa pubblica tout court, quando, addormentata sullo statalismo, era capitale non italiana ma mondiale delle Partecipazioni statali; la cancellazione, in un solo colpo, delle centrali, quando stava per diventare, con l'Ansaldo, una squadra di 1700 superingegneri, capitale del nucleare (11 mila miliardi di business), ma il sindaco Cerafolini la dichiarava città de-nuclearizzata, dopo la militante partecipazione di Claudio Martelli al convegno dei Verdi a Norimberga. Tutto vero, anche la sfignell'eterna capitale mancata, che oggi ritema con l'Vte, il nuovo porto di Voltri e con la direttissima ferroviaria Genova-Milano, che è nelle mani capari dell'avvocato Giuseppe Menzitti, antico direttore della Confindustria e piccolo Cuccia cittadino fin dai tempi della trojka. Ma nella sua Isola Rossa, punteggiata da nobili e grandi borghesi un po' impigriti, il sindaco Sansa gode oggi di un privilegio senza pari: non solo non c'è più il cardinal Siri, padre-padrone, ma un vescovo come monsignor Canestrini, che si definisce parroco di campagna e che fa arrabbiare i siriani per il suo non interventismo (tanto che il cardinal Ruffini vuol sottrarlo col più roccioso monsignor Tettamanzi, segretario della Conferenza episcopale), ma un'opposizione assolutamente ipocritica, che se sta ferma già fa ridere, se poi si muove fa subito il *vaudeville*. Frondiamo la Lega: con la dispora di Bruno Ravera, ristoratore fallito ed ex titolare di un'agenzia di corsi infranti, detto l'Oste Brigante, di Sergio Castellana, presidente dell'Ordine dei medici, più acculturato, ma non meno folcloristico, e del senatore Enrico Serra, la Lega si è praticamente sfarinata e poco più il ministro Pugliese per tenerla insieme. Per non dire del msi, rappresentato ufficialmente dal deputato Francesco Marengo, diventato famoso per le interrogazioni demenziali e per aver partecipato a un pugilato nell'aula di Montecitorio. Forza Italia, tolto il coordinatore Enrico Nan, ha il club degli avvocati liberali amici di Alfredo Biondi, che conta qualcosa soltanto perché è diventato intimo di Cesare Previti, ma schiera anche l'unico personaggio veramente emergente a Genova e in Liguria. Nessuno, per la verità, descrive Luigi Grillo, ex bancario ed ex democristiano di sinistra amico di Gorla, un folmine di guerra, ma Baget Bozzo garantisce che è uno con gli attributi e, comunque, dopo l'abbandono del ppi, Berlusconi ne ha fatto un sottosegretario alla Presidenza potente, soprattutto nei rapporti con la pubblica amministrazione, da far ingelosire Gianni Letta. Pensate cosa può fare da lì, se durerà, per la Genova che *cianze e tetta*, dando magari la polvere a Sansa, il quale per ora non sembra incamminato, nella via di Vittorio Pertusio, il sindaco dei tempi della trojka più amato dai genovesi.

Alberto Statera

**Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi"**  
 10135 Torino, Corso Appio Claudio 7  
 Tel. 776.10.06, fax 749.57.95

13 DICEMBRE 1994 - ore 18  
 TORINO INCHIESTA, SALA GIOIELLI  
 VIA NINO COSTA, 8

**CONFERENZA FULVIO GUERRINI**

**SEYMOUR M. LIPSET**

parlerà sul tema

**PARTITI, SOCIETÀ CIVILE E DEMOCRAZIA**

Presentazione di Giacomo Sani

La conferenza sarà tenuta in inglese. E' prevista la traduzione simultanea.

**MAROTTA**  
 TAPPETI ORIENTALI



**I TUOI REGALI IMPORTATI DALL'ORIENTE**

ANTIQUARIATO - PORCELLANE CINESI - SCULTURE  
 BRONZI - GIADIE E TURCHESI

STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI TEL. 011/467427 R.A.  
 APERTO ANCHE LA DOMENICA - ORARIO CONTINUATO 9.00 - 19.00

Piazza Mercato Bestione  
 STRADA CARPICE  
 MAROTTA  
 TAPPETI ORIENTALI





# Dubbi sulla leadership del presidente, isolato e in ospedale per un'operazione al naso

## La guerra di Cecenia arriva a Mosca

### L'invasione russa sta per scattare, Eltsin in pericolo

MOSCA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cerchio si stringe intorno alla piccola, rabbiosa, equivoca e feroce Cecenia. Le truppe russe sono ammassate ai confini, tre ospedali da campo sono stati allestiti in previsione della battaglia, il governo da Mosca ha chiuso frontiere e spazi aerei. Tutto sembra pronto per l'intervento militare contro la Repubblica indipendente musulmana del Caucaso, compreso il fatto che oggi e domani sono in Russia giorni di festa, primo anniversario della Costituzione democratica. E da questa parte i colpi di forza si fanno quasi sempre nei giorni di festa.

Ma il cerchio si stringe anche intorno a Boris Eltsin, colpito improvvisamente da un fastidioso respiratore al naso che lo affligge da molti anni. Il presidente è stato operato

nell'ospedale del Cremlino e non avrà per almeno otto giorni. «Ciascuno di noi - ha detto ieri sera al telegiornale Iljushin, il primo assistente del presidente - è stato costretto nella sua vita ad affrontare un momento in cui il naso non funzionava...». Ma che il «momento» di Boris Eltsin sia accaduto poche ore dopo aver firmato il decreto per mettere fine all'azione delle «formazioni armate illegali in Cecenia è quantomeno singolare.

Solo l'ipotesi nazionalista (alquanto in ribasso) Vladimir Zhirinovskij ha schierato il suo partito con il presidente. Eltsin ha contro tutti gli altri. Il Parlamento (la Duma) ha formato una commissione di indagine e di trattativa con la Cecenia e ha formalmente licenziato il presidente di iniziare le procedure di impeachment nel caso venga intrapresa una via non costituzionale

per la soluzione della crisi.

Ma anche un fedelissimo come Egor Gajdar, leader di «Scelta di Russia» (il partito di centro più vicino al Presidente) ha usato parole gravi contro l'ipotesi di un intervento militare: «Sarebbe un'importante vittoria del partito della guerra, un errore tragico che avrebbe conseguenze gravissime per la democrazia in Russia. Porterà vittime e terrore».

Il momento è difficile e, come sempre, confuso. Ufficialmente la Russia non è ancora intervenuta militarmente in Cecenia, ma già ci sono stati prigionieri russi, inviati in missioni segrete (anche se sgarbiate) ad appoggiare le forze antigovernative. Anche ieri c'è stato un piccolo bombardamento su un quartiere periferico della capitale. Grozny: non ci sono vittime, ma qualche ferito sì. Gli ordigni sono stati lanciati da un Su-

khoi-27 che ha effettuato due sorvoli a bassa quota sulla città.

È l'unico incidente della giornata, quello che probabilmente ha indotto l'agenzia di stampa cinese Xinhua a lanciare la notizia che l'attacco dei russi alla Cecenia era iniziato. Ma, per ora, non è così.

Sulla piazza del palazzo presidenziale di Grozny un migliaio di persone ha partecipato anche ieri al quotidiano meeting in sostegno del presidente Djokar Dudaev. Con il colabacco di capretto, una folla verde sulla fronte e il Kalashnikov a tracolla, gli «smerniki» (combattenti pronti alla morte) hanno danzato a gruppi la «zikra», la danza tradizionale cecena, saltellando a piedi giunti. Si sta organizzando anche un «battaglione femminile» e a metà giornata, quando Dudaev ha raggiunto il palazzo presidenziale sulla Merce-

des blindata, si sono levate grida alla gloria di Allah e all'indipendenza della Cecenia.

Più mafiosa che fondamentalista, la piccola Repubblica del Caucaso si sta candidando a diventare l'Afghanistan di Eltsin. E il Cremlino sembra precipitare consapevolmente dentro una crisi politica e militare complicatissima. Il governo sta dalla parte del Presidente. Ieri il premier Cernomyrdin ha firmato una risoluzione per appoggiare economicamente la popolazione cecena: aiuti economici, sanitari e sociali. In cambio - è implicito - del boicottaggio a Dudaev. Il ministro della Difesa russo Graciov è tornato ieri sera a Mosca da Mozdok, ai confini tra Ossetia e Cecenia, dove le sue truppe hanno insediato il quartier generale. Tutto è pronto per la battaglia.

Cesare Martinetti

ANALISI

## Anche il suo partito abbandona lo Zar

SARÀ un caso, ma ieri mattina, mezz'ora prima che la Itar-Tass desse l'annuncio che Boris Eltsin era stato operato al setto nasale e che avrebbe dovuto restare in ospedale circa 100 giorni, elicotteri militari volteggiavano - cosa assai rara - sul centro della capitale. Questa è l'atmosfera.

Dopo il primo, laconico comunicato dell'ufficio stampa presidenziale, che non precisava «quando» l'operazione era avvenuta, è intervenuto in giornata, sdrammatizzando, l'aiutante del presidente, Viktor Iljushin: la degenza non impedirà a Eltsin di lavorare, anche dall'ospedale. Ma è l'ennesima «sparizione». E avviene mentre, come scrivono le Izvestija, Eltsin si trova di fronte alla crisi forse più difficile di tutta la sua presidenza: tale da «decidere del suo destino».

Certo che tutti, dal Baltico al Pacifico, possono ora esercitare i loro motti di spirito sulla famiglia - e tipica russa - emulata dall'astuto, che colpisce soprattutto il naso. Per meglio dire che si manifesta con la caduta, a naso in giù, quando si è bevuto un tantino più del solito. Anche questa è l'atmosfera, che ricorda molto quella degli ultimi mesi di Gorbaciov, con la sola differenza che, allora, la gente odiava il Presidente, mentre ora dilaga il disdegno. La Cecenia ribelle, per quanto si tratti di un nodo spinoso, non è che un tassello. Il fatto è che Eltsin e la sua squadra sono rimasti soli contro tutti.

Il «rating» di gradimento del Presidente non è mai stato così basso. Dove si è votato, negli ultimi mesi, il radical-democratico sono praticamente cancellati. Vincano a man bassa i comunisti e apparentati. In queste condizioni andare a una consultazione elettorale costituirebbe, per Eltsin, un rischio elevatissimo. Da qui il sospetto - non peregrino - che la stessa crisi cecena possa essere stata «provocata» da settori dell'élite per predisporre le condizioni di «emergenza» necessarie a motivare il rinvio delle elezioni e la sospensione delle già modeste garanzie costituzionali.

In altri termini è ormai evidente che la minaccia golpista viene dall'interno del potere e non dalle opposizioni di estrema destra e di estrema sinistra. Lo prova la posizione assunta dai deputati della frazione parlamentare «Scelta democratica



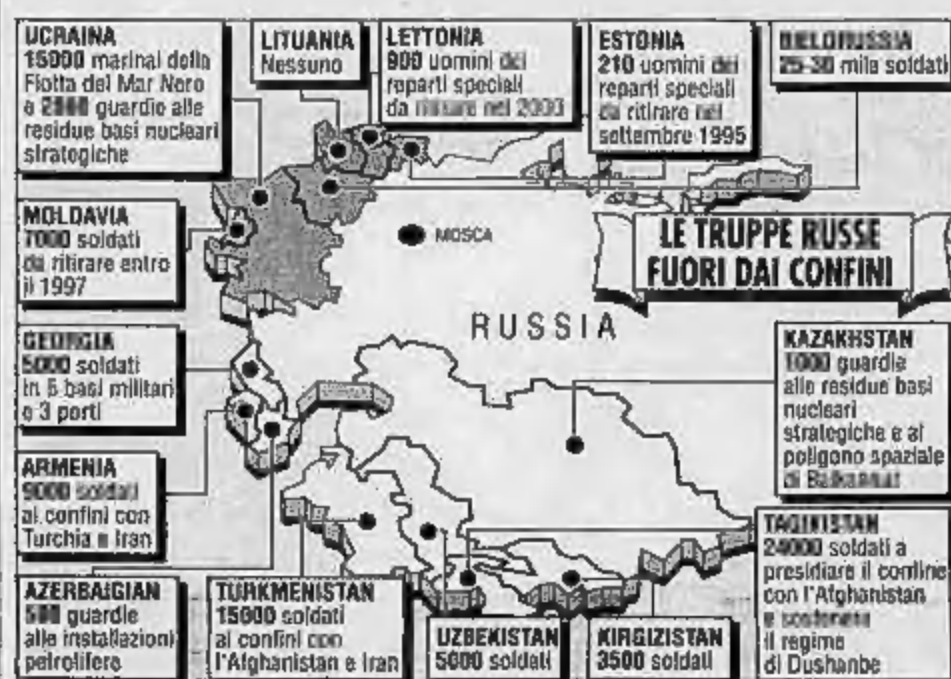
della Russia» che, fino a qualche settimana fa, erano rimasti gli ultimi sostenitori del Presidente nella Duma.

Egor Gajdar ha in pratica avallato ieri la minaccia pronunciata da Serghij Jushenkov, suo compagno di partito e presidente della commissione Difesa della Duma: se Eltsin decide l'intervento militare saranno i suoi ex alleati ad «aprire una procedura per la destituzione del Presidente». E ha lanciato un allarme: «E' ora che si decide il destino del nostro Paese. O le riforme andranno avanti, o si piomberà sotto il potere di una dittatura dura e ottusa».

Ma chi sono i partigiani dell'intervento militare? Gajdar dice che sono «generali senza onore, indifferenti alla sicurezza del Paese». E si sa che sono tre uomini vicinissimi al Presidente e ai quali Eltsin deve la vittoria contro il Soviet supremo dell'ottobre 1993: il ministro della Difesa Graciov, quello degli Interni Ervin, il capo del controspionaggio Stepashin. Pochi mesi fa grandi i comunisti a chiederne la testa. Oggi si aggiungono i democratici. Ai tre ministri della forza sembra essersi associati però, negli ultimi tempi, altri due potenti «dicasteri», che non esistono in nessuno stato decentemente democratico: la Guardia presidenziale (Korzhakov) e la «Direzionale generale per la vigilanza» (Barsukhov), due strutture che comandano un esercito di circa 40 mila uomini, comprendente tutte le distaccamenti d'élite.

La minaccia verrebbe dunque da lì. Ma è un gioco ad alto rischio, in cui Eltsin rischia di rompersi, oltre al naso, anche l'osso del collo. Perché l'esercito è diviso. Perché vincere comporta comunque tanto sangue. E, anche vincendo, si perde il consenso residuo. L'unico risultato ottenibile è quello di evitare le elezioni e tenere il comando. Ma questo serve solo a una piccola oligarchia ormai lontana dal Paese e destinata al disastro.

Giulietto Chiesa



## «Ebrei, una piovra»

### Proclama antisemita di Zhirinovskij

MOSCA. Il leader ultranazionalista Vladimir Zhirinovskij ha abbandonato ogni reticenza sul suo finora negato antisemitismo, firmando a nome del suo partito un comunicato che è una lunga serie di insulti nei confronti della comunità ebraica, russa o mondiale.

«Le orchestre che intonano «fuori i russi» nell'ex Urss sono dirette dagli stessi maestri, gli stessi provocatori - si legge nel documento, parzialmente pubblicato dal quotidiano in lingua inglese «Moscow Times» - che in Russia hanno sistematicamente occupato i posti più prestigiosi e meglio pagati, scrittori, compositori, registi, avvocati, giornalisti: gli ebrei».

Nell'Urss come altrove, sostiene il leader ultranazionalista, gli ebrei erano migliaia di volte più rappresentati ai vertici di quanto non avrebbero dovuto esserlo.



Una donna arruolata nella milizia della Cecenia che si prepara all'invasione russa sfilata a Grozny. A sinistra il leader nazionalista e antisemita Zhirinovskij.

«Ora nella Russia democratica (Russia, badate, non Israele) - precisa con sdegno il documento - nei ministeri, nelle banche, nelle imprese e così via sono solo gli ebrei a dominare, o i loro parenti».

Sembra peraltro ormai dimostrato che Zhirinovskij stesso sia figlio di un ebreo, un certo Volf Eidelshstein. E' diventata ormai una barzelletta a Mosca la risposta data dal leader a una domanda sulla nazionalità dei suoi genitori: «Mia madre è russa, mio padre uno stimato giurista».

[Ansa]



STATI UNITI

## Democratici in rivolta per il licenziamento della Direttrice della Sanità, leader dei liberal

### Anche il «re dei polli» mette nei guai Clinton

#### Nuovo scandalo alle porte: fondi illeciti da un ricco amico

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche i polli adesso vanno a tuffarsi nelle acque del Whitewater. Si è saputo ieri che l'inquirente speciale per lo scandalo dei polli, che ha appena costretto alle dimissioni il ministro per l'Agricoltura Michael Espy, si è incontrato con il suo collega che indaga lo scandalo Whitewater. E la ragione appare semplice: Don Tyson, il più grande produttore di polli d'America all'origine del primo scandalo, oltre che essere un grande amico di Bill Clinton, è stato anche un suo finanziatore. Come tanti anni fa per il Watergate, è chiaro ormai che «si segue la pista denaro», vale a dire il possibile utilizzo di fondi politici illeciti da parte dell'attuale Presidente, che è nel frattempo al centro di un'altra bufera. Ha infatti licenziato in tronco e in modo

apertamente brutale la sua grande amica Joyce Elders, da lui nominata un paio d'anni fa direttrice centrale per la Sanità.

La Elders, una pediatra di colore che è stata per lunghi anni al fianco di Clinton nell'amministrazione dell'Arkansas, è nota per la sua posizioni ultraradicali. Infatti ha suscitato numerose polemiche. La chiamano «the condom queen», la regina del preservativo, per la sua aperta battaglia in favore della distribuzione gratuita di profilattici nelle scuole. «Patela finita con questa infatuazione per il feto», disse una volta agli oppositori dell'aborto. Paladina della «gay» e di mille altre, la Elders era già stata sull'orlo delle dimissioni quando, dopo aver difeso la liberalizzazione della droga, disse di suo figlio Kevin, 28 anni, condannato per spaccio di cocaina: «Non credo proprio sia un cri-

mine».

La battuta che è costata il posto alla Elders è stata pronunciata all'Onu, più di una settimana fa, nel corso di una manifestazione per la lotta contro l'Aids. Rispondendo a una domanda, disse: «Sì, la masturbazione fa sicuramente parte della sessualità umana e non credo sarebbe sbagliato insegnarla nelle scuole». Clinton, nel corso dei giorni, è stato investito da una valanga di richieste di dimissioni della Elders da parte di parlamentari repubblicani. Venerdì ha ceduto e il suo capo di gabinetto, Leon Panetta, ha anticipato ai giornalisti la richiesta di dimissioni, aggiungendo: «Se non si dimetterà sarà comunque mandata via».

Non si ricorda, almeno nel recente passato, un licenziamento così brutale alla Casa Bianca. Tutti, e anche la Elders, hanno concluso che quella di Clinton era stata una «mossa politi-

ca» suggerita dal clima post-elettorale. Clinton sembra infatti deciso a puntare verso il centro, ma è chiaro che questo comporta dei prezzi. Neri, gay e femministe hanno subito protestato per l'«agghiacciante» siluramento. Intanto, mentre tenta di ricollocarsi politicamente, Clinton resta assediato dagli scandali.

In due parole, Espy si è dimesso da ministro per l'Agricoltura perché accusato di «mancato» prima, chiesto l'investitura a Tyson e poi di avergli fatto favori legislativi, ricevendo in cambio dei regali. Ma a presentarsi da Tyson a Little Rock prima di ricevere la nomina, Espy c'era andato perché presumibilmente mandato da Clinton, che in passato aveva beneficiato dei fondi e degli aiuti privati del «re dei polli». Così i polli accostano le rive del Whitewater.

Paolo Passarini

EGITTO

## Sarà destituito

### Un esame per il deputato analfabeta

IL CAIRO. I suoi elettori lo stimano abbastanza da inviarlo in Parlamento, ma nessuno loro potrebbe negare che Mohamed Ali al-Hadidi, cinquantasettenne deputato egiziano, non ha proprio l'aria di essere una cima dal punto di vista culturale. Anzi, Hadidi ha fama di uomo rozzo nel comportamento e nell'eloquio. Ora questo potrebbe costargli il seggio: la commissione Affari legislativi del Cairo ha decretato che il deputato dovrà sottoporsi a un esame per verificare che non sia analfabeta. Se invece dovesse risultare tale, la Camera lo espellerà perché la legge egiziana nega lo status di parlamentare a chi non sappia scrivere.

La prova consisteva in un dettato di cinque righe.

Se Hadidi non saprà riprodurre fedelmente «la carta, dovrà tornare a casa nel distretto rurale di Bani Ebeid, a Nord del Cairo.

(Segue da pagina 6)

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia del  
**GEOM. Remigio Bertinetti**  
ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato con affetto al loro grandissimo dolore. Un grazie particolare alla Direzione Generale e Personale della SAI che ha ricordato con stima la figura del compianto.  
Torino, 11 dicembre 1994.

Mercoledì 14 dicembre, alle ore 19, presso la Chiesa di Madonna delle Rose, corso Unione Sovietica 221, Torino, verrà ricordato il  
**cav. Angelo Franco**  
indimenticabile bidello-capo della Famiglia di Economia e Commercio, con la celebrazione di una S. Messa.  
Torino, 11 dicembre 1994.

## ANNIVERSARI

**1974 1994**  
**Milly Reschia Garosci**  
I suoi figli o i suoi nipoti: S. Messa lunedì 12 ore 19 Parrocchia Pianotta piazza Zara.

**1991 1994**  
**COMM. Giovanni Bacchio**  
Sai sempre con me.

Nel decimo anniversario della morte di  
**Piera Giannotti Servetti**  
I suoi cari la ricordano con l'amore di sempre.  
Torino, 11 dicembre 1994.

**1982 1994**  
**Ottavio Bussoffino**  
Ricordandolo sempre. Verba, bues.

**1954 1994**  
**Attilio Schiavon**  
**1964 1994**  
**Luca Tessari**  
I suoi cari.

**1993 1994**  
**Marcella Ratti**  
**1986 1994**  
**Ermanno Ratti**  
Speriamo nei nostri cari, i vostri cari.

**1928 1994**  
**Ermanno Ratti**  
Con modello ricordo. Maria.

**1984 1994**  
**MYCOTO Dante Gatti**  
Con immutato affetto.

**1973 1994**  
**Giuseppe Roggia**  
Enza.

**GRANDI ACCETTAZIONE MICROLOGIE ED ADESIONI**  
Sportelli P.K. Salvo LA STAMPA  
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12-30; 14-18  
Sabato 9-12-30  
Sportelli P.K. Via Marconi, 32  
Lu/Ve ore 9-12-30 (apertura continua)  
sabato 9-12-30; 14-21 (sabato e fest. 18-30-31)



Arafat, Rabin e Peres di nuovo al tavolo dei negoziati coi mediatori norvegesi subito dopo la cerimonia

## Tre Nobel per fare la pace

### Consegnati i premi, poche proteste

«Camminiamo verso un futuro in cui i nostri figli potranno giocare sereni con i bimbi del vicino»



Yitzhak Rabin

«Tornare indietro alle pagine di violenza e sangue non si può: la svolta di Oslo è irreversibile»



Shimon Peres

«Ringrazio Arafat che ha aperto con noi la via della pace: è il messaggio della santità della vita»



Yasser Arafat

Il presidente del Comitato: «Vi meritate questo riconoscimento perché solo voi avete avuto il coraggio di rifiutare l'odio»

Essere offuscate dalle sofferenze di ogni giorno. Il Nobel va a chi è riuscito a vedere e a mostrare agli altri queste vie d'uscita: il premio è un riconoscimento a questa coraggiosa scelta di pace, alla volontà di rompere il circolo vizioso della violenza. Ma quella di oggi è soprattutto un'esortazione ad andare avanti, affinché vinca la riconciliazione nella culla delle tre grandi religioni, un crocevia di culture nel quale si specchia il mondo intero.

Di fronte a oltre mille invitati, tra i quali le massime autorità norvegesi, i tre Premi Nobel hanno ricordato la fatica, la complessità e il dolore di cui si è tinta la storia dei rispettivi popoli.

Il premier laborista Yitzhak Rabin è stato chiaro nella sua difesa del dialogo con l'Olp: «Passo dopo passo, con tenacia e pazienza, porteremo avanti la pace, e il messaggio della santità della vita che supera ogni diffe-

renza di razza, cultura, nazionalità o religione. Ringrazio distintamente tutti i cittadini di Israele per i loro sacrifici, ringrazio gli egiziani, i giordani, i palestinesi e il loro leader Arafat, che ha scelto la via della pace. E ringrazio la Norvegia».

Anche il ministro degli Esteri Shimon Peres ha osservato che il processo avviato dopo lunghi mesi di trattative segrete nel golfo dei fiordi norvegesi è irrevocabile: «Basta con le guerre, ba-

anche una sfida sociale, culturale, economica, tecnologica; una sfida che dobbiamo vincere per assicurare la stabilità nella nostra regione e un futuro ai nostri figli, che potranno giocare con i bimbi dei vicini o insieme cogliere i fiori di questa terra».

Ma fuori del municipio di Oslo, in una città sorvegliata a ogni angolo dalla polizia, le dimostrazioni di gruppi di ebrei oltranzisti giunti dall'estero stavano da sole a ricordare i molti ostacoli sulla via della pace: decenni di conflitti, il terrorismo islamico, gli oppositori interni di Arafat, gli estremisti e i reazionari israeliani, gli ostacoli economici dell'autonomia palestinese e le conseguenti frustrazioni della gente, la sicurezza dei coloni ebrei nei Territori, la disputa su Gerusalemme.

Di alcune di queste questioni Rabin, Peres ed Arafat hanno discusso di nuovo, dopo la cerimonia ufficiale, ieri notte, concentrando in particolare sulla scelta di una data per le elezioni palestinesi, che andranno conciliate con le garanzie di sicurezza ai coloni ebrei, dato che la Carta di Oslo prevede il ritiro dei militari israeliani dalle città della Cisgiordania prima dell'apertura delle urne. Così, ancora una volta, i protagonisti dell'intesa si sono seduti al tavolo dei mediatori norvegesi, a Oslo.

Zenone Savila

Forze di pace ridotte all'impotenza in Bosnia: le riserve di benzina stanno finendo

## I serbi «catturano» il generale Rose

### Il capo dei Caschi blu bloccato sulla strada per Bihac

ZADARBA  
NOSTRO SERVIZIO

Le riserve di benzina delle forze di pace dell'Onu in Bosnia sono ridotte alle ultime gocce. I Caschi blu a Sarajevo hanno il carburante sufficiente per i prossimi tre giorni. Nelle enclavi musulmane della Bosnia orientale, la benzina basta a malapena per una settimana. Dopodiché tutti i veicoli dell'Unprofor rimarranno fermi.

I serbi dei mezzi dell'Onu sono rimasti a secco a causa del blocco da parte dei miliziani serbi di tutti i convogli dell'Unprofor, compresi quelli per i rifornimenti dei Caschi blu. In segno di rappresaglia ai bombardamenti della Nato delle postazioni serbe, il leader serbo bosniaco Karadzic ha dato ordine ai suoi uomini di fermare tutti i convogli dell'Onu che attraversano i territori occupati dalle sue forze. Lo stesso hanno fatto i serbi della Krajina, la regione croata controllata dalle formazioni paramilitari serbe.

Da più di un mese nessun convoglio ha raggiunto la capitale bosniaca. Malgrado le ripetute promesse al comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia, generale Rose, i serbi continuano a bloccare tutti gli accessi a Sarajevo. L'Unprofor ritiene quest'atteggiamento un attacco diretto alle sue truppe, ha dichiarato ieri il portavoce delle forze di pace a Sarajevo, Van Morveldt, sottolineando che i Caschi blu continueranno la loro missione finché lo potranno. In realtà, sono già stati sospesi tutti i lavori d'ingegneria, mentre i veicoli dell'Unprofor non scartano più i convogli umanitari. «Ma cominceremo ad applicare il metodo che i serbi usano noi: finché non verrà permesso ai nostri convogli di raggiungere le destinazioni e di fornire le basi di carburante, nessun convoglio umanitario verrà mandato nelle regioni controllate dalle forze serbe. Prima sarà, almeno sofferenza patirà la popolazione», ha detto Van Morveldt.

L'altro grave problema per i Caschi blu rimangono gli ostaggi. Anche se i miliziani serbi hanno rilasciato altri 187 soldati dell'Onu che tenevano prigionieri da più settimane, a numerosi altri caschi blu viene tuttora impedita la libertà di movimento. Non solo, ma i serbi hanno rilasciato gran parte degli ostaggi soltanto quando sono stati rimpiazzati da nuovi soldati delle forze di pace dell'Onu.

Intanto i serbi della Krajina hanno impedito al generale Rose di raggiungere Bihac, l'enclave musulmana della Bosnia occidentale che l'Onu ha proclamato zona pro-



tetta. Il comandante dei Caschi blu ha voluto raggiungere la città assediata dai serbi attraversando il confine croato-bosniaco, ma i ribelli serbi della Croazia l'hanno fermato. A detta del portavoce dell'Unprofor, lo stesso è avvenuto con i 400 caschi blu del Bangladesh che qualche giorno fa dovevano essere evacuati dall'enclave di Bihac. Il loro sgombero è stato bloccato dai serbi della Krajina.

I serbi continuano ad attaccare Bihac e Velika Kladusa, a Nord

YEMEN-ARABIA

## Scontri al confine, 3 morti

SANAA. Tre soldati yemeniti sono morti nel corso di scontri con forze saudite alla frontiera tra i due Paesi. Lo hanno riferito ieri fonti diplomatiche a Sanaa. Gli scontri si sarebbero verificati mercoledì scorso. La battaglia sarebbe stata provocata, secondo le autorità yemenite, da ripetute violazioni dei confini da parte dell'Arabia Saudita, che avrebbe cercato in particolare di erigere posti di osservazione e di costruire strade nella zona contesa. Le autorità di Sanaa non hanno però confermato il bilancio delle vittime. Da anni i due Paesi si accusano vicendevolmente di volersi impadronire di un territorio alla frontiera, che entrambi rivendicano. Si tratta di una zona ricca di petrolio. (Ansa-Reuter)

dell'enclave. L'artiglieria pesante bombardava senza tregua la zona protetta dove ci sono stati nuovi morti e feriti. A Sarajevo hanno ripreso a sparare i cecchini. Un uomo è stato ucciso di fronte all'elbergo Holiday Inn, mentre un altro, gravemente ferito, è stato trasportato in ospedale.

Mentre il segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros Ghali, ha confermato che l'Onu e la Nato stanno preparando insieme i piani per il ritiro dei Caschi blu, gli alti

ufficiali dell'Onu hanno ammonito Karadzic che nel caso di sgombero totale dell'Unprofor le forze serbe dovranno scontrarsi con le forze della Nato. Malgrado le dichiarazioni bellicose e le minacce di Karadzic, il leader serbo-bosniaco avrebbe richiesto in segreto un incontro con l'inviato speciale americano Charles Redman: meglio i negoziati che lo scontro con le forze americane e la Nato.

Ingrid Bordini



Un carro in una base dell'Onu. Sotto, Kohl

In pericolo i convogli e la caccia ai cecchini



un'accelerazione su tutto il fronte, con conseguenze ancora difficili da valutare. Da una parte i Paesi dell'Est potranno adattare i loro interessi in grado di rispettare le precondizioni che la Commissione presenterà a giugno. I Dodici hanno deciso di «concludere degli accordi europei con gli Stati baltici», e il ministro degli Esteri tedesco Rinkel, riferendosi al veto italiano, ha auspicato «che si possa presto fare lo stesso con la Slovenia».

D'altra parte il Consiglio ha deciso che Malta e Cipro saranno i prossimi Paesi ad entrare nell'Unione, mentre al più presto andranno chiusi gli accordi di «partenariato euro-mediterraneo» con Israele, Tunisia e Marocco. Con l'Egitto e con altri Paesi mediterranei che lo desiderano i negoziati dovrebbero iniziare prossimamente, mentre l'Algeria, in preda alle convulsioni islamiche, avrà «esostegno economico». Con la Turchia, Grecia permettendo, sarà infine realizzata l'unione doganale. Nella seconda metà del '96, sotto presidenza spagnola, l'Unione europea organizzerà poi una conferenza internazionale sul Mediterraneo.

Come sarà l'Unione europea a 27 membri? «Naturalmente non è possibile avere 44 commissari e centinaia di parlamentari, quindi è necessario ripensare completamente la struttura», ha detto Berlusconi. Ampliare così tanto i confini dell'Unione potrebbe significare farsi carico di troppi problemi economici, politici ed etnici, senza dire che i russi non saranno affatto contenti di sapere che un'Europa di 400 milioni di abitanti, unita politicamente e forse militarmente, è ormai arrivata alla loro porta.

Fabio Squillante

RETROSCENA

I DUBBI DI ESSEN

ESSEN  
DAL NOSTRO INVIATO

Forse il nome di questa brutta, anonima città tedesca non verrà mai ricordato nei manuali di storia europea. Eppure ieri, al vertice europeo di Essen, è indiziata silenziosamente una svolta che non è esagerato definire storica.

L'allargamento dell'Unione europea ad Austria, Svezia e Finlandia è ormai concluso: i tre Paesi saranno membri a pieno titolo da gennaio, e invieranno a Bruxelles i propri commissari, i propri membri del Parlamento, i propri diplomatici. Ora, dunque, i Dodici hanno potuto per la prima volta guardarsi in faccia, e hanno dovuto riconoscere che se l'allargamento proseguirà, o dovrà proseguire, l'Unione europea che conosciamo è destinata a scomparire, per lasciare il posto ad un'entità completamente diversa, avvolta ancora dalle

## L'Europa marcia verso Est

### «E in Bosnia l'Onu deve rimanere»

nebbie dell'incertezza.

Come ha indicato il presidente della Commissione europea Jacques Delors, il processo porta molti interrogativi, molti problemi, e presenta parecchi rischi.

L'ipotesi che si è fatta è quella di una Comunità allargata a 27 membri, con dentro Malta, Cipro e tutta l'Europa centro-orientale, Baltico compreso. E' chiaro dunque che, se si vorrà evitare la paralisi funzionale, la struttura a «cerchi concentrici», o quella a «geometria variabile», diventa una necessità vitale. E tutte le istituzioni europee andranno ripensate.

L'occasione sarà la Conferenza inter-governativa che, come dettato dal Trattato di Maastricht, si aprirà nel '96, sotto la presidenza italiana. I francesi, che assumono la presidenza il 1° gennaio, vogliono farne un momento di revisione generale dell'Unione, e il ministro degli Affari

europai Lamassure ha annunciato ieri che «la Francia avanzerà con decisione nei settori della politica estera, della difesa e della sicurezza comune». Secondo lui la Conferenza del '96, per queste politiche, dovrà essere quello che Maastricht è stato per la moneta comune.

Quello di Essen, così, è stato un vertice tutto teso al futuro, ha detto Berlusconi, e ha colto nel segno. Innanzitutto i Dodici hanno voluto dare un segnale per quanto possibile rassicurante sulla Bosnia. In risposta alle voci sempre più frequenti sul prossimo ritiro dei Caschi blu, la dichiarazione sull'ex Jugoslavia approvata ad Essen afferma che la forza Onu «dove continuare la sua missione cruciale, che è di prestare assistenza umanitaria e di salvare vite umane. Se fosse costretta a ritirarsi a causa dell'impossibilità di adempiere al suo mandato, le implicazioni per la Bosnia e la

sua popolazione civile sarebbero gravi».

La formula è abbastanza ambigua da lasciare aperta la possibilità di una ritirata generale dai Balcani, ma di fronte al pressante invito americano ad abbandonare il campo, va letta come il tentativo di riaffermare la politica finora seguita dall'Europa: «La pace può essere raggiunta solo attraverso una soluzione negoziata». Il piano di pace proposto a luglio può essere modificato, ma intanto va rafforzato il blocco della frontiera comune a serbo-bosniaci e Jugoslavia.

«Personalmente mi aspettavo una spaccatura - ha detto un alto diplomatico - o invece la Germania ha modificato la sua posizione, che era favorevole al ritiro e al ritorno dei musulmani, evidentemente perché Kohl si è reso conto che una simile mossa porterebbe all'asse franco-tedesco. Rianodati dunque i fili della politica balcanica dell'U-

nione, i Dodici hanno potuto concentrarsi sul vero spunto forte del vertice: l'allargamento.

Per la prima volta, infatti, al pranzo di ieri erano presenti anche i capi di Stato e di governo di Polonia, Ungheria, Romania, Slovacchia, Bulgaria; i sei Paesi candidati all'adesione, con cui l'Unione ha sottoscritto gli «Accordi europei». Sul tavolo c'era un progetto tedesco, teso ad indicare ai «cugini dell'Est» le condizioni da rispettare per poter candidarsi al club europeo. I Paesi latini, invece, ponevano la questione mediterranea, chiedendo più investimenti e più aiuti alla «Banca Sud». L'Italia ha inoltre insistito per l'adesione all'Ue di Malta, Cipro e Turchia, mostrando tuttavia una certa goffaggine, visto che proprio in questi giorni il governo di Ankara ha condannato a pene detentive pesantissime otto parlamentari di etnia curda.

Ebbene, il risultato è stata



Reggio Calabria, chiamato a testimoniare al processo per la morte di Scopelliti sui suoi rapporti con Carnevale



**“Conoscevo il boss solo attraverso la televisione. Mi ha meravigliato essere chiamato qui a Reggio Calabria. Mi sono presentato in aula perché sono un cittadino che rispetta la legge”**

A sinistra Giulio Andreotti, a destra Totò Riina



REGGIO CALABRIA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«È questa la prima volta che vedo Riina». Aula della Corte d'Assise di Reggio Calabria. Entra in scena Giulio Andreotti. Lontano c'è il suo grande accusatore, il re il Cosa Nostra, quel Totò Riina che l'ex presidente del Consiglio avrebbe battuto.

Vedendolo entrare nell'aula della Corte d'Assise di Reggio Calabria il pensiero va a quando, non appena ufficializzata la «sottuffa» che lo indicava molto, molto vicino a Totò Riina, chiuso nella sua ormai tradizionale griglia, con il pacco di documenti stretto al petto, Giulio Andreotti fu bombardato dai flashes dei fotografi che immortalavano un volto segnato dalla tensione.

Ieri Giulio Andreotti ha visto, a sua volta per la prima volta, Totò Riina, il capo dei Corleonesi, l'uomo che, stando alle accuse, si è macchiato di continuo di omicidi, ma che è destinato a passare alla storia del crimine mafioso per quel «bacio» che avrebbe scambiato con l'altro potente uomo politico democristiano.

Il viaggio a Reggio Calabria - ha detto con il volto atteggiato a un largo sorriso - mi consente per la prima volta di vedere da vicino

## Andreotti e Riina, incontro in aula

### L'ex leader dc: è la prima volta che lo vedo

PADOVA

### Due bossoli per il pm che indaga su Maniero

PADOVA. Due buste, ciascuna contenente un proiettile e entrambe indirizzate a Bruno Chierchi, il pm padovano che sta indagando sull'evasione del boss Felice Maniero, sono state trovate nell'ufficio postale di Mira. A segnalare le buste sospette sono stati alcuni impiegati. Delle due buste, una era da recapitare presso la procura della Repubblica di Padova, dove Chierchi lavora, l'altra alla Direzione distrettuale antimafia di Venezia, alla quale Chierchi è applicato per l'in-

te notevole valenza ai fini di un accertamento di verità che, obiettivamente, appare ancora molto lontana.

Andreotti, d'altra parte, non ha deposto perché la Corte ha accolto

la richiesta del pubblico ministero Salvatore Iannini di posticipare l'esame testimoniale dell'ex esponente democristiano all'esito di un altro processo, in corso a Palermo, e che il 27 gennaio sarà la sua

giudizio di reato connesso, concedendogli quindi la possibilità di non deporre.

Nel corso della breve permanenza di Andreotti davanti ai giudici della prima sezione della Corte d'Assise reggina, Totò Riina ha seguito con lo sguardo l'evolversi dell'udienza, non tradendo, neppure per un istante, un nervosismo che, invece, era palpabile. Riina e Andreotti torneranno a riversarsi in gennaio, quando i giudici di Palermo chiederanno, con ogni probabilità, il rinvio a giudizio dell'ex presidente del Consiglio per l'accusa di collusioni con i boss.

Andreotti, poi, si è chiuso in un ovvio silenzio dicendo che, d'ora in avanti, dovrà parlare alla presenza degli avvocati.

È venuto a mancare anche un altro atteso confronto, il primo tra Riina e Tommaso Buscetta, ora

implicabile accusatore, che già molti anni fa formulò il «teorema» che ha portato alle elaborazioni giurisprudenziali sul crimine mafioso di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Il processo ieri ha avuto solo un breve «tempo» di interesse, quando, infatti, si è presentato Giacomo Lauro, esponente di una delle più potenti famiglie della «ndrangheta reggina, il quale ha confermato che Antonio Scopelliti fu assassinato per non aver voluto «aggiustare» il pubblico ministero, il processo in Cassazione al «gotha» di Cosa Nostra siciliana.

Intanto la procura distrettuale di Reggio Calabria non si attiverà per far revocare i contratti che legano allo Stato i collaboratori di giustizia che a Reggio Calabria, nel processo per l'omicidio del magistrato di Cassazione Antonino Scopelliti, non si sono presentati e si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Lo hanno riferito ai giornalisti il procuratore aggiunto della Repubblica di Reggio, Salvatore Boemi, e il sostituto procuratore Giuseppe Verzera, aggiungendo che non daranno corso, dunque, all'invito rivolto dal presidente della corte d'Assise di Reggio, Giacomo Foti.

Diego Minuti

Nuoro, vivevano blindati. «Negli anni scorsi i banditi avevano già tentato di rapirlo»

## «L'Anonima ha vinto al terzo tentativo»

Parlano i familiari dell'imprenditore sequestrato

NUORO. «Banditi esperti, pazienti e determinati»: per ora gli investigatori possono solo tracciare un identikit professionale del fuorilegge che dell'altra era tengono in pugno il commerciante Giuseppe Vinci, 31 anni, sposato e padre di un bimbo, rapito mentre rientrava a casa, a Macomer. E registrare il gesto di sfida dei malviventi che hanno abbandonato a una cinquantina di metri dal commissariato di polizia della cittadina del Nuorese il furgone Ford Transit, rubato a Cagliari e utilizzato per spersonare l'Audi dell'imprenditore, costringendolo a fermarsi. Indagini, controlli, battute nelle campagne non hanno finora dato risultati.

Il sostituto procuratore Mauro Mura, il magistrato che ha incastrato i sequestratori di Farouk Kassam, ritiene che il commando fosse composto da sei persone, ben organizzate e che per ora non sembra abbiano commesso errori.

Forse - ma è solo un'ipotesi - i malviventi dovevano riscattare gli insuccessi del passato: Giuseppe Vinci era già sfuggito a due imboscate. Nel '92 aveva denunciato d'essere riuscito a evitare una trappola e dieci anni fa, mentre prestava il servizio militare, aveva riferito alle forze dell'ordine che alcuni sconosciuti avevano cercato di bloccare la sua vettura. Al terzo tentativo l'Anonima ha fatto centro, nonostante la vittima predestinata conducesse una vita blindata.

Sempre in contatto coi familiari, li metteva di continuo al corrente degli spostamenti. E li comunicava anche a polizia e carabinieri: «Tranquilli, sono a cena con un magistrato», aveva detto in una delle ultime comunicazioni telefoniche con gli uomini in divisa.

Nulla sembrava lasciato al caso per evitare il peggio. Ma è stato inutile. «Purtroppo ce lo aspettavamo», ha ammesso il padre dell'ostaggio, Lucio Vinci.

«Tra fratelli, nipoti impegnati nella conduzione dell'azienda e rispettive mogli - ha aggiunto



Sotto, il commerciante rapito Giuseppe Vinci. A sinistra, la sua automobile dopo il sequestro



Sei persone nel commando E in Sardegna cresce la paura

con tono sconosciuto - siamo più di trenta, lo prendo precauzioni, altri lo fanno, ma è impossibile proteggerli in tutto. Soprattutto i più giovani, i bambini».

Pur rendendosi conto d'essere nel mirino, la grande famiglia non aveva mai alzato bandiera bianca, non aveva scelto di trasferire altrove la sua attività. L'azienda nata dall'invenzione del patriarca Daniele Vinci, trasformatosi in commerciante nei primi Anni Venti dopo aver lavorato in un caseificio, si è costantemente espansa, aprendo supermarket e discount in vari centri dell'isola. Distribuisce 220 buste paga, senza contare i posti di lavoro creati nell'indotto. E questa fede nel lavoro, portato avanti con tenacia in un'area a rischio-sequestri, ora sta capita, apprezzata. Tanto che, contrariamente a quanto è avvenuto in altri casi, ha fatto scattare

una catena di solidarietà. Aveva le lacrime agli occhi una commessa dell'emporio della famiglia Vinci, a Macomer, e anche il direttore ha ricordato come il sequestrato avesse un rapporto particolare con i collaboratori: «Era uno di noi, anche se lavorava di più».

In serata si è appreso che Giuseppe Vinci soffre da tempo di asma e che ha bisogno di continue cure per tenere sotto controllo la sua malattia.

Sentimenti genuini che pure non possono far passare in secondo piano la cappa di paura che sembra materializzarsi nelle zone interne della Sardegna. Giuseppe Vinci è stato rapito mentre viaggiava in auto sulla principale arteria della Sardegna. Gli altri ostaggi catturati quest'anno dai banditi, e per loro fortuna poi sfuggiti agli aguzzini - il notaio Lucio Mazzarella e il possidente Vincenzo Antonio Marras - sono stati

prelevati in uno studio professionale e in una villa. Ha ancora senso impegnarsi professionalmente in aree dove sembra regnare la pubblica insicurezza?

Nessuno può attribuire, ovviamente, responsabilità alle forze dell'ordine per quanto è avvenuto l'altra notte. Ma nessuno potrà stupirsi se noterà sconcerto e segni di resa in imprenditori che svolgono la loro attività nella Sardegna centrale, dove si avvertono i morsi di una crisi economica sempre più grave. Tanto più che non si notano i segni di quel movimento di civile ribellione che già i fuorilegge auspicano ieri dal presidente della Regione, Federico Palomba, il quale ha comunque ricordato che i sequestrati non pagano, perché non ci sono rapimenti i cui autori non siano stati scoperti.

Corrado Grandesso

COMPAGNIA DELL'ARABICA.  
QUANDO IL CAFFÈ È BUONO,  
SI SENTE DA DOVE VIENE.



Gusta leggera, aromi soavi.  
Si sente che il Medelli Supremo

È un'Arabica 100%

di provenienza colombiana.

La Compagnia dell'Arabica

ha importato, per gli amanti del caffè,

oltre tre milioni di intenditori.

Dalla Giamaica il Blue Mountain,

dal Kenia l'AA Waashed,

dal Brasile il Santos.

Offriteli un buon

cambiato Paese ogni giorno.

COLOMBIA  
CAFFÈ  
MEDELLIN SUPREMO

COMPAGNIA DELL'ARABICA.  
I MIGLIORI CAFFÈ DAL MONDO.

Prodotto da C. Cuccini S.p.A., distribuito da D&C - Zola Predosa (Bo).





L'imputato gioca la carta della follia. Il padre di una delle vittime: «Ucciderà di nuovo»

## Chiatti, uno show per sfuggire all'ergastolo

«Troppo perfetto e intelligente, ecco perché sono il mostro»

**DAL NOSTRO**  
Tutto sommato, il mostro ha una buona opinione di sé. «Io - spiega ai giudici - ho un carattere chiuso, ma voglio cambiarlo. Vorrei trovare degli amici, ma rimanendo col mio carattere. Il fatto è che per gli altri sono troppo perfetto, sempre vestito bene, sono pulito, ci tengo alla mia persona. E sono pure...»  
E' anche questa perfezione a dei problemi. La condanna giornaliera dell'interrogatorio di Luigi Chiatti, imputato con-

fesso degli omicidi di Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci, è dedicata a domande degli avvocati difensori, impegnati nel tentativo di dimostrare che Luigi è mezzo matto, e perciò incapace di intendere e di volere quando uccideva i due bambini.

L'interrogatorio offre uno spaccato della psicologia del mostro che a tratti - nonostante il dramma di cui si sta discutendo

- suscita perfinoilarità nei presenti: come quando Chiatti dice, ricordando chi l'ascolta una battuta di Totò, che lui si fa la doccia solo una volta alla settimana perché è pulito. Ma la faccia scolpita dal dolore di Luciano Paolucci, il padre di Lorenzo, rimane immobile, senza nemmeno una contrazione. L'uomo ieri solo (la moglie ha preferito rimanere a casa), e ha conti-

nuato a fissare l'assassino di figlio con gli occhi che si stringono come per inquadrarlo meglio, metterlo ancora più a fuoco. Al termine dell'udienza, il signor Luciano dà il suo giudizio su Chiatti: «E' chiaro che rifarà quello che ha fatto appena ne riavrà la possibilità. Sono scontento di questo interrogatorio, mi è sembrato di assistere a una grande farsa. Non mi aspettavo

che fosse pentito, ma almeno veduto sì. A chi è a casa dico di seguire bene il processo in televisione, poi ciascuno tregga la propria conclusione. Ma la gente deve rendersi conto che è necessario fare qualcosa perché tragedie come quelle che hanno colpito le nostre famiglie non si ripetano».

Alla corte d'assise Chiatti ha raccontato di ricevere in carcere lettere di ragazzi che hanno i

sudici stessi problemi. Un altro campanello d'allarme per Luciano Paolucci: «Lui in cella sta bene, e gli ammiratori gli...»  
Purtroppo infatti non sono altri come lui, e se Chiatti dovesse uscire dal carcere potrebbe uccidere altri bambini.

La futura, eventuale scarcerazione dell'assassino, per i familiari delle due vittime, è diventata un'ossessione. E il processo si

gioca tutto intorno a questo nodo: ergastolo o no, a seconda che Chiatti sia giudicato sano di mente oppure infermo, anche solo parzialmente. L'interrogatorio dell'imputato condotto dai suoi avvocati dovrebbe servire a dimostrare la «lucida follia» dell'assassino, una tesi contrastata dall'accusa che cerca di inchiodare Chiatti alle «razionalità» e alla premeditazione almeno del secondo delitto. Ma finita l'udienza, uno dei due difensori chiedeva in giro: «Adesso vi siete vinti che è matto?».

**Bianconi**

**PERSONA**  
**LE CONFESSIONI DI CHIATTI**

**PERUGIA**  
**DAL NOSTRO INVIATO**

Dopo otto ore di interrogatorio, prima, Luigi Chiatti continuava a rispondere alle domande puntiglio e precisione, sembrava il meno stanco di tutti. La mattina seguente si ripresenta in aula vestito allo stesso modo, e con lo stesso atteggiamento: sguardo basso, poltrona girevole che va di qua e di là, mani in continuo movimento, impegnate ad intrecciare il filo del microfono. Gli avvocati difensori del progetto di Chiatti di rapire un paio di bambini, per «educarli in uno specchio di campeggio».

Come avresti fatto a accudire i bambini?  
«A studiare le nozioni base dell'insegnamento, sui libri di pedagogia di mia madre. Qualche cognizione medica l'avevo, durante il servizio militare avevo inseguito a fare le punture. Li portai in zona dell'Umbria, e mi sarei mosso in bicicletta, perché da meno nell'occhio della macchina».

Perché volevi prelevare due bambini?

«Perché se ne prendeva uno solo avrebbe sofferto di solitudine. Volevo che giocassero con me, anche fra bambini della stessa età. Li avrei presi di un anno, perché prima erano troppo piccoli e dopo avrebbero sofferto il distacco dalle famiglie, e li avrei tenuti per sette anni. Poi li avrei restituiti».

Ma non pensavi che le famiglie si sarebbero preoccupate?

«Avevo in mente di comprare una Polaroid, per fare delle foto e inviare alle famiglie, per tranquillizzarle».

Nella fase dell'educazione, avresti picchiato i bambini?

«No, io con loro ho un buon rapporto».

E come avresti fatto a riportarli ai genitori?

«Era ancora un problema da risolvere».

A te piace la tv, come pensavi di fare senza?

«Guardavo la tv per sostituire la mancanza di amici. Stavo coi bambini, avrei più avuto bisogno dalla tv».

Devanti alla corte, Luigi esamina il materiale che aveva accumulato in campeggio.

Come avresti utilizzato gli asciugacapelli che avevi pre-

«Avevo progettato di rapirne due di bambini perché uno solo avrebbe sofferto di solitudine.»

«Prego San Luigi, il mio santo. Ma anche S. Antonio perché al brefotrofio mi chiamavano così.»



«Guardavo la tv perché non avevo amici, ma a calcio preferivo giocare in porta per stare da solo.»

«Nell'immaginazione vedo Simone sotto l'albero e Lorenzo seduto nel salotto di mia mia.»



## «Li ho ammazzati contro la mia volontà»

Alla corte: «Avrei voluto portare via Lorenzo e Simone»

parato se nel campeggio non c'era l'elettricità?

«Era un problema da risolvere».

E i proiettili che servivano?

«No, quelli c'erano. Uno pensavo di mandarlo in busta chiusa a quella maestra che rimproverandomi davanti a tutta la classe, da piccola, mi aveva fatto vergognare. Così, per minacciarla, per tenerla in tan-

Che film ti piace guardare?

«Tutti i tipi, di azione e non».

Che sogni?

«In passato ho sognato stare su un treno, con una carrozza che si sganciava dall'altra, e con un piede una vettura e uno sull'altra. Un altro sogno è di tipo minaccioso: un lungo corridoio dove si sentono passi, e io che mi nascondo».

Che abitudine hai la sera prima di andare a letto?

«Mi guardo intorno e controllo tutto, anche le pareti, per vedere

che non ci sia nessuno».

E altre abitudini di quando eri bambino?

«Mi disperavo e avevo la tendenza a mettere la mano nella presa della corrente per prendere la scossa».

Ti consideri una persona fortunata o sfortunata?

«Tutte e due le cose. Sono fortunato perché ho una buona salute, una famiglia dalle disponibilità, e anche un carattere che non voglio cambiare. A non piac-

cione quelli che fumano, si mettono l'orecchino, in giro vestiti sdrucciti, dicono le parolacce, eccetera. Mi vesto bene, non ho vizi, andavo in giro sempre perfetto, e forse la mia troppa perfezione non mi aiutava, perché allontanava le persone».

Quando preghi, ti rivolgi a dei santi?

«Sì, a San Luigi, il mio santo. E poi a Sant'Antonio, perché al brefotrofio mi chiamavano Antonio. Poi mi sento vicino alla figura di san

Francesco».

Ma suola ti prendevano in giro?

«Sì, ma magari solo per stimolarli. Poi, soltanto una volta ho dato un pugno a un ragazzo che mi aveva buttato a terra la cartella; perché io sono preciso e mi dà fastidio per la cartella, non per altro. Poi subito tornai amico».

Giocavi a calcio?

«Sì, preferivo mettermi in porta, così stavo da solo».

A questo punto intervengono gli avvocati di parte civile.

Conosci la famiglia Allegretti?

«No. Una volta, pochi giorni dopo l'omicidio, ho visto in tv il padre di Simone. Mi sentivo in colpa e comprendevo il suo dolore, ma non potevo certo aprire un dialogo con lui in quel momento».

Ma della famiglia non ti sei interessato?

«Sì che mi sono interessato, ho fatto ritrovare il cadavere di Simone».

E la famiglia di Lorenzo? Non ti è venuto in mente di scrivere una lettera a questi genitori per dire «Ho mancato, ho sbagliato»?

«La posta in carcere è sottoposta a censura, e io preferisco parlare direttamente con una persona, senza che altri lo sappiano».

Ma saresti capace di inviare un messaggio a queste famiglie?

«Sì, sarei capace... Ma guardi, sono ucciso vivo normalmente in carcere, so di aver sbagliato e sono pronto a pagare per quello che ho fatto. Capisco che quelle famiglie hanno perso due figli».

Lo sai che ti viene riconosciuta l'infirmità mentale uscirai prima dal carcere?

«Questo dipende da me».

Hai detto che hai ucciso i bambini per farli smettere di soffrire, perché non hai desistito dal fucile?

«Ero in preda di un problema che mi era creato tra i miei problemi e la sofferenza dei bambini. Sono stati i miei problemi a farmi compiere quei fatti, non la mia volontà».

Non potevi cercare aiuto?

«Non ci ho pensato».

Hai mai pensato al suicidio?

«No, mai».

La ultima domanda sono del giudice a latere, che a Chiatti dà del delitto.

Era attratto sessualmente da Lorenzo Paolucci?

«Sì, avevo un'attrazione, ma non accorto da pochi giorni».

Ricorda di aver detto che provava piacere mentre uccideva?

«Sì, è vero».

Lei ha detto di aver rivisto spesso nell'immaginazione Simone e Lorenzo. Come se li immaginava?

«Simone sotto l'albero, e Lorenzo seduto nel salotto di casa mia».

[gio. bia.]





## RAPPORTO

## RITRATTO DOMESTICO

Il videoregistratore spopola: lo possiede una famiglia su due. In crescita anche il numero delle lavastoviglie. La carne in testa alla spesa alimentare.



# Il computer entra in famiglia

## Sempre più elettronica nella casa degli italiani

ROMA. È una casa sempre più elettronica quella degli italiani. Aumentano personal computer e videoregistratori. E sono anche più lavastoviglie mentre il televisore in bianco e nero è ormai quasi solo in ricordo. Eppure il 1993, dice l'Istat, è stato proprio un anno da dimenticare: gli italiani hanno stretto il cinghiale, speso meno. Anche se questo non ha impedito loro di investire in beni non strettamente necessari proprio come il videoregistratore o il personal computer. Oppure concedendosi qualche piccolo lusso.

Dai dati dell'Istat emerge che i consumi delle famiglie sono diminuiti dell'1,6% rispetto al '92. In cifre la spesa media mensile è stata pari a 2 milioni e 857 mila lire contro 2 milioni e 857 mila lire. E le retribuzioni diminuiscono (in termini reali) anche nel '94. Gli italiani hanno quindi attraversato questo primo scorcio degli anni Novanta spendendo meno per macchine e trasporti in genere (-10%), mobili e arredi (-11,2%), vestiario e calzature (-7,4%), lasciandosi solo poche soddisfazioni: il vizio del fumo (+6,6%) e qualche pasto fuori casa (+0,7%). Capisaldi di vita, ovviamente, sono sempre l'abitazione (+7,7%) e la salute (+6,5% la spesa per servizi sanitari).

**ALIMENTAZIONE.** La recessione, che nel '93 ha segnato il suo apice, non ha risparmiato nemmeno i consumi alimentari, normalmente stabili, e se le famiglie hanno sborsato il 2% in meno per i consumi alimentari (in media mensile 2.174.568 lire contro 2.218.497 nel '92), hanno limato qualcosa anche cibi e bevande (639.095 a 637.314 lire).

Si è molto ridotto il divario storico fra Centro-Nord e Sud. Analizzando per mese e per singolo componente della famiglia, risulta che nel consumo di pane o pasta il Sud aumenta il distacco, con 6.187 kg contro 4.569 kg Nord per quanto riguarda il pane, e 3.487 kg contro 2.637 per la pasta. Il consumo di carne bovina è ormai uniforme, con prevalenza del Centro con 1.941 kg, seguito dal Nord con 1.720 e dal Sud con 1.697. Il pollame primo è il Centro con 1.162 chili se-

## INTERVISTA

## COPPIA IN CUCINA

**A** tavola tre, non tutti i giorni perché spesso si pranza fuori, ma abbastanza spesso da dover periodicamente riempire un carrello al supermercato. Rita Dalla Chiesa, sua figlia, il compagno Fabrizio Frizzi, hanno abitudini e consumi alimentari abbastanza allineati con quelli dell'italiano medio. «L'unica differenza», spiega Rita, «è che da qualche tempo non mangiamo quasi più». Soprattutto la mia figlia si sta avvicinando a una dieta, se proprio vegetariana, sicuramente mediterranea: pasta, verdure, pasticcini, patate, legumi. Ogni tanto qualche pezzo di carne rossa, ma poco. Fabrizio continua a sentire il bisogno, ogni tanto, di mangiare una bistecca.

guito a ruota dal Sud con 1.109, mentre il Nord è piuttosto distaccato con 1.002.

Il consumo di pesce, sempre secondo il rapporto dell'Istat, vede invece di gran lunga al primo posto il Sud (1.488 kg pro capite mensile, seguito dal Centro con 1.141 e dal Nord appena 873 grammi). Nelle bevande il Nord è invece primo nettamente. Di acqua minerale se ne consumano a testa 135 decilitri, contro 104 nel Centro e appena 77 nel Sud. Nel vino contro i 30 decilitri del Sud ci sono i 44 del Centro e i 44 del Nord.

**CASA.** C'è sempre più elettronica nella casa degli italiani: aumentano personal computer e videoregistratori mentre scompare il televisore in bianco e nero. Sale sensibilmente il numero di coloro che possiedono una lavastoviglie, un motorino e più di un'automobile. Un dato inaspettato è quello che riguarda la suddivisione territoriale dei possessori di computer: il Centro batte il Nord col 14,4% contro il



12,3%, mentre il Mezzogiorno non sfiora col suo 10,8%. In una casa su due, ormai, esiste un videoregistratore, apparecchio che nel 1990 possedeva soltanto un italiano su quattro.

In propria gli italiani sono sempre più padroni, e dispongono di maggiore spazio: il diminuito l'indice di affollamento per stanza, passato dallo 0,96% del 1975 allo 0,72% del '93. Come dire che mentre sul finire degli anni 70 una famiglia media di quattro persone disponeva di una casa di quattro stanze, oggi la stessa famiglia ha ampliato il proprio alloggio con un quarto in più.

**RETRIBUZIONI.** Crescita zero o addirittura sotto zero - in termini reali per le retribuzioni della maggior parte dei lavoratori dipendenti italiani, nel gennaio e ottobre di quest'anno le retribuzioni dei lavoratori dipendenti sono scese del 1,8% rispetto a un anno fa; se si considera che nello stesso tempo i prezzi di consumo sono invece cresciuti del 3,8%, le retribuzioni in termini reali hanno subito una riduzione media del due per cento.

Ma ci sono categorie che hanno visto le loro retribuzioni scendere anche in modo più consistente: nel settore agricolo, del credito e delle assicurazioni, ad esempio, le retribuzioni orarie contrattuali nei primi dieci mesi dell'anno sono aumentate appena dello 0,2%, comportando così un taglio reale del 3,6% rispetto al tasso d'inflazione registrato nello stesso periodo. Sotto zero risultano comunque le variazioni delle retribuzioni orarie di tutte le categorie, escluse solo quelle dei settori edilizio che hanno visto i loro stipendi crescere del 4,0%.

Paolo Poletti

## «Noi, carnivori pentiti»

### Nel carrello di Frizzi e Dalla Chiesa

#### «Meglio pasta e legumi. Qualche volta il pollo»

Rita Dalla Chiesa fa quotidianamente le compere

squame o dall'occhio... e comunque non avrei voglia di pulirlo. Il pesce fresco lo mangiamo al mare, o al ristorante, qui a quello surgelato va benissimo.

Nella borsa della di casa Frizzi-Dalla Chiesa il pane occupa sempre un posto di riguardo, sia pure fagocitato dalla focaccia. «Io sono una fanatica della pizza e di tutto ciò che



I consumi sono diminuiti dell'1,6% nel '92 ma resiste il vizio del fumo (+6,6%)

alla pizza possa anche solo vagamente somigliare. Invece Fabrizio va matto per i legumi, e tra i suoi piatti preferiti la pasta e la pasta a fagioli o lenticchie. Li comperiamo in scatola, li superiamo. Siamo grandi consumatori di scatole. E di pasta.

Fino a qualche anno fa la coppia andava a fare la spesa al mercatino vicino casa, oggi al supermercato. «A volte ci vado io da sola, a volte ci andiamo insieme», racconta Rita, «se lo preferiamo non solo perché si trova di tutto, ma anche perché è un luogo più anonimo, dove la gente si di fretta e si corre meno il rischio di venire riconosciuti e fermati ogni due passi».

Niente alcolici, comunque, nel carrello: «li beviamo».

Tutt'al più del vino, bianco. Poi: pacchi di riso integrale, perché quello bianco a nostra è bandito, poderose scorte di pasta, molta insalata soprattutto per me e per mia figlia, molta frutta soprattutto destinata ad andare a male perché ne mangiamo meno di quanto si dovrebbe».

Non è possibile indicare quelle cifre che la famiglia spende ogni mese per l'alimentazione: «È variabile, siamo un nucleo atipico, sono periodi di lavoro più intenso durante i quali pranziamo spesso fuori casa. In ogni caso, però, abbiamo sempre l'impressione di spendere troppo. Costa tutto carissimo, comperi tre, quattro cose, e ti ritrovi immediatamente il portafoglio vuoto».

(r. cri.)

## Tredicesimo

### Sotto l'albero 42 mila miliardi

Natale, ovvero festa di famiglia, regali, acquisti, ma anche, come ogni anno, tredicesima: la busta più desiderata dagli italiani si farà trovare, immancabile, sotto l'albero e si concretizzerà nella cospicua di 42.550 miliardi, qualcosa in più (l'1,8%) dell'anno scorso.

Siamo diventati dunque più ricchi dopo la recessione? No, assolutamente no, rileva l'Unione nazionale consumatori: l'aumento del '94 da considerarsi magro anche a della perdita di molti posti di lavoro.

In particolare sorrideranno di più i dipendenti pubblici e i pensionati dei lavoratori del settore privato, i quali quest'anno vedranno decurtato il tanto sospirato doppio stipendio natalizio. Babbo Natale ha così distribuito i suoi doni, intascati in un periodo compreso fra il 27 novembre e il 20 dicembre: ai lavoratori dell'agricoltura vanno 10 miliardi, a quelli dell'industria 9.600, al terziario 8.570, i dipendenti pubblici 10.250, ai pensionati 12.500.

Proprio questi ultimi sorrideranno per primi intascando la tredicesima con qualche giorno di vantaggio rispetto ai dipendenti privati (che la percepiranno il 15 dicembre) e a quelli statali (che potranno fare acquisti a partire dal 18 dicembre).

Che fine faranno questi 42.550 miliardi? Non molti se ne andranno in consumi, pranzi e regali. Dietro l'angolo, infatti, attendono tasse come l'Ici, il condono fiscale, le bollette, altre scadenze poco gradite. E l'italiano - sottolinea l'Unione nazionale consumatori - non è più un proverbiale spendaccione, almeno non negli anni passati. (Ansa)





Vicenza, rilasciato dopo un giorno l'imprenditore: volevo solo dargli una lezione

# Già libero il padre «giustiziere»

## Ha ucciso uno spacciatore

VICENZA. Quanto vale la vita di un tunisino? Un giorno di carcere, dice il giudice. Almeno per il «rimesso» libertà per mancanza di esigenze cautelative ha deciso il gip di Vicenza Massimo Gereca. Così Lino Concato, 42 anni, l'imprenditore di Arzignano che giovedì scorso ha ucciso a pistola Ali Ben Mosrati, 27 anni, perché vendeva l'eroina a suo figlio, è tornato a casa. Dopo 24 ore di multiambo ha confessato: «Sono stato io, ma volevo ucciderlo».

Ieri mattina per lui le porte del carcere si sono aperte, come la braccia della moglie Adriana e dei cinque figli che della parola non vogliono sentir parlare. È l'unica vittoria di Lino Concato, questa. Il giudice per indagini preliminari non ha convalidato per mancanza di «indizi gravi» nemmeno il fermo dei carabinieri. Eppure c'erano «indizi» che lo riconoscevano mentre trascina Mosrati davanti al duomo di Arzignano puntandogli una pistola alla testa. E c'era sangue sui suoi abiti quando i militari andati a prenderlo a casa, c'era la pistola calibro 9.

Vizi di procedura, forse. Carta rossa, sorpresa, se per la moglie: «Lo prevedevo» dice -, è giusto che lo liberino. C'è di un morto? Lasciamo perdere, cosa vogliamo dargli anche una medaglia alla memoria a quello là? E lui quanti ne avrà fatti morire?», sfoga, Adriana Concato. Difende il marito omicida che credeva aiutare il figlio, difende quello stesso figlio di 19 anni che scoperto drogato solo da pochi giorni. Abbandona comunque per rubare da quel bracciale e quella collana che Lino Concato voleva farsi ridare. Ah, lo spacciatore. Meno comprensibile la gara di solidarietà che si è scatenata attorno all'imprenditore. Arzignano. Tra decine di fax e telefonate ai giornali locali e alla famiglia.

«A suo marito dovrebbero dare una medaglia d'oro ha detto una voce al telefono di casa Concato.

È come lui molti altri, il tunisino morto, la follia della giustizia fatta in casa? Sciocchezze: «Se lo insistono. In un fax spedito ad un quotidiano scrivevo anche ucciso morì la...». E intanto continua il pellegrinaggio di amici e conoscenti nell'abitazione dell'imprenditore. Qualcuno voleva anche organizzare una manifestazione pubblica di solidarietà per Concato, sfilata per le vie di Arzignano. Poi la liberazione dell'uomo ha bloccato tutto.

Perfino il sindaco, il democristiano Paolo Savagnano, si schierò con i difensori del padre vendicatore: «La gente qui è esasperata, quell'Ali veniva arrestato e poi sempre rilasciato. Lino è un padre di famiglia, insomma questa non è la caccia allo straniero, ad Arzignano ce ne sono 500. Centinaia. L'insolenza è verso chi si comporta male. La libertà per

Controlli antidroga, in alto una scena del film «Il giustiziere»

Tutto il paese schierato con lui  
«Ha fatto bene ad ammazzarlo Se lo meritava»

Concato? C'è coerenza, vista la situazione che si è creata con il figlio.

Sarà forse perché gli conviene. Il più prudente di tutti è proprio Lino Concato. Abbraccia la



moglie e il figlio Patrizio che sono venuti a prenderlo davanti al carcere, poi parte, si spiega: «Un giustiziere io? No, è nelle mie idee. Sono pentito di quello che ho fatto, e comunque non volevo

ammazzare, e quel tunisino volevo solo fare paura. Quando l'ho portato in quella casa diroccata c'era buio, non miravo». Dice che Ali ha reagito, che neppure di averlo fatto, e comunque non voleva

hato per procurarsi l'eroina: «Mi sono preso anche un pugno - concato - avessi voluto uccidere l'avrei fatto prima». Però quella pistola a...? «Era stato mio figlio a dirmi che Ali era un tipo pericoloso. E poi, ripeto, volevo fargli paura. Rivolevo indietro quei gioielli, era giusto, c'era anche un valore affettivo». Ad Arzignano adesso si muove anche la Lega Nord, che ha sfidato il momento buono. E ha annunciato per sabato un'assemblea pubblica come al prefetto. Anche un neopresidente del centro vuole raccogliere firme per garantire sull'oncologia di Concato. E Ali Ben Mosrati? Lui si può dimenticare.

Alessandro Magnoni

## GIOCHI PERICOLOSI

UNA al buio, con l'auto lanciata a 160 km/h. Una sfida per dimostrare ai suoi giovani amici che lui sapeva guidare a fari spenti, che era meglio del mago Giucas Casella, che correva e quel modo, di notte, si chiudono gli occhi e si può anche sognare.

Il bilancio è pesante: un giovane morto sul colpo, un altro in prognosi riservata, diciannove feriti.

Lui, il mago, che guida senza luci o a occhi chiusi per sognare, non è un ragazzino in preda ai fumi del sabato sera: è un uomo di 56 anni, un artigiano calzaturiero. Si chiama Gervasio Dalla Lana, abita a Veduggio, pochi chilometri fuori Treviso.

Il giovane morto si è consumato



Gervasio Dalla Lana

venere, sull'Alfa 164 del... l'uomo: erano le due e mezza, l'asfalto era bagnato per la pioggia. La vittima è Fabio Chiaro, idraulico di diciottenne di Montebelluna. Gravissimo. Lieve ferita per l'altro passeggero: si è salvato perché, terrorizzato, giu-

Treviso, l'auto lanciata ai 160 all'ora è schiantata contro un muretto

## Fa una stroga per imitare Casella

Guida bendato come il mago: un morto e due feriti

rante la corsa ha allacciato le cinture.

Christian De Bartoli, questo il suo nome, ha 19 anni: uscito dall'istituto dopo lo schianto, è vagato in un campo fino a quando ha inciampato nel cadavere dell'amico Fabio che era stato sbalzato lontano. Lo hanno trovato fuori di sé, lo stato di choc.

I medici hanno ricoverato, con 35 giorni di prognosi, il conducente: ha riportato fratture. Da lui si attende una testimonianza precisa sulle cause di questo incidente mortale, secondo la prima ricostruzione, per una sfida folle. L'auto è uscita di strada in un tratto rettilineo, ha abbattuto un muretto, di viti, un pilone dell'illuminazione, finendo la sua corsa contro un cancello.

Parte della ricostruzione per l'incidente si deve a Christian: si è candidato il padre Guido e il suo è un racconto di terrore, di una corsa folle a fari spenti, a tratti solo per illuminare il quadro del cruscotto e controllare se la velocità era abbastanza.

«È stata una cosa folle. Correva a fari spenti - dice Guido De Bartoli - Mio figlio ha raccontato che lui e i suoi due erano terrorizzati, dei ragazzi seduti dietro si è fatto il segno della croce e gli ha detto: ricordati sempre che sei il tuo miglior amico. Mi ha detto che l'ultima volta che Dalla Lana ha acceso i fari per vedere a quale velocità andava, il tachimetro segnava i 160».

All'agghiacciante testimonianza riferita padre del ragazzo si

somma quella della giovane che ha soccorso il conducente. L'uomo le avrebbe detto: «Ho spento i fari perché dovevo sognare». I ragazzi gridavano - continua il padre di Christian - e lui gli diceva di stare zitti perché era concentrato.

Nell'agghiacciante dove i ragazzi si erano incontrati per trascorrere il venerdì sera, e dove hanno trovato il mago che doveva portarli nel terrore, il titolare racconta: «Erano in amici. Poi è arrivato Dalla Lana. Ha cominciato a proporre un giro in auto, i ragazzi non volevano, lui ha insistito e così sono partiti in tre. Prima di uscire hanno detto: non ci volete tra quattro d'ora, venite a cercarci. Ci sarà successo qualcosa».

Maria Grazia Raffaele

A Bologna

## L'agente killer aveva pungolo da tortura



BOLOGNA. «Sposare italiana». Eva Mikula giura di no. «Dopo l'esperienza con Fabio mi penso neppure». Soli tre d'interrogatorio sono state. Tra una rivelazione e l'altra sui misteri della banda della Uno bianca, c'è tempo anche per qualche confidenza personale. Al pm Giovanni Spinosa, Walter Giovanni e Paolo Giovanni, Eva parla dei suoi progetti futuri: «Me cercarsi un lavoro e restare in Italia».

Per ora, Eva ha parlato di nuovo del Pilastro. Ma ha fornito anche nuovi elementi su altri episodi, tra i quali l'arresto del suo ex convivente Fabio Savi, fermato dagli agenti della Polizia a pochi chilometri dal confine austriaco. «Quegli agenti sono ancora vivi grazie all'opera di convincimento che ho fatto nei confronti di Fabio. Quando sono entrati nel bar, hanno le pistole nella fondina», ha detto la donna.

I magistrati si avverberanno fatto anche molte domande su Riccardo Muzza, il poliziotto della Polizia. Riccione amico di Fabio Savi è stato raggiunto ieri da un avviso di garanzia per esercizio di tiro illegale, e sull'agente Marina Occhipinti, arrestato dopo essere stato chiamato in causa dai fratelli Savi per diversi episodi attribuiti alla banda della Uno bianca. A proposito della stupefacente conoscenza delle armi dimostrate anche al processo, Eva Mikula avrebbe offerto una spiegazione molto semplice: «Ho per tre anni con un uomo che parlava questi espressioni di armi».

Frattanto, in attesa dell'udienza di domani del processo del Pilastro, dove deposerà nell'aula bunker insieme ai fratelli poliziotto Roberto e Alberto, detto Luca, Fabio Savi è stato sunito per sei ore nel carcere di Tolmezzo e ha fatto luce su sette episodi criminali avvenuti negli ultimi anni a Pesaro, culminati nell'omicidio del direttore di banca Ubaldo Paci, e la banda della Uno bianca, ha confessato al pm Massimo Di Patta, chiarendo ruoli e responsabilità sue e dei fratelli. Terzi, gli investigatori hanno sequestrato un pungolo elettrico nell'abitazione di uno dei cinque poliziotti finiti in galera, sembra Pietro Guipiana, (m.o.)

# ZERO INTERESSI, MILIONI DI AUGURI, è proprio un buon Natale.

Quanti auguri riceverete in questi giorni di Natale? Decine, centinaia, forse migliaia... Fiat vi fa milioni di auguri. Per tutto dicembre infatti, Fiat vi offre, su tutta la gamma, **fino a 25 milioni in 24 mesi a interessi zero e la prima rata è rimandata in primavera.**

In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento, Panda o Uno, 10 milioni per la Punto o Punto Cabrio, 14 milioni per la Tipo, 15 milioni per la Tempra e ben 25 milioni per la

Croma, il Coupé o l'Ulysse. Più che di auguri si tratta di un bel regalo di Natale, no? Se invece preferite tempi di pagamento ancora più lunghi, potete scegliere un finanziamento Sava per 48 mesi al tasso più che

natalizio del 6%. Così potrete festeggiare Natale con una Fiat nuova. E ogni volta che riceverete gli auguri di buon Natale, sarà un piacere pensare che questo è un buon Natale davvero.

**FINO A 25 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO**  
1ª rata dopo 4 mesi

VERSIONE PUNTO 55S JP  
Esempio di finanziamento a tasso 6%  
Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000  
Quota contante: L. 3.650.000  
Importo da finanziare: L. 10.000.000  
Numero rate: 24  
Importo rata mensile: L. 476.191  
Scadenza 1ª rata: 120 gg.  
Spese pratiche: L. 250.000  
T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,21%  
Esempio di finanziamento a tasso 6%  
Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000  
Quota contante: L. 3.473.315  
Importo da finanziare: L. 12.176.685  
Numero rate: 48  
Importo rata mensile: L. 286.236  
Scadenza 1ª rata: 35 gg.  
Spese pratiche: L. 250.000  
T.A.N. 0% T.A.E.G. 7,3%  
Escluse imposte ARRET

OPPURE IN 48 MESI AL 6%

**È UN' INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/12/94 su tutte le versioni della gamma auto disponibili in rete, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui costi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli multimediali pubblicati a terra di legge.



## RAPPORTO

## RITRATTO DOMESTICO

Il videoregistratore spopola: lo possiede una famiglia su due. In crescita anche il numero delle lavastoviglie. La carne in testa alla spesa alimentare.

Ma per i consumi il '93 è stato un anno nero: e nei primi dieci mesi del '94 calano le retribuzioni



## IL BILANCIO DELLE FAMIGLIE ITALIANE

## RETRIBUZIONI

Settori	variazione	variazione reale
AGRICOLTURA	+ 0,2%	- 3,6%
INDUSTRIA	+ 2,9%	- 0,9%
EDILIZIA	+ 4,9%	+ 1,1%
TERZIARIO	+ 1,0%	- 2,8%
COMMERCIO, TURISMO, PUBBLICI ESERCIZI	+ 1,1%	- 2,7%
TRASPORTI, COMUNICAZIONI	+ 0,6%	- 3,2%
CREDITO, ASSICURAZIONI	+ 0,2%	- 3,6%
SERVIZI PRIVATI	+ 1,4%	- 2,4%
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	+ 0,9%	- 2,9%

(la variazione reale è calcolata togliendo al dato grezzo il 3,8% rappresentato dall'indice dei prezzi al consumo nello stesso periodo)



## I "TESORI" IN CASA

	1980	1990	1993
FRIGORIFERO	95,3%	96,3%	96,9%
TELEVISORE	90,1%	95,7%	95,9%
LAVATRICE	83,8%	92,5%	93,6%
LAVASTOVIGLIE	15,2%	19,4%	22,8%
VIDEOREGISTRATORE	—	26,6%	43,3%
PERSONAL COMPUTER	—	9,7%	12,2%
AUTOMOBILE	69,7%	75,3%	77,1%
CICLOMOTORE	25,7%	25,9%	25,1%

# Il computer entra in famiglia

## Sempre più elettronica nella casa degli italiani

ROMA. E' una casa sempre più elettronica quella degli italiani. Aumentano personal computer e videoregistratori. E sono anche più lavastoviglie mentre il televisore in bianconero è ormai quasi solo in ricordo. Eppure il 1993, dice l'Istat, è stato proprio un anno da dimenticare: gli italiani hanno strappato la cinghia, spesso. Anche se questo non ha impedito loro di investire in beni strettamente necessari proprio i videoregistratori e il personal computer. Oppure concedendosi qualche piccolo lusso.

Dai dati dell'Istat emerge che i consumi delle famiglie sono diminuiti dell'1,6% rispetto al '92: in cifre la spesa media mensile è stata pari a 2 milioni 812 mila lire, contro 2 milioni e 857 mila lire. Le retribuzioni diminuiscono (in termini reali) anche nel '94. Gli italiani hanno quindi attraversato questo primo scorcio degli Anni 90 spendendo meno per macchine e trasporti in genere (-10%), mobili e arredi (-11,2%), vestiario e calzature (-7,4%), lasciandosi solo poche soddisfazioni: il vizio del fumo (+5,6%) e qualche pasto fuori casa (+0,7%). Capitali di vita, ovviamente, sempre l'abitazione (+7,7%) e la salute (+6,5%) la spesa per servizi sanitari.

**ALIMENTAZIONE.** La recessione, che nel '93 ha segnato l'apice, non ha risparmiato nemmeno i consumi alimentari, normalmente stabili, e se le famiglie hanno sborsato il 2% in meno per i consumi non alimentari (in media mensile 2.174.568 lire contro 2.218.497 nel '92), hanno limato qualcosa anche per cibi e bevande (da 839.095 a 837.314 lire).

Si è molto ridotto il divario storico fra Centro-Nord e Sud. Analizzando per mese e per singolo componente della famiglia, risulta che nel consumo di pane e pasta il Sud ha aumentato il distacco, con 6,1 kg contro 4,569 del Nord per quanto riguarda il pane, e 3,487 kg contro 2,637 per la pasta. Il consumo di carne bovina è ormai uniforme, con prevalenza del Centro con 1,941 kg, seguito dal Nord con 1,720 e del Sud con 1,697. Il pollame primo è il Centro con 1,162 chili se-

guito a ruota dal Sud con 1,109, mentre il Nord è piuttosto distaccato con 1,002 chili. Il consumo di pesce, sempre secondo il rapporto dell'Istat, va invece di gran lungo al primo posto il Sud con 1,486 kg pro capite mensili, seguito dal Centro con 1,141 e dal Nord con 873 grammi. Nelle bevande il Nord è invece primo nettamente. Di acqua minerale se ne consumano a testa 135 decilitri, contro 104 nel Centro e appena 77 nel Sud. Nel vino contro i 30 decilitri del Sud ci sono i 42 del Centro e i 44 del Nord.

**CASA.** C'è sempre più elettronica nella casa degli italiani: aumentano i personal computer, i videoregistratori mentre scompare il televisore in bianco e nero. Se sensibilmente il numero di coloro che possiedono lavastoviglie, un motorino e più di un'automobile. Un dato inaspettato è quello che riguarda la suddivisione territoriale dei possessori di computer: il Centro batte il Nord col 14,4% contro il

12,3%, mentre il Mezzogiorno non sfiora col suo 10,8%. In una casa su due, ormai, esiste un videoregistratore, apparecchio che nel '90 possedeva soltanto un italiano su quattro.

In casa propria gli italiani sono sempre più padroni, e dispongono di maggiore spazio: è diminuito l'indice di affollamento per stanza, passato dallo 0,96% del 1975 allo 0,72% del '93. Come dire che mentre sul finire degli Anni 70 una famiglia media di quattro persone disponeva di una camera di quattro stanze, oggi la stessa famiglia ha ampliato il proprio alloggio di una stanza in più.

Crescita o addirittura sotto zero - in termini reali per le retribuzioni dei lavoratori dipendenti italiani, nel 1994. Tra

e ottobre di quest'anno le retribuzioni orarie dei lavoratori dipendenti sono cresciute solo dell'1,8% rispetto a un anno fa; se si considera che nello stesso arco di tempo i prezzi al consumo sono invece cresciuti del 3,8%, le retribuzioni in termini reali hanno quindi subito una riduzione media del due per cento.

Ma ci sono categorie che hanno visto le loro retribuzioni scendere anche in modo più consistente: nel settore agricolo, del credito e delle assicurazioni, ad esempio, le retribuzioni orarie contrattuali nei primi dieci mesi dell'anno sono aumentate appena dello 0,2%, comportando così un taglio reale del 3,6% rispetto al dato d'inflazione registrato nello stesso periodo. Sotto zero risultano comunque le variazioni delle retribuzioni orarie di tutte le categorie, escluse solo quelle del settore edilizio che hanno visto i loro stipendi crescere del 4,9%.

Paolo Poletti



I consumi sono diminuiti dell'1,6% sul '92 ma resiste il vizio del fumo (+ 6,6%)

## Tredicesimo

### Sotto l'albero 42 mila miliardi

ROMA. Natale, ovvero festa in famiglia, regali, acquisti, ma anche, come ogni anno, tredicesima: la sbusta più desiderata dagli italiani si farà trovare, immancabile, sotto l'albero e si concretizzerà nella cospicua cifra di 42.650 miliardi, qualcosa in più (l'1,8%) dell'anno scorso.

Siamo diventati dunque più ricchi dopo la recessione? No, assolutamente no, rileva l'Unione nazionale consumatori: l'aumento del '94 è da considerarsi magro anche a causa della perdita di molti posti lavoro.

In particolare, sono di più i dipendenti pubblici e i pensionati dei lavoratori del settore privato, i quali quest'anno vedranno decurtato il tanto sospirato doppio stipendio natalizio. Babbo Natale ha così distribuito i suoi doni, intascati in un periodo compreso fra il 27 novembre e il 20 dicembre: ai lavoratori dell'agricoltura 630 miliardi, a quelli dell'industria 1.250, ai dipendenti pubblici 10.250, ai pensionati 12.500.

Proprio questi ultimi sorrideranno per primi intasando la tredicesima, qualche giorno di vantaggio rispetto ai dipendenti privati (che la percepiranno il 15 dicembre) e a quelli statali (che potranno farla acquisti a partire dal 18 dicembre).

Che fine faranno questi 42.650 miliardi? Non molti ne andranno in consumi, pranzi e regali. Dietro l'angolo, infatti, attendono tasse come l'Ici, il condono fiscale, le bollette, altre scadenze fiscali. E l'italiano - sottolinea l'Unione nazionale consumatori - non è più un proverbiale spendaccione, almeno non lo era negli anni passati. (Ansa)

## INTERVISTA

KOPPIA VIT  
IN CUCINA

**A** tavola in tre, non tutti i giorni «perché spesso si pranza fuori, ma abbastanza spesso da dover periodicamente riempire un carrello al supermercato. Rita, la sua figlia, il suo compagno Fabrizio Frizzi, hanno abitudini di consumi alimentari abbastanza allineate a quelli dell'italiano medio. L'unica differenza, spiega Rita, è che da qualche tempo mangiamo quasi più carne. Soprattutto io e mia figlia ci stiamo avvicinando a una dieta, se non proprio vegetariana, sicuramente mediterranea: pasta, verdure, pasticcini di patate, legumi. Ogni tanto qualche pezzo di carne ricotta, ma poco. Solo Fabrizio continua a sentire il bisogno, tanto, di mangiare una bistecca.



## «Noi, carnivori pentiti»

### Nel carrello di Frizzi e Dalla Chiesa

«Meglio pasta e legumi  
Qualche volta il pollo»

Rita Dalla Chiesa fa quotidianamente le compere

La conseguenza è che in casa nostra di carne se ne compra poca, sempre meno. Si acquista e si mangia pesce, ma con quel po' di diffidenza tipica degli italiani, soprattutto quelli del Nord e del Centro: «Ci piace molto e lo comperiamo surgelato, perché io non sono una di quelle massaie abilissime a riconoscere la freschezza del pesce dalla lucentezza delle

squame o dall'occhio... e comunque non avrei voglia di pulirlo. Il pesce fresco lo mangiamo a mare, o al ristorante, qui a Roma quello surgelato va benissimo».

Nella borsa delle spese di casa Frizzi-Dalla Chiesa il pane occupa sempre un posto di riguardo, sia pure sagocitato dalla focaccia. «Io sono una fanatica di pizza e di tutto ciò che

alla pizza possa anche solo vagamente somigliare. Invece Fabrizio va per i legumi, e tra i suoi piatti preferiti ci sono pasta e ceci, pasta e fagioli o lenticchie. Il comperiamo in scatola, al supermercato. Siamo grandi consumatori di salsiccia. E di pasta».

Fino a qualche anno fa la coppia andava a fare la spesa al mercato: «A volte ci vado da sola, a volte ci andiamo insieme», racconta Rita, «e io preferiamo non solo perché vi si trova di tutto, ma anche perché è un luogo più anonimo, dove la gente va di fretta e si corre meno il rischio di venire riconosciuti e fermati ogni due passi».

Niente alcolici, comunque, nel carrello: «Non li beviamo».

Tutt'al più vino, bianco. E poi: pacchi di riso integrale, perché quello bianco a nostra è bandito, poverose scorte di pasta, molta insalata soprattutto per me e per mia figlia, molta frutta sperlopi destinata ad andare a male perché ne mangiamo meno di quanto si dovrebbe».

Non è possibile indicare quale sia la cifra che la famiglia spende ogni mese per l'alimentazione: «E' variabile, siamo un nucleo atipico, ci sono periodi di lavoro più intenso durante i quali prezziamo spesso fuori casa. In ogni caso, però, abbiamo sempre l'impressione di spendere troppo. Costa tutto carissimo, comperiamo quattro cose, e ti ritrovi immediatamente con il portafoglio vuoto».

[r. cri.]





Vicenza, rilasciato dopo un giorno l'imprenditore: volevo solo dargli una lezione

## Già libero il padre «giustiziere»

### Ha ucciso uno spacciatore

VICENZA. Quanto vale la vita di un tunisino? Un giorno di... dice il giudice. Almeno per... «Rimesso in libertà per mor-... esigenze cautelative» ha deciso il gip di Vicenza Massimo Geraci. Così Lino Concato, 42 anni, l'imprenditore di Arzignano che giovedì scorso ha ucciso a pistolaletta Ali Ben Mosrati, 27 anni, perché vendeva l'eroina a suo figlio, è tornato a casa. Non agli arresti domiciliari. Dopo 24 ore di mutismo ha confessato: «Sono stato io, ma volevo cedere».

Terzi mattina per lui le porte del carcere si sono aperte, come le braccia della moglie Adriana e dei suoi cinque figli che della parola «assassino» non vogliono sentir parlare. Non è l'unica vittoria di Lino Concato, questa. Il giudice per le indagini preliminari ha convalidato «per mancanza di indizi gravi» nemmeno il fermo dei carabinieri. Eppure c'erano testimoni che lo avevano riconosciuto mentre trascinava Mosrati davanti al duomo di Arzignano puntandogli la pistola alla testa. E c'era sangue sui suoi abiti quando i militari erano andati a prenderlo a casa, c'era la pistola mili-  
taro 9.

Vizi procedura, forse. Certo resta la sorpresa, anche se per le moglie: «Lo prevedevo», dice, «è giusto che lo abbiano liberato. C'è di mezzo un morto? Lo sciamo perdere, cosa vogliamo dargli anche una medaglia alla... a quello là? E lui quanti ne avrà fatti morire?». Si sfoga, Adriana Concato. Difende un marito omicida che credeva di aiutare il figlio, difende quello figlio di 19 anni che ha scoperto drogato solo da pochi giorni. Abbastanza comunque per rubare da casa quel bracciale a quella collana che Lino Concato voleva farsi ridare da Ali, lo spacciatore. Meno comprensibile la gara di solidarietà che si è scatenata intorno all'imprenditore di Arzignano. Tra decine di fax e telefonate ai giornali locali e alla famiglia.

«A suo marito dovrebbero dare una medaglia d'oro» ha detto una voce al telefono. Concato,

E come lui molti altri. Il tunisino morto, la follia della giustizia fat-  
ta caso? Sciocchezze: «Se lo meritava» insistono. In un fax spedito ad un quotidiano scrive-  
«so anche ha ucciso non merita-  
il...». E intanto continua il polleggiamento di amici e cono-  
scanti nell'abitazione dell'im-  
prenditore. Qualcuno voleva an-  
che organizzare una manifesta-  
zione pubblica di solidarietà per  
Concato, «affiliata per le vie di  
Arzignano», la liberazione...  
l'uomo ha bloccato tutto.

Perfino il sindaco, il democri-  
stiano Paolo Savagnolo, si schie-  
ra i difensori del padre vendica-  
tore: «La gente qui è esaspera-  
ta, quell'Ali veniva arrestato e poi  
sempre rilasciato. Lino è un  
padre famiglia, insomma qua-  
sì...» caccia allo straniero,  
ad Arzignano ne sono a conti-  
nua. L'insolterenza è verso chi si  
comporta male. La libertà per

Controlli antidroga. In alto: scena  
del film «Il giustiziere»

Tutto il paese  
schierato con lui  
«Ha fatto bene  
ad ammazzarlo  
Se lo meritava»

Concato? C'è coerenza, visto la si-  
tuazione che si è creata il  
figlio.

Sarà forse perché gli conviene,  
il più prudente di tutti è pro-  
prio Lino Concato. Abbraccia la



moglie e il figlio Patrizio che sono  
venuti a prenderlo davanti al car-  
cere, poi parla, spiega: «Un giu-  
stiziere io? No, non è nelle mie  
idee. Sono pentito quello che ho  
fatto, e comunque volevo

ammazzarlo, a quel tunisino vole-  
vo solo fare paura. Quando l'ho  
portato in quella casa diroccata  
c'era buio, miravo. Dice che  
Ali ha reagito, che negava di  
essere il figlio che il figlio...

bolo per procurarsi l'eroina: «Mi  
sono preso anche un pugno - con-  
tinua Concato - avrei voluto  
uccidere l'avrei fatto prima».  
Parla quella pistola a cose servi-  
va? «Era stato mio figlio a dirmi  
che Ali era un tipo pericoloso. E  
ripeto, volevo fargli paura. Ri-  
volvo indietro quei gioielli, non  
era giusto, c'era un valore  
effettivo». Ad Arzignano  
adesso si muove anche Lega  
Nord, che ha sfidato il momento  
buono. E ha annunciato per sab-  
bato un'assemblea pubblica assie-  
mo al prefetto. Anche un nego-  
ziante del centro vuole raccoglie-  
re firme per garantire sull'onesta  
di Concato. E Ali Ben Mosrati?  
Lui si può dimenticare.

Alessandro Moggi

A Bologna

### L'agente killer aveva pungolo da tortura



BOLOGNA. «Sposare un italia-  
no?». Eva Mikula giura di no. «Do-  
l'esperienza con Fabio non ci  
penso neppure». Sei ore d'interro-  
gatorio sono tante. Tra una rivela-  
zione e l'altra sui misteri della ban-  
da della Uno bianca, c'è tempo an-  
che per qualche confidenza perso-  
nale. Al pm Giovanni Spinosa,  
Walter Giovannini e Paolo Giova-  
gnoli, Eva parla dei progetti  
futuri: vuole cercarsi un lavoro e  
restare in Italia.

Per ora, Eva ha parlato di nuovo  
del Pilastro. Ma ha fornito anche  
nuovi elementi su altri episodi. Tra  
i quali l'arresto del suo ex convi-  
vante Fabio Savi, fermato dagli  
agenti della Polizia di Stato pochi  
giorni dopo l'arresto di Concato.  
«Quegli agenti sono ancora vivi  
grazie all'opera di convincimento  
che ho fatto nei confronti di Fabio.  
Quando sono entrati nel bar, ave-  
vano le pistole nella fondina, ha  
dutto la donna».

I magistrati le avrebbero fatto  
anche molte domande su Riccardo  
Mazza, il poliziotto della Polizia  
di Riccione amico di Fabio Savi (è  
stato raggiunto ieri da un avviso di  
garanzia per esercitazione di  
armi illegali), e sull'agente  
Riccardo Occhipinti, arrestato dopo  
essere stato chiamato in causa dai  
fratelli Savi per diversi episodi at-  
tribuiti alla banda della Uno bian-  
ca. A proposito della stupefacente  
conoscenza delle armi dimostrata  
anche al processo, Eva Mikula  
avrebbe offerto una spiegazione  
molto semplice. «Ho vissuto per  
tre anni con un uomo che parlava  
quasi esclusivamente di armi».

Frattanto, attesa dell'udienza  
di domani del processo del Pilastro,  
dove deposerà nell'aula bunker in-  
sieme ai fratelli poliziotto Roberto  
e Alberto, detto Luca, Fabio Savi è  
stato sentito per sei ore nel carcere  
di Tolmezzo e ha fatto luce su sette  
episodi criminali avvenuti negli  
ultimi anni a Pesaro, culminati  
nell'omicidio del direttore di banca  
Ubaldo Paci. «E' stata la banda della  
Uno bianca», ha confessato al  
procuratore della Repubblica di  
Pesaro Massimo Di Patrizia, chia-  
rendo ruoli e responsabilità sue e  
dei fratelli. Ieri, gli investigatori  
hanno sequestrato un pungolo  
elettrico nell'abitazione di uno dei  
cinque poliziotti finiti in galera,  
sembra Pietro Gugliotta. (m.o.)

## GIOCHI PERICOLOSI

UNA sfida al buio, con l'auto  
lanciata a 160 kmh. Una  
sfida per dimostrare ai suoi giovani  
amici che lui sapeva guidare «feri  
spenti, che era meglio del mago  
Guido Casella, che correndo a quel  
modo, di notte, si chiudono gli oc-  
chi e si può anche sognare».

Il bilancio è pesante: un diciot-  
tenne morto sul colpo, un ventenne  
in prognosi riservata, un dicianno-  
venne ferito.

Lui, il «mago» che guida senza lu-  
ci a occhi chiusi per sognare, non  
è un ragazzino in preda ai fumi del  
sabato sera: un uomo di 56 anni,  
un artigiano calzaturiero, il chie-  
mo Gervasio Dalla Lana, abita a Ve-  
delago, pochi chilometri fuori Tre-

Il gioco mortale si è consumato



Guido Casella

venetici notte sull'Alfa 164 del-  
l'uomo: erano le due e mezza, l'a-  
sfalto era bagnato per pioggia. La  
vittima è Fabio Chiaro, idraulico di-  
ciottenne di Montebelluna. Gravis-  
simo: Michele Bolzonello, 20 anni;  
lievi ferite per l'altro passeggero: è  
salvato perché, terrorizzato, du-

Treviso, l'auto lanciata ai 160 all'ora si è schiantata contro un muretto

## Fa una strage per imitare Casella

### Guida bendato come il mago: un morto e due feriti

rante lo ha allacciato le cintu-  
re.  
Christian De Bortoli, questo il  
suo nome, ha 19 anni: «dall'abi-  
tacolo dopo lo schianto, ha vagato  
in un campo fino a quando ha in-  
ciampato nel cadavere dell'amico  
Fabio che era stato sbalzato lonta-  
no. Lo hanno trovato fuori di sé per  
lo stato di choc».

I medici hanno ricoverato, con  
giorni di prognosi, il conducente:  
ha riportato fratture. Da lui si giu-  
tende una testimonianza precisa  
sulle cause di questo incidente ma-  
surato, secondo la prima ricostru-  
zione, per sfida folle. L'auto è  
uscita di strada in un tratto rettili-  
neo, ha abbattuto un muretto, filari  
viti, un pilone dell'illuminazione,  
finendo la sua contro un can-  
cello.

Parte della ricostruzione per l'in-  
cidente si deve a Christian; si è con-  
fidato con il padre Guido e il suo è  
un racconto di terrore, di una corsa  
a fari spenti, a tratti me-  
di per illuminare il quadro del cru-  
deltà e controllare se la velocità  
era abbastanza elevata.

«E' stata una corsa folle. Cor-  
reva a fari spenti - dice Guido De  
Bortoli - Mio figlio mi ha raccontato  
che lui e i suoi due amici erano ter-  
rorizzati, uno dei ragazzi seduti  
dietro si è fatto il segno della croce  
e gli ha detto, ricordati sempre che  
ero il tuo migliore amico. Mi ha de-  
tato che l'ultima volta che Dalla Lana  
ha... finali per vedere a quale  
velocità andava, il tachimetro su-  
grava i 160».

All'agghiacciante testimonianza  
riferita dal padre del ragazzo si

sovrappone quella della giovane che ha  
soccorso il conducente. L'uomo le  
avrebbe detto: «Ho spinto i fari  
perché dovevo sognare». I ragazzi  
gridavano - continua il padre di  
Christian - a lui gli diceva di stare  
zitti perché era concentrato.

Nell'aprile scorso i ragazzi si  
erano incontrati per trascorrere il  
weekend sera, e dove hanno trovato  
il mago che doveva portarli nel ter-  
rore, il titolare racconta: «Erano in  
sei». Poi è Dalla Lana.  
Ha cominciato a proporre «girel-  
lo in auto, i ragazzi non volevano,  
ma lui ha insistito e così sono parti-  
ti in tre. Prima di uscire hanno dat-  
to se ci vedete tra un quarto  
d'ora, venite a cercarci. Ci sarà suc-  
qualcosa».

Maria Grazia Raffaele

# ZERO INTERESSI, MILIONI DI AUGURI, è proprio un buon Natale.

Quanti auguri riceverete in questi giorni di Natale? Decine, centinaia, forse migliaia... Fiat vi fa milioni di auguri. Per tutto dicembre infatti, Fiat vi offre, su tutta la gamma, **fino a 25 milioni in 24 mesi a interessi zero e la prima rata è rimandata in primavera.** In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento, Panda o Uno, 10 milioni per la Punto o Punto Cabrio, 14 milioni per la Tipo, 15 milioni per la Tempra e ben 25 milioni per la

Croma, il Coupé o l'Ulysse. Più che di auguri si tratta di un bel regalo di Natale, no? Se invece preferite tempi di pagamento ancora più lunghi, potete scegliere un finanziamento Sava per 48 mesi al tasso più che natalizio del 6%. Così potrete festeggiare Natale con una Fiat nuova. E ogni volta che riceverete gli auguri di buon Natale, sarà un piacere pensare che questo è un buon Natale davvero.

FINO A  
**25 MILIONI**  
IN 24 MESI  
A INTERESSI  
**ZERO**  
1<sup>a</sup> rata dopo 4 mesi

VERSIONE PUNTO 558  
Esempio di finanziamento a tasso 0%  
Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000  
Costo contante: L. 5.650.000  
Importo da finanziare: L. 10.000.000  
Numero rate: 24  
Importo rata mensile: L. 476.191  
Scadenza 1<sup>a</sup> rata: 120 gg.  
Spese pratiche: L. 250.000  
T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%  
Esempio di finanziamento a tasso 6%  
Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000  
Costo contante: L. 3.472.315  
Importo da finanziare: L. 12.177.685  
Numero rate: 48  
Importo rata mensile: L. 286.236  
Scadenza 1<sup>a</sup> rata: 35 gg.  
Spese pratiche: L. 250.000  
T.A.N.: 6% T.A.E.G.: 7,3%  
Esclusa imposte ARRET

OPPURE IN 48 MESI AL 6%

## È UN' INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/12/94 su tutte le versioni della gamma Fiat finanziata in rate, esclusa l'operazione SAVA. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle condizioni di finanziamento, consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge.



Fino al 18 dicembre la seducente vetrina al Palazzo del Lavoro di Torino

# Benvenuti nella città dei regali

## Il sapore del Natale fra buongusto e fantasia

L'hanno chiamata «la città dei regali» e probabilmente non c'è definizione più appropriata per «Mille idee per un dono», il grande appuntamento al Palazzo del Lavoro di «Italia 61», arrivato alla sua 14ª edizione. In questa immensa mostra-mercato, aperta dal 2 al 18 dicembre, il pubblico potrà trovare una scelta di oggetti che non è disponibile in nessun altro luogo o in nessun'altra occasione. Quest'anno, poi, la «vetrina» è

ancora più ricca e più seducente, con proposte davvero irresistibili. Vale la pena di citarne alcune, tra le tante presentate dagli oltre 200 espositori presenti.

Per esempio, il pubblico può ammirare gli affreschi di «Artale», che ripropone anche riproduzioni fedelissime di oggetti antichi, tra cui spiccano piccole bottiglie in vetro con tappi in marmoresina.

Da «Lo Scarabeo», invece, è

in mostra una raccolta di immagini inedite del «Grande Blak Macigno», che ritorna dopo 40 anni, e non mancano i fumetti di Altan, donna, i «mini-fumetti» Mafalda e Diabolik, le «da poker» di Dylan Dog e Martin Mystère.

«Grazia Magli» e «Verde Libri» propongono giochi didattici in legno coloratissimo, più una serie altrettanto allegra di pallottolieri.

Per chi ama i prodotti natu-

rali, poi, «Artemisia» si può trovare il sapone di Marsiglia liquido oppure in pani e l'acqua di Colonia della Provenza «mille profumazioni».

Della cartoleria «Chiara» viene esposta uno dei «best-seller» più straordinari: «L'azione», di re Leone di Walt Disney, disponibile in tutte le versioni: la videocassetta, l'orologio, il libro animato e il teatro magico.

La passione per i cuccioli si sovrappone al «Sesar degli animali», dove la scelta è molto più vasta: dai cani ai gatti, dai topi ai criceti, fino ai topi messicani ballerini. Non mancano neanche tutti gli accessori per rendere più confortevole la loro vita: lettini e ceste, giocattoli e collari.

Cambiando tema, ci si potrà divertire nel «Museo dell'immaginario». E' una propria «galleria» di quadri falsi d'autore. Qui sono esposti i falsi più veri del mondo di Dali, Boccioni, Du Buffet, Cusella, per citarne solo alcuni.

Il regno del cristallo Swarovski, invece, è da «Karana», che presenta una collezione ricchissima, a cui affianca anche oggettistica varia, certamente degna di una sosta.

Coloro che cercano un «personal computer» devono fermarsi assolutamente da «Rosso Susanna». Questo stand sostiene di presentare al pubblico il «p.c.» con monitor a colori più economico del mondo. Il prezzo è appena 199 mila lire.

Lo stand più colorato resta senza dubbio quello «Lodovico», i suoi sgargianti fiori tropicali, le piante di riso e di banana, oltre che i numerosi oggetti «esotici». Tra questi, i vassoi con sottobicchieri a forma di frutta esotica e un originale «espresso»



a otto ante.

Lo stand più elegante, invece, è quello di «Lutris», allestito con antiche bambole da collezione.

Qui sono disponibili autentiche «Lenci», «Saba», «Arcobaleno», «Les Poupées», «La Plume», «Cleo». Ogni bambola è stata realizzata in numero di pezzi limitato, tanto da essere attestato notario.

Altri stupori saranno suscitati

in uno stand particolarissimo, quello di «Buziana». E' uno stand tutto «made in Brazil», che presenta sculture in legno, oggetti in pietra saponaria, bambole in ceramica, amache in cotone.

L'elenco dei regali potrebbe andare avanti ancora per molto. Ma è giusto lasciare al visitatore la sorpresa della scoperta. Non bisogna dimenticare,

però, che «Mille idee per un dono» spiccano due iniziative. La prima è il «Veglionissimo di fine d'anno». Si potrà prenotare una serata divertente, in attesa del '95, da trascorrere in compagnia di Little Tony e della sua «Rock Band Sharks». La seconda è un banco di beneficenza a favore del Comune di Scagnello, nei pressi di Ceva, devastato dalla recente alluvione.



ACQUA D'ITALIA

# 1000 idee per un dono



## Mostra mercato del regalo

Torino ■ ■ ■ Palazzo del lavoro ■ ■ ■ Italia 61 ■ ■ ■ 8/18 dicembre 1994 ■ ■ ■

orario: sabato e festivi 15-23,30 ■ ■ ■ feriali 16-23,30

ingresso libero: { 4 - 8 - 11 - 18 dicembre - ore 10 - 12,30  
■ lunedì e il martedì ore 16 - 23,30

promark



ORBITAL 2.12.94





# "Non caro Babbo Natale."



**Cicciobello  
Giochi Preziosi**

**35.000**

Uno per carrello finché n'è

ORMAI LO SAPETE,  
DA EUROMERCATO  
RISPARMIATE  
TUTTI I GIORNI DELL'ANNO.  
MA A NATALE SIAMO ANCORA  
PIÙ BUONI: DOVE LI TROVATE  
PREZZI REGALATI  
COME QUESTI?

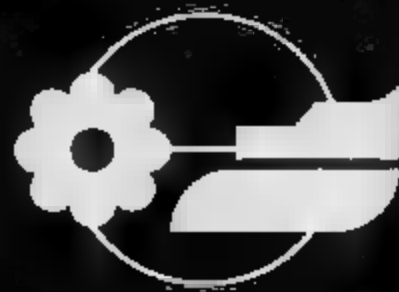
**Canta tu Quiz  
Giochi Preziosi**

**44.900**

Uno per carrello finché ce n'è



OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE



**Euromercato**

SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

*La vita  
positiva.*



Ieri la quinta edizione della maratona televisiva per i fondi contro la distrofia

# Telethon, «miracolo» in diretta

## Nuovo record: offerte per oltre 30 miliardi

ROMA. Sono state raccolte promesse di versamento per oltre 30 miliardi nella giornata di ieri di «Telethon '95», la quinta edizione della maratona televisiva in favore della ricerca sulla distrofia muscolare, in onda di questa notte su Raiuno e Raidue dalle 18. Ieri, coordinata da Michele Guardì.

Negli studi Rai si sono alternati ospiti di attori, personaggi dello sport e della cultura, esperti di malattie genetiche e dell'assistenza ai disabili. Centinaia di manifestazioni a livello locale sono in svolgimento in tutta Italia.

Stamane si dovrebbe conoscere l'ammontare delle offerte, che potrebbe anche essere a propria sorpresa.

Giancarlo Magalli, che ha condotto su Raidue gran parte della prima giornata della maratona, ha poi ceduto la linea a Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci, impegnati nelle «Vittorie» edizioni straordinarie di «Scommettiamo che?». Oltre alla Rai, in Telethon sono impegnate Telecom, Bnl, FFSS e Caris, che hanno predisposto servizi per favorire la raccolta.

La cifra da battere era quella di 18 miliardi, raggiunta nel '93. E ancor prima del termine il «miracolo» della solidarietà era avvenuto. Ieri sera il clou in prima serata su Raiuno in una edizione speciale di «Scommettiamo che?» e nel gran finale su



Raiuno e Raidue alle 2 di notte: reti unificate. Una maratona nella maratona ha avuto per protagonisti i Pooh, che l'altro ieri hanno risalito l'Italia da Messina a Milano in un treno speciale, dando concerti nelle stazioni, e ieri hanno compiuto il percorso in senso inverso. Il gruppo è atteso negli studi Rai di Roma in serata.

Per i Pooh quella del treno-telethon è stata «una esperienza emozionante, che cancella la stanchezza, i piccoli problemi, gli imprevisti di una impresa massacrante come questa».



Giancarlo Magalli, Massimo Lopez e Gabriella Carlucci hanno condotto la maratona.

Gli speciali concerti dei Pooh nelle stazioni. Il complesso ha attraversato l'Italia sul treno

«Telethon è stata una esperienza emozionante, che cancella la stanchezza, i piccoli problemi, gli imprevisti di una impresa massacrante come questa».

A Bologna, dove il treno dei Pooh è giunto nel primo pomeriggio, erano annunciate manifestazioni parallele di gruppi di giovani dell'ultra sinistra e di associazioni animaliste. «Ma tutto è andato bene», dice Canzian - forse, se anche qualcuno in mente qualcosa, il clima di commozione che si è creato anche in quella tappa lo ha convinto a... O ad unirsi alla festa».

Dagli Usa, per chi va fuori tempo



Una coppia di ballerini famosi: Fred Astaire e Ginger Rogers

## Re del ballo con l'elettronica

Non tutti sanno volteggiare con la leggerezza di Fred Astaire e Ginger Rogers. Il che non toglie che la passione per il ballo contagi molti che, pur provando la gioia di seguire musica e sentendo la voglia di... a tempo, «ballerini» proprio non sono. Se vi piace ballare ma non sentite la musica e siete sempre fuori tempo, niente paura, ecco il rimedio che per voi: un pavimento che guida i vostri passi facendovi rimbalzare al momento giusto, in perfetto accordo con i suoni e il ritmo.

L'ha inventato un ricercatore dell'Università del Texas ad Austin, Russel Pinkston, in collaborazione con un ingegnere e un tecnico del suono. E la prima uscita pubblica del prototipo - sedici metri di calce invisibili, giccioli di luci e di piloti - ha mandato letteralmente in visibilibio gli ospiti dell'Università e suscitato l'interesse di alcuni industriali, che potrebbero presto produrlo in serie.

L'invenzione è abbastanza semplice. Si tratta di grandi quadrati componibili, costruiti in una plastica resistente a nera, sulla quale viene disteso uno strato di schiuma rosa. La copertura esterna è quella di un qualsiasi pavimento da ballo. Il marchingegno che fa rimbalzare è incollato sotto la plastica: sono 32 dispositivi elettronici che inviano un segnale elettrico ogni volta che il piede batte su di loro. In questo modo chi balla «sente» per forza il ritmo e non può fare a meno di sincronizzare i passi con la musica.

Ma il pavimento magico può fare ben altro. Il computer che lo comanda può essere programmato anche sulla scelta delle musiche e delle luci.

Battendo con il piede sensori, si può provocare un cambiamento nel colore e nell'intensità dei raggi laser o, addirittura, suscitare un fascio luminoso che segue il ballerino come un'ombra. Quanto alla musica, premendo dolcemente sui sensori e ritirando immediatamente il piede, è possibile indurre un graduale cambiamento nel volume oppure spostare il suono su un altoparlante all'altro.

In pratica, le reazioni dei sensori possono essere programmate in anticipo, dandole a esibizioni personalizzate.

Questo aspetto non è sfuggito a chi crea le coreografie degli spettacoli di danza - e infatti alla messa a punto «quadrato magico» ha partecipato anche l'Istituto di Arte dell'Università del Texas.

Il prototipo ha però un punto debole: lo strato di schiuma ha un effetto leggermente gommoso sul pavimento, che il piede percepisce con fastidio. Pinkston pensa di poter risolvere il problema inserendo i sensori al di sotto di una normale moquette da discoteca ed eliminando quindi lo strato schiumoso.

Primo di studiare la possibilità di questa modifica, aspetta però il giudizio della Società di Acustica: ha infatti invitato i suoi iscritti a una dimostrazione privata a cui non si limiteranno a divertirsi, gli studenti dell'Università che hanno ballato per primi. (m. ver.)

## IL CINEMA IN LUTTO

### VELLETRI

NOSTRO INVIATO

«Stabat mater dolorosa», il coro canta sulle note di Rossini, è appeso al mezzogiorno. Giovanna, figlia di Gian Maria Volonté, è curata da quella antica sequenza liturgica, abbraccia Angelica Ippolito, ultima compagna di suo padre, poi a consolare sua madre Carla Gravina, la cui proverbiale bellezza è ora impazzita dall'età e dal dolore. Iniziano così i funerali di Volonté, morto martedì scorso in Grecia e traslato a Velletri, vicino Roma, dove abitava. Sulla città scende una pioggia incessante, torrenziale. La piazza del Comune è gremita di gente. La salma di Volonté arriva in una bara di faggio chiaro subito deposta su un tappeto rosso al centro del vasto porticato municipale. Su quella piazza e sotto quegli archi, giusto la scorsa estate, aveva allestito un dramma evocativo dei bombardamenti del '44: «Tra le rovine di Velletri». I cori, le musiche, le ante di scena di quella rappresentazione corale, ieri erano il funebre omaggio.

Gian Maria Volonté aveva chie-



L'attore Gian Maria Volonté

A Velletri i funerali dell'attore: canzoni, poesie e tanti colleghi

## Addio a Gian Maria Volonté sulle note di «O sole mio»

ROMA

### Furto in casa Albertazzi

ROMA. Ignoti sono entrati la scorsa notte nell'appartamento in via Corsetti, nel quartiere Flaminio, dell'attore Giorgio Albertazzi. Approfittando dell'assenza dell'attore, impegnato fuori Roma per lavoro, alcune persone si sono introdotte nel suo appartamento forzando una porta-finestra. Ad accorgersi di quanto era avvenuto è stato ieri mattina il portiere dello stabile che ha notato la porta-finestra manomessa ed ha avvisato la polizia. Gli agenti entrati nell'abitazione hanno trovato tutti gli oggetti a suo quadro e tracce di sangue sulla finestra, probabilmente di uno dei ladri feritosi per riuscire a forzarla. Dal sopralluogo non è stato però possibile capire cosa è stata rubata all'attore. Al portiere è sembrato che dall'ultima volta che era entrato nell'abitazione di Albertazzi mancassero un orologio d'oro ed una telecamera.

(Ansa)

6 dicembre: «Amore mio, oggi non giro, sono rimasto in albergo. Nei giorni scorsi a Mostar abbiamo fatto qualcosa. Mostar, una città fantasma, ammasso di macerie». Dopo aver visto Mostar, ha detto Angelica, il suo cuore è scoppiato. «Agnus Dei qui tollis peccata mundi: il tuo torna a cantare, questa volta dal Requiem di Verdi. I

cronisti scrutano tra la gente - un migliaio di persone - alla ricerca di Armenia Baldacci, seconda moglie del defunto, ma nessuna la vede. Dietro il feretro i gonfalon di Genova e Velletri, lungo il portico grandi vasi di garofani rossi: chi passa prende uno, poi si avvicina al microfono posto davanti al feretro, e cosa e cosa la fiore.

«Gian Maria sono Laura, non ti dimenticherò mai», «Gian Maria sono Fabrizio, mi ricordo le lunghe chiacchierate con te», «Gian Maria sono Francesco, ti voglio bene». Al saluto di ignoti amici, si avvicina quello di persone più note: Francesco Rosi, suo regista in cinque film, Giorgio Arlorio e Ugo Pirro, Isa Danieli, Isabella De Filippo, Omero Antonutti, che probabilmente lo sostituirà nel film che stava girando. «Con te ho passato i momenti più intensi della mia carriera, e quelli che scusano questo mestiere», ha detto Leo Massari. Che grande passione civile ha animato il lavoro di Volonté. L'hanno ricordato in molti, anche Walter Veltroni è molti, moltissimi studenti. «Hasta la vista, compa, lo ha salutato uno di loro.

La voce del coro si alza forte con Mozart: «Lacrimosa dies illa». La bara ormai è ricoperta di garofani. Gli amici la portano nella camera ardente prima di trasferirla, in serata, alla Maddalena. La banda comunale saluta suonando «O sole mio». La pioggia continua a cadere.

Raffaello Masci

## LOTTO CONCORSO N.

### SABATO 10 DICEMBRE 1994

Bari	29	25	6	13	10
Cagliari	63	47	59	26	2
Firenze	3	34	88	75	70
Genova	6	65	68	17	
Milano	86	51	73	15	
Napoli	67	11	42	70	5
Palermo	47	62	27	80	29
Roma	4	42	14	73	48
Torino	67	88	63	13	31
Venezia	55	66	76	11	18

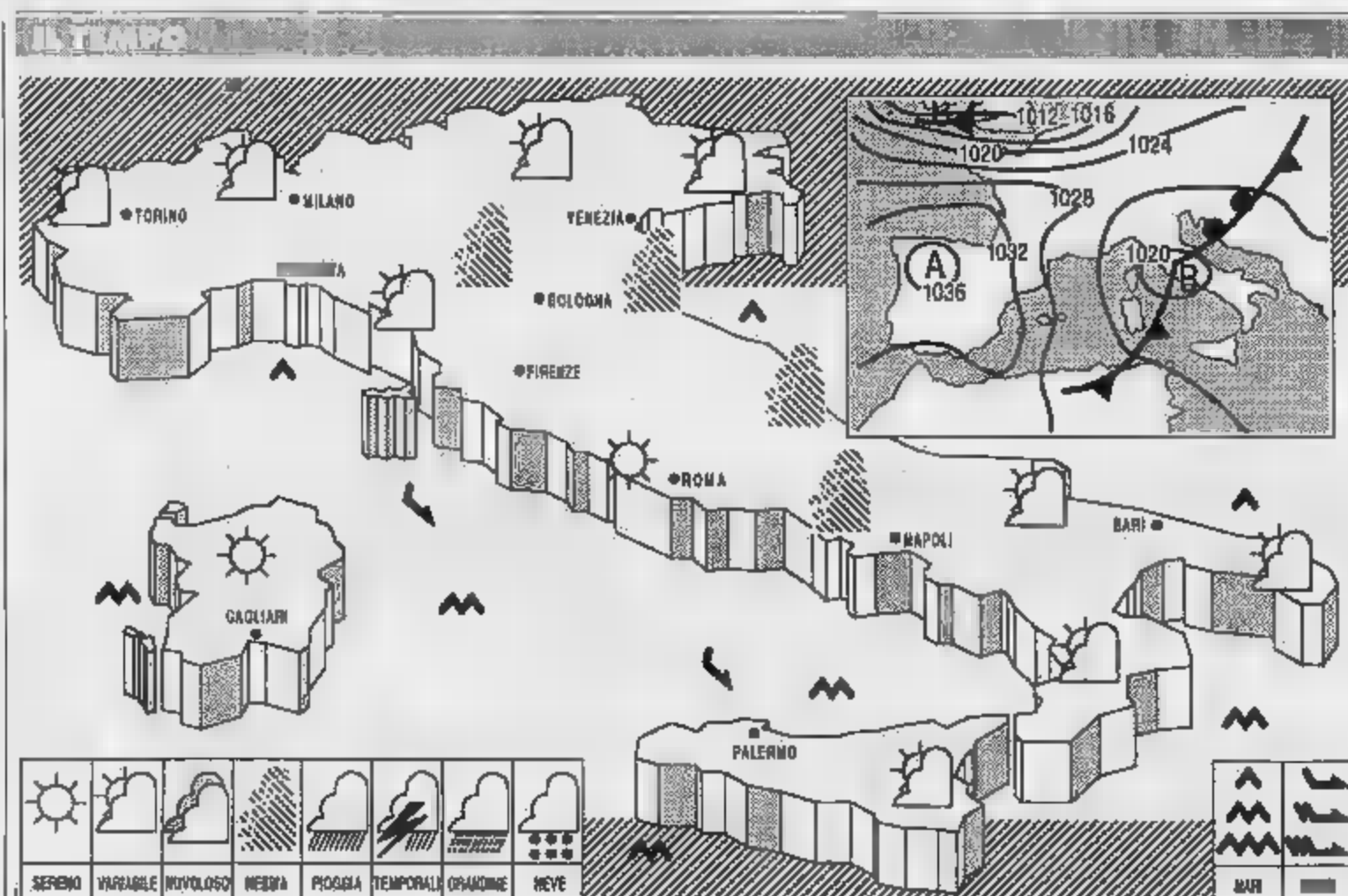
### ENALOTTO

Punti	Linea
A1	12 61.417.000
A2	11 2.002.000
A3	10 192.000

Montepremi  
1.228.347.172

### COLONNA VINCENTE

1 2 1 1 1 2 x 1 2 x 1 x



è interessata del rapido passaggio di un sistema nuvoloso atlantico; il suo seguito la pressione va lentamente aumentando.

**TEMPO PREVISTO:** sull'arco alpino e regioni joniche cielo parzialmente nuvoloso, residui annuvolamenti associati a brevi precipitazioni; tendenza al miglioramento. Sul resto dell'Italia cielo poco nuvoloso o velato, tranne locali alluvioni in prossimità del litorale. Foschie dense e banchi di nebbia - più intensi sulla Pianura Padana - sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.

**TEMPERATURA:** in aumento su tutte le regioni.

**VENTI:** moderati intorno Ovest-Nord-Ovest, con rinforzi sulle isole maggiori.

**MARI:** generalmente poco mossi; localmente mossi i bacini circostanti le isole.

**IL GIORNO PER DOMANI:** su tutte le regioni cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto, foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti del Nord e lungo i litorali del Centro.

### CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	12	Firenze	11	14	Bari	9	15
Verona	5	12	Pisa	10	16	Napoli	8	13
Torino	10	13	Ancona	8	12	Palermo	7	19
Venezia	5	13	Perugia	10	12	S.M. Leuca	14	16
Milano	7	10	Pesaro	4	12	R. Calabria	14	21
Torino	-1	10	L'Aquila	4	10	Palermo	12	18
Cuneo	2	10	Roma Urb.	11	17	Catania	5	21
Genova	10	17	Roma Camp.	11	14	Alghero	10	18
Bologna	8	10	Comptobasco	8	10	Cagliari	5	19

	min	max		min	max
Amsterdam	5	12	Londra	10	20
Atene	-8	17	Parigi	10	14
Bangkok	22	33	Los Angeles	10	22
Berlino	5	16	Madrid	4	12
Buenos Aires	10	18	Manila	np	np
Bucarest	3	10	Mosca	-7	4
Budapest	0	8	New York	9	7
Buenos Aires	24	36	Parigi	6	13
Copenaghen	3	10	Pechino	-2	6
Dubino	7	15	Praga	-2	3
Francfort	2	11	Rio de Janeiro	18	27
Ginevra	np	np	Sofia	-1	7
Harbin	-2	10	Sydney	18	21
Helsinki	-2	10	Tokyo	9	14
Johannesburg	12	18	Varsavia	0	8
Il Cairo	11	21	Vienna	np	np



# camurati

## camurati

i l p r o f u m i e r e



*è Natale*

*mille regali da fare: amici, parenti, colleghi...  
quanti soldi dovrò spendere?*

*Non ti preoccupare: vieni a comprare da noi.  
Abbiamo le migliori marche  
di profumi per Lei o per Lui  
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e...  
con i nostri famosi sconti!*

**camurati** La profumeria degli sconti

**camurati 1**

Via E. Sonnaz, 13  
(Ang. via Avogadro)  
Tel. 561.38.38 - Torino  
Orario: 09.00/13.00  
15.00/19.30

**camurati 2**

Piazza Adriano, 1  
Tel. 434.40.60  
Orario: 09.00/13.00  
15.00/19.30

**il giardino di camurati**

C.so Ferrucci, 52  
(Ang. P.zza Adriano, 1)  
Tel. 433.42.86 - Torino  
Orario: 8.30/20.00

Fatturazione per aziende e liberi professionisti.



[illegible]



Una processione di potenti alla corte del filosofo: parla il suo assistente, mentre escono a Londra due opere postume

Il Salotto  
POPPER

**LONDRA**  
Il gran vegliardo a cui non piaceva l'oracolo riceveva i capi di Stato nei pressi del pianoforte a coda che gli serviva da scrivania. Per il salotto di Karl Popper sono passati Helmut Schmidt, Helmut Kohl e Mario Soares: in privato, altri primi ministri e presidenti venivano in pellegrinaggio a votare il sacco dei loro pubblici crucci o magari ad appuntarsi qualche buona idea per gestire il potere con più scrupoli di scienza. Il salotto della società aperta continuava a vedere lo stesso: un interlocutore alla pari, un esperto: detestava qualunque autorità, compresa la propria.

«Chiedevano appuntamenti semplicemente per discutere con lui», dice Magee, professore di Storia delle idee, per anni membro di quella mezza dozzina di eletti che furono più vicini di chiunque altro al filosofo. Discuteva il concetto più caro a Popper, inconfutabilmente convinto che il progresso può scaturire soltanto dalla critica e che la politica è un tentativo di affrontare problemi la cui soluzione crea altri problemi. Nella prefazione a uno degli ultimi due libri appena pubblicati, postumi, Routledge, sir Karl sferra il costume di appellarsi al nostro pezzo di turno: «Oggi è diventato il modo fare ricorso alla conoscenza specializzata e all'autorità di parti - premette a The myth of the framework (il mito della cornice) - Ma è la libertà dalle mode intellettuali e dalle specializzazioni che rende possibile la scienza e la razionalità».

Analisi pungente delle mode ortodosse, uscita dalla penna di un uomo che non sentiva il bisogno dei giornali. «Non se lo faceva recapitare perché necessariamente prendeva in considerazione la quotidianità, da cui non voleva essere distratto», spiega Magee. Se succedeva qualcosa di importante, i suoi amici provvedevano a dirglielo. Io ho preso il telefono più volte per tenerlo informato. Non la televisione, e neppure il giradischi.

Dai suoi problemi filosofici non c'era verso di distoglierlo. Fino all'ultimo Popper continuò a procurarsi stati di fibrillazione intellettuale e a tirar giù dal letto gli amici per mettere immediatamente in comune le sue riflessioni. «Almeno una volta la settimana stavo a notte a lavorare e

«Schmidt, Kohl, Soares venivano a chiedere lumi. Ma lui detestava ogni autorità, anche la propria»



alle otto del mattino, quando andavo a dormire della grossa», chiamava, vibrante di entusiasmo, per parlarne, ricorda Magee con tenerezza. La sua linea giornaliera avrebbe sfiancato chiunque altro. «Lavorava senza pause», aggiunge l'amico - a molte contemporaneamente. Aveva molte superfici di lavoro nel suo soggiorno, e su ognuna teneva uno specifico manoscritto.

Il suo telegiornale più teatrale il pianoforte a coda, sul cui coperchio le pagine vergate di fresco si animavano con un fruscio eccitato. Popper, spesso in piedi, sfiorava la tastiera come in un'ispirazione e scriveva, scriveva, finché sentiva che era tempo di passare ad altro. «Quando raggiungeva un punto di impasse si spostava fisicamente a un altro tavolo e cominciava qualcosa di diverso», spiega Magee. Il tumulto del pensiero non si acquietava neanche dopo pranzo, quando il filosofo per una boccata d'aria. Al rientro, si gettava nuovamente tra i suoi e vi passava fino all'ora di coricarsi.

Talora, anziché arrabattarsi sui fogli bianchi, si arrabattava sul pentagramma: componeva. La sua fuga è stata eseguita in pubblico dalla famosa organista Gillian Weir. «Non che pensasse di essere un gran compositore», sorride il professor Magee. «Adoro la musica, specialmente il classicismo viennese: Haydn, Mozart e Beethoven». Non stava le mani in mano. «Era

Qui sopra il cancelliere Helmut Kohl. A fianco Karl Popper visto da Loredano (copyright per l'Italia «La Stampa»)



Nella foto sopra Mario Soares. A lato il presidente ceco Václav Havel

straordinariamente ricco nella produzione di idee, mi ricordava sempre Picasso intento a dipingere. Era preparato a tentare qualunque cosa, aveva paura di sbagliare. Criticava poi rigorosamente ciò che produceva, ma aveva sempre nuove da dire perché lo rendeva molto sibilante».

Popper sperimentava su di sé il fiorire delle «teorie tentative» essenziali alla conoscenza, che lui era sempre lotta di esperimenti, di possibili soluzioni in competizione. La tesi centrale



«Teneva alla libertà di essere irrazionale, di ascoltare musica e di innamorarsi»



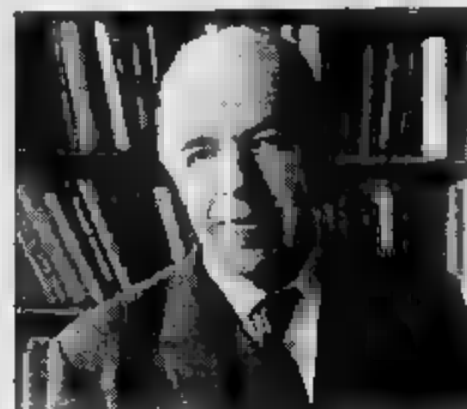
del secondo libro appena giunto in libreria, Knowledge and the body-mind problem. In defence of interaction (La conoscenza e il problema mente-corpo. In difesa dell'interazione), che il filosofo si preparava a presentare alla stampa poco prima di morire, è che oltre al «primo mondo» degli stati fisici e al «secondo mondo» degli stati mentali, c'è un terzo mondo dei prodotti di quegli stati mentali. E' questo il mondo del lavoro dell'uomo, dell'arte e della cultura: un mondo che vive di vita autonoma e che interaggisce

sempre con gli altri due. Il lavoro, credeva Popper, spesso ci conduce a nuove scoperte: ci aspettiamo di arrivare. Ecco perché nel libro, che riunisce per la prima volta alcune lezioni tenute nel 1969, sir Karl si emoziona per una frase di Einstein: «La mia matita è più in gamba di me». Provava anche lui la stessa trepidazione a vedersi «cercare in mano il proprio lavoro?». Per lui, fare il filosofo non era un modo di autoaffermarsi, spiega Magee. Pensava a se stesso come a un esploratore, che non sapeva che avrebbe trovato lungo il cammino».

Il suo lavoro dobbiamo ancora finire. Conoscere per intero Popper ha lasciato un'enorme quantità di materiale inedito. «Credo che usciranno parecchi volumi», annuncia l'amico.

Appunti, lezioni, opere già quasi completate. Applicava a se stesso la generale nozione di creatività: l'artista o lo scienziato non sgobbano per esprimere se stessi, ma per trovare problemi, e cimentarsi a risolverli. E neppure credeva che sia società a esprimersi attraverso di loro, come pretende il marxismo. «Ormai Popper è una figura pubblica nell'ex Europa dell'Est», dice Magee. Qualche fa era stato felicissimo di andare a Praga a trovare Václav Havel. «Sentiva molto in tutto quello che succedeva laggiù, le sue idee ne sono parte integrante».

L'invito a restare fieramente fedeli alla libertà è il testamento



Ernst Gombrich: il grande storico dell'arte. Fra gli amici più fidati: Popper

«Nel soggiorno aveva molte superfici di lavoro, coperte di appunti perfino il pianoforte a coda»

di Popper. Nei due volumi postumi il filosofo scioglie un inno alla libertà di essere demotico e di trovare assurdi gli attacchi alla scienza e alla razionalità di certe filosofie di oggi. Per sé, coltivò la libertà di non rispondere agli attacchi altrui («Una volta disse: qualunque altro di dire scemenze è come vedere il tuo nemico affondare»), pantano e avventarsi su di lui con un coltello», rievoca Magee; per tutti, invocava la libertà delle Urannie dei governi o del passato. «E solo incalza l'amico - Popper - come un anche la propria libertà di essere irrazionale. ascoltare e innamorarsi».

Innamorato di Hennis, la moglie che gli fu amanuense, assistente e manager. «Lei gli gestì praticamente la vita e quando morì, sei fa, lui si sentì veramente sperduto», racconta il professor Magee. Ernst Gombrich e signora erano di casa. I più autentici amici del Popper: un altro legame inossidabile fu quello con il grande pianista Rudolf Serkin. «Popper e Gombrich si erano conosciuti da giovani, quando erano giovani, profughi, disoccupati e senza un soldo. Sono progrediti insieme dalla povertà alla fama».

Non avuto modo, il filosofo, di preparare il congedo dai suoi intimi: la morte lo ha colto fulmineo, il 17 settembre scorso. «Fino a dieci giorni prima non sapeva di avere il cancro», aveva sempre vissuto e lavorato in assoluta normalità. Una mattina ha accusato un dolore terribile. Il dottore lo ha subito mandato all'ospedale, dove lo hanno operato d'urgenza. Aveva un blocco intestinale causato dal cancro. Hanno rimosso il blocco, ma c'era ovunque. Lunedì sarà ricordato in una commemorazione privata alla London School of Economics. «Era convinto», conclude Bryan Magee, «che siamo tutti più liberi di quanto ci piace pensare. Le sue libertà personali Popper non fu mai disposto a dimetterle. Libertà è antichità, monogamici negli affetti e pluralisti in tutto il resto. Libertà di essere onnivori, di leggere i giornali; libertà di trascendere la cronaca e di congedare i capi di Stato con il vizio dello scambio di intelligenze di cui solo i più consapevoli sanno di avere bisogno».

Maria Chiara Bonazzi

Torna dopo quasi quarant'anni la «Risoluzione», manuale del bon ton letterario per il perfetto cattolico

## Scrittori stroncati, porgete l'altra guancia

Vademecum anche per i critici: non intingete la penna nel veleno

**M**A com'erano buoni, premurosi e dolci d'animo, in Italia, gli scrittori cattolici quarant'anni fa! Facevano propositi santi di umiltà, di pazienza, e deliberavano di non essere delle malelingue. Insomma, mai offendere per i giudizi sulle proprie opere e mai lasciarsi sfuggire stroncature sulla produzione culturale altrui. Santi propositi aspramente alimentati dalla parabola evangelica che raccomandava di non guardare la pagliuzza nell'occhio degli altri, ma di far cadere piuttosto alla trave che è nel proprio.

E' questa Risoluzione di buona condotta letteraria, sottoscritta nel febbraio 1956, da un drappello di scrittori, per lo più preti e religiosi, firma allora molto in voga nel mondo cattolico, tra cui Primo Mazzolari, Ernesto Balducci, Nazareno Fabbrini, Benvenuto Matteucci, Tello Taddai, Giovanni Barra, Rosario Esposito. La Risoluzione è stata riesumata ora nell'ultimo numero

di Lettere, la rivista mensile di informazione culturale, ormai alle soglie del suo cinquantesimo anno di vita, passata quest'anno dai gesuiti alle Edizioni Paoline. La risomiglianza è fatta a puro scopo commemorativo, tutta innocenza, cioè senza velleità di riferimenti per confronto col presente, e tuttavia, dati i tempi della nostra Repubblica letteraria, è forse difficile sfuggire all'impressione di trovarci di fronte a un documento (o proponimento), ohimè, come di sapore archeologico.

Comincia, dunque, la Risoluzione, con una certa solennità quasi di giuramento: «Io risolvo, quando avrò stampato qualche

Tra i firmatari padre Balducci



Padre Ernesto Balducci

cosa, di essere disposto ad accogliere i giudizi che se ne daranno con spirito di rispetto; di cercare prima di tutto nella critica di qualche cosa di costruttivo, per ricavarne un profitto o un criterio per ringraziare Dio e il critico. «Se critica non sarà accettabile, perché non valido, non me ne farò né in qua né in là. Certo, non tralascerò di scrivere, sfiduciato da tale esperienza. Se la

«Cercate la trave nei vostri occhi»

tica avrà voluto negare una verità, esserla, ci tornerò sopra per salvarla, ma solo per amore della verità; se avrà rilevato un errore, ci tornerò sopra per riconoscerlo lealmente; se ci sarà pericolo, pregherò un equilibrio di fatto e di parole».

Questo per il buon comportamento dello scrittore cattolico di fronte a un giudizio critico, una

seconda serie di dolci propositi riguarda, invece, il momento in cui lo scrittore stesso si è all'attività di recensore delle opere altrui. Ne viene che amorevolezza e comprensione sono le doti di una esemplare recensione cattolica.

«Quando io stesso eserciterò la funzione del critico», continua la Risoluzione - cercherò anzitutto e che cosa ci sia di buono nel testo, senza prevenzioni, non in bene. Se ci sono espressioni discutibili, non condannerò l'opera, ma inviterò gentilmente lo scrittore a spiegarla; se non si spiegherà in senso soddisfacente, cercherò con pazienza di portarlo a intenderlo in retto senso, e così

salvare l'anima sua, non l'espressione sbagliata.

«Risolvo di non lasciarmi prendere dal gusto della stroncatura, se non quando sia evidente e incontestata la malefede dell'autore, e quando questo autore sia talmente grande da non temere d'essere ridotto a nulla, ma solo a ragionevoli proporzioni; se no, farò una recensione che sappia tutta sotto un mantello caritatevole di silenzio».

«Risolvo d'esser sempre nel pensiero che non c'è un'unica verità, ma tante, quella della ferocia e caustica polemica. C'è anche l'intelligente amorevolezza e anche l'amorevole umorismo, che io preferirò sempre».

Formula solenne e chiusura, infine, come di giuramento sacro, la Risoluzione: «Sic Deus me adiuvet et haec Sancta Evangelia in quibus narratur parabola de festuca et de trabe».

Oh, gran bontà dei nostri scrittori antichi!

Domenico Del Rio



## DOCUMENTO. Retroscena di un accordo segreto

MOSCA  
DAL NOSTRO INVIATO

Tempo di investitori. Russia e di grandi affari. Potenzialmente, per ora, ma chi lo sguardo lungo intravede un Klondike finito, dove si riproducono i grandi capitani d'industria del capitalismo nascente, dove i pionieri avventurosi rischiano il tutto per tutto affidando al fiuto e all'intuizione. Mosca ne è piena, di questi tempi, anche se è una giungla affollata di indigeni non meno astuti e avventurosi degli stranieri che arrivano a frotte. Così accade che molti, che vengono per giocare, si tuffano in giochi, imboscate, bluff, occasioni preziose che vanno afferrate prima che spariscono nel nulla. Una specie di scuola di sopravvivenza, dove al posto dei progetti sibilanti crediti inesistenti, giocamenti preziosi ma sospetti, certificati di proprietà che non certificano niente, partite di merci che spariscono in un deposito o ricompaiono a migliaia di chilometri di distanza.

Logico che ci sia qualcuno che si propone di scrivere il manuale sui «dai da te» nella Russia del capitalismo nascente, oppure chi, come il professor Ignatij Gorelov, va a scavare negli archivi per scoprire chi fu il primo occidentale a diventare miliardario nella Russia sovietica. E come ci riuscì.

Chi fu il facile sapiente: Armand Hammer, il leggendario medico americano che - racconta Ignatij Efimovic esibendo le scoperte cartacee - investì milioni di dollari in Unione Sovietica e si ricavò, invece, meno di niente. Fu Lenin in persona a decidere, e non poteva essere diversamente, data l'epoca. Era il 1921 e l'economia del comunismo di guerra annaspava. Dall'infuriare delle polemiche tra i bolscevichi emerse la Nep, la Nuova politica economica, che, in sostanza, abbandonava l'idea del socialismo subito e faceva un passo indietro, rispazzendo le porte al mercato.

Fu così che Armand Hammer ottenne la prima licenza di imprenditore straniero.



Armand Hammer con la moglie. A destra Stalin e Zinoviev. A sinistra Lenin.

## Lenin: «Aiutate il tycoon»

## E il «compagno» Hammer conquistò Mosca

ro: per sfruttare, con i propri capitali e mediante la mano d'opera, i giacimenti di asbesto della zona di Alapaevsk, negli Urali. Ma, quanto emerge, tra i bolscevichi c'erano coloro cui la presenza di un capitalista americano dava fastidio. Uno di questi era Zinoviev, che il 24 maggio informò Lenin del fatto che Hammer sta cercando di esportare dal porto di Leningrado merci acquistate illegalmente. Quello stesso giorno - in sprezzante risposta alla segnalazione di Zinoviev - parte dagli uffici del Cremlino la lettera di Lenin a Stalin che costituisce quella che oggi chiameremmo «la favola».

La favola di Hammer: «Da distribuire come circolare tra i membri del Politburo, e direttamente a Zinoviev. Urgente. Sulla base delle informazioni ricevute dal compagno Reinshstein, raccomandando personalmente A. Hammer e B. Michel (direttore della United American Company,

l'azienda di Hammer, ndr) e prego tutti i membri del Comitato centrale di aiutare queste persone e le loro imprese. Abbiamo qui un piccolo sentiero che ci mette in comunicazione con il mondo americano degli affari e bisogna utilizzarlo in tutti i modi. Se vi è obiezione prego di comunicarle telefonicamente al compagno Reinshstein o al segretario (Foliev o Lepeshinskaja) in modo che io possa chiarire le cose. Decisione definitiva insieme al Politburo prima della partenza, cioè tra pochi giorni. Firmato Lenin.

L'informazione ricevuta da Boris Reinshstein - funzionario del Comintern, responsabile per i rapporti con gli Stati Uniti - doveva essere colta al volo. Non solo per le qualità imprenditoriali del giovane, Reinshstein scriveva infatti, «l'altro, che Julius Hammer e suo figlio, il dottor Armand Hammer, sono comunisti convinti e compagni sinceri. Il che contrasta

poco con quanto lo stesso Hammer scrisse nella autobiografia, nel 1921, negli Stati Uniti, nella quale affermava di non essere mai stato comunista e di non avere mai aiutato nessuna organizzazione comunista». Gorelov, che ha il rapporto confidenziale di Bernstein a Lenin, afferma che Hammer è stato un agente del Comintern e, di conseguenza, «Ceka-Ogpu, la polizia politica bolscevica».

Un altro documento degli archivi del Comintern risulta che Hammer scrisse nella sua autobiografia, nel 1921, negli Stati Uniti, nella quale affermava di non essere mai stato comunista e di non avere mai aiutato nessuna organizzazione comunista. Gorelov, che ha il rapporto confidenziale di Bernstein a Lenin, afferma che Hammer è stato un agente del Comintern e, di conseguenza, «Ceka-Ogpu, la polizia politica bolscevica».

americano, ciò potrebbe riflettere sulla posizione, già difficile, del compagno Julius Hammer. Reinshstein aggiunge di aver «conosciuto molto da vicino, per oltre 25 anni, Julius Hammer e devo dire, che lui è un agente del Comintern».

Tra l'altro Armand arriva a Mosca nel 1921 portando con sé apparecchiature ospedaliere per una cifra di 60.000 dollari e, nel dicembre di quell'anno, fa arrivare nella Russia affamata un carico di 4000 tonnellate di grano (anticipo di una partita di 16.000 che fu completata). Si capisce bene che Armand venisse ricevuto da Lenin senza mai fare anticamera. Ma il professor Gorelov è poco incline a

Una nota accusa  
il miliardario rosso:  
«Agente Comintern»

farsi commuovere, da cambio di quel grano - rice- dagli Urali merci di valore doppio, che esportò vantaggiosamente. In seguito portò in Russia apparecchiature per la ricerca petrolifera costategli 110 mila dollari e che vendette al governo sovietico per 160 mila. E la fabbrica di matite di Mosca (che in seguito prese il nome di Sacco e Vanzetti) gli diede profitti colossali.

Insomma Armand Hammer faceva affari, tutti gli uomini d'affari. E, essendo l'unico, a uno di pochissimi, che rischiava in Unione Sovietica, era logico che vedesse spalancare tutte le porte. Quando, nel 1922, i giornali degli Urali pubblicarono lo sciopero nella «concessione» di Alapaevsk, Lenin scrisse di nuovo a Stalin invitandolo a prendere tutte le misure necessarie per impedirlo, poiché un tale sciopero «può diventare per noi un grandissimo danno». L'abile Armand ebbe anche un fatto artistico non comune. Comprò - Gorelov dice - per quattro soldi - una grande quantità di tele di grandi maestri russi, fiori all'occhiello dei più importanti musei americani.

Mikojan, che allora curava la vendita del patrimonio artistico sovietico era un modo anche quello di procurarsi valuta gli - volta che quelle ricchezze sarebbero rimaste in mano solo provvisoriamente, fino al trionfo della rivoluzione mondiale.

Agente del Comintern o spregiudicato capitalista? Gorelov lo definisce un «Giuno bifronte» che seppe «fare rapporti stretti con tutti i leader sovietici». Vi. Meno Stalin, ma molto con Krusiov e Breznev. Fino a Gorbaciov. Ma cosa più strana è tutte le cose che Armand Hammer, divenuto padrone della possente Occidental Petroleum, ha fatto tutto questo, per sessant'anni - e in - c'è una guerra mondiale e tutta intera la guerra fredda - che i servizi segreti americani muovessero mai un dito contro di lui. Giuno bifronte, o trifronte?

Piero Bianucci  
il premio Pirandello

AGRIGENTO. Piero Bianucci è il vincitore del 31° Premio Pirandello, per il romanzo Tutti a bordo (Rusconi). Caporedattore alla Stampa, affermato divulgatore scientifico, è stato premiato in considerazione anche del suo impegno come critico letterario e autore di una ventina di pubblicazioni. Il premio «Maschere nude» è andato agli interpreti pirandelliani Andrea Jonasson e Franco Graziosi e al regista Luciano Chailly. Per la migliore tesi di laurea su Pirandello ex aequo sono stati indicati Rosanna Strata dell'Università di Genova e Gaetano Valerio Aronica di quella di Bologna. [a. r.]

Padova: matti,  
menù d'autore

PADOVA. Consegna oggi a Tagli di Sopra il Premio Villafranca Padovana che promuove civiltà e cultura della campagna veneta. Vincitore è Emilio Franzina per il suo libro Merica, Merica (Cierre ed.), lettera degli immigrati veneti in America. Premio speciale a Jane Connerth per Dieci Schei acqua da spasso (Canova). Il professor Vittorino Andreoli terrà un discorso su «Matti e cultura». Seguirà il pranzo «Menu d'autore», affidato a Ferdinando Camon.

## seminario a Napoli

NAPOLI. Giuseppe Casari terrà un seminario monografico sullo «Humor nei secoli», da domani a venerdì, all'Istituto Suor Orsola Benincasa. Sarà, dice lo scrittore, «libero itinerario nella nostra letteratura e in quella delle origini al '900. Contro pregiudizi e parametri critici che tuttora (ma-gari ammiccando) la definiscono, la trasennano».

Un'associazione  
per i simboli

SIENA. Si è costituita un'associazione per lo studio «Simboli, conoscenza e società». Adescono i partecipanti al convegno «Il simbolo oggi», che si è tenuto a Siena nei giorni scorsi: semiologi e teorici della letteratura, psichiatri e antropologi, tra i Lombardi Satriani, Dorfler, Bricci, Fonzi e Manetti. Per informazioni: Associazione Simbolo, Dipartimento di Filologia, Via Roma 47, Siena.

## L'ITALIA AL GIORNALE

## L'onore dei Borbone, l'esempio di Parri, i fantasmi dei Tuareg

## L'ITALIA AL GIORNALE

## non pavidio

Ho letto con interesse il servizio sugli ultimi Borbone di Napoli, e firma di Fulvio Milione, in data 11 dicembre. Egli ha fatto vedere inaspettatamente lo svolgersi delle celebrazioni indette per il centenario della morte dell'ultimo re di Napoli, avvenute nella chiesa di Santa Chiara, nella sede comunale, e a Palazzo Reale. Mi sono occupato a lungo di questo argomento storico, come insegnante di storia (fin dal 1940) e come promotore della Casa Editrice «Sapere aude» di Urbino, che ha pubblicato, col mio nome, un piccolo trattato dal titolo: *I Borbone di Napoli*, uscito ad agosto.

I vincitori non solo dettano legge ma, nel caso dei Savoia, influenzano l'interpretazione degli accadimenti storici. Francesco II (1859-81) non scappò da pavidio e codardo per l'incalzare dei gariboldi (e ad arte gli fu appiccicato il nomignolo Franceschiello) ma per difendere a Gaeta l'onore del Regno napoletano, come fece contro le forze navali e terrestri dei sardo-piemontesi. Dimostrò cifre inconfutabili e citazioni storiche che il Regno napoletano poteva gareggiare in campo industriale con gli altri Stati italiani e non arretrato e depresso economicamente. Su Ferdinando I (1759-1825) puni esemplarmente i simpatizzanti franceschi che diedero vita alla Repubblica partenopea del 1799, fecero altrettanto i Savoia in analoghe circostanze storiche.

Nicola Mario Friari, Urbino  
Ed. «Sapere aude»

La generosità  
del nostro «Maurizio»

Ricorreva l'8 dicembre il 13° anniversario della morte di Ferruccio Parri, il nostro indimenticabile «Maurizio». Con Cadorna e Longo, al comando

del Corpo Volontari Liberti, diresse la lotta armata contro i nazifascisti durante la guerra di Liberazione dal settembre 1943 all'aprile 1945 ed è stato, in particolare modo, noi partigiani giellisti delle formazioni «Giustizia e Libertà», il simbolo della Resistenza, un esempio, un maestro di vita.

Come espressione del Comitato di Liberazione Nazionale (Cln) fu presidente del primo governo dopo la Liberazione. Il rigore morale, l'obbedienza solo e sempre al giudizio della propria coscienza, l'alto senso dello Stato sono sempre stati, sino all'ultimo istante della vita, punti fermi, pilastri basilari ai quali ha legato la propria esistenza. Ai nostri attuali «professionisti» della politica, specie per certi loro atteggiamenti quotidiani ai quali assistiamo a volte increduli e attoniti, Parri può essere d'esempio, un punto di riferimento per la profonda fede negli ideali, la modestia e semplicità, la grande umanità e generosità, un'alta azione, al cui pensiero e agli scritti è necessario ricollarsi nei momenti difficili come questi. I suoi insegnamenti preziosi hanno contribuito alla nostra formazione, a seguire la strada da lui tracciata, dandoci il senso e la certezza della indimenticabile e continua presenza del nostro «Maurizio», ci siamo riconosciuti.

Renato Clerice, Cuneo

Mali,  
convivenza

Siamo un gruppo di persone legate al Mali, alcuni di noi per esserci nati altri per averci vissuto e lavorato per anni. Siamo estremamente preoccupati per il modo in cui viene trattata la questione del Tuareg. Si contano a riportare la tradizionale immagine dell'Africa - romantica e avventurosa - che serve più ad alimentare le fantasie e i fantasmi del mondo occidentale.

## LA LETTERA DI O.D.R.

## Il telefono la tua slot-machine

Avendo spazio alle proteste di lettrici e lettori a proposito del funzionamento dei telefoni pubblici e in particolare di quelli che inghiottiscono e si rifiutano di restituire le schede magnetiche, desidero ricevere una cortese sollecita risposta da parte di Telecom. Il testata di cui si è allineata la Sip. «Egregio Signor Del Buono» recita questa risposta: «La lettera della Signora Della Belfa e il Signor Molinaro ci consentono di fornire alcune precisazioni».

Alessandro Di Giacomo  
responsabile Informazione e Stampa  
Telecom, Roma

GENTILE Signor Di Giacomo, mi affretto a trascrivere qui la sua lettera: «In Italia sono installati circa 400.000 telefoni pubblici dei quali soltanto 26.000 sono quelli che accettano esclusivamente le schede prepagate e la carta di credito telefonica. La sostituzione degli apparecchi a moneta con quelli funzionanti a schede prepagate o a carta di credito telefonica è dovuta alla necessità di limitare i furti e i danneggiamenti agli impianti. In questo modo si è ridotto notevolmente il vandalismo contro le cabine telefoniche che, naturalmente, rendeva inservibili; si pensi che i danni subiti per atti vandalici sui telefoni pubblici sono passati dai 17,7 miliardi di lire del 1992 ai 7 miliardi di lire del 1993 con un evidente miglioramento del servizio. Però, purtroppo, anche i tele-

le che a comprendere e aiutare ad affrontare i problemi di queste società. Ricordiamo i processi storici avvenuti negli ultimi anni in Mali. Nel marzo '91 un colpo di Stato sostenuto dal popolo ha posto fine a un regime militare che governava il Paese da 23 anni. Nel luglio-agosto '91 è stata svolta una Conferenza nazionale alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle etnie che costituiscono il mosaico della società maliana, compresi i Tuareg, nel corso della quale si sono costituiti le collettività territoriali proprio per rispettare la specificità delle differenti etnie.

## LA LETTERA DI O.D.R.

## Il telefono la tua slot-machine

Avendo spazio alle proteste di lettrici e lettori a proposito del funzionamento dei telefoni pubblici e in particolare di quelli che inghiottiscono e si rifiutano di restituire le schede magnetiche, desidero ricevere una cortese sollecita risposta da parte di Telecom. Il testata di cui si è allineata la Sip. «Egregio Signor Del Buono» recita questa risposta: «La lettera della Signora Della Belfa e il Signor Molinaro ci consentono di fornire alcune precisazioni».

Alessandro Di Giacomo  
responsabile Informazione e Stampa  
Telecom, Roma

GENTILE Signor Di Giacomo, mi affretto a trascrivere qui la sua lettera: «In Italia sono installati circa 400.000 telefoni pubblici dei quali soltanto 26.000 sono quelli che accettano esclusivamente le schede prepagate e la carta di credito telefonica. La sostituzione degli apparecchi a moneta con quelli funzionanti a schede prepagate o a carta di credito telefonica è dovuta alla necessità di limitare i furti e i danneggiamenti agli impianti. In questo modo si è ridotto notevolmente il vandalismo contro le cabine telefoniche che, naturalmente, rendeva inservibili; si pensi che i danni subiti per atti vandalici sui telefoni pubblici sono passati dai 17,7 miliardi di lire del 1992 ai 7 miliardi di lire del 1993 con un evidente miglioramento del servizio. Però, purtroppo, anche i tele-

le che a comprendere e aiutare ad affrontare i problemi di queste società. Ricordiamo i processi storici avvenuti negli ultimi anni in Mali. Nel marzo '91 un colpo di Stato sostenuto dal popolo ha posto fine a un regime militare che governava il Paese da 23 anni. Nel luglio-agosto '91 è stata svolta una Conferenza nazionale alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle etnie che costituiscono il mosaico della società maliana, compresi i Tuareg, nel corso della quale si sono costituiti le collettività territoriali proprio per rispettare la specificità delle differenti etnie.

## LA LETTERA DI O.D.R.

## Il telefono la tua slot-machine

Avendo spazio alle proteste di lettrici e lettori a proposito del funzionamento dei telefoni pubblici e in particolare di quelli che inghiottiscono e si rifiutano di restituire le schede magnetiche, desidero ricevere una cortese sollecita risposta da parte di Telecom. Il testata di cui si è allineata la Sip. «Egregio Signor Del Buono» recita questa risposta: «La lettera della Signora Della Belfa e il Signor Molinaro ci consentono di fornire alcune precisazioni».

Alessandro Di Giacomo  
responsabile Informazione e Stampa  
Telecom, Roma

GENTILE Signor Di Giacomo, mi affretto a trascrivere qui la sua lettera: «In Italia sono installati circa 400.000 telefoni pubblici dei quali soltanto 26.000 sono quelli che accettano esclusivamente le schede prepagate e la carta di credito telefonica. La sostituzione degli apparecchi a moneta con quelli funzionanti a schede prepagate o a carta di credito telefonica è dovuta alla necessità di limitare i furti e i danneggiamenti agli impianti. In questo modo si è ridotto notevolmente il vandalismo contro le cabine telefoniche che, naturalmente, rendeva inservibili; si pensi che i danni subiti per atti vandalici sui telefoni pubblici sono passati dai 17,7 miliardi di lire del 1992 ai 7 miliardi di lire del 1993 con un evidente miglioramento del servizio. Però, purtroppo, anche i tele-

le che a comprendere e aiutare ad affrontare i problemi di queste società. Ricordiamo i processi storici avvenuti negli ultimi anni in Mali. Nel marzo '91 un colpo di Stato sostenuto dal popolo ha posto fine a un regime militare che governava il Paese da 23 anni. Nel luglio-agosto '91 è stata svolta una Conferenza nazionale alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle etnie che costituiscono il mosaico della società maliana, compresi i Tuareg, nel corso della quale si sono costituiti le collettività territoriali proprio per rispettare la specificità delle differenti etnie.

pacifica tra i diversi gruppi etnici potranno essere ristabilite soltanto attraverso il rispetto della storia, dei bisogni e della specificità di ciascun gruppo mediante interventi di sviluppo sostenibili.

Sanogo, farmacista  
N'Golo Coulibaly, giornalista  
Amadou Samake, architetto  
Cavazzani, sociologo  
Augusta Angelucci, psicologa  
Walter Chiarini, geologo  
Lidia Boccardi, medico  
Antonio Venturini, sociologo  
Laura Vaghiardi Paravia, documentarista  
Roma

Volonté, il migliore  
fra gli attori

E' morto G. M. Volonté, me ne dolgo moltissimo. Ritengo che il miglior attore italiano da quando è inventato il cinema. Per il teatro lo so, ma un talento simile era sicuramente ottimo anche sulle scene. Avevo fatto Amleto a Piorino e la coscialunga, Pollicino e Edipo, un rarissimo simbolo dell'attore tout court che faceva grandi anche i registi anziché l'opposto, spesso accade. Un sublime, insomma, a tutta la mia ammirazione ad memoriam.

Enzo Sarto, Genova

Quand'è che la legge  
sarà uguale per tutti?

Riferendomi all'informativa sulle pensioni apparsa su La Stampa del 6 dicembre e al trafiletto riguardante il cumulo pensione-reddito desidero esporre alcune considerazioni: 1) con questo provvedimento si ha la presunzione di favorire l'occupazione e la non-dovrebbe valere, a maggior ragione, per tutti i pensionati (non solo i post '94) e anche per chi, in servizio, svolge una seconda attività. 2) la decurtazione della pen-

sione, quale rendita derivante da versamento, è da considerarsi «furto».

3) Tale provvedimento favorirà sicuramente il lavoro «nero» senza alcun beneficio ai fini occupazionali e con una ovvia diminuzione del gettito fiscale. 4) Quando i nostri governanti parlamentari si decideranno a dare il buon esempio? 5) Quando l'Italia sarà veramente una «Repubblica fondata sul lavoro» e le leggi saranno veramente eguali per tutti?

M. Benaco, Ivrea

Un  
dal Po a Genova

Sono competente di canalizzazioni e guardando attentamente la televisione nei giorni terribili alluvioni del Po, ho visto che dal bacino del Po allo scarico nel mare Adriatico c'è una porcorrenza di circa 600 chilometri; pensando che siamo alle soglie del 2000 e la mano dell'uomo ha costruito il Canale di Suez, le gallerie sotto il Monte Bianco e sotto il mare della Manica e abbiamo scavalatori e altri mezzi modernissimi, l'assolutamente possibile realizzare una canale-galleria largo circa 10 metri per la stessa profondità, che dal bacino del Po nei pressi di Alessandria, lo scarico nel mar Ligure, nei pressi di Genova e diminuirebbe anche l'afflusso delle correnti del Po; queste potrebbero dare lavoro a decine di migliaia di operai e tecnici, salvando anche la disoccupazione.

Sono orgoglioso di pensare tutto questo a scopo umanitario sperando che lo Stato prenda subito considerazione, trasmettendo al Parlamento, la realizzazione di questa grande opera, salvando così quei poveri martirizzati dalle alluvioni della morte.

Nicola Borgia, Barletta



Rigoni Stern in Scandinavia: viaggio verso le origini del dialetto

## Figli di un dio vichingo

Al Polo per cercare i miei antenati

**L** STOCOLMA  
A Scandinavia restava per me un desiderio di viaggio. Conosco l'Europa lungo la linea che va da Mosca a Leningrado. Nord, lassù, oltre il Baltico, era un luogo che a volte sognavo per un remoto e misterioso legame che risale a prima del Mille perché in quelle leggende e in quella mitologia che più di una volta ho letto nei miei semi-brava ritrovare le radici della mia gente montanara che una tradizione dice «cimbrica».

In un paio d'ore di volo da Verona, dopo un breve scalo a Cristianstad sbarcai a Stoccolma dove quella sera così presto scesa mi portò per le illuminate strade della capitale dove i parchi, il mare, i laghi creano grandi spazi e l'aria circola pulita e libera. La mattina dopo, camminando per le tranquille strade, incominciò la mia breve visita alla pulita città.

Era «cimentante» faceva sognare il Vasavartet dove è esposta la nave Vasa, gigantesco veliero da guerra fatto costruire dal re Gustavo Adolfo; una nave che non seppe navigare perché poco dopo il varo, nel 1628, un colpo di mare la rovesciò affondandola. Era lunga 62 metri, larga 12, alta a poppa 50, portava 62 grandi cannoni di bronzo e quasi cinquecento uomini marinai e soldati. Nel 1961 venne individuata nei fondali e con ardito lavoro di palombari e mezzi tecnici ora è qui a spiegarci la sua storia: dai boschi che avevano dato il legname, ai carpentieri in tutte le fasi della costruzione fino al disgraziato varo.

È a camminare per le mura della Gamla Stan, Vecchia Città, che il centro della Stoccolma più antica; e qui, alle costruzioni medievali dei vecchi mercanti anseatici e olandesi, a secolari banche trovi i negozi di Benetton e di Stefanel e botteghe «low cost» con la candela nelle vetrine.

Una sera, a casa del mio editore svedese signor Carlsson, ci ritrovammo una ventina di ospiti. Non lampadina elettrica era, ma solo candele nei candelabri appesi in alto e lumi sui tavoli; anche sull'entrata che dava sulla

via c'erano due lampade ad olio per significare che in quella casa c'era festa per gli ospiti. Sulla grande tavola la collaboratrice dell'editore e la padrona di casa avevano posto verdi e fiori, vino trentino. Dopo i brindisi di benvenuto vennero i cibi svedesi: zuppe di crostacei, alce umido, conserve di mirtilli, di lampinai e di altri frutti selvatici.

Parlavano quasi tutti in italiano o fui un poco sorpreso nell'apprendere come bene conoscevano la nostra letteratura contemporanea e nei sentieri chiedermi di Primo Levi, di Calvino, di Sciascia e, persino, di Gadda. Molti di loro erano stati in Italia, sempre nel Sud: nel Salento, nel Mezzogiorno, in Sicilia e in Sardegna; mi raccontavano di amici contadini che avevano leggi e delle loro solari vacanze in Liguria.

Volevo riportare il discorso sulla loro terra e parlare dei lapponi, meglio Sami, che avrei voluto incontrare lassù oltre il Circolo Polare. Al mio espresso desiderio di conoscere la Svezia «fuori dalle città», ognuno voleva consigliarmi il suo itinerario; infine mi fidei della mia traduttrice e di suo marito, appassionati viaggiatori in Grecia e Magna Grecia: dato che non avevo molto tempo mi consigliarono di visitare la Dalmazia, dove ci belle foreste, laghi, alci, orsi, urogalli, e villaggi antichi con le case tutte in legno.

Casè in legno, come un tempo erano quelle dei miei avi. E il stupì quando dissi alcune parole che dalle mie parti erano uguali alle loro, come kuz (vacca), lam (agnello), tanna (tetto), stöan (pietra),

lama (piccola slitta monoposto); e che monti, valli, dossi portano nomi di divinità nordiche, come Odin, Freya, Thor, Canna, Mara, Ostera ma che il tempo e le mode stanno tutto cancellando. «L'Europa, infine», dicevo, «è anche fatta di queste cose e il vostro Linné ha divulgato più latino di Catullo».

Assolse l'impegno con il mio editore e con l'Istituto Italiano di Cultura dove ci fu una calorosa accoglienza con tanta gente e tante domande, una mattina partì, infine, per la Svezia che sognavo. La prima sosta fu a Uppsala, l'antica capitale del regno di Svezia e prima Università della Scandinavia, dove ricco e latino incontrarono. Proprio lì a Gamla Uppsala, nell'ampia campagna invernale e deserta dove alla chiesa del Mille sorgono gli impressionanti tumuli dove venivano sepolti i re vichinghi dentro le loro navi, con cavalli, armi, ori, suppellettili, a viveri e dopo che una ragazza veniva sacrificata sopra il freddo corpo per il lungo viaggio verso

di terra. C'era silenzio tutt'intorno; non turisti, autoveicoli, non aerei nel cielo. Un ragazzo scivolava da un tumulo sull'erba imbiancata dalla prima neve e i corvi di Odin volavano alti nel cielo freddo e limpido. Mai, in nessun posto come questo ho trovato modo di riflettere vita e sulla morte, sulla riduzione e sulle cose mondane. Una chiesa medievale, i tumuli dei re vichinghi, campagna deserta e silenzio. Presto lasciammo la campagna, e vennero i boschi bianchi di brina e di neve. Erano betulle e abeti, i laghi gelati, i fiumi, i pic-



colle città, e radure con casette di legno tinte con ossido di ferro. Fermammo per la notte a Leksand, in un alberghetto caldo e lindo, sulle rive del Lago Siljan, da dove la mattina dopo riprendemmo per Mora, Orsa e quel Parco riservato agli orsi. La gelata andava per foreste bellissime: dicono che qui viene raccolto il più bel legno della Svezia. Era in crociera qualche automezzo; incontrammo due fuoristrada parcheggiate in una radura e dissi e alta: «Quelli sono cacciatori di alci». Il termometro indicava che la temperatura esterna era di -14°. Da un tabella che mi avevo dato mio figlio leggo che qui il sole alle 15.01 e quando accendemmo ci stupimmo di vedere le nostre lunghissime ombre sulla neve anche da poco era passato il mezzogiorno. E

quando venne sera ci trovammo in un villaggio le cui case erano tutte in tronchi, su un dosso tra le montagne boschive. Sopra un lago lontano brillava la luce della luna.

Molte di queste case erano disabitate ma in qualcuno si vedevano i lumi sui davanzali delle finestre. Luci ma vive presenza umana, calda. Come quelle che vedevamo brillare nella steppe durante la ritirata di Russia quel gennaio del 1943.

Il freddo era intenso, la neve crechiava sotto le scarpe e rifletteva tutte le stelle. Andai a bussare a una porta; chiesi permesso e entrai in una casupola. Caldo e luci di candele; un cane grande e peloso stava accucciato ai piedi di un vecchio con una barba lunga e candida e gli occhi azzurri. Stava seduto a un tavolo con un bicchiere di birra e un libro aperto davanti. Non dimostrò nessuna sorpresa quando spiegai che cercavo un posto per la notte e che venivo

dall'Italia, alla parola Italia il suo viso si illuminò di un sorriso contenuto e chiamò la donna che nel vano accanto stava attorno alla stufa. Venne la vecchia che le mie nipotine avrebbero esitato a dirle Befana. Il vecchio parlò e lei disse di no con il capo. Era, questa casupola in legno, una «pensione» che ci aveva indicato il locandiere di Leksand, ma funzionava solo d'estate. Nei dintorni ci doveva essere un albergo; trovammo a Frykass.

Dopo facemmo una passeggiata in un bosco illuminato tra le case del silenzioso villaggio e quella notte, dalla finestra della camera, stetti un bel po' a guardare il paesaggio di boschi innevati, di radure e il lago Orsa galato illuminato dalla luna. Una traccia fresca di alce passava sotto la finestra, nel vecchio orto erano passati una volpe e lepre. Lontano, fin dove giungeva lo sguardo, i villaggi indicavano la loro presenza con i lumi delle finestre.

Al mattino, con il sole rosso e basso, dalla finestra dove si faceva colazione si vedevano stormi di ciuffolotti delle pinete contendere il cibo della mangiatoia a uno scoiattolo folto pelliccia grigiastra, a una casa antica di legno grigio che aveva appesa intorno racchette da neve, trappole, pelle di lince, corna.

Dopo tre giorni eravamo a Stoccolma, così da poter vedere la bella mostra di Goya allestita al Nationalmuseum di cui c'è anche una Natività giovanile mio amico Jacopo Bossano. Andammo pure a visitare il Statenshistoriska Museet dove raccolti gli splendidi ori vichinghi e molte pietre runiche di straordinaria emozione. Ma la maggior sorpresa fu quando, dopo una mezza giornata di viaggio, sceso davanti alla mia casa scopersi, come fosse la prima volta, la luce calda della terra: dopo quella freddezza del Nord ora trovavo questa molto meridionale, calda, morbida, pastellata e allora capii perché la gente di lassù agogna questo nostro Paese.

Nelle immagini a fianco del titolo, i tipici paesaggi scandinavi.

Rigoni Stern

## NATALE BOLAFFI, NATALE DA COLLEZIONE

Regalare e regalarti una collezione Bolaffi, o un'opera d'arte, o un'opera di collezionismo, o un'opera di collezionismo.

## IL "BOT" DEL REGNO

Un autentico titolo di credito emesso verso la fine del secolo scorso durante il regno di Umberto I, offerto in folder protettivo.



Lire 22.000

## I FRANCOBOLLI DEL "RE LEONE"

Dal successo dell'anno, 27 francobolli e 3 foglietti dedicati a Lion King. In un'elegante album a taschine, con copertina a colori.



Lire 29.000

## L'AQUILOTTO D'ARGENTO DI VITTORIO EMANUELE II

Il famoso Aquilotto del Re, il 5 lire d'argento degli anni '20, ottimamente conservato e fornito in cofanetto.



Lire 29.000

## I FRANCOBOLLI DI WALT DISNEY

Una splendida collezione di 94 francobolli nuovi, dedicati a Topolino e ai suoi simpatici amici. La raccolta comprende anche un elegante album con taschine.



Lire 29.500

## LO SCUDO D'ARGENTO DI VITTORIO EMANUELE II

Il 5 lire d'argento del primo Re d'Italia, meglio noto come "scudo", circolato di ottima qualità. In cofanetto protettivo.



Lire 90.000

BOLAFFI vi presenta una collezione di monete e francobolli, o un'opera d'arte, o un'opera di collezionismo, o un'opera di collezionismo.

## LA MONETA DEGLI ANTICHI ROMANI

Una autentica moneta in argento chiamata "Antoniano", in uso nel II secolo d.C., con l'effigie degli imperatori di allora. In cofanetto protettivo.



Lire 100.000

## IL PRIMO FRANCOBOLLO DEL MONDO

Il mitico Penny Black, emesso dall'Inghilterra nel 1840. L'esemplare, splendido e con annullo originale, è offerto in classificazione con certificato di autenticità.



Lire 620.000

## IL GRONCHI ROSA

Il famoso Gronchi Rosa, il più prezioso e importante francobollo italiano del periodo moderno. Da oltre 30 anni la sua quotazione è in continuo e costante aumento. In cofanetto, certificato di garanzia Bolaffi. Anche in comode rate mensili.



Lire 4.000.000

## LE COLLEZIONI SONO DISPONIBILI NEI NEGOZI BOLAFFI DI

TORINO Via Cavour, 17/B - Tel. 011/5625556 (aperto anche domenica 11 e 18 dicembre)

MILANO Via Montenapoleone, 19 - Tel. 02/799894-5 (aperto anche domenica 11 e 18 dicembre)

ROMA Via Condotti, 56/A - Tel. 06/6796557-8-9 (aperto anche domenica 11 e 18 dicembre)

PER ORDINI TELEFONICI 011/5626074 - VIA FAX 011/5178025

COMPILATE E SPEDITE IN BUSTA CHIUSA A: ALBERTO BOLAFFI - VIA CAVALIERE, 17 - 10123 TORINO

Desidero ricevere il seguente materiale (indicare titolo e importo dell'offerta):

1. \_\_\_\_\_  
2. \_\_\_\_\_  
3. \_\_\_\_\_  
4. \_\_\_\_\_

Contributo per spese di spedizione L. 5.000. Verso l'importo complessivo di L. \_\_\_\_\_ a mezzo:

[ ] Anticipato con C/C postale n. 13050/99 intestato a Bolaffi - Torino

[ ] Anticipato con assegno bancario allegato intestato a Bolaffi S.r.l. Via Cavour, 17 - Torino

[ ] Pagamento in contanti al portatore, alla consegna del pacco

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Confermo la tempestiva spedizione del pacco, ma non la mia consegna entro Natale e/o i ritardi postali del periodo.



[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

■ Uccello che zirla - ■. Manco imperatore - ■ 52. Altrimenti detto - ■. 53. Il fiume che bagna l'isola - ■. 54. Passo dell'Appennino toscano-emiliano - ■ 55. Arbusto aromatico - ■. 56. Cereale per la birra - ■ 57. Vinacce di Beethoven - ■ 58. Quante - ■. 59. ■ percorrono in pista - ■ 60. Ragazzi poetici - ■ 61. Cattive per il vate - ■. 62. Il nome del maestro Ughi - ■ 63. «Grado» ■ cinture nere - ■ 64. Noi che in brava.

## [A]o

Le soluzioni **■■■■■** pubblicate  
su **LA STAMPA**  
martedì 13 Dicembre 1994

Diagramma: 1994,  
Karpov -  
Gheorghiev.  
Il Bianco muove  
e vince.



**MASSEY FERGUSON  
DISTRIBUTION ITALY**

**...INSIEME PER CONTINUARE A PRODURRE**

**Da oggi fino al 31 marzo 1995 presso le nostre concessionarie delle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Pavia per le aziende agricole colpite dall'alluvione di novembre sono disponibili:**

**SU TUTTE LE TRATTRICI  
DI PRODUZIONE NAZIONALE:**

**FINANZIAMENTI A 60 MESI  
TASSO 0%  
CAMBIALI AGRARIE**

## RICAMBI ORIGINALI A CONDIZIONI ECCEZIONALI

T.A.N. index (Tasso Annuale Nutrizionale) = 1976  
T.A.E.C. index (Tasso Annuale Effettivo Globale) = 1976





## Domani sera «Giacobbe»

Antagonismi familiari, slealtà, astuzie, inganni, per compiere la parola di Dio e giungere alla Terra Promessa: Israele. Domani alle 20,40 Raiuno va in onda «Giacobbe», terzo episodio, dopo «Abramo», «Isa» e «Giuseppe». Olmi, della trasposizione colossale della Bibbia nata dalla coproduzione europea-americana promossa dall'italiana «Lux». Il film, girato in Marocco e costato 10 miliardi ai produttori e 2 e mezzo Rai. Lo ha diretto l'inglese Peter

Hall, e ha protagonisti Matthew Modine, Giancarlo Giannini (nella foto), Papas, Sean, Lara Flynn Boyle. La trama rispetta lo spirito delle Sacre Scritture, ma contiene gli elementi di una moderna fiction: il ritorno a tratti serrato, l'inganno, la saga familiare, la confusione tra il bene e il male. Tanto che ieri il direttore di Raiuno Brando Giordani lo ha accostato a «Dallas» per la capacità di catturare l'attenzione dello spettatore.



## Il Premio Europa a Müller

Heiner Müller (foto) riceverà stasera il premio Europa (circa 120 milioni di lire) del Premio Europa per il Teatro istituito da Taormina Arte. Il drammaturgo tedesco più famoso nel mondo, l'erede di Bertolt Brecht, l'intellettuale che prima della caduta del Muro lavorava a Ovest, riceverà l'omaggio dell'intelligenza internazionale dopo due giorni di colloqui e dibattiti sulla opera. quest'anno Taormina Arte aggiunge al premio maggiore un riconoscimento alle «nuove

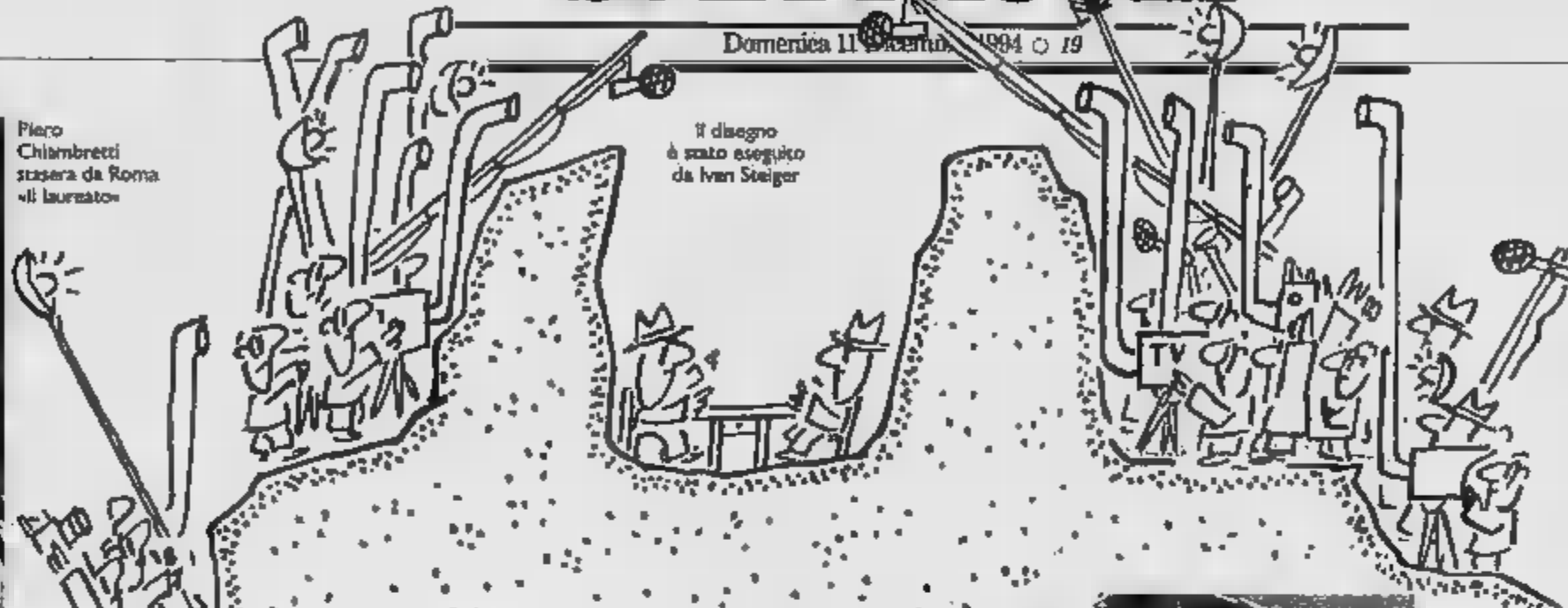
realità teatrali». I laureati sono Eimuntas Nekrošius, regista noto soprattutto in America; Els Comediants per il teatro di strada a Giorgio Barberio Corsetti. Nekrošius ha presentato ieri in anteprima europea «Mozart o Salieri» - Don Giovanni - il festino della p... Puskas, nell'interpretazione del Teatro Lituano Vilnius. Barberio Corsetti ha rappresentato in anteprima i suoi studi sul «Faust». Els Comediants porteranno in strada, questa sera alle 18,30, una «Danza cosmogonica».

# LA STAMPA SPETTACOLI

Domenica 11 dicembre 1994 - 19



Piero Chiambretti stasera da Roma «il laureato»



Trucchi e segreti per manovrare le «pedine» negli studi. Conduttori telecomandati, suggerimenti e scherzi

Nella foto a sinistra, in basso: Ambra Quattrone; a destra: Paolo Rossi, «complice» di Chiambretti



Trucchi del mestiere: semplici e caserecci, ma anche sofisticati e infallibili. Comunque sempre adatti a manipolare l'immagine televisiva, anche quella «vera» per eccellenza, cioè quella frutto della «diretta». Che cosa succede dentro uno studio tv mentre va in onda il programma? Ambra Quattrone, conduttrice di un caso unico o è soltanto il più noto? E come fanno le telestar a dimenticare mai una battuta, a non sbagliare mai (o quasi) la frase da pronunciare? Esiste, come in teatro, la buca del suggeritore, oppure è tutto alla memoria? E gli applausi? E la piccola guida agli espedienti più praticati. E così. E' il ruolo su cui scorre il da pronunciare: il conduttore l'ha ben piantato davanti agli occhi per tutta la durata della trasmissione. Le parole sono scritte grandi e chiare ed è veramente difficile prendere papere. Difficile non impossibile. Il gobbo è una specialità dei conduttori (e è anche di polemiche. Emilio Fede dichiarò una volta che il motivo cui Lilli Gruber adotta la sua famosissima posa sghemba quando legge i notiziari deriva da una necessità: solo così la Gruber, non essendo alta, riuscirebbe a raggiungere il pedale per far scorrere il gobbo).

**CANTIERE.** E' il sostituto artigianale del gobbo: un gran cartello su cui sono scritti a pennarello. Lo si usa molto negli spettacoli di varietà non solo per i discorsi, le frasi di riepilogo tra un numero e l'altro, ma pure per le canzoni. Succede anche ai cantanti più noti di ricordare le parole di un brano troppo vecchio o troppo nuovo.

Gli annunci Rai vanno in diretta a differenza di quelli Fininvest e le signorine buonasera fanno tutto da «E' un sistema automatizzato, dice Nicoletta Orsomanova, «è pensante». Quando siamo pronti si preme un pulsante e si. Ma anche loro, come dimostrano «Paperissima» e «Ello», subiscono scherzi.

Sono dolenti note del mondo dello spettacolo, e delizia dei conduttori tv. Ma non solo. Dal tono, un applauso, forte e caloroso, oppure tiepido e macio, può derivare gran parte dell'impeto dello show sul pubblico. Durante gli spettacoli gli applausi sono pilotati dagli assistenti di studio che, al momento opportuno, si rivolgono verso la platea e danno loro stessi, cominciando a applaudire, il via ai battimani. Siccome spesso il pubblico è fatto di figuranti (praticamente le comparse del cinema), o di invitati che per riuscire a guadagnare sono posti al Teatro Delle Vittorie hanno fatto di tutto, non è difficile assistere a vere e proprie sfuriate di assistenti di studio insoddisfatti della forza degli applausi.

Dalla tv americana e in particolare dalle situation comedy è importato l'uso dei finti applausi e finte risate: un effetto-posticco, rassicurante. All'inizio non piaceva, col tempo, si ci è abituati a tutto.

Minuscoli, occultabili ovunque, di preferenza tra orecchie e capelli, sarebbero, secondo le rivelazioni di Gianni Ippoliti, il segretario di Gianni Casella. Ippoliti sostiene che le magiche acrobazie di non siano altro che il frutto di un preciso accordo: il signore

## OFFICINA TV Gobbi, computer e vecchi cartelli

dietro le quinte darebbe al mago tutte le indicazioni per portare a buon fine i suoi numeri. Il gobbo rivelerrebbe particolarmente utile il gioco dell'assegno, quello di Casella scovato tra il pubblico lo spettatore a cui è consegnato il foglietto. Gli auricolari sono usati anche dagli inviati del tg che vi ricevono le domande dallo studio o le fanno ascoltare in diretta ai loro intervistati. Spesso ne deriva un effetto straniamento-confusione che al collegamento giova pochissimo.

**TV AURICOLARE.** Quello di Ambra, pratico e leggero, resta sospeso ad altezza labbra e permette una gran varietà di movimenti, a differenza di altri modelli che risentono, invece, del più piccolo spostamento di cravatta o fruscio di camicia. Collegato al radio con la regia, il microfono della star di «Non è la Rai» sostituisce in pratica il gobbo e il cartellone: invece di leggere, Ambra ascolta e ripete in tempo reale. Boncompagni è un grandissimo appassionato di nuove tecnologie ed è anche troppo pigro per aver voglia di scrivere giornalmente una nuova scaletta di programma punto per punto. [a. n.]

## Ambra: non ho il radiocomando «L'auricolare è come il copione Chi si accanisce è invidioso»

ROMA. E' ironica anche «accidentata», la prima star del piccolo schermo accusata di essere «radiocomandata» dal suo regista Gianni Boncompagni: «Oggi - scherza Ambra, mattatrice di «Non è la Rai» - ospite «Buona domenica», devo partecipare ai giochi, ma come farò a giocare senza mattemi in contatto con Boncompagni?». Per quell'auricolare che la segue nelle sue quotidiane performance televisive, la minidiva prova nessun imbarazzo: «Ho sempre detto che ce l'avevo, e tra l'altro vede benissimo perché è blu elettrico. non c'è niente di straordinario in tutto questo: il più stimato e ammirato conduttore del mondo può

fare a meno di un copione e non vedo perché io dovrei fare a meno delle indicazioni del mio regista. Il fatto è che facciamo una cosa molto moderna e veloce, basata sull'improvvisazione; Boncompagni non scrive scalette, perciò è normale che mi dica delle cose in diretta. Sarebbe assurdo se fossa così, io ho ancora tantissimo da imparare.

Quello che non piace ad Ambra è l'accanimento con cui s'insiste con questa storia del radiocomando: «Una spiegazione c'è - dice - ed è l'invidia: il successo di una ragazza di sedici anni va più a nessuno che a troppo fastidio. Non mi va, però, che si scriva che non ho cervello: è un ospite



in un sacco di trasmissioni, da Bardo a «Numero uno» e da Rispoli a «Tappeto volante», e ho dimostrato di saper stare sul piccolo schermo anche senza le indicazioni di Boncompagni. Quanto a Chiambretti, che ha consigliato Boncompagni di andare in video al mio posto, con la parrucca e il body nero, vorrei fargli sapere che ci abbiamo già provato. E' stato inutile: era troppo brutto! [f. c.]

## Mammì va dal «Laureato»

Intervista anche a Rosy Bindi e la querelle con Boncompagni

ROMA. Bandiere rosse, felci e martelli, immagini di Che Guevara e poi, inaspettata o poco gradita, Ambra, la minidiva di caso Fininvest salutata, quando appare sullo schermo gigante, da un boato di disapprovazione: si registra nell'Aula di Chiambretti dell'Università La Sapienza di Roma la puntata de «Il laureato» che andrà in onda stasera. Lo scoop, stavolta, riguarda la conduttrice di «Non è la Rai», telecomandata, come hanno dimostrato Chiambretti e soci, dal regista Gianni Boncompagni. «Ambra e Boncompagni sono la stessa persona - dice Chiambretti al termine dell'esperimento - e lui continua a lavorare allo radio anche se sta in tv. Il «gobbo» elettronico è stato superato dal gobbo vero, l'uomo ha vinto sulla macchina».

Ma Boncompagni ha già replicato: «Quello di Chiambretti è un falso, non il nostro. E' un segreto che Ambra sia collegata con la regia. Lo sanno tutti, anche quelli di Bloch che abbiamo ospitato in trasmissione».

Ma alla platea degli studenti non interessano precisazioni smentite: tutti sghignazzano e le ragazze di «Non è la Rai» che ballano incuranti di «okkupazione» e «cortei», fanno un curioso effetto-contrasto dentro l'aula da cui in onda «Il laureato». Gli slogan più ripetuti sono «Chi non salta Berlusconi», «Non voglio il magistrato», «voglio fare l'imputato, non voglio fare il giornalista, non voglio fare il guardasigilli», lo striscione issato con più foga avverte in «Non è la Rai» foga che il popolo volesse, il motivetto più cantato, sulle note della celebre «Tristezza» di Berlusconi per fare via, tanto tu in casa non ci entrai mai.

Paolo Rossi, che irrompe in platea, salta, s'interroga su Di Pietro: «Tonino, dove sei? Se ti metti in politica, studi per quattro anni diritto e poi fai tutto al rovescio. E' un tripudio, l'Aula Magna esulta, applaude Chiambretti che dice: «Il mattino ha l'oro in bocca, anche Craxi», e poi Federico Zerri che tiene la dotto lezione partendo dall'assunto che «Boncompagni e Bardo sono come i bronzi di Riace». Dietro le quinte, nei corridoi

spogli dell'Università, c'è l'«ax-direttore» Raitre Angelo Guglielmi che segue la trasmissione sul monitor e ride. Quanto cambiati i tempi alla Rai? «Adesso sembriamo autogestiti - osserva Paolo Rossi prima di irrompere sulla scena - nessuno ti dice apertamente "fate quella cosa" però vengono messe in atto altre tecniche molto più sottili, ti si crea intorno un campo magnetico negativo che sostituisce la vecchia censura tipo Anni 50, ma ti fa anche provare una certa inquietudine, un isolamento strano».

Chiambretti sospira: «Ci manca la «Guglielmi». La Moratti? Il problema è scoprire se guarda o la tv, d'altra parte sono molti anni che gli stacca la tv poi non la guarda, è un fatto vecchio».

Pezzi fuori dalla serata, oltre allo scoop su Ambra, l'incontro con Oscar Mammì, presentato come «il Mitterrand di Trastevere, lo sceriffo dell'etere, e l'innata intervista di Chiambretti con Rosy Bindi che ricorda l'omicidio di Vittorio Bachietti - il vicepresidente del Csm ucciso dalle

nel febbraio del 1980 nei corridoi di Scienza politica - e sfodera una gran dose di humour: «Nei miracoli ci credo» proprio per questo non ho mai creduto al miracolo italiano. E siccome tutti dicono che sono meglio dal vivo che in tv, ho capito che è proprio l'anti-Berlusconi». Del «Laureato» la Bindi racconta di aver sentito parlare in Commissione di vigilanza: chiedevano se era un programma di satira politica o di politica, e da questo ho capito che siamo già in un regime».

Allo scoop su Ambra seguiranno altri «colpi» del duo Chiambretti-Rossi. Alla fine del ciclo, annunciano, andranno a smascherare un aspetto «stato di diritto» da una ferrea regolamentazione. Sarà uno scoop di più serio, che scatenerà un putiferio, polemiche politiche. Sul contenuto, naturalmente, massimo riserbo. Dove andrò? «Palermo», risponde Chiambretti, senza aggiungere altri particolari. Entreranno a Palazzo di Giustizia?

Fulvia Caporaso

## Qualora Chiambretti riuscisse a dimostrarlo, assisteremmo a una rivolta etica E se fosse truccata anche la moviola?

La scoperta dei falsi di «Stranamore» scatenerà l'inevitabile ma stavolta ancor più grottesca ondata di pentimento nazionale. I giornali traboccano di confessioni accorate di miliardi della tv-bufala. Nello scandalo dei falsi televisivi finiti a pieno titolo «La Ruota della fortuna», «Forum», «C'eravamo amati», «Complotto famiglia» e «Giucas Casella» ipotizzatori di contesse, e vie di mezzo. Questa sera Chiambretti e il Laureato sono il di Ambra. La piccola sociologa prediletta dagli intervistati del nulla è un'automa del vecchio marionone Boncompagni che le insufla vite e opinioni, fa per dire, dall'auricolare. Naturalmente, si sapeva tutto. Ciascuno ha diritto di fessare, dice un adagio, ma non abusarne. Se lo spettatore credeva davvero alle opinioni autonome di Ambra e ai piagnistei di Castagna, affari



Alberto Castagna

suo. Angelo Guglielmi sostiene anzi che molti dei casi umani con i quali la televisione ci affligge sono sopportabili proprio in quanto falsi. A parte la circostanza curiosa che si pronunci la sentenza «proprio l'inventore della tv-verità, non si può che essentire. Sarebbe stato tanto meglio se Elisabetta Gardini pe-

gato quell'«no che diceva in diretta di voler vendere un ne per pagarsi i debiti. Invece vero. E chissà, forse il caso aprirà una nuova frontiera televisiva».

Il melodramma di massa è il rovescio medaglia di cinismo e messia. La televisione si limita a rispondere al mercato. Piangere davanti alla televisione per un caso umano, è vicino magari alla nall'appartamento accanto. Commuoversi in poltrona in fondo a una giornata dedicata al più spietato struggle for life. Rappresentano quasi funzioni fisiologiche, piccoli sollievi digestivi, come l'amaro dopo un pasto abbondante. Che poi il caso sia vero o falso, poco importa. Importante è che la produzione di piagnisteo nazionale si mantenga a livelli accettabili, ovvero altissimi. Si pensi alla curiosa tendenza a piangersi addosso anche i comici italiani. Per parlare del cinema. Siamo l'unico

paese dove Forrest Gump è stato visto come «favola sentimentale» (Walter Veltroni e altri). Il pubblico nelle nostre sale singhiozzava: in America, Francia, Germania, Inghilterra ridevano. Vero è che altrove la menzogna televisiva viene vissuta con preoccupazione. Una scoperta come quella di Chiambretti porterebbe alla chiusura del programma. Qui non se ne parla. La bugia detta in televisione, dai media o politica - valori deboli - viene considerata peccato al più spietato struggle for life. Rappresentano quasi funzioni fisiologiche, piccoli sollievi digestivi, come l'amaro dopo un pasto abbondante. Che poi il caso sia vero o falso, poco importa. Importante è che la produzione di piagnisteo nazionale si mantenga a livelli accettabili, ovvero altissimi. Si pensi alla curiosa tendenza a piangersi addosso anche i comici italiani. Per parlare del cinema. Siamo l'unico

paese dove Forrest Gump è stato visto come «favola sentimentale» (Walter Veltroni e altri). Il pubblico nelle nostre sale singhiozzava: in America, Francia, Germania, Inghilterra ridevano. Vero è che altrove la menzogna televisiva viene vissuta con preoccupazione. Una scoperta come quella di Chiambretti porterebbe alla chiusura del programma. Qui non se ne parla. La bugia detta in televisione, dai media o politica - valori deboli - viene considerata peccato al più spietato struggle for life. Rappresentano quasi funzioni fisiologiche, piccoli sollievi digestivi, come l'amaro dopo un pasto abbondante. Che poi il caso sia vero o falso, poco importa. Importante è che la produzione di piagnisteo nazionale si mantenga a livelli accettabili, ovvero altissimi. Si pensi alla curiosa tendenza a piangersi addosso anche i comici italiani. Per parlare del cinema. Siamo l'unico



Biglietteria del Teatro, Piazza Castello 215, tel. (011) 8815241/242  
Orario: domenica, 13 - 18.30. Lunedì, un'ora prima del Concerto. Posti da 1.200.000 a 1.500.000











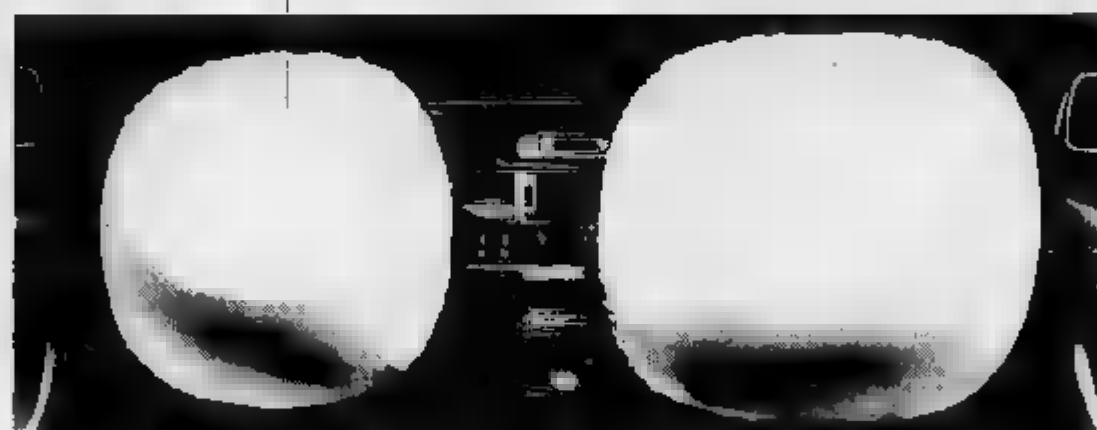




# BELLA



# E SICURA



## L. 13.970.000\* MOD. NAVY 1.1/1.3 3 porte

### Il doppio Airbag è compreso nel prezzo

con: F.I.S., GUSCIO DI SICUREZZA, STERZO A RAPPORTO VARIABILE

**\* OFFERTA ESCLUSIVA VALIDA  
FINO AL 31/12/94 PER VEICOLI Km. 0**


**Authos**

C.SO GIULIO DESARE, 202 - TORINO  
TEL. 205 47 22  
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

**Autostadio**

C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232  
VIA RUZZA, 89 - TORINO - TEL. 6505530  
C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 681 31 23-2962

**Euromotor**

C.SO PPI. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5711417  
C.SO GRASSETO, 318 - TORINO - TEL. 7305353  
STR. LANGE 207 - BORGARO - TEL. 4500074

**Co-Auto**

C.SO FRANCA, 94 - COLLENO - TEL. 4115022  
C.SO FRANCA, 117 - CIVICA - RIVOLI - TEL. 9590219

**Slac**

STR. PADANA 110 - CHIERI - TEL. 0178455  
C.SO SAVONA 17/B - MONCALIERI  
TEL. 840438/43

**ifas**  
GRUPPO



MILANO Comit	-29,93
601,52	
N. YORK Dow Jones	-54,51
3691,11	
Times	-40
2977,30	
TOKYO Nikkei D.	-28
19970,30	

È stato l'effetto Di Pietro a scuotere questa settimana la Borsa di Milano, già settimana di litigi tra le forze politiche, dalle passate tensioni sociali e esasperata dall'iter della finanziaria. Un effetto negativo, quello delle annunciate dimissioni dal giudice più famoso d'Italia, che sembra per di più lontano dall'essere esaurito considerando la burrascosa chiusura delle contrattazioni di venerdì, gli indici in vistoso ripiegamento per

la ennesima e sempre più preoccupante dichiarazione incrociata degli esponenti politici. Domani quindi l'apertura della settimana, che registra gli ultimi giorni dell'anno borsistico 1994 (il 14 è giorno di riporti, dopo di che per la Borsa è già gennaio), non promette nulla di buono. L'indice Mib è sceso sotto quota mille, con uno scivolone del 4,7%. Il che significa che il mercato azionario si è rimangiato tutti i guadagni dell'anno.

DOLLARO in Italia	+11,29
1832,12	
MARCO in Italia	+7,08
1832,06	
MARCO/DOLLARO	+0,001
1,577	
YEN/DOLLARO	+0,2
100,1	

Non c'è pace per la lira: archiviata una settimana positiva sulla scia dell'accordo governo-sindacati, martedì il stato raggiunto da una nuova, pesantissima, tegola. Il ciclone Di Pietro ha infatti in pieno i mercati valutari facendo subito scattare un deciso apprezzamento del che da martedì si è insediato a quota 1832,12 (ma ha toccato in questi giorni pure quota 1835), valore con cui ha chiuso la settimana, rispetto alle 1825 di giovedì

prizza. Le considerazioni su questi quattro giorni di scambi (giovedì i mercati sono rimasti chiusi) nascono tutte da questi 7 lire di differenza: le dimissioni di Mani Pulite - come le turbolenze sullo scenario politico e gli echi delle inchieste sulle tangenti - non andate giù agli operatori che hanno ricominciato contro la divisa italiana. Se non bastasse, il dollaro ha continuato la corsa raggiungendo quota 1832.

## LA STAMPA

## ECONOMIA E FINANZA

Domenica 11 Dicembre 1994 25

Berlusconi: «La moneta unica è un bene, Maastricht però non è la condizione essenziale per arrivarci»

## L'Europa sblocca l'alta velocità

## Delors rilancia: 15 milioni di posti lavoro

ESSEN  
DAL NOSTRO INVIATO

Il rispetto dei criteri ■ ■ ■ ■ ■ genza stabiliti a Maastricht per l'adesione all'Unione ■ ■ ■ ■ ■ e monetaria, non può essere una condizione per l'adozione della moneta unica. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si è allineato alle posizioni da tempo sostenute dal ministro degli Esteri Antonio Martino, chiarendo così per la prima volta qual è la linea seguita dal governo italiano nel cammino verso la realizzazione del Trattato di Maastricht.

Al vertice europeo di Essen si è parlato anche di severe politiche finanziarie, della necessità di rafforzare la lotta alla disoccupazione, rendendo l'esistenza Europa più competitiva, e si è discusso dei 14 progetti prioritari per le «reti trans-europee» di trasporti e telecomunicazioni. Ma quanto detto da Berlusconi nella conferenza stampa di chiusura, è in palese contraddizione con la «dichiarazione finale» sottoscritta da tutti i dodici capi ■ ■ ■ ■ ■ Stato e ■ ■ ■ ■ ■ governo.

Mentre progressi significativi sono stati realizzati per quanto riguarda inflazione e tassi d'interesse, la crescita economica è divenuta più dinamica, si legge nel documento. «Questa evoluzione deve essere messa a profitto per migliorare ancora ■ ■ ■ ■ ■ convergenza, precondizione essenziale del passaggio alla fase finale dell'Unione economica e monetaria». La ■ ■ ■ ■ ■ è stata del resto ribadita dal ministro dell'Economia tedesco Theo Waigel, che intervenendo accanto al cancelliere Kohl ed al presidente della Commissione europea Delors, ha affermato: «Non c'è nessuna rinuncia ai criteri di Maastricht, ed anzi siamo sulla buona strada per la realizzazione dell'Unione economica e monetaria. Ci compiaciamo tra l'altro che l'Italia ha accettato i criteri di convergenza: non c'è nessuna divergenza su questo punto».

Foco dopo, però, Berlusconi ha illustrato una situazione completamente diversa. Pur ribadendo che «la moneta unica è un bene», il presidente del Consiglio ha affermato che la Banca centrale eu-

Paese	1994	% Sett.	% Ott.
SPAGNA	22,5	22,1	
IRLANDA	18,4	17,6	
ITALIA	11,3	12,1	
OLANDA	9,3	10,0	
DANIMARCA	10,7	9,8	
REGNO UNITO	10,3	8,9	
LUSSEMBURGO	2,8	3,5	
UNIONE EUROPEA	10,8	10,7	

ropa è ■ ■ ■ ■ ■ pericolo ■ ■ ■ ■ ■ si deve rassegnare, ed ha aggiunto: «non ci riconosciamo però con Maastricht quando si dice che per arrivare alla moneta unica è necessaria la convergenza ■ ■ ■ ■ ■ caso ■ ■ ■ ■ ■ Belgio, che ha una unione ■ ■ ■ ■ ■ con il «virtuosissimo» Lussemburgo, pur avendo ■ ■ ■ ■ ■ debito pubblico più alto di quello italiano (ma al contrario del nostro, quello è in discesa). Ed ha detto di condividere l'opinione ■ ■ ■ ■ ■ di ■ ■ ■ ■ ■ secondo cui il rispetto dei criteri di convergenza non può essere ■ ■ ■ ■ ■ condizione all'adozione della moneta unica».

Al ■ ■ ■ ■ ■ di queste divergenze, comunque, il vertice ■ ■ ■ ■ ■ l'occasione per riparlare del Libro bianco sulla competitività e l'oc-

cupazione ■ ■ ■ ■ ■ da Delors un ■ ■ ■ ■ ■ fa, al Consiglio europeo di Copenhagen. Waigel ne ha ripreso uno degli obiettivi, dicendosi convinto della possibilità ■ ■ ■ ■ ■ ridurre la disoccupazione di un punto percentuale al-

l'anno, il che equivale ad 1,5 milioni di posti di lavoro in più, in pratica una conferma che i 15 milioni di posti in dieci anni previsti ■ ■ ■ ■ ■ Libro Bianco ■ ■ ■ ■ ■ Delors ■ ■ ■ ■ ■ non essere una utopia. Ed il cancelliere Kohl ha sottolineato che la recessione su scala mondiale è superata e le economie dell'Unione si consolidano.

Ma come si sottolinea nella dichiarazione finale, la ripresa ■ ■ ■ ■ ■ sola non può risolvere i problemi della disoccupazione in Europa. Da una parte vanno rilanciati gli sforzi per ridurre i disavanzi pubblici, ancora eccessivi. Dall'altra, secondo Delors, è necessario ridurre competitività al «sistema Europa». I dodici, tuttavia, non hanno raccolto il suo invito a creare un «Consiglio per la com-

petitività globale, e si ■ ■ ■ ■ ■ limitati a consentire alla costituzione di un «gruppo ad alto livello» sotto il cappello della Commissione.

Infine le reti ■ ■ ■ ■ ■ trasporti e telecomunicazioni che dovranno collegare i quattro angoli ■ ■ ■ ■ ■ continente. Il vertice ha approvato i primi 14 progetti prioritari, tra cui i treni ad alta velocità Torino-Lione ■ ■ ■ ■ ■ Roma-Berlino (via Brennero), nonché ■ ■ ■ ■ ■ ristrutturazione dell'aeroporto ■ ■ ■ ■ ■ Malpensa. I lavori dovranno essere iniziati prima della fine del '96, ma secondo Waigel ■ ■ ■ ■ ■ è necessario approvare nuovi interventi finanziari. La ■ ■ ■ ■ ■ farà il possibile per trovare i capitali sul mercato. Attualmente l'Unione ha messo a disposizione circa 3500 miliardi per i 14 progetti, ma è ■ ■ ■ ■ ■ concordato che al prossimo Consiglio Ecofin, la Commissione presenterà un progetto per destinare ■ ■ ■ ■ ■ questo scopo un ulteriore pacchetto di 2300 miliardi, provenienti in parte dai contributi ■ ■ ■ ■ ■ bilancio comunitario del tre nuovi Paesi membri (Svezia Austria e Finlandia), e per il resto dai maggiori introiti dovuti alla ripresa.

## LA DISOCCUPAZIONE IN EUROPA



## Supertreni

## Torna sui binari la Torino-Lione

ESSEN. I progetti prioritari di reti trans-europee nel settore trasporti ■ ■ ■ ■ ■ energia, avranno ■ ■ ■ ■ ■ corsa preferenziale per i finanziamenti della ■ ■ ■ ■ ■. Banca Europea degli Investimenti. E' l'unica novità di qualche rilievo per la realizzazione dei cosiddetti «Ten's» emersi dal documento finale del vertice ■ ■ ■ ■ ■ Essen ■ ■ ■ ■ ■ che, altrimenti, rinvia la ■ ■ ■ ■ ■ discussione sui fondi da destinare alle opere ai lavori del prossimo Ecofin. ■ ■ ■ ■ ■ fronte dell'impegno ribadito dei Dodici a trovare nel tempo soluzioni finanziarie appropriate, il documento apre inol-

tre le possibilità di utilizzare strumenti, ■ ■ ■ ■ ■ solo in ■ ■ ■ ■ ■ all'Unione, ■ ■ ■ ■ ■ anche in Europa centrale e orientale, in Scandinavia e nel bacino Mediterraneo.

Nel settore ■ ■ ■ ■ ■ trasporti i progetti considerati dal Libro Bianco ■ ■ ■ ■ ■ prioritari ■ ■ ■ ■ ■ attualmente 14, ■ ■ ■ ■ ■ questi riguardano l'Italia: la Torino-Lione, ■ ■ ■ ■ ■ l'estensione Torino-Milano-Venezia-Trieste, ■ ■ ■ ■ ■ l'aeroporto di Malpensa. Tra i progetti ■ ■ ■ ■ ■ collegamento nel ■ ■ ■ ■ ■ energetico l'Italia è interessata con l'interconnessione elettrica Italia-Grecia. Gli altri progetti riguardano il treno alta velocità ■ ■ ■ ■ ■ trasporto combinato Nord-Sud, con tratto Italia-Austria e Germania; il treno Parigi-Bruxelles-Amsterdam-Londra; il treno nella zona ■ ■ ■ ■ ■ Sud Madrid-Barcellona-Perpignan (Francia) e Madrid-Vitoria-Dax (Francia); l'alta velocità Est con tratto in Francia-Germania e Lussemburgo.

Mercoledì assemblee ■ ■ ■ ■ ■ Termoli, il sindacato cerca ■ ■ ■ ■ ■ consenso all'intesa

## Sabati lavorativi, solo la richiesta

## Domani si tratta per la Teksid di Carmagnola

ROMA. Settimana importante la prossima per risolvere la questione della Fiat di Termoli mentre, sempre nel pineta Fiat, dovrebbe entrare nel vivo ■ ■ ■ ■ ■ secondo i sindacati ■ ■ ■ ■ ■ il negoziato per l'introduzione del sabato lavorativo anche alla Teksid di Carmagnola. Lunedì le segreterie nazionali di Fiom, Fim e Uilm decideranno come affrontare le assemblee dei lavoratori di Termoli con l'obiettivo di trovare il loro ■ ■ ■ ■ ■ sull'accordo raggiunto a novembre che, ■ ■ ■ ■ ■ l'altro, introduce il sabato lavorativo e prevede 400 assunzioni. ■ ■ ■ ■ ■ 65% dei lavoratori ha per ora detto ■ ■ ■ ■ ■. Prime della riunione delle tre segreterie la Fiom valuterà la situazione ■ ■ ■ ■ ■ il leader della Cgil, Cofferati. Le assemblee nella fabbrica molisana partiranno mercoledì. Dopo dovrebbe cominciare la raccolta delle firme dei lavoratori a sostegno dell'intesa. ■ ■ ■ ■ ■ Fiom, Fim e Uilm potrebbero anche decidere un'altra soluzione. La Fiat ha lanciato giovedì scorso un ultimatum: la soluzione va trovata entro la prossima settimana, altrimenti le nuove produzioni (motore fire a 16 valvole) verranno realizzate a Mirafiori.

Sempre lunedì riprenderà a Torino la trattativa per

■ ■ ■ ■ ■ Teksid di Carmagnola, ■ ■ ■ ■ ■ fonderia dove si producono ■ ■ ■ ■ ■ basamenti e ■ ■ ■ ■ ■ testate dei motori. La Teksid ■ ■ ■ ■ ■ secondo i sindacati ■ ■ ■ ■ ■ chiede ■ ■ ■ ■ ■ maggior utilizzo degli impianti per far fronte alla crescente domanda di auto e quindi di motori. Inoltre ■ ■ ■ ■ ■ Teksid ha rilevato le produzioni dello stabilimento inglese Lucas che chiuderà e ha ■ ■ ■ ■ ■ conquistato sui mercati esteri diverse commesse. In gioco (come a Termoli) flessibilità in cambio di maggiore occupazione. Sono 830, infatti, le assunzioni in ballo. Alcuni (430) sono lavoratori già legati alla Teksid con contratto di formazione lavoro o a termine. Contratti ■ ■ ■ ■ ■ secondo quanto dicono i sindacati ■ ■ ■ ■ ■ in scadenza alla fine di quest'anno. Circa 200 sarebbero le nuove assunzioni. Interessato anche lo stabilimento di Crescentino (VerCELLI).

Per i sindacati il passaggio dai 15 ai 18 turni settimanali dovrebbe riguardare solo una parte dei lavoratori di Carmagnola, 1200-1400 su un totale di circa 2000. Si comincerà a gennaio, ma la ■ ■ ■ ■ ■ organizzazione del lavoro andrebbe e regime a luglio '95. Per migliorare gli impianti la Teksid investirà ■ ■ ■ ■ ■ 70 miliardi.

## RITRATTI

## I SIGNORI DEL CREDITO

E' morto ieri a Roma, dopo una lunga malattia, Ferdinando Ventriglia. Nato a Capua 67 anni fa, Ventriglia guidò i maggiori istituti napoletani.

E' morto un uomo della Prima Repubblica ■ ■ ■ ■ ■ chi più di lui? ■ ■ ■ ■ ■ che ha incarnato forse meglio di chiunque altro l'archetipo del tecnico sgobbone, ma astuto; del consulente politico malleabile, ma ■ ■ ■ ■ ■ modo professionalmente intelligente e rigoroso ■ ■ ■ ■ ■ sì, proprio questo termine ■ ■ ■ ■ ■, comunque ■ ■ ■ ■ ■ servizio del Potere, ■ ■ ■ ■ ■ portatore ■ ■ ■ ■ ■ propria identità, ■ ■ ■ ■ ■ tempi di ragionieri servili e di portaborse analfabeti. Un Potere, intendiamoci, diverso da quello che vediamo oggi debordare senza sponde dagli schermi televisivi, dilagare in un tripudio d'incompetente arroganza, di ottuse certezze, di tragico macchietismo, nell'economia, nella banche,



Il banchiere Ferdinando Ventriglia si è spento ieri a Roma

Dal Banco di Roma alla presidenza del Banco napoletano, la carriera di un uomo mai servile

## E' scomparso Ventriglia, «viceré» di Napoli

Aveva 67 anni, fu ■ ■ ■ ■ ■ grande Consulente della prima Repubblica

Colombo e De Mita puntarono su di lui. Aspirò anche alla guida di via Nazionale

Colombo e De Mita puntarono su di lui. Aspirò anche alla guida di via Nazionale

sica di un'azione. Gli chiese, ■ ■ ■ ■ ■ sio, che cosa dovesse fare come ministro del Tesoro. Verò? Falso? Colombo forse potrà dirlo, ma comunque Ventriglia, per primo, dava corpo alla figura del Grande Consulente che, nella Prima Repubblica, ha prodotto, per la verità, una quantità infinita di servi sciocchi ■ ■ ■ ■ ■ di ladri, ■ ■ ■ ■ ■ anche un ristrettissimo Empireo di ■ ■ ■ ■ ■

faccia e con una dignità. Personaggi che oggi, nell'incendio della Seconda Repubblica, latitano ■ ■ ■ ■ ■ e che presto dovranno forse rimpiangere ■ ■ ■ ■ ■ perché i pubblicitari impazzono e anche gli operatori televisivi coltivano ormai legittimamente il sogno di un luminoso futuro politico.

Ventriglia ■ ■ ■ ■ ■ può discutere ■ ■ ■ ■ ■ è uno ■ ■ ■ ■ ■ Grandi Consulenti della Prima Repubblica: Colombo lo ha ■ ■ ■ ■ ■ grande, o lui ha reso grande Colombo, un ministro del Tesoro che, riesaminato in sede storica, può perfino, per certi versi, ■ ■ ■ ■ ■ rimpiangere? Difficile dirlo. Fatto sta che da Grande Consulente, ■ ■ ■ ■ ■ da direttore generale del Tesoro, come da banchiere, mai Ventriglia ■ ■ ■ ■ ■ stato un personaggio banale, come molti suoi epigoni. Da presidente del Banco ■ ■ ■ ■ ■ Roma salvò il Regime ■ ■ ■ ■ ■ si dice così ■ ■ ■ ■ ■ dallo scandalo Sindona. Si prese in carico l'Immobiliare Roma, che nascondeva i peccati vaticani

ni e democristiani di un trentennio, ■ ■ ■ ■ ■ conservò fino alla morte, nella sua memoria, i nomi dei cinquecento eccellenti che ■ ■ ■ ■ ■ piccoli malfattori ■ ■ ■ ■ ■ con il banchiere sicula esportarono capitali: ■ ■ ■ ■ ■ milioni di dollari, che, con il dollaro a ■ ■ ■ ■ ■ lire, significava non più di ■ ■ ■ ■ ■ milioni di lire ■ ■ ■ ■ ■ testa.

Uno scandalo da borgia, tutto sommato, quasi da rubagalline, ■ ■ ■ ■ ■ dopo Tangentopoli. Quando, fallito l'obiettivo di diventare governatore della Banca d'Italia, ruolo cui puntava sopra ogni altra cosa e in cui lo stesso Guido Carli l'avrebbe visto bene ■ ■ ■ ■ ■, almeno, disse a lui ■ ■ ■ ■ ■ altri ■ ■ ■ ■ ■, tornò ■ ■ ■ ■ ■ Banco di Napoli, dove aveva cominciato la carriera e non nascose che De Mita gli aveva ■ ■ ■ ■ ■ chiesto di gestire la banca da manager, ma in modo che la ■ ■ ■ ■ ■ potesse averne utili riconoscimenti. Che cosa fossero gli utili rinascimenti era chiaro a lui, grande vicarè democristiano del vecchio Regime, come

lo ■ ■ ■ ■ ■ tutti.

Ha allevato lui stesso, meschini ■ ■ ■ ■ ■ la nuova generazione del Banco, fondamentale istituzione napoletana, ma, già malato, aveva capito l'imbarbarimento che i primi passi della nuova Repubblica ■ ■ ■ ■ ■ avrebbero provocato nella sua Banca. Neanche ■ ■ ■ ■ ■ gli interlocutori del barbiere, vicino alla sua casa romana, negli ultimi giorni, trascurava di segnalare la personalità dei suoi successori, da lui stesso allevati, ma, poveretti, destinati al ruolo di portaborse, che lui, nonostante tutto, ■ ■ ■ ■ ■ ricoprì: l'uno in attesa dell'anticamera del sottosegretario Letta, ■ ■ ■ ■ ■ o poppico, ■ ■ ■ ■ ■ farlo, l'altro transigente, faticosamente, dagli onori socialdemocratici a quelli foritalici.

E' morto un uomo di potere della Prima Repubblica. Di certo ■ ■ ■ ■ ■ rimpiangere almeno ■ ■ ■ ■ ■ competenza.

Alberto Statera



# SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO

## IMMOBILIARE VENDITA TORINO CITTA'

**GRIMALDI** 506.917 Crocetta in stabile d'epoca piano alto ingresso soggiorno con camino 2 camere cucina servizi. **GRIMALDI** 562.5415 via Di Nanni pressi piazza Adriano 15 piano portinale salotto 4 camere cucina 2 bagni. **G.S.I.** 397.1767 Alcamo piazza Caracciolo ristrutturato ampio ingresso camera letto bagno ripostiglio. **G.S.I.** 397.1767 Barriera di Milano via Asola piano vignette 2 camere letto cucina bagno ripostiglio L. 128 milioni. **G.S.I.** 397.1767 Mirafiori Sud piano piano piano ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno box Affare L. 128 milioni. **G.S.I.** 397.1767 Fucina via Carlo Capelli in ordine ingresso camera letto cucina bagno.

**MASTON & ASTON** capota Stati Uniti 1° piano 210 mq uso abitativo / studio box auto da ristrutturare. Tel. 562.5415.

**MASTON & ASTON** Crocetta, via Umberto I, casa 500 mq 4° piano soggiorno 2 camere 110 mq Tel. 562.5415.

**MASTON & ASTON** via Massimo Garibaldi casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

**IMMOBILIARE BARBINO** via Cavour casa 400 mq 4° piano 2 camere cucina bagno 110 mq Tel. 562.5415.

## CSEA

PRODOTTO IN ITALIA

## REGIONE PIEMONTE

### propongono CORSO DI FORMAZIONE PER

## GIÒI E PIÙ

### Tecnica della Produzione e del Controllo di Qualità

Il corso è rivolto a giovani in possesso di diploma di maturità in cerca di prima occupazione.

la figura professionale che il percorso formativo propone è quella di un tecnico in grado di collaborare al controllo dello stato di avanzamento della produzione, alla definizione delle procedure e all'interpretazione dei dati relativi al controllo qualitativo della produzione.

Inoltre il tecnico uscente sarà in grado di applicare i principali strumenti del Controllo Qualità e le norme standard dell'Assicurazione Qualità.

Durante il corso, che sarà tenuto in aule specializzate, gli allievi seguiranno lezioni teoriche e di laboratorio utilizzando software didattici multimediali.

Il corso prevede un periodo di STAGE AZIENDALE, al termine del quale gli allievi supereranno un esame finale con il quale la Regione Piemonte rilascerà loro un Attestato di Specializzazione secondo quanto previsto dalla legge n. 845 del 21/12/78 e dalla legge regionale n. 8 del 25/2/80.

L'Attestato è valido ai fini dell'avvicinamento al lavoro e dell'inquadramento aziendale.

#### Informazioni generali

Il corso è di 1000 ore e si terrà da Gennaio 1995 a Novembre 1995.

Le date esatte potranno essere richieste alla segreteria corsi di CSEA.

Isolazioni e Sede di svolgimento del corso

CSEA - Orbassano - Str. Rivolta, 50 - tel. 011/980.38.45 c.a. (orario 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00 (sabato escluso))

**TRIVOLI** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VAL S.** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VIA ASSAROTTI** pressi via Cavour in casa d'epoca 2 camere cucina bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**Bellinzone** vero affare 2 camere soggiorno bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VAL S.** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VIA ASSAROTTI** pressi via Cavour in casa d'epoca 2 camere cucina bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**Bellinzone** vero affare 2 camere soggiorno bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VAL S.** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VIA ASSAROTTI** pressi via Cavour in casa d'epoca 2 camere cucina bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**Bellinzone** vero affare 2 camere soggiorno bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VAL S.** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VIA ASSAROTTI** pressi via Cavour in casa d'epoca 2 camere cucina bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**Bellinzone** vero affare 2 camere soggiorno bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VAL S.** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VIA ASSAROTTI** pressi via Cavour in casa d'epoca 2 camere cucina bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**Bellinzone** vero affare 2 camere soggiorno bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VAL S.** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VIA ASSAROTTI** pressi via Cavour in casa d'epoca 2 camere cucina bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**Bellinzone** vero affare 2 camere soggiorno bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VAL S.** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VIA ASSAROTTI** pressi via Cavour in casa d'epoca 2 camere cucina bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**Bellinzone** vero affare 2 camere soggiorno bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VAL S.** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**VIA ASSAROTTI** pressi via Cavour in casa d'epoca 2 camere cucina bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**Bellinzone** vero affare 2 camere soggiorno bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A.A. VILLA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A.A. VOLPIANO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**A. CASABIANCA** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

## EUROFID 581.8777 VENARIA L. 457/78

via S. Impresa vende direttamente alloggi ottime finiture mutuo regionale agevolato 60 MILIONI AL 3%

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno 110 mq. Tel. 562.5415.

**GIAYENO** 501.543 Torino Alessandro in tranquillo stabile soggiorno cucina 2 camere bagno







La Cirio propone: gli agricoltori nel capitale delle imprese

# Un patto con l'Industria

## Le Associazioni: sì, ma a pari dignità

NAPOLI

DAL NOSTRO INVIATO

Il rapporto che il gruppo Cirio vuole con il mondo agricolo è un rapporto che superi l'antagonismo da sempre esistente e avvicini gli agricoltori all'industria, dando spazio ad un'integrazione. Sergio Cragnotti ha scelto Napoli - sede storica della Cirio - per illustrare alle organizzazioni degli agricoltori il suo progetto di cooperazione. Tre le novità principali. La prima: «Cirio» spinge Cragnotti - vuole spingere questa apertura di dialogo a tutte le opportunità che permettano agli agricoltori di partecipare anche al capitale per iniziative che vedano convergere gli interessi del Gruppo e dei produttori. La seconda: «Abbiamo allo studio un progetto per portare sul mercato prodotti ortofrutticoli freschi a marchio, senza escludere collegamenti con iniziative analoghe. Un progetto da realizzare con gli agricoltori». La terza: «Vogliamo investire per realizzare un nuovo grande impianto di trasformazione del pomodoro che utilizzi tutte le più moderne tecnologie disponibili sul mercato».

È la prima volta - dopo tante elaborazioni teoriche - che un grande gruppo privato, il terzo in Italia per fatturato nel settore agro-alimentare, decide di mettere nero su bianco le proposte, che rispondono le tre organizzazioni agricole? «C'è la mas-



Augusto Bocchini (Confagricoltura) con Paolo Micolini della Coldiretti



A sinistra, Sergio Cragnotti della Cirio. Sopra, Giuseppe Avolio presidente Cia

Le confederazioni: «Disponibili al dialogo. Vogliamo regole certe»

sima disponibilità da parte del mondo agricolo a collaborare con l'industria di trasformazione - ha spiegato il presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini - ma non vogliamo che il coltivatore diventi sia in balia dell'industria. Rifiutiamo cioè un sistema economico caratterizzato dalla legge della giungla, in cui l'impresa è economicamente favorita, i fattori dimensionali, prevalgono i propri interlocutori. Insomma Bocchini chiede la definizione di regole precise. E lui è d'accordo Giuseppe Avolio della Cia:

«Noi auspichiamo una collaborazione alla pari per il progresso. Per questo dobbiamo definire delle regole chiare di partnership: agricoltura, industria e distribuzione. Vin libera al dialogo anche da Paolo Micolini, presidente della Coldiretti: «Finora tra noi è la Cirio ci sono stati troppi interlocutori, per questo è necessario un dialogo diretto. Siamo disponibili a iniziare una discussione concreta sia nel settore dell'assistenza tecnica che in quello della finanziaria».

Insomma, sta nascendo «tavolo verde per sviluppo» che forse troverà spazio al ministero delle Risorse agricole. «Siamo disponibili - ha detto il sottosegretario Scarpa - ad ospitare un'eventuale discussione e a collaborare con industriali e agricoltori in stendere nuove regole. Certo il problema da affrontare non sono pochi ma Cragnotti è lo stesso soddisfatto: «A Napoli abbiamo gettato i basi per un nuovo modo di lavorare insieme nel reciproco interesse».

Maurizio Trosano

Dopo l'alluvione migliaia di ettari devono essere «riciclati»

## Via il fango dai campi

I terreni sommersi sono stati inquinati da gasolio e rifiuti di ogni genere. Gran parte della produzione invernale potrà essere commercializzata

**IL CASO**  
**LA RIVIERA**  
**I RACCOLTI**

QUALCHE parola sull'alluvione? Forse è meglio. Perché finita l'iniziativa di tutti i giorni. Cosa fare dei terreni ricoperti di sabbia, ghiaia e ogni genere di immondizia? Aspettare la primavera e poi iniziare a ripulire? E poi, cosa ne sarà di quel terreno? Il suolo avrà ancora la struttura e la fertilità necessarie per produrre frutti sani e redditizi? Queste domande, assieme a tante altre perplessità, contribuiscono a creare un clima di incertezza e rabbia. Gli agricoltori hanno però un'idea ben chiara: tornare subito al lavoro nei campi per metterli nelle condizioni di poter produrre il più presto possibile. Non si possono generalizzare le operazioni da effettuare perché ogni area è stata coinvolta in misura diversa dall'alluvione. I terreni, o meglio lo strato coltivabile, in alcuni casi addirittura non esistono più e molti sono coperti di limo o di sabbia.

Si decide di iniziare la bonifica, previa analisi chimico-fisica del suolo, i primi terreni devono essere mescolati con sostanza organica ammendante e terreno agrario con buona fertilità; i secondi necessitano dell'apporto dello strato limoso e sabbioso, della ghiaia e dell'immondizia. Tutti questi suoli dovranno poi essere arati e arieggiati per favorire la ricostituzione della struttura. Certamente non potranno essere coltivati nella primavera del '95.

Per certi terreni su cui i depositi sono poco profondi, a primavera si può intervenire con accurate lavorazioni: un buon rimescolamento degli strati è probabilmente la soluzione alla risemina. In molti casi sarebbe senz'altro utile effettuare coltivazioni «preparatorie», quali potrebbero essere le leguminose, che poi, sovesciate, ovvero arricchirebbero il suolo di azoto organico e di azoto, elemento molto dilavabile la cui presenza nei terreni alluvionati si è ridotta notevolmente.

Per quanto riguarda le coltivazioni, sia quelle autunnali non ancora raccolte, sia quelle autunnali-vvernali nella maggior parte dei casi non sono più utilizzabili. Qualora anche si riuscisse a disinfestare o a ripulire gli ortaggi invernali che sono stati sommersi, sarà difficile che abbiano le condizioni igieniche-sanitarie tali da poter essere commercializzati. Troppo gasolio e immondizia di ogni genere si sono mescolati alle acque e al fango.

Cosa riserva il futuro, si interviene velocemente e si modo

## Arrivano 1138 miliardi

ROMA. L'Eisma, con la disponibilità dei fondi previsti dalla nuova politica agricola comunitaria, ha provveduto a effettuare la prima parte dei pagamenti relativi alle domande di aiuto ai seminatori per il 1994, da liquidarsi, secondo la normativa dell'Unione Europea, entro il 31 dicembre. Il pagamento, informa il ministero delle Risorse agricole, interessa circa 5 mila produttori per un importo complessivo di 1138 miliardi di lire. I fondi disponibili presso gli istituti di credito incaricati dell'emissione degli assegni bancari e degli accrediti in conto corrente bancario a partire da lunedì 19 dicembre. Ulteriori pagamenti saranno effettuati entro fine anno per liquidare tutti i produttori (quelli in lista d'attesa sono 10 mila) la cui domanda di aiuti risulti corretta alla base ai controlli Eisma. Intanto Bruxelles ha deciso di mettere all'asta le ultime partite di cereali degli stock pubblici italiani.

programmato ed efficace nella gestione del territorio, è difficile dirlo. La piena del 4-6 novembre per le sue proporzioni storiche, consente di delimitare le zone di esondazione dei fiumi e di realizzare una cartografia delle aree a rischio. Sulla base di queste indicazioni si dovrebbero razionalizzare le coltivazioni immediate vi-

cinanze del corso delle acque e costruire barriere secondarie di rispetto per le coltivabili e i centri abitati.

Il materiale necessario per la realizzazione di queste barriere potrebbe essere ottenuto dall'erosione degli alvei dei fiumi. L'intervento di pulizia del letto dei corsi d'acqua, pur con mille

troindicazioni, è però necessario per ridare ai fiumi una via preferenziale, pur limitando l'impatto sull'ecosistema fluviale. Non più cementificazione delle sponde, ma stabilizzazione con ingegneria naturalistica che garantisca costi di manutenzione inferiori a quelli dei sistemi tradizionali di regimentazione e la possibilità di diversità biologica all'interno dell'alveo.

Alcune piante, arbustive o arboree, basso fusto, e radici aerea profonda e fusti flessibili, sono in grado di stabilizzare il suolo. Il salice è tra le piante che meglio si addice a tali interventi, a differenza dei pioppi che, pur essendo igrofilo, hanno però l'apparato radicale superficiale e non riescono a consolidare le sponde. Altri elementi biologici sono le stuoie di juta, fascine di salice e vegetazione erbacea inserita in massi di contenimento. La manutenzione delle rive e delle zone di esondazione potrebbe essere gestita direttamente dagli agricoltori opportunamente coordinati.

Renata Corti

Il ministero lancia il «programma servizi avanzati» che combatte ecologicamente i parassiti

## Un piano nazionale per difendere le mele

L'Italia prima in Europa nella produzione «pulita» di questo frutto

ROMA. Torna a far parlare di sé la «confusione sessuale», che ha lo scopo di impedire la riproduzione della «carpocapsa» il parassita che distrugge le mele attraverso la diffusione nell'aria di richiami sessuali delle femmine, odore ricoperto di chi che disorienta i maschi i quali senza accorgersene.

Questa della confusione sessuale fa parte della serie di tecniche che il ministero dell'Agricoltura, per lo sviluppo di un'efficiente rete organizzativa di servizi per assistere i produttori. In quest'ottica - spiega al ministero delle Risorse agricole - è il «programma servizi avanzati» coordinato dal professor Diego Forti, promosso appunto dal ministero con la legge 752 del 1986, la cui attivazione è affidata alle Unioni ortofrutticole (Unapoa, Unapoa, Unapoa). I servizi da fornire sono divisi in tre gruppi, uno per l'introduzione di nuove tecnologie, secondo per



Il nostro Paese produce circa due milioni e 200 mila tonnellate di mele l'anno

il supporto generale (agrimeteorologia, monitoraggio, formazione dei tecnici, analisi dei terreni), il secondo di assistenza commerciale, anche per garantire al consumatore che il prodotto è salubre e che è stato ottenuto ricorrendo a metodologie ecocompatibili. Tra queste

c'è la confusione sessuale, per la quale - dicono all'Unapoa (Unione nazionale produttori ortofrutticoli e agrumari) - l'Italia è al primo posto in Europa. Nel 1993 in Italia si sono raccolte 2 milioni 145 mila tonnellate di mele; viene poi la Francia con po-

## Vigilanza stretta sugli alberi di Natale

Il ministro Poli Bortone ha dato disposizioni alla Forestale per una «vigilanza scrupolosa e rigorosa» sul commercio degli alberi di Natale per evitare che questa tradizione «costituisca un'occasione per arretrare danni al patrimonio boschivo».

## Per il 678

Saranno destinati al Mezzogiorno 678 miliardi stanziati nell'ambito del quadro comunitario di sostegno per lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni italiane.

## Cambio della guardia alla direzione Ala

La giunta esecutiva dell'Associazione italiana allevatori ha accolto le dimissioni di Fortunato Tirelli dalla direzione generale e ha nominato nuovo direttore generale Paolo Mainardi, che assumerà l'incarico dal primo gennaio 1995.

## Artigianato alimentare esport in attivo

L'artigianato alimentare italiano ha prodotto, nei primi 10 mesi del '94, per 4137 miliardi di lire e il saldo della bilancia commerciale con i Paesi europei è stato positivo per 479 miliardi. Un convegno sul settore si terrà, dall'11 al 15 febbraio, a Rimini.

## Il Copas teglia i suoi 35 anni

Il Copas compie 35 anni. «È una ricorrenza ideale per un momento di riflessione», detto il presidente Augusto Bocchini - l'obiettivo deve essere sempre più quello di individuare alcuni grandi temi sui quali far convergere gli interessi di tutti.

## Il «Novello» Beaujolais

Il «Novello» italiano batte il Beaujolais nouveau. A giudicare il Novello Sant'Iario, prodotto dalla Zonin nella tenuta toscana del Castello d'Albora, un vino «meraviglioso». Oz Clarke, nella trasmissione «Pebble Mill» messa in onda da Bbc 1. Clarke ha ripreso il suo lusinghiero giudizio nella rubrica «Drinking» del quotidiano «The Daily Telegraph».

## Sconti della Same agli Alvi

Il Gruppo Same interviene in aiuto degli agricoltori alluvionati: fino al 28 febbraio, i filiali di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino sarà possibile acquistare qualsiasi modello di trattore prodotto dal gruppo, con un finanziamento a tasso del 2%. I ricambi potranno, invece, essere acquistati con il 50% di sconto.

## Crescono le vendite delle Civ e Civ

Civ e Civ, il consorzio vinicolo marchigiano che associa 3100 produttori, ha chiuso il bilancio dell'esercizio '93-'94 con un fatturato di 66 miliardi e un incremento del 6% sulle bottiglie vendute.

## S P A Z I O A G R I C O L I

TOURNOI CITTÀ

APERTO appartamento in Borgo S. Paolo

AVETTA affitta via Pomba alloggio

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

## ATTI DOMANI

TOURNOI CITTÀ

APERTO appartamento in Borgo S. Paolo

AVETTA affitta via Pomba alloggio

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo

CARASSO appartamento 355.7800 S. Paolo



## AGNELLI REGALA LE MAGLIE DI PELE'

**TORINO.** Due maglie — lo, del Santos e del Brasile, dono personale di Pelé a Giovanni Agnelli, saranno messe all'asta domani sera nel "Processo Biscardi", su Tele +2. Offrendo questi preziosi cimeli, l'avvocato ha voluto dare un personale contributo alle popolazioni alluvionate.

L'intero incasso dell'asta televisiva, che è un'appendice a quella organizzata lunedì scorso da Boiaffi a Torino, verrà dato in beneficenza. Numerosi cimeli sportivi interessanti potranno essere acquistati — una telefonata ai centralini predisposti da Tele +2: tra gli altri, la maglia — cui — capitano del Brasile, Dunga, giocò la finale di Usa '94 contro gli azzurri, e quella di Schuster con i colori della squadra giapponese Jubilo Iwata. Inoltre maglie ufficiali indossate da Platini, Pulici, Baggio, Violi, Laudrup; le tute di Larini e Capelli, scarpe e guanti di Schumacher, la divisa di Berzin al Giro.



## LA STAMPA SPORT

Domenica 11 Dicembre 1994 29

Nella sfida di Roma si decide un primato simbolico che era monopolio del Milan

# Juve, è la squadra dell'anno '94

## Uno scudetto speciale se non perde con la Lazio



La Juve — del '94 ha conquistato 52 punti — 47 del Parma e 46 della Lazio (il Milan in questa speciale classifica è soltanto al 5° posto) Foto a fianco: Lippi

**L**o scudetto dell'anno solare sta allo scudetto di maggio — chiesa di periferia alla cattedrale, però costituisce — curioso — e per certi versi, bizzarro — elemento di dibattito, quasi — exit poll in occhio scuri. Non anticipa verdetti, ma trasmette suggestioni. Un premio alla regolarità, anche — proprio, e non sempre, alla superiorità.

Dal 1990 al 1993, il stato il Milan a fare il pieno: l'ultima volta, a pari merito con l'Inter. Regina del 1994, viceversa, dovrebbe laurearsi Juventus, davanti a Parma, Lazio e Roma. Gli ex invincibili sono scivolati al quinto posto.

Ecco allora che, se letta a ridosso di — giornata campale come quella odierna e, soprattutto, — decifrate in base alla classifica reale, — graduatoria «solare» non fa altro che ribadire i grandi temi dell'autunno caldo: la caduta del Tiranno, — nascita di — polo alternativo. E' significativo come, al rilancio di Juventus — Lazio, abbiano contribuito in termini copiosi i risultati delle precedenti gestioni (Trapattoni, Zoff). In teoria, — e prescindere dal derby che verrà recuperato il — gennaio, soltanto il Parma può scalzare Madonna dal suo trono

virtuale. E comunque, il duello Scala-Lippi si segnerà sin d'ora quale motivo dominante della stagione. — attesa, almeno, del faccia-a-faccia dell'8 gennaio. Con possibili riflessi — Coppa Italia e, addirittura, in Coppa Uefa. Riflessi che potrebbero coinvolgere lo stesso Zeman: se per l'Europa l'ipotesi contatto dipende dal sorteggio — 14 dicembre, in Coppa Italia i verdetti dell'andata portano a — semifinale fra Juve e Lazio.

Il — vuole che di scena all'Olimpico, contro — banda Signori, questa sera ci sia proprio la Juve. E che anche il Parma, infallibile al Tardini, tredici partite tredici vittorie, — atteso al varco da — trasferta tutt'altro che agevole: la — del Genoa è una polveriera. Fuori casa, il Parma non ha vinto che a Padova: ma a San Siro, con l'Inter, ha incantato. A Marassi, per giunta, ha racimolato l'unica sconfitta (contro la Sampdoria). Il Grifone viene da tre ko consecutivi, Cagliari, Cremonese, Sampdoria, gli ultimi due — Marchionni al posto — Scoglio. I tifosi sono al piede di guerra. Tacconi ha pagato per tutti, e per tutto: basterà?

Ancora più che contro la Fiorentina, di-

sarcionata — culmine di una strepitosa rimonta, la Juve si presenta in formazione d'estrema indigenza: Violi squalificato, Baggio, Di Livio, Fusi e Jarni indisponibili. Ravanelli — acciaccati. Privi — solo Boksic, la Lazio è la squadra che, in casa, ha segnato di più: — gol. Casiraghi e Signori non sono al massimo. Del Piero in campo, Di Vito — Grabbi in panchina. Non — escluso che, alla lunga, sia proprio — loro a decidere.

Zeman deve farsi perdonare la — senza condizioni firmata nel derby. Lippi, otto successi di fila tutto compreso, cercherà di forzare nuovamente il destino, ma questa volta — sarà facile. Sugli altri fronti, spicca Fiorentina-Roma. E per le premesse di divertimento e per la paura di incidenti. Il Bari dai miracoli (e del trenin visita l'antico Toro di Sonetti. Inter-Napoli sa di mutua nostalgia. Il Milan, fermo al derby del 20 novembre, ma rinforcato dal provvidenziale blitz di Vienna, scende a Foggia. Galbati avvicenderà Capello, sospeso. Anche questa, nel — piccolo, è una partita chiave.

Roberto

### LO SCUDETTO DELL'ANNO SOLARE

1990	MILAN	47	punti
1991	MILAN	49	punti
1992	MILAN	56	punti
1993	MILAN e INTER	51	punti
1994	?		

### DA GENNAIO A DICEMBRE

SQUADRA	1993-94 (19 gg.)	1994 (12 gg.)	TOTALE
JUVENTUS (*)	26	26	52
PARMA	20	27	47
LAZIO	24	22	46
ROMA	19	23	42
MILAN (*)	26	13	39
SAMPDORIA	22	17	39
CAGLIARI	18	17	35
FOGGIA	18	17	35
GENOA	21	11	32
NAPOLI	18	12	30
TORINO (*)	17	12	29
INTER	11	17	28
CREMONENSE	15	12	27
(*)	19	3	22

(\*) Torino e Milan devono recuperare due partite. Juventus e Reggina una. Per il campionato 1994-95 sono stati conteggiati 3 punti a vittoria.

## NUOVI LEADER A LEZIONE DI PORTOGHESE

**TORINO.** Il giorno in cui Paulo Sousa — è inconsciabilmente avvicinato all'Italia — stato quello in cui ha — di fumare le quaranta sigarette al giorno che gli avvelenavano i polmoni. Lui dice che accadde un — fa, altri sostengono che sia successo quando l'approdo a un campionato più complesso di quello portoghese gli — parò davanti ineluttabile come l'alba: a Roma, a Torino o da qualche altra parte in Italia Sousa sapeva che avrebbe dovuto lavorare di più — correre meglio. Si preparò. Con le caramelle. «Le mangiavo per cacciare via la voglia di fumare. — pure ingrassando — racconta —. Ero — Ma il tempo mi ha restituito la serenità».

A dire il vero nelle prime settimane alla Juventus pareva che il fumo, liberatigli i polmoni, gli fosse salito al cervello. Offuscandolo. Faceva le — sempre un attimo dopo. Correva come — getto di piombo. Pensammo che i portoghesi — ciostato il Sousa straordinario che ci incantò in — Li sbuccò contro la Juve, ma non gli avessero infuso il talento. E che avessero spedito la copia in Italia. Invece non si erano sbagliati. L'abbiamo capito da — mese, perché la statua di sale ha preso e muoversi — grande — attorno a lui gira la squadra, come la giostra attorno al perno. Ora l'idea che per un malanno a una coscia avrebbe potuto saltare — partita con — Lazio all'Olimpico ha creato insicurezza, — capita agli insostituibili. Ma che cosa è successo? «Che il buon Dio non — creato — mondo in — giorno — dice Sousa — io — potevo ambientarmi subito. Ero stanco per il lavoro — e perché per la quarta — consecutiva non — fatto vacanza, con quelle beghe tra il Benfica e lo Sporting in tribunale. Ma non ero il solo a non funzionare nella Juve».

Ci — ruoli in cui — giocare male pesa di più. «He ragione — il mio lo è. In più sono straniero e questo non è affatto un vantaggio quando non funziona».

Alla scoperta di Paulo il timido, diventato il perno del gioco juventino



## Sousa: con le caramelle son salito sulla giostra

E' d'accordo — la crescita della Juve si identifica nel — miglioramento e in quello di Violi? «Io penso che dietro alla Juve degli ultimi tempi ci siano una maggior voglia di vincere e — capacità di restare più corti in campo. Inoltre è importante che siano gli attaccanti — segnare, vuol dire che il gioco fluisce».

Dunque lei, il regista, non c'entra? «Che significa regista? Nella Juve il pallone non passa sempre per i miei piedi, quando mi marciano mi muovo per i miei compagni. Tocco tanti palloni e mi piace vivere nel gioco. — regista — un'altra cosa».

A proposito di movimento. Lei fece un'eccezione giustissima alla Juve: alzò la — — disse — non trovo mai il compagno amaro. — In Portogallo si gioca con passaggi corti, che — si sbagliano mai, e ogni tanto — fa il lancio: qui l'organizzazione di gioco è diversa, se uno — si amara in profondità l'azione finisce. Adesso siamo migliorati, ma all'inizio ero in difficoltà».

Le importa che la considerino un fuoriclasse? «Io lotto molto con me stesso, non con gli altri. E essere — no — fuoriclasse significa mettersi in rapporto con gli altri».

E l'essere un personaggio? «In Italia non lo sono ancora — me ne importa nulla».

Eppure essere personaggio produce contratti, sponsorizzazioni, ricchezza. «Allora me ne dovrò impattare. La mettiamo tra quelli che la giudicano lento per il nostro calcio. Che risponde? «Che non ho lo sprint di Di Livio, — sono veloce. E poi il calcio non è una — dove arriva primo — il più rapido: sulla palla si può arrivare primi perché — ha un bel senso della posizione».

Sousa (sin): «Grande alle caramelle ho — la voglia di fumare. E' stata dura, ma sono cambiato. Violi insegna che con il carattere si combatte qualsiasi critica»

«Lo dicevano di Platini o sbagliato? Sì, la velocità mentale è indispensabile, bisogna allenarla, — si fa con la memoria. Ma — uno gioca per imporsi all'avversario diretto — non per subire, la velocità mentale — da sé perché io — prima del mio marcatore — fare della palla».

Chi l'ha impressionato nel campionato italiano? «Carbone del Napoli. E Violi».

Ti pareva. «Violi ha insegnato a me, a Del Piero, a Tacchinardi, ai giovani insomma, che si può — criticati, quasi linciati, — quando si ha un carattere forte se ne — fuori. Grande lezione».

III. arriverà la Juve? «Pensavo che avrebbe lottato per lo scudetto quando vinceva giocando male, lo credo — più adesso che da spettacolo. Ma ne sarò sicuro il giorno in — torneremo a vincere una partita brutta: — un campionato — prevale chi supera le giornate — senza perdere punti».

Perché qualcosa si vedrà questa sera con la Lazio, visto come siete ridotti. In attacco — una merda, che può succedere?

Grabbi in panchina se Ravanelli ce la fa

## Lippi: spregiudicati anche senza tridente

**TORINO.** La famiglia Lippi va all'assalto della Lazio. Prima del tecnico juventino, — panchina all'Olimpico nel posticipo di campionato (diretta in pay-tv), stamane scende in campo al Flaminio, contro la squadra Primavera biancazzurra il figlio Davide, 18enne centrocampista della Lucchese. Per Lippi senior sarà una lunga domenica di passione sportiva.

Dall'allenamento di ieri, prima della partenza per Roma (avvenuta per precauzione anti-nebbia dell'aeroporto — Genova), Lippi ha ricevuto confortanti bollettini medici — Sousa e Ravanelli. La Juve potrà contare su entrambi, anche se per «pena bianca» l'ultimo dubbio sarà fugato solo al termine del training mattutino.

Sifuma, e non poteva — altrimenti dato la delicatezza — confronto, l'esordio fin dall'inizio di Corrado Grabbi, giovane attaccante della Primavera juventina. Il ragazzo ha confessato che non dorme da tre notti al pensiero di giocare all'Olimpico. Lippi ne ha preso nota: «Credo che Ravanelli sarà della partita, ho Sousa sicuramente a disposizione, — — altre attese attorno al ragazzo. Potrebbe giocare, così come potrebbe cominciare dalla panchina. Non — detto che la Juve sarà meno spregiudicata senza tridente».

— spiega, Lippi, quale sarà la strategia anti-Lazio: «Nessuno, prima di un incontro, — sentirà mai — che il pari può starci bene. Dopo, alla fine, magari. Non accetto, per questo motivo, di stilare tabella — cose simili. Chi ha detto che la Juve deve puntare a conquistare — solo — cinque punti fra Lazio, Genoa e Parma? Perché accontentarsi? Non — inoscienza la mia. Prefero perdere dopo una partita disputata alla grande perché credo che questa debba essere la mentalità di una squadra che ambisce a — a lungo al vertice. Ci vuole fiducia, volontà, fame di successi. Per questo, aggiungo, dimentichiamo la vittoria ottenuta nel recente passato. Concentriamoci sull'oggi».

Sarà, quella dell'Olimpico, la prima volta di Ravanelli e Del Piero senza almeno uno dei leader Violi o Baggio. La conferma dell'esistenza di una linea verde (veridissima se dovesse entrare in campo anche Grabbi) che può funzionare viene dalle parole di Del Piero: «Non sarà una Juventus quella che affronta la Lazio. Non ci sentiamo figli delle — genze di bilancio, ma la riprova che esiste una politica dei giovani, che il vivio sa proporre importanti alternative di fronte — infortuni o squalifiche dei big».

— darsi che i tifosi si aspettino da me numeri decisivi come quello compiuto con la Fiorentina, ma lo preferisco pensare che l'obiettivo finale si raggiunge — il gioco di squadra più che con i colpi d'offesa del singolo».

A causa dei problemi al ginocchio, Baggio salterà la tournée in Argentina dal 18 al 11 dicembre.

Franco Badolato

### SIGNORI DICE «1»

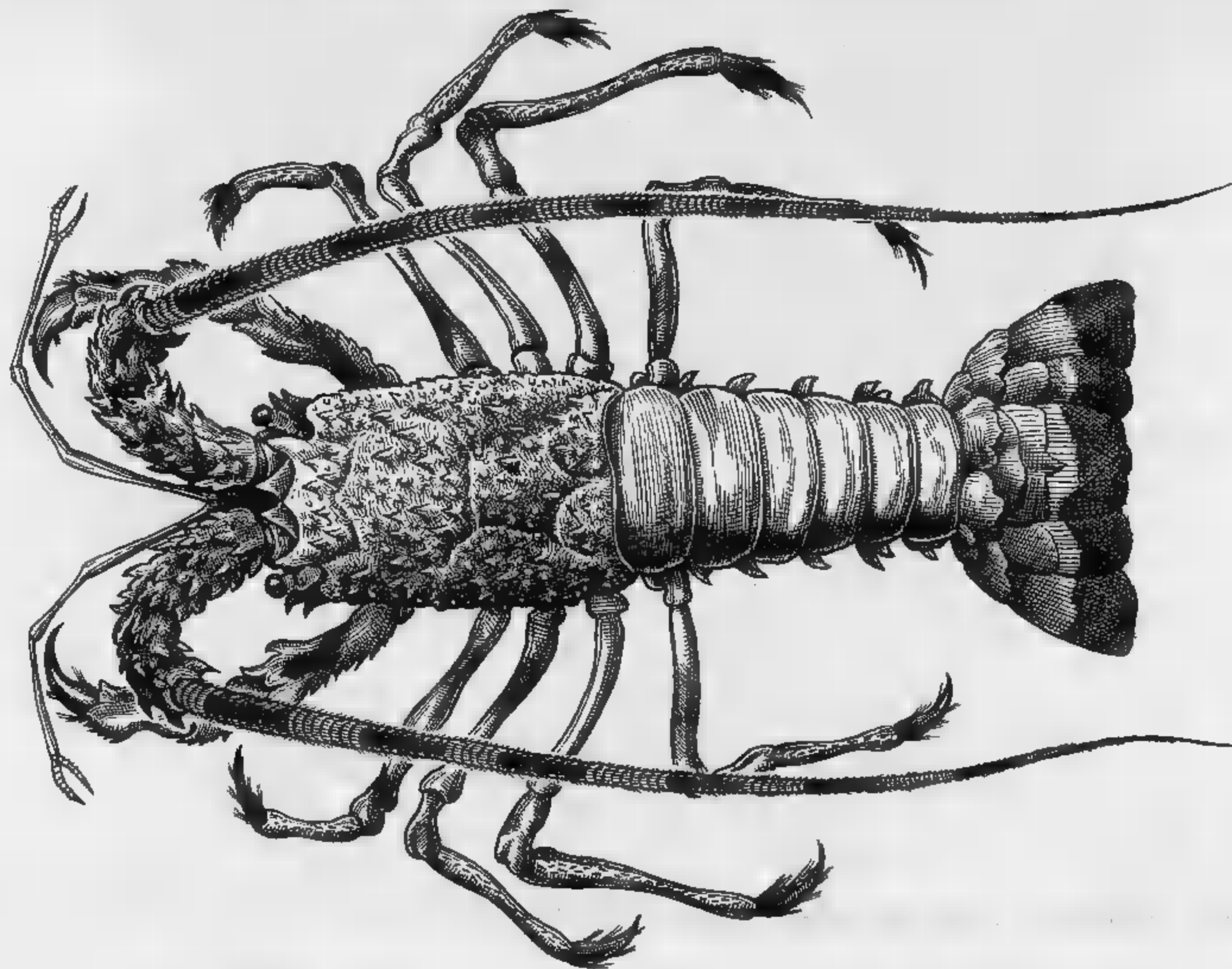
ROMA. Esauriti curve e distinti, — solo i biglietti più cari: saranno almeno — 60 mila stasera all'Olimpico per Lazio-Juve (incasso previsto, due miliardi e mezzo). Non è solo uno scontro al vertice, i biancazzurri vedono in questa partita l'occasione — per far dimenticare ai tifosi — la caduta nel derby.

A parte Boksic, Lazio in — — tipo, ma — molti in non perfette condizioni. Come Di Matteo, Favalli — Signori. Il cannoniere confessa: «Non sto molto bene, anche se non è niente — preoccupante. Tutti gli anni in questo periodo vado — tilt e questa volta c'è anche — superaffaticamento. Con le partite di Coppa non abbiamo mai potuto allenarci bene. Faccio gli auguri di pronta guarigione a Baggio, — sono contento che non ci —. Dobbiamo battere la Juventus, — vogliamo vincere qualcosa — sono queste le partite che dobbiamo fare nostre».

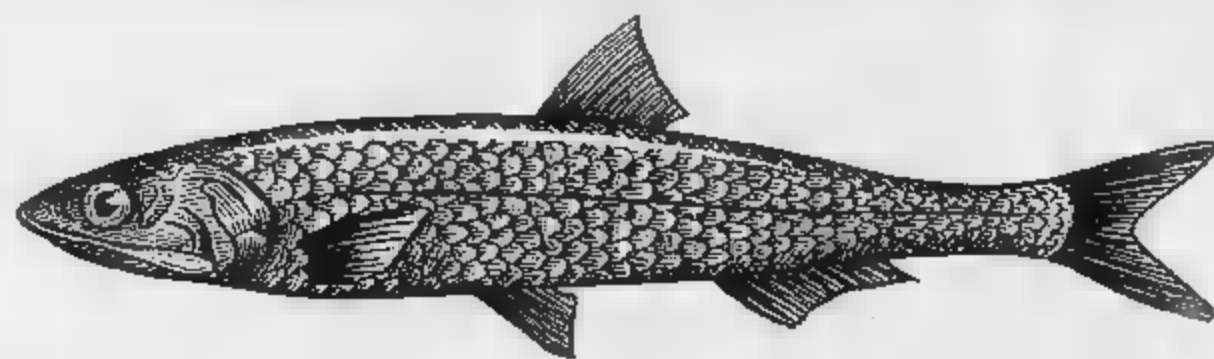
Marco Amadio



# Menu 5 stelle



## Prezzi a dieta



**NATALE, SUPERMERCATI STANDA: LA QUALITA' NON E' MAI STATA COSI' CONVENIENTE**

Tortellini freschi "BMC" - kg 1	<b>5.990</b>	Olio extravergine "CARAPELLI" - litri 1	<b>5.900</b>	Champagne "POMMERY" - cl 75 L. 30.530 al litro	<b>22.900</b>
Banda Salmone affumicato al kg	<b>18.900</b>	Frutta mista - kg	<b>2.390</b>	Caffè "SPLENDID" - g 250 L. 13.160 al kg	<b>3.290</b>
Astice congelato "LA PESCHERIA DI TONI" g 250 - L. 26.400 al kg	<b>6.600</b>	Vini "MASCHIO" - cl 75 L. 3.590 al litro	<b>2.690</b>	"MARTINI" Bianco/Rosso - cl 70 L. 8.860 al litro	<b>6.200</b>
Champignon/Carciofini "SACLA" g 285 - L. 10.350 al kg	<b>2.950</b>	Acqua minerale "FERRARELLE" litri 1,5 - L. 410 al litro	<b>610</b>	Amaro "RAMAZZOTTI" - cl 70 L. 17.070 al litro	<b>11.950</b>
Tonno in olio ■ oliva "STAR" - g 80x3 L. 10.790 al kg	<b>2.590</b>	Torta gelato alla vaniglia Romantica "ALGIDA" - g 400 - L. 11.450 al kg	<b>4.580</b>	Whisky "GLEN GRANT" - cl 70 L. 17.860 al litro	<b>12.500</b>
Crackers salati "MULINO BIANCO" g 500 - L. 5.180 al kg	<b>2.590</b>	Panettone o Pandoro "I Portici" kg 1	<b>3.900</b>	Grappa "PIAVE" - cl 70 L. 11.290 al litro	<b>7.900</b>

 **STANDA**







*Paris  
je t'aime*

YVES SAINT LAURENT

PARIS

PROFUMI  
**Servetti**   
.... Dal 1943



**SEAT**  
Automobili







Al vertice di Essen i due tratti ferroviari in lizza: Lione-Torino e Parigi-Strasburgo

# Alta velocità, battaglia rinviata

«Attenti, così perdiamo i finanziamenti»

È stato interlocutorio, l'aspetto operativo, il vertice di Essen per quanto riguarda l'Alta velocità, ma il tema che interessa particolarmente il Piemonte e il vicino dipartimento francese del Rhône-Alpes. Se c'è stata una riconferma della validità di tutti i 14 progetti presentati in tema di trasporti in Europa, aspetto positivo del vertice, non è stata fatta nessuna mossa di priorità. Si è soltanto detto che i progetti avranno una «corsia preferenziale» per i finanziamenti della Banca europea degli investimenti, la Bei.

A Essen non c'è la prevista battaglia fra Roma e Parigi per i due tratti ferroviari in lizza: Parigi-Strasburgo e Lione-Torino (con l'estensione Milano-Venezia-Triente), il primo di importanza politica per la Francia, il secondo fondamentale per l'economia degli scambi del Nord con il Sud Europa e l'Est. La Bei, solo rimandato, ma per l'insieme i progetti aver ancora ottenuto

Brizio: «Questa linea è vitale per il Piemonte»  
Decisivo l'incontro fra Italia e Francia venerdì a Cannes



In alto: Gianni Brizio  
A sinistra: Guido Brosio

to è cruciale per la città: «L'Alta Velocità ci pone in posizione centrale nell'Europa e ci toglie dalla posizione periferica che occupiamo nel Paese. Tutto ciò che si potrà fare per questo progetto è importante ed è auspicabile che la Francia non subordini il Lione-Torino al Parigi-Strasburgo».

Il Comitato promotore dell'Alta velocità, presieduto dall'ing. Sergio Pininfarina e dal sindaco Castellani, si è battuto e si batte perché alle parole seguano i fatti e perché la Lione-Torino-Triente migliori sia il trasporto dei passeggeri che delle merci lungo una direttrice che vede le vie ferrate ormai saturate e quelle autostradali vicine alla saturazione: in totale vi transita oltre il 25 per cento del traffico europeo di passeggeri e

merci. Il timore che in Torino-Milano possa ostacolare dagli ambientalisti sembra superato. L'ing. Pininfarina sostiene che la tratta Torino-Novara potrebbe essere completata entro il '99 dopo che è stato risolto il problema del nodo di Novara con un passante esterno.

Gianni Brizio

IN PRIMO PIANO

## Gemelle dagli Usa cercano i genitori



«Cari e papà, per quanto noi possiamo amare i nostri genitori adottivi, il non conoscere coloro che ci hanno messo al mondo ha lasciato nella nostra vita un vuoto che riusciamo a riempire. E' l'appello che proviene da due gemelle nate 35 anni fa a Torino, che vivono negli Stati Uniti, a Milwaukee: allora si chiamavano Laura e Maura Billini (nella foto, da sinistra). L'ultimo documento italiano è un certificato di battesimo della parrocchia di Sant'Agnes».

F. Panaroli e G. Armand-Pilon

### Dalle 17 alle 21 Tram e bus in sciopero

Disegni domani per chi utilizza il pubblico. Quattro ore di sciopero sono state proclamate dai sindacati dell'Atm. Tram e autobus si fermeranno dalle 17 alle 21. Ossia in una fascia oraria che interessa chi esce dagli uffici e che, molti casi (non essendo garantito il ritorno a casa), sarà obbligato ad utilizzare la propria auto fin dal mattino.

## Da gennaio venti prototipi entreranno in funzione sui mezzi di Atm e Comune Computer in auto per evitare il traffico

Su un video comparirà la pianta delle vie intasate  
Una voce indicherà gli ingorghi. Costo? E' top-secret

Venti automobili da invadere. Si aggireranno per le strade torinesi da gennaio. Veloci, puntuali, mai in coda. E soprattutto rilassanti alla guida. Perché a scegliere per loro il tragitto più breve, ma soprattutto a salvarli dall'ingorghi, ci sarà il «Route Guidance», specie di pilota automatico regitato dal cervello del «Route 5 T», progetto nato per sperimentare la telematica applicata al traffico (la cui base, modello «Capex Canaveral», si trova nei sotterranei degli uffici comunali di piazza San Giovanni).

E così, insieme con i «P.i.s.», poi «d'informazione automatica (joke-box) con cui selezionare il tragitto intelligente) che presto spunteranno agli incroci cittadini, arriveranno anche i primi computer di bordo per le automobili. Li produrrà il gruppo Gilardini. Il costo è top-secret. I primi prototipi finiranno di tutto del Comune o vettura di servizio dell'Atm: «L'unica condizione», spiega l'ingegner Burdizzo del settore viabilità, «è che i collaudatori viaggino nella collegata con il consor-



Il «Route Guidance», una specie di pilota automatico sul cruscotto dell'auto: indica le vie più percorribili

alta pronunciata dal software grazie a un sintetizzatore acustico: «Adesso svolta a destra, ora proseguì diritto fino al semaforo. Ma in caso d'ingorghi che il «Route Guidance» è più utile. Grazie al suo costante contatto con la centralina «5 T» il computer è in grado di conoscere in tempo reale le condizioni di traffico delle strade che dovrà imboccare. Ecco che, a quel punto, l'apparecchio potrebbe esclamare: «Attenzione, non girare in Dante,

bloccate per semaforo guasto. Una vera comodità. Entro febbraio, infine, pronti anche i modelli di emergenza, riservati ai mezzi pronto intervento: «Saranno anche più sofisticati», spiega l'ingegner Burdizzo, «perché saranno capaci di liberare le strade davanti alle ambulanze: modificando i cicli dei semafori e il percorso dei mezzi pubblici».

Mirucci

FINANZA

### Sei arresti

Sequestrati  
6 chili di coca

Sei arresti, undici denunciati, sei chili di cocaina sequestrati. E' l'Operazione Tuono, degli investigatori del Gso, gruppo antidroga della Finanza: servendosi di una strumentazione speciale avuta dai servizi segreti, ha agitato una banda di trafficanti.

G. Favre a PAG. 36

RAPINA

### A La Cassa

E l'impiegata  
sventa il colpo

Rifiuta l'etichetta di impiegata coraggiosa, ma è o sorriso tradisce una punta d'orgoglio: Anna Maria Pellegrini, impiegata alla Poste di La Cassa. Incuriosita dalla pistola che un bandito le puntava davanti agli occhi, ha reagito e lo ha fatto fuggire a mani vuote.

G. Longo a PAG. 37

MONTAGNA

### Scomparso

Sullo Zerbion  
in Val d'Aosta

Moglie e figlio lo aspettavano in roulotte per la cena. Ma Luciano Crisanto, 60 anni, agente di commercio di Torino, abitante in via La Loggia 51/5, è scomparso tra i boschi del Monte Zerbion, 2772 metri di quota, in Valle d'Aosta. Sarebbe precipitato.

S. A. a PAG. 38

IVREA

### No della Lega

«Non votiamo  
l'uomo di An»

Dietro-front della Lega Nord, a seta giorni dal ballottaggio per l'elezione del sindaco di Ivrea. Il simbolo del Carroccio non comparirà più accanto a quello di Forza Italia, Cda e Udc, sotto il nome del candidato di Alleanza nazionale Alberto Tognoli.

M. Revella a PAG. 41

**UOMO PETTA**  
VIA R. MARTEORELLI, 1 - TORINO

**LIQUIDAZIONE TOTALE**  
CAUSA RINNOVO LOCALI

**SCONTI REALI FINO AL 70%**

Armani, Versace, Flying Cross, Bagutta, Nani Bon, Barbour, Gran Sasso, Carrel, Think Pink, Missoni,...

**UOMO PETTA, dopo 40 anni dalla apertura, per la prima volta**

## Domani lo storico riceve l'importante onorificenza del Comune di Torino Il «Sigillo civico» ■ Franco Venturi

Per il suo impegno in difesa della democrazia

Domani il sindaco Castellani segnerà il «Sigillo civico» al professor Franco Venturi, un segno di riconoscenza per il suo impegno nel campo intellettuale e in quello della democrazia.

La cerimonia si svolgerà nella sede del Consiglio di Palazzo civico, e vi presenzierà il presidente del Consiglio comunale Carpani, che a fine giugno aveva proposto alla conferenza «capigruppo di conferire il sigillo» Venturi, eminente studioso di storia.



Il professor Franco Venturi, professore emerito di Storia moderna

La proposta di conferire un'onorificenza - la cittadinanza onoraria - era partita dal Centro studi Mario Panunzio (e la prima firma è stata quella di Norberto Bobbio), come atto simbolico importante per riaffermare i valori della libertà e della cultura, costantemente espressi dall'impegno e dall'opera di uno degli studiosi più conosciuti ed apprezzati a livello internazionale.

Alta italiana e straniera residenti a Torino, mentre i torinesi meritevoli di particolari riconoscimenti il Comune conferirà il sigillo civico.

Adesso la questione è sistemata, il professor Venturi, studioso meritevole, riceverà il riconoscimento ufficiale della città. Oggi ha ottant'anni. Figlio di Lionello Venturi, storico e critico dell'arte (uno degli undici docenti universitari che rifiutarono il giuramento di fedeltà al fascismo), seguì il padre nell'esilio francese. E' uno dei principali esponenti del movimento antifascista Giustizia e Libertà, ha diretto il quotidiano torinese del Partito d'azione, dal 1947 al 1950 è stato addetto culturale all'ambasciata italiana a Mosca. Professore di Storia moderna (si è congedato dall'università nel 1985), è dei massimi esperti della storia e del pensiero politico democratico e socialista in Europa, dal Settecento a

**COSTRUTTORE dal 1963**

**CHAMONIX - MEGEVE**

Il vostro chalet o appartamento di fronte al Monte Bianco, in una posizione incantevole. Costruzioni tradizionali di prestigio nello stile di Savoia. Numerose realizzazioni da visitare. Appartamenti da 200 mq (a partire da 120 milioni).

**MGM FRANCE 17, rue Royale - 74000 ANNECY**  
**MGM ITALIA - c.so G. Ferraris 118 TORINO**  
Tel. 568.39.32 - FAX 568.28.62



Guardia di Finanza

## Telecamera anti-droga: sei arresti

Nome in codice: Operazione Tuono. E' la traduzione del titolo di un famoso film di James Bond, «Thunderball». ■  
nome di una emissione speciale degli investiga-

Furono portate  
nel Wisconsin  
quando avevano  
pochi mesi  
grazie ■ una  
organizzazione  
umanitaria

**Maura e Laura [ ] a 10 anni  
[ ] il fratello americano [ ]**



**Martha Monique Smith**, mentre  
Maura (a fianco) vive negli Usa  
Il ■ Marguerite ■

rino» ■ il passaporto rilasciato l'11 novembre 1960 con il quale venivano autorizzate ■ partire per gli Stati Uniti accompagnate

## Ultima tappa nella chie

Corso Moncalieri 39. L'unico indirizzo conosciuto del passato torinese ■ queste gemelle statunitensi corrisponde alla parrocchia Sant'Agnese. Qui furono battezzate Mary Marguerite Smith ■ Martha Monique, il 14 luglio del 1969, un giorno dopo la loro nascita. Frugando fra le vecchie carte ■ genitori adottivi, le due donne hanno trovato anche certificati ■ allora. E hanno scoperto la loro ■ identità. Non Mary Marguerite e Martha Monique, ma Maura e Laura. Non Smith, ma Billini.

■ chiesa, nessuno si ricorda più di loro, quei nomi suonano nuovi alle orecchie dei suoi frequentatori. Antonio Piovano, il parroco che in que-

La lettera di  
Maura: «Il [ ]  
conoscere coloro  
che mi hanno [ ]  
al mondo ha  
lasciato nella mia vita  
[ ] che [ ]  
riesco a riempire».



**Dr. Shalini Kulkarni**  
 Director, Center for Health Equity Research and Promotion  
 University of Illinois at Chicago

te, si legge, «da persona incaricata dal C.I.M.E.». Cosa sia il C.I.M.E. loro non lo sanno, ma probabilmente si trattava d

In quei documenti lo spazio «di ...», che dovrebbe essere riempito con il nome del genitore, è lasciato in bianco, ma in tutti è menzionato il nome Billini. A chi corrisponde? Da quale realtà nasce questa storia? Maura e Laura a volte car-

Vi scrivo questa lettera nella speranza di trovarvi. Voglio trovarvi perché davvero mi mancate. Forse vi chiederete come sia possibile, visto che non ci siamo mai conosciuti. Ebbene, per quanto io possa amare i miei genitori adottivi, il ■■■■■ colore che mi hanno messo al mondo ha lasciato nella mia vita un vuoto che non riesco a riempire.

■ che questa ricerca può risultare inutile, ■ sento che devo tentare. Ho tante domande da farvi e tanti pensieri e sentimenti da dividere con voi. Se non sarà possibile, pazienza. Ma ■ ■ ■ tentassi, quel vuoto continuerebbe a tormentarmi per sempre. Se leggete questo articolo e questa lettera, interrogate ■ ■ ■ su cosa fare ■ prendete la decisione che vi sembra più giusta

**Vostra figlia Meura**

madre nella parti di una giovane e inesperta, quasi una bambina, finita nelle «grinfie» di un uomo più anziano. Sedotta e abbandonata, si trovò sulle spalle il peso ■ due figli e non ■ le santi.

Per esempio Maura, che ha voluto perfino una lettera aperta ai genitori, pensare che loro fossero talmente poveri da non potersi permettere di allevare due figlie. «Forse volevano darne in adozione una - dice - ma siccome non riuscivano a decidere quale finirono per rinunciare a tutte e due».

Ma sapere «come andò», dicono, ■ fondo non è il problema più importante. ■ dovessi ritrovare ■ madre - dice Maura - non mi permetterei ■ai ■ chiederle perché non mi lenne con sé. Rispettarsi le ■ ragioni». «Neanch'io glielo chiederei», dice Laura. «Però vederla, conoscerla... insomma sarebbe proprio bello».

Laura invece immagina- la

**Franco Pastorini**

La parrocchia di Sant'Agnese in corso Moncalieri 39: come risulta dal documento, qui nel 1959 furono battezzate le gemelle

trovati all'istituto provinciale per l'infanzia. C'è un ragazzino apposta, per loro.

L'istituto è in viale Thovez angolo corso Giovanni Lanza, prima collina torinese. Nella giornata prefestiva e già natalizia, il grande cancello scuro è chiuso, la casa del custode è fuori. La ■■■ che risponde al videocitofono ■■ quella di ■■■ giovane educatrice. Quel nome? «Mai sentito». E questo certificato di battesimo che ar-

tiva dall'America? «Visto così non c'è niente nulla». All'archivio non c'è, naturalmente, accesso: «Bisogna parlarne con i colleghi più anziani, io non saprei neanche dove mettere le mani».

La parrocchia di Sant'Agnese, gli uffici dell'Istituto provinciale per l'infanzia, l'anagrafe del municipio: tre luoghi dove è custodita l'identità della madre delle due gemelle statunitensi: forse lunedì se ne potrà parlare di più. (g. a. p.)

Domenico Minsai, ■ anni, via Petrella 28, e Giampietro Moro, ■ anni, via Einaudi 27 a Settimo, sono stati arrestati con alcuni grammi di eroina. Particolarmente movimentato è stato l'arresto di due pregiudicati ritenuti i gregari di Male. Sono Fortunato Trimboli, 20 anni, ■ Lamarmora 7 a Venaria, e Rocco Costante, ■ anni, residente ■ Calabria. Sono stati arrestati in via Papa Giovanni ■ Venaria con 3 etti di eroina: ma una trentina di persone, amici di Trimboli, hanno cercato di impedirgli le manette aggredendo i finanzieri. Due militari ■ rimasti lievemente feriti. (a. s. w.)

## PREVISIONI

■ **Valle d'Aosta**: cielo sereno o poca nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali.  
Nubi da Sud-Ovest.

IN CITTA'	
MASSIMA	0,5
MINIMA	0,5
LIMITATA* (dal 14)	70%
FINO ALLE 0 mm	
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1988)	49,3

Consorzio del Meteo Piazza d'Armi

**OGGI**  
**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 57 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 13 e 9 minuti; cala domani alle ore 2 e 28 minuti.

- Luna nuova 3 dicembre ore 1
- Primo quarto 9 dicembre ore 22
- Luna piena 18 dicembre ore 3
- Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

Un lettore ci scrive:  
«Sono un ragazzo del liceo  
d'Azeglio e mi rivolgo agli in-  
segnanti di tutte le scuole tori-  
nesi in cui vi siano stati feno-  
meni di autogestione e/o  
razionamento»

«In questi ultimi giorni mi è capitato spesso sentire la seguente frase, pronunciata da persone di correnti di pensiero e ideologie politiche diversissime e talvolta opposte: "Gli studenti che decidono di fare autogestione devono essere profondamente convinti che sia valga la pena, perché si rispondono implicitamente al rischio di rappresentarci da parte di professori non tolleranti". Ora, io (che peraltro non partecipo all'autogestione) spero vivamente che un'ipotesi di questo genere non abbia il minimo fondamento, e mi rivolgo in particolare agli "insegnanti non tolleranti" di cui sopra, invitandoli a astenersi da qualsiasi forma di "rappresaglia", per il semplice motivo che, in una prospettiva di lungo termine, andrebbe a completo vantaggio degli studenti autogestentis».

**Segue la firma**

**Una lettrice di scrive:**  
«Abito a Conelli in viale Ri-

«Cari professori, ■■■■ fate rappresaglie ■■■■ chi ha ■■■■ l'autogestione!» - «Torni a sorridere la città dello spumante» - «Causa alluvione, ■■■■ rimborso del supplemento Fs» - «Grazie per quei colori»

sorgimento, al centro della ■  
na che per prime ha subito la ■  
violenza delle acque del Belbo ■  
strapiato a ■ del viale ■  
stranamente in uno dei punti ■  
più alti.

«Solo dopo diciassette giorni ■  
dalla tragedia ho avuto il ■  
raggio di avventurarmi fino al ■  
zona della rottura degli argi ■  
ni, poco lontano da casa mia.

«La ferrovia è completamente ■  
te distrutta, le case costruite ■  
ricordo della stessa sono piene ■  
della terra franata da sotto ■  
binari, che si staccano ■ ter ■  
reno come grandi braccia che ■  
chiedono aiuto, senza sostegni ■  
a cui aggrapparsi.

«Io abito qui dal 1942, quando ■  
do ■ era periferia della ■  
città: non c'era la Provinciale ■  
e la zona era coltivata a campo ■  
con qualche casa sparsa in ■  
mezzo ad essi. Il fiume non ■  
aveva ancora all'inizio di set

bie di pietra, dove noi da bambini andavamo a giocare.

«La mia casetta venne quindi distrutta completamente e i miei genitori con sacrifici enormi ricostruirono la casa e poi la zona si trasformò diventando piena di costruzioni.

«Dopo questo fatto storico la vita continuò e subì altre alluvioni, praticamente tutte quelle che si sono verificate sino ad oggi. Per questo, date le precedenti esperienze, sabato 5 novembre cominciai a svuotare in parte la cantina, portai al sicuro la macchina; la gente mi osservava e continuava a passeggiare lungo le sponde del Belbo. Poi la tragedia, la notte fonda e per ore si udì solo il boato sordo delle acque che invadevano la città distruggendo ogni cosa. Per ore ascoltai il buio la piena delle acque che passava intorno e dentro

mia casa, sentii i rumori sordi  
 delle macchine che si aggro-  
 gliavano, udii lo schianto  
 serrando per lo sfondamento  
 ■ garage ■ scorsi le sagoma  
 un grosso automezzo che vaga-  
 ■ per il viale, pregando in  
 cuor mio che non venisse ■  
 cozzare contro ■ palazzo...  
 «Ma la gente di Canelli, pur  
 così duramente colpita già dal  
 primo mattino del 8 novembre,  
 cominciò a lavorare e ancora  
 non si è fermata: giorno e notte  
 nel fango maleodorante si cer-  
 ■ di ripulire, pur con rabbia  
 ma anche ■ tenacia, per far  
 presto ritornare a sorridere le  
 città dello spumante...»  
 Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«In data 20 novembre parto  
da Torino alla 7,28 con treno  
Intercity alla volta di Roma  
Cesinea con biglietto...»

conda, supplemento rapido e prenotazione del posto.

■ causa della recente alluvione il treno raggiunge Genova attraverso Milano, Pavia, ecc.; tempo di percorrenza Torino-Roma circa 9 ore. All'arrivo vado in biglietteria per presentare richiesta di rimborso del supplemento rapido: una cortese signorina mi comunica che non ■ ho diritto (pur in possesso di prenotazione e ■ oltre 90 minuti ■ ritardo) ■ quanto già in partenza si sapeva del ritardo che il treno avrebbe accumulato.

Giorgio Gallina

Una lettrice ci scrive:  
«Desidererei ■■■■ giungere un  
sentito ringraziamento ai bra-  
vissimi giardinieri comunali,  
che davanti al camposanto e in  
tanti altri spazi della città han-  
no creato dei bellissimi punti  
fioriti con crisantemi di vari  
colori, vere oasi perse nel gi-  
ganteo autunnale, che rendono  
la nostra città meno grigia, più  
vivibile, peccato che gli spaz-  
zini, pardon, operatori ecologi-  
ci, non dimostrino altrettanta  
lena nel rimuovere ■■■■ foglie  
secche, che in certi punti for-  
mano ■■■■ tappeto scivoloso»

Bruna Pettit







Su piazze e gallerie interne deciderà il Comune di Grugliasco

# Stop della Regione a «Le Gru»

## «Abusivo metà centro commerciale»

La Regione ha deciso: la shopville «Le Gru» è abusiva per metà. E non appena il commissario di governo avrà approvato la delibera di giunta votata il 21 novembre scorso, scatterà l'annullamento del piano particolareggiato e delle convenzioni sulla cui base il centro commerciale della multinazionale Trem e Euromercato (gruppo Fininvest) ha raggiunto le attuali dimensioni. Ora la parti eccedenti - piazze e gallerie interne - possono essere demolite o regolarizzate con il ricorso a soluzioni riparatrici che contemporaneamente gli spazi privati e pubblici, suggerisce lo stesso Regione.

La decisione finale spetta alla nuova amministrazione del Comune di Grugliasco. «Faremo bene i conti, questo è sicuro - taglia corto il sindaco Mariano Turigliatto. - Com'è sicuro che l'intere-

pubblico è preminente. Il sindaco e l'architetto Guido Lanza, assessore all'Urbanistica, sono venuti a conoscenza della delibera regionale soltanto ieri mattina e in circostanze piuttosto singolari: «Sono stati i dirigenti Trem a fornirci una copia del provvedimento nel corso di un colloquio che ci avevano chiesto, preoccupati delle conseguenze della delibera».

Il piano regolatore di Grugliasco aveva previsto un centro commerciale che doveva occupare una superficie di vendita di 50 mila metri quadri. E salire a 50 mila mq con altre attività e servizi. Si è andati molto oltre con l'adozione di un piano particolareggiato, una successiva variante, interpretazioni dei costruttori della Galileo (coop rosse). Conclusione: per gli uffici tecnici regio-



Sul futuro del centro commerciale dovrà pronunciarsi anche la giunta di Grugliasco guidata dal sindaco Turigliatto

nali il volume autorizzato con le concessioni edilizie per l'area era di 425 mila metri cubi (di cui 337 mila per Le Gru). Con il piano particolareggiato si è arrivati a 480 mila metri cubi. E secondo i con-

Ora la Regione stabilisce: il piano particolareggiato quasi raddoppia le quantità edificabili previste dal piano regolatore, determinando norme per la determinazione della superficie fondiaria, e per il calcolo volumi, diverse e in contrasto con quelle approvate dalla giunta regionale nel piano regolatore. E aggiunge: «Le quantità realizzate in eccesso determinano sull'area effetti squilibrio tra edificazione e servizi pubblici, evidenti soprattutto per quanto concerne viabilità e parcheggio». La delibera cancella sulla carta quegli eccessi e tocca al Comune di Grugliasco parvi concretamente rimedio con nuovi interventi. Probabilmente si ripartirà dalla richiesta di pagamento ai titolari del centro commerciale di un'abolazione di almeno 15 miliardi. [al. ga.]

Denunciato dagli ex soci per il fallimento di una finanziaria

## Dai vertici dell'Unicef al tribunale Chiappo patteggia 1 anno e 9 mesi

### EX POTENTE ALLA SBARRA

COINVOLTO nel fallimento di una finanziaria, l'ex presidente regionale dell'Unicef ha patteggiato una condanna a un anno e 9 mesi di reclusione. Gianfranco Chiappo, 50 anni, è stato giudicato venerdì dal gip del Tribunale di Saluzzo, Fabrizio Pasi. Il magistrato gli ha concesso i benefici di legge, imponendogli il risarcimento delle spese processuali alla parte civile, per un milione di 45 mila lire.

Con Chiappo hanno patteggiato i torinesi Piero Biglia, 50 anni, e la moglie Ernestina Lunt, 47 anni. Ai tre, difesi dall'avvocato Alberto Milione, è stato contestato il reato di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio.

Chiappo, Biglia e la Lunt erano gli amministratori di una società finanziaria, la «Interfinanziaria leasing», con sede a Saluzzo e dichiarata fallita nel 1993 dal Tribunale. Contro di loro era stata sporta una denuncia da parte di Cosimo Maggioni, residente a Barberia Canavese, via Ferrari 9, e di Paolo Maggioni, Rivoli, corso Torino 5. I due avevano sostenuto nella querela presentata alla procura la non corrispondenza delle scritture contabili. Il procedimento è stato trasferito a Saluzzo, dove la finanziaria aveva la propria sede legale, per competenza territoriale.

Il Gip, sempre nel corso dell'udienza di venerdì 9, ha rinviato a giudizio Leonardo

Calascibetta, 48 anni, abitante a Torino, a cui è stato contestato il reato di «falsità in fatture inesistenti». Calascibetta, assistito dall'avvocato Benedetti di Torino, sarà giudicato prossimamente. I Maggioni, da cui è partita la denuncia, erano in passato della finanziaria, di cui Chiappo era l'amministratore. Ad occuparsi come curatore del fallimento è il merciatista saluzzese Roberto Tabasso.

La vicenda, poco nota negli ambienti economici locali perché ha visto coinvolti personaggi del capoluogo piemontese, ha destato curiosità per il coinvolgimento del presidente regionale dell'Unicef in reati di natura societaria. [g. n.]



Gianfranco Chiappo

### BIANCA E NERA

#### FARMACIE

Aperte oggi per turno  
9 alle 19,30

Cavanna, Mosca 1; Corvi, via Porpora 41; Don Bosco, via Cigna 44; Madonna dei Fiori, Peschiera 244/A; Madonna del Pilone, corso Casale 110; Muffei, piazza Massaua 1; Odena, Tripoli 58; Monari, corso Traiano 158; Pitagora, piazza Pitagora 9; Romeno, via Giose Borsi 114; Santa Maria, via San Francesco d'Assisi 14; Tetti Frè, via Nizza 214; Tonengo, corso Vittorio Emanuele 34; Zoccola, via San Donato 55.

#### COMMERCIO

Ascom contro Comune per mostra Coldiretti

E' polemica per la mostra della Coldiretti in piazza Vittorio. L'Ascom critica il Comune che ha dato l'autorizzazione: «Un'opportuna turbativa mercato nel periodo commerciale di maggiore interesse».

#### PROCESSO

Peruviano condannato per tentato omicidio

E' stato condannato a 5 anni per tentato omicidio il peruviano Andres Aguirre Lolin Wagner, 21 anni, che il 15 marzo aggredì con una sbarra il concittadino Jorge Silva Sotomaior, 41 anni, riducendolo in fin di vita.

#### AMIANTO

Operaia malata di tumore patteggia l'industriale

Nello Spesso, 68 anni, titolare dell'omonima ditta, ha patteggiato due mesi e 20 giorni di reclusione, convertiti in due milioni di multa. L'industriale è stato denunciato da una operaia, Caterina Ferraro, 41 anni, che convive con un tumore provocato dall'amianto. Nell'inchiesta del pm Guariniello è coinvolta anche la «Sagra». Gli altri 4 imputati hanno scelto il rito ordinario: udienza il 15 febbraio.

#### MEDICI

Specialisti ambulatoriali Usl Eletto il nuovo segretario

Francesco Aragno è il nuovo segretario piemontese del sindacato unico medicina ambulatoriale italiana (Sumai) che raggruppa i medici specialisti degli ambulatori Usl.

AP  
AUDEMARS PIGUET  
Le maître de l'horlogerie.



ROCCA 1872

Gioielli e Orologi

TORINO-VIA ROMA, 290

NICHELINO  
EXPO NATALE '94

dal 7 al 22 Dicembre

«I REGALI PER IL  
VOSTRO NATALE»

Vi aspettiamo  
Via 1° Maggio - Nichelino

Orario: feriale 17,30-23 / festivo 15,30-23

LOCALI RISCALDATI

LUNA PARK



E' una Toyota  
del seguenti  
Concessionari

#### Motors

C.so Vercelli, 66  
10155 Torino  
Tel. 011/2489100  
C.so Garibaldi, 167  
10078 Venaria Reale (TO)  
Tel. 011/4551444  
C.so Ferrucci, 24/E  
10078 Torino  
Tel. 011/4341900

#### Autopool Prete

V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3  
15100 Alessandria (AL)  
Tel. 0131/346205

#### Car Auto

Via Milano, 61  
13051 Biella (VC)  
Tel. 015/351301-351302

#### Fuji Auto

C.so Barale, 136  
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)  
Tel. 0171/269813

#### Nuova Car 2

C.so Torino, 188  
14100 Asti  
Tel. 0141/216305

#### Orient

Frazione Lillaz, 11  
11020 Quert (AO)  
Tel. 0165/765991

#### Ribauto

Via della Morina, 11  
12038 Savigliano (CN)  
Tel. 0172/31191

TOYOTA  
Idee guida.

**Dai Concessionari Toyota, Carina  
con 15 milioni di finanziamento  
per 18 mesi a interessi 0.  
Oppure con climatizzatore a costo 0.**

A partire da 20.000.000 lire, prezzo del modello XL 1000 cc in versione base A.T.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%



In un reparto di chirurgia dell'ospedale è comparso un cartello di divieto: c'è davvero pericolo?

## Molinette, giallo dell'acqua

«Potabile, ma se non la bevi è meglio»

Tutti sanno che negli ospedali è consigliabile non bere l'acqua erogata dai rubinetti. Di norma l'informazione viene fornita al malato dal vicino di letto o al personale sanitario. Alle Molinette, in un reparto di chirurgia, hanno scelto invece un metodo solo apparentemente più persuasivo. Da tempo una ignota meno ha posto nelle camere un cartellino con l'avvertimento: «L'acqua non è potabile».

La notizia in breve, passando da persona a persona, diventa di dominio pubblico. E, insieme ai sorrisi maligni, cresce la preoccupazione. «Vuol dire che in ospedale c'è rischio di in-

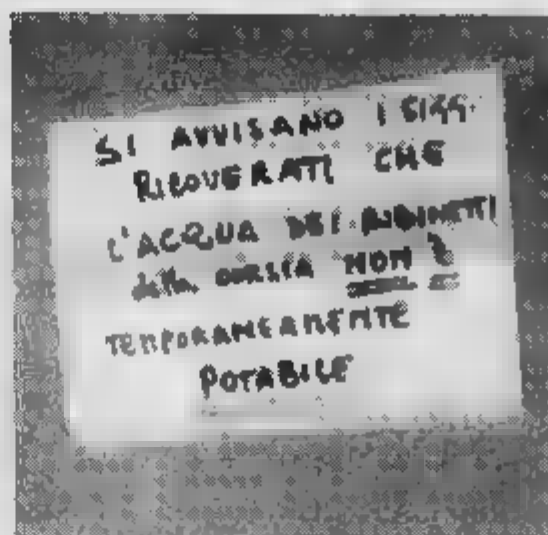
quinamento? E' mai possibile una simile in una città come Torino?», telefona una malata a La Stampa. «Nemmeno se fossimo in un Paese del terzo mondo». Qualcuno azzarda un collegamento con alluvione. Altri preferiscono attribuire il pericolo a immaginari lavori di ristrutturazione della rete idrica dell'ospedale. Il cartello «Acqua potabile» riempie le giornate dei malati.

La realtà non ha colorazioni «gialle» ed è meno complicata. L'acqua che viene dai rubinetti è la stessa che troviamo nelle nostre abitazioni. Il trattamento di potabilizzazione ed i controlli garantiscono

da ogni rischio tutti gli utenti «normali». D'altra parte se la salute fosse messa a repentaglio avrebbero interrotto l'erogazione. Nel caso delle Molinette si è trattato di un'accessoria prudenza. La temperatura troppo fredda o comunque inadeguata condizioni malati e la presenza del cloro ne sconsigliano il consumo.

Quale effetto avrebbe scatenato sull'organismo di un ricoverato? Le statistiche ufficiali indicano ancora l'ambiente ospedaliero come una delle fonti d'infezione. L'acqua da sempre è ai primi posti della classifica dei responsabili. Solo una decina di anni fa, proprio

Il preoccupante «avviso» affisso su una parete del reparto di chirurgia delle Molinette.



alle Molinette, è bastato intervenire sulla temperatura dell'acqua per eliminare la «legioneellosi», pericolosa (e in molti casi mortale) malattia. Adesso quel pericolo non c'è più. Esiste invece la normale regola di igiene sanitaria. La

quasi totalità delle direzioni sanitarie si limita a sconsigliare l'uso. Proprio per questo motivo, in alcuni ospedali, l'Usi fornisce ai malati acqua minerale in bottiglia.

Adriano Provera

Parte il piano dell'assessore alla Sanità

## Operazioni al cuore senza anticipo di soldi

Il malato in clinica privata firmerà la «cessione» del rimborso regionale

I cardiopatici piemontesi non dovranno più anticipare alle cliniche private tutto il costo dell'intervento. Secondo un progetto dell'assessore Guido Bonino basterà firmare una semplice «cessione di credito» pari all'importo del rimborso previsto dalla Regione. Infine è ad una svolta lo studio dei futuri accordi tra pubblico e privato oltre alla razionalizzazione delle liste d'attesa.

Il primo passo verso la soluzione della emergenza cardiocirurgica è stato compiuto. Dopo oltre

un anno di lavoro le quattro commissioni di studio volute dall'assessore all'Educazione sanitaria, Guido Bonino, hanno indicato le linee di intervento. Ora si passa alla fase operativa. Domani partirà una lettera nella quale il Reg. chiede alle cliniche private di indicare costi e disponibilità.

L'obiettivo è di razionalizzare l'attività della cardiocirurgia che in alcuni casi (sempre troppi per un settore così delicato) è stata messa sotto accusa. In particolare la magistratura sta cercando di capire in due decessi avvenuti qualche anno fa se siano responsabilità penali. Poi un recente controllo dell'Usi ha evidenziato una certa «confusione» nelle liste d'attesa. I funzionari avevano cioè constatato che esistevano doppio-

ni, non c'era la cancellazione costante dei malati già sottoposti ad intervento e decessi. Inoltre i parenti dei cardiopatici hanno manifestato perplessità sulle percentuali ufficiali dei morti.

La Regione intende porre fine all'emergenza (circa 500 persone attendono di entrare in sala operatoria) anche utilizzando l'efficienza delle cliniche private. Le linee d'intervento sono due. La prima è rivolta alla sanità pubblica e prevede a Torino l'attivazione

in tempi brevi del centro di cardiocirurgia del Mauriziano. I fondi sono stati stanziati e hanno aggredito l'ostacolo contenuto nella delibera documentata firmata dall'assessore regionale alla

Programmazione sanitaria, Enzo Cucco, faceva infatti obbligo all'ospedale di attivare due servizi (uno era quello trasfuso). In caso contrario i soldi non sarebbero arrivati. La posizione ora è più morbida: basta che il Mauriziano si impegni a creare i servizi.

La seconda linea d'intervento riguarda le cliniche private. L'assessorato vuole sviluppare soprattutto il convenzionamento indiretto con la variazione della «cessione» del credito. La risposta delle cliniche potrebbe però riproporre l'ipotesi della convenzione diretta.



L'assessore Bonino

### IL CASO

#### SANITA' SOTTO ACCUSA

**E'** operata isterotomia al Maria Vittoria, per un tumore: le sono stati asportati utero e ovaie. Ed è uscita dalla sala operatoria con il braccio destro paralizzato. Le responsabilità, dopo la denuncia della vittima, sono vagliate dal pm Cesare Parodi.

Luca Navone ha 45 anni, abita in via Salerno, a prima di avere il braccio immobilizzato lavorava come addetto alla manutenzione. Racconta: «Sono finita sotto i ferri il 23 dicembre '93. Il primario di ginecologia che ha operato, Tigellio Gargiulo, ha deciso per un intervento di microchirurgia. Quando mi hanno sistemato sul lettino, mi hanno messo il braccio destro in una posizione

Paziente denuncia chirurghi e anestesisti che la operarono al Maria Vittoria: non può più fare la sarta

## Le asportano l'utero, ha un braccio paralizzato

«Dissero: passerà presto». Dopo un anno patisce ancora dolori atroci

innaturale: ho protestato, ma hanno anestetizzato ugualmente il mio braccio. L'operazione è durata 12 ore: forse è stato per quella prolungata posizione forzata. Oppure, quando mi hanno praticato l'anestesia con un'iniezione, mi hanno offeso. Fatto sta che mi ritrovavo con un avambraccio e mano paralizzati».

Sulla cartella clinica è stato annotato: «Alle 21 e viene avvisato il primario anestesista del prolungarsi dell'intervento oltre i limiti di sicurezza». Dopo l'operazione la sarta si è assicurata: «Non si preoccupi del braccio: con la fisioterapia passerà tutto». Dopo mesi di esercizi - dice lei - continuo ad avere dolori atroci. E il

recupero è stato minimo. Giorgio Brunelli, direttore della clinica ortopedica dell'Università di Brescia, parla di paralisi dissociata del nervo mediano, «grave sindrome algodistrofica con rigidità multipla».

Ancora Luca Navone: «Sono tornata al Maria Vittoria decisa a non tornare più. Non hanno mai fatto nulla per me. L'errore: anzi, mi hanno trattata spesso con arroganza, fastidio. Così, due mesi dopo, mi sono rivolta a un legale. E' assistita dagli avvocati Graziano Masselli e Monica Muci: «Il pm - spiegano - ha accertato la colpa dei medici. Ora si dovrà appurare chi è il "colpevole", il responsabile di quanto è successo». Nella quarela

i nomi dell'intera équipe: Tigellio Gargiulo ora assistito da Corongiu, Arnellino e Aloisi. Gli anestesisti erano Faccio e Riccardi Santagostino.

Il prof. Gargiulo spiega che «dal mio punto di vista - quello ginecologico - l'intervento è perfettamente riuscito». La direzione sanitaria non vuole dir nulla sin attesa degli esiti dell'inchiesta. Intanto, i legali di Luca Navone hanno chiesto all'assicurazione dell'ospedale un anticipo in denaro: la donna potrebbe parzialmente recuperare l'uso del braccio con un intervento chirurgico da fare a Brescia. Non ha i soldi per pagarlo. L'assicurazione ha risposto picche.



Luca Navone

# SMA Città Mercato

Gruppo Rinascente

## Centra la Convenienza. Superofferte di Natale.

Dall'11 al 17/12

Trancio prosciutto crudo di Parma Beretta - al kg

19.990

Radlocomando 7 funzioni Gig

39.000

Megazord filoguidato Giochi Preziosi

82.900

Pasta semola di grano duro De Cecco 500 g

940 (L. 1.880 al kg)

Bambola Betty Principessa

14.900

Pino decorato con luci h 80 cm

19.900

Fanta dolce o amara 150 cl

1.250 (L. 833 al lt)

Bambola Mollettina Gig

64.900

Stampante Star LC 100 Color 9 aghi

299.000

Dash 8 kg

19.990

Pista Batman Polystil

77.900

PC Drove 486 DX 66 HD 420 - CD ROM doppia velocità monitor SVGA

2.749.000

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE E I GIORNI FESTIVI DI DICEMBRE ESCLUSO 25 E 26 DICEMBRE.

Rivoli (TO) - Venaria (TO)



# FIAMMA e AMBROSIO

HARRISON FORD ritorna nel thriller più atteso dell'anno



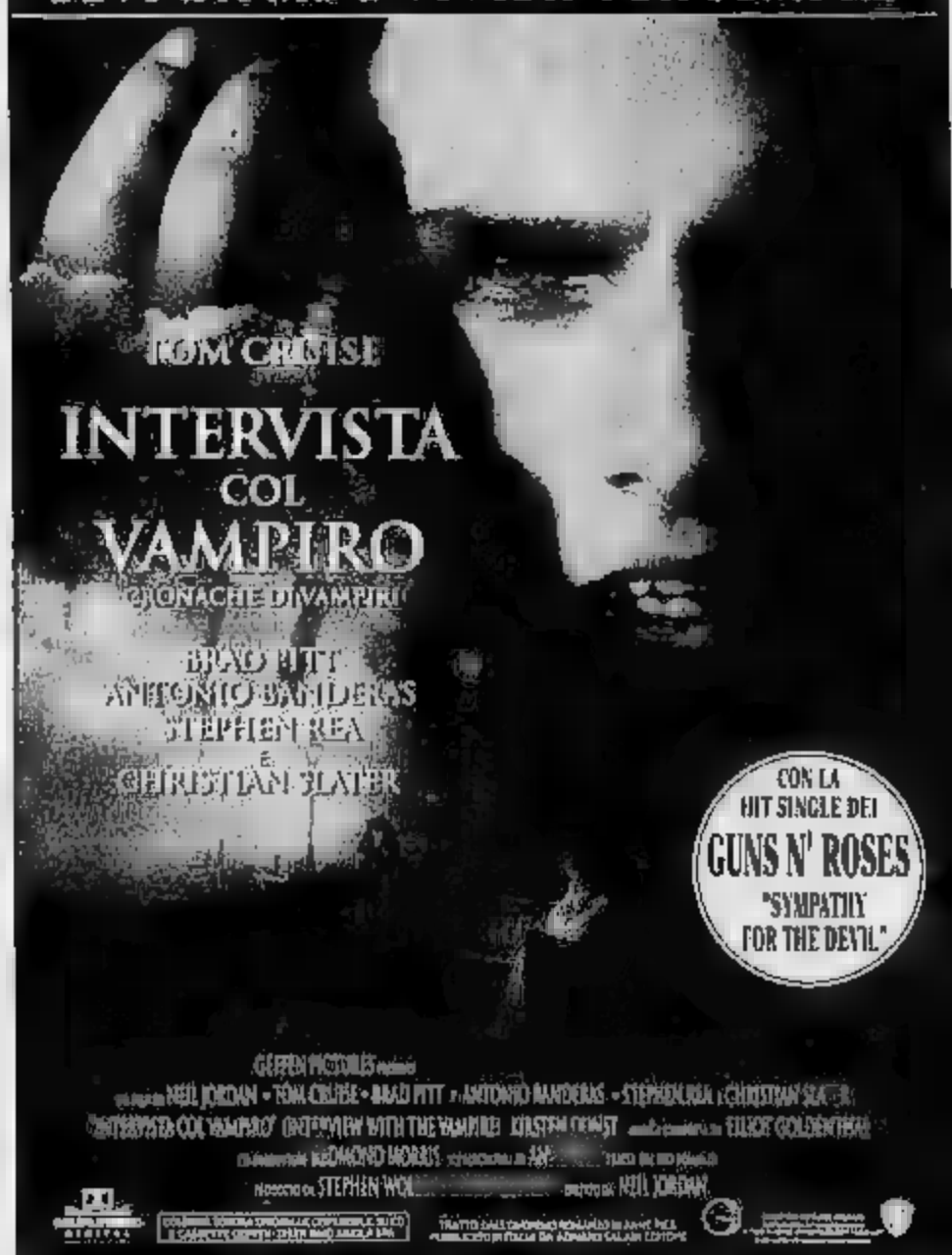
## GRANDE SUCCESSO AL CENTRALE

ENTRA NEL MONDO IN CUI I SOGNI SI AVVERANO...



## IMMINENTE

BEVI DA ME E VIVRAI PER SEMPRE



## AL CINEMA IDEAL

«Mezzo professore» ■■■ divertimento doppio



Per l'affermazione di un cinema di qualità



Per motivare riservare alle scuole telefonare al n. 927.66.45



## KONG

UN LIBRO RIVELAZIONE, UN FILM RAFFINATO, STORIA D'AMORE "CUCINATA" ALL'ORIENTALE



## EMPIRE



TORINO ESPOSIZIONI 5° PADIGLIONE

CORSO N. 15 17° NATALE IN GIOSTRA - TELEFONO 650.32.04

ORARIO: FESTIVI 10.30/12.30 - 14.30/24 - FERIALE 16/24

CON IL PATROCINIO REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO - CITTA' DI TORINO



LA STAMPA

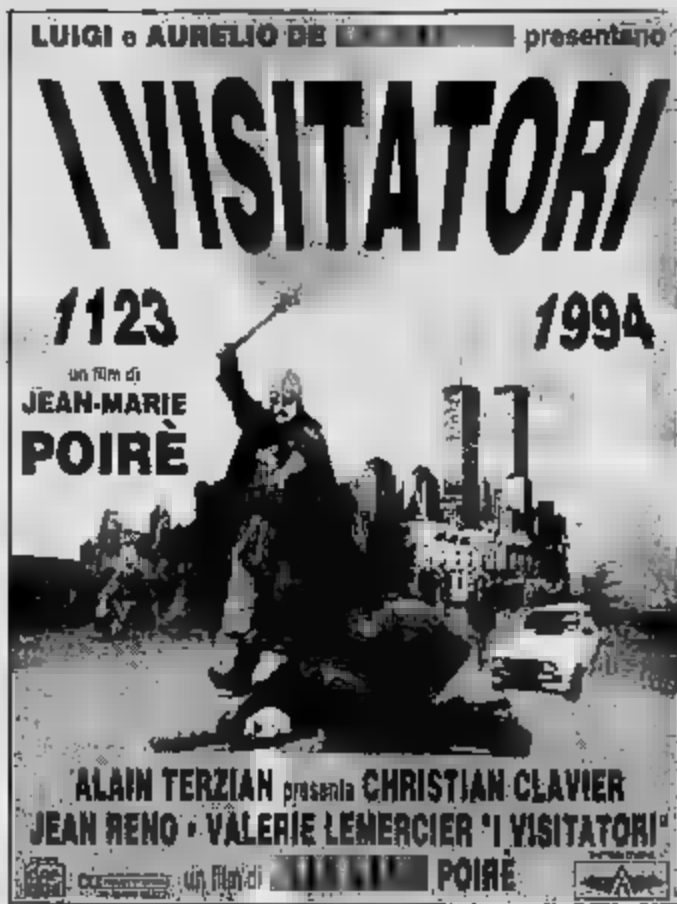
Via Roma 80 - Torino Telefono 234.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE

Da lunedì a sabato: 6-19.30; Domenica 6-12

## SUCCESSO AL LUX

ride fanciullescamente con abbandono. Situazioni briose ed effetti sorprendenti. Vivere da Cavalieri: era duro 900 anni fa, anche oggi...



## CRISTALLO

Molte passioni si spengono subito, altre vivono per sempre...



Al cinema a qualsiasi impegno



## TEATRO COLOSSEO

Via St. Cristina 70 tel. (011) 669.80.34 - 650.51.95

Sabato 17 dicembre ora 21

## GOSPEL

con ERIC POWELL & THE GOSPEL ELITES

Eric Powell, tenore  
Courtney Newcome, baritone  
Freddie Strong, primo basso  
Steven Cooley, basso

alto  
chelli, soprano  
contralto

Coaching, basso-elettro  
Robinson, obiterra e b...  
Warren "RB" Rhodes, batteria, organo

Specchio del

Precedenza per gli anziani

RETE 5-Fm 95.900



Al cinema si impegna





Tra una settimana gli elettori dovranno scegliere fra Maggia e Tognoli

# Ivrea, la Lega Nord ci ripensa

«Al ballottaggio non voteremo per An»

Clamoroso dietro-front della Lega Nord, a sette giorni dal ballottaggio per l'elezione del sindaco di Ivrea. Il simbolo del Carroccio comparirà più accanto a quello di Forza Italia, ccd e udc, sotto il nome di candidato di alleanza nazionale Alberto Tognoli.

L'accordo firmato l'altro ieri dai delegati dei gruppi non ha più alcun valore; questa mattina, la dichiarazione di collegamento consegnata al municipio dal delegato di lista sarà ritirata: ai circa 1500 elettori leghisti viene lasciata libertà di voto.

La decisione, drastica e improvvisata, è stata presa ieri sera, al termine di una riunione tra i responsabili del Consiglio provinciale e nazionale e quelli della sezione di Ivrea.

«Si era costituito - spiega il segretario di circoscrizione Franco Allasia - un apparen-



Da sinistra Giovanni Maggia e Alberto Tognoli, i candidati che si contenderanno il posto di sindaco di Ivrea nel ballottaggio di domenica prossima

linee politiche. A Ivrea hanno agito di testa loro, abuso e proprio. Gipo Farassino ha chiesto che la sezione di Ivrea venga subito commissariata: «E' inconcepibile prendere certe decisioni che vanno completamente contro la linea del nostro movimento».

Ettore Barbero, segretario cittadino, non nasconde l'imbarazzo: «Il documento appro-

vato a maggioranza dagli iscritti era solo una bozza, che doveva essere comunque esaminata dal vertice. Sarà stata una bozza, ma intanto venivano qualcuno l'ha fatta protocollare in municipio».

L'imbarazzo cresce: «Non so chi l'abbia portata. Di certo ha fatto un uso illegittimo di quel documento» aggiunge Barbe-

ro. Alberto Tognoli, il candidato che vede calare la propria forza di appoggio, riceve la notizia a Parigi, dove si trova per motivi di lavoro. Le lodi alla Lega per aver ritrovato la sua identità eporediese si trasformano in veleno: «Quando Bossi parla di fascisti, forse si riferisce a se stesso! Non mi faccia parlare oltre. Questo comportamento si commenta da solo». Parla, invece, Pier Giorgio, candidato di Forza Italia e ccd: «Il Carroccio dimostra ancora la sua scarsa affidabilità. E' la seconda volta che ci mettono in crisi: durante la fase di definizione delle liste avevamo avuto inizialmente la loro disponibilità ad aderire al Polo della libertà, poi, all'improvviso, è arrivata la decisione di partecipare da soli alla competizione elettorale».

Revello

## CARABINIERI



## Giurano gli allievi del 189° corso

Ieri mattina hanno prestato giuramento di fedeltà alla Patria, alla caserma Cernaia, 650 allievi carabinieri ausiliari del 189° corso. Presenti numerose autorità militari, tra cui il generale comandante della X Brigata Carabinieri Corinto Zocchi. Il corso è intitolato alla medaglia d'oro al valor militare Antonino Fava e Vincenzo Garofalo, gli appuntati trucidati in Calabria il 18 gennaio.

## Una veggente annuncia «So dov'è lo scooter»

Il processo a Pietro Ballarin, accusato di aver ucciso l'anno scorso la quindicenne Strambino, Manuela Peilli, potrebbe subire una svolta. Una veggente avrebbe indicato il punto esatto della Dora Baltea in cui sarebbe gettato lo scooter color amaranto il quale Ballarin, detto Ringo, il 2 agosto 1993 avrebbe dato un passaggio alla ragazza trovata carbonizzata due settimane dopo in un casolare di Ceresole.

## Le Fiamme Gialle festeggiano al circo

Spettacolo natalizio ieri per Guardia e Finanza al circo Medrano. I finanzieri hanno raccolto fondi da destinare agli alluvionati.

## Auto sbanda e si ribalta Muore un giovane di Susa

Tragico rientro a casa per tre giovani valsesini dopo una serata trascorsa in birreria a Torino: nell'auto finita fuori strada è morto Franco Bollo, un operaio di 24 anni, di Coldimosso di Susa, mentre i due amici Pietro Gillo, 22 anni, di Fini di Bussolengo, e Massimo Cecucci, 24 anni, via Montello 49, Susa, sono rimasti feriti. L'incidente vicino alla frazione Novaretto di Caprie, Franco Bollo, che viaggiava sul sedile posteriore, è morto sul colpo per trauma cranico e frattura cervicale.

## CRIMINALITA'

### Siavo arrestato per aggressione e rapina

Un pregiudicato originario della ex Jugoslavia, Sefko Kukuljak, 29 anni, è stato arrestato ieri dai carabinieri del nucleo radiomobile. Sorpreso da Walter Miccoli, 33 anni, a rubare nella sua abitazione in via Curione 9, l'ha aggredito colpendolo a calci e pugni. Fuggito a piedi è stato però bloccato da una pattuglia dei carabinieri chiamata da Miccoli.

## CULTURALI

### Rivoli, restaurata Collegiata Alta

Grazie alle opere di restauro eseguite dal Comune di Rivoli, la chiesa della Collegiata Alta, le cui origini risalgono al 1200, è tornata agli antichi splendori. Per sottolineare l'avvenimento tutti i sacerdoti rivolesi hanno celebrato una messa e al termine della funzione sul sagrato della chiesa si è svolto l'antichissimo rito della benedizione della città.

## CLUB PANNELLA

### Tavolo d'informazioni in difesa del referendum

Oggi dalle 16 alle 18 in via Roma angolo piazza Castello il Club Pannella dispone un tavolo di informazione per la difesa del 13 referendum.

## CHIERI

### Un nuovo manuale protezione civile

S'intitola «Scuola e famiglia sicura» il testo realizzato dall'Associazione Europa Unita di Chieri, in distribuzione da alcuni giorni. E' stato realizzato da Biagio Amorelli, presidente del gruppo che ha operato, nei giorni dell'alluvione, con grande impegno nella zona di Santena. E' un modesto ma importante lavoro per educare concretamente tutti alla protezione civile.

## PUNK IN CORTEO



## Pesci contro il municipio

Un corteo di circa 500 giovani dei Centri sociali ha attraversato ieri le vie del centro dal Balon a piazza Carignano. Protestano contro il sindaco e la giunta che accusano di aver chiamato la polizia affinché facesse sgomberare dai locali occupati. Ricordano che in novembre sono stati allontanati da una vecchia scuola di strada Cuorgnè, da un capannone di via Garizio e dall'asilo di corso Regina Margherita. «Di fronte al Municipio abbiamo lanciato dei pesci, il sindaco ci fa sgomberare e noi gli lanciamo gli sgombristi».

Convegno del ppi: il presidente della Regione rassicura i sindaci delle città sul fiume

## Il piano del Po? Si deve cambiare

«Ha sconvolto tutti i programmi di venti Comuni»

Il piano del Po si rivedere, se necessario, da rifare. L'ha annunciato il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio ai sindaci e agli amministratori di una ventina di Comuni che siedono lungo le sponde del fiume, riuniti a Palazzo Lascaris. Tra i pubblici, i sindaci di Chivasso, Lacelli, di Castiglione Torinese, Lauretti, di Corniglio, Triglio, amministratori di Cassino, San Mauro, San Sebastiano Po, San Raffaele Cima, Lauriano Po, Settimo Torinese, Barge, Prassinetto, Pancalieri, Verolengo, Carmagnola, La Loggia, Carignano, Robilante, Camiana, Cambiano e di Torino.

Il riesame del progetto varato ad agosto dalla precedente amministrazione regionale è stato discusso in un convegno organizzato dal ppi. «Quel piano - afferma il capogruppo, Rolando Picchioni -



Da sinistra, Francesco Lacelli, sindaco di Chivasso, e Rolando Picchioni, capogruppo del ppi in Regione

non è chiaro, confusione negli amministratori. Chiederemo che sia rivisitato e rifatto. Analogo il giudizio del vicecapogruppo Giuseppe Cerchio e degli assessori Montabone, Benino, Nerviani e consiglieri Carletto e Pennasso.

Significativa della posizione critica il tema del confronto: «Fino territoriale sul Po: si può cambiare. Così com'è - affermano i popolari, con il sostegno di numerosi amministratori dei Comuni che ne fiancheggiavano le sponde, danneggia i proprietari dei terreni

limitrofi al fiume. Di fatto li espropriano riconoscendo loro alcuni compensi. Tanti e tanto estesi i vincoli, da rendere impossibili coltivazioni e attività produttive».

Oltre ai contenuti concreti sono sollevate perplessità di carattere tecnico e giuridico. L'architetto Renato Vezzari, nella lezione introduttiva, ha spiegato che il piano del Po rende inefficaci piani regolatori in funzione da anni, annulla la programmazione e la costruzione di opere pubbliche. Insomma, va contro interventi consolidati e talvolta già finanziati nei vari Comuni.

I problemi dell'agricoltura sono stati sottolineati dal presidente regionale della Coldiretti, Carlo Gottero, e dall'ex presidente nazionale dell'Anci, Riccardo Triglia. [g. san.]

Trofarello, tragico incidente nella notte causa dell'alta velocità: un ferito grave

## Muoiono nell'auto contro un muro

Le vittime sono due diciottenni di Moncalieri e Chieri

Due diciottenni sono morti, e un loro amico è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto ieri sera a Trofarello.

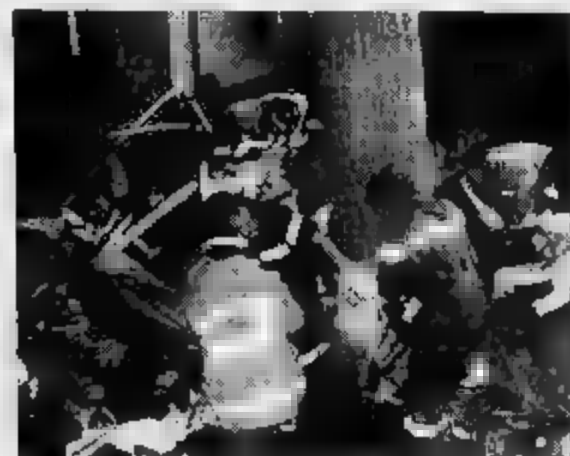
Le vittime sono Diego Allemandi, residente a Moncalieri in strada Genova 247, operaio, e Luca Zago, abitante a Chieri in via Moriondo. Assieme a loro viaggiava Patrizio Titotto, 18 anni anche lui.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 23. I tre viaggiavano a bordo di una Punto sulla statale 28. Dopo essere usciti a Trofarello, hanno puntato in direzione Santena. Ma subito dopo una curva l'auto è sbandata, probabilmente a causa dell'eccessiva velocità, è usci-

ta di strada e si è schiantata contro un muro di cemento armato vicino alla contrassegnata civica 202, in via Torino.

Racconta Laura Tabacco, 33 anni, pensionata, che abita in quella casa: «Ho sentito una tremenda. Nessun rumore di frangente, prima, solo un colpo violentissimo. In casa è saltata la luce. Non capivo cosa stava succedendo, sono uscita in strada. Lì ho visto quella macchina, schiantata proprio sulla centralina dell'Enel. Visto molte scintille, pensavo che stesse prendendo fuoco».

La Punto aveva distrutto la



Da sinistra Diego Allemandi e Luca Zago, entrambi diciottenni. Sopra un'immagine del tragico incidente

centralina, e tranciato i cavi di alimentazione. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Trofarello, e la Croce rossa di Moncalieri, oltre a tre autobotte dei vigili del fuoco. Niente da fare per Diego Allemandi e Luca Zago (viaggiava sul sedile po-

steriore), che sono morti sul colpo, in un'auto che è stata praticamente tagliata a metà dalla violenza dello scontro. Immediatamente soccorso, Patrizio Titotto è trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, poi tra-

sferito alle Molinette: le condizioni non sono gravi.

Dai primi rilievi effettuati sul posto sembra che la Punto viaggiasse a velocità elevata, che il conducente non sia riuscito a controllare il mezzo all'uscita della curva.

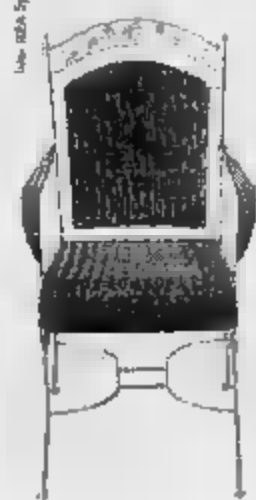
Sul direttore generale

## Forza Italia critica il documento dei 71 primari

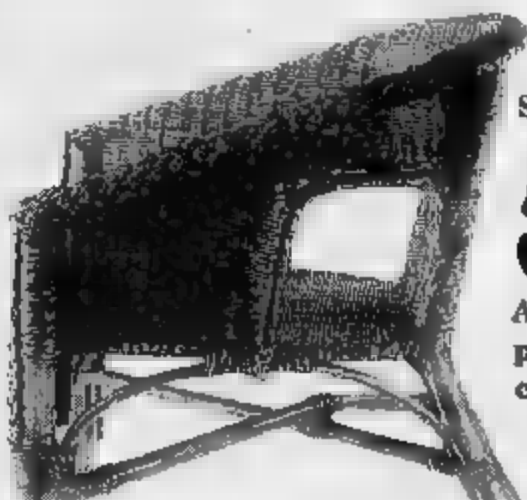
Il coordinatore del dipartimento sanità Forza Italia, Edoardo Colombini, critica il documento firmato da 71 primari delle Molinette relativo alla scelta del direttore generale. In una nota, il parlamentare giudica «inopportuna» l'iniziativa.

Nei giorni scorsi i primari, riferendosi al futuro manager, avevano espresso lusinghieri giudizi sull'attuale commissario Stefano Silvano. Una consacrazione alla carica di direttore generale? Così l'ha interpretata Forza Italia: «E' un documento - scrive Colombini - che dubbi e perplessità sulla disinformazione, trasparenza delle in-

# Solo questa domenica. Solo da noi.



Sconto  
**50%**  
DALSBODA  
poltrona in rattan,  
colore tortora



Sconto  
**50%**  
AGEN  
poltrona in rattan,  
colori vari



Sconto  
**50%**  
BONDARY  
poltrona in rattan,  
colori vari



Ogni domenica, una nuova offerta.

GRUGLIASCO (TO) Via Cren, Lunedì 12/12, 19/12 e 27/12 orario 11 - 20. Domenica 11/12, 18/12: orario 10 - 20.



Calcio Dilettanti: saltano i nervi (4 espulsi) ai torinesi battuti per 3-0

# Il Nizza affonda a Grosseto

Anche il Pinerolo ko, pareggia il Moncalieri

**Grosseto-Nizza Millefonti 3-0.** Niente da fare per il Nizza Millefonti nel big-match con la capolista Grosseto. I toscani sono andati in gol dopo pochi minuti con Sava su assist di Ferri. Le altre due reti sono arrivate invece nel finale, quando i piemontesi si trovavano in inferiorità numerica a causa di ben tre espulsioni oltre a quella dell'allenatore Frati, lo stopper Giovanni è stato allontanato per doppia ammonizione, i centrocampisti Serra e Nizza per proteste e parolacce.

La partita è stata bella nella prima parte, convulsa e nervosa nella ripresa, quando il Nizza ha provato il forcing, nel tentativo di riequilibrare il risultato. Due ottimi interventi di Valleriani hanno però negato a Moncada e soci il pareggio prima che i piemontesi si lascino travolgere dal nervosismo. Tanto più che prima della serie di espulsioni, sulla 0-1, i torinesi erano riusciti a prendere in mano la partita e sembravano in grado di poter riequilibrare il risultato e ottenere almeno il pareggio. **Ig. m. Grosseto:** Tetra (1) pt Valleriani; Pelucchini, Nannipieri, Franzoni, Sani (74) Ciccarli, Pizzoloni, Ferri, Bindi, Cucchiella, Casari, Costa (11) st. Vignoli. **Nizza:** Milla (1) pt Dal Sotol; Maggio, Vittone, Giovine, Berti, Wulmann, Danna, Serra, Piras (28) pt Moncada, Schincaglia (20) st. Rizzo, Neri. **Arbitro:** Pionelli. **Espulsi:** all. Frati; Giovine, Serra, Nizza.

**Moncalieri-Torrelaghesa 1-1.** Contro la Torrelaghesa, il Moncalieri non è andato al di là di un pareggio facoltoso, che non risolveva certo il morale ai biancoblu, invecchiati nelle secche del fondo classifica. Primo po da dimenticare: i padroni casa mordono e gli ospiti controllano agevolmente il gioco, prima di passare, al 33', con

Frati. Tre minuti dopo Barison riesce però a pareggiare con un pregevole azione personale. Ripresa, invece, di metà marca moncalierese: i locali attaccano a testa bassa e creano diverse occasioni, ma non riescono più a modificare il risultato. **Ig. m. Moncalieri:** Frattolillo (2) pt Mijlini; Domitiani, Caputo; Milani, Segato, Cicaldo; Di Vincenzo, Malabaila, Barison, Formato, Rubino (33) st. Pappasergio. **Torrelaghesa:** Santicchia (2) pt Rossi; Ghimenti, Guidetti; Benedetti, Gazzadi, Babbone; Lupatini (21) st. Lippi; Agnesini, Frati, Puppi, Peruci (1) st. Rubini. **Arbitro:** Bernabini.

**Camaione-Pinerolo 1-0.** Dopo aver ottenuto appena un punto nelle ultime cinque gare, il Camaione centra il successo pieno (ora dal 10 ottobre che vinca) contro il Pinerolo. A firmare la partita è stato Mosti che, al 6' del secondo tempo, ha approfittato di una indecisione difensiva del libero Palito e, conquistato il pallone, si è portato a tu per tu di Mulato e lo ha battuto addirittura con un tunnel. Il Pinerolo ha fatto ben poco per tentare di vincere, come ha lamentato a fine partita l'allenatore Enrico Bertolas: «Non abbiamo saputo approfittare delle assenze nelle fila avversarie e siamo stati puniti». Da segnalare ancora che i piemontesi, al 12' della ripresa, hanno protestato per la mancata assegnazione di un rigore a seguito di una caduta sospetta in area di Nigro. **Ig. l. Camaione:** Alberti; Rombi, Simonini, Todde, Mercedi, Cavallaro; Mallegni, Benedetti S. Mosti (48) st. Baldacci, Benedetti M., Maccheroni (43) st. Boggi. **Pinerolo:** Mulato; Bonocchio, Randizzi; Pallito, Solvai, Schina; Camisassa (29) st. Pini, Rosa, Cadda, Fabbri, Rainaldi (1) st. Nigro. **Arbitro:** Esposito.

## RISULTATI E CLASSIFICA

**SERIE D: Grosseto-Nizza Millefonti 3-0,** reti: pt 8' Sani (G); 37' Casari, 43' Ferri (G). **Camaione-Pinerolo 1-0,** rete: st 6' Mosti. **Rapallo-Châtillon 2-0,** reti: st 17' Pierotti, 41' Balli. **Vogherese-Borgosesia 2-1,** reti: pt 14' Chiellini (V), 50' Clementi (V); st 24' Scienza (B). **Biellesse-Valenzana 0-1,** rete: pt 4' Martini. **Cuneo-Savona 0-3,** reti: pt 7' Sbravati, 45' Scarcella; st 39' Pilleddu. **Sestrese-Pietrasanta 4-1,** reti: pt 45' Perno (P), 45' Balboni (S); st 26' Guerrieri (S), 32' Pennone (S, rigore), 38' Braida (S). **Moncalieri-Torrelaghesa 1-1,** reti: pt 33' Frati (T), 36' Barison (M). **Collegnola-Certaldo 0-1,** rete: pt 38' Fabbri.

**Classifica:** Grosseto p. 25; Borgosesia 21; Nizza Millefonti 20; Savona e Camaione 19; Valenzana e Biellesse 18; Vogherese, Châtillon e Sestrese 17; Pinerolo 16; Torrelaghesa 15; Collegnola 14; Pietrasanta 12; Certaldo e Moncalieri 11; Cuneo 10; Rapallo 8.

**SERIE A FEMMINILE.** Dopo due ko estarni, il Torino Univer è tornato al successo battendo in casa per 3-1 la Lazio. In vantaggio al 18', la granaia hanno prontamente reagito con le reti di Quaranta (20') e Pedersoli (43') e hanno poi arrotondato il punteggio al 90' con Corra. Sconfitta la capolista Torres (0-1) a Verona, in vetta c'è ora l'Agliana. Il Torino è quinto con 4 punti di ritardo.

## BASKET

**Juventus-Piacenza 0-0**

**Tibia fratturata in uno scontro per Panzanaro**

Paraggio 0-0 tra Juventus e Piacenza nella 12ª giornata del campionato Primavera. La partita, però, è stata condizionata dal grave infortunio di cui è stato vittima il bianconero Panzanaro e il piacentino Ciallesi in un duro scontro di gioco. Per Panzanaro (frattura scomposta della tibia) sarà necessario un intervento chirurgico. Vittoria platonica (1-0, 85' Alessi), invece, per il Torino contro l'Indonosi che non entra in classifica (Genoa leader a 17 punti, Juve a 16 e granata a 12).

## BASKET

**A Cantù la squadra di Guerrieri subisce una pesante sconfitta: 100-75**

**Francorosso, serata da scordare**

**Partita-no di Firic, presto gravato di tre falli**

**CANTÙ.** In svantaggio fin dalla primissima battuta (0-5 dopo 2'), la Francorosso ha vissuto la trasferta di Cantù un'odissea. Con 25 lunghezze il distacco finale (100-75), un record negativo per i torinesi, ma che rispecchia l'andamento della partita. Resta un dubbio: quanto sia merito di una Polti irrisistibile: implacabile nel rimbalzo sia in difesa sia in attacco, micidiale nel ripartire e concludere individualmente o cercare l'assist per i compagni. Diceva della serata-no dei torinesi Firic, dopo dozzina di minuti era già con tre falli

## IMMAGINI E STORIA



## Bettega parte dal mitico Bigatto

Carlo Bigatto, mitico capitano della Juventus dal 1913 al '31, ha l'onore della copertina nel primo numero della rivista «Juventus: immagini e storie», presentato ieri dal vicepresidente Bettega al Salone de La Stampa di via Roma 80. Il periodico, elegante nella grafica e molto curato nelle immagini, accompagnerà i tifosi fino al '97, quando ricorrerà il centenario della fondazione del club.

## SPORT FLASH

### PALLAVOLO

**Disco a Forlì per il Lecce Pen**

Niente fare per il Lecce Pen Cus Torino nella trasferta a Forlì contro il Moka Rica, che fa parte del quartetto di formazioni che occupano il secondo gradino della classifica alle spalle di Cornacchi Napoli. I romagnoli si sono imposti per 3-0, ed i parziali (15-4, 15-11, 15-3) sono eloquenti di quale sia stato l'andamento del match.

### RUGBY

**Going a un passo del playoff-promozione**

In serie B il Going Torino, in trasferta a Parabiago, gioca per ottenere i due punti della matematica qualificazione ai playoff a turno di anticipo. In C2 per l'ottava giornata il Cus Torino San Mauro, imbattuto al comando, ospita all'Einaudi il Delta Imperia, mentre riposa l'Ivrea.

### ITALIANA

**Sato ad ostacoli oggi ad Alghero**

Al circuito ippico «La Scottina» di via Valdelletorre 293, ad Alghero, si conclude stamane (ore 10) il primo concorso internazionale indoor di salto ad ostacoli.

### CALCIO

**Il Rivoli derubato per ben due volte**

I soliti ignoti hanno derubato due volte in pochi giorni la società Rivoli Calcio. Dopo aver svuotato i locali della sede di via Piave, i ladri hanno razziato il bar del campo di via Isonzo. Il danno complessivo è di circa 5 milioni.

### JUDO

**«Natale» a favore di Telefono Azzurro**

Sabato prossimo si svolgerà alla Cupole di via Artoni il «Natale Judo 1994», durante il quale ci sarà l'esibizione di giovani e una gara di solidarietà con il ricavato a favore di «Telefono Azzurro». Per informazioni: Aics, via Massena 2 (tel. 561.7045 - 561.3925).

**ramello**

**LE PELLICCE**

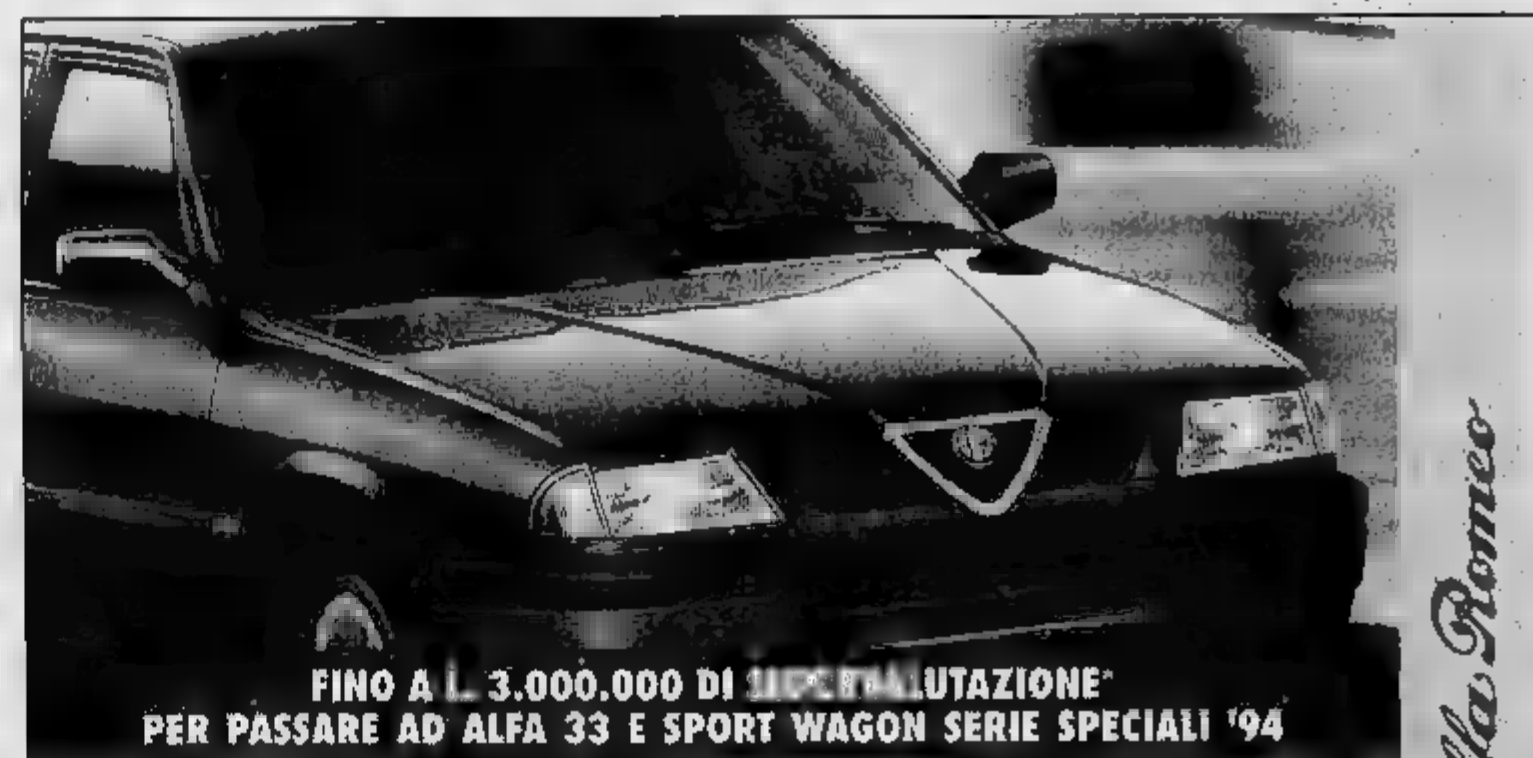
**La Firma a Torino ha deciso**

**la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95**

**Solo per un periodo limitato**

**RAMELLO - Via San Tommaso, 18 angolo via Bertola (a 20 mt da via S. Teresa)**

**Orario: 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00**



**FINO A L. 3.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE\* PER PASSARE AD ALFA 33 E SPORT WAGON SERIE SPECIALI '94**

ALFA 33 E SPORT WAGON SERIE SPECIALI '94. STIPESCONO PER LA POTENZA DEL MOTORE BOXER DI 1351 C.C. AD INIEZIONE ELETTRONICA IAW MULTIPONTI, AFFASCIANO PER ELEGANZA E VERSATILITÀ. OGGI AVETE UN MOTIVO IN PIÙ PER SCEGLIERLA.

	PREZZO DI LISTINO	SUPERVALUTAZIONE	
<b>Alfa 33 1.6</b>	L. 18.750.000**	L. 2.770.000	L. 21.520.000
<small>Chiusura centralizzata. Alzacristalli elettrici anteriori. Sedile posteriore sdoppiato. Volante regolabile in altezza. Cinture di sicurezza regolabili. Rivestimenti interni.</small>			
<b>Alfa 33 1.6 16V</b>	L. 20.550.000**	L. 2.570.000	L. 23.120.000
<small>Cerchi in lega. Spoiler posteriore e miniparauri aerodinamici. Autoradio e impianto stereo a sei altoparlanti. Chiusura centralizzata e tergicristallo. Alzacristalli elettrici anteriori. Pannelli e retrovisori in tinta unita. Sedili e rivestimenti di tipo sportivo. Sedile posteriore sdoppiato. Volante e pannello cambio in pelle.</small>			
<b>SPORT WAGON Tender</b>	L. 19.900.000**	L. 3.000.000	L. 22.900.000
<small>Chiusura centralizzata. Sedile posteriore sdoppiato. Tenda copricarichi. Volante regolabile in altezza. Cinture di sicurezza regolabili. Pannelli rivestimenti in pelle.</small>			

L'initiale non è consultabile con altre in corso ed è valida per tutte le vetture disponibili presso la Concessionaria. \*Rispetto alla quotazione ufficiale di Quattroruote. \*\*A.I.E.T. esclusa.

**OGGI IL VOSTRO USATO HA UN VALORE SPECIALE.**


**ESCLUSIVA FINO AL 31 DICEMBRE 1994 CON LA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO**

**SOGEA**

TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333  
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144  
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

Concessionari Alfa Romeo







## TEATRI

**ACCADEMIA CORALE STEFANO**  
- AUDITORIUM - ore 21.15 per la stagione  
luogo 1 Concerto d'inaugurazione:  
collega orchestra dell'Accademia Stefano  
Tempa. Direttore Giancarlo Gazzani.  
In programma: Messia da Requiem  
G. Fauré. Biglietto unico L.

SCUOLE DI DANZA  
E RECITAZIONE

**DANZA LIBERTAS** Piazza Bengasi.  
Corsi di danza lirica piemontese da  
sala e mambo. Tel. 806.8895.

## RITROVI

**AMERICA MUS** via Fréjus 27. Da noi è  
sempre festa! Gruppo Ok band.  
**ARLECCHINO** Ore 15.30 e 21 Rocky.  
**ARLECCHINO** Presentazione in sala  
Vigilanza di Silvestro in orario  
di apertura del locale.  
**BEVERLY HILLS** Santhia, tel. (0161)  
805.243. Patti sera 15 e 21.  
Dolce Lino e Gabiani.

**CLUB 84** 15.30 e 21 Edo Puma.  
**CLUB 84** (To) o so Massimo d'Azeglio 9  
tel. 680.9584. E in corso la previsione  
biglietti prenotazione per il Ve-  
glio di Capodanno negli orari di  
apertura del locale.

**PARC** (52) 52751. Successo Reporter  
15.15 per il vostro pomeriggio  
lavorando... teatro tradizionale. Ore  
21. Incontro.

**EXTREME DANZE** Via Gauda  
288/b, tel. 685.0817. Il vostro isolo al bal-  
lo di om... e non. Orch. L. Delasoa.

**GARDEN** (660.3443). Ore 15.30 e 21  
Amore, simpatia... induzione con  
Luciano Farnio.

**K 11** Valpurga (To). Ore 15 discoteca  
Sabato Tony Todisco.

**INVIDIA + PATIO** Tutte le ore ore 22 di-  
scoteca. Sabato 18-19, domenica  
pomeriggio Non Stop dalle 15.30 a not-  
te indistinta. Tel. 661.4841 - 661.6166.

**LA LUCIDIA L'HA PROVATA?** (c. Tar-  
rario 206, l. 200.097). 10-12 colaz.  
Apertura durante. 15.30 e 21 Dolco  
Amato.

**LE ROI** Ore 15.15 e 21. Sono 88 ma non li  
dimentica.

**PEPITA DISCO NIGHT** (Nona km 12 da  
To - tel. 686.5285). Animation Women  
apert.

**REPLAY CLUB** Via Burio 8 - To. Tel.  
Ore 22.30 Tony Bandiera  
presenta America Latina.

**TANGO SALA** Splendida dome-  
nica pomeriggio. Ore 15-18. Sera ore  
21.

**TROCADERO** Ore 21 arch. anni li-  
Phon. 562.0966.

## ALFIERI

da Martedì 13 a Domenica 18 dicembre  
Sebastiano Calabrò presenta

**FLAVIO BUCCI**  
il fu...

Luigi Pirandello

Marco Mattolini

**TROCADERO**  
INAUGURAZIONE

**PIANO BAR**  
Via A. Doria 9 - Torino

Prez. Tel. 562.0966

**RISTORANTE MACUMBA** (Pinerolo).  
Pom. d'arancia con orchestra 0121  
374.115.

**SAN GIORGIO** (st. Piana Bar - bako La  
Piana's e Argentina. Tel. 689.2131.

**PALAGHACCIO E** Torino  
Esposizioni Petrucci 391. Feriali  
15/17.30 - Festivi ore -  
14.30/18. Biglietto

## GALLERIE E

**ARTE ANTICA** (L.) (v. Volta 8, tel.  
549.041). Insegni di Grandi  
dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 187. Lista  
stampa antica Nalae 74. Orario 10-  
12.30/16.30.

**ARTE MODERNA SALAMON** (via S.  
Quintino 4, 5° piano). Insegni dei  
Grandi Maestri Moderni. Cat. n. 77. Li-  
sta stampa dall'800 ad oggi.

**LOSBANO** Pinerolo (tel. 0121/73.556). «Il  
prosepe... la Natività».

**NUOVA GISSI** p. Saffirino 2, tel. 534.473.  
Cassini Modotti. opere scelti.  
aperta domenica.

**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** u.  
Roma To. Mostra dei Grandi For-  
tissimi. Primo Tempo. Or. festivi 18/19.30.  
Festivi 10/12.30-16/18.30.

**ZABERT** (piazza Cavour 10, telefono  
817.85.27 / 817.55.16). Dipinti, bronzi  
antichi dal 1500 al 1800.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE  
GALLERIE MODERNA**

**PIRELLA** il '900 in grafica.  
**ARTINOCORNE** Rassegna arte  
BERMAN 2. I Bambi Mondo della Lan-  
ci. Ceramiche e disegni.

**BIASUTTI** Il colore del silenzio nella pittura  
torinese.

**FOGLIATO** Franco Segni.  
**MICRO** (Vittorio 10). Natale '94.

**DISegni e tempore** 1902-1916.  
Tel. 293: «La figura nell'Arte».

15. Maestri internazionali. Aperti tutti i  
giorni.

**TANGO**  
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 480.505

**SPLENDIDA**  
POMERIGGIO ORE 15-18

**MUTRO**  
Al Reale arch. (To) - TEL. 480.505

**SERA: RENZO E LUANA**  
Tel. 985.78.52

**STUDIO RITZ**  
Budget Hotel

Pronto Usar per "A spasso nel Daisy"  
nella sua attinenza.

**Camilla**

**CHORIE CHAPLIN 1 E ETOILE**

**IL FILM «EVENTO DELL'ANNO»**

**CINQUE BUONE PER RIMANERE SINGLE**

**Quattro Matrimoni e un funerale**

**Adika Newell**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

**IL POSTINO**

## OLIMPIA

**SERIO RUBINI**  
IMMAGINE DEL 1900

**PRESTAZIONE  
STRAORDINARIA**

**GIANNINO TEDESCHI**  
a cura di

**ALESSANDRO HARER**  
e

**MARIELLA VALENTINI**  
e

**SIMONA IZZO**  
e

**MARIO E  
VITTORIO CECCHI CORI**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

**LA SPECIALISTA**

## REPOSI

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

**STALLONE STONE**

## eliseo

**Alla scoperta di  
John Waters, autore  
culto, inventore del  
trash-movie di DIVINE,  
e del film che ha fatto  
sbilanciare CANNES!**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**

**KATHLEEN TURNER**



## TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**CAMILLA.** Commedia. L'ultimo film di Jessica Tandy, con Bridget Fonda. La storia di due donne, una giovane e una anziana, che si scoprono di essere sorelle. La libertà si impara anche in tre giorni. (Rivista Film)

**IL DELINQUENTE.** Thriller. Hanks, peccatore a cui viene ucciso un collega amico, ne eredita i poteri e si trasforma in un assassino. La compagnia di una ragazza geniale e misteriosa complica le cose. (Rivista Film)

**FORNIST.** Commedia. Hanks, scienziato geniale, attraversa la storia con pochi semplici ma chiari e diventa star sportiva. (Rivista Film)

**NOTTEMI.** Commedia. Yoshimoto. Una ragazza cresciuta dalla nonna, un vedovo che si veste da donna per far da mamma al figlio, un'originale storia d'amore in un Giappone surreale. (Rivista Film)

**NOVITÀ.** Commedia. Due giornalisti, l'esperto Nick Nolte e la rampante Julia Roberts, si scatenano su una notizia che nasconde... (Rivista Film)

**IL DRAMMATICO.** Il viaggio di un italiano a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**IL TA.** Commedia. Dopo aver perso il lavoro di pubblicitario, l'ambizioso De Vito ne trova uno insolito. Insegna alla recitazione. (Rivista Film)

**MIRACOLO NELLA 34° STRADA.** Commedia. Un Babbo Natale assunto dal grande magazzino è convinto di essere quello vero. A vesperare i piani è il regista-attore Richard Attenborough, nel remake del film del '47. (Rivista Film)

**IL.** Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta viene scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. (Rivista Film)

**TRAGED.** Grottesco. Il metà tra commedia e tragedia, pluripremiato a Cannes, la storia di Johnny, antenato anni 50 in fuga, che pasticcia con le donne, cerca guai e piglia le botti. (Rivista Film)

**CHRISTMAS.** Puntate. Skelton, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale e, su una dilatazione da scherzare, si distribuisce macabre doni, pipistrelli e ragni. Ma poi sarà lui a liberare Babbo Natale dal cattivo Babbo. (Rivista Film)

**LE NUOVE COMICHE.** Comica. Terzo capitolo della esilarante avventura del doppiogiochiato. (Rivista Film)

**PORTAMMI VIA.** Commedia. Torino e due solitudini. Due amici e i loro tran-tran, in un'atmosfera di "East" coinvolte in un'indagine di prostituzione. (Rivista Film)

**IL POST.** Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che ricapita il lettere a Neruda (Nero), in esilio in un'isola. (Rivista Film)

**PRESTAZIONE.** Commedia. La Bay è una mangiatrice di uomini, che "mostra" i colleghi sottoposti. Ma... (Rivista Film)

**PRIMA DELLA.** Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film di Maniaco, a episodi. Tre storie difficili e dolenti, tra Londra e la Macedonia. (Rivista Film)

**POLP.** Commedia. Palma d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in puzzle per il Tarantino che regala e sangua, violenza e caricatura. (Rivista Film)

**MATHISON E UN.** Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle azzurre di loro amici. (Rivista Film)

**LE LEONE.** Comica. L'ultima fatica di Disney. La storia del leone Simba, il figlio del re, che il padre deve... (Rivista Film)

**SULLA PELLE.** Commedia. Storia d'amore tra Greta Scacchi, intellettuale parigina che "cade nella rete" di un bel sciatore e marino scozzese. (Rivista Film)

**LA.** Commedia. La Turner è "politicamente corretta", simpatica ed educata, che nasconde una seconda natura di serial killer. (Rivista Film)

**IL REGNO DEL PERICOLO.** Comica. Harrison Ford-Jack Ryan. La sua seconda avventura con Joyce dopo "Giochi di potere", stavolta, promessa vicidittoria della Cia, indaga su un rapimento che lo confronta con i narcotrafficanti colombiani. (Rivista Film)

**LO SPECULATTORE.** Thriller d'azione. Story è un esperto di esplosivi: il caso Sharon Stone si rivela per una costruzione. (Rivista Film)

**IL TONO.** Commedia. Comica. O'Connell, disoccupato "on the road" del Veneto all'Inghilterra, per cercare di vendere il voto di monta Corinto (rubato). (Rivista Film)

**UNO DEI PIÙ IMPORTANTI.** Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Jane Joyce (Breshaw) (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo di un uomo dal freddo perbenismo alla coscienza dell'amore. (Rivista Film)

**I VITATORI.** Commedia. Successo miliardario del francese Poirot. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata. Incontreranno la loro discendenza. Butta salire dalla società e dei suoi cambiamenti, in meglio e in peggio. (Rivista Film)

**UN L'AMOUR.** Drammatico. Leone d'Oro '94. Un lussuoso appartamento occupato abusivamente da due ragazzi e una ragazza. In occasione per una storia di solidarietà, il silenzio, sesso consumato con fredde voracità, l'assenza di amicizia. (Rivista Film)

## Eseguiti Mozart e Beethoven alla stagione sinfonica dell'Auditorium Benedetti Michelangeli in Settima Bellissimo il «Concerto per violino K 219»

Mozart, Beethoven e pubblico folto per l'undicesimo concerto sinfonico della stagione diretta dall'Auditorium da Umberto Benedetti Michelangeli che ha affrontato la parte lascia e verticale della «Settima Sinfonia», risolvendo con disinvoltura, «Poco sostenuto» iniziale alle regioni del misterioso «Allegretto», sino alle vette del «Vivace» e dell'«Allegro» e «brios». Fuor di metafora, la «Settima» è un testo ideale per mettere alla prova la lucidità e la capacità interpretativa di un direttore: oltre alla disastrosa forza del ritmo ha un ritmo assoluto linee che è facile

irrigidire e raffreddare, pericolo che Benedetti Michelangeli ha schivato con lodevole sicurezza, fornendo un'esecuzione godibilissima, sia nello slancio dell'insieme che nella cura dei particolari. Dietro questa Settima si sente lo studio e l'applicazione che hanno permesso al discorso beethoveniano di articolarsi nella molteplicità dei suoi piani ritmici e sonori. È rilevante, per il primo e nell'ultimo movimento, la presenza dei temi e degli episodi principali: qualche pericolo Benedetti Michelangeli lo corre come di ricordo dove, se-

condo la mia impressione, talvolta la tensione accenna un poco ad allentarsi. Ma «piccoli squilibri» che andranno facilmente a posto in un'ulteriore approfondimento della partitura. L'«Allegretto» è dipanato in un andamento opportunamente scorrevole e il «Presto» ha assunto la giusta carica di forza dinamica. Nella prima parte si è ascoltato Mozart: l'«Ouverture della «Clemenza di Tito» e il bellissimo «Concerto per violino K 219», caratterizzato, nell'ultimo movimento, dall'inatteso intermezzo turchesco: un quadro esotico in cui irrompono improv-



Il maestro d'orchestra Umberto Benedetti Michelangeli l'altro giorno a Torino

samente i giannizzeri con i colori colorati e le sinuose odalische evocati dagli scoppi della «musica turca» e dagli andamenti sinuosi del violino solista. Questo, imbracciato dalla israeliana Miriam Fried, il stato fiorito di piaciuto in particolare è piaciuto l'eleganza del fraseggio che in Mozart deve essere assai

ni, talaltra con i piccoli cunei che indicano un suono più secco. L'eleganza e la plasticità delle archie, oltre alla capacità di sfumare il suono, fanno di Miriam Fried una violinista di grande scuola, come il pubblico ha mostrato di comprendere appieno, salutandola con applausi ricompensati, alla fine, di solito Bach. (p. gal)

## PRIME VISIONI

**ANNA 200** c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Il pasticcio, di M. Redford con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Ita. '94, 2h. Col. N. V. Or. 15.45, 18.20, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000. Alce 7000.

**IL CORSO** c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Il re leone, regia di R. Altieri, R. Col. N. V. Or. 15.45, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30. Ingr. 10.000.

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ANNOVA** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (Rivista Film)

**ELISEO** c. Chiesa Salute 77. Tel. 856.521. La storia di un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Arrivano su un dramma di oggi. (R





La solidarietà di duecentomila lettori per tendere una mano alle vittime dell'alluvione

## Nel Cuneese ancora frazioni isolate

*Duro inverno per molte famiglie che vivono sui monti*

Mentre in quasi tutti i centri alluvionati si torna lentamente alla normalità, nel Cuneese ci sono ancora frazioni isolate o famiglie in gravi difficoltà. L'attacco più grave da Bosia do-  
le frazioni Grillo e Riel sono tagliate fuori dalla vita del paese a causa del crollo del ponte sul Belbo che le collegava alla riva. Qui cinque famiglie sono evacuate. «Queste persone - spiega il sindaco Delcetti - sono tornate nelle loro abitazioni, ma non possono venire in paese». Da Bosia alle due frazioni isolate c'è un'ora di strada da percorrere su tracciati eternamente minacciati dalla frana e molto pericolosi. Il Comune aveva chiesto al Genio militare di installare un ponte Bailey, ma senza risultato. Spesso di notte i ponti sono stati distrutti dai ghiacci. Il Comune ha chiesto al Genio militare di installare un ponte Bailey, ma senza risultato. Spesso di notte i ponti sono stati distrutti dai ghiacci. Il Comune ha chiesto al Genio militare di installare un ponte Bailey, ma senza risultato. Spesso di notte i ponti sono stati distrutti dai ghiacci.

La sottoscrizione dei lettori è arrivata, intanto, a 18 miliardi, 369 milioni. Proseguiranno la pubblicazione delle offerte.

Un gruppo 5 famiglie Tortona 5.000.000; ristorante La Cloche, Sanvicens, Peliniano, Lepori, Zulian, Vigno, Taddai, Celeste, Tonin e Marchetti 1.980.000; Scuola Anziani 1.370.000; Torino triathlon duathlon Natale 1.350.000; Priori della festa e borghigiani del Colomba Trana 1.180.000; Annamaria e Renzo 1.000.000; Personale Unità coronarica Giovanni Bosco 824.000; Angi-nelli Adelisa 700.000; Scuole elementari Pacchiotti e Carducci 610.000; Pensionati ed amici vallor-rali 600.000; i dipendenti della Lega-loria anicio torinese 600.000; Veneziano Bruno 500.000; T.P.G. 500.000; per un moulin Noël, le club des français de Turin 500.000; Circolo anicio fra. ciechi e vedenti 410.000; Sciro e Silvio

500.000; la classe V dell'istituto im-macolata Concezione di Rivarolo 500.000; D.B. in memoria di Anida Borio Armando 500.000; manifesta-zione del 26/11/94 Teatro San Bar-naba 400.000; Anna e Gianpiero 400.000; Associazione culturale Tando Tsuruno Kyokai 400.000; Fratelli Guido 350.000; Nonna Biosa con San Giuliano sempre nel cuore 300.000; Federico ed Elisabetta al bambini senza 300.000; Beatrice e Filippo 300.000; Volontari Chiesa di Scientology 250.000; I. Rosselli in memoria del padre 250.000; i condomini corso Febbraio 13 memoria Gabriele Bellin 241.000; G.G. 200.000; V.G. 200.000; S.P.S. Loggese settore Ku-me 200.000; Beatrice e Filippo 200.000; Anna e Beppe 200.000; A.C. 200.000; Paolo ed Andrea 200.000; Marisa e Beppe 200.000; le classi III B e II A della scuola media per ciechi 185.000; Savorelli e Osta-ni 150.000; Erardo 150.000; 5 cacciatori - Penaro Edore, Gamara Ser-gio, Baro Maurizio, Massa Antonio e Silvia Beasignana 125.000; 86° cor-sio i.s.m. 120.000; Elda e Maria 120.000; V.G. 100.000; In memoria di Andrea Cavaleto 100.000; M.P. 100.000; l'accordo di lanelli Benito 100.000; Maddalena in memoria suoi cari 100.000; Circolo G. Rolle simpatizzanti e soci 960.000; Biblioteca comunale/cenacolo Iato Mus. concertocultura e so-lidarità 910.000; Garavet C. 900.000; Scuola media C. Levi per i ragazzi alluvionati 850.000; T.F. 800.000; Proseco srl 780.000; Stu-denti di dir. coripe 710.000; Dip. Finl Stampa 705.000; Marche-luzzo (gruppo Bongioanni) 650.000; Ippia Pietro Andriano CDB Castel-nuovo 610.000; Dipendenti C.E.I. srl 560.000; Centro incontro Anziani Rignon 550.000; Gli operai della ditta Bava spa Collegno 530.000; Dipendenti Ente Nazionale Riel Vercelli 530.000; Colleghi Tele-



A Torino, in piazza Carignano, dal 16 al 21 dicembre, si riceveranno i giocattoli da donare per Natale ai bimbi alluvionati

com, v. Giannone-10 Torino 515.000; Gruppo anziani di Avigliana 500.000; Gelardi Pierina 500.000; Guido E. 500.000; Torino Sub 500.000; Strapelli Nelda 500.000; Sezione Anfas Tigulio Ovest Rapal-to 500.000; Rosso L. 500.000; Pier-giorgio 500.000; Matteoda C. 500.000; Farmacia Sanbernardino 500.000; n.n. Burolo 500.000; G.C. Genova 500.000; Autotrasporti Bo-nello srl 500.000; Piers Bazzani 500.000; B. Felice 500.000; Quinta A B Rivalta C.se dal giornale 500.000; classe 500.000; AML Glavero 500.000; Pecchio Riccardo 500.000; Chisavrin C. 500.000; Casatta Fe-derico 500.000; Zaccaro I. 500.000;

Coscritti 1932 Arona 500.000; Non-na Rina 500.000; Comaz S.p.A. 500.000; Fam. Berardi 500.000; Pul-lisepi P.G. 500.000; Gli amici della loro Terza via 500.000; auguri Natale agli amici Fran-co 500.000; M.L.M. 500.000; Famiglia Alpiniana 475.000; Di-pendenti Luminatais Ariuno MI 448.000; Z. 400.000; Juniores Valli Lanzo e dir. 400.000; i ragazzi del-la Giacomo srl Villarbasce 400.000; Zanotto 400.000; i nipoti di Mariuccia 400.000; Pica-calo L. 400.000; Gianola 400.000; Pozzi 400.000; Finello Bosco 400.000; Moretti M. 382.000; calciatori AC Lu-derico 500.000; Zaccaro I. 500.000;

no Mauro per conto Circolo Anco-l Cantavenna 350.000; Pellitteri 330.000; Michel e Merit 320.000; Como 310.000; Spelch M. 300.000; Rainori 300.000; D'A-gliano M. 300.000; Clotilde 300.000; Olliotti L. 300.000; Lunardon I. 300.000; Nuccia e Fausto 300.000; G. 300.000; Dal Bianco ter-ghe 300.000; Cera M. 300.000; Bo-glietti 300.000; Lauri I. 300.000; ricostr. scuole o aiuto a ragazzi in difficoltà per materiale scuola ille-A. Voha 300.000; gruppo alpini Ca-ramagna 300.000; Ferrero L. 300.000; Di Fortunato F. 300.000; ri-cordando Angela Pesce G 300.000; anonimo 300.000; Si.La.

300.000; M.E. 300.000; Madaro A. 300.000; Gesap s.p.a. Rivoli 295.000; in memoria di Norma Bor-tolin 280.000; As. Quadri Ivedo 275.000; Cappelli/Costanti-no/Bosco/Morini/Tomato/Robotti-/Chery 270.000; Rodari 270.000; Collegno per l'asilo di Clavesana 268.000; Giorgio e Paola 250.000; Ferrante Salvatore dai colleghi 250.000; Rosso G. 250.000; Arata A.M. 250.000; in memoria di Bruno Papa amici del Bar Caramellino 250.000; Ambrogio Cristina e colle-ghi 240.000; G.R.I. Villar Perosa 210.000; Guardia di Finanza Savona beschi verdi il compagnia 208.000; in memoria di Pittavino Matteo i colle-ghi della figlia 207.000; Triches Ire-ne 200.000; Piacenza Mauro 200.000; Pia Romano 200.000; fami-glia Goffo 200.000; Giotto Rita 200.000; Gazzetta A. 200.000; Ro-berto 200.000; Francesca 200.000; Sandro e Dina 200.000; G.E. 200.000; Fran-za R. 200.000; Chille G. 200.000; Ce-rise 200.000; Callegari C. 200.000; Giorgio 200.000; B.E. 200.000; Nesli M.T. 200.000; Morelli e Bergese 200.000; Marco 200.000; M.M. 200.000; Nicolino M. 200.000; Menegazzo Giovanni 200.000; Soc. ciclistica Rivarolo 200.000; Tomaso-ni A. 200.000; classe V B Scuola Matteotti Collegno 200.000; fam. Bianco, forza e coraggio 200.000; Stefano 200.000; anonimo 200.000; M.Enrica 200.000; Ariano J.M. 200.000; Trevisan L.U. 200.000; Sa-voini C. 200.000; S.G. 200.000; Ra-stello Gianni 200.000; Parana 200.000; Veggie Ezio 200.000; Ro-salia Domenico Francone 200.000; Ricci Vira 200.000; F.P.A.O. 200.000; Di Giorgio Antonio 200.000; con. Marina di Capo Pino 200.000; P.M. 200.000; Luigi e Ursu-la 200.000; C.R. 200.000; in memo-ria di Adamo Giovanni 200.000; Orvetti 200.000; C.Levi G. 200.000; Calasso Giacomo 200.000; Bonjean Mella 200.000;

Giulia Sardo 200.000; famiglia Moroso Giacomo 200.000; Malida 200.000; Marchisio 200.000; col-leghe della Polite 200.000; Classi 1C/2C/3C Scuola media etalela C.N.Rosselli di Torino 186.000; ra-gazze della pinnacola Piazzano No-180.000; le pinnacola Piazzano Novara 170.000; Oasi della vita Omegna 165.000; Enel uff. verifiche 160.000; Circolo Endas La Gonetta 157.000; Rossi U. 150.000; Ghigo G. 150.000; Ramo Anna 150.000; Grazia 150.000; F.C. 150.000; 150.000; Di Marco Gianriccia 150.000; i nonni 150.000; A. 150.000; Osella V. 150.000; per Nico e Angelina 150.000; 150.000; Zombolo Stefania e Caterina 150.000; Crotta Mauro 150.000; Simona Cioia 150.000; Giovanni 150.000; Sandra e Gianni 150.000; in memoria di Mariuccia Giovanni e Federico 150.000; Gioacchino Tommasino 150.000; Cagna R. 150.000; Carlo Francesca 150.000; Mamo 150.000; Monticone Margherita 150.000; Colonna Paolo 150.000; Gli imp. sovrint. scolastica regionale per la Calabria Catanzaro 145.000; U.S. Polinesa 125.000; Giuliano Valerio 120.000; Gianni Mauro Salvatore Vito Flora Pamparà inter-nazionale 120.000; ice in memoria di nonno Angelo 110.000; coscritti di Borgone Susa classe 1929/1934 110.000; B.B. 110.000; dipendenti Imetec 105.000; Scuole M. Maltigna-no 2 e 3 a 400.000; Scaccia Adriano 300.000; Dino 300.000; Tina Boggio sola 300.000; F.E. 250.000; Cgl consul-ling spa Torino 250.000; Testa Clau-dia 200.000; Oneda Pietro Angelo Cremona 200.000; Martini 200.000; Marangon Merisa 200.000; Lori Gianluigi 200.000; Como Trans sas 200.000; Ronchi Ravasi 200.000; Bressan 200.000; C.P. 200.000; Lia ed Alessandro in memoria di Piercarlo 200.000; Giorgetta Parigi 200.000; B.S. 200.000. (continua)

Totale generale 19.389.142.000

# GrosMarket

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

# Auguri & Regali

A tutti i Clienti  
che ci verranno a trovare  
dal 12 al 18 Dicembre  
**OMAGGIO**  
un panettone  
**PALUANI**  
da kg 1,5



Orario continuato  
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.00 alle ore 21.00  
Domenica 11 Dicembre: dalle ore 7.00 alle ore 19.00  
Sabato 17 Dicembre: dalle ore 7.00 alle ore 19.00  
Domenica 18 Dicembre: dalle ore 7.00 alle ore 19.00  
Sabato 24 Dicembre: dalle ore 7.00 alle ore 13.00  
Sabato 31 Dicembre: Chiuso per inventario  
6 Gennaio EPIFANIA: dalle ore 9.00 alle ore 13.00

ottenere la tessera di ingresso al GrosMarket occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione Partita IVA.





## Le Tredicesime dell'amicizia da donare agli anziani più soli

# Già superato il miliardo

## Per Natale assegno da 600 mila lire

La sottoscrizione dei lettori per offrire agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica ha superato il miliardo e 100 milioni di lire. Entro fine

300.000; L.F. 300.000; ricordando il marito, Ester e i miei cari Maria 300.000; Liliana e Giuseppe 250.000; Valeria e Cecilia 200.000; G.M.L. 200.000; Tina per un 200.000; Ester in ricordo di Renzo 200.000; M.A. 200.000; Tina, Franco, Nene 200.000; Valerina e Paola 200.000; Giorgio e Franca 200.000; Primo 200.000; Alessio 200.000; Edoardo in memoria di Mariuccia 150.000; in memoria di Serenella 150.000; Enrico 150.000; A.C. 100.000; Luca 100.000; G.A.M.P. 100.000; in ricordo di nonni 100.000; Eugenia 100.000; M.C. 100.000; A.M. 100.000; Paolo Luca 150.000; Valeria e Diego 100.000; Francesca e Sebastiano 100.000; D.D.

100.000; M.T. 100.000; M.T. 100.000; A.S. 100.000; in memoria di Walter e Riccardo in memoria di Claudia Durando Gelpopacca 100.000; e i miei cari 100.000; G.G. 100.000; Gianna ricordando i miei cari 100.000; M.P.V. 100.000; ricordando Teresa Maria - Carla Martini 100.000; un pensionato fortunato 100.000; in memoria di Ginevra e Rosanna 100.000; S.C.V. per i nostri cari 70.000; R.R.F. 70.000; Carla e Franco 50.000; in memoria dei nostri cari 50.000; L.G. 50.000; Erica 50.000; Maria Paolucci 50.000; C.T. 50.000; R.P. per il S. Natale degli anziani 50.000; Cicci e Pupa 50.000; Annalisa 50.000; Maria In 50.000; Camillo Gallo

50.000; Lela 50.000; Mastrostefano N. 50.000; e Vittorino in memoria di loro cari 50.000; M.M. 50.000; in memoria di Anna e Giuseppe 50.000; M.C. 50.000; Giuseppe Rivalta 30.000; Paolo 30.000; in memoria di zia Virginia 25.000; C.G. 20.000.

da 600.000; in memoria di Valeria 600.000; in memoria di L.P. 600.000; in memoria di Sergio 600.000; in ricordo nonna Iulgia e nonno babbo 500.000; Elena per nonna e nonna 410.000; g.s. 400.000; c.f. 400.000; Anna e Gianpiero 300.000; Ioredana e Marco 300.000; m. 300.000; in ricordo di nonna 300.000; m.l.e. 250.000; Elena 200.000; i condomini corso 11 febbraio 13 in memoria di gabrielebetin 200.000; m.p. in ricordo di papà e papà 200.000; in memoria di Teresa Martini 150.000; in memoria di 150.000; in memoria di Franco 150.000; Carla e Bruno 100.000; Gina in memoria dei suoi cari 100.000; Luisa e cavale 100.000; memoria dei loro cari defunti 100.000; chicco 100.000; a.c. 100.000; piccolo adardo 100.000; Adamo e Carla in memoria loro 100.000; Maria Costanza 100.000; i.e. in ricordo di amica 100.000; Sergio Monticone 100.000; Maddalena Ferrari in memoria di marito Antonio 100.000; i.o. 100.000; Anna e Renzo 100.000; s.m. 100.000; p.e. 100.000; in memoria di Lino 100.000; madri 100.000; u.p.m.t. 100.000; il e il ricordo di i genitori 100.000; Maria e Giulio 100.000; m.c.r. in ricordo di Michele ed orate 100.000; g.g. 100.000; i.e. in memoria dei suoi cari 100.000; Davide 100.000; ricordando nonna Luisa Margherita 100.000; b.g. 100.000; Maria e Beppe 100.000; in ricordo di Rita Balmi non vedeva restello 100.000; Giuse e Giancarlo 100.000; zia Teresa esilia 65.000; i.e. 50.000; in memoria di Mimmo 50.000; i.e. 50.000; o.r. 50.000; Margherita e Maria 50.000; Laura 50.000; per papà Camello m.m.p. 50.000; Luigi e Michele 50.000; r.a. 50.000; r.e. 50.000; Marina e Carlo 50.000; Antonio 50.000; buon natale 50.000.

alla carta memoria Giuseppe Brange 600.000; pensionata 50.000; Gino e Rita 50.000; B.R. Ivrea 50.000; ricordando Paola 50.000; F.D. 50.000; D.G. 50.000; Vera 50.000; Marco e Manuela in ricordo dei nonni 50.000; A. 50.000; G.M. 50.000; Evi e Daniele 50.000; M.M. 50.000; Emanuela 50.000; papà e mamma in ricordo Renato e Laura 50.000; mamma Elida 50.000; L.R. 50.000; M.A. 50.000; Re Franco 50.000; auguri a tutti 50.000; Sino 50.000; Cantoria Buserio 50.000; S.A. Casale 50.000; Laura 50.000; Maria 50.000; G.B. 20.000; Enrica 20.000.

### DOVE E' POSSIBILE VISITARE

In tutti gli uffici di La Stampa e di San Paolo

I versamenti per le «Tredicesime dell'amicizia» si possono fare agli sportelli di La Stampa, via 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; 9-12,30) e via Marengo (9,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza appoggio spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Anche tutte le redazioni dei giornali sono a disposizione tutti i giorni (domenica esclusa). Questi gli indirizzi:

Via Barberini 50. Orario 9-19	Via XX Settembre 39. Orario 8,30-20
Piazza Cavour 2.	Via Bonfante 1. Orario 10-20
Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30	Corso della Vittoria 2. Orario 9-20
Via Cavour 5. Orario 10-19	Via Gioberti 47.
Via Jean La Pierre 3. Orario 9-19	Orario 9-12,30; 15-18,30
Via Del Gasperi 2. Orario 9-19	P. Marconi 3/6. Orario 9-19
Via Repubblica 29. Orario 9-15	Via D. Jolanda 20. Orario 9-19

Si può anche contribuire per lettera o alla Fiume

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni non contanti, indirizzandole a Specchio Tempi - La Stampa (via 80) indicando il mittente. Inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste nelle lettere. Nessuno il autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

## OSSOLA

DOMESTICI - TVC - ONIA - OFFICE

Torino - Corso Vercelli - Tel. 011 248.70.21

### SPECIALE COMPUTER

FINANZIAMENTI RATEALI

DEMOSTRAZIONE IN SEDE 3-10-11-17-18-24 DICEMBRE

da Lire 1.790.000 + IVA

Personal computer

- Versione minitower
- Tecnologia VESA Local bus
- 4 MB RAM
- Controller VESA Local bus multi I/O
- Floppy Drive 3 1/2 1,44
- Hard Disk 250 MB ide
- Scheda video S-VGA VESA Local bus (Win accelerator)
- Monitor Super VGA colori 14"
- Tastiera italiana 102 tasti

L. 1.969.000 + IVA

## De Wan

### regali & bijoux

Torino, via Roma 98 - Galleria San Federico

ORARIO CONTINUATO

### cronaca

Strumenti musicali Pianoforti Pianoforti elettronici

La sicurezza di pagare un prezzo giusto. Affiliati a Raccolla, Raccolla, Magazzino musicale Merit Bro (Cn) - Fozz. Rospo, Tel. 0172/495291.

### AVIS

Oggi. Non domani

UNITA' RACCOLTA Via Torino, 19 - Tel. PIANEZZA

### INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## TRICOLOGIA

Se continuiamo a perdere i capelli inizia una stempiatura con prurito e seborrea oleosa...

# Salviamo i capelli

## Le soluzioni contro l'anormale perdita dei capelli

La tricologia è scienza che studia i problemi dei capelli e del cuoio capelluto. Per conoscere la sua efficacia è necessario un controllo e un check-up dei capelli e del cuoio capelluto affinché, in quel caso, risolvibili, si possano applicare le ultime tecnologie d'avanguardia ed eliminare così le inestetismi che contribuiscono a calvizie precoce. Vari anni di esperienza permettono alle centinaia di Centri Svenson nel mondo di dare certi e soddisfacenti.

Un tecnico del Laboratorio Svenson che esamina la struttura del bulbo dei capelli.

Il brutto male della calvizie attacca l'essere umano iniziando con uno stempiamento o un diradamento sulla nuca. Alcuni dei sintomi sono: la seborrea oleosa o la seborrea secca, il prurito, gli strati forforali e l'assottigliamento dei capelli. I primi sintomi dell'inizio della calvizie si notano nell'età tra i 18 e i 25 anni e, man mano che l'età avanza, cioè tra i 25 e i 47 anni, si nota una calvizie incipiente. I fattori principali sono da attribuirsi allo stress, all'inquinamento e agli agenti chimici: i contrari alla cellula del corpo umano. L'organizzazione dei Centri Svenson, con esperienza attiva da oltre 30 anni, è il punto di riferimento concreto per il benessere dei capelli. I Centri che nascono come funghi, improvvisandosi esperti da un giorno all'altro o dichiarando la loro attività di lunga costituzione di nuova organizzazione che promettono miracoli, non sono da ritenersi seri e tantomeno qualificati. Promettere la ricrescita dei capelli dove vi è calvizie associata e cioè follicoli atrofizzati, come si legge di continuo sulla stampa e si vede in televisione, l'uso di trattamenti inventati dall'oggi a domani per un costo che varia da qualche centinaio di migliaia di lire a decine di milioni, darà solo un risultato, «NULLA»!

### Diradamento prevenzione

Il diradamento dei capelli significa l'inizio della calvizie e coloro che ne sono colpiti presentano generalmente un'abbondante secrezione sebacea o una grossa aridità del cuoio capelluto, un disturbo costante nel ricambio delle cellule cutanee e un'iperattività delle ghiandole sebacee, le quali hanno la funzione di produrre il giusto quantitativo di sebo. Altri fattori quali lo stress, l'inquinamento e prodotti igienici non di qualità e adatti al proprio cuoio capelluto e capelli, sono cause del progressivo assottigliamento e accorciamento dei nuovi capelli. I tricologi della Svenson eseguono accurati controlli durante il check-up per individuare quei fattori che portano l'essere umano verso una calvizie incipiente. Si arriva così a stabilire un trattamento specifico e personalizzato e a creare un ciclo normale del ricambio fisiologico dei capelli e del cuoio capelluto. Con tali trattamenti specifici si eviteranno i diradamenti progressivi che portano alla calvizie incipiente e nel frattempo si giungerà a ottenere il risultato in cui si noteranno dei capelli sani e di diametro maggiore, essendo stati gli stessi nutriti con formule della Svenson, che oggi sono giunte al punto di dare risultati ottimali.

### Check-up gratuito

E' necessario sottoporsi immediatamente al check-up gratuito del cuoio capelluto e capelli presso il Centro Svenson più vicino a ottenere così delle risposte serie ed accurate in relazione ai propri disturbi ed alle possibilità di farsi, eliminando così lo spettro di un'antiestetica calvizie. I Centri Svenson sono aperti lunedì - venerdì dalle ore 10 alle ore 13, dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Sabato dalle ore 10 alle ore 13. Continuate oggi stesso per il check-up gratuito e non perdetevi altri capelli perché, quando i follicoli sono atrofizzati, nemmeno i migliori trattamenti della Svenson, unitamente alla vostra esperienza, possono far rinascere il capello. Oggi è la giornata decisiva per la vostra capigliatura pertanto, chiamate oggi stesso il Centro Svenson e voi più vicini.

Una sezione trasversale dei capelli sani. Il trattamento cosmetologico Svenson porterà i capelli ad uno stato ottimale per il loro rimpiazzo fisiologico.

I CENTRI SVENSON SONO A:

## Svenson

HAIR AND SCALP INSTITUTES

TORINO - Via G. Viotto, 1 - Tel. 011/53.39.64/65  
Tel. 02/78.21.78  
Tel. 039/23.01.334  
PAVIA - Tel. 0382/30.40.92  
Tel. 010/58.72.92  
VERONA - Tel. 045/80.31.720  
Tel. 051/24.60.66  
REGGIO EMILIA - Tel. 0522/45.48.62

## Svenson

LABORATORY

LIVORNO - Tel. 0586/88.93.88  
Tel. 050/48.205  
FIRENZE - Tel. 055/21.63.08  
Tel. 071/56.871  
Tel. 06/67.96.971  
Tel. 081/76.43.144  
PADOVA - Tel. 049/88.01.08  
MESTRE - Tel. 041/98.02.85



# OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.



## LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia

subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi fare, oggi stesso.**

A conti fatti

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo e a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO, per sapere immediatamente, in tempo di oggi, con quanti anni di pensione

ti puoi assicurare di domani. E la trovi presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo, dove assistito dalla Consob Sanpaolo Vita e da 770 uomini, informazioni e pareri vengono offerti. Oppure con la tua Informativa, puoi richiederla dall'ALP.









This is a high-contrast, black and white reproduction of a classical painting, likely Michelangelo's 'The Creation of Adam'. The image is characterized by extreme contrast, with deep blacks and bright whites, giving it a graphic, almost stencil-like quality. It depicts a reclining male figure, Adam, on the left, reaching out towards a standing figure, likely God, on the right. The composition is tightly cropped, focusing on the central figures and their interaction. The texture of the original work is partially visible through the high-contrast processing.

Gauguin  
In mostra a  
Ferrara  
A destra,  
di Chagall  
«L'angelo con  
la crocifissione»  
(mostra a Genova)

■ Paolo Poli, sarà replicato in diciotto città. Alcune date: dal 20 al 22 ■■■ a Cagliari, ■ Bologna dal ■■ al 29 gennaio, ■ Venezia dal 28 febbraio al ■ marzo, Genova dal 28 marzo al 15 aprile, ■ Napoli dal 18 al ■■ aprile.

■■■■■ comprare biglietti con  
 lo sconto del 40% (nella versione  
 ■■■■■ dal pagamento  
 dei supplementi *Intercity*); in  
 caso appunto di uso cospicuo  
 del treno su lunghi percorsi, do-  
 po l'ammortamento del ■■■■ co-  
 ■■■■ - che parte ■■■■ 95.000 lire -  
 ■■■■ notevoli risparmi.



vanili: per il golf il «*tili Torino Golf*», che si svolgerà da marzo a ottobre in numerose gare disputate in tutta Italia; per l'atletica è importante la sponsorizzazione della società romana Sai **Progetti Atletica**.





# Il settore vita della compagnia torinese presenta un'offerta articolata e sicura di prodotti innovativi

## L'«altra pensione» è firmata dalla Sai

### Consultant, strada sicura verso la previdenza integrativa

**GARANTIRSI** un futuro ■■■■ a senza problemi economici non è più soltanto il desiderio di vivere nel miglior modo possibile ma è diventata una necessità concreta.

Oggi più che mai ■■■■ pensare a forme di investimento e accantonamento dei propri risparmi che consentano una integrazione al reddito sia nel ■■■■ lavorativo sia in quello pensionistico. ■■■■ costruirsi ■■■■ questa «serenità» economica non è poi così facile. Gli strumenti ■■■■ sono ma per districarsi tra le varie possibilità finanziarie e per scegliere le migliori opportunità occorrono conoscenze approfondite del mercato finanziario e tempo per seguirlo costantemente.

Il Gruppo Sai è in grado di fornire questo servizio con società che possono proporre prodotti ottimali non ■■■■ per l'ambito individuale ma anche per le collettività.

Il Settore Vita della Sai, la società Innovazione Vita, Assicurazioni, Finanziaria, Salfond e Sai Investimenti per i prodotti finanziari sono in grado di offrire risposte personalizzate e garantite per rispondere alle esigenze ■■■■ clientela.

Una rete di oltre ■■■■ consulenti e promotori finanziari addestrati ■■■■ costantemente aggiornati con corsi di formazione professionale sono in grado di proporre una vasta gamma di prodotti. Per la parte prettamente assicurativa le Società del Gruppo Sai operano non solo nell'ambito delle esigenze vita più tradizionali ma anche in quello più di attualità

previdenza integrativa.

Per porre riparo alle profonde modifiche della previdenza di legge sono pronte forme di investimento e risparmio che consentano, una volta conclusa la carriera lavorativa, di disporre di una adeguata integrazione alla pensione che si riceverà.

E' evidente come già da subito ■■■■ auspicabile provvedere in tempo a costruirsi una pensione integrativa, senza temporeggiare, dal momento che quanto più lungo sarà il periodo di accantonamento tanto ■■■■ risulterà l'impegno finanziario necessario per raggiungere l'obiettivo desiderato.

Per calibrare l'ammontare di questa futura pensione appare indispensabile conoscere con buona approssimazione quale sarà ■■■■ consistenza ■■■■ quanto riceveremo dallo Stato.

A questo scopo il Gruppo Sai ha predisposto un programma computerizzato, chiamato Consultant Sai, attraverso il quale è possibile offrire al cliente una previsione circa l'ammontare della sua futura pensione, tenuto conto della normativa vigente e di altri dati personali quali l'ultimo reddito, il reddito medio degli ultimi anni, la professione e la composizione del nucleo familiare. Il programma permette, al momento attuale, di effettuare il conteggio pensionistico per ■■■■ categorie professionali.

Consultant ■■■■ individua il ■■■■ esistente tra l'ultimo reddito e pensione e, una volta precisata dal

cliente la misura in cui intende colmare tale differenza, suggerisce le possibili soluzioni assicurative indicandone il relativo onere.

Il software predisposto ■■■■ la collaborazione del Settore Vita ■■■■ Servizi Finanziari della Sai consente inoltre ■■■■ determinare su quale rendita integrativa potrà disporre il cliente nel caso in cui desideri, viceversa, prendere ■■■■ riferimento l'ammontare che intende accantonare annualmente, o con versamento unico, per integrare la pensione.

Per chi lo desidera, Consultant Sai, permette, inoltre, di realizzare una vera e propria analisi del reddito ■■■■ fini previdenziali; quest'ultima applicazione del programma è rivolta, in modo particolare, a chi preveda di alimentare la propria futura pensione con i diversi strumenti del dfi da tes, dal reddito da immobili ai diversi strumenti finanziari.

Per il settore finanziario Salfond-Sim ■■■■ un'ampia scelta di prodotti studiati su ■■■■ per varie esigenze. La società offre prodotti e servizi di gestione del risparmio ■■■■ tramite cinque fondi comuni di investimento gestiti da Sai Investimenti, tramite la gestione fiduciaria individuali della Sifim e della Banque Paribas e i certificati di deposito di primari istituti di credito a medio termine. Salfond-Sim inoltre è attiva nel settore dell'erogazione ■■■■ finanziamenti tramite accordi con primarie società specializzate in mutui immobiliari, leasing e prestiti personali.

### GRUPPO SAI

**SAI**  
Da proprietà Sai sin dal 1964 è una Compagnia specializzata nel settore dei trasporti marittimi che ha posto la propria attività, negli anni, in tutti i mari del mondo.

**SAI VITA**  
Interviene nel settore Vita e Previdenza con una gamma di prodotti estremamente flessibili e personalizzati.

**PROGESTIM**  
Prevede alla gestione del patrimonio immobiliare Sai.

**PRONTASSISTANCE**  
Nata come società di servizi è oggi una Compagnia che opera con grande dedizione nel settore dell'assistenza.

**SAI AGRICOLA**  
Gestisce immobili e attività agricole e commercializza prodotti alimentari di qualità.

**SALFOND-SIM**  
Nata nel 1985, è una società di intermediazione mobiliare che propone sul mercato una gamma completa di prodotti e servizi finanziari.

**INNOVAZIONI VITA**  
Dall'investimento previdenziale, è una Compagnia specializzata nel settore Vita e previdenza di capitalizzazione e gestione di fondi comuni.

**SIS VITA**  
Compagnia specializzata nel settore della previdenza Vita.

**SAI INVESTIMENTI**  
Società specializzata nella gestione dei fondi comuni, opera soprattutto per conto di una nuova generazione di operatori nel settore finanziario.

**SIS**  
Compagnia di intermediazione operante nel mondo borsario.

**AZZURRA**  
Compagnia specializzata nel ramo Auto.

## AL FIANCO DELL'IMPRESA

*Tutti i rischi di chi produce coperti con piena affidabilità*

LA SAI ha lanciato all'inizio del '94 sul mercato un ■■■■ prodotto modulare chiamato «Impresa - Sistema Assicurativo Globale» e destinato ad ■■■■ segmento produttivo particolarmente vasto, attivo ed importante per l'economia nazionale: le imprese medio-piccole. Secondo la valutazione ■■■■ unanime di tutti i più attenti economisti, ■■■■ italiani che stranieri, ■■■■ proprio le piccole imprese il vero ■■■■ toro dell'Azienda-Italia.

Ed ■■■■ a esse che quindi la Sai intende rivolgere una gamma di ■■■■ assicurativi particolarmente efficienti e flessibili.

Alle piccole e medie imprese viene offerto un piano ■■■■ assicurativo semplice ma globale, capace di soddisfare la necessità relativa alla sicurezza dell'attività, ■■■■ patrimonio aziendale e delle risorse umane.

Il prodotto si compone di un ■■■■ raccoglitore contenente

un sintetico piano assicurativo, 6 polizze acquistabili anche singolarmente e composte da ■■■■ fascicolo che espone chiaramente le condizioni di assicurazione e ■■■■ un'agile scheda di copertura. Portata e limiti delle prestazioni sono espone con sintesi e chiarezza.

Le schede di copertura relative alle polizze:

- Incendio e Garanzie Aggravate
- Furto e Rapina
- Elettronica
- Responsabilità Civile
- Infortuni
- Molattie

facilitano al massimo la corretta stipulazione dei ■■■■ tratti.

Ma la modularità del piano non ■■■■ ferma qui, perché il cliente, per ciascuna polizza, oltre alle coperture base, ha a disposizione un'ampia scelta ■■■■ garanzie facoltative per soddisfare con efficacia le proprie esigenze.

## Quattro ruote a tutta prova

### I prodotti Sai, leader da decenni

La liberalizzazione delle tariffe Rc Auto è ■■■■ interpretata dalla Sai essenzialmente come un'occasione per segmentare e diversificare l'offerta di prodotti assicurativi specializzati in maniera da coprire la più vasta gamma possibile di esigenze della clientela.

I principi che la Sai segue in tutti i suoi rami d'attività ■■■■ quindi anche ■■■■ se non soprattutto ■■■■ nel ■■■■ auto ■■■■ gli stessi fissati recentemente nel protocollo d'intesa tra l'Ania (Associazione nazionale tra le imprese d'assicurazione) e le principali associazioni di consumatori:

- 1) l'assistenza per la denuncia del sinistro;
- 2) la professionalità nella quantificazione del danno;
- 3) la congruità e la sollecitudine dei pagamenti.

Per la ■■■■ nel ramo auto il momento cruciale è il forficarsi del sinistro.

La Sai sa che il cliente, quando incorre in un sinistro, esige in primo luogo, e soprattutto, informazioni affidabili e sollecite, rapidità d'intervento e rispetto dei termini, indennizzo equo.

La sfida del mercato è tutta qui: qualità del servizio intesa come rapidità, chiarezza ed equità.

La Sai ritiene di ■■■■ già oggi all'avanguardia ■■■■ per il '95 punta ad accentuare l'efficienza nel settore auto incrementando appunto la velocità, la semplicità, l'efficacia del servizio.

Il tutto agendo ■■■■ decisione sulla leva dell'informatica e dell'automazione di quante più fasi possibile nel processo di rilevamento e liquidazione del sinistro.

Iluminante al riguardo l'innovazione studiata più recentemente: un sistema integrato di videocamere ■■■■ computer che permette alle officine autorizzate ed attrezzate di rilevare elettronicamente ■■■■ danno di ciascun sinistro e inviare via cavo i dati alla centrale per una valutazione immediata ed un'immediata ■■■■ sulle modalità di liquidazione del danno stesso.

In concreto, la ■■■■ ■■■■ è presentata all'appuntamento con la grande innovazione aperta sul mercato della ■■■■ Auto dalla liberalizzazione tariffaria con un nuovo prodotto battezzato «Prima».

E' un prodotto ■■■■ nella filosofia che lo ispira e profondamente arricchito sotto il

### La liberalizzazione delle tariffe rc ha profondamente ricalificato l'intero settore

profilo delle garanzie che offre.

Il cardine concettuale che lo ha ispirato è stato il tentativo di trasformare quella sorta ■■■■ «tassa» ■■■■ era tradizionalmente vissuta la Rc Auto ■■■■ in una scelta di servizio a valore aggiunto.

«Prima» punta sulla personalizzazione dell'offerta di servizio.

Questo ■■■■ dire innanzitutto ■■■■ flessibilità, ■■■■ adattare ■■■■ coperture offerte dalla polizza all'area geografica, alle caratteristiche del veicolo (marca, modello, allestimento): ■■■■ polizza su misura, insomma.

### IL CASO

**PRONTASSISTANCE**  
**24 ORE SU 24**

**P**RONTO Assistenza è un servizio ■■■■ sicurezza messo ■■■■ punto dalla Sai per garantire ai suoi assicurati la tempestività dell'intervento della compagnia in qualunque luogo essi si trovino. Qualsiasi inconveniente riguardante la casa, ■■■■ salute, il lavoro e il tempo libero può ■■■■ efficacemente ■■■■ soprattutto ■■■■ rapidamente risolto da Pronto Assistenza. Il servizio prevede addirittura l'invio ■■■■ un assistente ovunque nel mondo che affianchi il cliente per aiutarlo a risolvere il suo problema.

«Pronto assistenza» è una compagnia di assicurazioni del gruppo Sai che si è appunto specializzata nell'assistenza 24 ore ■■■■ 24. Un sistema di centrali operative presenti ■■■■ diversi paesi europei ed extraeuropei, coordinato dalla centrale di base Pronto Assistenza Servizi che ha sede a Torino, rende possibile l'attuazione di questa impegnativa garanzia. Le centrali controllano infatti una fitta rete

questo è possibile ■■■■ pattern che l'offerta di coperture propria dalla polizza sia completa, e «Prima» si prefigge di esserlo.

Il nuovo prodotto, inoltre, ha l'ambizione di essere facilmente «decifrabile» anche agli occhi del cliente meno informato ai termini e ai problemi del mercato assicurativo: tutte le clausole ■■■■ da quelle sulla liquidazione ■■■■ danni ■■■■ quelle sulle norme che regolano l'assistenza ai sinistri e la loro liquidazione ■■■■ sono scritte in chiaro e possono ■■■■ esaminate senza difficoltà di comprensione da chiunque.

Anche in questo caso, dunque, ■■■■ conferma la tendenza strategica della Sai ad essere partner amichevole e solidale del proprio cliente lungo tutta la ■■■■ attività professionale, imprenditoriale o privata che sia: non più, dunque, l'idea di un servizio assicurativo astratto, ancorché magari perfetto, ma ■■■■ ■■■■ propria formula di servizio, attenta e flessibile alle esigenze reali (e mutevoli) del cliente stesso.

### PORTAFOGLIO ASSICURAZIONI PER QUALUNQUE Rischio



La famiglia, cliente preferito Sai

## Le polizze personalizzate

### Garanzie per lavoro e famiglia

A Mia Assicurazione ■■■■ la denominazione della nuova linea di prodotti proposti al mercato Sai.

Con questa operazione la Compagnia torinese, già leader nel settore della Personal Line, intende ancora ■■■■ volta riaffermare quel ■■■■ «guida» che le è proprio da tanti anni, grazie alla strategia di avanguardia adottata.

Partiamo infatti da ■■■■ denominazione ■■■■ non di quella fatta a tavolino al fine di un semplice restyling bensì di un lungo e attento lavoro di analisi delle ■■■■ esigenze del cliente ■■■■ proprio la ■■■■ del cliente è l'asse portante sul quale sono stati costruiti i prodotti, uno a uno.

Il punto di partenza è stata la volontà di offrire i prodotti assicurativi esistenti coagulando coperture e garanzie, prima separate, intorno a ogni tipologia di cliente: il risultato è la definizione di «pacchetti» studiati in funzione di necessità ■■■■ statisticamente rilevate.

Tanta semplicità in più, senza dover rinunciare alla flessibilità, perché i moduli-base possono comunque essere integrati con le specifiche garanzie richieste. Sono nate così le assicurazioni

### Casa, infortuni e salute sono tre comparti nei quali il gruppo torinese dare ■■■■ meglio

per l'artigiano, l'agricoltore, il commerciante e il libero professionista, integrabili, volendo, con le coperture assicurative dell'area «salute» e «infortuni».

E infine, gli specifici piani assicurativi rivolti ■■■■ donna, alla famiglia e ■■■■ conducente ■■■■ veicolo: tutti prodotti innovativi, perché ■■■■ pensano a problemi ■■■■ critici e quotidiani.

Inoltre ■■■■ nuova struttura dei prodotti prevede anche tangibili incentivi che si traducono nell'offerta di Garanzie ■■■■ riservate ai clienti che avranno completato il programma assicurativo nelle aree rischio «Azienda» (commerciale, artigiana, agricola e studio professionale), «Casa» e «Salute».

Ma tutto questo progetto non poteva prendere forma senza un nome forte che lo caratterizzasse: «Mia Assicurazione», un nome di successo che ha già portato fortuna alla Sai in passato e che oggi ■■■■ è trasformato in logo per diventare l'immagine guida di tutta la linea.

Per i prodotti, «Sai» è stato anteposto al nome specifico in modo da creare una serie ■■■■ denominazione ■■■■ origine controllata ■■■■ facile memorizzazione: SaiArtigiano, SaiCommerciale, SaiAgricoltura, SaiProfessione, SaiCasa, SaiSalute, SaiInfortuni, SaiDonna, SaiFamiglia e SaiDriver.

■■■■ solo nuovi prodotti quindi, ma anche una nuova immagine coordinata, creata appositamente per comunicare il cambiamento. ■■■■ se di innovazione si parla, ■■■■ ruolo importante ■■■■ riservato che il potente progetto di informatizzazione, ■■■■ per garantire più velocità, chiarezza e sicurezza operativa.

Le ■■■■ tecnologie della ■■■■ comunicazione, anche le più recenti che si avvalgono di potenti risorse quali la multimedialità e l'interattività, sono state attivate per migliorare il servizio al cliente ■■■■ la qualità del lavoro degli uomini Sai.

Ancora una volta in prima posizione, dunque, per una Qualità davvero Totale.

**SaiDriver.** Viaggiare è bello sempre, a qualunque età e verso qualunque meta: l'importante è ■■■■ il tempo e soprattutto ■■■■ sicurezza che il viaggio, spesso ansioso, non si trasformi in un groviglio di problemi.

Ecco perché, con la nuova linea «Mia Assicurazione», la Sai ha voluto usare un particolare riguardo anche verso una categoria che non sempre gode di coperture assicurative ■■■■ eguate: i conducenti ■■■■ autoveicoli e motoveicoli.

**SaiDriver** infatti è un sistema assicurativo studiato appositamente per tutti coloro che viaggiano in ■■■■ ■■■■ in moto, per lavoro o per tempo libero, anche quotidianamente.

Si sa, purtroppo sulle strade non ■■■■ sufficienti la prudenza e ■■■■ cura nel ■■■■ sicuro ed efficiente il proprio veicolo: per questo occorre uno strumento che garantisca la sicurezza anche di fronte agli imprevisti e che completi l'assicurazione obbligatoria per legge.

Ma SaiDriver va oltre e tutela l'Assicurato anche nei casi di infortuni non stradali che possano capitare nel tempo libero, escludendo quindi quelli verificatisi durante lo svolgimento ■■■■ attività professionali. Sicure ■■■■ a tutto campo, quindi, perché il tempo libero non vuole pensieri.

## Quando l'assicuratore batte il record

### Pronto Assistance, intervento immediato ovunque



La ■■■■ assicura i rischi auto sin dall'inizio della motorizzazione

di assistenza, capillarmente diffusa in tutto ■■■■ mondo, fatta di corrispondenti locali, professionisti, migliaia di centri di soccorsi ■■■■ stradale, servizi di ambulanze, taxi, artigiani delle più svariate specializzazioni: una struttura periferica quotidiana

mente controllata e ampliata che in media ogni anno effettua più ■■■■ 250 mila interventi.

Pronto Assistenza articola il suo servizio su tre grandi aree di intervento: autoveicoli, persone (cui appartiene anche l'iniziativa Televita) e casa. Per cia-

scuna ■■■■ esse, l'assistenza è realmente globale, nel senso che spazia ■■■■ necessità principali e più urgenti che richiedono l'attivazione di interventi concreti, fino a tutti i servizi e le consulenze che consentono una più serena gestione della

vita quotidiana. Ottenere l'intervento di Pronto Assistance è semplicissimo: basta telefonare alla centrale operativa più vicina per entrare subito in contatto con ■■■■ interlocutore perfettamente addestrato ■■■■ rispondere ad ogni tipo di necessità: grazie ad una rete di assistenza ■■■■ maglie strette ■■■■ moderna e flessibile che ■■■■ presta a essere modellata e personalizzata in base alle necessità di ciascun cliente.

Ma ecco l'elenco delle principali prestazioni assicurate da Pronto Assistance:

- 1) Trasferimento sanitario
  - 2) Invio di medicinali
  - 3) Recapito messaggi urgenti
  - 4) Organizzazione e formalità amministrative
  - 5) Viaggio di parenti
  - 6) Rientro anticipato
  - 7) Assistenza ai familiari
- E ■■■■ ancora servizi «ad hoc» per gli automobilisti, per i motociclisti, per gli autotrasportatori, per i bambini, per la donna, le vacanze, per la terza età.



BARBARA GAGLIARDI

*"Non so se abbonarmi  
per il piacere di risparmiare  
o per il piacere di vincere.  
Nel dubbio, mi abbono  
per il piacere di leggere."*



L'elenco a premi è pubblicato con D.M. n. 619254 del 22/11/94

L'abbonamento 1995 a La Stampa non è mai stato così ricco. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere

di vincere: tra tutti gli abbonati, ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida



**OGNI MESE,  
PER CINQUE MESI,  
POTETE VINCERE  
UNA FIAT PUNTO E  
MIGLIAIA DI BIGLIETTI  
"GRATTA E VINCI"**

Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete entro il 31 dicembre, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle

videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abboneranno entro il 31 dicembre, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

**OGNI COPIA,  
PER UN ANNO INTERO,  
VI COSTERÀ SOLO:**

**935 LIRE**

con l'abbonamento postale '95

**GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.**

**LA STAMPA**



le videocassette di

# tutto dove

**I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA  
IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.**

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.

Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:  
LA STAMPA "Le Videocassette Tutto Dove" Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ☐ il contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al ☐ 24.900 cad. le seguenti ☐ (segnare ☐ X ☐ caselle prescelte):  
☐ 1° ☐ 2° ☐ 3° ☐ 4° ☐ 5° ☐ 6° ☐ 7° ☐ 8°  
☐ videocassette disponibili ☐ contrassegnate con l'asterisco.

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

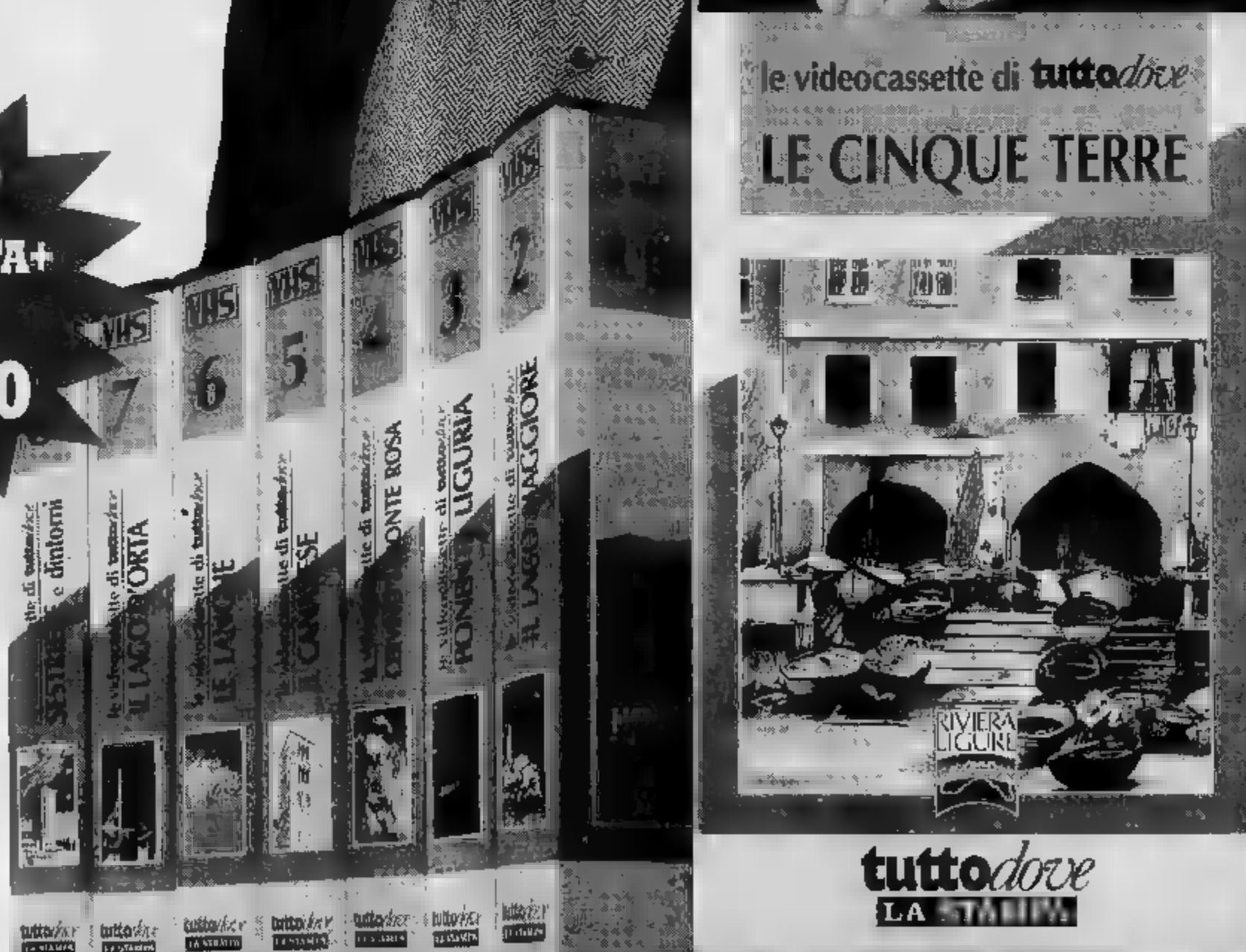
C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

**UN POSTER+  
UNA  
VIDEOCASSETTA+  
UNA GUIDA  
ILLUSTRATA  
L. 24.900**

- ① LE CINQUE TERRE
- ② IL LAGO MAGGIORE
- ③ BASSA LINGA E ROERO
- ④ PONENTE LIGURIA
- ⑤ IL CANAVESE
- ⑥ CERVINO E MONTE ROSA
- ⑦ IL LAGO D'ORTA
- ⑧ SESTRIERE e dintorni

♦ GIÀ IN VENDITA



UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tutto dove**

PUBBLIVISA/Pubblicazione Video - Italia



## «Al ballottaggio non voteremo per An»

ORUGLIASCO (TO) Vin Crea. Lunedì 12/12, 19/12 e 2/1 gennaio 11 - 20. Domenica 11/12, 18/12; aprile 10 - 20.



Domani sera, alla Serra, dibattito de «La Stampa» con Maggia e Tognoli

# Ivrea, la Lega Nord ci ripensa

## «Al ballottaggio non possiamo sostenere An»

Clamoroso dietro-front della Lega Nord, a sette giorni dal ballottaggio per l'elezione del sindaco. Il simbolo del Carroccio non comparirà più accanto a quello di Forza Italia, cod a udc, sotto il nome del candidato di area nazionale Alberto Tognoli. L'accordo firmato l'altro ieri dai delegati dei gruppi non ha più alcun valore; questa mattina, la dichiarazione di collegamento consegnata in municipio dal delegato di lista sarà ritirata, e circa 1500 elettori leghisti viene ora lasciata libertà di voto.

La decisione, drastica e improvvisata, è stata presa ieri al termine di una riunione tra i responsabili del Consiglio provinciale e nazionale e quelli della sezione di Ivrea. «Si è costituito - spiega il segretario di circoscrizione Franco Allasia - un apparenamento che esula dalle nostre linee politiche. A Ivrea



sinistra  
Alberto Tognoli  
domani sera  
risponderanno  
alle domande  
di Gad Lerner

hanno agito di testa loro, un abuso - è proprio. Ettore Barbero, segretario cittadino, non nasconde l'imbarazzo: «Il documento approvato a maggioranza dagli iscritti era solo una bozza, che doveva essere comunque esaminata dai vertici. Sarà stata una bozza, ma intanto venerdì qualcuno l'ha fatta pro-

tocollare in municipio. L'imbarazzo: «... chi l'abbia portata. Di certo ha fatto un illegittimo di quel documento». Tognoli, il candidato che vede calare la propria forza di appoggio, riceve la notizia a Parigi, dove si trova per motivi di lavoro. Le lodi alla Lega per aver ritirato la sua identità eparedisse si

trasformano in veleno: «Quando Bossi parla di fascisti, forse si riferisce a se stesso! Non faccia parlare oltre. Questo comportamento si commenta da solo». Parla, invece, Pier Giorgio Garza, candidato di Forza Italia: «cod: la scarsa affidabilità. E' la seconda volta che mettono in crisi».

L'argomento sarà sicuramente fonte di accese discussioni anche domani, nei forum organizzati da La Stampa (alle 21 al Centro congressi La Serra, con il vicepresidente Lerner nel ruolo di moderatore) per il primo faccia a faccia. Tognoli e l'altro aspirante sindaco, Giovanni Maggia, candidato del centro-sinistra. La serata è aperta al pubblico, al quale viene riservato ampio spazio.

Mauro Reviglio

E' di Azeaglio: «So dov'è lo scooter»

# Una veggente contro Ringo

Il processo a Pietro Ballarin, accusato di aver ucciso l'anno scorso la quindicenne di Strambino, Manuela Petilli, potrebbe subire una svolta. Una veggente avrebbe indicato il punto esatto della Dora Baltea in cui sarebbe stato gettato lo scooter di color amaranto - cui Ringo, il 2 agosto del '93 avrebbe dato passaggio alla ragazza, trovata carbonizzata due settimane dopo in casolare nei pressi di Cerone.

L'indicazione l'avrebbe data una «fidentità» non è stata resa nota, una veggente sensibile di Azeaglio che si sarebbe recata dai carabinieri dicendo di «l'esatto punto dove sarebbe stato occultato lo scooter». Il capitano Adriano Casale la donna avrebbe detto che, grazie alle capacità extrasensibili, da qualche settimana durante la notte riuscirebbe a ve-

dere lo scooter adagiato sul fondale del fiume, aggiungendo particolari così precisi da indurre forse gli investigatori a riprendere la ricerca.

Già la scorsa settimana, durante il processo, era stata letta una lettera anonima in cui Lorenzo Fornace nella quale veniva indicato con un disegno il luogo dove sarebbe stato nascosto il motorino. Si trattava di un foglietto infilato per l'escavatore della ghiaia, a un chilometro dal casolare di Cerone: le immersioni dei sommozzatori non però dato alcun

Lo speranze non sono molte, tuttavia, dicono in caserma ad Ivrea: «Il tentativo è fare perché non dobbiamo lasciare nulla intanto». Togliere quello scooter potrebbe imprimere svolta al processo che riprende il 9 gennaio.

## IN BREVE

## FARMACIE

Aperte per turno oggi in Canavese

Tortone (Banchette, via Castellamonte 18/d), Aimone (Castellamonte, via IV Novembre 24), Campese (Riviera, via Ogliani 18), Conerio (Locana, via Roma 55) e Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto).

## L'acqua dei rubinetti è nuova potabile

E' nuovamente potabile l'acqua che sgorga dai rubinetti. Il sindaco Aldo Gallo ha revocato l'ordinanza emessa a inizio novembre, in cui si era vietato il consumo alimentare dell'acqua a causa di eccesso di ferro e manganese nei pozzi di captazione.

## Dispensario farmaceutico parola passa all'Usl

Sarà l'Usl 40 a decidere tempi e modalità di gestione del dispensario farmaceutico. Lo ha stabilito il Regione deliberando la creazione di questo servizio più volte richiesto dagli abitanti della zona.

## Lavori alla «Don Bosco» finanziati dalla Regione

Costeranno oltre un miliardo e 100 milioni i lavori di ristrutturazione dei locali per la scuola professionale «Don Bosco». Per l'intervento, finanziato in parte con contributi regionali e in parte dall'amministrazione comunale, è già stata bandita una gara d'appalto. Termine ultimo per la presentazione della domanda il 26 dicembre.

## IVREA

## Il neo-cardinale Furno in diocesi

Monsignor Carlo Furno, consacrato cardinale due settimane fa, è in Canavese. Alle 15,30 presiederà una celebrazione in cattedrale mentre alle 17,30 nella casa Beato Vermondo riceverà l'omaggio di Ivrea e del Canavese.

## IVREA

## Un libro sulla storia scritto da Paolo Carra

«Millennium, storie dell'anno 1000 nella marca Ivrea» è il titolo del volume curato da Paolo Carra e presentato ieri pomeriggio in sala Santa Marta. Editore dell'associazione «Amici del Museo del Canavese» il libro si può prenotare iscrivendosi al gruppo che ha sede in via Macchieraldo 8/A a Ivrea ed è aperta il lunedì dalle 18 alle 19 e il mercoledì dalle 21 alle 22.

## CUORONE

## Tra i referenti del ppi l'ex sindaco Gioccone

Sono stati nominati i tre nuovi referenti del partito popolare per il collegio 17 Alto Canavese e Valli di Lanzo. Si tratta di Giuseppe Nodda, Daniele Guglielmini e Piergiorgio Gioccone, già sindaco di Mont. Nel loro lavoro saranno affiancati da Fabrizio Cirio, Giancarlo Tarella e Piergiacchino Fresh.

## CUORONE

## Le premiazioni al concorso Mozart

Svolgeranno oggi alle 16 nei locali del teatro Morgando le premiazioni del concorso musicale nazionale «Wolfgang Amadeus Mozart». In mattinata si concludono le esibizioni dei concorrenti.

## Blitz Montanaro In cascinale refurtiva per 100 milioni

Migliaia di oggetti, provenienti da almeno tredici furti messi a segno negli ultimi due anni in negozi, scuole e abitazioni del Chivassese, sono rinvenuti ieri dai carabinieri in un cascinale. Goito 11, nel centro di Montanaro.

Il cascinale abitano Angela Li Secchi, 40 anni, casalinga e il figlio Angelo Arena, di 22, carpentiere, entrambi «precedenti» (la donna per furto e ingiurie, il giovane per lesioni) che sono stati denunciati a piede libero per detenzione di armi, furto e possesso ingiustificato di valori. Nell'abitazione è stato trovato materiale per cento milioni: una carabina, oggetti in oro, attrezzi da lavoro, giocattoli, estintori, motoseghe, generi alimentari, sei biciclette, carte d'identità, patenti. Il materiale è stato sequestrato.

## Novità in libreria Il Carnevale delle da esportare

Quanta fotografie a colori «testi in italiano e inglese per l'utile volume di Priuli & Verlucca, editori spediti attenti alla storia e alla tradizione locale. Scritto da Rolando Argentero, «Lo storico carnevale di Ivrea», è un volume di pagine, diviso in capitoli, in cui si descrive in ogni dettaglio la più nota e suggestiva manifestazione storico-folcloristica di Ivrea. Si inizia con la veloce salto nel passato, alla ricerca delle motivazioni storiche che hanno dato vita a questo carnevale unico in Italia e nel mondo. Si finisce con i contorni ovvero personaggi e situazioni che ruotano attorno ai cardini del carnevale: Mugnaia, generale, e battaglia delle arance.

Lo storico carnevale di Ivrea, di Rolando Argentero, Priuli & Verlucca editori, lire 95 mila.

Ivrea, docenti russi imparano presso l'Olivetti le moderne tecniche di marketing

# Gli ex ufficiali diventano manager

## Futuro da «civile» per 16 mila soldati dell'Armata Rossa

Da ex ufficiali dell'Armata Rossa esperti di marketing internazionale e strategie aziendali. Passa dal Canavese il futuro di oltre 16 mila quadri dirigenti dell'esercito russo, imminente ridotta a ruoli marginali dopo il crollo di Muro di Berlino e la smilitarizzazione. Ivrea è la Olivetti, il loro bagaglio di tecnologie e conoscenze diventano centri più importanti per la formazione professionale ex capitani e colonnelli. Alla Elia, azienda del gruppo, oltre 100 docenti provenienti da prestigiose università della Federazione russa, imparano le materie che, tra qualche mese, potranno insegnare ai loro studenti. Il ballo, infatti, c'è la creazione di quadri dirigenti per le industrie di Stato sovietiche in odore di privatizzazione. I corsi verranno su materie come organizzazione aziendale, qualità prodotti, utilizzo risorse umane e



Gli ex militari dell'Armata Rossa, in disarmo dopo la caduta di Muro di Berlino, hanno l'opportunità di una «ricomposizione» in manager della futura Federazione russa

finanza. Ma si parlerà anche di strategie di vendita, marketing e immagine. Finanziato dalla Comunità economica europea il progetto è studiato proprio per far fronte alle necessità della Federazione. Gli indirizzi di formazione degli ex ufficiali - aveva

spiegato qualche tempo fa il responsabile del progetto all'Elia, Giuseppe Silmo - sono stati creati individuando una serie di specializzazioni richieste dal futuro mercato del lavoro. Per riuscire un'équipe di 15 ricercatori, provenienti da cinque

nazioni europee, ha condotto la ricerca capillare sul territorio dell'ex Unione Sovietica. Poi ha avviato il programma di formazione a cui, oltre all'Elia, partecipano la Ocea, società del gruppo Fiat ed aziende francesi, tedesche e greche. In tre anni oltre 15 mila ufficiali dovrebbero lasciare le stellette e, dopo i corsi, riqualificarsi professionalmente, riciclarsi nella vita civile. Alcuni di loro dovrebbero diventare, a loro volta, istruttori, probabilmente succedendo all'iniziativa, secondo i promotori, altissime. «Tutto, però, dipende dalla preparazione del corpo docente». Ed è per questo motivo che ai momenti teorici si alterneranno visite ad aziende italiane, confronti e anche dibattiti con manager ed esperti. Un modo per conoscere più da vicino la realtà industriale e insegnare «oltre cartina».

(L. pol.)

## SPORT

Basket: si impongono per 75-57 all'Albino Bergamo prima giornata del ritorno

# Rbm, è cominciata la riscossa

## Dopo due sconfitte le eporediesi tornano a vincere

Pronto riscatto della Rbm Zanzi di Ivrea, dopo le due sconfitte consecutive che avevano fatto sorgere qualche dubbio sulla tenuta della castità. Ieri le eporediesi hanno sconfitto bergamasche dell'Albino nella prima partita del girone di ritorno: 75-57 il risultato (primo tempo 33-24). Le eporediesi hanno avuto partenza slancio, parziale 20 a 2; hanno bene il primo tempo, ma hanno un grave momento di flessione nella ripresa (sono finite sotto di un punto), forse per la pura perdita che aveva attanagliato dopo le ultime due gare. Ma hanno ripreso fluidità con

scorrere dei minuti, fino a imporsi con un risultato di tutto rilievo. evidenza Alice Longo, che ha conquistato una grande quantità di rimbalzi. Grazie alla partita di ieri, il quintetto della Rbm continua a guidare la classifica, mentre si riflette sul recente passato.

Le ultime due prestazioni avevano evidenziato calo fisico atleta, dovuto in parte allo sforzo di inizio campionato e ad un pizzico di sfortuna, come spiega il mister Nello Spirito. «Siamo una neopromossa e per ora, nonostante tutto, restiamo ancora al vertice», classifica. Eravamo abituati a vincere, queste due battute d'arresto ci

faranno senz'altro riflettere per il futuro. Non ci gravi motivazioni tecniche all'origine di questa due sconfitte, ma per certi versi la dea bendata ci ha voltato le spalle. L'allenatore allude agli infortuni di due giocatori fondamentali. Antinori, guardia di 21 anni, quattordicenne ad inizio stagione dal Viterbo, squadra che milita nel campionato di serie A1 a Roberto Alliverti, play classe 1970 Bologna, al secondo nel biancorosso. Entrambe sono reduci da distorsioni alla caviglia e ultimamente impiegate a mezzo servizio. Ieri sono state sottoposte alla risonanza magnetica e solo nei pomeri-



Marzia Antinori, la giocatrice della Rbm Zanzi, non in perfetta forma fisica a causa di una distorsione alla caviglia

iggio di oggi il medico deciderà se potranno scendere in campo. Nessuno, però, ha perso fiducia nelle ragazze, in primis il presidente Michele Cavallaro: «Da ieri sera è iniziato il riscatto - dichiara senza dubbi - La squadra si è adagiata, abbiamo assorbito i due ko, la pausa natalizia ci permetterà di tirare un po' il fiato, e di riconquistare alla grande».

Giacomino

# DOVE & QUANDO

**EMOZIONI CORO.** Le propone 18, nella chiesa di Quincinetto, il coro La Rupe, diretto dal maestro Edi Mussatti.

**PROTEZIONE.** I vigili del fuoco di Cuorone festeggiano oggi il 100° anniversario della nascita. Ritorno alle 9,30, nella sede Gramsci; 10,30 Messa; benedizione della bandiera; 15,30 nell'istituto salesiano, del alpino Valsusa di Bussoleno.

**PROSEGUE.** Prosegue la rassegna patrocinata dal Comune di Agliè. Alle 10, mostra di presepi mentre i bambini dell'asilo e elementari addobbano gli alberi natalizi. Il pomeriggio la corale «Quattro stagioni» di San Giorgio, «La Balconata» di Pratiglione e «La Rotonda» Agliè.

**ALLE 21.** Alle 21 a San Benigno, nell'auditorium della scuola media in Italia 34, nell'ambito della rassegna «Dicembre in musica», Paolo Del Moro e Maurizio Fornero si bisocano in un concerto per flauto a clavicembalo.

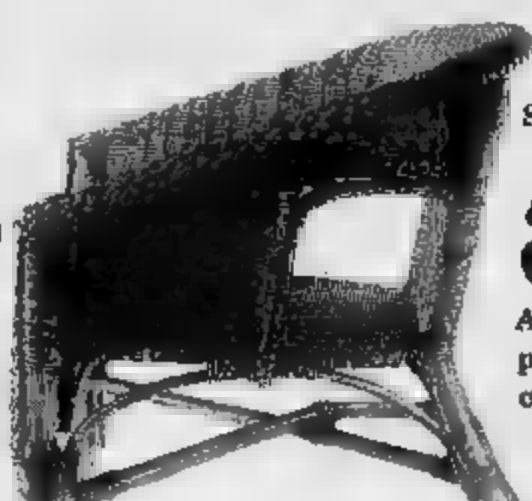
**OGGI A IVREA.** Oggi a Ivrea, alle 10, nella sala Santa Marta, si svolge la 5ª edizione di «Auguri l'albero», organizzata da Regione, Comune e Pro loco del Canavese.

**MARTEDÌ 13.** Martedì 13, al centro congressi La Ivrea, concerto coro polifonico di Ivrea, diretto da Antonio Nigra. Ingresso gratuito e inviti all'Hotel La Serra, fino ad esaurimento della capienza.

# Solo questa domenica. Solo da noi.



Sconto  
**50%**  
DALSBODA  
poltrona in rattan,  
colore tortora



Sconto  
**50%**  
AGEN  
poltrona in rattan,  
colori vari



Sconto  
**50%**  
BONDARY  
poltrona in rattan,  
colori vari



Ogni domenica, una nuova offerta.

GRUGLIASCO (TO) Via Cren. Lunedì 12/12, 19/12 e 21 - 11 - 20. Domenica 11/12, 18/12: 10 - 20.



## PRIME VISIONI

- Academy Hall**  
v. Salaria 5  
Tel. 44.23.77.78. Or. 15.30  
17.50/20.00/22.30  
Ingr. 10.000
- Admiral**  
p. Verano 3  
Tel. 854.1185  
Or. 15.30/18.20/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Adriano**  
p. Cavour 22  
Tel. 321.1888  
Or. 16.10/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Alexar**  
v. M. Del Val 11  
Tel. 15.10/18.20/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Ambasciata**  
v. Accademia degli 57  
Tel. 540.89.01. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 10.000
- American**  
v. N. del Grande 6  
Tel. 581.89.01. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 10.000
- Ariston**  
v. Cicerone 18  
Tel. 321.258  
Or. 15.30/17.45/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Astra**  
v. Gioia 225  
Tel. 817.82.56  
Or. 18.20/22.30  
Ingr. 10.000
- Atlantica**  
v. Tuscolana 745  
Tel. 781.08.56. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Augustus 1**  
v. Emanuele 203  
Tel. 687.5455. Or. 19.30  
18.20/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Augustus 2**  
v. Emanuele 203  
Tel. 687.5455. Or. 19.30  
18.20/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Barbarini 1**  
p. Barberini 52  
Tel. 482.7707. Or. 15.30  
17.50/20.00/22.30  
Ingr. 12.000
- Barbarini 2**  
p. Barberini 52  
Tel. 482.7707. Or. 15.30  
17.50/20.00/22.30  
Ingr. 12.000
- Barbarini 3**  
p. Barberini 52  
Tel. 482.7707. Or. 15.30  
17.50/20.00/22.30  
Ingr. 12.000
- Capitol**  
v. G. Saccardi 38  
Tel. 39.32.80. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Capranica**  
p. Capranica 101  
Tel. 679.2485. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Capranichetta**  
p. Montecitorio 125  
Tel. 679.2485. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Ciak 1**  
v. Cassia 694  
Tel. 33.25.1807. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Ciak 2**  
v. Cassia 694  
Tel. 33.25.1807. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Cinecittà**  
v. Cinecittà 88  
Tel. 32.35.693. Or. 14.30  
17.15/19.50/22.30  
Ingr. 12.000
- Cinecittà**  
v. Cinecittà 88  
Tel. 32.35.693. Or. 14.30  
17.15/19.50/22.30  
Ingr. 12.000
- Diamante**  
v. Prenestina 232b  
Tel. 295.806  
Or. 18.20/22.30  
Ingr. 10.000
- Eden**  
p. Cola di Rienzo 74  
Tel. 3618.2449  
Or. 18.10/20.10/22.30  
Ingr. 12.000

## IL CACCINO

Auditorium di via Cassia  
17.30, l'Orchestra sinfonica dell'Accademia Nazionale di Cecilia diretta da Gianluigi Gelmetti in opere di Webern, Cartignoni, Prokofiev.  
(via delle Fornaci 37, ore 21), Antonio Salomoni in composizioni di Chopin e Prokofiev.  
Palazzo Chigi, 17.30, Girolamo Fernando De Simone in un repertorio di Bach, Siloti, Gershwin.  
Branco (via Merulana 244), 18.30, per il Festival Jacques Offenbach e il secondo impero, Vladimir Fedoseyev dirige l'Orchestra del Teatro dell'Opera in composizioni di Berlioz, Saint Saens, Wagner. Al violino Joanna Madroszkiewicz.  
Ip. de Fanti 47, ore 21, omaggio al maestro Massimo Pradella.  
ANTONELLI - Al Jolly Hotel 93 (via Aurelia 800), dalle 9.30.

- Embassy**  
v. Stoppa 7  
Tel. 807.0249. Or. 14.30  
17.15/19.50/22.30  
Ingr. 12.000
- Empire**  
v. E. Margherita 20  
Tel. 841.7718. Or. 15.15/18.50/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Empire 2**  
v. E. Margherita 44  
Tel. 501.05.02. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Etoile**  
p. in Lucina 41  
Tel. 887.4125  
Or. 18.10/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Eurcine**  
v. Lido 32  
Tel. 581.0885. Or. 15.15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Europa**  
c. Italia 107  
Tel. 442.49.780  
Or. 18.15/18.30/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Farnese**  
Camp. de' Fiori 58  
Tel. 442.49.780  
Or. 15.17/20.22.30  
Ingr. 10.000
- Filippo Uno**  
v. Bissolati 47  
Tel. 482.7100. Or. 14.30  
17.10/19.50/22.30  
Ingr. 12.000
- Garden**  
v. Trastevere 246  
Tel. 581.2449. Or. 15.45  
18.10/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Gioiello**  
v. Nomentana 43  
Tel. 442.502.90  
Or. 15.30/18.20/20.22.30  
Ingr. 10.000
- Giulio Cesare**  
SALA UNO. Tel. 3972.0795  
v. G. Cesare 259  
Or. 15.30/18.20/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Giulio Cesare**  
SALA DUE. Tel. 3972.0795  
v. G. Cesare 259  
Or. 15.30/18.20/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Giulio Cesare**  
SALA TRE. Tel. 3972.0795  
v. G. Cesare 259  
Or. 15.30/18.20/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Greenwich**  
v. Bodoni 59  
Tel. 574.2778. Or. 16  
18.10/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Greenwich**  
v. Bodoni 59  
Tel. 574.2778. Or. 16  
18.10/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Greenwich**  
v. Bodoni 59  
Tel. 574.2778. Or. 16  
18.10/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Gregory**  
v. Gregorio VII 180  
Tel. 638.0800. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Holiday**  
v. G. Marconi 1  
Tel. 541.8328  
Or. 15.30/17.50/20.05/22.30  
Ingr. 12.000
- Induno**  
v. G. Induno 1  
Tel. 581.2449. Or. 16.30  
17.50/20.05/22.30  
Ingr. 10.000
- King**  
v. Fogliano 37  
Tel. 852.067.32. Or. 14.30/17.10/19.50/22.30  
Ingr. 12.000
- Madison 1**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 2**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 3**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 4**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 5**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 6**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 7**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 8**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 9**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 10**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 11**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 12**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 13**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 14**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 15**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 16**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 17**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 18**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 19**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 20**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 21**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 22**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 23**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 24**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 25**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 26**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 27**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 28**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 29**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 30**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 31**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 32**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 33**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 34**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 35**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 36**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 37**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 38**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 39**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 40**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 41**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 42**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 43**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 44**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 45**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 46**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 47**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 48**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 49**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 50**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 51**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 52**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 53**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 54**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 55**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 56**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 57**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 58**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 59**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 60**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 61**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 62**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 63**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 64**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 65**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 66**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 67**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 68**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 69**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 70**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 71**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 72**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 73**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 74**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 75**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 76**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 77**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 78**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 79**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 80**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 81**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 82**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 83**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 84**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 85**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 86**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 87**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 88**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 89**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 90**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 91**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 92**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 93**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 94**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 95**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 96**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 97**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 98**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 99**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000
- Madison 100**  
v. Chiantera 121  
Tel. 541.7888. Or. 15.45  
18.20/19.50/22.30  
Ingr. 10.000

- Marathon**  
v. Appia Nuova 176  
Tel. 807.0249. Or. 14.30  
17.15/19.50/22.30  
Ingr. 12.000
- Majestic**  
v. S. Apollonia 20  
Tel. 4908.00. Or. 15  
19.30/22.30  
Ingr. 12.000
- Metropolitan**  
v. del Corso 7  
Tel. 320.9933. Or. 15.15  
17.40/20.05/22.30  
Ingr. 12.000
- Mignon**  
v. Viterbo 11  
Tel. 855.9493  
Or. 18.10/20.22.30  
Ingr. 12.000
- New York**  
v. Cavour 36  
Tel. 749.0771. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 10.000
- Nuova Sacher**  
v. Ascianghi 1  
Tel. 581.81.18  
Or. 15.15/20.22.30  
Ingr. 10.000
- Paris**  
v. M. Grazia 112  
Tel. 7049.6588. Or. 15  
18.50/18.40/20.22.30  
Ingr. 12.000
- Pasquino**  
v. del Piede 19  
Tel. 15.10/18.20/20.22.30  
Ingr. 10.000
- Quirinale**  
v. Nazionale  
Tel. 458.2553. Or. 15.30  
17.50/20.00/22.30  
Ingr. 12.000
- Quirinale**  
v.











## LE TV PRIVATE

## 3 TCI

- 14 — Domenica Video 3, magazine  
14,20 Diretta stadio, rubrica  
17 — Week end, rubrica  
17,15 Commerciali  
18,30 Il mago giovane  
19,30 Sicilia sport, rubrica  
22,30 Uno a due. La parola alle istituzioni  
23,15 McQuade and Loud, telefilm  
0,15 Informazioni ieri  
2,15 Cinema, rubrica  
2,30 Max Headroom, telefilm  
3,20 Voci nella notte, telefilm

- 14 — Domenica Odeon, magazine di sport cultura attualità da tutta Italia  
16 — Andiamo al cinema, rubrica  
18,15 Bilancio familiare, rubrica di economia: i Fondi Azionari Italiani  
18,45 Andiamo al cinema, rubrica  
19 — Tutti gli uomini del re, film  
matteo (Usa, 1949), con **James Cagney**, **Joanne Dru**, **John Hodi**  
21 — Tg rosa, informazioni leggere  
21,30 Speciale **Nascite**  
21,45 Odeon sport, attualità

## Tele+1

- 13 — Sorciaco, film  
14,55 +1 news  
15 — Made in America, film  
17 — Venduto miracolo, film  
18 — Teoria, film (Usa, 1982), con **Dustin Hoffman**  
21 — Il grande inganno, film thriller (Usa, 1990), con **Jack Nicholson**  
23,20 **Amos and Andrew**, film  
1 — Il duro del Road House, film  
3 — Terrore classico, film  
4,35 Francesco giustiziere di Dio, film

## Tele+2

- 14 — Gold - P.G.A. Tour  
14,30 Trans world sport  
15 — Tennis: Grand Slam Cup, in diretta da Padova (finale)  
17,30 Pallavolo: Ignis Padova - Sisley Treviso, in diretta da **Castellana Grotte**, campionato italiano serie A  
18,45 Telesport, notiziario  
20,30 Calcio: Lazio - Juventus, in diretta da Roma, campionato italiano serie A  
22,30 Basket: Telematour - Brest Brest, campionato italiano serie A1  
24 — Tennis (R)

## Telereggio

- 13 — Servizi speciali  
14 — Visions al 100x100  
15,10 Baby show (1ª parte)  
15,40 Cartooni animati  
16,40 Baby show (2ª parte)  
17,10 Junior sport

## 18.10 America esotica, documentario

- 20 — L'Aspettatore Story, telefilm  
21 — Sport, rubrica  
23 — Arte oggi, rubrica

## Video Mediterraneo

- 13 — Telesport  
16 — Telesport  
17,45 Italia  
18,30 Italia  
19 — Opinion leader  
19,30 Super Dynasty, serial tv  
22,15 Telesport  
23 — VM sport domenica  
23,20 Telesport  
23,40 Film

## Tele Acras

- 14,11 Il tempo e i suoi segreti  
14,30 Proposte commerciali  
18,15 Edisa: teleovvia  
19 — Andiamo al cinema  
19,15 **Paradisi**, novella  
20 — Film  
21,30 Vg sport  
22,30 Sport e sport, rubrica  
24 — Vg sport

## Telefonica

- 13,15 Storie incredibili, telefilm  
14,10 Agricoltura e ambiente in Italia  
18,50 Documentario  
20 — Piazza Montecitorio, rubrica  
20,40 La voce della  
20,45 Te per due, film  
22,45 La voce  
22,50 Tg notte, notiziario  
23,25 Film

## Radio Video

- 14 — Domenica Odeon, magazine di sport cultura attualità da tutta Italia  
16 — Andiamo al cinema, rubrica  
18,15 Bilancio familiare, rubrica  
18,45 Andiamo al cinema, rubrica  
19 — Tutti gli uomini del re, film  
21 — Tg rosa, notiziario  
21,30 Speciale spettacolo  
21,45 Odeon sport, rubrica

## Vuellesette

- 13 — Vinci in diretta, gioco a quiz  
14 — Settegiorni, informazione  
14,15 Calcio time, rubrica (1ª parte)  
17 — Sport mare, rubrica  
18,45 Calcio time, rubrica (2ª parte)  
20 — Non è fatta una, varietà  
20,30 Ritorno a casa, film  
22,45 Motor show di Bologna  
24 — VLT non stop

## TG Sicilia

- 14 — I misteri di Hong Kong, film tv, thriller (Usa, 1980), con **David Soul**, **Mike Preston**

## TG SICILIA/ TC CATANIA



## Presley «Un uomo chiamato Charro»

Nel film del '69 (la regia è **Charles Marquis Warren**) il re del rock and roll **Elvis Presley** (foto) recita nell'insolita parte di un bandito redento dall'amore che deve vedersela con i suoi complici. In onda su TG Sicilia e su TC Catania alle 20,30.

- 16 — Attualità  
18 — Il mio amico Tarzan, telefilm  
19 — Giramondo, informazione turistica  
19,30 Cinema, rubrica  
20 — Il guerriero  
Un uomo chiamato Charro, film western (Usa, 1969), con **E. Presley**, **I. Bell**  
22,30 Telegiornale  
23 — **Mimi Suetta**, film (Italia, 1975), con **Monica Vitti**, **Shelley Long**  
1 — Royal Casino, varietà  
Programmi no stop

## TMC

- 12 — Angelus  
12,15 Verde Pazzuoli, musical  
Scl. Coppa del Mondo, slalom gigante maschile (2ª manche)  
14 — Tg Rash  
14,10 Le spie vengono dal cielo, film di spionaggio (Usa, 1969), di **Boris Sagal**

- 16 — Attualità  
18 — Speciale Cronos: Cason d'Oro  
18 — Calcio a 5, esibizione  
18,45 Telegiornale  
18,50 Scl. Coppa del Mondo, supergigante femminile  
19,50 Telegiornale  
20 — Galassia, sport  
22,30 Telegiornale  
23 — **Children**, film drammatico (G.B./Gemma, 1993)  
1,10 Galassia, sport (R)  
3,10 CNN news, attualità

## Videomusic

- 13,30 Rony Bar, presenta **Red Ronnie** (R)  
14,30 VM - giornale flash (replica alle ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30)  
16,30 Grand Lee Bufalo, special  
17,30 Black Cinema, special  
The Innovator Concert

- 19,30 The mix, relazione video  
22 — Jazz X: «Il sax tenore»  
Indica: **Dog Earl Dog**  
23,30 I video della notte

## Tele+3

- 13 — Gunga Din, film di avventura (Usa, 1939), con **Cary Grant**, **V. McLaglen**, **J. Fontaine** (replica alle ore 15)  
17 — +3 news, notiziario  
17,08 Gunga Din, film (replica alle ore 19 e 21)  
23 — Scarface to stregiano, film drammatico (Usa, 1932), con **Paul Muni**, **Boris Karloff**, **George Raft**  
Gunga Din, film  
1 —

## T

- 13,30 Segni dei templi, settimanale di informazione e cultura religiosa  
14 — Sicilia, 1

## LE TV PRIVATE

- 14,20 Sportdomenica live, in diretta dagli stadi, risultati e commenti (1ª edizione)  
17 — Proposte commerciali  
19 — Sportdomenica due, risultati e commenti (2ª edizione)  
20,15 Sicilia sport, notiziario  
20,30 Quarto comandamento, miniserie con **Lee Remick**, **J. Glover** (3ª e 4ª puntata)  
22,30 I templi, settimanale di informazione e cultura religiosa (R)  
23 — Sicilia sport, notiziario  
23,20 Sportdomenica due, risultati e commenti (2ª edizione) (R)  
Ieri e oggi, il 1º della notte  
Programmazione notturna

## Canale 7

- 12,30 La civiltà dell'amore, rubrica religiosa  
14 — Campania 7, notiziario  
15 — Gran bazar show  
18 — Film  
21 — Campania sport, rubrica  
23 — Campania 7, notiziario

## Telescirocco

- 12,15 Motori non stop  
13 — Bellezze d'Italia  
13,20 Arcobaleno, rubrica  
17 — Vip mania, spettacolo  
18,15 Film  
20,30 Film  
23,30 Vip mania, spettacolo  
Programmi non stop

## TG

- 13 — Giotto, notiziario  
13,30 Uno a due. Parola alle istituzioni  
14 — I misteri di Hong Kong, film tv, con **M. Oreston**  
18,30 **Camorra**  
18,30 Mago giovane  
19,15 Mago Rael  
19,45 Weekend, rubrica  
20 — Men il guerriero, cartoni  
20,30 Un uomo chiamato Charro, film, con **E. Presley**  
22,30 **Mimi Suetta**, film (Italia, 1975), con **Monica Vitti**, **Shelley Long**  
0,15 Giotto, notiziario  
2,30 Un uomo chiamato Charro, film

## TV Agrigento

- 12,50 **Il straniero**, film drammatico  
14 — **Commerciale**  
16 — **Commerciale**  
17,50 **TV A spectacle**, informazione  
18,30 **Musicale**  
18,30 **Tg special**, attualità  
18,55 **Bella Comigo**, telefilm  
19,35 **Il magnifico avventuriero**, film  
21,30 **TV A sport**, informazione  
22,30 **G.M. Caberret**, spettacolo  
0,40 **TV A sport**, informazione  
1,10 **Telesport**

- 1,40 Congiura di spie, film spionaggio  
3,10 **Payton Place**, telefilm  
4 — **Trapper John**, telefilm  
4,50 **Superstar sport**  
5,35 **Payton Place**, telefilm  
Programmi no stop

## Antenna Uno

- 13,45 **Tg special**, news  
14 — **Totomarket**, divertimento  
16,45 **Febbre da cavallo**, rubrica  
18 — **Rubrica di cartomanzia**  
21,30 **Il magnifico avventuriero**, film  
23,30 **Rubrica di cartomanzia**  
1 — Film  
2,35 **Programmi non stop**

## Sicilia

- 13 — **Pa di così**, rubrica  
14 — **Match music**, rubrica  
14,30 **Sicilia sport**, notiziario  
15 — **Proposte commerciali**  
16,30 **Basketball**, rubrica (R)  
19 — **Proposte commerciali**  
19,30 **Cartoni animati**  
20,30 **Ritorno a casa**, film drammatico (Usa, 1974), con **Cyril Cusack**, **Jen Holm**, **Vivian Merchant**  
Sicilia sport, notiziario  
Match music, rubrica  
0,30 **Programmi non stop**

## TG Palermo

- 12,30 Il principe reggente, sceneggiato  
13 — **Yrmasia verde**, agricoltura  
14 — **Tg 21 settigiorni**, telegiornale  
15 — **Tony e il professore**, telefilm  
15,45 **Calcio 21**, informazione  
18,30 **Ritorno a casa**, film  
20 — **Evangelisti**, rubrica religiosa  
20,30 **Polica news**, telefilm  
21 — **Il principe reggente**, sceneggiato  
22 — **Tg 21 settigiorni**, telegiornale  
22,30 **Mario**, rubrica di modellismo  
24 — **Polica news**, telefilm  
0,30 **Tg 21 settigiorni**, telegiornale

## Telespazio 1

- 12,15 **Telefilm**  
13,10 **Spazio redazionale**  
13,30 **Spazio redazionale**  
14 — **Nella mano**, rubrica religiosa  
14,15 **Domenica sport**  
16,30 **Spazio commerciale**  
19 — **Dentro la pittura**, rubrica d'arte  
19,30 **Telegiornale**  
19,50 **Il settimanale**, redazionale  
20,15 **Telefilm**  
21,45 **E' andata così**, redazionale  
22,15 **Arte oggi**, rubrica  
24 — **Telegiornale**  
Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Per la pubblicità su

# LA STAMPA

## publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027  
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55  
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.  
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111  
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090  
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478  
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527



## TEATRI

## PALERMO

**PICCOLO TEATRO DI PALERMO** v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «Treunquinto» in Tre a un quarto di fuoco, con Gloria Librali, regia Pippo Spoluzza. Sabato e domenica.

**TEATRO DANTE** informazioni tel. 551.222-324.483; 19-13/17-20.

**TEATRO** informazioni tel. 60.53.111.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA** teatro Teatrali. Inf. e pren. tel. 341.433.

**TEATRO** tel. 582.364.

**TEATRO TENDA VITO** viale Galatas Mondello - 684.19.22.

## CABARET

**CHANTANT** via Stabile 136, -581.761.

**AL CONVENTO** Castellana Bandiera - 68 (zona Falea). Non tocciamo questo teato. Nana-Di Stefano-Scienza, con Giambone, Giuseppe Giambone, Giovanni Nana.

Melodia. Ore 22.15, domenica ore 18.15. Telefono 091/83.

**ALLO SHAMUSH-LA** ore 22, domenica ore 17.30. Qualche Scritta in Sansone e Sappia. Tel. 223.845.

**AL VANTAT** via del Cantaro 20, Palermo. Pren. e inf. tel. (091) 548.986 - 0330.663.451.

**TEATRO** via Lombard - 25. Informazioni: telefono 625.9223. Saponata con G. Civitelli, B. Barbera, J. Petrolini. «Noi» assoluta e senza garofano. Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 18.

**TEATRO MADISON** (via 543.740). (Vita condizionata). Quando c'era lui con Bibi Bianca, Mariam Di Paola. Ven. 21.30, Sab. 22.30, dom. 18.

**TEATRO MADISON** piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21.30 tutti i giovedì sono: Pazzi folli di Marcello Marescalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Piccone.

**TEATRO ANTONIO** via Don Orsino - tel. 544.786. Dal Laboratorio Teatrale di G. di Proietti. Ernesto Forlino in Perle e perle. Eccezionale! Sabato 22.18 - Domenica 17.30.

**TEATRO CRISTAL** tel. 671.04.84. Aree di grande per i rifrattori. Rile con gli scalari Carista e Calò. Sabato 22.30 - Domenica 18.30.

**TOMMARA FLORIO** discosa Tommara 4, Arenalta. tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

**TEATRO** via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

**CLUB** p. S. Placido 12, tel. 312.148. Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo Jarda presenta Fatto in casa, di Nino Romeo con Graziana Marescalco e Nino Romeo. Visto al minor di anni 18.

**MAJAO** via V. Emanuele 67, B. Gatto - «Fakoloso». Prenotazione tel. 312.918.

**MA CHARLOTTE** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

**AL TIVOLI** pranzo o cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. - restaurant. Tel. (093) 497.962.

## CATANIA

**PICCOLO TEATRO** via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

**CLUB** p. S. Placido 12, tel. 312.148. Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo Jarda presenta Fatto in casa, di Nino Romeo con Graziana Marescalco e Nino Romeo. Visto al minor di anni 18.

**MAJAO** via V. Emanuele 67, B. Gatto - «Fakoloso». Prenotazione tel. 312.918.

**MA CHARLOTTE** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

**AL TIVOLI** pranzo o cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. - restaurant. Tel. (093) 497.962.

## CATANIA

**PICCOLO TEATRO** via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

**CLUB** p. S. Placido 12, tel. 312.148. Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo Jarda presenta Fatto in casa, di Nino Romeo con Graziana Marescalco e Nino Romeo. Visto al minor di anni 18.

**MAJAO** via V. Emanuele 67, B. Gatto - «Fakoloso». Prenotazione tel. 312.918.

**MA CHARLOTTE** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

**AL TIVOLI** pranzo o cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. - restaurant. Tel. (093) 497.962.

## MESSINA

**PICCOLO TEATRO** via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

**CLUB** p. S. Placido 12, tel. 312.148. Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo Jarda presenta Fatto in casa, di Nino Romeo con Graziana Marescalco e Nino Romeo. Visto al minor di anni 18.

**MAJAO** via V. Emanuele 67, B. Gatto - «Fakoloso». Prenotazione tel. 312.918.

**MA CHARLOTTE** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

**AL TIVOLI** pranzo o cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. - restaurant. Tel. (093) 497.962.

## CONCERTI

**ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA** Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto.

**OPERA E BALLETO**. J. Offenbach. «Barababà». Dir. P. Maag. Regia L. Marieni. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Morici. On. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Tondino e Valsco. La perla di re di P. Calderoni de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruz. Scen. e costumi C. Olivero. Organ. T. Goni. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. Un ballo in maschera. Dir. A. Uccello. Produzione, Orch. e Coro: E. A. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovski. Il lago dei cigni. Balletto dell'Opera di Parigi. Produz.: Opera di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 18 (T.no C) febbraio 1995. Virgilio Elmi. Danza. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. Nederlandse Dans Theater 3. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel. Acis and Galatea. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti. Il campanello dello speziale - R.Ra. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 8 (T.no B) maggio 1995. Tre opere da Camera (novità assoluta) di M. Belli, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo. La reginella delle rose. Dir. G. Solimani. Reg. F. Civitelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

**Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.S.S.** 5/11/1994 Orch. della Toscana Concerto di Musica napoletana del XV e XVI secolo. Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 Orchestra sinfonica Siciliana G. Solima (Violoncello). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovanni (Violoncello) Franco Uzi Faust Symphony. Dir. G. Sinopoli. 29-30/11/1995 Royal Philharmonic Orchestra. Dir. Yuri Temirkanov. 12/12/1995 Gruppo sinfonico dell'E.A.S.S. Dir. J. Schlegelberger. 14/3/1995 Orchestra Sinfonica Siciliana. Haknam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 Philharmonic orchestra. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 Orchestra sinfonica Siciliana. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 Orchestra sinfonica Siciliana. G. Zhebin (Violoncello) Dir. En. Shao.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

## AGRIGENTO

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**CALTANISSETTA**

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**Bellini** **Nightmare before Christmas** 22

di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (USA '93) - Gli abitanti di Halloween si scontrano del loro mondo cupo, invadono la radice della bellezza del Natale e cercano di imitare N. V. 1h 47'

Animazione

**Supercinema** **Pulp** 22

di G. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (USA '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Commedia Nera

**CATANIA**

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**Mezzano** **Nightmare before Christmas** 22

di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (USA '93) - Gli abitanti di Halloween si scontrano del loro mondo cupo, invadono la radice della bellezza del Natale e cercano di imitare N. V. 1h 47'

Animazione

**Supercinema** **Pulp** 22

di G. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (USA '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Commedia Nera

**CATANIA**

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**Mezzano** **Nightmare before Christmas** 22

di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (USA '93) - Gli abitanti di Halloween si scontrano del loro mondo cupo, invadono la radice della bellezza del Natale e cercano di imitare N. V. 1h 47'

Animazione

**Supercinema** **Pulp** 22

di G. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (USA '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Commedia Nera

**CATANIA**

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**Mezzano** **Nightmare before Christmas** 22

di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (USA '93) - Gli abitanti di Halloween si scontrano del loro mondo cupo, invadono la radice della bellezza del Natale e cercano di imitare N. V. 1h 47'

Animazione

**Supercinema** **Pulp** 22

di G. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (USA '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Commedia Nera

**CATANIA**

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**Mezzano** **Nightmare before Christmas** 22

di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (USA '93) - Gli abitanti di Halloween si scontrano del loro mondo cupo, invadono la radice della bellezza del Natale e cercano di imitare N. V. 1h 47'

Animazione

**Supercinema** **Pulp** 22

di G. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (USA '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Commedia Nera

**CATANIA**

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**Mezzano** **Nightmare before Christmas** 22

di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (USA '93) - Gli abitanti di Halloween si scontrano del loro mondo cupo, invadono la radice della bellezza del Natale e cercano di imitare N. V. 1h 47'

Animazione

**Supercinema** **Pulp** 22

di G. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (USA '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Commedia Nera

**CATANIA**

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**Mezzano** **Nightmare before Christmas** 22

di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (USA '93) - Gli abitanti di Halloween si scontrano del loro mondo cupo, invadono la radice della bellezza del Natale e cercano di imitare N. V. 1h 47'

Animazione

**Supercinema** **Pulp** 22

di G. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (USA '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Commedia Nera

**CATANIA**

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**Mezzano** **Nightmare before Christmas** 22

di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (USA '93) - Gli abitanti di Halloween si scontrano del loro mondo cupo, invadono la radice della bellezza del Natale e cercano di imitare N. V. 1h 47'

Animazione

**Supercinema** **Pulp** 22

di G. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (USA '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Commedia Nera

**CATANIA**

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**Mezzano** **Nightmare before Christmas** 22

di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (USA '93) - Gli abitanti di Halloween si scontrano del loro mondo cupo, invadono la radice della bellezza del Natale e cercano di imitare N. V. 1h 47'

Animazione

**Supercinema** **Pulp** 22

di G. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (USA '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Commedia Nera

**CATANIA**

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**Mezzano** **Nightmare before Christmas** 22

di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (USA '93) - Gli abitanti di Halloween si scontrano del loro mondo cupo, invadono la radice della bellezza del Natale e cercano di imitare N. V. 1h 47'

Animazione

## AGRIGENTO

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**CALTANISSETTA**

**Mezzano** **Viaggio in Inghilterra** 22

di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./USA '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilham. N. V. 2h 10'

Inglesi Joy Kilham, N. V. 2h 10'

**Bellini** **Nightmare before Christmas** 22

di H. Salick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (USA '93) - Gli abitanti di Halloween si scontrano del loro mondo cupo, invadono la radice della bellezza del Natale e cercano di imitare N. V. 1h 47'

Animazione

**Supercinema** **Pulp** 22

di G. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (USA '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Commedia Nera

**CATANIA**

**Mezzano</**



## PRIME VISIONI

## CAGLIARI

**Alfieri**  
La Delfina  
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemerle (Fr. '90) — Un guerriero medievale e il suo scudiero brivono un scontro magico, sono catapultati dal 1129 al 1982 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comed.

**Ariston 2**  
La Delfina  
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemerle (Fr. '90) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incoincidenze, che si dipana attraverso quattro matrimoni a un lunetta. N. V. 1h 55' Comed.

**Capitol**  
La Roma 187. Tel. 651.339  
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (USA '94) — In un bus carico di passeggeri è programmato un sequestro che rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' Azione

**Nuovo Odeon**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — La storia del leonino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

**Nuovo Olympia**  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

## ORISTANO

**Ariston**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

## NUORO

**Le Grazie**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

## SASSARI

**Ariston**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Colonne inviate in speciali**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Moderno**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Moderno**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

## TEATRI

## CAGLIARI

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

**Teatro**  
di V. E. Orlando  
di R. Allen e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — Un muscolista rock ossessionato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti ricorre alle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 30' Comed.

## CAGLIARI



## «I visitatori»: quando il tempo è un'opinione

Commedia al cinema Alfieri di Cagliari. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere (Jean Reno) e il servo sono catapultati nel Medioevo a oggi per una magia sbagliata. Incontreranno la loro discendenza. Buffa satira della società e suoi cambiamenti, in meglio e in peggio

## TV PRIVATE

## Videolina

6,30 Documentario  
7,30 Junior Tv, cartoni animati  
9,30 Il... proposte  
12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13,30 Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14,30 Il... speciale  
14,30 Sardegna canta in piazza (Villanova Monteleone)  
15,30 Junior Tv, cartoni animati  
16,30 Bazar, proposte commerciali  
18,40 Fediamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 Tg5 speciale  
21,30 Parla Holiday, film con Femandel  
23,30 Tg5 speciale  
23,30 Amore stragone, film  
1,10 Flashcinema  
2,45 Parla Holiday, film  
Programmi non

## T. C. S.

7,30 Telefilm  
8,30 Tv market, proposte commerciali  
13,30 Telefilm  
15,30 Cartoni animati  
16,30 Tv market, proposte commerciali  
17,30 Tv market, proposte commerciali  
18,30 Cartoni animati  
19,30 Tv market, proposte commerciali  
20,30 Cartoni animati  
22,45  
0,45  
1,10  
Programmi non

## Tv Super Six

13,30 Settimanale d'informazione  
14,30 Telefilm  
15,30 Il... speciale  
16,30 Telefilm  
17,30 Telefilm

18,45  
19,30  
20,30  
21,30  
22,30  
23,30  
24,30  
25,30  
26,30  
27,30  
28,30  
29,30  
30,30  
31,30  
32,30  
33,30  
34,30  
35,30  
36,30  
37,30  
38,30  
39,30  
40,30  
41,30  
42,30  
43,30  
44,30  
45,30  
46,30  
47,30  
48,30  
49,30  
50,30  
51,30  
52,30  
53,30  
54,30  
55,30  
56,30  
57,30  
58,30  
59,30  
60,30  
61,30  
62,30  
63,30  
64,30  
65,30  
66,30  
67,30  
68,30  
69,30  
70,30  
71,30  
72,30  
73,30  
74,30  
75,30  
76,30  
77,30  
78,30  
79,30  
80,30  
81,30  
82,30  
83,30  
84,30  
85,30  
86,30  
87,30  
88,30  
89,30  
90,30  
91,30  
92,30  
93,30  
94,30  
95,30  
96,30  
97,30  
98,30  
99,30  
100,30  
101,30  
102,30  
103,30  
104,30  
105,30  
106,30  
107,30  
108,30  
109,30  
110,30  
111,30  
112,30  
113,30  
114,30  
115,30  
116,30  
117,30  
118,30  
119,30  
120,30  
121,30  
122,30  
123,30  
124,30  
125,30  
126,30  
127,30  
128,30  
129,30  
130,30  
131,30  
132,30  
133,30  
134,30  
135,30  
136,30  
137,30  
138,30  
139,30  
140,30  
141,30  
142,30  
143,30  
144,30  
145,30  
146,30  
147,30  
148,30  
149,30  
150,30  
151,30  
152,30  
153,30  
154,30  
155,30  
156,30  
157,30  
158,30  
159,30  
160,30  
161,30  
162,30  
163,30  
164,30  
165,30  
166,30  
167,30  
168,30  
169,30  
170,30  
171,30  
172,30  
173,30  
174,30  
175,30  
176,30  
177,30  
178,30  
179,30  
180,30  
181,30  
182,30  
183,30  
184,30  
185,30  
186,30  
187,30  
188,30  
189,30  
190,30  
191,30  
192,30  
193,30  
194,30  
195,30  
196,30  
197,30  
198,30  
199,30  
200,30  
201,30  
202,30  
203,30  
204,30  
205,30  
206,30  
207,30  
208,30  
209,30  
210,30  
211,30  
212,30  
213,30  
214,30  
215,30  
216,30  
217,30  
218,30  
219,30  
220,30  
221,30  
222,30  
223,30  
224,30  
225,30  
226,30  
227,30  
228,30  
229,30  
230,30  
231,30  
232,30  
233,30  
234,30  
235,30  
236,30  
237,30  
238,30  
239,30  
240,30  
241,30  
242,30  
243,30  
244,30  
245,30  
246,30  
247,30  
248,30  
249,30  
250,30  
251,30  
252,30  
253,30  
254,30  
255,30  
256,30  
257,30  
258,30  
259,30  
260,30  
261,30  
262,30  
263,30  
264,30  
265,30  
266,30  
267,30  
268,30  
269,30  
270,30  
271,30  
272,30  
273,30  
274,30  
275,30  
276,30  
277,30  
278,30  
279,30  
280,30  
281,30  
282,30  
283,30  
284,30  
285,30  
286,30  
287,30  
288,30  
289,30  
290,30  
291,30  
292,30  
293,30  
294,30  
295,30  
296,30  
297,30  
298,30  
299,30  
300,30  
301,30  
302,30  
303,30  
304,30  
305,30  
306,30  
307,30  
308,30  
309,30  
310,30  
311,30  
312,30  
313,30  
314,30  
315,30  
316,30  
317,30  
318,30  
319,30  
320,30  
321,30  
322,30  
323,30  
324,30  
325,30  
326,30  
327,30  
328,30  
329,30  
330,30  
331,30  
332,30  
333,30  
334,30  
335,30  
336,30  
337,30  
338,30  
339,30  
340,30  
341,30  
342,30  
343,30  
344,30  
345,30  
346,30  
347,30  
348,30  
349,30  
350,30  
351,30  
352,30  
353,30  
354,30  
355,30  
356,30  
357,30  
358,30  
359,30  
360,30  
361,30  
362,30  
363,30  
364,30  
365,30  
366,30  
367,30  
368,30  
369,30  
370,30  
371,30  
372,30  
373,30  
374,30  
375,30  
376,30  
377,30  
378,30  
379,30  
380,30  
381,30  
382,30  
383,30  
384,30  
385,30  
386,30  
387,30  
388,30  
389,30  
390,30  
391,30  
392,30  
393,30  
394,30  
395,30  
396,30  
397,30  
398,30  
399,30  
400,30  
401,30  
402,30  
403,30  
404,30  
405,30  
406,30  
407,30  
408,30  
409,30  
410,30  
411,30  
412,30  
413,30  
414,30  
415,30  
416,30  
417,30  
418,30  
419,30  
420,30  
421,30  
422,30  
423,30  
424,30  
425,30  
426,30  
427,30  
428,30  
429,30  
430,30  
431,30  
432,30  
433,30  
434,30  
435,30  
436,30  
437,30  
438,30  
439,30  
440,30  
441,30  
442,30  
443,30  
444,30  
445,30  
446,30  
447,30  
448,30  
449,30  
450,30  
451,30  
452,30  
453,30  
454,30  
455,30  
456,30  
457,30  
458,30  
459,30  
460,30  
461,30  
462,30  
463,30  
464,30  
465,30  
466,30  
467,30  
468,30  
469,30  
470,30  
471,30  
472,30  
473,30  
474,30  
475,30  
476,30  
477,30  
478,30  
479,30  
480,30  
481,30  
482,30  
483,30  
484,30  
485,30  
486,30  
487,30  
488,30  
489,30  
490,30  
491,30  
492,30  
493,30  
494,30  
495,30  
496,30  
497,30  
498,30  
499,30  
500,30  
501,30  
502,30  
503,30  
504,30  
505,30  
506,30  
507,30  
508,30  
509,30  
510,30  
511,30  
512,30  
513,30  
514,30  
515,30  
516,30  
517,30  
518,30  
519,30  
520,30  
521,30  
522,30  
523,30  
524,30  
525,30  
526,30  
527,30  
528,30  
529,30  
530,30  
531,30  
532,30  
533,30  
534,30  
535,30  
536,30  
537,30  
538,30  
539,30  
540,30  
541,30  
542,30  
543,30  
544,30  
545,30  
546,30  
547,30  
548,30  
549,30  
550,30  
551,30  
552,30  
553,30  
554,30  
555,30  
556,30  
557,30  
558,30  
559,30  
560,30  
561,30  
562,30  
563,30  
564,30  
565,30  
566,30  
567,30  
568,30  
569,30  
570,30  
571,30  
572,30  
573,30  
574,30  
575,30  
576,30  
577,30  
578,30  
579,30  
580,30  
581,30  
582,30  
583,30  
584,30  
585,30  
586,30  
587,30  
588,30  
589,30  
590,30  
591,30  
592,30  
593,30  
594,30  
595,30  
596,30  
597,30  
598,30  
599,30  
600,30  
601,30  
602,30  
603,30  
604,30  
605,30  
606,30  
607,30  
608,30  
609,30  
610,30  
611,30  
612,30  
613,30  
614,30  
615,30  
616,30  
617,30  
618,30  
619,30  
620,30  
621,30  
622,30  
623,30  
624,30  
625,30  
626,30  
627,30  
628,30  
629,30  
630,30  
631,30  
632,30  
633,30  
634,30  
635,30  
636,30  
637,30  
638,30  
639,30  
640,30  
641,30  
642,30  
643,30  
644,30  
645,30  
646,30  
647,30  
648,30  
649,30  
650,30  
651,30  
652,30  
653,30  
654,30  
655,30  
656,30  
657,30  
658,30  
659,30  
660,30  
661,30  
662,30  
663,30  
664,30  
665,30  
666,30  
667,30  
668,30  
669,30  
670,30  
671,30  
672,30  
673,30  
674,30  
675,30  
676,30  
677,30  
678,30  
679,30  
680,30  
681,30  
682,30  
683,30  
684,30  
685,30  
686,30  
687,30  
688,30  
689,30  
690,30  
691,30  
692,30  
693,30  
694,30  
695,30  
696,30  
697,30  
698,30  
699,30  
700,30  
701,30  
702,30  
703,30  
704,30  
705,30  
706,30  
707,30  
708,30  
709,30  
710,30  
711,30  
712,30  
713,30  
714,30  
715,30  
716,30  
717,30  
718,30  
719,30  
720,30  
721,30  
722,30  
723,30  
724,30  
725,30  
726,30  
727,30  
728,30  
729,30  
730,30  
731,30  
732,30  
733,30  
734,30  
735,30  
736,30  
737,30  
738,30  
739,30  
740,30  
741,30  
742,30  
743,30  
744,30  
745,30  
746,30  
747,30  
748,30  
749,30  
750,30  
751,30  
752,30  
753,30  
754,30  
755,30  
756,30  
757,30  
758,30  
759,30  
760,30  
761,30  
762,30  
763,30  
764,30  
765,30  
766,30  
767,30  
768,30  
769,30  
770,30  
771,30  
772,30  
773,30  
774,30  
775,30  
776,30  
777,30  
778,30  
779,30  
780,30  
781,30  
782,30  
783,30  
784,30  
785,30  
786,30  
787,30  
788,30  
789,30  
790,30  
791,30  
792,30  
793,30  
794,30  
795,30  
796,30  
797,30  
798,30  
799,30  
800,30  
801,30  
802,30  
803,30  
804,30  
805,30  
806,30  
807,30  
808,30  
809,30  
810,30  
811,30  
812,30  
813,30  
814,30  
815,30  
816,30  
817,30  
818,30  
819,30  
820,30  
821,30  
822,30  
823,30  
824,30  
825,30  
826,30  
827,30  
828,30  
829,30  
830,30  
831,30  
832,30  
833,30  
834,30  
835,30  
836,30  
837,30  
838,30  
839,30  
840,30  
841,30  
842,30  
843,30  
844,30  
845,30  
846,30  
847,30  
848,30  
849,30  
850,30  
851,30  
852,30  
853,30  
854,30  
855,30  
856,30  
857,30  
858,30  
859,30  
860,30  
861,30  
862,30  
863,30  
864,30  
865,30  
866,30  
867,30  
868,30  
869,30  
870,30  
871,30  
872,30  
873,30  
874,30  
875,30  
876,30  
877,30  
878,30  
879,30  
880,30  
881,30  
882,30  
883,30  
884,30  
885,30  
886,30  
887,30  
888,30  
889,30  
890,30  
891,30  
892,30  
893,30  
894,30  
895,30  
896,30  
897,30  
898,30  
899,30  
900,30  
901,30  
902,30  
903,30  
904,30  
905,30  
906,30  
907,30  
908,30  
909,30  
910,30  
911,30  
912,30  
913,30  
914,30  
915,30  
916,30  
917,30  
918,30  
919,30  
920,30  
921,30  
922,30  
923,30  
924,30  
925,30  
926,30  
927,30  
928,30  
929,30  
930,30  
931,30  
932,30  
933,30  
934,30  
935,30  
93



Prodotti freschi tutti i giorni  
Grande assortimento  
■ molta scelta  
Convenienza sempre  
Tanto servizio e cortesia  
Un carico di regali  
...e tanta attenzione  
in più per Lei

*Anche  
a Natale*

**MEGLIO**  
**DESPAR** 

Le cose buone  
della vita  
nei negozi  
e  
supermercati  
del più  
grande gruppo  
alimentare del mondo.



**DESPAR**  
**EUROSPAR**  
**INTERSPAR**



BARBARA CAVALIERE SAPPONE

# 5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ

**lunedisport**

MARTEDÌ

**tuttocome**

SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ

**tuttoscienze**

SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ

**tuttodove**

SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA


SABATO

**tuttolibri**

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedisport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di  ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

**LA STAMPA**



BARBELLA GAGLIARDI SABBAT

*"Non so se abbonarmi  
per il piacere di risparmiare  
o per il piacere di vincere.  
Nel dubbio, mi abbono  
per il piacere di leggere."*



Concorso a premi organizzato con D.M. n. 4/10334 del 22/1/1994

L'abbonamento 1995 a La Stampa non è mai stato così ricco. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere

di vincere: tra tutti gli abbonati, ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida



**OGNI MESE,  
PER CINQUE MESI,  
POTETE VINCERE  
UNA FIAT PUNTO E  
MIGLIAIA DI BIGLIETTI  
"GRATTA E VINCI"**

Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete entro il 31 dicembre, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle

videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA.

E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abboneranno entro il 31 dicembre, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

**OGNI COPIA,  
PER UN ANNO INTERO,  
VI COSTERÀ SOLO:**

**835 LIRE**

con l'abbonamento postale '95

**GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.**

**LA STAMPA**



Prodotti freschi tutti i giorni  
Grande assortimento  
e molta scelta  
Convenienza sempre  
Tanto servizio e cortesia  
Un carico di regali  
...e tanta attenzione  
in più per Lei

*Anche  
a Natale*

**MEGLIO  
DESPAR** 



Le cose buone  
della vita  
nei negozi  
e  
supermercati  
del più  
grande gruppo  
alimentare del mondo.

**DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR**



IRVINGELLA GAGLIARDI SAVARIS

# 5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ

**lunedisport**

MARTEDÌ

**tutto come**

SETTIMANALE DI VITA, CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ

**tuttoscienze**

SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ

**tutto dove**

SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO

**tuttolibri**

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedisport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

**LA STAMPA**



BARTOLA GAVILANI SANTORI

*"Non so se abbonarmi  
per il piacere di risparmiare  
o per il piacere di vincere.  
Nel dubbio, mi abbono  
per il piacere di leggere."*



Concorso a premi autorizzato D.M. n. 41034 del 12/7/94

L'abbonamento 1995 a La Stampa non è mai stato così ricco. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere

di vincere: tra tutti gli abbonati, ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida



**OGNI MESE,  
PER CINQUE MESI,  
POTETE VINCERE  
UNA FIAT PUNTO E  
MIGLIAIA DI BIGLIETTI  
"GRATTA E VINCI"**

Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete entro il 31 dicembre, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle

videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA.

E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abboneranno entro il 31 dicembre, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

**OGNI COPIA,  
PER UN ANNO INTERO,  
VI COSTERÀ SOLO:**

**125 LIRE**

con l'abbonamento postale '95.

**GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.**

**LA STAMPA**



ALESSANDRIA corso Borsalino

# ESSELUNGA®

## SCONTO 50% SU OLTRE 60 PRODOTTI

### ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta all'uovo Esselunga  
tagliolini, fettucine,  
paglia e fieno o tagliatelle  
250 g Lire ~~1.890~~

sconto 50% Lire **945**

Pasta di semola  
grano duro **FIDEL**  
500 g Lire ~~550~~

sconto 50% Lire **275**

Tortelloni freschi Esselunga  
con ricotta e spinaci  
o Tortellini freschi Esselunga  
con ripieno di

500 g Lire ~~6.680~~

sconto 50% Lire **3.340**

Panettone Le Grazie  
classico a senza canditi

1 kg Lire ~~9.980~~

sconto 50% Lire **4.490**

Aragosta intera precotta  
congelata

al kg Lire ~~33.800~~

sconto 50% Lire **16.900**

Datteri Tunisia

250 g Lire ~~2.180~~

sconto 50% Lire **1.090**

Prosecco Maschio di Conegliano

75 cl Lire ~~6.400~~

sconto 50% Lire **3.200**

Asti spumante D.O.C.G.

75 cl Lire ~~5.280~~

sconto 50% Lire **2.645**

Chianti D.O.C.G.

75 cl Lire ~~3.140~~

sconto 50% Lire **1.570**

Scotch Whisky "The Dundee"

70 cl Lire ~~9.280~~

sconto 50% Lire **4.640**

L. 6.628 al litro

Acqua minerale S. Antonio

frizzante  
150 cl Lire ~~600~~

sconto 50% Lire **300**

L. 200 al litro

Tartufi Esselunga

2 dessert gelato al cacao  
180 g Lire ~~3.740~~

sconto 50% Lire **1.870**

L. 11.687 al kg

Pasta sfoglia Plum

surgelata  
350 g Lire ~~1.870~~

sconto 50% Lire **935**

L. 2.671 al kg

Cetriolini Polli "I Sottaceti"

180 g Lire

sconto 50% Lire **1.095**

L. 6.083 al kg

Cipolline Polli "I Sottaceti"

180 g Lire ~~2.190~~

sconto 50% Lire **1.095**

L. 6.214 al kg

Farina di grano tenero 00

Esselunga

1 kg Lire ~~1.160~~

sconto 50% Lire **580**

Panna cucina Optimus Polenghi

UHT

1 kg Lire ~~1.680~~

sconto 50% Lire **840**

L. 4.200 al litro

Mascarpone Optimus Polenghi

500 g Lire

sconto 50% Lire **3.240**

Lenticchie lessate Valfrutta

250 g Lire ~~910~~

sconto 50% Lire **455**

Lenticchie giganti Select

500 g Lire ~~1.200~~

sconto 50% Lire **645**

Cotechino precotto Fini

500 g Lire ~~8.580~~

sconto 50% Lire **4.250**

Gamberetti cotti sgusciati

Esselunga

surgelati  
500 g Lire ~~1.570~~

sconto 50% Lire **6.880**

Patatine novelle La Valle degli Orti

surgelate  
600 g Lire

sconto 50% Lire **1.995**

L. 3.325 al kg

Misto di frutta in guscio

Affano

500 g Lire ~~3.580~~

sconto 50% Lire **1.795**

Funghi champignons bianchi

1 kg Lire ~~5.980~~

sconto 50% Lire **2.980**

Radicchio

1 kg Lire ~~3.300~~

sconto 50% Lire **1.650**

Pere Decana

1 kg Lire ~~3.300~~

sconto 50% Lire **1.650**

Clementine

1 kg Lire ~~3.180~~

sconto 50% Lire **1.580**

Ananas

al kg Lire

sconto 50% Lire **980**

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 DICEMBRE 1994  
SALVO ESAURIMENTO SCORTE  
EFFETT. COMM. ART. 3 L. 19-3-1980 N° 60

### I NOSTRI SERVIZI

**CARTA  
ESSELUNGA®**  
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA

**FATTURA FISCALE**  
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

Vini  
Spumanti

Frutta  
Verdura

Gastronomia

Dolci

*Buon Natale*  
*a*  
**METÀ PREZZO**



Oggi riparte il «treno della speranza» che ospitava ancora 88 senza tetto

## Alluvione, addio ai volontari

Ormai restano trentina agli Orti, poi gli alpini e quelli della Cri inquadrati nella Protezione Civile. «Ma qui la situazione è ancora drammatica, altro che emergenza finita»

### Illusi dallo shopping

Su «La Voce» (il quotidiano diretto da Indro Montanelli) di venerdì, in un articolo intitolato «Alessandria è ancora in ginocchio», dopo aver dato conto dell'esasperazione della gente dei rischi per l'ordine pubblico, l'inviato Antonio Lottici aggiunge a un certo punto: «Ma tutti qui sembrano pensare per sé. Il rito egoista dello shopping in centro ieri non si è interrotto, perché l'alluvione ha colpito tutta la città».

Alla frase si è subito aggranciato il ministro Maroni per sostenere che «la città si è pressoché normalizzata tranne che in ristrette zone, tra cui due quartieri di Alessandria dove la situazione sta per altro tornando alla normalità». E quanto all'ordine pubblico il prefetto, interpellato dallo stesso ministro, avrebbe escluso problemi.

La parola d'ordine è dunque: l'emergenza si finiva. Vadeo pure i volontari, ripartano i «treni della speranza», la gente torni nelle case (quali?), si sospenda la distribuzione delle bombole di gas per le stufe (e i muri forse si asciugheranno col fiato caldo). Si tratterebbe di capire che significato si dà al termine «emergenza»: per una che se ne chiude, quant'è se ne aprono o restano aperte?

Ma è la frase sullo shopping che colpisce, perché appare al contempo molto ingiusta e molto vera. È ingiusta nei confronti di una città che cerca di tornare alla normalità, dunque ai suoi riti, come il «passaggio» in corso Roma. Che dovremmo fare? Vessirci a lutto e chiuderci in casa? Dare così la mazzata finale al «core business» di Alessandria, che è il commercio?

C'è però in quella frase anche una verità: l'alluvione non ha colpito tutta la città. Anzi l'ha divisa in due. Chi non è

stato toccato dalla piena, ha parenti, amici, conoscenti che abitano agli Orti, a Borgo Cattedella, a San Michele, probabilmente ha potuto o voluto rendersi conto di quel che è successo. Stupisce, a volte, di trovare più partecipazione in Friuli o in Sicilia, piuttosto che al Cristo, in Pista o al Villaggio Europa.

È dunque davvero, per molti, lo shopping rimane soltanto un rito egoista, dove, oltre all'inganno ormai che tutto il Natale è in un «bel regalo», si coltiva quest'anno anche un'illusione nuova: che, per l'appunto, l'emergenza sia finita. [p. b.]

ALESSANDRIA. Riparte il treno «Copifer 1» che, sul primo binario della stazione ferroviaria, ha ospitato dai giorni dell'alluvione decine di senza tetto. Sino a ieri erano ancora ottantotto le persone alloggiate: alcuni «singoli» e i componenti una trentina di nuclei familiari.

«Per tutti - dice il prefetto Vincenzo Gallito, responsabile dell'Unità di ricostruzione - abbiamo trovato sistemazioni, in alloggi confortevoli. Soltanto tre anziani, soli, sistemati nella Casa di riposo comunale di via Tortona. Appena tutti si saranno trasferiti il treno rientrerà alla sua sede».

La decisione di dare una casa a questi senza tetto è stata presa per consentire a tutti il ritorno alla normalità anche nello spirito - aggiunge il dottor Gallito - progetto «Natale a casa» voluto dal ministro Maroni e che significa il ritorno alla normalità, almeno in tutti quei



Un camion di volontari: il loro è stato preziosissimo. A fianco la tendopoli della Protezione civile dove in servizio i milili della Cri e di altre pubbliche assistenze

casi che è possibile, ripristinando gli appartamenti alluvionati, pericolanti, oppure trovando nuove.

Ieri due funzionari della prefettura e dell'Unità di ricostruzione hanno incontrato gli ospiti del «Treno della speranza» (così era stato ribattezzato il convoglio), proponendo le nuove sistemazioni. Ci sono discussioni, ma alla fine - «Senza particolare tensione» dicono in prefettura - è stato un accordo. Alcuni nuclei familiari sono stati sistemati in alloggi popolari requisiti, altri no tornati nei loro appartamenti, altri ancora in alloggi affittati, usufruendo di di

milie lire mensili per pagare il «Treno della speranza» e finisce anche una parte importante del volontariato, quello che era stato organizzato sin dal primo giorno successivo all'alluvione da Cgil, Cisl e Uil: in oltre un mese, hanno messo a disposizione ottomila persone, a rotazione. Prima per spalatura e sgombero, poi per interventi di ripristino di appartamenti ancora agibili.

Partono i volontari, il prefetto Lucchese ha fatto cessare la distribuzione delle bombole di gas, ma l'emergenza non è finita, dicono agli Orti ed altri quartieri più colpiti dall'alluvione. «Togliere le bombole - dice l'ex consigliere comunale Ezio Poli, alluvionato dagli Orti - è assurdo, le case sono intrise di umidità, occorre riscaldarle se vogliamo farle tornare agibili. Dobbiamo dire grazie a «Specchio» tempi che si è assunto l'onore di procurarci le bombole e la legna».

Volontari, fortunatamente, ne ancora: una trentina sono agli Orti, ma diventa diffi-

cile trovare loro un posto per la notte. Ci sono pure, sino al 18 dicembre, moltissimi alpini dell'Ana. E poi i volontari della Croce rossa e di altre pubbliche assistenze, inquadrati nella Protezione civile ed ospitati nella tendopoli al campo scuola

Crisi della giustizia: l'Ordine degli avvocati ha incontrato Biondi

## Preture di Valenza e Ovada un «ultimatum» al ministro

Aumentare l'organico della pretura cittadina (da sette a otto magistrati); coprire i due posti vacanti; annullare il decreto ministeriale del 18 agosto '93 che prevede la soppressione - poi sospesa temporaneamente - delle sedi distaccate di Ovada e Valenza, unico caso in Italia per sedi giudiziarie di tale rilievo territoriale; inviare tutto il personale amministrativo previsto sia per Alessandria sia per Ovada, Valenza e Novi Ligure; nominare nel capoluogo i dieci vice pretori onorari (attualmente sono sette) così come stati segnalati dalla Corte d'Appello di Torino in considerazione della gravissima situazione di crisi.

Sono queste le richieste avanzate dall'Ordine degli avvocati e procuratori al Ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi.



Il ministro Alfredo Biondi

strandogli l'ordine del giorno in precedenza approvato dall'assemblea.

Biondi ci ha assicurato il suo interessamento e il Consiglio è in contatto con il Capo di gabi-

netto per concretizzare gli interventi dice Caraccio.

Il documento presentato al Ministro contiene affermazioni preteritorie. «Ci riserviamo ogni più opportuna forma di protesta e di lotta - sostengono avvocati e procuratori - in accordo con i Consigli comunali di Alessandria, Novi Ligure, Ovada e Valenza, qualora entro l'anno il Ministro non provveda a dare una risposta positiva alle nostre richieste».

La pesante situazione in cui si trova la pretura del capoluogo per la cronica insufficienza di organico - magistrati, funzionari e personale cancelleria - ha determinato la sostanziale paralisi delle sedi di Ovada e Valenza, che si sta estendendo a Novi Ligure.

Gli unici provvedimenti adottati finora sono stati negativi: riduzione di magistrati, mancato copertura posti previsti per il personale amministrativo, diminuzione dell'organico e via dicendo. [e. c.]

DI NUOVO  
A CASALE

Oggi i grigi  
anti Ravenna



I giocatori Roselli di a Casale. Avversario di turno è il forte Ravenna, ma il tecnico chiede ai ragazzi di riscattare la sconfitta di La Spezia. A PAGINA 45

Avvistamenti tra Tortonese ed Oltrepò

## Strane luci nel cielo scatta la psicosi Ufo

Strane luci in cielo ieri. Sono state avvistate in paese a nella le 20,30. Il fenomeno è proseguito per oltre mezz'ora, creando scompiglio, curiosità e allarme: ovviamente s'è subito pensato agli. Le luci erano dapprima tre, poi due, di colore bianco intenso. Continuavano a spostarsi rapidamente in cielo ad un'altezza, presumibile, di 500 o 600 metri.

Gli avvistamenti sono proseguiti poi in territori dei comuni di Volpedo, Castellar Guidobono e Viguzzolo. Successivamente altri avvistamenti si sono registrati anche in Oltrepò, a Salice Terme, a Rivanazzano, Godiasco. La serata è tersa e quindi il fenomeno ha potuto essere seguito con estrema facilità.

«Erano luci velocissime che s'incrociavano loro ad altissima velocità - dice Gianluca Barabino, un giovane tortonese che si trovava a Castellar Guidobono - Ho provato anche a fa-

re lampeggiare i fari dell'auto per vedere ottenevamo una reazione, ma non è successo niente. La cosa comunque mi ha molto incuriosito e divertito».

Altro avvistamento a Rivanazzano. Racconta Silvia Sala, di Voghera, anche lei giovanissima: «Le ho notate nel cielo, prima le luci erano tre e poi due. Non contorni ben definiti, escludo che potessero essere riflessi di luci da terra. Erano luminosissime. Si muovevano in senso orario. Uno spettacolo lunghissimo».

La prima spiegazione che poteva essere data, quella cioè che si trattasse del riflesso di fari da discoteca, sarebbe vanificata dal fatto che a quell'ora i locali sono ancora chiusi. Dunque, forse palloni sonda o chissà che cosa? Il mistero rimane, e del resto per gli altri avvistamenti già registrati in negli anni scorsi.

Daniela Salerno

LA SOCIETÀ **NOVAUTO** S.r.l.  
CONCESSIONARIA Mercedes-Benz  
PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



### CONFERMA

Che ha ripreso la vendita di vetture e veicoli industriali dal 21 novembre u.s. che segnalerà prossimamente la riapertura dell'officina del magazzino ricambi coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno prestato la propria opera per la riattivazione dell'azienda.

**NOVAUTO** S.r.l.

S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - SAN MICHELE (AL) - TEL. 0131/361703-4-5-6

ARREDAMENTI

**RENZO ROVEGNO**

...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA

tutta la clientela  
*Auguri di Buon Natale*

Sede:  
**SERRAVALLE**  
Viale Martiri Benedetti 83  
Tel. 0143 65.433

APERTO ANCHE  
LA DOMENICA

**CASSANO SPINOLA**  
Via Circonvallazione



A lume di candela, l'altra sera, per chiedere più attenzione dopo l'alluvione

# Rovereto, la marcia silenziosa

Un rione «dimenticato da Dio e dagli uomini», con tanti anziani soli. Qui l'inondazione ha aggravato i molti problemi: dalle condizioni delle strade, a quelle degli edifici

ALESSANDRIA. Hanno sfilato di sera, in silenzio, per le principali vie del borgo con una candela. «Non c'è tempo né soldi per le fiaccolate», per far sentire la loro presenza, raccogliere adesioni al Comitato sorto con lo scopo di migliorare la qualità della vita per chi vi abita: «vi lavora o studia, ma anche per il bene di tutti».

Gli abitanti del borgo Rovereto, il più antico della città, in pieno centro ma dimenticato da Dio e dagli uomini hanno dato vita a un'iniziativa spontanea, molto semplice: non per questo meno incisiva.

I problemi, che già erano tanti, sono cresciuti dopo l'alluvione, e il Comitato, costituito senza gerarchie, al di là e al di fuori di ogni tendenza politica, ha formulato alcune proposte per risolvere le sorti del rione.

Visti i danni subiti, il mancato lavoro, il guadagno inesistente per molti le chissà per quanto tempo ancora, si chiede: «prestiti a tasso zero, un intervento economico» - «dinto» personale a fondo perduto per i danni documentabili, abbasso delle bollette in scadenza il prossimo bimestre di Sip. Enel, Amag, Amiu, acquisto beni strumentali con dilazioni, pagamento, censimento e controllo immediato degli edifici alluvionati».

E ancora: rifacimento del manto stradale deteriorato, po-



I bambini hanno guidato la marcia. Protesta per le vie buie di borgo Rovereto

tenziamento dell'illuminazione - «siamo sempre al buio, di sera si torna al Medioevo» - intensificazione dei controlli per la sicurezza specie notturna, ristrutturazione e consolidamento degli edifici storici, dalla chiesa di S. Maria di Castello a palazzo Trotti, dall'istituto Sordomuti all'ex distretto.

Le richieste sono indubbiamente tante, ma lo sono anche le esigenze. Nel quartiere abitano 6.000 persone, 1.219 sono sole, 651 hanno più di 60 anni e queste 491 sono donne.

Tanti anziani, dunque, casi di solitudine, spesso abbandonati. Dice Marisa Lazzaro, battagliera componente del Comitato: «Dopo l'alluvione abbiamo scoperto che un uomo rimasto "sequestrato" in casa: non mangiava da quattro giorni. Quasi tutte le case sono state invase dall'acqua, le massicce porte dei negozi sono chiuse, molti non risapiranno, come sopravvivere, dignità, nessuno ci aiuta?».

Enrico Carraro

## TORINO A BIDCAI COL TARANTO

La mamma mi ha svegliato così tante mattine di domenica alle 8,30. Io abito in Borgo Cattedella e ho capito subito che stava succedendo qualcosa. Il mio papà era all'ospedale perché lui lavora lì. Visto subito che tanti miei amici e vicini di casa erano sulla strada parlavano. Tanaro che straripato, guardando l'acqua che io mi sono spaventato e sentendo la mamma che voleva fare ritorno a casa mio papà mi sono messo a piangere.

L'acqua era sulla strada e saliva in fretta: era ormai sul pianerottolo e ho visto mio papà arrivare a piedi in mezzo alla corrente. Mi sono calato e assieme ai miei genitori ho spostato la roba in casa, alzandola sui mobili in alto, così che l'acqua non la rovinasse. Ho portato via anche il mio cane.

Era vicino a mezzogiorno e la mia casa era già piena d'acqua. Così siamo saliti sopra i tetti di amici. La corrente era molto forte e alzava auto e i binari della ferrovia. C'erano anche povere mucche che nuotavano per non affogare, mentre tante erano ormai morte.

Alle sette e nella notte era peggio e guardavo la mia casa com-

pletamente sperando che tutto finisse presto. Non abbiamo dormito e stavamo a sentire la radio che dava notizie. Pensavo ai nonni agli Orti e ai miei compagni scuola, Dario di Astuti, Giulio degli Orti, Valentina vicino a me, e altri amici di cui avevo più notizie. Stavo molto male anche perché vedevo mio papà piangere e io non lo avevo visto mai.

Al mattino l'acqua c'era ancora, ma mio papà l'ha passata, è salito sulla ferrovia, è andato a cercare aiuto, è tornato dopo molto con dei pompieri in canotto che volevano portarmi via, ma io non ho voluto. Ancora oggi dopo tanti giorni ho paura e a volte sono triste: ho perso la mia casa, l'auto di papà, i miei giochi e cose che mi hanno fatto cambiare scuola. Ma io voglio tornare presto a casa mia.

I miei genitori e i miei amici: Roberto, Silvio, Davide, Gianna, Stefania, Luciana, Monica e tutti gli altri.

Jonathan Zavarani, 8 anni

Molto lavoro, malgrado sia «diviso»

# Il Laboratorio lancia un «Sos»

ALESSANDRIA. Un'emergenza nell'emergenza. Il laboratorio d'igiene, nonostante sia dichiarato inagibile da giugno quest'anno ha continuato a lavorare per l'alluvione.

Tutte le analisi più impegnative, 306 campioni in venti giorni, l'abbiamo avuta per gli acquedotti, lavorando parallelamente con l'Amga, spiega Pinuccia Pavese, dirigente della sezione chimica all'interno del Laboratorio. «E' importante sottolineare - aggiunge Francesco Vicidomini, direttore generale del Laboratorio - quanto il personale sia riuscito a fare nonostante lo smembramento delle sezioni in quattro sedi diverse».

dal giorno successivo all'alluvione sono stati prelevati campioni dai pozzi che forniscono l'acquedotto alessandrino, «e non solo - aggiunge Pavese - c'erano interventi anche su Acqui, Valenza e dintorni, e Casale. Senza contare le analisi dei campioni provenienti dai presidi di piazza Garibaldi e vicino all'ospedale, dove distribuisce acqua in sacchetti di plastica per coprire l'emergenza».

Sono le unità sanitarie che si servono del Laboratorio che una volta aveva sede in via Don Gasparolo. L'emergenza proseguirà sino a domenica, è stata prolungata con un'ordinanza del 29 novembre.

«Ora gli interventi sono stati spostati sui territori da San Michele ad Alessandria - prosegue



Laboratorio. Sede da ristrutturare

Pinuccia Pavese - dove sono già prelevati 50 camion di rifiuti, per vedere se contengono sostanze tossiche. Si passerà poi ad analizzare anche i terreni che ricoprono dal fango, per capire sino a che punto sono inquinati dal gasolio e da altri idrocarburi».

Ma i dirigenti sono preoccupati per le scadenze che si avvicinano, con il cambio di gestione che trasformerà i Laboratori in agenzie dell'ambiente. «Questo per noi - commenta Francesco Vicidomini - significherebbe perdere i finanziamenti che erano già stanziati: settore della sanità regionale. Dalla Regione infatti, circa tre miliardi e mezzo, dello stanziamento per riattivare la Spandona, avrebbero dovuto essere impiegati per la ristrutturazione del laboratorio di via Don Gasparolo».

«Ma di soldi non se sono ancora visti - sottolinea Vicidomini - e rimangono divisi in quattro modi: corso cento Cannoni, Ovada, via Gasparolo e alla clinica "Città Alessandria"».

«sostanza i responsabili del Laboratorio desiderano solo che sia riconosciuto lo sforzo del personale in questi giorni di emergenza e lanciano un appello alla Regione perché le pratiche burocratiche per liberalizzare la spesa degli oltre tre miliardi».

«Il progetto - conclude Vicidomini - dovrebbe riguardare la ridisegnazione della sede attuale a un ampliamento di circa 500 metri quadrati. Oltre naturalmente all'impianto elettrico, a quello del gas e di condizionamento, e ai serramenti. Non vorremmo che le lentezze burocratiche della sanità regionale significassero l'intenzione di voler trattenere i finanziamenti, perché dopo il 31 dicembre all'atto della trasformazione in agenzia dell'ambiente non ne avremmo più diritto».

Antonella Mariotti

## Specchio dei tempi

Dai lettori già 132 milioni

Prosegue la raccolta di fondi di Specchio dei tempi a favore degli alluvionati alessandrini. Le offerte si riceveranno anche oggi (dalle 10 alle 19) negli uffici di via Cavour 27, al piano terra. 5. Chi lo desidera può utilizzare il corrente postale n. 7104 intestato a Specchio dei tempi-La Stampa, Marengo 32, 10126 Torino; oppure rivolgersi agli sportelli presenti in tutta Italia dell'Istituto bancario San Paolo.

Negli ultimi giorni i nostri uffici hanno versato il loro contributo: Pierina Cornaglia, per gli alluvionati degli Orti, 100 mila; Nicola Crea, Alessandria, 50 mila; gli amici di Castelnuovo Bormida, 400 mila; dipendenti della ditta Mangini srl, Bosco Marengo, 854 mila; vi sono vicino e vi amo tantissimo, Cris, Alessandria, 150 mila; C.P. Vignale, 700 mila; Bastiana Monteleone, 50 mila; Marco e Chiara, Pietra Marazzi, 150 mila; N.N. Alessandria, 100 mila. Il totale raccolto in città ammonta a lire 131.974.000.

## Lancio un appello

Pensionato ritrova una perdita

ALESSANDRIA. Olimpio Tribbio, il pensionato abitante al Quartiere Orti che nell'alluvione ha perso non solo la casa ma anche il cane Nico, a cui era molto affezionato, lo ha ritrovato grazie a «La Stampa». L'animale, che gli era sfuggito il 7 novembre quando le forze dell'ordine avevano trattato in salvo l'uomo e la famiglia, si trovava in un canile a Cozzo Lomellina.

Una signora che per tre giorni aveva notato la presenza del cane vicino al centro cinofilo Pacto, rese conto che l'animale aveva perso il padrone, lo ha portato al canile. Nei giorni scorsi leggendo sul quotidiano l'appello di Olimpio Tribbio non più nulla, ridatemi almeno il mio cane, si è messo in contatto con il pensionato che è andato a riprendersi Nico. «Sono felice, ringrazio Mario Giurani, che, avendo perso anche l'auto, mi ha accompagnato a Cozzo e ringrazio tutti quelli che mi hanno telefonato dopo aver letto il mio appello».

(s. c.)

Dopo il documento della commissione bilancio per sospendere l'adesione alla holding

# Un «picchetto» comunale alla Cral

Consiglieri e alluvionati davanti alla Cassa di risparmio domattina, durante la riunione degli amministratori. Invece della fusione con Cariplo, 150 miliardi in contanti per crediti alle imprese

«Vendiamo metà delle azioni della Cassa di risparmio, avremo 150 miliardi per aprire linee di credito per il rilancio dell'economia». La proposta dei tre consiglieri legittimati della fondazione Cassa di risparmio, che detiene l'intero capitale della Cral spa, Finesso, Cavallari e Sartorio, appoggiati dalla Lega, ha chiederanno domani al consiglio di amministrazione riunito per sancire l'ingresso della Cral nella holding con Cariplo e Cassa di risparmio di Carrara e Spezia.

Anche la commissione consiliare Bilancio, all'unanimità, chiede la sospensione della fusione con Cariplo, mettendo a disposizione l'intero utile di bilancio (1250 milioni) per dare le garanzie richieste alle imprese alluvionate per ottenere in tempi rapidi finanziamenti a tassi agevolati. «Sono - dice il presidente Orsini - aperture di credito per un anno sino a 5 milioni, al 6,50 per cento. Alcuni negozi rischiano di chiudere se avranno subito 20 milioni».

c'è più urgenza decidere e data la situazione proponiamo una pausa di riflessione».

«Ci sembra opportuno - prosegue - sospendere l'operazione e vedere se non sia più conveniente mettere sul mercato le azioni della spa, che vengono valutate sui 300 miliardi. Vendendone la metà la fondazione avrà a disposizione 150 miliardi in denaro, e non in azioni com'è stabilito per l'ingresso nella holding, a mettere a disposizione, a interesse zero, per aiutare le aziende alluvionate».

Intanto i Fidicam, consorzio per i commercianti, ha firmato una convenzione con alcune banche, mettendo a disposizione l'intero utile di bilancio (1250 milioni) per dare le garanzie richieste alle imprese alluvionate per ottenere in tempi rapidi finanziamenti a tassi agevolati. «Sono - dice il presidente Orsini - aperture di credito per un anno sino a 5 milioni, al 6,50 per cento. Alcuni negozi rischiano di chiudere se avranno subito 20 milioni».

## Cori, down e giochi per i bambini

rallegnano lo shopping natalizio

ALESSANDRIA. Terza giornata di apertura festiva per i negozi alessandrini, in vista degli acquisti natalizi. L'ordinanza del sindaco prevede la facoltà di tenere aperto per tutti gli esercizi commerciali; anche la possibilità di rinunciare alla giornata di riposo settimanale per gli esercizi pubblici, sino al gennaio '95. Oggi è aperto, per l'intera giornata, il mercato ambulante di piazza Garibaldi.

Dopo l'esperienza di domenica e giovedì scorso, festa dell'Immacolata, si guarda con una certa fiducia alla odierna giornata: Natale è ormai alle porte, il giro di affari dovrebbe farsi più consistente, aiutando la ripresa dell'economia alessandrina gravemente compromessa dalla disastrosa alluvione del 6 novembre. Anche per

oggi pomeriggio sono in programma alcune manifestazioni organizzate dalle associazioni di negozianti, in particolare nelle vie Dante e Migliara.

«Vai Dante torneranno i clown e i giochi per i bambini, gli operatori commerciali dell'Arco, infatti, vogliono offrire momenti di serenità e più piccolini che partecipano con i genitori allo shopping natalizio».

Su un palco allestito in via Migliara, invece, nel pomeriggio si esibirà il Coro «Santa Maria di Castello». Una quarantina di coristi eseguiranno canti tradizionali e natalizi. Saranno pure esposti modelli di auto.

Intanto gli operatori del mercato comunale all'ingrosso di frutta e verdura di viale Michel ribadiscono che la struttura è funzionante.

(f. m.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL DIRETTORE

#### Progetti inadeguati e troppo costosi

La giunta Acqui, su proposta dei Lavori pubblici, ha deliberato incarichi per circa 246 milioni: 100 milioni per il parco Castello e oltre 145 per piazza d'Armi. Oltre a chiedere di nuovo perché interventi in campo ambientale non siano gestiti dall'assessorato competente, come naturalista esperto ventennale d'insegnante di scienze mi permetto di osservare che 100 milioni per il parco Castello sono eccessivi. La valenza ambientale, scientifico-didattica che la delibera vanta. L'area non è idonea per realizzare un orto botanico e non potrà avere un risvolto didattico-scientifico: le dimensioni sono insufficienti, esistono già alberi, è in ombra, il parco ha già una impostrazione.

Prima di far nuove spese bisognerebbe tener bene l'esistente e considerare che «or» botanico «vero» vuole cure assidue. Sarebbe più opportuno valorizzare il patrimonio vegetale pubblico arrestandone il degrado avvalendosi di giardi-

nieri davvero esperti, agevolando il riconoscimento delle specie con targhe indicanti nome scientifico e volgare e caratteristiche. Giace in Comune un qualificato studio-censimento commissionato nel '91, le piante dei giardini del liceo Saracco, della stazione e del parco Castello, tutto il materiale grafico per la stampa di un libro. Si possono aggiungere essenze affidandosi a esperti locali: assurdo l'incarico a un architetto di Parma.

A proposito del progetto per piazza d'Armi, si può definire area degradata, parco, anche se trascurato e poco sviluppato per l'inadeguatezza delle specie presenti (conifere). L'area ha potenzialità mortificata dalla trasformazione dello stagno in laghetto per pesca sportiva, dalla prospettiva di un chiosco, ecc. In primavera il Comune bandì nelle scuole il concorso «Progetto mia realtà»: il primo premio per la media andò a «Piazza d'Armi oasi per me, per te, per tutti» che dava indicazioni precise, che nasce dal progetto.

Eliana Barabino, Lista civica Acqui

### NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255. Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 322.333. Arona S.: Croce Verde 838.433. Beldolice: Croce Verde 498.877. Beldolice: Ave 925.641. Borgo S.: Croce Rossa 370.370. Bosco Marengo: 270.027. Cabella L.: Croce Verde 98.292. Cabbio: Croce Rossa 714.433. Casale M.: Croce Rossa 452.258. Castello: Croce Rossa 270.027. Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.636. Cervino: Croce Rossa 943.630. Fossano: Croce Verde 781.818. Gavi: Croce Rossa 642.253. Novi L.: Croce Rossa 29.220. Ovada: Croce Verde 90.420. Pavesio: Croce Rossa 370.370. S. Salvatore: Croce Rossa 233.650. S. Stefano: Croce Rossa 611.333. Tortona: Croce Rossa 611.333. Valenza: Ave 924.360. Vignale: Croce Rossa 933.340. Vigonza: Croce Rossa 67.300. Villavertice: Croce Verde 0337-248302. Voghera: Croce Rossa 45.666.

Oggi ad Alessandria si fa la raccolta diurna che la notte sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Durne: Brusa, piazza Libertà 20 (254.272)

(involve anche servizio per le urgenze, a servizio abbassato, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: Folli, corso S. N. 34 (253.858), svolge anche servizio delle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze 21.30-9, a servizio abbassato). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reper, dietro la pres. di ricovero mediche urgenti.

Acqui: Cignò, via Garibaldi 7 (322.488). Casale: Seda, piazza Castello 6 (452.424). Novi: Gara, via Girardengo 13 (26.177). Ovada: Frosola, piazza Assunta 16 (80.341). Tortona: Bldone, via Emilia 130 (815.731). Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (961.311).

PRONTO SOCCORSO  
Alessandria: 205.537; Acqui T.: 777.211; Casale M.: 434.225; Nov L.: 322.211; Ovada: 82.81; Tortona: 885.227; Valenza: 945.641.

GUARDIA MEDICA  
Alessandria: 252.255; Acqui: 67.77; Casale: 434.111, 0337/248.6201; Castelnuovo S.: 270.027; Cabbio: 98.292; Fossano: 781.818; Gavi: 642.253; Novi: 29.220; Ovada: 90.420; Pavesio: 370.370; S. Salvatore: 233.650; S. Stefano: 611.333; Tortona: 611.333; Valenza: 924.360; Vignale: 933.340; Vigonza: 67.300; Villavertice: 0337-248302; Voghera: 45.666.

### STATO CIVILE

NATI: Giulia Carlini, Arianna Merlo; Francesco Gentile; Gabriele Reggino; Filippo Ricagni; Jacopo Tornatore; Francesco Giuseppe Daroda; Amadeo Balzalone.

MORTI: Rocchina Biacchielli, 81 anni, pensionata; Margherita Cavraria, 80 anni, pensionata; Emma Ottoloni, 80 anni, pensionata; Giuseppe Bocca, 73 anni, pensionato; Antonio Masi, 48 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO: Enzo Di Lucia operaio, con Sabrina Grassi cassalinga.

ATTIVITÀ DI STRUTTURA  
La giunta comunale di Gavi ha nominato la commissione tecnica per la valutazione delle offerte per l'affidamento in concessione del servizio idrico per la distribuzione dell'acqua potabile. I componenti: Emilio Gamberella, segretario comunale e presidente, Schiano Di Pepe, esperto economico, gli ingegneri Gianfranco Delicassa e Roberto Dell'Acqua Bellavita, l'avvocato Luigi Foglietti. Dopo una preselezione sono rimasti in quattro le aziende che concorrono per l'ottenimento della gestione del servizio idrico: la Sime di Cremona, la francese General Les Eaux, l'italiana e l'Amga di Novi.

### GLI APPUNTAMENTI

1 giornalisti e l'informazione

Domani, dalle 21, alla Cgil, in via Cavour 27, ad Alessandria, «Quando l'informazione è un'opinione». Incontro-dibattito sulla libertà d'informazione. «Loris Campetti, giornalista de «Il Manifesto», Mauro Paisa, parlamentare verde e vice presidente della commissione di vigilanza Rai e Renato Lopera, direttore di Radio Gold».

Lezioni ad Alessandria e Casale

«Fortezza: vocazione cristiana» è il tema della lezione di domani all'Unità di Alessandria. Ne parlerà don Gianni Cossai, alle 18,30 in sala Ferrero. A Casale, per il ciclo di storia dell'arte dell'Unità domani alle 18 incontreremo al Centro Buzzi. Qui partirà una visita ai monumenti della città.

Diabetici riuniti a Casale

Oggi alle 9,30 alla sede di via Leardi 8, a Casale, assemblea

annuale degli iscritti all'Associazione diabetici del Compendio.

Una giornata per la famiglia

Gavi dedica la giornata alla famiglia. L'organizzazione è della parrocchia. Questo programma: messa alle 10, pranzo alle 12,30 nel convento di Valle e al termine giochi di prestigio per i bambini.

Giovedì d'epoca in piazza

A Casale, al Palazzo Pavia, piazza Castello oggi prosegue il mercatino dell'antiquariato dedicato al giocattolo d'epoca. In piazza c'è il mercatino natalizio degli ambulanti.

Porte aperte al «San Giorgio»

Porte aperte al Collegio «San Giorgio» di Novi oggi dalle 15 alle 18. Potranno visitare le aule, la biblioteca e i laboratori dell'istituto accompagnati da docenti.



Ora sul giallo della donna uccisa alla Pisterna si aggira l'ombra del maniaco

## «Un omicidio alla Ken Follett»

C'è chi, nelle modalità del delitto, trova analogie col celebre romanzo «La cruna dell'ago» Intanto ieri in Duomo ad Acqui si sono celebrati i funerali della vittima. Nessun movente

### Acqui, nuovo look in centro

Ma in 200 firmano lettera «Non scordatevi corso Bagni»

ACQUI TERME. Nuovo look per strade e piazze in centro. E' stato deciso nell'ultimo consiglio comunale. Piazza Italia e corso Dante verranno ridisegnati con un progetto realizzato dall'ufficio tecnico comunale.

In sintesi è prevista la ripavimentazione del controviale corso Dante e la ribitumazione dell'intero corso. Inoltre verranno realizzate nuove aiuole in piazza Italia. In una di queste sarà sistemato il monumento a Vittorio Emanuele II che per anni ha dominato la piazza, dandole anche il nome, mutato in piazza Italia «l'avvento della Repubblica».

E' prevista la riattivazione della fontana di corso Dante, che si trova davanti alla sede della Banca Popolare di Novara, attualmente adibita a grande fioriera. Per quanto riguarda invece il parcheggio di piazza Italia, rimarrà immutato, ma sarà regolamentato con parchimetri a tempo.

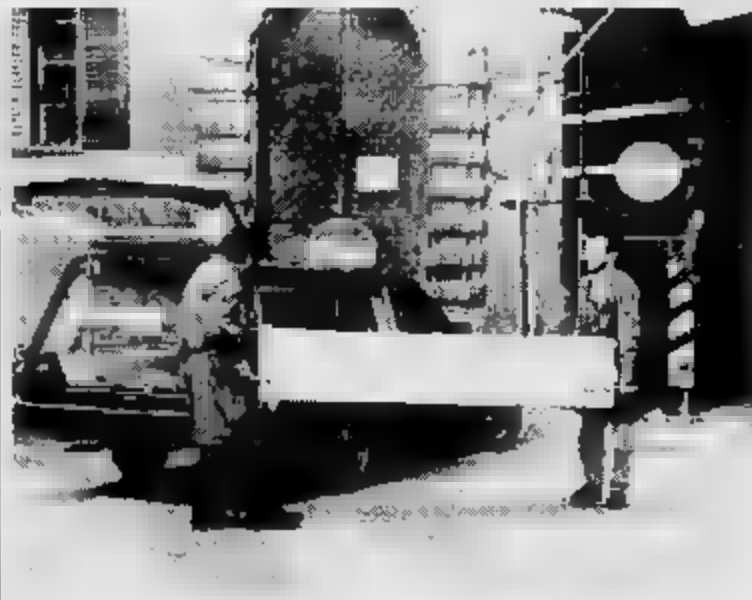
Il costo previsto per realizzazione dell'opera si aggira sui 291 milioni, di cui 140 utilizzati per la pavimentazione in porfido. Verrà data anche una sistemazione a piazza Italia, la realizzazione di una serie di opere di canalizzazione per l'illuminazione pubblica e la sistemazione delle grosse lastre che pavimentano la piazza. Ma, intanto, corso Bagni, con lettera inviata al sindaco Bosto ed agli assessori all'Urbanistica ed ai Lavori pubblici, a firma di duecento cittadini, si chiedono una serie di interventi migliorativi. Nella lettera, sottoscritta anche dai commercianti riuniti nell'associazione «Il Salotto», si chiede di istituire una serie di parcheggi a tempo sul lato sottostante lo stabilimento Borma, la creazione di un'area giochi nella zona verde della passeggiata Giacomo Pirelli. Infine chiedono una fiaccola perenne al monumento dedicato alla Divisione Acqui. (g. l. f.)

ACQUI. Un maniacco: ormai l'ipotesi fa eventi nelle indagini sul delitto della Pisterna. E agli armeni del giallo sfuggono certe analogie. Ad esempio «La cruna dell'ago», il celebre romanzo di Ken Follett, in cui il protagonista uccide le sue vittime colpendole all'altezza della gola con un stiletto molto appuntito, dopo averle afferrate al collo dormivano.

E' forse in questo modo che, nella notte tra lunedì e martedì, qualcuno ha ucciso Lucia Brignolo, 76 anni, trovata strangolata nel letto? La gola era trafitta: da che cosa, però, non si è riusciti ancora a capirlo.

Intanto ieri mattina si sono celebrati i funerali della donna, dopo che il Sostituto Procuratore della Repubblica, Mauro Vella, che conduce l'inchiesta, aveva concesso il nulla osta. Pochi i presenti. Negli occhi dei parenti e di alcune anziane amiche si leggeva l'incredulità per la tragica morte. Tutti conoscevano ed apprezzavano Lucia Brignolo per le grandi doti di umanità e disponibilità.

Davvero una incredibile - commentava scuotendo la testa, il termine della funzione religiosa, il parroco della Cattedrale, monsignor Giovanni Galleano - Non capisco chi abbia avuto interesse a compiere un tale gesto contro una donna mi-



La casa del delitto, in via Bella. L'omicidio potrebbe essere passato dell'impegnatura

te ed indifesa».

Sul sagrato della chiesa il gruppo di anziani s'interroga: «Da quando ho saputo che Lucia è stata uccisa in quel modo io ho paura anche di andare a far la spesa - mente a testa bassa un'anziana che vive in Pisterna - Oggi come oggi c'è il rischio di fare brutti incontri e di essere uccisi a sangue freddo come è successo a Lucia». Quello che più stupisce e preoccupa è l'apparente man-

canza di un movente.

Qualche anziano, dopo la funzione religiosa, ha imboccato via Bella o si è formato a guardare la porta d'ingresso dell'abitazione della vittima. «Vede quello scatolino laggiù? Tutti i giorni la povera Lucia andava a portare da mangiare ai gatti. Ora è rimasto vuoto. Prima poi passerà qualcuno a gli darà un calcio».

Gianluca Ferrise

### IN BREVE

Gaviese ferito in incidente: guarirà in 15 giorni

Francesco Molinari, 44 anni, residente a Gavi in via Serravalle, è stato ferito in un incidente stradale si è procurato un trauma cranico, ferite in regione orbitale ed alle ginocchia e contusioni varie. Dopo la prima cura al pronto soccorso di Ovada, è stato inviato per una visita di controllo al reparto neurologico di Alessandria. La prognosi è di 15 giorni. (r. bo.)

### SERRAVALLE

Migliorano condizioni dell'operaio caduto dal

Sono ancora gravi ma lentamente migliorano le condizioni di Giuseppe Albertini, 26 anni, l'operaio serravallese della ditta Soffienini, caduto dal tetto di un capannone a San Pietro Mesezzo, nel Novarese. (m. pu.)

### CASALE

Buste paga in ritardo alla di cura Sant'Anna

Nuovi problemi sindacali per i circa 100 addetti della cura Sant'Anna di Casale. I sindacati lamentano ritardi nel pagamento degli stipendi e hanno incontrato i dirigenti dell'Usi e l'amministratore della clinica. «L'Usi» è impegnato a versare alla clinica anche con anticipo i soldi dovuti per le convenzioni - spingano i sindacalisti - Noi abbiamo chiesto che proprio per la disponibilità finanziaria si possano pagare entro il 20 dicembre le spettanze di novembre e la tredicesima e entro la prima decade di gennaio lo stipendio di dicembre. Hanno poi chiesto garanzie per l'attività futura della cura privata. (t. f.)

### VARZI

Accolte le richieste dei cacciatori alessandrini

Sono state tutte accolte dal Comitato Atc «Appennino 1» di Varzi le domande di iscrizione presentate dai cacciatori dei comuni alessandrini confinanti con l'ambito territoriale. Proprio l'altro giorno, l'assemblea dell'Atc ha rinnovato il direttivo che risulta così composto: Giovanni Maronzi, presidente; Paolo Zuffada, vicepresidente; Giovanni Filippini, Ivano Albertazzi, Aldo Agosti, Donato Zaccchetti, Enrico Roggeri, Mario Villa, Roberto Sala e Giovanni Castelli. (f. d.)

### MILANO

Mutuo da 250 milioni per un immobile comunale

Il Consiglio comunale ha approvato la stipulazione di un mutuo da 250 milioni per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale sito sul piazzale del cimitero. Vorrà contratto in Cassa di risparmio di Parma-Piacenza al tasso del 9,50 per cento e ammortizzato in 20 anni, con il pagamento di rate semestrali da 13 milioni mila lire l'una. (r. c.)

La giunta ha dato via libera a norme più severe per chi porta a passeggio gli animali

## Novi, obbligo di «paletta per cani»

Finora poche le contravvenzioni, ma strade ugualmente sporche. Tra poco potrà essere multato anche chi sarà trovato con gli «strumenti» idonei a rimuovere gli escrementi. Sanzioni invariate

NOVI. Il Comune inasprisce la guerra ai cani «sporco». Nei prossimi giorni verrà modificata in modo più restrittivo l'ordinanza che impone ai proprietari degli animali di pulire dove gli amati «fido» e «pucci» sporcano. Il provvedimento, attuato la primavera e attualmente in vigore, non ha dato gli esiti sperati. Le contravvenzioni elevate dai vigili competenti a far rispettare l'ordinanza «sono state poche».

Per essere puniti i trasgressori devono essere colti «flagrante», un compito quasi proibitivo per i vigili urbani. Inoltre c'è anche chi, per evitare ogni controllo, porta a spasso il cane all'alba o comunque fuori dell'orario di servizio dei civici. Per questo, l'assessorato all'Ecologia ha elaborato una proposta di modifica, sulla quale ha già espresso parere favorevole la giunta, il senso che i proprietari dei cani, a passeggio con la bestiola, saranno passibili di multa anche nel caso in cui vengano trovati sprovvisti di qualsiasi «strumento»

adatto a raccogliere gli escrementi proprii cane. «Per strumento» intendono paletta, contenitori, carta di giornale o quant'altro utile per pulire dove gli animali hanno sporcato - spiega Danilo Roticianni, all'Ecologia - Il padrone del cane poi potrà gettare tutto nei cassonetti dell'immondizia. La materia organica non è considerata rifiuto speciale e può essere smaltita attraverso i contenitori portarifiuti».

La modifica amministrativa resterà immutata, varia dalle 30 mila alle 100 mila lire. La decisione del Comune raccoglie consensi in città. «E' uno schifo - dice una signora - non possiamo davvero più di dover stare attenti a dove mettere i piedi. Dai erugini dei vari «fido» non vengono risparmiati marciapiedi e aree verdi. Protestano gli abitanti e i frequentatori di viale Rimembranza: particolarmente bersagliata dai «bisognini» delle varie specie di cani che taglia le due una delle strade più caratteristiche della città. (m. pu.)

### TORTONA allentate le limitazioni ma l'Unicom: «La solidarietà?»

TORTONA. Il settore commerciale quest'anno risentirà dell'effetto alluvione e della crisi occupazionale, ma, secondo il presidente dell'Unicom, nei negozi che vantano tradizione e professionalità ci sono segnali di ripresa. «Questi esercizi - dice - non hanno dovuto lottare contro la crisi proprio per la qualità dell'offerta e la cordialità nel rapporto con il cliente».

L'Unicom aveva suggerito agli associati di aiutare i commercianti rinunciando alle limitazioni natalizie. «Alcune vie - dice - perdono - hanno aderito rinunciando all'illuminazione, altri hanno contribuito alla raccolta pur addorbandosi il negozio, altri, come il comitato di via Emilia Nord, non ha ancora versato una lira per i colleghi alluvionati, illu-

minando però tutta la via».

Modificati gli orari e i giorni di apertura per rendere più facili gli acquisti natalizi. Per entrambi i settori, alimentare e non alimentare, si apriranno anche oggi e domenica 18. Il settore non alimentare resterà aperto anche alla sera, con orario continuato dalle 18 alle 23, nei giorni di martedì 20, mercoledì 21, giovedì 22 e venerdì 23. In piazza Milano, oltre che il mercoledì e il sabato, ci sarà mercato anche oggi e domenica 18, fino alle 19. Per bar e pubblici esercizi è entrata in vigore la deroga di riposo settimanale. «Il vero lavoro prenatalizio - dice il presidente dell'Unione Francesco Perduca - comincia normalmente dal 12 dicembre e raggiunge il clou il 18-19 a Natale». (m. t. m.)

### NOVI

Edilizia residenziale Dalla Regione contributi per 100 alloggi

NOVI. Arrivano dalla Regione i fondi per la realizzazione di oltre cento alloggi in città. Sono infatti accolte le richieste del Comune di finanziamenti per i lotti in zona Lodolino, in piazza Maneggio e nell'area ex ilva. «Si tratta di costruzioni di edilizia residenziale sovvenzionate, di cui si occuperà l'Azienda territoriale per la casa, ex Iscp - spiega il vicesindaco di Novi, Mario Lovelli - Nella zona del Lodolino, sorgeranno 24 nuovi alloggi (ma il Consiglio potrà approvarne altri 22 ndr), mentre il numero di abitazioni nei settori Z3 e Z1-2 sarà rispettivamente di 20 e 50. Entro giovedì, dovranno poi essere segnalate alla Regione le opere edilizie realizzabili direttamente o attraverso l'intervento di imprese o cooperative. «Si tratterà di finanziamenti, e anche i privati potranno ovviamente beneficiarne, conclude Lovelli. (m. d.)

### VARZI

Fanno la spola con Novi Contro l'Anas la minaccia dei

150 «padroncini» iscritti alla Cooperativa varze che effettuano il trasporto delle lamiere elettrozincate dallo stabilimento Lavezzari all'Ilva di Novi, minacciano di effettuare un blocco stradale sulla statale 481 della Valle Staffora in segno di protesta per il modo con cui l'Anas lascia in condizione di abbandono questa importante arteria. Il segretario della Cooperativa Carlo Zuffada dice di avere già presentato una petizione alle autorità provinciali e regionali per avvertire delle loro intenzioni. I «padroncini» sperano di poter sbloccare la ventennale situazione già affrontata dai vari parlamentari sia in sede regionale che in quella nazionale, ma senza alcun risultato. Ai proprietari varze del Tir si sono associati gli autisti dei pulmini del servizio pubblico di linea Voghera-Varzi e quelli della Piazzardi (Varzi-Milano). (f. d.)

### CASTELNUOVO SCRIVIA

Piano regolatore Avvisi garanzia per il sindaco e 2 assessori

CASTELNUOVO SCRIVIA. Tre avvisi di garanzia per il sindaco Gianfranco Isetta, il vice Lorenzo Baudassi e l'assessore all'Urbanistica Patrizia Ferrari. Li ha firmati il procuratore della Repubblica di Tortona dottor Cuva. I provvedimenti sarebbero legati all'irregolarità commessa dai tre amministratori castelnovesi nella approvazione del piano regolatore. Il piano regolatore redatto nel '93 quando come tecnico nella commissione edilizia l'architetto Patrizia Ferrari, allora non ancora amministratore comunale, poi approvato dalla maggioranza del nuovo consiglio eletto a fine '93, la riconferma di sindaco e vice sindaco mentre in giunta entrava la Ferrari. Nel documento definiva edificabile un terreno già destinato ad utilizzo scolastico e di proprietà del successore dell'assessore. (f. m.)

### CERESETO

Moncalvese di 44 anni Morta la donna coinvolta nello scontro

CERESETO. E' morta all'ospedale di Casale la moncalvese Teresa Nigro, 44 anni, coinvolta in un incidente avvenuto l'altro giorno sulla statale Casale-Pontestura. Grave, la prognosi, novanta giorni, anche un altro monferrino, Danilo Sartori, 44 anni, di Camino. Sono intervenuti i carabinieri che stanno cercando di ricostruire la complessa dinamica dell'incidente, in cui sono rimaste coinvolte anche altre due vetture: la «Escort» di Mario Nava, Settimo T.S., che aveva a bordo moglie e figlio, e la «Uno» sacerdotale Pietro Conti, Milano. Lo scontro frontale è avvenuto tra la «Prius» di Sartori e la «5» di Teresa Nigro. Le loro condizioni sono apparse subito gravi. Sono anche intervenuti i vigili del fuoco per liberare i feriti. Le altre due auto non hanno potuto fare a meno di evitare lo scontro, tutti gli occupanti sono rimasti illesi. (a. m.)

A NOVI LIGURE  
UNA GRANDE  
NOVITA'

**brico**

BRICOLAGE  
LEGNO  
FALEGNAMERIA

**RERO**

UN PARTNER IDEALE  
PER IL VOSTRO

**FAI DA TE**

**BRICO RERO**  
ZONA ARTIGIANALE CIPRIAN  
V.LE COMMERCIO, 5  
NOVI LIGURE (AL)  
TELEFONO (0143) 329690

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE



# AL NATALE METROPOLIS SI RISPARMIA! E' SCONTATO

**A METROPOLIS SI COMPRANO I REGALI DI NATALE.  
A NATALE SI OFFRONO I REGALI DI METROPOLIS.**

**ACQUISTA OGGI IN TUTTI I REPARTI: LA PRIMA RATA E A MARZO!**

## FAI DA TE AUTO & CASA

Caricabatterie 5Ah **VAW** Saldatrice Telwin L.99.000 Motosega McCulloch L.330.000  
Idropultrice a freddo 120 at. L.259.000 Trapano batteria Pr.7,2 valigetta L.99.000  
Cric carrellato soll. idraul. 2t L.49.000 Faretto alogeno per esterni 150W L.11.500

## MOBILI E COMPLEMENTI

Materasso ■ molle L. 49.000 Divano letto matr. con piumone revers. L. 490.000  
Rete a doghe tipo lusso L. 69.000 Camera matrimoniale in noce L. 1.830.000  
Materasso ortopedico lana L. 160.000 Salotto pelle colori assortiti L. 1.990.000

## GIOCHI ELETTRONICI E GIOCATTOLE

Auto radioc. Color L. 19.900 Auto Corsara Peg L. 299.000 Canta tu quiz L. 74.900  
Barbie Anniversario L. 54.900 Yacht Barbie L. 99.000 Camper Micro Mach. L. 82.000  
Barbie Luci di Stelle L. 49.000 TV Teddy L. 165.000 Super Pista M.M. L. 142.900  
Tastiera Bontempi L. 59.000 Topo Gigio Bellerotto L. 55.000 Ma chi è? (Gioco) L. 49.900  
Auto elettr. Savana L. 339.000 Micro pista GIG L. 9.900 Mollettina L. 69.900  
Casa Barbie Multicomponibile L. 110.000

## OTTICA E ELETTRONICA REGALO

Binocolo da teatro L.29.000 Tastiera Casio ML1 L.89.900  
Binocolo Ingrand. 8x30 L.59.000 Tastiera Casio ML2 L.149.000

## ARTICOLI NATALIZI

Luci da interno da L. 2.600 Abete sint. cm.60 L. 11.800 Luminaria L. 59.900  
Luci da esterno da L. 19.000 Abete sint. cm.210 L. 129.000 Carta da regalo L. 700  
Ghirlande per addobbo L. 1.800 Decorazione porta L. 9.000 Fili decorativi albero L. 500  
Palline per albero 6pz L. 950 Centrotavola L. 6.500 Vasto assortimento presepe.

## ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

Giaccone uomo imbott. L. 34.900 Giacca Husky L. 26.000 Maglioni assortiti L. 19.900  
Giaccone Navigare L. 199.000 Maglia Pile L. 24.900 Camicie assortite L. 9.000  
Jeans Carrera U/D L. 19.500 Tuta felpa ragazzo/a L. 9.900 Boxer Jersey fantasia L. 3.900  
Mocassino donna Lumberjack L. 53.500 Vasto assortimento intimo uomo  
Scarpe barca uomo Lumberjack stringata L. 69.900 ■ donna ■ prezzi imbattibili

## CASALINGHI E TELERIA

Al reparto Casalinghi Grandi Offerte Zucchi asciugamano viso + ospite L. 9.900  
a prezzi di stock ■ fine serie. Trapunta foderata cotone 1 piazza L. 36.500  
Al reparto Teleria ■ Festa ■ Trapunta foderata cotone 2 piazze L. 54.000

## RISCALDAMENTO E TRATTAMENTO ARIA

Stufa catalitica L. 139.000 Deumidificatore DeLonghi L. 639.000

## PIEDAI ELETTRODOMESTICI

Rasoio Philips HS545 L. 89.000 Robot cucina Krups L. 119.000  
Rasoio Philips HS890 L. 159.000 Sforatutto DeLonghi L. 119.000

## GRANDI ELETTRODOMESTICI

Microonde Candy - lt.26 L. 249.000 Lavasciuga Candy Allisè L. 799.000  
Microonde Supercolor (Gar. DeLonghi) L. 199.000 Centogradi Pulitore a Vapore L. 129.000

## TELEFONI CELLULARI E FAX

Motorola Microtac Classic L. 899.000 Sony Pop up + batteria L. 899.000  
Italtel modello Nibbio L. 799.000 Fax Philips + Tel. e segret. omologato L. 799.000

## TV COLOR E VIDEO

TVC 14" Sonoko (presa scart) L. 299.000 TVC 28" Nordmende Spectra L. 1.199.000  
TVC 14" Philips PT136 L. 369.000 Videoregistratore Phonola 2SB41 L. 419.000  
TVC 14" Blaupunkt PM 3743 L. 395.000 Videoregistratore Sony SLV E10 L. 599.000  
TVC 17" Hitachi L. 599.000 Videoregistratore Panasonic SD35 L. 739.000  
TVC 21" Hitachi L. 759.000 Videoreg. Blaupunkt RTV280 Stereo L. 749.000  
TVC 25" Hitachi L. 799.000 Cuffie cordless Philips per TV L. 119.000  
TVC 25" Nordmende Spectra L. 799.000 Videocamera Sony CCD-TR150 L. 999.000

## HI-FI CASA, AUTO E PORTATILI

Rack Hi-Fi Teac - speakers 3 vie L. 399.000 Autoradio Sony XRU300 RDS L. 199.000  
Rack Hi-Fi Kenwood M280 L. 999.000 Radioregistratore Stereo Hitachi L. 1.199.000  
Autoradio Panasonic RDS-front. estr. L. 299.000 Radioregistratore + CD Sony CFD 8 L. 289.000

## CENTRO COMMERCIALE

# METROPOLIS

SERRAVALLE

• 100 MT DAL CASTELLO DI SERRAVALLE SCRIVIA  
AUTOSTRADA AT MI/GE DIREZIONE TORTONA  
AUTOSTRADA A26 Uscita MOVI Uscite DIREZIONE GENOVA

**ORARIO DICEMBRE (valido dal 1° al 18/12): APERTO TUTTI I GIORNI  
DAL LUNEDÌ MATTINA AL VENERDÌ 9.15-12.30 E 15-20  
SABATO, DOMENICA E FESTIVI ORARIO CONTINUATO 9.15-20**



Com'è nata nella comunità israelitica l'idea di una campagna promozionale

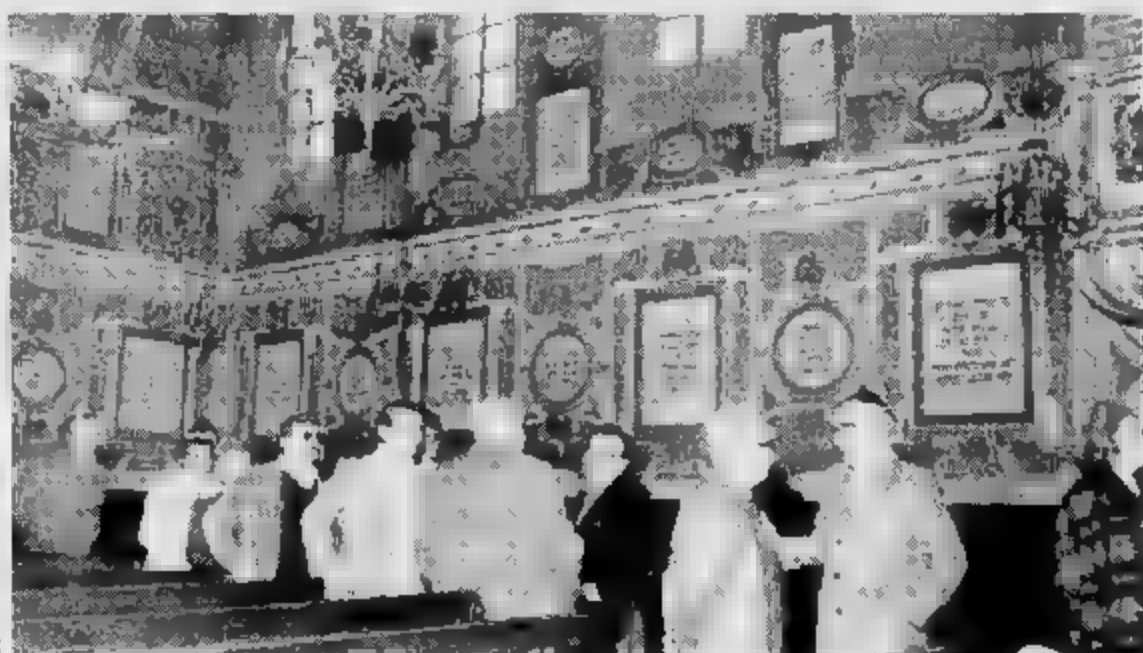
# Casale, spot per la sinagoga

Al centro di tutto Elio Carmi, pubblicitario affermato: la realizzazione della campagna è di Gavino Sanna. Obiettivo: raccogliere i fondi per sistemare il luogo di culto e il museo

CASALE. «Gli ebrei nelle scuole vengono studiati come gli egizi e i fenici. I bambini credono che sia un popolo dell'antichità, che ormai non esiste più». L'immagine distorta che gli italiani hanno del popolo ebraico emerge da un sondaggio commissionato dalla piccola comunità israelitica casalese alla società di pubbliche relazioni di Klaus Davi e viene ribadita da Adriana Torre Ottolenghi, una dei dieci ebrei residenti a Casale (di cui tre bambini), moglie del presidente.

«Ma gli adulti non... più dei bambini - puntualizza Adriana Ottolenghi - Quando vengono in visita alla sinagoga, davanti alla bacheca della circoncisione rimangono impacciati se si chiede che cosa festeggiavano loro il primo giorno dell'anno: sono in pochissimi a sapere che la ricorrenza della circoncisione è Gesù. Così come, davanti al tavolo Pasqua, i più non sanno che l'ultima cena cristiana corrisponde al "seder" ebraico».

La comunità israelitica, i suoi ventisei membri in tutto, alcuni abitanti fuori città, si è resa conto che è difficile «duemila anni di accuse false, infondate. Mi sentita dire - spiega Ottolenghi - che parlo molto bene italiano: la mia famiglia è in Italia da oltre 500 anni. Pertanto si è pensato di promuovere una



L'interno della Sinagoga di Casale. Il progetto di ristrutturazione è realizzato dall'architetto casalese Giulio Bourbon

campagna pubblicitaria il duplice scopo di raddrizzare il tiro su millenni di falsità e promuovere l'immagine della sinagoga casalese, che ha festeggiato di quarto centenario della fondazione, e del museo israelitico, costituito un quarto di secolo fa.

Non è poi così strano che l'idea di utilizzare il marketing e la pubblicità per promuovere

servizio culturale sia scaturita proprio in seno alla comunità israelitica casalese. Dei suoi membri fa parte anche Elio Carmi, pubblicitario affermato, socio della «Carmi e Ubertis Associati» oltre che docente alla prestigiosa Scuola milanese di design. Tra l'altro Carmi, tramite la propria agenzia, si era già occupato dell'analisi e della promozione di servizi sociali e

culturali (campagne sull'adulterio, l'omosessualità, personaggi politici, ad esempio).

Così, la piccola comunità si è affidata a lui per il delicato compito di raccogliere fondi per la sistemazione di uno dei più bei musei d'Europa, aperto tutte le domeniche al mattino e al pomeriggio (tranne in questo periodo: è chiuso per lavori). Uno dei messaggi? «Vi sembrerà incredibile. Anche gli ebrei hanno bisogno di soldi».

di Gavino Sanna.

Il progetto complessivo sarà presentato a Casale, nella sinagoga di viale Salomone Olper, una delle più belle a livello europeo, che ha risentito dello stile barocco. Ricchissimo è anche il museo, messo insieme pezzo su pezzo, con grande disponibilità e competenza, dall'architetto casalese Giulio Bourbon.

Bourbon ha redatto un progetto di sistemazione complessiva che è già stato presentato in Regione e che prevede una serie di innovazioni. Spiega l'architetto: «L'accesso avverrà più dalla scomoda scala piccola, ma da una parte nuova in una grande sala unica dove saranno appese le stoffe più grandi. Poi si accede al matroneo. Al piano superiore verranno rappresentate, in alcuni spazi equivalenti a stands, le principali feste ebraiche, come quella della Pasqua già allestita il tavolo imbandito».

La campagna pubblicitaria, che si avvale di una serie di slogan in cui prevale il tono ironico, aiuterà a raccogliere fondi per la sistemazione di uno dei più bei musei d'Europa, aperto tutte le domeniche al mattino e al pomeriggio (tranne in questo periodo: è chiuso per lavori). Uno dei messaggi? «Vi sembrerà incredibile. Anche gli ebrei hanno bisogno di soldi».

Mossano

Pontestura, contesta nuovo gruppo

# Piccoli macelli ribelli alla Cee

CASALE. Rischia la crisi entro poche settimane il sistema di approvvigionamento e distribuzione di carne insaccati piemontesi. Lo denuncia l'Associazione piccoli macellatori e allevatori del Monferrato, un gruppo di operatori settore che si è costituito recentemente a Pontestura e presieduto da Giovanni Nebbia di Giarele.

Raggruppa una cinquantina di allevatori e macellai che rappresentano i più importanti operatori di tutta la zona Monferrato. Altre ispezioni sono già in vista e i promotori pensano di raggiungere almeno cento associati in tempi brevi.

Il problema è noto: entro poche settimane entrerà in vigore la normativa comunitaria che prevede la ristrutturazione di tutti i piccoli macelli secondo norme sanitarie. «Le nostre strutture macellano 1 o 2 capi alla settimana, secondo la Cee bisogna essere in grado di macellare da 12 a 20 capi alla settimana e per questo bisogna ristrutturare i locali. Abbiamo valutato che noi dovremmo spendere da 600 a 700 milioni per un macello - spiega Augusto Fessina, macellaio di Torriglia e vicepresidente dell'associazione - mentre in zone disagiate, quelle montane, si possono tenere i macelli da 10 a 20 capi alla settimana».

«Protestiamo innanzitutto contro questa norma, perché è assurdo pensare che nelle zone disagiate non si debbano consi-

derare le nuove norme sanitarie - dicono all'associazione - Evidentemente si tratta di garanzie igieniche di questioni politiche. Da in decenni di attività ci mai stati casi di carne agli estrogeni o irregolarità sanitarie».

Per questo il primo impegno dell'Associazione è chiedere che venga abolita in poche settimane la legge italiana che impone l'adeguamento alle norme europee, come spiega Pier Luigi Gasparolo, allevatore di Occimiano. Poi c'è la disponibilità a qualche ristrutturazione dei piccoli macelli e impossibile pensare a spese come quelle prospettate.

Il rischio è grosso. «Dopo la proroga approvata dal Parlamento nello scorso anno ora si avvicina rapidamente la nuova scadenza - spiega Mansueto Faccin, macellaio di Castegno - e in poche settimane si potrebbe bloccare la distribuzione della carne e degli insaccati. I paesi collinari avrebbero grosse difficoltà. Arriverebbero solo più carne estera, di maggior costo, senza la qualità che ha ora la nostra perché verrebbero fatti solo controlli su larga scala. Ma sono anche rischi per il turismo. Oggi in Monferrato arrivano ogni domenica nei nostri negozi decine di acquirenti soprattutto dal Milanese e dal Torino: per comprare carne e salumi».

Tino Ferrarotti

Frassineto, dopo l'irruzione dell'altra notte dei carabinieri

# Perquisita discoteca Smile I titolari: «Ci perseguitano»

FRASSINETO PO. Gran subbuglio l'altra notte, tra venerdì e sabato, alla discoteca «Smile», frequentata principalmente da una clientela gay. Poco dopo l'1,30 due pattuglie dei carabinieri, di Ticineto e Casale, hanno fatto un sopralluogo all'interno del locale. Sarrebbero state rilevate presunte irregolarità, descritte in un verbale che ieri mattina è già stato recapitato alla cancelleria della procura della Repubblica. I militari si limitano a confermare l'intervento dell'altra notte, «un normale servizio di controllo», precisano, ma non aggiungono altri particolari. «Tutto è avvolto dal segreto istruttorio».

Ma a far sapere del blitz è stato lo stesso personale della discoteca che ha protestato per «l'ingiustizia subita. Non ci vogliono perché qui c'è una clientela particolare, ma non accade nessun incidente, non c'è frastuono all'uscita, non circola droga né prostituzione». Tuttavia dipendenti e clienti del locale si sentono perseguitati. Già alcune settimane fa avevano

## SCOPPIA CALDAIA Panico in un caffè

CASALE. Una caldaia a gas metano scoppiata, l'altra sera, nello scantinato del caffè Romano. Rosa Barbanotti, in corso Valentini 173. Al momento dello scoppio, nel bar c'erano i titolari e alcuni avventori. «Si è sentito un botto tremendo, come quello di una bomba» spiegano nel locale. Tutti sono spaventati. Qualcuno dice di aver sentito il pavimento tremare e ha visto i muri che oscillavano. Una nube intensa di fumo si è sprigionata dal seminterrato verso il cortile interno, ma si è sviluppato un incendio.

Sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Casale. Il bar ha riaperto regolarmente ieri mattina, ma al freddo, «ci scaldiamo col calore umano» commentano al Romano. Pare che lo scoppio sia da imputare ad un guasto al tubo che collega la caldaia al camino. Sarà riparato martedì, quando arriverà il pezzo di ricambio per rimettere in funzione la caldaia. [s. m.]

affisso cartelli nelle bacheche esterne alla discoteca per lamentare un'ordinanza del sindaco: «Vogliono farci chiudere in anticipo, alle 2, questo equivale a chiudere del tutto i battenti, perché la gente non viene più, ma altrove dove permettono orari più lunghi».

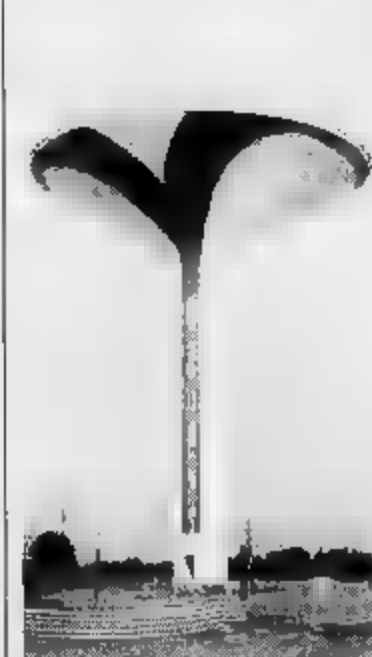
Precisano i carabinieri: «La

discoteca chiude alle 3,30. Avevano avanzato al sindaco la richiesta di prolungare l'orario fin oltre le 4, ma la proposta non è stata accolta. I controlli compiuti nel locale riguarderebbero, pare, questioni amministrative, tra cui la licenza ministeriale per le esibizioni, anche gli spogliarelli. [s. m.]

Stanno per risolversi alcuni casi esplosi all'indomani dell'alluvione

# Acquedotto, ok ad altri 2 paesi

Morano e Balzola verranno servite da Casale



Risolti due casi nel Monferrato

CASALE. L'acquedotto di Casale fornirà presto anche centinaia di abitazioni a Morano e a Balzola. La richiesta di allacciamento è stata avanzata dai due Comuni al sindaco Rocco Coppo e al presidente consorzio costruttore dell'acquedotto di Casale, Vincenzo Ottone. I problemi per i due piccoli centri sono quelli evidenziati dall'alluvione. Spiega Paolo Migliavacca, primo cittadino di Morano: «Ora il nostro acquedotto comunale è potabile ma è una piccola struttura che ha avuto tanti danni dall'alluvione - temiamo che non siano le massime garanzie per il futuro anche se per l'immediato non sono problemi. Per questo abbiamo chiesto la possibilità di allacciare la rete a quella di Casale. I loro tecnici stanno già preparando i progetti che presto ci presenteranno, non dovrebbero esserci grandi aggravi - costo per i moranesi

anche se per i dati definitivi ci sarà da attendere i risultati che dal Consorzio ci presenteranno».

Più o meno identico anche il problema di Balzola, anche se il loro acquedotto pare in condizioni migliori. L'acqua della rete gestita dall'Amc interessa sempre più i paesi del Casalese. Da pochi mesi il presidente del Consorzio casalese Ottone aveva firmato gli amministratori di Valenza l'accordo per fornire acqua casalese.

«Si conferma che la nostra scelta di pescare da falda profonda e quindi protetta è la migliore - spiega Coppo - Ora l'acqua è anche periodicamente sporca per la presenza di ferro e manganese, ma sono minerali innocui che saranno presto eliminati con il nuovo impianto di potabilizzazione che abbiamo programmato. Così l'acqua di Casale migliorerà ancora di più la sua qualità». [t. f.]

**DoDo dice:**

**vieni**

**a conoscere**

**i miei amici.**

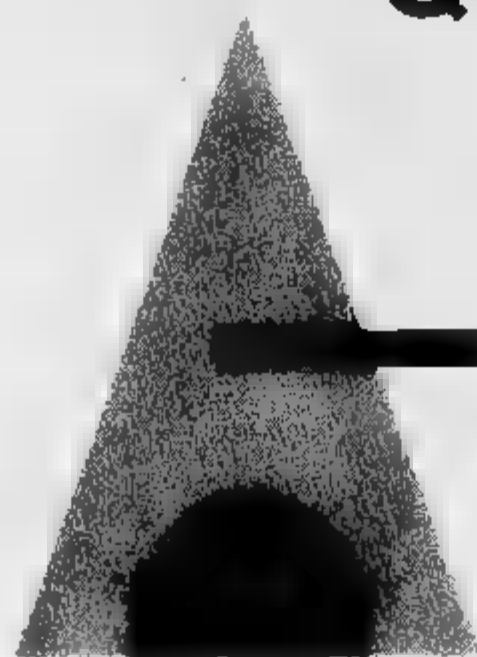
**Bazzani GIOIELLERIA**  
CASALE MONFERRATO (AL) - VIA ROMA, 76



**LO STILE  
IL COLORE**

**LA FORMA  
LA LINEA**

**QUELLI DI**



**AGOSTINO  
EQUIPE**

garantiscono la qualità totale per i tuoi capelli  
con

**RENBOW**

Colore alle cere d'api  
e le nuove riflessature  
lucidanti di Renatone

**NEXUS**  
USA  ITALIA

La purezza e l'efficacia  
di prodotti a base di  
estratti botanici per idratare,  
ristrutturare e trattare  
capelli e pelle

... E per Dicembre,  
**GRATIS**  
il «tocco finale»  
con le fresche essenze di fiori e piante  
del trucco naturale Aveda



**AGOSTINO  
EQUIPE**

Via Dante, 110 - Alessandria  
Tel. 0131/26.22.90

**APERTO TUTTI I GIORNI FINO A NATALE, ORARIO CONTINUATO**









I bianconeri trasformano il portiere Pozzati in centrocampista

## Bastano 4' alla Valenzana per far crollare la Biellese

BIELLA. Seconda battuta d'arresto consecutiva per la Biellese. Dopo lo stop di Borgosesia i bianconeri, in formato «amatoriale» (così alla fine ha definito la sua squadra il ds Turotti), vengono sconfitti per 1-0 dalla Valenzana. Oltre alla vittoria, agli ospiti va anche il merito di aver fatto cadere l'imbattibilità del «La Marmorata», che durava dal maggio del '93.

Per i bianconeri, la sedicesima di andata al campionato di serie D diventa così una giornata da record negativo: la rete dello svantaggio è arrivata appena dopo 4 minuti di gioco, il primo tiro in porta è stato calciato da Vezzoli al 46° e nemmeno i tifosi di vecchia data ricordano di aver assistito ad una partita brutta e inconsistente.

Non serve nemmeno recriminare sul palo, colpito da Girelli al 74° e sul probabile rigore non fischiatosi dall'arbitro al 90°. E' valso il prezzo del biglietto soltanto lo show finale del portiere Pozzati, il quale negli ultimi cinque minuti ha giocato come punta stazionando stabilmente nella metà campo avversaria.

Non essendoci nessuno in porta, agli ospiti è stata annullata una per fuorigioco che all'apparenza sembrava regolare. Ma la scelta dell'estremo biellese ha mandato in visibilibilità gli spettatori, ha



La punta bianconera Girelli contrastata dal difensore della Valenzana Peretto. Solo una volta il centravanti della Biellese è riuscito a rendersi pericoloso centrando il palo della porta avversaria.

to di totale confusione.

In assenza di spunti di cronaca, si possono registrare solo sensazioni. Valenzana, va detto, non ha rubato nulla. Andata subito a segno una bella quanto facile rete di Martini (cross di Bellatorre, stop

tratto composto da Peretto, Faa Pazizza è stato ottimamente sorretto dai compagni.

Tanto bastato per respingere le macchinose azioni dei padroni di casa, fatte di stucchevoli passaggi che hanno anche evidenziato grosse lacune nei fondamentali: appoggi incredibilmente sbagliati da due passi, punizioni calciate al muro di recinzione dello stadio, trasformato in tribuna dagli ultras recentemente diffidati dall'entrata al «La Marmorata».

E poteva finire che con

una generale contestazione a Sollier, fischiatosi dai sostenitori più accesi.

**Daniela Pasquarelli**

**Biellese:** Pozzati; Vaira, Tacca, Bollini; Mazzia, Vittone, Rossi, Roano (48' Bottoni); Vezzoli (65' Bottigella), Girelli, Arizzone. **Valenzana:** Sacco (2' Merloni); Peretto, Faa, Biasotti; Panizza, Gatti (34' Schiavone), Martini (70' Marengo), Signorini; Dadda, Bellatorre, M. Sai. Arbitro: Ferrari.

## Grosseto vola

Tripletta al Nizza M.

GROSSETO. I marmocchi allungano il passo. Neppure il Nizza Millefiori, a tratti ben impostato in campo, è riuscito a reggere all'urto del Grosseto capitolino. Un gol in

Sani e l'uno-due nel finale dell'incontro hanno firmato il rotondo dei toscani: 3-0. Sul passivo del Nizza, decisamente pesante, oltre il punto Sani dopo 8' (errore in fase di disimpegno della retroguardia torinese) hanno inciso anche tre espulsioni comminate al Nizza negli ultimi 15 minuti. Dai 40' al della ripresa, infatti, sono usciti Serra, Giovine e Rizzo. Inel primo tempo anche l'allenatore Frara era stato allontanato.

«Senza dubbio il Grosseto ha meritato la vittoria - puntualizza il tecnico torinese - anche se il rammarico d'aver incassato i gol conclusivi di Cucchi e Ferri in doppia inferiorità numerica, il calcio è fatto anche di episodi che stavolta non ci hanno favorito».

Biancorossi ko in soli 12 minuti

## Cuneo-harakiri e il Savona ride



Bruno Cavallo indica i biancorossi, i suoi sforzi sono vani

CUNEO. In vena di straordinari regali natalizi, il Cuneo ha servito il piatto d'argento al Savona la più facile delle vittorie. Tre a il risultato finale, ma la partita si è risolta tutta nei primi dodici minuti.

Due gli episodi che hanno firmato la terza sconfitta casalinga consecutiva dei biancorossi. 7', per un fallo di Sidoli su Lanzetti, Chicchiarelli calca nel mucchio la punizione: Sbravati, tutto solo a centro area, insacca di testa. Erroraccio della difesa cuneese, che replica cinque minuti dopo. Scarcella molto bene Bocchi in un corridoio centrale. Quaranta, ultimo uomo della

difesa, tenta il recupero e lo fallisce, rimediando l'espulsione.

La partita, in pratica, finisce qui, con un Cuneo già pieno di problemi che va in barca e un Savona che, strafare, gioca il gatto con il topo, facendo girare molto il pallone a superando sempre, in velocità, i frastornati avversari.

Nel nulla di sostanziale che succede in campo, il Savona piazza botta del ko in chiusura di tempo. Ci prova Scarcella al 45', ben servito a centro area da Valentini, ma tira a lato. Un minuto dopo tenta ancora la conclusione: la palla, rimpallata dal piede di Sidoli, s'impegna a sorprende fuori dai pali Frasson, insaccandosi.

Nella ripresa, l'allenatore Cavallo tenta l'impossibile, mandando l'attaccante Capra per il libero Rizzo, ma Capra non lo ripaga della fiducia e si rende protagonista in negativo.

Al 16', per un fallo Labrozzi, Galparoli sorprende la difesa di Cuneo. Capra che, tutto solo in area, cerca un nuovo passaggio anziché la botta a colpo sicuro. Fa di peggio tre minuti dopo: protesta per fuorigioco (sacroscanto) Labrozzi è espulso.

In undici contro nove, il Savona cerca la goleada, ma paga l'egoismo di Pilleddu che vuole incrementare il suo bottino capocannoniere del torneo. L'attaccante sbaglia almeno palla gol clamorosa, ma segna al 38', complice l'errore di Frasson che si anticipa di testa dall'attaccante ligure.

Crisi pesante quella che sta attraversando il Cuneo: basterà l'ingaggio annunciato a fine partita dell'ex regista del Bagnasco, Guido Minetto per migliorare una classifica drammatica?

**Franco**

Brutto errore del portiere valesiano spiana la strada alla Vogherese

## Pagani degno di Paperissima e il Borgosesia si arrende



Brutta giornata quella di ieri a Voghera per il portiere del Borgo Diego Pagani

VOGHERA. La «sindrome trasferita» ha nuovamente attanagliato il Borgosesia che lascia sul terreno della Vogherese (2-1) due punti pesanti nella rincorsa al Grosseto. L'incontro, equilibrato, è stato deciso da un errore di Pagani all'inizio del match. Dopo 14' l'estremo difensore granata, per il resto della gara impeccabile, abbozza un'uscita su centro di Visca, quindi frettolosamente tra i piedi lasciando al liberissimo Chiellini l'opportunità d'insaccare a colpo sicuro.

Su questo gol la Vogherese ha costruito il proprio vantaggio. Borgosesia ha cercato di rimediare con un'impresione sotto porta, ma un pizicco di sfortuna hanno impedito al team di Rosa (in dall'inizio del secondo tempo) di pareggiare. Peccato, perché i valesiani, almeno a tratti, non sono affatto dispiaciuti. Con Lavelli libero e Zekoli in campo sin dal fischio d'inizio, i granata davano l'impressione di poter controllare l'incontro (non a caso la prima azione offensiva porta la firma del Borgo: Solenza-Carettoni e conclusione ribattuta).

Poi la rocambolesca rete dell'1-0 che rappresenta mezzata per il Borgosesia capace di procurare soltanto un brivido a Bettini: è il 18' quando Scienza conclude a fil di palo un'azione personale.

In pieno recupero (tra l'altro sono stati i rossoneri a perdere tempo) i lombardi raddoppiano al 50': azione in contropiede, Clementi calcia a colpo sicuro, Pagani respinge l'ala lombarda riprende di testa e infila il 2-0.

Nella ripresa, seconda svoltata: 52' per doppia ammonizione Filippo Pagani viene espulso. La Vogherese rallenta e il Borgo ne approfitta per ridurre lo svantaggio al 69' quando Scienza procura la realizza palla dal limite.

L'ultima opportunità al 76' quando Cotti, imbeccato da Scienza, svirgola da felice posizione palla del possibile pareggio. (tr. v.) Vogherese: D'Alessandro (1' Bettini); Ardolino, Bonomi; Viscia, Marchesi, Ercolino; Creanza (32' st. Baggiani), Solinas, Specchia, Chiellini, Clementi (1' st. Cesarini). Borgosesia: Gatti (1' D. Pagani); Riva, Rastello; Biscaro, Rocca, Carettoni; Lavelli, F. Pagani, Caruso, Scienza, Zekoli (1' st. Biolcati, 20' st. Cotti). Arbitro: Gimini.

I valdostani kappad in Liguria, anche per colpa dell'arbitro

## St-Vincent in brutta copia il Rapallo ne approfitta

RAPALLO. Anche grazie alla complicità dell'arbitro, il Rapallo si assicura preziosa ciambella salvataggio. Grave comunque responsabilità dei valdostani che hanno offerto una prestazione scadente, che se il direttore di gara ha spesso fischiatto a sproposito, espellendo Gianni Rubino e negando il rigore agli ospiti.

La vittoria dei liguri è giunta grazie ai gol di Pierotti e Belli che hanno messo fine a un digiuno casalingo che durava da settimane. La tattica offensiva dei ruentini avrebbe potuto favorire il contropiede del Vincent ma gli azzurri di Caviglioglio, che cercavano di copertasi lasciando in avanti il solo Santoro con l'appoggio sporadico di Pisasale, non hanno saputo approfittarne.

Da ricordare, dei primi minuti, solo una mezza rovesciata piuttosto casuale di Rubino che ha sfiorato la traversa. Un tiro di Bonadies che Brogi è deviato, notevole prontezza di riflessi.

Al 2' della ripresa, l'arbitro



Pisasale, bomber del Châtillon

ammonisce per un fallo (veniale) G. Rubino ma 3 minuti dopo caccia perché il difensore ha falcato Di Somma. Al 52' Pisasale ha un'intuizione: libera Santoro in mezzo all'area, Guerra da dietro lo tocca sul piede e appoggio e lo atterra.

L'unica decisione dell'arbitro quella di ammonire Pisasale che protesta.

Di Somma, svariando dalla fascia destra a quella sinistra, fa saltare il dispositivo difensivo dei valdostani: al 12' si mangia un gol fatto minuti dopo serve Pierotti che controlla e fulmina di destro Brogi.

Gli ospiti diventano spregiudicati: in due occasioni, però, Pierotti e Contini vengono atterrati in area ma l'arbitro non fischia. Danno che diventa irrimediabile al 41' quando, Di Somma, Belli insacca di testa e al 44' l'espulsione di Bianco per gomitata al volto di Contini. (d. s.)

**Rapallo:** Giovannazzo (1' Perali); Guerra, Di Somma; Contini (44' st. Malmusi, Da Silva, Profumo; Pegani (28' st. Stabile), Capurro, Belli, Bonadies, Pierotti. St. Vincent: Brogi; G. Rubino, Caviglioglio; Caponi, Zoppo (28' st. Montalto, D'Herin; Vanucci, Pisasale, Santoro, Triveri (40' Bianco), F. Rubino. Arbitro: Rizzello.

Le altre: il Pinerolo perde (1-0) con il Camaiore

## Soltanto il Moncalieri tiene in casa un punto

TORINO. Nella giornata delle «secondo linee» (Grosseto escluso) spiccano le vittorie di Camaiore e Sestrese che vanno ad aggiungersi all'exploit del Certaldo di giovedì. Camaiore-Pinerolo 1-0. Con un gol di Mosti, uno dei due gemelli gol d'altro il lo squallificato Bonuccelli il Camaiore torna al dopo oltre un mese di astinenza. E lo fa sconfiggendo il giovane Pinerolo di Bortolotti.

La rete della vittoria è venuta ad ripresa, dopo che gli ospiti, nel primo tempo, avevano mancato un paio di occasioni propizie. Vana è la reazione del Pinerolo.

Sestrese-Pietrasanta 4-1. Largo successo dei liguri tornati a giocare Bortoli dopo sei mesi di assenza. La svolta dei match si è avuta nel finale del primo tempo: al 45' Forno ha portato in vantaggio la Pietrasanta, appena sessanta

condi più tardi ha risposto Balboni, una delle sue punizioni. Nella ripresa la Sestrese ha premiato sull'acceleratore e ha chiuso il match tripletta in appena dodici minuti. Autori delle reti Guerrieri (28', Pennone su rigore al 32' e Braida al 38'). Moncalieri-Torrelaghe 1-1. Brutto match tra due squadre in lotta per non retrocedere. Uniche fiammate i gol: al 33' quello del cannoniere toscano Frati a cui ha replicato, tre minuti più tardi, il «figlio d'arte» Barison. Poi più nulla in quanto torinesi e versiliesi hanno perduto quasi esclusivamente «rompere» il gioco altrui. Colligiana-Certaldo 0-1. Vittoria esterna dei fiorentini nell'anticipo di giovedì (rete di Fabbri al 39'). Un successo che consente al viola di lasciare la penultima posizione al Cuneo a portarsi a un punto dalla zona salvezza. (r. cyn.)

**ESITO CAMPIONI D'ITALIA CON UN TURNO D'ANTICIPO**

GROSSETO	NIZZA M.	CAMAIORE	PINEROLO	RAPALLO	CHÂTILLON SV	BORGOSIESIA	BIELLESE	CUNEO	SAVONA	F. SESTRESE	PIETRASANTA	MONCALIERI	CERTALDO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
p.t.: 8' Sani (G)	p.t.: 37' Cucu (G)	p.t.: 6' Mosti (C)	p.t.: 17' Pierotti (R)	p.t.: 17' Pierotti (R)	p.t.: 17' Pierotti (R)	p.t.: 14' Chiellini (V)	p.t.: 4' Martini (V)	p.t.: 7' Sbravati (S)	p.t.: 45' Forno (F)	p.t.: 45' Forno (F)	p.t.: 33' Frati (T)	p.t.: 33' Frati (T)	p.t.: 39' Fabbri (Co)
s.t.: 37' Cucu (G)	s.t.: 43' Ferri (G)	s.t.: 18' Scienza (C)	s.t.: 41' Belli (R)	s.t.: 41' Belli (R)	s.t.: 41' Belli (R)	s.t.: 50' Clementi (V)	s.t.: 24' Scienza (B)	s.t.: 26' Guerrieri (F)	s.t.: 26' Guerrieri (F)	s.t.: 26' Guerrieri (F)	s.t.: 32' Pennone (F)	s.t.: 32' Pennone (F)	s.t.: 39' Fabbri (Co)

CLASSIFICA	P	V	N	P	F	S
GROSSETO	25	10	1	23	7	
BORGOSIESIA	21	9	3	4	17	12
NIZZA M.	20	6	8	1	19	
CAMAIORE	18	7	5	1	16	9
VALENZANA	18	5	6	1	9	6
BIELLESE	18	5	3	1	15	13
VOGHERA	17	7	3	6	21	17
CHÂTILLON SV	17	6	5	5	19	16
F. SESTRESE	17	5	7	4	12	13
PINEROLO	16	5	6	5	17	16
TORRELAGH.	15	4	7	5	15	16
COLLIGIANA	14	4	1	1	10	14
PIETRASANTA	12	2	6	6	7	14
CERTALDO	11	3	5	8	11	17
MONCALIERI	11	3	5	8	8	17
CUNEO	10	1	8	7	12	22
RAPALLO	8	1	6	9	5	18

I MARCATORI

reti: Pilleddu (Savona).  
reti: Santoro (Châtillon SV).  
reti: Frati (Torrelaghe).  
reti: Scienza (Borgosesia); Labrozzi (Cuneo); Specchia (Vogh.).  
reti: (Biellese); Bonuccelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); (Grosseto); (Nizza M.).

reti: (Certeide); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto); Fabbri (Pinerolo).  
reti: Pisasale (Châtillon SV); Forno (Pietrasanta); (Vogherese).  
reti: Napoli (Colligiana); Misi (F. Sestrese); Sani (Grosseto); Forno (Moncalieri); Schincaglia (Nizza M.); Moncada (Nizza M.); Serra (Nizza M.); Caccia (Pinerolo); Maltini (Torrelaghe); Dadda (Valenzana).

17° GROSSETO 17 - ORE 14,30  
NIZZA M. COLLIGIANA  
CERTALDO MONCALIERI  
PINEROLO GROSSETO  
TORRELAGH. F. SESTRESE  
CHÂTILLON SV CUNEO  
PIETRASANTA VALENZANA  
SAVONA SAVONA  
BIELLESE





# Dopo la beffa di La Spezia, l'allenatore chiede alla squadra un pronto riscatto a Casale

## Grigi, un quanto di sfida al Ravenna

### Roselli: «Coi romagnoli bisognerà saper graffiare»

**ALESSANDRIA.** «Sembra troppo bello»: così Giorgio Roselli commenta con un sorriso gli esultanti dell'Alessandria. Proprio alla vigilia dell'importantissima partita contro il Ravenna, l'allenatore dei grigi deve rinunciare a tre giocatori in un colpo solo: oltre al centrocampista Fiorentini, fermo da oltre due mesi, è infatti indisponibile il difensore Carletti che a Spezia ha resistito coraggiosamente fino al termine delle gare nonostante la distorsione a una caviglia. Inoltre il libero Geronzi venerdì in allenamento, scivolando, si è riportato una distorsione al legamento di un ginocchio ed il centrocampista Bianchi lamenta la distorsione ad una caviglia.

«Comunque, nonostante le disavventure - dice l'allenatore dei grigi - puntiamo, come sempre, alla vittoria. Conosciamo il Ravenna che ritengo squadra formidabile, ma girano. Tuttavia alla luce delle recenti partite da noi disputate, noto con soddisfazione che cresciamo diventando sempre più competitivi. Fra l'altro ricordo che le sconfitte subite a Prato ed a La Spezia non sono imputabili a meriti degli avversari o a demeriti ma a decisioni arbitrali contrarie».



Alex Damiani giocherà dall'inizio?

La squadra che affronterà i giallorossi praticamente è già impostata. In porta fiducia a Toccifondi mentre i difensori centrali sono Farneti, Maurino e Bonadei con Perugi e Maddè esterni, rispettivamente sulla fascia destra e su quella sinistra. Il centrocampista affidato a capitano Zanuttig, Albino ed Avallone all'attacco, accanto a Romairone, ritorna,

dal primo minuto, Alessandro Damiani.

«Certo - aggiunge il tecnico - oggi dobbiamo giocare come nelle ultime esibizioni cercando di sbagliare il meno possibile evitando anche errori madornali. Con l'incitamento dei tifosi che si "Natale Palli" andiamo alla caccia di tre punti molto preziosi. Sarà battaglia dal primo all'ultimo minuto - più che fiduciosi».

Contro i romagnoli, che in settimana hanno cambiato tecnica (Adriano Buffoni al posto di Alberto Cuvasin), i grigi vantano soltanto due precedenti: sempre il 1.11.4 ottobre '92, due anni fa nel capoluogo romagnolo si impose il Ravenna per 2-0, mentre nel match di ritorno disputato al Moccagatta il 7 marzo '93, il risultato finale fu di 2-2.

Le due probabili formazioni. Alessandria: Toccifondi; Bonadei, Maddè; Perugi, Farneti, Maurino; Romairone, Zanuttig, Damiani, Albino, Avallone. Doardo, Mengucci, Marocco, Viali, Moro, Rovinelli, Sotgia, Gadda, Insanguine, Fabris, Giorgetti. Arbitro: Manganello di Milano.

## Tifosi Spal

### Un bel gesto di solidarietà

**ALESSANDRIA.** «Abbiamo raccolto quasi 11 milioni - mettiamo a disposizione della società grigia. Con un gesto di altruismo e grande sportività una delegazione di tifosi della Spal - raggiunto ieri Alessandria per versare il contributo per il ripristino del Moccagatta. Il gruppo di tifosi romagnoli ha visitato prima il disastrato stadio, quindi la sede di via Gentilini. «Questo è il contributo di tutti gli sportivi ferraresi - ci tiene a sottolineare Angelo Magnani, presidente del club di Tresigallo, il primo sorto nella provincia romagnola 23 fa - domenica scorsa all'alluvione abbiamo sistemato all'ingresso lo stadio delle apposite cassette, ma anche in occasione della trasferta di Bologna si sono raccolte mille lire su ogni biglietto venduto. E in quell'occasione i tifosi si segui-



La delegazione di tifosi ferraresi ieri in visita allo stadio Moccagatta

erano davvero parecchi, visto che siamo riusciti a riempire 44 pullman».

Gli 11 milioni - mila lire raccolti tra i tifosi ferraresi - ad aggiungersi a quelli sottoscritti da «Salviamo il Moccagatta» (cc. 4500/2) Cassa di Risparmio Alessandria - sede centrale. Nei giorni scorsi anche il gruppo di fans del Parma ha versato un contri-

buto, così come due settimane fa i sostenitori di Crevalcore.

«Siamo qui anche per lanciare un invito all'intera città tifosi - conclude Magnani - in occasione della prossima sfida tra le due squadre, gemelliamo le nostre tifoserie. Un gemellaggio contro la violenza che imperverebbe purtroppo negli stadi. Il calcio ha bisogno di solidarietà, non di manganello». (pie, abr.)

## SPORT FLASH

### CALCIO

**Promozione: test alla portata per la capolista Acqui**

E' il Nichelino a fare l'esame dell'Acqui, che ha rischiato grosso a Cambiano. All'Ottolenghi però, i bianchi - irresistibili. La Viguzzolosa deve riscattare col «Baci», lo scivolone Canelli. Gli altri incontri: Castellazzo - Sandamianferriere, Don Bosco Nichelino - Cambiano; Felizzano - Lucento (la Quattordici), Ovada - Quattordici, Pontecurone - Trifarallo, Sarzanese - Canelli. (r. c.)

### 1ª CATEGORIA

**Il Comollo va a Cassano e Carrolo c'è il S. Carlo**

Prima irresistibile, per due volte fermato sul pari: la trasferta di Cassano dirà se il Comollo si è inceppato. Intanto, l'inseguitrice Carrolo ha una brutta gatta da pelare. San Carlo mentre il Cassino è di scena. Occimiano e l'Ozzano a Costigliole. Chiudono la decima giornata d'andata: Argentea - San Giuliano, Rocchetta Tanaro - Castelnovese e Sala - Moncalvese. (r. c.)

### 2ª CATEGORIA

**Altri aiuti a cinque società colpite dall'alluvione**

Grazie ai 380 milioni stanziati dalla Lega nazionale dilettanti, altri aiuti sono giunti a cinque società della provincia, seriamente danneggiate dall'alluvione: sono il Felizzano (10 milioni), la Fulgor Galimberti (3), la Masiese e la Moranesse (7), la Ronzonese (6). (r. c.)

### JU JIU JIU

**Tra successi individuali per i judoki novesi**

Tre successi individuali, e ottimi piazzamenti di squadra, per il Judo club Novesi, nel 7° Memorial Galasso, disputato a Giusto Canavese. Hanno conquistato la vittoria Moreno Boiffo, Davide Giacomello e Andrea Toccolino. (m. d.)

### ARTI MARZIALI

**Rinnovo a cariche Body line club Gavi**

Sono state rinnovate a cariche sociali del Body line club Karate Do di Gavi. Questi i componenti: Paolo Scola presidente, Rossella Sgarbi vice presidente, Massimo Di Gesualdo e Andrea Di Gesualdo consiglieri, Cristina Scola la segretaria. (m. pu.)

C'è molta attesa per le sfide tra biancocelesti e «leonecelli», Fulvius e Monferrato

## Derby di fuoco a Novi e Valenza

**Il Casale contro l'undici di «Cecco» Mandracchia: i monferrini decisi a recuperare i punti persi per strada. Il Libarna, rinvigorito dal rientro di Ubertelli, ospita l'ambizioso Asti**

Dopo la rivoluzione infrasettimanale, che ha visto la capolista Borgomanero in ginocchio a Oleggio, le speranze delle alessandrine sono diventate più consistenti. Il Casale è di scena a Trino, una derby che non può perdere. Il Derthona è una Novese in continua crescita. C'è da mettere che al Girardengo farà caldo. E per il Libarna c'è l'ultimo appello, contro l'Asti. Infine, derbissimo a Valenza, tra Fulvius e Monferrato.

**Trino-Casale.** I monferrini «Cecco» Mandracchia, mister dei padroni di casa, sta studiando la trappola per far cadere il Casale, ma Mario Guidetti è deciso a recuperare i punti perduti per strada. Ne uscirà uno tutto a vedere. Il piano della formazione, difficilmente il tecnico nerostellato ricorre a Riccitali, per cui è quasi sicura la formazione che pareggiato con il Fulvius: Castagnone (Ciolli), Monetti, Demartini, Cadamuro, Beucia, Valentini; Libero, Isoldi, Daidola, Aldo Parrino, Enri-Porrino.

**Novese-Derthona.** E' atteso il pubblico delle grandi occasioni sugli spalti del Girardengo, per il derby Novese-Derthona. La squadra biancocelesti sta attraversando un buon momento, e il colpo contro i blasonati leoncelli (nel marzo '92, la Novese vinse 2-1) rete di '94 carica i padroni di casa, i cui fili sarà essente il difensore Miri, squalificato per un turno. Mister Traverso lo sostituirà con Boella, Fanoglietti tornerà a giocare nel ruolo di stopper. In campo per i padroni di casa: De Boella, Quartino, Ravara, Fanoglietti, Spaviano, Carbone, Gozzoli, Pettrini, Pastorino, Meta.

Più si vive del campionato a meno passi falsi può concedersi il Derthona. «Oggi dobbiamo dimostrare il nostro effettivo valore - ammette l'allenatore Gigi Manuelli - Guai a sbagliare. Rispetto a Verbania, sarà qualche ritocco nel reparto offensivo. Lo schieramento probabile: Barigi (Onaglia), Gabetta, Negri, Sperati, Madua, Trebbi, Sciacaluga, Pizzi, Dellapina, Vercellino, Fotia.

**Fulvius-Monferrato.** Lo scorso anno il fulmineo 1-0, di Muscetti a tempo scaduto: era la fine di un incubo per i valenzani, che da tempo soccombavano ai sansal- Ora, a Valenza, tutti si augurano che l'evento si ripeta



Da sinistra: Antonio e Maurizio Vannucci della Fulvius



gli capitano in serie positive e intendono continuare: «Caveremo gli artigli - assicura il presidente Roncati - vogliamo almeno il pari. La Fulvius qualche problema, forse

ma di infortuni a Degli Esposti e Battistella. Quest'ultimo è recuperabile, stop per il primo. Anche Scarimbolo andrà in panchina. Così in campo, Fulvius: Garavello (Oniscodi),

Battistella; Bissacco; Zanchetta, Maccarini, Mason; Bianco, Vennarucci, Zarlenga (Scarimbolo), Manfrin, Musacchi. Monferrato: D'Estorre (Mennabò), Della Torre, Barile; Casalone, Lopes, Favarin; Fantin, Benazzo, Govoni, La Salvia, Mori.

**Libarna-Asti.** Torna Ubertelli nel motore del Libarna, che cerca i due punti contro il lanciatissimo Asti. Il pieno recupero del fantasista, che ha smaltito il tracollo muscolare, rasserena il trainer Giampiero Oneto, che potrà la soluzione offensiva. In difesa, il previsto il rientro dello stopper Nebbia, mentre la linea - centrocampio dovrebbe essere formata da Piu, Gaggero e Treccate. Formazione: Giacobbe, Vivarelli, Bordini, Piu, Nebbia, Scaramaglia, Gaggero, Treccate, Bizzarro, Ubertelli, Macciò (Macchione). (r. c.)

## NUOTO

A Losanna risultati lusinghieri del casalese Giuliano D'Arienzo; bene i valenzani a Rapallo

## In vasca gli alessandrini fan scintille

**E la stagione sta entrando nel vivo: oggi si gareggia a Tortona**

**ALESSANDRIA.** Concentramento regionale di nuoto oggi alle piscine di Tortona, per la categoria assoluti. Si comincia a Tortona nel vivo della stagione e il lungo periodo di prova, dovrebbe essere d'aiuto in queste sfide infuocate.

L'antefatto poteva essere migliore: i nuotatori alessandrini si sono fatti onore in Italia all'estero. A Losanna, erano di scena i casalesi Giuliano D'Arienzo, Valeria Sieve e Luca Zorzan. D'Arienzo è partito alla grande con un secondo posto nel 200 dorso, in 2' 05" 5 e un quinto nel 100, 59". In entrambe le gare ha centrato i primati personali - spiega il presidente dell'Acuto, Elena Gaia - un davvero promettente. Avvio lento invece, per Valeria Sieve, terza nel 50 e nel 100 metri misti, ma con tempi poco stimolanti e per Luca Zorzan, che non è andato oltre il 10° posto nei 50 e 100 sl.

Intanto, a Rapallo a Lavagna, i valenzani si facevano meeting internazionale «Nico Sapina». La «3 G» si è piazzata al diciannovesimo posto, su 47 contendenti, dominati da Snam. Per dare un'idea del livello della competizione, basti dire che erano in lizza Alberto Laera, Ilaria Tocchini,



Ancora ottime prestazioni dei giovani nuotatori della provincia

Emanuela, Emanuel, Stefano Battistelli, Giorgio Cecchi, Marco Formentini, tutti primatisti nazionali.

«I miei ragazzi hanno fatto meraviglie - sottolinea l'istruttore Franco Mazzarello - Alessandro Falcone si è confermato grande. Il valenzano è vinto 100 al 56" 94 e si è classificato quarto nei 100 e 1' 05" 95. Ilaria Currò si è piazzata quinta e settima nei 100 e nei 100 do mentre Francesca Brisona ha

conquistato la sesta piazza nei 100 do e la settima nei 200 mx. E veniamo atleti del Derthona nuoto, che hanno misto-

«Sommariva Forno, nel Pentathlon, di fronte ad altre società. Davvero importante il medagliere, con 18 ori, 10 argenti e 10 bronzi. «Un trionfo, che lascia ben sperare per la finale 17 dicembre - dice l'allenatore Paolo Torti - saprei dire chi è stato più bravo, tutti si sono superati».

Limitiamoci a citare i ragazzi a seconda del piazzamento ottenuto: Diletta Lugano - fatto il vuoto nelle quattro specialità previste, farfalla, dorso, stile libero e rana, imitata da Andrea Lazzarini in campo maschile. Valentina Mascellino ha trionfato nei 50 f e do; Martina Legnaro ha bruciato le avversarie nei 50 f e sl. Gli altri ori di Simona Zanfano, che ha vinto i 50 f e sl, l'ottimo tempo 29" 9, Martina Capsoni (50 sl), Elena Malaspina (60 do), Stefano Longhi (50 do), Francesca Pastore (50 r). Il primato degli argenti spetta a Davide Cecchi, secondo in tutte e quattro le prove; i restanti sono toccati a Valentina Mascellino (50 sl), Martina Capsoni (50 f e do), Martina Legnaro (50 do e r), Francesca Torti (50 f), Fabio Daglio (50 do e sl), Simona Zanfano (50 do e r), Elena Malaspina (50 sl), Stefano Longhi (50 r), Bronzi a Matteo Sassola (50 f e sl), Mascellino (50 r), Daglio (50 f), Riva (50 do), Pastore (50 sl), Longhi (50 sl), Cristiano Riccardi (50 r), Diego Arturo (50 do). Sempre a Sommariva, il casalese Gabriela Zanin ha vinto tre ori nei 50 do, f e r, piazzandosi terzo nei 50 sl.

Industria Manifatti Cemento

**PEPE**

Barbieri C. s.n.c.

S.S. Genova 58/b - 15057 TORTONA (AL)

Tel. 0131 862.640 - Fax

COMUNICATO PER GLI ALLUVIONATI

prati che dimostrano di essere stati colti dall'alluvione

CASIO

METRI

TERMOMETRO

5 ALLARMI GIORNALIERI

CRONOMETRO 1/100

100 ATM

GARANZIA

PREZZO SPECIALE

L. 100.000

ALT - 6000

CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI

**LOGIC**

OROLOGI

CASALE M.to - Via Lanza, 15





La solidarietà di duecentomila lettori per tendere una mano alle vittime dell'alluvione

## Nel Cuneese ancora frazioni isolate

*Duro inverno per molte famiglie che vivono sui monti*

Mentre in quasi tutti i centri alluvionati si torna lentamente alla normalità, nel Cuneese alcune frazioni isolate e famiglie in gravi difficoltà. L'alluvione giunge da Boscia dove le frazioni Grillo e Rei sono tagliate fuori dalla vita del paese a causa del crollo del ponte sul Balbo che le collegava alla riva destra. Qui cinque famiglie sono state evacuate con l'elicottero. «Questa persona», spiega il sindaco Dolcetti, «sono tornate nelle loro abitazioni, ma non possono venire in paese». Da Boscia alle due frazioni isolate c'è un'ora di strada da percorrere su tracciati stentati danneggiati dalla frana: molto pericolosi. Il Comune aveva chiesto al Genio militare di installare un ponte Bailey, ma il risultato, *Specchio dei tempi* è già stato a Boscia nei giorni successivi al disastro a portare gli aiuti dell'emergenza, tornerà per aiutare queste famiglie a passare l'inverno che si annuncia molto duro.

La sottoscrizione dei lettori è arrivata, intanto a 19 miliardi, 1 milione. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Un gruppo di 5 famiglie di Tortona 1.000.000; ristorante La Cloche, Sanvincenzo, Palmisano, Lepori, Zulan, Vigno, Taddei, Celeste, Tonin 1.980.000; Scuola elementare di 1.370.000; Tonno 1.350.000; Priori della festa e borghigiani del Colombe Trana 1.180.000; Annamaria 1.000.000; Personale Unita coronica Giovanni Bosco 824.000; Anghinetti Adalgisa 700.000; Scuole elementari Pacchioti e Carducci 610.000; Pensionati ad amici valtorresi 600.000; Dipendenti della Legatoria societa' torinese 500.000; Vercelli 500.000; T.P.G. 500.000; Club des amateurs de l'auto 500.000; Gruppo amici della chiesa e vedenti Suo. Vito, Gianna e Silvio

500.000; la classe V dell'istituto Immacolata Concezione di Rivarolo 500.000; D.B. in memoria di Anida Borio Armando 500.000; manifestazione del 26/11/94 Teatro San Bar 403.000; Anna e Gianpiero 400.000; Associazione culturale Tancio Tsuruno Kyokai 400.000; Fratelli Guido 350.000; Nonna Bissa con San Giuliano sempre nel cuore 300.000; Federico e Elisabetta 300.000; casa 300.000; Beatrice e Filippo 300.000; Volontari Chiesa di Scientology 250.000; M. Rossetti in memoria del padre 200.000; i condomini XI Febbraio 13 in memoria di Gabriele Bettin 241.000; G.G. 200.000; V.G. 200.000; S.P.S. Loggese settore lu 200.000; Filippo 200.000; Anna e Beppe 200.000; A.C. 200.000; Paolo ed Andrea 200.000; Maria e Beppe 200.000; la classe III B e II A della scuola media per ciechi 185.000; Savorelli e Oster 150.000; Erardo 150.000; 5 operatori: Penaro Ettore, Gammara Sergio, Baro Maurizio, Massa Antonio e Silvia Basagnina 125.000; 85° 50 i s.m. 120.000; Maria 120.000; V.G. 100.000; in memoria di Andrea Cavalletto 100.000; M.P. 100.000; l'accordo 100.000; Ianelli Benito 100.000; Maddalena in memoria dei suoi cari 100.000; Circolo G. Rolle simpatizzanti e soci 960.000; Biblioteca comunale/cenacolo 900.000; Mus. concertocultura e solidarietà 910.000; Garavet C. 800.000; Scuola media C. Levi per i ragazzi alluvionati 860.000; T.F. 800.000; Probo srl 780.000; Studenti di 710.000; Marche 705.000; Marchezzo (gruppo Bongiovanni) 650.000; Ippia Pietro Andriano CDB Castelletto 610.000; Dipendenti ditta C.E.I. srl 560.000; Centro Incontro Anziani Rignoni 550.000; Gli operai della Bava spa Collegno 530.000; Dipendenti Ente Nazionale Risi Vercelli 530.000; Colleghi Tele-



A.T., in piazza Carignano, dal 16 al 21 dicembre, si riceveranno i giocattoli donare per Natale ai bimbi alluvionati

com. v. Giannone 10 Torino 515.000; Gruppo anziani Avigliana 500.000; Pierina 500.000; Guido E. 500.000; Torino Sub 500.000; Sirepella 500.000; Sezione Antas Tigullio Ovest Rapallo 500.000; Rosso L. 500.000; Piergiorgio 500.000; Matteoda 500.000; Farmacia Sanbernardino 500.000; n.n. Burolo 500.000; G.C. Genova 500.000; Autotrasporti Bonello 500.000; Piersa Baizani 500.000; B. Felice 500.000; Quinte A. e B. Rivara C.se 500.000; giornale di classe 500.000; A.M. Giaveno 500.000; Pecchio Riccardo 500.000; Chiavarino C. 500.000; Casella Federico 500.000; Zecchedi I. 500.000;

Coscritti Arona 500.000; Norina Rina 500.000; Comez S.p.A. 500.000; Fam. Burardi 500.000; Pulserpi P.G. 500.000; Gli amici della Terro: sas 500.000; Per i figli di Buon Natale agli amici Franco e Luigi 500.000; M.L.M. 500.000; Famiglia Alpignanesi 473.000; Dipendenti Luminallia Arluno MI 400.000; Z.B. 400.000; Juniores Vaili Lanzio e dirigi 400.000; I ragazzi della Gel Giacomo srl Villarossa 400.000; Zanolto 400.000; i nipoti di Mariuccia e Gaetano 400.000; Plocato L. 400.000; Gioanola e Pozzi 400.000; Finello Bosco 400.000; Moretti M. 352.000; calciatori AC Lu-

Mauro per conto Circolo Ancor Centavenna 350.000; Pelliccioli 330.000; Michel e Meritù 320.000; da Como 310.000; Spelch M. 300.000; Raineri G. 300.000; D'Agliano M. 300.000; Clotilde 300.000; Ollietti L. 300.000; Lunardon I. 300.000; Nuccia e Fausto 300.000; Acotto G. 300.000; Del Bianco targhe 300.000; Cerna M. 300.000; Bolognese G. 300.000; Lauri I. 300.000; per riciclar. scuola o aiuto a ragazzi in difficoltà per materiale scuola Iis 300.000; Volta 300.000; gruppo alpini Caravenna 300.000; Ferrero L. 300.000; Di Fortunato F. 300.000; cordando Angela Pesce 300.000; anonimo 300.000; S.L.

anc 300.000; M.E. 300.000; Madaro A. 300.000; Gesap s.p.a. Rivoli 295.000; in memoria Norma Bortolin 280.000; As. Quadri Ivo Ricambi 275.000; Cappelli/Costantino/Bosco/Moroni/Tornato/Robotti/Cheryl 270.000; dalla G. Rodari di Collegno per l'esilio di Clavessana 268.000; Giorgio e Paola 250.000; Ferrante Salvatore dai colleghi 250.000; Rosso 250.000; Arata 250.000; in 250.000; Bruno Papa amici del Bar Caramellino 250.000; Ambrogio Cristina e colleghi 240.000; G.R.I. Villar Porosa 210.000; Guardia di Finanza Savona bacchi verdi il compagnia 208.000; in memoria di Pizzavino Matteo i colleghi della figlia 207.000; Triches Irene 200.000; Piacenza Mauro 200.000; Pia Romano 200.000; Iglia Goffo 200.000; Goffito Rita 200.000; Gazzetta A. 200.000; Roberto e Francesca 200.000; Sandro e Dina 200.000; G.E. 200.000; Franco R. 200.000; Chille G. 200.000; Carisa V. 200.000; Callegari C. 200.000; Giorgio 200.000; B.E. 200.000; Nesci M.T. 200.000; a Bergese 200.000; 150 200.000; M.M. 200.000; Nicolino M. 200.000; Manegazzo Giovanni 200.000; Soc. ciclistica Rivarolo 200.000; Tomaso A. 200.000; classe V B Scuola Matteotti Collegno 200.000; fam. Bianco forza e coraggio 200.000; Stefano 200.000; anonimo 200.000; M. Enrica 200.000; Ariano J.M. 200.000; Trevisan L.U. 200.000; Savoini C. 200.000; S.C. 200.000; Rastello Gianni 200.000; Parena C. 200.000; Veggia Ezio 200.000; Rosalia Domenico Francione 200.000; Ricci Virla 200.000; F.P.A.O. 200.000; Di Giorgio Antonio 200.000; cond. Marina di Capo Pino 200.000; P.M. 200.000; Luigi e Ursula 200.000; C.R. 200.000; in memoria di Adami Giovanni 200.000; Quelli 44 200.000; C. Levi G. 200.000; Calasso Giacomo 200.000; Bonjean Baffa 200.000;

Boldi Giulia Sardo 200.000; famiglia Moroso Giacomo 200.000; Matilde 200.000; Marchisio R. 200.000; colleghe della Politeia 200.000; Classi 1C/2C/3C Scuola media statale C.N. Rosselli di Torino 186.000; la ragazza della pinnacola Piazzano Navara 180.000; la ragazza della pinnacola Piazzano Navara 170.000; Oasi 165.000; Omegna 165.000; Enel uti. verificha 160.000; Circolo Endas La Gonnata 157.000; Rossi U. 150.000; Ghigo G. 150.000; Ramo Anna 150.000; Grazia 150.000; F.C. 150.000; E.S. 150.000; Di Marco Giannicola 150.000; nonni 150.000; Rafale A. 150.000; Oseila V. 150.000; per Nico 150.000; Angellina 150.000; M.Q. 150.000; Zombato Stefania e Caterina 150.000; Crotta Mauro 150.000; Simona Ciella e Giovanni 150.000; Sandra e Gianni 150.000; memoria di Mariuccia Giovanni e Federico 150.000; Giachino Tommasino 150.000; Cagna R. 150.000; Garlo Francesca 150.000; Mamo 150.000; Monticone Margherita 150.000; Colonna Paolo 150.000; Gli Imp. sovrint. scolastica regionale per la Calabria Catanzaro 145.000; U.S. Polinesio 125.000; Giuliano Valerio Elio Gianni Mauro Salvatore Vito Flora Pamparà International 100.000; 100 in memoria nonno Angelo 110.000; coscritti 110.000; Borgone Susa classe 1929/1934 110.000; 110.000; 110.000; dipendenti Imetec 105.000; Scuola M. Maltignone 2 e 3 a 400.000; Scaccia Adriano 300.000; Dino e Tina Boggio 300.000; F.E. 300.000; Cgi consulting spa Torino 250.000; Testa Claudia 200.000; Onada Pietro Angelo 200.000; Cremona 200.000; Martinelli 200.000; Marangon Maria 200.000; Lori Giannetto 200.000; Como Trans sas 200.000; Ronchi 200.000; Bressan 200.000; C.P. 200.000; ed Alessandro in memoria 200.000; Piacarolo 200.000; Giordetta Parigi 200.000; B.S. 200.000. [continua]

Totale generale 19.389.142.000



**Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0. Oppure con climatizzatore a costo 0.**

**A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLI 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.**

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

### E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

#### AD

C.so Vercelli, 10155 Torino  
Tel. 011/2489100  
C.so Garibaldi, 167  
10078 Venaria Reale (TO)  
Tel. 011/4551444  
C.so Ferrucci, 24/E  
10078 Torino  
Tel. 011/4341900

#### Autopool Prete

V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. 15100 Alessandria (AL)  
Tel. 0131/346206

#### Car Auto

Via Milano, 61  
13051 Biella (VC)  
Tel. 015/351301-351302

#### Car

C.so Barale, 136  
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)  
Tel. 0171/269813

#### Nuova Car

C.so Torino, 188  
14100 Asti  
Tel. 0141/216306

#### Orient

Frazione Lilloz, 6  
11020 Quart (AO)  
Tel. 0165/765991

#### Ribauto

Via della Morina, 4  
Savigliano (CN)  
Tel. 0172/31191

**TOYOTA**  
Idee guida.





## Le Tredicesime dell'amicizia da donare agli anziani più soli

# Già superato il miliardo

## Per Natale assegno da 600 mila lire

La sottoscrizione dei lettori per offrire a Natale «Tredicesime dell'amicizia» agli anziani vivono soli ed in difficoltà economica ha superato il miliardo e 100 milioni di lire. Entro il 15 gennaio i beneficiari riceveranno gli assegni da 600 mila lire. Chi, dopo una vita di lavoro, si trova tra le mani una pensione minima, insufficiente per quadrare un bilancio già ridotto all'osso, può beneficiare di questa iniziativa (giunta al 19° anno) collaborando tutti i gruppi di volontariato che seguono tutto l'anno i pensionati più soli. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

alla mamma di Giuseppe Brange 600.000; pensionata 50.000; Gino e Rita 50.000; B.R. Ivrea 50.000; ricordando Paola 50.000; F.D. 50.000; D.G. 50.000; 50.000; Marco e Manuela in ricordo dei nonni 50.000; C. 50.000; G.M. 50.000; Ery e Daniele 50.000; 50.000; Emanuela 50.000; papà e mamma in ricordo di Renato e Laura 50.000; mamma Eide 50.000; L.R. 50.000; M.A. 50.000; Re Franco 50.000; auguri a 50.000; Siro 50.000; Cantoria Busano 50.000; S.A. Caselle 50.000; Laura 50.000; Marisa 50.000; 20.000; Enrico 20.000; alla memoria di mio papà Pinotto 400.000; Lions Club Torino La Mole 2.000.000; L.C. 1.500.000; B.E. Torino 1.335.000; E.D.C. 1.200.000; Mimmo e Sant'Antonio 1.200.000; A.Z. 1.000.000; Alfredo, Simona e Giuseppe 1.000.000; in ricordo di A.E. 800.000; O.F. 800.000; E.P. 800.000; M.F. 600.000; Alessandra e Mimmo in ricordo di Rossana e Stefano 600.000; Emma e F. 600.000; V.R. 600.000; E.L. in ricordo dei nonni 600.000; S. Edna in ricordo di 600.000; C.R. 600.000; Crivello Bonetto 400.000; amore Giovanna Carlebotino 400.000; Elio e Lina 400.000; A.M.

300.000; L.F. 300.000; ricordando mio marito, Ester e tutti i miei cari Maria 300.000; Liliana e Giuseppe 250.000; Valeria e Cecilia 200.000; L. 200.000; Tina per un 200.000; da Ester in ricordo di Renzo 200.000; M.A. 200.000; Tina, Franco, Nena 200.000; Valentina e Paola 200.000; Giorgio e Franca 200.000; Primo 200.000; Alessio 200.000; Edoardo in memoria di Mariuccia 150.000; Enrico 110.000; A.C. 100.000; Luca per i nonni 100.000; G.A.M.F. 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; Eugenia 100.000; M.C. 100.000; A.M. 100.000; Paride Luca 1994 100.000; Valeria e Diego 100.000; Francesca e Sebastiano 100.000; D.D.

100.000; M.T. 100.000; M.T. 100.000; A.S. 100.000; Walter e Riccardo in memoria di Durando Galloppessa 100.000; Lilia e Mario 100.000; G.G. 100.000; Gianna ricordando i miei cari 100.000; M.P.V. 100.000; ricordando Teresa e Maria - Carrara Martinelli 100.000; un pensionato fortunato 100.000; in memoria di Ginevra e Rosanna 100.000; S.C.V. per i nostri cari 70.000; R.R.F. 70.000; Carla e Franco 50.000; in memoria dei nostri cari 50.000; L.G. 50.000; 50.000; Maria Paolucci 50.000; C.T. 50.000; R.P. per il 50.000 degli anziani 50.000; Pupa 50.000; Annarita 50.000; Marisa in memoria dei suoi cari 50.000; Camillo Gallo

60.000; Lale 60.000; Mastrosimone N. 50.000; Giulia e Vittorino in memoria loro 50.000; Davide e Valentino 50.000; F.A. 50.000; 50.000; in memoria di Anna e Giuseppe 50.000; M.C. 50.000; Sappia Masera Rivista 30.000; Paolo 30.000; in memoria di zia Virginia 20.000; C.G. 20.000.

DECEMBRE: eredità Stefano Albong per anziani bisognosi 400.000.000; pour le meilleur Noël, le Club français 2.800.000; N.E.M. in memoria dei nonni Lino e Maria 1.200.000; i colleghi Salep in memoria del carissimo Arturo (Ciccio) 800.000; Gina in memoria di Bruno e Marco 600.000; pensando a Michele 600.000; in memoria dei defunti famiglia Ruvo Red-



### DOVE E' POSSIBILE VINCERE

In tutti gli uffici de La Stampa e al San Paolo

I versamenti per le «Tredicesime dell'amicizia» si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12.30; 14-18; sabato 9-12.30) e via Marengo 32 (8.30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Anche tutte le redazioni del giornale sono a disposizione tutti i giorni (domenica esclusa); gli indirizzi:

Via Barberini 1. Orario 9-19  
Piazza Cavour 2.  
Orario 9.30-12.30; 15.30-19.30  
Via Cavour 5. Orario 10-19  
Via Jean 1. Pierre 3. Orario 9-19  
ASTI Via De Gasperi 2. Orario 9-19  
Via Repubblica 1. Orario 9-13; 15-19

CUNEO Via XX Settembre 39. Orario 8.30-20  
INTRA Via Bonfante 1. Orario 10-20  
NOVARA Corso della Vittoria 2. Orario 9-20  
SALINERO Via Gioberetti 47.  
Orario 9-12.30; 15-18.30  
SAVONA P. Marconi 3/6. Orario 9-19  
Via D. Jolanda 20. Orario 9-19

### Si può anche contribuire per lettera a «La Posta»

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella «Posta» gli assegni e i contanti, indirizzandoli a Specchio dei Tempi - La Stampa (via Marengo 32) indicando il mittente, cui sarà ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.



PH. ZACCONI - ASTI

## Che Confusione!

A Montemagno d'Asti

spaccio di tessuti  
biancheria per la casa  
spugne a peso  
jeans - tappeti

FINO AL 31 DICEMBRE

Grande stock  
giacche a vento  
sportive firmate

Aperto tutto il giorno  
dal lunedì al sabato

Aperto anche  
la domenica pomeriggio

**MUNTERS S.R.L.**  
Sistemi di Deumidificazione  
Tel. 02-488.10.93 Fax 02-488.11.71

In questo momento di particolare difficoltà per tutti colori (aziende e privati) danneggiati dalle recenti alluvioni, MUNTERS S.R.L. è a disposizione per dare un aiuto concreto nella

## DEUMIDIFICAZIONE

I deumidificatori MUNTERS, grazie al loro esclusivo principio ad assorbimento chimico, **GARANTISCONO LA MASSIMA EFICACIA AD OGNI TEMPERATURA E CONDIZIONE AMBIENTALE.**

**CONSULENZA PREVENTIVA GRATUITA**  
**CONDIZIONI D'ACQUISTO AGEVOLATE PER I RESIDENTI NELLE ZONE DANNEGGIATE**

Parole & Pagina

Per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK**

publikompass

20100 MILANO  
Via Condotti 28 - Tel. 02/85.211  
10128 TORINO  
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/85.211  
15100 ALESSANDRIA  
alg. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa  
Via Vercelli 80  
Tel. 0131/442.543-442.544  
11100 AOSTA  
FLMU, srl  
Agente Publikompass spa  
Loc. Amélique - Quen  
Tel. 0165/785.019-785.020  
14100 ASTI  
alg. PAOLO BELLE  
Agente Publikompass spa  
Via Anica Zacco 3 - Tel. 0131/783.832-832.833  
29100 NOVARA  
PUBLITIME, srl  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)  
13100 VERCELLI  
alg. P. G. G. G.  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0132/50.754-50.752  
10121 GENOVA  
Via C.R. 1/14  
Tel. 010/592.590  
10121 IMPERIA  
Via Bonifante 1 - Tel. 0183/273.373  
17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/6 - 3/6  
Tel. 019/911.182

**LA STAMPA**

ogni venerdì

**tutto dove**

settimanale dei viaggi  
e della  
buona tavola



# OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.



## LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere ■ futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia

subito ad incrementarsi ■ che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi fare, oggi stesso.**

**A conti fatti**  
**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto potrai in futuro!

Le operazioni di INTEGRA, che puoi presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo, sono garantite dalla Compagnia di Assicurazioni Vita Sanpaolo. Per maggiori informazioni è disponibile l'apposita Nota Informativa, prodotta dall'Ass. Sanpaolo.



# Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 16.000

**I  
LIBRI DE  
LA STAMPA**

LE OFFERTE DI  
"TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"  
Volumi 1 - 10 a L. 110.000  
Volumi 11 - 25 a L. 160.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25)  
è in vendita al prezzo speciale  
di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marengo 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



# le videocassette di **tutto dove**

## I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.

Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:  
LA STAMPA - "Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con X le prescelte):

① ② ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧  
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

IL COUPON SCRIVENDO IN \_\_\_\_\_ LEGGIBILE (STAMPATELLO)

**UN POSTER+  
UNA  
VIDEOCASSETTA+  
UNA GUIDA  
ILLUSTRATA  
L. 24.900**

- ① • LE CINQUE TERRE
- ② • IL LAGO MAGGIORE
- ③ • BASSA LINGA E ROERO
- ④ • PONENTE LIGURIA
- ⑤ • IL CANAVESE
- ⑥ • CERVINO E MONTE ROSA
- ⑦ • IL LAGO D'ORTA
- ⑧ • SESTRIERE e dintorni

• GIÀ IN VENDITA



UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tutto dove**



## IL NUOVO CENTRO COMMERCIALE GRAN BERIO 2

Sul corso Lancieri di Aosta si sta sviluppando a ritmi molto veloci il nuovo centro commerciale **Gran Berio 2**. Nei futuri piani di sviluppo della città di Aosta, infatti, è proprio nella zona denominata Tzamberlet che si avrà la massima concentrazione di esercizi commerciali. Oltre alla patinoire si parla del nuovo centro sportivo, del palazzetto dello sport e forse anche dei nuovi mercati generali. Va da sé che un grande centro di esercizi commerciali si sta insediando nel nuovo centro **Gran Berio 2**. Molto diversificata anche a livello merceologico la scelta degli esercizi: della videoteca, computers, ferramenta, all'abbigliamento, ai mobili, al centro estetico; **Gran Berio 2** è pronto a soddisfare ogni richiesta della clientela aostana. A titolo di esempio riportiamo la descrizione dettagliata di alcuni esercizi già operanti con successo al **Gran Berio 1**.

Ad Aosta è operante nel centro commerciale **Gran Berio 2** l'ultimo nato di ben 900 centri estetici computerizzati esistenti nel mondo. Trattasi di **IMAR & VIP CLINIQUE**, centro di dimagrimento e rassodamento dove potrete usufruire di una prova assolutamente gratuita, prenotando un appuntamento al 0165.31595.

Nel centro commerciale **Gran Berio 1** è operante dal 1° di aprile di quest'anno, **RICAMBI SERVICE** snc di Crivellaro & Rigollet, unico centro specializzato in ricambi agricoli presente in Valle d'Aosta.

Dove potrete trovare ricambi per: motori diesel e benzina, trattori, motoagricole, motocultivatori, motofalciatrici, motoseghe, decespugliatori, mungitrici, macchine agricole e da giardinaggio in genere.

Vi aspettiamo per le vostre esigenze. **RICAMBI SERVICE** snc.

La ditta **A.L.C.A. TO.R2** è l'importatrice ufficiale per l'Italia degli innovativi forni multifunzione **RATIONAL** dotati di diversi tipi di cottura quali vapore, grill, misto, rigenerazione, cottura delicata, cottura lenta, cottura delta, clima plus, energia 1/2, autoreverse, ventola 1/2, raffreddamento rapido, umidificatore (lievitazione automatica). Preventivi e progetti gratuiti per attrezzature alberghiere, e comunità. Assistenza tecnica.

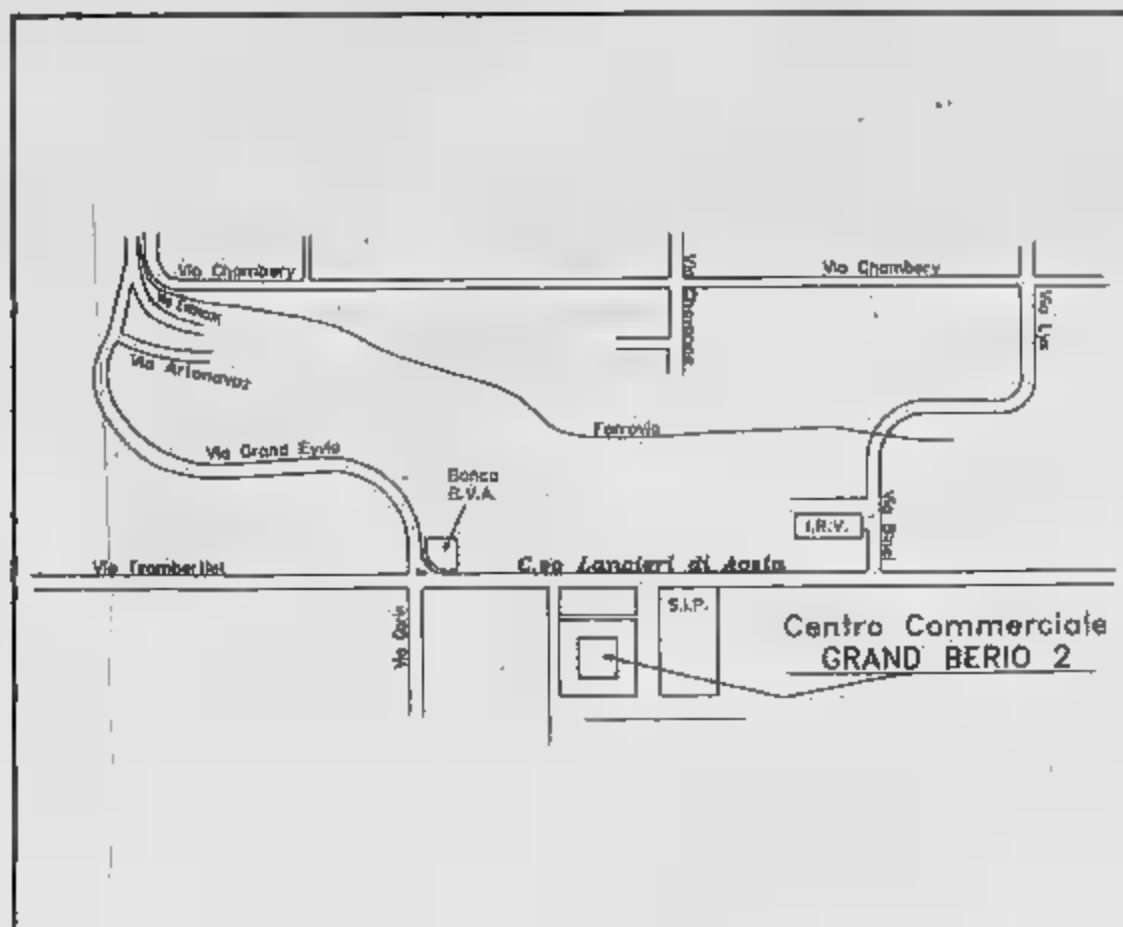
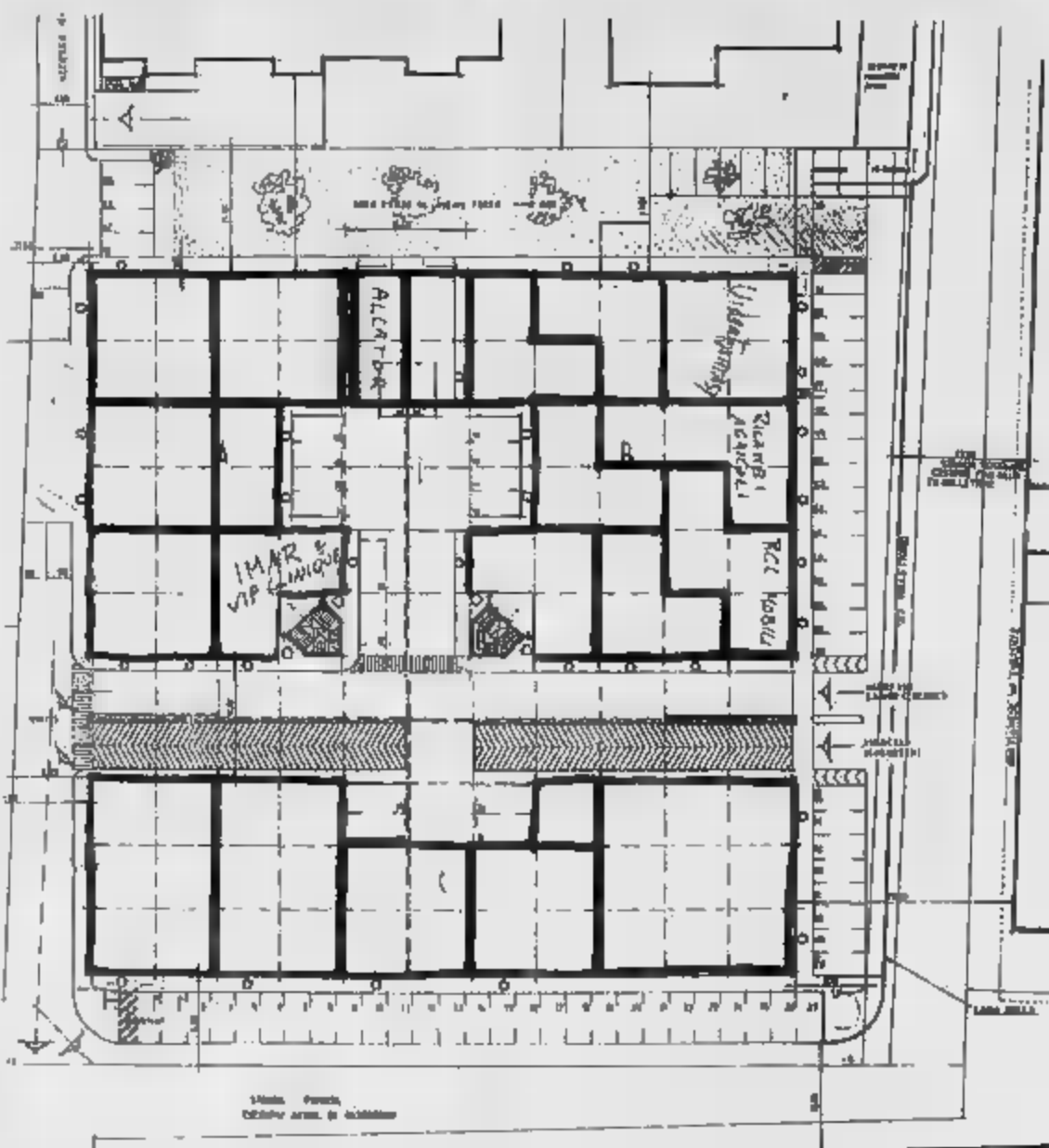
Cosa c'è di nuovo ad Aosta? Nel centro commerciale **Gran Berio 2** trovate **«VIDEOFANTASY»** dove con la tessera unica potete noleggiare, sia all'interno del negozio che con il distributore automatico «stop», i vostri film preferiti con ampia scelta. Noleggio e vendita videogiochi, videocassette, vendita compact disc.

Inoltre originali, esclusivi «scherzosi» gli articoli regalo. Prezzi? Vedere per credere!

Il nuovo punto vendita **«VIDEOFANTASY»** è attivo da un anno, ma può già vantare un bilancio positivo non solo per le vendite, ma anche per l'interesse e la fiducia riscossi da parte di un ampio ed eterogeneo pubblico.

Lo spazio espositivo è stato concepito secondo un moderno e funzionale progetto tale da permettere la visibilità del centro cucine da ognuna delle sei vetrine.

I titolari, grazie alla loro pluriennale esperienza nel settore, sono in grado di progettare ambienti funzionali ad ogni richiesta, offrendo anche un puntuale servizio di trasporto, montaggio e assistenza.



**Ricambi Service**  
**R.S.**

CENTRO RICAMBI AGRICOLI  
di  
CRIVELLARO L. RIGOLLET A.

**RICAMBI PER:**

MOTORI A BENZINA E DIESEL • TRATTORI • MOTOAGRICOLE  
MOTOCULTIVATORI • MOTOFALCIATRICI • MOTOSEGHE  
DECESPUGLIATORI • MUNGITRICI • MACCHINE AGRICOLE IN GENERE  
C.so Lancieri 15/0 - 11100 Aosta - Tel. e fax 0165/33.370

**A.L.C.A. TO.R2**  
di TORRETTA CARLO

COND. GRAN 2 - C.SO LANCIERI 15/J - AOSTA - TEL. 0165 32.134

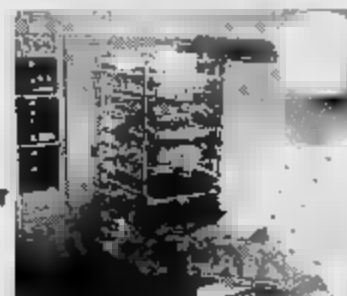
ATTREZZATURE COMPLETE PER CUCINE E RISTORANTI

PROGETTAZIONI GRATUITE

IMPORTAZIONE ESCLUSIVO PER VALLE DEI PRODOTTI

**RATIONAL**

- tipi di cottura: vapore, vapore combinato, aria calda con regolazione di umidità, rigenerazione e cottura a bassa temperatura
- umidificatore, ventola a bassa velocità, ventola programmabile, cottura della T raffreddamento veloce
- 99 programmi di cottura
- temperatura da 30 a 300°C



- sonda al cuore AUTOMATICA
- utilizzo energia secondo utilità
- pulizia automatica del generatore di vapore
- sistema aria calda Rational
- ventola con autoreverse
- doccia incorporata
- attacco fisso dello scarico dell'acqua

**RCL MOBILI**

**UN NUOVO CENTRO CUCINE**

Aosta - Corso Lancieri 15/P (Reg. Tzamberlet)  
Tel. 0165/31214 - Fax 0165/31214

CAMERE - CAMERETTE - SALOTTI - SOGGIORNI  
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO - MONOBLOCCHI

FORNITURE PER ALBERGHI  
(Camera, reti, materassi, divani ecc.)



**Video Fantasy**

**NOLEGGIO VENDITA**

- VIDEOFILMS
- VIDEOGIOCHI
- COMPACT DISC
- GADGETS • SCHERZI "ORIGINALISSIMI"
- ARTICOLI REGALO

C.SO LANCIERI AOSTA, 15 N - AOSTA - TEL. E FAX 0165/239544  
(COMODO PARCHEGGIO)

**F.lli FLORIO**

FORNITURE TERMOSANITARIE ED ARREDAMENTO BAGNO

Via Garin, 29/31 - AOSTA  
Telefono 262.382 - Fax 364481

"Probabilmente il modo migliore per essere bagno"



**IMAR & Vip-clinique**

BUONO PER UN  
TRATTAMENTO  
GRATUITO  
RASSODANTE  
O  
DIMAGRANTE

Si, presenta questo buono al tuo centro IMAR & Vip-clinique, e avrai diritto, previo appuntamento, a un trattamento gratuito rassodante o dimagrante a tua scelta. Risultati immediati e misurabili!

BUONO NON CUMULABILE

AOSTA, CORSO LANCIERI D'AOSTA 15/E - TEL. 0165/31595

Apertura: Lunedì al Venerdì 11,00 - 19,00 - Telefonare per prenotare il primo trattamento gratuito



Domenica 11 Dicembre 1994 - 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ricorso degli insegnanti al Tar per l'orario ridotto anche nelle superiori

# La scuola davanti ai giudici

L'ora di 50 minuti era stata decisa per le medie per poter applicare l'insegnamento bilingue, ma i sindacati contestano quanto accaduto nei licei: «È illegittimo». La circolare del ministro D'Onofrio

AOSTA. Non si sono ancora spenti gli echi degli scioperi, delle sfilate, delle occupazioni, delle autogestioni, che nella scuola valdostana torna la protesta. Questa volta la polemica non è studentesca, ma gli insegnanti a mostrare il loro dissenso con un ricorso al tribunale amministrativo.

La contestazione è rivolta all'ora di cinquantina minuti. Adottata in un accordo tra assessorato alla Pubblica Istruzione e rappresentanze sindacali dei docenti nelle scuole medie inferiori, soprattutto per dare applicazione agli articoli 39 e 49 dello Statuto in materia di insegnamento bilingue, la riduzione di orario «è stata imposta in modo illegittimo», dicono gli insegnanti - anche alla scuola media superiore.

Negli istituti superiori, dice Riccardo Monzeglio, insegnante «distaccato» al sindacato scuola della Cisl, il problema dell'applicazione degli articoli 39 e 49 dello Statuto non è ancora stato posto. Quindi, le motivazioni che sono alla base del provvedimento, possono valere per la scuola media inferiore e non possono essere estese a una ordinanza dell'assessore.

Ordinanza che il sindacato e gli insegnanti contestano anche per come è stata adottata. «Per l'assessore il provvedimento è in via sperimentale», dicono sindacato e insegnanti: «allora è stata introdotta coattivamente una sperimentazione senza rispettare le norme e l'iter procedurale». E ancora: «I criteri generali dell'organizzazione del tempo devono essere preventivamente discussi con le organizzazioni sindacali. Invece l'assessore ci ha "sentiti" subito dopo ha diramato l'ordinanza offrendo l'opportunità di un confronto».

Poi c'è la circolare del ministro alla Pubblica Istruzione D'Onofrio che i sindacati ricordano. «Il ministro ha confermato il 10 dicembre '94 - dice Monzeglio - che "è tassativamente vietata qualsiasi riduzione d'orario e non è configurabile alcun obbligo per i docenti di recuperare le "frazioni orarie oggetto di riduzione". E quindi l'ordinanza assessorile viola questo principio».

Le tesi sindacali è che sull'ora di cinquantina minuti «si decidevano» gli istituti, in piena autonomia. E per confrontarsi su questa tesi abbiamo chiesto un incontro con

l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione. Che per ora non si è fatto sentire.

Roberto Louvin pare però voler andare a linee: «L'ora di 50 minuti resta in vigore su tutto il territorio regionale. Per gli istituti superiori è una sperimentazione vedremo in corso d'anno che impatto avrà avuto. Ma non dobbiamo dimenticare - dice Louvin - che a chiedere di estendere il provvedimento sono stati i capi istituto e che tra scuole medie e medie superiori corrono interrelazioni importanti».

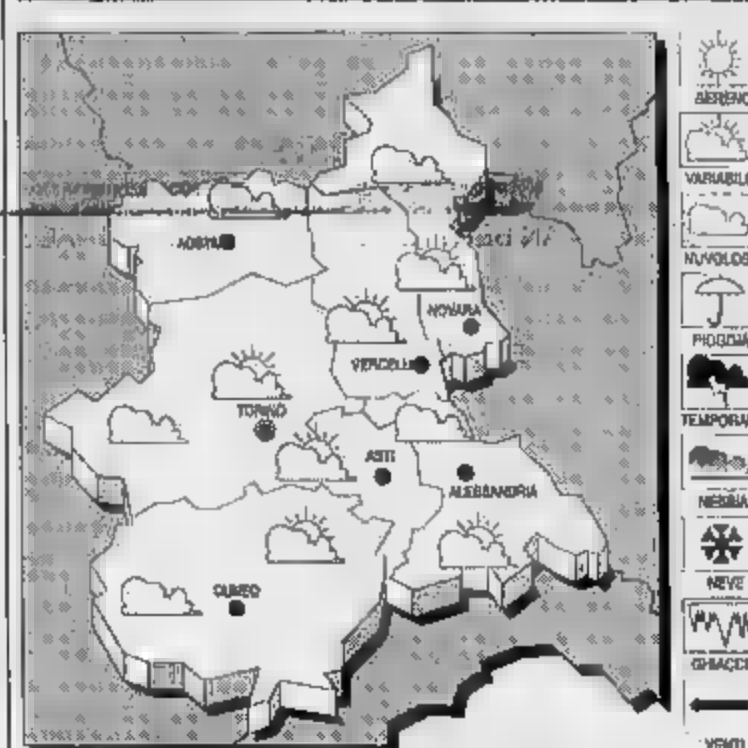
Da esperto di codici, poi, Roberto Louvin controbatte l'ultima circolare ministeriale: «La circolare è un semplice interpretativo, le disquisizioni legali sulla validità si faranno eventualmente davanti al Tar».

Alessandro Camera



Il liceo di Aosta durante la contestazione degli scorsi giorni. Per l'orario nelle superiori i docenti hanno fatto ricorso

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO**  
Cielo poco nuvoloso, salvo residui arruolamenti sulle zone alpine; foschie dense e nebbie sulle pianure.

**TEMPERATURE. In aumento.**  
VENTI. Deboli intorno Ovest.

**DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie dense sulle zone pianeggianti.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA**  
Max: 18; min: 3; media: 9

**UN ANNO FA**  
Max: 12; min: -1; media: 5

**IN VALLE D'AOSTA**  
Torino 10; Alessandria 11; Asti 10; Cuneo 11; Novara 11; Vercelli 9.

Brusson, un campeggiatore torinese di 60 anni è disperso da venerdì mattina

## Turista scomparso sul Monte Zerbion

Era partito dalla sua roulotte avvisando la moglie il figlio che sarebbe rientrato in serata. Finora le ricerche fatte da decine di soccorritori, con l'aiuto dei cani da valanga e dell'elicottero, non hanno avuto risultato

«Ci vediamo stasera» ha detto a moglie e figlio, prima di uscire dalla roulotte e incamminarsi i boschi e del Monte Zerbion, 2772 metri di quota.

Ma Luciano Crisanto, 60 anni, rappresentante di Torino, abitante in via La Loggia 51/5, è più tornato nel campeggio «Monte Rosa» di Brusson, in località Extrapiarez. Da venerdì alle 22 stanno cercando decine di uomini. Soccorso alpino valdostano, guardie forestali, vigili del fuoco volontari, con l'aiuto dei cani da valanga e con l'elicottero della Protezione civile. Le ricerche sono scese ieri sera, riprenderanno oggi alle 8.

Le speranze di ritrovare il turista ancora vivo sono poche. Il rappresentante torinese è un cliente fisso del campeggio «Monte Rosa». «Lo conosco da tanti anni, è un appassionato di montagna», dice Sergio Scavarda, gestore del campeggio e amico di Crisanto. «Era qui con



L'ufficio del campeggio «Monte Rosa» di Brusson, gestito da Sergio Scavarda

moglie e figlio, per trascorrere il «ponte» di Sant'Ambrogio. Hanno la roulotte fissa qui da molti anni», aggiunge Scavarda. L'allarme è scattato venerdì alle 22. La moglie e il fi-

glio di Crisanto, non vedendo rientrare l'uomo, hanno chiesto a Scavarda di avvertire i soccorsi. La prima telefonata è stata ad Adriano Favre, guida alpina, coordinatore del Soccorso

della Val d'Ayas.

Sono subito scattate le ricerche, durate fino all'una di ieri. «Con il buio non era possibile fare molto», racconta Favre. Ma, dopo qualche ora di sospensione, ieri mattina si è mossa una task force di quasi 60 uomini. Il Monte Zerbion è stato setacciato dalle guide alpine, dalle guardie forestali di Brusson e Châtillon, dai vigili del fuoco volontari di Brusson e dalla guardia di finanza, coordinati dall'elicottero della Protezione civile, che ha volato fino a mezzogiorno.

Sulle tracce di Luciano Crisanto c'erano anche quattro cani antivalanga: due del Piemonte, uno della guardia di finanza e uno del Soccorso alpino. Tutto inutile, del turista nessuna traccia. La moglie e il figlio di Crisanto hanno atteso a lungo notizie nell'ufficio del campeggio. Il tramonto ha cancellato molte speranze.

Stefano Sergi

Forse una fuga di gas

## In fuga alloggio a Cervinia

CERVINIA. Danni per 50 milioni - tanta paura ieri nel primo pomeriggio nel centro del Breuil. Un incendio, forse provocato da una fuga di gas, ha diviso un monolocale al 6° piano del condominio «Cervinia», in via Carrel, distruggendo anche la porta d'ingresso dell'alloggio a fianco. Le fiamme sono state circoscritte dall'intervento dei vigili del fuoco volontari di Cervinia e dai carabinieri, improvvisatisi pompieri.

L'incendio è divampato alle 12,30, nell'abitazione di Teo Foscale, 43 anni, di Ivrea, via Lago Sirio 67. Nell'alloggio c'era un'affittuaria, Maria Luisa Carla Glancola, 33 anni, di Milano. La donna cucinando: «Ho visto fiamme e fumo dietro il fornello» ha detto. Scappando, ha chiuso porte e finestre, facendo aumentare il fumo in tutto lo stabile. Dopo quasi 4 ore, l'aiuto delle squadre di Antey-Saint-André, Saint-Vincent e Aosta, le fiamme sono spente.

**ROLEX**

Rivenditore autorizzato ROLEX  
Per la Valle d'Aosta  
**TROSSELLO**  
AOSTA - Via De Tillier  
COURMAYEUR - Via Roma

## CENTRO CUCINE HANÖVER

- **ARREDAMENTO COMPLETO** L. 6.980.000  
Camera matrimoniale - soggiorno noce + tavolo - sedie - cucina completa di elettrodomestici - divano - posti + divano 3 posti
- **CUCINA ROVERE MASSELLO** L. 3.380.000  
Completa di elettrodomestici gran marca
- **CUCINA CASTAGNO MASSELLO** L. 3.920.000  
Completa di elettrodomestici gran marca
- **CUCINA NOCE "ARTE POVERA"** L. 3.940.000  
Completa di elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

**HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI**

Frazione Palazzo Grosso 33

Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C. SE (TO)

AOSTA - IRVIA - RIVAROLO - FAVRIA - FRONT - PALAZZO



# Dall'assemblea straordinaria dell'Aava un nuovo statuto e linee strategiche Gli artigiani vogliono il rilancio

**Il presidente sarà eletto dai soci (potrà farne parte chi è in pensione o chi è diventato industriale)  
Una convenzione per la raccolta rifiuti. Si all'unificazione di tutte le associazioni di categoria**

AOSTA. Si è tenuta giovedì ad Aosta l'assemblea straordinaria dell'Associazione artigiani della Valle d'Aosta (Aava), la prima convocata dal nuovo presidente Benonino Gerbore, eletto il 27 marzo, che ha come suoi vice Renato Grange e Stefano Tosca. Nella riunione è stato approvato un nuovo statuto che ha diversi punti migliorativi rispetto al passato.

Uno è quello che conferisce più poteri all'assemblea che sarà d'ora in avanti l'organo preposto ad eleggere il presidente. Un altro punto importante è quello che dà la possibilità di diventare soci sostenitori ad artigiani in pensione o diventati industriali. I sostenitori avranno diritto di voto, ma non potranno far parte né del direttivo né della giunta esecutiva.

Oggi l'Associazione artigiani della Valle d'Aosta conta circa 350 iscritti. L'impegno di Gerbore, subito dopo la sua elezione, è stato quello di riunire gli associati i primi di dicembre per fare una valutazione della situazione e studiare strategie di rilancio. L'Aava ha vissuto momenti molto difficili dopo il fallimento di Italo Nicotera e di Dino Bosetto che ne avevano fatto le sorti fino al tracollo delle loro aziende. Gerbore ha detto: «Occorre lavorare per rilanciare la nostra associazione, che per anni è stata caposaldo e punto di riferimento per gli arti-

## ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA VALLE D'AOSTA UNITI PER ESSERE PROTAGONISTI DEL NOSTRO FUTURO SESSIONE STRAORDINARIA AOSTA 09 DICEMBRE 1994



Un momento dell'assemblea straordinaria dell'Associazione artigiani della Valle d'Aosta. L'Aava conta circa 350 iscritti

giani della Valle.

Nelle scorse settimane l'Aava ha firmato un importante convenzione con la Tecnico-services per organizzare un servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Quello dello smaltimento dei rifiuti è un problema non

tevole importanza per gli artigiani, particolare quando si parla di rifiuti speciali, ossia con elevato livello di tossicità e quindi nocivi per la salute. Gli artigiani, in virtù della nuova convenzione, riferiscono alla Tecnico-services le quantità e le

tipologie dei rifiuti delle loro aziende. La Tecnico-services riceve la indicazione dalle varie imprese artigiane sui rifiuti da smaltire, occupa a sua volta di contattare le imprese che provvedono alla raccolta, tendendo i loro prezzi. Il recupero



Il presidente del Consiglio, Stévenin

sarà affidato a chi farà la migliore offerta.

Un aspetto strategico discusso in assemblea e che ha ottenuto un parere di massima favorevole, è stato anche quello di una nuova possibile azione per unificare le varie associazioni artigiane della Valle. Una soluzione auspicata anche dal presidente del Consiglio, Stévenin, intervenuto alla riunione.

Come segnale della volontà dell'Associazione artigiani della Valle d'Aosta di riqualificarsi, c'è anche da segnalare la pubblicazione del nuovo mensile «L'artisan - L'artigiano».

Bruno Baschirola

## NOTIZIE DALLA VALLE

### AOSTA

**Divieto di fermata in** Padre Lorenzo

Per lavori di allacciamento all'acquedotto, il sindaco di Aosta Giulio Fioù ha ordinato, per domani e martedì, il divieto di fermata e sosta sul lato Ovest di Padre Lorenzo all'altezza di numero civico 19 per un tratto di venti metri.

### SAINT-CHRISTOPHE

**Un pomeriggio dedicato**

Oggi dalle 14,30, nella sede dell'Associazione valdostana paraplegici in località Grand Chemin 30 a Saint-Christophe, si svolgerà il primo pomeriggio-incontro rivolto ai disabili e alle loro famiglie. Tra l'altro, sarà proiettato un video sulle condizioni di vita dei disabili nel Kosovo.

### BIELLA

**Altri 10 milioni con il «Gratta e vinci»**

Nella tabaccheria di viale Conte Crotti, Mirrella Folliero nel tardo pomeriggio di ieri sono stati vinti altri 10 milioni con la lotteria istantanea «Gratta e vinci». La scorsa settimana vincitore fu un ragazzino di Saint-Marcel; a venti giorni fa risale la prima vincita nella tabaccheria di viale Conte Crotti.

### AVIFA

**Conferenza sulla corretta gestione dell'ambiente**

E' in programma per domani alle 21 nell'aula magna del convitto Federico Chabod di Aosta, una conferenza sul tema: «Uno strumento per la corretta gestione dell'ambiente: l'analisi geografica». L'iniziativa della sezione valdostana dell'Associazione italiana insegnanti di geografia. Relatore sarà Luciano Buzzetti, docente geografia politica ed economica all'università di Trento.

### LA SALLE

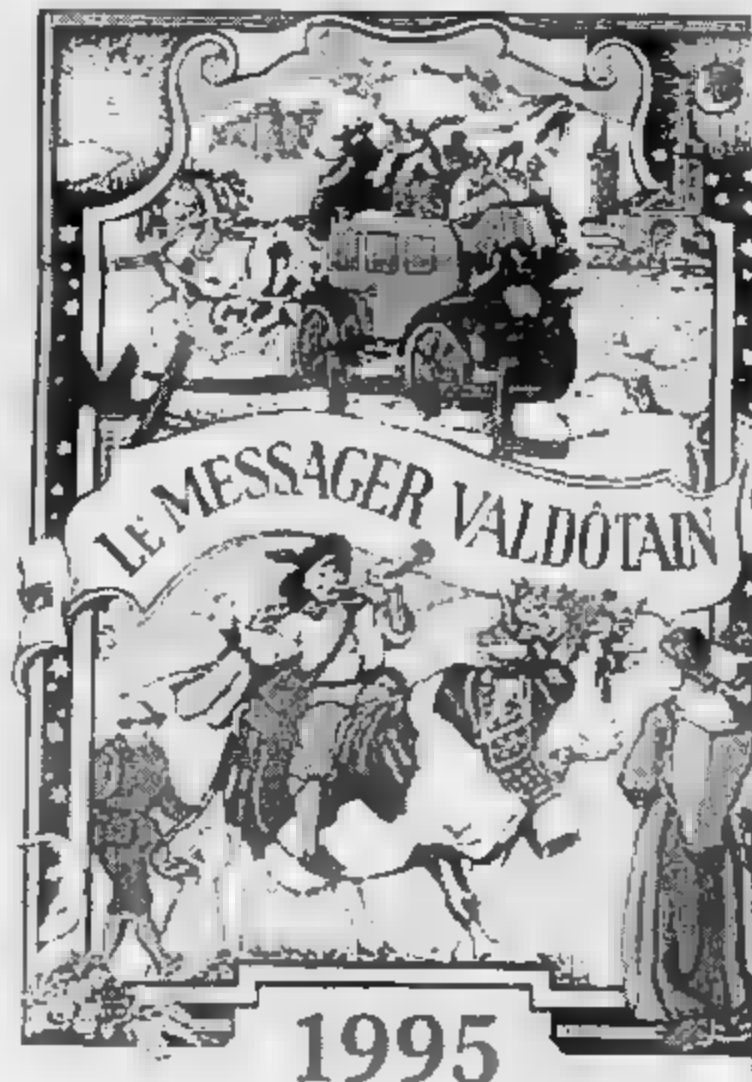
**Variante al Piano regolatore**

E' convocato per domani alle 20,30 il Consiglio comunale di La Salle. Tredici gli argomenti all'ordine del giorno, tra cui l'adozione della variante al Piano regolatore e l'adeguamento dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza agli amministratori comunali.

### AOSTA

**Due bambini infortunati sulle piste Pila e La Thuile**

Il «pienone» di questi giorni sulle piste di sci coincide con l'aumento degli incidenti. Due bambini sono finiti in ospedale ieri intorno alle 14. Sono caduti sulle piste di Pila e di La Thuile. Le loro condizioni non sono gravi, hanno riportato ferite alla testa e probabili traumi cranici. I due bambini sono stati soccorsi dall'elicottero della Protezione civile.



La copertina del «Messenger Valdôtain» che è da ieri nelle edicole della regione

## EDITORIA LOCALE

### «Le Messenger valdôtain» ritorna con due novità

**P**UNTUALE e più ricco che mai è apparso in libreria, edito dalla Tipografia valdostana, «Le Messenger valdôtain», che, attraverso avvenimenti pubblici e privati ripercorre le tappe dell'ultimo anno di storia locale. La veste tipografica è quella tradizionale. L'Almanacco illustrato (in vendita a 22.000 lire) riporta, di consueto nelle prime pagine, il calendario con le fasi lunari, utile riferimento per gli agricoltori, e prosegue con le immaneabili interviste, curate da Dario Cresto-Dina, al vescovo di Aosta, ai presidenti della giunta e del Consiglio regionale, ai parlamentari valdostani. Seguono ampi servizi che spaziano dalla vacanza del Papa in Valle, alla nozione storica di parrocchie e Comuni, alle opere pubbliche di particolare rilievo (vedi la costruzione del nuovo tratto stradale per Courmayeur). E ancora, il «Messenger» traccia il profilo valdostani più memorabili, racconta aneddoti, riassume gli avvenimenti poli-

tici di maggiore rilievo per passare poi a ricordare, Comune per Comune, momenti lieti e tristi della vita locale quotidiana.

con il calendario a muro, «Le Messenger» quest'anno regala anche il primo numero della nuova pubblicazione dal titolo «Vieille Vallée» immagini commentate da René Willien e riferite, per il 1995, a Courmayeur, Pré-Saint-Didier, La Thuile, Piccolo San Bernardo, Morgex, Pierre Taillee. Entro il 1999 seguiranno altre quattro pubblicazioni dedicate al resto della Valle.

Le novità non finiscono qui. quest'anno la Tipografia valdostana propone l'acquisto della raccolta completa dell'Almanacco illustrato, 1912 al 1947 (fatta eccezione per il 1944 e 1945 anni in cui, causa la guerra, l'annuario non uscì). L'opera in volumi contenuti in cofanetto cartonato sarà disponibile dal giugno 1995 a 230 mila lire, anziché 300 mila, per chi la prenota subito. (b. m.)

## Alle Poste

### Un servizio più rapido per Natale

AOSTA. L'avvicinarsi delle festività natalizie impegna la direzione delle Poste nella organizzazione di un servizio di recapito pacchi che soddisfi le esigenze di tempestività richieste da molte persone.

Il programma «recapito veloce», stabilito a livello nazionale, prevede di garantire, nel periodo del Natale, la consegna di pacchi con un peso limitato a tre chili entro 5 giorni, esclusi i festivi. Per usufruire di questo servizio rapido, chi confeziona e spedisce pacchi a parenti o amici deve attenersi a precise norme, illustrate negli uffici postali.

Innanzitutto, l'osservanza del periodo di spedizione, entro il 19 dicembre. La possibilità di avvalersi di questo invio speciale sancisce, inoltre, una tariffa di 5500 lire (indipendentemente dal peso), l'accolazione in esclusiva dagli uffici postali della città e la destinazione alle sole città capoluogo di provincia.

E' escluso il servizio accessorio di contrassegno.

## La Dichiarazione

### Nelle scuole i diritti dell'uomo

AOSTA. «Tutti gli esseri umani sono liberi ed eguali in dignità e diritti». Comincia così la «dichiarazione universale dei diritti dell'uomo» approvata il 10 dicembre dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. La ricorrenza è stata ricordata ieri a palazzo regionale dal presidente del Consiglio Francesco Stevenin, che ha presentato l'iniziativa già predisposta o studio per rammentare questa data fondamentale nella nostra storia contemporanea.

Il collaboratore della sezione valdostana di Amnesty International, con l'università di Padova e l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, la presidenza del Consiglio provvederà a far consegnare il testo della Dichiarazione a tutti gli studenti degli istituti superiori. Poi verrà bandito un concorso per opere grafiche, letterarie e di creatività sul tema: «Diritti umani: semplice teoria o concreto fondamento della Pace?». A febbraio 1995 ci sarà un convegno internazionale.

## Specchio dei tempi

### Superati i 240 milioni in offerte

AOSTA. Continuano in Valle dimostrazioni di solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite dall'alluvione che ad inizio novembre ha interessato il Piemonte e vaste zone della Lombardia e Liguria.

Oltre all'opera di volontariato coordinata dalla protezione civile, anche ieri alla redazione de «La Stampa» di Aosta, in via Jean de la Pierre, sono state consegnate offerte in denaro: 200.000 da M. and C.; 50.000 da Luca e Lara in memoria dei nonni.

Queste cifre, come tutto il denaro donato a La Stampa per gli alluvionati, tramite la Fondazione Specchio dei tempi, saranno devolute alle famiglie in maggiore difficoltà segnalate dalle prefetture e raggiunti direttamente da giornalisti incaricati di consegnare gli aiuti finanziari.

Le offerte raccolte in Valle d'Aosta, hanno già superato i 2 milioni. Raccolte di ieri: 1.000 lire. Totale generale: 240.490.476 lire.

## LETTERE AL GIORNALE

### Abbattere «Lupa»? «Solo necessario»

In riferimento al commento riguardante sulla «Lupa» di piazza della Repubblica, condivido l'interpretazione di un atto provocatorio, poiché tale ora ed è. Mai sognerei la perdita del patrimonio storico ispirato alla Romanità... ma fosse necessario cancellare simboli che il periodo fascista, ben volentieri accoglierà l'inizio di un Medioevo. Certo, tale mozione può suscitare reazioni contrastanti specie in un Consiglio comunale come quello di Aosta, incapace di amministrare la città, ove regna una confusione politica di ruoli, dove per colpa di alcuni esponenti dell'esecutivo, questa città è disperata. Mi auguro che il rumore suscitato dalla mia mozione possa provocare un dibattito semplicemente a sfondo politico da tempo dimenticato.

Gaetano Baldassare, Aosta

### Il «particolarismo» ormai che cos'è?

Leggo su «Le Réveil Social» del

7 novembre 1994 un articolo dell'amico Pastorelli («Occhio alla musica, si è suonatori») in cui, commentando la proposta della Lega e della Fondazione Agnelli di inserire la Valle d'Aosta in una macroregione con Piemonte e Liguria, avverso i valdostani che, anche la proposta non si concretizzasse, la loro «particolarità» sarebbe in pericolo. Io so il particolarismo dei valdostani sia o no in pericolo, però è da po' che mi chiedo in cosa ormai consista. Perché, tolti i storia passati (e tempora, e mores) e il francese - che, come diceva recentemente Martinet, «se cade si porta dietro l'autonomia» - e si vanno a scorrere le enciclopedia giudiziarie molti nostri politici, funzionari e imprenditori, le «Note sull'andamento dell'economia della Valle» formulate negli ultimi anni dalla Banca d'Italia, si scopre che il «particolarismo», quello virtuoso, lo abbiamo perso tempo; si tratta, ora, di riconquistarlo con umiltà, onestà e tenace lavoro; in buona sostanza, dobbiamo meritarcelo.

Roberto Ansaldo, Aosta

## NUMERI UTILI

**UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 30.41  
Pronto Soccorso: 304.256/304.250  
Pericolosità strada: 303.754/303.855  
Soccorso alpino: 34.983  
**AUTOMOBILISTE**  
Cn (0155) 551.554/551.558; Centro Emergenza (0155) 51.600  
Châtillon: (0168) 51.600  
Courmayeur: (0155) del soccorso (0155)  
Montjovet: Volontari del soccorso (0155) 79.488  
Valloismonche: Volontari del soccorso (0155) 39.027  
Morgex: (0155) 609.630  
Donnas: (0125) 807.087  
Brusson: (0125) 300.243  
**FARMACIE DI TURNO**  
Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (e porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottostante.  
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 4: Vercorin (entro 15 minuti)  
Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)

**STATO CIVILE**  
Nati: Mathias Fassino; Maria Tartera; Alessandro De Antoni; Beatrice Migliozzi.  
Giuseppe Romeo, anni pensionato, Aosta; Giulietta Aldini, 77, pensionata, Nus; Lorenzo Cheno, 50, autista, Pré-Saint-Didier.  
**AMMINISTRATIVA**  
Courmayeur, Martedì alle 17 si riunisce il Consiglio comunale, per discutere 18 argomenti. Si parlerà di trasporti pubblici (Covallour, Monte Bianco e Donesoski), acquisto piazzola urbanistica, regolamento edilizio, restituzione di cadute per opere di urbanizzazione a Les Gollettes, collettore fognario Larzey, permute tra Comune e privati.  
E' stata convocata la seduta alle 16,30, all'hotel «Etoile du Nord» l'assemblea del gruppo giovani dell'Adava. Associazione valdostana albergatori. L'ordine del giorno prevede il rinnovo del consiglio direttivo e la programmazione dell'attività per il 1995.  
Aosta. Per la pubblicità della 906ª fiera di San'Orso, la giunta regionale ha stanziato 78 milioni.  
Châtillon. Un finanziamento di 78 milioni è stato all'Istituto Don Bosco e all'Istituto agricolo regionale per acquisto di manuali.  
**CARABINIERI**  
Aosta: tel. (0155) 381.221/282.280  
Courmayeur: tel. (0155) 842.225  
Châtillon/Saint-Vincent: tel. (0155) 61.360/61.357  
Donnas: tel. (0125)  
**POLIZIA DI STATO**  
Questura: tel. (0155) 23.711  
Polizia stradale: tel. (0155) 381.545

## GLI APPUNTAMENTI

**Gara di biote**  
Il «Grand prix» biote fa tappa oggi al ristorante Le Châtaigne. La gara comincerà alle 15, iscrizioni dalle 14,15. Prossimo appuntamento martedì alle 21, al bar La Vallée di via Gramsci, Aosta e al bar Bec Renon di Quincinetto.  
**ARCHEOLOGI A CONFRONTO**  
La sala Bim di piazza Narbonne 16 ospita oggi alle 10,30 la riunione autonoma della società valdostana di preistoria e archeologia. Sarà commemorato l'Abbe Marius Hudry, seguirà conferenza con docenti francesi. Alle 12,15 sarà presentato il libro «Le grandiose et le sacré» di Henri De Lumley, seguirà il pranzo.  
**DIBATTITO SULLA PREVIDENZA**  
«L'imprevedibile previdenza» è il titolo della conferenza in programma domani alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, organizzata da

contro culturale Alfonso Comand. Parteciperà Ugo Arrigo, ricercatore di Economia alla Statale di Milano e consulente del dipartimento Affari economici della presidenza. Consiglieri dei ministri. Parteciperà anche Romano Dell'Aquila, giornalista.  
**Storia della Valle e «Coutumier»**  
La sala manifestazioni del Comune ospita domani alle 21 la presentazione del libro «Historique de la Vallée d'Aoste et Chronologies du Duché d'Aoste» di Jean-Baptiste De Tilière e di «Coutumier» valdostano di Giuseppe Roddi.  
**AOSTA**  
«Un medico racconta...»  
Domani alle 18, nella libreria Minerva di via Tilière 34, sarà presentato il libro del medico rinomato ed anestesista Eugenio Di Francesco, del titolo: «Pareti - medico racconta...». E' un romanzo, storia d'amore, di ospedali e di montagna, drammatica e anche velata sottile ironia.



## TURISMO

IN DIFFICOLTÀ  
LE PICCOLE  
STAZIONI

AOSTA. «Questi quattro giorni di Immacolata non sono stati tutti deludenti, si sono visti tutti sommati parecchi turisti, ieri vi è un buon livello di presenza, oggi potrebbero esservene anche di più». E' il commento degli operatori turistici valdostani, che in questi giorni riescono a lavorare, anche se piano regime; la regione valdostana è delle pochissime zone d'Italia dove si può sciare anche su terreno naturale e solo l'aiuto dei «cannoni».

Soprattutto, come negli anni passati, le grandi stazioni con impianti a quote più elevate, penalizzate finora le piccole a quota più bassa. Dal tardo pomeriggio mercoledì e poi nella mattinata di giovedì, giorno della festività dell'Immacolata, si è avuto traffico solo sull'autostrada sulle strade statali e regionali delle vallate laterali. Traffico che è continuato nella serata di venerdì: in viaggio coloro che non hanno potuto permettersi il «spot» completo, hanno dovuto accontentarsi del solo fine-settimana.

Nella notte di venerdì vi è stata una perturbazione originaria atlantica che ha interessato la Valle. E' stato però un fenomeno di breve durata e di modesta entità. Si è avuta poca neve, qualche centimetro, solo alle quote superiori ai 1800 metri e, soprattutto, nella a ridosso del massiccio del Monte Bianco. Ieri, poi, nel fondovalle, si sono «condizioni» di «foehn», il tipico vento caldo che soffia a ridosso dei rilievi, una giornata quasi primaverile.

Il vento è però più intenso in alta quota, e ha impedito la messa in funzione degli impianti. Cervinia, con il comprensibile disappunto dei responsabili della stagione. Per oggi è previsto un miglioramento: vi dovrebbe essere un notevole afflusso di sciatori, perché vi sono già più di 40 pullman prenotati. Nella conca del Breuil è possibile

La Valle è una delle poche zone ad avere piste innevate anche senza «cannoni»



## Migliaia di turisti cercano neve

Gli operatori turistici: «I 4 giorni del ponte dell'Immacolata non sono stati deludenti». Ieri il vento ha bloccato le funivie del Breuil. Nella notte una lieve nevicata. A Pila aperto il 70% degli impianti

scendere gli sci ai piedi fino in paese usando la stupenda pista del «Ventana». Sono funzionanti tutti gli impianti a monte di Plan Maison.

A Pila aperti il 70 per cento degli impianti: chiusi solo quelli di Chamolé, dei Grimondet e due «babys». Vi è uno sconto sia sul giornaliero sia sul giornaliero. Ieri vi sono stati quasi 1 mila sciatori. «Finalmente», hanno detto i responsabili della stazione che viste le condizioni delle piste erano stati negli scorsi fine settimana «un po' demoralizzati, dalle scarse presenze. Più o meno gli stessi livelli di presenza».

La Thuille a Courmayeur. Nel comprensorio Monterosa gli impianti in funzione (sul due versanti, della val d'Ayas e di Gressoney) sono 4.

E' già in vendita il biglietto skipass regionale, una grossa innovazione per gli sciatori, giunto al terzo anno di vita, novità importanti rispetto alla formula iniziale. Lo scorso anno

### IN ATTESA DEL TRENING

#### Nuova funivia tra Cogne e Pila?

La mancanza di neve alle quote più basse mette in difficoltà le stazioni che hanno le piste di sci nordico. Cogne non fa eccezione e lamenta una scarsa presenza turistica malgrado il lungo ponte. Appena oltre lo spartiacque con il Comune Gressan, a Pila, si può già su neve stupenda. E' questa una considerazione ricorrente per la località del Gran Paradiso. Su iniziativa dell'associazione alberatori di Cogne e delle società che gestiscono gli impianti a Pila, si sta discutendo con le autorità politiche regionali e locali, sulla possibilità di collegare le due località con una funivia. L'idea è quella di creare

di «skipass» sono stati venduti per 3 miliardi e 200 milioni, un valore definito incoraggiante, a tale da giustificare (almeno così sembra, fino a questo momento) il rilevante investimento fatto dalla Regione per ammodernare gli im-

pianti con i sistemi di «eletture» elettronica dei biglietti. Adesso le aspettative di tutti per una consistente nevicata, che permetta almeno per le vacanze di Natale l'apertura completa di tutte le 27 stazioni di della Valle d'Aosta. Gli

impianti risale 184: quasi mille i maestri di sci. Con l'indotto dei trasporti e dei servizi, in Valle nella stagione invernale lavorano diverse migliaia di persone.

Sei i comprensori aperti. Cauti ottimismo degli albergatori. L'attesa per le vacanze di Natale

In alto da sinistra, sciatori a Pila davanti alla funivia del Grand Grind e a impianto comprensorio di La Thuille

Per Telethon

## La Carlucchi sgrida in tv gli aostani



Milly Carlucchi ieri al Tg1 ha fatto un appello agli aostani per le offerte a Telethon

AOSTA. Milly Carlucchi davanti alle telecamere Rai per la maratona Telethon accusa i valdostani di essere insensibili ai problemi dei malati di distrofia muscolare. La nota «show-woman» ha detto che «stati soltanto 29 i residenti che hanno chiamato il «187» per aderire alla manifestazione organizzata per raccogliere fondi da devolvere alla ricerca per la distrofia e per altre malattie genetiche».

A rispondere a Milly Carlucchi sono però le cifre. Alle 18 di ieri alla Banca nazionale del lavoro, che anche quest'anno ha collaborato al Telethon, sono stati versati 21 milioni 317 mila 200 lire. Tra questi gli oltre 12 milioni raccolti dal Seroptimist e dalla Uildm lo scorso fine settimana in alcune piazze di paesi della Valle e l'incasso della partita di calcio tra politici e giornalisti (780 mila lire), che si è svolta venerdì sera allo stadio Puchez.

«C'è stato un afflusso normale e continuo», dice Enrico Canepa, direttore della Bnl a Aosta. Le cifre versate variano dalle 10 mila alle duecentomila lire. Non penso che sia giusto che i valdostani siano insensibili, soprattutto se si guardano anche i milioni versati a «Specchio dei tempi» per gli alluvionati. Bisogna invece tener conto che, proprio a causa dell'alluvione, è un anno particolare per i versamenti per beneficenza».

Lo scorso anno in Valle d'Aosta per il Telethon furono raccolti 32 milioni.

## PROCESSO

Domani in tribunale la vicenda della valanga che nel 1991 uccise dodici sciatori

## Udienza preliminare per il Pavillon

Tredici persone tra amministratori pubblici, dirigenti e dipendenti delle Funivie del Monte Bianco sono accusate di omicidio plurimo e disastro colposi. Le perizie: «Il rischio cadute di masse nevose era evidente»



La valanga del Pavillon nel vallone dove vennero travolta e uccise 12 persone

AOSTA. Si svolge domani l'udienza preliminare del processo per la valanga del Pavillon. Tredici gli imputati: gli ex presidenti della giunta regionale Gianni Bondaz e Augusto Rolandin, gli ex sindaci di Courmayeur Renzo Truchet e Albert Tamietto, il presidente Funivie Monte Bianco Giambattista Gilberti, l'ex direttore degli impianti Roberto Lupi, i capi servizio Giancarlo Rigollet e Silvio Heudemand, il presidente per la pista Alberto Tassotti e i dipendenti Francesco Fersini, Emanuele Cimmarusti (ora direttore d'esercizio), Giulio Azzardi e Ludovico Alfieri. I reati ipotizzati sono omicidio plurimo e disastro colposi.

La valanga del Pavillon cadde nella tarda mattinata del 17 febbraio 1991. In quel momento sulla pista (che ancora oggi risulta tra i tracciati omologati dall'Asiva per le gare regionali nonostante sia stata chiusa do-

po l'incidente) stava sciando una ventina di persone. La massa di neve e ghiaccio ne travolse e uccise dodici.

Dovrà essere stabilito se la valanga poteva essere prevista. Secondo i periti parte è la commissione tecnica nominata a giudicare per l'udienza preliminare Nicola Clivio, sono dubbi. «Era impossibile ignorare il rischio della valanga di Prax Moulin e le condizioni della sua genesi legata alle grandi precipitazioni nevose dei giorni precedenti», è nel rapporto della glaciologa Augusta Vittoria Cerrutti, perito di parte lesa. «Nonostante il momento esatto in cui si verificò l'evento fosse prevedibile, sussisteva una grande probabilità, dipendente dalle condizioni del manto, per il realizzarsi di una devastante caduta di valanghe», conferma la perizia della commissione nominata dal giudice Clivio. (gio, mac.)

### «Prevenzione inesistente»

#### Lettera critica di una parente di due dei morti di Courmayeur

Lunedì 5 dicembre è recata ad Aosta, in tribunale, per la presentazione dell'ultima perizia sulla valanga del Pavillon, redatta dagli svizzeri Pahn e Schweizer dell'Istituto federale svizzero Neve e Valanghe Davos. La perizia depositata era molto chiara: il pensiero degli esperti, tradotto in tedesco, era comprensibile non solo a chi poteva essere un esperto, ma anche a chi, accingendosi a patrocinarla, era del genere, avesse fatto la fatica di documentarsi un poco. Con mio stupore «poveretti», che chiamarli così, sono diventati di domande assurde, pleonastiche, non sciocchezze, nel tentativo di confonderli, approfittando anche della loro non perfetta conoscenza dell'italiano. «C'è già scritto nella perizia hanno detto più volte. E' forse una prassi dei nostri tribunali, della nostra giustizia, a cui sono abituati?»

Non credo tuttavia che rientri nell'etica professionale di un buon avvocato «prendere in giro» in pubblico un perito nominato a giudicare, allorché la sua perizia collima con la linea di difesa. Uno dei due periti svizzeri, a una domanda sullo studio stratigrafico del nevoso, aveva risposto «profilo» invece di «profilo». Tale parola è stata ripresa subito da un avvocato molto noto, credo, che ha fatto a volte

una domanda, dicendo, con una pausa di sospensione e risolino: «profilo». Atteggiamento da scolaro adolescente! E' proprio il momento in cui noi italiani, per di più in un'aula di tribunale, possiamo permetterci di ridere dei periti stranieri per non perfetta padronanza nostra lingua?

Mi è detto che costituissero parte civile sarebbe stato doloroso. Posso affermare, dopo l'esperienza di lunedì, che sarà solo doloroso, ma anche demoralizzante. Vorrei ricordare che la valanga del Pavillon trascorse il fatto personale, che ha colpito le famiglie di dodici persone: purtroppo ha messo in luce un'inesistente prevenzione per la tutela delle vite umane e una gestione superficiale, a corto raggio, del territorio, e sfruttamento economico di un ambiente.

Ridiamo pure di chi pronuncia male l'italiano, ma ha anche il coraggio di dire che per il profilo del manto nevoso non erano necessarie attrezzature sofisticate: sarebbe bastata una attrezzatura dal costo poche centinaia di mille lire, equivalenti a 4-5 biglietti giornalieri (pala-sonda-lente d'ingrandimento-termometro). E della buona volontà per scavare, della buona volontà per scavare, aggiungo io!

Alberta Balzani, madre e nonna di due vittime.

Editore  
«Eugenio» Di Francesco  
e la Libreria Minerva  
hanno il piacere  
di invitarvi alla presentazione di  
**PARETI** UN MEDICO RACCONTA...  
Lunedì 12 dicembre 1994  
alle ore 18.00  
LIBRERIA MINERVA, VIA TILLIER 34 - AOSTA

GRAN CONCORSO GROS CIDAC  
Estrazione di  
**NOVEMBRE**  
N° vincente: ■■■■■  
Riserva: ■■■■■  
Per conoscere le regole  
Tel. 0165/34121  
GROS CIDAC  
PERI CONFERMA CON CONSIGLIO

NEW OFFICE  
CONCESSIONARIA  
Panasonic  
MINELTA  
Corso Lanciani, 13/A - Aosta  
Tel./Fax 0165 35793

**MGM**  
COSTRUTTORE  
dal 1963  
**CHAMONIX - MEGEVE**  
Il vostro chalet o appartamento di fronte al Monte Bianco,  
in una posizione incantevole.  
Costruzioni tradizionali ■ prestigio nello stile dell'Alta Savoia.  
Numerose realizzazioni ■ visitare.  
Appartamenti da 36 a 200 mq (a partire da 120 milioni)  
**MGM FRANCE - 17, Royale - 74000 ANNECY**  
**MGM ITALIA - C.so G. Ferraris 118 - TORINO**  
Tel. 568.39.32 - FAX 568.28.62



# Fiera di Natale

**PROFUMI,  
BALOCCHI &...  
9-18 dicembre  
1994**

tanti giochi, divertimenti  
e regali, per passare insieme  
una giornata diversa

## PalaGagliarda

ORARIO: FERIALE: 17/23,30 - FESTIVI: 15/23,30

PALA GAGLIARDI CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA  
Località Plan Fellinaz - AOSTA - Tel: 0165/43245 - Fax: 43247





**GIOIELLERIA  
MAZZOCCHI**

**AOSTA**  
Via P. Prastoria n. 8  
Tel. 0165/40050

**COGNE**  
Via Dott. Grappein n. 17  
Tel. 0165/74224



**ZENITH**  
MACCHINE

**Durlavig Assicurazioni**

*Pensa in grande  
proponendovi ■  
pensione ■■*

**winterthur  
vita**

*Il Vostro Check-up  
pensionistico gratuito*

via Festaz, 56 - AOSTA - Tel. 23.57.57

**NEGRINELLI**

**TELECOMUNICAZIONI**

**SPECIALE TELEFONIA**

*attivazione in sede  
di tutti  
gli apparecchi  
family e commerciali*

**ritiro usato**



*insip* TELECOM

TELEFAX	TELEFONI CELLULARI 900 Mhz	11100 ■■■■
SEGRETERIE TELEFONICHE	TELEFONI GSM EUROPEI	■■■■■■■■■■ 12
SISTEMI INTERCOMUNICANTI	VIDEOTELEFONI	TEL. 0185 ■■■■
TELEFONI MULTIFUNZIONE		■■■■ 0185 ■■■■



Domani sera, alla Serra, dibattito de «La Stampa» con Maggia e Tognoli

# Ivrea, la Lega Nord ci ripensa

«Al ballottaggio non possiamo sostenere An»

Glamoroso dietro-front della Lega Nord, a sette giorni dal ballottaggio per l'elezione del sindaco, il simbolo del Carroccio non comparirà più accanto a quello di Forza Italia, ccd e udc, sotto il nome del candidato di alleanza nazionale Alberto Tognoli. L'accordo firmato l'altro ieri dai delegati dei gruppi non ha più alcun valore; questa mattina, la dichiarazione di collegamento consegnata in municipio è delegata di lista ritirata, ai circa 1500 elettori leghisti viene ora lasciata libertà di voto.

La decisione, drastica e improvvisata, è stata presa ieri sera, al termine di una riunione tra i responsabili del Consiglio provinciale di Ivrea e quelli della sezione di Ivrea, costituiti - spiega il segretario - da: Francesco Allasia - apparentamento che esula dalle nostre linee politiche. A Ivrea,



Da sinistra  
Giovanni Maggia  
e Alberto  
Tognoli:  
domani sera  
risponderanno  
alle domande  
di Gad Lerner

hanno agito di testa loro, un abuso vero e proprio. Ettore Barbero, segretario cittadino, non nasconde l'imbarazzo: «Il documento approvato a maggioranza dagli iscritti era solo una bozza, che doveva essere comunque esaminata dai vertici. Sarà stata una bozza, ma intanto venerdì qualcuno l'ha fatta pro-

tocolare in municipio. L'imbarazzo: «Non è chi l'abbia fatto». Di certo ha fatto un illegittimo di quel documento. Tognoli, il candidato che vede calare la propria forza di appoggio, riceve la notizia a Parigi, dove si trova per motivi di lavoro. Le lodi alla Lega per il ritiro sono state identificate spediti si

trasformano in veleno: «Quando Rossi parla di fascisti, forse si riferisce a se stesso. Non mi fa nulla parlare oltre. Questo comportamento si commenta da solo. Parla, invece, Pier Giorgio Gardi, candidato di Forza Italia: ccd: all'Carroccio dimostra ancora la sua affidabilità. E' la seconda volta che si è in crisi».

L'argomento sarà sicuramente fonte di discussioni anche domani, nel forum organizzato da La Stampa (alle 21 al Centro congressi La Serra, il vicedirettore Gad Lerner nel ruolo di moderatore) per il primo «faccia a faccia» tra Tognoli e l'altro aspirante sindaco, Giovanni Maggia, candidato centro-sinistra. La serata è aperta al pubblico, al quale sarà riservato ampio spazio.

Mauro

E' di Azeglio: «So dov'è lo scooter»

# Una veggente contro Ringo

Il processo a Pietro Ballarín, accusato di aver ucciso l'amico scuro la quindicina di Strambino, Manuela Pettili, potrebbe subire una svolta. Una veggente avrebbe indicato il punto esatto della Dora Baltea in cui sarebbe stato gettato lo scooter di color con cui Ringo, il 1° agosto del '93 avrebbe dato un passaggio alla ragazza, trovata carbonizzata due settimane dopo in un casolare nei pressi di Cerrone.

L'indicazione l'avrebbe data Anna (l'identità esatta non è stata nota), una veggente sensibile di Azeglio, si sarebbe recata dai carabinieri dicendo di conoscere l'esatto punto dove sarebbe stato occultato lo scooter. Al capitano Adriano Casale la donna avrebbe detto che, grazie alle sue capacità extrasensibili, da qualche settimana durante la notte riuscirebbe a ve-

dere lo scooter adagiato sul fondale del fiume, aggiungendo particolari così precisi da indurre forse gli investigatori a riprendere la ricerca.

Già la settimana, durante il processo, era stata recapitata una lettera anonima di Lorenzo Fornace nella quale veniva indicato con un disegno il luogo dove sarebbe stato nascosto il motorino. Si trattava di un laghetto artificiale per l'estrazione della ghiaia, a chilometro casolare di Cerrone: le immersioni dei sommozzatori avevano però dato alcun esito.

Le speranze sono molte, tuttavia, dicono in caserma di Ivrea: «Il tentativo è fare perché dobbiamo lasciare nulla di intentato. Trovare qualche indizio potrebbe imprimere una svolta al processo che riprende il 9 gennaio».

## IN BREVE

### FARMACIA

Aperte per  
Canavese

Tortone (Banchetta, Castelmonte 18/d), Aimonetto (Castellamonte, via IV Novembre 24), Campese (Rivara, via Ogliani 18), Conterio (Locana, 55) e Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto).

### ALBERGO

L'acqua rubinetti  
nuovo potabile

E' nuovamente potabile l'acqua che sgorga dai rubinetti. Il sindaco Aldo Giallo ha revocato l'ordinanza emessa a inizio novembre, in cui si vietava il consumo alimentare dell'acqua e ferro e manganese nei pozzi di captazione.

### ANDRÈ

Dispensario farmaceutico  
parola passa all'Usl

Sarà l'Usl di Ivrea a decidere tempi e modalità gestione del dispensario farmaceutico del paese. Lo ha stabilito la Regione deliberando la creazione di questo servizio più volte richiesto dagli abitanti della

### RIVAROLO

Lavori alla «Don Bosco»  
finanziati Regione

Costeranno oltre un miliardo e 100 milioni i lavori di ristrutturazione locali per la scuola professionale «Don Bosco». Per l'intervento, finanziato in parte contributi regionali e in parte dall'amministrazione comunale, è già bandita una gara d'appalto. Termine ultimo per la presentazione domande il 26 dicembre.

### ITALIA

Il neo-cardinale  
Furno diocesano

Monsignor Carlo Furno, consacrato cardinale due settimane fa, oggi in Canavese. Alle 15,30 presiederà la consecrazione in cattedrale mentre alle 17,30 nella Beato Varmondo riceverà l'omaggio di Ivrea e del Canavese.

### ITALIA

Un libro sulla storia  
scritto da Paolo Carra

«Millenium, storie dell'anno 1000 nella marca di Ivrea» è il titolo del volume curato da Paolo Carra e presentato ieri pomeriggio in sala Santa Marta. Editore dell'associazione «Amici del Museo del Canavese» il libro può prenotare

iscrivendosi al gruppo che ha sede in via Macchieraldo 8/A a Ivrea ed è aperta il lunedì dalle 18 alle 19 e il mercoledì dalle 21 alle 22.

### CUORGNÈ

Tra i referenti ppl  
l'ex sindaco Giaccone

Sono stati nominati i tre nuovi referenti del partito popolare per il collegio 17 (Alto Canavese e Valli di Lanzo). Si tratta di Giuseppe Niedda, Daniele Guglielmini e Piergiorgio Giaccone, già sindaco di Pont. Nel loro lavoro saranno affiancati da Fabrizio Cirio, Giancarlo Tarella e Piergiacomo Fresh.

### CONCORSI

Le premiazioni  
concorso Mozart

Si svolgeranno oggi alla 16 nei locali del teatro Morgando le premiazioni del musicale nazionale «Wolfgang Amadeus Mozart». In mattinata si concludono le esibizioni dei concorrenti.

Blitz a Montanaro

## In cascinale refurtiva per 100 milioni

Migliaia di oggetti, provenienti da almeno tredici furti messi a segno negli ultimi due anni in negozi, scuole, abitazioni del Chivassese, sono stati rinvenuti ieri dai carabinieri in un cascinale via Goito 11, nel centro di Montanaro.

Nel cascinale abitano Angela Li Sacchi, 39 anni, casalinga a Figli Angelo Arena, di 22, carpentiere, entrambi «precaudati» (la donna per furto e ingiuria, il giovane per lesioni) che sono stati denunciati a piede libero per detenzione di armi, furto e possesso ingiustificato di valori. Nell'abitazione è stato trovato materiale per cento milioni: una carabina, dieci milioni in contanti, oggetti in oro, attrezzi da lavoro, giocattoli, estintori, motoseghe, generi alimentari, sei biciclette, carta d'identità e passaporti. Il materiale è stato sequestrato.

Novità in libreria

## Il Carnevale delle da esportare

Ottanta fotografie a colori e testi in italiano e inglese per l'ultimo volume di Priuli & Verlucca, editori eporediesi attenti alla storia e alla tradizione locale. Scritto e curato da Rolando Argentero, «Lo Carnevale di Ivrea», un volume di 160 pagine, diviso in capitoli, in cui si descrive in ogni dettaglio la più nota e suggestiva manifestazione storico-folcloristica di Ivrea. S'inizia con un veloce salto nel passato, alla ricerca delle motivazioni storiche che hanno dato vita a questo carnevale unico in Italia e non solo. Si finisce con il contorno: ovvero personaggi e situazioni che ruotano attorno ai «ordini del carnevale»: Mugnaia, generale, battaglia delle arance.

Lo storico carnevale di Ivrea, di Rolando Argentero, Priuli & Verlucca editori, 160 mila.

Ivrea, docenti russi imparano presso l'Olivetti le moderne tecniche di marketing

## Gli ex ufficiali diventano manager

Futuro da «civile» per 16 mila soldati dell'Armata Rossa

Da ex ufficiali dell'Armata Rossa ad esperti di marketing internazionale e strategie aziendali. Passa dal Canavese il futuro di oltre 16 mila quadri dirigenti dell'esercito russo, impoverito e ridotto a ruoli marginali dopo il crollo del Muro di Berlino e la smilitarizzazione. Ivrea e la Olivetti, il loro bagaglio tecnologico e conoscenze diventando uno dei centri più importanti per la formazione professionale di capitani e colonnelli. Alla Elia, azienda gruppo, oltre docenti provenienti da prestigiose università della Federazione russa, impareranno le materie che, qualche mese, potranno insegnare ai loro studenti. In ballo, infatti, c'è di quadri dirigenti per le industrie di Stato sovietiche odore di privatizzazione. I corsi verteranno su materie come organizzazione aziendale, qualità dei prodotti, utilizzo risorse umane e



Ex militari dell'Armata Rossa, in disarmo dopo la caduta del Muro di Berlino, hanno l'opportunità di una «ricomposizione» in manager della futura industria di Stato della Federazione russa.

finanza. Ma si parlerà anche di strategie di vendita, marketing, immagine. Finanziato dalla Comunità economica europea il progetto è stato studiato proprio per far fronte alle necessità della Federazione. «Gli indirizzi di formazione degli ex ufficiali - aveva

spiegato qualche tempo fa il responsabile del progetto all'Elia, Giuseppe Sibmo - sono stati creati individuando una serie di specializzazioni richieste dal futuro mercato del lavoro».

Per riuscire un'équipe di 15 ricercatori, provenienti da cinque

nazioni europee, ha condotto una ricerca capillare sul territorio dell'ex Unione Sovietica. Poi ha avviato il programma di formazione a cui, oltre all'Elia, partecipano la Ocea, società del gruppo, aziende francesi, tedesche e greche. In tre anni oltre 16 mila ufficiali dovrebbero lasciare la stoffa, dopo i corsi di riqualificazione professionale, riciclarsi nella civile. Alcuni, a loro volta, dovrebbero diventare, a loro volta, istruttori. La probabilità di successo dell'iniziativa, secondo i promotori, sono altissime: «Tutto, però, dipende dalla preparazione del docente». E' per questo motivo che ai momenti di teoria si alterneranno visite ad aziende italiane, confronti a anche dibattiti con manager ed esperti. Un modo per vivere e conoscere più da vicino la realtà industriale e insegnarla «oltre cortina».

(l. pal.)

Basket: si impongono per 75-57 all'Albino Bergamo nella prima giornata del ritorno

## Rbm, è cominciata la riscossa

Dopo due sconfitte le eporediesi tornano a vincere

Pronto riscatto della Rbm Zanzi di Ivrea, dopo le due sconfitte consecutive che avevano fatto sorgere qualche dubbio sulla tenuta delle eporediesi. Ieri sera le eporediesi hanno sconfitto le bergamasche dell'Albino nella prima partita del girone di ritorno: 75-77 il risultato finale (primo tempo 33-24). Le eporediesi hanno avuto una partenza di slancio, con un parziale 8-2; hanno tenuto bene tutto il primo tempo, ma hanno avuto un grave momento di flessione nella ripresa (sono finite sotto di un punto), forse per la pura di perdere che le aveva attanagliate dopo le ultime due gare. Ieri, hanno ripreso fluidità con lo

dei minuti, fino a imporsi con un risultato tutto rilievo. In evidenza Alice Longo, che ha conquistato grande quantità di rimbalzi. Grazie alla partita di ieri, il quintetto della Rbm continua a guidare la classifica, mentre si riflette sul recente passato.

Le ultime due prestazioni evidenziano calo fisico delle atlete, dovuto in parte allo sforzo di inizio campionato e al pizzico di sfortuna, come spiega il mister Nello Spirito. «Siamo una neopromossa e per ora, tutto, restiamo al vertice della classifica. Eravamo abituati a vincere, queste due battute d'arresto ci

faranno senz'altro riflettere per il futuro. Non ci gravi motivazioni tecniche all'origine di queste due sconfitte, per certi versi la bandiera ci ha voltato le spalle». L'allenatore allude agli infortuni e due giocatrici fondamentali, Marzia Antinori, guardia di 21 anni acquistata ad inizio stagione dal Viterbo, squadra che milita nel campionato serie A1 e Roberto Alliverti, play classe 1970 di Bologna, al secondo anno nel club biancorosso. Entrambe sono reduci da distorsioni alla caviglia e ultimamente sono impiegate a mezzo servizio. Ieri sono state sottoposte alla risonanza magnetica solo nel pome-



Marzia Antinori, la giocatrice della Rbm Zanzi, in perfetta forma fisica a una distorsione alla caviglia

riggio di oggi il medico deciderà se potranno scendere in campo. Nessuno, però, ha perso fiducia nelle ragazze, in primis il presidente Michele Cavalliere: «Ieri sera è iniziato il riscatto - dichiara senza dubbi - la squadra si è adagiata, abbiamo assorbito i due ko, la pausa natalizia ci permetterà di tirare un po' il fiato, e ricominciare alla grande».

Gianm. Giacomino

## DOVE E QUANDO

**EMOZIONI** Le propone alle 16, nella chiesa di Quindinetto, il coro La Rupa, diretto dal maestro Muscati.

**SANTA** I vigili del fuoco di Cuorognè festeggiano oggi la santa protettrice. Ritorno alle 9,30, nella sede via Gramsci, 10,30 benedizione della bandiera; 15,30 nell'istituto salesiano, concerto del coro alpino Valsusa - Bussolengo.

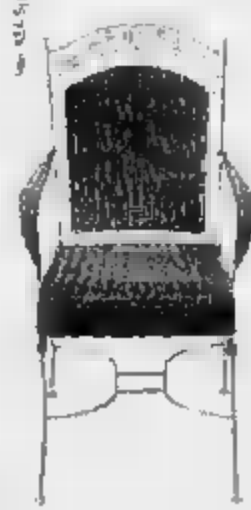
**PROSEGUE** la rassegna patrocinata dalla Pro loco e dal Comune di Agliè. Alle 10 mostra di presepi mentre i bambini dell'asilo e delle elementari addobbano gli alberi natalizi. Il pomeriggio il coro «Quattro stagioni» di San Giorgio, «La Balconata» di Pratiglione e «La Rotonda» di Agliè.

**DICEMBRE** **MUSICA**. Alle 21 Benigno, nell'auditorium della scuola media in Italia 34, nell'ambito della rassegna «Dicembre in musica», Paolo Dal Moro e Maurizio Fornaro esibiscono in un concerto per flauto e clavicembalo.

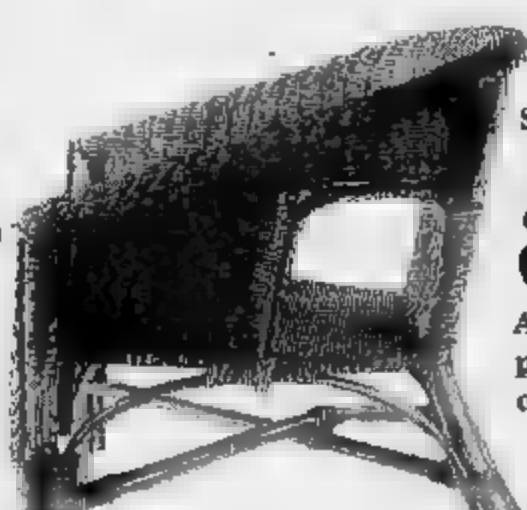
**FORZE DELL'ORDINE**. Oggi a Ivrea, alle 10, sala Santa Marta, si svolge la 5ª edizione di «Auguri sotto l'albero», organizzata da Regione, Comune e Pro loco del Canavese.

**GOSSIP** **MUSICA**. Martedì 13, al centro congressi La Serra di Ivrea, concerto del coro polifonico di Ivrea, diretto da Antonio Nigra. Ingresso gratuito a inviti all'Hotel La Serra, fino ad esaurimento delle capienze.

# Solo questa domenica. Solo da noi.



Sconto  
**50%**  
**DALSBODA**  
poltrona in rattan,  
colore tortora



Sconto  
**50%**  
**AGEN**  
poltrona in rattan,  
colori vari



Sconto  
**50%**  
**BONDARY**  
poltrona in rattan,  
colori



Ogni domenica, una nuova offerta.

GRUGLIASCO (TO) Via Ceva. Lunedì 12/12, 19/12 e 27/12 orario 11 - 20. Domenica 11/12, 18/12: orario 10 - 20.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.



# Questa sera nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano, organizzato dall'Apt «Concerto di Natale» ad Aosta

Il soprano Sabrina Marelli e il tenore Francisco Javier Estefania ■■■■ accompagnati dal violinista Riccardo Diemoz e dall'organista Giorgio Carlin. Brani da Verdi a Wagner, da Mozart ■ Schubert

AOSTA. Il soprano Sabrina Marelli ■ il ■ spagnolo Francisco Javier Estefania saranno protagonisti oggi alle 21 ■ tradizione «Concerto ■ Natale», organizzato dall'Apt di Aosta nella chiesa parrocchiale ■ Santo Stefano. In programma musica sacra, da Verdi a Wagner, ■ Mozart a Schubert, con l'accompagnamento del violinista ■ Riccardo Diemoz e dell'organista Giorgio Carlin. Replica del concerto venerdì alle 20,30, nella chiesa di Gressan.

Stasera il quartetto eseguirà l'«Ave Maria» ■ Scapin e quella di Verdi, «O Jesus mi» ■ Fauré, «Vidi Tuum» dallo «Stabat Mater» di Pergolesi, «Toccata duodecima et ultima» di Muffat, «O Jesus Mi Dulcissime» ■ Pellergrino, «Agnus Dei» di Bizet, «O Sacrum Convivium» «Mottetto eucaristico» di Roffi, ■ shall feed his flock like a shepherd» dal «Messias» di Handel, «Prælium G. Moll Bux Wv 158» di Buxtehude, «L'Angelo» ■ Wagner, «Ave Maria» ■ Schubert, «Ave Verum» di Mozart.

I protagonisti ■ «Concerto di Natale» arrivano da lunghe esperienze «live». Il tenore Francisco Javier Estefania è al ■ prima esibizione italiana. Laureato in medicina, studia ■ alla Scuola superiore di Madrid. E' corista al Festival dell'Opera di Bilbao, esibendosi poi come solista all'Opera ■ Bilbao ■ all'Opera delle Coru



Riccardo Diemoz, Sabrina Marelli, Giorgio Carlin e Francisco Javier Estefania

na. E' ■ scelto nel Festival internazionale di giovani musicisti di Bayreuth (Germania) per ruoli nel «Pater Noster» di Janacek. Nel 1992 si è esibito ■ tournée nei principali teatri sudamericani, ■ programma di Opera ■ Zarzuela. Sabrina Marelli, originaria di Milano, ha studiato canto a Madrid, vincendo un ■ nella sezione Zarzuela. Si ■ esibita in decine di concerti, perfezio-

nandosi ■ Giuseppe Valdengo e Maria Rosa Calabrò. Riccardo Diemoz studia all'Istituto musicale di Aosta e si è esibito più volte con l'Orchestra giovanile da Camera. Giorgio Carlin, diplomato al Conservatorio di Torino, dove ■ 1992 studia clavicembalo, ha frequentato corsi ■ Italia e all'estero con i migliori maestri. Ha suonato con il gruppo di ottoni «Junge Blaschbläser» e con il trombettista Montanari. [s. ser.]

## La cantante Linda Wesley allo «Sweet rock café»

AOSTA. Una ■ d'eccezione, domani ■ allo «Sweet rock café». Musica dal vivo con un omaggio agli Anni Quaranta. Nel locale di via Piccolo San Bernardo, che da qualche ■ ha abituato i suoi clienti a lunedì che vedono ospiti grandi interpreti del mondo musicale nazionale, ■ sarà domani Linda Wesley.

«Un'ospite eccezionale» dice soddisfatta Aurora Carrara, che con Palmiro Pèaquin gestisce il locale. L'arrivo ad Aosta di Linda Wesley è infatti per il pubblico locale una buona occasione per addentrarsi maggiormente nel panorama della musica ■ degli Anni Quaranta. In particolare modo la cantante americana darà spazio al repertorio di Billie Holiday. Ma Linda Wesley presenterà soprattutto al pubblico aostano tanti anni di carriera, durante i quali ha consolidato le ■ doti vocali e artistiche. La cantante è nata a Chicago, dove si è laureata in teatro alla Columbia College. Da allora ■ la ■

attività di attrice e cantante, con rappresentazioni anche nell'Off-Off Broadway ■ New York. Poi la partenza dall'America e il ■ lungo tour ■ lo spettacolo «Hairs».

All'attività ■ cantante solista ha anche alternato quella ■ vocalist ■ tour di grandi artisti internazionali. Ha partecipato ■ cantante che come autrice ■ testi a produzioni discografiche di Ritchie Havens, Ploni Daniele, Edoardo Benneto, Celentano e Ron. Nel 1983 ha anche cantato al Montreux jazz festival. Molte anche le ■ produzioni discografiche, tra cui «Calling you» per il film «Bagdad Café».

La ■ di Linda Wesley ■ inoltre conosciuta del grande pubblico per ■ realizzato noti jingle pubblicitari. Tra i più conosciuti quello della «Brooklyn», ma sua è anche la ■ per il «Chivas Regal» e la «Pist Unos».

L'appuntamento per sentire dal vivo Linda Wesley è per domani, a partire dalle 22. [s. b.]

## STASERA AL CINEMA

### Corso

Tel. (0165) 35.666  
L. 10.000  
Or.: 18/18/20/22

### Alcova

Tel. (0165) 35.666  
L. 10.000  
Or.: 18/18/20/22

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Courmayeur

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

### Monte Bianco

Tel. (0165) 307.463  
L. 10.000  
Or.: 17/30/20/22/30

## STORIA E NOTTE

### AOSTA

«Gam-Gam» al «Joy's»

Due gli appuntamenti ■ oggi alla discoteca «Joy's», il pomeriggio ■ al giovedì ■. Ci saranno due ospiti molto amati e ■ dai ragazzi: Max Monti e Mauro Pilato, che presenteranno il brano di «Gam-Gam» e altre loro canzoni. ■ ta festa latina. A disposizione dei clienti maestri di belli latinoamericani.

### ARMAS

Serata di musica country

Il «Kangaroo pub» ■ Armas organizza stasera un appuntamento ■ country con il duo Fabry e Bunny.

### «Concerti aperti»

Oggi quinto e ultimo appuntamento per la rassegna «Concerti aperti», organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse» in collaborazione ■ l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Protagonista del concerto sarà l'Ensemble vocale-strumentale diretto da Tere-

zio Colombotto. In programma: brani vocali profani, datati tra i Cinquecento e il Settecento, ■ concerto ■ terrà alle 11 nel ■ lone regionale.

### PORT-ST-MARTIN

Teatro per Amnesty

L'auditorium ospita oggi alle 21 ■ spettacolo teatrale della compagnia «i vagabondi» di Borgofranco d'Ivrea. Gli attori presenteranno, con ■ regia ■ Claudio Savani, la commedia brillante intitolata: «Il prezzo della felicità». La serata è organizzata ■ gruppo Italia 101 di Amnesty International.

### TORINO

Spettacoli «pro alluvionati»

Domani alle 21 al Teatro Alfieri il primo ■ due spettacoli «pro alluvionati», patrocinati dalla Regione Piemonte. In scena «Storie ■ di ■ provincia inventata» con Giorgio Conte e Bruno Gambarotta e «Dei liquori fetti in casa» ■ Beppo Rosso. Il secondo spettacolo ■ in calendario per il 20 dicembre, alle 21, al Palastampa. In concerto Paolo Conte e il suo gruppo.

### PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare ■. Il postino. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il re Leone. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMERICA v. Chiesa Salvia 77. La nuova comicità. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMEROSHO MULTISALA ■. 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. Sotto il segno del pericolo. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

Salto 2. Il maestro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Salto 3. Forrest Gump. ■. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommariva 22. Il colore della notte. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Damazzo 24. Il re Leone. Or.: 15; 17,15; 19,50; 22,30.

CELEST v. C. Alberto 27. Il miracolo della 34°. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garib. 32a. 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garib. 32a. Prima della pioggia. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

LEO v. G. G. 5. Il sale sulla pelle. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

DORIA v. Garibaldi 9. Il re Leone. Or.: 15,15; 17,05; 19,55; 20,45; 22,35.

Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO v. S. Sabotino. ■. ■. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. La signora innamorata. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE v. V. Veneto 5. Invitati molto speciali. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.

ERBA c. Montebello 241. Il re Leone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EYDIE v. B. Buzzi. 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.

FARO v. Po 30. Il maestro. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. Sotto il segno del pericolo. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. Mezzo professore tra i mari. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21. Tel. 812.5596. Portuali via. Or.: 15,10; 20,20; 22,30.

KOMA v. S. Teresa 5. Mischia. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Forrest

## Due film oggi pomeriggio sulle tv francophone

## «JFK» di Oliver Stone

domani in onda su Tsr

«Crise cardiaque» ■ il titolo della puntata di oggi della serie televisiva «Beverly Hills», proposta oggi alle 13,05 ■ Tsr.

Alle 16,36 Tsr manda in onda il film «Les pirates des sept mers» (Usa, 1953, 95'), di Sydney Salkow ■ John Payne. E' ■ storia ■ Barbarossa e i corsari, che rapiscono Alina, ■ figlia del governatore de La Avana.

Oggi alle 20,50 su France 2 va in onda «La bataille des Ardennes» (Usa, 1965, 170') di Ken Annakin ■ Henry Fonda. E' ambientato nel dicembre ■.

L'alto comando americano sottovaluta il pericolo che rappresenta ancora l'armata tedesca. Il colonnello Hessler si lancia infatti all'attacco.

Per il settimanale cinematografico «Special cinema» domani, ■ partire dalle 20,10, Tsr manda in onda «JFK» (Usa, 1991) ■ Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Joe



Kevin Costner nel film «JFK»

Fesci, Jack Lemmon, Walter Matthau e Donald Sutherland. Un grande ■ per ricostruire l'assassinio di John Kennedy a Dallas. E' ambientato nel 1988.

Jim Garrison, ■ anni dopo la morte del presidente, rilegge il rapporto Warren e decide di aprire ■ nuova inchiesta sulla morte ■ Kennedy. [s. b.]

## Domani su Radiodue

## La musica nella letteratura francese

AOSTA. La sezione programmi della sede regionale Rai di Aosta propone domani, alle 14,14, la prima puntata del ciclo «De la musique avant toute chose» curato da Corrado Rollin, presentato da Katy Paillet ■ Eveline Parouty per la regia di Maria Luisa Di Loreto.

Si tratta ■ un programma dedicato alla presenza della musica nella letteratura francese tra l'Ottocento e il Novecento.

Il viaggio attraverso la musica nella opera dei grandi autori francesi inizia con Stendhal, per proseguire poi con Flaubert, Balzac, George Sand e poi, ■, Cocteau e Gide. Talvolta chi legge non ascolta musica a vicenda, pensando che ■ opere dotte, di difficile comprensione.

La ricerca di Rollin offre l'opportunità ■ un approccio dimo- ■ che spesso, in particolare nella letteratura dell'800, la musica ■ il perno stesso dell'azione.

## RADIO E TELEVISIONI

### Raitre

14,00; 16,30 Tgr ■ ■ ■ d'Aosta

16,30 Tgr sport

### Radiouno

7,20 La voix de la Vallée

### Alpi

11 — L'Alpe val d'Aoste

11,30 La mine recca, programma di tradizioni

12 — Video Top, programma musicale

12,40; 19; 22,15; 24 Container, rassegna avvenimenti

13 — Controline,





## I bianconeri trasformano il portiere Pozzati in centrocampista Bastano 4' alla Valenzana per far crollare la Biellese

**BIELLA.** Seconda battuta d'arresto consecutiva per la Biellese. Dopo lo stop di Borgosesia i bianconeri, in formato amatoriale (così alla fine ha definito la sua squadra il ds Turilli), vengono sconfitti per 1-0 dalla Valenzana. Oltre alla vittoria, agli orafi va anche il merito di aver fatto cadere l'imbottibilità del «La Marmorata», che durava dal maggio del '93.

Per i lanieri, la sedicesima di andata del campionato di serie D diventa così una giornata da record negativi: la rete dello svantaggio è arrivata appena dopo 4 minuti di gioco; il primo tiro a porta è stato calciato da Vezzoli al 46° e nemmeno i tifosi di vecchia data ricordano di assistere ad una partita così brutta e inconsistente sotto il profilo tecnico.

Non serve recriminare sul palo, colpito da Girelli al 74° e sul probabile rigore non fischiatosi dall'arbitro al 77°, è valso il prezzo del biglietto: tanto lo show finale del portiere Pozzati, il quale negli ultimi cinque minuti di gioco è punta stazionando stabilmente nella metà campo avversaria.

Non essendoci nessuno in porta, egli è stato così annullato una rete per fuorigioco che all'apparenza sembrava regolare. Ma se la scelta dell'estremo biellese è mandata in visibilità gli spettatori, ha contemporaneamente evidenziato uno stu-



La punta bianconera Girelli dal difensore della Valenzana Peretto. Solo una volta il contravanti della Biellese è riuscito a rendersi pericoloso centrando il palo della porta avversaria (PICHILETTI)

to di totale confusione.

In assenza di spunti di cronaca, si possono registrare solo sensazioni. La Valenzana, detto, non ha rubato nulla. Andata subito a segno con una bella quanto facile di Martini (cross di Bellatorre, stop di petto del rossoblu lasciato solo da due passi dalla porta e girate di sinistro, al volo, a filo di traversa), la formazione di mister Simonello ha più messo il naso fuori dalla propria metà campo. Compensato però è difesa: ordine: l'asse

trato composto da Peretto, Foa e Panizza è stato ottimamente dai compagni.

Tanto è bastato per respingere le macchinose azioni dei padroni di casa, fatte di stucchevoli e che hanno anche evidenziato grosse lacune nei fondamentali: appoggi incredibilmente sbagliati da due passi, punizioni calciate al di là del muro, recinzione dello stadio, trasformato in tribuna dagli ultras recentemente diffidati dall'entrare al «La Marmorata».

Non poteva finire che con

una generale contestazione a mister Sollier, fischiatosi dai sostenitori più accesi.

**Daniela Pasquarelli**

**Biellese:** Pozzati; Vaira, Tacca, Bellini; Mazza, Vittone, Rossi, Roano (46° Bottoni); Vezzoli (65° Bottigella), Girelli, Ariezzo. **Valenzana:** Bacco (2° Merloni); Peretto, Foa, Biasotti; Panizza, Gatti (34° Schiavone), Martini (70° Marengo), Signoroni; Dadda, Bellatorre, M. Sai. **Arbitro:** Ferrari.

## Biancorossi ko in soli 12 minuti Cuneo-harakiri e il Savona ride



Bruno Cavallo indica la tattica ai biancorossi, ma i suoi sforzi sono stati vani

### Grosseto vola

#### Tripletta al Nizza M.

**GROSSETO.** I meremmani allungano il passo. Nappure il Nizza Millefonti, a tratti impostato in campo, è riuscito a reggere all'urto Grosseto capollista. Un gol in entrata con Sani e l'uno-due finale dell'incontro hanno firmato il rotondo dei toscani: 3-0.

Sul passivo Nizza, decisamente pesante, oltre al punto di Sani dopo 8' (errore in fase di disimpegno della retroguardia torinese) hanno inciso anche tre espulsioni comminate al Nizza negli ultimi 15 minuti. 40' al 42' della ripresa, infatti, usciti Serra, Giovine e Rizzo (nel primo tempo anche l'allenatore Frara era allontanto).

«Senza dubbio il Grosseto ha meritato la vittoria - puntualizza il tecnico ligure - anche se resta il rammarico d'aver incassato i gol conclusivi di Cucchi e Ferri in doppia inferiorità numerica. Il calcio è fatto un po' di episodi che stavolta ci hanno favorito».

**CUNEO.** In vena di straordinari regali natalizi, il Cuneo ha servito su un piatto d'argento al Savona la più facile delle vittorie. Tre a zero il risultato finale, ma la partita si è risolta tutta nei primi dodici minuti.

Due gli episodi che hanno firmato la terza sconfitta casalinga consecutiva dei biancorossi. Al 7', per un fallo di Sidoli e Langetti, Chicchiarelli calca nel mucchio la punizione: Sbravati, tutto solo a centro area, insacca testa. Erroraccio della difesa cuneese, che replica cinque minuti dopo. Scarcella pesca molto bene Bocchi in un invitante corridoio centrale. Quaranta, ultimo uomo della

difesa, tenta il recupero e lo ferma fallosamente, rimediando l'espulsione.

La partita, in pratica, finisce qui. Cuneo già pieno problemi che va in barca a Savona che, senza strafare, gioca il gatto con il topo, facendo girare molto il pallone e superando sempre, in velocità, i frastornati avversari.

Nel nulla di sostanziale che succede in campo, il Savona piazza la botta del ko in chiusura di tempo. Ci prova Scarcella al 45', ben servito a centro area da Valentino, tira a lato. Un minuto dopo tenta ancora la conclusione: la palla, rimpallata dal piede di Sidoli, s'impenna e sorprende fuori dai pali Frasson, insaccandosi.

Nella ripresa, l'allenatore Cavallo tenta l'impossibile, insegnando l'attaccante Capra per il libero Rizzo, ma Capra non lo ripaga della fiducia e si rende protagonista in negativo.

Al 16', per un fallo Labrozzi, Galparoli sorprende la difesa ligure e serve Capra che, tutto solo in area, cerca un nuovo passaggio anziché la botta a colpo sicuro. Fa peggio tre minuti dopo: protesta per fuorigioco (escorsato) di Labrozzi è espulso.

In undici contro nove, il Savona vince la goleada, paga l'egoismo di Pilleddu che vuole incrementare il suo botino di capocannoniere torneo. L'attaccante sbaglia almeno tre palle gol clamorose, ma segna al 38', complice l'errore di Frasson che si fa anticipare di testa dall'attaccante ligure.

Crisi pesante quella che attraversando il Cuneo: basterà l'ingaggio annunciato a fine partita dell'ex regista del Baracca Lugo, Guido Minetto per migliorare classifica drammatica?

**Quantiero Franco**

**Cuneo:** Peano (9° Frasson); Pellegrini, Rizzo (1° Capra); Galparoli, Barone, Quaranta; Catlin, Sidoli, Trombini (17° Pesci), Caponi, Labrozzi. **Savona:** Viviani; Bocchi, Lazzeretti (28° Riolfo); Di Capita, Carrea, Sbravati; Sale (43° Branca) Chicchiarelli, Scarcella, Valentino, Pilleddu. **Arbitro:** Besio.

Brutto errore del portiere valsesiano spiana la strada alla Vogherese

## Pagani degno di Paperissima e il Borgosesia si arrende



Brutta giornata quella di Pagani a Voghera per il portiere del Borgo Diego Pagani

**VOGHERA.** La «sindrome da trasferta» ha nuovamente attanagliato il Borgosesia che lascia sul terreno della Vogherese (2-1) due punti pesanti nella rimonta al Grosseto. L'incontro, equilibrato, è stato deciso da un errore di Pagani all'inizio del match. Dopo 14' l'estremo difensore granata, per il resto della gara impeccabile, sbobba un'uscita su centro di Visca, quindi rientra frettolosamente tra i pali lasciando al liberissimo Chiellini l'opportunità d'insaccare a colpo sicuro.

Questo gol la Vogherese ha costruito il proprio. Il Borgosesia ha cercato di rimediare ma poi d'imprecisione sotto porta e un pizzico di sforzo hanno impedito. Rosa (in dieci all'inizio secondo tempo) pareggiare. Peccato, perché i valsesiani, almeno a tratti, non sono affatto dispiacuti. Con Lavelli libero e Zellioli in campo sin dal fischio d'inizio, i granata devono l'impressione di poter controllare l'incontro (non a la prima azione offensiva porta la firma di Borgi: Scienza-Carettoni e conclusione ribattuta).

Poi la rocambolesca rete dell'1-0 che rappresenta una mazzata per il Borgosesia capace di procurare soltanto un brivido a Bettini: è il 18' quando Scienza conclude a fili di palo un'azione personale.

In pieno recupero (tra l'altro sono stati i rossoneri a perdere tempo) i lombardi raddoppiano al 50': azione in contropiede, Clementi calcia a colpo sicuro, Pagani respinge, ma l'ala lombarda riprende di infila il 2-0.

Nella ripresa la seconda svolta: 52' per doppia ammonizione Filippo Pagani viene espulso. La Vogherese rallenta e il Borgo approfitta per ridurre lo svantaggio al 69' quando Scienza procura e realizza una punizione dal limite.

L'ultima opportunità al 75' quando Cotti, imbeccato da Scienza, svirgola felice posizione la palla dal possibile pareggio. (r. v.) **Vogherese:** D'Alessandro (1° Bettini); Ardino, Bonomi; Viscia, Marchesi, Ercolino; Creanza (32° Baggiani), Solinas, Specchia, Chiellini, Clementi (1° St. Casarini). **Borgosesia:** Gatti (1° D. Pagani); Riva, Bastello; Biscaro, Rocca, Carettoni; Lavelli, F. Pagani, Caruso, Scienza, Zellioli (1° St. Bioncati, 20° Cotti). **Arbitro:** Cimini.

I valdostani kappad in Liguria, anche per colpa dell'arbitro

## St-Vincent in brutta copia il Rapallo ne approfitta

**RAPALLO.** Anche grazie alla complicità dell'arbitro, il Rapallo si assicura una preziosa ciambella di salvataggio. Grave comunque la responsabilità valdostani che hanno offerto una prestazione scadente, anche se il direttore gara ha spesso fischiatto a sproposito, espellendo Gianni Rubino e negando un rigore agli ospiti.

La vittoria dei liguri giunta grazie ai gol di Pierotti e Belli che hanno messo fine al digiuno casalingo che durava da 15 settimane. La tattica offensiva dei rudentini avrebbe potuto favorire il contropiede del Vincent ma gli azzurri di Cavaglia, che cercavano di stare attenti lasciando in avanti il solo Santoro con l'appoggio sporadico di Pissale, non hanno saputo approfittarne.

Da ricordare, dei primi minuti, solo una mezza rovesciata piuttosto casuale di P. Rubino che ha sfiorato la traversa e tiro Bonadies che libera Santoro in mezzo all'area, prontezza riflessi.

Al 2' della ripresa, l'arbitro



Pissale, bomber del Chivilon

ammonisce per fallo (veniale) G. Rubino ma 3 minuti dopo lo caccia perché il difensore ha falcitato Di Somma. Al 52' Pissale ha un'intuizione e libera Santoro in mezzo all'area, Guerra da dietro tocca sul piede di appoggio e lo atterra.

L'unica decisione dell'arbitro quella di ammonire Pissale che protesta.

Di Somma, svariando dalla fascia destra a quella sinistra, fa saltare il dispositivo difensivo valdostani: al 12' mangia un gol fatto 5 minuti dopo serve Pierotti che controlla e fulmina di destro Brogi.

Gli ospiti diventano spregiudicati: in due occasioni, però, Pierotti e Contini vengono attenti. L'arbitro non fischia. Danno che diventa irrimediabile al 41' quando, su cross di Di Somma, Belli insacca di testa e al 44' con l'espulsione di Bianco per gomitate al volto di Contini. (d. s.)

**Rapallo:** Giovannone (1° Perola); Guerra, Di Somma; Contini (44° St. Malmusi); Da Silva, Profumo; Pagani (28° St. Stabile), Capurro, Belli, Bonadies, Pierotti. **St. Vincent:** Brogi; G. Rubino, Cavigliotti; Caponi, Zoppo (28° St. Montalto), D'Herin; Vanucci, Pissale, Santoro, Triveri (40° Bianco), P. Rubino. **Arbitro:** Rizzello.

Le altre: il Pinerolo perde (1-0) con il Camaiore

## Soltanto il Moncalieri tiene in mano un punto

**TORINO.** Nella giornata delle «secondo linee» (Grosseto escluso) spiccano le vittorie di Camaiore e Sestrese che vanno ad aggiungersi all'exploit del Certaldo di giovedì. **Camaiore-Pinerolo** 1-0. Con un gol di Mosti, uno dei due gemelli del gol l'altro è egualizzato Bonuccelli il Camaiore torna al successo dopo oltre un anno di assenza. E lo fa sfuggendo il giovane Pinerolo di Bortolas.

La rete della vittoria è venuta ad inizio ripresa, dopo che gli ospiti, nel primo tempo, avevano fatto un paio di

propizie. Vana è stata la reazione del Pinerolo. **Sestrese-Pietrasanta** 4-1. Largo successo dei liguri tornati a giocare. Bortoli dopo sei mesi assenza. La svolta del match si è avuta nel primo tempo: al 45' Forno ha portato in vantaggio il Pietrasanta, appena

compiuti più tardi ha risposto Balboni, con una delle sue punizioni. Nella ripresa la Sestrese ha premuto sull'acceleratore e ha chiuso il match con una tripletta appena dodici minuti. Autori delle reti Guerrieri al 28', Pennone su rigore al 32' e Brai al 38'.

**Moncalieri-Torrelaghe** 1-1. Brutto match tra due squadre in lotta per non retrocedere. Uniche fiammate i gol: al 33' quello del cannoniere toscano Prati a cui ha replicato, tre minuti più tardi, il figlio d'arte Barison. Poi più nulla in quanto torinesi e versiliesi hanno pensato quasi esclusivamente a «comprare» il gioco altrui. **Collegiana-Certaldo** 0-1. Vittoria esterna dei fiorentini nell'anticipo di giovedì (rete di Fabbri al 39'). Un successo che consente al viola di lasciare la penultima posizione al Cuneo e portarsi a un punto dalla salvezza. (r. syn.)

CON UN TURNO D'ANTICIPO

CLUB	P	V	N	P	RETI
<b>GROSSETO</b>	25	10	5	1	23 7
<b>BORGSESTIA</b>	21	9	3	4	17 12
<b>NIZZA MILL.</b>	20	6	8	2	19 16
<b>SAVONA</b>	18	6	7	3	18 11
<b>CAMAIORE</b>	18	7	0	1	16 9
<b>VARAZZE</b>	18	5	0	3	9 6
<b>BIELLESE</b>	18	5	0	3	15 13
<b>CHAYILLON SV</b>	17	7	0	0	21 17
<b>F. SESTRESE</b>	17	6	5	5	16
<b>PINEROLO</b>	16	5	6	5	17 16
<b>TORRELAGHE</b>	16	4	7	5	15 16
<b>UPPERVASSI</b>	14	4	6	5	10 14
<b>PIETRASANTA</b>	11	3	0	0	7 14
<b>CERTALDO</b>	11	3	0	0	11 17
<b>MONCALIERI</b>	11	0	0	0	8 8 17
<b>COLLEGIANA</b>	10	1	8	7	12 22
<b>CUNEO</b>	10	1	8	7	12 22
<b>RAPALLO</b>	8	1	0	9	5 18

**I MARCATORI**

**11 reti:** Pilleddu (Savona).  
**8 reti:** Santoro (Chivilon SV).  
**6 reti:** Frati (Torrelaghe).  
**7 reti:** (Borgosesia); Labrozzi (Cuneo); Specchia (Voghera).  
**5 reti:** Girelli (Biellese); Bonuccelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Costa (Grosseto); Norci (Nizza Mill.).  
**4 reti:** Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Collegiana); (Grosseto); Fabbri (Pinerolo).  
**3 reti:** Pissale (Chivilon SV); (Pietrasanta); Chiellini (Vogherese).  
**2 reti:** Napoli (Collegiana); Melli (F. Sestrese); Sani (Grosseto); Fornata (Moncalieri); Schincaglia (Nizza Mill.); Moncada (Nizza Mill.); (Nizza Mill.); Caddia (Pinerolo); Meloni (Torrelaghe); Dadda (Valenzana).

**PROSSIMO**

**17 DI ANDAZIA 17 DICEMBRE - ORE 14,30**  
MILL. COLLEGIANA  
CERTALDO  
F. SESTRESE  
SV  
PIETRASANTA  
CUNEO  
RAPALLO



Calcio, tra i rossoneri di Ciravegna farà il suo esordio il difensore Santoloci

# L'Aosta va a Cento per la sfida salvezza

AOSTA. Tre assenze ■ ■ ■ da-  
butto nell'Aosta che gioca a  
Cento una sfida sparpiegio per la  
salvezza. Il giudice sportivo ha  
fermato per un ■ ■ ■ Mascha-  
roni e Milani sconta il secondo  
turno ■ ■ ■ squalifica. Costretto al  
forfait anche Cocco, infortuna-  
to. In difesa ci sarà l'atteso  
esordio di Marco Santoloci.

«La partita contro i ferraresi  
dice l'allenatore Giuliano Ci-  
■ ■ ■ rappresenta una tap-  
pa fondamentale sul cammino  
che deve portarci alla salvezza.  
Dobbiamo scendere in ■ ■ ■  
decisi a puntare alla vittoria.  
Abbiamo bisogno di ■ ■ ■ suc-  
■ ■ ■ per ritrovare morale ■ ■ ■ per  
poter cancellare le apprensioni  
sorte per la triste posizione di  
classifica. Una sconfitta avreb-  
be affetti disastrosi, ■ ■ ■ un mo-  
■ ■ ■ già delicato».

«In settimana i ragazzi hanno  
lavorato con grande impegno -  
aggiunge il tecnico aostano -,  
però è il responso dal campo  
della domenica a dare ■ ■ ■ rispo-  
■ ■ ■ più esplicite sulla forza della  
squadra. Mi aspetto ■ ■ ■ pre-  
stazioni di gran carattere con-  
tro un avversario che farà ■ ■ ■  
possibile per accentuare i no-  
■ ■ ■ problemi. Devo ancora fare  
i conti con assenze pesanti, ■ ■ ■  
presto dovrei ■ ■ ■ l'intero or-  
ganico a disposizione e poter  
così operare delle scelte».

Saranno di fronte due squa-  
dre che nella scorsa stagione  
erano retrocesse: i ferraresi di-



Marco Ferrari gioca sulla fascia sinistra. Oggi l'Aosta affronta la Centese

rettamente, i rossoneri dopo lo  
spareggio contro ■ ■ ■ Trento. Per  
entrare nella formazione ■ ■ ■ poi  
giunto il provvidenziale ripe-  
scaggio, per la situazione eco-  
nomica disastrosa di alcune so-

cietà professionistiche. Adesso  
sia l'Aosta sia la Centese si tro-  
vano di nuovo ingiurate nella  
lotta per evitare la retrocessio-  
ne.

«Il campionato è ■ ■ ■ lun-



L'allenatore delegato Romano ■ ■ ■ con il neo ■ ■ ■ Marco Santoloci

go - sottolinea Ciravegna -, però  
non possiamo permetterci altri  
passi falsi. Con i tre punti in pa-  
llo per la vittoria si può risalire  
la china, ma anche se c'è da gio-  
care ancora tutto il girone di ri-  
torno ■ ■ ■ necessario migliorare la  
classifica prima della conclusio-  
ne della fase ascendente del gi-  
rone. ■ ■ ■ Cento ■ ■ ■ consen-  
titi altri errori».

Nessun dubbio sulla forma-  
■ ■ ■ rossonera. In porta ci  
sarà Budo, ■ ■ ■ Santoloci e Les-  
■ ■ ■ in marcatura, Gargani libe-  
ro, Ferrari sulla fascia sinistra,  
Guida, Colnaghi e Ferretti ■ ■ ■  
centrocampo, Danelutti tor-

nante, Chiappara e Lenta in at-  
tacco, con Morello in panchina.

«Morello - spiega Ciravegna -  
non è in condizioni fisiche ide-  
ali, pertanto preferisco ■ ■ ■ ri-  
schiarlo inizialmente. Durante  
la partita potrei però ■ ■ ■ biso-  
gno ■ ■ ■ lui. La Centese arriva dal  
successo ottenuto a Tempio,  
mentre noi siamo reduci dalla  
sconfitta interna con la Pro  
Vercelli. Il morale è dunque  
dalla parte degli emiliani, però  
è proprio dalla sfida ■ ■ ■ i ferra-  
resi che deve cominciare la ri-  
scossa».

Sigfrido Beneyton

Oggi le partite della decima giornata

## Per il Pont Donnaz test con la capolista

AOSTA. Il campionato di Prima  
categoria, dopo i recuperi  
■ ■ ■ giovedì, riprende oggi il cam-  
mino regolare con la 10ª giorna-  
ta. Il calendario propone alla  
squadre valdostane ■ ■ ■ impegni  
casalinghi (Charvensod/S. Orso-  
San Biagio, Pont Donnaz-Chia-  
vazzese e Quart-Quincinettes) e  
■ ■ ■ in trasferta (Villaggio La-  
marmora-Aymavilles/Gressan e  
Ivrea Bellavista-Olimpique  
Châtillon).

Ritornato al ■ ■ ■ a  
Verrès nel derby, lo Charvensod-  
Sant'Orso vuole ripetersi nel  
confronto casalingo contro il  
San Biagio. I piemontesi sono  
penultimi in classifica ■ ■ ■  
dovrebbero rappresentare un  
ostacolo insormontabile per i  
gialloblù, che devono però tro-  
vare la giusta continuità di ren-  
dimento per rimanere nelle po-  
sizioni di vertice.

Al Pont Donnaz spetta il diffi-  
cile esame contro la capolista  
Chivazzese. Il buon paraggio  
di giovedì a Gressan ha ■ ■ ■  
■ ■ ■ il momento favorevole  
■ ■ ■ rossoblu, che hanno le carte  
in regola per mettere in diffi-

coltà la battistrada. L'allenato-  
re Botton confida nel carattere  
della squadra.

Il Quart cerca ■ ■ ■ il Quinci-  
nettes il riscatto dopo la sconfit-  
ta subita della Spolona. I cana-  
vesani ■ ■ ■ terzi ■ ■ ■ rappre-  
sentano un duro test per la for-  
mazione di Perazzone. I viola fa-  
■ ■ ■ affidamento sulle  
qualità caratteriali per imporre  
l'alt ■ ■ ■ nerostellati, considerati  
tra i favoriti per il successo fi-  
nale.

L'Aymavilles/Gressan non  
avrà vita facile sul campo del  
Villaggio Lamarmora. I biellesi  
■ ■ ■ secondi, a una lunghezza  
dalla capolista, e sembrano  
■ ■ ■ trovato il passo giusto do-  
po un avvio di campionato de-  
ludente. Per la squadra ■ ■ ■ Chic-  
■ ■ ■ Bonin un confronto ostico.

Sconfitto a sorpresa nel  
derby, l'Olimpique Châtillon  
vuol tornare subito ■ ■ ■ vittoria  
nel confronto esterno contro  
l'Ivrea Bellavista. Gli eporedia-  
si navigano nelle posizioni di  
vertice ■ ■ ■ classifica, ma la  
compagine di Botton potrebbe  
anche fare il colpaccio. [a. b.]

### PROMOZIONI

Partita casalinga decisiva oggi per la formazione di Carlotto

## Il Fenusma è a un bivio

Blucerchiati costretti a vincere se non vogliono perdere contatto con le prime e abbandonare l'obiettivo del salto di categoria. Il Sarre/Cogne gioca a Volpiano

AOSTA. Dopo ■ ■ ■ incamerato  
tre dei quattro punti in palio  
■ ■ ■ recuperi disputati giovedì,  
il Fenusma e il Sarre/Cogne cer-  
■ ■ ■ una conferma oggi pomeri-  
giana nel campionato di Pro-  
mozione.

I blucerchiati affrontano a  
Nus (con inizio alle 14,30) il  
Gassino, mentre i bi-  
■ ■ ■ rendono visita al Volpiano.  
Due sfide ostiche per le squadre  
valdostane, che possono però  
recuperare altro terreno in  
classifica.

Il Fenusma deve sfruttare il  
fattore campo per cercare ■ ■ ■  
non dire addio alle ultime po-  
sibilità ■ ■ ■ inserirsi nella lotta  
per la promozione. Anche ■ ■ ■ in  
classifica sono staccati di 7 lun-  
ghezze ■ ■ ■ capolista Donato  
Mongrando, i castellani sono  
■ ■ ■ convinti di poter recita-  
■ ■ ■ ruolo da protagonisti nel  
girone.

«Potenzialmente abbiamo  
tutte le carte in regola per pun-  
tare al salto di categoria - dice il  
segretario Nando Chasseur -.  
Con l'arrivo di Adamo il reparto  
offensivo può contare su una



Vincenzo Vascimino, Sarre/Cogne

pedina di sicuro affidamento.  
Abbiamo lasciato per strada doi  
punti in modo incredibile, ma  
ci sono ancora i margini neces-  
sari per recuperare il terreno  
perso. Con il recupero di diversi

infortunati l'allenatore Walter  
Carlotto potrà finalmente  
schierare la miglior formazio-  
ne. Contro ■ ■ ■ Gassino mancherà  
Volpiano, però non possiamo  
fallire l'appuntamento ■ ■ ■ la  
vittoria».

Il Sarre/Cogne ■ ■ ■ ritrovato il  
sorriso dopo il successo ottenu-  
to giovedì contro il Crescentino  
■ ■ ■ spera di allungare la serie po-  
sitiva nella difficile trasferta a  
Volpiano.

I torinesi erano considerati i  
grandi favoriti per la promozio-  
ne, ma hanno finora deluso le  
attese. Una sfida che si prean-  
nuncia interessante.

«Punto di forza ■ ■ ■ torinesi ■ ■ ■  
l'attacco - spiega il tecnico  
Nando Stetti - Non dovremo  
commettere errori in difesa per  
evitare guai. Per fortuna posso  
contare su Futtomatti e ■ ■ ■ Vas-  
cimino, che giovedì hanno dimo-  
strato di ■ ■ ■ completa-  
mente recuperati. Deciderò la  
formazione all'ultimo  
■ ■ ■, perché ho alcuni giocatori  
acciaccati. L'obiettivo ■ ■ ■ quello  
di rientrare dalla trasferta con  
qualcosa di concreto». [a. b.]

### SLITTINO

Viene presentata oggi, durante la manifestazione «Luge Vallée d'Aoste», la stagione agonistica

## A febbraio i campionati europei juniores

L'appuntamento continentale si svolgerà a Fénis e Saint-Marcel

CHATILLON. L'inizio della sta-  
gione dello slittino su pista na-  
turale è ancora lontano a causa  
delle condizioni atmosferiche ■ ■ ■  
di innervamento che non per-  
■ ■ ■ la preparazione del-  
l'impianto internazionale di  
Fénis-Combasse ■ ■ ■ delle piste  
inferiori per i più giovani. Di  
slittino e della nuova stagione  
si parlerà oggi alle 15 a Châtill-  
on nella biblioteca comprensori-  
ale della Comunità montana  
Monte Cervino in ■ ■ ■  
«Luge Vallée d'Aoste», ■ ■ ■ pre-  
sentazione dei campionati  
■ ■ ■ juniores in programma ■ ■ ■  
■ ■ ■ e Saint-Marcel nei giorni  
17, 18 e 19 febbraio.

La manifestazione rappre-  
■ ■ ■ uno ■ ■ ■ massimi appun-  
tamenti della stagione sportiva  
invernale valdostana e sarà or-  
ganizzata da un comitato pre-  
sieduto dal consigliere regiona-  
le ed ■ ■ ■ delegato regionale dell'Asi-  
ma Riccardo Borhey e il respon-  
sabile zonale Ugo Brunier ■ ■ ■  
partecipazione ■ ■ ■ giovani



Il responsabile regionale Ugo Brunier e il nuovo tecnico Giuseppe Cerise

atleti di una quindicina di na-  
zioni.

A Châtillon illustrerà la sta-  
gione il vicepresidente dell'Asi-  
ma Riccardo Borhey e il respon-  
sabile zonale Ugo Brunier ■ ■ ■

porterà il saluto da padrone di  
casa il presidente della Comu-  
nità Monte Cervino Saverio  
Bois, mentre ■ ■ ■ annuncerà an-  
che la ■ ■ ■ dell'assessore  
regionale al Turismo Gino  
[r. s.]

Agnesod, del presidente dell'A-  
■ ■ ■ Guido Zampieri, del presi-  
dente della Comunità montana  
Monte Emilius Paul Charbon-  
nier, dei sindaci dei sei Comuni  
dove si pratica lo slittino (Pon-  
tey, Chambrave, Fénis, Saint-  
Marcel, Pollein e Charvensod) e  
dei rappresentanti degli aci-  
club Godioz, Pollein, Chambré,  
Tersiva, Saint-Marcel, Cham-  
brave e Pontey.

Durante ■ ■ ■ manifestazione,  
allietata dal Coro ■ ■ ■ Saint-Vin-  
cent, verranno proiettati anche  
filmati riguardanti questo  
sport.

La squadra Asiva, guidata da  
Ivano Plebs e dal nuovo tecnico  
Giuseppe Cerise, ha completato  
nei giorni scorsi la preparazio-  
ne in un tratto ■ ■ ■ pista realizza-  
to al Grimaldi di Pila. Le punte di  
diamante del gruppo sono i  
campioni del mondo e vincitori  
di Coppa del Mondo di doppio  
Almir Batemps ■ ■ ■ Corrado Sa-  
rin. [r. s.]

### SPORT FLASH

#### CALCIO, REGIONE LIGURIA

Il Valdigne Mont ■ ■ ■ in ■ ■ ■ ■ riscatto

Tre derby valdostani oggi nel campionato di Seconda categoria:  
Champdepraz/Montjovet-Anpi Elter, Coumba Freide-Corradò Ga-  
■ ■ ■ Arvier/Avise/Introd e Saint-Pierre-Hône/Arnad. Completano il  
programma gli incontri Saint-Christophe-Bollengo, Valdigne  
Mont Blanc-Agliè, Loranzeze-San Grato Eporedia ■ ■ ■ Tavagnasco-  
Lega Dora Burolo. Nell'ultimo turno prima sconfitta stagionale  
per il Valdigne Mont Blanc nel campionato di Seconda categoria. Il  
passo falso commesso contro ■ ■ ■ San Grato (1-2) non ha comunque  
fatto perdere la leadership alla squadra di Feder. Gli altri risultati:  
Coumba Freide-Agliè 2-0, Loranzeze-Anpi Elter 1-2, Saint-Christo-  
phe-Hône/Arnad 1-1, Saint-Pierre-Champdepraz 0-0, Tavagna-  
sco-Corradò Gex/Arvier/Avise/Introd 1-1 ■ ■ ■ Bollengo-Lega Dora  
Burolo 2-0.

#### CALCIO, TERZA CATEGORIA

Le partite in calendario oggi

Decima giornata del campionato ■ ■ ■ Terza categoria oggi. Queste le  
partite: Valla d'Aosta-Chambave, Villeneuve-Vischese, Settimo  
Vittone-Niuri Renault, Chiaverno-Valle del Lys, Lessolo-Samone,  
Montalteso-Caluso ■ ■ ■ Fogliozze-Borgofranco. Nell'ultima giorna-  
ta è continuata ■ ■ ■ in vetta alla classifica del Caluso. La capoli-  
sta si ■ ■ ■ imposta per 2-0 sul Villeneuve. Gli altri risultati: Lessolo-  
Niuri Renault 2-4, Montalto-Valle del Lys 2-3, Fogliozze-Chambave  
2-2, Chiaverno-Valle d'Aosta 2-0, Samone-Vischese 1-3 e Settimo  
Vittone-Borgofranco 3-2.

#### BOCCE

Il Trofeo Caligaris e ■ ■ ■ nuovo direttivo del Basso Valle

Successo ■ ■ ■ Umberto Pellati ed Edoardo Testolin nel Trofeo Cali-  
garis di bocce ■ ■ ■ coppie. I portacolori del Quart Sordenti Gran Pa-  
radiso hanno sconfitto, in finale, con il punteggio di 13-8, Ernesto  
Marcoz ed Erminio Neyroz. Terzo posto per Secondo Dufour ed  
Enrico Verthuy, con Albino Dublanc e Silvano Pinet quarti. La  
bocciafilia Basso Valle Helvetia Assicurazioni ■ ■ ■ scelto il nuovo di-  
rettivo. Presidente ■ ■ ■ stato nominato Amilcare Giopp, vice presi-  
dente Bruno Monetta, segretario Massimo Martinetti, direttore  
sportivo Adriano Germano, consiglieri Enrico Campanella, Sergio  
Giusani, Antonino Modafferi e Giovanni Torrenno.

#### PALLAVOLO

I risultati degli ultimi turni dei tornei ■ ■ ■ serie D

Questi gli ultimi risultati dei campionati di serie D di pallavolo. In  
campo femminile il Csi Châtillon ha superato per 3-0 il Caluso,  
■ ■ ■ Vima Marmi ha dovuto fare ricorso al tie-break per im-  
porsi sul Lasalliano. Nel settore maschile battuta d'arresto per  
l'Uisp, battuto per 3-2 dal Trecate. Nel turno successivo il Vima  
Marmi ha ceduto al tie-break a Novara contro la Sanmarinese,  
mentre il Csi Châtillon è stato superato per 3-0 dal Borgomanero.  
Nulla da fare ■ ■ ■ l'Uisp a Chivasso; i canavesani si sono imposti  
per 3-1.

#### LEGGI REGIONALI

Sarre Chesallet battuto dal Settimo

Sconfitta per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C2 ■ ■ ■ palla-  
canestro femminile. La formazione di Tiraboschi è stata superata  
dal Settimo con il punteggio di 67-36. Miglior realizzatrice tra lu-  
gostane è stata Clara Bethaz, ■ ■ ■ punti.

#### BILIARDO

A Gino Ricciardi il «Trofeo Carmine Macri»

Gino Ricciardi di Verrès ha vinto la 4ª edizione del «Trofeo Carmi-  
■ ■ ■ Macri» di biliardo alla goriziana disputato al Bar Italia di Saint-  
Vincent. In finale Ricciardi ha battuto Mauro Faggion di Aosta; in  
terza posizione a pari merito sono stati classificati Enes Tartoni ■ ■ ■  
Mario Anzelotti di Aosta.

#### ESTIVELLA

Il campionato di C2 e ■ ■ ■ Lega europea



E' alle battute finali ■ ■ ■ campionato regionale di C2. Il torneo è già  
stato vinto dalla squadra A dell'Acis Valle d'Aosta. Nel penultimo  
■ ■ ■ l'Anspi ha battuto l'Acis Valle d'Aosta ■ ■ ■ per ■ ■ ■ 1 e l'Acis  
Valle d'Aosta A ha liquidato con un secco 5 a 0 il Coumba Freide ■ ■ ■  
L'ultima giornata prevede i confronti tra Coumba Freide B e Acis  
Vda B, tra Acis Vda A e Libertas Naran, tra Courma Freide A e An-  
spi. Oggi al palazzetto dello sport di Saint-Vincent ■ ■ ■ giocherà la ■ ■ ■  
minifinale ■ ■ ■ Lega europea tra Italia e Ungheria.

### HOCKEY

Prima giornata del girone di ritorno della B2

## L'Aosta 2000 ■ Bologna

in cerca di altri 2 punti

AOSTA. Dopo la quinta sconfit-  
ta ■ ■ ■ sei partite, l'Hockey Aosta  
2000 torna in pista oggi. La  
squadra affronta in trasferta  
l'Hockey club Bologna, fanali-  
no ■ ■ ■ coda ■ ■ ■ classifica di se-  
rie B2. Per l'Aosta 2000 dovreb-  
be ■ ■ ■ l'occasione per con-  
quistare la seconda vittoria sta-  
gionale, visto che finora l'unico  
successo ■ ■ ■ stato ottenuto pro-  
prio con il Bologna.

Nell'ultimo turno di campio-  
nato i valdostani hanno perso  
in ■ ■ ■ per 3-4 contro il Bosco  
Skoda Italia (parziali 1-1, 2-3 e  
0-0). E' stato l'Aosta 2000 a pas-  
sare ■ ■ ■ vantaggio per primo:  
all'8'38" epirva le ■ ■ ■  
Brunelli. A due minuti e mezzo  
dalla fine del periodo il Bosco  
pareggiava con Valbusa. Nel se-  
■ ■ ■ periodo ■ ■ ■ il rit-  
■ ■ ■ e all'1'44" Valbusa realizza-  
va di ■ ■ ■ (con l'Aosta in  
inferiorità numerica). Quindi al  
4'19" Rinaldi pareggiava, ■ ■ ■  
durante ■ ■ ■ decimo minuto il Bo-

sco segnava altri due gol nel gi-  
ro di 21 secondi con Melotti e  
Brigi. L'Aosta ■ ■ ■ riusciva  
soltanto ad accorciare la di-  
stanza con Casadei al 14'29".  
Nel terzo periodo il risultato  
non cambiava.

E' stato ■ ■ ■ turno ■ ■ ■ sole vi-  
torie in trasferta. Oltre all'Ao-  
sta 2000, hanno perso sulla  
propria pista il Bologna (3-13  
■ ■ ■ i Draghi Torino), il Torino  
(2-3 con lo Zanica) e il Turbina  
(1-7 con i Diavoli rossoneri).  
La classifica del girone, dopo  
sei giornate, vede in testa i Dia-  
voli rossoneri ■ ■ ■ 12 punti, al  
2° posto i Draghi Torino ■ ■ ■ 10,  
terzi il Torino e il Turbina con  
7, 5° il Bosco Skoda Italia ■ ■ ■ 6,  
6° lo Zanica con 4, 8° l'Aosta  
2000 con 2 e 8° il Bologna ■ ■ ■ 0.  
Oggi, per la prima giornata di  
ritorno, ■ ■ ■ programma Bo-  
logna-Aosta 2000, Bosco  
Italia-Torino, Diavoli rossone-  
ri-Zanica, Draghi Torino-Tur-  
bina. [gio. mac.]

### PALET

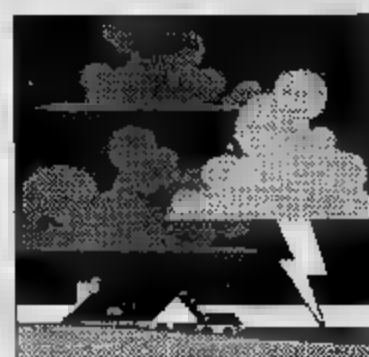
Sui campi di Verrès

## E' cominciato il campionato regionale

Al bocciodromo co-  
ro di Verrès ■ ■ ■ cominciata  
l'edizione 1994/95 del campio-  
nato valdostano di palet ■ ■ ■ cop-  
pie, che si articola in ■ ■ ■ tap-  
pe. Quattro prove sono a terne,  
altrettante ■ ■ ■ coppie, una indi-  
viduale. Verrà stilata una  
classifica individuale a punti.  
La conclusione della mani-  
festazione ■ ■ ■ prevista per la prima  
decade di febbraio.

La prima gara è stata a cop-  
pie e ha registrato la partici-  
pazione di 148 giocatori. La vit-  
toria è andata alla coppia formata  
da Ugo Denna di Isogno e  
Henry Laurence ■ ■ ■ Châtillon,  
che in finale hanno superato  
per 16 a 11 la coppia formata da  
Gianni Borrettoz ■ ■ ■ Renato  
Dal Bosco, entrambi di Isogno.  
Al terzo posto si sono piazzati  
Morgan Dycly di Isogno e Italo  
Collin di Châtillon, in quarta  
posizione sono giunti Flavio  
Dublanc di Isogno e Angelo  
Cusaz di Cogne. [b. bas.]





La solidarietà di duecentomila lettori per tendere una mano alle vittime dell'alluvione

## Nel Cuneese ancora frazioni isolate

*Duro inverno per molte famiglie che vivono sui monti*

Mentre in quasi tutti i centri alluvionali si forma lentamente alla normalità, nel Cuneese ci sono ancora frazioni isolate e famiglie in gravi difficoltà. L'alluvione giunge da Bosia dove le frazioni Grillo e Rei sono tagliate fuori dalla vita del paese a causa del crollo del ponte sul Belbo che la collegava alla riva destra. Qui cinque famiglie erano state evacuate con l'elicottero. «Queste persone», spiega il sindaco Dolcetti, «sono tornate nelle abitazioni, ma non possono venire in paese». Da Bosia alle due frazioni isolate c'è un'ora di strada da percorrere su tracciati sterrati danneggiati dalla frana e molto pericolosi. Il Comune aveva chiesto al Genio militare di costruire un ponte Bailey, ma senza risultato. Specchio dei tempi è già stato a Bosia nei giorni successivi al disastro a portare gli aiuti dell'emergenza, ma tornerà per queste famiglie a portare un aiuto che si annuncia molto duro.

La sottoscrizione dei lettori è arrivata, intanto, a 19 miliardi, 389 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Un gruppo di 5 famiglie: Tortona 5.000.000; ristorante La Gioia, Sanvignone, Palmisano, Lepori, Zlatan, Vignone, Celestino, Tortona 1.980.000; Scuola media Antonelli 1.370.000; Torino triathlon 1.350.000; Priori della festa e borghigiani del Colomba Trana 1.180.000; Annamaria e Renzo 1.000.000; Personale Unità coronarica Giovanni Bosco 824.000; Anghinelli Adalgisa 824.000; Scuole elementari Pacchioli e Carducci 824.000; Pensionati ed amici valorosi 600.000; I dipendenti della Legatoria sociale torinese 600.000; Venezzano Bruno 500.000; T.P.G. 500.000; pour un meilleur 500.000; franceses de Turin 500.000; Circolo amicizia fra ciechi e vedenti 500.000; Gianna e Silvio

500.000; classe V dell'istituto immobiliare Concezione 500.000; D.B. in memoria Anida Boro Armando 500.000; manifestazione del 28/11/94 Teatro San Barnaba 400.000; Anna e Gianpiero 400.000; Associazione culturale Tanco Taurino Kyokai 400.000; Fratelli Guido 350.000; Nonna Bissa con San Giuliano sempre nel 300.000; da Federico 300.000; ai bambini senza casa 300.000; Beatrice e Filippo 300.000; Volontari Chiesa 300.000; M. Rossetti in memoria 300.000; I condomini corso 300.000; 13 memoria di Gabriele Bettin 241.000; G.G. 200.000; V.G. 200.000; S.P.S. Loggese settore fiume 200.000; Beatrice e Filippo 200.000; Anna e Beppe 200.000; A.C. 200.000; Paolo 200.000; Andrea 200.000; Marisa e Beppe 200.000; le classi III B e II A della scuola media per ciechi 185.000; Savorelli e Ostani 150.000; Eraldo 150.000; 5 calciatori - Panero Ettore, Gamarra Sergio, Baro Maurizio, Massa Antonio e Silvia Bassignana 125.000; 86° corso 120.000; e Maria 120.000; V.G. 100.000; in memoria 100.000; Andrea Cavalletto 100.000; M.P. 100.000; l'accordo 100.000; fanelli Benito 100.000; Maddalena in memoria dei suoi cari 100.000; Circolo G. Ratti simpatizzanti e soci 950.000; Biblioteca comunale/cenacolo Italo Mus concertocultura e solidarietà 810.000; Garavol C. 900.000; Scuola media C. 900.000; ragazzi alluvionati 880.000; T.F. 800.000; Proeco srl 780.000; Studenti e dir. master corpe 710.000; Dip. Fini Stampa 705.000; Marchezzo (gruppo Bongiovanni) 650.000; Jpsia Pietro Andriano 650.000; Dipendenti ditta C.E.I. srl 560.000; Centro incontro Anziani Rignone 550.000; Gli operai ditta Bava spa Collegno 530.000; Dipendenti Ente Risi Vercelli 530.000; Collegli Tele-



A Torino, in piazza Carignano, dal 15 al 21 dicembre, si riceveranno i giocattoli da donare per Natale ai bimbi alluvionati

v. Giannone 10 Torino 515.000; Gruppo anziani di Avigliana 500.000; Gelardi Pierina 500.000; E. Torino Sub 500.000; Strepiti Neida 500.000; Sezione Anfas Tigullio Ovest Rapallo 500.000; Rosso L. 500.000; Piergiorgio 500.000; Matteoda C. 500.000; Farmacia Sanbernardino 500.000; n.r. Burolo 500.000; G.C. Genova 500.000; Autotrasporti 500.000; Piana Bazzani 500.000; B. Felice 500.000; Quinte A. e B. Rivera C.s.a. dal giornale di Mariuccia 500.000; A.M. Genova 500.000; Pacchiaro Riccardo 500.000; Chiavarino C. 500.000; Federico 500.000; Zaccaro I.

Coscritti 500.000; Arona 500.000; Nonna Rina 500.000; Comez S.p.A. 500.000; Fam. Berardi 500.000; Puffi 500.000; P.G. 500.000; Gli amici 500.000; Idro Terno sas 500.000; Per gli auguri di Buon Natale amici Franco e Luigi 500.000; M.L.M. 500.000; Famiglia Alpinista 473.000; Dipendenti Luminatella Arluno MI 448.000; Z.B. 400.000; Juniores Valli Lanzo e dirigi 400.000; I ragazzi della Gal Giacomo srl Villarossa 400.000; Zenotto 400.000; I nipoti di Mariuccia 400.000; Gaetano 400.000; Piccolo L. 400.000; Gianola e Pozzi 400.000; Finalito Bosco 400.000; Moretti M. 382.000; calciatori AC Lumezzane Serie C II 378.000; Ronda-

Mauro per conto Circolo Ancoi Carlavenna 350.000; Pelliteri 330.000; Michel e Merù 320.000; L. 300.000; Lunardon I. 300.000; Raineri G. 300.000; D'Agostino M. 300.000; Clotilde 300.000; Stefano 300.000; anonimo 300.000; M. Enrica 300.000; Aviano J.M. 300.000; Travisan L.U. 300.000; Savolito 300.000; S.G. 300.000; Restello Gianni 300.000; Parona C. 300.000; Nuola e Fausto 300.000; Acotto G. 300.000; Dal Bianco taglie 300.000; Cerna M. 300.000; Boglione G. 300.000; Lauri I. 300.000; per ricostr. scuole o aiuto a ragazzi 300.000; difficoltà per materiale scuola Iis A. Volta 300.000; gruppo alpini Caravenna 300.000; Ferraro L. 300.000; Di Fortunato F. 300.000; ricordando Angela Pesce G.D. 300.000; anonimo 300.000; S.L.O.

300.000; M.E. 300.000; Madaro 300.000; Gessup s.p.a. Rivoli 295.000; in memoria di Norma Bertolin 275.000; As. Quadri Ivaco R. 275.000; Cappelletti/Robotti/Boasco/Morini/Tomato/Robotti/Chenyl 270.000; dalla G. Rodari di Collegno per l'asilo 268.000; Clavesana 268.000; Giorgio e Paola 250.000; Ferrante Salvatore 250.000; Rosso 250.000; A.M. 250.000; in memoria di Bruno Papa amici del Caramellino 250.000; Ambrogio Cristina e colleghi 240.000; G.R.I. Villar Perosa 210.000; Guardia di Finanza Savona 210.000; verdi il compendio 208.000; memoria di Piffavino Matteo i colleghi della figlia 207.000; Trichas Irene 200.000; Piacenza Mauro 200.000; Pia Romano 200.000; famiglia Golfo 200.000; Gioito 200.000; Gazzetta A. 200.000; Roberto 200.000; Francesco 200.000; Sandro e Dina 200.000; G.E. 200.000; Franco R. 200.000; Chille G. 200.000; Ce V. 200.000; Callegari C. 200.000; Giorgio 200.000; B.E. 200.000; Nasci M.T. 200.000; a Bergese 200.000; Marco 200.000; Nicolino M. 200.000; Menegazzo Giovanni 200.000; Soc. ciclistica Rivarolo 200.000; Tomaso 200.000; classe V 8 Scuola Matteotti Collegno 200.000; fam. Bianco forza e coraggio 200.000; Stefano 200.000; anonimo 200.000; M. Enrica 200.000; Aviano J.M. 200.000; Travisan L.U. 200.000; Savolito 200.000; S.G. 200.000; Restello Gianni 200.000; Parona C. 200.000; Nuola e Fausto 200.000; Acotto G. 200.000; Dal Bianco taglie 200.000; Cerna M. 200.000; Boglione G. 200.000; Lauri I. 200.000; per ricostr. scuole o aiuto a ragazzi 200.000; difficoltà per materiale scuola Iis A. Volta 200.000; gruppo alpini Caravenna 200.000; Ferraro L. 200.000; Di Fortunato F. 200.000; ricordando Angela Pesce G.D. 200.000; anonimo 200.000; S.L.O.

Giulia Sardo 200.000; famiglia Moroso Giacomo 200.000; Matilde 200.000; Marchisio 200.000; Pollele 200.000; Classe 1C/2C/3C Scuola media statale C.N. Roselli di Torino 185.000; le ragazze della pinnacola Piazzano Novara 180.000; le ragazze della pinnacola Piazzano 170.000; Cusi della vita Omegna 165.000; Enel uff. verifiche 160.000; Circolo Endas La Gonetta 167.000; Rossi U. 150.000; Ghigo G. 150.000; Remo Anna e Grazia 150.000; F.C. 150.000; E.S. 150.000; Di Marco Giannicola 150.000; I. 150.000; Rafale A. 150.000; Osella V. 150.000; per Nico e Angelina 150.000; M.C. 150.000; Zombolo Stefano e Caterina 150.000; Crosta Mauro 150.000; Simone Clea e Giovanni 150.000; in memoria di Mariuccia Giovanni e Federico 150.000; Giachino Tommasino 150.000; Cagna R. 150.000; Carlo Francesca 150.000; Memo 150.000; Monticone Margherita 150.000; Colonna Paolo 150.000; Gli imp. sovinti, scolastica regionale la Calabria Catanzaro 145.000; U.S. Polinese 145.000; Giuliano Valerio Elia Gianni Mauro Salvatore Vito Flora Pamparà International 120.000; Ica In 120.000; nonno Angelo 110.000; coscritti 110.000; Borgone Susa classe 1929/1934 110.000; B.B. 110.000; dipendenti Imetec 105.000; Scuola M. Matilgna 2 e 3 a 400.000; Scaccia Adriano 300.000; Dina e Tina Boggio sole 300.000; F.E. 250.000; Cgi consulting spa Torino 250.000; Testa Claudia 200.000; Onada Pietro Angelo Cremona 200.000; Martini 200.000; Marzaroni Maria 200.000; Lori Giannetto 200.000; Como Trans sas 200.000; Rancini Ravaioli 200.000; Bressan A. 200.000; C.P. 200.000; Lia ed Alessandro in 200.000; Piercarlo 200.000; Giorgetta Parigi 200.000; B.S. 200.000; (continua)

**Totale generale 19.389.142.000**



**Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0. Oppure con climatizzatore a costo 0.**

**A partire da 20.000.000 lire, grazie del modello XL 1000 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.**

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

### E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

#### AD Motors

C.so Vercelli, 86  
10155 Torino  
Tel. 011/2489100  
C.so Garibaldi, 167  
10078 Venaria Reale (TO)  
Tel. 011/4551444  
C.so Ferrucci, 24/E  
10078 Torino  
Tel. 011/4341800

#### Autopool Prete

V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3  
15100 Alessandria (AL)  
Tel. 0131/346206

#### Car Auto

Via Milano, 61  
13051 Biella (VC)  
Tel. 015/351301-351302

#### Fuji Auto

C.so Berale, 136  
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)  
Tel. 0171/269813

#### Nuova Bob Car 2

C.so Torino, 188  
14100 Asti  
Tel. 0141/216305

#### Orient

Frazione Lillaz, 6  
11020 Quart (AO)  
Tel. 0165/765991

#### Ribauto

Via della Morina, 4  
Savigliano (CN)  
Tel. 0172/31191

**TOYOTA**  
Idee guida.





**Total: 1,108,315,860**



# OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.



## LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare adesso un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia

subito ad incrementarsi ■ che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi fare, oggi stesso.**

A conti fatti

## SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso oltre 1.100 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CERTIFICATO DI PENSIONE INTEGRATIVA GRATUITO, per cui immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in

assicurative di Integra, che trovi presso le oltre 1.100 Filiali Sanpaolo, o presso uno dei 100 punti vendita della Compagnia Sanpaolo. Per maggiori informazioni, contatta il tuo consulente Sanpaolo o la tua Filiale Sanpaolo.



Regolare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600  
10100 Torino Centro

Desidero ☐ in contrassegno ☐ seguente nominativo ☐  
Indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri  
richiesti.

Cognome \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

☐ 1 ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino

Il monaco nero

☐ 2 EDGAR ALLAN POE - I misteri della

Rue Morgue - La lettera rubata

☐ 3 TAMA JANOWITZ

Schiavi di New York

☐ 4 J. W. GOETHE - I dolori

del giovane Werther

☐ 5 BEPPE FENOGLIO

La malora

☐ 6 F. DOSTOEVSKIJ -

Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:  
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600  
10100 Torino Centro

Desidero ricevere ☐ contrassegno l'intera collana  
degli AudioLibri di Tuttolibri ☐ + ☐ + ☐ + ☐ + ☐

☐ prezzo speciale di L. 85.000

☐ seguente nominativo ☐ indirizzo:

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

# Gli AudioLibri di tuttolibri

## i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che scaturiscono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"





# DIMAGRIRE OGGI PER ESSERE IN FORMA PENSIAMOCI ADESSO A RIDURRE IL GRASSO IN ECCESSO

*Se l'autunno, la vita sedentaria e gli eccessi alimentari che comporta, ha lasciato il segno sul Vostro corpo è necessario prendere subito dei seri provvedimenti.*

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici della Thin Line che, durante una consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e vi consiglierà il trattamento più adatto al vostro caso specifico, il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Come tutti ben sappiamo durante il periodo invernale siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere con il cibo; spesso non ci preoccupiamo né di quanto si mangia né di cosa si mangia.

Molto spesso tutto ciò lascia dei pesanti segni sul nostro corpo e ci ritroviamo con dei chili in più e con dei cuscinetti di grasso proprio in quei punti dove non vorremmo averli. Ci guardiamo allo specchio e quello che vediamo proprio non ci piace, come faremo in primavera quando non ci saranno più maglioni e pasanti cappotti a mascherare il tutto?

Non dobbiamo inoltre dimenticare che il problema del sovrappeso e dell'obesità non è solo un problema estetico, ha anche serie conseguenze a livello di salute, infatti più che accertato che i chili in eccesso provocano danni al nostro organismo a vari stadi, ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili.

Ma anche nella vita tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando sottoponiamo ad un minimo esercizio fisico (come esempio fare le scale) oppure quella sensazione di oppressione e difficoltà nella respirazione (come ad esempio quando russiamo). E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più pia-

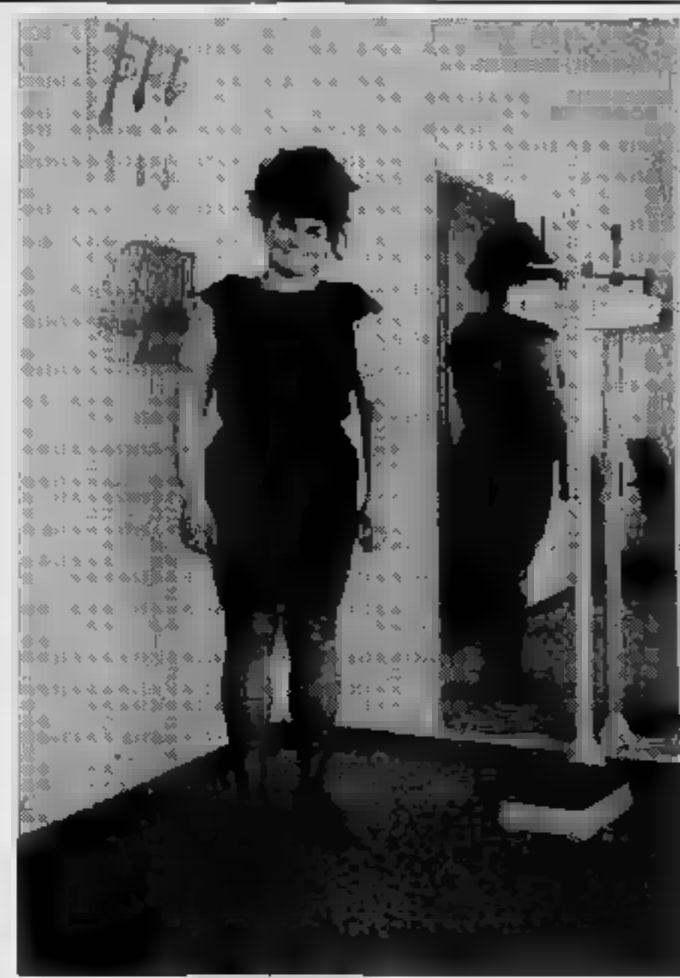
cevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano.

Ecco perché dobbiamo iniziare subito a porre rimedio per eliminare il grasso in eccesso del nostro corpo. Un eccellente aiuto ci arriva dalla THIN LINE che nei suoi centri applica in esclusiva il trattamento «FMS», in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi che ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui e la «buccia d'arancia» proprio in quei punti dove è più necessario, il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici senza obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni o ingerire pillole, e seguendo un controllo alimentare equilibrato.

E' sufficiente telefonare per un appuntamento con uno dei tecnici della THIN LINE che, durante la consultazione gratuita, eseguirà un'accurata analisi della figura prospettandovi la soluzione più adatta al vostro caso.



La signora Rosangela Battoni, persona che ha perso 30 kg in 30 giorni.



Come sarebbe

## LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura. Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.».

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute e estetici, con il metodo «F.M.S.» (Fat Mobilization System) in esclusiva alla Thin Line. Il metodo «F.M.S.» è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni o altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezzo del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma. Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri Tecnici che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema e Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento «F.M.S.», cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

PER DIMAGRIRE  
IL TRATTAMENTO

«FMS»

FAT MOBILIZATION SYSTEM  
NON OBBLIGA IL CLIENTE A:

PRATICARE

ALCUNA GINNASTICA,

INIEZIONI O INGERIRE PILLOLE

SEGUENDO

UN CONTROLLO ALIMENTARE  
EQUILIBRATO

## LA THIN LINE LE HA PERMESSO DI INDOSSARE LA TAGLIA 44



Prima del trattamento FMS della THIN LINE indossava la taglia 54 ed ora, dopo il trattamento, avendo perso parecchi chili e centimetri, indossa una taglia 44.

Oggi è ammirata ed invidiata da parenti e conoscenti.

NON  
ATTENDETE  
OLTRE  
CHIAMATE  
OGGI  
STESSO



## RAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso.

**Comprimete**

I tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite dei piccoli nodi e grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS.

**Controllate**

le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito con il trattamento FMS.

**Chiamate oggi stesso per un'Analisi Gratuita della Vostra figura**



TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.513.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34 - MONZA - Tel. 039/32.28.88

PAVIA - Tel. 0382/30.40.92 - PISA - Tel. 050/48.205

LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68 - BOLOGNA - Tel. 051/64.90.808

REGGIO EMILIA - Tel. 0522/45.46.62

ARGENTINA AUSTRALIA BELGIUM CANADA ENGLAND FRANCE HOLLAND ITALY SPAIN SWITZERLAND SWEDEN U.S.A.

ORARI: dal lunedì al venerdì  
dalle ore 10,00 alle 19,30  
Sabato dalle 9,00 alle 13,00





**PER LA RINASCITA DI  
CANNELLI**

**a Natale  
fai almeno un  
acquisto nella  
nostra città**

COMMERCianti E ARTIGIANI CANELLESi

QUESTO ANNUNCIO E' PUBBLICATO GRAZIE A



**PRESIDENT RESERVE RICCADONNA**



abit

confezioni  
uomo-donna

Solo ad Asti in via Cavour 60-62

LA STAMPA  
ASTI

Domenica 11 Dicembre 1994 AT 37

E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il ministro dell'Interno e il sindaco di Asti ieri ad «Ambiente Italia»

## Gli impegni per la ricostruzione

Per Alberto Bianchino: «La preoccupazione più grossa è per le imprese». Entro il 15 cittadini e aziende devono presentare i moduli di autocertificazione dei danni. Gli stanziamenti del governo

## Il Comitato chiede i danni

Oggi convegno in Provincia con Maroni, Comino e D'Alema



Un momento dell'incontro con Ombretta Fumagalli Carulli e il prefetto

ASTI. Dopo l'incontro venerdì con il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli, un altro impegno attende oggi il comitato «Comitato lotta per il risarcimento danni alluvione '94». L'appuntamento è per le 9, nel salone dell'amministrazione provinciale, altri parlamentari.

«Discuteremo il problema del risarcimento dei fondi per riavviare le attività produttive e rivolgeremo ai politici soprattutto una richiesta: finanziamenti subito», dice Giorgio Bramafarina, commerciante, tra i promotori del nuovo organismo (conta oltre 800 titolari d'impresa artigiane, commerciali, agricole e piccole industrie).

Lungo l'elenco di ministri, sottosegretari e esponenti di partito invitati al convegno. Ancora ieri sera erano in serratissimi contatti tra Asti e Roma. «La presenza dei ministri Ma-

roni, Comino e del sottosegretario Borghese, tutti della Lega Nord, dovrebbe essere certa», indica Bramafarina - ma è esclusa «meno la presenza del segretario nazionale del Pds D'Alema, impegnato ad Alessandria. Nessun segnale, invece, dal ministro Previti, mentre l'onorevole Zaccaria ha inviato un telegramma di solidarietà».

Il comitato è nato nei giorni del dopo-alluvione e vuole mantenere posizioni equilibrate da ogni posizione politica. «Siamo indipendenti da qualsiasi movimento o partito politico», ha precisato ieri in un comunicato Danilo Rasero, un altro dei promotori - Abbiamo interpellato per prima i 4 rappresentanti al Parlamento eletti nella nostra provincia. Sono tutti della Lega, e ciò ha indotto qualcuno a interpretare i fatti in malafede».

(r. e.)

I problemi sono tre: ricostruire, come ricostruire e soprattutto con quali soldi.

L'alluvione ha lasciato dietro se danni per migliaia di miliardi: almeno in Piemonte, la ripresa è già un dato acquisito, anche se la meta, cioè la soluzione dei problemi, è ancora lontanissima e questo va sottolineato. I Comuni lamentano ritardi nelle erogazioni dei fondi di preoccupazione sulla consistenza degli aiuti; dal governo arrivano preclusioni. Ma la questione è anche: dove e come deve ricostruire, per evitare che in futuro accada quello che è successo il 10 novembre?

«Non vogliamo ricostruire troppo affrettata», ha detto durante una riunione, «dei sindaci alluvionati» ci sono lavori che vanno fatti subito, prima del disastro, a salvaguardia degli abitati.

Il comitato è ritornato ieri ad Ambiente Italia, la trasmissione che in onda nel primo pomeriggio da Torino: a parlarne, il ministro Maroni, il sindaco di Asti Bianchino e alcuni colleghi della zona di Ceva (Cuneo), il presidente della Regione Brizio, quello di Legambiente, Realacci.

Alberto Bianchino ha ricordato i danni lamentati dal Comune (36 miliardi in opere pubbliche): «Qualcosa da Roma è già arrivato, aspettiamo il resto». La preoccupazione più grossa è per le imprese. «Non ci sarà un intervento deciso», ha sostenuto il sindaco - sarà il mondo imprenditoriale a soffrire di più.

Argomenti già affrontati ad Asti venerdì con il sottosegretario Ombretta Fumagalli e che ripresi oggi nella riunione del Comitato per il risarcimento danni. Ieri il ministro Maroni ha diffuso i comunicati in cui si ricorda che entro il 15 dicembre dovranno essere consegnati ai Comuni e alle Camere di commercio i moduli di autocertificazione dei danni debitamente compilati rispettivamente da parte dei cittadini e delle imprese.

In trasmissione, il ministro degli Interni ha ricordato che sono già stati spesi 10 miliardi e che altri 700 sono già stati destinati a Comuni, Province e Regioni per i danni relativi alle opere pubbliche e altri 1.300 arriveranno. «Il prossimo Consiglio dei ministri deciderà per gli aiuti privati, atteso il ricorso al credito



Il sindaco Alberto Bianchino e il ministro Roberto Maroni durante l'incontro di Asti

agevolato» ha aggiunto. Impossibile invece abbattere l'Iva.

E sul problema del «che fare», dopo la denuncia di Realacci sulla cementificazione dei bacini, è intervenuto il sindaco.

Bianchino: «Sfortunatamente sta facendo niente sui fiumi. Le alluvioni si evitano anche intervenendo a monte. Occorre che l'Autorità di bacino si impegni in questo».

(f. la.)

OGGI  
MERCATONegozi aperti  
in provincia

Oggi ad Asti si farà mercato e i negozi saranno aperti per il periodo natalizio e per favorire la ripresa. Negozi aperti anche nei maggiori centri della provincia. GERV. A PAG. 38

SPECCHIO  
DEI TEMPIContinua  
la solidarietà

Dalla prossima settimana riprendono le iniziative di solidarietà. Asti e provincia di Specchio dei tempi.

ALLE PAGINE 46 E 47

Teresa Nigro, 44 anni, si è spenta all'ospedale di Casale. Era in coma da giovedì

## Moncalvo, donna muore dopo lo scontro

L'incidente sulla Casale-Pontestura. La Renault si è schiantata frontalmente contro una Prisma. E' deceduta ieri, poco dopo la mezzanotte. Lascia due figli di 24 e 22 anni. Domani alle 15 i funerali nella chiesa di S. Antonio

MONCALVO. Saranno celebrati domani alle 15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio, i funerali di Teresa Nigro, 44 anni.

La donna è morta nella notte tra venerdì e sabato all'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato, delle gravi ferite riportate nell'incidente stradale in cui era stata coinvolta giovedì sulla statale Pontestura.

Teresa Nigro risiedeva in strada Casale 72 e i figli Roberto di 22 anni e Franco Santoro, di 22 anni. Era rimasta vedova giovanissima: il marito era morto a metà degli anni '70 in Germania, dove si trovava a lavoro. Si era trasferita a Moncalvo nel 1979.

Vivo dolore in città la notizia della tragica morte della donna; unanime il commento: «Proprio brava gente, Teresa era persona molto gentile. Ora quei due ragazzi rimasti soli; certo per loro sarà facile superare un

## Raid razzista, un arresto

Proseguono le indagini della squadra mobile sull'aggressione in corso Casale a un cittadino marocchino, rimasto gravemente ustionato la settimana scorsa. Gli investigatori avrebbero raccolto elementi sufficienti per compiere l'arresto. Resta il rischio sul nome dell'arrestato, in quanto l'operazione è in corso e si escludono clamorosi sviluppi nei prossimi giorni.

L'extracomunitario aggredito, Youssef Karam, 28 anni, vive in Casale, era ricoverato d'urgenza al pronto soccorso dove i medici gli avevano riscontrato ustioni di secondo e terzo grado sulle braccia e la schiena. Ora le sue condizioni stanno migliorando. L'uomo, che lavora come factotum in una discoteca, stava rincasando verso le 11 di notte, quando era stato aggredito da alcuni sconosciuti. Dopo averlo malmenato, lo avevano cosparso di benzina e gli avevano dato fuoco.

(r. s.)

così grande. La dinamica dell'incidente che è costata la vita alla Nigro è ancora ricostruire; gli inquirenti svolgendo le indagini.

La donna si trovava al volante della Renault 5, quando

scontrata frontalmente con la Lancia Prisma condotta da Danilo Sartori, 44 anni, residente a Camino. Anche le condizioni dell'uomo sono serie; ha riportato lesioni e fratture; le prognosi di novanta giorni.

Per estrarre Teresa Nigro

dalle lamiere contorte dell'auto sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco.

Le condizioni apparse subito molto gravi. Ricostruzione del nosocomio casalese, la morte sabato, poco dopo la mezzanotte, senza mai riprendere conoscenza.

Nello scontro, che è avvenuto sulla statale 457 tra Casale e Pontestura all'altezza di Ceraseto, sono state coinvolte anche due altre auto, sopraggiunte pochi minuti dopo il grave incidente; gli occupanti sono rimasti illesi.

Tratta di Mario Nava, residente a Settimo Torinese, che viaggiava su una Ford Escort con moglie e figli e del sacerdote Pietro Conti di Milano, a bordo di una Fiat Uno.

Il luogo dello scontro frontale, un curvone piuttosto insidioso, è stato più volte negli anni teatro di incidenti.

Brunella Mascaro

BETTA  
ELETTRODOMESTICI - TV

CHIUDE!

VENDE TUTTO  
A PREZZI...

... VERAMENTE BASSI!

C.SO MATTEOTTI, 153 - ASTI - TEL. 0141/59.46.53



Negozi aperti e bancarelle in piazza ad Asti per il periodo natalizio

# Oggi il mercato della ripresa

## Canelli: «Per aiutarci comprate regali qui»



Oggi ad Asti, i negozi aperti per il periodo natalizio, sarà il mercato

ASTI. A poco a poco la città entra nell'atmosfera natalizia. E' un avvicinamento lento, che risente del senso di vulnerabilità precaria creata dall'alluvione. Nonostante il giorno festivo, oggi negozi e mercati funzioneranno regolarmente. Non solo per consuetudine, ma anche per tentare la normalizzazione dopo il lungo mese emergenza.

Nelle piazze Alfieri, Campo del Palio e Libertà le bancarelle degli ambulanti funzioneranno secondo il normale orario dei mercati settimanali. Anche i negozi resteranno aperti nelle stesse fasce dei giorni feriali. Si replicherà domenica 18. Al lavoro anche i canti dei centri principali della

provincia, a partire Canelli, dove l'esondazione del Belbo ha lasciato ferite profonde. I negozianti del centro hanno dato il via a un'azione promozionale. Da qualche giorno le radio locali, ascoltate nelle province astigiane, cuneesi e alessandrina, lanciano un loro appello che più o meno così: «Se vuoi darci una mano, vieni a comprare un regalo di Natale a Canelli».

Intanto oggi le Botteghe Terzo Mondo venderanno prodotti biologici e artigianali in piazza. Secondo (per tutto il giorno) e nella sala parrocchiale del Don Bosco (16-22). In mattinata saranno anche a Isola e in frazione Gorziano a San Damiano, dinanzi alle chiese. (L. n.)

## Penango, Coop convegno

### Discussi il bilancio annuale e i progetti di investimento

PENANGO. L'Associazione nazionale delle cooperative di (la Coop, che ad Asti ha una sede in via Montù, ha scelto l'Astigiano per svolgere il seminario annuale. Sede dell'incontro, svoltosi ieri, è stato un tempio della gastronomia piemontese, la Locanda del Sant'Uffizio. Cioccaro di Penango. All'incontro hanno partecipato un'ottantina di dirigenti e numerosi giornalisti del economico. Sono intervenuti anche il presidente dell'Associazione Ivano Barbieri e il vice Giuseppe Fabbretti.

Al mattino si è svolta la riunione di tecnica, in cui è stato reso noto il bilancio consuntivo delle cooperative di consumo (fatturato di 11 mila miliardi), e sono state evidenziate le prospettive per il futuro. Si è anche affrontato il problema sollevato dalla proposta del governo di tassare gli utili delle cooperative, le quali, non avendo fine di lucro, li impiegano per nuovi investimenti.

Nel pomeriggio i convegnisti



Il supermercato Coop ad Asti

hanno visitato Alba e Barbaresco. Dopo la cena alla Locanda, si è tenuto un recital del cantautore Angelo Branduardi. Oggi sono previste visite guidate a Serralunga d'Alba e alla Tenuta Fontanafredda (Cuneo). (L. n.)

## IN BREVE

### FURTO

In via Brofferio portano il parchimetro con l'incasso

Singolare furto in via Brofferio, all'incrocio con via Cavour. I soliti ignoti hanno portato via un parchimetro, con il relativo incasso, stradicandolo dall'asfalto. Il furto è stato denunciato da Fiorenzo Olino, 44 anni, tecnico dell'Ufficio viabilità del Comune. (L. n.)

### PROVINCIA

Una coop gestirà interventi a favore di 16

Sarà la cooperativa «Exedra» via Baudouin a gestire, fino al novembre 1995, il servizio sperimentale socio-educativo e favore di sedici minori portatori di handicap. L'intervento, promosso dalla Provincia, ha carattere domiciliare. La «Exedra» si è aggiudicata l'appello proponendo un ribasso del 6% rispetto alla base d'asta di 77 milioni di lire. (L. n.)

### INSEGNANTI

Incontri di formazione da martedì in Provincia

La Regione ha messo a punto il calendario dei incontri di formazione per insegnanti, riservati ai docenti della provincia di Asti. Il progetto denominato «Il Ponte» inizierà martedì 13 (dalle 8 alle 18,30 nella sede della Provincia) con la presentazione del programma regionale, relatore Giorgio Canelli (ufficio cooperazione internazionale allo Sviluppo - Regione Piemonte); seguirà la trattazione di aspetti pedagogici e psicologici relativi alle problematiche di sviluppo e cooperazione nell'ambito delle attività didattiche. (L. n.)

## ATTUALITÀ DAL DOPO ALLUVIONE

### «Perché Canelli ridistribuita»

Desidererei, quale alluvionato dog di Canelli - due alluvioni nel '48, una nel '51, una nel '68 e questa recentissima (l'ultima?) del novembre '94 - portare un po' d'esperienza - in alluvioni - e qualche dato che forse potrà servire in futuro.

Fornisco alcuni dati: sig. Vittorio Fiore, in riferimento alla del 11 dicembre sulla «Stampa» a pag. 40: «Che cosa fare contro l'alluvione».

1) Riporto quanto scritto da Lei sig. Fiore... il Belbo ha provocato le maggiori distruzioni proprio dove era rigidamente incanalato tra due mura di cemento nel cuore di centri abitati che attraversa... Il Belbo è passato dove un bastione - quello della ferrovia - ha ceduto di schianto. Perché? Per quello che in idraulica viene chiamato «colpo d'ariete», che ha sfogato tutta la sua potenza distruttrice in viale Risorgimento, via Solferino, via 1° Maggio, via Roma... cioè tutta la parte sinistra del Belbo, sin quasi all'altezza del piano stradale del ponte nuovo, dove l'ondata distruttrice ha perso la sua forza.

2) Il Belbo ha invaso il paese a monte e a valle. Se fosse stata un'alluvione normale prima avrebbe inondato a valle e poi a monte. Nelle due alluvioni del '48 - settembre - il Belbo dalla rotonda piazza Cavour aveva raggiunto un'altezza di 2,06 metri; in questa di novembre '94, allo stesso punto, l'acqua ha raggiunto 1,35 metri. 71

centimetri in meno. Il paese - rinato - è stato attraversato dal Belbo da monte a valle, un livello più alto ammonta che a valle. Quindi un'ondata.

3) ...L'acqua ha strappato l'argine della ferrovia al fondo di viale Risorgimento, di fronte alla sala danze «Gazebo» che è inondata. L'altezza dell'acqua mista a fango e mille altre in questo punto, ha raggiunto un'altezza dal piano stradale di 3 metri circa. Dall'arboricoltura di viale Risorgimento 11, cioè circa 1 chilometro, a valle della sala danze, l'altezza dell'acqua è arrivata a 1,30 metri circa. Il ponte di corso Libertà, rifatto nel '56 ad sola arcata, ponte dove iniziano viale Risorgimento e viale l'Indipendenza, non è stato scavalcato dall'acqua. Per questi dati è convinto che quando del '94, a Canelli, sia stata un'alluvione anomala.

4) ...Ringraziamo il che ha strappato il nove di sera, quando la gente era quasi tutta a casa, e avesse strappato nel pomeriggio con tutta la gente nei negozi, per strada...

5) ...Suggerirei a chi dovrà portare ordine nel Belbo di andare e controllare almeno tre ponti: quello Camo, di Santo Stefano Belbo ed il ponte ferroviario Canelli, che è a monte di Canelli. Se questi tre ponti - freccia e corda - il Belbo alla prossima occasione li tapperà nuovamente. Dopo averli tappati, li farà saltare, e non potendo farli saltare per la coattitudine nei costruttori bassi e stretti, il torrente passerà da un'altra parte, come ha fatto il 11 novembre. L'effetto diga lo beccano quelli a valle. Come Canelli. Le alluvioni prima si controllano a curano a monte, lasciando luci sufficienti nei ponti per lasciare correre e scorrere - imbrigliare - il Belbo.

Chiudo dicendo che se i ponti su detti, a monte di Canelli e di gran parte della valle, resteranno con le luci attuali - ed essendo le alluvioni abbastanza cicliche - Canelli per prima ed altri paesi poi, saranno ri-alluvionati e ri-distrutti, ed a me, a noi canellesi resterebbe l'amarezza di dover subire a non poter far nulla per il paese e la mia valle Belbo.

Nani Pont, Canelli

### Ringraziamenti da S. Marzanotto

L'alluvione ha lasciato tracce profonde a San Marzanotto Piana: le persone colpite sono tornate a casa, le stanze sono vuote, la forza dirompente dell'acqua ha rovinato tutto. Per fortuna, la solidarietà umana ha aiutato chi è in gravi difficoltà economiche e non più nulla. Questa mattina (venerdì) è arrivato camion di frigoriferi, lavatrici, cucine, vestiti e stivali di gomma per i più bisognosi. Desidero ringraziare per il nobile gesto i paesi di Savignano e Vignola, in provincia di Modena. In particolare: il gruppo Alpini, le parrocchie Garofalo e Mulino, l'Arca Formica, l'Arca Savignano, l'Avis, il gruppo Crespellari, Borgo Castello, il gruppo Ides Nuovo, gruppo Merzo, e lo Juventus Club di Vignola.

Graziella Amerio  
Mario Raviole,  
San Marzanotto

## Proposta di Rifondazione

### «Destiniamo l'8 per mille ai risarcimenti»

ASTI. Destinare l'8 per mille dello Stato al risarcimento danni provocati dall'alluvione.

E' la proposta di legge presentata ieri da Angelo Muzio, capogruppo di Rifondazione comunista in commissione Finanze alla Camera (tra i firmatari anche Pistone e Garavini). «In attesa che il Governo decida misure straordinarie per la ricostruzione e le modalità per affrontare il finanziamento ai soggetti colpiti dall'alluvione - ha dichiarato il parlamentare - è possibile utilizzare da subito questi fondi che il cittadino ha destinato a Stato per opere di pubblica utilità. Chiediamo che questi fondi, per gli interventi d'urgenza - e nel caso di questa grave calamità, vengano messi immediatamente a disposizione per il disastro che ha colpito il Piemonte».

Ha concluso Muzio: «Chiediamo che la proposta di legge sia votata d'urgenza e altrettanto celeremente diventi legge. L'interesse della popolazione così duramente colpita».

## Ufficio ricostruzione

### I documenti per i contributi

ASTI. Quali documenti devono esibire gli alluvionati che si rivolgono all'ufficio Ricostruzione del Comune per ottenere un contributo economico?

A chiarire le cose, per evitare agli interessati lunghe attese, la presentazione di una documentazione incompleta, intervengono il Comune di Canelli, che ha finalizzato alla sistemazione abitativa provvisoria, al ripristino di impianti termici e all'assegnazione di mobili in sostituzione di quelli persi.

Si chiarisce inoltre che «è indispensabile presentarsi muniti del numero di codice fiscale». Il comunicato indica che «per le richieste di contributo relative al ripristino degli impianti termici, gli amministratori dei condomini devono comunicare il numero di partita Iva e di conto corrente dello stabile».

Infine «le fatture relative a lavori di ripristino degli impianti devono specificare che gli interventi sono stati eseguiti per riparare danni causati dall'alluvione».

## La proposta del presidente della Circoscrizione di Viatosto

### Chiesto sul condono edilizio uno sconto per gli alluvionati

ASTI. La Circoscrizione cittadina a fianco degli artigiani alluvionati: c'è chi contribuisce direttamente di tasca propria e chi destina alle famiglie colpite i fondi residui del bilancio '94. Il presidente di Viatosto-Valmanera, Franco Carbone, è capo di una lista civica, ha discusso con il proprio «parlamentino» di ventina e lancia la proposta: «Perché i rappresentanti del Consiglio comunale e della Circoscrizione non versano i compensi maturati a partire dal loro insediamento?». In discussione i contributi acquisiti negli ultimi cinque mesi.

«Senza neanche sapere della proposta Carbone - ricorda Mauro Barbero (Forza Italia), presidente Asti Est - avevo già deciso di devolvere il compenso degli ultimi tre mesi del '94, poco meno di un milione. E' stata scelta personale dopo che il Consiglio ha deciso di destinare il fondo residuo di milioni agli alluvionati».

La Circoscrizione Montemarzo ha devoluto un milione



Carlo e Franco Carbone

dopo organizzato, nei giorni immediatamente successivi all'esondazione, una raccolta di abiti, coperte e viveri. Sessantatré Mombaroni ha stanziato un milione e mezzo: sono solo alcuni dei numerosi esempi i cui si sono resi protagonisti i parlamentari.

Marco Bonino, presidente di Asti Sud, che comprende il quartiere di corso Savona, è di «gesti spontanei» sono quelli che fanno più piacere. Conoscevo già prima la sensibilità dei miei colleghi e ora ne ho la riprova. Il giovane amministratore di Forza Italia

risiede in via Trieste ed è stato egli stesso danneggiato dall'esondazione: «Ogni aiuto, in denaro o in attrezzature, per chi è di noi è un incentivo a andarci avanti».

A San Marzanotto, dove nella Piana sono state circa le famiglie colpite dall'esondazione, ricordano che la stessa Circoscrizione ha devoluto contributi agli alluvionati della frazione. «Alla quota di 500 mila lire facente parte del fondo residuo '94 - dice il presidente Carlo Sabbione - alcuni consiglieri hanno aggiunto un proprio versamento».

Intanto Carbone lancia un'altra proposta: «Invitiamo l'Amministrazione comunale a chiedere al governo la riduzione degli importi previsti sull'applicazione del condono edilizio nelle zone alluvionate. «Non si può chiedere - aggiunge il presidente - Viatosto - un sforzo economico a chi ha già perso tutto e quasi si accinge, con fatica, a ricominciare».

Laura Nocenzo

## Alla Provincia

### Oggi in mostra le fotografie dell'inondazione

ASTI. Per l'intera giornata di oggi si potrà visitare negli stand allestiti in piazza Alfieri, davanti al palazzo della Provincia, la mostra di foto e di video sull'alluvione che il 11 e 12 novembre scorsi ha colpito Asti ed alcuni Comuni dell'Astigiano. L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione provinciale.

Il Comitato per la rinascita delle attività alluvionate, in tutto 143 persone, di Castello d'Annunzio, Cerro e Rocchetta Tanaro ha deciso di aderire, invitando tutti i Comuni interessati ed altri comitati a partecipare alla manifestazione raccogliendo materiale fotografico e video sugli ingenti danni causati dall'alluvione.

Lo scopo di tale iniziativa - dicono i responsabili del comitato - è di sensibilizzare le autorità competenti a prestare l'aiuto, che finora ci è stato negato, per il rilancio delle economie dei luoghi alluvionati che ora non in grado autonomamente riprendere l'attività».

[L. n.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL DIRETTORE

#### Così ricordiamo Giovanni Gorla

Sabato 17 alle 18,30 presso la parrocchia Don Bosco sarà celebrata una Messa in suffragio di Giovanni Gorla. Abbiamo chiesto a don Scotti di farci riflettere e pregare proprio all'oratorio salesiano dove Gianni Gorla ha iniziato a confrontarsi con gli altri. Eravamo abituati, prima di Natale, a scambiare con lui e tra noi auguri per un futuro migliore...continuiamo nel suo ricordo, certi di poter trovare la forza di portare avanti un serio e sereno impegno al servizio del prossimo.

Mariangela Cotto  
Stefano Sappa

#### Mi dispiace per Di Pietro

Sono una ragazza che scrive, e sapendo dove mi dovevo rivolgere ho pensato alla «Stampa». Sono già scosse dall'alluvione che è venuta nel mio paese, Canelli, e nel Piemonte. Io sono ancora di più avveduto saputo delle dimissioni del magistrato Antonio Di Pietro, quell'uomo combattivo e

simpatico, pulito. Io spero che ci ripensi e sia al suo posto, abbiamo bisogno di un uomo come lui. Con questa lettera voglio esprimere la mia solidarietà a Antonio Di Pietro, al pool di «Mani Pulite» ed a tutti gli altri magistrati.

Non voglio andare oltre, ma sono sicura che dobbiamo dire grazie a qualcuno. Antonio Di Pietro se ne va dalla magistratura.

Una canellese

#### Il fuomo «in rovina tutto»

Ho trascorso una giornata come spettatore di partita terza categoria del campionato provinciale Figc, per la precisione Cerro Tanaro contro Pro-Valfenera. La prima si trova a metà classifica, l'altra era seconda. La partita si è iniziata in perfetto orario, il gioco non dei migliori a livello di spettacolo fino a quando un errore in difesa degli ospiti permette ai padroni di casa di passare in vantaggio. E' come il proverbio, chi sbaglia paga. Finalmente all'inizio secondo tempo il Pro-Valfenera reagisce, sba-

glia un rigore ma a forza di insistere riesce a violare la porta dei padroni di casa. Il gioco si inasprisce, gli ospiti vogliono portare a casa i feduciosi due punti quando a un tratto fa la comparsa un di nudo che sembra dire «gioco anch'io». Conclusione: due espulsi, mezza dozzina di ammoniti, altrettanti acciaccati, tutto all'insegna dello Sport. I hanno fatto le spese entrambe le società, fatte persone che mettono a disposizione gratuitamente tempo, soldi per scrivere le squadre, spese di gestione, passione. E' un peccato. Per questo mi piacerebbe ci fosse maggior attenzione per far rimanere tale competizione sportiva che invece, affidata a qualcuno, è il risultato di esacerbare gli animi inutilmente.

Pino Della Pina, Valfenera

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi 2, 14100 Asti, oppure via B.x., al numero 0141 530.224. La lunghezza deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate.

## NUMERI UTILI

### AUTOASSICURANZE

**CROCE VERDE**  
Ass: 593.345  
Nizza: 725.390  
Castiglione Tanaro: 578.348  
Mombaroni: 955.333  
Montemarzo: 63.608  
**CROCE ROSSA**  
Ass: 217.883  
Canelli: 824.222  
Castello d'Annunzio: 401.388  
Castellonovo D.B.: (011) 98.78.488  
Coppineto: 907.503, 907.602  
Castiglione: 966.779  
Mombaroni: (0144) 98.1313  
Montegrosso: 953.175  
San Damiano: 976.910  
Vignola: 943.777 - 943.081  
Nizza: 948.555

**POLIZIA** pronto interv. 113  
Ass: Quersura 418.111  
Stradale: Ass: 212.368  
Nizza: 721.704  
Autostrada A21: (0131) 361.288

### GUARDIA MEDICA

Ass: 353.555  
Canelli: 928.444  
Canelli: 832.525  
Castellonovo D.B.: (011) 98.78.488  
Coppineto: 907.503  
Castiglione: 961.414  
Mombaroni: 98.048

### NUMERI UTILI

Montebello: 917.444  
Montebello: 908.788  
Montebello: 83.283  
Nizza: 78.21  
Rocca d'Arzo: 408.180  
San Damiano: 975.910  
Vignola: 943.644  
Vignola: 948.555

### CARABINIERI

Ass: 50.195  
Bubbia: (0144) 81.03  
Canelli: 823.653  
Castiglione Tanaro: 578.161  
Castellonovo D.B.: (011) 98.78.488  
Castiglione: 966.098  
Montebello: 917.100  
Montebello: 953.086  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.084  
Vignola: 948.033

### FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 18,30 senza interruzione la farmacia San Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia Lippard, corso Alberti 424, tel. 592.821.  
Canelli: Secco, via Alfieri 15, Montebello: Farolito, piazza Garibaldi, Nizza: Bocchi, via S. Coni 44

## GLI APPUNTAMENTI

### ASTI

Sagra: si premiano Pro loco

terrà stamane alle 10, nel salone della Camera. La premiazione della Pro loco, vincitrice al Festival delle Sagre del settembre. Il trofeo della manifestazione andrà a Revignano; altri premi a Calliano e Castiglione classificate rispettivamente seconde e terze. Riconoscimenti anche a Mongiardino, Callianetto e Rocchetta Tanaro, che riceveranno il super trofeo, e ai gruppi di istinti nelle varie specialità (migliori piatti, servizio, allestimento dello stand e altro).

### APERTI I CENTRI DELL'AVIS

Avis al lavoro, stamane, per accogliere i donatori. Dalle 8 alle 11,30 funzioneranno i centri di raccolta comunale di Bubbia e Villanova.

### VIASTOSTO

Oggi il pranzo degli auguri

il circolo di Viatosto ospiterà oggi, 12, il pranzo degli auguri organizzato dal comitato

### PELLIO

In menù polenta con spezzatino e gorgonzola, salsiccia, lenticchie, dolce, vino. Quota di partecipazione 20 mila lire.

### ASTI

Un bozzetto per architetti

Domani, alle 16, nella filiale astigiana dell'istituto bancario Credito Operativo di Vezza d'Alba sarà premiato il bozzetto vincitore del concorso indetto dall'Ordine provinciale degli architetti. La cerimonia si terrà nella sede di corso Alfieri 55.

### ASTI

«Progetto parco natalizio»

Le Poste hanno istituito il servizio «Progetto parco natalizio». L'intervento, che verrà attuato fino al 19 dicembre, riguarda l'accettazione di pacchi di peso non superiore a 1 chilogrammo che avranno un particolare avviamento: saranno infatti consegnati entro cinque giorni dalla data di spedizione. Per conoscere il servizio e gli uffici postali dell'Astigiano in cui esso viene assicurato si può telefonare al 593.492.



Domani alle 12 tornano i treni sulla ferrovia interrotta dal giorno dell'alluvione

## Riapre la linea Asti-Nizza

Restano bloccate la Alba-Canelli, la Asti-Castagnole e la Asti-Alessandria. Pesanti disagi per i viaggiatori. Ancora deviati su Milano, Novara o Savona i convogli per Bologna e Genova

### IN BREVE

#### NIZZA

Superata la crisi di giunta  
Dino ritira le dimissioni

E' terminata positivamente la verifica di giunta avviata la scorsa settimana, dalle componenti maggioranze: pds, indipendenti di Circolo Partini e del gruppo sinistrorso per Nizza.

Rientrano così anche le dimissioni dell'assessore al Commercio Luciano Dino. Ad annunciare il rientro alla normalità, è un comunicato di «insieme per Nizza», di cui Dino fa parte (è assessore esterno). «Sono stati ampiamente superati i motivi di incomprensione - si legge nel documento - e pertanto continuerà la comune esperienza amministrativa, che costituisce un importante esempio di serio rinnovamento nella gestione della pubblica».

#### ASTI

Nuovi numeri telefonici  
per la Croce

Da qualche giorno il servizio ambulanze della Croce Rossa di Asti si è trasferito in via Foscolo 7. I numeri telefonici del servizio di emergenza sono 417.741 - 417.742 - 417.743.

#### CANELLI

Da domani un corso  
per tecnici ambientali

Lo Iai e il Comune, nonostante l'alluvione, non hanno rinunciato al corso per tecnici delle problematiche ambientali il cui inizio è previsto per domani. Il corso, finanziato dall'assessorato alla Formazione professionale della Regione, si svolgerà al pomeriggio nei locali della biblioteca comunale.

Iscritti una ventina di studenti di età tra i 25 e i 40 anni in possesso di diploma di scuola media superiore e iscrizione da almeno un anno nelle liste di disoccupazione. Gli iscritti provengono non solo da Canelli, ma anche da molti paesi vicini (Nizza, Incisa, Monferrato, Castel Boglione, Santo Stefano e Agliano). I futuri «ecotecnici» frequentano anche uno stage di formazione presso un'azienda canellese. Il corso terminerà a maggio.

#### VILLAFRANCA

Festa di leva  
per i quarantenni

La Leva del '54 di Villafranca si festeggia oggi con «crimonia» a partire dalle 10. I quarantenni raggiungeranno la chiesa parrocchiale accompagnati dalla banda. Dopo la messa celebrata da don Angelo Franco seguirà il concerto della banda e l'aperitivo offerto nell'oratorio. Al termine il pranzo a musica di piano bar nel ristorante «Le Fiaccole» di Valfenera.

(m. t.)

ASTI. Tornano i treni sulla linea per Nizza. Domani alle 12 riaprirà la tratta Asti-Montegrosso, interrotta dal giorno dell'alluvione.

Le Ferrovie hanno ripristinato la circolazione dopo un mese di lavori sulla massicciata danneggiata dall'acqua. Stanno completando il consolidamento del ponte sul Tanaro.

L'unica precauzione ancora imposta sarà un rallentamento proprio sul ponte. Per il resto, è previsto che i treni seguano l'orario invernale «pur con qualche ritardo conseguente alla difficoltà di organizzare i turni di materiale e del personale viaggiante» precisa il Compartimento di Torino.

Restano ancora chiuse la Alba-Canelli, la Asti-Castagnole e la Asti-Alessandria, che non possono essere aperte prima di Natale. E' la situazione più importante, che di riflesso sconvolge ancora il traffico in tutto il Nord Italia.

L'astigiano, in particolare, è tagliato fuori da tutti i collegamenti diretti. Da Asti si va a Torino con treni-navetta e ad Alessandria con i bus sostitutivi.

I treni per Bologna e Genova-Roma sono deviati su Milano, Valenza-Alessandria o Savona-Genova, con tempi di percorso maggiorati almeno di 50-60 minuti.

I pendolari in servizio su Roma passano da Milano-Bolo-



I binari della ferrovia Asti-Castagnole Lanza poco dopo il ponte di corso Savona

gno: accumulando ritardi di circa 40 minuti, mentre i convogli internazionali Genova-Farigi transitano da Savona.

La riapertura della linea Novara-Alessandria ha consentito di accorciare il tragitto di altri treni internazionali, come la coppia del «Palatino» e del «Napoli Express». Per i viaggiatori dell'astigiano resta comunque un grosso disagio: le fermate più vicine sono sempre Alessandria o Torino.

Lo stesso discorso vale per gli InterCity (tra l'altro le Fer-

rovie non riconoscono il «bonus» per i ritardi che superano i trenta minuti), e i convogli per il Sud, con ampi rimaneggiamenti degli orari di partenza e di arrivo.

In alcuni casi sono state anticipate di un'ora le partenze da Porta Nuova, in modo da consentire il passaggio in orario Alessandria.

Per altri InterCity, come il «Tirreno» e il «D'Aragona» è stato limitato il percorso: arrivano a parione Genova anziché da Torino.

(b. g.)

Accertamenti della Finanza alla «Elettronica Sud»

## Indagini anche a Canelli sulla truffa dei computer

CANELLI. Sono accusati di avere «duplicato» la memoria computerizzata di una speciale macchina per analisi chimiche ed ematiche di laboratorio, ricavandone utili miliardari.

Una truffa su vasta scala, tra Napoli, Roma e Milano, che avrebbe avuto una delle centrali anche a Canelli.

Alla fine i «baschi verdi» della Finanza hanno denunciato sette imprenditori. Gravi le accuse: si ipotizzano le violazioni delle leggi sul diritto d'autore e della recente normativa introdotta dalla Cee contro la pirateria informatica.

Nella vicenda sarebbe coinvolta anche una ditta canellese, la «Elettronica Sud» (regione Monforte), specializzata nella produzione di apparecchiature medicali. E' delle aziende leader in Italia e in Europa. Per il momento non è stato ancora chiarito il ruolo svolto dalla ditta canellese nella presunta organizzazione.

L'indagine, coordinata dal procuratore Corasaniti, capo del pool «traffico informatico» a Roma, è durata mesi. L'hanno portata a termine gli uomini della quarta Compagnia dei «baschi verdi», di stanza a Roma: un reparto speciale, che svolge un'intensa attività nei settori delle scorte, dell'antidroga e dell'anticontabbando.

I finanziari, al comando, capitano Francesco Fallica, attraverso una complicata serie di accertamenti con l'ausilio di

### ASTI

## Nei guai per un assegno

Un astigiano, Alessandro P., 39 anni, ed un torinese, sono stati denunciati per truffa e ricettazione dai carabinieri di Vigevano. I due avevano tentato di acquistare un'auto con un assegno, dell'importo di 19 milioni, falsificato.

Proseguono, intanto, le indagini dei carabinieri che indagano su una serie di furti nel Villonovese. A San Paolo Solbrito i ladri si sono impossessati di una cucina componibile, ancora imballata, del valore di circa sette milioni.

Il colpo è stato messo a segno in via Maestra nell'abitazione di Marina Stocco, 33 anni, insegnante.

Bottino da 20 milioni invece nell'abitazione di un artigiano di Valfenera, Rampini, 39 anni. In questo caso i ladri hanno portato via orologi, preziosi, materiale fotografico e video, altri ad una collezione di pipe.

(r. gon.)

un «computer lettore», hanno scoperto che la memoria di un cervello elettronico della società «interlab» (leader nella ricerca scientifica) era stata copiata da una società milanese.

Un'attività «clandestina» che sarebbe andata avanti da almeno due anni.

I controlli si sono allora estesi a decine di laboratori di analisi in tutta Italia che usavano il sistema della ditta «interlab» sotto inchiesta. I finanziari avrebbero scoperto, nel laboratorio della società lombarda, alcuni programmi ancora «vergini» e pronti ad essere duplicati in quelli originali.

Secondo l'accusa, una volta riprodotte, le memorie dei computer venivano inserite nei

macchinari costruiti nello stabilimento canellese. A questo punto, erano pronte per essere vendute sul mercato. Sarebbero una trentina gli apparecchi già destinati all'uso o ancora in produzione, sequestrati.

Il danno economico accertato, per le società di macchinari scientifici, sarebbe di centinaia di milioni, mentre si sta ancora valutando se il sistema (con un programma immesso in una macchina diversa da quella per cui è stato studiato) possa aver causato inconvenienti tecnici. Ad esempio errori di valutazione della consultazione ematica (gli apparecchi vengono usati infatti anche per accertamenti molto diffusi, come le analisi del sangue).

(f. b.)

In via San Martino, per circa 400 metri

## Valfenera, una frana minaccia 20 famiglie

Le piogge torrenziali di novembre hanno creato in via San Martino una frana con un fronte di circa 400 metri. Da oltre un mese lo smottamento è tenuto sotto controllo da tecnici del Comune, Genio civile e, con appoggio, dalle venti famiglie che abitano sulla collina (in un piccolo condominio non distante dall'orlo della frana), del parroco che ha la canonica e dei residenti di un'altra villetta.

Una serie di sopralluoghi - spiega l'assessore Carlo Camisola - ha permesso di accertare che per il momento la frana è sotto controllo. Ci preoccupa però l'arrivo delle perturbazioni invernali, la comparsa delle piogge e anche eventuali gelate e conseguente disagio. Potrebbero accelerare nuove fenditure nel terreno.

Se ci fossero avvisaglie di ulteriori smottamenti, dicono in Comune, si renderebbe necessaria la sgombratura. La gente domanda preoccupata. «Se continui così ci faremo sentire» - petizione informano.

Da una stima i danni (corra-

da progetto), arginare la frana costerà 430 milioni. «Fondati che Valfenera non possiede» precisano in Municipio.

Secondo i tecnici si tratterà di creare un doppio «sbarramento» con una colata di cemento. «Portunamente - riferisce Camisola - la strada che costeggia la collina è stata interrotta, come invece brevi tratti di visibilità danneggiati dal nubifragio del 5 e 6 novembre».

I danni causati in paese dalle piogge sono stati certificati in complessivi 600 milioni. Valfenera risulta tra i 24 paesi gravemente alluvionati: compariva nel primo elenco di 107 Comuni inviato dalla prefettura al ministero dell'Interno.

In quell'occasione, il sindaco Dionigi Accossato aveva spiegato: «Non è nostra intenzione approfittare della situazione a scapito di altri, indiscutibilmente con necessità maggiori». «Ma per le nostre finanze - aggiunge ora in Comune - 400 milioni sono un miraggio».

Manuela Tallano

Singolare iniziativa a Castagnole Monferrato a favore di vicini centri alluvionati

## Arrivano i «cuori» di solidarietà

L'idea è stata lanciata da una maestra in pensione: hanno deciso di collaborare anche alcune donne del paese. Saranno in vendita al mercatino di domenica prossima. Il ricavato andrà ad Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro

CASTAGNOLE MONFERRATO. Soffici e rossi in plastica e gomma piuma appesi alle finestre per il prossimo Natale. Un segno di solidarietà con gli alluvionati della provincia di Asti.

E' questa un'iniziativa singolare che viene da Castagnole, paese del Ruchè, che negli anni ha fatto dell'ospitalità e della gentilezza le proprie caratteristiche principali.

L'idea è di una maestra in pensione, Romana Valenzano, promotrice da sempre di importanti manifestazioni del paese. «Sul fiocco che completerà il cuore ci sarà la scritta «Natale con amore». E' questo il senso della nostra iniziativa: dare una mano a chi è più sfornato di noi e soprattutto far sentire la nostra solidarietà a chi è stato colpito dall'alluvione».

«Maestra Valenzano», spiega la maestra Valenzano, che da alcuni giorni si è messa al lavoro con ago, filo e tanta buona volontà. I cuori - grandi - trentina centimetri. «Li facciamo in plastica, così si possono appen-

dere in casa alla finestra, oppure all'esterno, sul portone. Ne abbiamo in cantiere almeno duecento, per questo motivo ho chiesto aiuto ad alcune signore del paese che si sono subito rese disponibili, aggiunge l'ex insegnante.

Oltre ai grandi cuori, le cucitrici confezioneranno anche dei

## Cena di solidarietà

La «Chaine des Rotisseurs» è la più antica confraternita enogastronomica del mondo (fondata nel 1248 ed è diffusa in 180 Paesi). A Canelli esiste da tempo una sezione dell'associazione e si è mobilitata in favore delle popolazioni colpite. Per sabato 17 dicembre, alle 20, nella sala dei ricevimenti della foresteria Busca in via Giuliani a Canelli, è prevista una cena di solidarietà dal titolo «insieme per ricostruire». Si tratta di un modo per essere solidali con le città colpite dall'inondazione e nel contempo di dare un segno tangibile della volontà di tornare alla vita e sempre dice Franco Zavattaro, orfano canellese e rappresentante della confraternita. Durante la cena (il costo è di 70 mila a persona), verrà organizzata anche una «pesca di beneficenza» e recital del medico - cantautore Paolo Frolo. L'incasso della serata verrà devoluto in favore degli alluvionati di Langhe e Monferrato.

(f. l.)

dere in casa alla finestra, oppure all'esterno, sul portone. Ne abbiamo in cantiere almeno duecento, per questo motivo ho chiesto aiuto ad alcune signore del paese che si sono subito rese disponibili, aggiunge l'ex insegnante.

Oltre ai grandi cuori, le cucitrici confezioneranno anche dei

quoricini di panno lencio; si fare un cordoncino per appenderli in auto e con una piccola tasca in cui mettere le monete da cinquecento lire che servono al supermercato per prendere il carrello, conclude l'ideatrice.

Tutti i cuori, grandi e piccoli, verranno messi in vendita do-



Il sindaco di Castagnole Monferrato, Lidia Bianco

manica prossima nel mercatino che il Comune ha organizzato a favore delle persone colpite dall'alluvione, coinvolgendo i castagnolesi, che terranno tutto il giorno nella piazza del paese.

«Il ricavato andrà agli alluvionati di Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro», annuncia il primo cittadino di Castagnole, Lidia Bianco.

E specifica: «Sono tre piccoli paesi come il nostro e per di più a pochi chilometri di distanza da noi; ci è sembrato giusto rivolgere a loro il nostro gesto di solidarietà. I soldi li consegneremo ai rispettivi sindaci».

(bru. m.)

L'AMORE PER LA CASA, UNA PASSIONE CHE CI UNISCE

Irma Musso

ARREDAMENTI

MOBILI E ARREDAMENTI D'INTERNI, ARTICOLI REGALO, COMPLEMENTI D'ARREDO

Irma Musso Arredamenti, Via Cassinasco 23 Canelli (AT) Tel. 0141.834981 - 823273



Caro lettore,

mi presento. Sono la **CANTINA SOCIALE DI ROCCHETTA TANARO**, Società Cooperativa che produce vino buono, a detta di tutti: Barbera d'Asti D.O.C., Barbera del Piemonte, Grignolino d'Asti D.O.C., Grignolino del Piemonte, Bianco Secco di Rocchetta, Moscato d'Asti D.O.C.G. sfusi e in bottiglia.

Ho ben 35 anni di vita e in tutto questo tempo non mi era mai successo di subire un incidente, ■ dir poco, traumatico come... l'alluvione. Acqua e fango mi sono arrivati ai piedi, alle gambe; per fortuna la parte più importante di me, il cuore, non è stata colpita: il mio vino è intatto, immutato, puro.

Grazie all'aiuto di amici, soci e volontari mi sono rimessa in sesto ed ora sono pronta ad accogliere chi vorrà venire da me per fare acquisti sfusi o in bottiglia.

Le feste di fine anno sono ormai alle porte e un gesto di solidarietà arricchisce la gioia di un regalo o di una tavola imbandita.

Sono aperta tutti i giorni (compreso il sabato) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 10 alle 12. Chiudo il lunedì.

Ti ringrazio anticipatamente per la ventata di ottimismo che mi porterai con la tua presenza.

**CANTINA SOCIALE DI ROCCHETTA TANARO**  
Via Salie, 19 - Rocchetta Tanaro - Tel. 0141/644143

# Gli AudioLibri di tuttolibri

## i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttolibri. Un prodotto insolito, una novità paradeditoriale: ■ spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ■ ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ■ ■ ■ al cui suono ■ intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

1. "I lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, ■ ■ ■ percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano ■ scuola a piedi, sugli autobus e ■ tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi ■ vivere una

realtà nuova ■ diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace ■ valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto ■ amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire ■ interessante settore audioteca, ■ disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttolibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Čechov, *La signora col cagnolino* e *Il monaco nero*; ■ Edgar Allan Poe, *I misteri della Rue Morgue* ■ *La lettera rubata*; di Tama Janowitz, *Schiavi di New York*. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati ■ tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di ■ romanzi brevi: *Le ■ ■ ■ bianche*, di Fedor Dostoevskij; *I dolori ■ ■ ■ giovani*, di Werther, di Goethe; *La Malora*, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri  
Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro  
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome		Nome	
Via		n°	
C.A.P.	Città		
Contrassegnare con la ■ ■ ■ i titoli richiesti, oppure l'intera collana.			
<input type="checkbox"/> 1) ANTON ČECHOV	<input type="checkbox"/> 4) J. W. GOETHE		
La signora col cagnolino - Il monaco nero	I dolori del giovane Werther		
<input type="checkbox"/> 2) EDGAR ALLAN POE	<input type="checkbox"/> 5) BEPPE FENOGLIO		
I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata	La Malora		
<input type="checkbox"/> 3) TAMA JANOWITZ	<input type="checkbox"/> 6) F. DOSTOEVSKIJ		
Schiavi di New York	Le notti bianche		
<input type="checkbox"/> 7) ■ ■ ■ ■ ■ al prezzo speciale di lire 65.000			





Domani l'inaugurazione della Materna ricostruita dopo la tragica alluvione

## A Rocchetta rinasce la scuola

Le lezioni si terranno in un prefabbricato realizzato dalla Protezione civile. Il contributo dei bersaglieri. Imminente anche un'analoga riapertura ad Annone

**ROCCHETTA TANARO.** Brevi discorsi e poi un rinfresco a base di bibite e bruschette: così domani i bambini rocchettesi festeggeranno l'inaugurazione della loro «nuova» scuola materna.

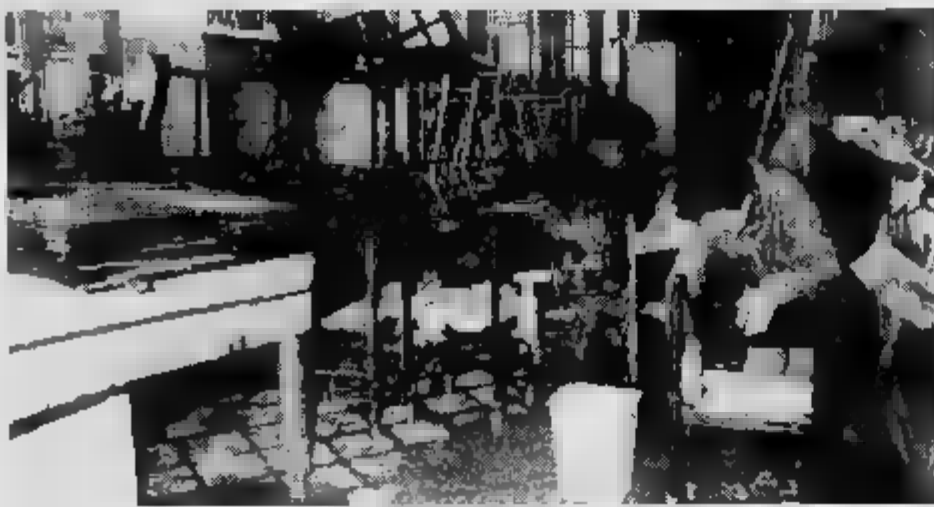
Una sistemazione più particolare: i piccoli frequenteranno infatti le lezioni in un prefabbricato. «Una soluzione obbligatoria: la vera materna è gravemente danneggiata dall'alluvione», spiega il sindaco Stefano Icardi. Due i container della Protezione civile montati nel cortile della scuola elementare, che fino al 5 novembre ha ospitato anche la sezione della materna. Il primo sarà adibito ad aula, il secondo a mensa.

La s'inizierà alle 9.30 con il saluto della direttrice didattica Angela Chiappino: seguiranno brevi interventi del sindaco Icardi e del provveditore agli Studi Aldo Patrilli. Oltre a bambini e genitori sarà presente anche una delegazione del 2° reggimento bersaglieri di stanza a Legnano impegnato nei soccorsi a Rocchetta fin dai giorni immediatamente successivi all'esondazione.

Apertura imminente anche per un'altra scuola materna prefabbricata: quella di Castello d'Annone. «Contiamo di metterla in funzione tra domani e martedì», spiega il sindaco Sandro Valeziano - «è un ulteriore sforzo per cercare di recuperare a poco a poco una situazione di normalità».

I tre moduli, sistemati a ferro di cavallo, sono stati collocati anch'essi dalla Protezione civile nel cortile delle elementari. I locali sono frequentati da 47 bambini. La loro scuola materna di via Roma è disastrosa: ci vorranno non meno di 260 milioni per ristrutturarla.

(L. N.)



La scuola materna di Rocchetta era stata devastata dalla piena del Tanaro. Per i 25 bambini di domani è pronto un aula in un prefabbricato

Un giornalino spedito a tutte le scuole d'Italia

## Gli alunni di Canelli cronisti del disastro

**CANELLI.** «Agguerriti, letali, l'acqua usciva velocemente inondando officine, negozi, edifici: è il titolo «strillato» dalla copertina del giornalino che i bambini delle elementari di Canelli daranno alle stampe in questi giorni.

Per Natale, spediranno alcune copie alle scuole di tutta Italia che, durante l'alluvione, hanno inviato aiuti e messaggi d'affetto. Un titolo che è un gioco: unendo le iniziali delle parole si forma «Alluvione», il tema del giornalino.

Il racconto torna alla tragedia. Valentina, classe terza, abitava in viale Risorgimento. Il padre, quella notte, l'ha sve-

gliata e l'ha mandata dalla nonna al piano. Ha sentito i rumori della piena. Al mattino ha saputo di non più casa, di aver perso la sua tartaruga ed il pesce rosso: «In casa mia», racconta, «non c'è più nulla. Ora abito da cugina in via Pietro Micca».

Marco, compagno di classe (abitava in via Solferino), scrive: «Avevo paura perché il fiume era più grande della nostra casa». Laura (quarta) chiede: «Canelli tornerà come prima?», i loro disegni: acqua, animali portati dalla corrente, vigili del fuoco e volontari raffigurati come angeli.

(L. L.)

La richiesta del Comune di Nizza per il dopo alluvione

## Controlli aerei in val Belbo per cercare rifiuti sospetti

**NIZZA.** Quali e quanti rifiuti di plastica sono stati trasportati con il Belbo in piena? E' degli interrogativi che ricorre più sovente nella fase del post-alluvione. Se lo sono posto gli amministratori della Valle, una riunione che si è svolta a Nizza venerdì, con la presenza di numerosi esperti di ogni settore della Protezione civile. Dai funzionari ministeriali, ai tecnici dell'Anpa (Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente), a quelli dell'Enea e del Politecnico di Torino. L'iniziativa è stata grazie alla collaborazione dell'Unità ricostruzione della prefettura di Alessandria.



Il vicesindaco di Nizza Sergio Perazzo. «Chiediamo che per il Belbo venga fatto un lavoro analogo a quello del Tanaro»

«Chiediamo che anche per il Belbo venga fatto un lavoro analogo a quello del Tanaro», spiega il vicesindaco di Nizza Sergio Perazzo, che un mese fa sta occupando di questo delicato settore - il monitoraggio compiuto da un aereo attrezzato

to sul Tanaro sta dando ottimi risultati. Sono già stati evidenziati giacimenti di bidoni sott'acqua e si catalogando i vari tipi di detriti e rifiuti trasportati dal fiume. Anche il Belbo ha bisogno di un'operazione analoga: per le pianure della valle sono tuttora sparsi contenitori «dubbi», legnami ed oggetti vari.

Il tecnico del ministero dell'Ambiente, Giovanni Scabbia, ha garantito la disponibilità ad effettuare le ricerche, ma gli amministratori locali premono: ancora una volta hanno paura di essere trattati da cittadini di serie B. «E' vero che la zona è meno densamente abitata», aggiunge Perazzo - «ma abbiamo gli stessi diritti dei frontisti del Tanaro». I temi trattati durante la riunione nicese sono stati molti, ma orientativamente si possono unificare in tre filoni distinti: dissesto idrogeologico, bonifiche e smaltimento rifiuti, ricerche sulla contaminazione del suolo.

Ma i problemi da affrontare sono tanti, compresa una lotta contro la burocrazia che mantiene immutate le sue forme regolatorie anche nel caso di calamità come quella del 5 novembre.

Un esempio: i boscaioli di Trunto hanno lavorato per sgombrare la pericolosa diga di tronchi che si era formata nella pianura di Calamandran e hanno ripulito gli argini, tagliando le piante. Secondo la legge, queste sono beni demaniali ed andrebbero stimate prima di essere asportate dai contadini che le utilizzeranno come legna da ardere. Un procedimento che potrebbe essere lunghissimo e risuonare la bonifica del terreno su cui ora giace il legname.

Enrica Cerrato

Villanova, continua la polemica tra Comune e associazioni ambientaliste

## «Ecco dove siamo stati alluvionati»

Il sindaco Bogetto: «I tecnici hanno rilevato i danni»

**VILLANOVA.** La giunta comunale prende posizione, con una nota ufficiale dai toni duri, in merito alle contestazioni delle Associazioni ambientaliste circa i danni causati dall'alluvione in paese. La comparsa di Villanova nell'elenco dei Comuni gravemente danneggiati ha infatti creato prepotenza in due villanovesi: il «Comitato difesa territorio della Piana» e «Antichi sentieri». «I nostri interventi nei confronti degli amministratori affinché motivassero l'inclusione.

«Stupiti» - sono definiti i rappresentanti del Comitato difesa - avendo constatato che il

paese ha avuto danni limitati a pochissime abitazioni.

Dello stesso avviso i responsabili degli «Antichi sentieri»: «La presenza di Villanova appare veramente eccessiva. I danni sono stati compiuti non tanto dalle esondazioni, quanto dalla mancanza di manutenzione nei fossi e impianti fognari».

Una prima risposta alle contestazioni è fornita, dati alla mano, nei giorni scorsi dall'Ufficio tecnico del Comune: danni al patrimonio del Comune 304 milioni, ai privati 583 milioni; 4 famiglie sfollate; 18 appartamenti danneggiati.

Ora la giunta aggiunge: «La relazione tecnica richiesta è

stata inviata l'11 novembre a prefettura, Regione e Provincia: «certificano danni nella zona dei rii Sauna, Robeirano, Traversola e nel nord-ovest capoluogo». Mentre, è sempre l'indicazione, non si conoscono i costi per la sistemazione degli alvei di R. Robeirano e Verde in quanto «proprietà demaniale».

L'elaborazione di questi dati - continua il comunicato - «conseguenti provvedimenti» merito non di competenza dell'amministrazione. La firma del sindaco Ivo Bogetto conclude: «Ci si riserva un'azione giudiziaria a tutela della dignità dell'amministrazione».

(M. T.)

**Mabai**  
MAGLIFICIO

collezione inverno  
'94/'95



dalle sfilate di  
MILANO COLLEZIONI  
i campionari  
realizzati in

100% CASHMERE

70% LANA MERINO  
30% CASHMERE70% LANA MERINO  
30% SETA

Filati puri, nobili, caldi in vendita a:

BALDICHIERI (AT) - Via Garibaldi 15 - Tel. 0141 66104

OGGI SIAMO APERTI



PH. ZACCONI



PH. ZACCONI



A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI



# UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

## IL PIEMONTE AL VERTICE NELLA PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CON LE D.O.C. PIEMONTE, D.O.C. LANGHE E D.O.C. MONFERRATO

Con tre Decreti Ministeriali, datati 22 novembre 1994, ma pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale solo il 2 e il 3 dicembre scorso, il Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, Poli Bertone, ha «ufficialmente» posto l'ultimo tassello necessario a lanciare il Piemonte in testa alla produzione di vini a denominazione di origine controllata.

La prossima vendemmia vedrà al battesimo del fuoco la D.O.C. Piemonte, la D.O.C. Langhe e la D.O.C. Monferrato, tre vini che, si spera, faranno breccia tra i consumatori e gli estimatori del vino.

Le province di produzione delle uve atte a dare il Piemonte D.O.C. sono tre: Asti, Alessandria e Cuneo; mentre le operazioni di vinificazione possono essere effettuate in tutto il territorio della regione.

Una peculiarità del disciplinare della D.O.C. Piemonte è che lo stesso prevede l'obbligo di abbinare la denominazione di origine con l'indicazione del vitigno.

■ questo modo si assiste alla nascita di:

- Piemonte Barbera
- Piemonte Bonarda
- Piemonte Grignolino
- Piemonte Cortese
- Piemonte Chardonnay
- Piemonte Moscato
- Piemonte Moscato Passito
- Piemonte Brachetto

Il termine «Piemonte» senza alcuna menzione aggiuntiva è stato riservato invece al vino spumante, ottenuto rigorosamente da uve provenienti dai vitigni di Pinot (bianco e/o grigio e/o nero) e/o Chardonnay.

E' indubbio che questa conquista cercata da tutti gli operatori interessati sortirà effetti benefici per tutti.

■ da una parte con la denominazione di origine controllata Piemonte si è voluto istituire un regime di controllo nei confronti degli operatori che intendono utilizzare il termine Piemonte per vendere il proprio vino, dall'altra si apre l'opportunità di valorizzare al meglio la produzione vinicola piemontese.

Un discorso a parte merita il vino Spumante, un prodotto che potrà trovare la sua posizione di prestigio nel mondo dei V.S.Q.P.R.D., specialmente se gli industriali del vino punteranno ad una valorizzazione.

Gli elementi non mancano, le Case Vinicole Piemontesi vantano una lunga tradizione in questo campo ed anche le uve, da meno, visto che provengono da zone ai «piedi del monte» che, come noto, rappresenta la radice etimologica di «Piemonte».

## UN PROGRAMMA DI QUALITÀ

Qualità. Volendo sintetizzare una definizione del vocabolario della lingua italiana, con il termine qualità si intende: «nella sua accezione tecnica, quel complesso di caratteristiche che rendono un oggetto adatto all'uso o alla funzione cui è stato destinato».

Per le imprese, in generale, questo termine che si affaccia prepotentemente all'interno di tutta la struttura aziendale, rappresenta una nuova filosofia nella gestione dell'impresa finalizzata al cambiamento, all'affinazione, all'innovazione costante dell'attività, in modo da seguire i bisogni del cliente, attraverso l'ottimizzazione del prodotto e dei servizi ad esso connessi. Qualità rappresenta altresì una forma di cultura aziendale destinata a enfatizzare la potenzialità della stessa con l'obiettivo di acquisire concreti vantaggi competitivi sul mercato e quindi sulla concorrenza.

Partendo da tali considerazioni, attraverso il (Servizi Imprese Astigiane S.r.l.) l'Unione Industriale ha varato un programma di iniziative sotto forma di corsi e seminari, destinati a chi opera in azienda, specificatamente sul tema della qualità.

Il programma che partirà dal febbraio prossimo si articolerà sulle tre seguenti iniziative.

### Corso base sulla Qualità - durata 3 giorni.

Le finalità sono le seguenti: focalizzare l'attenzione sui punti fondamentali di un Sistema Qualità. Lo stesso deve essere progettato e gestito in conformità alle normative nazionali ed internazionali per conferire garanzie al mercato ed alle attese del cliente. Parallelamente si dovrà tendere all'aumento dell'efficacia e dell'efficienza aziendale ed al conseguente abbattimento dei costi.

### Certificazione della Qualità - durata 2 giorni.

Finalità: Individuare significati, valenze, ed implicazioni della Certificazione al fine di evitare scelte sbagliate. Illustrare tecniche e metodi per gestire la Qualità nelle aziende medie dimensioni.

### Manuale della Qualità - durata 1 giorno.

Finalità: Fornire gli strumenti per la redazione e l'aggiornamento sul Sistema Qualità aziendale e della relativa documentazione (il Manuale della Qualità) secondo la recente normativa europea.

## FISCO: GLI APPUNTAMENTI DEL MESE DI DICEMBRE

Il mese di dicembre prevede, in alcuni anni, specifici appuntamenti per così dire «Natalizi», in aggiunta alle normali scadenze che interessano mensilmente i contribuenti. Quest'anno i «sotto l'albero» sono ben tre (salvo sorpresa, il proprio caso, dirlo, dall'ultimo ora) e interessano non solo le imprese ma alcuni riguardano tutti i contribuenti cioè privati, aziende, enti vari. Vediamoli nel dettaglio ed in ordine cronologico.

15 dicembre: definizione liti pendenti.

20 dicembre: versamento seconda rata a saldo dell'ICI.

31 dicembre: versamento acconto IVA.

### Definizione liti pendenti

Tratto dalla cosiddetta «conciliazione» un istituto voluto dal Ministro Finanze Giulio Tremonti al fine di sfoltire tutto il contenzioso tributario accumulatosi nel corso degli anni presso le Commissioni Tributarie, è stato varato il Decreto Legge 30 luglio 1994 n. 304 che, dopo alterne vicende, è stato definitivamente convertito nella Legge 30 novembre 1994 n. 656. Che cosa prevede questa provvedimento?

Il sintesi chi ha avuto i guai con il fisco (con termine tecnico vengono definite «Pendenze») può chiudere ogni contenzioso cioè può «mettere una pietra sopra» come direbbero con un gergo settoriale. Il termine della nostra zona, pagando una certa somma entro la data del prossimo 15 dicembre. La somma da versare varia in seconda del valore della lita fiscale. Infatti fino a due milioni è prevista una cifra fissa pari a 150.000 lire. Se la somma in contenzioso supera i due milioni non è previsto il pagamento di un importo pari al 10% della somma in contenzioso. Oltre i 2 milioni, invece, non è possibile utilizzare l'istituto della conciliazione. Per usufruire di questa disposizione è necessario produrre, indagarabilmente entro il prossimo 15 dicembre, una apposita istanza con allegata l'attestazione dell'avvenuto pagamento nella misura prima indicata.

### Versamento a saldo dell'ICI

Il 20 dicembre 1994 scade, invece, il termine ultimo per il pagamento del saldo dell'imposta ICI - Imposta Comunale Immobiliare dovuta relativamente all'anno 1994.

La rata o saldo che, ovviamente, tiene conto dell'acconto già versato nella misura del 90% relativamente al primo semestre, è dovuta con riferimento all'intero anno o comunque al 31 dicembre 1994.

Nei determinare la rata o saldo si deve tener conto che per l'abitazione principale è prevista la detrazione a cui è stabilito da ogni singola Comune. Con l'entrata in vigore dell'ICI, l'ILOR sul reddito degli immobili è stata abrogata decorrenza 1 gennaio 1993, e così pure decisa per l'INVM (per quest'ultima è sempre dovuto l'incremento maturato fino al 31 dicembre 1992).

### IVA

Il termine per il versamento dell'acconto IVA è fissato a martedì 27 dicembre p.v.

I metodi alternativi di calcolo dell'acconto IVA sono tre: 1) riferimento storico, vale a dire l'88% dell'IVA dicembre 1993; 2) riferimento previsionale cioè di quanto si prevede di versare per dicembre 1994.

3) particolare liquidazione al 31 dicembre 1994 che consiste nel calcolare tutta l'imposta dovuta sino a tale data. Resta confermato che il contribuente aveva e ha situazioni di credito o debito IVA dovute o non dovute e l'importo del versamento non supera le duecentomila lire.

# ALV4-16

## SUZUKI VITARA 16V. LA NUOVA FORMULA CHE SUPERA IN POTENZA NEVE, GHIACCIO, FANGO E PIOGGIA.






Concessionaria per Asti e provincia

# TIERRE

## asti

VIA S. EVASIO 14 - TELEFONO 59.95.47




ACCENDE LA PASSIONE







Bocce A1, grande prova ieri pomeriggio nella supersfida con la Chiavarese

# Tubosider vince la partitissima

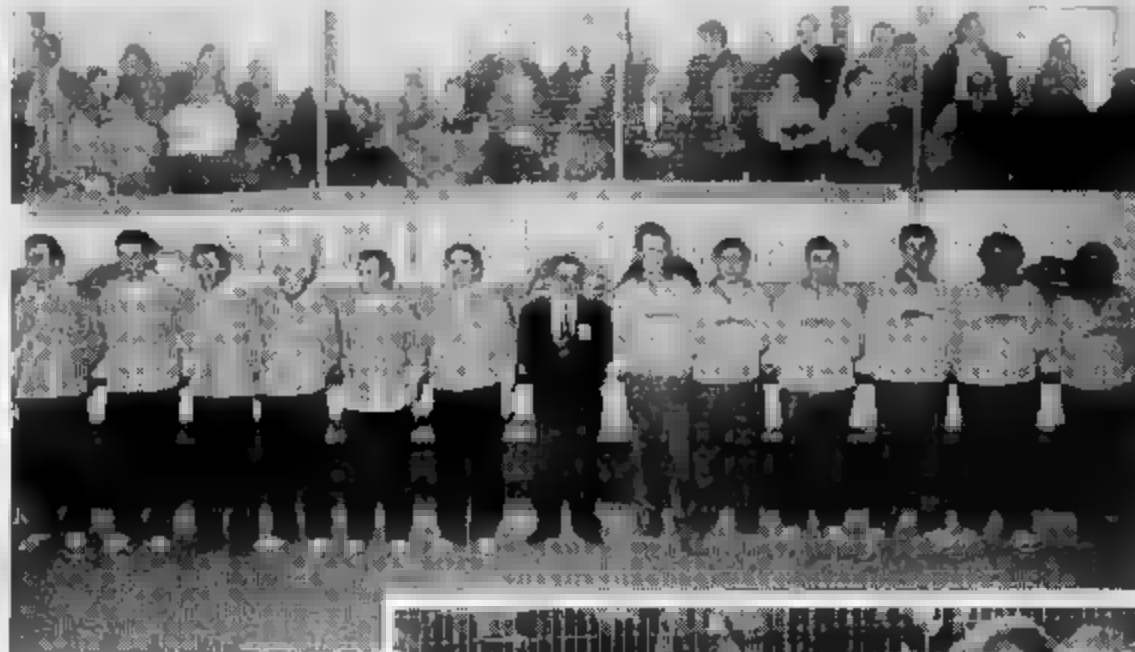
Gli astigiani si sono imposti 13-8, conquistando così il titolo di «campioni d'inverno» Andreoli e compagni hanno lasciato ai rivali solo 3 successi parziali. Un pubblico record

**SAN DAMIANO.** La Tubosider è campione d'inverno: i giocatori astigiani hanno infatti consolidato il primato in vetta alla classifica, battendo i rivali tricolori della Chiavarese per 13-8. Ora, alla fine del girone d'andata, guidano da soli la classifica.

Una grande giornata di sport, per la squadra di patron Ruscella, che ha disputato ieri migliori partite nel bocciardromo di casa, a San Damiano, davanti ad oltre 600 spettatori (record d'incasso).

Eccellente il ruolino di marcia dei padroni di casa che hanno lasciato ai liguri solo tre successi parziali: nella navetta (D'Agostini-Pasculli 40-37), nell'individuale (D'Agostini-Macario 13-3) e nella quadretta (Repetto-D'Agostini-Suini-Brozzone hanno battuto 13-3 Andreoli-Losano-Vottero-Macario).

Per il resto, però, è stata quasi una marcia trionfale. I neo primatisti del mondo, Pasculli e Pastre hanno nuovamente colto i due punti nella staffetta (con 77 bocce su 80 superando il duo Guaggi-Musante, nel tiro tecnico Losano ha battuto Sturla 40-37), nella terza Pastre-Avetta-Vottero si sono imposti 13-2 a Guaggi (poi sostituito da Musante)-Suini-Brozzone e la coppia Losano-Andreoli si è lasciata sfuggire il successo (9-4) contro



Sturla-Repetto. Infine Avetta e Sturla hanno fatto il pieno nel punto obbligato.

Un successo che premia le enormi potenzialità di un collettivo voluto e amalgamato da Paolo Ruscella, dirigente sportivo e grande appassionato (è anche ottimo giocatore).

Ora, dopo questa vittoria, salgono le speranze di conquistare uno scudetto vanamente inseguito da anni e ora più che maturo per la squadra astigiana più prestigiosa.

(d. cot.)

Volley A2, oggi al Giobert con il Brescia

# Voluntas cerca i primi punti

**ASTI.** Partita casalinga per Voluntas, oggi alle 17,30 alla palestra Giobert corso Dante: arriva Brescia, secondo nella classifica di A2 a 12 punti, il gruppo delle forti, candidate alla promozione.

Il sestetto astigiano, fanalino coda, si ferma a quota 0 e spera di interrompere il lungo digiuno di vittorie: i biancorossi non vincono una partita dal derby contro il Cus Torino, l'anno scorso a maggio.

La squadra sta cercando un assetto per la difficile partita: oggi a rendere più ostico l'incontro è arrivata anche la notizia delle squalifiche di Glinac e Locanto (proteste contro il Vicenza).

Della sconfitta giovedì, nel turno infrasettimanale in trasferta contro il Catania, è abbastanza soddisfatto Enrico Vignetta: «Abbiamo perso per 3-0, è vero. Ma i ragazzi hanno dimostrato di avere maggior preparazione atletica. C'è ancora molto da lavorare».

La Voluntas allenando intensamente per recuperare il lavoro che non è stato fatto, per problemi contingenti, nei mesi scorsi, ma il clima dello spogliatoio è di calma apparente: il presidente Mauro Venturini, infatti, ha ancora pagato i giocatori. L'unico impegno economico quale ha fatto fronte è stato l'acquisto del russo Simenkov, costato 50 milioni, preso il posto dello schiacciatore Andrea Scarini quale de-



Lo schiacciatore Massimo Bovolenta

ve ancora pagare lo stipendio della stagione 1993-1994.

La partita Falsonara-Catania; Macerata-Castellana Grotte; Forlì-Cus Torino; Tracò-Catania-Napoli; Voluntas-Brescia; Mantova-Livorno; Valdagno-Fano; Spoleto-Ferrara.

La classifica della A2: Napoli 14; Macerata, Forlì, Brescia e Ferrara 12; Catania 10; Mantova e Castellana Grotte 8; Falsonara e Livorno 6; Vicenza e Cus Torino 4; Spoleto e Fano 2; Voluntas e Catania 0. (r. s. s.)

## IPSEVLASH

### PIEMONTE

**Velasco «professore» a Chieri per beneficenza**

Anche il volley dei professionisti si muove per gli alluvionati del Piemonte. Giulio Velasco, allenatore della Nazionale a grande personaggio della pallavolo italiana terrà questa mattina, alle 10 a Chieri, un corso di qualificazione per i tecnici piemontesi. Il tema sarà in beneficenza, alle popolazioni alluvionate. Il tema trattato da Velasco è: «Metodologia di lavoro in palestra con particolari riferimenti ai fondamentali del cambio-palla». La lezione si terrà nell'istituto Villa Brea, in strada Pecetto 14. L'incontro è organizzato dal comitato regionale della Fipav. (r. s.)

### GIOVANI

**Per i «ragazzi» Cierre c'è il derby Torino**

Questa mattina, alle 9, al palazzetto dello sport via Gerbi, si formeranno ragazzi della Cierre, allenata da Renato Morra, affronterà il Cus Torino nel classico derby piemontese. Alle 11, il quintetto astigiano allievi della Cierre, allenato da Massimo Pettenuzzi, giocherà contro il Mondovì. (e. a.)

### FEMMINILE

**Bella-Pavarino e Bordino-Vidotto vincono a Nizza**

Successo per il torneo bocce interprovinciale femminile, organizzato al bocciardromo nicese. Alla manifestazione, durata un'ora, hanno partecipato 32 coppie. Hanno vinto, pari merito, le coppie, Giovanna Bella-Luciana Pavarino di Asti e Camilla Bordino-Clara Vidotto dei Caffi. Al posto si sono classificate Angiola Grimaldi e Concetta Cerrato di Calamandran; quarta Mari- Bianca e Maria Teresa Cavallo della Partì e Sani di Fassano. (e. ca.)

### PIRELLA

**La Fip premia i campioni provinciali**

Domenica 18, alle 9,30, al salone del Circolo aziendale Way-Asauro in corso Pietro Chiesa 20, si terrà la premiazione degli agonisti adulti, ragazzi e juniores classificatisi ai campionati di pesca 1994. (e. a.)

**Dif, aperte le iscrizioni per le domeniche sulla**

Sono aperte le iscrizioni della sezione sci-Dif. Le gite a Bardonecchia s'iniziano l'8 gennaio 1995 e continueranno per sei domeniche consecutive. L'iscrizione, 100 mila lire (entro il 15 dicembre) comprende lezioni due, ciascuna, e la gara a fine anno premi tutti i classificati. Intanto, tutti i martedì, dalle 21,30 alle 22,30, nella palestra dell'istituto Arton si terrà il corso di ginnastica presportiva. Per informazioni, rivolgersi a Giuseppe Vagoni, telefono 33.458 (dalla 20). (d. cot.)

### SCI

**Un «tour» appuntamenti sulle piste**

Lo sci club «DS dimensione sport» collabora con «viaggi di Charlotte» organizza sette gite domenicali a partire dal 18 dicembre in Piemonte e Valle d'Aosta. Il primo appuntamento è a Cervinia il 18 dicembre. Seguiranno: 15 gennaio Sestriere; 22 gennaio Champolour; 29 gennaio Claviere; 12 febbraio La Thuille; 19 febbraio Cesana; 26 febbraio Courmayeur. Domenica 13 marzo sarà la volta della gara sociale a Sauze d'Oulx; seguirà la gara sociale a un incontro Piero Grassi e lo staff tecnico nazionale azzurro. Il prezzo dell'abbonamento alle gite è di 130 mila lire (ogni singola gita 20 mila lire). Le prenotazioni si ricevono (entro giovedì) ai numeri: 530.776 (orario negozio); 214.766 o 211.994 (pasti) e presso Dimensione Sport, in piazza Medici. (m. t.)

### SCI

**a Bardonecchia con club di Nizza**

Lo Sci club nicese ha aperto le iscrizioni. In programma a Bardonecchia che s'inizierà il 15 gennaio e terminerà il 12 febbraio: cinque domeniche tre ore di lezione al costo di 2 mila lire per gli adulti, 160 mila per i ragazzi e 120 mila per i bambini. Per i piccoli, età inferiore ai cinque anni, il giornaliero sarà offerto dal club. Primavera, previste due giornate bianche, una a Tonale e l'altra alle Deux Alpes, per vuole abbinare allo sci altri svaghi. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi a «Ere-due sport» in via Verdi, oppure da «Sala viaggi» in piazza San Giovanni dalle 18 alle 19 di giovedì e venerdì. (e. ca.)



Losano e Andreoli ieri durante la supersfida. In alto le due formazioni. (foto HONAI)

## NUOTO

Romeo Grattapaglia e Luca Amerio in gara a Roma nella categoria esordienti A

# Finali nazionali per lo «Junior»

La società astigiana organizza gli italiani riservati agli esordienti sabato domenica 17 e 18 dicembre Intanto oggi Tortona Andrea Migliarino tenterà di migliorare il record provinciale sui 100 e 200 dorso

**ASTI.** Appuntamenti di alto livello per gli atleti dello Junior Pentathlon. Ieri a venerdì, la squadra astigiana i giovani Romeo Grattapaglia e Luca Amerio, impegnata a Roma nelle finali nazionali di pentathlon (nuoto, tiro e la pistola riservata alla categoria esordienti A).

Gli esordienti «A» saranno invece in vasca il 17 e 18 dicembre, nella piscina comunale di via Gerbi, in occasione delle finali italiane di pentathlon che si terranno ad Asti e che vedranno la partecipazione di almeno 200 atleti.

La società astigiana ripreso gli allenamenti, dopo la sosta forzata a causa dell'alluvione; gli atleti sono tornati in vasca a



Andrea Migliarino atleta punta dello Junior con l'allenatore Fabrizio Bittner

alle gare. Lo week-end, infatti, i ragazzi allenati da Fabrizio Bittner erano impegnati a Sommariva Perno in una manifestazione regionale riservata agli esordienti A e B.

La esultanza Maria Franco si è messa in evidenza conquistando il secondo posto nel 50 dorso (35' 3), e realizzando il nuovo record provinciale. Responsabili positivi anche per Elisa Lioca si

è piazzata terza nel 50 dorso (44' 60) e (45' 7), e seconda nel 50 stile (36' 3). Tra i maschi, Gabriele Merlino ha primeggiato nel 50 rana con il tempo di 41' 9, mentre Carlo Balducci ha ottenuto i secondi posti nel 50 delfino, stile e dorso.

Ieri e oggi, intanto, i nuotatori degli Assoluti, sono scesi in vasca a Tortona in una gara regionale. Vi partecipano: Andrea Migliarino, atleta di punta dello Junior, nei 50, 100 e 200 stile libero, 100 e 200 dorso; 200 misti; Stefania Carrer nei 50, 100 e 200 stile libero; Romeo Grattapaglia nei 100 stile libero e 100 rana; Ivan Viazzi nei 50, 100 e 200 stile; Roberto Bostico nei 100 e 400 stile e nei 100 dorso. (r. s.)

dal 1946

# Giulio Saracco

Artigiano Estimatore

**Questa settimana auguri a...**

**DOMENICA 11** Onomastici: Damiano Compleanni: Grazia Lo Castro, impiegata; Flavio Grassi, impiegato; Ude Gianoglio, insegnante; musica; Ilaria Peregò, impiegata Usi.

**LUNEDÌ 12** Onomastici: Costanzo; Giovanna Compleanni: Rocco Gilardi, agricoltore, Villafraanca; Daniela Festa, assistente; Romano Giarelli, impiegato, Maretti; Loretta Lotta, Bologna, casalinga.

**MARTEDÌ 13** Onomastici: Lucia Compleanni: Luciano Finello, commercialista; Michele Pasquero, pensionato; Claudia Cappelli, parrucchiere; Roberto Caldera, impiegato comunale, Costigliole; Andrea Fogliati, impiegato, Maretti.

**MERCOLEDÌ 14** Onomastici: Giovanni, Venanzio Compleanni: Vanni Corneo, giornalista; Claudio Moiso, impiegato; Enzo Ravola, presidente cantina sociale Portacomaro.

**GIOVEDÌ 15** Onomastici: Cristiana, Valeriano Compleanni: Mauro Rainero, albergatore; Enrico Bisio, commerciante; Mary Rosea, infermiera professionale; Giovanni Rabino, ex senatore.

**VENERDÌ** Onomastici: Adelaide Compleanni: Marcello Chiesa, medico; Maria Marino, casalinga; Silvia Pavan, casalinga.

**SABATO 17** Onomastici: Lazzaro Compleanni: Marina Porta, impiegata, Villafranca; Mauro Sepello, impiegato; Aldo Patrielli, provveditore agli studi; Vico Ferrari, consigliere comunale Nizza; Alessandra Deldota, casalinga; Maurizio Bianco, casalinga; Fiorella Trinchero, insegnante.

Corso Dante 2 - Telef. 34.204 - Asti

PROFUMERIA  
**MARISA**



IL  
NATALE  
NON E' SOLO  
UN BEL REGALO.  
MA SENZA  
REGALI  
NON AVREMO UN  
BEL  
NATALE.

TRUSSARDI  
**ACTION**



**MISSONI**

**KENZO**  
PARIS



**LANCÔME**  
PARIS



PROFUMERIA  
**MARISA**

VIA CARLO ALBERTO, 69  
TEL. 0141/726645  
NIZZA MONFERRATO



Calcio Eccellenza, i galletti difendono oggi a Serravalle Scrivia il fresco primato

# L'Asti fa il primo della classe

## Ma Falzone è in forse contro il Libarna

ASTI. Impegno estremo per l'Asti, che difende oggi (alle 14,30) il comando della classifica a Serravalle Scrivia contro il Libarna.

Quello ottenuto nel turno infrasettimanale con la **Castellazzo** poteva rivelarsi un punto perso, invece l'incolore pareggio interno ha consentito ai galletti di riportarsi in testa alla graduatoria insieme al Borgomanero.

I novaresi sono crollati incredibilmente contro l'Iris Oleggio: la loro difesa, che era la meno battuta del girone, ha subito quattro gol, quanti ne aveva presi nelle precedenti nove giornate.

La classifica è sempre più corta e si aprono le rivalità chi avrà il passo più regolare. Il fatto che nell'infuocata serata mercoledì l'undici biancorosso sia riuscito a limitare i danni, grazie anche alle prodigiose parate di Biasi, è un buon segno.

Il punto interrogativo della gara odierna è rappresentato dal **Falzone**: il capocannoniere del raggruppamento ha saltato la partita con i biancorossi per problemi al ginocchio, oggi dovrebbe essere in grado di scendere in campo. Altrimenti, per il trainer Bochiello si offre una soluzione: o giocare con una squadra più abbottinata, con Schiavone seconda punta inas-



Il bomber Beppe Falzone: problemi al ginocchio. Accanto: Rastivo

me e Mariani, oppure schierare il classico modulo **Mariani** ed il giovane Monticone coppia d'attacco e Schiavone alle loro spalle.

L'Asti ha già affrontato il Libarna in Coppa Italia, vincendo sia all'andata che al ritorno (2-1 Comunale e 3-0 a Serravalle Scrivia). Gli alexandrini sono posizionate con 10 punti.

«Sarà indubbiamente una partita difficile - avverte Biasi - con una squadra che avrà il dente avvelenato per l'eliminazione in Coppa. Per noi è essenziale il recupero di Falzone».

Biasi è stato acquistato quest'estate. Bra: «Mi ha fatto

piacere venire a giocare nella squadra della mia città, dopo aver girato parecchio. Del resto abito a duecento metri dallo stadio».

Il portiere biancorosso trova avvincente il torneo: «E' campionato in cui anche l'ultima in classifica può creare dei problemi».

Schiavone, introverso in campo si trasforma: è lui a dirigere la difesa, a richiamare i compagni, si sente però un protagonista, nemmeno quando i suoi interventi servono a salvare il risultato: «Con le parate massime si fa un punto - dice filosoficamente - E' importante che sia tutta la squadra a gio-

care. Per noi è come quella con la Novese era importante limitare i danni e non perdere».

Le partite dell'undicesimo turno: Borgomanero-Arona; Caltignaga-Iris Oleggio; Ceraso-Verbania; Fulvius-Monferato; Libarna-Asti; Novese-Derthona; Omegna-Juve Domio; Trino-Casale.

Classifica: Borgomanero, Asti 14 punti; Verbania, Iris Oleggio 13; Casale 12, Ceraso, Libarna, Derthona, Novese 10; Caltignaga 9; Trino, Omegna, Fulvius Valenza, Juve Domio, Monferato 8; Arona 6.

Enzo Armando



Schiavone, il regista dell'Asti

### CALCIO PIAZZA D'ORO

I rossoblù oggi sul campo della matricola Castellazzo

## Sandamiano verso la vetta

Rientra il fantasista Paolo Sorba, ma non ci sarà il mediano Bottino, espulso giovedì. La squadra di Sollazzo ha ritrovato serenità ed equilibrio dopo un difficile avvio



Una discesa a rete di Cavenna, punto di forza del Sandamianferre.

(Foto: Ubertoni)

**SAN DAMIANO.** Reduce dal pareggio per 0-0 nel **infrasettimanale** con il Nichelino, il Sandamianferre affronta oggi il Castellazzo, seconda trasferta consecutiva. I sandamianesi sono in serie positiva da 6 turni: la formazione rossoblù, dopo una partenza ad handicap, ha trovato i giusti equilibri.

Merito del lavoro compiuto dall'allenatore Vito Sollazzo, che è riuscito ad amalgamare una rosa piuttosto rinnovata, dopo lo esecutivismo dell'organico compiuto in estate.

Il tecnico ha lanciato stabilmente in prima squadra elementi giovani come Crea, Franco e Mazzucco, che si segnalano puntualmente fra i migliori in campo. L'esplosione in avanti di **Cavenna** ha risolto anche il problema del gol. La mezzala, che sovente utilizza come centroavanti, con 4 reti l'attuale capocannoniere **grosso** glielo fornisce Cavenna, che agisce da seconda punta: l'ex canelense si muove molto ed apre varchi per i compagni.

Per la gara odierna Sollazzo recupera il fantasista Paolo Sorba, che ha una giornata squalifica, ma perde invece il mediano Bottino, espulso giovedì.

Il Castellazzo, matricola raggruppamento, è penultimo con sei punti.

Le partite dell'undicesima giornata: Acqui-Nichelino; Castellazzo-Sandamianferre; Don Bosco Nichelino-Cambiano.

Felizzano-Lucento; Ovada-Quattordio; Ponte-Curona-Trofarello; Sarezzano-Canelli; Bacigalupo-Viguzzese.

Classifica: Acqui 17 punti; Viguzzese, Cambiano 13;

Ovada 12; Lucento, Trofarello, Sandamianferre, Sarezzano, Bacigalupo 11; Pontecurone 10; Canelli 8; Nichelino, Felizzano, Don Bosco, Castellazzo 6; Quattordio 3. (a. a.)

### CALCIO PER BENEFICENZA



Stecca e Damiani: **al Comunale**

La partita **tra la Nazionale Artisti e di campioni dello sport** (l'incasso, oltre 12 milioni, andrà a favore degli alluvionati astigiani) è offerta anche **fuori programma**. Nella foto (MORRA) i pugili Loris Stecca (a sinistra) e Francesco Damiani scherzano con la presentatrice tv Paola Barale

Mancheranno Vespa, Iori e Billia

## Canelli a Sarezzano con molte assenze

**CANELLI.** Oggi, alle 14,30, gli spumantieri giocheranno in trasferta il Sarezzano.

Gli alexandrini dovranno vedersela con un Canelli carico al massimo.

La netta vittoria (3 a 0) doppietta dell'accese Barisoni e gol di Moreno Tortolina) conquistata giovedì, nell'incontro infrasettimanale che segnava la riapertura dello stadio Aliberti dopo l'inondazione del 5 novembre, ha risollevato il morale dell'undici azzurro.

La **Canelli** delle due squadre impegnate nel confronto promette un match combattuto e di sicuro divertimento.

Il Sarezzano naviga nella classifica medio-alta del girone di Promozione, a soli 3 punti dai canellesi che hanno anche una partita in meno l'incontro con l'Ovada è stato rinviato due volte a causa dell'alluvione e sarà recuperato più avanti.

Il mister canellese, Franco Zizzi preferisce evitare toni trionfalistici: «Giovedì la squadra ha girato bene - dice - Con-

la Viguzzese i ragazzi hanno tirato fuori la grinta giusta, ma il Sarezzano è una squadra di tutto rispetto e dobbiamo giocare con umiltà e concentrazione».

Il Canelli teme la «cabala» negativa. «Già l'anno scorso - ricorda il direttore sportivo, Piercarlo Boido - affrontammo il Sarezzano reduci dalla sconfitta **Damiano** e dalla bella vittoria in **per 4 a 1** sul Quattordio. Non vorremmo proprio che anche quest'anno si ripeta la stessa sequenza».

Il Canelli affronterà il Sarezzano con qualche **determinante**: sul campo alexandrino non scenderà Marco Vespa (che deve ancora due giornate delle quattro di squalifica inflitte dopo l'incontro col Quattordio). Anche Nicola Iori e Gianluca Billia non saranno della partita: il primo squalificato per somma di ammonizioni, il secondo per l'inizio del servizio militare (Billia vestirà la divisa di carabinieri ausiliario a Fossano).

(f. l.)

### MOTORI

Lusinghiero in campo nazionale regionale per il moto club astigiano bilancio della stagione

## «Vittorio Alfieri», una festa su due ruote

### E' Valerio Magnone, 17 anni, la grande promessa nell'enduro

**ASTI.** Un anno ricco di soddisfazioni per il Moto Club Vittorio Alfieri: impegnato su più fronti, il sodalizio astigiano ha riscosso nel '94 numerosi successi a livello agonistico e organizzativo.

Ottima la riuscita della terza prova del campionato italiano di enduro **asti**, alla quale hanno partecipato numerosi piloti provenienti da tutta Italia.

I protagonisti, regalando spettacolo agli appassionati, sono sfidati a suon di tempi cronometrici sui 70 chilometri del percorso che si snodava nella parte nord occidentale della provincia e sul tracciato permanentemente internazionale Valmanera.

E' proprio nella categoria cadetti enduro che **Vittorio Alfieri** ha avuto grandi soddisfazioni agonistiche per la partecipazione al campionato italiano, nel quale ha ottenuto il decimo posto, e per la vittoria nel cam-

pionato regionale classe 80cc di Valerio Magnone, astigiano appena diciassettenne, speranza del motociclismo astigiano. Un altro risultato di rilievo è stato **Valter Carbone** che è giunto 2° nel campionato regionale junior classe 350 4T.

Ma l'importanza e la spessoro del Moto Club sta soprattutto in campo nazionale con il **Mountain off road Trophy** dove Fabrizio Carcano ha riportato la vittoria assoluta e Roberto Benasciutti si è classificato in terza posizione. Carcano ha inoltre ottenuto anche uno splendido terzo posto nel campionato italiano Motorally.

Non è poi dimenticata la squadra di piloti **enduro** che ha partecipato al campionato regionale che ha ottenuto, in tutte le classi, risultati meritevoli.

I migliori, **Bartorello** che è classificato 6° nella classe 350 4T, Fabrizio Coccotti

### SPORTFLASH

#### CALCIO PIAZZA

Castiglione sfida l'Ozzano ■ Rocchetta la Castelnovese

Gli incontri della decima giornata (ore 14,30): Arquatese-San Giuliano; Carrosio-San Carlo; Cassano-Cornello; Castiglione-Ozzano; Occimiano-Cassino; Rocchetta Tanaro-Castelnovese; Sale-Moncalvese. Classifica: Cornello Nov 15 punti; Carrosio 12; Ozzano e Cassino 10; Moncalvese e Castelnovese 9; Sale, San Giuliano, Carlo e Occimiano 8; Arquatese, Cassano e Rocchetta 7; Castiglione 6. (a. a.)

#### CALCIO PIAZZA

E' derby ■ Isola ■ Castagnole Lanzo

Le partite del girone N: Castelnovese-Pralormo; Isola-Castagnole Lanzo; Koala-Real Chieri; Poirinese-Alpiest; San Luigi-Favari; Santostefanese-Santenese. Classifica: Don Bosco 15; Castagnole e Castelnovese 13; Alpiest 11; Roero 10; Favari e Koala 9; Santenese e Real Chieri 8; Poirinese 7; Santostefanese, Isola e San Luigi 6; Pralormo 2.

Girone O, decimo turno: Calliano-Bassignana; Junior Asti-Solero; Junior Calcio-Mirabello; Masiese-Quaragnoto; M. Giraudi-Fubine; Popolo-Frassineto; Samp-Napoli Club. Classifica: Masiese e Samp 15 punti; Calliano 13; Napoli Club 12; Frassineto 11; Junior Calcio e Fubine 9; Mirabello 7; Quaragnoto, Popolo e Junior Asti 6; Solero, Bassignana e M. Giraudi 5. (a. a.)

#### CALCIO PIAZZA

Scontro ■ vertice: Nicese-Nuova Villanova

Decimo turno: Baldichieri-Montemagno; Calamandran-Villafranca; Cellesse-Vincio; Mombertelli-V. Mazzola; Nicese-N. Villanova; Motta-Caset Emerson; Valfenera-Cortazzone; Refrancorese-Cerro Tanaro.

Classifica: N. Villanova, Nicese e Villafranca 11 punti; Valfenera, Cerro e Calamandran 11; Mombertelli e Caset Emerson 10; Montemagno 8; V. Mazzola, Baldichieri e Cellesse 6; Motta e Refrancorese 5; Cortazzone 1. (a. a.)

#### CALCIO CSI

fronte New Athletic e Penitenziaria

Stamattina sono in programma per il girone B: Montemarzo-Dente; Oils-L'Approdo; Ingrassio-San Pietro; Mombertelli-Cisterna; Da Vittorio-Cinaglio; Torretta Nsl-Pereuli. Classifica: San Pietro, Peretti, Cinaglio 11 punti; Oils 10; Torretta Nsl 9; Cisterna, Da Vittorio 7; Edilvicolo 6; Montemarzo 5; Ingrassio 4; Dente 3; Mombertelli, L'Approdo 2.

Girone D: Don Bosco-Panetteria Fongo; Refrancorese-Pac; New Athletic-Penitenziaria; Calamandran-Sanmarzanese; Piza E-Langhe; Usc At89-Codif. Classifica: Acm 15 punti; Codif, Refrancorese 12; Penitenziaria Calamandran 9; New Athletic 8; Don Bosco, Sanmarzanese 7; Fongo 6; Usc At89 5; Pac 4; Langhe 2; Piza 0. (a. a.)

#### CALCETTO

Al Giobert le partite della prima giornata

Si disputano stamattina, nella palestra del Giobert, in corso Dante, tre incontri della prima giornata del torneo di calcetto organizzato dal Pgs: Torretta-Viva; King 1-King 2 e G80-Isola. Le gare iniziano alle 9. (a. a.)

#### SCACCHI

Raviola leader nel torneo al «Sempere Uniti»

Dopo tre turni, Giuseppe Raviola conduce a punteggio pieno (tre a tre) il torneo sociale di scacchi del circolo «Sempere Uniti». Al secondo posto, staccato di **punto**, Ezio Gamba. Poi un gruppo di giocatori a quota due: Massimo Cassano, Roberto Caranzano, Alessandro Cova, Roberto Forno e Giovanni Steffanino. (r. gon.)

#### CICLISMO

La Gewiss Ballan sponsor a Montechiaro

La Usc Chirio di Montechiaro (svolge attività giovanile, soprattutto nel settore femminile) sarà sponsorizzata nel 1995 dalla Gewiss Ballan. Gli atleti astigiani indosseranno la stessa maglia della squadra di professionisti diretta da Emanuele Bombini che nelle proprie fila schiera atleti del calibro di Furlan, Bobrik e forse dell'ultima maglia rosa del Giro d'Italia, Eugenio Berzin. La punta di diamante della società astigiana, nell'ultima stagione, è stata Marina Chirio, che nella classifica regionale è seconda dietro alla saviglianese Chiara Campi. La giovane promessa astigiana è giunta anche terza ad Abano Terme nel raduno nazionale di categoria. Nella stessa squadra milita anche Eleonora Pastore, di Chiusano, campionessa regionale di categoria. Nel 1995 la squadra sarà rafforzata dagli arrivi di Bruna Scarano (ex Lys di Aosta) e Daniela Fassino (dalla Castagnolese), campionesse regionali a strada e «Primi sprint» nel 1994. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 011/860.9742. (ca. l.)

#### CICLISMO

Domenica 18 l'assemblea dell'Udace

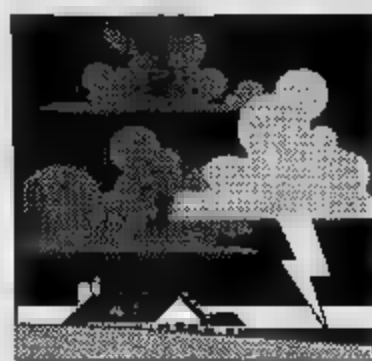
E' riconvocata per domenica prossima, al Circolo Boschetto di via Vassallo 2, ad Asti, l'assemblea provinciale dell'Udace Csa rinviata in occasione dell'alluvione. I lavori del maggior ente del ciclismo amatoriale astigiano saranno aperti, alle 9,30, dalla relazione introduttiva del presidente Gian Carlo Stocco. Verranno premiati atleti e società. (ca. l.)



Valerio Magnone campione regionale

«Giorgio M. Gianuzzi





La solidarietà di duecentomila lettori per tendere una mano alle vittime dell'alluvione

## Nel Cuneese ancora frazioni isolate

*Duro inverno per molte famiglie che vivono sui monti*

Mentre in quasi tutti i centri alluvionali si lentamente alla normalità, nel Cuneese ci sono ancora frazioni isolate e famiglie in gravi difficoltà. L'alluvione giunge da una dozzina di frazioni: Grillo e Riva, tagliate fuori dalla vita del paese a causa del crollo del ponte. Belbo che è collegata alla riva destra. Qui cinque famiglie erano state evacuate con l'elicottero. «Queste persone - spiega il sindaco Dolcetti - sono tornate nelle loro abitazioni, ma non possono tornare in paese». Da Bosia alle due frazioni isolate c'è un'ora di strada: percorrere su tracciati eternamente danneggiati dalla frana è molto pericoloso. Il Comune aveva chiesto al Genio militare di installare un ponte Bailey, ma senza risultato. Specchio dei tempi è già stato a Bosia nei giorni successivi al disastro a portare gli aiuti dell'emergenza, per queste famiglie è passato un inverno che si annuncia molto duro.

La sottoscrizione dei lettori è arrivata a 19 miliardi, 389 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

gruppo di 6 famiglie a Tortona 5.000; ristorante La Cloche, Sanvincenzo, Palmisano, Lepori, Zullani, Vignola, Taddai, Celeste, Tonin e Marchetti 1.980.000; Scuola media Antonelli 1.370.300; Torino triathlon - di Natale 1.350.000; Prioni della festa e borghigiani del Colombaro Trana 1.180.000; Annamaria e Renzo 1.000.000; Personale Unità coronaria Giovanni Bosco 824.000; Anglinetti Adalgisa 700.000; Scuole mentali Pacchiotti e Carducci 610.000; Pensionati ed amici vallorresi 600.000; i dipendenti Legatoria sociale torinese 600.000; Vegetariani 500.000; T.P.G. 500.000; poveri - meilleur Noël, le club des incasajesi de Turin 500.000; Circolo sinuosa fra vecchi e vedenti 500.000; Gianna e Silvio

500.000; la classe V dell'Istituto macolate Confezione di Rivarolo 500.000; D.B. in di Andia Bono Armando 500.000; manifestazione del 28/11/84 Teatro San Barnaba 400.000; Anna e Gianpiero 400.000; Associazione culturale Tancho Tsuruno Kyokai 400.000; Fratelli Guido 350.000; Nonna Bissa con San Giuliano sempre nel 300.000; da Federico ed bambini casa Beatrice e Filippo 300.000; Volontari Chiesa Scientologi 250.000; M. Rossetti in padre 250.000; i condomini XI Febbraio 13 Gabriele Bettin 241.000; G.G. 200.000; V.G. 200.000; S.P.S. Leggere settore lu 200.000; Beatrice e Filippo 200.000; Anna e Beppe 200.000; A.C. 200.000; Paolo ed Andrea 200.000; Marisa e Beppe 200.000; le classi III B e II A della scuola media per ciechi 185.000; Savorelli e Ostia 150.000; Erardo 150.000; 5 calciatori - Penaro Ettore, Gamiarra Sergio, Baro Maurizio, Massa Antonio e Bassignana 125.000; 86° corso i s.m. e Maria 120.000; V.G. 100.000; in memoria di Andrea Cavaletto 100.000; M.P. 100.000; l'accordo di Iarrelli Benito 100.000; Maddalena in memoria suoi cari 100.000; Circolo G. Rotte simpatizzanti e soci 980.000; Biblioteca comunale/censura 910.000; Geravet C. 900.000; Scuola media C. Levi ragazzi alluvionali 860.000; T.F. 800.000; Proeco 780.000; Studenti e dir. master coripo 710.000; Dip. Fini Stampa 705.000; Marcheluzzo (gruppo Bongiovanni) 650.000; Ippia Pietro Andriano CDB Castelnovo 610.000; Dipendenti ditta C.E.I. 560.000; Centro Incontro Anziani Rignon 550.000; Gli ditta 5888 spa Collegno 530.000; Dipendenti Ente Nazionale Risi Vercelli 530.000; Colleghi Tele-



A Torino, in piazza Carignano, dal 16 al 21 dicembre, si riceveranno i giocattoli da donare per Natale ai bimbi alluvionali

com. v. Giannone 10 Torino 515.000; Gruppo anziani di Avigliana 500.000; Gaspari Pierina 500.000; 500.000; Torino 500.000; Strepetti 500.000; Sezione Anfas Tigulio Ovest Rapallo 500.000; Rosso L. 500.000; Piergiorgio 500.000; Matteoda C. 500.000; Farmacia Sanbernardino 500.000; n.n. Burolo G.C. Genova 500.000; Autotrasporti nullo srl 500.000; Piana Bazzani 500.000; B. Felice 500.000; Quinte A e B Rivara C.se dal giornale di classe 500.000; A.M. Giaveno 500.000; Pecchio Riccardo 500.000; Chiavertino C. 500.000; Casetta Federico 500.000; Zeccheo I.

Coscritti 1832 Arena 500.000; Nonna Rina 500.000; Comez S.p.A. 500.000; Fam. Berardi 500.000; Pulseri P.G. 500.000; Gli amici della Idro Termio sas 500.000; Per gli auguri di Buon Natale agli Franca e Luigi 500.000; M.L.M. 500.000; Famiglia Alpignanese 473.000; dipendenti Luminallia Arluno 448.000; Z.B. 400.000; Juniora Valli Lanzo e dir. 400.000; i ragazzi della 581 Giacomo srl Villarbasse 400.000; Zanotto 400.000; i nipoti di Mariuccia e Gaetano 400.000; cato L. 400.000; Gioanola e Pozzi 400.000; Finella Bosco 400.000; Morelli M. 392.000; calciatori AC Lu-mezzano Serie C II 378.000; Ronda-

Mauro per conto Circolo Anco Cantavenna 350.000; Pellicori 330.000; Michel e Merli 320.000; da Como 310.000; Spelch M. 300.000; Raineri G. 300.000; D'Agliano M. 300.000; Clotilde 300.000; Clotilde L. 300.000; Lunardon I. 300.000; Nuccia e Fausto 300.000; Accotto 300.000; Dal Bianco targhe 300.000; Cerna M. 300.000; Bogliano G. 300.000; Laun I. 300.000; per ricostr. scuole o aiuto a ragazzi in difficoltà materiale scuola Iis A. Volta 300.000; gruppo alpini Caramagna Ferrero L. Fortunato F. concordando Angela Pesce G O 300.000; anonimo 300.000; S.Lo.

sne 300.000; M.E. 300.000; Medero A. 300.000; Gasap s.p.a. Rivoli 295.000; in memoria di Norma Bor-tolin 280.000; As.Quadri Ivrea 268.000; Gioglio e Paola 250.000; Ferrante Salvatore dei colleghi 250.000; Rosso G. Areta A.M. 250.000; in memoria Bruno Papa 250.000; del Bar Caramellino 250.000; Ambrogio Cristina e colleghi 240.000; G.R.I. Villar Perosa 210.000; Guardia di Finanza Savona 210.000; in memoria di Matteo i colleghi della figlia 207.000; Trichia Irene 200.000; Placenza Mauro 200.000; Pia Romano 200.000; famiglia Goffo 200.000; Gioglio Rita 200.000; Gazzetta A. 200.000; Roberto e Francesca 200.000; Sandro e Dina 200.000; G.E. 200.000; Francesco R. 200.000; Chille G. 200.000; Cerise V. 200.000; Callegari C. 200.000; Giorgia 200.000; B.E. 200.000; Nasci M.T. 200.000; Morelli e Bergese 200.000; Marco 200.000; M.M. 200.000; Nicolino M. 200.000; Menegazzo Giovanni 200.000; Soc. Rivarolo 200.000; Tomasoni A. 200.000; classe V Scuola Collegno 200.000; fam. Bianco, forza e coraggio 200.000; Stefano 200.000; anonimo 200.000; M.Enrica 200.000; Ariano J.M. 200.000; Trevisan L.U. 200.000; Savoini C. 200.000; S.C. 200.000; Rastello Gianni 200.000; Parana C. 200.000; Veggia Ezio 200.000; Rosalia Domenico Francese 200.000; Ricci Vira 200.000; F.P.A.C. 200.000; Di Giorgio Antonio 200.000; cond. Marina di Capo Pino 200.000; P.M. 200.000; Luigi e Ursula 200.000; C.R. 200.000; in memoria di Adami Giovanni 200.000; Cruelli 200.000; C.Levi G. 200.000; Giacomo 200.000; Bonjean 200.000;

Giulia Sardo 200.000; famiglia Morosio Giacomo 200.000; Mafide 200.000; Marchisio R. 200.000; colleghe della Politeia 10/20/30 Scuola statale C.N. Roselli di Torino la ragazza della pinacola Piazzano Novara 180.000; le ragazze della pinacola Piazzano Novara 170.000; Oasi della vita Omegna 165.000; Enel uff. verifiche 160.000; Circolo Endas La Gonnella Rossi U. 150.000; Ghigo G. 150.000; Remo Anna e Graziella 150.000; F.C. 150.000; E.S. 150.000; Marco Giannicola 150.000; i nonni 150.000; Rafale A. 150.000; Osella V. 150.000; Nico e Angelina 150.000; M.C. 150.000; Zombolo Stelania e Caterina 150.000; Crotta Mauro 150.000; Simona Cella e Giovanni 150.000; Sandra e Gianni 150.000; in Mariuccia Giovanni e Federico 150.000; Giachino Tommasino 150.000; Cagna M. 150.000; Franco Francasca 150.000; Mamo 150.000; Monticoné Margherita 150.000; Colonna Paolo 150.000; imp. sovinti. scolastica regionale per la Calabria Catanzaro 145.000; U.S. Polinesa 125.000; Giuliano Valerio Gianni Mauro Salvatore Vito Flora Pamparà International 120.000; Ica in memoria Angelo 110.000; coscritti di Borgone Susa classe 1928/1934 110.000; B.B. 110.000; dipendenti Imetec 105.000; Scuola M. Mallignano 2 e 3 a 400.000; Scaccia Adriano 300.000; Dino e Tina Boggio 300.000; F.E. 250.000; Cgi consulting spa Torino 250.000; Testa Clausa 200.000; Oneda Pietro Angelo Cremona 200.000; Martinil 200.000; Marangon Maria 200.000; Lori Giannetto 200.000; Como Trans sas 200.000; Ronchi 200.000; Bressani A. 200.000; C.P. 200.000; Lia ed Alessandro in memoria di Piercarlo 200.000; Giorgetta Parigi 200.000; B.S. 200.000. (continua)

Totale generale 19.389.000



**Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0. Oppure con climatizzatore a costo 0.**

**A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello 311 1600 cc in mano esclusa A.R.I.E.T.**  
Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

### Iniziativa dei seguenti Concessionari

#### AD 100

C.so Vercelli, 10155 Torino  
Tel. 011/2489100  
C.so Garibaldi, 167  
10078 Venaria Reale (TO)  
Tel. 011/4551444  
C.so Ferrucci, 24/E  
10078 Torino  
Tel. 011/4341900

#### Autopool Prete

V.le dell'Artigianato, 36 - Z.I. D3  
15100 Alessandria (AL)  
Tel. 0131/346206

#### Car Ram

Via Milano, 61  
13051 Biella (VC)  
Tel. 015/351301-351302

#### Fuji

C.so Barale, 136  
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)  
Tel. 0171/269813

#### Nuova Bob Car 2

C.so Torino, 188  
14100 Asti  
Tel. 0141/216305

#### Orient

Frazione Lillaz, 8  
11020 Quart (AO)  
Tel. 0165/765991

Via della Morina, 4  
12038 Savigliano (CN)  
Tel. 0172/31191

**TOYOTA**  
Idee guida.





Le Tredicesime dell'amicizia da donare agli anziani più soli

# Già superato il miliardo

Per Natale assegno da 600 mila lire

La sottoscrizione dei lettori per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica ha superato il miliardo di lire. Entro il 15 dicembre i cronisti distribuiranno gli assegni da 600 mila lire a chi, dopo una vita di lavoro, trova nella pensione una somma minima, insufficiente per quadrare il bilancio già ridotto dall'età. La «Tredicesima dell'amicizia» è un'idea nata nel 1989, e da allora tutti i gruppi di volontariato seguono tutto l'anno i pensionati più soli. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

**11 DICEMBRE:** alla memoria di Giuseppe Brange 600.000; pensionata 50.000; Gino e Rita 50.000; B.R. Ivrea 50.000; ricordando Paola 50.000; F.D. 50.000; D.G. 50.000; 50.000; Marco e Marianna in ricordo del nonni 50.000; da B. e A. 50.000; G.M. 50.000; Ery e Daniele 50.000; M.M. 50.000; Emanuela 50.000; papà in ricordo di Renato e Laura 50.000; mamma Elsa 50.000; L.R. 50.000; M.A. 50.000; Re Franco 50.000; auguri a tutti 50.000; Sino 50.000; Cantoria 50.000; S.A. Casella 50.000; Laura 50.000; Maria 50.000; 20.000; Enrico 20.000.

alla memoria di mio papà Pinotto 400.000; Lioness Club Torino La Mole; L.C. 1.500.000; B.E. Torino 1.335.000; E.D.C. 1.200.000; Mimmo e Sant'Antonio 1.200.000; A.Z. 1.000.000; Alfredo, Simona e Giuseppe in ricordo di A.E. 600.000; O.F. 600.000; M.F. Alessandra e Mimmo in ricordo di Rossana e Stefano 600.000; Emma e Roberto 600.000; V.R. 600.000; E.L. in ricordo di nonni 600.000; S. Edna in ricordo di Nino 600.000; C.R. 600.000; Crivello Bonetto 400.000; mamma e Luca ricordano tanto Giovanni Carabottino 400.000; Elio e Lina 400.000; A.M.

300.000; L.F. 300.000; ricordando mio marito, Ester e tutti i miei 300.000; Liliana e Giuseppe 250.000; Valeria e Cecilia 200.000; G.M.L. 200.000; Tina per un da Ester in ricordo di Ranzo 200.000; M.A. 200.000; Tina, Franco, Nene 200.000; Valentina e Paola 200.000; Giorgio e Franca 200.000; Primo 200.000; Alessio 200.000; Edoardo in memoria di Mariuccia 150.000; in memoria Sergio Malrone 150.000; Enrico 110.000; A.C. 100.000; Luca per i nonni 100.000; G.A.M.P. 100.000; in ricordo del nonni 100.000; Eugenia C. 100.000; M.C. 100.000; A.M. 100.000; Parde Luca 1994 100.000; Valeria e Diego 100.000; Francesca e Sebastiano 100.000; D.D.

100.000; M.T. 100.000; M.T. 100.000; A.S. 100.000; Emma Elisa 100.000; Walter e Riccardo in memoria Claudia Durando Galloppacca 100.000; Lilla Mario 100.000; G.G. 100.000; Gianna ricordando i miei 100.000; M.P.V. 100.000; ricordando Terezia e Maria Martinotti 100.000; un pensionato fortunato 100.000; in memoria di Rosanna 100.000; S.C.V. per i nostri cari 70.000; R.R.F. 70.000; Carla e Franco 50.000; in memoria nostri cari 50.000; L.G. 50.000; Erica 50.000; Maria Paolucci 50.000; C.T. 50.000; R.P. per il S. Natale degli anziani 50.000; Cicci e Pupa 50.000; Annarita 50.000; in memoria del suoi 50.000; Camillo

50.000; Lela 50.000; Mastro Simone N. 50.000; Giulia e Vittorino in memoria loro cari 50.000; Davide e Valentino 50.000; F.A. 50.000; 50.000; in memoria di Anna e Giuseppina 50.000; M.C. 50.000; Giuseppe Masera Rivalta 30.000; Paolo 30.000; in memoria di zia Virginia 25.000; C.G. 20.000.

**9 DICEMBRE:** eredità Stefano Alberto Bong per anziani bisognosi 400.000.000; pour un meilleur Noël, le Club des françaises de Turin 2.800.000; N.e. in memoria del nonni Lino e Maria 1.200.000; i colleghi Setap in memoria del carissimo Arturo (Ciccio) 800.000; Gina in memoria Bruno e Marco 600.000; pensando a Michele 600.000; in memoria defunti famiglia Ruvo Red-



## DAVE F. POSSIBILI VERSARI

In tutti gli uffici de La Stampa e al San Paolo

I versamenti per le «Tredicesime dell'amicizia» si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e al Martedì 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza appoggio di spesa è anche possibile presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario Paolo T.

le redazioni giornali sono a disposizione tutti i giorni (domenica esclusa). Questi gli indirizzi:

**MILANO** Via Barberini 50. Orario 9-19  
Piazza Cavour 2.  
Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30  
**NOVARA** Via Cavour 5. Orario 10-19  
**AOSTA** Via Jean La Pierre 3. Orario 9-19  
**VERCELLI** Via De Gasperi 2. Orario 9-19  
**VERCELLI** Via Repubblica. Orario 9-13; 15-19

**CUNEO** Via XX Settembre 39. Orario 8,30-20  
Via Bonfante 1. Orario 10-20  
**NOVARA** Corso della Vittoria 2. Orario 9-20  
**VERCELLI** Via Ghiberti 47.  
Orario 9-12,30; 15-18,30  
**SAVONA** F. Marconi 3/5. Orario 9-19  
**VERCELLI** Via D. Jolanda. Orario 9-19

Il può essere versato per contanti e alla Poste

Le offerte possono anche essere inviate per posta, nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marengo 32) indicando il mittente, cui invierà ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per la lettera. Nessuno è autorizzato a rifiutare offerte a



PH. ZACCONI - ASTI

## Che Confusione!

A Montemagno d'Asti

spaccio di tessuti  
biancheria per la casa  
spugne a peso  
jeans - tappeti

FINO AL 31 DICEMBRE

Grande stock  
giacche a vento  
sportive firmate

Aperto tutto il giorno  
dal lunedì al sabato

Aperto anche  
la domenica pomeriggio

## ECONOMICI

progetto sommi  
mentre altri, al ventuno quote, ottimo investimento. Tel. 0141/88117.

**AVIS**

Oggi. Non domani.

ASTI - c/o Ospedale  
Viale della Vittoria, 41 - Tel. 0141/88117

Per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/88.470  
10126 TORINO  
10123 M. d'Azeglio 50 - Tel. 011/68.211  
15100 ALESSANDRIA  
sig. BRUNO CONTI  
Agenzia Publikompass spa  
Via Vochietti 80  
Tel. 0131/442.543-442.544  
11100 AOSTA  
FLNUJ srl  
Agenzia Publikompass  
Loc. Aménage - Quart  
Tel. 0165/785.019-785.028  
14100 ASTI  
sig. PAOLO BELLE  
Agenzia Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/932.222  
12100 CUNEO  
sig. ERVANO BODINO  
Agenzia Publikompass spa  
Via B. Grandia 11  
Tel. 0171/630.832-608.939  
28100 VERCELLI  
PUBLITIME srl  
Agenzia Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0331/50.341 (2 linee r.a.)  
13100 VERCELLI  
BALODIM srl  
Agenzia Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0331/50.341 (2 linee r.a.)  
15100 ALESSANDRIA  
Via C.R. Cossard 1/14  
Tel. 0145/540.154-582.580  
15100 ALESSANDRIA  
Via Bolognese 1 - Tel. 0141/88117  
17100 SAVONA  
Marconi 3/5 - 3/5  
Tel. 019/811.111

Santos de Cartier

Il gioielliere che lavora l'acciaio  
come un metallo prezioso.



Nuovi Santos "grande".  
Movimento automatico Cartier  
nella versione uomo.  
Movimento quarzo Cartier  
nella versione donna.  
Cassa e bracciali acciaio.  
Impermeabili fino a 30 metri.

Santos "grande".  
Movimento automatico Cartier.  
Cassa e bracciali acciaio.  
Impermeabile fino a 30 metri.

**Cartier**

JOAILLIERS DEPUIS 1847

**OLIVERO**

asti  
piazza san secondo



# OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.



## LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare adesso un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia

subito ad incrementarsi ■ che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi fare, oggi stesso.**

A conti fatti

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CERTIFICATO DI PENSIONE INTEGRATIVA, per sapere immediatamente - in materia di oggi - cosa puoi fare in futuro. E ancora, presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo, sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo le maggiori informazioni. Per saperne di più è disponibile l'apposita Nota Informativa, presso le Filiali Sanpaolo.



# EXPO CASA

TV-COLOR VIDEO HI-FI  
ELETTRODOMESTICI

*liste  
nozze  
complete!*

**LEADER IN PROVINCIA CON 5 MAXI PUNTI VENDITA E 7.000 MQ. DI ARTICOLI**



**GENOLA**

Via Divaldo Cuneense, 4 tel. 0172/60611



**SAVIGLIANO**

Via Torino, 82 TEL. 0172/21337



**MANTA**

S.S. L. DIAVIGLIANA, 88 tel. 0175/85400



**CARAGLIO**

Via Divo Cuneense, 10 tel. 0171/602102



**CUNEO**

C. NIZZA, 93 tel. 0171/602102

## NOVITA' e IDEE REGALO A PREZZO D'INGROSSO!

ALCUNI ESEMPI:

**PIONEER**  
Stereosystem KX-5000 FM  
499.000

**CELLULARE MICROTAC GOLD**  
1.189.000

**PHON BRAUN**  
supervolume  
49.900

**set 9 pezzi TEFAL**  
44.900

**MYMAGIC**  
DIARY 3 mod.  
partire da 76.900

**3in1**  
secretaria + fax + telefono  
945.000

**CANTATU'**  
con radio  
99.000

**SEGA MEGA DRIVE**  
2 control  
199.000

**TV TEDDY**  
prezzo stracciato!

**HI FI AIWA**  
CD telec.  
499.000

**CANTATU'**  
MUSIC SYSTEM RADIO

**SAECO IDEA**  
macch. caffè  
129.000

**EMILIO**  
prezzo stracciato!

**IBM APTIVA**  
743  
168.000

**PHILIPS TV14"**  
telec. scart  
359.000

**CANON**  
telecamera E500  
189.000  
+ IVA AL MESE





La rassegna Carrù in programma giovedì prossimo è un importante punto di riferimento per allevatori, commercianti, macellai e ristoratori di tutto il Nord Italia

**CARRÙ.** Dopo il dramma dell'alluvione, che non ha risparmiato la porta d'la Langa, per rinascere è importante anche la Fiera del bue grasso, in programma giovedì dalle prime ore del mattino. Dopo ottantaquattro edizioni la manifestazione carrucese è diventata un appuntamento di livello interregionale, punto di riferimento per allevatori, commercianti, macellai e ristoratori di tutto il Nord Italia. Quest'anno la più importante manifestazione zootecnica della «Granda» ha un significato ancora maggiore perché, anche se la cittadina ha subito danni irreparabili, come altri centri confinanti, all'appuntamento con il «bue grasso» mancheranno allevatori danneggiati dalla furia del Tanaro e dei suoi affluenti. Molti però ce l'hanno fatta, si sono organizzati per mancare all'appuntamento: per questa ragione la Fiera '94 è anche quella della rinascita.

Un sogno della capacità di reagire alle avversità della gente di Langa - la stessa che fino a poche settimane fa si impegnava a togliere il fango da stalle e cantine - si coglierà giovedì, nella piazza principale di Carrù, dove i contrattori, verranno venduti e acquistati i migliori capi bovini del Piemonte.

L'alluvione non ha fermato la macchina organizzativa della fiera e da quindici giorni i veterinari dell'Usl 56 sono al lavoro per controllare i capi e allontanare dalla Fiera anche il più piccolo sospetto che per ingrossare i capi, invece delle tagliatelle, vengano utilizzate le sostanze chimiche. Il lavoro del servizio veterinario dell'Unità sanitaria di Mondovì è uno dei segni distintivi della Fiera del bue grasso, una scelta che anni fa aveva fatto discutere, come

A Carrù la tradizionale rassegna

## Giovedì la Fiera del «Bue grasso»



Nel ristorante del Carrucese verrà servito il bollito con le salse della tradizione

ricorda il vice-sindaco Pierluigi Gonella: «Quando abbiamo inaugurato questi controlli ci siamo attirati le critiche di allevatori e commercianti, erano contrari alle norme sanitarie, invece il tempo ci ha dato ragione e la nostra è diventata la Fiera della qualità. E proprio questi controlli hanno fatto aumentare il numero dei capi presenti per gli allevatori seri han-

capito che era un'occasione da non perdere».

I capi arrivano alle 5 del mattino e subito il mercato si anima. Poco dopo cominciano i controlli della giuria, che deve scegliere gli 87 capi da premiare. Vengono assegnati premi per ognuna delle 14 categorie in gara: buoi grassi nostrani; buoi grassi migliorati; buoi grassi dalla coscia; manzi

grassi nostrani (1-6 denti); manzi e migliorati; manzi grassi dalla coscia; vitella della coscia; vitelli castrati nostrani; vitelli castrati della coscia; vacche grasse; manze grasse; torrelli della coscia; tori da 1 a 6 denti; tori oltre 6 denti. Inoltre, ci sono premi offerti dalla Cri, dalla assicurazione Sai di Mondovì, e soprattutto la «Muscarola d'oro» della Cassa di risparmio di Cuneo, un gioiello che viene assegnato all'allevatore che per due anni, anche non consecutivi, riesce a piazzare un capo al vertice della classifica buoi grassi nostrani e buoi grassi dalla coscia.

Proprio nello scorrere l'elenco dei riconoscimenti riaffiorano i legami tra la «Fiera del bue grasso» e l'alluvione. Ci sono premi offerti dai Comuni di Pavigliano, Clavesana, Dogliani e Piozzo, gli stessi «feriti» dalla terribile alluvione del 3 e del 6 novembre.

Trascorrere giovedì a Carrù è anche l'occasione per scoprire una Langa diversa da quella di vino, tartufi e colline, ma anche la Fiera del bue grasso ha forti punti di contatto con la grande tradizione gastronomica.

I tre ristoranti del paese, «Moderno», «Vascello d'oro» e «Mariachi» hanno espresso attraverso inserzioni pubblicitarie il loro «grazie» alla manifestazione zootecnica.

Ogni anno turisti arrivano da tutta la regione per assaggiare il bollito condito, le tipiche salse, frutto di ricette segrete che ogni custodisce gelosamente. Ma al buongustaio e intenditore vengono offerti anche vini tipici, antipasti tradizionali, dolci. «La fiera - i ristoranti - è un'occasione da non perdere, un biglietto da visita da presentare tutto l'anno».



Comune  
di CARRÙ

Giovedì  
15 dicembre  
1994

**84<sup>a</sup>  
FIERA  
DEL BUE  
GRASSO**

ora 12:  
sfilata capi bovini con assegnazione  
«Muscarola d'Oro»

*Claudio Carni*

Fornitore del Gran Bollito di Carrù

Via Roma, 16

Carrù

tel. 0173 - 750647

**MORRA**

Gioiellieri in Carrù

Dal 1885 cento anni di professionalità

Gli orologi di

Vacheron Constantin - Omega - Longines - Bulova - Breitling - Swatch

I gioielli di Damiani - Max - Manfredi

**CANTINA  
SOCIALE  
DEL DOLCETTO**

CLAVESANA - TEL. 790.451

FAX 790.449



**A TUTELA DEL CONSUMATORE**

**EDILCAR**

- Lavorazione tondo C.A.
- Montaggio Pile Tonde
- Lamiere e travi NP-HE taglio a misura, a fiamma o a seghetto
- Produzione distanziatori per armature e pannelli

Carrù - Via Pio Conti - Tel./Fax 0173/75.323

*Giuseppe  
Chionetti*  
Agente Immobiliare

**Compravendita alloggi - terreni  
cessioni aziende**

**CARRÙ**

Ufficio: Via Roma - Tel. (0173) 75.667 (su appuntamento)

è una realizzazione...

**PK Alba**

PUBBLISA Agenzia Pubblicitaria spa  
ALBA - Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130  
Filiata: BIA - Tel. 0172 431.002



**SPECIALITA' DI NOSTRA PRODUZIONE  
SALAME CRUDO DI LANGA  
PROSCIUTTO COTTO NATURALE**

Via Mazzini 1 - Tel. 0173/75.144 - CARRÙ (CN)

**Ristorante  
MODERNO**

Via Misericordia 12  
Tel. 0173/75.493

Chiuso  
lunedì sera  
e martedì



da Beppe

Via S. Giuseppe 9  
Tel. 0173/75.478

Chiuso lunedì



Ristorante

**I MARIACHI**

Via Monasteroli 32  
Tel. 0173/750.847

Chiuso mercoledì



**COVER**

s.n.c.

di ALTARE B. & C.

impianti di:

**CONDIZIONAMENTO  
VENTILAZIONE  
RISCALDAMENTO  
ASPIRAZIONE  
FILTRAZIONE**

Strada Piozzo 9  
Tel. 0173 750.110  
750.957

Telefax 0173 750554  
12061 CARRÙ  
NICHELINO (TO)  
Via Finanza 28  
Tel. 011 623.392



**E' NATALE:  
TUTTI SONO  
PIU' BUONI.  
SACCHETTO  
COSTA MENO.**

*Sacchetto*

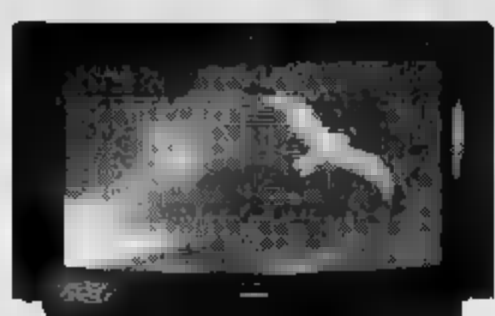
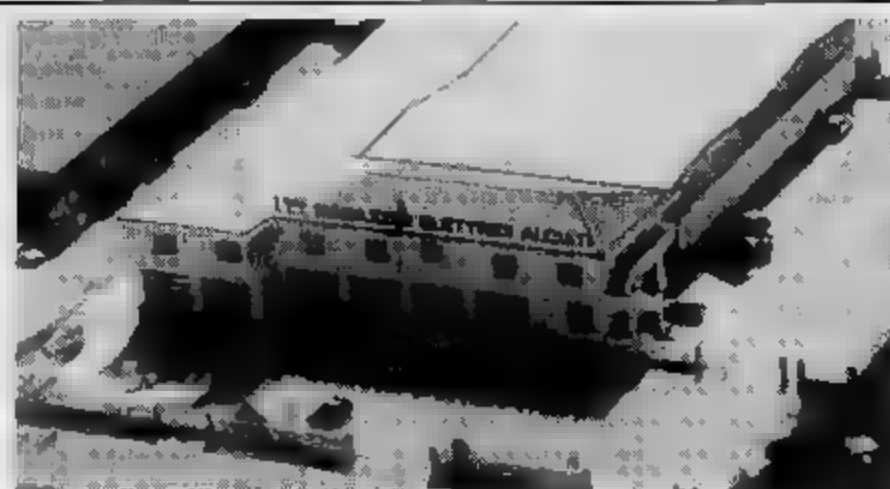
12042 Bra (CN) - Via Cavour, 1 - Tel. (0172) 413677  
12051 Alba (CN) - Via Vittorio Emanuele, 38 - Tel. (0173) 440040



# MAGAZZINI ELETTRICI **ALCIATI**

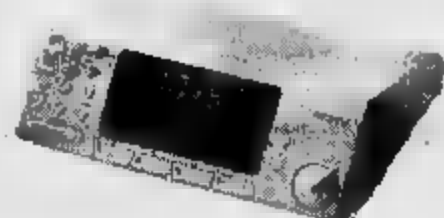
Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)  
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

*my*  
NUMERO VERDE  
1678 / 05046



## I MAGAZZINI **ALCIATI**

IN COLLABORAZIONE  
CON



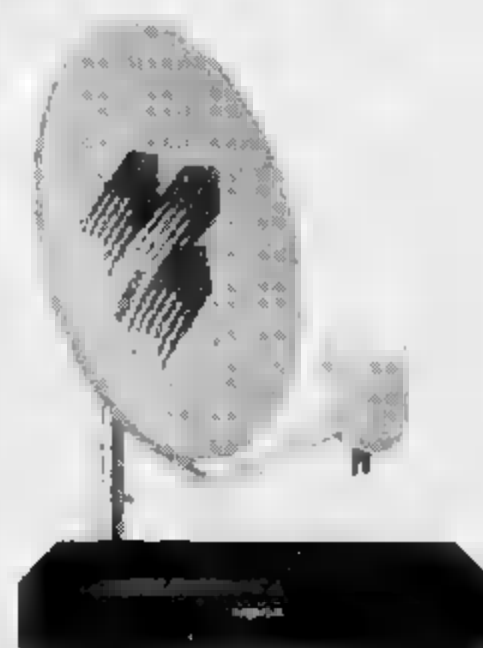
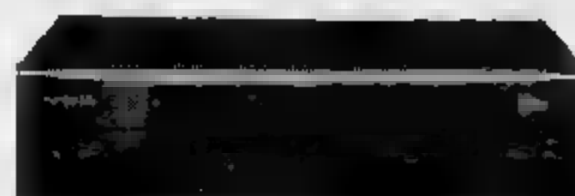
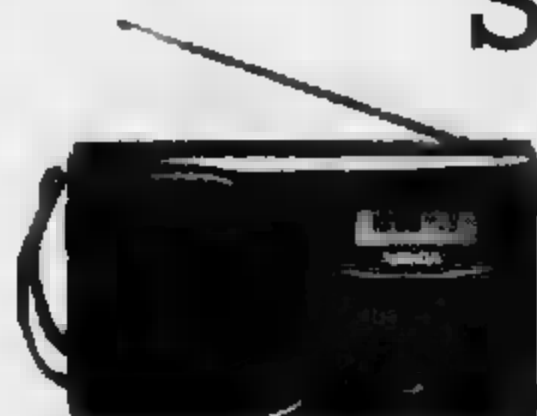
# **NOKIA**



## **PROPONGONO:**



PAGAMENTI RATEALI A  
**TASSO ZERO E SCONTI PARTICOLARI**  
SU TUTTI I PRODOTTI!!







**INGROSSO E DETTAGLIO**

**STUDIO**

**REALIZZAZIONE**

**FABBRICAZIONE**

**DI CREAZIONI IN ORO-ARGENTO**

**VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE**

**FOSSANO (CN) - Via Del Lucchetto 47 - Tel. 0172/691594**



SIAMO SEMPRE APERTI



**QUESTA  
VIDEOCASSETTA  
COSTA  
~~19900~~  
100 LIRE\***

**EXPO  
GIOCHI**

Centro Infanzia

**DA NOI I BAMBINI SONO PROTAGONISTI...**

**...E I GENITORI ANCHE.** A *Expo Giochi* scopriranno la fantasia e il gusto della scelta nella più vasta rassegna del giocattolo, i prezzi più bassi d'Italia e l'offerta a lire 100 (cento) della videocassetta «**Flintstones**»\*\* su una spesa superiore a lire 50 000. **Orario: 9.00 - 12.00 / 15.00 - 19.30.**

LA CITTÀ COMMERCIALE  
**GENOLA**  
Bivio SS. 20/28 GENOLA - CN



\*Vedi modalità per l'acquisto \*\*Fino ad esaurimento scorte

Telefono (0172) 68567 - 68808



# UNDICI PROFESSIONISTI UNICO CENTRO



**Abitare il tempo.**  
Riproduzioni artistiche  
di mobili d'epoca  
■ complementi d'arredo.



**Wallflor.**  
Tappeti, arazzi,  
tessili d'arredamento.



**Expo giochi. Centro Infanzia.**  
Il più vasto assortimento  
di giocattoli, carrozzine, lettini  
■ passeggini delle migliori marche.  
Tel. 0172 - 68567 / 68808



**Euro Vivo. Ipermercato.**  
*Vicino alla gente*  
Il meglio  
per la tua grande spesa.



**Divani&Divani.**  
Oltre 200 modelli rigorosamente  
dal vivo. Possibilità di pagamento  
in comode rate senza interessi.  
Tel. 0172 - 68494

**arred@luce**

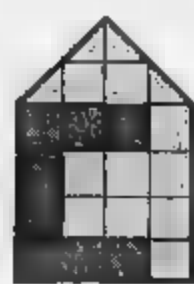
**Arredaluce.**  
Illuminazione per interni ed esterni.  
Marche esclusive.  
Liste nozze.  
Tel. 0172 - 689913



**Expo Auto.**  
Da 50 a 500 Hp  
Da 500 a 5.000 cc

**L'ATELIER  
DELLA SPOSA**

**Tutto per gli sposi.**  
L'Atelier della Sposa è lieto  
di avervi graditi ospiti per mettere  
■ vostra disposizione i propri abiti *Lui & Lei*  
e l'alta qualità dei suoi servizi.  
Tel. 0172 - 68465



**Casarreda**

**Casarreda.**  
Centro arredamento d'interni.  
Centro Cucine.  
Tel. 0172 - 689909




**Rosy cornici.**  
Fabbrica di cornici  
moderne, in stile, classiche.  
Vendita minuto e ingrosso.



**Expo Casa.**  
Leader in provincia.  
Telefonia, elettrodomestici  
autoradio, liste nozze.



**Gruppo Grosso.**  
Specialisti per le vostre vacanze.

  
Caravans e autocaravans;  
Imbarcazioni;  
Attrezzature subacquee;  
Tende e arredamenti giardino.



**LA CITTÀ COMMERCIALE  
GENOLA**

Bivio SS.20/28 GENOLA - CH











Si cerca la «banda» di teppisti che da alcuni giorni appicca le fiamme in centro

## Dieci incendi dolosi a Saluzzo

I vandali agiscono di notte. Distrutti i cassoni dei rifiuti (che appartengono a una cooperativa) e un cartello pubblicitario. Danneggiati addobbi degli alberi di Natale. Intensificati i controlli

### DALLA SARINUA

#### Immagini sull'alluvione raccolta in Comune

Comune lancia un appello: chi avesse foto, filmati, diapositive relativi ai giorni dell'alluvione e a quelli immediatamente successivi, è invitato a presentarsi in municipio, dove è stata avviata una raccolta di documentazione. (p. 8.)

#### Oggi primo incontro del Circolo universitario

Stamane, alle 10, nel salone parrocchiale del Borgo I incontro del Circolo universitario, punto di riferimento per gli studenti delle facoltà monregalesi. (p. 7.)

#### SAVIGLIANO

##### Mostra di tappeti orientali per aiutare gli alluvionati

Fino al 18 dicembre in Galleria Arte 80 di via Cernaia, in collaborazione con la ditta Campana di Alberto Faramia, propone un'importante rassegna di tappeti orientali. Oggetti esemplari che abbracciano buona parte delle qualità più prestigiose, dal tappeto da collezione a quello d'arredamento. Pozzi unici di grande valore artistico, raccolti in anni di meticolosa ricerca. Parte del ricavato della grandiosa vendita verrà destinato agli alluvionati.

#### SERATE DI SOLIDARIETÀ con la Federazione cuochi

Oggi, alle 17, al ristorante «Picchio Rosso» di Centallo si terrà un incontro della Federazione italiana cuochi. Al posto della tradizionale giornata degli auguri natalizi è prevista una serata di solidarietà. Saranno raccolti fondi per gli alluvionati, programma anche la consegna di diplomi ai partecipanti del III corso sulla ristorazione. (p. p. m.)

#### Incidente sul lavoro Meccanico il grave

Rimangono molto gravi le condizioni di Giuseppe Daniele, 45 anni, titolare dell'Officina Fiat sulla Reale. Vittima di un incidente sul lavoro è ricoverato in prognosi riservata al «Sentisima Annunziata». (p. b.)

#### CHERASCO

##### Il pittore Sandri espose a Municipio

Bruno Sandri, pittore di buona scuola, espone fino a Natale a Palazzo comunale, nella sala del Consiglio. L'artista albese (adesso a lavoro a Busca) ha anche messo all'asta tre sue importanti opere e il ricavato verrà versato a «Specchio» tempo per le popolazioni piemontesi alluvionate.

#### Concorso del Lotto Vinti milioni

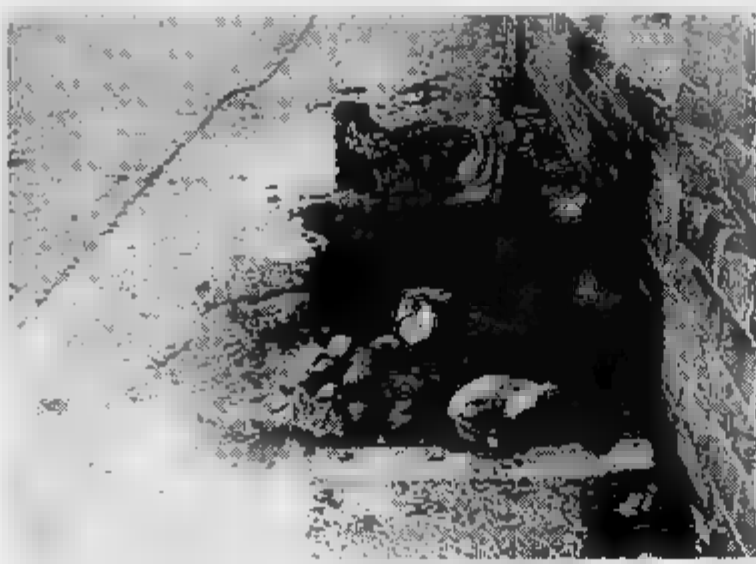
Vincita di 3 milioni al concorso del lotto con una combinazione da 394 mila lire, giocata alla ricevitoria di Borgo Gesso. (p. p. m.)

**SALUZZO.** Dieci incendi dolosi in pochi giorni. Autori, con ogni probabilità, una banda di teppisti che carabinieri, polizia e vigili urbani stanno cercando di identificare. Già distrutti (sopra di notte) dieci cassoni per il deposito delle immondizie che erano sistemati in diversi punti: centro storico, un pannello pubblicitario del museo civico, Casa Cavassa mentre addobbi di alcuni alberi natalizi sono stati danneggiati.

I cassonetti, in gran parte nuovi, erano sistemati pochi mesi fa dal consorzio d'impresie, che riunisce le ditte «Sirius» ed «Arciere», titolare dell'appalto per la raccolta rifiuti solidi urbani, a Saluzzo.

I primi tre contenitori, dati alle fiamme, nella notte fra mercoledì 7 e giovedì 8, poco dopo le tre, in via Balbis. L'ora tarda e la tranquillità della via (che corre parallela al centralissimo corso Italia, dove inizia la parte vecchia della città), hanno favorito l'opera dei vandali. Il crepitio delle fiamme, che hanno avvolto i cassonetti, ha svegliato gli abitanti che hanno subito informato i Vigili del fuoco di Saluzzo.

Dei contenitori per le immondizie non è rimasto che un ammasso di plastica inutilizzabile. Gli altri sette cassonetti sono stati incendiati nella notte seguente. Sono presi di mira i contenitori sistemati nelle zone vicine al municipio.



Gli incendi sono stati appiccati soprattutto ai cassoni dei rifiuti sistemati in centro

Un contenitore è stato incendiato in via Griselda, davanti a palazzo Solaro di Monasterolo, dove hanno sede gli uffici decentrati della Regione, Coreco e Apt. In questo punto, le fiamme hanno annerito un pannello pubblicitario, installato in un muro di recinzione del giardino di un istituto religioso. Il cartello indicava la direzione per il civico di Casa Cavassa, che si trova nell'omonima dimora signorile, di origine quattrocentesca, posta fra le vie San Giovanni e Tapparelli, dove viaggia questa nobile famiglia. Lo stemma dei Cavassa (un pesce

quagliastrol e le altre allegorie dipinte sul pannello non sono più visibili).

Nelle notti i vandali hanno preso di mira anche gli alberi di Natale addobbati da commercianti ed esercenti del centro. Non è la prima volta che fatti teppistici si verificano nel borgo antico della città. In passato numerose scorribande notturne ed assai violente, di cui si ricorda quella che illuminò le strade del centro storico. Numerose le proteste dei residenti spaventati dal susseguirsi degli atti vandalici. (p. m.)

#### CUNEO

##### S'inizia domani

## Un convegno su «Catastrofi telematiche»

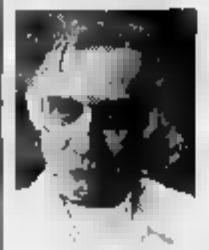
CUNEO. «Le catastrofi al tempo della telematica» è il titolo del convegno che domani, a per giorni, si svolgerà in città su iniziativa dell'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese, Provveditorato e Osservatorio astronomico. I lavori prenderanno il via alle 17 nell'aula universitaria di Giurisprudenza (via Amedeo Rossi, 22): Piero Bianucci de «La Stampa» parlerà di «Informazione e catastrofi nell'era della telematica»; Luca Mercalli della Società Meteorologica Subalpina di «Meteorologia e catastrofi». L'alluvione del '94 nel Cuneese. Interverranno Giuseppe Grosso de «La Stampa» e Leonardo Bizzarro de «La Repubblica». La seconda giornata si terrà martedì nella sala riunioni dello Scientifico. L'appuntamento è alle 17; tema: «La rete delle reti: internet», interverrà Angelo Mao Politecnico di Torino.

I lavori si concluderanno mercoledì all'Unione industriale con una videoconferenza diretta con Nizza su «Un'autostrada telematica per comunicare gli eventi». Ospiti Jean Le Lu del Servizio meteorologico dell'aeroporto di Nizza; Gianni Martini de «La Stampa»; Pierre Cordero «Télécom France»; Umberto Ivaldi «Télécom Italia»; Pierre Ferrari dell'Accademia di Nizza e Manuela Vico «Alliance Française». (p. m.)

#### TORRE SAN GIORGIO

##### Oggi in municipio

## Cittadinanza onoraria a Sismonda



Il racconista Carlo Sismonda è una personalità di spicco della vita culturale della «Granda». Da anni a punto di riferimento per molti artisti.

TORRE SAN GIORGIO. Oggi, alle 16, in Municipio verrà conferita la cittadinanza onoraria al pittore e compositore raccolto Carlo Sismonda, personalità di grande spicco della vita culturale della «Granda», ben conosciuto anche fuori dai confini provinciali per le composizioni (che interpreta pianoforte), sia per le mostre di pittura che si tengono in modo particolare all'estero, dalla Germania al Giappone, dagli States, al Canada. Il riconoscimento infatti gli verrà conferito: per meriti artistici e il particolare attaccamento alla comunità di Torre San Giorgio.

Il 100° Carlo Sismonda, da anni si dedica alla valorizzazione delle tradizioni culturali della provincia ed è diventato punto di riferimento per molti artisti. Oggi, dopo la cerimonia, alle 16.30, in onore di Sismonda, nella chiesa parrocchiale si terrà un concerto di brani sacri.

#### MILANO

##### Per un compleanno

## Pasticcini vietati in una Media

O. Una mamma prote- per il divieto del preside di distribuire, durante l'intervallo, dolci per festeggiare i compleanni degli studenti.

Silvana Allione ha la figlia che frequenta la prima media della scuola via Corrado Segre: «Mio figlio ha compiuto gli anni l'altro giorno e desideravo festeggiare con i compagni. Entrambe avevano pensato di portare un vassoio di dolci da distribuire durante l'intervallo ai compagni di classe».

Così il giorno prima della festa, Silvana Allione chiede il permesso all'autorizzazione a distribuire i pasticcini. Ma il permesso le viene negato. «C'è un suggerimento del provveditore - spiega il preside Vittorio Ravazzi - che vieta di fare «festini» o «banchetti» in classe. Mi attento, quindi, alle disposizioni impartite». Aggiunge: «Anche se ce ne fossi una circolare del provveditore, avrei comunque vietato l'iniziativa per evitare disordine nella scuola e anche per non creare discriminazioni tra gli studenti». «Perché questa intransigenza? - domanda Silvana Allione - Un sorriso e condividere con gli studenti i biscotti non sarebbe molto più simpatico che opprimersi a circolare? Un consiglio: perché il preside tende una mano agli studenti e lascia la porta aperta all'amicizia?». (p. m.)

PER IL NATALE 1994  
UN PICCOLO GIOIELLO UN GRANDE REGALO  
SCEGLI LA QUALITÀ  
E LA CONVENIENZA

presso le  
GIOIELLERIE, OREFICERIE, OROLOGERIE

**ORALBA®** spa

ALBA - C.so Piave, 28 - 0173/281.301  
CUNEO - P.zza Galimberti, 5 - 0171/692.876

TROVERAI QUALSIASI OGGETTO  
IN ORO ED ARGENTO  
A VERI PREZZI DI FABBRICA

Concessionaria Orologi SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, HULOVA  
e Perle NIMEI

**MGM**

**COSTRUTTORE dal 1963**

Il vostro chalet o appartamento di fronte al Monte Bianco, in una posizione incantevole. Costruzioni tradizionali di prestigio nello stile dell'Alta Savoia. Numerose realizzazioni da visitare. Appartamenti da 36 a 200 mq (a partire da 120 milioni)

**MGM FRANCE - 17, rue Royale - 74000 ANNECY**  
**MGM ITALIA - C.so G. Ferraris 118 - TORINO**  
Tel. 568.39.32 - FAX 568.28.62

**Fiorella B.**

da Fiorella B. il vero Cashmere è protagonista

MANTELE - SOTTOGIACCA - GONNE - TUTE  
PANTALONI - CARDIGAN - MAGLIONI

Per Lei e per Lui  
produzione ■ vendita ■ prezzi di fabbrica

CARRU' (CN) - Piazza Dante, 16 - Tel. 0173 75.518  
CUNEO - Via Roma, 31 - Tel. 0171 692.131

**QUESTA SERA «DOMENICA ITALIANA»**

Bella musica per trascorrere serata esclusiva sulle note di

**ANDREA GONELLA**

Nel Salone del Liscio I TECNICOLORS

Ogni martedì alle ore 21  
CUOLA BALLO

**BOTTERO**

PROGETTISTA PROGRAMMATORE PLC:

Si richiede diploma di perito elettronico/elettrotecnico esperienza almeno triennale in automazione industriale buona conoscenza PLC Siemens, Allen-Bradley disponibilità alle trasferte conoscenza della lingua inglese

Gli interessati possono rivolgersi a:  
**BOTTERO S.p.A.**  
Personale - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo - Tel. (0171) 310.611

**ECONOMICI**

Affermata azienda in campo ecologico, cerca venditori esperti, basso capitale, guadagno minimo L. 3.000.000, vendita appuntamento. Tel. 0171/943.025.

**AVIS** Oggi. Nino demand. CUNEO Via Schiapparelli, 1 - Tel. 65.298

Per la pubblicità su LA

**publikompass**

Ing. SILVANO BOONNO Agente Publikompass spa Via Grandia, 11 - 12100 Cuneo Tel. (0171) 695.936 - 830.832

**Mare Matoris Invest**

**BEAUSOLEIL**

A soli 50 mt dal Casinò di Montecarlo appartamenti di grande standing da 650.000 Franchi

**APPARATI IMMOBILIARI**

**BRA - America Bosch.**  
Ottimo villetta centro schiera di circa 150 mq di recente costruita composta di soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavandino e box auto.  
DA VEDERE. L. 2.200.000.000

**BRA - Pellenza**  
Bella casa indipendente disposta di due livelli, con ampio magazzino. Ottimo giardino pianeggiante ed illuminato davanti casa. Possibilità bilanciare.  
L. 2.200.000.000

STUDIO PROGETTI S.p.A.  
Via Nizza 10 - 12100 Cuneo  
Tel. 0171/692.131

**RISTORANTE Pechino**

il tempio della cucina cinese a CUNEO

PREZZO L. 25.000

Via Panza 11, Martini, 1 (P.zza Galimberti) Tel. (0171) 693864  
CHIUSO IL LUNEDÌ

**LeBriguet**

Via Roma, 11 - 12100 Cuneo - tel. 0171/63.16.05

**ESCLUSIVISTA S.T. Dupont**

penne  
DUPONT  
AURORA  
LAURA BIAGIOTTI  
FERRE

**coltelli**

LAGUIOLE  
FOX  
INDIANA  
VICTORINOX

E INOLTRE:  
**DISTRIBUTORE AUTOMATICO**  
SIGARETTE  
ORE



Bra, il ciclismo mette all'asta sei maglie dei campioni a favore della vedova Taricco di Narzole

## Festa d'arrivederci al Giro d'Italia

La serata benefica è dalle 20,30 nella sala «Arpino». Ospite d'onore Claudio Chiappucci (secondo al Mondiali). Intanto in città scatta la corsa ai regali di Natale: si cercano gli oggetti utili. Oggi il mercatino dei tartufi

**BRA.** Arrivederci al Giro d'Italia. Con una grande serata di festa. Bra conclude domani la sua avventura al fianco della corsa rosa '94. L'appuntamento è alle 20,30 all'auditorium del Centro comunale sala polifunzionale «Giovanni Arpino», in largo della Resistenza.

Per l'occasione gli appassionati di ciclismo delle «Grandi» diventeranno testimoni di solidarietà. Il Comitato esecutivo del Giro per la provincia di Cuneo, presieduto da Ferruccio Dardanelli (con Lorenzo Tealdi direttore tecnico), il Comitato tappa braidese guidato da Michelino Davico, hanno ideato e organizzato un'asta benefica. Domani sarà saranno in vendita sei maglie prestigiose: l'ridata di Ercole Baldini nel '59 a Reims in Francia; la gialla indossata da Claudio Chiappucci due anni fa al Tour de France; il body di Francesco Moser in occasione del record dell'ora a velocità a Città del Messico nel 1984; il tricolore di Pierino Gavazzi ('82) a Massimo Podenzana ('94) e, infine, la maglia di Massimo Ghirotto, vincitore della tappa Lavagna-Bra dello scorso giovedì 9 giugno, quando sul traguardo di viale Madonna dei Fiori per lo storico primo arrivo del Giro in città c'erano mila tifosi.

Il ricavato dell'asta sarà consegnato a Rosanna Gerbaudo, la vedova dell'agricoltore Livio Taricco di Narzole, morto durante l'alluvione dopo avere salvato un automobilista. Alla serata l'ospite d'onore sarà Claudio Chiappucci, secondo al Mondiali e al Giro di Lombardia. E' stato invitato anche Massimo Ghirotto. «Siamo molto lieti che il ciclismo possa fare qualcosa per il disastro che ha colpito la «Granda» - dicono Dardanelli e Davico - E ci fa doppiamente piacere che lo stimolo sia partito da Bra, una città che è innamorata delle ruote».

E Bra, a due settimane dal Natale, è in pieno movimento. Meccanica degli acquisti fine anno. Anche i giorni festivi, approfittando della liberalizzazione degli orari concordata tra Comuni e associazioni di categoria, la gente affolla i negozi più ancora le strade «commercianti», sia nel cuore delle città (oggi, come domenica) e come tra una settimana, a Bra un motivo supplementare di attrazione sarà rappresentato dal mercatino dei tartufi organizzato



podano, probabilmente si venderà, ma saranno «pensieri» di poco valore. Per il resto, nella biancheria femminile l'ultima moda è i reggiseni la cui imbottitura, «spinge» verso l'alto, crea l'effetto di un fisico da maglietta. «Essere uno strumento». Nella pigiama invece, accanto al ritorno alla grande della «ta», facilitata dalla maggior accessibilità ai prezzi, c'è l'uso delle nuove prese a prestidigitazione: dall'abbigliamento sportivo: giacche a pile, tipo tuta, che si mettono non per fare jogging, ma per stare al caldo davanti alla tv.

E per il vestire «sterno»? Giancarlo Boschetti, artigiano pellicciaio, la moglie Rosella, ha ordinato concentrati soprattutto due «filoni»: il «novità», l'alcantara, sintetica, cui nel laboratorio via Vittorio Emanuele si confezionano mantelle o scialli richiesti soprattutto dalle clienti più giovani. Dall'«arredo» automobilistico all'abbigliamento: una risposta indiretta alle polemiche «animaliste»? «Ma no, è solo l'applicazione di un'idea che ci è venuta preparando la sfilata di qualche mese fa sotto l'«ala» di corso Garibaldi». Ha avuto un successo imprevedibile. Non mi pare di pronosticare sconfitta delle pelli naturali a vantaggio di una sostanza assai più ecologica, che qual-

to dall'Ente Manifestazioni nell'isola pedonale di via Cavour) sia verso altri centri (le direttrici più ebatite sono la statale per Alba, per Roreto-Marene e Carmagnola).

Molto movimento, non moltissimi affari, anche prima o poi la gente il regalino (ma anche «regalones») finisce per comprarlo: solo che non lo fa d'impulso, dopo essersi

sguardata intorno, aver confrontato a lungo prezzi e qualità dell'offerta. «Credo che quest'anno, anche per i guai dell'alluvione che ha colpito le zone, si consoliderà la tendenza al regalo utile registrata negli ultimi tempi - prevede Enrico Elli, titolare a Bra di un negozio di abbigliamento intimo e camiceria - Qualcosa di sfizioso, indossare nelle veglie di Ca-

A lato, lo storico primo arrivo del Giro d'Italia il 9 giugno scorso in viale Madonna dei Fiori; sotto una vetrina addobbata per Natale (FOTOGRAFIA DI BRUNO PUGLIESE)

lo. L'alcantara, moda, il visone è «eterno»; chi l'ha provato non lo lascia più.

Natale caldo, Natale dolce: anche nelle pasticcerie c'è gran trambusto, dai forni alle ghe teorie panettoni, per lo più «nature» confezionati in formato «mondoso», l'ideale per i sempre più numerosi esigenti.

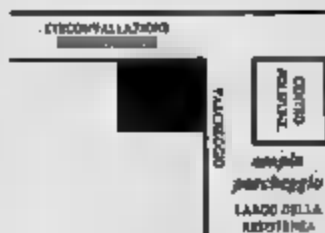
«Gli acquisti natalizi di prodotti alimentari sono quasi monopolizzati dai dolci e dai vini - osserva Giacomo Cravero, grossista salumi e formaggi - Per il nostro genere non è un periodo di punta. A parte qualche zampone, che si vende solo in questa stagione, registriamo aumenti significativi delle richieste. Cestini che si regalano a fine può esserci il salume «speciale» o il pezzo di parmigiano, ma è, appunto, facoltativo: quasi obbligatorio, invece, il pezzo di «na» o la bottiglia di spumante. (g.n.)

### CALZATURE SCAVINO

«da CLARA»

«Nel celebrare i cinquant'anni di attività, Scavino ringrazia l'affezionata clientela per la fiducia e la simpatia quotidianamente dimostrate»

STILE - PREZZO - QUALITÀ  
GRANDE ESPOSIZIONE  
MODA GIOVANE



ORARIO:  
8,30-12,30 / 15,30-19,30  
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA  
INGRESSO LIBERO

CALZATURE SCAVINO  
Via Trento Trieste, 22 - BRA  
Tel. (0172) 412.245

### VILLE A SCHIERA

«Soc. Puntocasa srl» In Bra: salone, cucina, studio, 3 camere, due bagni, grande giardino.  
Tel. 0172/489090 (489014 ore pass.)

### hirondelle da Rosanna

PER IL TUO ABBIGLIAMENTO  
ALLA MODA UOMO E DONNA  
Vieni sulla Rocca  
C.so Garibaldi, 36 - BRA



INSIEME SHOP

ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA

«AUGURA  
BUONE FESTE»

Via Fossato, 9 Tel. 0172/742.301



SALUMI  
FORMAGGI  
BURRO  
E PRODOTTI  
CATERING

INGROSSO ALIMENTARI

CRAVERO GIACOMO & C. s.r.l.

Augura la propria clientela Buone Feste

BRA - VIA G.B. GANDINO, 11 - TEL. (0172) 412.978 - ABIT. 41.38.34



Si, viaggiare

Autoservizi e turismo

NUOVA BECCARIA

NUOVA S.A.A.

Bra - Via Orione, 77b  
Tel. 0172-431.658 - Fax 431.647

Figli - Loc. Ceretto  
Tel. 0173-75245/76772



RISTORANTE  
**LA VILLA**  
Ampio salone per nozze e banchetti

Sabato 31 Dicembre 1994  
Cena a Veglione di Capodanno

Orchestra  
«I Giganti delle Langhe»

Il Ristorante «La Villa» augura  
Buon Natale e Buon Anno 1995

Viale Rimembranza, 1  
Tel. 0173/77.587 - Narzole

è una  
realizzazione...

**PK** Alba

PUBBLIBRA  
Agente PubliKomm spa  
C.so M. Coppino 8  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130  
BRA - Via 7  
Tel. 0172 431.003



**MULASSANO FRATELLI**

BRA (CN) - Piazza Carducci - Tel. (0172) 413.266

DECEPUGLIATORI



MOTOSEGHE

MOTOCOLTIVATORI



LA NOSTRA ESPERIENZA  
AL SERVIZIO DEL CLIENTE



TAGLIASIEPI



TRATTORINI

**VENDITA ASSISTENZA RICAMBI**

Desideri  
calze - intimo - bijoux

Avete sempre  
sognato un negozio  
di classe a prezzi  
convenienti?

Provate, e  
rimarrete stupiti,  
noi lo sconto  
è doppio

Al residenti  
dei comuni  
alluvionati  
intimo a prezzi  
di costo



Via Vittorio Emanuele 275/a - Tel. 0172/43.90.91 - 12042 Bra (Cn)



## LA RIPRESA

UNA DIFFICILE  
RICOSTRUZIONE  
NELLA VALLE

A Santo Stefano la Cri sistema i prefabbricati per le scuole

La rabbia dei commercianti  
«Maledetta acqua del Belbo»

**SANTO STEFANO** Tra i ragazzi delle scuole del paese potranno abbandonare le sistemazioni fortuna che li hanno accolti finché si trasferiranno nei prefabbricati che la Croce Rossa sta montando in piazza Umberto I. I lavori di realizzazione del complesso procedono rapidamente. Sabato 17 o lunedì 19 ci sarà l'inaugurazione della struttura, che prima delle vacanze natalizie potrà entrare in funzione.

«La Cri vuole l'inaugurazione ufficiale dei prefabbricati. Sarà un momento importante per la nostra un'occasione di festa», commenta la preside della scuola media di Santo Stefano Belbo, Silvana Carboni. Dal 21 novembre, giorno in cui a tempo di record sono riprese le lezioni nel paese devastato dall'alluvione, gli studenti di Santo Stefano sono ospitati in locali del municipio e alloggi alla periferia del paese.

Nel giro di pochi giorni, dirigenti dell'Istituto geografico De Agostini di Novara hanno incontrato gli amministratori comunali per mettere a punto il programma di ristrutturazione dell'edificio scolastico. La prestigiosa editrice, con i fondi raccolti da «Specchio dei tempi», procederà direttamente, contattando le ditte che dovranno eseguire i lavori di ripristino. In questo modo l'operazione sarà

più rapida, evitando lunghe trafale burocratiche. Se l'edificio scolastico, con il Centro studi Cesare Pavese, è diventato il simbolo dell'alluvione a Santo Stefano Belbo, non vanno dimenticati i numerosi commercianti e industriali messi in ginocchio dall'inondazione il 5 novembre. Tutti gli esercizi commerciali e le aziende comprese tra la principale e il Belbo e quelle della zona attorno alla stazione hanno registrato danni rilevanti.

«In mia entrata tra metri d'acqua maledetta», commenta Gino Assolino, barbiere. La bottega non è stata allagata, ma nell'abitazione non è rimasta nulla. Al momento della piena era nell'alloggio; sono riuscito a fuggire appena in tempo. «La lunga interruzione dell'energia elettrica ha costretto a buttare via la ricorrenza Secondo Fantoni, macellaio. Abbiamo avuto le cantine piene di fango. Moltissimi commercianti si sono trovati nella nostra stessa situazione».

Il magazzino di legnami Modesto Poggio è stato spezzato dall'acqua; parte del materiale è stato recuperato a Canelli e Nizza. I danni all'azienda ammontano a trecento milioni di lire. Anche la farmacia del paese ha riportato gravi danni, con il crollo del pavimento.

Corrado Cioacco



Il busto di Pavese circondato dal fango e nel campo del pallone

## Dopo alluvione

## Centro Pavese cambierà sede

**SANTO STEFANO BELBO.** Il Centro studi Cesare Pavese, duramente colpito dall'alluvione, cambierà sede. Lascierà il moderno edificio in riva al Belbo, costruito ventina d'anni fa, per trasferirsi in un antico plesso nella parte storica del paese. La scelta, proposta dal sindaco Luigi Cirio, concordata con il direttore dell'ente culturale Franco Vaccaro, è stata accettata dal Consiglio, che ha anche deciso di studiare i tempi della ristrutturazione dei nuovi locali e del successivo insediamento del «Centro».

«Parlare di trasloco non sarebbe esatto», dice il sindaco, «quanto tutte le attrezzature, i libri, gli archivi e gli arredi sono andati distrutti. Sono salvi, anche se da restaurare, la copia dei «Dialoghi con Leuco», sulla quale Pavese ha vergato l'ultimo messaggio prima del suicidio; le grandi tele ispirate a «La luna e i falò» di Ernesto Treccani, i volumi con le annotazioni autografe dello scrittore, le pri-



Il Centro studi Cesare Pavese è stato duramente colpito dalla furia dell'acqua

me edizioni dei suoi romanzi, le traduzioni straniere, la grafica e due pipe del poeta langarolo. Tra i documenti di valore, anche una copia del libro «Scienza nuova» di Giambattista Vico, al quale Pavese si era ispirato per formulare le proprie teorie sul mito.

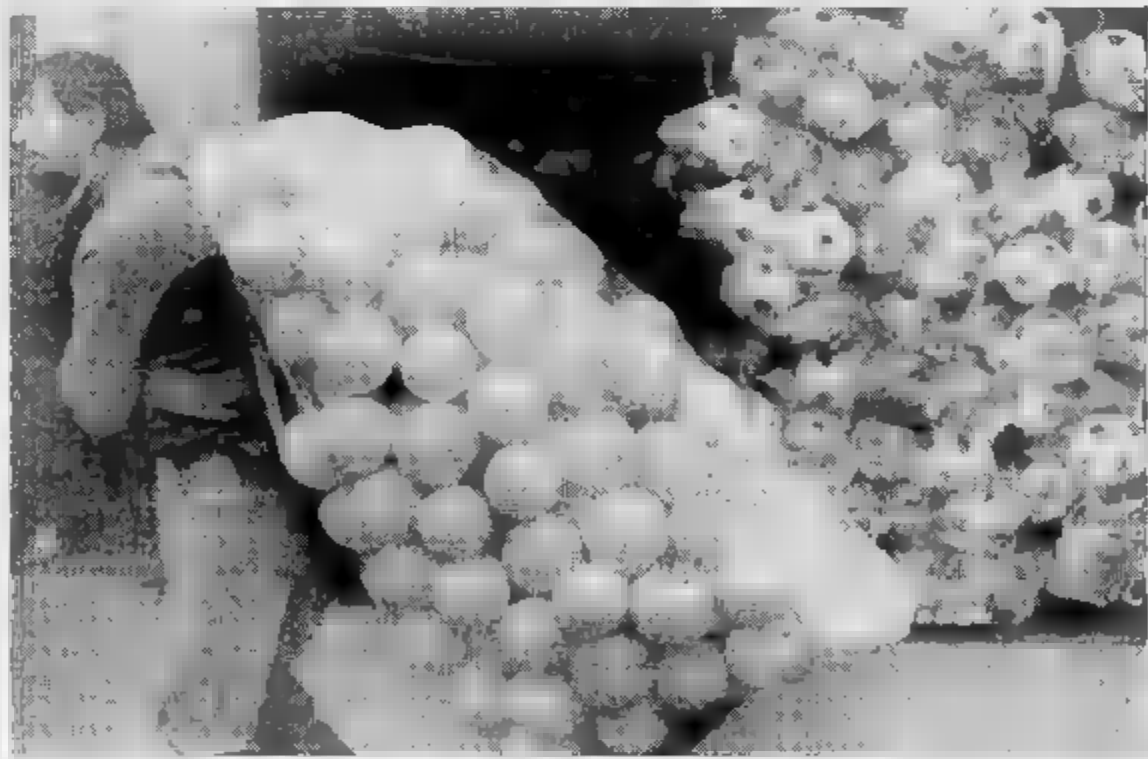
La nuova sede verrà allestita nel complesso formato dalla chiesa sconsacrata dei Santi Cristoforo e Giacomo, del secolo Quattordicesimo, e del-

l'annessa costruzione dell'ex ospizio. «Il Centro studi è un riferimento non solo per gli abitanti della vallata», dice il sindaco, «è diventato un luogo conosciuto dagli uomini di tutto il mondo. Daremo all'istituzione una «casa» che meriti». Al Centro studi è arrivato quasi un miliardo e mezzo in segno di solidarietà per la ricostruzione. Soldi donati da enti, banche, privati e persino dalla Massoneria. [a. b.]

Nell'Albese è lontana la completa ripresa delle attività economiche gravemente danneggiate dal disastro del 5 e 6 novembre

## La Mondo (20 miliardi di danni) è tornata a produrre

L'industria di palloni e giocattoli chiede finanziamenti a tassi agevolati



Alla Mondo di Gallo d'Alba è ripresa l'attività: gli impianti saranno a pieno regime soltanto a gennaio

FOTO MUNDOL

**ALBA.** Sono riprese la parte, fra mille difficoltà, le attività imprenditoriali nell'Albese messe in ginocchio dalla terribile alluvione. Industriali lamentano l'incertezza merita agli aiuti. Alla Mondo spa di Gallo d'Alba, delle industrie più colpite - venti miliardi di danni - la produzione di palloni, giocattoli, gadget è ripresa solo parzialmente.

Dice il direttore generale, Giovenale Viberti: «L'attività a pieno regime è prevista solo a gennaio». Al reparto giocattoli (è stato risparmiato dalla calamità l'altro stabilimento dove si producono pavimentazioni) i tre metri di acqua e fango entrati nella fabbrica, hanno danneggiato le strutture, i macchinari, mandando in fumo le scorte e i prodotti finiti che riempivano i magazzini.

Terminata la prima fase di pulitura, a cui hanno partecipato dipendenti e volontari (sono all'opera squadre vicine), sarebbe necessario l'aiuto di elettricisti, elettrotecnici, personale specializzato

per rimettere in funzione gli impianti. La Mondo, un'industria in espansione (600 dipendenti, cui 500 in Italia, gli altri all'estero) esporta in 132 Paesi, con un programma di notevole sviluppo che rischia essere frenato.

L'azienda di Gallo (pur essendo sempre stata una ditta solida e che non mette in discussione la continuità del lavoro) le altre industrie colpite dall'alluvione, chiede di poter contare su finanziamenti a tassi molto bassi e a lungo respiro. Dicono che l'iniziativa della banca, che hanno messo a disposizione linee di credito, seppur apprezzabile, non è sufficiente a risolvere i problemi della azienda, che hanno bisogno di interventi sostanziali, rapidi e a lungo termine.

Tra le industrie più danneggiate, la «Bovind» di Cortemilia, che con i suoi cento posti di lavoro è una delle realtà più importanti nell'Alta Langa (è divisa in tre settori che producono macchine e impianti per l'indu-

ustria dolciaria; automatismi industriali; apparecchiature elettroniche). Ha subito danni per miliardi e la produzione è ripresa solo a minima parte. Le cose meglio all'industria dolciaria «Ferrero» di Alba, dove la produzione è tornata al 100%. Sulle linee degli ovetti kinder, Mon chéri e pocket coffee si lavora anche di sabato e domenica. I contratti degli stagionali, che in scadenza in questo periodo, sono stati prorogati. La campagna natalizia non ha subito contraccolpi grazie all'aiuto fornito dagli altri stabilimenti italiani e stranieri del Gruppo e per l'eccezionale, rapida ripresa di quello albese.

Intanto, si sono concluse le votazioni per l'elezione delle Rappresentanze sindacali unitarie. Sono stati eletti otto delegati ciascuno per Cgil e Cisl, 6 per Uil. I rappresentanti sindacali hanno partecipato a incontro tenutosi in Belgio con lo scopo di costituire il sindacato europeo del Gruppo «Ferrero».

Giuseppina Fiori

Calciatore juventino  
Alba, Marocchi  
è messaggero  
per l'Admo

Il calciatore della Juve Giancarlo Marocchi sarà ad Alba per un incontro sulla donazione del midollo osseo

**ALBA.** Il calciatore della Juventus, Giancarlo Marocchi, gli ex bianconeri Leoncini, Rossano e Garzena, parteciperà domani a un incontro di sensibilizzazione sul dono del midollo osseo (Centro di piazza Medford, ore 21). È organizzato dall'Admo, che ha costituito una Albo. Parleranno alcuni medici, mentre donatori e pazienti che hanno subito il trapianto del midollo, porteranno le loro [g. f.]

Il sostegno comitati del Vivaro Mussotto, le che hanno pagato un prezzo altissimo alla piena di fiumi e torrenti

## L'aiuto di Specchio dei tempi a 250 famiglie dell'Albese

Contributi chi ha perso tutto in città e nei paesi per ridare speranza e fiducia

**ALBA.** «Specchio dei tempi» ha già portato la solidarietà dei lettori de «La Stampa» a circa duecentocinquanta famiglie di Alba e dell'Albese, colpite dall'alluvione del 5 e 6 novembre. In città le che hanno pagato il prezzo più alto alla furia dell'acqua e del fango sono state quelle di Mussotto (corso Bra, Riondello, corso Canale); il quartiere Vivaro (dove ha sede l'industria dolciaria Ferrero); le località San Rocco Cherasca e Gallo (in quest'ultima si trova anche l'industria Mondo spa).

A rompere i argini, sera del 5 novembre, erano stati non solo il Tanaro, ma anche i affluenti: il Tallorin, la Cherasca, il Riddone, rio Verdoro. Peccato bilancio: dieci morti, due dispersi, miliardi di danni. «Specchio dei tempi» distribuisce contributi a famiglie più danneggiate per rispondere alle prime necessità. In particolare, è voluto portare la

solidarietà anche a due comitati che si sono costituiti in città. Al «Comitato del Vivaro» ha offerto un contributo per il pagamento della bollette della luce dalle famiglie colpite. Sandra Giosca, esponente del coordinamento, dice: «Il luce è aumentato perché gli alluvioni fanno funzionare i riscaldamenti al massimo, tengono accese le stufe elettriche, utilizzano deumidificatori. Per questo, il comitato ha deciso di destinare i fondi raccolti al pagamento delle bollette Enel».

«Comitato alluvionisti Mussotto» il contributo di «Specchio dei tempi» viene destinato all'acquisto dei primi elettrodomestici, soprattutto lavatrici, frigoriferi e fornelli. La solidarietà dei lettori de «La Stampa» aveva già raggiunto la casa di riposo «Oltolenghi»: due morti e ingentissimi danni. Non dimenticato i paesi delle Langhe danneggiate dallo stra-

ripiamento del Belbo, Bormida, numerose frane.

Contributi sono stati portati a Cortemilia, Santo Stefano e Cosoleto, Belbo, Cravanzana, Feisoglio, Mango, Benevello, Cerreto e Serravalle Langhe, Diano, Sinalo, Cortemilia, Novello, Neive, Torre Bormida, Verduno, Prunetto. Altri sono ancora in distribuzione. Flavio Borgna, sindaco di Cerreto Langhe: «Siamo tutti riconoscenti a «Specchio dei tempi» per tempestività con la quale ha portato la solidarietà. In molti casi si tratta di famiglie che hanno perso la cu-

Intanto, ieri è proseguita la gara di solidarietà dei lettori de «La Stampa» (offerta in via XX Settembre 39, dalle 10 alle 20): Associazione nazionale insegnanti benemeriti per Tiziana Bonino di Clavesana, 500.000; Giuseppe Lamberti, 150.000. Versati ieri: Totale a Cuneo: 550.179.906



Gli anziani della Fondazione Ferrero convinti che Alba uscirà dal dramma

## IN BREVE

## GOTTASECCA

Timori da una diga naturale formata da una maxi-frana

Ancora timori per la diga che si è formata in località Boccacera Sarugi a causa di una maxi-frana e che incombe sulla Valle Uzzona. Se l'acqua del bacino alimentato dal rio Vaglio trascinasse le conseguenze potrebbero essere drammatiche. L'area è tenuta sotto costante controllo da tecnici e geologi, ma si teme l'inverno: la neve potrebbe far crescere il livello dell'acqua. [r. s.]

## CULTURA

«Valle Bormida Pulita» riprende le pubblicazioni

«Valle Bormida Pulita» ha ripreso le pubblicazioni un numero dedicato all'alluvione. Da gennaio sarà mensile. Il periodico lancia un appello ad associazioni, enti e cittadini per organizzare campi di lavoro e aprire cantieri in primavera-estate per ricostruire la vita sulle colline demolite dall'acqua e frane. [g. f.]

## CULTURA

Giornata del Ringraziamento e fondi agli alluvionati

Oggi, nel paese devastato dall'alluvione, in programma la giornata del Ringraziamento della Coldiretti. Alle 10,30, nella chiesa di Madonna della neve, sarà celebrata una messa con il vescovo Enrico Masseroni e il parroco Ernesto Dempe. Al termine della giornata la Federazione di Belluno si gherà il paese. L'importo destinato al pranzo sarà devoluto agli alluvionati. [l. f.]

## CULTURA

Degustazione in anteprima del barolo 1991

Un centinaio di ristoratori, sommelier, titolari di enoteche ed esperti, hanno partecipato ieri alla degustazione - in anteprima - del barolo 1991, l'annata che entrerà in commercio dal 1° gennaio '95. L'iniziativa è promossa dall'enoteca regionale cui il presidente Teobaldo Cappellano, con sede nel castello di Barolo. [g. f.]

## CULTURA

Merenda con castagne e il «vin brulé»

Oggi, dalle 16, in piazza Vittorio Veneto, Comune, commercianti e Comitato festeggiamenti organizzano - nell'ambito terzo «Natale insieme» - una merenda con castagne e vin brulé. Nella chiesa dei Battuti bianchi (orario: 10-12 e 16-18,30) si può visitare la mostra di presepi realizzati dagli studenti sommarivieri. [r. a.]



**La tua auto è da rottamare o da collaudare?  
Per noi vale fino a L. 4.000.000 se compri**



**... e se non hai auto da rottamare informati  
sulle nostre altre sensazionali opportunità**

MODELLO	COLORI	AIRBAG GUIDATORE	AIRBAG PASSAGGERO	INTERUTTORE PS	SERVO STERZO	ABS	VERVINE METALLIZZATA	CONDIZIONATA	CHIUSURA CENTRALIZZATA	VECHI ELETTRICI	RADIO
1.6 EXPLORER SP	Verde petrolio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
1.4	Verde petrolio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
1.6 BOSTON	Grigio levante	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
1.6	Canna fucile	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
1.6 SW	Verde petrolio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
1.6	Verde tormalina	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
1.8		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
1.8 SW		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
1.8 EXPLORER SW	Verde petrolio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
1.8 SW	Verde petrolio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

**OFFERTA LIMITATA ALLE AUTO ELENCAE • VALIDA FINO AL 20-12-1994**

**Flesiadue**

Via Monte Bianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994  
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/48888

**Marc Matois Invest**

**NIZZA**

collina, vista mare,  
estremo confort.  
Monolocali ■ bilocali  
■ partire ■

**266 000 Franchi!**

☎ 0171/096883

**PASTICCERIA BAR ENOTECA**

**DALMAZZO**

Via Mazzini, 19 - CARRU - Tel. 0173/75.296

CAUSA MOTIVI DI SALUTE

**CEDE**

VERA OCCASIONE!

**CHIECITA'**  
Home Djs Alex e Max Jam  
L.J. ELECTRIC ROBY  
Al Karaoke DARIO  
MAGLIANO ALPI CUNEO TEL. 0174 08 112  
DOMENICA 11 DICEMBRE  
In Discoteca  
Pomeriggio  
"FESTA DEL BISCOTTO"  
RE ANIMATION SEXY DARIO  
Nella Sala Liscio  
orchestra «FULVIO PARTITI»  
Pomeriggio Servizio Pullman Gratuito

**COMUNE DI  
CASTELDEFINO**  
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO  
Al sensi dell'Art. 15 comma 8, della  
L.R. 6.12.1977, n. 55 e successive  
modifiche ed integrazioni;  
AVVISA  
che il Consiglio Comunale, con deli-  
berazione n. 11 del 28.10.1994, ha  
adottato il Piano Regolatore Generale  
Comunale.  
Il Piano Regolatore Generale Comu-  
nale stesso è depositato in libera vi-  
sione presso la segreteria comunale  
per trenta giorni consecutivi da oggi.  
Castelfino, 11 dicembre 1994.  
IL SINDACO  
Andrea Luciano

Tempo del ballo e della musica  
**LE CUPOLE**  
Cavalieri in musica  
S.S. 20 Tel. 0172 381 260

**QUESTASERA  
FRANK DAVID  
MUSIC GROUP**

VENERDI' 10  
**FRANCO  
BAGUTTI**

**DISCOTECA  
CUBO**  
BORG SAN DALMAZZO  
Tel. 269.476

**14,30**  
Pomeriggio  
all'insegna  
**DEL  
DIVERTIMENTO**

**CHRIST  
LISCIO**  
MONDOVI Tel. 43.567

QUESTA SERA  
**LISCIO**  
CON  
ORCHESTRA SPETTACOLO  
**BEPPE  
CAROSSO**  
INIZIO SCUOLA DI BALLO ORE 20  
con il  
M° GIGI BIANCHI

**NOTIZIE dalle AZIENDE**

**Delmondo Equitazione: tutto  
per il cavallo**

Castagnito d'Alba - Collegata non solo con i principali centri ippici del  
Cuneese e dell'Astigiano la Delmondo Equitazione di Castagnito  
d'Alba è uno dei più riforniti centri di articoli per lo sport equestre ed  
anche importanti clienti della Liguria e Valle d'Aosta.  
Ditta leader nel campo dell'equitazione, fornisce tutto il materiale atti-  
nente il mondo del cavallo: dalle eleganti selle inglesi alla famosa we-  
stern con relativo briglie; dai pregiati stivali per le amazzoni, all'abbig-  
liamento classico per lei e lui, a tutte le varie curiose attrezzature per  
scuderie; dai trailer per trasporto cavalli, agli integratori per la cura e  
alimentazione di tutti questi intelligenti animali.  
La Delmondo Equitazione è diventata, in pochi anni, punto di riferi-  
mento importante per gli appassionati di questo sport.  
La conduzione del centro è retta dalla graziosissima Valeria, donna  
simpatica, cordiale e di grande esperienza e professionalità nel  
re, appassionatissima di equitazione.  
Delmondo Equitazione è a Castagnito d'Alba in S.S. Alba/Asti - Via Nel-  
ve, 23 - Tel. e 0173/21.16.77; ed invita gli appassionati a visi-  
tare la saliera.



**LA STAMPA**

*ogni sabato*

**tuttolibri**

settimanale di attualità,  
cultura, letteratura,  
storia, arte ■ spettacolo



**MAXISCO**  
**NTO**  
**SUPERMERCATI**



**AUGURANO**  
**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO**

**VIENI A SCOPRIRE IL MAXI NATALE NEI SUPERMERCATI MAXISCO**  
**OFFERTE SPECIALI SU 100 PRODOTTI DAL 12 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE '94**

**IL MAXI RISPARMIO TI E' VICINO**

**Supermercati MAXISCO - più qualità più servizio**



S'inaugura la stagione di prosa nella sala Ordet già riaperta dopo i danni subiti per l'alluvione

# «Vita col padre» domani ad Alba

Gli attori Paola Gassman e Ugo Pagliaro saranno i protagonisti della brillante commedia che racconta le vicende di un'agiata famiglia americana di fine Ottocento. Lo spettacolo Valeria Moriconi andrà in scena l'8 gennaio

ALBA. Avvio posticipato per la stagione teatrale. Ugo Pagliaro e Paola Gassman inaugureranno domani il cartellone '94-'95 con lo spettacolo «Vita col padre» di Howard Lindsay e Russel Crouse, in programma alla sala Ordet (ore 20,45).

L'inizio è in ritardo rispetto al calendario originale, a causa della terribile alluvione che ha colpito la città. Ma la stagione avrebbe dovuto cominciare il 21 novembre, anche la sala Ordet, che ospita gli spettacoli, è stata invasa dall'acqua ed è rimasta inagibile per alcune settimane. Nonostante permangano alcuni inconvenienti che verranno eliminati solo più avanti, il locale è adesso nuovamente praticabile e si è così deciso di riproporre la stagione, anche come segno di ritorno alla normalità dopo la catastrofe.

«Vita col padre» è un ironico e affettuoso ritratto d'epoca che racconta la vita quotidiana di una spaziosa, agiata famiglia americana di fine Ottocento.

Il padre, che si presenta come un personaggio tutto d'un pezzo, dispotico, in realtà è amabilmente disponibile e farsi smontare a pezzi. Negli altri ruoli, si trovano una madre svagata e imprevedibile; i figli che anelano all'autoaffermazione; il prete bonariamente severo, una cugina rompicatole, il personale domestico. Tutti dotati di una disarmante simpatia, adorabili pazzi che si in-



Sul palcoscenico albesino saliranno alle 21 Paola Gassman e Ugo Pagliaro



contrano e scontrano sugli avvenimenti minuti e consueti della vita quotidiana di un nucleo familiare. Ma non mancano scontri su problematiche religiose, politiche, esistenziali, umorose.

Anche quest'anno, la stagione teatrale è organizzata dalla città di Alba in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e l'Accademia albesina. A differenza degli anni passati, in cui gli abbonamenti venivano presto esauriti, quest'anno vi è ancora disponibilità. Si possono prenotare alla biblioteca civica (tel. 0173/290092).

Lo spettacolo «L'interrogatorio della contessa Maria» di Aldo Palazzeschi e Valeria Moriconi, che avrebbe dovuto aprire la stagione il 21 dicembre, è stato posticipato a domenica 8 gennaio.

L'abbonamento spettacolo si può prenotare a prezzi diversi (da 105 mila lire per le poltrone platea, a 125 mila, 161 mila fino a 175 mila per le poltrone prime file; 77 mila per i giovani fino a 18 anni). Aperta anche la prevendita degli abbonamenti alla rassegna «Mediterraneo» curata dal Teatro dell'Angelo. (g. f.)

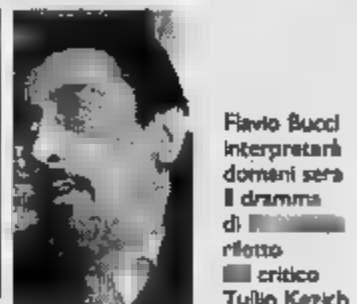
## Flavio Bucci recita a Saluzzo

Vestirà i panni di Mattia Pascal celebre personaggio pirandelliano

SALUZZO. Flavio Bucci presenterà, a Saluzzo, il suo spettacolo «L'interrogatorio della contessa Maria» di Aldo Palazzeschi e Valeria Moriconi, che avrebbe dovuto aprire la stagione il 21 dicembre, è stato posticipato a domenica 8 gennaio.

L'allestimento della famosa commedia è curato dal critico Tullio Kezich che ha trattenuto un Mattia Pascal quasi fustigato, viene sottolineato, nel dipanarsi della vicenda, una sorta di patto con il diavolo che Mattia fa quando accetta di assumere la nuova identità.

Adriano Meis per cambiare esistenza, approfittando della coincidenza per cui «un suicida» attribuisce il suo nome. Uscire da se stessi non è poi così facile, ma peggio è rientrare, compiere cioè a ritroso il salto. Flavio Bucci è magistrale nel caricare la figura di Mattia. Adriano di una ironica tragicità. E' sottile, sarcastico, talvolta quasi burattino e rissuona in questo personaggio tanti personaggi dello scrittore siciliano, tutti, per un verso o per



Flavio Bucci interpreterà domani sera il dramma di Tullio Kezich

l'altro, simboli della poliedricità umana.

Nella commedia ci sono infiniti spunti che Mattia aggiunge: c'è la solitudine orgogliosa, c'è la voglia di cambiare, di essere diversi, c'è l'impossibilità di concludere che il sogno, fino alla conclusione che è il dramma, ma profondamente amaro: Mattia non sarà più ciò che era né ciò che avrebbe voluto diventare: resterà insomma in una sorta di assenza di identità che è la sua condanna. Firma la regia Marco Mattolini. Il biglietto d'ingresso costa 30 mila lire. (v. p.)

## GIORNO E NOTTE

### Musica occitana

Stasera a «La lanterna», Sergio Berardo e Riccardo Serra in concerto live. Il duo proporrà danze e musiche occitane. Sono aperte le prenotazioni al veglione Capodanno: gli interessati possono telefonare allo 0171/927688.

### ALBA

#### Jazz con il quintetto

Oggi pomeriggio, ore 18, all'«Osteria Italia» Rocco Seno d'Elvico apertivo musicale con l'Alpini bianco e i produttori Teo Costa e il jazz quintetto di Giorgio Li Calzi.

### FOSSANO

#### Suona Tony Rocca

Al «Dolce Barlume» stasera, dalle 21,30, intrattenimento musicale con Tony Rocca alla tastiera.

### CHERASCO

#### Cose vecchie

Oggi si terrà la 31ª edizione del mercato di antiquariato e colle-

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 87. Il postino. Cr.: 15,45; 18,20; 22,30.

ADUA 400 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 1500 c. S. Cesare 87. Le nuove avventure di Indiana Jones. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 2000 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 2500 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 3000 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 3500 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 4000 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 4500 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 5000 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 5500 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 6000 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 6500 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 7000 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 7500 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 8000 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 8500 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 9000 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 9500 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

ADUA 10000 c. S. Cesare 87. Il re Leone. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

## Aperitivi musicali

### Oggi al piano

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

#### di Beethoven

## SALUZZO

### Angeleri-Ambrosetti

#### Quartetto jazz

#### in concerto

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

#### all'«Internodue»

## FOSSANO

### Con il duo di arpa

#### Haendel e Liszt

#### per gli auguri

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

#### all'Unità

## STASERA AL CINEMA

**Corso**  
T. 602.936. Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.  
L. 10.000

**Fiamma**  
Tel. 683.554.  
L. 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.  
L. 10.000

**Nuova Italia**  
Tel. 692.951.  
Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.  
L. 10.000

**Don Bosco**  
Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.  
L. 10.000

**Eden**  
Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.  
L. 10.000

**Moretta**  
Cr.: 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.  
L. 10.000





# I bianconeri trasformano il portiere Pozzati in centrocampista Bastano 4' alla Valenzana per far crollare la Biellese

**BIELLA.** Seconda battuta d'arresto consecutiva per la Biellese. Dopo lo stop a Borgosesia i bianconeri, in formato samaritano (così alla fine ha definito la sua squadra il da Turati), vengono sconfitti per 1-0 dalla Valenzana. Oltre alla vittoria, agli orafi va anche il merito di aver fatto cadere l'imbattibilità del «La Marmorata», che durava dal maggio del '93.

Per i bianconeri, la sedicesima di andata del campionato di serie D diventa così una giornata da record negativo: la rete dello svantaggio è arrivata appena dopo 4 minuti di gioco: il primo tiro in porta è stato calciato da Vezzoli al 45' e nemmeno i tifosi di vecchia data ricordano aver assistito ad una partita così brutta e inconsistente solo il profilo tecnico.

Non serve nemmeno recriminare sul palo, colpito da Girelli al 74' e sul probabile rigore fischiatosi dall'arbitro al 90'. E' valse il prezzo del biglietto soltanto lo show finale del portiere Pozzati, il quale negli ultimi cinque minuti ha giocato come punta stazionando stabilmente nella metà campo avversaria.

Non essendoci in porta, agli ospiti è stata così annullata una rete per fuorigioco che all'apparenza sembrava regolare. La scelta dell'estremo biellese ha mandato in visibilibio gli spettatori, ha nel contempo evidenziato uno sta-



La punta bianconera Girelli contrastata dal difensore della Valenzana Peretto. Solo una volta il centravanti della Biellese è riuscito a rendersi pericoloso centrando il palo della porta avversaria (MICHETTI)

to totale confusione. ■ assenza di spunti di cronaca, ■ possono registrare solo sensazioni. La Valenzana, va detto, non ha rubato nulla. Andata subito a segno con una bella quanto facile rete di Marzocchi (cross di Bellatorre, stop di petto del rossoblu lasciato solo a due passi dalla porta e girata di sinistro, al volo, a filo di traverso), la formazione di mister Simonello non ha più messo il piede fuori dalla propria metà campo. In compenso però ■ difesa con ordine: l'asse arre-

trato composto ■ Peretto, Foa e Panizza ■ stato ottimamente sorretto dai compagni. Tanto è bastato per respingere le macchine ■ dei padroni di casa, fatte di stucchevoli passaggi che hanno anche evidenziato grosse lacune nei fondamentali: appoggi incredibilmente sbagliati da due passi, punizioni ■ al di là del muro di recinzione dello stadio, trasformato in tribuna dagli «ultres» recentemente diffidati dall'entrata ■ «La Marmorata». E non poteva finire che ■

una generale ■ mister Sollier, fischiatosi dai sostenitori più accesi.

**Biellese:** Pozzati; Vaira, Tacca, Bollini; Mazzia, Vittone, Rossi, Roano (46' Bottone); Vezzoli (65' Bottigella), Girelli, Ariezzo, Valenzana; Bacco (2' Merlone); Peretto, Foa, Biasotti; Panizza, Gatti (34' Schiavone), Martini (70' Marengo), Signorini; Dadda, Bellatorre, M. Sal. Arbitro: Ferrari.

## Grosseto vola

### Tripletta al Nizza M.

**GROSSETO.** I maremmani allungano il passo. Neppure il Nizza Millefonti, a tratti ben impostato in campo, è riuscito a ■ all'urto del Grosseto capolistino. Un gol ■ entrata con Sani e l'uno-due nel finale dell'incontro hanno firmato il rotondo ■ dei toscani: 3-0. Sul passivo del Nizza, decisamente pesante, oltre al punto Sani dopo 8' errore in fesa ■ disimpegno della retroguardia torinese) hanno inciso anche tre espulsioni comminate ■ Nizza negli ultimi 5 minuti. Dal 40' ■ 42' della ripresa, infatti, sono usciti Serra, Giovine e Rizzo (nel primo tempo anche l'allenatore Frara era stato allontanato).

«Senza dubbio il Grosseto ha meritato la vittoria - puntualizza il tecnico torinese - anche ■ resti il rammarico d'aver inghiottito ■ gol conclusivi di Cucu e Ferri in doppia inferiorità numerica. Il calcio ■ fatto anche di episodi che stavolta non ci hanno favorito».

# Biancorossi ko in soli 12 minuti Cuneo-harakiri e il Savona ride



Bruno Cavallo indica ■ al biancorossi, ■ i sforzi ■ stati vani

**CUNEO.** In vena di straordinari regali natalizi, il Cuneo ha servito su un piatto d'argento al Savona la più facile delle vittorie. Tre a zero il risultato finale, ma la partita si è risolta tutta nei primi dodici minuti.

Due gli episodi che hanno firmato la terza sconfitta casalinga consecutiva dei biancorossi. Al 7', per un fallo di Sidoli su Lanzetti, Chicchiarelli calca nel mucchio la punizione: Shrivati, tutto solo a centro area, insacca di testa. Erroraccio della difesa cuneese, che replica cinque minuti dopo. Scarcella pesca molto bene Bocchi ■ un invitante corridoio centrale. Quaranta, ultimo ■ della

difesa, tenta il recupero e lo ferma fallacemente, rimediando l'espulsione.

La partita, in pratica, finisce qui, con un Cuneo già pieno di problemi che va in barca e un Savona che, ■ strafare, gioca come il gatto con il topo, facendo girare molto il pallone e superando sempre, in velocità, i frastornali avversari.

Nel nulla di sostanziale che succede in campo, il Savona piazza la botte del ko in chiusura di tempo. Ci prova Scarcella al 45', ben servito a centro ■ da Valentino, ma tira a lato. Un minuto dopo ■ ancora la conclusione: la palla, rimpallata dal piede di Sidoli, s'impenna e sorprende fuori dai pali Frasson, insaccandosi.

Nella ripresa, l'allenatore Cavallo ■ l'impossibile, ■ rendo l'attaccante Capra per il libero Rizzo, ma Capra non lo ripaga della fiducia ■ si rende protagonista in negativo.

Al 16', per un fallo su Labrozzi, Galparoli sorprende la difesa ■ Capra che, tutto ■ in aria, ■ nuovo passaggio anziché la botta a colpo sicuro. Fa di peggio tre minuti dopo: protesta per ■ fuorigioco (sacroscanto) ■ Labrozzi ■ espulso.

In undici contro nove, il Savona ■ la golanda, ma paga l'egoismo ■ Pilleddu che vuole incrementare il suo bottino di capocannoniere del torneo. L'attaccante sbaglia almeno tre palle gol clamorose, ma segna al 38', complice l'errore di Frasson che si ■ anticipare di testa dall'attaccante ligure.

Crisi pesante quella che sta attraversando il Cuneo: basterà l'ingaggio annunciato a fine partita dell'ex regista del ■ Lugo, Guido Minetto per migliorare una classifica drammatica?

**FRANCO**

**Cuneo:** Peano (9' Frasson); Pellegri, Rizzo (1' st. Capra); Galparoli, Barozza, Quaranta; Cattin, Sidoli, Trombini (17' Pesci), Capont, Labrozzi.  
**Savona:** Viviani; Bocchi, Lazzeretti (23' st. Riboldi); Di Capita, Carrea, Sbravati; Sole (43' Branca) Chicchiarelli, Scarcella, Valentino, Pilleddu. Arbitro: Bosio.

Brutto errore del portiere valsesiano spiana la strada alla Vogherese

# Pagani degno di Paperissima e il Borgosesia si arrende



Brutta giornata quella di ■ a Voghera per il portiere del Borgo Diego Pagani

La «sindrome da trasferta» ha nuovamente attanagliato il Borgosesia che lascia sul terreno della Vogherese (2-1) due punti pesanti nella rincorsa al Grosseto. L'incontro, equilibrato, è ■ deciso da un errore ■ Pagani all'inizio del match. Dopo 14' l'estremo difensore granata, per il resto della gara impeccabile, abbozza un'uscita su centro ■ Viscio, quindi rientra frotteolosamente tra i ■ lasciando al liberissimo Chiellini l'opportunità d'insaccare a colpo sicuro.

Su questo gol la Vogherese ha costruito il proprio successo. Il Borgosesia ha cercato di rimediare ma un po' d'imprecisione sotto porta ■ un pizzico di sfortuna hanno impedito ■ team di Rosa (in dieci dall'inizio del secondo tempo) di pareggiare. Peccato, perché i valsesiani, almeno a tratti, ■ affatto dispiaciuti. Con Lavelli libero e Zelioli in campo sin dal fischio d'inizio, i granata davano l'impressione di poter controllare l'incontro (non a caso la prima azione offensiva porta ■ firma del Borgo: Scienza-Carettoni ■ conclusione ribattuta).

Poi la rocambolesca ■ dell'1-0 che rappresenta ■ mazzata per ■ Borgosesia capace di procurare soltanto ■ brivido ■ Bettini: il 18' quando Scienza conclude a fil di palo un'azione personale.

■ pieno recupero (tra l'altro ■ i rossoneri a perdere tempo) i lombardi raddoppiano ■ 50': azione in contropiede, Clementi calca ■ colpo sicuro, Pagani respinge ma l'ala lombarda riprende ■ e infila il 2-0.

Nella ripresa la seconda svoltata: 52' per doppia ammonizione Filippo Pagani viene espulso. La Vogherese rallenta e il Borgo ne approfitta per ridurre lo svantaggio al ■ quando Scienza si procura e realizza una punizione dal limite.

L'ultima opportunità al 76' quando Corti, imbeccato da Scienza, svirgola da felice posizione la palla dal possibile pareggio.

**Vogherese:** D'Alessandro (1' Bettini); Ardino, ■; Viscio, Marchesi, Ercolino; Greazza (32' st. Baggiani), Solinas, Specchia, Chiellini, Clementi (1' Cesarini).  
**Borgosesia:** Gatti (1' D. Pagani); Riva, Rastello; Biscaro, Rocca, Carettoni; Lavelli, F. Pagani, Caruso, Scienza, Zelioli (1' Biolcati, 20' st. Corti). Arbitro: Cimini.

I valdostani kappad in Liguria, anche per colpa dell'arbitro

# St-Vincent in brutta copia il Rapallo ne approfitta

**RAPALLO.** Anche grazie alla complicità dell'arbitro, il Rapallo si ■ una preziosa ciambella di salvataggio. Grave comunque la responsabilità dei valdostani che hanno offerto una prestazione scadente, anche se il direttore di gara ha spesso fischiatto a sproposito, espellendo Gianni Rubino e negando un rigore agli ■. La vittoria dei liguri è giunta grazie al gol di Pierotti e Belli che hanno messo fine a un digiuno casalingo che durava da 15 settimane. La tattica offensiva dei ruventini avrebbe potuto ■ favorire il contropiede di St. Vincent ma gli azzurri di Caviglio, che ■ di stare coperti lasciando in avanti il solo Santoro con l'appoggio sporadico di Pisasale, non hanno saputo approfittarne.

Da ricordare, dei primi 45 minuti, solo una mezza ■ sciate piuttosto casuale di P. Rubino che ha sfiorato la traversa e un tiro di Bonadies che Brogi ha deviato con notevole prontezza di riflessi.

Al 2' della ripresa, l'arbitro



Pisale, bomber del Châtillon

ammonisce per un fallo (venia) di G. Rubino ma 3 ■ dopo lo scaccia perché il difensore ha falcato Di Somma. Al 52' Pisasale ha un'intuizione e libera Santoro in mezzo all'area. Guerra ■ dietro lo tocca sul piede di appoggio e ■ atterra.

L'unica decisione dell'arbitro è quella di ammonire Pisasale che protesta.

Di Somma, svariando dalla fascia destra a quella sinistra, ■ saltare il dispositivo difensivo dei valdostani: al 12' si mangia un gol fatto ■ 5 minuti dopo ■ Pierotti che controlla ■ fulmina ■ destro Brogi.

Gli ospiti diventano spregiudicati: in due occasioni, però, Pierotti e Contini vengono atterrati in area ma l'arbitro ■ fischia. Danno che diventa irrimediabile al 41' quando, su cross di Di Somma, Belli insacca ■ testa ■ al 44' ■ l'espulsione ■ Bianco per gonfiata al volto di Contini. (d. s.)

**Rapallo:** Giovinezza (1' Perola); Guerra, Di Somma; Contini (44' ■ Malmusi), Da Silva, Prufumo; Pagani (28' st. Stabile), Capurro, Belli, Bonadies, Pierotti. St. Vincent: Brogi; G. Rubino, Caviglio; Caponi, Zoppo (28' st. Montalto), D'Herin; Vanucci, Pisasale, Santoro, Triveri (40' Bianco), P. Rubino. Arbitro: Rizzello.

Le altre: il Pinerolo perde (1-0) con ■ Camaione

# Soltanto il Moncalieri tiene in ■ un punto

**TORINO.** Nella giornata delle «secondo linea» (Grosseto escluso) spiccano le vittorie ■ Camaione e Sestrese che vanno ad aggiungersi all'exploit del Certaldo di giovedì. Camaione-Pinerolo 1-0. Con ■ gol di Mosti, ■ dei due gemelli del gol (l'altro ■ lo squallido Bonuccelli) il Camaione torna al successo dopo oltre ■ mese di astinenza. E lo fa sconfiggendo il giovane Pinerolo di Bortolas.

La rete della vittoria è venuta ad inizio ripresa, dopo che gli ospiti, nel primo tempo, avevano ■ mancato un paio di occasioni ■ propizie. Vana è stata la reazione del Pinerolo.

**Sestrese-Pietrasanta 4-1.** Largo successo dei liguri tornati a giocare al Bortoli dopo sei mesi di assenza. La svolta ■ match si è avuta nel finale del primo tempo: al 45' Forno ha portato in vantaggio il Pietrasanta, ■ appena ■ se-

condi più tardi ha risposto Balboni, con una delle sue punizioni. Nella ripresa la Sestrese ha premuto sull'acceleratore e ha chiuso ■ match con una tripletta in ■ dodici minuti. Autori delle reti Guerrieri al 26', Pennone su rigore al ■ a Braida al 38'.  
**Moncalieri-Torrelaghese 1-1.** Brutto match tra due squadre in lotta per non retrocedere. Uniche fiammate i gol: al 33' quello del cannoniere toscano Frati a cui ha replicato, tra minuti più tardi, il «figlio d'arte» Barison. Poi più nulla in quanto torinesi e versiliesi hanno pen- ■ quasi esclusivamente a «rompere» il gioco altrui.  
**Colligiana-Certaldo 0-1.** Vittoria esterna dei fiorentini nell'anticipo di giovedì (rete di Fabbri al 39'). Un successo che consente al viola di lasciare la penultima posizione al Cuneo e portarsi a un punto dalla zona salvezza. [r. eyn.]

## GROSSETO CAMPIONE D'INVERNO CON UN TURNO D'ANTICIPO

CLASSE	P	V	N	P	F	S
<b>GROSSETO</b>	25	10	■	1	23	7
<b>BORGOSIESA</b>	21	9	3	4	17	12
<b>NIZZA MILL.</b>	■	■	■	2	19	16
<b>SAVONA</b>	18	6	7	3	18	11
<b>CAMAIONE</b>	10	7	5	■	15	9
<b>VALENZANA</b>	■	5	8	3	9	■
<b>BIELLESE</b>	16	5	8	■	15	13
<b>VOGHERESE</b>	17	7	■	6	21	17
<b>CHÂTILLON SV</b>	17	6	■	5	19	16
<b>F. SESTRESE</b>	17	5	7	■	12	13
<b>PINEROLO</b>	■	5	6	5	17	16
<b>TORRELAGH.</b>	15	■	7	5	15	16
<b>COLLIGIANA</b>	14	4	■	6	10	14
<b>PIETRASANTA</b>	12	2	■	■	7	14
<b>CERTALDO</b>	11	3	5	8	11	17
<b>MONCALIERI</b>	11	■	■	8	8	17
<b>CUNEO</b>	10	1	■	7	12	22
<b>RAPALLO</b>	8	1	6	9	5	18

CLASSE	P	V	N	P	F	S
<b>GROSSETO</b>	25	10	■	1	23	7
<b>BORGOSIESA</b>	21	9	3	4	17	12
<b>NIZZA MILL.</b>	■	■	■	2	19	16
<b>SAVONA</b>	18	6	7	3	18	11
<b>CAMAIONE</b>	10	7	5	■	15	9
<b>VALENZANA</b>	■	5	8	3	9	■
<b>BIELLESE</b>	16	5	8	■	15	13
<b>VOGHERESE</b>	17	7	■	6	21	17
<b>CHÂTILLON SV</b>	17	6	■	5	19	16
<b>F. SESTRESE</b>	17	5	7	■	12	13
<b>PINEROLO</b>	■	5	6	5	17	16
<b>TORRELAGH.</b>	15	■	7	5	15	16
<b>COLLIGIANA</b>	14	4	■	6	10	14
<b>PIETRASANTA</b>	12	2	■	■	7	14
<b>CERTALDO</b>	11	3	5	8	11	17
<b>MONCALIERI</b>	11	■	■	8	8	17
<b>CUNEO</b>	10	1	■	7	12	22
<b>RAPALLO</b>	8	1	6	9	5	18

## I MARCATORI

- 11 reti ■ (Savona).
- 9 ■ Santoro (Châtillon SV).
- 8 reti: Frati (Torrelagh.).
- 7 ■ Scienza (Borgosesia); Labrozzi (Cuneo); Specchia (Vogh.).
- 6 reti: Girelli (Biellese); Bonuccelli (Camaione); ■ (Camaione); Costa (Grosseto); ■ (Nizza Mill.).
- 5 ■ Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto); Fabbri (Pinerolo).
- 4 ■ Pisasale (Châtillon SV); Forno (Pietrasanta); Chiellini (Vogherese).
- 3 reti: Napoli (Colligiana); Mili (F. Sestrese); ■ (Grosseto); Forno (Moncalieri); Schincaglia (Nizza Mill.); ■ (Nizza Mill.); Serra (Nizza Mill.); Codda (Pinerolo); Mili (Torrelagh.); Dadda (Valenzana).

## 17° DI ANDATA 17 DICEMBRE - ORE 14.30

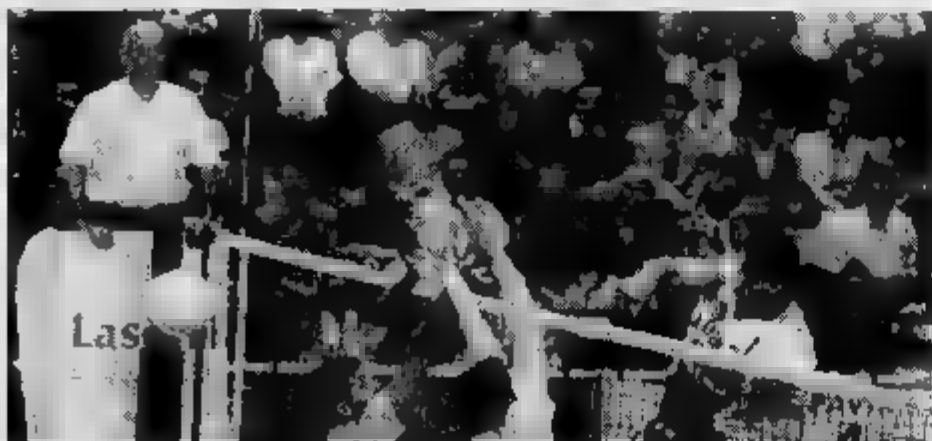
NIZZA MILL.	CERTALDO	MONCALIERI
PIETRASANTA	GROSSETO	SESTRESE
CHÂTILLON SV	PIETRASANTA	CUNEO
PIETRASANTA	BORGOSIESA	RAPALLO
SAVONA	VALENZANA	



# Cuneo, ieri prima sconfitta dopo sette vittorie consecutive Modena è ancora più forte L'Alpitour deve arrendersi

CUNEO. Rimandati. Doveva essere la maturità, una prova quindi senz'appello, ma non è giusto bocciare quest'Alpitour alla prima sconfitta dopo le sette vittorie consecutive, anche il 3-0 subito dalla Daytona ha messo a nudo molti difetti della squadra. Silvano Frandi. Un servizio poco efficace, qualche problema di troppo sulle battute in salto, le difficoltà nella fase punto e la scarsa capacità di chiudere le palle decisive hanno fatto pendere la bilancia a favore di Modena.

Il pubblico ha cominciato con lumi e atmosfera natalizia per caricare la squadra e dare spettacolo, nel primo set Modena è stata sempre avanti con tre a fare la differenza, mentre Papi, lo schiacciatore che con Ganev dovrebbe essere pericoloso in battuta, è sbagliato sui degli otto servizi a disposizione. Nel secondo parziale l'Alpitour fa sognare il pubblico. La squadra trascinata da Ganev e Galli si porta sul 9-3, ma si riprende e cade 15-11. Nell'ultimo set Galli, colpito dal dolore al polpaccio destro, fine del secondo da «forfait», Papi è impegnato con il contagocce, l'Alpitour rimonta e cede soltanto nel finale sotto i colpi di Olkhver e Cumini. All'inizio del parziale, invece, Cuneo era a guardare. Come il pubblico: sembrava essere nel palasport di Modena



A sinistra Ljubo Ganev che ha messo a terra 32 palloni. Sotto Claudio Galli fra i migliori dell'Alpitour fino all'uscita al termine del secondo set per un dolore al polpaccio destro (FOTOGRAFIA LINO BIZZUO)



invece che a San Rocco.

Nel dopo-partita nel «cena» cuneese si parla di sconfitta annunciata. «L'impressione della vigilia è stata confermata dal risultato», dice l'allenatore Sil-

vano Frandi. Le cause? La battuta, abbiamo molto da rimproverarci. Nel secondo set siamo colpevoli per un fallito almeno sei, sette occasioni limpide di fare punti.

Sulla scelta di tenere fuori Galli e Papi all'inizio del primo set Frandi non ha dubbi. «Galli è male e soltanto una risonanza magnetica ci permetterà di stabilire le reali condizioni, mentre Papi lo volevo più grintoso e determinato di quanto ho visto in campo. In questa squadra c'è tanto da lavorare».

Anche Daniele Bagnoli, allenatore della Daytona, ha la sua opinione sull'Alpitour: «Contro Cuneo abbiamo deciso di forzare il servizio, abbiamo qualche errore, ma alla fine questa scelta ci ha dato ragione».

Luca Ferrua

## GRANDA SPORT

### BASKET

Trofeo «Principi d'Acaja»  
palestra di Fossano

Oggi (dalle 18) primo trofeo «Principi d'Acaja» per la categoria Ragazzi (nati negli anni '82 e '83). Partecipano Cr Fossano, Giornoalino, Paolo Tori, Francorosso Torino, Aceta, Cr Asti, Moncalieri, Veritas Vercelli. La manifestazione è organizzata dalla Fibrac con la collaborazione del Comune di Fossano e della Cassa Risparmio. [a.s.]

Alla Forti Sani  
gara tipo «poule»

Dalle 8,30 oggi si gioca alla Forti Sani Fossano (tipo «poule» Boco), a Scarnafigi (48 terni), Nialla Tanaro (32 coppie), Boves (32 coppie, D), Sommariva Po (32 terni D) e all'Auxilium Saluzzo (Ragazzi). Alle 14,30 «Lai-lai» alla Vita Nova Savigliano. [r.s.]

### CALCIO FEMMINILE

La prima pareggia  
sul campo del Givoletto

Primo pareggio nel campionato Uisp per la Trinità. Le campionesse d'Italia, che restano leader, hanno pareggiato per 1-1 con Desirè Cavallero. Sono state raggiunte. [r.s.]

### CALCIO ECCELLENZA

La capolista Fossano difende il primato dall'assalto del Rivarolo

## Doppio derby in Eccellenza

Dopo la strigliata del presidente la Doghanese cerca riscatto contro il Saluzzo  
La Cheraschese vuole fermare il Bra. Saviglianese rischia sul terreno del Mahti

BRA. La spada di Damocle dei provvedimenti annunciati dal presidente Bruno Emonale, la Doghanese oggi cerca riscatto nel derby con il Saluzzo. I leoni sono ridotti da una brutta figura a Chivasso, dove hanno perso 3-0 da una diretta concorrente alla salvezza. «Non chiediamo punti» il risultato pieno - dice Emonale - anche se ovviamente speriamo di ottenerlo; ma dal derby ci aspettiamo l'impegno e una prova di carattere. Purtroppo giochiamo sempre in trasferta e questo non ci favorisce, ma a queste avversità bisogna reagire».

Anche il Saluzzo cerca un risultato importante. «Ma sarà dura» dice l'allenatore Sandro Damilano. I nostri avversari si chiuderanno a le nostre porte saranno in difficoltà.

Un altro derby in programma a Cherasco. Con la politica dei piccoli passi i nerostellati sono tranquillamente a metà classifica e oggi vogliono togliersi la soddisfazione di battere i «cugini» braidesi. La squadra di Degaspari, invece,

### PROMOZIONE

## Centallo senza Marabotto

Per l'incontro di oggi (ore 14,30) con la capolista Cavallermaggiore, il Centallo dovrà rinunciare a Roberto Marabotto, squalificato dal giudice sportivo per due giornate. L'Albese, staccata di un punto dai primi della classe, riceve il Meroni e non potrà schierare lo squalificato Stefano Amianto. Tre assenti forzati (Roberto Macagno, Danilo Filippucci e il «bomber» Cristian Turilli) anche per la Pedona che viaggia sul difficile terreno del Lascaris. L'Alpignano (terzo con 13 punti) è impegnato a Carmagnola, mentre la Narzoless (quarta rivelazione di questo girone di stagione: giovedì ha superato il Lascaris per 2-1) difende il prezioso quarto posto a Barge: i locali giocheranno senza Danilo Colombaro. Il Mondovì (senza Luca Barela, squalificato) deve assolutamente battere la Borgonessa per abbandonare le posizioni scomode. Completano il turno Airasca-Busca e Luserna-Rosta. [r.s.]

non può più concedersi soste, altrimenti la capolista diventerà irraggiungibile.

I primi della classe non sono in un momento grande forma, ma guardano tutti dall'alto di quattro lunghezze di vantaggio. Oggi a lanciare l'attacco frontale si ragazzino del presidente Gino Bordonò prova il

Rivarolo secondo in classifica: a si prevede una grande partita. Giovedì la Saviglianese non ha vinto giocando per mezz'ora in undici: dieci: oggi i «maghi» inseguono punti in del Mahti. Il presidente Renato Scioneri si aspetta una reazione dopo alcune chutte figure. [L.F.]

BNL  
Banca Nazionale del Lavoro



GRAZIE AI

COMUNE DI CUNEO  
COMUNE DI ALBA  
COMUNE DI SALUZZO

ARMIA DEI CARABINIERI  
GUARDIA DI FINANZA  
POLIZIA DI STATO

ACCADEMIA TEATRALE «G. TOSELLI» - CUNEO  
ALPITOUR V.B.C.  
ASTESANA SPA - VILLAFALLETTO  
AZ. AGR. «CASCINA GAGLIASSI» - MONFORTE D'ALBA  
BAR BRUNO - CUNEO  
BOCCOFILA AUXILIUM - SALUZZO  
BOTTASSO GIULIO ASSIST. GRUNDIG - CUNEO  
CAFFETTERIA PRINCIPE - CUNEO  
CENTRO FOTOCINISIONI - MOROZZO  
CENTRO SPORTIVO ITALIANO - CUNEO  
COMPLESSO BANDISTICO «CITTÀ DI SALUZZO»  
C.N.G.I. - CUNEO  
C.O.N.I. - Federazione Italiana Sport Orientamento  
DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO - CUNEO  
ELETTROST - CUNEO  
IL INVERNIZZI & C. SPA - MORETTA  
FABER SPA - BRA  
FOTO BARBANO LUIGI - BOVES  
GABER FORNITURE ELETTRONICHE - CUNEO  
GALLERIA D'ARTE «CONFINI» - CUNEO  
GIORDANO VINI - DIANO D'ALBA  
GIULIANO FRATELLI ELETTRODOMESTICI - CUNEO  
GRAFICA INDUSTRIA EDITORIA - FARIGLIANO  
GRUPPO «ABOURASQUI»  
HOTEL SAVONA - ALBA  
INDUSTRIE FONTAUTO SPA - BOVES

«IL FIORE» DI GIORDANO SONIA - CUNEO  
ISTITUTO GRAFICO BERTELLO SPA - BORGO S. D.  
LA CAMBUSA - REVELLO  
LA RONDE - CORNELIANO D'ALBA  
LAURO FIORI - SALUZZO  
LEGNO & CO. - CUNEO  
LICEO ARTISTICO STATALE CUNEO  
LITOGRAFIA A.G.A.M. - CUNEO - MAD. DELL'OLMO  
MILANOSTAMPA - FARIGLIANO  
MIRAGE - ALBA  
MIROGLIO SNC - CUNEO  
MONDIALPOL - ALBA  
MONDO SPA - GALLO GRINZANE  
NEW AUDIO VIDEO - CHIUSA PESIO  
NUOVO ESERCIZIO CERAMICA BESIO - MONDOVI  
OP PAGLIERO SPA - MANTA  
PARADISE - ALBA  
PERIODICI SAN PAOLO - ALBA  
PINO LANZA - NOVI LIGURE  
RADIO STEREO 5 - CUNEO  
ROMANO NEGRO - ALBA  
SOLA NEON - CUNEO  
SOROPTIMIST INTERNATIONAL - CUNEO  
STUDIO SIMON MODELS - ALBA  
T.E.C.A.R. ELETTRONICA - CUNEO  
TIPOGRAFIA COMMERCIALE - CUNEO  
TUO DISCOUNT - CUNEO

CHE CI HANNO AIUTATO NELLA REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI

E

A TUTTI COLORO HANNO CONCRETAMENTE SOLIDARIETA'

**VEGOM PNEUMATICI**  
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO  
DELLE MIGLIORI MARCHE PNEUMATICI

L'INVERNO E' ALLE PORTE

ECCEZIONALI SCONTI SU:  
PNEUMATICI ANTINEVE - ANTIGHIACCIO  
DELLE MIGLIORI MARCHE  
TUTTA LA GAMMA DI CERCHI  
IN FERRO PER AUTOVETTURE  
ASSISTENZA E MONTAGGIO

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER LE PROVINCE DI CN-SV E IM PNEUMATICI

**DUNLOP**  
LA PASSIONE DEL FUTURO

CUNEO - c.so Francia 251 - Tel. 0171/492938 - (6 linee r.a.)

## IL TRIANGOLO FABBRICA LAMPADARI

illuminazione d'interni  
di esterni in classico e moderno

Show room di complementi  
d'arredo oggettistica  
legno antico.

APERTO FINO AL 21  
FESTIVI COMPRESI

S.S. Cuneo-Caraglio  
S. Rocco - Bernezzo  
tel. (0171) 85581



**Volontari per lo sviluppo**

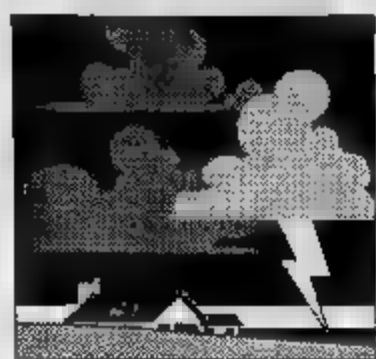
Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze, rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale.

**Vivere la Solidarietà Scrivere di Solidarietà**

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23





La solidarietà di duecentomila lettori per tendere una mano alle vittime dell'alluvione

## Nel Cuneese ancora frazioni isolate

*Duro inverno per molte famiglie che vivono sui monti*

Mentre quasi tutti i centri alluvionati si torna lentamente alla normalità, nel Cuneese ci sono ancora frazioni isolate e famiglie in gravi difficoltà. L'alluvione giunge da Biosa dove le frazioni Grillo e Rei sono tagliate fuori dalla vita del paese a causa del crollo del ponte sul fiume che le collegava a riva destra. Qui cinque famiglie erano evacuate con l'elicottero. «Queste persone», spiega il sindaco Dolcetti, «sono tornate nelle loro abitazioni, ma non possono venire in paese». Alle due frazioni isolate c'è un'ora di strada da percorrere su sentieri sterrati danneggiati dalla frana molto pericolosi. Il Comune aveva chiesto il servizio di installare un ponte Bailey, ma senza risultato. Specchio dei tempi è già stato a Biosa nei giorni successivi al disastro a portare gli aiuti dell'emergenza, e ora si aiuta queste famiglie a passare un inverno che si annuncia molto duro.

La sottoscrizione dei lettori è arrivata, intanto a 11 miliardi, 11 milioni. Proseguiremo la pubblicazione delle offerte.

Un gruppo di 5 famiglie di Tortona 5.000.000; ristorante La Gioia, Sanvencenti, Palmisano, Leporini, Zullani, Vignone, Taddei, Celeste, Tonin e Marchetti 1.980.000; Scuola media Antonelli 1.370.000; Torino marathon - duathlon di 1.350.000; Priori della festa a borghigiani 1.180.000; Annamaria e Renzo 1.000.000; Personale Unita coronica Giovanni Bosco 824.000; Anghilone 700.000; Scuole elementari Paschioti e Carducci 610.000; Pensionati ed amici valterresi 600.000; i dipendenti della Legatoria sociale torinese 600.000; Vignone Bruno 500.000; T.P.G. 500.000; Club des français de Turin 500.000; Circolo amicizia fra ciechi e vedenti 500.000; Gianna e Silvio

500.000; la classe V dell'istituto Immacolata Concezione 500.000; in memoria Anida Berio Armando 500.000; manifestazione 25/11/84 Teatro San Barnaba 400.000; Anna e Gianpiero 400.000; Associazione culturale Tancho Taurino Kyokai 400.000; Fratelli Guido 350.000; Nonna Bissa con San Giuliano sempre nel cuore 300.000; da Federico ed Elisabetta ai bambini senza casa 300.000; Beatrice e Filippo 300.000; Volontari Chiesa di Scientology 250.000; Rosselli in memoria padre 250.000; i condomini di corso XI Febbraio 13 in 250.000; Gabriele Bettin 241.000; G.G. 200.000; V.G. 200.000; S.P.S. Loggese settore fiume 200.000; Beatrice e Filippo 200.000; Anna e Beppe 200.000; A.C. 200.000; Paolo ed Andrea 200.000; Maria e Beppe 200.000; le classi III B e II A della scuola media per ciechi Savorelli e Ostia 150.000; Erardo 150.000; 5 cacciatori - Panaro Ettore, Gamarra Sergio, Baro Maurizio, Massa Antonio e Bassignana 125.000; 86° cor-  
120.000; V.G. 100.000; in  
Andrea Cavaleffo; M.P.  
100.000; l'accordo di lanelli Benito  
100.000; Maddalena in memoria  
sua cari 100.000;  
Ciccolo G. Rolie simpatizzanti e soci  
980.000; Biblioteca comunale/censola  
colleto Italo Mus con ceramica e so-  
lidiarietà 810.000; Garavet G.  
900.000; Scuola media C. Levi per i  
ragazzi alluvionati 880.000; T.F.  
800.000; Proeco srl 780.000; Stu-  
denti e dir. master coripe 710.000;  
Dip. Fini Stampa 705.000; M.  
luzzo (gruppo Bongiovanni)  
Ipsia Pietro Andriano 600.000; Castel-  
nuovo 610.000; Dipendenti ditta  
C.E.I. srl 580.000; Centro Incontro  
Anziani Alghero 550.000; Gli operai  
della ditta spa Collegno  
530.000; Dipendenti Ente Nazionale  
Risli Vercelli 530.000; Colleghi Tele-



A Torino, in piazza Carignano, dal 16 al 21 dicembre, si riceveranno i giocattoli da donare per Natale ai bimbi alluvionati

com. v. Giannone 10 Torino 515.000;  
Gruppo 500.000; Avigliana  
500.000; Gelardi Pierina 500.000;  
Gaido E. 500.000; Torino Sub  
500.000; Strepetti R. 500.000;  
Sezione Antifa Tigullio Ovest Rapal-  
to 500.000; Rosso L. 500.000; Pier-  
giorgio 500.000; Matteoda C.  
500.000; Farmacia Sanbernardino  
500.000; n.n. Burolo 500.000; G.C.  
Genova 500.000; Autotrasporti  
srl 500.000; Piera Bazzani  
500.000; B. Felice 500.000; Quinte A.  
e B. Rivera C.se 500.000; giornale  
classe AML Glavono  
500.000; Picchio Riccardo 500.000;  
Chiavaro C. 500.000; Cassia Fa-  
darico 500.000; Zaccaro I. 500.000;

Coscritti 1932 Arona 500.000; Non-  
Riva 500.000; Comez S.p.A.  
500.000; Fam. Berardi 500.000; Pul-  
serpi P.G. 500.000; amici della  
idro Termos 500.000; Per gli au-  
guri Buon Natale agli amici Fran-  
ca e Luigi 500.000; M.L.M. 500.000;  
Famiglia Alpignanese 473.000; Di-  
pendenti Luminaitalia Arluno MI  
448.000; Z.B. 400.000; Junior Vall  
Lanzo e dirigi. 400.000; i ragazzi del-  
la Gal Giacomo srl Villarbaso  
400.000; Zanotto 400.000; I nipoti  
Mariuccia e Gaetano 400.000; Pic-  
calo L. 400.000; Gioanola e Pazzi  
400.000; Finello Bosco 400.000;  
Moretti M. 382.000; calciatori AG Lu-  
mazzone Serie B 376.000; Ronda-

Mauro per conto Circolo Ancel  
Cantavenna 350.000; Pelliceri  
330.000; Michel e Merli 320.000;  
da Como 310.000; Speich M.  
300.000; Raineri G. 300.000; D'A-  
gliano M. 300.000; Clotilde 300.000;  
Diletti L. 300.000; Lunardon I.  
300.000; Nuccia e Fausto 300.000;  
Acotto G. 300.000; Dal Bianco  
300.000; Nuccia e Fausto 300.000;  
Bologna G. 300.000; Lauri I. 300.000;  
per ricostr. scuole e aiuto a ragazzi  
in difficoltà per materiale scuola Iis  
Volta 300.000; gruppo alpini Ca-  
ramagna; Ferrero L.  
300.000; Di Fortunato F. 300.000; ri-  
cordando Angela Pesce  
300.000; anonimo 300.000; Si.La.

ano 300.000; M.E. 300.000; Madaro  
A. 300.000; Gesap s.p.a. Rivoli  
295.000; in memoria di Norma Bor-  
tolini 280.000; As. Quadri Ivo Fd-  
cambi 275.000; Cappelli/Costanti-  
no/Bosco/Morini/Torato/Robotti-  
/Chery 270.000; dalla  
Collegno per l'asilo Clavesana  
268.000; Giorgio e 250.000;  
Ferrante Salvatore dal collegio  
250.000; Rosso 250.000; Arata  
A.M. 250.000; in  
Papa del Bar Catarmellino  
250.000; Ambrogio Cristina e col-  
ghi 240.000; G.R.I. Villar Perosa  
210.000; Guardia di Finanza Savona  
200.000; verdi li compagnia 208.000;  
in memoria di Pittavino Matteo i col-  
leghi della figlia 207.000; Triches Ite-  
200.000; Piacenza Mauro  
200.000; Pia Romano 200.000; fami-  
glia Goffo 200.000; Gioito Rita  
200.000; Gazzetta 200.000; Ro-  
berto e Francesca 200.000;  
e Dina 200.000; G.E. 200.000; Fran-  
co R. 200.000; Chilla G. 200.000; Ce-  
rise V. 200.000; Callegari C.  
200.000; Giorgia  
200.000; Nesci M.T. 200.000; Morelli  
Bergese 200.000; Marco 200.000;  
200.000; Nicotino 200.000;  
Menegazzo Giovanni 200.000;  
Tomasoni A. 200.000; V.B. Scuola  
Collegno 200.000; fam.  
Bianco, forza e coraggio 200.000;  
Stefano 200.000; anonimo 200.000;  
M. Enrica 200.000; Ariano J.M.  
200.000; Travisan L.U. 200.000; Sa-  
voini C. 200.000; S.G. 200.000; Ra-  
stello Gianni 200.000; Parera C.  
200.000; Veggia Ezio  
200.000; Domenico Francione 200.000;  
Ricci Viria 200.000; F.P.A.O.  
200.000; Giorgio Antonio  
200.000; cond. Marina di Capo Pino  
200.000; P.M. 200.000; Luigi e Ursu-  
la 200.000; C.R. 200.000; in memo-  
ria di Adamo Giovanni 200.000;  
Drutti 200.000; C. Levi G.  
200.000; Catasso Giacomo  
200.000; Bonjean Beila 200.000;

Glulla Sardo 200.000; famiglia  
Moroso Giacomo 200.000; Matilde  
200.000; Marchisio R. 200.000; col-  
leghe della Polizia 200.000;  
10/20/30 Scuola statale  
C.N. Rosselli di Torino 198.000; il ra-  
gazzo pinnacola Piazzi No-  
180.000; il ragazzo della pin-  
nacola Piazzi Novara 170.000;  
della vita Oragna 165.000;  
Enel uti. verifiche 160.000; Circolo  
La Gonetta 157.000; Rossi  
150.000; Ghigo 150.000; Ramo  
Anna e Graziella 150.000; F.C.  
150.000; E.S. 150.000; Di Marco  
Giannicola 150.000; i nonni  
150.000; Ratale A. 150.000; Gioac-  
chino Tommasino 150.000; Cagna  
R. 150.000; Mario Francesca  
150.000; Mamo 150.000; Monticors  
Margherita 150.000; Colonna Paolo  
150.000; imp. sovini, scolastica  
regionale per la Catanzaro  
145.000; U.S. Polinesia 125.000;  
Giuliano Valerio Elio Gianni Mauro  
Salvatore Vito Flora Pamparà Infor-  
national 120.000; Ica in memoria  
Angelo 110.000; coscritti  
Borgone Susa classe 1929/1934  
110.000; B.B. 110.000; dipendenti  
Imetec 105.000; Scuola M. Maligna  
2 e 3 a 400.000; Scaccia Adriano  
300.000; Dino e Tina Boggio sola  
300.000; F.E. 250.000; Cgi consul-  
ting spa Torino 250.000; Testa Clau-  
dia 200.000; Oneda Pietro Angelo  
Cremona 200.000; Martini 200.000;  
Marangon Maria 200.000; Lori  
Giannetto 200.000; Como Trans sas  
200.000; Ronchi Ravasi  
Bressan A. 200.000; C.P. 200.000;  
Lia ed Alessandro in memoria  
Piercarlo 200.000; Giorgetta Parigi  
200.000; B.S. 200.000; [continua]  
**Totale generale 19.388.142.000**



**Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0. Oppure con climatizzatore a costo 0.**

**A partire da 20.000.000 lire, prezzo da listino XLI 1600 chiavi in mano esclusa I.P.T.**

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

### E' iniziativa dei seguenti Concessionari

#### AD Motors

C.so Vercelli, 66  
10155 Torino  
Tel. 011/2489100  
C.so Garibaldi, 167  
10078 Venaria Reale (TO)  
Tel. 011/4551444  
C.so Ferrucci, 24/E  
10078 Torino  
Tel. 011/4341900

#### Autopool Prete

V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3  
15100 Alessandria (AL)  
Tel. 0131/346206

#### Auto

Via Milano, 61  
13051 Biella (VC)  
Tel. 015/351301-351302

#### Fuji Auto

C.so Berale, 136  
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)  
Tel. 0171/269813

#### Nuova Bob Car 2

C.so Torino, 188  
14100 Asti  
Tel. 0141/216305

#### Orient

Frazione Lillaz, 6  
11020 Quart (AO)  
Tel. 0165/765991

#### Ribauto

Via della Morina, 4  
12038 Savigliano (CN)  
Tel. 0172/31191

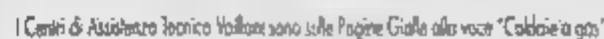
**TOYOTA**  
Idee guida.





**Riscaldamento,  
Regolazione,  
Acqua calda.**

■ deve riparare ■ caldaia e uno scaldabagno a gas "alluvionato" può richiedere l'uscita gratuita del Centro Assistenza Tecnica per la riparazione, con uno sconto del 20% sulle parti di ricambio utilizzate e un anno di garanzia sull'apparecchio riparato.



**NATALE!** regalate  
un bel libro di fotografie

# ORIZZONTE

Edizioni Mario Astegiano - Tel. 0172-742544 - MARENE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITA' CHE VALE**

**Almudena (Cunéo) • Via Buenos Aires, 2**  
**Tel. 927041319 - Fax 927020727**

## Cenone S. Silvestro

### Programma:

Ore 22,30: Aperitivo cocktail champagne con salottini, pizzette, patatine, parmigiano, etc.	Macedonia di Frutta Tropicale Piccola Panifreria ***
Ore 21,00: CENA - Menù: Storione affumicato con salsa Tomato Patè di Cinghiale in Crosta Molleche di Carciofo con Crema Parmigiana Deliziosi di Fine uano Zampone Angolare	Caffè *** Vino: Dolera Langhe Monregalese Barone Riccati Bianco Anselmi Cornurea Nebbiolo '92 Ratti Ricerche Mandorla Brut Martini di Rossi Moscato d'Asti Cascina Finita ***
*** Agnolotti Casarecci Magri alla Crema Rivolto allo Champagne.	Ore 4,00: Spritzettini, farnaggi nostrani, spezie e marmellate Omaggio floreale a tutte le signore Orchestra  e Tre (Lernia - Lavagna - Golinfelli)
*** Tagliata di farnocia al Nebbiolo Aparaghi alla Parmigiana Agnello Sbarducato ai Carciofi *** Dolce  Fine Anno	L. 150.000 (tutto compreso)

## CINEMA ITALIA - SALUZZO



**UN'OCCASIONE DA NON PERDERE**

Immaginate 12 giorni in crociera, lontano  
freddo in una natura incontaminata, scoprendo  
culture lontane, nel comfort ■ un grande albergo  
che vi segue ovunque andiate.  
Tutto questo ■ è un sogno, perché noi vi diamo  
l'opportunità ■ godervi il sole d'inverno a MALAGA,  
MADERA, TENERIFE, AGADIR, CASABLANCA ■  
BARCELLONA; comodi e rilassati nientemeno che su  
una nave della Costa Crociere, spendendo:

**IN QUATTRO PERSONE L. 3.600.000**  
Tasse portuali escluse

**PER IL 2003 II 14/01 - 16/02 - 10/03**  
**E' UNA LUCERTOLA TORTUGA VIAGGI**

Via Roma, 19 - 12045 [REDACTED] - Tel. 0172/636112

**LANIER**  
copiatori e fax

**un piccolo tangibile aiuto**

# LANIER

**il momento della riflessione. I rivenditori:**

**ALDO BALSAMO**  
p.zza garibaldi, ■  
12037 saluzzo (cn)  
tel. 0175/42.178

via roma, 149  
12045 fossano (cn)  
tel. 0172/60.804

..riflettendo ■ quanto accaduto ■  
vostre terre, comprendiamo l'entità ■  
disastro causato dall'alluvione e noi  
tutti di **LANIER** vogliamo dimostrare  
la nostra ■ di aiuto.  
Desideriamo ■ a ■ la possibilità  
■ ritornare al più presto ■ la serenità  
e ■ i nostri prodotti e relativi  
servizi a condizioni dettate ■  
emergenza ■ oggi.

Bitte nicht rauchen!

**၂၀၁၁** *၂၀၁၁* **၂၀၁၁**

**Natale**  
**Menù**

Salmone Canadese Affumicato	Prettone al Cioccolato
Vitello Tornado	Macedonia con Gelato
Filetto di Magrone	***
Sformato di Verdura con Fonduta	Caffè
***	***
Agnolotti della casa	Vini
Risotto alle erbe	Dolcetto Langhe Monregalesi
***	Barone Riccati
Cappone dissotolato Cleopatra	Roero Arneis Villa nazi
Patate Nocciola	Moscato d'Asi Cascina Fonda
Piccatina ■ Vitello	L. ■■■■■■■■ compreso
Macedonia di Verdura	

**Cenone S. Silvestro**  
Programma:

## Programma

Ore 20,30: Aperitivo cocktail champagne  
con salolini, pizzette, patatine, parmigiano,  
etc.  
Ore 21,00: CENA - Menù:  
Storione affumicato con salsa Tommato  
Pollo di Linghiata in Crosta  
Timballo di Carciofi con Crema Parmigiana  
Deliziosi di Fine pasto  
Zampone Angolare

\*\*\*  
Agropoliti Casarecci Magri alla Crema  
Rivisto allo Champagne.

\*\*\*  
Tagliata di farsouc al Nebbioio  
Asparagi alla Parmigiana  
Agnello Sabaudano ai Carcioffi

\*\*\*  
Dolce ■ Flus Anno

Accademia di Frutta Tropicali  
Piccola Panirveria

Cuffè

\*\*\*  
Vini:  
Dolceto Langhe Monvegalezi Barone Nicotri  
■ ■ ■ Anzola Comares  
Nebbioio '92 Ratti  
Riserva Modeller Brut Martini & Rossi  
Moscato d'Asti Casciani Fimda

\*\*\*  
Ore 4,00: Spagnatella, formaggi nostrani,  
capoti e punettoni  
**Omaggio floreale a tutte le signore**  
**Orchestra ■ Tre (Lernau - Lavagna -**  
**Golinelli)**

L. 150.000 (tutto compreso)

**4** **di più**  
**I TUOI REGALI DI NATALE**  
comprili a Natale  
e paghi a Pasqua

**APERTI  
TUTTI I GIORNI  
FESTIVI INCLUSI**

**CAIRO MONTENOTTE**  
Via Brigate Partigiane 13/B  
**SAVONA** via Gnocchi Viani, 27  
**CARMAGNOLA**  
Centro Commerciale Europa





# OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.



## LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare adesso un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia

subito ad incrementarsi ■ che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi fare, oggi stesso.**

A conti fatti

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK UP PREVIDENZIALE GRATUITO, per sapere immediatamente la moneta di oggi. Compraventa andrai in pensione.  
Le quote di INTEGRA, con cui puoi costruire la tua pensione, sono garantite dalla Compagnia di Assicurazioni S.p.A.  
Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita nota informativa, presso le Filiali S.p.A.



# Aiutiamo la plastica ad aiutare l'ambiente.



Tutti noi possiamo fare qualcosa di utile per l'ambiente e per la nostra città, ad esempio usando i cassonetti Salvaplastica che troviamo già da qualche tempo per le strade di Savona.

È importante continuare a partecipare portando negli appositi cassonetti Salvaplastica solo le bottiglie di plastica dell'acqua, delle bi-

bite, i flaconi dei detersivi, dei cosmetici e in generale tutti i contenitori in plastica per liquidi.

Ricordiamoci che, prima di buttare le bottiglie, bisogna schiacciarle bene con le mani, in modo da risparmiare spazio a casa e nei cassonetti.

Tutta la plastica viene raccolta dall'AMNU Azienda Municipalizzata di Savona, e poi consegnata a Replastic, il Consorzio che si occupa di riciclarla.

In questo modo le bottiglie ed i flaconi di plastica possono incominciare una nuova vita diventando altri

oggetti, come bottiglie, imbottiture per arredi, tubi, panchine oppure energia.

Tutti possiamo aiutare l'ambiente, anche solo con un flacone o una bottiglia di plastica.

Collaboriamo per un servizio migliore. Comunicate le vostre segnalazioni al numero 822878 (segreteria telefonica).

**AMNU**  
AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
CITTÀ DI SAVONA  
DI SAVONA

**Replastic**  
Consorzio Nazionale  
Obbligatorio per il  
Riciclaggio di  
in per Liquidi

## A Savona i cassonetti Salvaplastica ci sono, usiamoli.



venerdì 11 Dicembre 1994 n. 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Oggi tutti aperti per agevolare la tradizionale corsa agli acquisti di Natale

## Genova scopre la città dei negozi

In questi giorni davanti alle casse dei grandi magazzini c'era una coda interminabile. Itinerari culturali organizzati dal Comune. Nel centro storico gruppi musicali e altre iniziative. Visita gratuita in tutti i musei

GENOVA

ISTRO SERVIZIO

Un altro weekend di fuoco per i commercianti e genovesi. La ricerca dei regali da mettere sotto l'albero. Tra ieri e oggi si è svolto un nuovo assalto ai grandi magazzini e alle boutique del centro. La folla è ovunque e finalmente qualcuno si decide a acquistare. Davanti alle casse dei grandi magazzini c'era una coda interminabile.

Contemporaneamente la città si è aperta ad ospitare centinaia di turisti che hanno già fatto le loro vacanze. Il comitato funziona in questi giorni anche da osservatorio sulle abitudini di spesa dei genovesi. Tra le novità di questo Natale, il caci da teo del regalo. Vale soprattutto per le natalizie, che notoriamente costano molto più del prezzo dei singoli prodotti. Si acquistano nei punti vendita con grande assortimento, come i supermercati e negozi specializzati, tutti i prodotti (frutta, vini, raffinati, patè, marmellate e dolci) ed assemblandoli in confezioni di varia fantasia, che possono costare di più, ma con un risparmio medio del 30-50 per cento, assicura il comitato dei consumatori.

4 ORE

CONTROLLI

oltre un chilo d'oro

una roulotte di nomadi

Oltre un chilo d'oro, tra collanine, anelli, e altri monili, era nascosto in una roulotte nel campo nomadi della Foce. A scoprirlo è il ricco forziere sono stati gli agenti di una volante, impegnata in un'operazione di controlli. Il proprietario della roulotte, un zingaro di 27 anni, è stato denunciato.

(p. c.)

SOLIDARIETÀ

per una scuola brasiliana

mercato in centro

Offerte per una scuola in Brasile. La raccolta è stata avviata dalla congregazione delle suore della Purificazione di Maria Antisima. Suor Flora è appena rientrata in città da una missione in Brasile e spiega: «Abbiamo allestito in piazza Lucio un mercato di prodotti artigianali e alimentari provenienti dai territori della missione. Il ricavato della vendita sarà donato a quei popoli. Il resto sarà destinato al progetto di una scuola elementare».

(p. c.)

PROGAYO

sorpreso dalla polizia

un mazzetto e hashish

Un'incriminazione nascosta in qualche anfratto del centro storico. Un marocchino di 28 anni è stato arrestato dalla polizia mentre prelevava un pacchetto contenente mezza libbra di hashish, nascosto in una cavità nel muro di un palazzo di via Valoria.

(p. c.)

ARRESTO

bloccato nell'alloggio

un refettorio per 50 milioni

È stato arrestato con l'accusa di furto e ricettazione Pietro Moricelli, di 29 anni, abitante in via S. N. Monte. Gli investigatori del commissariato di Sestri Ponente lo seguivano da tempo. Nell'appartamento di via Sestri sono stati sequestrati gioielli, capi in pelle e di pelliccia, per un valore di 5 milioni.

(p. c.)

UNIONE

sottosegretario Grillo

chiede la manovra finanziaria

Sottosegretario alla presidenza del Consiglio Luigi Grillo ha partecipato ieri ad una riunione organizzata da Forza Italia per discutere sulla manovra finanziaria. Ha accettato di partecipare - ha spiegato Grillo - perché ci sembra di sia una esigenza di informazione. Occorre far sapere alla gente, all'opinione pubblica, i reali contenuti della manovra finanziaria.

Il primo saranno da ciceroni ai gruppi. Proseguono inoltre sino a venerdì la «Settimana dei musei», che prevede l'ingresso e la visita guidata gratuita nei principali musei civici: Palazzo Reale, Palazzo Rosso, Palazzo Bianco, e la Galleria nazionale di Palazzo Spinola.

Nel clima frenetico della corsa agli acquisti c'è sempre il rischio di incappare in qualche spesa sbagliata. Il comitato per la difesa dei consumatori ha diffuso un vademecum con consigli anche per chi progetta le vacanze nel periodo natalizio. Il comitato funziona in questi giorni anche da osservatorio sulle abitudini di spesa dei genovesi. Tra le novità di questo Natale, il caci da teo del regalo. Vale soprattutto per le natalizie, che notoriamente costano molto più del prezzo dei singoli prodotti. Si acquistano nei punti vendita con grande assortimento, come i supermercati e negozi specializzati, tutti i prodotti (frutta, vini, raffinati, patè, marmellate e dolci) ed assemblandoli in confezioni di varia fantasia, che possono costare di più, ma con un risparmio medio del 30-50 per cento, assicura il comitato dei consumatori.

Qualche utile consiglio per gli acquisti: «Macchine fotografiche, cinescopi e computer, presentano un'offerta interessante sotto il profilo dei prezzi del momento che il mercato ha registrato una caduta quasi verticale in quest'ultimo anno: possono fare buoni affari, per i modelli non recentissimi, soprattutto confrontando più punti vendita».

Per la tavola: «E' scomparsa la dizione di metodo champenois dai nostri spuntini per una decisione comunitaria. La scelta della bottiglia per brindare quest'anno è molto più difficile. Meglio leggere attentamente le etichette ricordando che il meglio della produzione vinicola si contraddistingue dal marchio D.O.C.G.». Per i viaggi: «Per chi si reca negli Stati Uniti è opportuno programmare all'arrivo una polizza assicurativa per il soggiorno. Dopo le vicende avvenute ai due turisti italiani vittime di un'aggressione per strada e condannati al pagamento di 500 milioni per spese mediche-ospedaliere, è emerso che non esiste sul mercato italiano una polizza turistica che copra fino a cifre così elevate».

Paola Cavallero

## E i vigili sono sentinati

In questi giorni già staccate centinaia di multe in centro



Vigili urbani a Genova impegnatissimi a far rispettare i divieti di sosta

GENOVA. Natale più ricco per le casse di Palazzo Tursi. Le entrate impreviste deriveranno dalle migliaia di multe staccate in questi giorni agli automobilisti indisciplinati. Tra l'altro, è stato proprio un vigile urbano a scoprire, durante il normale giro di controlli alle auto in sosta, il delitto del faccendiere svizzero.

Quante sono le multe appiopgate ogni giorno ai genovesi? Un centinaio, quasi tutte nella zona centro città. La «scandale» è quella che va dalla Foce sino a Corvetto. I divieti di sosta sono la fonte principale del gettito delle multe.

La febbre degli acquisti dei regali natalizi sta costando molto caro al portafoglio degli automobilisti genovesi, che accusano i cantanti e assai fermezza. Un vigile spiega: «Non possiamo chiudere un oc-

chio perché tutti chiedono la stessa cosa, e cioè di poter lasciare l'auto davanti al negozio per caricare i pacchi regalo. E' acconsentissimo, via. Settembre sarebbe intasata. La gente non si rassegna ad andare a piedi, piuttosto si sposta con l'auto, sapendo già che prenderà la multa».

Per i vigili urbani è giornata di superlavoro. Il traffico è superiore ai livelli abituali, soprattutto nei fine settimana. Anche ieri si è sfiorata la paralisi nel tardo pomeriggio. Un sergente e un'auto si snodava attraverso il centro, in direzione ponente e levante.

I vigili urbani hanno controllato gli incroci semaforici più importanti, per evitare la formazione di ingorghi. Oggi, secondo le previsioni, si replica, per l'apertura dei negozi.

(p. c.)

## Usate i bus

Appello dell'Amt le nuove corse

GENOVA. L'Amt ce la sta mettendo tutta per convincere i genovesi ad utilizzare il mezzo pubblico per gli spostamenti nei giorni che precedono il Natale.

L'azienda ha diffuso una nota con le informazioni sul potenziamento di alcune linee e gli orari degli impianti speciali (funicolari e ascensori).

Con un'importante premessa: «L'azienda municipalizzata trasporti nel formulare l'augurio di buone feste alla città, auspica in questo periodo natalizio che i cittadini scelgano di utilizzare il trasporto pubblico e che, in particolare per gli spostamenti di lungo percorso, si avvalgano dell'integrazione offerta dal servizio Amt/Trs, evitando in questo modo i consueti ingorghi che puntualmente tutti gli anni si verificano».

Queste novità dei prossimi giorni. E' già in servizio la linea straordinaria «KC», che collega piazza Acquaverde, Caricamento, e piazzale Kennedy, dalle 15 alle 20.30. Oggi, domenica 18 dicembre saranno intensificate le corse nella fascia pomeridiana delle linee: «6» Caricamento-Sestri; «8» Caricamento-Bolzaneto; «8» Caricamento-Bolzaneto; «13» Caricamento-piazzale Kennedy-Giro del Follio; «14» via Petrarca-Prato; «15» Caricamento-Petrarca-Nervi; «17» Caricamento-Petrarca-Quinto; «19» piazzale Kennedy-via Francia; «20» Focce-piazzale Vittorio Veneto; «383» piazzale Verdi-via Robino-piazzale Verdi.

È stato inoltre potenziato il servizio degli impianti speciali, grazie alla recente installazione di un sistema di telecontrollo centralizzato, che consente di prolungare l'orario di apertura al pubblico sino alle 23.30 o alle 24, a seconda degli impianti.

Da domani sarà istituita una nuova linea di autobus che collegherà il quartiere di Villa Gervasi e la delegazione di Sestri. Sarà «51» Caricamento rosso, che funzionerà nei giorni feriali e festivi.

(p. c.)

Nuova precisazione dell'Unione

## Studenti medi e l'occupazione

GENOVA. Com'è dura la vita dei giovani dell'Unione studentesca. Fondata nel fine di anni come sindacato degli allievi nelle trattative con la controparte (istituzioni, professori, presidi), sinora ha dovuto difendersi dagli attacchi dentro e fuori il movimento studentesco e una serie di precisazioni.

L'ultima della serie, ieri: «Non intendiamo definirci rappresentativi del movimento studentesco e intendiamo assolvere al ruolo di strumento degli studenti per portare avanti le loro proposte e le loro rivendicazioni di diritti».

Prosegue il comunicato dell'Unione: «Per questo, crediamo necessario che la trattativa con il ministro D'Onofrio e con le commissioni parlamentari vadano coinvolte solo associazioni che, ripetiamo, non sono rappresentative di tutti gli studenti e le studentesse in mobilitazione».

Il movimento studentesco che dà vita all'occupazione».

no sorte sigle o gruppi che si propongono nello stesso ruolo di interlocutori. L'Unione precisa il proposito: «Pertanto l'intervento nella fase della trattativa con il Parlamento e il governo dello organizzativo giovanile è partito rischia di mettere concretamente in discussione l'autonomia degli studenti». Il movimento '94 dunque è alla ricerca di un'identità, si batte contro le strumentalizzazioni, e va avanti per la strada. I diecimila studenti delle superiori che sono scesi in corteo hanno promesso di riprovarci. Il loro compagno più grande proseguono l'occupazione universitaria.

Quali risultati? L'accordo sulla finanziaria tra sindacati e governo ha tolto mordente alla protesta. All'Università il confronto sulla piattaforma presentata dagli studenti è lasciato a parrocchia insoddisfazione. E l'occupazione continua, ma sempre minore (p. c.)

Sull'autostrada

## E' risarcito dopo incidente per il ghiaccio

LA SPEZIA. La corte d'appello di

Genova ha deciso che un incidente provocato in autostrada dall'asfalto ghiacciato può far scattare il risarcimento alla parte della società autostradale responsabile. I giudici genovesi hanno infatti condannato la Salt, Società autostradale ligure toscana, a pagare i danni ad un automobilista spezzino che si era scontrato con un Tir. L'incidente era accaduto a Brugnato sul tratto Genova-La Spezia. Paola Navarini, all'uscita della galleria Roverano, si era trovata davanti il rimorchio di un Tir disposto trasversalmente e non aveva potuto evitare l'impatto a causa dell'asfalto ghiacciato.

Ripetò anche lesioni gravi e fece causa alla Salt. Gli hanno dato ragione sia i giudici di primo grado sia quelli del processo d'appello. Le società autostradali, secondo i magistrati, sono obbligate ad eliminare ogni insidia dall'asfalto, compreso il ghiaccio, con lo spargimento del sale. In ogni caso gli utenti devono sempre avvertiti.

(d. ba.)

Giuseppe Lentile

## Condannato per resistenza a due agenti

GENOVA. In attesa di conoscere

il verdetto del processo a Giuseppe Lentile, 36 anni, ha patteggiato 8 mesi di reclusione per resistenza a due agenti della polizia penitenziaria. E' accaduto in tribunale per un episodio avvenuto ad aprile scorso. Lentile (idoneo all'avvocato Tommaso Cecere) era ed è detenuto. L'imputazione di avere massacrato, forse con un martello, Sergio Banfo, 57 anni, un uomo inerte e ammalato, ucciso nella sua casa di Sampierdarena il giorno di Natale del 1986. Per questo grave fatto di sangue è in corso in tribunale il dibattimento. L'accusa che lo ha portato in tribunale si riferisce ad alcuni spintoni che avrebbe dato (lui dice di avere ricevuto) ai due agenti. Il procedimento in tribunale rischia l'argento. Lentile riprenderà lunedì prossimo. Nella scorsa udienza è stata ascoltata la testimonianza di Carmela Fortunato, la moglie di Banfo già assolta dall'accusa di essere la mandante del delitto.

(a. l.)

Era scomparsa di casa il 25 novembre scorso

## Olimpia, fuga d'amore per quindici lunghi giorni

GENOVA. La fuga d'amore

Olimpia, 15 anni, è finita a Bologna, tra gli stand luccicanti e la folla del Motorshow. I genitori, che abitano nel quartiere di San Fruttuoso, avevano denunciato la scomparsa il 25 novembre. La precedente, in casa era sorta un'animata discussione tra i genitori e la ragazza per la sua frequentazione con un giovane albanese, che la famiglia non vedeva di buon occhio.

A Bologna, ovviamente, Olimpia era andata con il suo amico albanese. Li hanno identificati i carabinieri tra la marea di visitatori della rassegna di motori. Avevano ricevuto la foto dei due ragazzi dalla famiglia di Olimpia, che aveva intuito che i due fossero fuggiti insieme.

I genitori erano molto preoccupati perché Olimpia aveva pochi soldi con sé. Era uscita di casa senza dire nulla, solo lo zainetto in spalla. Da quel giorno, alla fine di novembre, per i genitori di Olimpia era co-

minciata la lunga

accanto al telefono.

Poi erano rivolti ai carabinieri per segnalare la scomparsa della ragazzina. Le foto segnaletiche erano state trasmesse a tutte le stazioni dei carabinieri. Venerdì sera, finalmente, il telefono si squillò. Erano i carabinieri di Bologna, che avevano accompagnato Olimpia in caserma e di fronte alla ragazzina stavano chiamando i genitori per tranquillizzarli sulle sue condizioni.

Dopo un breve colloquio telefonico, il papà di Olimpia ha deciso di partire nella notte per Bologna per andare a riprenderla la figlia. In città è rimasta la moglie e la sorella minore di Olimpia, 13 anni. Ieri la famiglia si è riunita.

Resta un mistero. I due ragazzi avevano potuto resistere così a lungo lontano da casa e senza soldi. Forse stavano decidendo di tornare, quando sono stati trovati i carabinieri.

(p. c.)

Nella prossima settimana i carabinieri di Genova andranno in Svizzera per risolvere il giallo

## Il giallo di Brignole, ora c'è un indiziato

Un uomo d'affari australiano viene interrogato dagli inquirenti

Potrebbero essere ad una svolta le indagini sulla misteriosa scomparsa di Joseph Forster, 57 anni, il faccendiere Zurigo trovato cadavere nel bagagliaio di un'auto in sosta davanti allo Starhotel di Corte Lambruschini.

Dalla Svizzera sono arrivati i risultati di un esame sofisticato di laboratorio su quello che viene considerato il principale indiziato, un cittadino australiano che era in affari con la vittima. Sui polpastrelli è stata rilevata microtracce di sangue. L'uomo è in grado di confermare la presenza di sangue anche dopo giorni e dopo accurati lavaggi.

L'uomo d'affari australiano si trova in stato di fermo. Era stato ascoltato poco dopo la denuncia di scomparsa di Forster. La polizia cantonale lo ha rintracciato all'hotel Rothhouse, poco lontano dal residence Novopark dove abitava la vittima. Nei prossimi giorni i carabinieri andranno in missione a



La vittima, Joseph Forster

Zurigo per proseguire le indagini in collaborazione con la polizia cantonale. Un altro consulente d'affari, sudamericano, interrogato nei giorni scorsi, è considerato estraneo alla

vicenda. Ma si continua a indagare negli ambienti finanziari vicini alla malavita organizzata.

Ieri intanto sono stati resi noti i risultati dell'autopsia sul cadavere di Forster. L'esame è stato eseguito dal perito Marco Salvi e da un medico legale svizzero. Joseph Forster è morto per sfondamento del cranio. L'assassino lo ha colpito alla testa con un oggetto pesante. Solo dopo è stato sgocciato con lama molto tagliente perché i margini della ferita risultano irregolari.

Gli inquirenti genovesi hanno ricevuto una telefonata anonima, a cui però danno scarso credito. Un uomo con accento francese ha riferito di aver notato due auto a targa svizzera davanti allo Starhotel. Una, secondo la descrizione, sarebbe stata proprio la Ford Scorpio in cui era nascosto il cadavere. L'altra era una Saab bianca. Un uomo è stato visto scendere dalla Ford e salire sulla

Gli investigatori dell'Arma smentiscono invece la pista di una tentata truffa alla banca Carige, cui sarebbe stato coinvolto, ad un sudamericano residente a Berna, un uomo che dalla descrizione viene accostato a Joseph Forster. Tra i due fatti non esisterebbe alcun collegamento.

Si indaga sempre sui motivi che hanno spinto il corriere del macabro carico a abbandonare l'auto a Genova e a pochi metri dalla stazione Brignole. Una delle ipotesi è che i corrieri siano ripartiti con il treno per la Svizzera.

I controlli saranno lunghi e difficoltosi. Vengono passati al setaccio i biglietti ferroviari, i registri degli alberghi, le liste dei passeggeri degli aerei e delle navi portuali da Genova.

Non si esclude neppure, dopo la rivelazione del misterioso testimone, che il sicario abbia proseguito la fuga in auto.

(p. c.)



## NUMERI UTILI

## FARMACIE

Dalle 8.30 alle 20.  
Cavenna: via Ponte Sopra 11.  
Pescetto: via Balbi 185.  
Mojon: via Fossatello 12.  
Lazzeri: Magenta 15.  
Genovese: Torino 38.  
Del Chiappazzo: via Bobbio 18.  
Sforza: via della 37.  
Il Rallo: via Capoluogo 38.  
Dalle 8.30 alle 21.30  
De Ferrari: via Terpi 41 A.  
Popolera Social: via Carzino 27.  
S. Giacomo: via Cornigliano 87.  
Sant'Agostino: via Corsi 13 A.  
Testori: via Jori 23.  
Cortese: via Parodi 74 (e Cornares).  
Pescetto: via Rizzo 11.  
Dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 19.30 alle 21.30  
Cavenna: via Robino 11.  
Dall'Aquila: via Giacometti 30.  
Europe: corso Europa 17/18.  
S. Francesco: via Cusio 92.  
Jachato: via Antico 98.  
Cattaneo: via Giulia 2.

Chiappano: via Pavese 54.  
COCOLETE  
Conti: via 11.  
SORI  
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632.  
RECCO  
Bent: p.le Europa 1, tel. 74015.

Antola: via della Repubblica 97, tel. 771069.  
S.  
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 771069.  
RAPALLO  
Internazionale, p.le Pastore 1, tel. 771069.

20AGLI  
Valera, p.zza 222, tel. 771069.

CHIARI E LAVAGNA  
Bellagamba, via 1, tel. 771069.

309933-Frezzato, via Roma 36, tel. 771069.

259041.  
Comunale, Roma 74, tel. 41775.

Marcone, via Longhi 66, tel. 49222.

Genova: tel. 595.851; Camogli: tel. 770.205; Riva: tel. 771.118; Recco: tel. 74.234; S. Margherita: tel. 287.019; Rapallo: tel. 50.433; 60.700; Chiavari: tel. 322.422; 309.655; Cogorno: tel. 384.620; Lavagna: tel. 309.947; Sestri L.: tel. 41.020; 480.750; Riva Trigoso: tel. 41.784; Monopoli: tel. 49.241; Coccolato: tel. 918.368; Sori: tel. 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; Galliera: tel. 56.321; S. Gerardo: tel. 41.021; Riva: tel. 448.041; Sestri Ponente: tel. 50.541; Cassini (pediatrico): tel. 55.361; Borgo Fornari: tel. 932.985; Recco: tel. 74.102; Santa Margherita: tel. 283.611; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Coccolato: tel. 91.03.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefissa al 112  
Genova, Sogliasso, Pieve Ligure, Arenzano, Coccolato: telefono 354.022.

Pediatrica (a pagamento) 542.776.  
Recco, Rapallo, Camogli, Margherita: 80.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri L.: telefono 933.410-32.91.

Borzonasca: telefono 340.239.  
Santo Stefano d'Auvèr: telefono 98.128.

Ciagnone: telefono 92.147.  
Verese Ligure: telefono 642.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114. Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono 313.551. Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

MERCATI

Lunedì: P.zza Palermo; p.zza Di Negro, p.zza Pio Fonti, Molassena, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. Martedì: P.zza Palazzo Pirelli, p.zza Giusti, Origina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri. Mercoledì: P.zza Tenaglia, via del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortese, p.zza Da Vinci. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo. Venerdì: Via Isorzo, p.zza Pio Fonti, Terralba, Prato, Ponterosso, p.le Paronzo, p.le Gualdi, Origina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita, Sabotio, Via del Campo, via Torino, piazzale Tenaglia, Sestri Ponente, Cortese, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova: 595.851; Recco: 74.234; Camogli: 771.118; Portofino: 771.118; S. Margherita: 287.019; Rapallo: 50.433; 60.700; Chiavari: 322.422; 309.655; Cogorno: 384.620; Lavagna: 309.947; Sestri L.: 41.020; 480.750; Riva Trigoso: 41.784; Monopoli: 49.241; Coccolato: 918.368; Sori: 700.817.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 288.630; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000; 309.587; 309.161; Sestri Ligure: 41.830; 41.050; Riva Trigoso: 41.784; Cogorno: 384.620; 49.705.

## STAGIONE AL CINEMA

## GENOVA

**Teatro Carlo Felice**  
Tel. 595.329/501.697  
Ore 15.30, L. 115.000  
85.000/65.000

**T. Duse**  
Tel. 570.2472  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**T. della T. 1**  
Tel. 247.07.93

**Teatro Duse**  
Tel. 631.128  
Ore 18  
L. 40.000/28.000

**Pol. Genovese**  
Tel. 839.35.89  
Ore 16  
L. 40.000/28.000

**Der Megende Holländer**, di R. Wagner. Regia di T. Richter, dir. S. Angeli. Orchestra e Coro del Teatro Comunale dell'Opera.

**L'esibizione**, di Uta Wurm. Regia di Uta Wurm. Compagnia Luca De Filippo. Con Luca De Filippo, Anna Ganci, Mario Scarpato, Giuliana Calandini.

**Decadenza**, di Steven Berkoff. Regia di Elio De Capitani. Teatrifilho con Ida Martelli e Ferdinando Bruni.

**Hedda Gabler**, di Henrik Ibsen. Con Patrizia Milani e Carlo Simoni.

**Sala A. Trionfo**, oggi riposo. **Sala D. Campaner**, oggi riposo. **Sala Agorà**, oggi riposo.

**CINEMA**  
**Ariston 1**  
Tel. 208.549. Ore: 15.20/17.10  
19.20/45/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Ariston 2**  
Tel. 208.549. Ore: 15.20/17.10/19.20/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Augustus**  
Tel. 568.810. Ore: 15.20/17.10/19.20/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Coralio 1**  
Tel. 568.810. Ore: 15.20/17.10/19.20/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Coralio 2**  
Tel. 568.810. Ore: 15.20/17.10/19.20/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Grattacielo**  
Tel. 568.810. Ore: 15.20/17.10/19.20/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Lux**  
Tel. 568.810. Ore: 15.20/17.10/19.20/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Odeon**  
Tel. 568.810. Ore: 15.20/17.10/19.20/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Olimpia**  
Tel. 568.810. Ore: 15.20/17.10/19.20/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Orfeo**  
Tel. 568.810. Ore: 15.20/17.10/19.20/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Palazzo**  
Tel. 568.810. Ore: 15.20/17.10/19.20/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Universale**  
Tel. 568.810. Ore: 15.20/17.10/19.20/22.30. L. 10.000  
sub-dom. 12.000; mer. 7000

**Palazzo dello Spettacolo**  
Tel. 568.810. Ore: 15.20/17.10/19.



# Lo hanno proposto gli ambientalisti prima dell'eventuale approvazione della legge

## Casinò, Rapallo al referendum

La città del Tigullio potrebbe ospitare **casinò da gioco stagionale**. Tra i progetti anche l'apertura di una scuola per croupiers. «C'è il rischio di un aumento della mala e di infiltrazioni mafiose»

**RAPALLO.** Una scuola per croupier a Rapallo. E' la proposta che il sindaco Gian Nicola Amoretti porterà in giunta entro breve e che gode, oltre alla collaborazione del Centro di preparazione croupier di Perugia, dell'adesione della Confcommercio.

E' una delle novità emerse l'altra sera a Rapallo nel corso dell'assemblea pubblica organizzata da Verdi e Legambiente sui pro e contro l'apertura della casa da gioco, un argomento che sta dividendo la città. Alla riunione hanno partecipato ambientalisti, sindacati, albergatori e commercianti, esponenti politici e amministratori. Assenze notate, quelle dell'assessore **Turismo** Gabriele Roncagliolo e dei rappresentanti **forze dell'ordine**.

Dal fronte ambientalista-sindacale, sull'apertura della casa da gioco, sono state espresse diverse perplessità. Di ordine etico e morale, ma anche e soprattutto d'ordine pratico e logistico. E di forma: il **verde** Silvano Vernazza ha proposto per esempio di far decidere la città, con un referendum.

Di questi dubbi si fa portavoce il **verde** Camillo Maria: «La prima perplessità è legata all'ordine pubblico e alla lotta alla criminalità. Occorre sgomberare il campo da rischi di infiltrazioni mafiose e della malavita organizzata in genere (riciclag-



Un croupier alla roulette

gio, usura), ma anche da quelli rappresentati dalla microcriminalità. Un problema che vede **Rapallo** impreparata.

Continua Maria: «Foi c'è il problema dell'influenza che un nuovo afflusso di gente avrebbe su un sistema già congestionato. C'è da chiedersi anche: meglio aprire la casa da gioco d'estate, quando Rapallo è già **dal turismo**, oppure sarebbe meglio nei mesi morti? Infine, **perplessità**

sull'aspetto occupazionale: nei sei mesi in cui sarà chiuso il casinò, **ne sarà persona-le**».

Interviene il sindaco Amoretti: «Mi sembra che qui si stia guardando solo il casinò come una qualsiasi struttura e al suo indotto. Si trascura, invece, l'obiettivo primo: le **da gioco** porterà fiumi di denaro nelle casse comunali. Denaro che verrà reinvestito nella città, nel campo turistico e sociale, **previsto dalla proposta** legge sulla riorganizzazione del gioco d'azzardo in Italia».

Prosegue Amoretti: «Io dico: combattiamo uniti questa battaglia per **non perdere un'occasione d'oro**, per non perdere peso contrattuale a favore di altre località. E poi, quando la guerra sarà vinta, quando saremo nella fase attuativa, allora mi sono già impegnato a allargare al massimo le consultazioni per affrontare e scegliere tutti i dubbi e **perplessità**, e per **assumere tutte le precauzioni**».

Amoretti poi, sul piano etico, ha detto: «Io non ho mai messo piede da giocatore in un casinò, ma non per questo **penso** estendere questo comportamento a tutta la collettività. Senza contare che un casinò andrà **eliminare le bische clandestine esistenti a Rapallo**».

■ Pozzo

## Ma il sindaco è favorevole

«Tutti gli utili serviranno per migliorare la nostra città»

**RAPALLO.** Il dibattito sul casinò va a toccare anche argomenti strettamente legati al turismo. Chi è pro casa da gioco, parla di una locomotiva in più per tirare il treno della ripresa e rilancio della Rapallo turistica. Chi è contro l'amministrazione **vole** puntare solo su un turismo d'élite, dimenticandosi **turismo intelligente**, quello della valorizzazione ambientale, storica e artistica della città.

Tra le perplessità, anche la reale rispondenza che avrebbe casa da gioco a Rapallo, un Paese dove (se passa la proposta di legge) ci sarebbero uno a più casinò per regione. Risponde Amoretti: «Intanto se cresce l'offerta aumenta anche la domanda, oggi soddisfatta in parte dalle bische clandestine. Inoltre non dimentichiamo la posizione privilegiata di Rapallo, a mezza strada da tutte le principali città del Nord Italia».

Prosegue il sindaco **Rapallo**: «Quanto **turismo** intelli-

gente, gli introiti del casinò verranno reinvestiti dal Comune, che vedrà raddoppiato il bilancio, proprio nella valorizzazione paesaggistica, storica e artistica, e nel sociale. E nel turismo. Ricordiamoci che a Sanremo si fa il Festival della **e altre manifestazioni** proprio grazie al denaro che entra nelle **comuni** dalla **da gioco**».

La voce turismo, sotto qualunque aspetto, deve comunque essere tenuta in considerazione. Anche perché **che le cose vadano benissimo**. I dati dell'Apt relativi a novembre indicano Rapallo in calo sia in arrivi (-8% rispetto al novembre '93), che in presenze (-9%). E' andata decisamente meglio a Portofino, un più **di arrivi e un più 100% di presenze**. Positivi anche i valori di S. Margherita (24%;8%), Camogli (36%;33%). In calo Rocco (-5%;18%), a mezza strada Zoagli (meno 32% arrivi, più **presenze**).

■ f. p.]

## DALLA RIVIERA

### Casie popolari e rifiuti in Consiglio comunale

Si riunisce domani sera il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'approvazione del contributo per il ripianamento dei debiti della Tigullio Pubblici Trasporti. Si parlerà del piano d'edilizia economica popolare, del piano particolareggiato della **artigianale** di via Dogali. Da approvare anche lavori di manutenzione per il cimitero di Nozengo, il regolamento per il servizio smaltimento rifiuti urbani e per l'applicazione della tassa.

■ f. p.]

### La giunta Chella debutta il 21 dicembre

Si riunirà per la prima volta mercoledì 21 dicembre, alle 21, il nuovo Consiglio comunale di Sestri Levante. Il neosindaco Mario Chella ha convocato l'assemblea per la proclamazione **consiglieri eletti e degli assessori**. Il giorno **Chella** giurerà davanti al prefetto e diventerà sindaco a tutti gli effetti.

■ f. p.]

## CHIAVARI

### Munizioni in casa, la giovane è scarcerata

E' stata scarcerata Luciana Natale Trabucco, la ventiquenne **Levi** arrestata **giorni scorsi** dalla polizia che aveva **nella sua abitazione** un chilo e mezzo di polvere da sparo e 1800 munizioni. Lo ha deciso il giudice per **indagini preliminari** della Procura di Chiavari. Il marito, Giuseppe Grisanti, soltanto denunciato, si era autoscostato scagionando **moglie**.

■ f. p.]

## NUOVA SEZIONE DEI «SOCIALISTI ITALIANI»

E' nata a Lavagna la sezione del Tigullio dei «Socialisti italiani». Coordinatore provinciale è Federico Conti. Il comitato esecutivo provvisorio è formato anche da Raffaella Fabbri, Maria Antonietta Denzone, Domenico Roccatagliata, Carlo Cipriani, Roberto Solari, Bruno Panteri, Corrado Leoni e Paolo Percodani.

■ f. p.]

## APERTO IL CENTRO SOCIALE DEL GOLFO PARADISO

E' stato inaugurato il centro sociale per i giovani del Golfo Paradiso. La struttura, aperta ai ragazzi dai 13 ai 19 anni, è stata aperta in piazzale Olimpia grazie all'impegno dell'amministrazione. Il centro funzionerà al lunedì, martedì e giovedì dalle 17 alle 20.

■ f. gr.]

## ROSIGNO

### Un nuovo nucleo per combattere gli incendi

Nuovo nucleo di volontari antincendio boschivi. E' **costituito** la **settimana** e hanno aderito circa **persone**. Presidente Bartolomeo Cravino. Numero telefonico: 010/3470429.

■ f. gr.]

## Discarica abusiva

### Confermata la condanna al sindaco

**GENOVA.** E' stata confermata anche in appello la condanna a **mesi** reclusione con la condizionale **sindaco di Moncali**, Renato Migliaro, 70 anni, imputato per la discarica di Ciazze. Secondo l'accusa, **due ispezioni**, nel febbraio del '91 e nel giugno '92, era stata accertata che **Comune** aveva **utilizzato** la discarica **l'autorizzazione regionale** che la giurisprudenza consolidata ritiene necessaria per lo smantimento dei rifiuti anche sul territorio **pertinenza comunale**. Inoltre la discarica, a detta dei giudici, non poteva essere consentita dall'ordinanza **urgente** **sindaco** emessa **l'11 giugno** perché doveva ritenersi implicitamente decaduta da una successiva delibera che affidava lo smaltimento a **ditta specializzata**.

In sostanza il sindaco che si trova ad affrontare **grave** **sempre irrisolto** problema delle discariche **quello** ancor più complesso dei rifiuti tossicologici deve poi anche subire i rigori della legge.

■ a. l.]

## Presunto usuraio

### Alti interessi ma nega tutto dal pretore

**CUNEO.** Un processo per usura, a conferma che il fenomeno è diffuso anche in città, **cominciato** davanti al pretore Fabrizio Drago (pm Claudio Demaria). Imputato **Lorenzo** Pacchioni, 64 anni, residente a Santa Margherita Ligure, ma sovente per affari nel Cuneese.

Secondo l'accusa, dal giugno all'ottobre 1992, aveva prestato **188 milioni** alla dottoressa Fernanda Zitta Pinto, all'epoca titolare della farmacia «Salus» di corso Nizza (poi ceduta), pretendendo un interesse mensile del **per** **La farmacia**, non riuscendo più **far fronte** agli interessi dell'usuraio si era rivolta agli avvocati Vercellotti e Boriosi i quali **sporto denuncia**, riuscendo anche a bloccare gli assegni della dottoressa **Pinto**.

Il pretore nella prima udienza ha ascoltato alcuni testimoni e quindi ha rinviato la causa **1995**, per **deposizione** della parte lesa. L'imputato, difeso dall'avvocato Adalberto Pasi, **protesta** innocente.

■ g. d. m.]

## La sostanza viene esportata dall'ex Unione Sovietica e viaggia verso lo scalo ligure nascosta nel legname su camion

# In Riviera è sbarcata anche la mafia russa

## Un commercio illegale di «mercurio rosso» dal porto di Genova

**GENOVA.** L'ombra della mafia **allunga** anche sulle **Riviere**. L'allarme era **lanciato** settimane fa a Genova, dalla Fipe, la federazione italiana dei pubblici esercenti, aderente alla Confcommercio. «Tre esercizi liguri sono dieci legati al turismo sono sotto controllo diretto **indiretto** di società finanziarie legate strettamente al mondo criminale», è stato detto.

C'entra anche la nuova mafia russa, che sta allungando le **mani** **centri operativi** della Costa Azzurra alla Liguria con il sistema dei prestiti e dell'usura, dell'acquisto di locali a scopi di riciclaggio **denaro** esportato.

La mafia **si espone** direttamente oppure indirettamente, stringendo alleanze **le organizzazioni criminali italiane**.

**la mafia russa** guarda alla Liguria, e a Genova soprattutto, anche per altri traffici molto lucrosi quanto illegali. Per esempio il commercio di **curio rosso**, una sostanza (c'

## Domani l'autopsia al San Martino

E' stata rinviata l'autopsia sulla salma di **Eugenio Solari**, 27 anni, di Rapallo, **al Galliera** di Genova, dopo nove giorni di **dopo aver** dato alla luce **parto cesareo** una bambina all'ospedale di S. Margherita Ligure. L'esame verrà effettuato probabilmente domani, presso l'Istituto di Medicina legale del San Martino.

Soltanto dopo si potranno svolgere i funerali.

La morte **Eugenio Solari** ha scosso e commosso il Tigullio. La donna ha lasciato l'enna, appena nata, e **seconda** figlia di cinque anni, Jessica. Il marito Rocco è fomaio a Rapallo: sarà lui a doverne crescere. La vicenda ha interessato anche la magistratura, che ha aperto un'inchiesta

per questo l'autopsia, che comunque rientra nella prassi per morti non naturali.

I magistrati dovranno fare luce sull'operato dei medici dell'ospedale di S. Margherita, dove la donna era **ricoverata** a travaglio iniziato il 27 novembre scorso. Qui le **praticato** il parto cesareo, qui era entrata in coma alcune **dopo**. I medici hanno precisato di aver adottato tutte le misure necessarie, allontanando ogni sospetto. L'autopsia dovrà confermare l'ipotesi della **sopraggiunta** per una alterazione della coagulazione del sangue. Resta poi un'ombra, quella delle tre **e mezzo** trascorsa per la ricerca **un letto** di rianimazione.

■ f. p.]

strategico **nucleare** è destinato **all'Iraq**, Iran, Israele, Siria, Libano, Libia, Sudafrica, Pakistan, Argentina **all'India**. E' Kuzin, dal suo ufficio di Vienna, a gestire i grandi traffici, ad aver introdotto per primo la mafia russa in Italia, ha raccontato il pentito.

La gola profonda Ostrogodnec rivela anche che il mercurio rosso viene prodotto clandestinamente **quattro** laboratori oltre l'ex Cortina di ferro, e che viene esportato illegalmente dall'ex Urss **Genova**.

**viaggerebbe** sino a Genova nascosta nel legname trasportato da camion **larghe** jugoslave, ceche **slovacche**, ungheresi. «Poi da Genova, sempre lo stesso legname **trasferito** **navi** dirette ai Paesi del Terzo Mondo», si legge nei verbali della magistratura austriaca, **che** **spetta** di una società di nome Sedermar (muoverebbe questo traffico **legname**). Non vengono però indicati né **sede** né **gli azionisti**.

■ f. p.]

## IL CASO

### LA CITTAZINIA ALLA RISCOSSA

## Molti imprenditori della Riviera hanno accettato la scommessa: e, dai risultati, la stanno vincendo

# Nuovi locali a Recco, ma solo per i giovani

## Musica dal vivo, paninoteche e gelaterie: l'atmosfera è cambiata

**RECCO.** Recco sino a qualche tempo fa era prigioniera di un torpore che la legava sempre più a un ruolo di città dormiente. Finché, **qualche** **Hanno** aperto diversi locali pubblici, che hanno investito con un'onda di vivacità la sonnecchiata località turistico-commerciale.

Ecco allora il «Mammunia», sul lungomare, all'ultimo piano dello stabilimento dei bagni Lido, che con musica dal vivo e serate musicali **richiamando** giovani da tutto il comprensorio **Genova**. Ecco il «Fondos», paninoteca e punto di ritrovo, sempre nella zona a mare, dove è situato anche l'americano bar «ippocampo» (c'è anche la gelateria «Cavassa», ma questa è una istituzione da tempo).

La nota di colore maggiore alle serate e notti rechesse, però, è **dato** da una coppia di giovani imprenditori **proprio**

sul giovani hanno tempo, energie e denaro. Sono Milvio Priano e Mauro Bonadei, rechesse che hanno scelto di investire nella loro città sfidando il detto «nemo propheta» (e portando in dote nuovi posti di lavoro). Le loro **stato** **escalation** irresistibile.

Hanno rilevato, riammodernato e riaperto il bar «La perla», nella centralissima via Biagio Assereto, un locale storico. Sono subentrati nell'americano bar «Dream Bar», sul lungomare, che **oggi** il punto di ritrovo più affollato e che d'estate, grazie al decor ricavato tutt'intorno al locale, **diventato** tappa obbligatoria. Anche perché, Priano e Bonadei hanno aperto **fianco** a una gelateria, unendo l'ingegno «Dream Bar» **quella** di «Dream Ice Cream».

Non è finita. L'ultima creatura **coppia** d'imprenditori si chiama «la villetta», ed **è** **ristorante**, pizzeria-focacceria

e pub **si affaccia**, **uno** stile quasi «californiano», sull'Aurelia, zona Mulinotti-Puntaleuro, proprio alla porta di Recco. Qui hanno affidato la **fiducia** a Fausto Cantarelli, chef e direttore del locale, cremonese e già al servizio di personaggi **Pesenti** e Rizzoli.

In pratica Priano e Bonadei hanno messo mano su tutte le fasce del giorno e della notte. Colazione e aperitivo **Perla** o al Dream Bar, così **il the** **cinque** e aperitivo pre-dinner, poi **pizza** e focaccia col formaggio alla Villetta, quindi gelato o drink al Dream Bar-Dream Ice Cream, infine spuntino o birra notturni nuovamente alla Villetta.

E chi cerca la trattoria un po' all'interno? Ci hanno pensato sempre loro con «Rasina», a Avegno, dove si possono gustare i più tipici piatti liguri **anche** **come** l'«anguis» scuzzoso.

■ f. p.]



Milvio Priano e Fausto Cantarelli sulla terrazza della «Villetta»

PHOTO BIANCHI

## Ieri l'assemblea della Tigullio Trasporti

# Anche i non azionisti devono pagare per i bus

**CHIAVARI.** Si sono **iti** ieri mattina a Chiavari in assemblea gli azionisti della Tigullio Pubblici Trasporti Spa, l'azienda che gestisce la gran parte delle linee bus urbane e extraurbane del Levante. In discussione, gli eterni problemi **piano** di risanamento dell'azienda e quello del ripianamento dei debiti.

Le novità. Innanzitutto **posizione** **Comuni** non azionisti che usufruiscono comunque dei servizi della «Tigullio», soprattutto quelli dell'immediato entroterra. Anche questi Comuni **è stato deciso**, dovranno contribuire **ripiamento** del deficit dell'azienda. Naturalmente **una** **quota** parte adeguata, che **ultimamente** verrà **battuta** di due terzi dall'intervento della Regione e Provincia.

I Comuni non azionisti dovranno aderire al progetto entro **1 gennaio**. Diversamente, dal primo febbraio scatterà la

riduzione del servizio erogato a loro beneficio dalla «Tigullio».

Ieri mattina è stata anche esaminata la posizione del Comune di Chiavari che, a fronte di una quota parte di due miliardi e 400 milioni, è disponibile a contrarre subito **mutuo** di 1400 milioni **il** **successivo** per un miliardo durante l'anno, sulla base **alcune** condizioni. Tra queste, **contributo** al ripianamento del deficit dei Comuni **azionisti** e un adeguato piano di risanamento.

Proprio **quest'ultimo** punto **gli azionisti** si sono lasciati, dandosi appuntamento per martedì **dicembre**. Una nuova assemblea per iniziare **esaminare** i contenuti.

Ha detto il nuovo sindaco **Sestri**, Mario Chella: «Dall'assemblea devono scaturire **indizi** condivisi da **i Comuni** azionisti, per una gestione produttiva, chiara e trasparente».

■ f. p.]







# Parola d'ordine: prevenzione

La provincia imperiese, considerata ad alto rischio, è stata scelta dalla Protezione Civile come realtà pilota di alcune simulazioni. Al via esercitazioni e monitoraggio del territorio

PERIA. La provincia è terra ad alto rischio sismico. Il Dipartimento della Protezione civile l'ha scelta per fare da realtà pilota nell'organizzazione degli interventi legati a un eventuale allarme terremoto. Protezione Civile, Regione, Provincia stanno organizzando il lavoro, che prevede il monitoraggio del territorio e una serie di esercitazioni. Fatti i conti, si tratta di un problema che potrebbe coincidere con un'importante svolta: emergenza, non si può prevedere ma si può programmare. Sfruttare in anticipo significa non farsi in affanno come nel caso della recente, grave alluvione in Liguria e Piemonte. Serve un cambio di mentalità, più preparazione. Al convegno organizzato dal dipartimento infermieristico della crisi d'Imperia, che ha per titolo «Emergenza all'estremo Ponente ligure», e che è tenuto ieri nel capoluogo, ci sono i responsabili, i primi amministratori, i primi operatori dell'emergenza. C'è un solo obiettivo: la prevenzione. C'è un solo modo di rappresentarla: il Comune di Imperia, Francesco Mariano e Gianni Boeri, quest'ultimo delegato alla Protezione civile. Un Comune su 67: troppo poco per iniziare un serio e costruttivo discorso di pianificazione degli interventi. Non solo in provincia, i terremoti ma en-



La Protezione civile di Roncole all'opera sulle sponde del fiume

che d'incendi e disastri causati dalle piogge torrenziali e dagli straripamenti. Non sono mancati gli appunti interessanti e perfino polemici all'incontro che ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, del funzionario della prefettura Francesco Lavaglia, Roberto Pavan, a capo degli agenti Forestali, di Davide Metta, comandante dei vigili del fuoco, dei geologi Alessandro De Stefanis e Antonella Cavazzi. Al

microfono sono alternati poi il primario di anestesia dell'ospedale di Sanremo, Paolo Roverso, Giuseppe Pittaluga, presidente della Cri di Camponovione. Tra i partecipanti il colonnello Guido Mori, che dirige la caserma Camandona. Proprio da lui, a fine seduta è venuto l'invito a tenere conto di due fattori che spesso vengono presi in considerazione e che potrebbero essere di grande aiuto nel caso di calamità: «Coordinamento ed esercitazioni». Solo con interventi studiati a tavolino e uomini preparati si può contrastare efficacemente il pericolo. Ma su un tavolo si è battuto ieri: la prevenzione. Ed è qui che sono le solite pecche da cui sembra che si riesca mai a liberare. L'abbandono dei rifiuti e la conseguente creazione di discariche, la mancanza di pulizia negli alvei dei torrenti, il disboscamento e l'abusivo edilizio, tutti fenomeni che contribuiscono a provocare guasti irreparabili al territorio. «I disastri? Colpa dell'uomo», ha scritto nella sua relazione il presidente della Cri Sanremo Egidio Buja. Perché ad esempio i Comuni danno da fare per liberare da rifiuti e dalle piante dannose i corsi d'acqua? Qualcuno lo fa, viene ascoltato. Si veda Taggia. Francesco Mariano: «Il sindaco ha provato a pulire l'Argentina, ma si è trovato tutti addosso, soprattutto gli ambientalisti, che lo hanno accusato di rovinare l'habitat». In altre parti è successo il contrario: nemmeno esposti alla Procura sono serviti a convincere le amministrazioni a fare il loro dovere. Prevenzione, programmazione, esercitazioni: parole d'ordine da non dimenticare.

Ma su un tavolo si è battuto ieri: la prevenzione. Ed è qui che sono le solite pecche da cui sembra che si riesca mai a liberare. L'abbandono dei rifiuti e la conseguente creazione di discariche, la mancanza di pulizia negli alvei dei torrenti, il disboscamento e l'abusivo edilizio, tutti fenomeni che contribuiscono a provocare guasti irreparabili al territorio. «I disastri? Colpa dell'uomo», ha scritto nella sua relazione il presidente della Cri Sanremo Egidio Buja. Perché ad esempio i Comuni danno da fare per liberare da rifiuti e dalle piante dannose i corsi d'acqua? Qualcuno lo fa, viene ascoltato. Si veda Taggia. Francesco Mariano: «Il sindaco ha provato a pulire l'Argentina, ma si è trovato tutti addosso, soprattutto gli ambientalisti, che lo hanno accusato di rovinare l'habitat». In altre parti è successo il contrario: nemmeno esposti alla Procura sono serviti a convincere le amministrazioni a fare il loro dovere. Prevenzione, programmazione, esercitazioni: parole d'ordine da non dimenticare.

Maurizio Vezzaro



L'esercito pulisce la foce del fiume Roia: detriti portati dalla piena alluvionale e (a lato) il colonnello Guido Mori che ha sottolineato l'importanza del coordinamento e delle esercitazioni in caso di emergenza

## «Bisogna alzare gli argini del Prino»

Facciamo riferimento all'articolo «Prevenzione» e più precisamente all'articolo «Prevenzione» apparso su La Stampa il 6 dicembre. Il comandante dei vigili del fuoco, l'ingegner Metta, giustamente parla di prevenzione. Io abito alla foce del torrente Prino, insieme a mio marito, gestisco il campeggio De Winstok. Il letto del fiume è quasi allo stesso livello della strada e a ogni pioggia più abbondante il fiume straripa e invade la strada. Anni fa una piena alluvionale il muro di cinta e invase il campeggio. Vi sono inoltre delle abitazioni e quindi il peri-

colo è comune ad altri abitanti della zona. Nonostante ciò non si fa niente per prevenire pericoli e danni. La pulizia e l'abbassamento del letto del fiume cade nel dimenticatoio o viene fatto in maniera parziale. Il tutto è aggravato dai lavori in cemento armato sotto il ponte ferroviario che innalzano la foce del fiume di circa un metro, creando così una specie di diga che impedisce il deflusso. Perché non alzare anche gli argini del fiume? Ci sono scappure di nuovo il morto, come accade anni fa? Lucia Agnesi, Imperia

## La sorella di Curcas sull'Alfa ma era quella della vittima

ONTEDASSIO. Rientro con affetto per i familiari francesi di Antonio Curcas, il cuoco di famiglia alla sbarra in corte d'assise per l'omicidio dell'ex convivente. Venerdì gli avvocati Bruno Santini e Maria Donatelli Bianchi, che assistono i parenti della vittima (Violetta Chalasz, polacca, che fu uccisa il 19 gennaio scorso), hanno fatto sequestrare dal pretore d'Imperia l'Alfa 164 usata dal cognato e dalla sorella dell'omicida, Antonio. Se all'andata avevano piangito in autostrada, al ritorno hanno dovuto per forza prendere il treno. E dopo aver atteso a lungo la coincidenza per la Costa Azzurra.

La macchina era stata acquistata coi soldi di Violetta, secondo le accuse, l'imputato l'avrebbe fatta intestare alla propria madre e insaputa della convivente. Il definitivo passaggio di proprietà risale al 1992, quando ormai i rapporti tra Antonio e Violetta erano incrinati. Lei aveva in anima

di un figlio per sempre, lui cercava di riconquistare il cuore. Ma in segreto le sottratto l'unica cosa che ancora le accomunava: l'auto. Con quell'Alfa 164 arrivati venerdì mattina dalla Francia la sorella e il cognato Curcas, Antonio Lipari, gli attuali titolari del libretto. Dovevano assistere al drammatico interrogatorio del loro congiunto. Il killer si è messo a piangere costringendo il presidente Sano a interrompere per minuti il dibattito. Mentre in aula saliva la tensione gli ufficiali giudiziari cercavano di rintracciare l'Alfa 164 per sequestrarla. Un provvedimento che è tra nella richiesta di risarcimento a favore dei Chalasz. Con i soldi di Violetta gli avvocati Santini e Bianchi si erano poco prima rivolti al pretore Rizio Coloretto. A lui hanno consegnato la documentazione relativa all'acquisto della macchina, al pagamento delle rate, ai vari passaggi di proprietà. Ne hanno chiesto la confisca immediata per tre motivi: la vet-

## Inizia il 19 il processo Wanda Burali, la convivente dell'ex assessore Fassola Tangenti-Festival in aula a Imperia

Secondo l'accusa la donna, imputata di favoreggiamento, avrebbe versato alla Bnl 100 milioni provenienti dalle mazzette pagate da Aragazzini. La difesa: «Erano soldi del consigliere sanremese»



Adriano Aragazzini forse tra i testimoni

IMPERIA. In attesa del processo in corte d'appello previsto a Genova per il prossimo febbraio, una miniproduzione della tangenti-story legata al Festival di Sanremo si appressa in aula a Imperia. Il 19 dovrà infatti comparire in aula Wanda Burali, 43 anni, residente nella città dei fiori, in strada Solara 175. E' la convivente dell'ex assessore Turismo del Comune sanremese Giuseppe Fassola, il quale è stato condannato a 3 anni e 6 mesi perché, secondo le accuse, avrebbe versato una mazzetta da 200 milioni all'ex patron del Festival Adriano Aragazzini. La donna di Fassola è stata rinviata a giudizio dal sostituto della Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia. L'accusa di favoreggiamento: avrebbe versato due libretti al portatore a lei intestati, da 5 milioni ciascuno, nella filiale d'Imperia della Banca del Lavoro e in un altro istituto di credito, a Roma. Le somme le sarebbero state affidate dallo stesso Fassola.

Il dottor Moraglia ha chiamato a testimoniare il marchese Antonio Gerini, manager musicale che con le rivelazioni fece scoppiare il bubbone Festival in primo grado ha avuto 2 anni e l'avvocato milanese Roberto Taurini, considerato il «grande elemosiniere» nella tangenti-story (2 anni e 4 mesi). Non è escluso che venga chiamato a deporre in un secondo momento anche Adriano Aragazzini. A lui, sospettato di aver innescato la spirale di corruzione, il tribunale aveva inflitto 4 anni. Tutti i protagonisti sono ora ricorsi in appello. Il caso di Wanda Burali era stato trattato nelle fasi iniziali dal pm sanremese Paolo Calleri. Poiché il reato di favoreggiamento sarebbe stato commesso nel capoluogo, il giudice ha mandato tutti gli atti alla procura di Imperia. Dato, a Oneglia. Il magistrato e collega Moraglia ho sollevato allora un conflitto di competenza («Perché Imperia?» e si è rivolto alla procura generale per chiedere un giudizio. L'esito è stato favorevole

alla Calleri: il processo si deve per forza tenere alla pretura del capoluogo. La convivente di Fassola dovrà spiegare perché avrebbe versato prima a Imperia e poi a Roma, in tempi chiaramente sospetti, quei cento milioni. Sono frutto di largizioni della Cui, la società di Aragazzini, al scopo di ingraziarsi il responsabile del settore Turismo e con un colpo basso la gara per aggiudicarsi il Festival? Per Wanda Burali, difesa dal legale Allavena, si trattava di soldi che Fassola voleva tenere nascosti, ma per motivi diversi da quelli connessi alla vicenda Festival. Quei milioni erano già suoi e non farebbero parte di nessuna tangente. Perché occultarli? Lui li voleva tenere lontani dalle grinfie della moglie, dalla quale viveva ormai separato. Il coniuge l'avrebbe assillato con continue richieste di denaro. Il versamento dei 100 milioni in banche lontane sarebbe da considerarsi solo una «strategia».

## L'assessore Lupi scrive al provveditore contro la chiusura del plesso decentrato della «Nobel» «Non chiudete la scuola media a Coldiroli»

Alla base della decisione c'è l'insufficiente numero di iscritti



L'assessore Marco Lupi

SANREMO. Una lettera al Provveditore agli studi Benedetto Macaluso per evitare la chiusura, a partire dal prossimo anno scolastico, del plesso decentrato di Coldiroli della scuola media «Nobel». A scriverla è stato l'assessore alla Pubblica Istruzione Marco Lupi deciso a fare il possibile per garantire l'apertura dell'istituto della popolosa frazione sulle alture a Ponente della Città dei fiori. L'obiettivo è quindi quello di bloccare l'annunciata serrata provocata dall'insufficiente numero di iscrizioni. Quella di Coldiroli, al momento, è l'unica scuola media delle frazioni che ancora sopravvive a Sanremo dopo la chiusura di quella di Poggio avvenuta due anni fa nonostante le lamentele dei genitori e docenti. «La serrata - spiega Lupi al Provveditore agli studi - significherebbe un disastro per la popolazione». L'assesso-

alla Pubblica Istruzione precisa inoltre che il problema relativo alle iscrizioni sarà temporaneo: «Il numero dei ragazzi che si iscriveranno alla media sarebbe inferiore al numero richiesto dalla legge ma tale situazione sarebbe relativa solo all'anno '95/96 e forse '96/97 mentre per i successivi vi sarebbe la possibilità di ritornare ad un numero di alunni tale da consentire il rientro nei parametri della legge». L'amministrazione sottolinea inoltre gli sforzi fatti e le spese sostenute negli ultimi mesi per la ristrutturazione dell'edificio scolastico di Coldiroli che viene utilizzato anche dai piccoli ospiti del vicino orfanotrofo. L'ultima considerazione è che il problema dell'attuale sovraffollamento di studenti della sede centrale della «Nobel», alla Foce in via Panizzi. Dal prossimo anno si rischierebbe di avere classi affollate con disagi per alunni e

corpo docente. Marco Lupi, per il momento, non sforza la mano: «Mi rendo conto delle difficoltà di fare una scelta e non mi permetterò di giudicarla, qualunque essa sia. Come assessore alla Pubblica Istruzione il mio preciso dovere è presentare al Provveditore le problematiche che la chiusura della scuola comporterebbe per la zona di Coldiroli». Una risposta in tempi brevi, per il momento, sembra improbabile a causa delle condizioni di salute di Benedetto Macaluso che lo hanno momentaneamente allontanato dalle sue responsabilità. L'appello che arriva da Sanremo, in largo antico rispetto al prossimo anno scolastico, sembra comunque sottolineare la necessità di trovare molto presto un accordo che, almeno per una volta, non penalizzi famiglie e giovani studenti.

## Martedì il casinò sarà presentato «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia» I 10 giorni che decisero la guerra

Il 1° conflitto mondiale visto da un giornalista

SANREMO. Dalla disfatta di Caporetto a Vittorio Veneto, attraverso gli epici scontri della Bainsizza, la resistenza sul Piave, i morti del Monte Grappa, dell'Altipiano dei Sette Comuni, del Pasubio, fino alla battaglia di Solstizio. Un anno di guerra feroce, milioni di morti, su entrambi i fronti. Infine l'ultimo assalto: dalle 24 ottobre alle 15 del 4 novembre 1918. Dieci giorni che cambiarono le sorti del conflitto mondiale e segnarono la vittoria. Casa Savoia e la caduta dell'invincibile esercito degli Asburgo. Quasi ottant'anni fa. Storia di ieri, lontana, ma attuale. Le testimonianze di quei drammatici eventi, fra cronaca e storia, sono raccolte nel saggio di Pier Paolo Cervone, che la Mursia ha pubblicato in questi giorni e che l'autore presenterà martedì alle 16,30 al Teatro dell'opera e al casinò nell'ambi-



Ottobre 1918, mitraglieri in Val d'Adige

to dei «Martedì letterari». Cervone sarà introdotto dallo storico e giornalista Mario Cervi e dal capo ufficio stampa del casinò Benito Ruscigni. L'assessore al Turismo, Vito To-

fi, ha assicurato la sua presenza, per sottolineare che casinò non vuol dire soltanto azzardo. «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia» è il quarto volume «storico» scritto da Cervone, dopo «Enrico Caviglia, il condottiero» (1988) e «Comandavo la Calabria» (1990), entrambi editi da Sabatelli, e «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio», edito da Mursia (1992). Nel suo saggio l'autore racconta i fatti, li sviscera, separandoli dalle opinioni. Cervone ha abbondantemente utilizzato, oltre a un centinaio di testi sia italiani che austriaci, la relazione ufficiale dell'Ufficio storico dell'Esercito sull'ultimo anno di guerra che è stata completata solo nel 1921. Enfatizzata negli Anni Venti e Trenta dal regime fascista, la battaglia di Vittorio Veneto è stata poi trascurata o ignorata e addirittura ridicolizzata dalla storiografia estera. [g. p. m.]



## TUTTI I COMUNI DEL GOLFO DIANESE TUTTI I COMUNI DEL GOLFO

## TUTTI I COMUNI DEL GOLFO DIANESE

**3 Dicembre** - Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo (Beethoven - Wagner - Scostakovici) ore 21,15 Sala Consiliare

**■ Dicembre** - Sfilata d'auto d'epoca Morgan

**Dall'8 all'11** Artisti di strada mattino ■ pomeriggio. Rally Sprint di Natale 1ª edizione (prove) Molo Tartarughe - Babbì Natale per le vie (10 Dic.). Rally Sprint di Natale 1ª edizione (gara) Molo Tartarughe - Banda Municipale Diano Marina - Babbì Natale per le vie P.zza Papa Giovanni (11 Dic.).

**Dal 15 al 18** "Ballata di Natale" spettacolo teatrale prodotto dal Comune di Diano Marina ore 21,00 Teatro Dianoese. "Ballata di Natale" ore 21,00 Teatro Dianoese (16 Dic.). Coro Mongiole - Babbì Natale per le vie. Sala Consiliare (17 Dic.). Ritrattisti per la strada - Babbì Natale per le vie (18 Dic.).

**Dal 24 al 29** - A Diano Marina "Super Classifica Show". Babbì Natale con cadeaux per le vie. Concerto Corale Don Angelo Bianco - Chiesa Parrocchiale (26 Dic.). Concerto M.o Allegro e Cinzia Rizzone "da Bach ai Beatles: trecento anni di melodie immortali" Sala Consiliare (27 Dic.).

Tavole di Natale imbandite - asilo via Nizza - Cantiamo a Natale Spettacolo musicale ore 18,30 - Piazza Comune (29 Dic.).

**Dall'1 al 7** Bagno di Capodanno in mare. Concerto di Capodanno ore 11,00 Sala Consiliare - Concerto Coro della Valle di Ceriana - Sala Consiliare (5 Gen.). VOGA DIANO '95 (un remo, un golfo, 7 Comuni per i bambini) ore 12,00 (6 Gen.). Arrivo dei Re Magi con omaggio ai bambini Falò della Befana ore 18,00 Molo Tartarughe. Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo (Mozart - Haydn) ore 21,15 Sala Consiliare (7 Gen.).

**INCASSI DEVOLUTI PER LA RIPRESA DELLE ZONE COLPITE NEL NOVEMBRE DAL MALTEMPO.**

INFORMAZIONI:

0183 / 49.61.12

L.A.T.: 0183 / 49.69.56



TUTTE LE INFORMAZIONI:  
0183 / 49.61.12  
L.A.T.: 0183 / 49.68.56

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

# Gli AudioLibri di tuttolibri

## i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

**Gli AudioLibri di tuttolibri.** Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura. I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una

realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

**I contenuti della collana.**

Le audiocassette di tuttolibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. ■ tratta di Anton Čechov, *La signora col cagnolino* e *Il monaco nero*; di Edgar Allan Poe, *I misteri della Rue Morgue* e *La lettera rubata*; di Tama Janowitz, *Le chiavi di New York*. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: *Le notti bianche*, di Fedor Dostoevskij; *I dolori del giovane Werther*, di Goethe; *La Malora*, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri, Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Contrassegnare con la (X) i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

☐ 1. ANTON ČECHOV  
La signora col cagnolino - Il monaco nero ☐ 4. J.W. GOETHE  
I dolori del giovane Werther

☐ 2. EDGAR ALLAN POE  
I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata ☐ 5. BEPPE FENOGLIO  
La Malora

☐ 3. TAMA JANOWITZ  
Le chiavi di New York ☐ 6. FEDOR DOSTOEVSKIJ  
Le notti bianche

L. 14.900 + 2.400 + 3.400 + 3.400 al prezzo speciale di lire 65.000





KEANU REEVES DENNIS HOPPER SANDRA BULLOCK

SE VAI  
PIANO  
SEI  
MORTO

**SPEED**



**Evoluzione  
nell'informazione.**



# Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente soft-

ware per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.

☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 100.000).

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 100.000).

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).

☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali.

Scegli il pagamento:

☐ contantesse

☐ con assegno (assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA").

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/ente \_\_\_\_\_

P. IVA o cod. fiscale \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Distribuzione (ag. Denis Magli & Partners Srl Milano tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Mancusi, 11  
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: **NUMERO VERDE 1678 02005**

## LA STAMPA





# QUI MARASSI - Fuori Tacconi e Signorini, la svolta rossoblù va all'esame della capolista

## Genoa, sfida al Parma dei fenomeni

### Marchioro fra tensione e speranza: «Ci riscatteremo»

GENOVA. Due colpi ■ spugna ■ via. In pochi giorni questo Genoa ha cambiato faccia: Tacconi s'è speso fino a martedì prossimo, Signorini in panchina per scelta tecnica, per la prima volta dopo tanti anni. Ma ■ nessuno, in casa rossoblù, sembra meravigliarsi più di niente, e alla fine della ■ settimana costellata di colpi di scena, ecco arrivare la domenica. E questa domenica ■ legge Parma. Pippo Marchioro, ieri mattina al termine della rifinitura, ha ■ chiarimento con un giornalista. Non gli ■ proprio andato giù un titolo maligno: in campo Miura, fuori Tacconi e Signorini. Si ipotizzava che in realtà fosse il presidente Spinelli e non il tecnico a dettare la formazione. ■ dopo tanti anni di leale carriera ■ ha ■ Marchioro - guarda ■ po' cosa mi tocca leggere. Questa ■ di rispetto nei ■ fronti di un professionista.

Assente il cronista interessato, il confronto è stato solo rimandato. Nel frattempo l'allenatore del Genoa ha sfiorato il capitolo Parma. «Gli emiliani hanno in squadra 13 nazionali. ■ pensate che in campo possono andare solamente in 11, potrete trarre tutte le debite conclusioni sulle loro potenzialità. Sono fortissimi sui calci piazzati, specialmente con Coutinho, Minotti e Dino Baggio. In più tutti i loro giocatori ■ in grado di creare, quando meno te lo aspetti, qualche pericolo, per questo ■ dovremo stare particolarmente

#### AL PALASPORT

### «Supercross», gran finale

Seconda giornata, oggi al Palasport, per il «Genova Supercross» ■ motocross indoor. Un vero e proprio campionato mondiale al coperto, con al via alcuni tra gli assi americani più famosi. Trentasei i contatori che ieri sera si sono dati battaglia nella prima giornata di gara, ■ che oggi dalle 15 proseguiranno nella spettacolare lotta per il successo. Dopo due ■ di ■ Genoa torna capitale del ■ mondiale, vincendo ■ sfida di rivali come Parigi, Barcellona, Ginevra. Salti tripli, derapate, curve e voli mozzafiato: spettacolo garantito per chi assisterà al «Supercross». Al Palasport le tribune hanno una capienza di 10 mila posti, e ■ gremito alle 18,05 quando lo starter darà inizio alla finalissima sui 20 giri. Jeremy ■ Grath è l'uomo da battere, folta la pattuglia Usa in grado di contrastarlo e buona la partecipazione italiana, con Alessio Chiodi, in cui i tifosi vedono l'erede di Alex Puzar.

(g. s.)



Spinelli, altra domenica di passione

■ attenti ■ fase difensiva, ■ cando ■ metterli in difficoltà con marcature solide.

Marchioro contro gli emiliani confermerà il modulo tattico del derby, cioè il 5-3-2. «Noi ■ bene, malgrado i risultati sembrino testimoniare il contrario. Anche contro il Parma non ■ faccio una questione di punti, mi accontenterei di vedere una buona prestazione, sperando che cambi il vento. Più ripenso ■ sconfitte contro Cremonese e Sampdoria, più mi ■ di quanto ■ state bugiarde. Ruotolo? Si calerà meglio nella parte, ha tutte le qualità per farlo».

Il tecnico è ■ alla ricerca della prima vittoria stagionale: «Sono un allenatore sfortunato, in difficoltà, e me ne rendo conto. Tuttavia non voglio neanche difendermi, perché non ■ vale la pena». In questo ■ così delicato, esce allo scoperto anche Nicola Caricola. Potrebbe esser lui, adesso, il ■ leader dello spogliatoio rossoblù. E comunque sente il bisogno di riportare serenità nella squadra: «Sì, infatti adesso il Genoa ha bisogno soprattutto di tranquillità e ■ di polemiche. ■ ha detto il difensore. Ho apprezzato molto, in questo senso, Signorini. Col Parma ■

giocherà, però ha capito che l'importante è ■ il gruppo ■ ha quindi accettato la decisione del mister ■ chissà anche se, dentro di sé, sarà terribilmente deluso. Tra l'altro la nostra rosa è molto ristretta ■ quindi, prima o poi, tutti hanno l'opportunità di giocare». Per Caricola, poi, il futuro ■ è meno nero di quanto possa sembrare: «C'è il tempo per recuperare. Con il nuovo punteggio bastano due vittorie per risalire parecchie posizioni, e prima o poi anche per noi finirà questo periodo sfortunato».

Damiano Basso

### La Samp mena la freccia

### A Brescia per vincere ancora Ma Eriksson ha perso Jugovic

GENOVA. Dall'abbondanza all'emergenza. Mister Eriksson, infatti, questa domenica non ha certo problemi di turn-over: fuori causa Plati, alle prese ■ piccolo stiramento alla ■ scia destra, anche Jugovic ieri mattina durante la rifinitura ■ alzato bandiera bianca. La distorsione alla caviglia destra, infatti, gli ha dato nuovi problemi ■ centrocampista serbo non è nemmeno riuscito a terminare l'allenamento.

Al suo posto, oggi ■ Brescia, dovrebbe giocare invernizzi (in vantaggio rispetto ■ Maspero), mentre chiaramente rientrerà Mihajlovic sulla fascia sinistra, e Sorrenson tornerà a centrocampista nella sua posizione preferita. Sarà infine regolarmente tra i pali Walter Zenga, in questi ultimi giorni infestato dalla sciatalgia. Si è invece infortunato proprio ieri mattina il secondo portiere Nuceri, che ha riportato una distorsione al ginocchio. Con il n. 12 siederà in panchina il giovane Gianello.

Mihajlovic vuole smaltire al più presto l'amaro per aver assistito alla vittoria sul Genoa dalla tribuna: «Sì, ■ il Brescia rientrerò, ma ■ sarò certo come giocare il derby, ■ partita più importante della stagione. Quell'amaro ormai me la terrà dentro sino alla stracittadina di ritorno».

La gara di oggi a Brescia è particolarmente delicata per i blucerchiati. La Samp, infatti, per recuperare i punti persi ■ rientrare in zona-Uefa deve continuare a vincere. Persino il pareggio equivarrebbe a una sconfitta: «Non dovremo commettere l'errore di sottovalutare l'avversario: che il Brescia sia ultimo non significa niente», dice Mihajlovic. ■ Se la squadra giocherà come contro la Fiorentina e come nel primo tempo col Genoa, ■ ci saranno problemi. Dobbiamo fare 6 punti contro Brescia e Cagliari per riportarci nel giro europeo. La Samp ■ merita l'attuale posizione, purtroppo abbiamo



Eriksson oggi rilancia Mihajlovic

sprecato punti preziosi, a cominciare da quelli contro il Foggia. Potremmo esser tranquillamente a quota 22-23. Ora abbiamo cominciato a riprenderci, e bisogna continuare».

Un gol, per Sinisa, sarebbe la classica ciliegina sulla torta: «Ci proverò, ■ sicuro. Vedere ■ porta, specie su punizione, ■ l'optional preferito dal centrocampista, «convertito» felicemente in terzino. ■ In questo ruolo Maldini è il più bravo. Difende meglio di ■ però non ha il sinistro che ho io... anche ■ il miglior giocatore italiano ■ Roberto Baggio». [da ba.]

Châtillon battuto 2-0, è la prima vittoria

## Il Rapallo ha preso l'ultimo autobus

RAPALLO. ■ Rapallo si procura una ciambella di salvataggio: gliela offre lo Châtillon St-Vincent ■ la complicità dell'arbitro, il disastroso Rizzello di Casarano. I valdostani hanno disputato ■ incontro in tono minore prima e scriteriato poi, ■ a far cambiare volto alla gara ci ha pensato il direttore di gara che nel primo tempo e nel finale fischia solo contro i padroni di casa, salvo pentirsi per un quarto d'ora nella ripresa, espellendo Gianni Rubino e negando un rigore agli ospiti.

I bianconeri mettono in casa i due punti, essenziali per sperare: ■ la prima vittoria in campionato, i gol ■ Pierotti e ■ mettono fine a un digiuno che durava da 15 settimane. L'esser costretti a schierarsi in maniera spropositata avrebbe potuto favorire lo Châtillon: ma gli azzurri ■ pure cercavano di stare «corti» ■ coperti, lasciando in avanti il solo Santoro con l'appoggio sporadico di Pisasale, non ne hanno approfittato.

■ Nei primi 45' resta solo ■ mezza rovesciata piuttosto ■ suale di Pietro Rubino che sfiora la traversa, e un'occasione per i padroni di ■ allo scadere ■ tempo: un tiro di Bonadies, «incrociato» dallo stinco di Zoppo e che Brogi ha deviato ■ grande riflesso. Più che il gioco, ora ■ una certa durezza troppo tollerata dall'arbitro. Cambio di rotta nel secondo tempo: ■ al 47' il signor Rizzello ■ per ■ fallo «normale» Gianni Rubino. E al 50' lo caccia perché il difensore falcia Di Somma: solo ■ secondo cartellino giallo ■ ineccepibile.

Al 52' Pisasale fa un'intuizione e libera Santoro in ■ all'area, Guerra da dietro lo tocca sul piede d'appoggio e l'atterra. L'unica decisione dell'arbitro ■ ammonire Pisasale che protesta. Di Somma svariando dalla fascia destra alla sinistra fa saltare il dispositivo difensivo valdostano. Al 57' ■ mangia ■ gol fatto, al 62' serve Pierotti che controlla e fulmina ■ destro Brogi. Il St-Vincent getta al vento la cautela. In due contropiede Pierotti e Contini vengono attardati dall'ultimo ■ ■ per ■ volta l'arbitro non fischia nulla. Con questo andazzo sono quasi superflui il raddoppio ■ Belli (al 66' ■ del solito ■ Somma e il centravanti insacca di testa da due passi), e l'espulsione di Bianco al 69' (gomitata al volto ■ Contini).

Rapallo: Giovinezza (1' Perola); Guerra; Somma; Contini



Casarano, finalmente la prima vittoria

(89' Malmusi); Silva, Profumo; Pagani (73' Stabiali, Capurro); ■, Bonadies, Pierotti. Châtillon St-Vincent: Brogi; G. Rubino, Cavalloni; Caponi; Zoppo (73' Montaloni, D'Herin); Vannucci, Pisasale, Santoro, Triveri (40' Bianco), F. Rubino. Arbitro: Rizzello. Reti: 62' Pierotti, 86' Belli. [d. s.]

Decisivi errori dei locali, che restano prima in dieci e poi in nove per le espulsioni di Quaranta e Capra

## Il Cuneo pasticcia, il Savona brinda: 0-3

### Subito a segno Sbravati, raddoppia Scarcella, chiude Pilleddu

CUNEO. In vena di straordinari regali natalizi, il Cuneo ha servito ■ un piatto d'argento al Savona la più facile delle vittorie: Tre a zero il risultato finale, ma la partita si è risolta tutta nei primi dodici minuti.

Due gli episodi che hanno firmato la terza sconfitta casalinga consecutiva dei biancorossi. Al 7', per ■ fallo ■ Sidoli su Lanzetti, Chicchiarelli calcia nel mucchio la punizione: Sbravati, tutto ■ a centro area, insacca di testa. Erroraccio del ■ difesa cuneese, che replica ■ dopo. Scarcella «spesca» bene Rocchi in un invitante corridoio centrale. Quaranta, ultimo ■ della difesa, tenta il recupero e lo ferma fallosamente, rimediando così l'espulsione.

La partita, in pratica, finisce qui, con un Cuneo già pieno di problemi che va in barca e Savona che, senza strafare, gioca ■ gatto ■ il topo, facendo girare molto il pallone e superando costantemente in velocità i frastornati avversari. Nel nulla di sostanziale che succede in campo, il Savona

### Che festa per il ritorno a Borzoli

GENOVA. Debutto al Borzoli, rimesso a nuovo ■ spogliatoi ■ muratura (purtroppo il fondo del terreno ■ sabbioso e duro) ■ ampia vittoria per la Sestrese sul Pietrasanta: 4-1. A passare in ■ taggio sono addirittura gli ospiti, proprio allo scadere del primo tempo, con una micidiale punizione dal limite di Forno: sfera nel setole, Gagliardi boccia. Palla al centro, capovolgimento ■ fronte e punizione per ■ Sestrese: il tiro di Balboni ■ sembra irresistibile, ■ sfila sotto il corpo di Prosperi, ■ è il pareggio. Nella ripresa, poche ■ zioni tranne gli scoppianti 2 ■ finali. Al 71' percussione centrale di Guerrieri con «puntata» che trafugge il portiere ospite; 6' dopo, rigore per la Sestrese.

piazza la botta del ■ in chiusura ■ tempo. Ci prova Scarcella al 44', ben servito a centro area da Valentino, ■ tira ■ lato. Un minuto dopo tenta ■ conclusione: ■ palla, anche impennata del piede di Sidoli, ■ impenna e sorprende fuori dai pali Frasson, insaccandosi.

Nella ripresa l'allenatore cu-

### SESTRESE-PIETRASANTA 4-1

che Pennone trasforma col brivido (palla sul palo e poi in rete); infine all'83' discesa di Guerrieri sulla sinistra, ■ per l'accorrente Braida che insacca. ■ è festa grande a Borzoli, imbandierata di bianco e verde.

Sestrese: Olivetti (4' Gagliardi); D'Assisi (89' Masala); Navone; Pesce, Noris, Bevilacqua; Mieli (58' Braida); Sisinni, Pennone, Balboni, Guerrieri. Pietrasanta: Prosperi; Nardini, Loriani; Mignani, Bastari (73' Giannetti); Ricci M.; Madda, Bennati, Bonvini, Forno, Farina (34' Nullo). Arbitro: Candron di Belluno. Reti: ■ Forno; 46' Balboni; 71' Guerrieri; 77' Pennone su rigore; 83' Braida. [g. s.]

neese Cavallo tenta l'impossibile, inserendo l'attaccante Capra per ■ libero Rizzo, ma Capra non lo ripaga della fiducia e si rende protagonista in negativo. Al 16', per un fallo ■ Labrozzi, Galparoli sorprende la difesa ligure e serve proprio Capra, che tutto solo in area cerca ■ nuovo passaggio anziché la

botta e colpo sicuro. Fa anche di ■ tre minuti dopo: protesta per ■ fuorigioco (sacroscanto) di Labrozzi ed è espulso.

In ■ contro ■ il Savona cerca la goleada, ma paga l'uguisimo ■ Pilleddu che vuole incrementare ■ suo bottino di capocannoniere del torneo. L'attaccante sbaglia almeno tre

palle-gol clamorose, ma segna al 38', complica l'errore di Frasson ■ che si fa anticipare di testa dall'attaccante ligure. Crisi pesante per ■ Cuneo; basterà l'ingaggio annunciato a fine partita dell'ex regista del Baracca Lugo, Guido Mineo, per risalire ■ una classifica drammatica? Difficile dirlo, mentre il Savona sale al quarto posto ■ mister Ferraro si conferma l'uomo della riscossa biancoblu e formidabile talent-scout: ieri ha lanciato Lazzaretti, 16 anni, bravissimo sin ■ copertura che in fase di costruzione.

Cuneo: Peano (9' p.t. Frasson); Pellegrini, Rizzo (1' s.t. Capra); Galparoli, Barone, Quaranta; Cattin, Sidoli, Trombini (17' p.t. Pesci, Caponi, Labrozzi). Savona: Viviani; Bocchi, Lazzaretti (23' s.t. Rialfo); Di Capita, Carrea, Sbravati, Solo (43' p.t. Branca), Chicchiarelli, Scarcella, Valentino, Pilleddu. Arbitro: Bosio. Reti: 7' p.t. Sbravati; 45' p.t. Scarcella; 38' s.t. Pilleddu.

Gualtiero Franco

### GROSSETO CAMPIONE D'ANTICIPO CON UN TURNO D'ANTICIPO

GROSSETO	p.t. 8' Sani (G)
MONCALIERI	s.t. 37' Cuoco (G)
	43' Ferri (G)

CAMPIONE	s.t. 8' Mosti (G)
----------	-------------------

RAPALLO	s.t. 17' Pierotti (F)
CHÂTILLON SV	41' Belli (F)

VOGHERESE	p.t. 14' Chieffini (V)
BORGOSIESA	s.t. 50' Clementi (V)
	s.t. 24' Scienza (B)

BELLESE	p.t. 4' Martini (V)
VALENZANA	

CUNEO	p.t. 7' ■ (S)
SAVONA	45' Scarcella (S)
	s.t. 39' Pilleddu (S)

■	p.t. 45' Forno (P)
■	46' Balboni (F)
■	s.t. 28' ■
■	32' Pennone (F)
■	38' Braida (F)

■	p.t. 33' Ferri (T)
■	35' Barison (M)

■	p.t. 38' Fabbri (Ca)
■	

### CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
GROSSETO	25	10	5	1	23	7
BORGOSIESA	21	9	3	4	17	12
NIZZA MILL.	20	6	■	2	19	16
SAVONA	19	6	7	3	18	11
CAMAIORE	18	7	5	■	16	9
VALENZANA	18	5	■	■	9	6
BELLESE	18	5	8	3	15	13
VOGHERESE	17	7	3	6	21	17
CHÂTILLON SV	17	■	5	■	19	15
F. ■	17	5	7	4	12	13
■	16	5	6	5	17	16
TORRELAGH	15	4	7	5	15	16
COLLIGIANA	■	■	6	■	10	14
PIETRASANTA	12	2	8	6	7	14
■	11	3	5	8	11	17
MONCALIERI	11	3	■	■	8	17
CUNEO	■	1	8	7	12	22
RAPALLO	8	1	6	9	5	18

### I MARCATORI

11 reti: Pilleddu (Savona).

9 reti: Santoro (Châtillon SV).

8 reti: Frati (Torrelegh).

7 reti: Scienza (Borgosesia); Labrozzi (Cuneo); Specchia (Vogh).

6 reti: Sirelli (Bellese); Bonucelli (Carnate); Mieli (Carnate); Costa (Grosseto); Nordi (Nizza Mill).

5 reti: Grizzani (Carnate); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto); Fabbri (Pinerolo).

4 reti: Pisasale (Châtillon SV); Forno (Pietrasanta); Chieffini (Vogherese).

3 reti: Napoli (Colligiana); Mieli (F. Sestrese); Sani (Grosseto); Forno (Moncalieri); Schincaglia (Nizza Mill); Mondada (Nizza Mill); Serra (Nizza Mill); Caccia (Pinerolo); Maltini (Torrelegh); Dadda (Valenzana).

2 reti: ■

1 rete: ■

17° DI ANDATA 17 DICEMBRE - 14,30

NIZZA MILL. CERTALDO PNEROLO TORRELAGH CHÂTILLON SV

BORGOSIESA VALENZANA SAVONA

COLLIGIANA MONCALIERI GROSSETO F. SESTRESE CAMAIORE CUNEO RAPALLO VOGHERESE BELLESE

Per il girone B di Prima, buon pari della Veloce

## Negli anticipi l'Audace sorprende il Busalla

■ le partite ■ ■ caratterizzato il sabato all'inglese. Due gli anticipi in Promozione A, e copertina per la vittoria dell'Audace Campomonte che ha superato il Busalla per 3-1. Una vittoria importante per i padroni di casa, ma soprattutto un brusco stop per i biancoblu che vedono compromesso, almeno per adesso, l'ingegimento all'Argentina, attuale capolista. Divisione della posta (2-2) ■ Molassano-Arenzano, gara molto combattuta e risolta nei minuti finali. Per il girone B, la Nuova S. Fruituoso ha battuto per 2-1 il Sesto Godano, mentre Lìgorna e Torriglia hanno chiuso sull'1-1. Nel girone B di Prima, buon pareggio della Veloce (0-0), a Bogliasco contro il Castagna Quarto. I granata hanno affrontato ■ trasferta privi dell'attaccante Roverito ■ del difensore Marchisio, ma hanno costruito due belle occasioni con Persende e Pittalis. [g. o.]



Buon pareggio per la Veloce ■ Sacco



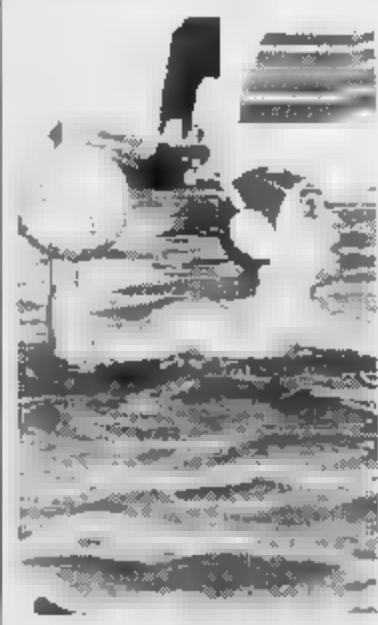
Pallanuoto A1: eloquente 16-8, la Rari resta in vetta

# Athens, si scatena l'attacco

## Il Modena è senza scampo



Alberto Angelini in azione: ieri ha realizzato 3 gol e soprattutto ha confermato di essere uno degli uomini-chiave della Rari



Cesare Vio, portiere della Pro Recco

### Recco, un buon pareggio

Temellini dà il via alla rimonta nella trasferta contro l'Ortigia

L'Ansaldo Recco pareggia a Siracusa con l'Ortigia 7-7 (parziali 2-1 0-2 0-2 2-2) da parte isolana e non riesce a conquistare quel pieno che avrebbe significato terzo posto dietro a Posillipo e Savona. Comunque rimane un risultato prezioso per il settore di D'Angelo, maturato nella seconda parte di gara, dopo un inizio da dimenticare. Addirittura l'Ortigia, allenata da una vecchia conoscenza delle liguri, Romo-

lento Perodi, riesce a portarsi sul 4-1. Bazzurro, Hagi e una doppietta di Feoli, con rete liguristica da Perovic. Poi la solita rimonta dell'Ansaldo, che a metà partita è a 1-1. La doppietta di Temellini, il giocatore è stato il trasciatore: evidentemente, speranza di una chiamata di Rudic, probabile in vista del raduno dal 18 al 22 a Como, ha galvanizzato il giovane reccolino. Nel terzo tempo il Recco si porta a condurre, grazie alle marcature di Riccadonna (altro probabile convocato in azzurro) e Vicevic. D'Angelo è consapevole di avere a disposizione un buon potenziale, nell'intervallo comanda la calma, ma nella quarta frazione l'Ortigia moltiplica le forze, pur sbagliando moltissimo nelle superiorità (in totale 3 a 7 per il Recco, solo su 7 per i siciliani) e riesce a portarsi in vantaggio per 7-5.

Questa sequenza delle reti: 5-5 Kolotov, 5-6 Vicevic, 6-6 Hagi e 7-6 ancora il Kolotov. Ma al 52' il lavagnese Andrea Mangiante, dimostrando una freddezza incredibile, prova la conclusione e realizza il 7-7. Negli ultimi tre minuti e mezzo, nonostante vari tentativi, il punteggio non cambia, e per il Recco arrivano punto e quinto posto.

Florentia passa intanto a Como, la Canottieri conquista il primo punto contro Catania. Non disputata la partita fra Paguros e Brescia per il mancato arrivo dei lombardi in Sicilia: soliti problemi con gli aerei, probabile la ripetizione in data da destinarsi. (g.s.)

## SERIE A1

## CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTE			RETI			
		V	N	P	F	S	DIFF.	
POSILLIPO	9	4	1	0	60	31	+29	
SAVONA	9	4	1	0	65	45	+20	
FLORENTIA	7	3	1	1	60	48	+12	
ROMA	7	3	1	1	58	46	+12	
	6	2	2	1	39	32	+7	
PESCARA					2	54	50	+4
	6		0	1	40	37	+3	
COMO	4	2	0	3	51	56	-5	
CATANIA	4	1	2	2	53	62	-9	
ORTIGIA		1	2	2	44	54	-10	
		1	0	4	50	57	-7	
BRESCIA	2	0	2	2	39	49	-10	
MODENA	1	0	1	4	48	67	-19	
CANOTTIERI	1	0	1	4	38	65	-25	

PAGUROS e BRESCIA una partita in meno

## RISULTATI

(quinta giornata):  
CANOTTIERI - CATANIA 8-9  
COMO - FLORENTIA 5-10  
ORTIGIA - RECCO 7-7  
PAGUROS - BRESCIA 7-7

(non disputata):  
ROMA - POSILLIPO 8-9  
(giocata martedì)  
SAVONA - MODENA 16-8  
VOLTURNO - PESCARA 9-7  
(giocata lunedì)

## PROSSIMO TURNO

Sesta giornata (sabato 17 dicembre ore 17.30):  
BRESCIA - COMO  
MODENA - CANOTTIERI  
CATANIA - FLORENTIA  
ORTIGIA - PESCARA  
POSILLIPO - PAGUROS  
RECCO - SAVONA  
ROMA - VOLTURNO

Il campionato interprovinciale avanza, per la in luce Italia, La Boccia, Polisportiva e Ariston

## Bocette: Haiti e Black Bull all'inseguimento

Le squadre di Loano e Spotorno nella scia del Dlf Ilda capolista

Entra nel vivo il campionato interprovinciale, che si è aperto il primo turno prima della pausa. In A il Dlf Ilda, pur riponendo, conduce la classifica, seguito a tre punti dalla coppia Haiti-Black Bull. B1 continua a dominare l'Italia Cogoletto, mentre in B2 si è costituita al vertice la coppia La Boccia-Polisportiva. Italia Borghetto e Ariston guidano infine terzo e quarto raggruppamento.

Serie A (5ª giornata): Cin Cin-Lady 3-3; Black Bull-Moneta 4-2; Pontevicchio-Carla 3-3; Haiti-Dlf Maura 6-0; rip. Dlf Ilda. Classifica: Dlf Ilda 19; B. Bull e Haiti 16; Cin Cin e Pontevicchio 14; Carla 13; Dlf Maura 10; Lady e Moneta 9.

B1 (7ª giornata): Gatto Nero II-Quadrifoglio 2-4; Avis-Dlf Maura 6-0; Polisportiva I-VII Usi 2-4; Quiluno II-Cin Cin II 2-4; S. Isidoro I-Italia 2-4; Splendor-S. Genesio II 4-2. Ha riposato l'Odisea. Classifica:

## BILIARDO

### Savona, gare nazionali

Sono sempre più numerosi, anche tra i giovani gli appassionati di biliardo. Grazie alla tv, che ha sfatato alcuni (poco simpatici) luoghi comuni, l'interesse alla disciplina è in costante aumento. L'ultima dimostrazione arriva dal torneo nazionale della Società Cattolica di Savona, iniziato nei giorni scorsi e seguito ogni sera da un numero pubblico. Alla manifestazione, che si concluderà domenica prossima, partecipano specialisti provenienti da ogni regione, e ovviamente anche alcuni savonesi. Il torneo entrerà nel vivo mercoledì, con gli incontri decisivi. Nelle ultime giornate è prevista anche l'esibizione delle «grandi firme». Le partite iniziano ogni dopo le 21 e terminano alle 23. Inoltre, e sono numerosi coloro che sacrificano qualche ora di sonno per assistere alla conclusione delle gare. E per il gran finale, dicono gli organizzatori, è facile prevedere un afflusso record. (g.s.)

Italia II Cogoletto p. 32; VII Usi 24; Avis e Cin Cin II 23; S. Isidoro 21; Polisportiva, Quadrifoglio e Splendor 19; Odisea 17; Quiluno 16; S. Genesio II 15; Gatto Nero 13; Dlf Maura 11.

Arci Sciarborasca-S. Isidoro II 4-2; Italia Cogoletto I-Quiluno I 1-5; Zinolese-Polisportiva II 0-6; VII Usi I-Black Bull 4-2; Dlf Ilda-La Boccia I-8; Quadrifoglio-Gatto Nero 3-3.

Classifica: La Boccia e Polisportiva II p. 30; Gatto Nero 28; Quiluno 27; VII Usi 21; Dlf Ilda 20; Black Bull 19; Arci, Quadrifoglio e S. Genesio 16; Italia I 15; S. Isidoro 10; Zinolese 7. B3: Sport-Finale-Pontevicchio 4-2; Bobba-Cin Cin II 2-4; Italia-Cavalluccio II 4-2; Circolo Pietra-Sport Pietra 1-5; Giardini II-Cin Cin I 1-5; Odisea-Roma Finale 1-5. B4: riposato l'Haiti. Classifica: Italia Borghetto p. 31; Cin Cin 30; Haiti e Sport-Finale 25; Cavalluccio 20; Pontevicchio e Roma 19; Sport Pietra 18; Circolo Pietra 16; Bobba e Como 15; Odisea 10; Giardini 8. B4: Cin Cin-Giardini 3-3; Carla-Circolo 5-1; Moneta-Berli 2-4; Cavalluccio-Ariston 3-3; Como-Bobba 4-2; Lady-Sport-Finale 4-2. Classifica: Ariston p. 25; Berli's e Garden 23; Bobba, Carla e Cavalluccio 22; Cin e Sport-Finale 21; Giardini 19; Moneta e Como 17; Lady 14; Circolo 6. (g.o.)

IN CASO DI NEVE

PS **PROMOSPORT**

PRESENTA  
LE GRANDI OFFERTE NATALIZIE

SCI	LISTINO	OFFERTA
SALOMON EQUIPE 9100	MOD. 95 810.000	545.000
VOLKL P10	MOD. 95 865.000	545.000
ROSSIGNOL 7XK	MOD. 840.000	535.000
SCARPONI		
TECNICA TNT	MOD. 95 590.000	345.000
NORDICA GPX	MOD. 95 595.000	320.000
ATTACCHI		
TYROLIA 790	MOD. 95 460.000	265.000
MARKER M1-SC RACING	MOD. 95 470.000	299.000
SALOMON 997 EQUIPE	MOD. 95 329.000	219.000

## Centro Commerciale "Le Serre" IPERCOOP

Strada per Garessio  
Regione Bagnoli  
Albenga 0182 - 52893

APERTO TUTTE LE DOMENICHE FINO A NATALE  
PROMOSPORT: PER PARTIRE VINCENTI



VIA BONFANTE, 34

IMPERIA-ONEGLIA

per un Natale d'oro

# LIQUIDAZIONE TOTALE

per il nuovo anno

fino al 31 dicembre  
sconti dal 20 al 50%

Public Relations Office

### ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI ALBENGA (SV)

Avviso di gara a licitazione privata per il servizio Infermeristico in istituto periodo 01.01./30.08.1995

Lotto unico: Infermiere generico  
Professionale  
Capo sala

Pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Liguria in data 30 novembre 1994 scadenza 30 dicembre 1994.

IL PRESIDENTE sig. Domenico Incudine



AVIS

SAVONA  
V. Farnagosta, 3  
Telefono 824.608

LA STAMPA & PUBBLICOMASS  
**PUBBLICITA' CHE VALE**



In Eccellenza il derby per antonomasia, la gara forse più attesa dell'anno

# Oggi c'è Entella-Sestri Levante tutto il Tigullio trattiene il fiato

NOSTRO SERVIZIO

Chiedete ai vecchi tifosi qual'è, il Tigullio, il derby per antonomasia. Risponderanno senza esitare: «Entella-Sestri». Le sfide con Samm, Rapallo, Lavagna, possono anche essere furibonde, ma la rivalità vera, aspra, affettuosa, è quella tra i due club. Inseguirsi da una C a una D, quella tra la borghese, ricca, elegante Entella e il proletario, fatto in casa, sanguigno Sestri.

Magari non tutti gli stereotipi sono ancora validi, ma il loro peso carica sulle spalle dei 22 che sono in campo alle 14,30. «Comunque una gran responsabilità. Mariani, Risaliti, i due strateghi, preferirebbero pensare allo strutturalmente contingente, alla classifica e agli obiettivi, sanno che un successo, magari solo del gioco, farebbe salire non di poco le quotazioni.

Lo non di forma delle rivalità è inversamente proporzionale alla classifica. L'Entella nelle ultime tre gare tra campionato e coppa ha compiuto un salto di qualità. «Non c'è dubbio, stiamo giocando bene, in progresso rispetto a un anno fa. L'avevo detto che al rientro dei tanti infortunati si sarebbe vista la vera Entella. Abbiamo ancora margini di miglioramento. Col Sestri battaglia: loro vogliono restare nelle prime posizioni, noi cerchiamo di arrivarci. Col recupero di Dagnino, Risaliti schiera la miglior formazione possibile, compresi Gandolfo, Agnelli e Cella.

A Sestri non si fanno intimorire da quest'Entella ringalluzzita: «Abbiamo sbagliato partita a Sanremo, la lezione servirà a ripetere gli stessi errori». I rossoblu recuperano Conte, Scotti, Podestà, i squalificati. E' probabile che Mariani, prudente, e lasci Righetti inizialmente in panchina. Il giocatore che più «sente» il derby non può esser Vittorio Raffo, portiere dell'Entella. Sestri Levante, giocato 5 campionati coi rossoblu prima di diventare biancazzurro, considera Lautanio il suo erede. (d. s.)



Gandolfo, ex Rapallo ora all'Entella

LE ALTRE

## Samm, sfida senza timori alla Cairese

La Sammargherite si è costruita una solida fama di «mangiacapelisti»: c'è riuscita un mese fa con l'Imperia B7, si è ripetuta domenica scorsa con il Coparana. La squadra arancione sogna il tris mentre viaggia alla volta di Cairo Montenotte: Pertusi e gli altri sono attesi dalla Cairese di Orcinio che in silenzio ha staccato le rivali e ha iniziato la prima vera fuga del campionato. Eccellenza. «La mia squadra — ricorda De Marco — è imprevedibile, può ottenere qualsiasi risultato contro qualsiasi avversaria. E' fuori di dubbio che la Cairese sia la squadra più in forma del momento, e che possiede un ottimo impianto di gioco. Soprattutto, ha una difesa quasi impenetrabile. Ma non partiamo battuti». Il preparatore tecnico ha un unico timore: i suoi hanno sprecato preziose energie giovedì in Coppa sul campo pesante «Broccardo». Per rimontare e battere il Coparana è stato lesinato l'impegno, si spera che i giovani arancioni siano riusciti a recuperare nelle successive 72 ore.

Della Bianchina chiede intento al Lavagna una sola cosa: punti. «Non mi interessa come, ma dobbiamo tornare dalla trasferta di Loano con un risultato positivo. La Loanesi è una delle squadre a portata di classifica, bisogna assolutamente di riaggiustarla». Rientra Barberi ma Rossini, squalificato. (d. s.)



Lautanio, qui in presa alta, portiere Sestri Levante, erede del rivale Raffo

Promozione: anche per la Rutese un duro test, con la Sampierdarenese

## Carlo Grasso, arriva la capolistista

La sorprendente Praese sul terreno dei rapallesi

Due genovesi testa a testa, spezzina di coda rivali odierne delle levantine di Promozione. I valori rispetto al passato sembrano mutati: ora è Genova a comandare, con lo Spezzino a Tigullio a soffrire. Scontro vitale per le sorti future della squadra tecnica: queste le poche parole di presentazione si adattano alla perfezione a Carlo Grasso-Praese.

Vero che la classifica è estremamente corta, e con il paio di successi si può tornare verso il vertice, però la metamorfosi del rapallesi è incredibile. Parli con ben altre ambizioni, sono i tazz'ultimi. In Gianni Massa è stata confermata fiducia, ma oggi il tecnico genovese si giocherà una buona fetta di permanenza sulla panchina rapallesi. Avversaria quella Praese che, a sorpresa, si al comando del girone. Il

tecnico avrà anche problemi di formazione, con quattro squalificati (Piro, Maschio, Loparatti e De Ambrosi). E', più valore dell'avversaria, da controllare quell'eccessivo nervosismo che nell'ultimo periodo ha penalizzato la Carlo Grasso in modo decisivo.

In pure la Rutese, con la Sampierdarenese, compagne genovesi che, pure lei a sorpresa, si trova al secondo posto. Ma la squadra di Derlin è costante ripresa, perché non sperare nel colpaccio, col secondo stagionale? Fuori il Pro Recco, nella tana del Vezzano: gli spezzini disputando una stagione particolarmente sottotono, certo i biancocelesti non sono al meglio. Un punto è l'obiettivo del Recco, ma a Botagna nel pomeriggio farà particolarmente caldo, e accorgeranno nervi saldi. (g. s.)



Capurro, uomo-guida della C. Grasso

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Ventimiglia-Albenga; Coparana-Pontedecimo (14,30); Loanesi-Lavagna; Imperia-Vado; Cairesse-Samm (14,30); Entella-Sestri Levante (14,30); Finale-Migliarinese; Fegliese-Sanremese (14,30). Classifica: Cairesse p. 16; Coparana 14; Imperia, Fegliese, Sestri, Albenga e Pontedecimo 13; Sanremese 12; Vado, Samm ed Entella 10; Migliarinese e Ventimiglia 9; Loanesi e Finale 8; Lavagna 5.

Promozione (14,30): Brugnato-Baiardo; C. Grasso-Praese (Macorati); Vezzano-Pro Recco (Botagna); Rutese-Sampierdarenese (Recco); S. Stefano-Fozzanese; Ortonovo-Fulbas (Marinella). Classifica: Praese a Polbas p. 14; S. Stefano, Ligor e Sampierdar. 13; Baiardo e Fozzanese 12; Brugnato, Torriglia e Fruttuoso 11; Sestri 10; Carlo Grasso e Pro Recco 9; Vezzano 8; Rutese 5.

Prima girone C (10,30): Ceresio-Ronchese (Torbelli); Mediterranée-Cogoleto (Aren-

zano); Foghio-Riviera Fazzini (Ferrando); Varazze-Panificio Quintano (15); Capernese-Virtus; Borgoratti-Purina-Masone (Bavari Ferretto); Camogli-Marassi (Recco); Biga Quezzi-Città Giardino (Baiardo 10,45). Classifica: Riviera e Borgoratti p. 15; Cogoleto 13; Mediterranée, Masone, Capernese e Panificio Quintano 12; Biga Quezzi 11; Fegino 10; Ronchese e Virtus 9; Città Giardino 7; Varazze, Camogli e Marassi 6; Certosa Rie-

Gironi D (14,30): Ponzanese-Villaggio; Monterosso-Borghetto; Canaletto-Bolanese (Tanca); Casarza-Don Bosco (10,30); Carasco-Maralquasanta (10,30); Rivasamba-Ponente (Sivori C. 10,30); Forza Coraggio-Coula (La Grazia); Marinella-Santerenzina (Miro Lupari). Classifica: Bolanese p. 15; Villaggio 14; Ponzanese, Santerenzina, Forza Coraggio e Rosco 12; Monterosso e Ponente 11; Maralquasanta 10; Casarza e Coula 9; Rivasamba e Marinella 8; Carasco 7; Canaletto 6; Borghetto 4.

Seconda (14,30): Croce Ver-

de Bogliasco-Vallesturla (Mugnaini 10,45); Cogornese-Bargagli; Calvarese-Aurora Riva La Lantoma (10,30); Vecchia Chiavari-Riese (Capernale); Corte-Pontanabuona Gattorna (Broccardi A. 10,30); Segesta-Bogliasco (Sivori C). Classifica: Vallesturla p. 15; Calvarese 12; Corte e V. Chiavari 11; Cogornese e Pontanabuona 10; Riese, Monoglia e Bargagli 9; Sori e Croce Verde Bogliasco 8; Bogliasco 767; Aurora Riva 4; Segesta 3.

Terza Chiavari (10,30): Chiavari-Rogone (Colmata); Levisi. Calcio; Monilia-A. Giassetta (La Secca).

Le gare della C

C1 maschile: Elah Genova-Gavirate (palestra via Cagliari 17,30).

C2 maschile: Alcione Rapallo-Lerici (Casa della Gioventù 17,30).

C femminile: Sestri Ponente-Michele (palestra Lago Pigo 10,30); Pentagono-Finale (palestra via Cagliari 11).

# 5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ

## lunedìsport

MARTEDÌ

## tutto come

SETTIMANALE DI MODA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ

## tutto scienze

SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ

## tutto dove

SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO

## tutti libri

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE, LETTERATURA, STORIA, ARTE, SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

## LA STAMPA

BARBARA CAGLIARI SARTORI



# OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.



## LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia

subito ad incrementarsi ■ che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi fare, oggi stesso.**

A conti fatti

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo o a tua disposizione il VICE DIRETTORE GENERALE, potrai acquistare immediatamente - in moneta di oggi - con quanto capitali in portafoglio, le garanzie assicurative - che tutti presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo, sono garantite dalla Compagnia Sanpaolo Vita. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'opuscolo a tua disposizione, prodotto dall'ISTITUTO.



**SANREMO  
VIA GIOBERTI**



**DAVINSSON**  
**cremieux**

**LIQUIDAZIONE  
PER RINNOVO LOCALI  
SCONTI  
DAL 20 AL 70%  
DONNA - BAMBINO - PELLE - SPOSA**

fodere  
**Bemberg**



CHLORO-MERCURIO





## La protesta coinvolge il complesso di via Nizza, nel cuore di Porto Maurizio

# Gli universitari senza posteggi

Proteste degli studenti perché non hanno il posto auto. Chiesto al presidente della Provincia Demichellis di potere usufruire dell'ex parco di villa Cepi. Già raccolte trecento firme. Accuse ai vigili urbani

IMPERIA. Per le loro auto gli universitari di Imperia vogliono riappropriarsi del parco di villa Cepi. I giovani non sono più dove parcheggiare da quando l'accesso all'area interna del Polo è stata vietata. In non sono altri posti e i vigili urbani malgrado lo stato di necessità non perdonano. Per questo motivo trecento studenti hanno inviato al presidente della Provincia, Luciano Demichellis, un dettagliato esposto perché prenda in esame una serie di proposte che potrebbero risolvere almeno parzialmente il problema.

I disagi nei primi due mesi di lezione, infatti, sono stati molti. La zona di Nizza non offre alcuna possibilità di spazi per le auto. E anche l'intero circondario è nelle condizioni. Per chi giunge dai centri dell'entroterra e dalle località più distanti della provincia in auto i guai sono enormi. Per questi studenti il mezzo motorizzato è il sistema più comodo per raggiungere la sede universitaria e pertanto nessuno si sente di rinunciare. La polemica dei parcheggi esplosa già all'inizio del nuovo anno accademico, giorno in giorno, sta assumendo toni sempre più pesanti.

Dice Yvonne Christophe Lettore, direttrice del giornale universitario «La Clessidra» promotrice della richiesta: «L'attuale sede in via Nizza non è completamente esente da sostanziali problematiche, fonti di innumerevoli disagi per gli studenti. L'aspetto più grave è la cronica carenza di posti macchina, per cui i ragazzi che si recano quotidianamente ad Imperia, incontrano regolarmente forti difficoltà nel reperire un parcheggio disponibile. Ad instaurare questa sconvolgente situazione hanno contribuito due provvedimenti rivoltosi svantaggiosi.

Prosegue: «Anzitutto il cortile interno del Polo, in cui agli iscritti è stato consentito per il biennio trascorso, il posteggio, è stato riservato unicamente alle macchine del corpo docente. Inoltre, ad aggravare la già pesante situazione, ha provveduto la soppressione di numerosi posti macchina in via Nizza. Quindi, un elenco numeratissimo di allievi è dovuto ricorrere alle soste abusive, incontrando puntuali contravvenzioni da parte degli inesorabili vigili urbani».

Yvonne Lettore passa poi alle proposte sue e dei suoi colleghi: «Credo esista un rimedio per la risoluzione di questo problema. Lo vorremmo esprimere direttamente al presidente Demichellis. In primo luogo occorre riservare l'intero spazio ad est del padiglione universitario (dove è situato l'ingresso del punto di ristoro), alle auto degli insegnanti, perché è impensabile che i docenti si ritrovino sulle spalle il nostro stesso disagio. I due rimanenti piazzali, uno di fronte all'atrio del palazzo

zo e l'altro di fronte alla sede dell'Ersu e del Clu, operando una rigorosa delimitazione dei posti fruibili dalle auto degli allievi, sosteniamo che potrebbe ospitare trenta auto. Sappiamo che non è una soluzione risolutiva ma quanto meno potrebbe consentire un miglioramento della situazione che oggi è più che insostenibile».

L'appello degli studenti è stato accolto con entusiasmo dal presidente, Luciano Demichellis: «Sono felicissimo di incontrare al più presto una rappresentanza di studenti del nostro polo universitario. Voglio ascoltare con la massima attenzione le loro proposte e dichiaro subito disponibile a recarmi con loro con i tecnici a Villa ex Cepi per un sopralluogo. Solo dopo questo indispensabile atto, tutti assieme decideremo se la proposta sulla realizzazione dei nuovi parcheggi sarà accettabile».

«Garantisco - continua il presidente Luciano Demichellis - che da parte mia c'è già sin d'ora la massima disponibilità. Anche perché intendo favorire al massimo i giovani che sono ospiti nella nostra città per motivi di studio. L'incontro sarà oltremodo interessante per parlare solo di parcheggi ma anche di altri eventuali problemi della sede universitaria».

Angelo Basco



L'area ex Cepi, sede universitaria a Imperia

### DIANO

L'ex sindaco Ferrari

## «Troppi furti e teppismo nella cittadina»

DIANO MARINA. Teppismo, microcriminalità, furti e borseggi sarebbero in aumento a Diano Marina. La città ospiterebbe anche centinaia di clandestini albanesi e nordafricani. La ha ricordato l'altra sera l'architetto Candido Ferrari, sindaco democristiano della cittadina turistica, una interruzione al sindaco con quale, dopo aver precisato che in tali condizioni sarebbe bene rafforzare il servizio d'ordine, ha chiesto al sindaco, Andrea Gugliardi, di illustrare al Consiglio comunale la preoccupante situazione e le eventuali proposte di intervento.

Inoltre, Ferrari vorrebbe sapere «che cosa abbia fatto o intenda fare di concreto lo stesso sindaco perché venga finanziato il completamento della nuova caserma dei carabinieri la cui entrata in funzione comporterebbe ovviamente il miglioramento e il potenziamento dei servizi delle forze dell'ordine già insediate sul territorio».

[a. b.]

### LA RUCCHICIA

Tre i feriti

## Finiscono fuori strada sull'Aurelia

SAN BARTOLOMEO. Due auto lanciate a forte velocità lungo l'Aurelia. Una tragedia evitata per caso. E' successo la notte a San Bartolomeo. Una Ford Fiesta e una Fiat 127, dirette verso Capo Berta, sono andate fuori strada, nel tratto davanti al ristorante La Lucciolina. Tre i feriti, che viaggiavano assieme. Il più grave è ricoverato all'ospedale. Prognosi 50 giorni. Poteva andar peggio: una vettura ha sbattuto contro il cartello della Rt.

Per estrarre dalle lamiere Pasquale Maccarone, 20 anni, residente nel capoluogo in via Dalla Chiesa, è dovuto intervenire i pompieri. Ha riportato la frattura di una gamba (è lui che guarirà 50 giorni). Gli altri contusi sono due suoi amici: Luca Ciardoni, anni, via Gerresio, e Davide Pruzzo, 21, via Allende. Per entrambi, i giorni di prognosi. Sulla dinamica dell'incidente il compendio accertamenti la polizia stradale. Le vetture sono finite sul marciapiede destro. Chi ora in fase di sorpasso? [m. v.]

### IMPERIA

Per i contribuenti

## Facilitazioni fiscali entro il 15

IMPERIA. Molti contribuenti di Imperia in lite con il fisco rischiano di perdere l'occasione di sistemare «amichevolemente» le loro pendenze arretrate: possibilità che scade il prossimo 15 dicembre.

In effetti, finora, soltanto quattro di essi si sono valsi di tale possibilità presentando nei termini la prescritta domanda. Circolanza è sollecitata dai dottori commercialisti in collaborazione con gli uffici finanziari del capoluogo i quali ricordano agli interessati che entro il prossimo giovedì, 15 dicembre, possono chiudere le liti fiscali pendenti avvalendosi delle facilitazioni previste.

Per maggiori chiarimenti i contribuenti possono rivolgersi ai loro consulenti finanziari o agli uffici finanziari competenti della città. Viene infine precisato che per l'occasione gli sportelli dell'ufficio distrettuale dello stesso fisco di Imperia rimarranno aperti anche nel pomeriggio. [b. v.]

## Ancora ritardi per la spa

## Sanremo dice no alla statuto e insiste per avere una Facoltà

IMPERIA. C'è un grave intoppo alla rapida costituzione della nuova Spa che dovrà gestire il polo universitario di Imperia. Il Comune di Sanremo, infatti, per ora non ha aderito all'iniziativa rifiutando l'approvazione dello Statuto e negando conseguentemente la sottoscrizione delle azioni pari al 14,4 per cento del capitale sociale, come concordato.

La città del Festival ha condizionato la partecipazione ad amministrare l'università solo a condizione che una terza facoltà venga ospitata appunto a Sanremo. L'atteggiamento ha scatenato proteste a tutti i livelli, in primo luogo perché lo Statuto della società già prevede che il terzo eventuale corso di studi debba essere ubicato in quella città e poi perché una nuova distribuzione del pacchetto azionario dovrebbe provocare una serie infinita di ritardi.

Spiega il presidente dell'Amministrazione provinciale, Lu-

ciano Demichellis: «Francamente non riesco a comprendere la posizione assunta dal Comune di Sanremo. Pensare che proprio da quella città provengono moltissimi studenti. Carlo non mi ha mai invitato a me istituire i nuovi corsi universitari che vanno richiesti all'Ateneo genovese, comunque l'articolo 5 dello Statuto della Spa recita testualmente che «nel caso dell'attivazione di nuovi corsi la sede di uno o più di essi verrà ubicata prioritariamente nell'ambito del territorio del Comune di Sanremo quale comune con il maggior numero di residenti della provincia e in considerazione della posizione di centralità territoriale». Più garanzie questa...».

Demichellis ha poi ricordato che se Sanremo dovesse ritardare la sua adesione il pacchetto azionario dovrebbe essere diviso diversamente tra i soci costringendo tutti i Comuni interessati a ridibattere la propria partecipazione e le nuove percentuali. [a. b.]

## Il tentativo di furto l'altra notte alla Borelli di Pontedassio

# Nuova pista dei carabinieri per smascherare i ladri d'olio

PONTEPASSIO. I ladri che hanno cercato l'altra notte di portar via 300 quintali di olio dallo stabilimento Borelli di Pontedassio hanno lasciato tracce importanti. I carabinieri d'Imperia, che stanno curando le indagini, hanno le bocche cucite, ma pare che gli elementi a loro disposizione abbiano fatto imboccare una pista precisa. La banda dell'olio arriva probabilmente dalla Puglia e, nei giorni scorsi, ha compiuto una serie di colpi analoghi (questi andati a buon fine) in Toscana.

Intanto si è scoperto che il camion abbandonato nel piazzale della raffineria, dai malviventi in fuga, era stato caricato. Composto in buona parte da pezzi di altri autocarri (la targa di Bari). Gli autori del colpo avevano unito la cisterna al silos preso di mira attraverso un tubo, collegato a una pompa aspirazione. Avrebbero riempito tutto il veicolo se non fossero stati disturbati, a metà del lavoro, da una pattuglia de La Vigile che ha dato l'allarme avvertendo il 112.



L'edificio Borelli

Questione di pochi istanti: i ladri d'olio avevano una macchina con a bordo un palo che li aspettava lungo la Statale 28. La Gazzella del Nucleo radio-mobili non li ha incrociati per soffio. Con tutta probabilità sono riusciti a imboccare il vi-

cino casello autostradale e quindi a prendere il largo. Ma alcuni oggetti abbandonati nell'abitacolo del Tir, la tecnica usata, particolarissima, per «succhiarlo» l'extravergine, potrebbero giocare loro un brutto tiro. Non è escluso che, a giorni, i carabinieri d'Imperia compiano una trasferta al Sud per sentire alcune persone.

Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti, quella secondo la quale la gang possa aver goduto della collaborazione di preziosi informatori. Forse altri camionisti che erano alla Borelli e che li hanno sulla buona strada, fornendo notizie sulla dislocazione dei silos, sui sistemi d'allarme, sui meccanismi d'apertura dei cancelli. I razzisti hanno agito nell'oscurità ma sapevano bene come e dove.

Colpi simili sono andati a segno nei giorni scorsi in Toscana. Stessa tecnica o forse gli stessi uomini. Un sospetto: dietro tutto questo c'è la «quarta» mafia? Corona Unita, la «quarta» mafia? [m. v.]

## CAPO DI PROVINCIA

### LETTERE AL DIRETTORE

#### La di Sanremo? E' troppo caotica

E' tanto tempo che mi sono trasferito dal Piemonte a Sanremo e non ho ancora trovato la gioia e la tranquillità che speravo di vivere con il trapianto. La città dei fiori mi sembra ancora tanto caotica. Il punto che in certe occasioni penso che la città da dove arrivo, Asti, a volte è molto meglio.

Certo, Sanremo ha un clima invidiabile ma non credo che questo sia merito degli amministratori e tantomeno degli imprenditori che invece sono riusciti a rovinarla benissimo: speculazioni edilizie e con la «marea» di comento rappresentata dalla seconda.

Lo ammetto, io vivo una di queste ma sarei magari più contento di essere un affittuario invece di un proprietario. La città fosse più accogliente, a misura d'uomo.

Lettera firmata, Sanremo.

#### aspetta ancora l'Aurelia

Abito a San Martino e mi chiedo quale soluzione intenda

adottare l'amministrazione comunale per far fronte al problema di traffico in relazione all'apertura del primo tronco dell'Aurelia-bis e ai rallentamenti che si verificano periodicamente all'incrocio via Lamerina e corso Cavallotti.

A mio parere, senza l'apertura del secondo tratto della strada, la soluzione provvisoria decisa dalla giunta non ha alcun beneficio per la cittadinanza e i turisti, anzi, provoca problemi e ingorghi maggiori.

Mi chiedo inoltre perché, sempre in via Lamerina, i lavori di rifacimento della segnaletica sono stati fatti di giorno e non di notte, quando magari esistono meno problemi di parcheggio per i residenti e per la gente che porta i figli all'asilo. Questo è un criterio già adottato in molte città italiane ed estere e ha dimostrato di essere una formula vincente perché elimina, appunto, gli inconvenienti del parcheggio. Ma Sanremo sembra non saperlo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gieberti 47

### NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.  
Bordighera-Vallero: telefono 262.526.  
Camposasso: 26.191.  
Carvo-San: telefono 405.353.  
Diano: telefono 494.112.  
Dolcedacqua: 205.878.  
Ospedaletti: telefono 505.050.  
Pieve di Teco: telefono 36.377.  
Pontedassio: telefono 278.700.  
Ponassio: telefono 485.754.  
Liguria: telefono 485.754.  
Al Mare: 488.000.  
Sanremo: telefono 505.050.  
Arma di Taggia: telefono 41.444.  
Ventimiglia: telefono 250.722.

### ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290.450.

A Imperia, la farmacia Misese, v. Cassone 146, l. 61.167, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, ci sono urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farm. Novaro, 64/65, l. 23.723. A Sanremo, la farmacia Glismondi, p.zza Colombo 5, l. 504.486, resta aperta dalle 8,30 alle 15,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, ci sono urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Salus, c.so Matteotti 125, l. 533.029. Farmacia che assicurano la reperibilità

anche notturne in provincia.  
Bordighera-Vallero: Carlini, via Vittorio Emanuele 145, l. 261.246.  
Camposasso: Manassero, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191.  
Sant'Isidoro: Sant'Isidoro, via Roma 83, l. 495.095.  
Dolcedacqua: Barberi, via Provinciale, l. 208.133.  
Ospedaletti: Marzari, via Matteotti 106/108, tel. 509.015.  
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzone 70, tel. 36.209.  
Liguria: Novatori, piazza, l. 485.754.  
Santo Stefano: Novatori, piazza Cavour 14, tel. 488.862.  
Arma di Taggia: Del Torio, via San Francesco 10, tel. 43.580.  
Ventimiglia: Viale, piazza Costituzione 22, tel. 351.140.

### OSPEDALI

SOCCORSO Imperia: l. 7941. Sanremo: l. Bordighera: l. 2751. Costarainera: l. GUARDIA MEDICA Imperia: 500.300. Guardia medica montana: l. 408.100. Bordighera: l. 2751. Ventimiglia: l. 2751.

### VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: l. 115. Imperia: l. 20.224. Sanremo: l. Ventimiglia: l. 357.473.

### STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Marco Crescenzi; Hassan Finessi; Giuseppina Testi; Riccardo; Riccardo Testi.

MATRIMONI. Imperia: Edo Bergamini con Gladys Mahina Boldini Zukershalte.

ATTIVITA'. Imperia: La giunta d'Imperia su proposta del sindaco ha deliberato di affidare alla società genovese Prati l'incarico di predisporre il piano di coordinamento degli enti pubblici e privati. Il progetto del costo è quasi di 60 milioni e finanziato dalla Regione per il 60 per cento. Sono già realizzate le Fasi A «Descrizione e analisi dell'offerta», la fase B «Analisi della domanda» e la fase C «Avvio processo di modifica degli enti».

Si dà l'avvio alle seguenti fasi: D) Discussione e approvazione delle linee di indirizzo e priorità; E) Intervento e analisi dell'efficacia della comunicazione tra enti e cittadini al fine della pianificazione della campagna d'informazione; F) Adozione del piano di coordinamento degli enti dei servizi pubblici e privati; G) parte consiglio comunale; F) Adozione del piano di comunicazione e attuazione delle iniziative volte alla diffusione di informazione al pubblico riguardanti enti e l'organizzazione dei servizi pubblici e privati.

### GLI APPUNTAMENTI

#### IMPERIA

Festa per i bambini

Sabato, alla palestra di San Camillo, in via Battisti, a Oneglia, è in programma una festa per i bimbi, all'insegna della minivolley. Iscrizioni fino al 15 della stessa giornata. [a. f.]

#### SANREMO

Beneficenza al casinò

«Un Natale di fiori anche per te» è l'operazione di beneficenza organizzata dal «Flos Club Sanremo» nella hall del casinò. Vengono donate composizioni, piante e ghirlande natalizie. [g. ga.]

#### IMPERIA

Conferenza di «Amico mondo»

Proseguono gli appuntamenti promossi da Amico Mondo club. Mercoledì, alle 21, nel salone delle Opere parrocchiali di via Verdi, don Gustavo Del Santo parlerà del «Pianeta India». [a. f.]

#### IMPERIA

Commemorazione a Tavola

A Tavola, frazione di Prella, si commemora il 50° anniversario

dei caduti in guerra. Oggi, alle 15,30, celebrazione eucaristica in Chiesa, seguita dalla deposizione di corone e fiori davanti alla lapide ai morti in guerra. Alle 16,35, saluto del sindaco Angelo Pisani. [a. f.]

#### SANREMO

Appuntamento culturale

Proseguono domani le conferenze al «Circolo Amici delle Arti» di palazzo Nota. Domani alle 16 è previsto un incontro su: «Letteratura: poesia, recitazione e dialogo». [g. ga.]

#### IMPERIA

Tombola al centro anziani

«Tombolissima di Natale» al centro anziani di via Noaro. L'inizio è alle ore 14,30. [g. ga.]

#### VENTIMIGLIA

Mercatino nella città Alta

I carrugi e le piazze di Ventimiglia Alta ospitano «Chi cerca trova». Il mercatino delle antichità e delle curiosità è in programma dalle 10 alle 22. A Valle... si segnalano invece i tunti de l'apugna. [g. ga.]



## Discussi ieri in un convegno gli strumenti per gestire i disastri naturali

# Parola d'ordine: prevenzione

La provincia imperiese, considerata ad alto rischio, è stata scelta dalla Protezione Civile come realtà pilota di alcune simulazioni. Al via esercitazioni e monitoraggio del territorio

IMPERIA. La provincia è terra ad alto rischio sismico. Il Dipartimento della Protezione civile l'ha scelta per fare da realtà pilota nell'organizzazione degli interventi legati a un eventuale allarme terremoto. Prefettura, Regione, Provincia e Usl stanno organizzando il lavoro, che prevede il monitoraggio del territorio a una serie di esercitazioni. Fatti i debiti scontri, si tratta di un programma che potrebbe coincidere con un'importante svolta: l'emergenza, non si può prevedere ma si può programmare. Gestirla in anticipo significa non farsi trovare in affanno ma nel caso della recente, grave alluvione in Liguria e Piemonte. Serve un cambio di mentalità, più preparazione.

Al convegno organizzato dall'Ispettorato infermiere volontario della Cri d'Imperia, che aveva per titolo «Emergenza nell'estremo Ponente ligure», e che si è tenuto ieri nel capoluogo, gli amministratori, primi destinatari dell'iniziativa, si sono fatti notare soprattutto per l'assenza. C'erano solo i rappresentanti del Comune di Taggia, Francesco Mariano e Gianni Boeri, quest'ultimo delegato alla Protezione civile. Un solo Comune su 67: troppo poco per iniziare un serio e costruttivo discorso di pianificazione degli interventi. Non solo in previsione di terremoti ma an-



La Protezione civile di Roncole all'opera sulle sponde del fiume Roia

che d'incendi e disastri causati dalle piogge torrenziali e dagli straripamenti.

Mancati gli spunti interessanti e perfino polemici all'incontro che ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, del funzionario della prefettura Francesco Lavaglia, di Roberto Pavan, a capo degli agenti Forestali, di Davide Meta, comandante dei vigili del fuoco, dei geologi Alessandro De Stefani e Antonella Cavazzi. Al

microfono si alternati poi il primario di anestesin dell'ospedale di Sanremo, Paolo Roverso, e Giuseppe Pittaluga, presidente della Cri di Camponovare. Tra i partecipanti il colonnello Guido Mori, che dirige la caserma Camandone.

Proprio da lui, a fine seduta è venuto l'invito a tenere conto di due fattori che spesso vengono presi in considerazione: che potrebbero essere di grande aiuto nel caso di cala-

mità: «Coordinamento esercitazioni». Solo con interventi studiati a tavolino e con uomini preparati può contrastare con efficacia il pericolo.

Ma su un tasto è battuto ieri: prevenzione. Ed ecco che emerge le solite pecche: cui sembra non ci si riesca mai a liberare. L'abbandono dei rifiuti e la conseguente creazione di discariche, la pulizia negli alvei dei torrenti, il disboscamento e l'abusivismo edilizio, tutti fenomeni che contribuiscono a provocare guasti irreparabili al territorio. «I disastri? Colpa dell'uomo», ha scritto nella sua relazione il presidente della Cri Sanremo Egidio Buja.

Perché ad esempio i Comuni non si danno da fare per liberare da rifiuti e dalle piante dannose i corsi d'acqua? Qualcuno lo fa, ma viene ostacolato. Veda Taggia. Dice Francesco Mariano: «Il sindaco ha provato a pulire l'Argentina... si è trovato tutti addosso, soprattutto gli ambientalisti, che lo accusano di rovinare l'habitat». In altre parti è succeduto il contrario: nemmeno esposti alla Procura sono serviti a convincere le amministrazioni a fare il loro dovere. Prevenzione, programmazione, esercitazione: parole d'ordine da dimenticare.

Maurizio Vezzaro



L'esercito pulisce la del fiume Roia dai detriti portati piena alluvionale e (a lato) il colonnello Guido Mori che ha sottolineato l'importanza del coordinamento delle esercitazioni in caso di emergenza

## «Bisogna alzare gli argini del Prino»

Faccio riferimento all'articolo «Prevenzione e più mezzi per evitare le alluvioni» apparso su La Stampa il 6 dicembre. Il comandante dei vigili del fuoco, l'ingegner Meta, giustamente parla di prevenzione. Io abito alla foce del torrente Prino, insieme a mio marito, gestisco il campoglio De Winstok. Il letto del fiume è quasi allo stesso livello della strada e ogni pioggia po' più abbondante il fiume straripa e invade la strada. Anni fa una piena affondò il muro di cinta e invase il campoglio. Vi sono inoltre delle abitazioni a quindi il peri-

colo è comune ad altri abitanti della zona. Nonostante ciò non si fa niente per prevenire pericoli e danni. La pulizia e l'abbassamento del letto del fiume cade nel dimenticatoio o viene fatto in maniera parziale. Il tutto è aggravato dai lavori in cemento armato sotto il ponte ferroviario che innalzano la foce del fiume di circa un metro, creando così una specie di diga che impedisce il deflusso. Perché non alzare anche gli argini del fiume? Ci deve scappare di nuovo il morto, come accadde anni fa?

Lucia Agnesi, Imperia

Sequestrata l'auto ai parenti del cuoco accusato di omicidio

## La sorella di Curcas sull'Alfa era quella della vittima

PONTEDESSIO. Rientro per i familiari francesi di Antonio Curcas, il cuoco di Ventimiglia alla sbarra in corte d'assise per l'omicidio dell'ex convivente. Venerdì gli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, che assistono i parenti della vittima (Violetta Chalas, polacca, che fu uccisa per gelosia la notte del 1° maggio '92 nel alloggio di Pontedessio), hanno fatto sequestrare dal pretore d'Imperia l'Alfa usata dal cognato e dalla sorella dell'omicida, Antonio. Se all'andata viaggiato in autostrada, al ritorno hanno dovuto per forza prendere il treno. E dopo aver atteso a lungo la coincidenza per la Costa Azzurra.

La macchina è stata acquistata coi soldi di Violetta però, secondo le accuse, l'imputato l'avrebbe fatta intestare alla propria madre e insaputa della convivente, definitivamente passaggio di proprietà risale all'aprile '92, quando ormai i rapporti tra Antonio e Violetta erano incrinati. Lei aveva in animo

di dirgli addio per sempre, cercava di riconquistare il cuore. Ma in segreto la sottratto l'unica cosa che ancora li accomunava: l'auto.

Con quell'Alfa 164 erano arrivati venerdì mattina dalla Francia la sorella e il cognato di Curcas, Antonio Lipari, gli attuali titolari del libretto. Dovevano assistere al drammatico interrogatorio del loro congiunto. Il killer si è messo a piangere costringendo il presidente Sano a interrompere per 15 minuti il dibattimento. Mentre in aula saliva la tensione gli ufficiali giudiziari cercavano di rintracciare l'Alfa 164 per sequestrarla. Un provvedimento che rientra nella richiesta di risarcimento a favore dei Chalas.

Con una mossa a sorpresa gli avvocati Santini e Bianchi si erano poco prima rivolti al pretore Ezio Coloretto. Lui ha consegnato la documentazione relativa all'acquisto della macchina, il pagamento delle rate, ai vari passaggi di proprietà. Ne hanno chiesto la confisca immediata per tre motivi: la vet-

tura era stata pagata quasi interamente da Violetta Chalas; Curcas l'aveva intestata di nascosto alla propria mamma Maria Adalgisi; l'Alfa 164 può considerarsi una sorta di anticipo della che i legali chiederanno al killer per i delitti commessi ai Chalas.

I colpi di revolver esplosi contro Violetta da un uomo che non si rassegnava all'idea di perderla, hanno infatti rovinato due esistenze: Ewa, dopo la morte della sorella Violetta, ha abbandonato lavoro e fidanzato che si era trovato in Italia, e una bimba anni è rimasta senza mamma.

C'è stato anche un particolare nella vicenda dell'Alfa Romeo. Quando si sono accorti della per sottrarre l'auto i parenti di Curcas sono corsi al parcheggio di Borgo Perle, a Oneglia. Volevano impedire che la portassero via. Troppo tardi. La macchina? Era sicuro nel garage di Grattacielo, via don Abba. Ci saranno altre sorprese all'udienza del 19 gennaio? [m. v.]

Inizia il 19 il processo Wanda Burati, la convivente dell'ex assessore Fassola

## Tangenti-Festival in aula Imperia

Secondo l'accusa la donna, imputata di favoreggiamento, avrebbe versato alla Bnl 100 milioni provenienti dalle mazzette pagate da Aragozzini. La difesa: «Brano soldi del consigliere sanremese»



Adriano Aragozzini forse tra i

IMPERIA. In attesa del processo in corte d'appello previsto a Genova per il prossimo febbraio, una miniproduzione della tangenti-story legata al Festival di Sanremo '89 approda in aula a Imperia. Il 19 dovrà infatti comparire in aula Wanda Burati, 43 anni, residente nella città dei fiori, in strada Solara 175. E' la convivente dell'ex assessore al Turismo del Comune sanremese Giuseppe Fassola, il quale nel maggio dell'anno scorso è stato condannato a 3 anni e 8 mesi perché, secondo le accuse, avrebbe percolato una mazzetta da 200 milioni dall'ex patron del Festival Adriano Aragozzini.

La donna di Fassola è stata rinviata a giudizio dal sostituto della Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia con l'accusa di favoreggiamento: avrebbe versato due libretti al portatore a lei intestati, da 50 milioni ciascuno, nella filiale d'Imperia della Banca del Lavoro e in un altro istituto di credito, a Roma. Le somme le sarebbero state affidate dallo stesso Fassola.

Il dottor Moraglia ha chiamato a testimoniare il marchese Antonio Gerini, manager musicale che con le sue rivelazioni fece scoppiare il bubbone Festival (in primo grado ha avuto 2 anni) e l'avvocato milanese Roberto Taurini, considerato il «grande elemosiniere» nella tangenti-story (2 anni e 4 mesi). Non è escluso che venga chiamato a deporre in un secondo momento anche Adriano Aragozzini. A lui, sospettato di aver innescato la spirale di corruzione, il tribunale aveva inflitto 3 anni. Tutti i protagonisti sono ora ricorsi in appello.

Il caso di Wanda Burati era stato trattato nelle fasi iniziali del pm sanremese Paolo Callegari. Poiché il reato di favoreggiamento sarebbe stato commesso nel capoluogo, il giudice ha mandato tutti gli atti alla procura di piazza Dante, a Oneglia. Il magistrato e collega Moraglia ha sollevato allora un conflitto di competenza (perché Imperia?) e si è rivolto alla procura generale per chiedere un giudizio. L'esito è stato favorevole

alla Gallia: il processo si deve per forza tenere alla procura del capoluogo.

La convivente di Fassola dovrà spogliare perché avrebbe versato prima a Imperia e poi a Roma, in tempi chiaramente sospetti, quei cento milioni. Sono frutto di elargizioni della Oai, la società di Aragozzini, allo scopo di ingraziarsi il responsabile del settore Turismo e vincere con un colpo basso la gara per aggiudicarsi il Festival? Per Wanda Burati, difesa dal legale Allavena, si trattava di soldi che Fassola voleva tenere in tasca, ma per motivi diversi da quelli connessi alla vicenda Festival. Quei milioni erano gli «» non sarebbero partiti da nessuna tangente. Perché metterli lì? Lui li voleva tenere lontani dalle grinfie della moglie, dalla quale viveva ormai separato.

Il coniuge l'avrebbe assillato con continue richieste di denaro. Il versamento dei 100 milioni in banche lontane sarebbe da considerarsi solo una «strategia» strategica. [m. v.]

L'assessore Lupi scrive al provveditore contro la chiusura del plesso decentrato della «Nobel»

## «Non chiudete la scuola media Coldiroli»

Alla base della decisione c'è l'insufficiente numero di iscritti



L'assessore Marco Lupi

Una lettera al Provveditore agli studi Benedetto Macaluso per evitare la chiusura, a partire dal prossimo anno scolastico, del plesso decentrato di Coldiroli della scuola media «Nobel». A scriverla è stato l'assessore alla Pubblica Istruzione Marco Lupi deciso a fare il possibile per garantire l'apertura dell'istituto della popolosa frazione sulle alture a Ponente della Città dei fiori. L'obiettivo è quindi quello di bloccare l'annunciata serrata provocata dall'insufficiente numero di iscrizioni. Quella di Coldiroli, al momento, è l'unica scuola media delle frazioni che ancora sopravvive a Sanremo dopo la chiusura di quella di Foggia avvenuta due anni fa.

«La serrata - spiega Lupi al Provveditore agli studi - significherebbe un enorme disagio per la popolazione». L'assesso-

rato alla Pubblica Istruzione precisa inoltre che il problema relativo alle iscrizioni è temporaneo: «Il numero dei ragazzi che si iscriverebbero alla media sarebbe inferiore al numero richiesto dalla legge». La situazione sarebbe relativa solo all'anno '96/'97 e forse '97/'98 mentre per i successivi vi sarebbe la possibilità di ricorrere a un numero di alunni tale da consentire il rientro nei parametri di legge. L'amministrazione sottolinea inoltre gli sforzi fatti e le spese sostenute negli ultimi anni per la ristrutturazione dell'edificio scolastico di Coldiroli che viene utilizzato anche dai piccoli ospiti del vicino orfanotrofio. L'ultima considerazione interessa il problema dell'attuale sovraffollamento di studenti della sede centrale della «Nobel», alla Foca in via Panizzi. Dal prossimo anno si rischierebbe di avere classi all'ollé con disagi per alunni e

corpo docente.

Marco Lupi, per il momento, non «forza la mano»: «mi rendo conto delle difficoltà di fare una scelta e non mi permetterò di giudicarla, qualunque sia. Come assessore alla Pubblica Istruzione è però mio preciso dovere presentare al Provveditore tutte le problematiche che la chiusura della scuola media comporterebbe per la zona di Coldiroli». Una risposta in tempi brevi, per il momento, sembra improbabile a causa delle condizioni di salute di Benedetto Macaluso che lo hanno momentaneamente allontanato dalle problematiche relative al suo incarico. L'appello che arriva da Sanremo, in largo anticipo rispetto al prossimo anno scolastico, sembra comunque sottolineare la necessità di trovare, molto presto un accordo che, almeno per una volta, penalizzi famiglie e giovani studenti. [g. a.]

Martedì al casinò sarà presentato «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia»

## I 10 giorni che decisero la guerra

Il 1° conflitto mondiale visto da un giornalista

SANREMO. Dalla disfatta di Caporetto a Vittorio Veneto, attraverso gli epici scontri della Bainsizza, la resistenza sul Piave, i morti del Monte Grappa, dell'Altipiano dei Sette Comuni, del Pasubio, fino alla battaglia del Solstizio. Un libro di guerra ferace, con milioni di morti, su entrambi i fronti. Infine l'ultimo assalto: dalle 24 ottobre alle 15 4 novembre 1918. Dieci giorni che cambiarono le sorti del primo conflitto mondiale e segnarono la vittoria di Casa Savoia e la caduta dell'invincibile esercito degli Asburgo. Quasi ottant'anni fa. Storia di ieri, lontana, attuale.

Le testimonianze di quei drammatici eventi, fra cronaca e storia, sono raccolte nel saggio di Pier Paolo Cervone, che la Mursia ha pubblicato in questi giorni e che l'autore presenterà martedì alle 16.30 al Teatro dell'opera del casinò nell'ambi-



Ottobre 1918, mitraglieri in Val d'Adige

to dei «Martedì letterari». Cervone sarà introdotto dallo storico e giornalista Mario Corvi e dal capo ufficio stampa del casinò Benito Ruscigni. L'assessore al Turismo, Vinicio To-

fi, ha assicurato la sua presenza, per sottolineare che casinò vuol dire soltanto azzardo. «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia» è il quarto volume storico scritto da Cervone, dopo «Enrico Caviglia, il condottiero» (1988) e «Comandante la Calabria» (1990), entrambi editi da Sabatelli, e «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio», edito da Mursia (1992).

Nel saggio l'autore racconta i fatti così come si svolsero, separandoli dalle opinioni. Cervone ha abbondantemente utilizzato, oltre a un centinaio di testi sia italiani che austriaci, la relazione ufficiale dell'Ufficio storico dell'Esercito sull'ultimo anno di guerra che è stata completata solo nel 1988. Enfatizzata negli Anni Venti e Trenta il regime fascista, la battaglia di Vittorio Veneto è stata poi trascurata o ignorata e addirittura ridicolizzata dalla storiografia estera. [g. p. m.]



Troppe impalcature all'esterno dei palazzi nei cantieri situati in centro

# Sanremo, una città «ingabbiata»

Commercianti e passanti si lamentano per i disagi. Un esercente: «Da nove mesi lavoriamo con il locale completamente bloccato». A giorni l'ordinanza del sindaco Oddo per l'eliminazione di tutti i ponteggi

SANREMO. Vigilia di Natale «ingabbiata» per la città dei fiori dove tutti i quartieri, ma soprattutto in centro, ponteggi e impalcature continuano a creare disagi a residenti e commercianti. I tubi innocenti delle imprese che curano la l'integrità delle facciate dei palazzi e della ristrutturazione dei tetti sono entrate ormai a far parte del paesaggio e oltre al danno estetico rappresentano anche un pericolo per i pedoni. Mentre i commercianti chiedono l'eliminazione dei ponteggi in vista delle festività c'è anche chi sostiene la necessità di maggiori controlli sui cantieri, su concessioni edilizie prorogate con troppa facilità, i tempi di consegna dei lavori mai rispettati. A completare il panorama della precarietà sono infine le impalcature arrugginite dello Spina che hanno il compito di sostenere edifici in rovina mai ristrutturati dal Comune, monumento indecente all'indifferenza dei politici nei confronti della città vecchia.

E proprio all'amministrazione, e in particolare al sindaco, si rivolge una coppia di commercianti di Sanremo, Rita e Renzo Ferrando, titolari della degustazione «La Bottega del Caffè» di via Matteotti, tra via Matteotti e via Palazzo: «Da nove mesi siamo assediati da un'impalcatura e da cumuli di rifiuti di ogni tipo in relazione alle ristrutturazioni del tetto e alcuni alloggi di proprietà Cassini-Serafini. Ma non finisce qui: «Fogliamo regolarmente tutte le tasse ma il locale è praticamente oscurato alla vista pubblica. Non le pare che nove mesi sia un lasso di tempo più che sufficiente per riparare un tetto? E come mai l'impresa ha sospeso i lavori?». Tra le macerie, intanto, comparsi anche i topi mentre le lenzuola nascondono attrezzature, ma anche il locale.

Il viaggio nella «città delle impalcature» permette di scoprire altri angoli di Sanremo «ingabbiati»: via Nino Bixio all'incrocio con via Helsingør, edificio all'angolo tra via Colvi e piazza San Siro, un palazzo di corso Mazzini alla Foca, la parte di via Gioberti tra via Roma e via Bixio. Fortunatamente c'è però anche chi rispetta le scadenze. E' il caso del cantiere che «scorse settimane aveva sistemato i ponteggi in via Palazzo, davanti a tre negozi, suscitando una serie di immediate proteste da parte dei

commercianti: «Ci hanno comunicato che da domani la strada sarà finalmente libera - dice Franco Boeri, casalinghi - mi sono molto preoccupato per quanto accaduto, per il rischio di ingombro durante il periodo pre-natalizio, ma dopo l'articolo apparso sulla «Stampa» è arrivato addirittura l'assessore Marco Medlin ad occuparsi del caso. I lavori sono stati fatti davvero in poco tempo. Devo fare i complimenti all'impresa, non lo avrei mai creduto».

Intanto, si attende a breve termine l'ordinanza del sindaco relativa alla chiusura di tutti i cantieri per il periodo delle vacanze natalizio. Gli scavi per lavori in corso sono attualmente una decina e già in occasione del ponte hanno creato rallentamenti al traffico. La città dei fiori chiede «straguna» almeno fino all'Epifania.

Giulio Gavino

## IL CASO

### UN VIAGGIO FRA DISPERAZIONE E SPERANZA

SANREMO. Uomini, donne, bambini. Sporchi, stanchi, affamati. Gli immigrati turchi di origine curda sono scesi ieri mattina dal primo treno arrivato alla stazione della città dei fiori. In tutto una cinquantina di persone, con pesanti fardelli sulle spalle contenenti i pochi valori di famiglia e il vestiario per il lungo viaggio dalla speranza tra il Medio Oriente e l'Europa Nord.

Sanremo è ormai diventata una delle tappe fisse della «strada dei turchi» e le forze dell'ordine sono mobilitate nell'individuare l'organizzazione che occupa di gestire l'emigrazione clandestina nei Paesi della Cee di interesse familiare. Intanto, il problema dell'immigrazione dei curdi aumenta il passare dei mesi. Le «carovane» che arrivano in Riviera sono media tre alla settimana. Dopo il breve soggiorno a Sanremo, uno o due giorni si mes-



La Bottega del caffè, da nove mesi «ingabbiata» dalle impalcature. A fianco, Rita Ferrando e Franco Boeri (FOTO GATTI)



Indagini dell'Ufficio stranieri del commissariato ■ un vasto traffico di immigrati clandestini curdi provenienti dalla Turchia

## Tratta delle braccia fra il Medio Oriente e la Riviera

Sanremo considerata una tappa fondamentale del viaggio verso la Germania

simo, il viaggio dei profughi curdi riprende verso la Francia e la Germania, dove la manodopera verrà sfruttata per pagare la tariffa d'espatrio.

La segnalazione dell'arrivo dei curdi a Sanremo, ieri mattina, ha fatto scattare una serie di controlli da parte del commissariato. Le pattuglie sono riuscite ad intercettare solo una decina di mediorientali. Gli altri, già visti in queste ultime settimane, hanno subito fatto perdere le loro tracce. Solitamente si accompano nei giardini della stazione di piazza Battisti, sul solletto di piazza Colombo, sul lungomare, addirittura nel parcheggio dell'ex mercato di corso Garibaldi. L'obiettivo, per gli immigrati, è quello di attendere l'arrivo del «contatto», la persona incaricata di garantire loro il passaggio del confine italo-francese. Una nuova frontiera da superare per arrivare a destinazione.

Secondo gli investigatori che si occupano della «strada» le fasi dell'immigrazione in Europa dei curdi sono sempre le stesse. I turchi arrivano solitamente in Puglia, a Bari, dove sbarcano da navi albanesi. Le autorità locali, dopo i controlli, notificano a tutti un provvedimento di espulsione attraverso la frontiera aeroportuale di Fiumicino. Ma invece di raggiungere lo scalo internazionale romano le «carovane» viaggiano in treno fino a Milano per poi essere indirizzate in Riviera, e soprattutto a Sanremo, dove trovano alloggio in alberghi e pensioni della zona del centro. Da qui, nonostante i nuovi controlli della polizia, il viaggio riprende con l'espatrio in Francia. E una volta superato il confine l'obiettivo finale è soprattutto la Germania, divantata l'«Eldorado» di un popolo che «alla ricerca di una terra dove vivere in pace».



Uomini, donne e bambini curdi giunti a Sanremo clandestinamente, sorpresi di fronte al casinò dall'obiettivo di Manrico Gatti

Dopo il referendum in via Pietro Agosti

## E' di nuovo cambiato l'orario della sosta

SANREMO. Prima risposta del Comune alle richieste di modifica emerse durante la lettura delle schede del referendum sulla viabilità in via Agosti. «Di fronte alla volontà della stragrande maggioranza dei soggetti che hanno aderito alla nostra iniziativa di ripristinare il vecchio orario della zona disco, non potevamo mantenere i tempi sperimentali varati nei mesi scorsi» ha detto il sindaco Davide Oddo. Ed ha firmato l'ordinanza che impone la zona disco ■ entrambi i lati del primo tratto di via Agosti. Gli automobilisti dovranno esporre il disco orario tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Prima l'orario era più rigoroso: 8-12; 14-19. E soprattutto penalizzava molti residenti che al momento di andare al lavoro, al mattino, trovavano già l'auto con la multa sotto al tergicristallo.

Il referendum promosso dal Comune ha evidenziato come la maggior parte degli abitanti o degli esercenti di via Agosti abbia accolto favorevolmente le modifiche radicali operate sei mesi fa dal Comune, concernenti viabilità e sosta. Su 370 risposte pervenute al Centro elaborazione dati, 325 (88,7%) erano state di plauso all'iniziativa. Soltanto in 46 (12,3%) l'avevano ritenuta inadeguata.

Meno plebiscitario l'esito della consultazione referendaria per quanto riguardava i tempi e gli spazi della zona disco: le percentuali dei favorevoli ■ scesero al 55,9% mentre

quella dei contrari era salita al 20,3%. Vi era stato poi un 8% che aveva ritenuto eccessiva l'area destinata alla sosta regolamentata dal disco orario. [g. p. m.]

### Raccolta dei rifiuti Tagli alla Saspi preoccupazione del sindacato

TAGGIA. Il sindacato segnala preoccupazioni per la riduzione di personale disposta dalla Saspi, l'azienda che si occupa del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. A sollecitare un incontro chiarificatore in proposito è Antonio Serra, rappresentante della Cgil: «Vogliamo sapere la natura dei tagli - spiega il sindacalista - che a nostro parere potranno creare disagi nel servizio e ai cittadini». La decisione della Saspi sarebbe infatti quella di eliminare uno dei due addetti che stazionano solitamente sui predellini posteriori degli autocompattatori ■ di ser abbandonare il posto di guida al conducente durante le fasi di carico dei cassonetti.

«Oltre al problema occupazionale - continua Serra - si aumenterebbero i tempi di lavoro con disagi per gli automobilisti in attesa dietro ai mezzi». [g. p. m.]

Gli accertamenti della procura della Repubblica di Sanremo

## Inchiesta sui falsi invalidi

Il magistrato vuole verificare se, anche in Riviera, esistono ciechi che guidano la macchina L'indagine scaturita da serie di esposti giunti al palazzo di giustizia. Massimo riserbo

SANREMO. Ciechi che guidano l'auto ■ zoppi che giocano al pallone ■ Sanremi? Pare di sì, stando almeno alle indiscrezioni trapelate da palazzo di giustizia dove è stata aperta

un'inchiesta sui falsi invalidi. L'indagine della procura della Repubblica - che si ricollega a numerosissime analoghe aperte un po' in tutte le regioni - è scaturita da serie

rie di esposti legati, soprattutto, ad avanzamenti nelle graduatorie per le assunzioni presso gli uffici pubblici.

La vicenda è coperta dal massimo riserbo. Il sostituto procuratore della Repubblica che si occupa del caso, Ubaldo Pelosi, si è trincerato dietro ad un impenetrabile riserbo. L'unico dato certo è la perizia ■ dica affidata dal giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, al professor Luca Tajana, dell'Istituto di medicina legale dell'università di Pavia. Il perito dovrà visitare un invalido ■ 43 ■ di Camposso, nei confronti del quale pesano gravi sospetti: secondo l'accusa avrebbe ottenuto un posto di lavoro grazie ad ■ invalidità inesistente. Il ■ top secret, ■ pure il numero degli invalidi - o presunti tali - al centro degli accertamenti.

Pare che gli indagati raggiunti da informazioni di garanzia per truffa aggravata, ■ una decina per lo più ■ Sanremo, Vallecrosia, Camposso, Ventimiglia e di alcuni centri della Val Nervia. Fra di loro anche un amministratore comunale di un piccolo centro dell'entroterra.

■ quanti sono gli invalidi in provincia di Imperia? Secondo gli ultimi aggiornamenti i mutilati di guerra, e invalidi ■ lavoro e civili, sono più di dieci mila. «C'è ancora troppa confusione», affermano, chiedendo chiarezza, all'Associazione provinciale degli invalidi. [g. p. m.]

### Incaricato da Fini Giulio Allione è presidente del Circolo An

SANREMO. E' stato costituito a Sanremo il primo circolo ■ alleanza nazionale. Presidente ■ nuovo organismo è l'avvocato Giulio Allione, per 15 anni capogruppo del movimento sociale in Consiglio comunale. E' stato il coordinatore nazionale di An, Gianfranco Fini, a indicare il ■ dell'avvocato Allione quale responsabile del «Circolo Impegno e cultura» di An.

La struttura opererà nell'ambito sociale e culturale. Fanno parte del circolo, ■ soci fondatori, numerosi professionisti di Sanremo ■ Ventimiglia. Fra i nomi più noti figurano gli avvocati Gianni Berrino ■ Rossana Carecchia; i commercialisti Poli, Molinari ■ Piana di Sanremo ■ Giovanni Russo di Ventimiglia e, infine il ragioniere Raimondo Bregliano e l'architetto Franco Allione, di Sanremo. [g. p. m.]

### Iniziativa del sindaco Cani attenzione niente bisogni per la strada

BADALUCCO. Il sindaco ordina: cani rigorosamente ■ guinzaglio. La delibera della giunta entrata in vigore in questi giorni ha ■ serie ■ proteste e polemiche tra gli abitanti ■ soprattutto tra gli amanti degli animali del grosso paese della Valle Argentina. Oltre all'obbligo ■ guinzaglio non saranno più ammessi, pena multa salata, i «bisogni» dei cani in luoghi pubblici. Le critiche al provvedimento, che intende in modo particolare l'igiene, arrivano dall'opposizione che chiede un impegno dell'amministrazione comunale per ■ serie di altri problemi ■ Badalucco come la pulizia dei carruggi più nascosti della città vecchia, l'eliminazione dei cassonetti per i rifiuti che attualmente ■ stazionano nelle vicinanze del ponte ■ [g. p. m.]

BREITLING  
1884



BREITLING CHRONOMAT

Cronografo meccanico a carica automatica. Cassa impermeabile fino a 100 metri di profondità, con vetro zaffiro con trattamento antiriflesso. Corona e fondo della cassa avvitati.

CONCESSIONARIO AUTORIZZATO

Curado

C.SO IMPERATRICE, 25 - SANREMO - TELEFAX 0184/578152



Il sindaco ha annullato l'ordinanza del commissario

## Si allunga di mezz'ora il mercato di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il mercato si allunga di mezz'ora. Dietrofront del Comune dopo la delibera del commissario prefettizio che aveva ridotto l'orario delle bancarelle del venerdì. Il sindaco Claudio Berlingiero, a seguito di un incontro con il segretario provinciale dell'Anva Confesercenti Pietro De Negri, ha raggiunto un accordo per riportare l'orario invernale del mercato a quello dell'anno scorso: con chiusura alle 17 e non alle 16,30 aveva stabilito il commissario Elio Landolfi.

«Tutti i sindacati avevano fatto richiesta di tornare all'orario precedente», spiega Roberto Bonassi dell'Anva. «Il commissario aveva infatti stabilito un orario complicatissimo con 4 fasce di seconda delle stagioni, sacrificando in particolare l'inverno. Dalla fine dell'ora legale, quindi da settembre, noi dovevamo lasciare il mercato alle 16,30. Un orario impossibile perché coincideva con la partenza dei francesi e il traffico ne risentiva parecchio: praticamente quell'ora "sbaracava" tutta Ventimiglia, creando un blocco e un mare di problemi. Tanto che anche i commercianti a posto fisso della Confesercenti mandavano un esposto al sindaco in cui chiedevano di riportare la chiusura del mercato ad un'ora accettabile: anche loro ne risentivano, sia che com'era mancanza di incassa».

Continua: «Lunedì, nel corso della commissione ambulanti si è già vista un'apertura del Comune, ma la conferma è arrivata dopo l'incontro con De Negri venerdì mattina: il sindaco e l'assessore sono passati tra le bancarelle e hanno comunicato di aver accettato la chiusura alle 17. Il provvedimento durerà almeno durante le feste».

Afferma De Negri: «Ho trovato una grande disponibilità dell'amministrazione per cercare di imboccare strade nuove e affrontare i problemi del commercio e della città. Ci sarà molto da lavorare insieme a Ventimiglia e abbiamo intenzione di organizzare un convegno nazionale su questa città di frontiera, coinvolgendo parlamentari e ministri».

Daniela



Il mercato del venerdì di Ventimiglia sarà chiuso alle 17 anziché alle 16,30

Ancora un intervento a Bordighera del Nucleo dei Vigili del fuoco di Genova

## E' salvato dall'elicottero

Ricoverato a Nizza: niente posti in Italia

BORDIGHERA. Non avevano posto libero in nessun ospedale della Liguria, né quelli di Pavia, Milano e Bergamo: un paziente colpito da due aneurismi, ricoverato al Saint Charles, bisognoso di cure mediche particolari, è stato trasportato all'ospedale di Nizza da un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova dopo una complicata rete di telefonate. Tutti i principali ospedali cerca di un letto. La vita di Felice Filiberto, 77 anni, nato a Licata e residente a Ventimiglia in via Tenda 27, è appesa alla disponibilità degli ospedali italiani, e la speranza è arrivata dalla Francia, dopo aver preso in considerazione anche il ricorso a Montecarlo.

Alle 21 gli elicotteristi sono stati allertati dal pronto soccorso di Bordighera per preparare ad un eventuale trasferimento a Genova; poi però, i medici hanno preferito dirottare il paziente a Savona, via terra. Dopo un'ora hanno richiamato

Vigili del fuoco, in quanto c'era disponibilità a Savona. Alle 22,15 è partito l'elicottero di Genova, ed è arrivato a Bordighera alle 23. Non è però ripartito per Genova per mancanza di letti: si è pensato quindi al Principato di Monaco, a gli elicotteristi hanno allertato per l'atterraggio i colleghi francesi che operano anche a Montecarlo. Niente da fare anche in questo caso: per il ricovero monegasco servivano analisi che si sarebbero svolte solo dopo un giorno. L'Ab 412 è decollato solo alle 23,45, con destinazione aeroporto di Nizza. Da qui il malato, colpito da aneurisma polmonare e toracico, è stato trasferito all'ospedale Saint Roch.

A bordo dell'elicottero c'era il capo nucleo Sergio D'Agostino, l'elicotterista Amedeo Del Ponte, lo specialista Mauro Bruzzone, l'anestesista Faraldi e l'infermiera La Vit, che hanno tenuto sotto controllo il paziente.



L'Ab 412 dei Vigili del fuoco ancora una volta salvato una vita umana

Decisa per giovedì prossimo la data di convocazione del Consiglio

## Appalti, il Comune decide

Sono quelli relativi alle coperture assicurative per le attività e le proprietà immobiliari dell'amministrazione. Polemiche per l'affidamento dello studio a due società private

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale si svolgerà giovedì 16, alle 20,30, con un nutrito ordine del giorno. È necessario, continuerà lunedì 19. E' deciso ieri mattina, nel corso della riunione del capigruppo convocata dal presidente del Consiglio, Emilio Galardini. «Avevamo assicurato che ogni cosa sarebbe svolta in un Consiglio comunale e così manteniamo le promesse», commenta il capogruppo progressista Franco Molinari. Si discuterà del mutuo di 410 milioni per l'ex Chiesa di S. Francesco e di altri mutui, già ottenuti dalla Cassa Depositi e Prestiti, per il rifacimento di marciapiedi e strade in diverse parti della città e delle frazioni. All'ordine del giorno anche la destinazione dell'ex caserma XX settembre, che l'amministrazione vorrebbe far diventare la nuova pre-

tura. E ancora, la convenzione tra Provincia e Comune per costruire una palestra nel centro studi, quella della cooperativa di ex tossicodipendenti e carcerati al Cammino per la manutenzione del verde cittadino e la ricerca di un sito per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti. Gli amministratori e il sindaco si ritoccheranno stipendio e gettoni di presenza, e si parlerà dell'appalto del servizio affissioni.

Un altro appalto sollevato da critiche del consigliere Gaetano Scullino: quello relativo alla stipula delle polizze assicurative a favore del Comune. La giunta ha deliberato di affidare a due società di broker (la ditta Ceass di Savona e la Andross di Cuneo) la consulenza per revisione e la definizione di coperture assicurative. Fine di indire una gara d'appalto per la

stipula delle polizze assicurative per il Comune. «Le loro prestazioni», già retribuite mediante conferimento da parte della società assicuratrice vincitrice della gara, di quota percentuale della provvigione relativa al premio, si legge nella delibera.

Scullino afferma: «Dov'è la convenienza per il Comune? Le compagnie, già retribuite dalle percentuali che dovranno versare al broker, circa 3 milioni all'anno, dovranno, sul Comune questi oneri, offrendo condizioni meno vantaggiose. Inoltre, gli agenti della città non riescono ad avere dalle sedi centrali neppure per loro le percentuali che dovrebbero versare al broker. Finirà quindi che l'appalto verrà aggiudicato, probabilmente, escludendo gli operatori locali».

(d. bo.)

Una cerimonia tra le compagnie per celebrare l'avvenimento

## Nizza, l'aeroporto festeggia i sei milioni di passeggeri



Sei milioni di passeggeri per l'aeroporto

NIZZA. Condolore per l'aeroporto di Nizza. Una brillante manifestazione ha segnato ieri il raggiungimento di un importante traguardo: sei milioni di passeggeri all'anno, che confermano l'importanza del secondo aeroporto della Francia. L'altro pomeriggio all'aeroporto «Nizza Costa Azzurra» le cinque principali compagnie aeree (Swireair, Air Inter, Lufthansa, Air France, Tat-Bel) hanno festeggiato, ognuna, il proprio seimillesimo passeggero. C'era l'atmosfera delle grandi occasioni per una tappa che è stata raggiunta dopo molto tempo, e che solo eventi imprevedibili l'avevano ritardata: uno sciopero dell'Air France poi la Guerra del Golfo, poi la crisi.

Ma questa volta la piattaforma nizzarda, seconda in Francia, ha superato l'ambi-

zioso obiettivo. Per l'occasione una manifestazione di rilievo è stata organizzata nella sala di imbarco internazionale del Terminal 1, dove erano presenti diverse personalità: il senatore Jean-Claude Gaudin, presidente del Consiglio regionale del Paca. Diversi video hanno mostrato l'impatto economico dell'aeroporto che ha accolto, dal '46, oltre 100 milioni di passeggeri e che «genera», indirettamente, 9 miliardi di franchi ogni anno in tutta la Costa Azzurra.

Il presidente della Camera di commercio, Gilbert Stelard, ha indicato che la sola vocazione internazionale dell'aeroporto aveva permesso la nascita di Sophia Antipolis. I prossimi obiettivi sono i 16 milioni di passeggeri e il collegamento del Terminal 2 con quello internazionale. (d. bo.)

### NOTIZIE FLACC

**Chiude a fine l'Off Shore: 21 lavoro**

Chiuderà il 31 dicembre l'Off Shore Marine di Ventimiglia, l'azienda che fabbrica imbarcazioni. Il forte deficit ha indotto la Marine Monaco a interrompere la produzione. Vengono così in lista di mobilità 21 dipendenti. L'azienda era stata la prima in zona ad applicare i contratti di solidarietà. Il provvedimento è però terminato a novembre e non essendo rinnovato la situazione economica è aggravata.

### MONDOCINEMA

**«Vivi il centro storico», molti i partecipanti**

Successo della manifestazione «Vivi il centro storico», quale ieri hanno partecipato numerosi commercianti di Bordighera alta. E' piaciuto il raduno hobbistico di modelli militari fantascientifici di Daniele Nocella e di aeroplani del club «Il barone rosso» e «Ipma» e l'idea di valorizzare il borgo antico. Di Filippo Gianna la riproduzione di un frantoio 1700 interamente funzionante, il carretto dell'arrotino e i mezzi di trasporto d'epoca. Simpatia per i giovanissimi Luciano Laqua e Enrico Anfosso i loro elaborati del settore «fantasy». Dei signori Verdiani, Covaglia, Biancardi e Lovaglio molto apprezzate le riproduzioni di velieri e navi in bottiglia.

### VENTIMIGLIA

**Si è conclusa l'occupazione in due istituti**

E' terminata ieri l'autogestione nel liceo «Aprosio» e nell'istituto «Fermi» di Ventimiglia. La protesta degli studenti ha avuto un largo seguito, anche dai professori che all'inizio sembravano contrari a soluzioni estreme di questo tipo. Per l'occasione il cabaretista Antonio Gilioli, autore del libro «Sfiga, se la educchi», ha tenuto una serie di spettacoli nelle scuole autogestite.

### OSPEDALETTI

**Una manifestazione a favore delle donne**

Oggi, dalle 9 alle 19, in corso regina Margherita di Ospedaletti si svolgerà la manifestazione «Per te donna, fiori, balocchi, profumi e bijoux». Per informazioni telefonare a Idea Pubblicità, 260.517.

### VENTIMIGLIA

**Ancora animazione nelle strade del centro**

Continua l'animazione per le strade di Bordighera in occasione delle feste natalizie. Oggi, dalle 15,30 alle 18,30, i bambini potranno seguire le evoluzioni di «Taccabanda» e il clown scultore di palloncini. Anche a Ventimiglia è pieno svolgimento la manifestazione commerciale «Vivinatale». In questi giorni, in città del Ponte si sono moltiplicate le iniziative per rendere le festività natalizie più gioiose.

L'UNIONE COMMERCianti VENTIMIGLIA

Vi invita al

"VIVI NATALE '94"



VENTIMIGLIA si trasforma in un GRANDE MERCATO dove non diversi "ARTISTI IN STRADA" coinvolgeranno nella GRANDE FESTA il Pubblico di ogni

Autoscuola Mediterranea

I QUIZ CON I COMPUTER



SEZIONE MARE  
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI  
**PATENTI NAUTICHE**

• ENTRO LE SEI MIGLIA DALLA COSTA  
• SENZA ALCUNA LIMITAZIONE  
• VELA ■ MOTORE

TEL. 35.74.65 • PASS. CAVALLOTTI, 47 • VENTIMIGLIA

LA STAMPA

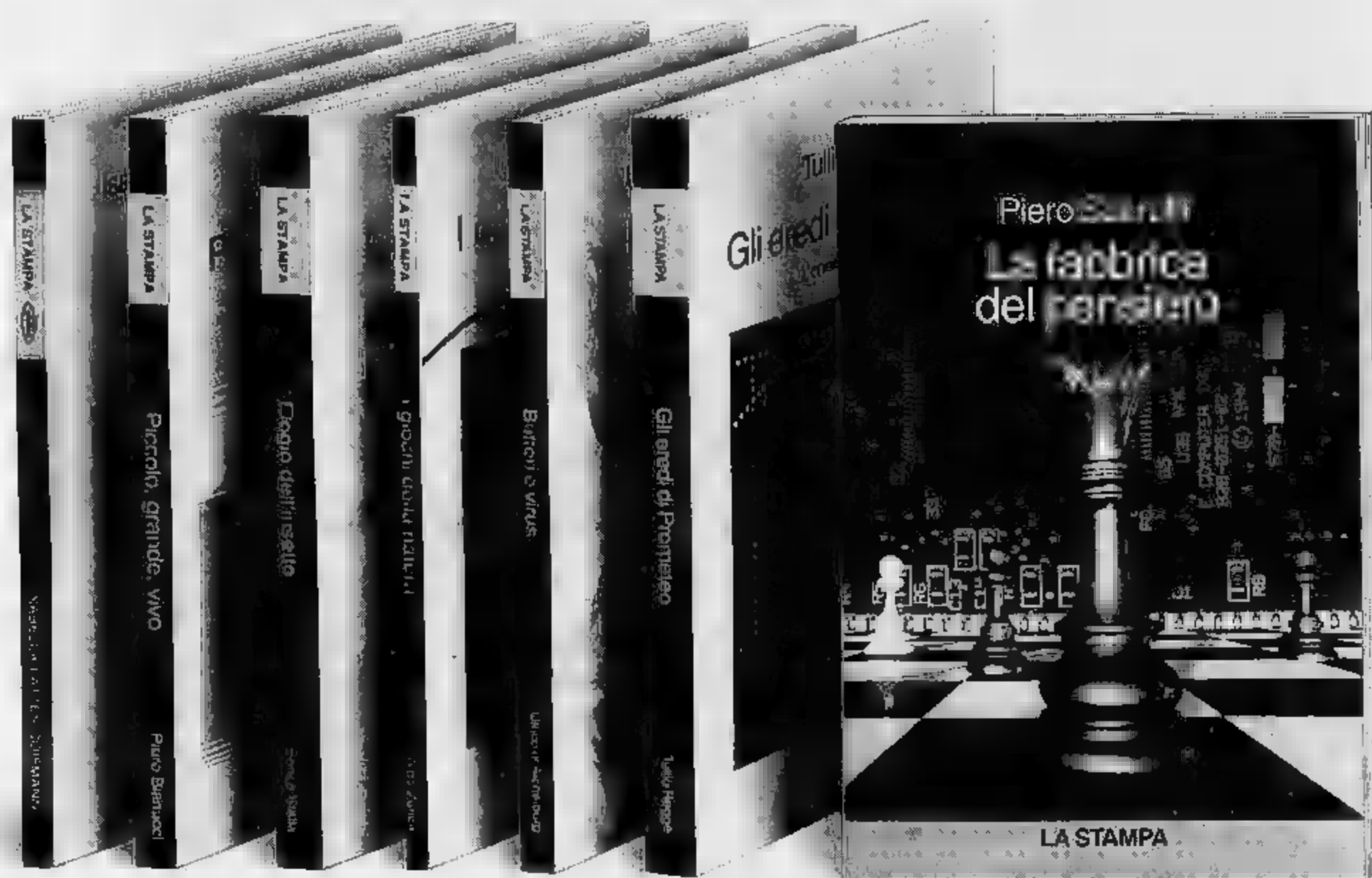
ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi  
■ della buona tavola



# “Argomenti di scienze”. La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coilmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

*La fabbrica del pensiero* di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

*L'intelligenza degli animali*, pp. VIII - 152, con 80 illustrazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000  
*Elogio dell'insetto*, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000  
*Batteri e virus*, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L. 22.000  
*La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L. 25.000

**LIBRI DE  
LA STAMPA**

L'intera raccolta ■ “Argomenti di scienze” è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di “Argomenti di scienze”, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marengo 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE “LA STAMPA”, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



ITALIA AL CINEMA	
<b>Cavour</b> Tel. 61.978. Ore 16 Pren. 9.30-12.30/16.30-19 Piazzale 36.000; galera 25.000	Giorgio Albertazzi in <i>Memoria di Adriano</i>
<b>Centrale</b> Tel. 63.871 (segr. tel.) Or. in 16/22.30 L. 10.000 rid. L. 8.000	<b>Nightmare before Christmas</b> di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (Usa 93) - Gli abitanti di Halloweenown si stancano del loro mondo cupo, inviolano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47 Animazione
<b>Imperia</b> Or. in 15/22.30 L. 8.000 rid. 6.000 Iniziativa 4000	<b>sulla strada</b>
<b>Dante</b> Or. in 15/22.30 L. 8.000 rid. 6.000	<b>La signora ammazzatutti</b> di J. Walters, con K. Tumor, S. Waterston, R. Lake (Usa 94) - Una mamma modello, simpatica e maestosa di toni, in realtà ultima vittima di un serial-killer N. V. 1h 38 Commedia
<b>A DI TABAGIA</b> <b>Capitol</b> Tel. (0184) 43.440 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 6000	<b>Forrest Gump</b> di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sins (Usa 94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stalla e di guerra ricca e quindi felice N. V. 2h 22 Commedia
<b>BORDIGNIERA</b> <b>Olimpia</b> Or. in 20.30/22.30 L. 5000 rid. L.	<b>Inviti speciali</b> di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nallo, (Usa 94) - Due giorni festivi rivali si contendono lo stesso scopo. Storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno niente in conto nel paese che li unisce. N. V. 1h 55
<b>BOZZACQUA</b> <b>Cristallo</b> Or. in 15/21.15 L. 6000	<b>Forrest Gump</b> di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sins (Usa 94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stalla e di guerra ricca e quindi felice N. V. 2h 22 Commedia
<b>DIANO MARINA</b> <b>Ariston</b> Or. in 16 / ult. 22.30 L. 8000; rid. 6000	<b>Il mostro</b> di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. C. Briny (It/Fra 94) - Un rivale signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro di donna. N. V. 2h 02 Comedia
<b>SAVERIO</b> <b>Ariston</b> Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid.	<b>Il re leone</b> di R. Allard, con M. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa 94) - La storia del re leone Simba che, dopo la scomparsa del padre, è designato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 Cartoni Animati
<b>Ariston Ritz</b> Tel. 507.070 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid.	<b>Sotto il segno del pericolo</b> di R. Nayco, con M. W. Dabbe, A. Archer (Usa 94) - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario esodato dal governo Usa Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 Spionaggio
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala uno</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 16 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Viaggio in Inghilterra</b> di R. Allenborough, con A. Hopkins, M. Wingo, J. Muzzei (Ingh. Usa 94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese colosso C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Kilgum N. V. 2h 10 Drammatico
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala due</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>110 e notte</b> di A. Koshlyuk, con F. Pesci, B. Fraser, M. Kelly (Usa 94) - Uno studente scacchia nella vigilia della laurea perché in testa alla sua computer una linea a pannello homeless (anti-rosce da insegnare. N. V. 1h 42 Commedia
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala tre</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Il colore della notte</b> di R. Bush, con B. Wills, J. March, R. Benda (Usa 94) - Una preistoria che vuole far luce sul più assassino di collages. Si crea una seduzione e misteriosa dark N. V. 1h 42 Drammatico
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala quattro</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Il mostro paura</b> di H. Goulet, con J. Winkoff, R. Korman, A. Accardi, M. Wingo (Usa 94) - Uno studente scacchia nella vigilia della laurea perché in testa alla sua computer una linea a pannello homeless (anti-rosce da insegnare. N. V. 1h 42 Commedia
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala cinque</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Il mostro</b> di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briny (It/Fra 94) - Un rivale signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacrato di donna. N. V. 2h 02 Comedia
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala sei</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Miracolo</b> <b>sulla strada</b>
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala sette</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Orfeo</b> Tel. 507.070 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid.
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala otto</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Forrest Gump</b> di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sins (Usa 94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stalla e di guerra ricca e quindi felice N. V. 2h 22 Commedia
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala nove</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Festa</b> <b>Muppet</b> di R. Hanson, con T. Hanks, R. Wright, G. Sins (Usa 94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stalla e di guerra ricca e quindi felice N. V. 2h 22 Commedia
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala dieci</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Il mostro</b> di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briny (It/Fra 94) - Un rivale signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacrato di donna. N. V. 2h 02 Comedia
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala undici</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Il mostro</b> di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briny (It/Fra 94) - Un rivale signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacrato di donna. N. V. 2h 02 Comedia
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala dodici</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Il mostro</b> di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briny (It/Fra 94) - Un rivale signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacrato di donna. N. V. 2h 02 Comedia
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala tredici</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Il mostro</b> di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briny (It/Fra 94) - Un rivale signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacrato di donna. N. V. 2h 02 Comedia
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala quattordici</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Il mostro</b> di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briny (It/Fra 94) - Un rivale signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacrato di donna. N. V. 2h 02 Comedia
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala quindici</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Il mostro</b> di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briny (It/Fra 94) - Un rivale signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacrato di donna. N. V. 2h 02 Comedia
<b>Ariston Roof</b> <b>Sala sedici</b> Tel. (0184) 906.060 Or. in 15 / ult. 22.30 L. 10.000 / rid. 6000	<b>Il mostro</b> di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briny (It/Fra 94) - Un rivale



## Evoluzione nell'informazione.



# Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che

Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a

una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente soft-

ware per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue

ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 465.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 100.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 100.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scegli il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con assegno (assegno con intestazione intestata a "Editrice La Stampa Spa").

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

P.IVA o cod. fiscale \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Distribuzione: Ing. Piero Migi & Partners Srl  
Modulo (n. 02/29555198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 52  
10126 Torino

Per ulteriori  
informazioni:

1678-02005

# LA STAMPA





### Buon pareggio per la Velocità di Sacco

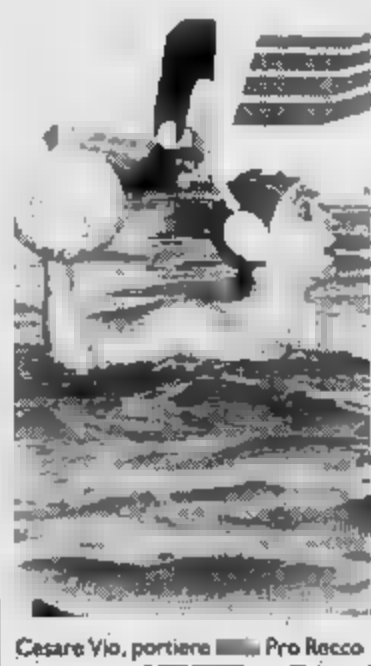


Pallanuoto A1: eloquente 16-8, la Rari resta in vetta

# Athens, si scatena l'attacco Il Modena è senza scampo



Alberto Angelini in azione: ieri ha realizzato 3 gol e soprattutto ha confermato di essere uno degli uomini-chiave della Rari



Cesare Vio, portiere della Pro Recco

## Recco, un buon pareggio

Temellini dà il via alla rimonta nella trasferta contro l'Ortigia

L'Ansaldo Recco pareggia a Siracusa l'Ortigia 7-7 (parziali 2-1 2-2 0-2 3-2) da parte isolana non riesce a conquistare quel pieno che avrebbe significato terzo posto dietro a Posillipo e Savona. Comunque il risultato prezioso per il club di D'Angelo, maturato nella seconda parte di gara, dopo un inizio da dimenticare. Addirittura l'Ortigia, allenata da una vecchia conoscenza delle liguri, Romo-

Letto Parodi, si portò sul 4-1 con Bazzurro, Hagi e una doppietta di Feoli, con la sigla di Perovic. Poi inizia la «solita» dell'Ansaldo, che a metà partita è «-1» grazie a una doppietta di Temellini. Il giocatore è stato il trascinatore: evidentemente la speranza di chiudersi di Rudic, probabile in vista del raduno dal 18 al 22 a Como, ha galvanizzato il giovane recchiano. Nel tempo il Recco si porta a condurre, grazie alle marcature di Riccadonna (altro probabile convocato in azzurro) e Vicevic. D'Angelo è consapevole di avere a disposizione un buon potenziale, nell'intervallo raccomanda la calma, ma nella quarta frazione l'Ortigia moltiplica le forze, pur sbagliando moltissimo nelle superiorità (in totale 7 su 7 per il Recco, solo una su 7 per i siciliani) e riesce a portarsi in vantaggio per 7-5.

Questa la sequenza delle reti: 5-5 Kolotov, 5-6 Vicevic, 5-6 Hagi e 7-5 ancora con il russo Kolotov. Ma al 5'29" il lavagnese Andrea Mangiante, dimostrando una freddezza incredibile, prova la conclusione e realizza il 7-7. Gli ultimi minuti a mezzogiorno, nonostante vari tentativi, il punteggio non cambia, e per il Recco arrivano sesto punto e quinto posto. Fiorentina passa intanto a Como, la Canottieri conquista il primo punto (1-0) a Catania. Non disputata la partita fra Paguros e Brescia per il mancato arrivo dei lombardi in Sicilia: soliti problemi con gli aerei, probabile la ripetizione data da destinarsi. [g. s.]

SAVONA. «Loro sono partiti bene, ma poi...» hanno creduto. Meglio così, alla distanza ci sono più stati problemi. Era un Mistrangelo rilassato quello che ieri sera a bordo vasca commentava il 16-8 (parziali 5-4 4-2 4-1 3-1) con cui la sua Rari aveva domato il Modena, confermandosi al fianco del Posillipo in vetta alla A1.

L'Athens ha sofferto in effetti tantino in avvio, finché gli emiliani sono riusciti a ribattere colpo a colpo: centro Ghibellini e gol di Incerti; rete di Bovo e risposta Miskulin; vantaggio ospite rigore di Araldi e pari di Krzic; nuovo bersaglio Incerti e realizzazione Angelini, prima del quinto sigillo biancorosso, su Jelenic. Guerrato ha poi ancora tenuto a galla gli ospiti in apertura di seconda frazione, ma infine il Savona scattava: in gol Krzic, Jelenic, Angelini e La Cava. Di in poi, tutto più semplice per una Rari che si ben disimpegnata prima linea, confermandosi ottima in difesa, a parte qualche pausa nel primo parziale.

Del resto, non poteva essere la simpatica (anche al pubblico di casa, ieri sulle 400 unità) formazione emiliana ad impensire più di l'Athens. Parte l'amato «ex» Toni Milat, oggetto di grandi applausi all'ingresso in vasca, solo Miskulin e Incerti sono apparsi al di sopra delle righe. Sarà settimana scorsa Recco (ieri l'Ansaldo ha ottenuto un buon successo a Siracusa contro l'Ortigia), che la Rari vedrà messi a repentaglio primato ed imbottibilità. Intanto gli Ultras della Curva Letimbro organizzando (e hanno reso noto ieri con un manifestino) la trasferta di Punta S. Anna in treno: gli intenditori possono rivolgersi in Colombo.

Tornando allo «scor» di ieri, quattro centri per Jelenic e Krzic; tre per Angelini; due per Bovo ed uno per Ghibellini, La Cava e Petronelli. Nel Modena, tre gol sono stati di Incerti ed altrettanti di Miskulin, uno di Araldi ed uno di Guerrato. Tra i biancorossi in primo piano i due stranieri, ed in particolare un ispirato Krzic, oltre a quell'Alberto Angelini che non perde occasione per dimostrare il maritare spazio nella Nazionale di Ratko Rudic.

Ora, come detto, arriva una settimana particolare: sabato si giocherà il derby esterno con il Recco, match assai sentito anche perché quest'anno i biancorossi appaiono ben più quotati ed insidiosi rispetto alla scorsa stagione. Mistrangelo: «In questa stagione nessuna rivale va sottovalutata, figurarsi questo Recco che sta tornando grande. Dico più: sono certo che gli uomini di D'Angelo disputeranno un grande torneo, per cui ci dovremo preparare al massimo perché ci aspetta una delle trasferte più difficili dell'intera stagione regolare».

Pizzorno

## Serie A1

SQUADRE	P	V	N	P	F	S	DIFF.
POSILLIPO	9	4	1	0	60	31	+29
SAVONA	9	4	1	0	65	45	+20
FLORENTIA	8	3	1	1	60	48	+12
RECCO	8	3	1	1	58	46	+12
ROMA	8	3	0	2	54	50	+4
COMO	8	3	0	1	40	37	+3
CATANIA	4	1	1	2	53	82	-9
ORTIGIA	4	1	1	2	44	54	-10
VOLTURNO	1	1	1	4	50	57	-7
BRESCIA	2	0	2	2	39	49	-10
MODENA	1	0	1	4	48	87	-19
ROMA	1	0	1	4	36	85	-29

PAGUROS 8  
partita in corso

RISULTATI

(quinta giornata):  
CANOTTIERI - CATANIA 6-8  
COMO - FLORENTIA 5-10  
ORTIGIA - RECCO 7-7  
PAGUROS - BRESCIA

(non disputata):  
ROMA - POSILLIPO 8-9

(giocata martedì):  
SAVONA - MODENA 16-8  
VOLTURNO - PESCARA 9-7

(giocata lunedì)

PROSSIMO TURNO

Sesta giornata  
(sabato 17 dicembre  
ore 17.30):

BRESCIA - MODENA  
MODENA - CANOTTIERI

CATANIA - FLORENTIA  
ORTIGIA - PESCARA

POSILLIPO - ROMA  
RECCO - SAVONA

ROMA - VOLTURNO

Il campionato interprovinciale avanza, per la B in luce Italia, La Boccia, Polisportiva e Ariston

## Boccia: Haiti e Black Bull all'inseguimento

Le squadre di Loano e Spotorno nella scia del Dlf Ilda capolista

Entra nel vivo il campionato interprovinciale, che ha visto il penultimo turno prima della pausa. In A il Dlf Ilda, pur riposando, conduce la classifica, seguito a tre punti dalla coppia Haiti-Black Bull. In B continua a dominare l'Italia Cogoletto, mentre in B2 il costituito vertice la coppia La Boccia-Polisportiva. Italia Borghetto e Ariston guidano infine terzo e quarto raggruppamento.

Serie A (15ª giornata): Cin Cin-Lady 3-3; Black Bull-Moneta 4-2; Pontevecchio-Carla 3-3; Haiti-Dlf Maura 6-0; rip. Dlf Ilda. Classifica: Dlf Ilda 19; Bull 16; Haiti 16; Cin Cin 14; Pontevecchio 14; Carla 13; Dlf Maura 10; Lady e Moneta 9.

B1 (17ª giornata): Gatto Nero II-Quadrifoglio 2-4; Avis-Dlf Maura 6-0; Polisportiva I-VII Usl II 2-4; Quintino II-Cin Cin II 2-4; S. Isidoro I-Italia 2-4; Splendor-S. Genesio II 4-2. Ha riposato l'Odisea. Classifica:

## BILIARDO

### Savona, gare nazionali

Sono sempre più numerosi, anche tra i giovani gli appassionati di biliardo. Grazie alla tv, che ha sfatato alcuni (poco simpatici) luoghi comuni, l'interesse verso la disciplina è in costante aumento. L'ultima dimostrazione arriva dal torneo nazionale della Società Cattolica di Savona, iniziato nei giorni scorsi e seguito ogni sera da un numeroso pubblico. Alla manifestazione, che si concluderà domenica prossima, partecipano specialisti provenienti da ogni regione, e ovviamente anche alcuni savonesi. Il torneo entrerà nel vivo mercoledì, con gli incontri decisivi. Nelle ultime giornate è prevista anche l'esibizione delle grandi firme. Le partite iniziano ogni sera dopo le 21 e terminano alle 23. Inoltrata, e numerosi coloro che sacrificano qualche ora di sonno per assistere alla conclusione delle gare. Per il gran finale, dicono gli organizzatori, è facile prevedere un affluente record. [g. o.]

Italia II Cogoletto p. 32; VII Usl 24; Avis e Cin Cin 23; S. Isidoro 21; Polisportiva, Quadrifoglio e Splendor 19; Odisea 17; Quintino 16; S. Genesio II 15; Gatto Nero 13; Dlf Maura 11.

B2: Arci Sclaborsca-S. Isidoro II 4-2; Italia Cogoletto I-Quintino I 1-5; Zinolese-Polisportiva II 0-6; VII Usl I-Black Bull 4-2; Dlf Ilda-La Boccia 1-5; Quadrifoglio-Gatto Nero 3-3.

Classifica: La Boccia e Polisportiva II p. 30; Gatto Nero 28; Quintino 27; Usl 21; Dlf Ilda 20; Black Bull 19; Arci, Quadrifoglio e S. Genesio 16; Italia 12; S. Isidoro 7; Zinolese 7. Sport Finales-Pontevecchio 4-2; Bobbe-Cin Cin 2-4; Italia-Cavalluccio II 4-2; Circolo Pietra-Sport Pietra 1-5; Giardini II-Cin Cin 1-5; Odisea-Roma Finales 1-5. Ha riposato l'Haiti. Classifica: Italia Borghetto p. 31; Cin Cin 30; Haiti e Sport Finales 25; Cavalluccio 20; Pontevecchio e Roma 19; Sport Pietra 18; Circolo Pietra 16; Bobbe e Como 15; Odisea 10; Giardini 9. B4: Cin Cin-Giardini 3-3; Carla-Circolo 5-1; Moneta-Berli's 2-4; Cavalluccio-Ariston 3-3; Como-Bobbe 4-2; Lady-Sport Finales 4-2. Classifica: Ariston p. 25; Berli's e Garden 23; Bobbe, Carla e Cavalluccio 22; Cin Cin e Sport Finales 21; Giardini 19; Moneta e Como 17; Lady 14; Circolo 6. [g. o.]

IN CASO DI NEVE

**PROMOSPORT**

PRESENTA  
LE GRANDI OFFERTE NATALIZIE

SCI	LISTINO	OFFERTA
SALOMON EQUIPE 9100	MOD. 810.000	545.000
VOLKL P10	MOD. 95	545.000
ROSSIGNOL 7XK	MOD. 95 840.000	535.000
<b>SCARPONI</b>		
TECNICA TNT	MOD. 95 590.000	345.000
NORDICA GPX	MOD. 595.000	320.000
<b>ATTACCHI</b>		
TYROLIA 790	MOD. 95 460.000	265.000
MARKER M1-SC RACING	MOD. 95 470.000	299.000
SALOMON 997 EQUIPE	MOD. 95 329.000	219.000

**PROMOSPORT**

Via Argine destro

Ampio parcheggio privato  
0183 - 273.670

APERTO TUTTE LE DOMENICHE FINO A NATALE

PROMOSPORT:  
PER PARTIRE VINCENTI



VIA BONFANTE, 34

IMPERIA-ONEGLIA



per un Natale d'oro

LIQUIDAZIONE TOTALE

fino al 31 dicembre  
sconti dal 20 al 50%

Public Relations Office

Edizione riservata ai clienti di Impres & Impres s.p.a. 0183/273.670

**ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI**  
ALBENGA (SV)

Avviso di gara a licitazione privata per il servizio infermieristico in istituto periodo 01.01./30.06.1995

Lotto unico: Infermiere generico  
Professionale  
Capo sala

Pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Liguria in data 30 novembre 1994 scadenza dicembre 1994.

IL PRESIDENTE sig. Domenico Incudine



AVIS

SAVONA  
V. Farnagola, 3  
Telefono 824.606

LA STAMPA & PUBBLICOMASS  
PUBBLICITA' CHE VALE



Eccellenza: al «Ciccione» c'è Vado, Oddone & C. devono tornare a vincere

## L'Imperia per Bencardino

Dopo le voci ■ un possibile cambio tecnico, peraltro smentite dalla società, i nerazzurri sono chiamati ad ■ prova convincente. Non disponibili Calzia, Brignola, Luongo e Bella

### La Sanremese con Lerda

Il francese finalmente in campo, a Multedo contro la Pegliese

**SANREMO.** Finalmente socca l'ora di Stephan Lerda. Il centrocampista francese della Sanremese, quasi certamente, oggi pomeriggio esordirà in biancazzurro, in trasferta sul terreno della Pegliese (campo ■ Multedo, ■ 14,30, arbitro Vicinanza di Albenga).

L'ok della Federcalcio al suo tesseramento ■ arrivato ieri mattina alle 9,30 dopo una ■ rievocazione ■ telefonata sull'asse Sanremo-Roma-Parigi. Finalmente Lerda, 23 ■ in allenamento con la Sanremese fin dallo scorso agosto, può giocare. Dopo più di trent'anni la Sanremese ■ dunque ad avere ■ estraniero. L'ultimo ■ stato l'indimenticabile Orlando Rao, l'argentino che giocò fino ai primi Anni Sessanta.

Tanta è stata la voglia di ■ care, che Lerda ha recuperato in fretta dall'infortunio subito giovedì ■ allenamento giocando in amichevole contro la Foggese Ceriana. Un brutto taglio alla gamba, che gli ■ anche costato due punti di sutura. Oggi giocherà con una fasciatura rigida, ■ l'aiuto ■ qualche calmante per non ■ dolore. Al «Comunale», se tutto va bene, i tifosi biancazzurri lo vedranno all'opera nel derby contro Ventimiglia.

La disponibilità di Lerda attenua ■ tantino i problemi dell'allenatore Claudio Pignotti per la trasferta contro la Pegliese, squadra che precede di un punto la Sanremese in classifica. A differenza dei biancazzurri che, sette giorni fa, superando Sestri Levante hanno riassaporato il gusto di far risultato chiudendo la porta alla crisi, i genovesi sono reduci dalla sconfitta patita a Vado, che li



Monticone è squalificato: asseriva pesante

ha allontanati dal vertice della classifica.

Logico che oggi la Pegliese voglia cercare riscatto in fretta, anche se mancherà di giocatori importanti ■ Ceraudo, l'ex cosenate Barozzi e Cuttica, tutti squalificati. «Una squadra molto compatta anche ■ come ■ mancherà di qualche titolare, ■ noi andiamo per far risultato, per vincere. Ci vorrà lo spirito giusto, quello che domenica ci ha consentito di battere il Sestri Levante», dice mister Pignotti.

All'appello mancheranno purtroppo Andrian e Moroni entrambi squalificati. Una grossa fetta di centrocampo. Tanta manna, insomma, l'ingresso ■ Lerda. Molto incerto ■ anche Vernice, il quale ha ■ caviglia gonfia. Partirà con la squadra, ma il ■ impiego è tutt'altro che certo, ■ del resto quello di Riolfo, anch'esso convocato, ma pure lui alle prese con problemi fisici. Sarà giocoforza ricorrere ancora ai giovani per completare i ranghi biancazzurri.

Bruno Monticone

**IMPERIA.** Confermata la fiducia a mister Bencardino, l'Imperia 87 ha attraversato una settimana delicatissima, ■ la quale i dirigenti e l'allenatore ■ hanno cercato ■ riportare la calma in uno spogliatoio innervosito dalle tante voci sul possibile cambio di guida tecnica.

Due sconfitte consecutive hanno infatti messo a nudo i problemi del nerazzurro, che nel giro di quindici giorni si sono ritrovati ad ■ spalle del gruppo di testa, in ■ fase della stagione che avrebbe potuto vedere proprio l'Imperia prendere il largo.

La partita con il Vado costerà ■ dunque oggi un banco di prova decisivo per l'Imperia 87, che deve assolutamente tirare fuori tutta la grinta ■ cui è capace per superare un momento molto difficile. Polemiche ■ parte, nel ■ della settimana Alfredo Bencardino ha curato in ogni particolare la preparazione della squadra, cercando le soluzioni migliori per ■ assenza di Guido Calzia ■ Brignola, squalificati, e ■ Luongo ■ Bella ancora in convalescenza dopo gli infortuni.

Giovedì i nerazzurri hanno disputato un'utile prova di allenamento con il S. Lorenzo, e il tecnico ha potuto sperimentare gli schemi per perforare la difesa del Vado, con un Baldisserri in forma strepitosa e ■ bomber Belvedere pronto al rinvio. Dice il centrocampista Fabrizio Piccarota: «La squadra è caricata al punto giusto, e contro il Vado faremo di tutto per ottenere i due punti».

Bencardino si affiderà ■ qualche variazione tattica. E' quasi ■ l'innesto fin ■ primo minuto di Roberto Iannolo, mentre anche Drago, tornato in piena disponibilità, potrebbe trovare spazio a centrocampo. La società, intanto, dopo il comunicato stampa con il quale ha ribadito di non ■ alcuna intenzione di mettere in discussione l'allenatore, ha cercato in ogni modo di permettere ai giocatori di affrontare la sfida odierna con la massima concentrazione. Da ieri, infatti, ■



Alfredo Bencardino

squadra è in ritiro ■ un albergo ■ Imperia e il presidente Mario Leone è ottimista: «Giovedì ho visto una grande reazione da parte ■ tutti i ragazzi, che si sono impegnati a fondo per affinare gli schemi. Sono sicuro che contro il Vado assisteremo a ■ bella prova d'orgoglio».

Il presidente nerazzurro lancia anche un appello ■ pubblico: «L'Imperia ■ attraversando un momento difficile, e l'apporto dei sostenitori diventa un fattore determinante. Chiedo quindi ai tifosi ■ accorrere numerosi ■ 'Ciccione', per spingere la squadra verso un successo importantissimo. Il calore del pubblico può rivelarsi un'ottima medicina per gli attuali problemi dell'Imperia».

I dirigenti ■ sodalizio ■ piazza d'Armi guardano intensamente al futuro. Lunedì alle 18, infatti, presso il salone della Camera ■ Commercio, l'Imperia 87 ha organizzato un incontro con il settore giovanile, in ■ sione ■ quale verranno premiati i migliori atleti del ricco vivaio nerazzurro.

Luca Amoretto

L'Albenga al «Peglia», Pisano chiede determinazione

## Per il Ventimiglia arriva un gran brutto cliente

PROMOZIONI

### Argentina in emergenza

Impegni casalinghi per Argentina e Carlin's Boys. I rossoneri ricevono l'Italicizia S. ■ (campo Scavi, ore 15, arbitro Pollaro di Savona) per difendere il primato. Molti i problemi ■ formazioni ■ per Cahoni. Mancano Nardini e Pinto squalificati, Frontero militare, Iannello gravemente infortunato e Basso che ha qualche malanno. Il tecnico spera ■ recuperare almeno Biolzi, ■ resta fiducioso: «Sono certo che chi giocherà darà ■ massimo. ■ problema ■ che ■ questa situazione mi mancheranno le alternative ■ le cose dovessero mettersi male». La Carlin's riceve ■ Pietra, secondo, al Comunale (ore 15, arbitro Consiglieri di Genova). Avversario assai difficile per una squadra reduca da tre ■ sconfitte. Neuhoff deve ancora fare ■ ■ di Rosselli, Di Marco e Pavone squalificati, ■ degli infortunati Balbo e Pistone. Ma ■ da qualche domenica la Carlin's è ■ ranghi ridotti, e le sconfitte si spiegano anche così. In settimana la società ha ribadito la fiducia a Neuhoff la cui panchina, secondo alcune voci sarebbe stata in pericolo. (b. m.)

### QUINTA DOMENICA

#### CALCIO

##### I dilettanti

**Eccellenza (ore 15):** Ventimiglia-Albenga; Ceparana-Pontedecimo (14,30); Loanesi-Lavagna; Imperia-Vado; Cairese-Samm (14,30); Entello-Sestri Levante (14,30); Finale-Migliarinese; Pegliese-Sanremese (14,30). Classifica: Cairese p. 16; Ceparana 14; Imperia, Pegliese, Sestri, Albenga e Pontedecimo 13; Sanremese 12; Vado, Samm ed Entello 10; Migliarinese e Ventimiglia 9; Loanesi e Finale 8; Lavagna 6.

**Promozione (15):** Carlin's-Pietra; Coasima-Olimpic (Pierandrea 14,30); S. Olcese-Rivarolo (14,30); Argentina-Italstrade; Alessio-Bolzanetese. Cl.: Argentini p. 16; Pietra e Busalla 15; Albano ■ Molass 13; Olimpico, Italstr. e Bolzanetese 12; Audace 11; Carlin's 10; S. Olcese e Rivarolo 9; Alessio e Coasima 8; Arenzano 7; Culm 6.

**Prima (15):** Ospedaletti-Bragno; S. Ampelio Bordighi-Cisano; Bordighera-Altarese (Zaccari); Borgia-Quiliano; Poggese-Cisano-S. Stefano (Plan di Po-

ma); Zinola-Vallecrosia (Zinola 10,30); Pietrabr.-Legino (Imperia Piani 10,30). Cl.: Ospedaletti p. 15; Cisano 14; S. Ampelio, Pietrabr. e Altarese 12; ■ Stefano e Bordighera 11; Vallecrosia 10; Legino 9; Brugno, Zinola, Quiliano, Arma, Finalborghe e Borgia 8; Poggese 6.

**Seconda girone A (15):** Dinamo-S. Filippo; Andora-S. Bartolomeo; Consente-Campor; Badalucchi-Taggese; Borghetto-Sanremo; Pontel-Riv. Fiori; Magliolo-S. Lorenzo. Classifica: S. Bartolomeo p. 15; Dinamo 12; Magliolo e S. Lorenzo 11; Taggese 10; Consente, S. Filippo e Borghetto 9; Riviera e Pontel 8; Campor e Andora 7; Sanremo 6; Badal 4.

**Terza Albenga-Imperia (15):** Riva-Balestrino (Casertina Revelli); Villan-Costarainera; Cerianese-S. Bernard. (14,30); Leca-Laigueglia; Dolcedo-Garlanda; Dolcedo-Ponted. (Zaccari 8). Cl.: Leca p. 14; Dolcedo 13; Pontedecimo 12; Villanovese e Laigueglia 11; Carlin's 10; Costarainera 7; Cerianese e Dolcedo 6; Riva 4; ■ Bernardino 2; Balestrino ■

# 5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ

**lunedìsport**

MARTEDÌ

**tuttocome**

SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ

**tuttoscienze**

SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ

**tuttodove**

SETTIMANALE DEL VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO

**tuttolibri**

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE, LETTERATURA, STORIA, ARTE, SPETTACOLO

Si fa presto ■ dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo «La Stampa» può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti «La Stampa» si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere ■ tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di «Lunedìsport». Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di «Tuttocome»: dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di «Tuttoscienze», da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di «Tuttodove», l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è «Tuttolibri», pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

«La Stampa». Tutto e molto di più.

**LA STAMPA**



# OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.



## LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia

subito ad incrementarsi ■ che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi fare, oggi stesso.**

A conti fatti

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo, è a tua disposizione il **CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO**, per verificare immediatamente - in moneta di oggi - come stanno andrai in pensione!

Le garanzie assicurative di INTEGRA sono fornite presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo, sono prestate dalla Compagnia di Assicurazioni S.p.A. (gruppo Sanpaolo) e sono garantite dall'Assicurazione di Sanpaolo (Rete Interbancaria), presieduta dall'Assicurazione.







# SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/94



**ALBENGA**  
9) Centro. Comodissimo e leggiato, appartamento da sistemare, composto da ingresso, cucina abitabile, due camere grandi, bagno. Balcone. 165 Milioni. 019/615.951



**ALBENGA**  
13) 1 km mare. In posizione privilegiata, spese condominiali, ingresso in living-room, camera matrimoniale, bagno. Tutto nuovo. Affare. 130 Milioni. 019/615.951



**PIETRA LIGURE**  
28) 50 mt mare. Ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, giardino. Comodissimo negozi e servizi. Solo 180 milioni. 019/615.951



**BORGIO VERZEI**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



**FINALE LIGURE**  
305) 1 mare. In palazzina bipiano. Appartamento con ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, box. In ordine. 019/680.710

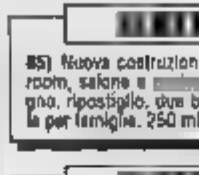


**FINALE LIGURE**  
80) Appartamento 111 mq da riordinare. Ingresso, sala, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, soffitta, termoautonomo. Comodo ai negozi e servizi. 019/680.710

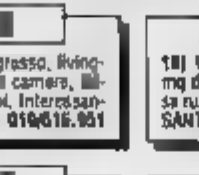


## FONDO CASA Immobiliare

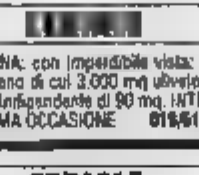
■ **LAZIO** - Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293  
■ **FINALE LIGURE** - Via Garibaldi, 12 / Telefono (019) 680.710  
■ **PIETRA LIGURE** - Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.  
■ **PIETRA LIGURE** - Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660



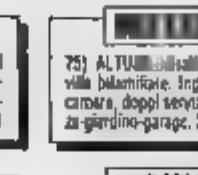
**ALBENGA**  
85) Nuova costruzione. Ingresso, living-room, salone e camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Interessante per famiglia. 250 milioni. 019/615.951



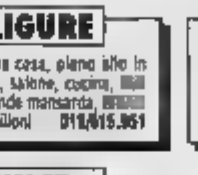
**ALBENGA**  
18) PEAGNA: con splendida vista: mq di terreno di cui 3.000 mq uliveto e casa rustica indipendente di 90 mq. INTERESSANTISSIMA OCCASIONE. 019/615.951



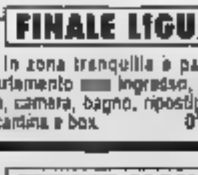
**CERIALE**  
4) Centro. In casa d'epoca, appartamento da ristrutturare composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno e terrazza vista mare. OTTIMA OCCASIONE. 019/615.951



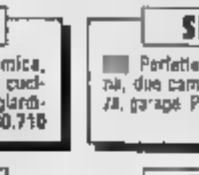
**CERIALE**  
15) A 4 km mare, caratteristico rustico ristrutturato composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, balcone. Termoautonomo. Solo 125 milioni. 019/615.951



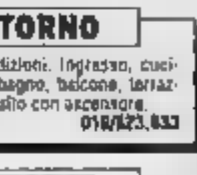
**CERIALE**  
15) A 4 km mare, caratteristico rustico ristrutturato composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, balcone. Termoautonomo. Solo 125 milioni. 019/615.951



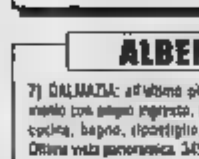
**CERIALE**  
15) A 4 km mare, caratteristico rustico ristrutturato composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, balcone. Termoautonomo. Solo 125 milioni. 019/615.951



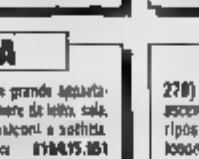
**CERIALE**  
15) A 4 km mare, caratteristico rustico ristrutturato composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, balcone. Termoautonomo. Solo 125 milioni. 019/615.951



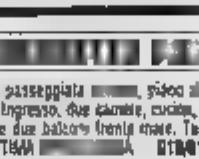
**CERIALE**  
15) A 4 km mare, caratteristico rustico ristrutturato composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, balcone. Termoautonomo. Solo 125 milioni. 019/615.951



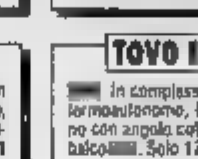
**ALBENGA**  
7) CALMAIA: affittare piano un grande appartamento con ampio ingresso, tre camere da letto, sala, cucina, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Ottima vista panoramica. 345 milioni. 019/615.951



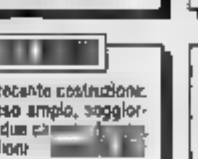
**ALBENGA**  
7) CALMAIA: affittare piano un grande appartamento con ampio ingresso, tre camere da letto, sala, cucina, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Ottima vista panoramica. 345 milioni. 019/615.951



**ALBENGA**  
7) CALMAIA: affittare piano un grande appartamento con ampio ingresso, tre camere da letto, sala, cucina, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Ottima vista panoramica. 345 milioni. 019/615.951



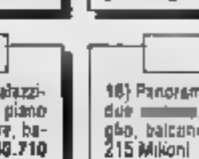
**ALBENGA**  
7) CALMAIA: affittare piano un grande appartamento con ampio ingresso, tre camere da letto, sala, cucina, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Ottima vista panoramica. 345 milioni. 019/615.951



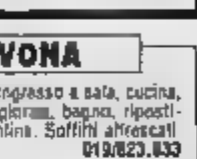
**ALBENGA**  
7) CALMAIA: affittare piano un grande appartamento con ampio ingresso, tre camere da letto, sala, cucina, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Ottima vista panoramica. 345 milioni. 019/615.951



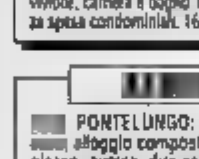
**ALBENGA**  
7) CALMAIA: affittare piano un grande appartamento con ampio ingresso, tre camere da letto, sala, cucina, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Ottima vista panoramica. 345 milioni. 019/615.951



**ALBENGA**  
7) CALMAIA: affittare piano un grande appartamento con ampio ingresso, tre camere da letto, sala, cucina, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Ottima vista panoramica. 345 milioni. 019/615.951



**ALBENGA**  
7) CALMAIA: affittare piano un grande appartamento con ampio ingresso, tre camere da letto, sala, cucina, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Ottima vista panoramica. 345 milioni. 019/615.951



**ALBENGA**  
218) Ampio appartamento in piccola palazzina composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Prezzo interessante. 019/615.951



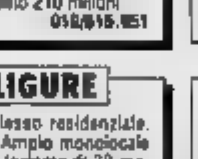
**ALBENGA**  
218) Ampio appartamento in piccola palazzina composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Prezzo interessante. 019/615.951



**ALBENGA**  
218) Ampio appartamento in piccola palazzina composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Prezzo interessante. 019/615.951



**ALBENGA**  
218) Ampio appartamento in piccola palazzina composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Prezzo interessante. 019/615.951



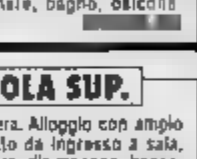
**ALBENGA**  
218) Ampio appartamento in piccola palazzina composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Prezzo interessante. 019/615.951



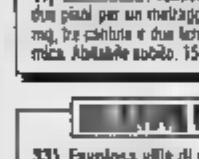
**ALBENGA**  
218) Ampio appartamento in piccola palazzina composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Prezzo interessante. 019/615.951



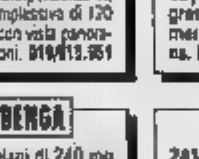
**ALBENGA**  
218) Ampio appartamento in piccola palazzina composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Prezzo interessante. 019/615.951



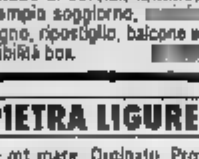
**ALBENGA**  
218) Ampio appartamento in piccola palazzina composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. Prezzo interessante. 019/615.951



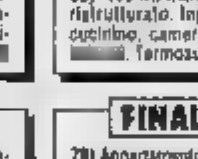
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



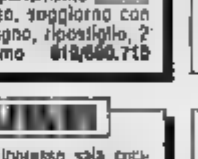
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



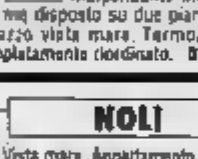
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



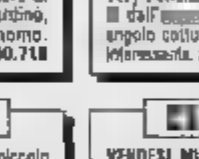
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



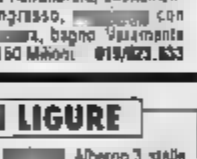
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



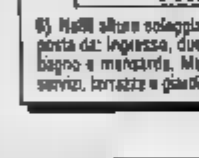
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



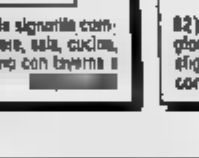
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



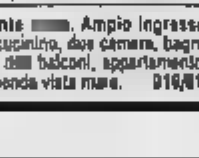
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



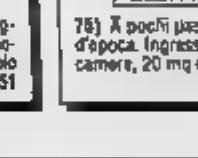
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



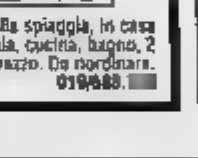
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



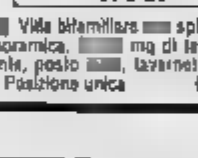
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



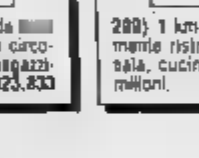
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



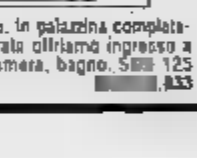
**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710



**ALBENGA**  
41) 1 mt dalle spiagge. Vista mare. Proponiamo ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ordinato. 019/680.710

## AGENZIA IMMOBILIARE

# Vecchia Loano

Via Garibaldi, 95 - LOANO  
Titolare: CARMINATI p.l. Sergio  
Agente: F.I.A.I.P.

TEL. 019 67.45.74  
0337 26.12.42  
FAX 019 67.45.80

### IN VENDITA

**Giustenice:** villa con giardino grande, 4 camere letto, salone con cucina abitabile, dispensa, 2 servizi, unica. Lire 450 milioni.  
**Loano:** appartamento signorile, vicino al mare con giardino privato, box doppio, terrazza, due bagni, tre camere da letto, soggiorno con cucinino, salone di grandi dimensioni, dispensa.  
**Loano:** appartamento in corso Europa, con balconi e terrazza, grande entrata, camera matrimoniale, soggiorno, cucinino, dispensa, bagno. Termoautonomo. Unico in zona. Prezzo: lire 260 milioni.  
**Loano:** appartamento termoautonomo, adatto come prima casa, due camere da letto, soggiorno, bagno rifatto nuovo, veranda, balcone angolare con vista mare, cantina e box fuoristrada. Lire 250 milioni.  
**Loano:** appartamento di camera, tinello, cucinino, bagno, corridoio, grande cantina. Posizione ideale. Richiesta lire 170 milioni.  
**Loano:** appartamento nuovo: sala, cucina, bagno, camera matrimoniale, scala interna per la mansarda, due camere e servizio. Balconi e terrazza. Termoautonomo, nuovo, luminoso, assai: lire 420 milioni. Box a lire 40 milioni.  
**Loano:** appartamento sulla passeggiata con balcone fuoristrada. Superficie calpestabile: mq 145, scollato mq 100. Doppio ingresso.  
**Loano:** graziosissimo appartamento termoautonomo, in piccola palazzina. Soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, termoautonomo. Lit. 190 milioni.  
**Loano:** entriera: appartamento nuovo: sala con zona cottura, tre camere da letto, due servizi, cantina, entrata indipendente, termoautonomo, posto auto condominiale. Palazzina residenziale: lire 320 milioni.  
**Loano:** entriera: camera matrimoniale, cameretta, soffitta e bagno, termoautonomo, giardino privato, vista mare, posto auto. Lire 240 milioni.  
**Loano:** entriera: soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza con vista mare e mansarda, termoautonomo, posto auto. Lire 290 milioni.  
**Borghetto S.S.:** porzione di casa libera su tre lati, con terrazza, entrata indipendente, scala interna, sala, bagno, due servizi, quattro camere da letto. Consegna a brevissimo tempo, completa e capillare ristrutturazione, materiali di pregio. Adatta come prima casa.  
**Borghetto S.S.:** porzione di casa indipendente, rifatta nuova, disposta su due piani, con scala interna e servizio scala. Così suddivisa: due camere, salotto, cucina, studio, terrazza vista mare, ripostiglio, balconi. Lire 315 milioni. Nella stessa palazzina disponibile monodocile (in affitto, per quattro posti letto, con cortile privato, a lire 135 milioni).

**Borghetto:** villa esclusiva, con giardino, mare. Lire 650 milioni.  
**Borghetto:** bellissima bifamiliare, composta di 2 grandi appartamenti, giardino, box, taverna, mansarda. Lire 650 milioni.  
**Borghetto Verzei:** appartamento centralissimo in piccola costruzione, con balconi e grande box fuoristrada, così suddiviso: entrata spaziosa, tre camere da letto, sala, grande cucina, bagno. Lit. 450 milioni.  
**Borghetto Verzei:** villetta nuova, in collina, con giardino e box, meravigliosa vista mare, tre camere, salotto-cucinino, doppi servizi, balcone e terrazza. Richiesta lire 760 milioni.  
**Borghetto Verzei:** appartamento centralissimo, con giardino privato, ingresso indipendente, salone di mq 40 con zona per la cottura, disimpegno, bagno, due camere da letto. Tutto ristrutturato a nuovo, materiali pregiati, colori scuri, serramenti in P.V.C. bianco. Unico in zona.  
**Borghetto Verzei:** villa vicino ai negozi: portico, giardino e box fuoristrada. 1° piano: tre camere da letto, sala, grande cucina, bagno, con vasca e doccia; p.l.: cucina abitabile, camera letto, doccia e cantina.  
**Pietra Ligure:** appartamento zona viale della Repubblica, ultimo piano, balcone vista mare, box, scollato, camera, sala, cucinino, bagno e ripostiglio. Appartamento bellissimo. Richiesta lire 340 milioni.  
**Pietra Ligure:** appartamento zona cono delle: piano alto, ascensore, balconi, sala, cantina, camera matrimoniale, cameretta, sala, cucina, bagno rifatto a nuovo. Condizioni perfette. Lire 350 milioni.  
**Verzei:** appartamento zona esclusiva. Due camere, sala, cucina e taverna. Soluzione prestigiosa. Lire 390 milioni.  
**Calice:** graziosissimo appartamento indipendente in centro paese. Con piccolo giardino, ingresso privato, termoautonomo, disposto su due piani, con terrazza, due camere da letto, cucina, sala con camino, grande cantina. Adatto ad una coppia di giovani sposi. Lire 280 milioni.  
**Finale Ligure:** villa a schiera, con giardino vista mare, termoautonomo, posto auto privato, salone doppio con scala e vista, cuscino centrale in pietra ed ardesia, cucina abitabile, studio, tre camere da letto, due servizi, lavandina, cantina. Veramente bello. Lire 600 milioni.  
**Finale Ligure:** villa grande, bifamiliare, così suddivisa: una 3 camere da letto, cucinino, bagno, box, cortile e giardino. L'altro 3 camere letto, sala, cucina abitabile, bagno, giardino e box. Lire 600 milioni per un appartamento.  
**Boisani:** villetta con grande giardino e meravigliosa vista mare, completamente rifatto e nuovo sala con camino e zona per la cottura, grande bagno, due camere da letto matrimoniali. Riscaldamento autonomo. Lire 350 milioni.  
**Boisani:** villetta con giardino, piccolo orto, entrata carabile, posto auto e box, così suddivisa: sala con caminetto, terrazza per pranzo con vista mare, camera, cameretta, cucinino. Lire 320 milioni.  
**Boisani:** villa con piano rialzato e mansarda, due servizi, sala interna a chiodo, due camere, sala, cucinino, studio, giardino, posto auto e box. Vista mare. Richiesta lire 450 milioni.  
**Boisani:** villa molto spaziosa con giardino di 1500 mq vista mare impagabile, superficie abitabile 160 mq. Magazzino, box. Lire 750 milioni.  
**Torremezzo:** villetta a schiera con entrata indipendente, grande box fuoristrada, terrazza vista mare, piccolo giardino privato, disposto su due piani: sala, cucina abitabile, due camere da letto, studio, box, box lavanderia, piccolo salotto, bagno con vasca idromassaggio, bagno con doccia. Lire 400 milioni.  
**RUSTICI:**  
**Giustenice:** rustici da lire 110 milioni, 125 milioni, 150 milioni.  
**Boisani:** rustico molto grande disposto su due piani con terrazza. 150 milioni trattabili.  
**Pietra Ligure:** entriera: grande rustico, corpo unico con 5000 mq terreno.  
**Loano:** entriera: disposto su due piani, libero per le idee, di 1600 mq. Meravigliosa opportunità. Lire 210 milioni.  
**Entriera:** Loano: padronale, rustico, grande terreno. Lire 100 milioni.  
**VARIE:**  
**Ogliastro:** appartamento con balcone: lire 45 milioni. Centro paese.  
**Borghetto:** appartamento in residenza: sala con camino, camera matrimoniale, bagno, termoautonomo, grande cantina, balconi e meraviglioso giardino. Lire 105 milioni. Tutto arredato a nuovo e su misura.  
**Calice:** appartamento in centro paese, due camere letto, sala, cucina, bagno, cantina, balconi. Lire 105 milioni. Alto e lire 80 milioni.  
**Verzei:** porzione di casa indipendente: due camere letto, sala, cucina, bagno e lire 80 milioni. Casa per la vacanza.  
**Garbenda:** villa monofamiliare, con giardino meraviglioso, unica e lussuosa. Lire 650 milioni.  
**VARIE:**  
**Parinello:** bar, gelateria, pizzeria, ristorante, cassinelli, pensione, albergo, fioritura, lavanderia, giornale, campeggio, giocattoli, spiaggia, agenzia immobiliare. Ufficio, vi sono altre proposte, consigli per vendita, permuta, valutazioni immobili, consulenze, incarichi, ristrutturazioni, arredamenti.

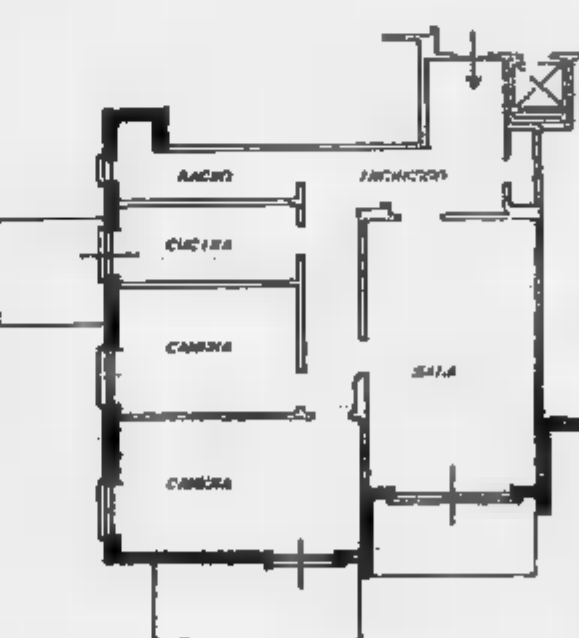
TELEFONATECI UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO O A CASA VOSTRA. TERAPIA MOLTO INNOVATIVA

## IMMOBILIARE ANGELUCCI & C.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

**PIETRA LIGURE**  
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

**BORGHETTO S.S.**  
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



### BORGHETTO S. SPIRITO

Vendesi grande alloggio fronte mare Borghetto e Loano composto da due camere, sala, cucina, bagno, ingresso e cantina. Piano 3, esposizione sud-ovest con riscaldamento centrale. Possibilità box nello stesso stabile. Trattativa RIF. 10.

### TOVO S. GIACOMO

Vendesi grazioso appartamento composto da una camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino di 50 mq e posto auto in uso esclusivo. L. 150 MILIONI RIF. 12

### PIETRA LIGURE

Vendesi appartamento con stupenda vista a 50 metri dal mare, composto da 2 camere, sala, soggiorno, cucinino, servizio e ripostiglio. Piano 5°, possibilità di box. L. 350 MILIONI RIF. 30



### VENDESI VILLA

unifamiliare, disposta su 2 piani nell'immediato entroterra di Pietra Ligure, composta da: Piano terra: taverna, bagno, garage cantina. Piano primo: soggiorno, cucinino, bagno, ingresso e ripostiglio. Totale mq 190 + terreno incrostante mq. Finiture e gironi, trattativa riservata. RIF. 48

### PIETRA LIGURE

Vendesi appartamento a circa 700 mt mare composto da una camera, bagno, cucina e cantina. Primo piano con riscaldamento centrale. Molto grazioso. L. 170 MILIONI RIF. 8

### VILLANOVA D'ALBENGA

Centro storico. Abitazione cielo terra indipendente di 4 vani + servizio + magazzino. L. 165 MILIONI RIF. 11

INTERESSANTI PROPOSTE TELEFONANDO PRESSO LE NOSTRE AGENZIE ■ PIETRA LIGURE ■ BORGHETTO S. SPIRITO



Buon Natale! **Andora** Buon Anno!

*Gruppo Alta Italia*  
*La Firma in Pelliccia*

**TI MANDA IN VIAGGIO**

Cambi la tua pelliccia e  
ci lasci quella vecchia.

*Gruppo Alta Italia*

Pelle • Pellicce • Montoni

Via C. Colombo, 34 • Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica orario continuato. Chiuso il lunedì.

**Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,  
in regalo un viaggio lungo 7 notti.**

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

APERTO LA DOMENICA



# UN NATALE SPECIALE CON LE OFFERTE ATHENA

COD'A

## NOTEBOOK 486 DX2/66

**L. 2.949.000\***

Ram 4MB esp. a 110  
Drive interno da 3,5" 1,44  
hard disk 200MB 2,5"  
schermo monocromatico 9,5"  
64 toni di grigio con Backlight  
trackball incorporato  
1 slot PCMCIA di tipo III  
- parallela

MS DOS 6.2 + Windows per workgroup  
Works per Windows preinstallato  
borsa da trasporto.

## NOTEBOOK 486 SLC50

**L. 2.390.000\***

Ram 4MB esp. a 110  
Drive interno da 3,5" 1,44 MB  
hard disk interno 2,5"  
schermo monocromatico 10" 64 di grigio  
doppia seriale - parallela

MS DOS 6.2 + Windows per workgroup +  
Works per Windows preinstallato  
borsa da trasporto.

## PC ATHENA PENTIUM 90

**L. 4.890.000\***

Case Desk Top / Minitower,  
scheda madre Chipsel Plato,  
Tecnologia Green, 4 slot PCI 33 bit, 4 slot ISA 16 bit  
memoria cache 256 KB, CPU Intel Pentium 90MHz,  
memoria ram 8MB esp. 128KB  
drive da 3,5", hard disk da 540MB,  
scheda video PCI S3 864 1MB esp. 2MB win. acc.  
scheda doppia seriale - parallela - game,  
tastiera estesa 102 tasti italiana  
monitor colore Athena SVGA 15" 0,28 Low Rad. MPRII  
non interl. 62 KHZ con microprocessore, mouse  
tappetino

MS DOS 6.2 + Windows per workgroup  
Works per Windows preinstallato  
Lotus SmartSuite per Windows - comprende foglio  
elettronico -  
Lotus 1-2-3, elaboratore testi Amipro,  
database Approach,  
grafica e presentazioni Freelance Graphics,  
agenda elettronica organizer  
in italiano manuali e dischi

## PC ATHENA 486DX2/66

**L. 2.190.000\***

Case Desk Top / Minitower,  
scheda madre Zif,  
Tecnologia Green, Vesa Local Bus  
CPU Intel 486 DX2/66, memoria 8MB esp. 128KB  
drive da 3,5", hard disk da 345MB,  
scheda video Vesa Local Bus 1MB esp.  
2MB Cirrus 5428 win. acc.  
controller drive - hard disk con 2 ser. - 1 par. - 1 game,  
tastiera estesa 102 tasti italiana  
monitor colore Athena SVGA 14" 0,28  
Low Rad. MPRII non interl. 48 KHZ,  
mouse tappetino

MS DOS 6.2 + Windows per workgroup +  
Works per Windows preinstallato

Athena Informatica, una  
realtà savonese che conferma  
la propria presenza a livello  
nazionale.  
Nel negozio di via Carissimo  
e Crotti siamo orgogliosi di

invitarvi a conoscere più da  
vicino il risultato di uno  
sforzo che porta un'impresa  
savonese ai vertici di settore.  
Una linea di prodotti  
continuamente

all'avanguardia, per qualità e  
tecnologia. Un servizio di  
assistenza cosciente ed  
efficace che ti assicura nel  
tempo l'investimento senza  
mai abbandonarti.



SAVONA - Via Carissimo e Crotti, 16/r - tel. 019/808557/8 - fax 019/813823  
ROZZANO (MI) - Via S. Pellico, 8 - 02/575651 - fax 02/57512050/60





sede:

**ALBENGA****Via dei Mille, 8****Tel. 0182/555627-555677***Il primo vero gruppo immobiliare della Riviera Ligure*

Con agenzie in: Mentone, Ventimiglia, Bordighera, Ospedaletti, S. Remo, S. Stefano al Mare, S. Lorenzo al Mare, Diano Marina, Andora, Alassio, Albenga, Loano, Finale Ligure

**VI PROPONE DIRETTAMENTE**

## Residence "NUTREO 2"

A Leca d'Albenga, in una splendida zona residenziale comoda ai servizi, sorge il complesso residenziale "NUTREO 2". La residenza è costituita da una piccola ed elegante palazzina e da alcune splendide ville. Ideale sia come prima che come seconda casa. La zona è servitissima sia dai mezzi pubblici che da qualunque tipo di negozi ed attività. Le costruzioni sono dotate di tutti i comforts e rifinite con materiali di pregio. E' inoltre possibile personalizzare gli Interni. I prezzi sono molto interessanti ed i pagamenti dilazionati in maniera personale.

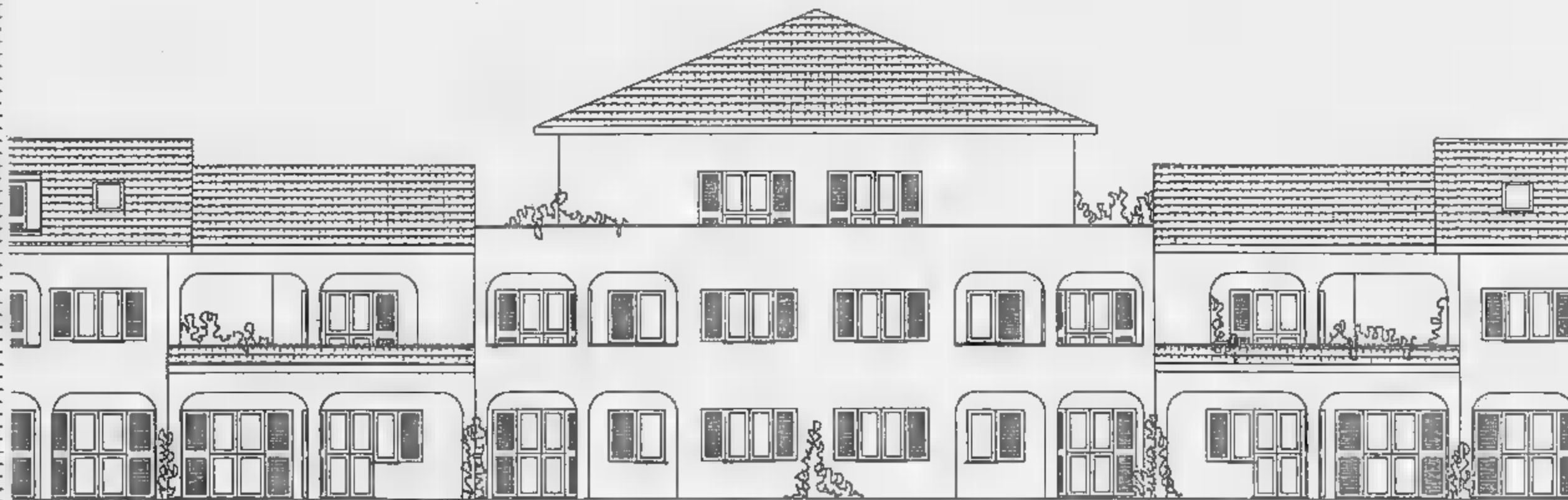
CASE DI LIGURIA ■ inoltre a vostra completa disposizione gratuitamente per una consulenza sulla pianificazione del pagamento e sull'eventuale mutuo.



### ECCO DUE ESEMPI A PREZZI PARTICOLARMENTE INTERESSANTI

Alloggio composto da: Soggiorno, cucinotta, due camere da letto, servizio, ampio terrazzo vivibile e giardino.

Villa composta da: Ampio garage, tavernetta, salone, cucina abitabile, due camere, mansarda, ampi terrazzi e giardino.



**ALBENGA**, centralissimo, in palazzo prestigioso, grande appartamento, composto da tre camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi  
**VERO AFFARE £. 390.000.000.**

**ZUCCARELLO**, nel centro del paese, due trilocali indipendenti, abitabili subito + vani accessori a £. 80.000.000 ciascuno.

**ARNASCO**, villa a schiera composta da primo piano: ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno; piano terra: grande locale volendo divisibile in due vani e servizio. Giardino ■ posto auto. £. 165.000.000

**ALBENGA**, 100 mt. dal mare bellissimo monolocale attico, grande soggiorno con cucina, antibagno, bagno, grandissimo terrazzo, termoautonomo. £. 170.000.000

**ALBENGA**, a 50 mt. dal mare, bel bilocale

attico con grande terrazzo vivibile, vista mare. £. 210.000.000

**ALBENGA-SALEA**, zona soleggiata e prestigiosa, prog. approvato ■ costruzione di stupenda villa 140 mq. + 80 mq. di mansarda ■ seminterrato. Trattativa privata in sede.

**CAMPOCHIESA ■ ALBENGA**, splendida villa in fase di realizzazione ■ 2500 mq. di terreno. 3 camere, salone, cucina, ampia mansarda, 200 mq. diseminterrato. Chiavi in mano. £. 600.000.000

**ALBENGA**, 300 mt. dal mare, nuovo splendido bilocale, soggiorno, angolo cottura, ■

ra, bagno, terrazzo vivibile. £. 220.000.000

**ALBENGA**, entroterra, 15 Km., monolocale molto particolare, con camino, indipendente, con terrazza ■ vista meravigliosa.  
**AFFARE £. 90.000.000**

### GRANDE OCCASIONE

**ALBENGA**, bi-trilocali vista mare, da £. 150.000.000 in stupendo complesso residenziale attrezzato con piscina e campi da tennis, ■ spese condominiali. Ample terrazze soleggiate, cantina, posto auto nel prezzo.  
**PAGAMENTI DILAZIONATISSIMI.**

CASE DI LIGURIA IMMOBILIARE, rete commerciale, Agenzie serie, dinamiche con volontà di crescita professionale e disposte a collaborare nel rispetto della vostra autonomia, e con la massima trasparenza professionale. Zone di Imperia, Laigueglia, Chiasso, Borghetto I., Pietra Ligure, Spotorno, Savona, Genova, Milano, Roma.  
**TELEFONATE PER INFORMAZIONI, SENZA IMPEGNO, AI NUMERI 0337/261676 - 0337/261677**



# Aiutiamo la plastica ad aiutare l'ambiente.



Tutti noi possiamo fare qualcosa di utile per l'ambiente e per la nostra città, ad esempio usando i cassonetti Salvaplastica che troviamo già da qualche tempo per le strade di Savona.

È importante continuare a partecipare portando negli appositi cassonetti Salvaplastica solo le bottiglie di plastica dell'acqua, delle bi-

bite, i flaconi dei detersivi, dei cosmetici e in generale tutti i contenitori in plastica per liquidi.

Ricordiamoci che, prima di buttare le bottiglie, bisogna schiacciarle bene con le mani, in modo da risparmiare spazio a casa e nei cassonetti.

Tutta la plastica viene raccolta dall'AMNU Azienda Municipalizzata di Savona, e poi consegnata a Replastic, il Consorzio che si occupa di riciclarla.

In questo modo le bottiglie ed i flaconi di plastica possono incominciare una nuova vita diventando altri

oggetti, come bottiglie, imbottiture per arredi, tubi, panchine oppure energia.

Tutti possiamo aiutare l'ambiente, anche solo con un flacone o una bottiglia di plastica.

Collaboriamo per un servizio migliore. Comunicate le vostre segnalazioni al numero 822878 (segreteria telefonica).

**AMNU**  
AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
NETTEZZA URBANA  
DI SAVONA

**Replastic**

Obbligatorio per il  
Riciclaggio dei Contenitori  
in Plastica per Liquidi

## A Savona i cassonetti Salvaplastica ci sono, usiamoli.



**Ristorante Sirena** Loano sul mare

cucina Ligure-Provenzale

Lungomare G.G. 15 Tel. 019/668.294

# LA STAMPA SAVONA

E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

**Ristorante Sirena** Loano sul mare

cucina Ligure-Provenzale

Lungomare G.G. 15 Tel. 019/668.294

Domenica 11 Dicembre 1994

SEI MESI DI GIUNTA

**E adesso Gervasio deve «accelerare»**

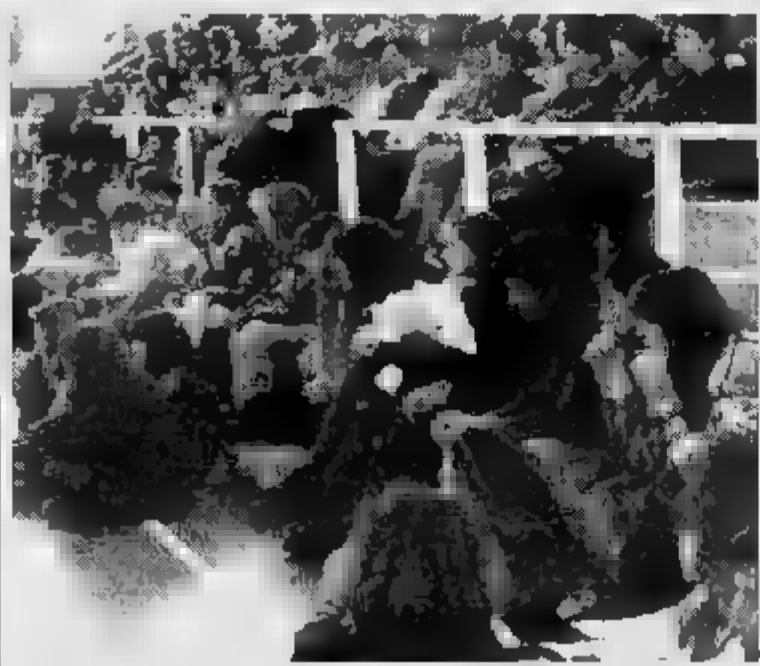
A giunta Gervasio viaggia verso il sesto mese di vita, ed il tempo di un primo bilancio. Il sindaco e i suoi hanno approvato la variante al piano regolatore, si sono sganciati dal Pris, hanno effel-

le ricambio che è alla base di democrazia. E' opportuno che ognuno si esprima con chiarezza, commissioni e equivoci, su quale città vuole costruire, per perdere altre occasioni. Sorprende piuttosto la lentezza, spesso maldestra, con cui la giunta affronta le tutti i giorni: piccoli lavori, scelte su commercio e grande distribuzione, aree della ex ferrovia. E poi il traffico. Savona vive di servizi, di gente che vuole o non può fare a meno di muoversi. La giunta ha fatto assolutamente nulla, se non varare alcuni contestati provvedimenti, che settori della stessa maggioranza, memori delle promesse elettorali, hanno giustamente biasimato. Occorre costruire parcheggi, bisogna voltare pagina. Insomma, adesso Gervasio deve accelerare.

Sandro Chiamanti

E intanto all'Università di Legnò arriva il servizio mensa

## La Pantera torna in piazza «La riforma non s'ha da fare»



Studenti savonesi riuniti in assemblea: domani prevista una manifestazione

SAVONA. La «Pantera» torna in piazza. Domani gli studenti savonesi scenderanno in sciopero per protestare contro la riforma della scuola di D'Onofrio e la finanziaria di Berlusconi. Intanto a Legnò decolla la mensa universitaria.

Sciopero. Domani mattina gli studenti delle scuole superiori di tutta la provincia si daranno appuntamento in piazza Sisto IV. Si tratta dell'ultimo atto della contestazione che ha tenuto banco nelle ultime due settimane in tutte le scuole superiori. I ragazzi di tutti gli istituti della provincia hanno infatti organizzato manifestazioni di protesta, organizzando l'autogestione delle lezioni e, in alcuni casi, anche l'occupazione della scuola. Dopo due settimane di lotta, la protesta arriva nelle strade. Il Comitato studentesco ha infatti organizzato per domenica una manifestazione cui dovrebbero parteci-

pare tutte le scuole protagoniste di episodi di autogestione.

Mensa universitaria. Se i ragazzi delle scuole superiori contestano la riforma D'Onofrio, gli studenti del polo universitario di Legnò possono finalmente festeggiare l'imminente arrivo della mensa. Grazie a una petizione inviata all'Ersu, l'Ente che fornisce assistenza agli studenti universitari, gli allievi del polo tecnico di Legnò hanno ottenuto un impegno formale del presidente della Provincia Mario Robutti. Alla petizione hanno aderito oltre 250 studenti, ma promotore dell'iniziativa è un gruppetto di matricole che hanno affrontato con decisione un problema che veniva rinvitato da anni. Il polo universitario di Legnò è in crescita - affermano Marco Nano e Daniele Luzzo, studenti universitari - e infatti gli iscritti sono ormai un migliaio. Molti provengono da fuori Savona e quindi era impossibile non garantire il servizio di pasti caldi a prezzi equivalenti a quelli offerti dalle mense universitarie di Genova. Abbiamo quindi chiesto un incontro all'Ersu che ha dimostrato subito grande disponibilità. I risultati della petizione sono noti: l'ambito di un'assemblea che svolgerà all'Università con il comitato promotore dell'iniziativa, i responsabili dell'Ersu della Spes, e di enti che si occupano dello sviluppo dell'Università. Aggungo gli studenti: «Verrà effettuato un sondaggio fra gli studenti universitari di Legnò per verificare quanti siano interessati ad usufruire del servizio mensa. In base ai risultati dell'inchiesta, la Spes dovrà bandire la gara d'appalto per l'affidamento del servizio. Per garantire la somministrazione di pasti caldi a prezzi accessibili, l'Ersu offrirà un contributo che servirà a integrare le spese». La mensa universitaria dovrebbe prendere il via nel mese di febbraio. Ai primi dell'anno è infatti prevista un'assemblea per discutere le prospettive del polo universitario e la modalità del nuovo servizio. I matricoli non si fermano ai pasti caldi. E' prevista infatti la creazione di un «Gruppo permanente» che avrà il compito di sensibilizzare gli universitari e le autorità sui problemi più urgenti del polo di Legnò.

Ermanno Branca

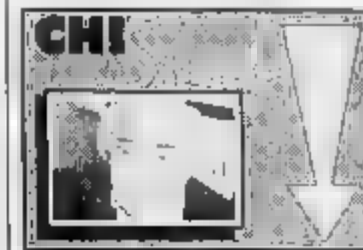


**CORRADO PILLEDDU.** Il bomber del Savona (foto) è capocannoniere con 11 gol: ha segnato anche a Cuneo. Il suo rendimento supera ogni previsione e trascina i biancoblu verso altre soddisfazioni.

**CHI.** Presidente di Chi Savona, è «rimproverato» dal procuratore perché lavora troppo: la sua attività è così intensa che il tribunale non riesce a smaltirla. Con i problemi che la giustizia ha a Savona, da un esempio encomiabile.

**L'ACI.** S. Franzoli, ricorda che mancano 5000 parcheggi: ecco perché il traffico è nel caos, altro che piani, multe e parole. Forse sono finiti i tempi in cui l'Acì era ribattezzato «Pedon club Savona».

**GIORGIO SANTI.** L'amministratore del S. Corona doveva finire in «Chi scende». In pochi giorni ha avviato la pratica per l'acquisto delle apparecchiature che mancano per poter eseguire gli impianti.



**ANGELO VIVERI.** Il sindaco di Albenga (foto) ha respinto ogni ipotesi di costruire un ponte Bailey sul Centa. Punta tutto su un'opera nuova (temendo che, finita l'emergenza, non venga più finanziata. Forse ha ragione, ma i disegni per i cittadini non troppi aspettare.

**FRANCO MOLETTI.** Il capogruppo della Lega di Varazze, con Puppo e Cravetto, ha testato Busi. Opinioni rispettabili, se anche gli altri problemi della città fossero trattati con la stessa passione...

**GLI AMBULANTI DI LOANO.** Non vogliono lo spostamento del mercato: sono in crisi e pensano al loro lavoro, ma i disegni per il traffico sono così tanti che dovrebbero anche preoccuparsi delle esigenze di tutti.

**LA GIUNTA DI ALTARE.** Ha deciso l'aumento dell'Ici, un provvedimento contraccorrente poiché altri Comuni della Val Bormida ne hanno invece approvato la riduzione, almeno per il meno abbienti.

Continuano le indagini della polizia sul misterioso episodio

## Mignone è stato accoltellato per un regolamento di conti

SAVONA. Continuano le indagini degli agenti della squadra mobile per cercare di identificare il giovane (probabilmente un tossicomane) che, l'altro pomeriggio, ha accoltellato il pregiudicato Mario Guido Mignone, 62 anni.

L'episodio, secondo quanto ricostruito dai poliziotti, è avvenuto in piazza Giulio davanti all'ambulatorio dove i drogati sono soliti ritirare il metadone. Mario Guido Mignone stava passeggiando quando si è avvicinato l'aggressore. Fra i due c'è stata una discussione. Poi il giovane ha afferrato il coltello, ha ferito il pregiudicato ed è scappato facendo perdere il tracce. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Mignone, che perdeva molto sangue, è salito su un taxi e si è fatto accompagnare all'ospedale San Paolo dove i medici gli hanno prestato le prime cure, giudicandolo guaribile in un «E' stato fortunato - hanno commentato i sanitari - perché



In piazza del Popolo circola la droga

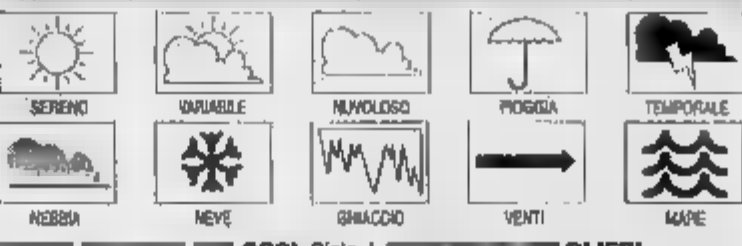
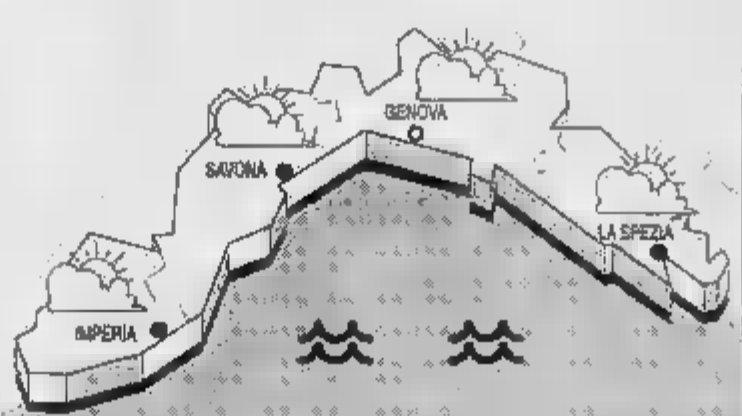
la lama non gli ha leso organi vitali».

Il pregiudicato è stato a lungo interrogato dalla polizia, ma agli investigatori non ha voluto fornire indicazioni utili all'identificazione del feritore né spiegare i motivi dell'aggressio-

ne. «Non conosco quel tizio», continuava a ripetere all'ispettore Giuseppe Piras, che si sta occupando delle indagini. Gli inquirenti sono, comunque, convinti che si tratti di un regolamento di conti maturato nell'ambiente dei tossicomani.

Intanto continua l'emergenza droga nella zona del centro. L'ultimo esposto presentato alla polizia è un negoziante ha fatto scattare i più controlli da parte delle forze dell'ordine. Per tutta la giornata di ieri, le pattuglie volante, coordinate dal dirigente Nicolino Pupo, e dagli ispettori Oreste Leone e Marco Salaris, hanno perlustrato la zona di piazza Mameli, piazza Del Popolo e corso Italia. Una ventina di tossicomani sono stati fermati e identificati. I loro anche molti giovani abitanti in Val Bormida e nella Riviera di ponente: drogati che si rivolgono agli spacciatori del capoluogo per comprarsi la giornaliera di eroina. (c. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA



**OGGI.** Cielo prevalentemente nuvoloso con qualche annuvolamento, vento da Est-Sud-Est moderato 10-15 nodi. Temperature: 16-17 gradi. Tendenza per domani: poco nuvoloso, locali foschie di primo mattino in dissolvimento nella ore centrali.

**DI IERI.** Temp. max 16°C, umidità 65%, vento Nord-Nord-Ovest 5-8 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1018 mb (in diminuzione).

**DI IERI.** Temp. max 16°C, umidità 65%, vento Nord-Nord-Ovest 5-8 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1018 mb (in diminuzione).

OGNI GIORNO UN TAGLIANDO

Al luna park con lo sconto



Anche quest'anno i gestori del luna park offrono agevolazioni ai lettori de La Stampa, presentando questa e nuove attrazioni al prolungamento APAG. 44

Grazie al lavoro degli «In boys» recapiti sempre puntuali entro le 7,30

## Il giornale consegnato a domicilio con tutti i vantaggi di «Stampa In»

Il giornale in casa tutte le mattine al primo caffè, per svegliarsi informati sui fatti del mondo, sulla cronaca di Savona e della provincia. «Stampa In» è il servizio di consegna gratuita a domicilio.

Nessun sovrapprezzo, si pagano soltanto le normali 1300 lire a copia, proprio come all'edicola, il vantaggio, però, è che il giornale direttamente sull'uscio di casa. Comodità di cui ogni mattina beneficiano quasi famiglie di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albisola Marina e Superiore. Per abbonarsi basta telefonare all'agenzia di Stampa In che si trova in Rio Galletto, nella zona degli insediamenti artigiani del Palio di Legnò. Il numero è 26.39.10. Il servizio è attivato in pochi giorni e il pagamento avviene comodamente, a fine mese, all'edicola più vicina a casa.

«Stampa In» consente di ricevere il giornale a molto presto, le 7,30, l'orario



«Stampa In» il servizio di consegna del giornale a domicilio

ideale per chi lavora a deve uscire presto casa. Grazie all'impegno degli «In boys», i ragazzi addetti alle consegne, il giornale è puntuale tutte le mattine, anche in caso di maltempo. Anche i giorni dell'alluvione, tra mille difficoltà, le copie de La Stampa sono arrivate puntuali nelle case dei savonesi.

Gli «In boys» lavorano di notte, aspettano alle arrivate furgoni che trasportano i giornali e partono subito per il rapidissimo tour delle consegne in

tutta la città. E poi ci sono le hostess, il cui compito è di presentare nelle redazioni i vantaggi di questo servizio che La Stampa ha lanciato per prima a Savona.

Ma ci sono molti motivi per scegliere «Stampa In». Tra questi anche i vantaggi di un club di cui si entra a far parte semplicemente abbonandosi. Il club offre servizi utili a tutta la famiglia nei casi di emergenza: invio di un medico, di un'ambulanza, di un idraulico oppure del del stradale. Il tutto, 24 ore al giorno, semplicemente chiamando un numero verde.

Ma ci sono anche gli sconti in alcuni tra i più prestigiosi negozi di Savona. Sconti che variano dal 10 al 20 per cento.

Infine, prosegue la vantaggiosa collaborazione con Alpitour, leader del tour operator, che continua a proporre agli abbonati «Stampa In» particolari condizioni per viaggiare intorno al mondo.

LONGINES  
ZENITH  
BREITLING  
REVUE  
CITIZEN  
SHINOS  
SECTON  
PURA  
SWATCH

DELBONO  
dal 1912... i preziosi!



idee in oro!

Delbono Via Gramsci, 34 • 10100 TORINO



Replica della Lega alla Provincia

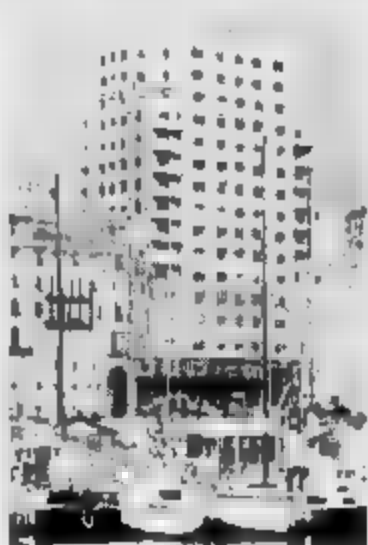
# «Nuovi occupati grazie al porto»

SAVONA. La Lega Nord attacca Palazzo Nervi. Il segretario provinciale del «Carroccio» Guglielmo Giusti: «La strategia della Provincia sulla portualità savonese».

«Non si capisce perché interventi governativi da utilizzare nel comprensorio portuale di Savona-Vado possano essere ritenuti conflittuali o alternativi a quelli già eventualmente stanziati dagli enti locali - sostiene Guglielmo Giusti -».

E prosegue: «Forse il vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo, non ha capito che portare i problemi del porto savonese alla presidenza del Consiglio è prima di tutto un grande risultato politico e in secondo ordine offre la concreta possibilità di veder realizzati in tempi strettissimi interventi che risolverebbero i problemi occupazionali». Mi riferisco al completamento degli Alti Fondali alla creazione di una zona franca a Vado Ligure; interventi che, oltre a risolvere definitivamente i problemi dello scalo marittimo, garantirebbero il mantenimento dell'Autorità portuale risolvendo i problemi occupazionali di almeno 15 persone».

Prosegue il segretario della Lega Nord: «Quanto al suggerimento che si legge fra le righe di ricorrere ai consigli di chi lavorando da anni sui problemi savonesi, in qualità di segretario provinciale della Lega Nord, ritengo sia mio dovere sollecitare Cappelli a proseguire sulla strada intrapresa. E' meglio evitare i consigli di politici come Alonzo che in questi anni hanno ottenuto risultati apprezzabili».



Il porto è fonte di nuove polemiche

Domani intanto a Palazzo Nervi è in programma la riunione della Consulta economica provinciale. L'iniziativa è stata organizzata dal presidente della Provincia, Mario Robutti, in preparazione dell'incontro con il governo previsto per giovedì 15 sui problemi occupazionali, la riconversione industriale e il porto di Savona-Vado. (a. b.)

Sottolineata la necessità di un organismo in grado di coordinare lo sviluppo del territorio

# I pro e contro dopo l'addio al Pris

«Il piano intercomunale ha fatto perdere Savona almeno 10 anni», dice il senatore Cappelli. Ma il portavoce del progressista Del Gaudio teme una «deregulation» solleva il problema di un'attenta difesa della collina

SAVONA. Archiviato il Pris, continua il dibattito politico. Le forze di governo e opposizione discutono le strategie della pianificazione territoriale.

«L'abolizione del Piano regolatore intercomunale rappresentava un atto indispensabile - sostiene il senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli - Il Pris ha già provocato troppi danni, bloccando lo sviluppo del comprensorio per almeno un decennio. Ora tutte le scelte verranno affidate ai piani regolatori dei singoli Comuni».

L'abolizione del Pris viene valutata positivamente anche dal presidente della Provincia, Mario Robutti: «Sicuramente il Pris fatto il tempo. Negli ultimi tempi la proliferazione di strumenti urbanistici - infatti provocato il blocco dello sviluppo territoriale. Ora però si corre il rischio opposto. I Comuni potrebbero infatti cadere nella tentazione di agire ciascuno per proprio conto, senza considerare che è in gioco la pianificazione di un comprensorio estremamente ridotto. Occorre quindi un coordinamento che potrebbe essere affidato alla Provincia o a qualche altro ente».

Di parere opposto Franco Astengo, responsabile della segreteria dell'onorevole progressista Michele Del Gaudio: «Anche la giunta Magliotto aveva proposto l'abolizione del Pris trovando tuttavia l'opposizione di Rifondazione comunista e Re-



Franco Astengo

te, delle associazioni ambientaliste e di alcuni Ordini professionali. Credo che le obiezioni sollevate allora siano ancora valide. E' vero che occorrono strumenti urbanistici più flessibili, ma è chiaro che deve essere evitata una «deregulation». Quando si parla ad esempio di «sistemazione» delle colline è indispensabile inquadrare il problema in ottica sovrumunale per evitare che il verde venga utilizzato a macchia di leopardo. Sul problema è necessario individuare direttive anche per la del piano».

## Ora la sinistra liberale

### Il consigliere regionale Genta tra i promotori del movimento

SAVONA. E' nata la sinistra liberale di Savona, in contrapposizione al pds. Il consigliere regionale dell'Unione Ligure Giovanni Genta tirando le fila del nuovo movimento politico che fa capo a Marco Taradash, Giovanni Negri e Paolo Ungari. All'iniziativa hanno già aderito Stefano Ruggiero, ex segretario del partito liberale, Mino Rolletti, fondatore della Lega Nord di Varazze, Alberto Bronzi della Confesercenti e l'imprenditore Riccardo Roemer.

«La sinistra liberale si contrappone a una sinistra dominata dal pds e giudicata illiberal e conservatrice in quanto insensibile ai diritti e alle garanzie dell'individuo e ostile a una moderna concezione dello Stato e degli strumenti di protezione sociale - sostiene Genta - La sinistra liberale si pone in naturale contiguità rispetto al movimento del club Pannella affinché prosegua quella feconda collaborazione fra riformisti e radicali, che ha segnato grandi conquiste di libertà». L'iniziativa - prosegue Genta - è da-



Giovanni Genta è tra i promotori della nascita a Savona di una sinistra liberale

stinata a favorire la di una forma politica «leggera» e sufficientemente organizzata da persone libere che si riuniscono, discutono e decidono nel rispetto delle regole e al tempo stesso capaci di concorrere al superamento dei partiti che sono stati sconfitti in tutto il mondo dalla storia. L'obiettivo è di dar vita a una coalizione di maggioranza in cui prevalgano con i caratteri liberaldemocratici, ridimensionando le tendenze stataliste e giustizialiste di destra. La sinistra liberale si ripropone di mobilitare la coalizione del pds».

## NOTIZIE FLASH

**ENPA**  
Un Babbo Natale porterà i regali a domicilio

Babbo Natale in affitto per portare regali e fare una sorpresa ai bambini. E' l'iniziativa dell'Enpa per le prossime feste, finalizzata a raccogliere denaro per il mantenimento dei cento randagi ospiti del canile di Cadibona. Potrà avere a domicilio un Babbo Natale, con un'offerta minima. (a. z.)

**«Anticipate l'ora messa»**  
I fedeli scrivono al vescovo

Una ventina di anziani che frequentano la messa prefestiva di sabato pomeriggio al Santuario della Misericordia hanno scritto al vescovo Lafranconi. Nella lettera chiedono al presule di intervenire nei confronti del rettore don Luigi Pampararo che si rifiuta di anticipare almeno in inverno la messa del sabato, alle 16.30. (r. p.)

**PRETURA**  
Sarà processato martedì per un tentativo di furto

Sarà processato martedì il più giovane Giuseppe Brancati, 25 anni, arrestato per un tentativo di furto in un villetta di via Porte. Il proprietario, Luigi P., precisa di aver bloccato il ladro, dopo averlo sorpreso in casa. «Non ho chiamato mio figlio per avere aiuto, ma solo per chiedergli se conosceva quel giovane. Subito ho pensato che fosse un suo». (c. v.)

**I negozianti fanno ricorso contro la pubblicità**

Contro i ipignimenti esecutivi che in questi giorni colpiscono i commercianti e i ristoratori che si rifiutano di pagare l'imposta comunale sulla pubblicità relativa al periodo '90/'91, si preannunciano nuovi ricorsi. Molti esercenti contestano la riscossione. (a. z.)

**Mille di frutta regalate ai Salesiani**

Mille cassette di frutta per un totale 12 mila chili, ai Salesiani di Varazze. I carabinieri hanno destinato all'ente benefico tutto il carico di agrumi sequestrato a un ambulante abusivo Agostino Girolamo, 33 anni, di Giorgio Margato. (a. z.)

**VIA PALEOCAPA**  
Il bar «City» preso di mira

Ladri in azione in via Paleocapa. L'altra notte, hanno cercato di forzare la serratura della porta di ingresso del bar City. Sono stati, però, disturbati e costretti a fuggire. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia. (c. v.)

Sulla A10 nei pressi di Celle Ligure. Ferito un albisolese

# Un'auto sbaglia il sorpasso e finisce contro il guard-rail

CELLE L. Spettacolare incidente stradale, fortunatamente senza gravi conseguenze, ieri mattina sull'autostrada Savona - Genova, poco dopo lo svincolo di Celle Ligure. Una A 112, guidata da Giovanni Pollero, anni, abitante a Albisola Marina, via Repetto, per cause in via di accertamento parte della polistrada di Sampierdarena, è capotata e finita contro il guard-rail.

L'uomo è stato prontamente soccorso e trasportato con un'ambulanza della Croce Verde di Albisola. San Paolo dove è ora ricoverato nel reparto di Traumatologia. Secondo la prognosi dei medici, Giovanni Pollero guarirà in un mese. Per recuperare l'auto sono poi dovuti intervenire i vigili del fuoco distaccamento del porto.

La dinamica dell'incidente è stata ancora completamente chiarita dalla polizia stradale. Secondo alcuni testimoni, la A 112 avrebbe sbadato mentre sorpassava un camion che ha invaso corsia di sorpasso. (c. v.)



L'autovettura distrutta nell'incidente ieri mattina sulla Savona-Genova

Sorooptimist club

# Procreazione un dibattito in Sala Rossa

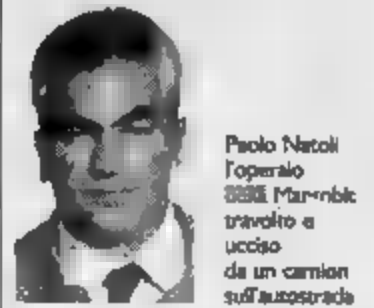
SAVONA. La procreazione assistita, nei suoi diversi aspetti, sarà al centro di una tavola rotonda organizzata dal Sorooptimist International club e che si terrà domani alla 21 nella sala rossa Comune.

La serata è organizzata in occasione del Sorooptimist Day e per discutere un tema che verrà trattato, per un biennio, da tutti i club nazionali. Relatrici saranno la biologa Franca Dagna Bricarelli, la psicologa Clotilde Salvo Daneri, il magistrato Fiorenza Giorgi.

«E' stato scelto il tema di bioetica - ha spiegato Alida Pirone del Sorooptimist - perché lo riteniamo più idoneo alla caratteristica di un'associazione femminista come la nostra composta da esperte di diversa disciplina - grande di dare il loro contributo. Per quanto riguarda il tema specifico della procreazione, in Italia non esiste alcuna normativa. Vogliamo quindi impegnarci affinché ci siano presto regole precise che tengano conto anche dei problemi etici e sociali».

Travolto da un Tir

# Oggi i funerali dell'operaio di Vado Ligure



Paolo Natoli l'operaio 35enne travolto e ucciso da un camion sull'autostrada

VADO L. Si svolgono questa mattina alle 9, nella chiesa di San Giovanni Battista a Vado Ligure, i funerali di Paolo Natoli, 50 anni, l'operaio della Mantobita, che è stato travolto e ucciso da un camion.

La tragedia si è consumata in una galleria sull'autostrada Alessandria-Voltri, nei pressi di Mele, mentre erano in corso lavori di asfaltatura. Paolo Natoli, che abitava nella frazione di San Ermete, ha riportato gravi lesioni che non gli hanno dato scampo. L'uomo è morto tre veniva trasportato in ospedale. (c. v.)

Offesi alla Coldiretti

# Torna indietro il regalo per il Papa

SAVONA. Polemica degli coltivatori diretti nei confronti della loro segreteria regionale. La motivazione è la consegna di loro dono, sabato scorso, a Papa Giovanni Paolo II in occasione della visita che il Santo padre ha fatto per i 50 anni di fondazione della Coldiretti.

Le vengano respinte dai funzionari regionali della Coldiretti. Dicono: «Non previsto nel protocollo. L'unico dono che ha fatto Coldiretti nazionale è stato al cardinale Stato Angelo Sodano in quanto suo padre era stato uno dei fondatori dell'associazione».

Intanto il vescovo di Savona, Dante Lafranconi, ha fatto alcune considerazioni al rientro dal viaggio a Goscip in Croazia. Ha detto monsignor Lafranconi: «Sono contento di aver potuto incontrare la comunità di Goscip, ho notato come il gemellaggio con Savona e Genova per loro motivo di grande conforto, segno di incoraggiamento e, soprattutto, di spinta». (r. p.)

## PROVINCIA

### LETTERE AL DIRETTORE

Savona punisce chi scrive sui muri

La bellezza di una città, oltre che nelle opere d'arte, nei monumenti, nelle chiese, nei palazzi, nelle testimonianze storiche, consiste anche nell'ordine e nella pulizia: qualità che si riscontrano in moltissime città del Nord Europa, ma che qui da noi sono più uniche che rare.

Savona non fa certo eccezione, anzi! C'è il solito problema dei rifiuti, che molti incivilmente si ostinano a gettare per terra anziché negli appositi contenitori; ma a deturpare l'estetica cittadina pensano anche gli ignoti graffoniani che imbrattano i muri, i muretti, le facciate delle scuole e dei palazzi, i piloni dei ponti, le gallerie, i sottopassaggi, i monumenti (come quello di Garibaldi al Prolungamento): insomma, tutto quello su cui si possono scrivere scemenze d'ogni genere con le micidiali indelebili bombolette spray. La legge dovrebbe prevedere multe salatissime per questi imbrattatori, posto che si riescano a «beccare»; poi bisognerebbe costringerli a ripristinare a spese loro

quello che hanno deturpato: C'è la Svizzera, ad esempio, in cui chi getta una per è punito con ammende micidiali. Si può immaginare chi scrive i muri? Quando mai qui da noi, anziché infierire sempre contro i poveri automobilisti, si seguirà tale esempio?

Marco Pennone, Savona

«I tossicodipendenti sono dei mostri»

In base a vari articoli relativi ad eventi cui risultano coinvolte persone definite tossicodipendenti ci pare opportuno fare alcune considerazioni:

Spesso l'etichetta di tossicodipendente viene attribuita unicamente per il fatto di essere stato sottoposto, in seguito ad incidenti stradali, a normali controlli clinici, oppure a seguito di voci di cui non è stata verificata né la fonte né la veridicità. Al di là dell'attendibilità delle notizie, non possiamo fare a meno di notare che il termine «tossicodipendente» viene ad assumere spesso una valenza negativa e colpevolizzante e che la coloritura con cui vengono riportate le notizie risente a priori fatto

che si parli di tossicodipendenti. Ci sembra doveroso riflettere a questo dato, perché a noi pare che tale atteggiamento sia specchio che riflette e amplifica la cultura della creazione del della demonizzazione. Ci chiediamo il perché di questo atteggiamento proprio nel momento in cui stanno sorgendo i Servizi Tossicodipendenti (Sert), si riconosca quindi dignità di «spaziente» tossicodipendente, nel senso di portatore di una sofferenza, un disagio, quindi bisogno di una cura. Non si vuole esprimere un giudizio morale o fare una difesa d'ufficio, ci pare però doveroso operatori del settore richiamare l'attenzione sul fatto che la parola tossicodipendente come un'etichetta, data a priori e arricchita di una valenza negativa, può giocare un ruolo indifferente nell'altolontanare le persone dai servizi preposti alla cura.

Seguono 18 firme di operatori del Servizio di salute mentale del Savonese, sede di Finale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 010/241.111

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 822.822 (Vareze-Spolino)  
Cairo: telefono 50.081 (tutta la Val Bormida)  
Piemonte: telefono 626.699 (da Noli a Borghetto)  
Albenga: telefono 50.348  
Noli: telefono 540.089  
Borghetto: telefono 85.344  
Borghetto: telefono 870.238  
Liguria: telefono 690.231  
Cortina: telefono 900.105 - 991.333

### FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle 8,30 alle 20:  
Mongrando, via Minzoni 24, telefono 905.896  
Piemonte, via 77, telefono 850.518  
Ravenna, corso Italia 121, telefono 850.518

Il servizio notturno è garantito da:  
Della Farina, Italia 153, telefono 827.202

**ALASSIO**  
Comune, via Vinci 58, telefono 848.164.  
**ALBISOLA SUPERIORE**  
Comune, via Sauri, telefono 61.701.  
**ALBISOLA MARINA**  
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.  
Fontana, via Biglietti 24, telefono 481.616.

## SAVONA 10 DICEMBRE

**NATI** Enrico Vena, Francesco Leonardi.  
**MORTI** Iolanda Rinaldi, di 85 anni, residente a Savona in via G/13; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola.  
**Stefano Arata**, residente a Orero (Genova) in via Venteria 124, il trasporto diretto è stato fissato per questa mattina alle 11,15 al cimitero di Orero.  
**Cagliani**, di 88 anni, fante a Noli in via Verdi 7; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Noli. Germina Marconi ved. Badalassi, di 95 anni, residente a Genova in salita Sant'Anna 5/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 a Genova.

**GUARDIA MEDICA**  
Notturna, prefestiva e festiva:  
Savona: telefono 824.444 (Vareze-Spolino)  
Distretto di Savona: telefono 827.777 (Spolono-Borghetto)  
Distretto di Albenga: telefono 540.980  
Distretto di Alassio: telefono 880.72  
Distretto di Cairo: telefono 504.082  
Distretto di Calizzano: telefono 79.897  
Distretto di Melle: telefono 564.027  
Distretto di Arenzano: 012.73.06  
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

## STATO CIVILE

SAVONA 10 DICEMBRE

**NATI** Enrico Vena, Francesco Leonardi.  
**MORTI** Iolanda Rinaldi, di 85 anni, residente a Savona in via G/13; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola.  
**Stefano Arata**, residente a Orero (Genova) in via Venteria 124, il trasporto diretto è stato fissato per questa mattina alle 11,15 al cimitero di Orero.  
**Cagliani**, di 88 anni, fante a Noli in via Verdi 7; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Noli. Germina Marconi ved. Badalassi, di 95 anni, residente a Genova in salita Sant'Anna 5/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 a Genova.

**GUARDIA MEDICA**  
Notturna, prefestiva e festiva:  
Savona: telefono 824.444 (Vareze-Spolino)  
Distretto di Savona: telefono 827.777 (Spolono-Borghetto)  
Distretto di Albenga: telefono 540.980  
Distretto di Alassio: telefono 880.72  
Distretto di Cairo: telefono 504.082  
Distretto di Calizzano: telefono 79.897  
Distretto di Melle: telefono 564.027  
Distretto di Arenzano: 012.73.06  
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

## APPUNTAMENTI

La storia Magi

Il Club 3M Ferrania organizza per mercoledì alle 16 alla Società operaia Cattolica di via Famagosta una conferenza con proiezione di diapositive sul tema: «La storia dei Magi e la loro cavalcata d'Oriente».

**SAVONA**  
«Lunale» della Campanassa

Martedì alle 17 al Palazzo degli Anziani di piazza del Brandale il professor Gallea, della Sovrintendenza alla cultura per la Consulta ligure, presenterà il «Lunale 1995» realizzato dall'associazione «A Campanassa».

**SAVONA**  
Diapositive sulla montagna

Martedì alle 16 nella sede della III Circozione di Tardy Benich svolgerà la proiezione di diapositive sulla montagna. L'iniziativa è organizzata dall'Auser, l'associazione che si occupa degli anziani in collaborazione con la III Circozione.



## AUGURI DI BUONE FESTE





Negozi aperti e mercatini ma il vero caos arriverà martedì

## Parte lo shopping natalizio con tante iniziative a Savona

SAVONA. Tre giorni di shopping in città. Oggi e domani Savona ospiterà il mercato in piazza del Popolo mentre martedì si svolgerà la tradizionale Fiera di Santa Lucia. Oggi sono inoltre in programma l'apertura domenicale dei negozi e la fiera del libro, il Luna Park al Prolungamento a mare completa il quadro di un periodo che si annuncia drammatico per il traffico e la mancanza di parcheggi.

Oggi restano aperti i negozi di tutti i settori e i pubblici esercizi. Inoltre in piazza del Popolo si svolgerà un'edizione straordinaria del mercato con oltre 270 banchi. Gli appassionati dello shopping potranno inoltre completare gli acquisti alla fiera del libro di piazza del Popolo e via Paleocapa. Il mercato e la fiera del libro replicheranno domani e anche i negozi resteranno aperti. Oggi e domani trovare parcheggio in città sarà un'impresa quasi disperata. I banchi del mercato, infatti, cancellano gli oltre mille posteggi gratuiti di piazza del Popolo. Anche piazza d'Armi, che sino all'anno scorso rappresentava una valvola di sfogo per i casi d'emergenza ora è occupata dai rimorchi degli autotrasportatori del porto sfrattati dalle aree Ipercoop. Sono decimati anche i parcheggi della zona del Prolungamento e sotto il piazzale del Primar per la presenza delle attrazioni del Luna Park.

La giornata più impegnativa sarà quella di martedì, quando la città verrà «invasa» dai 170 bancarelle della Fiera di Santa Lucia. Il Comune ha già previsto la chiusura al traffico dalle 6 alle 20 di via Paleocapa e via Manzoni. Le bancarelle verranno sistemate anche in un breve tratto di corso Italia mentre quest'anno è vietata l'esposizione della «in piazza Sili» IV. In via Borlingieri e via Panagosta verrà inoltre istituito il doppio di circolazione.

Luminarie e via Gramsci, in piazza Cavour, sulla via Aurelia e anche per la prima volta nella Valle: anche a Vado si entra nel clima natalizio. E per questo periodo l'amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione commercianti vadesi ha organizzato delle manifestazioni sul Natale. Babbo Natale quest'anno sarà una graziosa ragazza che girerà per le vie del paese su un calesse. (e. b.)



Shopping. In alto: le vie del centro stanno animando

MILITE A VARAZZE

### I prezzi nei ristoranti

VARAZZE. Sanzioni a chi esponde menù a listini prezzi. L'assessorato al Turismo e commercio Giuseppe Torelli, dopo le richieste in sordina, ha deciso di passare alle vie di fatto. Con una circolare dell'ufficio commercio fatta pervenire in questi giorni ai gestori di ristoranti, pizzerie, tavole calde, l'assessorato richiama l'attenzione sull'obbligo di esporre all'esterno dei locali «in luogo ben visibile», il menù con i prezzi dei singoli piatti. E ricordando che la disposizione, sin dal gennaio di quest'anno, era stata inclusa nelle prescrizioni in licenza, fa presente che d'ora in poi verranno elevate contravvenzioni a chi non osserva il regolamento.

«Ho dovuto scegliere la strada dell'obbligatorietà e trasmettere la circolare a vigili e carabinieri perché la gentilezza e la diplomazia non ho ottenuto quello che volevo - spiega Torelli -. Trovo inammissibile che dopo anni di richieste cortesi sia ancora qualcuno che cerca di sfuggire ai suoi doveri. Devo ricordare ai ristoratori che nel '93, facendo pubblicare a spese del Comune una guida gastronomica della città, avevo chiesto contraccambiare il favore affiggendo listini a menù fuori dai locali in tutti i paesi turisticamente avanzati. Ma neppure quella soluzione era riuscita a convincere i più tenaci. E solo i ristoratori qualificati seguono l'indicazione senza protestare». (a. z.)

A Savona si rinnova una tradizione

## Alla Fiera di S. Lucia ricordando «com'era»

Qui i nonni acquistavano i pastori per il Presepe preparate ad Albissola

MARTEDI' prossimo, 13 dicembre, si rinnova a Savona il «rito» della fiera di Santa Lucia. La chiosetta dedicata alla santa siracusana, protettrice della vista, sarà ancora una volta meta di un pellegrinaggio costante di cittadini per tutta la giornata. Gente che sale per una semplice preghiera e gente che chiede aiuto e protezione per il meraviglioso dono della vista.

Ma non è che un veloce passaggio, perché al rito spirituale si sovrappone da sempre il frastuono carnevalesco della fiera. Gli anziani ricordano un tempo, dicono quello antecedente alla costruzione della strada a mare per Albissola (1930). La fiera era quasi esclusivamente dedicata alla vendita dei pastori per il Presepe, dei minnoli per l'albero di Natale, di qualche giocattolo per la gioia dei bimbi.

I pastorelli erano esclusivamente quelli foggianti ad Albis-



Un'immagine della fiera di S. Lucia agli inizi secolo

sola e negli antichi forni del quartiere Fornaci. A crearli erano specialmente le lavoranti delle fabbriche di pentole, che abbozzavano alla mano peggio un poco di terra e ne creavano quei «babacci» pittoreschi visivamente per confondere la «bruttezza» del personaggio, a cominciare dal tradizionalissimo «Girondo».

Poche erano le figurine che si dedicavano con senso artistico a questa produzione. Con l'avvento della cartapesta e della plastica i pastorelli divennero più eleganti e sparirono quasi completamente quelli in terracotta, solo dalle bancarelle della fiera di Santa Lucia, ma anche dalle case dei vecchi «monesi», che gettarono via senza pietà quegli antichi manufatti che ricordano secoli di vita nostrana e che oggi, quindi, sono diventati «pezzi pregiati» di antiquariato.

Ma di queste cose neppure più si parla. La fiera ormai ha un significato «spagnolo» con una grande confusione, le immancabili lotte fra giovani a colpi di «palline» e con la caccia alle ragazze che fingono di scherzarsi agli assalti sono sottoposte.

I venditori accrescono la confusione reclamizzando i loro prodotti. Soprattutto sono prese d'assalto le bancarelle dei torroni che provengono dalle vicine Langhe e che sono riconosciuti come i migliori del mercato corrente.

Ma, nonostante le tradizioni ormai dimenticate, ritornaremo alla fiera del 13 dicembre, anche se ormai assomiglia sempre più al solito mercato del lunedì, per confonderci tra la folla e vivere brevi momenti di tempo ormai del tutto trascorsi.

Eduardo Travi

## Orari «liberi» anche a Loano E Andora si prepara all'Expo

LOANO. Libertà d'orario anche a Loano che, dopo Finale, Alessio, Pietra Ligure e Albenga potrà tenere aperti i negozi ad ogni ora della giornata. E' l'ultima novità in tema di commercio in Riviera.

Le amministrazioni comunali, per permettere ai commercianti di controbattere alle offensive della grande distribuzione, hanno scelto la strada della liberalizzazione degli orari, un modo per dare un servizio migliore alla clientela. I commercianti, da parte loro, hanno accolto l'invito o, oltre a tenere aperto la domenica, a saltare le chiusure di metà giornata, a prolungare nelle ore serali la vendita hanno anche organizzato una serie di iniziative di richiamo in «delo shopping natalizio».

Nei tre quartieri di Finale Ligure, Pia, Marina e Borgo, gli esercenti stanno organizzando per distribuire, dalla pros-

ima settimana, vin brulé, caldarroste, dolciumi ai bambini. Nelle strade e nelle piazzette commerciali, inoltre, ci saranno spettacoli di animazione, babbi natale, personaggi dei fumetti. Scene che si ripeteranno anche a Loano, Alessio, Albenga.

Qui, dopo la disastrosa alluvione di novembre, i commercianti stanno cercando di recuperare. Oggi, per la terza domenica consecutiva, saranno aperti sia quelli di viale dei Mille che quelli del centro storico. All'interno delle mura, inoltre, si svolge sino a tarda sera la fiera di Santa Lucia con decine di bancarelle di dolciumi, gastronomia e artigianato tipico del meridione.

Una sorta di prova generale in vista della grande fiera di Natale che si svolgerà a viale Martiri della Libertà e in viale Italia il 18 dicembre. La fiera, visto che Vadino, uno dei quar-

tieri più popolosi, è di fatto tagliato fuori dal centro per l'insalubrità del ponte sul Costa, si potrebbe ripetere il 19 o il 20 in via Piave. «Un modo per dimostrare agli abitanti di Vadino che non sono stati dimenticati», commentano all'assessorato al commercio.

Ad Andora, agli addobbi natalizi, si sta preparando la prima edizione di «Expo Andora 1995», una campionaria che si svolgerà dal 23 febbraio al 5 marzo. Su un'area di 8 mila metri quadrati saranno allestiti 130 stands che ospiteranno artigianato, commercio, agricoltura oltre a ristorazione, birreria, sala da ballo.

Ad organizzare l'esposizione è la «Publiffe» Savona in collaborazione con la Confesercenti, il Comune e la Pro loco di Andora. L'Azienda promozione turistica, La Stampa e Radio Onda Ligure. (a. p.)

## Valbormida, mostre concorsi e concerti

MILLESIMO. Mostra, concorsi e concerti. Val Bormida si inizia, così, ad assaporare l'atmosfera natalizia. La giornata di oggi, infatti, segna l'apertura ufficiale dell'itinerario di Natale, rassegna che si snoderà tra Millesimo, Mallare, Murialdo, Cengio e Roccavignale sino all'8 gennaio.

Ad inaugurare l'esposizione cartoline e lettere natalizie allestite nella sala consiliare di Millesimo, dove, alle 16, si terrà anche la premiazione del concorso nazionale «Il racconto di Natale» con la partecipazione di Gian Luigi Beccaria e Barberi Squarotti, che insieme a Fabio Fazio, hanno vestito i panni di giuria. Ottanta i racconti arrivati da ogni parte d'Italia. Seguirà il concerto con la corale «Anton Bruckner», mentre il centro storico del paese sarà animato da vetrine in tema.

Qualche giorno di pausa e sa-

bato prossimo, per la gioia dei più piccoli, in piazza a Millesimo ci sarà «Babbo Natale», mentre a Mallare verranno distribuite caldarroste o, alle 20,30, nell'antica Confraternita il programma prevede un concerto di cori natalizi. «Babbo Natale» tornerà nuovamente per le vie di Millesimo il giorno 18, quando a Murialdo, nel salone comunale, si inaugurerà l'esposizione dei presepi che parteciperanno al «riservato alle scuole elementari della Val Bormida». Sempre il 18, in piazza S. Caterina a Cengio, si aprirà la mostra «Luci sul presepe», cui seguirà, nell'antica chiesetta, il concerto della corale «Claudio Monteverdi» di Cossella.

Il giorno 23, si entrerà nel vivo della rassegna, con tredicesima del presepe vivente di Roccavignale, un appuntamento che ogni anno attira migliaia di visitatori. (l. b.)

# Piazzetta delle Chiacchiere

## UN NUOVO PUNTO D'INCONTRO

ONYX

PINKO

phard

DOVE LEI SI VESTE GIOVANE

NEL CENTRO DI CAIRO MONTENOTTE IN VIA CAVOUR, 6 (PIAZZA STALLANI)

PER VIVERE IN LIBERTÀ IL TUO MOMENTO AL FEMMINILE

SABATO ORARIO CONTINUATO



## IL CASO

### GIÀ INVIATO UN ESPOSTO ALLA PROCURA

Albenga: fanno discutere i canoni dell'amministrazione

# Comune, affitti bassi?

Meno di seicentomila lire l'anno per locali in centro e in posizioni strategiche  
Per la sede di piazza San Michele l'ex dc paga «solo» 55 mila lire. Molte critiche

ALBENGA. E' un buon padrone di case il Comune di Albenga. Magari non interverrà molto spesso per i lavori straordinari ma, visti gli affitti che chiede, non si può pretendere più di tanto. Le case comunali potrebbero, probabilmente, essere più ricche se gran parte degli affitti fosse adeguato alle reali condizioni del mercato. Un magazzino nel centro storico, una delle più commerciali di Albenga, può costare per gli affittuari del Comune anche un milione all'anno. I clienti più sfortunati che hanno con l'amministrazione comunale un contratto di affitto pagano sui 7 milioni all'anno per locali ampi e in posizioni strategiche per il passaggio. Ma ci sono anche gli appartamenti di proprietà comunale affittati a privati. L'equo canone non è rispettato ma, per una volta, a tutto vantaggio degli inquilini. C'è chi paga 411 mila lire l'affitto all'anno ma c'è anche chi, come l'ex dc, si ritrova con l'ufficio in piazza San Michele, il punto più centrale di Albenga, pagando 500 mila lire di affitto. All'anno. Difficile quantificare quanto denaro in più potrebbe entrare nelle casse comunali se gli affitti seguissero il mercato. Di certo molto di più di quanto il Comune incassi attualmente. Forse i stima precisa potrebbero farla gli ispettori della Corte dei Conti. Cosimo Lupino,

## LE CIFRE

AFFITTUARIO	INDIRIZZO	PREZZO ANNUO
D.C.	PIAZZA SAN MICHELE	671.579
U.I.	VIA M. LERIGUEGLIA	600.000
U.I.	PIAZZA PETRARCA	2.600.131
AREI	VIA MEDAGLIA D'ORO	7.050.000
ORFICEMA RUFA	VIA S. RICCI	1.893.000
SAN MARCONI	VIA CAVOUR	2.256.000
VERDE	VIA SAN CALOCERO	2.211.000
VERDE	VIA MEDAGLIA D'ORO	7.050.000
VERDE	SALEA	2.400.000
VERDE	VIA B.	301.000

un cittadino che da anni segue da vicino la politica e l'amministrazione locale, ha infatti inviato un dettagliato esposto alla procura generale chiedendo se i canoni di affitto siano o meno equi. Nel documento inviato da Lupino si chiede anche di individuare eventuali responsabilità amministrative. Così fosse chi ha deciso gli affitti potrebbe essere costretto a risarcire l'eventuale danno patrimoniale procurato alle casse pubbliche. «Si aumentano le tasse comunali e poi non si cerca di far aumentare le entrate attraverso il patrimonio pubblico. Anche dal punto di vista concorrenziale commerciale chi ha un affitto inferiore è sicuramente in vantaggio rispetto ai colleghi», commenta Lupino. [s. p.]



Il centro storico di Albenga

## L'alluvione divide Albenga

Accuse per i soccorsi in ritardo  
Replica del sindaco a Marengo

ALBENGA. Dopo le risposte alle accuse dell'onorevole Francesco Marengo ad Angelo Vivieri e la discussione sulla riconsegna delle deleghe da parte dell'assessore Giovanni Nante il Consiglio comunale si è riunito. Il sindaco, ancora una volta, teatro dello scontro tra maggioranza e opposizione sul tema dell'alluvione. Finite, almeno momentaneamente, le polemiche sulle responsabilità nel ritardo dei soccorsi, non si placano quelle sulla ricostruzione. Angelo Vivieri e la maggioranza hanno respinto tutte le proposte avanzate dall'opposizione, compresa quella avanzata dal capogruppo di «Uniti per Albenga» Angelo Barbero. «Una proposta più che sensata. Ho chiesto al Consiglio comunale di impegnarsi, dopo una serie di verifiche tecniche, a far realizzare un ponte carrabile provvisorio in attesa che venga costruito quello definitivo. Purtroppo la mia proposta

ha trovato solo i voti dell'opposizione. E francamente le motivazioni espresse dalla maggioranza per bocciare questa iniziativa non mi hanno convinto troppo», commenta Barbero. Nella maggioranza ha prevalso il timore che, costruendo un ponte provvisorio, si allungassero poi i tempi per finanziare quello definitivo che dovrebbe essere pronto nel giro di un anno o mezzo. «In questo modo, però, si costringono gli abitanti di Vadino a forti disagi con il rischio che molte attività commerciali chiudano con conseguente diminuzione dei posti di lavoro. Anche le altre proposte fatte dal nostro gruppo, come la creazione di un fondo di garanzia a favore degli alluvionati e l'applicazione delle norme che favoriscono l'utilizzo di disoccupati per la ricostruzione sono state bocciate», si lamenta Giuseppe Pelosi a Massimo Salvatico di «Proposta per Albenga». [s. p.]

Accordo tra Provincia, Comune e Apt

# Mezzo miliardo per la Hanbury

ALASSIO. La sala Hanbury riapre? Quello che è stato il luogo di cultura e socializzazione della collettività allassina per vent'anni è stato chiuso nel 1991 a causa delle nuove norme di sicurezza. Era venuta a mancare una struttura a svolgere quelle iniziative sia di natura culturale sia di natura spettacolare o associativa che la Hanbury aveva ospitato dal 1970 al 1990 (un totale di circa 4 mila manifestazioni). Su iniziativa dell'assessore provinciale al turismo, Carlo Tomagnini, si è svolta infatti una riunione a cui hanno preso parte il sindaco Roberto Avogadro, il presidente dell'Apt dell'Allassio Giancarlo Garassino e il proprietario del locale, Massimo De Martini. Pare che siano stati raggiunti accordi per la riapertura della sala.



Il consigliere Giancarlo Garassino

L'Apt potrebbe avere interesse, entro i suoi compiti istituzionali che sono di natura promozionale, a sobbarcarsi parte delle spese di ristrutturazione e dell'affitto (come già avveniva per il passato). Allassio, capitale del turismo ligure (se non altro da un punto di vista del numero delle presenze), non può fare a meno di una sala congressi di medie dimensioni (oltre 30 posti a sedere) ove dare sede adeguata ad iniziative di particolare rilevanza. Intanto pare che i residui attivi dell'Apt (cioè soldi stan-

ziati a bilancio ma non spesi, che si dice essere vicini al mezzo miliardo di lire, sarebbero stati «congelati» per il passaggio della stessa Apt, soppressa, in una nuova Apt di ambito provinciale, la quale tuttavia dovrebbe rimanere, come sede, ad Allassio. In altre parole si corre il rischio che soldi da spendersi a favore del comprensorio che va da Cerialto ad Andora ed entroterra saranno incamerati dalla nuova Apt della Riviera delle Palme e spesi chissà dove. [r. ar.]

Le Ferrovie parte civile contro i lavoratori per aver «occupato» la stazione

# Processati per i blocchi stradali

Operai e sindacalisti Piaggio a giudizio per le manifestazioni del giugno scorso quando l'Aurelia fu interrotta  
Furono tutti identificati dalla polizia durante gli incidenti avvenuti davanti alla fabbrica in crisi. L'inchiesta

FINALE L. Quattordici persone (esponenti sindacali e dipendenti della Rinaldo Piaggio di Finale Ligure) sono state rinviati a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenzo Giorgi, per l'accusa di blocco stradale e ferroviario e interruzione di pubblico servizio. All'udienza di ieri erano presenti solo 8 degli imputati e le Ferrovie dello Stato si sono costituite parte civile tramite l'avvocato Sergio Vinciguerra.

Gli imputati, che saranno chiamati alla sbarra del tribunale di Savona il 14 giugno dell'anno prossimo, sono Livio Di Tullio, 38 anni, abitante a Savona, in via Bono 1, esponente di spicco della Cgil; Giovanni Perotto, 38, di Villanova d'Albenga, via Albenga 1, ex punta del Consiglio di fabbrica della Piaggio.

E ancora: Paolo Manca, 49, di Tovo; Giacomo, via Accame 20; Renzo Sfriso, 47 anni, via Dante Alighieri 10; Domenico Pellegrino, 38, via Codana 11; Rodolfo De Scione, 45, via Pascale 4; e Mauro Mastromari,

## Palasport, conti in rosso

Gli impianti sportivi di Loano, ad iniziare dalla gestione del palasport dello sport di località Fey, alle comunali, un miliardo e mezzo di passivo all'anno. Una cifra, secondo qualcuno troppo alta, è ritenuta congrua dall'amministrazione. Per coprire i costi la giunta ha, di fatto, dovuto fermare l'aliquota dell'Ici al 5,5 per mille. Spiega l'assessore allo Sport, Angelo Vaccarezza: «Il solo impianto di località Fey è frequentato da centinaia di giovani. Sono aumentate in questi anni le società sportive e i risultati agonistici. Nel settore, anche nei servizi sociali o in quelli a domanda individuale, diamo risposte concrete che altri non possono dare. Con i soldi dell'Ici (la seconda rata del '95 scade il 20 dicembre, ndr) si finanziano anche questi interventi. Conclusione: «Potremmo fare dei tagli, anche sull'Ici. Ma cosa succederebbe se chiudessimo il palasport o l'ospizio?».

no, 43, via Ippolito Nievo 2; tutti abitanti a Finale Ligure. Poi: Sandro Virgilio, 28, via Mezzana 6; e Afro Lanzoni, 47, via Garroni 15; entrambi abitanti a Savona; Antonio Cavaglia, 43, di Vado Ligure, via Pavia 140; Vittorio Gimelli, 36, Loano, via Mecoli 4; Giorgio Marino, 39, Tournano, via Braida

52; Antonio Carraro, 31, via Pinea 31; Sergio Carlini, Via Pavia 9; entrambi abitanti a Pietra Ligure.

I blocchi stradali e ferroviari all'origine del rinvio a giudizio si sono succeduti dal 22 giugno al settembre (19 e 24) dell'anno scorso. I dipendenti della Rinaldo Piaggio, esasperati da

promesse mancate e dal timore della chiusura dell'azienda, bloccarono l'Aurelia, la Statale del Molino e la Ferrovia, nelle vicinanze della stazione di Finale Ligure.

Il collegio di difesa degli imputati, composto dall'avvocato Nanni Russo, Angelo Luciano Germano ed Enrico Nani, si è battuto per scollare dalla spalla di sindacalisti e dipendenti dell'azienda alcuni dei fatti contestati. In particolare, l'avvocato Nanni Russo ha chiesto non doversi procedere, per non avere «il fatto», nei confronti di Di Tullio, Perotto, Sfriso e Caviglio, per il blocco del 22 giugno. Stessa richiesta a favore di Di Tullio, Perotto e Manca, per il blocco del 19 settembre. Sono le due date in cui avvenne anche il blocco della ferrovia.

Il giudice Giorgi, però, ha ritenuto che l'identificazione dei partecipanti ai vari blocchi, da parte della polizia, non lascia dubbi.

Bruno Balbo

Adesso un gruppo di genitori contesta la nuova sede

# Pietra Ligure, asilo chiuso divampa subito la polemica

PIETRA L. Un'altra polemica investe l'amministrazione comunale di Pietra per i lavori, attesi da anni, di ristrutturazione delle scuole elementari e dell'asilo di via della Cornice. Da domani i bambini della materna saranno trasferiti nei locali delle elementari. Da inizio anno le nove classi delle elementari sono invece ospitate nella scuola media «Martini».

Secondo un gruppo di genitori, che ha inviato una petizione all'amministrazione comunale, i locali sono ancora idonei. Immediata la replica dell'assessore, Rosangela Viani: «Si grida subito senza darci il tempo di completare gli interventi. Spiegano le mamme: «Abbiamo fatto un sopralluogo giovedì pomeriggio nelle aule delle elementari e abbiamo trovato delle pessime condizioni. C'è soprattutto tanta umidità dovuta al fatto che la recente alluvione si è verificata quando l'edificio era senza tetto. Le due matrie si stavano facendo in quattro per sistemare le aule ma con poca aiuto».

Ci siamo incontrati con l'amministrazione che ha deciso lo sgombero dell'asilo con pochi giorni d'anticipo. Replica l'assessore Viani: «Le mamme non devono dare il tempo di finire i lavori. Dopo il loro sopralluogo sono stati fatti altri interventi. Apriremo le aule solo dopo l'autorizzazione dell'Usi». Più duro il sindaco, Daniele Negro. Dice: «Stiamo rifacendo il tetto delle elementari e dell'asilo e nel frattempo c'è stata anche l'alluvione. Il disagio è inevitabile. Chi sa solo protestare si tenga a casa i figli».

Per l'intervento nei due edifici di via Cornice, iniziato a settembre, è stato necessario spostare i bambini della materna e delle elementari. Questi ultimi potrebbero finire l'anno scolastico nell'attuale sede provvisoria in via Oberdan. Circa 30 polemiche delle scuole c'è da segnalare un ironico volantino, dal titolo «Nel paese dei balocchi» (fovolet per bambini buoni e amministratori capaci), diffuso a Pietra dalla lista civica «Città per tutti». [a. r.]

## NOTIZIE FLASH

**PIETRA L.**  
Protesta contro la discoteca disgiunti in piazza Castello

Un gruppo di cittadini del quartiere «Aletta» di Pietra, sono stati ricevuti ieri dalla giunta municipale. Protestano per i rumori notturni causati dai clienti della discoteca di piazza Castello. I titolari del locale si sono impegnati ad organizzare, a loro spese, un servizio di vigilanza notturna. [a. r.]

**PIETRA L.**  
Domani i funerali di Paolo Farinella

Si svolgeranno lunedì alle 15.30 nella Basilica di San Rocco a Finalborgo i funerali di Paolo Farinella, 21 anni, abitante a Pietra, il giovane strano, martedì notte, da una probabile overdose in una strada di Torino. Sull'episodio questa del capoluogo piemontese ha aperto una inchiesta. [a. r.]

**PIETRA L.**  
Le nomine al Santa Corona ultimi giorni di attesa

Conto alla rovescia in nome del nuovo direttore generale del S. Corona che dal 1 gennaio prossimo dovrà gestire, con ampi poteri, la nuova azienda ospedaliera. Ieri è terminata, in commissione, il lavoro di selezione delle domande degli aspiranti manager. Presto la decisione dall'assessorato regionale alla sanità. [a. r.]

**PIETRA L.**  
Una festa per la pensione del decano vigili urbani

Va in pensione Giuseppe Carbonaro, 61 anni, uno dei vigili urbani con maggior anzianità di servizio di Finale. Carbonaro, festeggiato nei giorni scorsi, è stato per trent'anni vigili e, in precedenza, per 10 anni nella polizia. [a. r.]

**DICTIONARIE**  
quasi 7 etti di hashish

Stefano Garcia, 19 anni, Allassio, via XX Settembre 42/1, è stato rinviato a giudizio per spaccio di stupefacenti. Era stato arrestato lo scorso 4 luglio. L'accusa di spacciare, insieme al complice, 250 grammi di hashish. [b. b.]

I legali chiedono la scarcerazione di Fameli l'inchiesta è agli inizi

# Caccia al cervello della banda

Interrogatori-fiume, scoperti altri complici?

## EXTRACOMUNITARI

# L'intervento del vescovo

Il della diocesi Albenga e Imperia monsignor Mario Olivari interviene sul problema degli extracomunitari puntualizzando il suo pensiero espresso nell'intervista rilasciata a La Stampa. «Non ho mai lanciato accuse dicendo che «Questa repressione è inutile». Le espressioni «me adoperare per manifestare il mio pensiero» contengono alcuna accusa e hanno evocato per nulla, neppure lontanamente, l'idea dell'inutilità delle misure adottate dalle forze dell'ordine con il favore ed anzi la sollecitazione del sindaco. Mi pare davvero difficile dedurre un'accusa ed il concetto di inutilità dalle parole della mia intervista», puntualizza monsignor Olivari. Sul problema dei controlli effettuati contro i clandestini il vescovo ha espresso così: «Nessuno può ragionevolmente essere favorevole ad una presenza irregolare e disordinata di extra-comunitari, tanto meno chi ha responsabilità nell'ambito della vita pubblica. L'intervento repressivo non è solo non è tuttavia sufficiente. Esso va accompagnato da interventi positivi, che nessuno da solo, o nessuna forza sociale isolatamente, possono porre in atto, ma che debbono essere affrontati con lungimiranza, all'interno di un'autentica cultura dell'accoglienza e dell'ordinata integrazione sociale». [s. p.]

BORGHETTO. Gli ultimi interrogatori dei arrestati nell'ambito dell'operazione «getta», che ha portato in carcere anche Antonio Fameli, si sono conclusi ieri. Il sostituto procuratore Acqui Terme, Donatella Nava e il giudice dell'indagine preliminare, Gabriella Cappello, hanno interrogato a lungo tre dei detenuti dell'Allessandrino. I due magistrati hanno così a disposizione tutti gli elementi per decidere se concedere o no di scarcerare Antonio Fameli, come hanno richiesto i suoi difensori di fiducia, Graziano Aschero e Umberto Ramella. Antonio Fameli e Elda Carosi, presunte «cervelli» della banda è la tesi della difesa - si sarebbero incontrati soltanto per concordare l'acquisto di un appartamento. I legali di Fameli hanno indicato anche il nome della persona che ha messo in contatto i due, per concludere l'affare. [b. b.]

## ALBENGA

Gli animali in salvo  
Violento incendio al centro ippico  
Gravi i danni

ALBENGA. Un violento incendio si è scatenato ieri mattina poco prima delle 10 al centro ippico di Salea d'Albenga in regione Parei.

Le fiamme, sviluppatesi per cause ancora da definire, hanno distrutto quintali di fieno e diversi box dove erano alloggiati i cavalli dell'allevamento. Gli addetti sono riusciti a portare in salvo tutti gli animali in attesa che arrivassero i Vigili del fuoco di Albenga.

I pompieri hanno impiegato poco meno di un'ora a domare le fiamme ma il loro lavoro è durato per più di tre ore. C'era il pericolo, infatti, che il fuoco si estendesse sotto alle balle di paglia e fieno e potesse nuovamente svilupparsi dopo qualche tempo. I danni sono piuttosto elevati. Le fiamme hanno distrutto ricoveri e materiale di vario tipo destinato all'allevamento e alla monta dei cavalli. [s. p.]

## ANDORA

Centinaia di visitatori  
«Frantoi aperti» grande successo nel Savonese

E' stato un successo la manifestazione «Frantoi aperti» organizzata dall'associazione provinciale olivicoltori. I frantoi che hanno aderito all'iniziativa, molti della val Merula, sopra Andora, altri dell'albenganese e della val Varaita (ma non sono mancati i frantoi del finale e del varazino) sono stati soddisfatti dell'afflusso di gente che ha visto, dal vivo, come le olive si trasformano in olio. L'iniziativa è stata un modo per promuovere un mestiere tipico della Liguria che, negli ultimi anni, si è trovato ad affrontare diverse e gravi difficoltà dovute, soprattutto, all'applicazione della legge Merli sul trattamento delle acque reflue.

Altre iniziative per far meglio la civiltà dell'olio in programma per i prossimi mesi sia nell'andorrese, sia nella «taggiasca», che nel Finalese. [a. p.]

## NOLI

I poliziotti del «Sodipo»  
Beneficenza  
Una festa alla «Biffa»

NOLI. Una festa per raccogliere soldi da destinare in beneficenza. L'ha organizzata la sezione provinciale del Sodipo, il sindacato di solidarietà di polizia, che ha cantierato una serie di iniziative per aiutare le persone che hanno bisogno.

Si svolgerà giovedì 22 dicembre nella discoteca «La Biffa» in Monastero a Noli. «Sarà una serata simpatica - spiega il segretario del Sodipo, Roberto Centazzo - all'insegna della musica e di tanti giochi. Saranno messi in palio numerosi premi. «Speriamo - prosegue Centazzo - che la «Biffa» abbia successo, così da poter raccogliere poi di soldi. La sezione provinciale del «Sodipo» ha deciso anche di devolvere in beneficenza i soldi di cassa, risparmiati durante la gestione annuale del sindacato. «Non faremo regali agli iscritti - conclude il segretario - i soldi saranno dati a chi ha bisogno». [a. v.]



Fine dell'autogestione all'Ipsia e al «Patetta» di Cairo

# Profilattici, Liceo diviso

Calasanzio di Carcare: sul distributore in classe il Consiglio d'istituto non decide  
Gli studenti accusano l'insegnante di religione di aver frenato la loro iniziativa

CARCARE. Discutere e votare la proposta di installare un distributore di profilattici all'interno del liceo «Calasanzio» è risultato un'impresa ardua. A tal punto che il Consiglio d'istituto, riunitosi l'altra sera, ha rinviato il dibattito. Un rinvio «forzato, manovrato dall'insegnante di religione», dicono i rappresentanti degli studenti che all'incontro erano presenti con 400 firme a favore della proposta e un totale di 600 iscritti.

«Abbiamo illustrato le motivazioni di una richiesta che ci sembra legittima», spiega Carlo Sambin, nome dei liceali - e il cui significato è racchiuso nella previsione all'Aids. Prosegue: «In tutta risposta qualche moralista, che probabilmente ritiene anche spiritoso, ha pensato bene di affermare, che siccome verificano incidenti stradali sarebbe allora opportuno installare distributori di benzina». Una battuta davvero poco felice, cui i ragazzi, amareggiati e delusi, rispondono che se l'opportunità non solo installerebbero quello della benzina, anche un distributore di siringhe sterilizzate.

Corpo a corpo, dunque, tra studenti e insegnante. Una querelle cui non intende entrare il preside, Renato Pancini. «La mia posizione su tale argomento è nota. Ogni mia considera-



Renato Pancini, presidente del Calasanzio, si mantiene estraneo alla polemica sui profilattici

zione in questo momento potrebbe venire strumentalizzata da entrambe le parti. I liceali, tuttavia, non mollano e, ricordando le iniziative da loro promosse per raccogliere fondi a favore della lotta all'Aids, annunciano che torneranno alla carica al prossimo Consiglio.

Se al «Calasanzio» l'argomento che ha tenuto banco ieri è stato il rinvio della discussione sui profilattici, al tecnico-commerciale per geometri «Patetta» all'Ipsia di Cairo, si è conclusa l'autogestione. Domattina, due delegazioni parteciperanno alla manifestazione a Savona. Calato il sipario sulla protesta attiva, da domani le lezioni nei due istituti riprenderanno regolarmente. Loro, i ragazzi, tuttavia hanno dubbi e, tracciando un bilancio di questi ultimi giorni, non possono che dirsi esodisfatti di come è stata organizzata l'autogestione. (l. b.)

## PIANA CRIXIA

Sta per essere rimossa la frana che isola S. Massimo

Dovrebbero iniziare in settimana i lavori di sgombero della frana che da oltre un mese blocca il transito sulla Statale 29, in località San Massimo. Nella parte piemontese i lavori sono terminati da tempo. Dopo vari sopralluoghi dei geologi, adesso pare arrivato il momento di rendere nuovamente agibile la strada, che costringe un centinaio di persone a un lungo percorso alternativo. (e. m.)

## SARCA

Nozze di diamante a Vispa per i coniugi David



Oggi i coniugi Adolfo David, 86 anni, pensionato della 3M di Ferrania, e Luigia Moggi, abitanti a Vispa, festeggeranno assieme a figli e nipoti i 60 anni di matrimonio. (l. b.)

Il Consorzio per le aree di S. Giuseppe è in piena attività

## Azienda europea in arrivo

Progetto per una moderna fabbrica di frigoriferi. E' di alcuni industriali savonesi collegati a colossi Usa e svedesi. Ma occorre battere la concorrenza dei francesi

CAIRO. In Val Bormida potrebbe sorgere l'unico polo europeo nella produzione di apparecchiature e impianti per la refrigerazione. La possibilità di realizzare il progetto, studiato da un gruppo di imprenditori savonesi che avrebbero già trovato la collaborazione di colossi industriali statunitensi e svedesi del settore, viene confermata da Renato Pezzoli, presidente del Consorzio per le aree Agrimont di San Giuseppe.

«Ci sono contatti interessanti», spiega - per l'apertura di un'azienda di questo tipo a San Giuseppe. «Tratta di concludere in fretta, evitando che i francesi arrivino primi a offrire le loro proposte imprenditoriali, che intendono iniziare l'attività al più presto».

Per i terreni Agrimont la reindustrializzazione appare ormai prossima. Prosegue Pezzoli: «La fabbrica di cui si è stata prospettata la costruzione a San Giuseppe prevede occupazione per circa 100 dipendenti, e si aggiunge ai progetti di ri-localizzazione di industrie nel-

## CASO MAZZUCCA

### Domani nuovi sondaggi

Su incarico del sostituto procuratore Franco Greco, da domattina s'inizierà una nuova campagna di prelievi nella discarica abusiva della Mazzucca, sotto sequestro da gennaio. Tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare, in collaborazione con l'Università di Genova e periti e altri nominati dalla Procura, dovranno stabilire il quantitativo totale di sostanze inquinanti che si trova in zona. Una svolta nelle indagini, portate avanti per mesi dal nucleo operativo provinciale di Savona dei carabinieri. Non si tratta di stabilire nell'area vi siano rifiuti tossici nocivi, fatto ormai indiscutibile, ma dove sono ubicate tali sostanze e in quale quantità. E domani sera alle 20,30 il deputato alla Camera Lega Canavesio terrà una conferenza a Cairo. E' stato tra i primi a denunciare i pericoli costituiti dalla presenza di rifiuti tossici nocivi alla Mazzucca e sarà interessante sentire il suo giudizio sulle nuove iniziative. (e. m.)

L'area Agrimont. Un fatto molto positivo, che ha trovato la massima disponibilità da parte del Consorzio.

La fabbrica che dovrebbe sorgere a San Giuseppe produrrà attrezzature frigorifere, impianti di trattamento aria, scambiatori di calore e curerà anche la ricerca. Una novità ass-

oluta per l'industria savonese, che potrebbe trovarsi all'avanguardia a livello nazionale ed europeo in questo settore e porre le basi di ulteriori sviluppi.

Il Consorzio è in attesa dei progetti esecutivi, insieme a quelli di nuove industrie interessate ad aprire unità produttive a San Giuseppe. (e. m.)

Pronti i primi 80 posti

## Altare pronta un parcheggio per 500 auto

ALTARE. Ottanta nuovi parcheggi, ormai in fase di ultimazione, e il progetto, ancora da valutare e programmare nei dettagli, per realizzare altri 500. I lavori della prima «tranche», decisi dalla giunta guidata dal sindaco Ildardo Brodini, sono ormai conclusi. Altare, a partire dai prossimi giorni, dunque, potrà contare su una nuova area-parcheggio, prestata dal campo da bocce.

L'opera è realizzata nell'ambito di una serie di interventi di sistemazione e pulizia lungo il tratto stradale che collega il paese con Mallare. «Per quanto riguarda invece i 500 posti-auto, sino a questo momento spiega il sindaco - ne abbiamo solamente discusso. Anche se si tratta di un progetto cui l'amministrazione tiene in maniera particolare. Si risolverebbero definitivamente i problemi legati alla mancanza di spazi da adibire a posteggio». (l. b.)

A Dego ora è polemica

## Furti in vetrina perquisizioni ai dipendenti

DEGO. Furto ai danni della Vetrina Dego. Nel mirino dei malviventi finite alcune attrezzature per un valore complessivo di circa 10 milioni. I furti si sono verificati nei giorni scorsi, probabilmente durante la notte. E per arginare questo fenomeno, la direzione della vetrina ha deciso di intensificare i controlli all'interno della fabbrica, anche attraverso ispezioni a parte dei carabinieri. E proprio durante un'ispezione tra i dipendenti all'uscita dello stabilimento, i lavoratori hanno sollevato non poche perplessità sul fatto che stessero perquisiti e hanno chiesto un incontro di chiarimento con i vertici aziendali. «I materiali rubati - sostengono - sono ingombranti. Che senso ha controllare le persone? Non sarebbe invece più opportuno effettuare i controlli solamente sugli automezzi in uscita?». (l. b.)

I veleni dell'Acna

## Domani processo a 9 ex direttori della fabbrica

Domani, a Savona, si celebrerà il processo a nove direttori Acna che si sono succeduti alla guida dell'azienda chimica cengese dal '77 al '90. Si tratta della seconda udienza, dopo che i dirigenti avevano disertato la prima fissata nel giugno scorso. Alla sbarra, Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzatti, Gian Carlo Savorelli, Franco Selucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. Uscito di scena, invece, Raffaele Puccioni perché già processato per episodi analoghi. I nove ex direttori dovranno rispondere di adulterazione delle acque e prodotti alimentari, di danneggiamento all'ambiente e di violazione della legge Marli. Parte civile sono costituiti il Comune e la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte. La pubblica accusa sarà sostenuta dal procuratore Renato Acquarone. (l. b.)

## UN MILIONE OGGI, UNO DOMANI.

**RISPARMIO FISCALE**

Ogni milione investito recupero annuale 270.000 lire (limite 2.500.000)

**Obiettivi immediati**

**PREVIDENZA INTEGRATIVA**

**INA**

**Obiettivi**

**TUTELA FAMIGLIA INVALIDITÀ**

Liquidazione agli eredi Esonero dai versamenti

**PENSIONE VITALIZIA**

Adeguabile al rendimento

**LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE in contanti**

Immaginiamo la previdenza integrativa INA come un grande contenitore dal quale scaturisce una serie di vantaggi immediati e futuri in grado di risolvere diversi aspetti del presente e dell'avvenire.

Quante volte abbiamo provato a risparmiare con costanza 100, 200 mila lire al mese, senza riuscirci... Con INA oggi è possibile, utilizzando uno strumento efficace di risparmio ad alto contenuto finanziario.

PENSIONE INTEGRATIVA INA IN VALORE REALE						
ETA	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA INVESTIMENTO	ETA DELLA PENSIONE	PENSIONE MENSILE	CAPITALE FINALE DI OPZIONE	PENSIONE MENSILE INFLAZIONE 4% (*)
25	184.000	25	65	3.243.000	551.207.000	1.000.000
34	210.000	15	60	2.772.000	419.299.000	1.000.000
44	308.000	10	60	2.191.000	318.393.000	1.000.000
54	251.000	21	65	2.278.000	285.771.000	1.000.000
64	365.000	17	65	1.948.000	245.853.000	1.000.000

(\*) Calcolato sulla base dell'ipotesi di inflazione del 4% annuo, sulla base del tasso di rendimento annuo della gestione (1%) (Fonte: INAP - Iniziativa 4% - (Trasparenza patrimoniale - Scuola Finanziaria)



Per il Vostro programma personalizzato:

**AGENZIA GENERALE AUTENZIO & FELISATTI**

PIAZZA SAFFI, 4 - TEL. 019/821928 - FAX 019/820944 - SAVONA

AGENZIE DI CITTA' SAVONA:

Giuliana e Marcello Calò - Tel. 019/810575 - Sonia Levratto - Tel. 019/800580 - Graziella Manganello Felisatti - Tel. 019/807708

AGENZIE PRINCIPALI:

ALBISOLA S.	Ornella Pesce	Tel. 019/485329	ARENZANO	Enrico Vergani	Tel. 010/9124545
CAIRO M.TTE	E. Borroni Dagn	Tel. 019/304617	LOANO	Anna Maria Maccagli	Tel. 019/668269
CERALE	Mirko Bizzo	Tel. 0182/991266	PIETRA L.	Bianca Bruzato	Tel. 019/626005
FINALE L.	Gian Luca Baldi	Tel. 019/695777	VADO L.	Via Garibaldi, 15	Tel. 019/886720
			VARAZZE	Antonio Guastano	Tel. 019/ 95517



Tutti gli appuntamenti del fine settimana in Riviera

# Jenky, cabaret d'autore in piazzetta ad Albenga

Pomeriggio a sera in discoteca e al dancing. Le domeniche d'autunno, agli amanti del ballo, dal liscio tradizionale all'underground più scatenato, un'ampia serie di possibilità. Spazio al cabaret, con Jenky, alla Piazzetta degli artisti di Albenga. C'è un ritorno ai «danzanti» nel dancing della Riviera anche se il clima, relativamente mite, è invitato a trascorrere ancora il pomeriggio all'aria aperta.

Due le discoteche aperte dalle 18. Sono il Bobodilla, sul lungomare di Albissola Mare, che ospita il dj Tommy La Notte e il Metro in corso Europa ad Albissola. In programma dance, successo, underground, genere commerciale. Riepilogando giovedì sera il Rajah di Pietra, il terzo locale. Savonessa che effettua solitamente i pomeriggi domenicali dance per giovanissimi.

Il pomeriggio è anche sinonimo dei balli Anni '60 e '70 e del liscio. Aperture pomeridiane al dancing Saitta sul lungomare e al Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Il Castello di Spotorno e al Le Chat di Savona. Negli appuntamenti di serata sono i dancing a primeggiare. Liscio-spettacolo al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga con l'orchestra di «Tony D'Alcina». A metà serata ci sarà spazio dance con il dj Pablo. Liscio a revival, con l'orchestra di «Per Casanova», al Salone delle feste. Cengio.



Il comico Jenky presenta il proprio repertorio alla piazzetta degli artisti

L'orchestra di «Gino Romeo» è di scena, dalle 21, a Le Chat di Savona. La domenica sera al Patio, sul lungomare di Finalpia, è «Sabor Latino» alternanza di ritmi latino-americani, lenti, dance soft e revival. Genere dancing anche al Melibù di Pietra, all'Angelo Azzurro di Ceriale e all'M4 di Alessio. Per gli amanti delle risate appuntamento, dalle 21,30, alla Piazzetta degli artisti nel centro di Albenga con il

mico Jenky. Fra le poche discoteche aperte questa sera ci sono il Thénax di Celio, il Symbol di Cairo, le Chic in Italia di Pietra, il Tapas di Loano, l'U'Broche di Metro di Alessio. Musica dal vivo infine a Tacos di Cairo, con la semifinale della rassegna dei gruppi rock, all'Atra Virago di Loano e al piano bar Ajuna di Pietra con il musicista Enzo Cioffi. Karaoke infine al Tadada di Stella. (a. r.)

## Albissola Marina

### Per Bonino la laurea ad honorem

ALBISSOLA M. L'ex sindaco di Albissola Marina, Enrico Bonino, ha ricevuto ieri a Roma la laurea honoris causa in Lettere e Filosofia per la lunga e proficua attività svolta nel settore, concretizzata in numerose traduzioni di sue poesie in inglese, francese, tedesco, castigliano, svedese, romeno.

Bonino avrebbe dovuto ricevere la laurea ad honorem nella sede della Columbia University a New York (Università Internazionale di Studi Superiori), ma ha potuto prender parte alla premiazione.

Questo riconoscimento per lo scrittore arriva a coronamento di una carriera, non certo conclusa, che ha fatto uno dei più quotati esponenti della letteratura non solo ligure, a livello internazionale.

L'ultima fatica di Enrico Bonino è «I promessi del Cielo», romanzo che uscirà nei prossimi mesi, opera che si avvarrà, per la parte illustrata, dei disegni del pittore Gianni Celano detto Gianni. (r. p.)

## GIORNO E NOTTE

### CAIRO M.

Semifinale del festival rock

Prima semifinale del festival rock questa sera a «El Tacos». Quattro i gruppi che si sfideranno all'ultima nota. In pomeriggio, appuntamento con la musica dal vivo. (l. b.)

### CINGHIO

Revival alle isole

Liscio e revival stasera al salone delle feste di località isole. Sul palco, per il tradizionale appuntamento della domenica, l'orchestra valdormidese di «Pierre Casanova». (l. b.)

### MILLESIMO

La corale «Bruckner»

Concerto della corale «Anton Bruckner», oggi alle 17,30, nella sala «Millesimo» di Millesimo. Lo spettacolo rientra nell'ambito delle iniziative previste dalla rassegna «Itinerario Natale in Val Bormida». (l. b.)

### RACCONTI

Racconti di terra e di

«L'uomo dai capelli rossi, racconti di terra e di mare» è l'ultima antologia di brevi episodi scritti dall'autore imperiese Lucio Ramella dedicata alla Liguria. Edito da Domini (costo lire 16 mila), il volume nar-

ra vicende di uomini rivieraschi che dal mare traggono le lezioni di vita. (a. b.)

### CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

Musica classica con Felicia Galati, pianista della Scala di Milano, nel pomeriggio alle 17, alla sala convegni dell'Istituto Pedagogico di Toirano. (a. r.)

### LE CANZONI

Le canzoni di Adello

Liscio e revival con il polistrumentista Adello, oggi dalle 15, al Castello di Spotorno. Revival degli Anni '60 e '70. (a. r.)

### ORCO FEGGINO

Beppe anima il «Cucciollo»

Appuntamenti live al «Cucciollo» di Orco Feggino. Al venerdì e al sabato sera musica con Lino. Alla domenica e al lunedì musica dal vivo e attrazioni. (a. r.)

### LOANO

Tè danzante al «Manhattan»

Danzante, dalle 15, al Manhattan Inn, in corso Europa a Loano. Il locale propone il revival anche dalle 21. Musica d'ascolto a Sosta Obligatoria nel centro storico. (a. r.)

## Musiche di Bach

### L'orchestra di Mosca al Chiabrera

SAVONA. L'Orchestra del «Johan Sebastian Bach» di Mosca diretta da Sergej Mjasodov di scena oggi alle 16,30 al Chiabrera. Il concerto prevede musiche di Vivaldi e Bach. I musicisti che compongono questa orchestra hanno frequentato tutti uno stage di perfezionamento presso l'Accademia di Stoccarda e si specializzano nelle musiche di Bach. Nel 1991 l'orchestra ha eseguito nella sala del conservatorio di Mosca un ciclo di concerti dedicati a «Cantate e gli oratori di Bach e dei suoi contemporanei». Nel 1993 la formazione musicale ha inciso un compact disc «Le 4 Suite di Bach». Il gruppo si esibisce costantemente nelle repubbliche dell'ex Unione sovietica e ha compiuto importanti tournée in Germania, Francia, Spagna, Olanda e Giappone.

Il direttore è Sergej Mjasodov, nato a Mosca 33 anni fa, una famiglia di musicisti. Dal 1990 la sua carriera è stretta, connessa all'attività del centro «Johan Sebastian Bach» di Mosca. Nel programma figura, fra l'altro, il concerto brandeburghese numero 3 che secondo alcuni critici venne scritto per primo. Bach. Il concerto avrà inizio alle 16,30. I biglietti costano 26 mila lire in posto unico. I giovani sino a 25 anni avranno comunque diritto a uno sconto di 9 mila lire. Prossimo appuntamento 14 gennaio a Ashkenazy. (a. b.)

## A Borghetto

### In mostra piccioni viaggiatori

Piccioni viaggiatori in mostra nell'oratorio della parrocchia di Sant'Antonio a Borghetto Santo Spirito. L'iniziativa è organizzata dalla società «Ala Matuziana» di Sanremo, aderente alla Federazione colombofila italiana per far conoscere e sviluppare questa attività sportiva scarsamente conosciuta.

La società «Ala Matuziana» raccoglie gli appassionati colombofili di Imperia e Savona e può contare solamente su una trentina di iscritti di cui tuttavia appena la metà svolge attività agonistica. La maggior parte degli iscritti proviene da Imperia mentre solo sei iscritti sono savonesi e possiedono la licenza prefettoria indispensabile per poter allevare e istruire i colombi viaggiatori. L'attività sportiva consiste nel liberare i volatili in una determinata località, attendendo che facciano ritorno alla colombaia nel minor tempo possibile. L'iniziativa dell'«Ala Matuziana» che si è inaugurata ieri, proseguirà oggi per tutta la giornata. I visitatori potranno ammirare la rassegna gratuitamente. Si tratta infatti di un'esposizione organizzata per sponsorizzare un'attività sportiva che in Liguria resta ancora relativamente poco praticata. Infatti in provincia di Savona sono appena 15 gli appassionati iscritti all'«Ala Matuziana» che svolgono questa attività a livello agonistico. (a. b.)

## Stasera la cerimonia al residence Ariston

### Andora, un premio per gli show estivi

ANDORA. L'idea, ma anche il riscatto di pubblico e di critica: «Estatoriginale», premio istituito dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» in collaborazione con il complesso turistico «Ariston» di Andora, viene consegnato questa sera alle sei festazioni organizzate nelle province di Savona, Imperia e Genova che, durante l'anno, si sono particolarmente distinte per originalità e successo.

Le premiazioni, simbolicamente da una scultura creata dall'artista Roberto Crotti, avverrà durante una serata a gala nel complesso turistico «Ariston» di Andora presentata da Claudio Lauretta, uno degli imitatori più promettenti nel panorama cabarettistico nazionale. Assieme a lui annoverano la serata Donald Vergari, più conosciuto come «Il mago di Aze», che presenterà la «Guida al divertimento», libro che raccoglie le parti delle agenzie di spettacolo, discoteche, villaggi d'Italia.

Le manifestazioni premiate per questa prima edizione di



La vincitrice di «Bimbi d'Italia»

«Estatoriginale» e «Bimbi d'Italia» per la provincia di Savona, «Sanremo nuovi talenti» e la rassegna della canzone melodica per la provincia di Imperia, la «Barcarola» di Sestri Levante e il calendario di Portofino per la provincia di Genova. (s. p.)

## STASERA AL CINEMA

### Teatro Chiabrera

Ore 18,30  
Lire 26.000/15.000

### Wyatt Earp

Tel. 854.627  
Ore: 15,45/18,30/22,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 1

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,30/22,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 2

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,30/22,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 3

Tel. 825.714  
Ore: 15,45/18,30/22,30  
Lire 10.000/7.000

### Eldorado

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 1

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 2

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 3

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 4

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 5

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 6

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 7

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 8

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 9

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 10

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 11

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 12

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 13

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 14

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 15

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 16

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 17

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 18

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 19

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 20

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 21

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 22

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 23

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 24

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 25

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

### Di 26

Tel. 825.563  
Ore: 15,30  
Lire 10.000/7.000

## Orchestra del centro di Mosca

Wyatt Earp  
di L. Keaton, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (USA '94) — La storia del mito dello sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. H. Corral. N. V. 3h 15'

Amarsi  
di L. Mordok, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burton (USA '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: una dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'

Nightmare before Christmas  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Testa... straordinarie  
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Bay, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo viene corteggiata, incitato, sessualmente da una donna, incapace. N. V. 1h 40'

Il re Leone  
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (USA '94) — La storia del leonino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'

La bella vita  
di P. Verel, con G. Bigazzi, S. Ferri, M. Ghini (ITA '94) — Un operaio in un'azienda toscana in crisi rischia di perdere la casa, allontana anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35'

Film a luci rosse

True Lies  
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (USA '94) — Un vendicatore di computer, considerato noioso e patetico dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'

Priscilla, la regina del deserto  
di S. Elia, con T. Stamp, H. Wessling, G. Pearce (Austria '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43'

Il mostro  
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. G. Bini (ITA '94) — Un mostro, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro assassino di donne. N. V. 2h 02'

Lo specialista  
di L. Lioy, con S. Stalio, S. Stalio, J. Woods (USA '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attrice bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Nightmare before Christmas  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

OGGI RIPOSO

Le specialista  
di L. Lioy, con S. Stalio, S. Stalio, J. Woods (USA '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attrice bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Forrest Gump  
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Strain (USA '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi sfiora l'immortalità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Nightmare before Christmas  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Principe  
di L. Lioy, con S. Stalio, S. Stalio, J. Woods (USA '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attrice bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Le nuove comiche  
di L. Lioy, con S. Stalio, S. Stalio, J. Woods (USA '94) — Una commedia dell'arte moderna, quasi sfiora l'immortalità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricca e quasi felice. N. V. 2h 22'

Forrest Gump  
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Strain (USA '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi sfiora l'immortalità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Nightmare before Christmas  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Verdi I  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Verdi II  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Verdi III  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Verdi IV  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Verdi V  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Verdi VI  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Verdi VII  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Verdi VIII  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Verdi IX  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Verdi X  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

Verdi XI  
di H. Selick, con E. Leighton supervisione dell'animazione (USA '93) — Gli abitanti di Halloween town si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47'

## ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Primaterra

8,30 Magazine new  
9 — Auto della settimana  
10 — Tecnica di un'auto  
12 — Carri animati  
12,30 Domenica in tv  
20,30 Auto della settimana  
21,30 Domenica sport  
22 — Cronaca di un avvenimento sportivo  
24 — Film di mezzanotte  
2 — Buona notte con...

### Emilia

17 — Emergenza show: varietà condotta da W. Carbone  
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione, a seguire: Shopping Club proposta commerciale  
20,30 TgA News, quotidiano d'informazione, a seguire: Shopping Club proposta commerciale  
21,30 TgA News, quotidiano d'informazione  
21,30 TgA News, quotidiano d'informazione

### Telenord

10 — Appuntamento con l'arte, rassegna di quadri  
12 — Documentario  
12,30 Appuntamento con i gioielli, articoli di gioielleria  
14 — Il tempo e il vento, miniserie  
15 — Teletif  
15,30 Documentario  
16 — Orchestrasymphonies  
16,30 Orchestrasymphonies  
17 — Il mondo insieme e noi  
17,35 Cronaca



Dalla e Branduardi domani a Genova

## Lucio e Angelo doppio concerto



Lucio Dalla



Angelo Branduardi

GENOVA. Intenso avvio di **Lucio Dalla**, sul fronte musicale, a Genova. Domani sarà **Angelo Branduardi** a Lucio Dalla.

Il «menestrello» della «Flora dell'Est» arriva a Genova per presentare i brani del **ultimo e bellissimo disco «Domenica e lunedì»**. Dieci canzoni scritte a quattro mani con la moglie Luisa e con il prezioso contributo di Pasquale Pannella, Paola Pallottino già legati, rispettivamente, a Lucio Battisti e lo stesso Dalla Eugenio Finardi e Roberto Vecchioni.

Accompagnano Angelo Branduardi, Maurizio Fabrizio (co-autore dell'ultimo album di Bruno Lauzi) alla chitarra e al pianoforte, Claudio Guidetti alla chitarra, tastiere, basso e stick e il «mitico» Ellade Bandini alla batteria, straordinario musicista legittimato a Fabrizio De André e Francesco Guccini. I biglietti sono in vendita al Genovese e presso Ricordi Box Office a lire 35 e 30 mila.

E veniamo al grande Lucio Dalla, che si sta avvicinando al centesimo concerto dell'anno. Un tour, quello del disco «Henri» che ha girato l'Europa in lungo e in largo, ottenendo grande successo ovunque.

Preciso il messaggio che Dalla vuole trasmettere con questo concerto: il richiamo al dolore e al bisogno d'amore dell'uomo d'oggi. Il palcoscenico **teatro Verdi** sarà ricoperto da un drappo **scende dall'alto** raggiunge la prima fila di poltrone, attraversato **proiezioni** **effetti** **luce** e agitato da grandi ventilatori. Il tutto per **quel senso di inquietudine** che traspare dalle canzoni di Lucio Dalla, regista dello show. Biglietti **vendita** a 40 e 50 mila lire.

(m. b.)

Da martedì La Stampa regala il tagliando: due biglietti al prezzo di uno

## Savona, sconto al luna park

*Il coupon è valido per le attrazioni più spettacolari nel parco giochi del Prolungamento a mare. Le giostre si trovano in viale Dante Alighieri, piazzale Eroe dei Due Mondi e sotto il Priamar*



Go-kart «scatenati» in corsa con il suggestivo sfondo della fortezza del Priamar

SAVONA. Il luna park del **Prolungamento** accende **Natale** dei savonesi e anche quest'anno, rinnovando una tradizione ormai consolidata, per i lettori de **La Stampa** divertirsi ogni giorno con le attrazioni più spettacolari **parco giochi** costerà meno.

Pubblicheremo martedì il primo tagliando con cui sarà possibile avere lo sconto al luna park. Basterà ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni specificate. Acquistando **biglietto** se ne **un altro** in omaggio.

L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale. L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Inoltre, lo sconto viene applicato **esclusivamente** alle attrazioni specificate sul tagliando, che **comunque** le più spettacolari del parco.

Quest'anno gli spettacoli viaggianti che hanno aderito all'iniziativa sono l'autoscontro, go-kart, Top spin, drago volante, **pirata**, Das Monster (il mostro), music express, la stria, **mini avio**, la giostra dei bambini, la ruota panoramica, lo scivolo gigante, brasil, il piccolo stadio, la samba esagerata, **grand prix** e le sale giochi **slot machine**.

Il luna park natalizio quest'anno **presenta** all'insegna della tecnologia. Accanto ai tradizionali autoscontro e go-kart, molte attrazioni rappresentano una novità, ispirata ai casinò americani. Slot machine scintillanti, poker elettronici, giochi di scommesse per vincere tanti gettoni e ricchi premi. Un'attrattiva **più alle solite** carabina ad aria compressa.



L'autoscontro del savonese Piccaluga (in alto) e le giostre al Prolungamento

SAVONA - Via S. Michele, 17/R - Tel. 019/801735

# ANZARDI MOBILI VENDE TUTTO

6.000 mq **ESPOSIZIONE**  
1.000 AMBIENTI

APERTO ANCHE I  
GIORNI FESTIVI

PER RINNOVO MOSTRA  
ECCO ALCUNI ESEMPI DI PREZZO:

CUCINA  
COMPLETA DI  
ELETTRODOMESTICI mt. 3  
£. 2.750.000

SALOTTO COMPLETO  
DIVANO 3 P. e 2  
POLTRONE  
£. 690.000

CAMERA MATRIMONIALE  
COMPLETA NOCE BIANCO  
£. 1.350.000

CAMERETTA SCRITTOIO  
ARMADIO LETTINO  
COMODINO SEDIA  
£. 650.000

MOBILETTI VARI  
DA  
£. 99.000

CAMERETTA PONTE  
COMPLETA mt. 3  
£. 1.390.000

RIBASSI  
REALI  
FINO  
AL

70%

QUESTA È UNA PUBBLICITÀ  
JOLLY  
TEL. (0437)  
31518  
30034  
PUBBLICITÀ





QUI MARASSI - Fuori Tacconi e Signorini, la svolta rossoblù va all'esame della capolista

# Genoa, sfida al Parma dei fenomeni

Marchioro fra tensione e speranza: «Ci riscatteremo»

Due colpi spugna e in pochi giorni questo Genoa ha cambiato faccia: Tacconi espulso fino a martedì prossimo, Signorini in panchina per scelta tecnica, per la prima volta dopo tanti anni, ormai nessuno, in rossoblù, sembra meravigliarsi più di niente, e alla settimana settimiana costellata di colpi di arrivare la domenica. E questa domenica legge Parma. Pippo Marchioro, ieri mattina al termine della rifinitura, cercò un chiarimento con un giornalista. Non gli è proprio andato giù un titolo maligno: in campo Miura, fuori Tacconi e Signorini. Ipotizzava che in realtà fosse il presidente Spinelli e non il tecnico a dettare la formazione. «Dopo tanti anni di leale carriera ha detto Marchioro - guarda un po' cosa tocca leggere. Questa è mancanza di rispetto nei confronti di un professionista».

Aspette il cronista interessato, il confronto è stato solo rimandato. Nel frattempo l'allenatore Genoa ha sfiorato il capitolato: «Gli emiliani hanno in squadra 13 nazionali. Se pensate che in campo possano andare solamente 11, potrete trarre tutte le debite conclusioni sulle loro potenzialità. Sono fortissimi sui calci piazzati, specialmente Couto, Minotti e Dino Baggio, i più tutti i loro giocatori sono in grado di creare, quando meno lo aspettate, qualche pericolo, per questo dovremo stare particolarmente

## AL PALASPORT

### «Supercross», gran finale

Seconda giornata, oggi al Palasport, per il «Genova Supercross» di motocross indoor. Un vero e proprio campionato mondiale coperto, al via alcuni tra gli assi più famosi. Tronchetti i centauro che ieri sera sono dati battaglia nella prima giornata di gara, e che oggi dalle 15 proseguiranno nella spettacolare lotta per il titolo. Dopo due anni di assenza, Genova torna capitale del cross mondiale, vincendo la sfida di rivali come Parigi, Barcellona, Ginevra. Salti tripli, derapate, curve e voli mozzafiato: spettacolo garantito per chi assisterà al «Supercross». Al Palasport le 18.05 hanno una capienza di 10 mila posti, e saranno gremiti alla 18.05 quando lo starter darà inizio alla finalissima sui 20 giri. Jeremy Grath è da battere, folta la pattuglia Usa in grado di contrastarlo e buona la partecipazione italiana. Alessio Chiodi, in cui i tifosi vedono l'erede di Alex Puzar. [g. s.]



Spinelli, altra domenica di passione

te attenti in fase difensiva, cercando di metterli in difficoltà con marcature solide».

Marchioro contro gli emiliani confermerà il modulo tattico del derby, cioè il 3-5-2. «Noi stiamo bene, malgrado i risultati sembrino testimoniare il contrario. Anche contro il Parma non ne faccio questione di punti, i tentativi di vedere una buona prestazione, sperando che cambi il vento. Più ripenso alle sconfitte. Cremonese e Sampdoria, più mi convinco quanto siano bugiarde. Ruotolo? Si calerà meglio nella parte, ha tutte le qualità per farlo».

Il tecnico è alla prima vittoria stagionale: «Sono un allenatore sfortunato, in difficoltà, non ne rendo conto. Tuttavia voglio neanche difendermi, perché vale la pena». In questo momento così delicato, esce allo scoperto anche Nicola Caricola. Potrebbe esser lui, adesso, il nuovo leader dello spogliatoio rossoblù. E comunque il bisogno di riportare serenità nella squadra: «Sì, infatti adesso il Genoa ha bisogno soprattutto di tranquillità e di polemiche. Ha detto il difensore - ho apprezzato molto, in questo senso, Signorini. Col Parma non

giocherà, però ha capito che l'importante è aiutare il gruppo». Quindi accettato la decisione del club, chissà anche se, dentro di sé, è terribilmente deluso. Tra l'altro la nostra rosa è molto ristretta e quindi, prima o poi, tutti hanno l'opportunità di giocare. Per Caricola, poi, il futuro è meno nero di quanto possa sembrare: «C'è il tempo per recuperare. Con il punteggio bastano le vittorie per risalire parecchie posizioni, e prima o poi anche per noi finirà questo periodo sfortunato».

Davide Basso

## E la Samp mette la freccia

A Brescia per vincere ancora  
Ma Eriksson ha perso Jugovic

GENOVA. Dall'abbondanza all'emergenza. Mister Eriksson, infatti, questa domenica non ha certo problemi di turn-over: fuori causa Platt, alle prese con un piccolo stiramento alla coscia destra, anche Jugovic ieri mattina durante la rifinitura ha alzato bandiera bianca. La distorsione alla caviglia destra, infatti, gli ha dato nuovi problemi e il centrocampista serbo non è nemmeno riuscito a terminare l'allenamento.

Al suo posto, oggi a Brescia, dovrebbe giocare Invernizzi (in vantaggio rispetto a Maseroli, mentre chiaramente risulterà Mihajlovic sulla fascia sinistra). Sarà infine regolarmente tra i pali Walter Zenga, in questi ultimi giorni infasidito dalla sciagura. Si è invece infortunato proprio ieri mattina il secondo portiere Nuciari, che ha riportato un distorsione al ginocchio. Con il n. 12 siederà in panchina il giovane Gianello.

Mihajlovic vuole smaltire al più presto l'amarezza per aver assistito alla vittoria sul Genoa dalla tribuna: «Sì, contro il Brescia rientrerò, ma non sarà certo giocare il derby, la partita più importante della stagione. Quell'amarezza ormai me la terrà dentro sino alla stracittadina di ritorno».

La gara di oggi a Brescia è particolarmente delicata per i bianchi. La Samp, infatti, per recuperare i punti persi e rientrare in zona-Uefa deve continuare a vincere. Persino il pareggio equivarrebbe a una sconfitta: «Non dovremo commettere l'errore di sottovalutare l'avversario: che il Brescia sia ultimo non significa niente». — dice Mihajlovic — Se la squadra giocherà come contro Fiorentina e come nel primo tempo col Genoa, non ci saranno problemi. Dobbiamo fare 5 punti contro Brescia e Cagliari per riportarci nel giro europeo. La Samp non merita l'attuale posizione, purtroppo abbiamo



Eriksson oggi rilancia Mihajlovic

sprecato punti preziosi, a cominciare da quelli contro il Foggia. Potremmo esser tranquillamente a quota 22-23. Ora abbiamo cominciato a riprenderci, e bisogna continuare».

Un gol, per Sinisa, sarebbe la classica ciliegina sulla torta: «Ci proverò, è sicuro». «Vedere la porta, specie su punizione, è l'optional preferito dal centrocampista, «convertitlo felicemente in terzino: «In questo ruolo Maldini è il più bravo. Difende meglio di me, però ha il sinistro che ho io... anche se è il miglior giocatore italiano con Roberto Baggio». [da ba.]

Châtillon battuto 2-0, è la prima vittoria

## Il Rapallo ha preso l'ultimo autobus

Rapallo si procura una ciambella di salvataggio: gliela offre Châtillon St-Vincent con la complicità dell'arbitro, il disastroso Rizzello di Casarano. I validissimi hanno disputato un incontro in tono minore prima e scriteriato poi, ma a far cambiare volto alla partita è stato il direttore di gara che nel primo tempo nel finale fischia solo contro i padroni di casa, salvo pentirsi per un quarto d'ora nella ripresa, espellendo Gianni Rubino e negando un rigore agli ospiti.

I bianconeri mettono in casa i due punti, essenziali per sperare: la prima vittoria in campionato, i gol Pierotti e Belli mettono fine a un digiuno che durava da 15 settimane. L'esser costretti a schierarsi in spregiudicata avrebbe potuto favorire lo Châtillon: ma gli azzurri, che pure sono stati costretti a coperti, lasciando in avanti il solo Santoro con l'appoggio sporadico di Pissasale, ne hanno approfittato.

Dei primi 45' resta solo una mezza rovesciata piuttosto casuale. Pietro Rubino che sfiora la traversa, e un'occasione per i padroni: un tiro di Bonadies, «incrognuto» stinco. Zoppo che Brogi ha deviato con grande riflesso. Più che il gioco, era emersa una certa durezza troppo tollerata dall'arbitro. Cambio di rotta nel secondo tempo: al 47' il signor Rizzello ammonisce per un fallo enorme Rubino. Al 50' lo caccia perché il difensore salta Di Somma: solo il secondo cartellino giallo è ineccepibile.

Al 52' Pissasale ha un'intuizione e libera Santoro in mezzo all'area. Guerra da dietro lo sul piede d'appoggio e l'atterra. L'unica decisione dell'arbitro Pissasale che protesta. Di Somma svariando fascia destra alla sinistra fa salire il dispositivo difensivo valdostano. Al 57' mangia un gol fatto, al 62' Pierotti che controlla e fulmina il destro Brogi. Il St-Vincent getta al vento la cautela. In due contropiede Pierotti e Contini vengono attardati dall'ultimo uomo, e per due volte l'arbitro fischia nulla. Con questo andamento sono quasi superflui il doppio di Belli (all'86' cross dal solito Di Somma) e il centravanti insacca il testa da due passi, e l'espulsione di Bianco all'89' (gomitata al volto) Contini.

Rapallo: Giovannazzo (1' Perola); Guerra, Di Somma; Contini



Casarano, finalmente la prima vittoria

(89' Malmusi), Da Silva, Profumo; Fagani (73' Stabile), Capurro, Belli, Bonadies, Pierotti. Châtillon St-Vincent: Brogi, G. Rubino, Cavigliani, Caponi, Zoppo (73' Montebell, D'Herin; Vanucci, Pissasale, Santoro, Triveri (40' Bianco), Rubino. Arbitro: Rizzello. Reti: 62' Pierotti, 86' Belli. [d. s.]

Decisivi errori dei locali, che restano prima in dieci e poi in nove per le espulsioni di Quaranta e Capra

## Il Cuneo pasticcia, il Savona brinda: 0-3

Subito a segno Sbravati, raddoppia Scarcella, chiude Pilleddu

CUNEO. In vena di straordinari regali natalizi, il Cuneo ha servito su un piatto d'argento al Savona la più facile delle vittorie: Tre a zero il risultato finale, ma la partita si è risolta tutta nei primi dodici minuti.

Due gli episodi che hanno firmato la sconfitta casalinga consecutiva dei biancorossi. Al 7', per un fallo di Sidoli su Lanzetti, Chicchiarelli calca nel mucchio la punizione: Sbravati, tutto solo a area, insacca di testa. Errore della difesa cuneese, che replica 5' dopo. Scarcella «pesca» bene Bocchi in un invitante corridoio centrale. Quaranta, ultimo della difesa, tenta il recupero e lo ferma fallosamente, rimediando così l'espulsione.

La partita, in pratica, finisce qui, con un Cuneo già pieno di problemi che va in barca a un Savona che, senza strafare, gioca come il gatto con il topo, facendo girare molto il pallone e superando costantemente la velocità e i frastuoni avversari. Nel nulla di sostanziale che succede in campo, il Savona

## SESTRESE-PIETRASANTA 1-1

### Che festa per il ritorno a Borzoli

GENOVA. Debutto al Borzoli, un nuovo con spogliatoi in muratura (purtroppo il fondo del terreno è sabbioso e duro) ampia vittoria per la Sestrese sul Pietrasanta: 4-1. A passare in vantaggio sono addirittura gli ospiti, proprio allo scadere del primo tempo, con una micidiale punizione limite di Forno: sfera nel «sette», Gagliardi battuto. Palla al centro, capovolgimento di fronte e punizione per la Sestrese: tiro di Balboni non sembra irresistibile, ma sfilata corpo di Prosperi, ed è il pareggio. Nella ripresa, poche emozioni tranne gli accoppiettamenti 20' finali. Al 71' per una espulsione di Guerrieri «spuntata» che trafugge il portiere ospite; 8' dopo, rigore per la Sestrese che Pennone trasforma col brivido (palle sul palo e poi in rete); infine all'83' discesa di Guerrieri sulla sinistra, l'eccezionale Braida che insacca. Ed è festa grande a Borzoli, imbandierata bianco e verde.

Sestrese: Olivetti (4' Gagliardi); D'Assisi (89' Masala), Navone; Pesce, Noris, Bevilacqua; Miele (58' Braida), Sisinni, Pennone, Balboni, Guerrieri, Pietrasanta: Prosperi, Nardini, Lorieri, Mignani, Basteri (73' Giannetti), Ricci M., Madda, Bennati, Bonvini, Forno, Farina (34' Nullo). Arbitro: Cendron di Belluno. Reti: 45' Forno; 46' Balboni; 71' Guerrieri; 77' Pennone su rigore; 83' Braida. [g. s.]

stesse che Pennone trasforma col brivido (palle sul palo e poi in rete); infine all'83' discesa di Guerrieri sulla sinistra, l'eccezionale Braida che insacca. Ed è festa grande a Borzoli, imbandierata bianco e verde.

Sestrese: Olivetti (4' Gagliardi); D'Assisi (89' Masala), Navone; Pesce, Noris, Bevilacqua; Miele (58' Braida), Sisinni, Pennone, Balboni, Guerrieri, Pietrasanta: Prosperi, Nardini, Lorieri, Mignani, Basteri (73' Giannetti), Ricci M., Madda, Bennati, Bonvini, Forno, Farina (34' Nullo). Arbitro: Cendron di Belluno. Reti: 45' Forno; 46' Balboni; 71' Guerrieri; 77' Pennone su rigore; 83' Braida. [g. s.]

neese Cavallo l'impossibile, inserendo l'attaccante Capra per il libero Rizzo, ma Capra non lo ripaga della fiducia e rende protagonista in negativo. Al 16', per un fallo a Labrozze, Galparoli sorprende la difesa ligure e serve proprio Capra, che tutto solo in piazza la botta. In chiusura di tempo, ci prova Scarcella al 44', ben servito a centro area da Valentini, ma tira a lato. Un minuto dopo tenta la conclusione: la palla, anche impennata dal piede di Sidoli, s'impenna e sorprende fuori dai pali Frasson, incedendosi. Nella ripresa l'allenatore cu-

palla-gol clamorosa, ma segna al 38', complice l'errore di Frasson che si fa anticipare di testa dall'attaccante ligure. Crisi pesante per il Cuneo; basterà l'ingaggio annunciato a fine partita dell'ex regista del Baracca Lugo, Guido Minetto, per risalire in una classifica drammatica? Difficile dirlo, mentre il Savona sale al quarto posto a mister Ferraro conferma l'uomo della riscossa biancoblu e formidabile talenti-scout: ieri ha lanciato Lazzaretti, 16 anni, bravissimo sia in copertura che in fase costruttiva.

Cuneo: Peano (9' p.t. Frasson); Pellegrini, Rizzo (1' s.t. Capra); Galparoli, Barone, Quaranta; Catlin, Sidoli, Trombini (17' p.t. Pesci, Caponi, Labrozze). Savona: Viviani, Bocchi, Lazzaretti (83' s.t. Rizzello); Di Capria, Carrea, Sbravati, Sole (43' p.t. Brunca); Chicchiarelli, Scarcella, Valentini, Pilleddu. Arbitro: Bosio. Reti: 7' p.t. Sbravati, 45' p.t. Scarcella; 38' s.t. Pilleddu.

Guattiero Franco

## GROSSETO CAMPIONE D'ANTICIPO CON UN TURNO D'ANTICIPO

GROSSETO	3	p.t.: 5' Sani (3)
NIZZA MILL.	1	s.t.: 37' Cucchi (3)
		43' Ferri (3)
LAZIO	1	s.t.: 6' Mosti (C)
ROMA	1	s.t.: 17' Pierotti (R)
		41' Belli (R)
INTER	2	p.t.: 14' Chiellini (V)
		50' Clementi (V)
		s.t.: 24' Scienza (3)
BIELLESE	0	p.t.: 4' Marini (V)
CUNEO	0	p.t.: 7' Sbravati (5)
		45' Scarcella (3)
		s.t.: 38' Pilleddu (3)
PIERRE	1	p.t.: 45' Forno (F)
		48' Balboni (F)
		s.t.: 26' Guerrieri (F)
		32' Pennone (F)
		38' Braida (F)
PIERRE	1	p.t.: 33' Ferri (T)
		36' Barison (M)
LAZIO	0	p.t.: 30' Fabbri (Ca)
CERTALDO	1	

CLASSIFICA	P	V	N	P	F	S
GROSSETO	25	10	5	1	23	7
BORGESIA	21	9	3	4	17	12
NIZZA MILL.	20	6	8	2	19	16
SAVONA	19	6	7	3	18	11
CAMAIORE	19	7	5	4	18	9
VALENZANA	19	5	8	3	9	8
BIELLESE	19	5	8	3	15	13
	17	7	3	6	21	17
CHATILLON	17	6	5	5	19	16
F. SES	17	5	7	4	12	13
PINEROLO	16	5	6	5	17	16
TORRELACH	15	4	7	5	15	16
COLLIGIANA	14	4	6	6	10	14
PIETRASANTA	12	2	8	6	7	14
CERTALDO	11	3	5	8	11	17
MONCALIERI	11	3	5	8	8	17
CUNEO	10	1	8	7	12	18
RAPALLO	9	1	6	8	5	18

## I MARCATORI

11 reti: Pilleddu (Savona).  
9 reti: Santoro (Châtillon SV).  
8 reti: Ferri (Torrelagh).  
7 reti: Scienza (Borgesia); Labrozze (Cuneo); Specchia (Vogh).  
6 reti: Girelli (Biellese); Bonucelli (Carnasore); Mosti (Carnasore); Costa (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).  
5 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto); Fabbri (Pinerolo).  
4 reti: Pissasale (Châtillon SV); Forno (Pietrasanta); Chiodi (Vogherese).  
3 reti: Napoli (Colligiana); Miele (F. Sestrese); Sani (Grosseto); Forno (Moncalieri); Schinaglia (Nizza Mill.); Moncada (Nizza Mill.); Miele (Nizza Mill.); Miele (Pinerolo); Miele (Torrelagh); Dadda (Valenzana).

## PROSSIMO TURNO

17° DI ANDATA 17 DICEMBRE - ORE 14.30  
NIZZA MILL. COLLIGIANA  
PIERRE TORRELACH SV PIETRASANTA BORGESIA VALENZANA SAVONA  
F. SESTRESE CAMAIORE CUNEO VOGHERESE BIELLESE

Per il girone B di Prima, buon pari della Veloce

## Negli anticipi l'Audace sorprende il Busalla

Poche partite che hanno caratterizzato il «sabato all'inglese». Due gli anticipi in Promozione A, e copertina per la vittoria dell'Audace Campomonte che ha superato il Busalla per 3-1. Una vittoria importante per i padroni di casa, ma soprattutto brusco stop per i biancoblu che vedono compromesso, almeno per adesso, l'inseguimento all'Argentina, attuale capolista, Divisione posta (2-2) in Molassana-Arenzano, gara molto combattuta e risolta nei minuti finali. Per il girone la Nuova S. Fruttuoso ha battuto per 3-1 il Sesto Godano, mentre Ligorna e Torriglia hanno chiuso sull'1-1. Il girone B di Prima, buon pareggio della Veloce (0-0), a Bogliasso contro il Castagna Quarto. I granata hanno affrontato la trasferta privi dell'attaccante Reverdito e del difensore Marchisio, hanno costruito due belle occasioni Persenda e Pitalis. [g. o.]



Buon pareggio per la Veloce di Sacco



Pallanuoto A1: eloquente 16-8, la Rari resta in vetta

# Athens, si scatena l'attacco Il Modena è senza scampo



Alberto Angelini in azione; ieri realizzò 3 gol e soprattutto confermò di essere uno degli uomini-chiave della Rari



Cesare Vio, portiere della Pro Recco

## Recco, un buon pareggio

Temellini dà il via alla rimonta nella trasferta contro l'Ortigia

L'Ansaldo Recco pareggia 1-1 con l'Ortigia 7-7 (parziali 2-1 2-2 0-2 3-2 visti da parte isolana) e non riesce a conquistare quel successo pieno che avrebbe significato terza posto dietro a Posillipo e Savona. Comunque un risultato prezioso per il settore di D'Angelo, maturato nella seconda parte di gara, dopo l'inizio da dimenticare. Addirittura l'Ortigia, allenata da una vecchia conoscenza delle Liguri, Romo-

lato Parodi, riesce a portarsi sul 4-1. Bazzurro, Hagi e doppietta di Feoli, con rete liguristica di Perovic. Poi inizia la «scelta» rimonta dell'Ansaldo, che a metà partita è a 1-1 grazie a una doppietta di Temellini. Il giocatore è stato il trascinateur: evidentemente la speranza di chiamata di Rudic, probabile in vista del raduno dal 18 al 22 a Como, ha galvanizzato il giovane reccino. Nel tempo il Recco si porta a condurre, grazie alla marcatura di Riccardonna (altro probabile convocato in azzurro) e Vicevic. D'Angelo è consapevole di avere a disposizione un buon potenziale, nell'intervallo raccomanda calma, ma nella quarta frazione l'Ortigia moltiplica le forze, pur sbagliando moltissimo nelle superiorità (in totale 3 su 7 per il Recco, solo una su 7 per i siciliani) e riesce a portarsi in vantaggio per 7-6.

Questa la sequenza delle reti: Kolotov, 5-6 Vicevic, 6-6 Hagi e 7-6 a... il... Kolotov. Ma al 52' il lavagnese Andra Mangiano, dimostrando una freddezza incredibile, prova la conclusione e realizza il 7-7. Negli ultimi tre minuti e mezzo, nonostante vari tentativi, il punteggio non cambia, e per Recco arrivano sesto punto e quinto posto.

Florentia passa intanto a Como. Canottieri conquista il primo punto contro il Catania. Non disputata la partita fra Paguros e Brescia per il mancato arrivo dei lombardi in Sicilia: soliti problemi con gli aerei, probabile la ripetizione in data da destinarsi. (g. a.)

SAVONA. «Loro sono partiti bene, poi non ci hanno creduto. Meglio così, la distanza non ci sono più stati problemi. Era Mistrangelo rilassato quello che ieri sera a bordo commentava 16-8 (parziali 5-4 4-2 4-1 3-1) con cui la sua Rari aveva domato il Modena, confermandosi al fianco di Posillipo in vetta alla A1.

L'Athens ha sofferto in effetti tantissimo in avanti, finché emiliani sono riusciti a ribattere colpo su colpo: centro di Ghisellini e gol di Incerti; rete di Bovo e risposta di Miskulin; vantaggio ospite su rigore di Araldi e pari di Krzic; nuova bersaglio di Incerti e realizzazione Angelini, prima del quinto sigillo biancorosso. Motore Jelenic. Guerrato ha poi ancora tenuto a galla gli ospiti in apertura di seconda frazione, ma infine il Savona scattava: in gol Krzic, Jelenic, Angelini e La Cava. Di lì in poi, tutto era più semplice per una Rari che si ben disimpegnata in prima linea, confermandosi ottima in difesa, a parte qualche pausa nel primo parziale.

Del resto, non poteva la simpatica (anche al pubblico di casa, ieri sulle 400 unità) formazione emiliana ad impensierire più di tanto l'Athens. A parte l'amato Toni Milat, oggetto di grandi applausi all'ingresso in vasca, solo Miskulin e Incerti sono apparsi al di sopra delle righe. Sarà semmai sabato Recco (ieri l'Ansaldo ha ottenuto un buon pareggio) e Savona contro l'Ortigia, che la Rari vedrà messi a repentaglio primato ed imbattibilità. Intanto gli Ultras della Curva Letimbro stanno organizzando l'«hanno» noto ieri con un manifesto la trasferta di Punta S. Anna in treno: gli interessati possono rivolgersi al corso Colombo.

Tornando allo «score» di ieri, quattro centri per Jelenic e Krzic; tre per Angelini; due per Bovo ed uno per Ghisellini, La Cava e Petronelli. Nel Modena, tre gol sono stati di Incerti ed altrettanti Miskulin, uno di Araldi ed uno di Guerrato. Tra i biancorossi in piano i due stranieri, ed in particolare un ispirato Krzic, oltre a quell'Alberto Angelini che per un'occasione per dimostrare di meritare spazio nella Nazionale di Ratko Rudic.

Ora, detto, arriva una settimana particolare: sabato si giocherà il derby esterno con il Recco, match assai sentito anche perché quest'anno i biancorossi appaiono ben più quotati ed insidiosi rispetto alla scorsa stagione. Mistrangelo: «In questa stagione nessuna rivalità sottovalutata, figurarsi quanto Recco che si tornando grande. Dico di più: sono certo che i giocatori di D'Angelo disputeranno un grande torneo, per cui ci dovremo preparare al massimo perché ci attende una delle trasferte più difficili dell'intera stagione regolare».

Maurizio Pizzorno

IN CASO DI NEVE

**PROMOSPORT**

PRESENTA  
LE GRANDI OFFERTE NATALIZIE

SCI	LISTINO	OFFERTA
SALOMON EQUIPE 9100	MOD. 810.000	545.000
VOLKL P10	MOD. 95	545.000
ROSSIGNOL 7XK	MOD. 95 840.000	535.000
<b>SCARPONI</b>		
TECNICA TNT	MOD. 95 590.000	345.000
NORDICA GPX	MOD. 95 595.000	320.000
<b>ATTACCHI</b>		
TYROLIA 790	MOD. 95 460.000	265.000
MARKER M1-SC RACING	MOD. 95 470.000	299.000
SALOMON 997 EQUIPE	MOD. 95 329.000	219.000

**Centro Commerciale  
"Le Serre"  
IPERCOOP**

**Strada per Garessio  
Regione Bagnoli  
Albenga 0102 - 52093**

APERTO TUTTE LE DOMENICHE FINO A NATALE

**PROMOSPORT: PARTIRE VINCENTE**

VIA BONFANTE, 34

IMPERIA-ONEGLIA

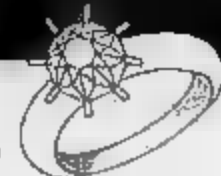
per un Natale d'oro

**LIQUIDAZIONE TOTALE**

per rinnovo locali

fino al 31 dicembre

sconti dal 20 al 50%



Public Relations Office

L'Espresso online: www.espressonline.it

Il campionato interprovinciale avanza, per la B in luce Italia, La Boccia, Polisportiva e Ariston

## Bocchette: Haiti e Black Bull all'inseguimento

Le squadre di Loano e Spotorno nella scia del Dlf Ilda capolista

Entra nel vivo il campionato interprovinciale, che ha consumato il penultimo turno prima della pausa. In A il Dlf Ilda, pur riposando, conduce la classifica, seguito a tre punti dalla coppia Haiti-Black Bull. In B1 continua a dominare l'Italia Cologato, mentre in B2 si è costituita al vertice la coppia La Boccia-Polisportiva. Italia Borghetto e Ariston guidano infine terza e quarto raggruppamento.

**Serie A (5ª giornata):** Cin Cin-Lady 3-3; Black Bull-Moneta 4-2; Pontevecchio-Carla 3-3; Haiti-Dlf Maura 6-0; rip. Dlf Ilda. Classifica: Dlf Ilda 19; Haiti 16; Cin Cin e Pontevecchio 14; Carla 13; Dlf Maura 10; Lady e Moneta 9.

**(7ª giornata):** Gatto Nero II-Quadrifoglio II 2-4; Avis-Dlf Maura 5-0; Polisportiva I-VII Usl II 2-4; Quiliano II-Cin Cin II 2-4; Isidoro I-Italia 2-4; Splendor-S. Genesio II 4-2. Ha riposato l'Odyssey. Classifica:

## BILIARDO Savona, gare nazionali

Sono sempre più numerosi, anche tra i giovani gli appassionati di biliardo. Grazie alla tv, che ha sfatato alcuni (poco simpatici) luoghi comuni, l'interesse verso la disciplina è costante aumento. L'ultima dimostrazione arriva dal torneo nazionale della Società Cattolica di Savona, iniziato nei giorni scorsi e seguito ogni sera da un numeroso pubblico. Alla manifestazione, che si concluderà domenica prossima, partecipano specialisti provenienti da ogni regione, e ovviamente anche alcuni savonesi. Il torneo entrerà nel vivo mercoledì, con gli incontri decisivi. Nelle ultime giornate è prevista anche l'esibizione delle «grandi firme». Le partite iniziano ogni sera alle 21 e terminano a notte inoltrata, e numerosi coloro che sacrificano qualche ora di sonno per assistere alla conclusione delle gare. E per il gran finale, dicono gli organizzatori, è facile prevedere un affluente record. (g. o.)

Italia II Cologato p. 32; VII 24; Avis e Cin Cin II 23; S. Isidoro 21; Polisportiva, Quadrifoglio e Splendor 19; Odyssey 17; Mulanesi 16; S. Genesio II 15; Gal-riposato l'Odyssey. Classifica:

B2: Ardi Sciarborasca-S. Isidoro II 4-2; Italia Cologato I-Quiliano I 1-5; Zinolese-Polisportiva II 0-6; VII Usl I-Black Bull 4-2; Dlf Ilda-La Boccia I-5; Quadrifoglio-Gatto Nero 3-3.

Classifica: La Boccia Polisportiva II p. 30; Gatto Nero 28; Quiliano 27; VII Usl 21; Dlf Ilda 20; Black Bull 19; Ardi, Quadrifoglio e S. Genesio 16; Italia I 12; S. Isidoro 10; Zinolese 7. B3: Sport Finale-Pontevecchio 4-2; Bobba-Como II 2-4; Italia-Cavalluccio II 4-2; Circolo Pietra Sport Pietra I-5; Giardini II-Cin Cin I-5; Odyssey-Roma Finale I-1. Ha riposato l'Haiti. Classifica: Italia Borghetto p. 31; Cin Cin 30; Haiti e Sport Finale 25; Cavalluccio 20; Pontevecchio e Roma 19; Sport Pietra 18; Circolo Pietra 16; Bobba e Como 15; 10; Giardini 9. B4: Cin Cin-Giardini 3-3; Carla-Circolo 5-1; Moneta-Berli's 2-4; Cavalluccio-Ariston 3-3; Como-Bobba 4-2; Lady-Sport Finale 4-2. Classifica: Ariston p. 25; Berli's e Garden 23; Bobba, Carla e Cavalluccio 22; Cin Cin e Sport Pietra 21; Giardini 19; Moneta e Como 17; Lady 14; Circolo 6.

(g. o.)

LA STAMPA &amp; PUBBLICOMPASS

**PUBBLICITA' CHE VALE**



AVIS

SAVONA  
V. Farnagosta, 3  
Telefono 024.606

**ISTITUTO  
DOMENICO TRINCHERI  
ALBENGA (SV)**

Avviso gara e licitazione privata per il servizio infermieristico in istituto periodo 01.01./30.06.1995

**Lotto unico:** Infermiere generico  
Professionale  
Capo sala

Pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Liguria in data 11 novembre 1994 scadenza 30 dicembre 1994.

IL PRESIDENTE sig. Domenico Incudine



Eccellenza: la capolista in casa con la Samm, i bianconeri a Ventimiglia

# Cairese, nuovo esame da leader L'Albenga cerca un'altra impresa

Anche ■ ■ ■ ci ■ ■ ■ scontri diretti (ad eccezione ■ ■ ■ Ceparana-Pontedecimo, match tra la seconda e uno dei ■ ■ ■ club in terza posizione) la dodicesima d'Eccellenza è ricca di spunti interessanti. Gli occhi ovviamente ■ ■ ■ puntati sulla Cairese ■ ■ ■ che compie anche alcuni ■ ■ ■ harakiri delle avversarie, è in pole-position ■ ■ ■ due lunghezze sulla più immediata inseguitrice. La giovane squadra di Orcino riceve una Samm galvanizzata dall'insperato successo sul Ceparana in Coppa Italia.

■ ■ ■ Vesima saranno puntate le orecchie (a proposito: tutte le partite del torneo ■ ■ ■ scoperte ■ ■ ■ Radio Savona Sound nel programma «Sportimes», in onda dalle 14,30) dell'Albenga che, superata l'Imperia 87, viaggia verso Ventimiglia: se i bianconeri puntano davvero ■ ■ ■ alto devono sperare nel colpo grosso. Al Vado invece l'improbabile compito di fermare un'Imperia furante (a cominciare dal tecnico Bencardino, messo ■ ■ ■ in discussione in settimana) e ridurre da due preoccupanti ko. Finale e Loanesi infine devono pensare ■ ■ ■ conquistare punti con Migliarinese e Lavagna, ricordando che la zona-pericolo è sempre in agguato.

Il giorno della conferma. Nel calcio la maturità di ■ ■ ■ squadra spesso si vede quando questa raggiunge la vetta: la tentazione di credere che il più



Claudio Salami, portiere di una Cairese che ha nella difesa il suo punto di forza

■ ■ ■ fatto, causa spesso seri guai. La «contaminazione» non dovrebbe riguardare ■ ■ ■ Cairese che ha fatto della modestia una sua ■ ■ ■ E vincente. Così, pur godendo della leadership, Orcino ■ ■ ■ C. predica prudenza, puntando ■ ■ ■ dito sull'equilibrio che domina il torneo. L'analisi del d.s. Carlo Pizzorno ■ ■ ■ eloquento: «Ma vi rendete conto che ci sono otto squadre in tre

punti? Questo significa che perdendo ■ ■ ■ sola partita si può scivolare in basso».

■ ■ ■ prosegue: «Noi, ribadisco per l'onnesima volta, non facciamo proclami. ■ ■ ■ Invece del Nazionale dilettanti è prefissato, ma nel giro di tre anni. Per ■ ■ ■ godiamoci questo primato, consapevoli che arriveranno momenti difficili. La Cairese ■ ■ ■ in serie positivi dalla

terza giornata, l'unica sconfitta stagionale arrivò contro l'Albenga. Meno brillante il curriculum della Samm, che invece di sconfitte ne ha collezionate già quattro. Ma il team levantino si è fatto perdonare con la bella vittoria sul Ceparana.

Dopo il derby. Vincere un derby ■ ■ ■ sempre un'ottima medicina: bisogna vedere quanto durano gli effetti. Ecco che dunque l'impegno di Ventimiglia costituisce per l'Albenga un'importante verifica, sette giorni dopo il successo con l'Imperia i bianconeri devono, se vogliono puntare in alto, violare il campo giallorosso. Il d.s. Giorgio Bartoli: «Una partita difficile. Certo ■ ■ ■ morale dei ragazzi è ■ ■ ■ mille. Ma proprio in questi momenti è giusto ricordare tutti gli sforzi che stiamo affrontando, vista la mancanza di un campo ■ ■ ■ cui allenarci. Proseguo il dirigente: «Spero che oggi i tifosi ci seguano. E' importante, nella trasferta, sentire il loro calore».

Le altre tre. Il Vado è ad Imperia: sarà davvero difficile per Piovano ■ ■ ■ C. contenere la rabbia dei nerazzurri, ■ ■ ■ da quindici giorni. La Loanesi deve cercare invece bottino pieno contro il fanalino Lavagna, e altrettanto deve fare il Finale contro la Migliarinese: Leo Cusimano, che ha sostituito in panchina Tonoli, spera di restare ancora imbottito. [g. o.]

## Promozione

### Che occasione per il Pietra

Il Pietra Ligure ci prova. La squadra allenata da Gian ■ ■ ■ De Scioria tenta oggi di effettuare ■ ■ ■ il sorpasso, Argentino permettendo. I bianconeri ■ ■ ■ impegnati sul campo della Garlin's Boys ■ ■ ■ hanno come solo obiettivo la vittoria. E tifano l'italstrade: i genovesi, reduci dalla sconfitta di Busalla, giocano infatti sul campo dell'Argentina prima della classe e tutti, dirigenti, giocatori ■ ■ ■ soprattutto i sostenitori del Pietra che stanno crescendo in maniera notevole negli ultimi tempi, sperano in uno scivolone della capolista. L'Argentina non potrà contare sull'apporto degli squalificati Nordini e Pinto, mentre i genovesi saranno privi di Di Giandomenico.

Ma torniamo alla partita odierna del Pietra, che potrà contare sulla miglior formazione, e soprattutto sullo stato di salute di Sommarino, autore della doppietta siglata nell'ultimo incontro, con la S. Clese. Il Pietra gioca un ottimo calcio e



Roberto Farinà, ex finale ora al Vado, sarà tra i protagonisti del match di Imperia

secondo gli addetti ai lavori ha tutte le carte in regola per arrivare al grande scontro. La Garlin's invece scenderà in campo decimata: sicuri assenti di Marco e Pavoni, squalificati, ■ ■ ■ mister Nordini ha anche altri problemi legati agli infortuni.

Il direttore sportivo del bianconeri, Flavio Gioia, cerca però di gettare acqua sul fuoco: «L'importante è far divertire i tifosi. E anche contro la Garlin's Boys cercheremo di farlo. I nostri obiettivi? Disputare un buon campionato, magari da vertice, senza però montare la testa. L'umiltà è la nostra arma vincente. E poi far promossi: adesso è ancora azzardato».

L'altra savonese, che deve vincere al più presto ma per togliersi da una brutta situazione, è l'Albissa. I gialloneri del presidente Giulio Grassi, dopo il pareggio ottenuto con il Gaidino che ha messo fine a una piccola crisi (l'Albissa non faceva punti da 2 turni), vogliono ora la vittoria, contro la Bolzanese. Grassi: «Il pari di domenica scorsa ha riportato un po' di entusiasmo. I ragazzi sono pronti a vender cara la pelle pur di uscire dal campo coi due punti. L'Albissa sarà primo dello squalificato Bellino, mentre i genovesi non potranno schierare Nacci, anch'egli fermato dal Gaidino sportivo. [r. p.]

Boxe: il massimo savonese tra i migliori

## Ruocco, brillante avventura tricolore

SAVONA. Sono terminate davanti al quatuor bergamasco Bugada le speranze del peso massimo della «Pugilistica Carlevarina». Riccardo Ruocco, di arrivare fino in fondo all'avventura tricolore di Verbania. Erano comunque diciassette anni che un pugile savonese non partecipava alla massima rassegna nazionale di questo sport, che purtroppo ha ■ ■ ■ luce l'evidente crisi di vocazioni che attraversa la nostra boxe.

Ruocco ci è riuscito, dimostrando ■ ■ ■ volta tutte le sue capacità, ■ ■ ■ valore tecnico che trova pochi avversari nella categoria dei massimi. L'avventura del principe portacolore della «Carlevarina» alla rassegna di Verbania chiude un magico '94, che ha visto Ruocco partecipare a numerose riunioni, come quella di Spolerno ■ ■ ■ un mese fa, in cui ha combattuto, con tanto di presenza Rai, nel «colossale» di una riunione nel corso della quale era in ■ ■ ■ un titolo italiano dei professionisti.

La carriera di Ruocco è seguita pure dalla presenza in due riunioni internazionali ■ ■ ■ la selezione azzurra, contro Svizzera e Croazia. In entrambe le occasioni il talento savonese ha vinto il ■ ■ ■ match, suscitando la favorevole impressione di numerosi tecnici. In campo più strettamente locale, invece, Ruocco aveva collezionato ben tre titoli regionali.

Poi l'avventura dei campionati italiani a Verbania: un buon inizio, prima della sconfitta che l'ha tolto di scena. Peccato. Proseguire il cammino poteva significare avere ■ ■ ■ chance per far parte della lista di candidatura sotto osservazione per i Giochi Olimpici di Atlanta del '96. Ma Ruocco avrà tempo per puntare in alto: il suo curriculum, giurano i ■ ■ ■ dirigenti della «Carlevarina», è solo all'inizio, e ci sarebbe una mezza promessa dei responsabili azzurri in vista delle prossime convocazioni.

Riccardo ha appena 23 anni ■ ■ ■ in fondo si dedica con continuità alla «nobile arte» solo da tre. Troppo pochi per essere ■ ■ ■ campione arrivato, ma sufficienti per scommettere che il suo ■ ■ ■ farà ancora sentire in un panorama che ha urgente bisogno di nuovi talenti. Ruocco, fin dalla prossima stagione ■ ■ ■ di manifestazioni prestigiose, promette di non mancare all'appuntamento. [g. o.]



Ruocco, peso massimo savonese

## CHIETTA DOMINICA

### I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Ventimiglia-Albenga; Ceparana-Pontedecimo (14,30); Loanesi S. Francesco-Lavagna; Imperia-Vado; Cairese-Sammargherite (14,30); Entella-Sestri Levante (14,30); Finale-Migliarinese; Pogliano-Sanremese (14,30). Classifica: Cairese ■ ■ ■ 16; Ceparana 14; Imperia, Pogliano, Sestri, Albenga e Pontedecimo 13; Sanremese 12; Vado, Samm ed Entella 10; Migliarinese e Ventimiglia 9; Loanesi e Finale 8; Lavagna 6.

Promozione (15): Carlin's Boys-Pietra Ligure; Colanin-Olimpic (Ferrando Cornigliano 14,30); S. Olcese-Rivarolo (14,30); Argentea-Italostrade; Alessio-Bolzanese. Classifica: Argentea 10; S. Olcese e Rivarolo 9; Alessio e Coala 8; Arenzano 7; Culm 6.

Prima categoria girone A (15): Ospedaletti-Bragno; S. Ampelio-Bordighera-Cisano; Bardighera-Altarese (Zaccari);

Prova di campionato tra Celle e Albisola

## Oggi per la vela Regata di Natale

SAVONA. La vela augura buone feste agli appassionati con la «Regata di Natale», in programma ■ ■ ■ questa mattina con partenza ■ ■ ■ alle 10,30 nello specchio d'acqua tra Celle e Albisola, sotto l'egida della Lega Navale di Savona. La gara è inserita nel programma del «Campionato invernale del Ponente» ■ ■ ■ terza prova: è riservata alle classi Imas e liberi, e registra l'adesione dei migliori equipaggi della Liguria, oltre a numerose imbarcazioni provenienti da fuori regione.

Purtroppo il Campionato non è nato sotto una buona stella: dopo ■ ■ ■ rinvio causato dall'alluvione di novembre, c'è stato successivamente l'annullamento della prima prova, completa una buona fine alla deriva. E così la prima classifica ufficiale, valida anche per l'assegnazione del «Trofeo Saris» è stata stilata solo domenica scorsa, al termine della prova organizzata dal Varazze club nautico.

Nella «Imas» comanda la classifica «Helga III» dello skipper

Francesco Pastorino (Cv Cogoleto). Al timone dell'imbarcazione Luigi Chiozza, mentre l'equipaggio ■ ■ ■ composto da Eugenio e Maurizio Patrone, Roberto Carlo e Luca Domichelli. Ma il circolo genovese ha colto anche la seconda piazza ■ ■ ■ «Abate» di D'Amante, ponendo così una seria ipoteca sul Trofeo Castel Giovane, riservato al sodalizio con le due imbarcazioni meglio piazzate in classifica generale.

Nella classe «libera» è invece al comando «Ghesa», di Enrico Auxilia (Cv Varazze), che precede di una manciata di secondi «Jaff» di Del Giacinto (Lm Savona) e «Rao» di Ciuccetti (Cv Finale). Afferma Carlo Donati, del comitato organizzatore: «La regata di domenica scorsa è stata difficile per gli equipaggi. Tanto che la giuria ha optato, viste le condizioni del vento, di ridurre a sole sette miglia il percorso di regata. Oggi speriamo che le condizioni meteo ci diano una mano: i nostri sforzi organizzativi meriterebbero ■ ■ ■ essere premiati. [g. o.]

Borgio Verazzi-Quilano; Poggese-Cariano-S. Stefano (Pian di Poma); Zinola-Vallecrosia (Zinola 10,30); Pietrabrana-Loggino (Imperia Pian 10,30). Classifica: Ospedaletti p. 15; C ■ ■ ■ 14; S. Ampelio, Pietrabrana e Altarese 12; S. Stefano e Bordighera 11; Vallecrosia 10; Leguno 9; Bragno, Zinola, Quilano, Arma, Finalborghe e Borgio 8; Poggese 6. Girone C: Varazze-Panificio Quintana (15); Meditterranee-Cogoleto (Arenzano 10,30).

Seconda categoria girone A (15): Dianese-S. Filippo; Andora-S. Bartolomeo; Consente-Camporosso; Badalucchesse-Taggese; Borghetto-Sanremo; Pontelungo-Riviera del Fiori; Magliolo-S. Lorenzo. Classifica: S. Bartolomeo p. 15; Dianese 12; Magliolo e S. Lorenzo 11; Taggese 10; Consente, S. Filippo e Borghetto ■ ■ ■ Riviera e Pontelungo 8; Camporosso ■ ■ ■ Andora 7; Sanremo 6; Badalucchesse 4. Girone B (14,30): Mallare-S. Cecilia; Cameranesa-Salveto-Sabazia (Rorranai); Sciarbor-Congio (Cogoleto); Spotornese-Cella; Portovado-S. Nazario (Dagnino); Albisola-Sessello Pont.; Millesimo-Spa-

ranza. Classifica: Portovado, Speranza e Congio p. 12; Mallare, Millesimo, Sabazia e S. Nazario 10; Spotornese 8; Sessello, S. Cecilia, Albisola e Cameranesa 7; Sciarborasca 6; Cella 4.

Terza categoria Savona (14,30): Aurora-Cairo-Luceto (Rizzoli); Calizzano-Piana; Cosseria-Pallaro; Dogo-Calice (Luceto); Lotimbri-Bordineto (Santuario); Priamar-Murialdo (Csi 10,30); Rocchetta di Congio-Rocchettese; Valleggia-Carantese. Classifica: Calizzano p. 17; Carantese 15; Piana 14; Pallaro 13; Cosseria, Calice e Rocchettese 11; Dogo, Priamar e Murialdo 10; Aurora 9; Rocchetta di Congio 8; Valleggia 7; Lotimbri e Luceto 6; Bordineto 2. Albenga-Imperia (15): Riva-Balestrino (Cusorno Revelli Arma); Villanova-Cosseria; Carianese-S. Bordineto (14,30); Lusa-Laigueglia; Dolcedo-Garlanda; Dolcedo-Pontedecimo (Zaccari B.). Class. Lusa p. 14; Dolcedo 13; Pontedecimo 12; Villanova e Laigueglia 11; Garlanda 10; Cosseria 9; Carianese e Dolcedo 8; Riva Ligure 4; S. Bordineto 2; Balestrino 0.

## CALCIO BABY

### Il Savona lancia il Memorial Amoretti mentre avanza il Trofeo Mario Vadone



Una fase di S. Cecilia-Soccorso, al Trofeo Vadone riservato ai «Primi Calci».

I campionati, ma soprattutto due tornei, tengono banco in questi giorni tra i più giovani.

### TROFEO AMORETTI Aspettando la Juve

Un torneo in memoria di Ugo Amoretti, ex portiere di Juventus e Torino: lo organizza il Savona. La manifestazione riservata agli Esordienti prende il via stamattina al «Bacigalupo». Partecipano Vado, Savona e Speranza nel girone A, mentre Solferino, Cairese e Loanesi sono inserite nel secondo gruppo. Sarà Vado-S ■ ■ ■ a ■ ■ ■ via alle 9,45, mentre alle 10,30 la perdente della prima gara sa la vedrà col Savona, che alle 11,15 resterà in campo per affrontare la vincitrice della prima gara. Nel pomeriggio, dalle 14,30 Solferino-Cairese e ■ ■ ■ seguirà Loanesi-Astoria prima la perdente, e poi la vincitrice della partita. Ugo Amoretti era il padre dell'attuale vicepresidente di Savona, Mario, e il figlio del politico savonese, Massimiliano, gioca in porta nel Savona. Tra i pali proprio come il nonno, che fu tra l'altro nella Nazionale di Vittorio Pozzo. Le finali si disputeranno, sempre al «Bacigalupo», il 22 gennaio '95. La vincitrice del 1° girone giocherà in semifinale con la Juventus, ■ ■ ■ vincente del «B» ■ ■ ■ la vedrà coi pari età del Torino.

### Spotornese-show

Nel girone A spettacolare 4-4 in ■ ■ ■ Filippo A-Pontelungo e pareggio anche in Soccorso-Auxilia (2-2). Nel girone C ■ ■ ■ prosegue la marcia della Spotornese, che ieri ha superato in trasferta in Priamar (8-1). Protagonista Passolacque: triplatta. Le altre reti furono la firma ■ ■ ■ Genello, Fortunato (doppietta) e Norio. Il gol della bandiera degli sconfitti è di Pellegrino. Non più equilibrata Millesimo-S. Filippo ■ ■ ■ con vittoria dei locali (2-1) in gol con Castellano e Manini (per gli ospiti Ferolati). Da segnalare ancora il 5-0 della S. Cecilia sul San Nicola.

### LEGIONARI Legino a sorpresa

Casanova ■ ■ ■ Ottonello risolvono, nel girone A, l'atteso Alessio-Laigueglia. Le avversarie vincono 2-0 a oltre i gol convezio ■ ■ ■ altro occasione). Nel girone B è la Loanesi a la protagonista assoluta: i rossoblu traggono la Nolas (6-0) con Salgoni, Zicari, autori di dop-

pietta, Duggardi e Cagnino. Detto del successo della final pia sulla Spotornese (5-0) meritata una segnalazione Soccorso Città di Finale, 1-1 con reti di Fratini per i padroni di casa, e D'Onofrio. Nel terzo girone l'Albisola supera il Don Bosco ma il colpo e del Legno che batte 1-0 il Savona. La rete che decide un confronto ricco di colpi di scena è realizzata da De Giovanni. Nel girone D Nappo e Alessio Freschi consentono ■ ■ ■ Legno ■ ■ ■ di battere il Calizzano (2-0) mentre l'Albino pia Carcare s'aggiudica (1-0) il derby con la Cairese.

PULCINI  
Parate da applausi  
Nel girone A lo ■ ■ ■ Filippo A su per (2-0) il Soccorso ma il merito di questo risultato è del portiere ingenuo Manti, autore di alcuni interventi che hanno strappato più di un applauso. Tortorella e Belloni sono gli autori dei gol che consentono alla Loanesi C di battere (2-0) il Laigueglia. Uno a uno in Alessio-S. Bordineto; al gol di Boscaglia replica Alessi. Nel girone B due reti successi: quello del Città di Finale sulla Spotornese (5-0) e del Soccorso sulla S. Filippo B (6-3). Nel terzo girone, oltre allo 0-0 in Loanesi-S. Speranza meritata una citazione il colpo grosso del Legno (4-0) a Quilano. Le reti sono di Reverdito (doppietta), Monaco e Fontino.

Enrico Oliviero  
Roberto Pizzorno



# OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.



## LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia

subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi fare, oggi stesso.**

A conti fatti  
**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO, per sapere l'ammontare della tua pensione di domani - in termini di oggi - con quanto andrai in pensione.

Per informazioni di dettaglio, contatta il tuo Sanpaolo o, se non sei cliente, chiama il numero verde 800-111111. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, presso ogni Filiale S.V.A.P.



# Per Natale, prenota il tuo Regalo "TOP"

Ordina oggi il tuo Computer "TOP line",  
lo paghi e lo ritiri a Natale!

APERTI TUTTE LE DOMENICHE  
DI DICEMBRE

ALCUNE DELLE  
NOSTRE OFFERTE  
PER IL TUO REGALO  
DI NATALE

PC "TOP line" 486 DX-2/66 INTEL L. 2.350.000  
4 Mb RAM - HD 210 Mb  
Monitor a colori **L. 2.199.000**

STAMPANTE SEIKOSHA JET 200 L. 540.000  
Getto d'inchiostro monocromatico  
+ caricatore automatico - A4 **L. 495.000**

MONITOR 15" TATUNG L. 865.000  
Colori 1024x768 non interlacciato  
Low Radiations - 0,28 pitch **L. 769.000**

ZENITH Z-STAR L. 2.950.000  
486/33Mhz - HD 200 Mb  
B/N - 4 Mb RAM  
DOS e Windows **L. 2.699.000**

KIT CREATIVE DISCOVERY CD 16 L. 650.000  
S.B. 16 Stereo + CD  
ROM + Cassa + 10 Software **L. 590.000**

STAMPANTE HP 560C L. 1.392.300  
Getto d'inchiostro a colori  
300 DPI - A4 **L. 1.199.000**

CONFEZIONE 10 FLOPPY DISKS L. 13.500  
3 1/2 SONY HD **L. 10.000**

MONITOR 17" SAMPO L. 1.540.000  
Colori 1280x1024  
non interlacciato  
Low Radiations **L. 1.419.000**

STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR L. 1.416.000  
Getto d'inchiostro a colori  
720 DPI - A4 **L. 1.309.000**

SCANNER PRIMAX MANUALE L. 550.000  
16 Milioni di Colori **L. 460.000**

**CASH & CARRY  
DELL'INFORMATICA**

COMPUTERS

**TOP  
line**

Corso della Vittoria, 57/A - NOVARA - Tel. 0321/474048





# Mayer

**DA OGGI AL 15 DICEMBRE  
PER I FINANZIAMENTI RATEALI  
COMPRI ADESSO**

**PAGHI DAL 28 FEBBRAIO 1995**

FINO AL 24 DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI CON ORARIO CONTINUATO: 9-19,30



VERBA P&amp;A



Lettore CD di serie.

Servosterzo di serie.

Alzacristalli elettrici di serie.

Chiusura centralizzata di serie.

Qual è l'unica che oltre a darvi tutto  
vi dà anche l'aria condizionata di serie?



Nuova Golf Pink Floyd Air 1.6

La nuova Golf Pink Floyd Air 1.600 in oltre di serie anche un  
clima temperato tutto l'anno, ad un prezzo mitigato. Oltre a  
darvi la sicurezza Volkswagen. Oltre a darvi le emozioni di  
Golf. Oltre a darvi tutto il resto. Più di così.



C'è da fidarsi.

# OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA

CREVOLADOSSOLA

Via Sempione, 224

Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75

(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 - Fax 0324/20.00.09



# AutoArona

ARONA

Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89  
(Ric.) Tel. 0322/24.20.89 - (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

# selecar 2

NOVARA

Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10  
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 - (Ric.) 45.04.10  
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria  
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506  
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI FRATELLI &amp; C. s.n.c.

GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.

OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.  
BOGGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.

CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

OILARDETTI MARIO

DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSCHI FERNANDO

ORIGNANICO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

TADINA ARONIA

MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di TADINI E.

MALESCO • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184  
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.736

CARACCI AUTOSPORT di DI BENEDETTI E.

OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Frax. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER

S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.181

MALTAURO BENITO

STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO

TRICATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

CARZOLI &amp; BATTAGLIA s.n.c.

VERBANIA • C.so Coblanchi, 31 • 0323/502.884

CARROZZERIA KOPPEL GIORGIO

MOROGGIO • Località Campagna, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO

MOROGGIO • Via Roma, 2/A • 0324/85.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTI s.n.c.

PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/54.153

CARROZZERIA RUZZA &amp; DUB

S. PIETRO MOZZO • Via Industria, 31 • 0321/245.500

CARROZZERIA TRICATE di VILANOVA

TRICATE • Via Nava, 7 • 0321/74.319





# L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFARTIGIANATO

## Come cambia la legge. Pubblicato un fascicolo dell'Unione Artigiani Sicurezza ■ Ambiente: le novità per gli artigiani

Con la nuova normativa l'intero settore è interessato da veri stravolgimenti.  
Previsti riunioni di aggiornamento ■ corsi di formazione

L'intero settore della sicurezza nei luoghi di lavoro, così come le norme ambientali in questi periodi sono interessate da profondi cambiamenti, motivati dal recepimento nell'ordinamento italiano della normativa europea in materia. In particolare, con recente decreto legislativo è stata recepita la direttiva quadro della sicurezza sui luoghi di lavoro e sette delle dieci direttive essa collegate. La nuova normativa, seppur in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, pone obblighi in capo agli imprenditori verso i propri dipendenti in materia

di sicurezza sul lavoro. In particolare dovrà condurre una indagine valutativa sulla sua attività, elaborando un documento riassuntivo che preveda l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione ed il programma di attuazione delle misure preventive.

Per le aziende con meno dipendenti il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti di servizio prevenzione e protezione dei rischi, avvalendosi di persone esterne all'azienda, ma il possesso di professionali adeguate per integrare l'azione di prevenzione e

protezione. Tra gli altri obblighi, il decreto prevede l'istituzione della figura del responsabile della sicurezza, designato dal datore di lavoro, e del rappresentante dei lavoratori alla sicurezza, eletto e designato per rappresentare i lavoratori; la normativa prevede anche che nelle aziende venga effettuata sorveglianza sanitaria ad opera di un medico competente, nominato dal datore di lavoro.

In breve, gli obblighi sono diversi e tutti importanti. Per venire incontro alle esigenze delle aziende in relazione ai nuovi di-

sposti legge, l'Unione Artigiani ha pubblicato un fascicolo illustrativo dell'intera materia; inoltre allo studio convenzioni con centri medici e specialistici per adempiere agli obblighi imposti dalla normativa.

Per illustrare i contenuti della normativa saranno organizzati, nelle prossime settimane, incontri di informazione e di aggiornamento, nonché corsi di formazione per i titolari di aziende.

Per ogni problematica, l'Ufficio Sicurezza e Ambiente è a disposizione per ogni informazione.

## L'Agenda dell'Artigiano dall'11 ■ 17 dicembre

"Dimensione Artigianato":

17 ■ puntata

Andrà in onda sabato 17 dicembre, alle 13.00, sugli schermi di Altitalia TV, la terza puntata della trasmissione televisiva "Dimensione Artigianato", curata dall'Unione Artigiani. In questa puntata si parlerà di novità fiscali, autoriparatori, pensioni, sicurezza ed ambiente. La trasmissione è replicata martedì 20 dicembre, alle 20.30.

Artigianato

Proseguono gli incontri di orientamento professionale per i giovani studenti e scuole inferiori, curati dall'Unione Artigiani. Dopo le lezioni di Trecate, Cannobio, alla media Duca d'Aosta Novara, funzionari dell'Unione saranno il 15 dicembre alla media Morandi di Novara ed il 17 dicembre media di Via Premuda, sempre a Novara. I ragazzi verranno proiettati il video didattico "Alla scoperta del pianeta Artigianato" e distribuito un simpatico regalo.

Giovani imprenditori: incontro di

Giovani imprenditori dell'Unione Artigiani si ritroveranno per un incontro conviviale, in occasione della prossima natalizio, venerdì 16 dicembre, presso la Trattoria "Il Ciclista" di Borgomanero. Per partecipare è sufficiente chiamare la sede di Novara dell'Unione Artigiani, allo 0321/661111.

Corso di lingue inglese per artigiani

L'Unione Artigiani organizza un corso di lingua inglese riservato ad imprenditori artigiani e dipendenti di aziende artigiane. Il corso inizierà il prossimo gennaio e si concluderà a giugno. articolato in lezioni settimanali, complessivamente per 50 ore, nella serata di martedì, e si terrà presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani. Docente sarà una preparata insegnante di lingua inglese. Per informazioni ed iscrizioni è sufficiente chiamare la sede di Novara dell'Unione, allo 0321/661111.

Scadenze fiscali

Il 17 dicembre scade il termine per la dichiarazione delle tributarie pendenti; il 17 dicembre è il termine ultimo per il saldo ICI 1994; il 27 dicembre scade il termine per il versamento dell'acconto IVA.

porte, cancelli automatici e l'installazione di impianti elettronici antintrusione. Nel testo sono riportati diversi settori i principali riferimenti legislativi, nonché una serie di tabelle utili per individuare la normativa tecnica di riferimento. I prezzi rilevati e riportati nel Listino rappresentano una media dei prezzi di manodopera e materiali, aggiornati alla data di pubblicazione del Listino. Il Listino prezzi

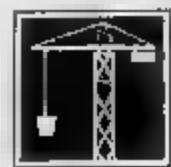
è stato realizzato dai rappresentanti delle singole categorie artigiane ed è stato inviato a tutte le aziende artigiane del settore associate all'Unione e alle Amministrazioni pubbliche della Provincia di Novara, nonché a molti professionisti e studi tecnici. Il Listino è inoltre depositato presso la Camera di commercio di Novara ed è consultabile presso tutti gli Uffici dell'Unione Artigiani.

## È l'edizione 1994 per il settore artigiano Pubblicato il Listino prezzi costruzioni

La pubblicazione — redatta dai rappresentanti delle categorie artigiane — è stata inviata a tutte le aziende associate del settore costruzioni, alle amministrazioni pubbliche, ai professionisti. Il volume è consultabile presso tutti gli Uffici dell'Unione

È stato recentemente pubblicato dall'Unione Artigiani il Listino prezzi del settore costruzioni per il 1994. Si tratta di una aggiornata e completa opera che raccoglie e suddivide per categorie e per voci i costi dei materiali e della manodopera per le categorie del settore costruzioni ed indotto. Il Listino prezzi costruzioni propone dunque come un utile strumento di riferimento per operatori del settore e per l'utenza, stabilendo parametri precisi e definiti per le sin-

gole voci e per i singoli interventi. L'edizione 1994 si presenta aggiornata ed ampliata nelle voci e nei capitoli, così da essere più funzionale alle esigenze degli imprenditori, delle pubbliche amministrazioni, dei professionisti e dei consumatori. Oltre ai tradizionali settori quali Edilizia, Decoratori, Falegnami, Lattinieri, Impiantisti, Bruciatoristi, Imprese di pulizia, quest'anno compaiono nel Listino le voci relative alla lavorazione della pietra, l'automazione di

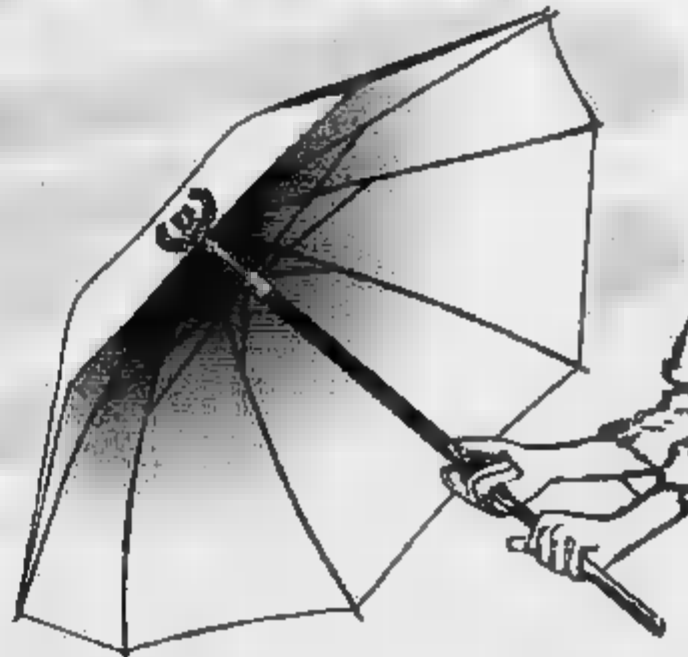


**LISTINO PREZZI COSTRUZIONI**

**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFARTIGIANATO

# GIOVANNI CRAVERO

## regala l'ombrello AGIP ma non solo... fino al 31 dicembre



**STAZIONE  
DI SERVIZIO  
AGIP  
SELF AREA**

LAVAGGIO • GRASSAGGIO  
GRAFITTAGGIO • CAMBIO OLIO  
accettano Carte di Credito

## una sorpresa "speciale" per voi! in viale Giulio Cesare, 149 - Novara







animali d'affezione. [c. m.]



Blitz del nucleo operativo ecologico, scattano le denunce

# I subacquei dei carabinieri scoprono gli scarichi abusivi

Il nuovo blitz dei carabinieri del nucleo operativo ecologico nel Novarese. Discariche, imprese per la raccolta e il trasporto di rifiuti, rottami e attività industriali a rischio per tutta la settimana sono state messe sotto controllo. All'operazione, pianificata e coordinata dal Comando provinciale dell'Arma, hanno collaborato anche i militari del reparto operativo.

L'indagine si è estesa sull'intero territorio, dalla Ossola, laghi compresi, e dalle violazioni accertate scattate altrettante denunce all'autorità giudiziaria.

I d'illecito più ricorrenti si legano alla scoperta di depositi abusivi di rifiuti, talvolta anche del tipo tossico-nocivo, per la maggior parte riguardanti l'inosservanza delle norme previste dalle autorizzazioni per la stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti. E' ad esempio che c'era chi inverteva i rifiuti per poi smaltirli abusivamente.

Oggetto di particolari attenzioni, fra gli obiettivi nel mirino degli "ambientalisti" con le stellette c'erano anche scarichi e corsi d'acqua: per questo tipo d'indagine sono stati impegnati i carabinieri subacquei. I



Militari del Noe in mirino anche discariche, rottami e industrie a rischio

soinnozzatori dovevano accertare tracce di discariche, rottami e industrie a rischio. Anche in questo caso la caccia sommersa ai trasgressori si è rivelata proficua: i sub hanno

infatti scoperto scarichi non autorizzati di acque reflue in fognature comunali. Le violazioni accertate dagli specialisti del Noe sarebbero comunque relativamente ridot-

rispetto alla mole dei controlli svolti, al bilancio dell'attività, sulla scorta del rapporto verifiche-illeciti - confermano al Comando provinciale dei carabinieri - è indubbiamente allarmante. Anzi, testimonia come l'intensificazione di questi controlli incrociati negli ultimi anni abbia sensibilmente concorso, anche tra gli imprenditori "a rischio", alla diffusione di maggior sensibilità e coscienza ecologica.

Non infatti la prima volta che i carabinieri del Noe operano in provincia di Novara, che da alcuni mesi può inoltre avvisarsi di un sottocentro che si è costituito nella vicina Milano. Due anni i controlli si susseguono con frequenza quasi semestrale, un'attività che è preventivamente pianificata dal Comando provinciale dell'Arma. «E in questa fase preliminare, tutta concettuale - fa notare il comandante, ten. col. Vincenzo Giuliani - diventa sempre più significativa l'apporto offerto da segnalazioni e dalle semplici richieste d'intervento che pervengono via più dalla cittadinanza e dalle pubbliche amministrazioni».

Pietro Benacchio

A Borgomanero

## Domani sera il Consiglio neoeletto



Il nuovo sindaco di Borgomanero Maria Piana Pastore illustrerà domani il programma in consiglio comunale

BORGOMANERO. Si riunisce domani sera il primo consiglio comunale della nuova amministrazione costituita da Forza Italia, Lega Nord e la lista civica. Città Nuova. Il sindaco Maria Piana Pastore ha convocato l'assemblea dei venti nuovi consiglieri per le 21: a presiedere la prima riunione di consiglio sarà, secondo la nuova legge elettorale, il consigliere (non candidato sindaco) che ha totalizzato il maggior numero di voti tra le proprie preferenze e quella della lista: il venticinquenne Roberto Masullo, eletto nella lista dei Popolari-Riformisti.

All'ordine del giorno del consiglio di domani sono soltanto due punti, di grande importanza: la verifica delle condizioni di incompatibilità dei vari consiglieri (ed a questo proposito non ci dovrebbero essere problemi) e la presentazione degli assessori e il programma della maggioranza.

Appartengono alcune variazioni nelle deleghe: il sindaco è riservato quella di bilancio, Borgomanero si occuperà del commercio, artigianato ed dell'industria, Ignazio Zanetta personale, Luigi Ceratti dell'urbanistica, Daniele Galli dei lavori pubblici, Anna Maria Visca cultura e dell'istruzione e Mauro Buschini sarà vicesindaco e avrà l'incarico dell'assistenza.

Maria Piana Pastore dovrà illustrare il programma che la nuova amministrazione intende realizzare: «Sintetizzerò le linee del nostro programma che ricalcherà quello che abbiamo già spiegato in campagna elettorale; la squadra di collaboratori di giunta è valida e perciò sono fiduciosi di ottenere buoni risultati per la città».

Il neosindaco giurerà mercoledì a mezzogiorno nelle mani del Prefetto di Novara, Alberto Ruffo, ma di fatto ha già iniziato a pieno ritmo l'attività amministrativa, in questi giorni ha dovuto già occuparsi di molte cose; ci sono riuscite grazie alla grande capacità e disponibilità sia del segretario comunale che degli impiegati e tecnici del Comune, che mi hanno aiutato moltissimo. (m. g.)

## «Discarica? Non qui» Mezzomerico al contrattacco

IL CASO

CERCASI «BUCO» PER I RIFIUTI

No alla discarica. Mezzomerico respinge compatta il ruolo di candidato potenziale ad ospitare l'impianto consortile di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La decisione è presa venerdì sera nel Consiglio Comunale. Maggioranza non si sono ricompattate per difendere gli interessi della collettività. «Su argomenti di questo genere - Pietro Mattacchini, ex sindaco oggi esponente di una lista civica - minoranza - non si può scherzare. Bisogna andare oltre le apparenze, non guardare i colori. '90 mi trovo a gestire una partita del genere, quando la M.T. Ambiente voleva insediare un impianto. L'ipotesi fu bocciata sia perché quel progetto, presentato in Regione anziché a Roma, era incompleto dal punto di vista del recupero ambientale ma anche perché non si potevano avere garanzie

di sicurezza per la falda acquifera molto vicina ai pozzi che anche i Comuni vicini».

E la gente di Mezzomerico è convinta che a distanza di quattro anni i rischi restino gli stessi. Va ricordato che lo studio del prof. Borasi, il tecnico incaricato dal Consorzio rifiuti della Bassa, individuava come siti potenzialmente idonei Mezzomerico-Marano Ticino, Barenzo, Briona, Cerano-Treccate, Novara, Garbagna, Nibbiola. Tutti i Comuni stanno attenti per far giungere al Consorzio il loro dissenso.

La delibera che arriverà da Mezzomerico contesta il metodo utilizzato da Borasi: «Non è possibile determinare il sito con una scelta politica. Devono prevalere ragioni tecniche. Non sono state tenute in considerazione analisi già fatte che sconsigliano questo genere di im-

pianti. Chiediamo che il Mezzomerico-Marano Ticino venga stralciato dalla relazione. Tra l'altro anche in quella esistono dei vincoli».

D'altra parte è lo Borsari che descrivendo il sito contestato dice: «E' in prossimità di un impianto (privato) di smaltimento rifiuti e presenta il maggior livello di degrado ambientale tra tutti quelli esaminati».

Dove mettere dunque la discarica del bacino? Nella prossima assemblea di Consorzio il cerchio dovrebbe restringersi da 7 candidate (più perché la San Germano di Borago si è proposta di accogliere i rifiuti allargando il suo impianto privato) a 3. Chi resterà nel giro? Sembra quasi l'esclusione di Cerano-Treccate (zona ad alto rischio industriale), di Nibbiola (dove c'è il più alto rischio di fuoriuscita percolato) e di Novara (la Bicocca è una ferita ancora aperta). (c. bo.)



Discarica, incubo per molti Comuni

NOVA IERI E OGGI

## L'estroso Natale Sberna aveva il sogno di Icaro

AMMIRAVA le più avveniristiche invenzioni. Leonardo quel giovanotto di S. Agabio, audace volavolante, disegnatore alla Savoia-Marchetti, pioniere della saldatura elettrica. Natale Sberna (1917-1966) voleva arrivare là dove nessuno aveva osato: studiando e sperimentando maturato la certezza che l'uomo poteva volare, librandosi nel cielo sul suo «pedalante», bicicletta dell'aria, capace di alzarsi fino a 1000 metri suolo e viaggiare a 100 Km. all'ora: «L'ho realizzato applicando il principio della trottola, in novarese la «pirula». Semplice, no?», diceva agli amici curiosi, ma scettici.

Lo aveva sperimentato a Cameri e su un giornale dell'agosto del 1939 Ignazio Scurto, scrittore e poeta, spiega i prodigi della bicicletta alata e che già spirano venti di guerra, prevede per il pedalante inquietanti impieghi bellici. Quindici l'estro rapisce l'aulico contatore che vorrebbe egli stesso volare sul pedalante «Per gareggiare i colombi, sfiorare le punte degli alberi, verso la montagna la forza dei miei muscoli. Andrò sul sole, ma mi coglierà la

di Icaro perché sarò cauto, come rondini e aquile».

Nel giorno del definitivo collaudo a Roma, al cospetto di autorità e popolo, Sberna è a letto con la bronchite e febbre da cavallo. Lo sostituisce allievo, ma non è la stessa cosa. Un giornale titola: «Vola la bicicletta sui 7 colli. Il novarese è soddisfatto, ma non troppo».

Istruttore meccanico durante la guerra, soldato, e Bolzano, viene internato in lager a Austerlitz. Pensa di evadere scavalcando il reticolato: ma fare il pedalante? Tuttavia, prima che lo liberino gli alleati, si incammina verso l'Italia e arriva a Novara, sfinito ma felice. «L'idea di sorveglianza notturna, l'edera», poi torna al traslocato per la meccanica, la carpenteria metallica, facendo valere la sua bravura di perfetto artigiano: il pedalante? Incalzano gli amici.

Sberna smorza la polemica: «Erano altri tempi. A quell'età, allora, adesso, non è proibito sognare. E sarà così anche domani». Previsione azzeccata in epoca non sospetta.

Romolo Barisonzo

BAUME & MERCIER  
GENEVE

MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830



Cronografo, acciaio, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 mt., fibbia pieghevole.

gioielleria **borra** novara  
PRINA - TEL. 0321 629.196

AZIENDA LEADER nel settore servizi

RICERCA

## BIOLOGHE

per consulenza e collaborazione.

Requisiti richiesti: età 28-38 anni, comunicativa, spiccata personalità, presenza, sede lavoro: NOVARA

Spedire dettagliato curriculum con foto a: Casella postale 132/11 ROMA MONTESAPONE

MARCHETTI  
AGENZIA IMMOBILIARE

VENDESI  
In Borgomanero villa su 2 piani di recente costruita, terreno di circa 1300 mq. Ampio porticato circostante. Trattativa riservata.

VENDESI  
In Maggiore casa su due piani in centro storico, recentemente ristrutturata, tre camere, due bagni, studio, soggiorno, pranzo, cucina, dispenda, box, sottotetto abitabile, ampio porticato. Richiesta L. 250 milioni.

VENDESI  
vicinanza Borgomanero villetta a schiera in costruzione, personalizzabile. Prezzo molto interessante.

VENDESI  
Borgomanero centro, appartamento di mq. 160, tre camere, doppio box, ampio terrazzo. Massima tranquillità. Prezzo L. 180 milioni.

BORGOMANERO  
C.so Cobianchi, 6  
0322 - 83.80.67

Azienda settore metalmeccanico leader in Italia ricerca  
N. 1 IMPIEGATO/A COMMERCIALE per Ufficio Export

Requisiti: diploma linguistico oppure laurea equivalente. Conoscenza perfetta della lingua inglese e tedesco; esperienze precedenti 3/5 anni. Possibilmente residenza VCO. Sede di lavoro: Airo Varbano. E' garantita la massima riservatezza. Scrivere Publikompass 405 - 10100 Torino.

NIGHT CLUB  
PER CAPODANNO  
ATTRAZIONI E FESTE

INGRESSO 30.000 CON CONSUMAZIONE  
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161 318.102

CASIO  
ALTIMETRO 6000 METRI  
BAROMETRO  
5 ALLARMI GIORNALIERI  
1/100 SEC.  
100 ATM  
12 MESI

PREZZO S. LE

CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI

LOGIC  
OROLOGI

NOVARA - V.le XX Settembre 8  
C.so Sampiero, 11  
(PV) - Via Caduti Libertazione, 33



# Sollecitati i responsabili delle Ferrovie a dare precise risposte sullo scalo

## Quale futuro per «Domo Due»?

Il parlamentare Mauro Polli e i sindacati locali hanno chiesto alle Fs i programmi del rilancio in modo da chiarire le prospettive del «nodo» ferroviario e anche gli 80 «tagli» previsti nell'organico

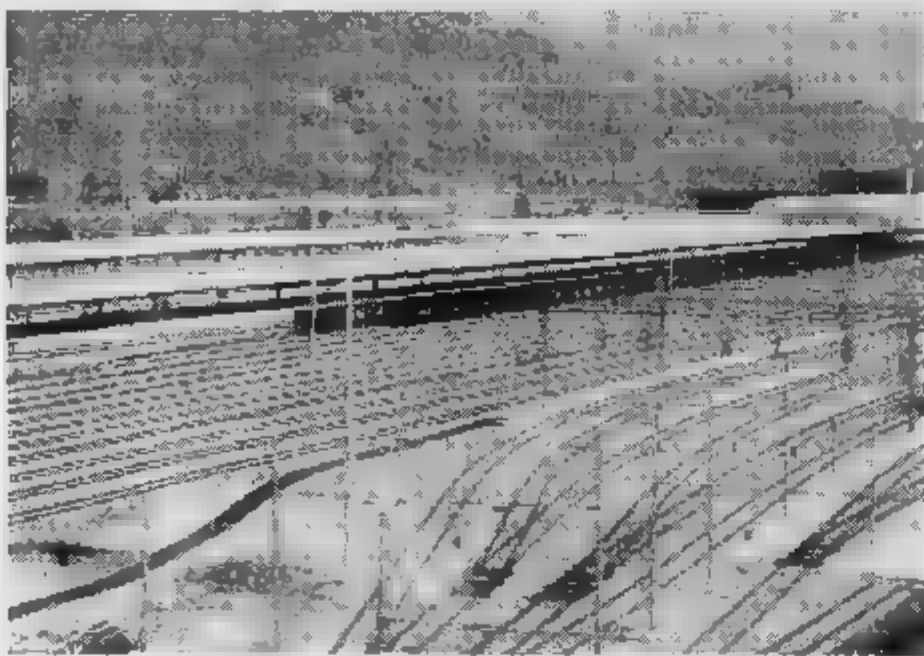
BEURA. Le Ferrovie devono fornire risposte adeguate sul futuro di Domo 2, l'imponente scalo ferroviario che sinora non è stato sfruttato al meglio delle sue reali potenzialità.

L'ente Ferrovie dovrà in effetti soddisfare le richieste delle organizzazioni sindacali, anche cercare di dare una risposta «generica» domandando posto all'ossolano Mauro Polli, sottosegretario alle difese. Polli nei giorni scorsi ha chiesto all'ingegner Rizzotti, direttore dell'Arsa Rete delle Ferrovie, di sapere i programmi dell'ente sullo scalo di Domo 2. Com'è noto, dal tre gennaio prossimo, tutto il traffico merci da e per la Svizzera verrà condotto a Domo 2. A partire da questa data, infatti, anche le merci provenienti dall'Alto Adige saranno «dirottate» allo scalo che sorge sulle rive del Toce.

Non è escluso che questa data storica possa slittare visto che non c'è accordo tra Ferrovie e sindacati. Questi ultimi contestano l'impostazione data alla trattativa dalle Fs, visto che l'ente parla di 80 tagli alla stazione domese, più ovviamente le ripercussioni sulle ditte appaltatrici la cui attività è legata al traffico delle merci.

Come detto, nella discussione sullo scalo si inserisce anche l'onorevole Mauro Polli.

Il risultato è positivo: l'impegno delle Ferrovie non



Lo scalo ferroviario di «Domo 2» è come una grande potenzialità che viene sfruttata completamente. I sindacati ossolani e il parlamentare domese Mauro Polli chiedono chiarimenti all'Ente Ferrovie

pare sufficiente e adeguato rispetto all'occupazione e ai magazzini doganali» dice Polli che, riferendosi al fatto di Rizzotti, parla di «affermazioni generiche».

«Le Ferrovie», conferma Polli, «hanno ribadito la necessità di proseguire gli interventi di razionalizzazione dell'uso manodopera per ridurre i costi» hanno aggiunto che prevedono con la concentrazione del traffico di aumentare l'atti-

vità di manutenzione veicoli da svolgersi a Domo con un previsto incremento di manodopera. Ma la soluzione ai problemi occupazionali deve essere condotta su precise strategie e non su semplici previsioni. «Vogliamo essere considerate una società per azioni, le Ferrovie devono fornire risposte adeguate ad ogni tipo di problema».

Su queste basi poggia anche la vertenza aperta dai sindacati

che si presenteranno domani all'incontro con i dirigenti dell'ente con un punto fermo ben preciso.

Un incontro avvenuto nei giorni scorsi si era concluso con un nulla di fatto.

«Prima di tutto si discuterà dell'organizzazione particolareggiata del lavoro allo scalo», dicono unitariamente Fit-Cisl, Uil e Fil Cgil.

«Non intendiamo discutere dei numeri relativi al personale

chiedere cosa si vuole fare per permettere realmente a Domo 2 di decollare. Non dimentichiamo che dal tre gennaio sparerà sulla linea del Sempione il traffico merci, cioè il trasporto di piccole dimensioni: un altro duro colpo al traffico merci dice Marilena Degrate, della Fil Cgil.

«Aspettiamo dall'ente informazioni» come si vuole portare a regime Domo 2 - dice Fortunato Rodi della Uil - La struttura c'è e quindi chiediamo di discutere sull'organizzazione del lavoro: dall'area merci alla gestione del personale di macchina, dalla circolazione dei treni al consorzio nord-est, più vogliamo il rendiconto esatto degli stanziamenti fatti su Domo 2.

«Non permetteremo una drastica riduzione degli organici senza conoscere come si intendono programmare il lavoro allo scalo; non c'è nulla di scontato e quindi l'ente deve avanzare delle proposte serie», rimarca Paolo Piccinno della Fit Cisl.

Le organizzazioni sindacali raccolte numerose firme per chiedere un rilancio linea del Sempione, legata allo sviluppo di Domo 2. Una petizione era consegnata anche al presidente della Repubblica, Scalfaro, durante la visita a Domodossola due mesi fa.

Baldacci

### IN BREVE

«Laici e cattolici» chiedono notiziario Comune  
Un quadrimestrale che informi i cittadini. E' quanto chiede la lista «Laici e Cattolici» all'amministrazione affinché istituisca una commissione per redigere il notiziario che soddisfi le esigenze di partecipazione alla vita pubblica. [re. ba.]

### Verenza Sisma, nuovo incontro in Prefettura

È fissato per giovedì 15 l'incontro in Prefettura per discutere della vertenza Sisma, lo stabilimento siderurgico ossolano che è inserito in complessi che possono accadere ripreparazioni solo in caso di ammantamento degli impianti. [re. ba.]

### OMIGNA

#### Riaperto dopo l'incendio il negozio «Marianelli»

A quindici mesi dall'incendio che lo distrusse quasi completamente il «Marianelli» riaperto i battenti. Il prestigioso negozio e rivendita di giornali, in città da oltre un secolo, dopo il rogo era trasferito in piazza Martiri, ora è tornato in piazza 24 Aprile, v.a.

### VILLADOSSOLA

#### I dipendenti Comune ora timbrano il cartellino

E' iniziata la timbratura dei cartellini di uscita per i dipendenti del Comune. L'amministrazione intende regolarizzare il sistema elettronico i conteggi per gli stipendi. [re. ba.]

### Tram a metrò gratis per chi va a Milano con il

Tram e metropolitana gratis per chi acquista in biglietto ferroviario da Domodossola per Milano. La promozione dell'ente Ferrovie che riguarda il mese di dicembre dovrebbe agevolare chi reca nel capoluogo lombardo per gli acquisti natalizi. [re. ba.]

### PITE VERGONTE

#### Solidarietà, sfida fra i bar raccolti milioni

Un'amichevole tra due bar del paese ha reso milioni di lire. Più di quanto a volte fruttava una gara nei campionati dilettantistici. Con l'incontro si sono raccolti fondi per alluvionati. [re. ba.]

### TOCE

#### Concerto in San Pietro a favore degli alluvionati

Parrocchia, Pro loco, Comune, scuola «Spasconio» Stresa, l'Ensemble vocale e strumentale «Clemente Reboras» di Crusinallo propongono per questa alle 21 nella chiesa di San Pietro il concerto «Musica solidarietà» a favore degli alluvionati. [v. a.]

Arrestato dai carabinieri ordine del gip

## E' tornato in carcere giovane dell'ecstasy

NOVARA. Erano di «ecstasy» le 152 particelle sequestrate dai carabinieri il 10 novembre a Roberto Mondo, milanese di 24 anni, sul piazzale della discoteca «Il Maneggio» di Romagnolo Sesia. In quella occasione, era finito in carcere anche Maurizio Bossone, commerciante di Domodossola che è stato passato a Mondo sulla sua «Mercedes». Alcune pasticche erano state trovate addosso al milanese, altre in una borsa viaggio che Mondo lasciò sulla «Mercedes». I due giovani erano stati scarcerati il mattino perché il pm Enrico Giardi, in assenza delle analisi tossicologiche, aveva ritenuto che non vi fossero sufficienti indizi di colpevolezza.

Dopo che i periti hanno stabilito che la pastiglia conteneva i principi attivi dell'ecstasy, lo stesso magistrato ha richiesto l'ordine di custodia cautelativa nei confronti del solo Mondo. Ordine firmato dal gip Piero Bossi. Il provvedimento è stato eseguito, venerdì sera, a Mila-



Roberto Mondo il giovane milanese tornato in carcere

no, degli stessi carabinieri che effettuarono il primo arresto. Un arresto, quello di allora, compiuto in flagranza di reato che lo stesso gip ha ritenuto giustificato, da parte dei carabinieri, per la gravità del fatto e la necessità di evitare un possibile inquinamento delle prove ad opera dei presunti complici che, tornando liberi, avrebbero potuto concordare una versione difensiva.

Dall'altra sera Mondo è rinchiuso nel carcere di Novara. L'accusa di detenzione e fine di spaccio di sostanze stupefacenti. [r. a.]

### Villadossola

#### Vaccino antinfluenzale Poche

VILLADOSSOLA. Sono soltanto cinquecento le dosi di vaccino per il distretto sanitario di via Boldrini. E così molti pensionati non hanno potuto vaccinarsi contro l'influenza.

La protesta arriva dal sindacato pensionati della Cgil di Villadossola che lamenta molti pensionati che siano negli uffici sindacali di via Vittori per protestare di non essere stati vaccinati contro l'influenza. Dal distretto sanitario hanno reso noto che in tutto erano state assegnate 500 dosi di vaccino, per esaurire, un totale delle 2000 acquistate dall'Usl di Domodossola.

La Lega Pensionati ha dunque stigmatizzato le scelte dell'Usl in tema di prevenzione e chiesto una modifica della linea politica-sanitaria per far sì che la prevenzione sia una componente prioritaria a difesa della salute dei cittadini. [re. ba.]

### Giovedì sera

#### Il parroco con il parroco

BEURA. Dopo la venuta di padre Paolo Turturro (parroco a Palermo) e del magistrato Pier Camillo Davigo (sostituto del pool milanese di Mani Pulite), toccherà a don Massimo Rastrelli. La parrocchia di Beura continua dunque negli incontri organizzati per sensibilizzare la gente sui mali che attanagliano i giorni nostri. Per questo, giovedì arriverà a Beura don Rastrelli, prete napoletano, tempo in prima fila nella lotta all'usura. Dopo mafia e tangenti, è dunque la volta dell'usura, un male che purtroppo ha ormai invaso anche l'Ossola. Padre Rastrelli sarà nella chiesa parrocchiale di San Giorgio alle 20,30 per un dibattito dal titolo: «Usura: combattere?». Scopo della Comunità religiosa beurese è di trattare temi attuali, che mettano in evidenza soprattutto i «cavalieri» che combattono contro i nostri giorni nostri. [re. ba.]

## Vi auguriamo un dolce Natale



Nel mese di dicembre apertura anche nei giorni festivi.

Vaprio D'Agogna - Km 19 strada n° 113 per Borgomanero - tel. 0321/996371

Per i vostri omaggi natalizi, visitate il «PUNTO VENDITA» dove troverete un vasto assortimento di prestigiose confezioni che potrete comporre e personalizzare, abbinando: Pandoro o Pandoro vini spumanti e specialità dolciarie.

PUNTO VENDITA



## NATALE INTERMOTORS



OFFERTA VALIDA TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

FINO A:

# 15.000.000 IN 24 MESI

NOVARA  
Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02

SAFECO S.S. PAI  
Località Piola - Tel. 0322/84.64.94

CASALE CORTE CERRO  
via Novara, 1 - Tel. 0323/86.48.86



SENZA INTERESSI  
E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA AIFA ROMEO

## intermotors

Appuntamenti con  
**LA STAMPA**

ogni martedì  
**tutto come**

ogni mercoledì  
**tutto come**

ogni venerdì  
**tutto dove**

ogni sabato  
**tutto libri**

### IMMOBILIARE

#### VERBANIA

Locali uso  
RISTORANTE-BAR  
mq 290  
(con licenza)

C.so Mameli 11 - VERBANIA (VA) (ND)

Tel. 0323 405.013-402.161

### PIZZERIA

da asporto  
zona centro e periferia  
Tel. 0321/450088  
ora ufficio

### AVIS

Oggi. Non domani  
NOVARA  
c/o Ospedale Maggiore  
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353



Udienza preliminare per l'inchiesta sulla mensa del San Biagio di Domodossola

## Pellegrini e Dell'Aglio dal gip

Secondo l'accusa l'ex presidente Usl in cambio dell'appalto avrebbe ottenuto l'assunzione di 4 amici nella ditta del presidente dell'Inter. Si decide l'archiviazione o il rinvio a giudizio

VERBANIA. Ernesto Pellegrini, ex presidente dell'Inter, e Antonio Dell'Aglio, presidente della Usl, compariranno domani, in udienza preliminare, davanti al gip del tribunale Massimo Terzi. Il loro rinvio a giudizio, con le accuse di corruzione, abuso d'ufficio e turbativa d'asta, è stato richiesto nell'agosto scorso, dal pubblico ministero dottor Francesco Patrone nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti del Bizio di Domodossola.

Il magistrato l'ex presidente nerazzurro avrebbe ottenuto l'appalto grazie al diretto interessamento dell'allora presidente della Usl 56. In cambio Pellegrini avrebbe assunto 4 persone facenti parte dell'area socialista di Dell'Aglio era esponente di spicco. Non un giro di mazzette dunque ma uno scambio di favori. L'avviso di garanzia aveva raggiunto Pellegrini, nella sua casa milanese, alla fine dello scorso giugno.

Il dello stesso mese si era quindi presentato al sostituto procuratore Patrone, accompagnato dai legali di fiducia Massimo Di Noya e Giuseppe Priore. Era apparso sorridente e per niente preoccupato. Pellegrini aveva addirittura scambiato alcune battute con i giornalisti sul futuro dell'Inter e dei suoi prossimi impegni calcistici.

«Nessun commento - aveva



Ernesto Pellegrini e Antonio Dell'Aglio domani dal gip a Verbania



puntualizzato - ho fiducia nel lavoro della magistratura verbanese e sono certo che tutto si risolverà nel migliore dei modi. Gli aveva fatto l'avvocato Prisco sottolineandone l'assoluta serenità pur ribadendo che ricevere un avviso di garanzia non fa, comunque, molto piacere. Dopo qualche settimana il patròn dell'Inter è coinvolto in analoghe inchieste, aperte dai magistrati siciliani e calabresi, per un giro di mazzette relative ad appalti del servizio mensa negli ospedali del sud. Verso la fine di luglio Dell'Aglio e Pellegrini avevano sostenuto un confronto dinanzi al magistrato, alla presenza dei rispettivi legali, Annamaria Possenti di Verba-

nia e Massimo Di Noya di Milano. Dopo circa un'ora di colloquio, nello studio del dottor Patrone, ne erano usciti sorridenti e scambiandosi strette di mano, con molto sfarfallio. A detta dei loro legali ognuno sarebbe rimasto sulle proprie posizioni. E cioè che Dell'Aglio non avrebbe raccomandato nessuno a Pellegrini e che questi avrebbe richiesto nessun particolare interessamento all'allora presidente della Usl 56 affinché gli facilitasse l'aggiudicazione dell'appalto.

Spetterà quindi domani al giudice Terzi se rinviare a giudizio i due indagati o se archiviare l'intera vicenda.

Aristide Romzoni

### IN BREVE

#### VERBANIA

**Cri, dove si raccolgono le offerte per alluvionati**

La Croce Rossa verbanese segnala che nei giorni scorsi in varie località sono state segnalate persone che a nome dell'associazione chiedono offerte in denaro per le popolazioni alluvionate. Nessuno è stato incaricato a tale raccolta e il fatto non è pertanto avvisato le autorità di polizia. I contributi a favore delle zone colpite dalla calamità vanno versati sul c/c postale 390004.

(r. s.)

#### VERBANIA

**Slave arrestate processo per direttissima**

Due prostitute slave, di 22 e 20 anni, arrestate alla stazione di Fondotoce perché hanno contravvenuto al permesso di soggiorno. Probabilmente saranno processate oggi in pretura.

#### VERBANIA

**I numeri estratti del lotto svizzero**

Ecco i numeri vincenti di questa settimana, numero 49: 3 - 14 - 22 - 24 - 33 - 36. Numero complementare: 32. Jocker: 508 508

La rivendicazione del Cusio su iniziativa di Buzio

## «Un collegio elettorale di troppo per Verbania»

### GRAVELLONA

#### Inchiesta su inceneritore

OMEGNA. «Nel definire i collegi elettorali della nuova provincia del Vco è stato fatto un errore clamoroso - denuncia il consigliere regionale Alberto Buzio - il Cusio è stato "defraudato" di un collegio elettorale a tutto favore di Verbania».

Una svista? «Forse - aggiunge l'esponente pidessino - nel designare i collegi della provincia del Vco all'Ossola sono stati segnati dieci collegi, è giusto, altri dieci andati a Verbania che invece ne avrebbe dovuto avere nove, ed è così solo quattro invece dei cinque ai quali aveva diritto. In pratica, sostiene ancora Buzio, che già nel mese di giugno fece sull'argomento un esposto-ricorso al Capo dello Stato, i collegi elettorali Verbania sono composti da seimila abitanti e quelli del Cusio da seimila e cinquecento ed in qualche caso addirittura da settemila: ecco perché i conti non tornano. Nella ripartizione per ventiquattro collegi che andranno a comporre il futuro Consiglio Provinciale all'Ossola toccheranno 10, 4 seggi; a Verbania 9, 2 ed al Cusio 4, 7: la ripartizione dei resti è ho, involontariamente e misteriosamente favorito Verbania. E' un squilibrio tecnico - ribadisce ancora - che non può essere omesso - che ho fatto presente sia al Prefetto Alberto Ruffo che al commissario straordinario della nuova provincia Renato Pisani - anche

A Gravellona Toca nelle scorse settimane si è riunito il comitato comunale e intercomunale per la difesa della salute del cittadino per discutere in merito ai problemi collegati alla fase sperimentale del forno inceneritore di Mergozzo. I partecipanti alla riunione, venuti a conoscenza dell'indagine in corso da parte della magistratura di Verbania circa i vari fasi della costruzione dell'impianto, hanno ritenuto che la stessa debba andare fino in fondo nell'individuare eventuali violazioni della legge, irregolarità e fatti corruttivi perseguendone i responsabili. I cittadini e le forze politiche hanno inviato al sindaco Mergozzo una lettera in cui si richiedono tutti i dati relativi alle varie fasi di sperimentazione, riservandosi di esaminarli con l'ausilio di tecnici ai quali il comitato ha chiesto collaborazione e che nominerà propri rappresentanti.

(a. r.)

due, con una semplice verifica numerica mi hanno dato ragione. Anche il collega Vaglio, capogruppo della Lega in Regione, ha parlato con il ministro degli Interni, Roberto Maroni ed anch'egli ci ha dato ragione.

Ma nessuno si è mosso. Da qui l'iniziativa presa da Alberto Buzio di mozione presentata al Consiglio Regionale e firmata anche da Vittorio Beltrami, da Masaracchio, Alleanza Nazionale e Vaglio della Lega Nord, al socialista Mandrino ai Ccd Germanetto e Porcellana. Il Consiglio Regionale potrebbe discutere che prima di Natale ed inviare pertanto in modo formale sia il ministro degli Interni che il Capo dello Stato, a ripartire ad

un'ingiustizia. «Oltre tutto - ribadiscono i consiglieri regionali - nel documento - apportare la giusta correzione alla tabella delle circoscrizioni dei collegi non comporta alcuna difficoltà - può essere approntata in pochissimo tempo senza incidere per questo la procedura per il regolare svolgimento, la prossima primavera, delle elezioni della nuova Provincia Verbania, Cusio e Ossola».

Che diversamente nascerrebbe già macchiata da una forte ingiustizia proprio sul piano della rappresentatività democratica. E darebbe fuoco alle polveri nuove, feroci polemiche tra le tre aree del Vco.

Vincenzo Amato

Una serie di manifestazioni, oggi i burattini dell'Argentina

## Trampolieri, circo e musica Omegna fa Natale in strada

Giocolieri, musicisti, cantastorie. E poi ancora un circo in piazza con tanto di clown, trampolieri, equilibristi, maghi e l'immane mangiafuoco.

La Pro Loco e i commercianti di Omegna quest'anno faranno le cose in grande per la tradizionale Fiera di Natale, giunta alla quarta edizione. Tra bancarelle con i prodotti tipici della zona, dai prodotti in legno della Valle Strona alle sculture in creta sino ai prodotti della terra e le innumerevoli esibizioni di artisti «da strada» gli omegnensi potranno sbizzarrirsi in tutto il periodo pre-natalizio.

Arriva il circo in piazza Boltrami e le vie del centro storico saranno in festa... come una volta - dice il presidente della Pro Loco Marco Ubiali - la nostra città si sta aprendo adesso al turismo ed anche queste iniziative a rilanciare l'immagine della nostra città».

Per questa edizione ci saranno poi una serie di piacevoli novità: gli studenti del liceo ar-



Giocolieri e trampolieri in piazza

tistico omegnese scenderanno anche loro in strada, in via Alberganti, a dipingere, disegnare, scolpire dal vivo soggetti a

carattere natalizio.

«Proseguiamo l'iniziativa che li aveva già visti protagonisti alcuni anni fa - dice Enzo Franza - quando realizzarono dei dipinti di grande dimensione che poi vennero messi all'asta ed il ricavato dato in beneficenza. Faremo altrettanto quest'anno».

Piazza Mameli e via Alberganti dunque sono della piccola Trinità dei Monti. Per oggi pomeriggio in piazza attesa i burattini del duo argentino dei «picaportes» che presenteranno un'inaspettata spettacolo che rispecchia le tradizioni natalizie della terra argentina. Per i bambini cioccolata calda, zucchero filato e il tradizionale dolce di Natale.

La Fiera si svolgerà ancora, con spettacoli e mostre, nel prossimo fine settimana per concludersi alla vigilia di Natale.

Giovedì, con un po' di anticipo è previsto l'arrivo di Babbo Natale che giungerà dal lago e con tanto di barca a vela. (v. a.)

### ORTA

Si parte da Cureggio

## C'è Chiappucci alla «pedalata» pro alluvionati

ORTA. Questa mattina il «Gruppo Sportivo Cureggese» e il ristorante «La Campagnola» organizzano una «Pedalata per chi soffre» che si correrà nel Cusio. Tutto l'incasso della manifestazione sarà devoluto a favore degli alluvionati per Piemonte.

Per rendere ancora più interessante la manifestazione i promotori si sono riusciti ad assicurare la presenza di un ciclista eccezionale: Claudio Chiappucci. Il popolare «diavolo» non si limiterà ad abbassare la bandierina del via, ma gronderà parte alla cicloturistica pedalando in mezzo al gruppo. Gli organizzatori prevedono che sarà d'obbligo l'uso del casco ma consigliano anche di portare una macchina fotografica per immortalare l'avvenimento: e un giorno poter dire non solo c'ero anch'io, ma guarda al fianco di chi. Il ritrovo è per le 9 a Cureggio.

(s. b.)

Tentativo di furto

## Arrestato

in una villa

in una villa

AMENO. Un giovane di 27 anni, Fabrizio Fornara, residente a Gozzano, è arrestato l'altra notte dai carabinieri di Orta. Il Fornara, già conosciuto alle forze dell'ordine per precedenti penali, è stato sorpreso all'interno di una villa di proprietà di una famiglia di tedeschi ed ubi-cata lunga la strada che da Lortallo porta al convento francescano del Monte Mesma. A dare l'allarme è stato un automobilista, insospetito da una finestra rotta e che ha chiamato il 112. Sul posto andava pattuglia carabinieri della stazione di Orta San Giulio che sventava il tentativo di furto ed arrestava il Fornara, il quale aveva tra l'altro anche l'obbligo di soggiorno in Gozzano. Ieri mattina alla Pretura di Omegna il magistrato ha convalidato l'arresto condannandolo però, in attesa del processo che si svolgerà presumibilmente martedì, gli arresti domiciliari.

(v. a.)

I Verdi

## «Il Comune

al referendum

parte civile»

VERBANIA. Con una interrogazione urgente indirizzata al Sindaco, il gruppo consiliare della Lista Verde chiede le ragioni per cui l'amministrazione non si è costituita parte civile nel procedimento penale a carico di Giulio Cesare Rattazzi e Carlo Borgnani.

La richiesta di rinvio a giudizio riguarda l'appalto di informatizzazione del Comune, quando i due erano rispettivamente assessore alle finanze e ragioniere capo. La parte offesa - dicono i Verdi - risulta essere proprio il Comune. La costituzione a parte civile non produce danni riflessi all'ente locale, ma rappresenta un segnale concreto di un modo di fare politica nuovo e trasparente. Inoltre è un segnale della volontà di porre fine a metodi di gestione della cosa pubblica che tante critiche hanno suscitato nella società civile.

(s. r.)

# TESSIBALDI

d a l 1 9 3 2

## NATALE 1994

CRAVATTE - FOULARD - SCiarPE  
IN UNA STRAORDINARIA PROMOZIONE

PER UN REGALO INTELLIGENTE

# TESSIBALDI

UN'IDEA GENIALE



Via Solferino 10 Novara, tel. 0321/623201



Prodotti freschi tutti i giorni  
Grande assortimento  
■ molta scelta  
Convenienza sempre  
Tanto servizio e cortesia  
Un carico di regali  
...e tanta attenzione  
in più per Lei

*Anche  
a Natale*

**MEGLIO**  
DESPAR 



Le cose buone  
della vita  
nei negozi

■  
supermercati  
del più  
grande gruppo  
alimentare del mondo.

DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR



**Domenica  
pomeriggio aperto**



CENTRO  
COMMERCIALE  
CATARINELLA FEROLO DI BAVENO



ELETTRODOMESTICI - TV COLOR - HI FI - VIDEOREGISTRATORI - VIDEOCAMERE - TELEFONIA

## OPERAZIONE NATALE 1994

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI **SUPER RIBASSATI!**

	<b>SONY</b>	<b>mivar</b>	<b>Bompani</b>	<b>TELEFUNKEN</b>	<b>PHILIPS</b>	<b>TEFAL</b>	<b>Rowenta</b>
TV-color 14" con telecomando	TV-color 14 pollici	TV-color 20 pollici	LAVATRICE Kg 5	VIDEOREGISTRATORE	HI-FI con CD multidisc	FERRO da STIRO	ASPIRAPOLVERE 1.300 watt
<b>L. 295.000</b>	<b>L. 429.000</b>	<b>L. 439.000</b>	<b>L. 350.000</b>	<b>L. 435.000</b>	<b>L. 699.000</b>	<b>L. 35.000</b>	<b>L. 199.000</b>

INOLTRE TROVERETE I NUOVI ARRIVI DI SPLENDIDI **TAPPETI PERSIANI** A PREZZO DI

## INVESTIMENTO

MASHAD mt. 4,00 x 3,00 <b>L. 1.200.000</b>	TABRIZ mt. 3,00 x 2,00 <b>L. 700.000</b>	NAIN LANA + SETA mt. 3,00 x 2,00 <b>L. 1.800.000</b>	KIRMAN mt. 2,50 x 1,50 <b>L. 900.000</b>	ZANJIAN mt. 2,10 x 1,30 <b>L. 320.000</b>
--	--	--	--	---

PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

**CATARINELLA MAURO**

Via Sempione, 70 - FEROLO DI BAVENO (NO) - Tel. 0323/28.383 - ORARI: 9/12 - 15/19





## I Pooh, da Telethon al Teatro Coccia

\_\_\_\_\_



Hockey su pista: all'esordio casalingo sono andati a segno nove volte

## Azzurri, rullo compressore

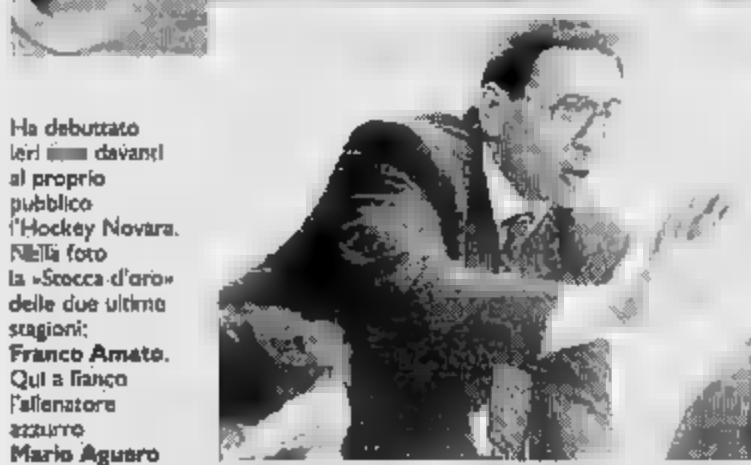
Prima stentano, poi affondano il Follonica

NOVARA. L'Hockey Novara è come il diesel: stenta ad avviarsi, ma quando si mette in moto è veloce e sicuro a travolgere ogni ostacolo. Nell'esordio casalingo gli azzurri hanno concluso vittoriosi sul Follonica per 9-3. Bernardini e compagni hanno impiegato quasi venti minuti per ritrovarsi; poi hanno spazzato via la compagine guidata dal della Nazionale, Micheli.

Aguero presenta il quintetto tipo: Cunegatti, Crudeli, Enrico o Massimo Mariotti e Amato. Il Follonica parte senza alcun timore reverenziale e risponde colpo su colpo. Una tattica che sorprende il Novara, tanto che il Follonica ne approfitta per portarsi in vantaggio con l'ex Monteforte (7'05'). Cunegatti toglie dalla porta almeno quattro palline. Amato, poco dopo (8'27'), riporta la situazione in parità, ma i toscani non scherzano e con due fiammate vanno addirittura sul 3-1: Monteforte (11'34') e M. Martelli (17'27').

E' un Novara nervoso, il Follonica la mette in rissa e gli azzurri non si tirano indietro. Agguato fa il «pompiere» e rimpiazza M. Mariotti e Crudeli con P. Cairo e Orlandi, che alla lunga si rivela fortunato: Amato (20'36') e P. Cairo (23'22') riportano in carreggiata la squadra.

Nel secondo tempo, l'orgoglio parte alla grande e dall'angolo infila in diagonale. Sono passati 24': i toscani sono alla corda e l'espulsione di Enea Monteforte li stordisce. Si digi: Amato (3'51'), E. Mariotti (6'44') e 10'19') portano il punteggio sul 7-3. Entra anche Bernardini. Pablo Cairo, in gran serata, realizza l'8-3. Nel finale, trova spazio anche Ale Cairo che entra tabellino dei giocatori al 22'16'. (m. p.)



Ha debuttato ieri davanti al proprio pubblico l'Hockey Novara. Nella foto: la «Stocca d'oro» delle due ultime stagioni: Franco Amato. Qui a fianco l'allenatore azzurro Mario Aguero

### SPORT ITALIANI

#### RUGBY

Torna la serie C2, il Verbania oggi ospita il Cogoleto

Riprende il campionato di rugby di C2. Il Finstral Verbania Rugby si attese oggi all'impegno casalingo con il Cogoleto. Si gioca alle 14,30 sul campo di S. Bernardino. (s. r.)

#### MINIBALL

Tre «azzurri» convocati al test della nazionale

Tre giocatori del Baseball Novara convocati ai primi test delle rappresentative nazionali giovanili. Sono Claudio Liverziani, chiamato nella rosa della nazionale universitaria, Luca Pilotto e Paolo Rossari, quella juniores. (m. p.)

#### CALCIO

«Pulcini» l'albergo a Sana di Verbania

Mini-calcisti alla ribalta questa mattina sul campo sportivo di Sana. Con inizio alle 13,45, si disputa infatti il torneo «Pulcini» sotto l'albero, organizzato dalla Voluntas nell'ambito festeggiamenti patronali di S. Lucia. (s. r.)

#### PODISMO

L'«Ammazzinverno» sale sulle colline di Verbania

Si svolge questa mattina sulle colline di Sana la settima prova dell'«Ammazzinverno». Raduno e partenza a partire dalle 9,30 davanti le scuole elementari; i chilometri da percorrere salita verso Cayando. (s. b.)

Pugilato, conclusi a Verbania i tricolori dilettanti

## Ecco il grande pubblico per la giornata finale

VERBANIA. Si sono conclusi ieri sera, al palasport. Intra, i campionati italiani assoluti di pugilato dilettanti. Le finali hanno preso il via alle 16 e si sono articolate in dodici incontri. Dai Mini Mosca al Super Massimi, tutti i pugili saliti sul ring hanno dato prova di grande generosità e di un'enorme voglia di vincere. Incontri di buon livello tecnico e a differenza delle giornate precedenti - buona l'affluenza di pubblico. Non è mancato il momento spettacolare con l'esibizione, sul ring, della giovane cantante lombarda Roberta Forti. Un'iniziativa degli organizzatori per ingentilire il mondo della boxe.

La riunione ieri è stata aperta dal piccolo Mike, 5 anni, figlio del pugile verbanese Michele La Fratta, che si esibito in un applauditissimo approccio «primi pugni». A bordo ring personalità dal mondo del pugilato e della televisione: Patrizio Oliva, il vice presidente della Fpi nazionale cavalier Grisolia e Stefano Mazzocchi di tele Montecarlo. Le finali dei campionati sono state riprese, oltre che da tele Montecarlo, dalla Rai, da Canale 5 e dall'emittente locale Vco Azzurra Tv. Nei prossimi giorni saranno in onda in orari diversi.

Soddisfatti gli organizzatori della kermesse boxistica. Dante Martinelli, presidente della Fpi Piemonte - Valle d'Aosta: «L'inizio è stato un po' deludente dal punto di vista della partecipazione del pubblico. Gli atleti sono stati tutti bravissimi ed hanno dimostrato che il pugilato, pur essendo in crisi, rappresenta sempre un grande spettacolo. La giornata ieri, con le gradinate del palasport finalmente gremite, ci ha fatto dimenticare le amarezze dei giorni scorsi». (s. r.)



Nella foto De Sordi, Giuseppe Tenggattini combatte con Vincenzo Gigliotti

### CLASSIFICA

#### Tutte le categorie

Classifica finale campionati italiani assoluti di pugilato dilettanti. Neo Campioni Italiani più categorie: Mini Mosca: Antonio Cipriani (Puglie) vittoria per forfait dell'avversario. Mosca: Pierpaolo Mura (Cagliari) ai punti. Gallo: Giuseppe Tenggattini (Lombardia) ai punti. Piuma: Ciro Di Corcia (Puglie) ai punti. Leggeri: Michele Delli Paoli - anche miglior pugile del torneo - (Puglie) ai punti. Super Leggeri: Cristian Giandomeni (Marche) ai punti. Welter: Carlo Brancaloni (Veneto) ai punti. Super Welter: Antonio Perugini (Lazio) ai punti. Medi: Raffaele Bergamesco (Lazio) ai punti. Medio Massimi: Matteo Giovannini (Lazio) ai punti. Massimi: Giacomo Fragoneri (Lombardia) ko tecnico. 2° ripresa: Super Massimi: Nino Fiumana (Romagna) ai punti. Questa la classifica per regioni: 1° Lazio; 2° Lombardia; 3° Puglia. (s. r.)

# Esprimi un desiderio

Nei NEGOZI OMEGNACENTRO trovi mille idee per i tuoi regali di NATALE.



BANCA ETI

ARTICOLI PER L'INFANZIA - PANETTERIA

PASTICCERIA - BAR - PIZZA AL TRANCIO - KEBAB - RISTORANTE

PESCHERIA - OREFICERIA - GELATERIA - LAMINAZIONE - PIZZERIA - FIORI E PIANTE - CANTIERI

PIRELLA PELLUCERIA - RIPARAZIONE TACCHI - Duplicazioni - ARTICOLI CUCINARI

VINO - CIGARETTE - FOTO - GIOIELLERIA - GIOIELLI - GIOIELLI CASUAL



### ORARIO

9.00 - 19.30

ORARIO CONTINUATO

In occasione del periodo natalizio, il CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO rispetterà inoltre i seguenti orari:

dal 1° al 10°	9.00 - 19.30
dal 11° al 15°	9.00 - 19.30
GIOVEDÌ 16	9.00 - 19.30

\* SUPERMERCATO COOP 8.30 - 19.30

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA FILI DI DIO - OMEGNA - S.S. 229



ILLET - AUSTRALIAN - RUSSEL  
MURPHY ■ NYE - SALEWA  
RIKO - CONTE OF FLORENCE  
AQUASCUTUM - LA COSTE  
LUTHA - ARENA - RIFLE  
HEAD - TECNICA - MAJOR  
WILSON - SCHOTT





## La solidarietà di duecentomila lettori per tendere una mano alle vittime dell'alluvione

# Nel Cuneese ancora frazioni isolate

### Duro inverno per molte famiglie che vivono sui monti

Mentre in quasi tutti i centri alluvionati si torna lentamente alla normalità, nel Cuneese ci sono ancora frazioni isolate e famiglie in gravi difficoltà. L'alluvione giunge da Boala dove le frazioni Grillo e Re sono tagliate fuori dalla vita del paese a causa del crollo del ponte sul Bello che le collegava alla riva. Qui cinque famiglie sono state isolate. «Questa persona», spiega il sindaco Dolcetti, «non possiede né abitazioni, né non possono venire in paese». Da Boala alle due frazioni isolate c'è un'ora di strada da percorrere su tracciati straripanti danneggiati dalla frana e molto pericolosi. Il Comune aveva chiesto al Genio militare di costruire un ponte Bailey, ma senza risultato. Specchio dei tempi è già stato a Boala nei giorni successivi al disastro a portare gli aiuti dell'emergenza, e tornerà per aiutare queste famiglie a passare un inverno che si annuncia molto duro.

La sottoscrizione dei lettori è arrivata, a 16 miliardi, 389 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Un gruppo di 8 famiglie di Tortona 5.000.000; ristorante La Cioche, Sanvencini, Palmisano, Lepori, Zuliani, Vigno, Taddei, Celestre, Tonin e Marchetti 1.980.000; Scuola media Antonelli 1.370.000; Torino triathlon - dualthon - Natale 1.350.000; Priori della 1.180.000; Annamaria e Renzo 1.000.000; Personale Unità coronarica Giovanni Bosco 824.000; Anghinetti 700.000; Scuole elementari Pacchiotti e Carducci 610.000; Pensionati ed amici valoristi 500.000; i dipendenti della Legafora sociale torinese 600.000; Venezzano Bruno 500.000; T.P.G. 500.000; pour un meilleur club des françaises de Turin 500.000; Circolo amicitia fra ciechi e vedenti; Gianna e Silvio

500.000; classe V dell'istituto Immacolata Concezione 500.000; D.B. in memoria di Anida Bario Armando 500.000; manifestazione 26/11/84 Teatro San Bar 400.000; Anna e Gianpiero 400.000; Associazione culturale Tancho Taurino Kyokai 400.000; Fratelli Guido 350.000; Nonna con San Giuliano sempre nel cuore 300.000; Federico ed Elisabetta ai bambini senza 300.000; Beatrice e Filippo 300.000; Volontari Chiesa di Scientology 250.000; Rosselli in memoria del padre 250.000; i condomini XI Febbraio 13 in memoria di Gabriele Bettin 241.000; G.G. 200.000; V.G. 200.000; S.P.S. Loggea settore Ili 200.000; Beatrice e Filippo 200.000; Anna e Beppe 200.000; A.C. 200.000; Paolo ed Andrea 200.000; Marisa e Beppe 200.000; classi III B e II della scuola media per ciechi 185.000; Savorelli e Ostani 150.000; Erardo 150.000; 5 calciatori - Panero Ettore, Gammara Sergio, Baro Maurizio, Massa Antonio e Silvia Sessignana 125.000; 88° corso a.s.m. 120.000; Elda e Maria 120.000; V.G. 100.000; Andrea Cavaleto 100.000; M.P. 100.000; l'accordo di Isabella Benito 100.000; Maddalena in memoria suoi cari 100.000; Circolo G. Rotte simpatizzanti e soci 860.000; Biblioteca comunale/cenacolo Italo Mus concertocultura e solidarietà 910.000; Garavel C. 900.000; Scuola media C. Levi per i ragazzi alluvionati 850.000; T.F. 800.000; Proeco 780.000; Studio dir. master corpe 710.000; Dip. Fini Stampa 705.000; Marcheluzzo (gruppo Bongiovanni) 650.000; Ippia Pietro Andriano CDB Castelnuovo 610.000; Dipendenti ditta C.E.I. srl 560.000; Centro incontro Anziani Rignon 550.000; Gli operai della Bava spa Collegno 530.000; Dipendenti Ente Nazionale Risi Verselli 530.000; Collegli Tale-



A Torino, in piazza Carignano, 16 al 21 dicembre, si riceveranno i giocattoli da donare per Natale ai bimbi alluvionati

v. Giannone 515.000; Gruppo anziani di Avigliana 500.000; Gelardi Pierina 500.000; Galdo 500.000; Torino Sub 500.000; Strepiti Nelda 500.000; Sezione Antifas Tigullio Ovest Rapallo 500.000; Rosso L. 500.000; Piergiorgio 500.000; C. 500.000; Farmacia Sanbernardino 500.000; n.n. Burolo 500.000; G.C. Genova 500.000; Autotrasporti 500.000; Piana Bazzani 500.000; B. Felice 500.000; Quinto A e B Rivara C.se dal giornale di 500.000; A.M. Giovenò 500.000; Pecchio Riccardo 500.000; Chiavarino C. 500.000; Casetta Federico 500.000; Zaccaria I.

Cosorilli 1932 Arona 500.000; Nonna Rina 500.000; Comez S.p.A. 500.000; Fam. Berardi 500.000; Pulseri P.G. 500.000; Gli amici della Idro Terno sas 500.000; Per gli auguri di Buon Natale agli amici Franco e Luigi 500.000; M.L.M. 500.000; Famiglia Alpignanese 475.000; Dipendenti Luminaitalia Arluno MI 448.000; Z.B. 400.000; Juniori Valli Lanzo e dint. 400.000; I ragazzi dell' 400.000; Gal Giacomo srl Vitarbasce 400.000; Zanotto 400.000; I nipoti di Mariuccia e Gaetano 400.000; Piccato L. 400.000; Gioanola e Pozzi 400.000; Finello Bosco 400.000; Moretti M. 382.000; calciatori AC Lu-

Mauro per conto Circolo Anzoi Carlavenna 350.000; Pellitteri 330.000; Michel e Mariù 320.000; da Como 310.000; Spalchi M. 300.000; Raimeri G. 300.000; D'Agliano M. 300.000; Clotilde 300.000; Olletti L. 300.000; Lunardon I. 300.000; Nuccia e Fausto 300.000; Acotto G. 300.000; Dal Bianco larghe 300.000; Cerna M. 300.000; gliore G. 300.000; Lauri I. 300.000; per ricostr. scuola o aiuto a ragazzi in 300.000; per materiele scuola Iis 300.000; Volia 300.000; alpini Ca-

300.000; M.E. 300.000; Madaro A. 300.000; Gesap s.p.a. Rivoli 295.000; in memoria Norma 295.000; As. 270.000; Riva Ri-

Giulia 200.000; famiglia Morosio Giacomo 200.000; Mallide 200.000; Marchisio R. 200.000; colleghe della Polizia 200.000; Classi 1C/2C/3C Scuola media C.N.Rosselli di Torino 186.000; le ragazze della pinnacola Piazzano Novara 180.000; i ragazzi della pinnacola Piazzano Novara 170.000; Dasi della Omegna 185.000; Enel uff. 180.000; Circolo Endas La Gonetia 157.000; Rossi U. 150.000; Ghigo G. 150.000; Remo Anna e Graziella 150.000; F.C. 150.000; E.S. 150.000; Di Marco Giannicola 150.000; I nonni 150.000; Ralela A. 150.000; Capella V. 150.000; per e Angelina 150.000; M.C. 150.000; Zombolo Stefania e Caterina 150.000; Crotta Mauro 150.000; Simona Clizia e Giovanni 150.000; Sandra e Gianni 150.000; memoria di Mariuccia Giovanni e Federico 150.000; Giachino Tommasino 150.000; Cagna R. 150.000; Carlo Francesca 150.000; Mamo 150.000; Monticone Margherita 150.000; Colonna Paolo 150.000; Gli imp. scvriti. scolastica regionale per la Calabria Catanzaro 145.000; U.S. Polinesa 145.000; Giuffano Valerio Elio Gianni Mauro Salvatore Vito Flora Pamperla International 120.000; Ica in 110.000; coscritti 110.000; S.S. 110.000; dipendenti Imetec 105.000; Scuola M. Mellagnino 2 e 3 a 400.000; Scaccia Adriano 300.000; Dina e Tina Boggio solo 300.000; F.E. 250.000; Cgi consulting spa Torino 250.000; Testa Claudia 200.000; Onada Pietro Angelo Cremona 200.000; Marini 200.000; Marangon 200.000; Lori Giannetto 200.000; Como Trans sas 200.000; Ronchi Ravasi 200.000; A. C.P. 200.000; Lia Alessandro in memoria di Piercarlo 200.000; Giorgetta Parigi 200.000; B.S. 200.000. [continua]

Totale generale 19.389.142.000



## Carina E, da lire 25.950.000\*. Ovvero, una Toyota al prezzo di un'auto normale.

**Top Car** Via P. Lombardo, 228 Lumellogno (No) Tel. 0321/456895

Speciale. ABS di serie su tutti i modelli (1600 berlina e liftback, 2000 berlina e liftback e 2000 GT berlina); potenti motori 18 valvole (ben 115 cv H 1600); abitabilità al vertice della categoria; garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km); copertura Eurocar 3 anni per ogni automobilista in Italia e all'estero. Normale. Il per un'auto eccezionale. Scopritela della vostra Concessionaria Toyota. Vi riserviamo un trattamento speciale.

**TOYOTA**  
Idee guida.





Le Tredicesime dell'amicizia da donare agli anziani più soli

## Gia superato il miliardo

Per Natale assegno da 600 mila lire

La sottoscrizione dei lettori per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica ha superato il miliardo e 100 milioni di lire. Entro l'anno i cronisti distribuiranno gli assegni da 600 mila lire a chi, dopo una vita di lavoro, si trova tra le mani la pensione minima, insufficiente per quadrare un bilancio già ridottissimo. Alla tradizionale iniziativa (giunta al 13° anno) collaborano tutti i gruppi di volontariato che seguono tutto l'anno i pensionati più soli. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

**7 DICEMBRE:** alla memoria di Giuseppe Branga 600.000; pensionata 50.000; Gino e Rita 50.000; B.R. Ivrea 50.000; ricordando Paola 50.000; F.D. 50.000; D.G. 50.000; Vera 50.000; Marco e Manuela in ricordo del nonni 50.000; da C. e A. 50.000; G.M. 50.000; Ery e Daniele 50.000; E. 50.000; Emanuela 50.000; papà e mamma in ricordo di Renato e Laura 50.000; mamma E. 50.000; L.R. 50.000; M.A. 50.000; Re Franco 50.000; auguri a 50.000; Sino 50.000; Cantoria Busano 50.000; S.A. Casale 50.000; Laura 50.000; Maria 50.000; E. 20.000; Enrica 20.000.

**7 DICEMBRE:** alla memoria di mio papà 400.000; Unness Club Torino La Mole 2.000.000; L.C. 1.500.000; B.E. Torino 1.335.000; E.D.C. 1.200.000; Mimmo e Sant'Antonio 1.200.000; A.Z. 1.000.000; Alfredo, Simona e Giuseppe 1.000.000; in ricordo di A.E. 800.000; O.F. 600.000; E.P. 600.000; M.F. 600.000; Alessandra e Mimmo in ricordo di Rossana e Stefano 600.000; E. e Roberto 600.000; V.R. 600.000; E.L. in ricordo dei nonni 600.000; S. Edna in ricordo di Nino 600.000; D.R. 600.000; Crivello Bonetto 400.000; mamma e Luca ricordano con tanta Giovanna Carlabottino 400.000; Elio e Lina 400.000; A.M.

300.000; L.F. 300.000; M.T. 300.000; Ester e tutti i miei cari 300.000; Lilliana e Giuseppe 250.000; Valeria e Cecilia 200.000; G.M.L. 200.000; Tina per un sorriso 200.000; da Ester in ricordo di Renato 200.000; M.A. 200.000; Tina, Franco, Neno 200.000; Valantina e Paola 200.000; Giorgio e Franca 200.000; Primo 200.000; Alessio 200.000; Edoardo in memoria di Mariuccia 150.000; in memoria di Sergio Malrone 150.000; Enrico 110.000; A.C. 100.000; Luca per i nonni 100.000; G.A.M.P. 100.000; in ricordo di nonni 100.000; Eugenia C. 100.000; M.C. 100.000; A.M. 100.000; Paolo Luca 1994 100.000; Valeria e Diego 100.000; Francesca e Sebastiano 100.000; D.D.

100.000; M.T. 100.000; M.T. 100.000; A.S. 100.000; mamma Elisa 100.000; Walter e Riccardo in memoria di Claudia Durando Gallopp 100.000; Lilla e Mario 100.000; G.G. 100.000; Gianna ricordando i miei cari 100.000; M.P.V. 100.000; ricordando Teresa e Maria - Garraia Martinotti 100.000; pensionato fortunato 100.000; in memoria di Ginevra e Rosanna 100.000; S.C.V. i nostri cari 70.000; R.F.F. 70.000; Carla e Franco 50.000; in memoria dei nostri cari 50.000; L.G. 50.000; Erica 50.000; Maria Papiucci 50.000; C.T. 50.000; R.P. per il S. Natale degli anziani 50.000; Cicci e Pupa 50.000; Annarita 50.000; Merisa in memoria dei suoi cari 50.000; Camillo Gallo

50.000; Lela 50.000; Mastrosimo: N. 50.000; Giulia e Vittorino in memoria dei loro cari 50.000; Davide e Valentinio 50.000; F.A. 50.000; M.M. 50.000; in memoria di Anna e Giuseppina 50.000; M.C. 50.000; Giuseppe Masera Rivalta 30.000; Paolo 30.000; in memoria di zia Virginia 25.000; C.G. 20.000.

**9 DICEMBRE:** eredità Stefano Al-Bong per anziani bisognosi; per un meilleur Noël, le françaises Turin 2.800.000; N.e M. in memoria di nonni Lino e Maria 1.200.000; i colleghi Salep in memoria del carissimo Arturo (Ciccio) 800.000; Gina in memoria di Bruno e Marco 600.000; pensando a Michele 600.000; in memoria dei defunti famiglia Ruo Red-

da 600.000; in memoria di Valeria 600.000; in memoria di L.P. 600.000; in memoria di Sergio 600.000; in ricordo di Luigia e Babbo 600.000; olesia in memoria di papà 500.000; per nonnosina 410.000; g.a. 400.000; o.l. 400.000; enna e gianpiro 400.000; Ioredana e marco 300.000; co. mo. 300.000; in ricordo di nino 300.000; m.f.e. 250.000; elena e mimmo 200.000; i condomini di corso 11 febbraio 13 in memoria di gabrielebetin 200.000; m.p. in ricordo di marino 200.000; in memoria di tessa merini 200.000; in memoria di maria 150.000; c.c. 150.000; in memoria di franco 150.000; carla e bruno 100.000; gina la memoria dei suoi defunti 100.000; luisa e osvaldo in memoria dei loro cari defunti 100.000; chicco 100.000; a.c. 100.000; dal piccolo edoardo 100.000; adamo e carla in memoria dei loro cari 100.000; zia 100.000; l.s. in ricordo di amilcare 100.000; sergio monticone 100.000; maddalena ferrari in memoria del marito antonio 100.000; f.o. 100.000; anna e renzo 100.000; s.m. 100.000; p.e. 100.000; in memoria di lino 100.000; madi 100.000; u.p.m.t. 100.000; el. e bl. ricordando i genitori 100.000; maria e giulio 100.000; m.c.r. in ricordo di michele 100.000; oreste 100.000; c.g. 100.000; l.e. in memoria dei suoi cari 100.000; davide 100.000; ricordando nonna luca 100.000; ricardando norma luca 100.000; merisa e beppa 100.000; in ricordo di Rita balma milan vedova rastello 100.000; giusey 100.000; glancario 100.000; zia teresa esilvia 65.000; t.o. 50.000; in miramo 50.000; t.o. 50.000; c.r. 50.000; margherita e maria teresa 50.000; laura 50.000; per papà carmelo m.m.p. 50.000; luigi e michele 50.000; r.a. 50.000; r.e. 50.000; marina e carlo 50.000; antonio 50.000; buon natale

Totale 1.108.315.850

AI CINEMA

**FARAGGIANA** di Novara  
**SOCIALE** di Intra



### ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- DI ANTICHI dal '500 all'800; MOBILI, DIPINTI italiani (Moroni, Fontanesi ed altri) e fiamminghi (Van-Deer-Neer ed altri)  
- TAPPETI, ARGENTI, SCULTURE, oggetti da collezione  
- ARREDI Eredità TRADIGO e Fallimenti Tribunale NOVARA

ASTA 15

ASTA: LUNEDÌ 12 DICEMBRE ORE 21  
MARTEDÌ 13 DICEMBRE ORE 21

ASTA a cura IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie  
Via San Francesco d'Assisi, 9 - NOVARA  
(150 mt dalla Stazione) parcheggio Viale Manzoni  
(strada parallela a Via Francesco d'Assisi)  
tel. 0321/628.575 - 398.691

### HOTEL DUE PALME MERGOZZO

VEGLIONE DI CAPODANNO  
CON CENONE

NOUVELLE CUISINE  
ANIMAZIONE

PRENOTAZIONI:

TEL. 0323/80112 - FAX 0323/80298



**Sergio Tacchini**

Abbigliamento e calzature per lo sport e il tempo libero

## SPACCI AZIENDALI

aperti al pubblico tutti i giorni fino al 24 dicembre

### CALTIGNAGA

(NOVARA)

S.S. 229 - Km. 8,000

☎ (0321) 652161

Orario d'apertura:

Lunedì:

ore 15.00 - 19.00

da Martedì

a Domenica

ore 10.00 - 12.00

15.00 - 19.00

### GRAVELLONA TOCE

(NOVARA)

Corso Marconi, 40

☎ (0323) 864993

Orario d'apertura:

da Domenica

a Venerdì

ore 15.00 - 19.00

Sabato

ore 10.00 - 12.30

15.00 - 19.00



# OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.



## LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Per ~~mantenere~~ **in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi fare, oggi stesso.**

A conti fatti  
**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO, per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione.

Le condizioni di INTEGRA, che trovi presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo, sono gestite dalla Compagnia Sanpaolo Vita S.p.A. Per maggiori informazioni, rivolgiti al tuo Medico Informatico, presso la Filiale S.V.A.P.





La casa è l'ambiente in cui si vive e spesso ciò che racchiude l'espressione della personalità di chi l'abita.

**Bricarello Parati** aiuta a personalizzare la tua casa con serietà e professionalità: idee raffinate ed esclusive che regalano soluzioni armoniose adeguate ad ogni ambiente. **Bricarello Parati** la risposta giusta per chi cerca esperienza, servizio impeccabile e un assortimento completo che spazia, in 1.800 mq. di esposizione, dalle pitture mu-

rali a tutti i tipi di vernice, dai pavimenti ai rivestimenti in carta da parati ed inoltre offre la propria competenza e professionalità a imprese di decorazioni, falegnamerie e professionisti del settore.

Cerca le marche migliori a prezzi veramente competitivi da **Bricarello Parati**: una grande realtà, comodamente raggiungibile, che ricrea gli spazi in un mondo affascinante di luci, colori e idee per arricchire la tua casa, anche nei dettagli.



**bricarello  
parati**

13051 BIELLA - Strada Marghero, 17  
Tel. (015) 8494552/62 - Fax 8494572

Da Lunedì a Venerdì: 8 - 12; 14,30 - 19  
Sabato: 8 - 12



# DIMAGRIRE OGGI PER ESSERE IN FORMA PENSIAMOCI ADESSO A RIDURRE IL GRASSO IN ECCESSO

*Se l'autunno, la vita sedentaria e gli eccessi alimentari che comporta, ha lasciato il segno sul Vostro corpo è necessario prendere subito dei seri provvedimenti.*

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici della Thin Line che, durante una consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e vi consiglierà il trattamento più adatto al vostro caso specifico, tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Come tutti ben sappiamo durante il periodo invernale siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e eccedere con il cibo; spesso non ci preoccupiamo né di quanto si mangia né cosa si mangia.

Molto spesso tutto ciò lascia dei pesanti segni sul nostro corpo e ci ritroviamo con dei chili in più e con dei cuscinetti di grasso proprio in quei punti dove non vorremmo averli. Ci guardiamo allo specchio e quello che vediamo proprio non piace, faremo in primavera quando non ci saranno più maglioni e pasanti cappotti a mascherare il tutto?

Non dobbiamo inoltre dimenticare che il problema del sovrappeso e dell'obesità non è solo un problema estetico, ma ha anche serie conseguenze a livello di salute, infatti più che accertato che i chili in eccesso provocano danni al nostro organismo a vari stadi, ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili.

anche nella vita tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un minimo esercizio fisico (come ad esempio fare le scale) oppure quella sensazione di oppressione e difficoltà nella respirazione (come ad esempio quando russiamo). E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più pla-

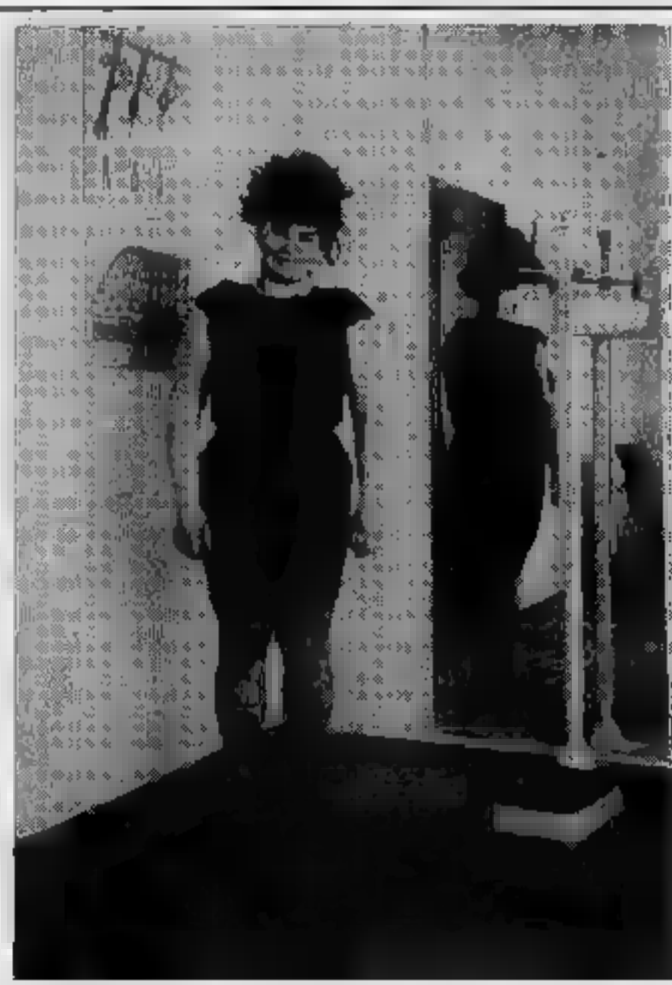
cevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano.

Ecco perché dobbiamo iniziare subito a porre rimedio per eliminare il grasso in eccesso dal nostro corpo. Un eccellente aiuto ci arriva dalla THIN LINE che nel centro applica in esclusiva il trattamento «FMS», in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento del grasso che ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui e la «buccia d'arancia» proprio in quei punti dove è più necessario, il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni o ingerire pillole, seguendo un controllo alimentare equilibrato. E' sufficiente telefonare per un appuntamento con uno dei tecnici della THIN LINE che, durante una consultazione gratuita, eseguirà un'accurata analisi della figura prospettandovi la soluzione più adatta al vostro caso.



La Sig.ra Rosangela Bettoni - perso 20 kg in sole 30 sedute



Come sarebbe

## LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura. Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.».

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo «F.M.S.» (Fat Mobilization System) in esclusiva alla Thin Line. Il metodo «F.M.S.» è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni o altri metodi innaturali; investendo un'ora e mezza del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma. Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri Tecnici

che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, il Vostro problema e Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso. Potrete leggere innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento «F.M.S.», cambiando quindi il loro aspetto e la loro vita.

PER DIMAGRIRE  
IL TRATTAMENTO

«FMS»

FAT MOBILIZATION SYSTEM  
NON OBBLIGA IL CLIENTE A:  
PRATICARE  
ALCUNA GINNASTICA,  
INIEZIONI O INGERIRE PILLOLE  
SEGUENDO  
UN CONTROLLO ALIMENTARE  
EQUILIBRATO

## LA THIN LINE LE HA PERMESSO DI INDOSSARE LA TAGLIA 44



Prima del trattamento FMS della THIN LINE indossava la taglia 54 ed ora, dopo il trattamento, avendo perso parecchi chili e centimetri, indossa una taglia 44.

Oggi è ammirata ed invidiata da parenti e conoscenti.

NON  
ATTENDETE  
OLTRE  
CHIAMATE  
OGGI  
STESSO



## MAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



**Controllate**

stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

**Comprimete**

i tessuti sui fianchi alla vita, se sentite depositi di grasso e le dita avete bisogno di trattamento FMS

**Controllate**

le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano l'effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito con trattamento FMS.

**Chiamate oggi stesso per un'Analisi Gratuita della Vostra figura**



TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34 - MONZA - Tel. 039/32.28.88

PAVIA - Tel. 0382/30.40.92 - PISA - Tel. 050/48.205

LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68 - BOLOGNA - Tel. 051/64.90.808

REGGIO EMILIA - Tel. 0522/45.46.62

ARGENTINA AUSTRALIA BELGIUM CANADA ENGLAND FRANCE HOLLAND ITALY SPAIN SWITZERLAND SWEDEN U.S.A.

ORARI: dal lunedì al venerdì  
dalle ore 10,00 alle 19,30  
Sabato dalle 9,00 alle 13,00



QUAREGNA strada Biella-Cossato

**ESSELUNGA®****SCONTO 50% SU OLTRE 60 PRODOTTI**

ECCO ALCUNI ESEMPI

**all'uovo Esselunga**  
tagliolini, fettuccine,  
paglia e fieno e tagliatella  
250 g Lire ~~1890~~

sconto 50% Lire **945**

**Pasta semola**  
di grano duro **FIDEL**  
500 g Lire ~~550~~

sconto 50% Lire **275**

**Tortelloni freschi Esselunga**  
con ricotta e spinaci  
o Tortellini freschi Esselunga  
ripieno

500 g Lire ~~6680~~  
sconto 50% Lire **3340**

**Panettone Le Grazie**  
classico canditi

1 kg Lire ~~8980~~  
sconto 50% Lire **4490**

**Aragosta intera precotta**  
congelata

al kg Lire ~~33800~~  
sconto 50% Lire **16900**

**Datteri Tunisia**

250 g Lire ~~2180~~  
sconto 50% Lire **1090**

**Prosecco Maschio Conegliano**

75 cl Lire ~~5400~~  
sconto 50% Lire **3200**

**Asti spumante D.O.C.G.**

75 cl Lire ~~5290~~  
sconto 50% Lire **2645**

**Chianti D.O.C.G.**

75 cl Lire ~~3170~~  
sconto 50% Lire **1570**

**Scotch Whisky "The Dundee"**

70 cl Lire ~~9280~~  
sconto 50% Lire **4640**  
L. 6628 al litro

**Acqua minerale S. Antonio**

frizzante  
Lire ~~600~~  
sconto 50% Lire **300**  
L. 200 al litro

**Tartufi Esselunga**

2 desserti gelato al cacao  
160 g Lire ~~3740~~  
sconto 50% Lire **1870**  
L. 11687 al kg

**Pasta sfoglia Plum**

surgelata  
350 g Lire ~~1100~~  
sconto 50% Lire **935**  
L. 2671 al kg

**Cetriolini Polli "I Sottaceti"**

180 g Lire ~~1990~~  
sconto 50% Lire **1095**  
L. 6083 al kg

**Cipolline Polli "I Sottaceti"**

210 g Lire ~~2190~~  
sconto 50% Lire **1095**  
L. 5214 al kg

**Farina grano tenero**  
Esselunga

1 kg Lire ~~1480~~  
sconto 50% Lire **580**

**Panna da cucina Optimus Polenghi**

UHT  
200 ml Lire ~~1680~~  
sconto 50% Lire **840**  
L. al litro

**Mascarpone Optimus Polenghi**

500 g Lire ~~6480~~  
sconto 50% Lire **3240**

**Lenticchie lessate Valfrutta**

500 g Lire ~~940~~  
sconto 50% Lire **455**

**Lenticchie giganti Select**

500 g Lire ~~1290~~  
sconto 50% Lire **645**

**Cotechino precotto Fini**

500 g Lire ~~8590~~  
sconto 50% Lire **4250**

**Gamberetti cotti sgusciati**  
Esselunga

surgelati  
500 g Lire ~~11880~~  
sconto 50% Lire **6880**

**Patatine novelle La Valle degli Orti**

surgelate  
800 g Lire ~~3990~~  
sconto 50% Lire **1995**  
L. al kg

**Misto frutta in guscio**

500 g Lire ~~3590~~  
sconto 50% Lire **1795**

**Funghi champignons bianchi**

al kg Lire ~~5980~~  
sconto 50% Lire **2980**

**Patate novelle**

al kg Lire ~~3300~~  
sconto 50% Lire **1650**

**Pere Decana**

al kg Lire ~~3300~~  
sconto 50% Lire **1650**

**Clementine**

1 kg Lire ~~3180~~  
sconto 50% Lire **1580**

**Ananas**

al kg Lire ~~1980~~  
sconto 50% Lire **980**

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 DICEMBRE 1994  
SALVO ESAURIMENTO SCORTE  
EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 19-3-1969 N° 80

I NOSTRI SERVIZI

CARTA

**ESSELUNGA**

PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

**FATTURA FISCALE**

IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

Vini  
SpumantiFrutta  
Verdura

Gastronomia

Dolci

*Buon Natale*  
a  
**METÀ PREZZO**



## Vercelli, presa di posizione della Curia dopo i molti furti in chiese e canoniche

# «Scomunica per i ladri sacrileghi»

«Un deprecabile fenomeno che disprezza la fede e la devozione». Appello alla coscienza dei ladri perché restituiscano i bottini. «Grazie a tutte le forze dell'ordine per l'infaticabile lavoro svolto»

VERCELLI. I ladri sacrileghi sono avvisati: la Curia arcivescovile eusebiana potrebbe lanciare contro i loro una scomunica latae sententiae, vale a dire immediatamente operativa senza necessità di notifica: la minaccia è stata pubblicata ieri sulla prima pagina del settimanale diocesano «Corriere eusebiano».

«In questo anno 1994 - così esordisce il comunicato - abbiamo assistito ad una recrudescenza di furti sacrileghi nelle chiese e nelle proprietà di ecclesiastici, in canoniche ed in istituti religiosi. Il fenomeno è tanto più deprecabile in quanto rivela il disprezzo dell'eredità di fede e di devozione dei nostri, ed insieme la volontà di saccheggio dei beni culturali e finalizzati religiosi».

Nel testo viene precisato, è molto probabile che a suggerire questa dura presa di posizione sia stato il furto, ulti-



L'arcivescovo Tarasio Bertone minaccia la scomunica ai ladri sacrileghi. A sinistra, un quadro recuperato dalla polizia

mo in ordine di tempo, della statua di Sant'Eusebio, a segno poche settimane fa in una piccola grotta scavata nella roccia ai piedi dell'omonimo santuario, a Serravalle Sesia.

Il comunicato - interpretando l'unanimità dell'intera comunità diocesana, denunciano all'autorità civile e all'opinione pubblica questi atti doppiamente delittuosi, e fanno appello alla residua coscienza morale dei colpevoli affinché si rav-

vedano e restituiscano ai legittimi proprietari e alle comunità credenti i beni derubati. Il testo prosegue affermando che «è» che «il» prossimo futuro l'autorità ecclesiastica competente giunga a comminare la scomunica «la-

sententiae» ai mandanti ed agli esecutori di tali furti.

La scomunica «latae sententiae» è prevista dal canone 1314 del diritto canonico: «e differenziale di quella «ferendae», per cui è necessaria la notifica alla persona che è colpita, questa scatta automaticamente nello stesso momento in cui si compie l'azione esecrata. In questo lo scomunicato viene all'istante escluso dalla comunità ecclesiale, e l'assoluzione è riservata personalmente al vescovo. Il testo conclude con un ringraziamento alle forze dell'ordine per l'infaticabile dedizione alla tutela ed al recupero dei beni ecclesiastici rubati».

Frattanto si è appresa la data fissata per il processo ai presunti responsabili di ricattazione nel primo filone della serie «quadri rubati»: sarà celebrato il 14 giugno 1995 in pretura.

Walter Camurati

### POLEMICHE A BIELLA

La Salvemini e la musica



Due noti concertisti attaccano la presidenza della media per i «sperimentali». Entrambe le parti si sono rivolte al provveditore.



(foto) Pasticciere Vercelli, in piena alluvione parte con la sua attrezzatura da cucina, con amici e giocatori dell'Amatori, a va a distribuire pasti caldi ad Asti e 70 a Morano Po. Il tutto in cambio di un semplice grazie.

Alcuni tifosi lo «smentono» la Pro non entusiasma più «caviglia in fondo alla classifica. Lui zitto zitto lavora e i bianchi con una partita capolavoro schiantano il Bressello che era imbottito».

In poche ore attrezzata a Vercelli il Centro di raccolta nazionale della Cri per tutti gli alluvionati del Piemonte. E molti auspicano che diventi un campo operativo stabile.

ANGIULLI. La guida Michelin incorona lo chef di Candelo con l'ambitissima stellina: una «laurea» che all'inflessibile Angiulli, venerato da buongustai come Raspelli, molti auguravano da tempo.

Daniele Pierin ha sbandato al volante della sua Croma. Commozione in paese: «Era un ragazzo d'oro»

## Incidente, muore un ventenne di Olcenengo

La disgrazia nella notte sulla statale vicino a San Germano

SAN GERMANO. Un muratore vent'anni ha perso la vita, l'altra notte, in un incidente stradale sulla statale 11 a San Germano. La vittima si chiama Daniele Pierin e

ad Olcenengo è la famiglia e due quattro fratelli, nei pressi della frazione La Strella. La tragedia è avvenuta a tarda notte: erano passate pochi minuti le due, quando il giovane, che viaggiava a bordo di una Croma in direzione Torino (stava tornando a casa), ha perso il controllo della vettura, che, sbandando, si è capovolta in mezzo alla strada.

Dalla parte opposta sopraggiungeva, intanto, l'auto condotta da Alessandro Brullo, 21 anni, abitante a Vercelli: il ragazzo, probabilmente per la nebbia che comprometteva la visibilità, non si accorgeva della Croma e la investiva.

Le condizioni di Daniele Pierin, che è stato sbalzato all'esterno dell'abitacolo, sono subito apparse disperate: il gio-



La vittima Daniele Pierin

vane ha perso la vita poco prima del trasporto all'ospedale Sant'Andrea. Intanto i carabinieri di San Germano e del Nucleo radiomobili di Vercelli stanno accertando se il motore sia stato sbalzato dall'auto nel momento in cui la Croma

### A VINTAGLIO

## Investe un ragazzino

VINTAGLIO. Un giovane di Garesanablot ha investito e ucciso, ieri pomeriggio, un quattordicenne di Vintaglio che, a bordo di un ciclomotore, si immetteva da una stradina sterrata sulla provinciale che unisce Vercelli a Palestro. La vittima è Daniele Turimato, abitava in via Cascinotti Corona; l'investitore è Fabio Congiu, di 28 anni, che era al volante di una Peugeot.

La dinamica dell'incidente è ancora in corso di accertamento: parte dei carabinieri Vercelli pare però che il ragazzino fosse uscito di casa e che all'incidente abbia assistito il fratello sedicenne, ora in stato di choc. Il ciclomotore di Daniele Turimato è stato falciato dall'auto e il corpo del ragazzino è stato sbalzato a venti metri di distanza sull'asfalto. Ogni soccorso è inutile: Turimato è nel-l'urto. Illeso invece Fabio Congiu e la compagna di viaggio.

sbandava oppure per lo scontro con la vettura di Alessandro Brullo.

È cavata con qualche escoriazione Luigi Russo, 29 anni, Olcenengo, che, al momento dell'incidente, viaggiava sul sedile accanto a Daniele

Pierin: ha riportato ferite che i medici hanno giudicato guaribili in pochi giorni.

Intanto la notizia della morte del giovane muratore ha destato una commozione a Olcenengo e a San Germano, dove il ragazzo era molto conosciuto e

apprezzato per il suo lavoro. «Era amico di tutti - racconta una donna - con mio figlio e altri ragazzi si ritrovavano spesso al bar «La Muraglia», dove organizzavano le partite di calcio».

Daniele è ricordato anche come un infaticabile lavoratore, con un senso del dovere: era impiegato in una ditta di Olcenengo. Anche i compagni delle scuole medie di San Germano lo ricordano con affetto. Tra l'altro, per una tragica fatalità il giovane aveva acquistato l'auto da poco tempo.

Daniele che il padre Gino e la mamma Rosanna, lascia anche quattro fratelli, Luigino, Fabio, Anna e Giuseppe.

I funerali, che partiranno dalla camera ardente dell'ospedale Sant'Andrea Vercelli, si svolgeranno martedì alle 16 nella chiesa parrocchiale di Olcenengo.

Giancarlo Moreo

### AL ROBBIANO TEMPO DI DERRY

Pro, assalto al Novara



I bianchi cercano oggi un altro exploit: sconfiggere i rivali del Novara. Ieri turno negativo: per Borgo e Biellese, entrambi sconfitti

ALLE PAGINE 44 E 45



AIMONE. (foto) Aveva promesso il nuovo ponte della tangenziale di Biella per Natale: ma il sottosegretario ai Lavori pubblici s'è dovuto arrendere ai ritardi. Se tutto va bene, bisognerà pazientare ancora e accontentarsi del guado sul Cervo.

LA FINE. Proprio nel momento in cui l'alluvione del 6 novembre dimostra che sono stati commessi errori il disbosamento selvaggio, Palazzo Lascaris decide di cancellare gli uffici decentrati della Forestazione. Ci saranno meno controlli e tagli a 40 posti di lavoro.

Al concerto di Maria Chiara, che riceve il Viotti d'oro a contemporaneamente da l'addio alla carriera, restano a riempire la platea del Civico. Eppure personaggio è grande e il costo dei biglietti minimo. Ma c'è chi è pronto a giurare che a Vercelli si continua a fare nulla.

### Il tassista ucciso

## Tropeano l'udienza in corte d'Appello

BIELLA. Si svolge domani, a Torino, il processo d'Appello per l'omicidio del tassista Occhieppo Superiore, Maurizio Tropeano. Un mese fa, per una notifica irregolare, l'udienza era saltata. Gli imputati, Tommaso Biamonte e Angelo Neri, già condannati all'ergastolo in Assise, hanno preannunciato rivelazioni. Sono sempre proclamati innocenti: questa volta ammetteranno qualcosa?

In corso del processo, resta il ricorso presentato dal loro avvocato: nessun testimone avrebbe visto gli imputati, la sentenza del 27 agosto '91, salire su un taxi Mercedes guidato da Tropeano, e inoltre non esisterebbe alcuna relazione tra la Y10 vista partire da Campo Ligure, munita di un Mercedes stava bruciando, o la Y10 utilizzata dai due per raggiungere il confine a Clivio. Di parere opposto, invece, il pm e l'avvocato di parte civile, Giancarlo Bertagnolio. (d. p.)



**COSTRUTTORE dal 1963**



### CHAMONIX - MEGEVE

Il vostro chalet o appartamento di fronte al Monte Bianco, in una posizione incantevole. Costruzioni tradizionali di prestigio nello stile dell'Alta Savoia. Numerose realizzazioni a visitare. Appartamenti da 36 a 200 mq (a partire da 120 milioni)

MGM FRANCE - 17, rue Royale - 74000 ANNECY  
MGM ITALIA - C.so G. Ferraris 118 - TORINO  
Tel. 568.39.32 - FAX 568.28.62

CONTINUA LA FAVOLOSA

OPERAZIONE REGALI

**Erre due**  
Abbigliamento

Uomo Donna Bambino

Per ogni spesa effettuata (minimo L. 100.000) verrà applicato un bollino un'appendice tessera e già con 6 bollini potrai avere un bellissimo premio.

...Affrettati!!

Passa a ritirare la tua "Tua Famiglia"

APERTE TUTTE LE DOMENICHE

GAGLIANICO - Via Cavour, 38 (Strada Trossi) - Tel. 015 51177



# Martedì il Tribunale amministrativo esamina il ricorso contro la sfiducia Mietta, futuro nelle mani del Tar

**I giudici decideranno sulla richiesta di sospensiva della delibera che ha esautorato l'ex sindaco. Se sarà accolta la professoressa tornerà alla guida del Comune. Sentenza finale tra qualche mese**

VERCELLI. Ancora 48 ore per sapere se il contrattacco dell'ex sindaco Mietta Baracchi Bava-guoli avrà almeno un successo parziale. Martedì mattina il ricorso contro la delibera di sfiducia passerà al primo vaglio del Tar Piemonte chiamato a concedere o meno la sospensiva. L'eventuale annullamento sarà discusso in una successiva udienza.

L'ex sindaco due settimane fa aveva formalizzato il ricorso predisposto dall'avvocato Edmondo Dibitonto contestando il voto del Consiglio comunale che il 10 ottobre aveva approvato a maggioranza (24 voti) la mozione di sfiducia. «Una decisione autonoma - aveva spiegato la professoressa del Carroccio - presa in piena indipendenza dal movimento in cui mi riconosco».

In estrema sintesi la tesi del legale è questa: la votazione è stata motivata da questioni politiche e ciò esula dalle competenze del Consiglio che solo le amministrazioni, e non quelle amministrative. Ecco quindi che la delibera viene formalizzata la sfiducia è illegittima e deve essere annullata.

Nell'attesa della sentenza l'avvocato Dibitonto ne chiede la sospensione immediata. Ciò significherebbe il ritorno in carica dell'ex sindaco e tutto il Consiglio comunale. Contemporaneamente il commissario Rilo



Priore dovrebbe lasciare l'incarico. Ma contro il ricorso della professoressa nel frattempo i quattro consiglieri comunali e il segretario provinciale dimissionario pds hanno presentato un controriscorso. Eppure anche se vincesse l'ex sindaco forse avrebbe comunque il destino segnato da un'altra mozione discussa in termini «correttivi». E' scontato, ma sarebbe la prova che contro di me è stata ordinata una macchinazione» aveva commentato la professoressa. E allora perché

presentare il ricorso? Tar? esercitato un diritto. Forse a muovere tutta la vicenda ci sono altri motivi, questi si prettamente politici. Tornare alla guida del Comune senza dubbio sarebbe utilissimo sindaco e alla Lega Nord per gestire la campagna elettorale da posti di prestigio.

E servirebbe a prendere tempo nel tentativo di spaccare le posizioni delle opposizioni. Mietta e Lega hanno l'interesse a mantenere le posizioni (o a riconquistarle) nell'attesa che si chiari-

sca o muti il panorama politico nazionale. E' verifica all'interno del governo eppure la nascita di un esecutivo a garanzia o delle regole o lo si vorrà chiamare potrebbe d'incanto trasformare i nemici di ieri negli alleati di domani. Allora la seconda mozione di sfiducia potrebbe non avere lo stesso successo di quella d'ottobre. In ogni caso il binomio Mietta-Lega ha tutto da guadagnare e nulla da perdere.

Franco

## Oggi mercato Lo shopping in piazza

VERCELLI. Una delle prime decisioni prese dal commissario straordinario Elio Priore al momento del suo insediamento in Comune è stata la firma dell'autorizzazione per lo svolgimento di tre mercati natalizi straordinari.

Dopo il discreto successo riscosso giovedì dall'iniziativa, oggi è il programma il secondo appuntamento in piazza Cavour: il terzo e ultimo sarà domenica prossima. Gli ambulanti potranno inoltre protrarre l'orario di vendita fino alle 20.

Attenzione quindi perché nella zona di piazza Cavour oggi saranno in vigore le limitazioni del traffico che vengono apportate durante l'anno ogni martedì e venerdì mattina. Il piano alle auto dunque in via Gioberti all'angolo con via Duomo e in Crispi da corso Libertà, senso unico ribaltato in via Gallardi. Divieti di transito o di sosta, naturalmente, in piazza Cavour. [g. mo.]

## La pranoterapia nella rubrica «Rebus» Alla tivù svizzera servizio su Giacalone

VERCELLI. Un ampio servizio sulle medicine alternative e le «terapie altre», pranoterapia compresa: questo il tema al quale la Tsi, televisione della Svizzera italiana, ha dedicato un ampio servizio nella rubrica settimanale «Rebus» a cura di Renzo Pelli e diretto da Marco Bischof. Il documentario si intitolava «Energia vitale» ed era firmato da Guido Ferrari.

Il servizio si è soffermato a lungo sulle diverse tecniche di cura come ad esempio l'agopuntura, e dedicato un'attenzione particolare appunto alla pranoterapia con un'intervista al Giovanni Giacalone.

Nel filmato sono stati documentati alcuni casi di malattie anche gravissime (melanomi, miastemie, artriti reumatiche, fibrosi, tumori mammari). «Sono uscite dall'ospedale - commentava nel documentario una delle pazienti - ma continuo a star male, e mi hanno consigliato di venire da Giacalone. Ora sto bene».

Tema, quest'ultimo, messo a fuoco non soltanto dalla donna

intervistata nel capitolo Giacalone, ma anche in tutto il resto del servizio: tema che indurrebbe a credere che ci sia un contrasto di fondo tra due medicine.

E' lo stesso Giacalone, comunque, ad inquadrare con esattezza il problema. «Non sono d'accordo - dice - nel definire "alternative" le pratiche terapeutiche diverse dalla medicina tradizionale: questo aggettivo adombra un'idea di competizione, che proprio non esiste. Molto meglio, invece, parlare di terapie complementari: non mi collaboratori in effetti ci siamo mai sognati di consigliare l'interruzione delle terapie mediche».

Ma in definitiva, come funziona questa pranoterapia?

«Ne ho parlato a lungo - spiega - nel mio libro edito da Mursia. Il fluido pranico riesce a correggere i meccanismi biochimici impediti ad inesistenti: altre parole aumenta la resistenza di ogni singola cellula alle aggressioni da parte dei virus».

[w. ca.]

## Ad Asigliano Anziana donna arrestare due nomadi

ASIGLIANO. Due zingare crociate sono state arrestate per furto aggravato dai carabinieri di Nor. Dovranno anche rispondere di falsità materiale ed ideologica. Le nomadi, entrambe minorenni ma con età superiore ai 14 anni, sono state sorprese nell'abitazione di Isolina Zaretto, di 71 anni, abitante ad Asigliano. E' stata la stessa proprietaria a scoprire le zingarelle, M.S. e L.V. intente a rubare all'interno dell'alloggio alcuni oggetti di valore: affettivo, come medaglie e bracciale. L'anziana donna, per nulla intimorita, ha chiesto aiuto ai vicini di casa, che hanno bloccato le due baby-ladre e poi hanno chiamato i carabinieri.

Le zingarelle, residenti al campo nomadi di Magenta, sono state accompagnate dai militari alla comando provinciale di via Gioberti a Vercelli. Alla richiesta della generalità una delle due ragazze ha fornito un documento che, però, è risultato falso. I militari hanno recuperato parte della refurtiva.

[g. mo.]

## Di Bo e Guilla Nuova guida artistica della città

VERCELLI. E' uscita, in questi giorni prenatalizi, la «Guida Vercelli» scritta da Mario Guilla e Giuseppe Bo, edita dalla Ari Grafiche Gallo. Immagini inedite scattate da numerosi fotografi locali.

La guida è un documento sull'arte in genere e sulla città artistica in particolare, che consente di capire immediatamente muoversi per incontrare ciò che di importante e valido è stato costruito e dipinto o scolpito a Vercelli: nelle vie, nelle piazze, in certi palazzi dove non è facile non si possiede questa guida. E così compaiono i musei con i loro tesori, le biblioteche, l'Archivio di Stato, sino a giungere agli affreschi di San Cristoforo e al loro eterno autore, Gaudentio Ferrari.

La scrittura è semplice, efficace, chiara, il che è importante per una guida così corposa e contenuta, anche se intelligentemente divisa in capitoli per facilitare la consultazione e la lettura.

[f. l.]

## Entrata in via Tripoli Al filo del Novara la curva Sud

VERCELLI. Oggi Robbiano arriva a Novara e l'operazione «sicurezza tifosi». Infatti per evitare che le opposte fazioni ultras vengono a contatto il club bianco ha deciso di assegnare ai sostenitori ospiti la curva Sud, aprendo un'opposta biglietteria all'angolo di via Tripoli.

Inoltre tra la gradinata centrale e il settore riservato ai gruppi organizzati degli ultras è stata temporaneamente piazzata una divisorio. In più per l'incontro odierno il servizio d'ordine attorno al stadio notevolmente rinforzato il più possibile i contatti tra gli opposti schieramenti di tifosi.

Di conseguenza - spiega il general manager della Pro Lela Ferrero - gli ultras verranno a contatto nemmeno in occasione dell'acquisto dei biglietti. A proposito dei tagli di anche questa mattina è possibile acquistarsi in prevendita alla sede della Pro dalle 9,30 alle 12,30. [p. m. f.]

## NOTIZIE PLUS

### I benzinaio ■ turno oggi nelle due province

A Vercelli (turno D): Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; lp, corso De Rege; Esso, via Walter Manzoni 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamol, via Trino; Tamol, by pass. S.S. 31 Km. 4+442; Erg, tangenziale S.S. 11. Self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 146; Tamol, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnetti; Esso, corso Avogadro; Quaregna; Monteshell, piazza Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino. Biella: Agip, Torino 72; Erg, via Juvavara 20; Esso, via Ivrea 15; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamol, Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo; Monteshell, via Trossi 3. Borgosesia: Monteshell, Vercelli e Ip, via Varallo 88. Self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamol, via Veneto 56. A Cossato: Agip, Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

### CRONACA

#### Giovane donna in manette per furto aggravato

Arrestata l'altro pomeriggio dalla «Mobile» Maria Giovanna Caruso, 29 anni, Vercelli: era stata colpita da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura generale della repubblica di Torino. La donna deve infatti scontare mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per furto aggravato. [w. ca.]

### IN FALSA

#### Ruba un portafogli, denunciata una nomade

Derubata del portafogli contenente 200 mila lire una donna che le aveva offerto in vendita merletti: è accaduto a Giovanna Cerutti, 44 anni. La derubata però è stata in grado di fornire alla polizia un identikit della presunta ladra, che è stata identificata e denunciata per furto aggravato: è Antonella Bianchi, 32 anni, che abita al campo nomadi di via Trento.

### SCUOLA

#### Successo ■ dibattito sull'Inps ■ i giovani

Si è svolto l'altro giorno un incontro fra gli studenti del «Cavour» di Vercelli che quest'anno diplomeranno, e il responsabile delle relazioni esterne dell'Inps Aldo Forte. Dopo una breve presentazione dell'attività svolta dall'istituto di previdenza, è stata proiettata una videocassetta dal titolo «Inps per i giovani».

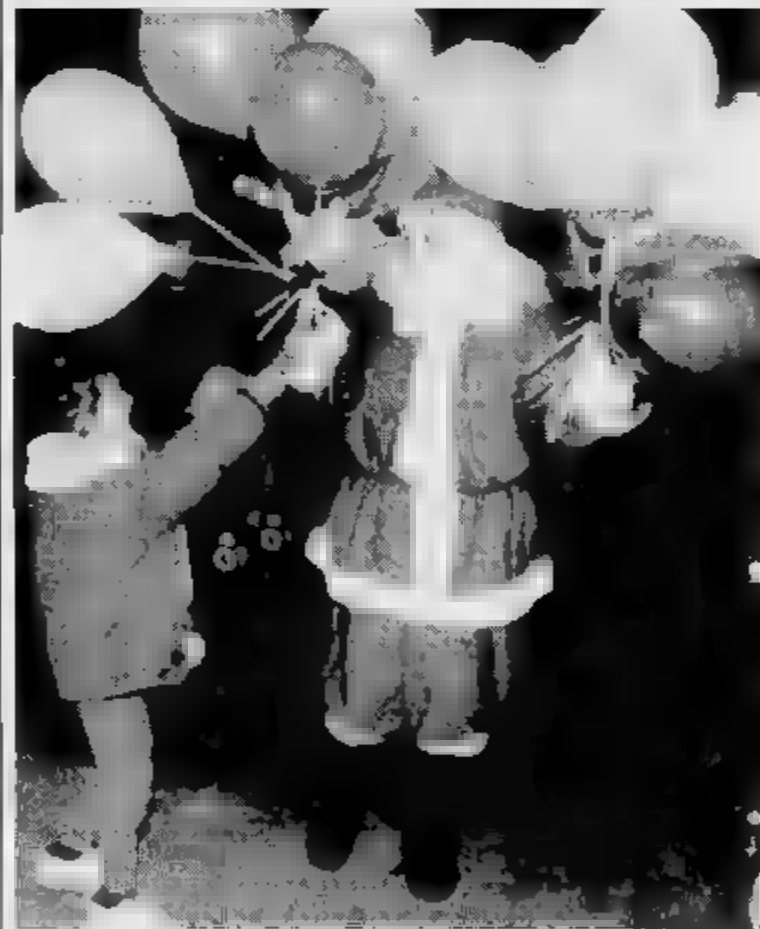
[g. mo.]

### CONCORSO

#### «Vercelli brutta», oggi la premiazione del concorso

Stamane, alle 10, saranno premiati nel negozio Valentino i vincitori del secondo concorso: «Vercelli brutta». L'iniziativa ha richiamato l'attenzione di molti appassionati di fotografia, che hanno ritratto gli angoli dimenticati della città. [f. l.]

## NATALE ASCOM



### Festa con musica e trenino

Tornano anche oggi gli appuntamenti del Natale Ascom: dalla 10 è in azione il trenino, mentre per il concerto in corso Libertà bisogna aspettare il 17. Per i più piccoli giochi Babbo Natale [g. mo.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Le borse di studio alla biellese

Siamo un gruppo di studenti della Scuola amministrativa aziendale di Torino, sede di Biella. Scriviamo in riferimento all'assegnazione delle borse di studio messe in polo dalla Fondazione Famiglia Caracello per gli studenti meritevoli secondo anno. Vogliamo rendere nota l'originalità del bando che prevede oltre alle richieste tradizionali, titolo di studio e dia, anche la dichiarazione scritta di un'impresa biellese disposta a far svolgere stages gratuiti nei mesi pre e post diploma nonché ad assumere, anche con contratto di formazione di almeno un anno, il diplomato. Presso atto di questo particolare regolamento, dopo l'avvenuta assegnazione delle borse abbiamo chiesto chiarimenti sui criteri di giudizio; ci è stato risposto che la media della votazione è stata elemento discriminante e che il giudizio della commissione è insindacabile. Consapevoli che si tratta di concorso privato e che le regole possono essere fissate autonomamente, vogliamo fare polemica, ci interessa sapere quali sono stati i criteri hanno determinato la assegnazione di questa borsa.

Seguono sei firme, Biella

#### Sulla manifestazione precisa ■ Lega

Sulla manifestazione del «Comitato marzo», la Lega Nord ribadisce il proprio ruolo di «scoperta critica» all'interno del Polo, essendo una forza che esprime un radicale cambiamento della società, caratterizzato dalla legge anti-trust e dal Federalismo attuato con rigore morale ed onestà. La Lega Nord pertanto non può che opporsi a tutte quelle forze - di destra e di sinistra - che questa cambiamento contrastano. In alla dichiarazioni di Di Braccio e Salino ricordiamo che non solo più uomini della Lega e parlano a titolo personale: la vana Lega Nord di Bossi esprimerà posizioni meno critiche quando saranno realizzati. Paese i cambiamenti - Federalismo e Liberismo - presupposti del patto di Governo.

Lega Nord, Vercelli

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa, Ciglieno: (0161) 44.800, (0163) 92.911, (0161) 801.465, (0161) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglio: (0161) 968.086, (0161) 922.123; (0163) 54.454; Cressatino: (0161) 891.122; Volturno Soccorso Grignasco: (0163) 418.617.

#### PROMTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; amb., (0161) 57.500; (0163) 92.911; (0161) 801.465; (0161) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglio: (0161) 968.086, (0161) 922.123; (0163) 54.454; Cressatino: (0161) 891.122; Volturno Soccorso Grignasco: (0163) 418.617.

#### FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a bambini aperti, 12,30-15 e 20-9 a bambini chiusi) e con chiamata con ricetta (farmacia) gentili: Dr. Virgilio Amisano, via Libertà 239, tel. (0161) 593.333. Il turno principale: Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pizzo, via Torino 59, tel. (0161) 849.50.22; turno sussidiario: oggi riposo. Orario turno principale: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore le farmacie sono a presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

#### STATO CIVILE

NATI. Lorenzo Mucé, piazza Quaglini 23, tel. (0161) 880.182. Cognome: Dr. Carlo Pagan, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341. Verale: Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. Tollegho: Dr. Mario Pazzi, via Roma 8, tel. (0161) 421.409.

Occhioppe Superiore: Dott.ssa Belluzzi Franchini, piazza Italia, Luigi Mallo Bfa, tel. (0161) 590.174. Bandigliano: Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico, Gramsci 4/bis, tel. (0161) 691.750.

Zuliana: Dr. Carlo Giovanni Pongiluppi, piazza Quaglini 23, tel. (0161) 880.182. Cognome: Dr. Giancarlo Borsari, via Vercelli 16, tel. (0161) 96.040 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 11 dicembre dalle ore 9 alle ore 12,30).

Cossato: Dr. Eusebio Fiolotto, via Garibaldi 61, tel. (0161) 93.370. GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborea: telefono (0161) 66.384; Biella: telefono (0161) 20.848/9; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cavaglio: (0161) 96.470, Ciglieno: telefono (0161) 424.524; Cressatino: telefono (0161) 842.635; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santalita: telefono (0161) 829.200; Trivero: telefono (0161) 829.585.

### STATO CIVILE

NATI. Lorenzo Mucé, piazza Quaglini 23, tel. (0161) 880.182. Cognome: Dr. Carlo Pagan, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341. Verale: Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. Tollegho: Dr. Mario Pazzi, via Roma 8, tel. (0161) 421.409.

Occhioppe Superiore: Dott.ssa Belluzzi Franchini, piazza Italia, Luigi Mallo Bfa, tel. (0161) 590.174. Bandigliano: Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico, Gramsci 4/bis, tel. (0161) 691.750.

Zuliana: Dr. Carlo Giovanni Pongiluppi, piazza Quaglini 23, tel. (0161) 880.182. Cognome: Dr. Giancarlo Borsari, via Vercelli 16, tel. (0161) 96.040 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 11 dicembre dalle ore 9 alle ore 12,30).

Cossato: Dr. Eusebio Fiolotto, via Garibaldi 61, tel. (0161) 93.370. GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborea: telefono (0161) 66.384; Biella: telefono (0161) 20.848/9; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cavaglio: (0161) 96.470, Ciglieno: telefono (0161) 424.524; Cressatino: telefono (0161) 842.635; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santalita: telefono (0161) 829.200; Trivero: telefono (0161) 829.585.

### GLI APPUNTAMENTI

#### A della Lega tumori

Durante il prossimo mese, con inizio venerdì 13 e per ogni venerdì successivo (ore 14,30), verranno riprese le visite specialistiche oculistiche gratuite alla cura Santa Rita di Vercelli, organizzate dalla sezione vercellese della Lega tumori. Ci si potrà prenotare telefonando alla clinica in ore d'ufficio (0161.2221).

#### Al Centro giovanile

A Santalita si chiude oggi, nei locali del centro giovanile di piazza Papa Giovanni XXIII, l'esposizione-mercato di libri. Prezzi scontati dei venti per cento. Orario di apertura dalle 10,30 alle 15 e dalle 15 alle 20.

#### DIAPORIVE

Grotte e mari ■ Controluce

Giovedì alle 21, i locali della sede del club cinefotografico Controluce di piazza Battisti a Vercelli, Marco Bosco proporrà le proiezioni di diapositive dal titolo «Il mondo della grotta».

«La signora in rosso» e «Il mare di sabbia». Per il nuovo sono previste nella sala d'arte della tipografia «Gallo» in zona ex Montefibre.

#### MOSTRA

Il festival ■ Vercelli

Continua l'esposizione dal titolo «Fascio e fumetto» al Salone Dugentesco di Vercelli. E' una mostra antologica Anni e 40, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Ecco gli orari, fino al 21 dicembre: sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. Domani sera alle 21, all'Istituto magistrale, sempre nel capoluogo, l'associazione «Ponte» organizza invece la «Fumetto» e i cartoni.

#### ITALIA

Nella sede della Famija Varsileza espongono Ennio Buttazzo, Daniela Casazza e Renzo Poma. Fino al 21 dicembre. Festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Feriali dalle 16 alle 19.



**Altre offerte alle redazioni di Biella e di Vercelli**

# Sotto l'albero la pace all'Est

*Favole da Cigliano, Palazzolo e Vercelli: c'è chi sogna la fine della guerra etnica e chi miracoli nell'Africa povera. E Santa Klaus finisce per gioco sulla macchina del tempo*

**VERCELLI.** Un Babbo Natale acciappa-ladri, oppure passeggero di una macchina del tempo, in viaggio tra piramidi e cavalieri della Tavola rotonda. ■■ anche storie di un Natale di oggi, con famiglie divise dalla guerra etnica, villaggi dell'Africa martoriati da fame e povertà: ■■ scuole che hanno risposto all'appello de «La Stampa», ■■ ■■ racconto di portare sotto l'albero, non hanno utilizzato soltanto la fantasia. La crunaca, purtroppo, regala molti spunti ■■ vicende alla disperata ricerca di un lieto fine, come vuole la regola dei racconti di Natale.

Oggi pubblichiamo i riassunti di favole che ci sono arrivate da Vercelli, ma anche da Palazzolo e Cigliano: lavori di gruppo oppure nati dall'iniziativa di un gruppo scolare. Ricordiamo ai piccoli scrittori che accetteremo le fiabe di Natale fino al 15 dicembre. Poi la giuria presieduta dal provveditore si metterà al lavoro e l'8 gennaio, al teatro Barbieri, avverrà la predilezione dei migliori racconti.

Elena Migliani, Annamaria D'Aprile, Brunella Ferraro e Barbara Nicoscia. Scuole Criciolo (Vercelli (classe 5°). «Natali in fondo al mare». Quattro ragazze decidono di fare un'escursione sulle rive del lago. Una delle fanciulle ode il canto di una sirena. Le ragazze si voltano e vengono invitate alla città sottomarina. Una sorpresa le attende: è Natali. La città è in festa, a mezzanotte le fanciulle vengono portate in barca dove passano la notte. Si svegliano e trovano i regali: l'albero, una radiociclabila, una tastiera, un carillon. La mattina seguente le ragazze si ritrovano sulla terra; quando si trovano in un quadro, si accorgono che la sirena ed il popolo del mare stanno cantando «jingle bella per salutarla».

**Scuola elementare ■ Palazano.** «La vera storia della stella cometa». Una stellina di nome Brillantina ■ nata così nel punto invece di cinque e, per questa sua diversità, diventava ogni glo ■ più triste. Invano mamma Luna e le sorelline stelle ■ di consolarla. Una notte vide passare tanti angeli che volavano velocemente e volle seguirli, ma ■ riuscì a raggiungerli perché non avevano ali. L'angioletto più piccolo ebbe però compassione di quella stellina ■ strana e la tirò aggranciandosi ad ■ pun- ■. Mentre volavano, quella punta diventava sempre più lunga ■ si trasformava in una coda luminosissima. Brillantina era così diventata la stella ■ di Natale e ringraziò Gesù appena nato perché proprio la sua «diversità» l'aveva resa la stella più importante del firmamento.

**Alcace Grazio ■ Anja Zabolcki.** Scuola media Don Evasio Ferraris, Cigliano (classe 1ª C). «Una tregua realista. Una ragazza di nome Anny vive il dramma della guerra scoppiata in un Paese dell'Est, prima fiorente ed ora solamente un insieme di rovine. E' quasi Natale e i giorni passano lentamente senza che la gente possa preparare questa festività. Anny amava ■ Natale ■ quell'anno non lo avrebbe festeggiato. La ■ famiglia ■ divisa: il padre e il fratello al fronte mentre lei e ■ madre cercavano di sopravvivere alla guerra che ■ morte e distruzione. Fortunatamente



Nella foto  
di Greppi  
Elena Migliau,  
Annamaria  
D'Aprile  
e Barbara  
Miconcia,  
tre piccole  
autrici  
dei nostri  
racconti  
di Natale.  
«La Stampa»  
raccolgerà  
le fiabe fino  
al 15 dicembre  
per la giuria  
■ metterà  
al lavoro

mente un giorno la guerra finisce e Anny può riabbracciare i suoi familiari.

Maria Pasquino, Roberta Giobellina, Angela Regis. Scuola media don Ferraris, Cigliano (classe 1<sup>a</sup> Cl. ■■■) grata. In un villaggio dell'Africa, dove regnava la fame, una missionaria ■ ■ ■ bambini realizz- ■ ■ ■ il miracolo di Natale: grazie all'intervento della Madonna e alla generosità dei bambini, nel villaggio la vita diventa più sopportabile.

Marco Invernizzi, Alessandro Neri, Matteo Dicasillati. Scuola media don Ferraris, Cigliano (classe 1<sup>a</sup> C), il ladro di Natale. ■■■■ notte della vi-

gillis di Natale, in una città  
scozzese, un ladro rubava dalle  
■ i doni natalizi. ■ abitanti  
erano disperati, ma Babbo Na-  
tale scoprì il ladro e dopo molte  
vicende riuscì a catturarlo, e ■  
convince a restituire i regali.  
Restituiti i regali, Babbo Natale  
proposse all'ex ladro di diventa-  
re suo aiutante. Esso accettò  
volentieri. Infatti ancora oggi,  
nella notte di Natale, essi vago-  
no nel cielo portando doni ■  
bambini.

Stefano Audone, Mattia Cas-  
sellato, Paolo Rada, Fabio  
Beltramino. Scuola elemen-  
taria Bertinetti, Vercelli (clas-  
se 4<sup>a</sup> A). «Una fantastica av-  
ventura ■ Babbo Natale». Un

bambino decida di fare uno scherzo ■ Babbo Natale ed inventa una formula magica per farlo tornare indietro nel tempo. Così Babbo Natale si trova prima inseguito ■ un tiranno-saurò, poi schiavo del faraone Cheope, soldato romano ■ tempi delle invasioni barbariche, cavaliere della tavola rotonda ■ tempi re di Artù, scopritore dell'America con Cristoforo Colombo e infine astronauta dello Space Shuttle. L'avventura è ■ lieto fine perché Babbo Natale precipita a causa di un corto circuito proprio sulla ■ del bambino e trasforma il suo albero di Natale in una montagna ■ dozi. (g. mo.)

Ancora esempi di generosità dai lettori de La Stampa. A Biella, come sempre, in prima linea ci sono le associazioni, le scuole e le aziende. Fra le offerte raccolte nei giorni scorsi, bisogna segnalare quella dell'Asor (associazione insigniti degli Ordini della Repubblica), che ha donato 2 milioni. ■ Il comitato «Sordevoloviva», che sabato scorso aveva organizzato un concerto benefico: l'incasso è stato versato a Specchio dei Tempi. Da ricordare la colletta promossa dai ragazzi dell'Isipa e la generosità dei tifosi delle squadre di volley di Gaglianico ■ Saggiaro Micca.

A Vercelli, ■■■■■ in prima linea le scuole: due classi del Liceo classico Lagrangia, con alcuni insegnanti, ci hanno versato 413 mila lire e la scuola elementare di Castelletto Cervo ne ha raccolte 318.000.

Ricordiamo che la sottoscrizione continua e che ■ nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda) e di Biella (via della Repubblica 29) sono aperte tutti i giorni, domenica esclusa, dalle 9 alle 19: è possibile fare il versamento ■ assegni (intestati a «Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi») e anche con valia postale.

Ecco l'elenco delle offerte della settimana. **Vercelli**. IV A ginnasio con ■ insegnante del Liceo classico Lagrangia di Vercelli 207.000; classe II B ■ due insegnanti Liceo classico Lagrangia di Vercelli



Mentre Esercito e Croce Rossa (vedi la foto) continuano a rifornire di alimenti e capi d'abbigliamento le popolazioni alluvionate, Specchio dei tempi prosegue la raccolta e la distribuzione dei versamenti.

208.000; Pl. Emme Erre srl 1.000.000; dagli amici del Bar ■ Prarolo 100.000; la scuola elementare ■ Castelletto Cervo 318.000; Iea ■ Carlo 150.000; P.S.V. 500.000; Eleonora e Emanuela Olmo 100.000; famiglie Bacchetta, Chiorboli, De ■ ■ ■ e Pinnati 120.000; A.V. 100.000; G.F. 50.000; L.P. 50.000; A.M. 500.000.

Bialla: P. B. 300.000; dall'incanto di pallavolo Polisportivo Gaglianico-Segolino del 2 dicembre, 205.000; i dipendenti della Manifattura Mara, Occhieppo Superiore 170.000; istituto Ipsia Galileo Ferraris, Biella 230.000; società sportiva Pietro Micca, Cossato 400.000.

associazione Insigniti Ordini  
 della Repubblica 2.000.000;  
 Sergio D'Ambraglio 100.000;  
 Comitato festeggiamenti San  
 Clemente 400.000; Comitato  
 «Sordovelivene» e Gianni Dosio  
 Big Jazz Band 1.300.000; Paolo  
 D. 50.000; B. M. C. 50.000; in  
 memoria di Cristiano Zanini, gli  
 amici dell'Arca Ratina 370.000;  
 R. F. 50.000; i commessi della  
 Cassa di risparmio di Biella  
 200.000; con l'augurio che pos-  
 sa tornare un po' di serenità,  
 Giulio ed Enrico, Cambarzano  
 400.000; la ditta Abbattista in  
 memoria del papà di Augusto  
 160.000;  
**Totale generale 410.401.000**  
 lire.

## Incidente ieri mattina sulla provinciale: ha perso la vita una donna di 66 anni

## Scontro a Valduggia, un morto

**Nell'urto tra due auto ferita anche una parrucchiera di Borgosesia: la giovane sottoposta ad un intervento chirurgico per ridurre le fratture. Forse una delle vetture, sbadando, ha invaso la corsia di marcia opposta**

Incidente mortale sulla strada provinciale per Valduggia. Una donna ha perso la vita in uno scontro frontale fra due auto, avvenuto la mattina all'altezza ■ Regione Cesolo. Un'altra persona, una giovane parrucchiera, è rimasta ■ ferita in modo serio e si trova ora ricoverata all'ospedale di Borgomanero.

La vittima di questa ennesima ■ tragedia sulle strade della provincia è Tereza Saponaro, abitava ■ Valduggia in via Gaudentio Ferraris con il marito Giovanni Zoia e avrebbe compiuto 66 anni il 23 dicembre. La donna è morta pressoché all'istante, nell'abitacolo della sua Y10: ■ medico dell'équipe dell'elisoccorso, intervenuta direttamente sul posto con il velivolo della base di Borgosesia, non ha potuto far altro che constatare l'avvenuto decesso.

Nello scontro è rimasta coinvolta anche Fiorella Zappaterà, 20 anni, abitante in frazione Piello ■ Borghesias; la giovane, che da alcuni mesi è titolare a Valdaglia di un esercizio di parrucchiere ■ sede in via Roma, è stata trasportata dalla ■ eli-ambulanza all'ospedale borghesiano, dove i ■ dici hanno ■ una prognosi ■ giorni a ■ una ■ dappoi frattura riportata al femore e di un lieve trauma cranico. Nelle ore successive all'incidente la ragazza è stata ■

## Scontro

E' accaduto l'altra mattina, i ci. Un autotrasportatore macedo superato inavvertitamente lo bretella della Valle d'Aosta, ha ■■■■■ per ritornare indietro pericolosissima che ha provocato lamponamenti a catena; sono due camion e una vettura, fra ■■■■■ dato da un autista inglese e un ■■■■■.

**Secondo ■■■■■ prima ricostru-**

sottoposta a intervento chirurgico per la riduzione della frattura.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 9,30, nel tratto di strada verso Valduffigia, poco oltre il bivio che conduce a Cellico. La Y10 condotta da Teresa Saponaro stava giungendo da Borgossia, dove la donna «era andata per fare alcuni acquisti. In senso opposto stava invece procedendo la giovane, alla guida di una Alfa 33». Fiorella Zappaterra stava rientrando da Valduffigia verso la propria abitazione, perché, un ora più tardi, avrebbe dovuto partecipare al matrimonio della sorella del fidanzato.

## tra Tir in aut

Le ■■■■ che hanno originato lo scontro ■■■■ al vaglio dei carabinieri del comando di Borgosesia, che unitamente ai colleghi di Varallo hanno eseguito i rilievi sul luogo dell'incidente. Il «frontale» avvenuto in prossimità di una semicurva ed è ipotizzabile che possa ■■■■ stato determinato dalla sbandata di uno dei veicoli, che potrebbe avere «allargato» invadendo parte della corsia opposta. Per effetto del violento urto, le due auto ■■■■ finite fuori strada.

Fiorella Zappaterra è stata liberata dalle lamiere dell'abitacolo dell'Alfa ■■■■ per essere trasferita d'urgenza all'ospedale.

## ostrada

di Borgomanero. Per liberare il corpo ■ vita ■ Teresa Sponaro dalle lamiere della Y10 ■ invece stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento ■ Varallo; la salma ■ poi stata composta all'obitorio ■ attesa ■ nulla resta per la celebrazione dei funerali.

Gli stessi vigili del fuoco ralleghino hanno poi completato le operazioni di lavaggio delle strade e di sgombero dei veicoli, mentre i carabinieri hanno provveduto a regolare il traffico sul tratto della provinciale.

■ ■ ■ ■ ■

**quadranti**

### Per la possibile costituzione parte civile

## Trino, il prefetto replica ■ Tricerri

**TRINO.** Nell'eventuale processo penale che dovesse venire celebrato contro chi fosse ritenuto responsabile di non aver avvertito in tempo la popolazione del pericolo ■ un'alluvione, l'amministrazione municipale di Trino si costituirà parte civile: lo ha deciso l'ultima seduta all'unanimità il Consiglio comunale la cui convocazione ■ precedente era stata chiesta dai gruppi di minoranza.

In particolare, durante il dibattito, è stata formulata una domanda, alla quale solo un eventuale processo potrà dare risposta: come mai a Trino nessuno era stato avvertito del pericolo di un'esondazione del Po? Il fiume era straripato, mentre già a mezzanotte di sabato il ponte di Chivasso era stato dichiarato pericolante?

Il proposito del sindaco Ticerri, rilanciato dall'Aisa, non è piaciuto alla prefettura che in un comunicato-stampa diffuso ieri sera definisce «ipotesi» il comportamento del primo cittadino di Trino.

Il sindaco - scrive la prefettura - conferma di ignorare l'articolo 15, punto 3, della legge 225/92 in base al quale "a verificarsi dell'emergenza, nell'ambito del territorio comunale, è il sindaco che deve assumere per primo la direzione dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni e provvede"

Nella stessa riunione il sindaco Giovanni Tricerri ha comunicato di aver ricevuto 1560 domande di risarcimento per danni subiti dai privati, per un totale di 17 miliardi e 718 milioni, a fronte dei soli 330 milioni messi a disposizione dalla prefettura.

Replica l'ufficio di governo: «I 330 milioni, che il Comune di Trino ha già ricevuto, servono per le opere di prima necessità e urgenza e dalla stessa prefettura potrà far seguito un secondo finanziamento». Poi, la nota diffusa ieri sera ricorda che intervorranno le somme stanziata dal governo.

Infine, dalla prefettura si segnala «per l'esatta informazione delle famiglie danneggiate di Trino Crescentino» che, «in seguito all'intervento del prefetto Marino», il ministero dell'Interno ha ritenuto ammissibili, fra le spese da [ ] con i fondi assegnati alle prefetture, anche le seguenti voci: il noleggio di ruspe ed escavatori e l'acquisto di ghiaia per il ripristino delle strade comunali; le spese per ■ spurgo delle fognature; l'acquisto di carburante, badili, tubi, stivali, guanti e impermeabili; la raccolta e il trasporto dei rifiuti prodotti dall'alluvione; lo smaltimento dei rifiuti ■ argillosi ■ le forniture di gas metano. [w. ca.]



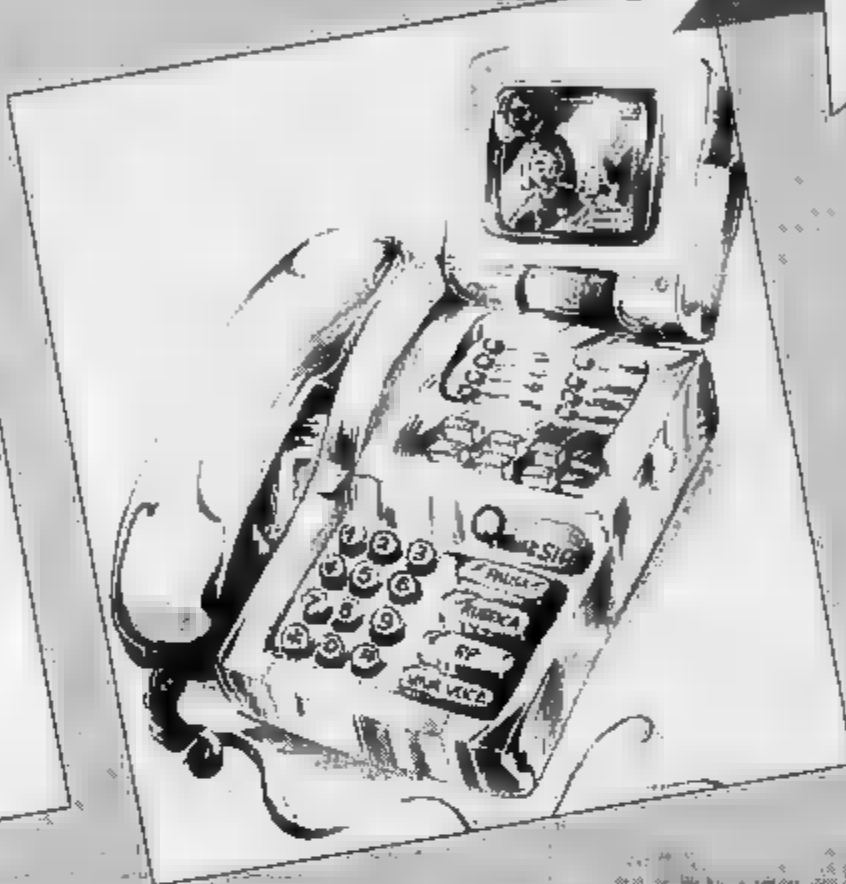
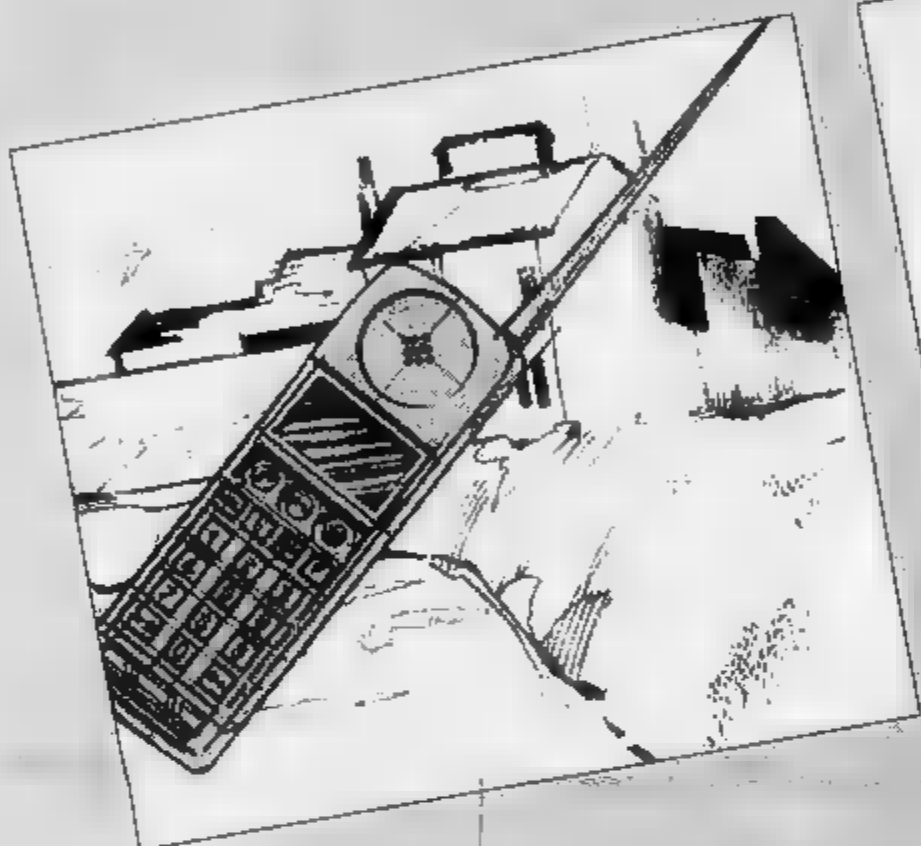
# BIVERBANCA

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

**la banca di casa**

P E R C R E S C E R E I N S I E M E





**NUOVO  
NEGOZIO**

***insip*** TELECOM

**caramori**

CENTRO AUTORADIO

**& il TELEFONO**

- Telefoni di base
- Telefoni cellulari
- Telefoni senza filo
- Fax
- Videotelefoni
- Centralini telefonici

**Installazione e assistenza**

**BIELLA**  
Via Cottolengo, 54  
Tel. 015 8492785

***insip*** TELECOM



# Due noti concertisti classici vanno all'attacco della preside della scuola media

## Salvemini, guerra sulla musica

**Bocchino ■ Motta: nonostante le richieste dei genitori, la professoressa Rondo Strona impedisce ai ragazzi di seguire i nostri corsi dalle 18 alle 19. Entrambe le parti si sono rivolte al provveditore**

BIELLA. Guerra aperta tra gli insegnanti di musica e la preside della media «Salvemini». A scendere in campo contro la responsabile dell'istituto sono due tra i più conosciuti concertisti della provincia: i coniugi Alberto Bocchino (chitarra classica) e Paola Motta (pianoforte).

Motivo del contendere: il divieto della preside, Liliana Rondo Strona, di tenere aperto l'istituto dalle 18 alle 19 per i corsi musicali a indirizzo sperimentale: per due volte consecutive i ragazzi iscritti a questi corsi sono dovuti tornare a casa perché nessuno è andato ad aprire la scuola. E quando, in circostanza, Bocchino e Motta, la responsabilità di far entrare gli allievi, la professoressa Rondo Strona ha segnalato il fatto al provveditore agli Studi, invocando una disciplina nei confronti dell'insegnante di chitarra. Ma a Giannone e Motta, rivolti lo stesso Bocchino e la stessa Motta, forti di molte lettere d'appoggio firmate dai genitori dei ragazzi, «Purtroppo» si lamenta Bocchino - «non c'è da fare un passo, mentre noi temiamo che l'atteggiamento della preside finirà col ripercuotersi sul prosieguo dell'attività di questi corsi di musica che erano all'avanguardia. Ma ciò che è incredibile è che il stato proprio la professoressa Rondo Strona,

### SONDAGGIO

## Sondaggio fra i genitori

BIELLA. Un sondaggio analogo è già stato lanciato. Piazzi: a ora anche Pavignano si mette a fare la conta dei futuri iscritti alla prima media della scuola del paese. L'iniziativa è del Consiglio di quartiere, che in questi giorni sta distribuendo ai genitori un questionario anonimo. Obiettivo: ottenere l'identikit della scuola ideale secondo le famiglie. Al problema è vecchio - spiega il presidente della Circoscrizione, Luigi Scandalitta - nell'istituto c'è una sola sezione, e quindi non si studia la lingua inglese. Secondo le previsioni, però, l'anno prossimo potrebbero esserci più di 31 alunni, e questo consentirebbe la nascita una seconda sezione, evitando di far emigrare i ragazzi a Biella: il preside ha garantito che chiederà l'istituzione - aggiunge Scandalitta - mentre il Comune s'è impegnato a organizzare corsi integrativi. Con il questionario, potremo sapere quali intenzioni hanno i genitori.

dieci anni fa, e far nascere questa iniziativa, poi portata all'apice del successo soprattutto dalla lungimiranza e dal lavoro del preside Pier Carlo Mammì.

Nelle province di Vercelli e di Biella, i corsi sperimentali ad indirizzo musicale sono soltanto alla «Salvemini», alla «Ferraris» di Vercelli e a Borgosesia e ad Andorno Micca. In tutte le lezioni, tenute da docenti molto titolati, che si pongono sullo stesso livello di quelle impartite nelle medie antiche. Conservatori.

In dieci anni, «Salvemini» e «Ferraris» (grazie all'avvedutezza del preside Maranzana) si sono fatte vanto di questi corsi:

la scuola biellese ha anche pubblicato un disco con la esecuzione dei migliori allievi, l'istituto di Vercelli indice ogni anno un concorso nazionale.

Ma quest'anno - paventa Bocchino - potrebbe essere l'ultimo alla «Salvemini» se la preside continuerà a cambiare, quasi quotidianamente, gli orari ostinandosi a dire no all'apertura fino alle 19, e spiega il perché: «non c'è delibera del Consiglio di istituto che dà ragione alla preside? Risponde Bocchino: «il 2 novembre il Consiglio d'istituto ha stabilito che le lezioni dovessero concludersi entro le 18,



Il chitarrista Alberto Bocchino

però ha previsto la deroga, prevista dalla domanda dei genitori. Le domande arrivate (Bocchino ci mostra le copie delle lettere ndr): la preside le ha tenute in nessuna considerazione. Così, mercoledì scorso, molti genitori hanno portato i loro figli a scuola, trovando chiuso, li hanno dovuti rassicurare a casa».

Ma Bocchino non demorde: «Lunedì (domani ndr) c'è lezione dalla 18 alle 19 ed io sarò a scuola ad aspettare i ragazzi nell'orario stabilito dai genitori, in assemblea, il 30 settembre scorso».

De Maria

### ALLA CERRUTI

## Ora traslocano i bimbi del Thes

BIELLA. Lavori in corso alle materne della Cerruti, i bimbi Borgonuovo stanno traslocando per tornare nella loro vecchia scuola. Ma non è tutto: finito l'esilio per i piccoli del Villaggio, inizierà la trasferta per i loro colleghi del Thes.

La ex-elementare di via Addis Abeba, oggetto di tante polemiche fra Comune e genitori, è ormai diventata un'indispensabile «area di parcheggio» per l'assessore Giulio Salvotti, che, spostando a turno intere scolaresche, sta tentando di ultimare i lavori di ristrutturazione negli edifici della città. Sì, perché nel futuro della Cerruti le soluzioni non finiscono: chiuso il cantiere, i Thes e riportati i bambini i loro banchi, i restauri riprenderanno anche nella elementare, per fare in modo che, ad ottobre dell'anno prossimo, siano pronte ben sette classi.

Spiega Salvotti: «Purtroppo ultimare i lavori di adeguamento entro l'inizio dell'anno scolastico non è stato possibile: così siamo scesi a compromessi, facendo questi spostamenti. Durante le vacanze di Natale, nelle aule di via Addis Abeba, ci sarà il "cambio" fra il Borgonuovo e il Thes, poi ad aprile anche quest'anno materne torneranno al vecchio indirizzo, per consentire la ristrutturazione della stessa Cerruti». E prosegue: «Delle 7 aule che ricaveremo, le prime tre saranno occupate dagli attuali alunni, quelli che prima erano negli scantinati della Collodi, al San Paolo. Altre 3 saranno riservate alla materna del Borgonuovo, che tornerà in via Addis Abeba; infine un'ultima classe servirà ai futuri iscritti, sempre in aumento».

Intanto la maestra del Borgonuovo, in questi giorni, si sono date da fare (aiutate dagli stessi genitori dei bambini) per riprendere possesso della vecchia sede. Entro domani il «trasloco» dovrebbe essere ultimato, anche se gli alunni torneranno a scuola martedì. (p.g.)



L'assessore Giulio Salvotti

### IN BREVE

#### TRIVERO

**Niente sci oggi a Biellmonte**  
**Sfitta l'inizio della stagione**

Niente sci oggi a Biellmonte. A differenza di quanto annunciato sui giornali, l'avvio della stagione è rinviato. «Nei giorni scorsi avevamo iniziato l'innervamento artificiale - spiegano alla Egimont - ma poi abbiamo dovuto interrompere, perché la temperatura si è alzata, e non accenna più a tornare sotto lo zero. Quando il clima lo sentirà, rimetteremo in funzione i "cannoni"». (r.b.)

#### BIELLA

**Martedì al Commerciale**  
**Il «Concerto degli auguri»**

Appuntamento al Circolo commerciale, martedì alle 21, per il tradizionale «Concerto degli auguri», promosso dal quartiere Centro. L'Orchestra filarmónica biellese eseguirà musiche di Strauss e Schubert. (p.g.)

#### BIELLA

**Si inaugurano domani**  
**i nuovi uffici Pra**

Si inaugurano domani alle 10,30 i nuovi uffici del Pra, il Pubblico registro automobilistico di Biella. La cerimonia è in programma nel salone del Consiglio dell'Ac, in via Matteotti 11. (p.g.)

#### BIELLA

**Borse di «Lapora»**  
**Mercoledì la consegna**

Saranno consegnate mercoledì, nella sala teatro dell'Unione industriale, le borse di studio messe a disposizione dalla Cassa di Biella. L'appuntamento è alle 17,30. (p.g.)

Il sindaco di Viverone, rinviato a giudizio, replica al ppi

## Clerico: «Resto al mio posto e mi ricandido alle elezioni»

Si accende la battaglia politica in pace: il sindaco Lorenzo Clerico, rinviato a giudizio per una storia di licenze edilizie irregolari, replica alla richiesta di dimissioni presentata dal ppi annunciando che non solo resterà al posto, ma che ha intenzione di ripresentarsi alle prossime elezioni.

Scrivendo il sindaco: «Non mi dimetterò, mi farò da parte ed affronterò il giudizio della magistratura con quella serenità che sempre ha contraddistinto il mio cammino, della mia assoluta estraneità ai fatti che mi vengono addebitati. E poiché non sussistono ragioni di inelleggibilità sotto il profilo giuridico e neppure incompatibilità di carattere morale, desidero precisare la mia ferma intenzione di ripresentarmi alla mia candidatura alla prossima tornata elettorale. La stima e l'affetto di tanti concittadini costituiscono per me una sprone per continuare nel percorso intrapreso alla guida dell'amministrazione comunale di Viverone e per esercitare fino in fondo il sacrosanto diritto di difesa a tutela della mia onorabilità, perché la giustizia abbia il sopravvento».

La vicenda risale alla primavera del '92 quando il sindaco Clerico, al titolare dell'hotel Marina, Tullio Zola, una licenza edilizia per ampliare l'albergo in riva al lago. Ma qualcuno riteneva dubbia l'operazione, in quanto il Comune non aveva chiesto alcun parere alla Regione, inviò alla procura della Repubblica di Biella.

La questione è complicata quando gli inquirenti scoprirono che Lorenzo Clerico, titolare di una ditta di impianti idraulici, aveva lavorato all'ampliamento dell'hotel Marina e che secondo l'assessore regionale all'Ambiente il Comune avrebbe dovuto chiedere il nulla osta alla Regione. Così, ipotizzando un interesse privato del sindaco, Lorenzo Clerico è stato rinviato a giudizio insieme al titolare dell'albergo, al progettista, l'architetto Mazzella di Santhià e all'impresa Lacchio di Roppo che aveva eseguito i lavori.

Ma io, ho scritto, sono sereno - aggiunge Lorenzo Clerico - c'era un piano regolatore appena approvato dalla Regione che prevedeva in quei terreni un ampliamento dell'attività alberghiera già esistente. Non solo: il regolamento dice chiaramente che quando si richiede-

### GALLERIA ITALICA

## An: «Via i barboni»

Torna la «querelle» della Galleria Standa di piazza Vittorio Veneto: a sollevarla sono i consiglieri di An Livia Caldesi e Sandro Delmastro, che hanno presentato un'interrogazione al sindaco. I due esponenti della destra definiscono la galleria come «un ricettacolo di barboni, tossicodipendenti e spacciatori». Questa persona - prosegue l'interrogazione - «oltre a sporcare la con ogni tipo di rifiuti ed escrementi, sono soliti appollaiarsi negli anfratti delle porte di entrata degli esercizi commerciali e dei condomini, creando disagio e legittima rabbia ai residenti». Secondo Delmastro e la Caldesi, il problema va affrontato al più presto. In che modo? «Con la collaborazione delle forze di polizia», suggeriscono i consiglieri di An. I quali chiedono al sindaco che la galleria «ripulita da personaggi scomodi, per garantire ai medesimi un intervento di vera solidarietà».

La licenza è un'azienda già esistente, non è necessaria alcuna autorizzazione preventiva dalla Regione. La decisione comunque era stata presa dopo un'ampia discussione in giunta e un duplice parere legale. Il Comune ricavava dall'operazione 250 milioni per oneri di urbanizzazione e un'area ad

uso pubblico di 2 mila metri. Circa i suoi presunti guadagni personali, Clerico ribatte: «E' tutto trasparente. E' eseguito lavori per 147 milioni di cui però 120 di materiale, sono stati acquistati direttamente dall'hotel. I 27 milioni rimanenti erano manodopera». (m.al.)

Raccolto da un'ambulanza ■ Gaglianico, grave

## Nordafriano ferito da un connazionale?

BIELLA. La squadra anticrimine del Commissariato di Biella indagando sul misterioso ferimento di un operaio nordafricano. L'uomo, Ammehi Benhadi, di 34 anni, in regola con il permesso di soggiorno, è stato raccolto l'altra notte verso la 3 a Gaglianico da un'ambulanza della Croce rossa. Aveva un grave ematoma alla testa.

Dopo le prime cure, i medici dell'ospedale di Biella hanno deciso di mandarlo a Novara per un'operazione di neurochirurgia. E l'uomo è stato trasferito con un'ambulanza. Successive analisi hanno escluso la necessità di un intervento chirurgico e Ammehi Benhadi è stato trasferito nel centro di neurologia di Vercelli.

L'operaio non è stato ancora interrogato dagli inquirenti ma sembra che il nordafricano sia stato ferito da un connazionale all'uscita da un ristorante.

Intanto la polizia ha arrestato per furto a contrabbando a un dispositivo di espulsione un tunisino di 32 anni, Anka Jall. Era stato sorpreso dal personale di sorveglianza ai magazzini Standa mentre cercava di allontanarsi senza pagare con 200 mila lire di prodotti alimentari.

Dopo il rapido controllo gli agenti hanno scoperto che il tunisino era già stato fermato e, siccome risultava sprovvisto di permesso di soggiorno, era stato invitato a lasciare l'Italia. Ma avviene quasi sempre, l'uomo era rimasto in zona. L'altro è un tunisino, attualmente diventando problematica la situazione della piccola colonia di nordafricani che vive di espedienti ed elemosine. Sfruttati dalla «Cassa della cieca» che occupavano abusivamente sono tornati a dormire nelle auto nel posteggio di via Cernaia. (r.b.)

# arredo salotto

**Vi attende numerosi anche nelle domeniche di dicembre**



# arredo salotto

**SANDIGLIANO (Biella)**

Via Gramsci, 248 - S.S. Biella - Santhià - Tel. 015/2493140



# Festeggiamo al Ristorante

1965

1995



LA TAVERNA DEL RICETTO

da 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente

**Augurano****"Buone Feste"**

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

**PRANZO DI NATALE**ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**

CANDELO (BIELLA)

del Castello 5 - Tel. 015 2536066

(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Il ristorante sarà aperto anche il mese di gennaio.



Albergo Ristorante  
**ITALIA**  
di Rossi e Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il  
**PRANZO DI NATALE**  
ed il  
**VEGLIONE DI S. SILVESTRO**  
CON ORCHESTRA

**VARALLO**  
C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

**Ristorante Biancaneve**

Rosanna e Graziano

Augurano

alla gentile Clientela

**"BUONE FESTE"**

(gradita la prenotazione)

**SAGLIANO MICCA (VC)**

Frazione Casale - Tel. 015 473645



**UDITE UDITE !!**

A Quaronzo, a circa 5 km. da Varallo che è Borgosesia, dal mese di dicembre si potrà pranzare e cenare in un ambiente caratteristico ed accogliente. Le stupende volte del ristorante "MONTE TUCRI" sono pronte per farvi sentire a vostro agio (90 posti). Farouk vi aspetta per proporre menù nuovi ed interessanti, ma sempre in linea con la sua ormai pluridecennale esperienza nel campo della ristorazione.

Arrivaci al Ristorante "MONTE TUCRI"



PIZZERIA

**Fra Dolcino**

VARALLO

Piazzale della Stazione  
Tel. 0163 51258Augura **FESTE**

Gradita la prenotazione

**AUGURA "BUONE FESTE"**

e vi attende per il

**PRANZO**■ **NATALE**

(E. 50.000 vini compresi)

ed il

**CENONE**di **S. SILVESTRO**

(E. 65.000 vini compresi)

**Trattoria ROLLE**

(Gradita la prenotazione)

VIVERONE

FRAZ. Rolle - Tel. 0161 98668

*ristorante albergo*  
**Fiorina**

Augura

**"Buone Feste"**

■ vi attende per il

**PRANZO DI NATALE**

ed il

**CENONE di S. SILVESTRO**

(gradita la prenotazione)

VILLAVESNO

Via Bacconengo, 23 - Tel. 015 703718  
(chiuso il sabato)**PONDERANO**

Via Mazzini, 63

Tel. 015 541979

*Si consiglia  
la prenotazione*

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Augura

**Buone Feste**

alla gentile clientela

e vi aspetta per il

**PRANZO di NATALE** ed il**CENONE di SAN SILVESTRO****SABATO 31 DICEMBRE 1994****NEVEDREMODELLEBELLE****SPETTACOLI ■ DANZE ■ ATTRAZIONI**

ed un **CENONE** da  
... **Mille e una notte!!**  
(ma non per il prezzo)  
**PRENOTA IN TEMPO**

**Ristorante****VERCELLI** - Via Santorre di Santarosa 16

Tel. 0161 66847-8-9 (prenderà il 217235-37-47)

**LI ACACIE**TENNIS - PISCINA - BAR RISTORANTE  
CUCINA FREDDA - DANCING**MENU' DI SAN SILVESTRO**Affettato misto  
Prosciutto cotto  
Salame crudo  
Coppa  
Prosciutto crudo e kiwiVol-au-vent fantasia  
Involtini primavera  
Vitello tonnatoMucchielli ■ gamberetti  
Insalata di mareCotechina ■ lentichie  
Peperoni in bagna caodaRisotto allo Champagne  
Agnoli al sugo d'arrostiArrosti in salsa di noci  
Fritto di patate novelle  
Roast-beef  
Verdure miste all'aceto balsamico

Noci ■ grana

Pesca messa ■ Panettone

Caffè

Vini: Barbera ■ Grignolino  
Pinot grigio ■ Spumante

Serata danzante con orchestra

**BUON 1995**

(gradita la prenotazione)

Per informazioni rivolgersi a:

**LI ACACIE** - C.so Rigola 128 - VERCELLI - Tel. 0161 213824











## AL ROBBIANO

PER LA PRO  
E' GIORNO  
DI DERBY

VERCELLI. Tempio, Aosta, Bressello. Di tre punti in tre punti la Pro, come si avverte calzata gli stivali delle sette leghe dalle paludi della bassa classifica è risalita fino alla porta del paradiso. Addio zona play-out, adesso addirittura negli ambienti calcistici si inizia a sussurrare una parola magica, quel «play off» per la C1 che sembrava riservato solo a poche elite.

Miracolo di tre vittorie consecutive e della splendida affermazione di giovedì sull'imbattuta capolista Bressello, una vittoria condita con il sale del bel gioco e il pepe della vivacità atletica.

E in questo rinnovato fervore ecco capitare a proposito il derby-derbyssimo con l'aureo Novara, squadra partita con grandi propositi e che invece, complessivamente, è ancora al di sotto delle attese. Si perché gli azzurri alternano momenti in cui sembrano lassù in cielo, inarrivabili, ad altri di assoluta normalità terrestre, in cui diventano abbordabili. Così il match di oggi al Robbiano, nella «giornata bianca» (in questa occasione sono scespi gli abbonamenti e gli ingressi omaggio tranne per la tribuna d'onore e vip) diventa una gara dai molti, possibili, volti.

Se la Pro vestirà gli stessi panni di giovedì con il Bressello, difficilmente un risultato positivo

I bianchi, dopo il colpo col Bressello, provano a ripetersi

## Con l'ex Obbedio all'assalto del Novara e dei «play off»



Provenzano ha appena battuto la punizione vincente con il Bressello e Obbedio, l'ex di turno oggi con il Novara (foto G. P.)



potrà sfuggire a Obbedio e compagni, se invece il Novara giocherà tanto per intenderci come nel primo tempo con il Lumezzane, gara disputata proprio a Vercelli, per i bianchi sarà un autentico tormento. Se, infine, entrambe si esprimeranno al massimo, beh, allora ne nascerà un derby storico.

«E' comunque di fondamentale importanza non lasciarsi trascinare oltre misura dall'entusiasmo per la vittoria sul Bre-

scello - dice mister Caligaris -. Dobbiamo scendere in campo con la stessa concentrazione e determinazione. Solo in questo modo potremo giocare tutte le carte. Un mese fa sostenevo che il nostro sarebbe stato un campionato di sofferenza e che eravamo pronti a soffrire. Sono più che mai della stessa idea anche se siamo risaliti in classifica. Ma come siamo volati in alto, con la stessa velocità si può ricadere in basso. Un paio di

match sbagliati e ci si ritrova nei guai».

Il derby con il Novara? «Loro hanno potenziale più forte del nostro, ma questo non ci piove, noi ci metteremo il cuore e, speriamo proprio, il gioco» risponde Caligaris.

Ma il match di oggi è sotto sotto racchiude un altro motivo d'interesse, in quanto il ruolo di mento e trascinatore del team bianco è impersonato da Obbedio, rinforzo novembrino cedu-

to al club vercellese proprio dal Novara. Un motivo in più per il centrocampista per prendersi la «rivincita sportiva» anche se il giocatore non alimenta il fuoco di una possibile polemica. «La partita di oggi è tra la Pro e il Novara, non tra Obbedio e la sua vecchia società. Io spero di fornire una buona prestazione, ma questo per portare acqua al mulino della mia squadra. Qui mi trovo bene e mi sono inserito alla perfezione. Quindi spero di ripetere la bella prova con il Bressello» dice la mezzala.

E un Obbedio formato giovani è quanto si augura Caligaris, visto che il mister bicciolano non potrà contare sulla fascia mediana del campo del sostituto di Castagna. L'esterno sinistro è lo almeno per un mese e la sua sostituzione rappresenta l'interrogativo della vigilia. Se infatti per dieci undicesimi la formazione è quasi certa (Beccari; Lo Porto, Tonin, Cervato, Storgato, Fingitore, Col, Gabasio, Obbedio e Provenzano sono i candidati pressoché certi al derby) resta da assegnare la maglia numero sei. Due le possibili soluzioni: l'inserimento naturale di Izzo, oppure l'ingresso di Roda con lo spostamento di Tonin sulla fascia sinistra. Una scelta dettata anche dallo schieramento azzurro proposto da Colombo.

Roberto Eynard

## I RIVALI

## Fabiani si candida al posto di Armanetti

NOVARA. Venne, nel momento meno adatto (per gli azzurri, s'intende) il derby con la Pro. Partita che evoca antichi ricordi, quella in programma oggi al Robbiano. I giovani non ricordano certamente gli epici scontri di cui hanno sentito parlare magari in termini un po' enfaticati. Ma è sufficiente il presente, ovvero il ruolino di marcia della squadra di Caligaris per mettere in apprensione la tifoseria novarese che si appresta a varcare il Sesia, come ha fatto sovente, negli ultimi mesi, per sostenere la sua squadra.

Forse sarebbe più giusto dire per osservare da vicino questo Novara che ha un rapporto difficile con i suoi supporter. Domenica scorsa, al Comunale, c'è stato lo sciopero del tifo. Poi si sa come vanno a finire le cose quando si vince 4-0 anche senza divertire. Ma in settimana c'è stato l'intermezzo di Coppa Italia, con la sconfitta ad opera del Frosinone che, al di là del risultato, ha avuto l'effetto di rallentare l'effetto di passioni sempre altalenanti perché legate al rendimento contraddittorio degli azzurri.

Quello di Coppa era un Novara decimato, privo di otto titolari, alcuni dei quali risparmiati proprio per l'impegno odierno, ma le seconde linee hanno fatto davvero poco per meritarsi la fiducia del tecnico e dei pochi presenti. Ma tant'è, il Novara ha ormai abituato a questi alti e bassi.

Così il derby con la Pro diventa una verifica importante, e al tempo stesso difficile, per le ambizioni di un undici costruito senza badare a spese per sostenere un ruolo da protagonista. «E' una partita importante - ammette Colombo - perché oltre ai tre punti c'è la rivalità di un derby molto sentito e abbiamo la necessità di confermare quanto di buono è stato fatto domenica con l'Olbia».

Vi troverete di fronte una Pro Vercelli in serie positiva e galvanizzata dal fresco successo sull'imbattuta Bressello. I bianchi attraversano un momento favorevole e la vittoria sulla capolista in dice lunga sul valore di questi avversari. Per questo dovremo raddoppiare gli sforzi» risponde Colombo.

Obbedio, che è andato a rinforzare la Pro è diventato la mente di quella squadra. Qualche rimpianto per averlo lasciato andar via? «No, nessun rammarico perché abbiamo bravi giocatori. Semmai la soddisfazione di aver visto giusto quando dicevo che era un buon giocatore». Per questo Colombo ha rinunciato al suo apporto? A Novara sono in molti a rimpiangerlo il centrocampista.

Per quanto concerne la formazione tecnica non si sbilancia. L'unica novità dovrebbe essere rappresentata dall'impiego di Fabiani a centrocampista in luogo di Armanetti.

Renato Ambiel

## NEI DILETTANTI

La capolista del girone B di Promozione di scena a San Mauro

Trino, big-match col Casale  
Prova del fuoco per il Domo

VERCELLI. Terzo match in sette giorni per i tornei dilettantistici. Dopo la «scorpiata» di giovedì quest'oggi si replica.

Eccellenza. Derby a Trino dove gli azzurri di Mandracchia ricevono il blasonato Casale. Rivalità sportiva a parte l'incontro riveste particolare importanza per i due team: il Trino, ottimo in trasferta spesso abulico al «Comunale» cerca il primo successo interno della stagione, i nerostellati del neo mister Guidetti (il tecnico di Crevaquore il subentrato a Fait) non possono permettersi di perdere ulteriore terreno dalla coppia Asti-Borgomanero.

Alla luce dei precedenti il pronostico è quanto mai equilibrato: tra pareggi ed un successo per parte. Nel Trino, vista la positiva prova offerta a Caltanissetta, il bomber Albiери dovrebbe scendere in campo sin dall'inizio.

Promozione, girone A. Dopo due pareggi consecutivi il Val Mos ha la concreta possibilità di tornare al successo. I lunari che negli ultimi due turni han-

no sprecato una ghiotta occasione per avvicinarsi al duo Intra-Castelletto, restano comunque nell'area primario e, superando in casa il Trecate (fanalino di coda) potrebbero tornare prepotentemente in corsa anche perché l'intra (a Verbania con il Barengo) e i ticinesi di Enfi (a Ballinzago) non vivranno un pomeriggio di riposo.

Derby riscatto tra Dufour Vairallo e Gattinara. I neroverdi sono reduci dal 6-2 di Barengo, i vignaioli dallo 0-1 interno con la capolista. Tra l'altro gli ospiti si presenteranno in formazione largamente rimaneggiata: Bessi e Aloisi (frattura della caviglia) sono infortunati, Spanu e Piroso squalificati. Per mister Donati non mancano i problemi.

«Ormai non voglio più fare pronostici - conferma Marco Mellano, tecnico del Valsessera - Sinora la squadra non ha raccolto quanto meritato. Una sola vittoria è francamente poco per una formazione che, come la nostra, crea in media 6-7 palle gol a partita». L'attacco degli az-

zurri esploderà contro la Crevolesse? E' quanto confida il coach che, oltre a Fila (squalificato) potrebbe rinunciare a Prandi (acciaccato). I pericoli maggiori per il Valsessera dovrebbero arrivare dal trio offensivo Bona, Rossetta e Di Piero.

Girone B. La capolista Domo è attesa dalla prova del fuoco a San Mauro (terza della classe). Uscire indenni dalla tana dei torinesi rafforzerebbe le ambizioni di vertice del biancoverdi. Cossatese e Crescentinense, le grandi deluse dell'ultimo turno, dovranno dimenticare in fretta i dispiaceri patiti con Domo e Sarre. Gli azzurri di Arrondini ricevono al «Fila» il Venaria mentre i granata ospitano un Settimo Burrek in ripresa. Per entrambe sono d'obbligo i due punti.

Prima Categoria. Girone B: il Villata riceve la capolista Rommentinese, il Livorno, secondo, attende la Ghemessa. Nel girone C Chiavazzese a Pont Donnaz, Ue Villaggio in casa con l'Aymaville. [p. m. f.]

## BASKET

In 1400 al palazzetto

L'Ing-Biella  
batte l'Oderzo  
per 68-67

BIELLA. Vince ancora l'Ing, ma quanta paura. Ieri sera al palazzetto dello sport, di fronte a 1400 persone, i rossoblu sono riusciti a regolare un mai domo Oderzo ma per un solo punto: 68 a 67 alla sirena finale, con il canestro decisivo segnato da Muzio a 3 secondi dallo scadere del tempo.

Con questa vittoria, i biellesi consolidano il secondo posto nella classifica del campionato di B2 di basket. Ma, pur uscendo tra gli applausi del pubblico, ieri l'Ing ha dimostrato di non essere in grande serata. Il quintetto di Danna ha giocato l'intero incontro in modo contratto, compiendo troppi falli e sbagliando anche numerosi tiri liberi che avrebbero potuto «vivificare» il finale al cardiopalma.

Ecco il tabellino della squadra biellese: Bini 4, Muzio 12, Hottejan 14, Bogliatto 17, Gaddo 6, Robutti 4, Martinetti 9, Piatto 2, Vetro 0. [d. p.]

## HOCKEY

Già alla fine del primo tempo con la Runway era 4-0

L'Amatori aveva illuso  
ma a Reggio finisce 6-2

REGGIO EMILIA. Un bruttissimo Amatori Vercelli cede di schianto alla Runway Reggio Emilia, con il punteggio finale di 6-2 (primo tempo 4-0). Già da questo minimo score, risulta evidente come tutta la partita abbia avuto nascita ed epilogo nella prima frazione di gioco, ed in particolare nei 9' che vanno dal 13' al 22'. In questa fase, i piemontesi hanno commesso un paio di errori difensivi ed i reggiani ne hanno approfittato con estremo vigore rendendo impossibile una rimonta.

L'allenatore dei piemontesi, Borriani le ha provate tutte per cercare di porre rimedio alla situazione che si andava delineando: ha iniziato con Turchetto, Ramon, Casagrande, Raed e Dolce, per inserire poi Cogo in difesa e Perin in attacco. Tutto inutile, visto che il primo gol dei gialloverdi è giunto solo a 3' dal termine.

La partita è stata a tratti du-

ra, con diverse espulsioni, ma la difesa dei reggiani ha avuto il sopravvento sull'abbazia delle punte piemontesi: grossa delusione, quindi, in casa gialloverdi, visto che il pronostico pendeva proprio dalla parte di Raed e compagni. Ma non sempre le cose vanno come si vorrebbe. [b. c.]

Runway Reggio Emilia: Agazzi, Debbi, R. Magnani, Carpinelli, M. Magnani, Algeri, Prandi, Pontiroli, Aguzzoli. Allenatore Bizzarri. Amatori Vercelli: Provera, Perin, Torazzo, Cogo, Dolce, Ramon, Casagrande, Raed, Cossantes, Turchetto. Allenatore Borriani. Arbitro: Fanesi di Viareggio. Marcatori: Pontiroli 13' e 14', Carpinelli 18' e 22' primo tempo; secondo tempo M. Magnani 20', Dolce 22' su punizione di prima, M. Magnani 23', Perin 25'.

NICOLA  
SPORT  
E' DIVENTATO  
GRANDE

Grande assortimento

Piccoli prezzi

1000 mq di esposizione

Le migliori marche

Tutti gli articoli sportivi, tecnici, abbigliamento, sportwear

Attrezzature complete da palestra

Attrezzature, scarpe, sci e abbigliamento sci

Attrezzature, scarpe e abbigliamento montagna

Racchette e abbigliamento tennis con servizio incordatura

Laboratorio preparazione - riparazione sci

SULLA STRADA TROSSI  
VASTO PARCHEGGIO INTERNO

nicola sport

Strada Trossi - Gaglianico (BI) - Tel. 015 - 2543642

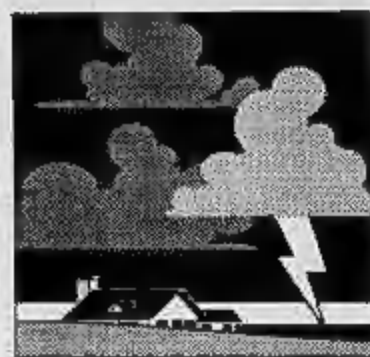
Aperto Lunedì dalle 15.00 alle 19.30 e da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30

Sci ROSSIGNOL discesa  
adulti - SOLO e OPEN  
£. 90.000Attaca sci LOOK  
da £. 80.000Scarpone sci ROSSIGNOL  
competition - 4 ganci  
£. 150.000Guanti sci ROSSIGNOL  
£. 15.000Tute sci DESCENTE  
da £. 299.000Giubbotto MONCLER divet  
£. 90.000Giacca MONCLER divet  
made in France  
maniche staccabili - 10 modelli:  
£. 195.000Giacca Australiana SPILLERS:  
£. 450.000Giacca ASTROLABIO  
interna pile staccabile:  
£. 244.800Fusca sci:  
£. 40.000Giacche sci:  
da £. 112.500Maglioni PILE:  
da £. 99.000Scarpe REEBOK - 10 modelli:  
da £. 69.500Scarpe Nike - 14 modelli:  
da £. 82.000Scarpe ADIDAS - 10 modelli:  
da £. 40.000Scarpe ASICS - 8 modelli:  
da £. 92.000Scarpe FILA - 4 modelli:  
da £. 89.500Scarpe LOTTO - 10 modelli:  
da £. 64.800

inoltre vasto assortimento:

ROSSIGNOL - DESCENTE  
MILLET - AUSTRALIAN - RUSSEL  
MURPHY & NYE - SALEWA  
BRIKO - CONTE OF FLORENCE  
AQUASCUTUM - LA COSTE  
LUTHA - ARENA - RIFLE  
HEAD - TECNICA - MAJOR  
WILSON - SCHOTT





La solidarietà di duecentomila lettori per tendere una mano alle vittime dell'alluvione

## Nel Cuneese ancora frazioni isolate

*Duro inverno per molte famiglie che vivono sui monti*

Mentre in quasi tutti i centri alluvionati si torna lentamente alla normalità, nel Cuneese ci sono ancora frazioni isolate e famiglie in gravi difficoltà. L'allarme giunge da Boscia dove le frazioni Grillo e Rei sono tagliate fuori dalla vita del paese a causa del crollo del ponte sul Belbo che le collegava alla riva destra. Qui cinque famiglie erano state evacuate con l'elicottero. «Queste persone», spiega il sindaco Dolcetti, «sono rimaste nelle loro abitazioni, ma non possono venire in paese». Da Boscia alle due frazioni isolate c'è un'ora di strada da percorrere su tracciati sterrati danneggiati dalla frana e molto pericolosi. Il Comune aveva chiesto al Genio militare di installare un ponte Bailey, ma senza risultato. *Specchio dei tempi* è già stato a Boscia nei giorni successivi al disastro a portare gli aiuti dell'emergenza, ora tornerà per aiutare queste famiglie a passare un inverno che si annuncia molto duro.

La sottoscrizione dei lettori è arrivata, intanto a 19 miliardi, 389 milioni. Proseguiamo la pubblicazione della offerta:

Un gruppo di 5 famiglie di Tortona 5.000.000; ristorante La Cloche, Sanvicensi, Palmisano, Lepori, Zulian, Vigno, Taddei, Celeste, Tonini e Marchetti 1.980.000; Scuola media Antonelli 1.370.300; Torino triathlon - duathlon di Natale 1.350.000; Priori della festa e borghigiani del Colombé Trana 1.180.000; Annamaria e Renzo 1.000.000; Personale Unità coronarica Giovanni Bosco 824.000; Anghinetti Adalgisa 700.000; Scuole elementari Pacchiotti e Carducci 610.000; Pensionati ed amici valorresi 600.000; i dipendenti della Legatoria sociale torinese 600.000; Veneziano Bruno 500.000; T.P.G. 500.000; pour un meilleur Noël, le club des francophones de Turin 500.000; Circolo amicizia fra ciechi e vedenti 500.000; Gianna e Silvio

500.000; la classe V dell'Istituto Immacolata Concezione di Rivarolo 500.000; D.B. in memoria di Anida Boro Armando 500.000; manifestazione del 26/11/94 Teatro San Barnaba 400.000; Anna e Gianpiro 400.000; Associazione culturale Toncho Tsuruno Kyokai 400.000; Fratelli Guido 350.000; Nonna Bisea con San Giuliano sempre nel cuore 300.000; da Federico ed Elisabetta ai bambini senza casa 300.000; Beatrice e Filippo 300.000; Volontari Chiesa di Scientology 250.000; M. Rosselli in memoria del padre 250.000; i condomini di corso XI Febbraio 13 in memoria di Gabriele Bettin 241.000; G.G. 200.000; V.G. 200.000; S.P.S. Loggese settore fiume 200.000; Beatrice e Filippo 200.000; Anna e Beppe 200.000; A.C. 200.000; Paolo ed Andrea 200.000; Marisa e Beppe 200.000; le classi B e A della scuola media per ciechi 165.000; Savorelli e Ostani 150.000; Erardo 150.000; 5 calciatori - Panaro Ettore, Gamarra Sergio, Bero Maurizio, Masi Antonio e Silvia Bassignana 125.000; 33 corti s.m. 120.000; Elda e Maria 120.000; V.G. 100.000; la memoria di Andrea Cavaleto 100.000; M.P. 100.000; l'accordo di lanelli Benito 100.000; Maddalena in memoria dei suoi cari 100.000;

Circolo G. Rolfe simpatizzanti e soci 980.000; Biblioteca comunale/cenacolo Italo Mus concertocultura e solidarietà 910.000; Garavet C. 900.000; Scuola media C. Levi per i ragazzi alluvionati 880.000; T.F. 800.000; Proeco srl 780.000; Studenti e dir. Istituti coripe 710.000; Dip. Fini Stampa 705.000; Marcheluzzo (gruppo Bongiovanni) 650.000; Ipsia Pietro Adriano CDB Castelnuovo 610.000; Dipendenti ditta C.E.I. srl 560.000; Centro Incontro Anziani Rignon 550.000; 33 operai della ditta Bava spa Collegno 530.000; Dipendenti Ente Nazionale Risi Vercelli 500.000; Colleghi Tele-



A Torino, in piazza Carignano, dal 16 al 21 dicembre, si riceveranno i giocattoli da donare per Natale ai bimbi alluvionati.

com. v. Giannone 10 Torino 515.000; Gruppo anziani di Avigliana 500.000; Gelardi Pierina 500.000; Galdo E. 500.000; Torino Sub 500.000; Strepelli Nelda 500.000; Sezione Anfas Tigulio Ovest Rapallo 500.000; Rosso L. 500.000; Piergiorgio 500.000; Mattada C. 500.000; Farmacia Sanbernardino 500.000; n.n. Burolo 500.000; G.C. Genova 500.000; Autotrasporti Benello srl 500.000; Plera Bazzani 500.000; B. Felice 500.000; Quinte A. e B. Rivara C.se dal giornale di classe 500.000; AML Giaveno 500.000; Pecchio Riccardo 500.000; Chiavarino C. 500.000; Casetta Federico 500.000; Zacheo 1. 500.000;

Coscritti 1992 Arona 500.000; Nonna Rina 500.000; Comez S.p.A. 500.000; Fam. Barardi 500.000; Pulisepi P.G. 500.000; Gli amici della Idro Termo sas 500.000; Per gli auguri di Buon Natale agli amici Franca e Luigi 500.000; M.L.M. 500.000; Famiglia Alpinarese 473.000; Dipendenti Luminitalia Arluno MI 448.000; Z.B. 400.000; Juniores Valli Lanzo a dirigi. 400.000; i ragazzi della Gal Giacomo srl Villarbasce 400.000; Zanotto 400.000; i nipoti di Mariuccia e Gaetano 400.000; Piccato L. 400.000; Gioanola e Pozzi 400.000; Finello Bosco 400.000; Moretti M. 382.000; calciatori AC Lu-mezzane Serie C II 378.000; Ronda-

no Mauro per conto Circolo Arico Cantavenna 350.000; Pellitteri 330.000; Michel e Meriù 320.000; da Como 310.000; Spelch M. 300.000; Rainard G. 300.000; D'Agliano M. 300.000; Clotilde 300.000; Olliotti L. 300.000; Lunardon I. 300.000; Nuccia e Fausto 300.000; Acotto G. 300.000; Dal Bianco Margherita 300.000; Cena M. 300.000; Boglione G. 300.000; Lauri I. 300.000; per ricorsi, scuole o aiuto a ragazzi in difficoltà per materiale scuola 300.000; A. Volta 300.000; gruppo alpini Caramagna 300.000; Ferrero R. 300.000; Di Fortunato F. 300.000; ricordando Angela Pesca G. 300.000; anonimo 300.000; B.L.O.

300.000; M.E. 300.000; Madero A. 300.000; Gessap s.p.a. Rivoli 295.000; in memoria di Norma Bortolin 280.000; As. Quadri Ivo Ricambi 275.000; Cappelli/Costantino/Bosco/Morini/Tomato/Robotti/Cheryl 270.000; dalla D. Rodari di Collegno per l'asilo di Clavassana 268.000; Giorgio e Paola 250.000; Ferrante Salvatore dai colleghi 250.000; Rosso G. 250.000; Arata A.M. 250.000; in memoria di Bruno Papa amici del Bar Caramellino 250.000; Ambrogio Cristina e colleghi 240.000; G.R.I. Villar Perosa 210.000; Guardia di Finanza Savona baschi verdi il compagna 208.000; in memoria di Pittavino Matteo i colleghi della figlia 207.000; Triches Irene 200.000; Piacenza Mauro 200.000; Pia Romano 200.000; famiglia Goffo 200.000; Gioiella Rita 200.000; Gazzetta A. 200.000; Roberto e Francesca 200.000; Sandro e Dina 200.000; G.E. 200.000; Franco R. 200.000; Chille G. 200.000; Cerini V. 200.000; Callegari C. 200.000; Giorgio 200.000; B.E. 200.000; Nesci M.T. 200.000; Morelli e Bergese 200.000; Marco 200.000; M.M. 200.000; Nicolino M. 200.000; Menegazzo Giovanni 200.000; Soc. ciclistica Rivarolo 200.000; Tomasoli A. 200.000; classe V B Scuola Matteotti Collegno 200.000; 33 Bianco, forza e coraggio 200.000; Stefano 200.000; anonimo 200.000; M. Enrica 200.000; Ariano J.M. 200.000; Trevisan L.U. 200.000; Savoini C. 200.000; S.C. 200.000; Rastello Gianni 200.000; Parena C. 200.000; Veggia Ezio 200.000; Nussalia Domenico Francese 200.000; Ricci Virla 200.000; F.P.A.O. 200.000; Di Giorgio Antonio 200.000; cond. Marina di Capo Pino 200.000; P.M. 200.000; Luigi e Ursula 200.000; C.R. 200.000; in memoria di Adami Giovanni 200.000; Druetti 44 200.000; C.Levi G. 200.000; Calasso Giacomo 200.000; Bonjean Bellia 200.000;

Bisoli Giulia Sardo 200.000; famiglia Moroso Giacomo 200.000; Matilde 200.000; Marchisio R. 200.000; colleghe della Polizia 200.000; Classi 1C/2C/3C Scuola media statale C.N. Rosselli di Torino 188.000; le ragazze della pinnacola Piazzano Novara 180.000; le ragazze della pinnacola Piazzano Novara 170.000; Dosi della vita Omegna 165.000; Enel uff. verifiche 160.000; Circolo Endas La Gonetta 157.000; Rossi U. 150.000; Ghigo G. 150.000; Remo Anna e Graziella 150.000; F.C. 150.000; E.S. 150.000; Di Marco Giannicola 150.000; i nonni 150.000; Rafele A. 150.000; Osella V. 150.000; per Nico e Angelina 150.000; M.Q. 150.000; Zombolo Stefania e Caterina 150.000; Crotta Mauro 150.000; Simona, Clelia e Giovanni 150.000; Sandra e Gianni 150.000; in memoria di Mariuccia Giovanni e Federico 150.000; Giocchino Tommasino 150.000; Cagna R. 150.000; Gario Francesca 150.000; Mamo 150.000; Monticone Margherita 150.000; Colonna Paolo 150.000; 33 imp. sovrint. scolastica regionale per la Calabria Calenzano 145.000; U.S. Polinesa 125.000; Giuliano Valerio Elio Gianni Mauro Salvatore Vito Flora Pamperà International 120.000; les in memoria di nonno Angelo 110.000; coscritti di Borgone Susa classe 1929/1934 110.000; B.B. 110.000; dipendenti Imetec 105.000; Scuola M. Malligiano 2 e 3 a 400.000; Scarzia Adriano 300.000; Dina e Tina Boggio 300.000; F.E. 250.000; Cgl consulting spa Torino 250.000; Tesla Claudia 200.000; Oneda Pietro Angelo Cremona 200.000; Martini 200.000; Marangon Maria 200.000; Lori Giannetto 200.000; Como Trans sas 200.000; Ronchi Ravasi 200.000; Bressan A. 200.000; C.P. 200.000; Lia ed Alessandro in memoria di Piercarlo 200.000; Giorgetta Parigi 200.000; B.S. 200.000. [continua]

**Totale generale 19.389.142.000**



**Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0. Oppure con climatizzatore a costo 0.**

**A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.**

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

**E' una iniziativa dei seguenti Concessionari**

**AD Motors**

C.so Vercelli, 66  
10155 Torino  
Tel. 011/2489100  
C.so Garibaldi, 167  
10078 Venaria Reale (TO)  
Tel. 011/4551444  
C.so Ferrucci, 24/E  
10078 Torino  
Tel. 011/4341900

**Autopool Prete**

V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3  
15100 Alessandria (AL)  
Tel. 0131/346206

**Car Auto**

Via Milano, 81  
13051 Biella (VC)  
Tel. 015/351301-351302

**Fuji Auto**

C.so Barale, 136  
12011, Borgo San Dalmazzo (CN)  
Tel. 0171/269813

**Nuova Bob Car 2**

C.so Torino, 188  
14100 Asti  
Tel. 0141/216305

**Orient**

Frazione Lillaz, 6  
11020 Quart (AO)  
Tel. 0165/765991

**Ribauto**

Via della Morina, 4  
12038 Savigliano (CN)  
Tel. 0172/31191

**TOYOTA**  
Idee guida.





Le Tredicesime dell'amicizia da donare agli anziani più soli

# Già superato il miliardo

Per Natale assegno da 600 mila lire

La sottoscrizione dei lettori per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica ha superato il miliardo e 100 milioni di lire. Entro fine anno i cronisti distribuiranno gli assegni da 600 mila lire a chi, dopo una vita di lavoro, si trova tra le mani una pensione minima, insufficiente per far quadrare un bilancio già ridotto all'osso. Alla tradizionale iniziativa (giunta al 19° anno) collaborano tutti i gruppi di volontariato che seguono tutto l'anno i pensionati più soli. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

300.000; L.F. 300.000; ricordando mio marito, Ester e tutti i miei cari Maria 300.000; Lilliana e Giuseppe 250.000; Valeria e Cecilia 200.000; G.M.L. 200.000; Tina per un sorriso 200.000; da Ester in ricordo di Renzo 200.000; M.A. 200.000; Tina, Franco, Nene 200.000; Valerina e Paola 200.000; Giorgio e Franca 200.000; Primo 200.000; Alessio 200.000; Edoardo in memoria di Mariuzza 150.000; in memoria di Sergio Malrone 150.000; Enrico 110.000; A.C. 100.000; Luca per i nonni 100.000; G.A.M.P. 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; Eugenia C. 100.000; M.C. 100.000; A.M. 100.000; Paride Luca 1994 100.000; Valeria e Diego 100.000; Francesca e Sebastiano 100.000; D.D.

100.000; M.T. 100.000; M.T. 100.000; A.S. 100.000; mamma Elisa 100.000; Walter e Riccardo in memoria di Claudia Durando Galloppa 100.000; Lilla e Mario 100.000; G.G. 100.000; Gianna ricordando i miei cari 100.000; M.P.V. 100.000; ricordando Teresa e Maria - Canaria Martinotti 100.000; un pensionato fortunato 100.000; in memoria di Clelia e Rosanna 100.000; S.C.V. per i nostri cari 70.000; R.R.F. 70.000; Carla e Franco 50.000; in memoria dei nostri cari 50.000; L.G. 50.000; Erika 50.000; Maria Paolucci 50.000; C.T. 50.000; R.P. per il S. Natale degli anziani 50.000; Cicci e Pupa 50.000; Annarita 50.000; Marisa in memoria dei suoi cari 50.000; Camillo Gallo

50.000; Lela 50.000; Mastrostomone N. 50.000; Giulia e Vittorino in memoria dei loro cari 50.000; Davide e Valentino 50.000; F.A. 50.000; M.M. 50.000; in memoria di Anna e Giuseppe Masera Rivalta 30.000; Paolo 30.000; in memoria di zia Virginia 25.000; C.G. 20.000.

9 DICEMBRE: eredità Stefano Alberto Bong per anziani bisognosi 400.000.000; pour un meilleur Noël, le Club des francaises de Turin 2.800.000; M.M. in memoria dei nonni Lino e Maria 1.200.000; i colleghi Satap in memoria del carissimo ANTONI (Ciccio) 800.000; Gina in memoria di Bruno e Marco 600.000; pensando a Michele 600.000; in memoria dei defunti famiglia Ruo Rad-

da 600.000; in memoria di Valeria 600.000; in memoria di L.P. 600.000; in memoria di Sergio 600.000; in ricordo nonna Iulgia e nonno babbo 600.000; cletta in memoria di papà 500.000; Elena per nonnosina 410.000; g.s. 400.000; c.f. 400.000; Anna e Gianpiro 400.000; Ioredana e Marco 300.000; co. mo. 300.000; in ricordo di nino 300.000; m.f. 250.000; Elena e Mimmo 200.000; i condomini di corso 11 febbraio 13 in memoria di Gabriele Bettin 200.000; m.p. in ricordo di mamma e papà 200.000; in memoria di Teresa Martini 200.000; in memoria di Maria Gonnella 150.000; c.c. 150.000; in memoria di Franco 150.000; Carla e Bruno 100.000; Gina in memoria dei suoi defunti 100.000; Luisa e Osvaldo in memoria dei loro cari defunti 100.000; chieco 100.000; a.c. 100.000; il piccolo Edoardo 100.000; Adamo e Carla in memoria dei loro cari 100.000; Maria Costanza 100.000; L.S. in ricordo di Amilcare 100.000; Sergio Monticone 100.000; Maddalena Ferrari in memoria del marito Antonio 100.000; f.o. 100.000; Anna e Renzo 100.000; s.m. 100.000; p.e. 100.000; in memoria di Lino 100.000; nonna Madi 100.000; u.p.m.t. 100.000; al. e bl. ricordando i genitori 100.000; Maria e Giulio 100.000; m.c.r. in ricordo di Michele ed Oreste 100.000; c.g. 100.000; L.e. in memoria dei suoi cari 100.000; Davide 100.000; ricordando nonna Luisa Margherita 100.000; b.g. 100.000; Maria e Beppe 100.000; in ricordo di Rita Bafna mion vedova rastello 100.000; Giuse e Giancarlo 100.000; zia Teresa Esilvia 65.000; t.c. 50.000; in memoria di Mimmo 50.000; t.c. 50.000; c.r. 50.000; Margherita e Maria Teresa 50.000; Laura 50.000; per papà Carmelo m.m.p. 50.000; Luigi e Michele 50.000; r.a. 50.000; r.e. 50.000; Marina e Carlo 50.000; Antonio 50.000; buon natale 50.000.

Totale lire 1.108.315.660



## DOVE E' POSSIBILE VERSARE

In tutti gli uffici de La Stampa e al San Paolo

I versamenti per la «Tredicesima dell'amicizia» si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Anche tutte le redazioni del giornale sono a disposizione tutti i giorni (domenica esclusa). Questi gli indirizzi:

ROMA Via Barberini 50. Orario 9-19

MILANO Piazza Cavour 2.

Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30

ALESSANDRIA Via Cavour 5. Orario 10-19

AOSTA Via Jean de La Pierre 3. Orario 9-19

ASTI Via De Gasperi 2. Orario 9-19

BIELLA Via Repubblica 29. Orario 9-13; 15-19

CUNEO Via XX Settembre 39. Orario 8,30-20

IMPERIA Via Bonfante 1. Orario 10-20

NOVARA Corso della Vittoria 2. Orario 9-20

SANREMO Via Gioberti 47.

Orario 9-12,30; 15-18,30

SAVONA P. Marconi 3/6. Orario 9-19

VERCELLI Via D. Jolanda 20. Orario 9-19

## Si può anche contribuire per lettera e alla Posta

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marengo 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 inviando le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

AI CINEMA

VIOTTI di Vercelli  
ODEON di Biella



## ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- ARREDI ANTICHI dal '500 all'800; MOBILI, DIPINTI italiani (Moroni, Fontanesi ed altri) e flamminghi (Van-Der-Neer ed altri)  
- TAPPETI, ARGENTI, SCULTURE, oggetti da collezione  
- ARREDI Eredità TRADIGO e Fallimenti Tribunale NOVARA

OGGI ASTA ORE 16

ASTA: LUNEDÌ 12 DICEMBRE ORE 21  
MARTEDÌ 13 DICEMBRE ORE 21

ASTA a cura IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie  
Via San Francesco d'Assisi, 8 - NOVARA  
(150 mt dalla Stazione) parcheggio Viale Manzoni  
(strada parallela a Via San Francesco d'Assisi)  
tel. 0321/826.676 - 388.661

## ECONOMICI

GEOMETRA esperienza progettazioni cantiere Autocad 11 inglese 10 Windows offerti a senza ditta, impresa edile, studio tecnico. Tel. 0161 854.101.  
AZIENDA Maccanese cerca (Torino, Novara, Alessandria, Vercelli, Biella) promoter/distribuzione presentazione farmaci, esclusiva linea dermatocosmesi estetico curativa. Granda ospitalità settore. Formide 331 525.700 - 524.053

Affermata Azienda di Distribuzione cerca RESPONSABILE DI FILIALE COMMESSE/CASSIERE PART-TIME per supermercato alimentare in zona VERCELLI. Richiedenti età non superiore a 30 anni. Telefonare al n. 02/98.23.93.64 dalle ore 12,30 alle ore 18,30.

Per la pubblicità su LA STAMPA

RK publikompass  
SALDINI srl Agenzia Pubblicitaria spa  
Via Duchessa Joanda, 20 - 13100 Vercelli  
Tel. (0161) 250.764 - 625.92 - fax 849.3325

NIGHT CLUB PARADISE PEZZAIA (3 km da Vercelli) PER CAPODANNO ATTRAZIONI E STRIP INGRESSO 30.000 CON CONSUMAZIONE PER PRENOTAZIONI TEL. 0161 313.162

Prodotti freschi tutti i giorni  
Grande assortimento  
e molta scelta  
Convenienza sempre  
Tanto servizio e cortesia  
Un carico di regali  
...e tanta attenzione  
in più per Lei

Le cose buone  
della vita  
nei negozi  
e  
supermercati  
del più  
grande gruppo  
alimentare del mondo.



Anche  
a Natale

MEGLIO  
DESPAR

DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR





# OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.



## LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. **Per mantenere in futuro il tuo tenore di vita al livello che desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia

subito ad incrementarsi e che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, che devi fare, oggi stesso.**

A conti fatti

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK-UP PREVIDENZIALE GRATUITO, per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione!

Le garanzie assicurative di Integra, che trovi presso le oltre 1.000 Filiali Sanpaolo, sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita S.p.A. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.